LA STAMPA

ANNO 132. N. 221. GIOVEDI' 13 AGOSTO 1998 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, TX. 221121. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.760571, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6598334/335, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 18; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,85; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 1.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Rivelato da Grauso. Al Csm la registrazione dell'interrogatorio, interviene Flick

Lombardini, memoriale al veleno

«Violante mise Caselli a Palermo per processare la Dc»

IL SIMBOLO DI UNA TRAGICA GIUSTIZIA

DENTRO alle ricorrenti emergenze che da mezzo secolo contraddistinguono la cronica debolezza del nostro Stato - dalla strategia della tensione, al terrorismo di sinistra, alla mafia, fino a Tangentopoli e al conflitto che ne è scaturito tra Politica e Giustizia - figure come quella del magistrato torinese Giancarlo Caselli finiscono per assumere la funzione di un discrimine. E allora, diciamolo con chiarezza: esprimere solidarietà a Caselli, specie in un momento difficile come questo, non significa né inneggiare a un presunto eroe né tifare per un giustiziere di parte, bensì identificarsi con la tenuta democratica delle nostre regole di convivenza civile là dove esse sono gravemente rimesse in discussione. A cominciare, per l'appunto, da Palermo, ma, purtroppo, ben oltre Palermo.

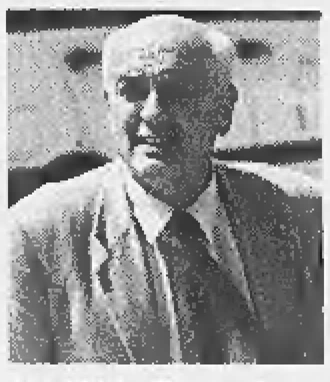
Nel suo recente volume pubblicato da Einaudi sulle vicissitudini dell'Italia contemporanea, lo storico inglese Paul Ginsborg presenta Caselli come «il più leale servitore dello Stato italiano». La sua biografia giustifica una tale definizione, e ai numerosi detrattori vorremmo augurare di vivere solo una settimana, non di più, come lui è costretto a vivere per via del proprio incarico. Dobbiamo però rilevare ancora, a maggior ragione dopo il suicidio del procuratore cagliaritano Luigi Lombardini, come il nome di Caselli si ricolleghi non casualmente alla dimensione tragica assunta dall'esercizio della Giustizia in questo Paese. Tragica, non casualmente, appare la stessa vicenda umana e professionale del giudice Caselli, contraddistinta da dedizione assoluta e fedeltà democratica dentro un contesto sconvolgente: da Patrizio Peci a Giulio An-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

LO STRANO INCONTRO

Il padre di Silvia e il magistrato



PALERMO. Il nome in codice era «l'avvocato civilista». Così, i protagonisti di questa torbida vicenda, chiamavano il procuratore Lombardini (nella foto).

Bianconi A PAG. 2

CAGLIARI. Veleni e misteri dietro al suicidio del giudice Luigi Lombardini. Sullo sfondo di un presunto «complotto anti-Dc», vengono messi sotto accusa i «metodi» e gli «obiettivi» della Procura di Palermo, che ha subito respinto questi «volgari attacchi strumentalizzanti». Ma quello sparo ha anche riaperto i tanti dubbi sul reale andamento del sequestro di Silvia Melis. Il primo ad attaccare è l'editore Nichi Grauso. Riferisce parole, dice, del procuratore suicida, che proprio oggi voleva presentare alla stampa un «memoriale». «Lombardini aveva un dossier sulla nomina di Giancarlo Caselli a procuratore di Palermo, alla quale aveva pure lui concorso, senza successo». Un dossier che dimostrerebbe che la scelta del Csm rispondeva «all'esigenza politica di condurre un processo storico alla Dc. Il regista dell'operazione ricopre ora un importante incarico istituzionale: è il presidente della Camera Violante». **Grignetti, Cerazza e Martini**

ALLE PAGINE 2, 3 E 4

IL PROCURATORE DI PALERMO

«Non torchiamo gli indagati La registrazione smentisce le accuse»

A PAGINA 3

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA

«Grauso dice bugie Lombardini non poteva diventare procuratore»

di Enrico Martinet A PAG. 4

L'INGEGNER TITO MELIS

«Sono addolorato ma in questa inchiesta non ho mai mentito»

di Pierangelo Sapegno A PAG. 2

BUFERA SULLA GIUSTIZIA

Polo all'attacco ma An frena L'Ulivo: basta strumentalizzare

di Daniela Daniele A PAG. 4

ESPLODE IL MISSILE



Col satellite spia in fumo 2100 miliardi

CAPE CANAVERAL. E' esploso soltanto un minuto dopo il lancio da Cape Canaveral il missile gigante Titan 4 senza equipaggio a bordo, ma con un satellite spia da portare in orbita nello spazio. La perdita del razzo dalla Lockheed Martin e del carico, ammonta con il costo del lancio a un miliardo e duecento milioni di dollari, 2100 miliardi di lire.

SERVIZIO A PAG. 6

Migliaia di clandestini premono alle frontiere

Scattano le espulsioni ma l'esodo è senza fine

PARLA «TYSON» IL RIVOLTOSO

«Tanto noi torneremo»



ENNA. Come ogni vero capo, anche il *rais* «Tyson» (foto) nega di esserlo. «Siamo tanti. E' bella l'Italia, e qui vorrei vivere».

Martinetti A PAG. 11

TRAPANI. In trenta giorni non è stato possibile riconoscerli: né il Marocco, né la Tunisia li hanno voluti. E dunque 28 clandestini ieri sono stati «espulsi», ma per loro «espulsione» significa libertà. Perché hanno 15 giorni di tempo per lasciare l'Italia, ma cercheranno in ogni modo di raggiungere altri Paesi europei, da clandestini. E ieri mattina, primi rimpatri: 28 persone, salite sull'aliscafo diretto a Pantelleria e Kelibia (Tunisia). Come ultimo saluto all'Italia, il loro portavoce ha gridato: «Torneremo di nuovo, non preoccupatevi. Vogliamo un lavoro. Torneremo fino a quando potremo restare». Dopo i rimpatri ed i rilasci di ieri, a Trapani si sta decidendo sulla posizione di un'altra trentina di persone. Diciassette di queste si trovano già in questura e potrebbero tornare liberi entro la mezzanotte. Sugli altri una decisione verrà presa oggi.

Masci A PAG. 11

Torino, l'allenatore a Guariniello: «Un giocatore mi ha stupito per le prestazioni atletiche»

Zeman in Pretura accusa anche l'Inter

I medici davanti all'Antidoping divisi sulla creatina

Borsa rimbalza, benzina giù

Mibtel, rialzo finale dell'1,36% Regalo di Agip Petroli e Ip: -10 lire

di Bertone e Zeni A PAGINA 14

Kosovo, la Nato pensa ai raid

Bruxelles chiederà le basi all'Italia Fassino: Roma dev'essere presente

di Badurina e Molinari A PAGINA 8

La Svizzera risarcirà gli ebrei

Accordo per l'oro dell'Olocausto Agli eredi 1,2 miliardi di dollari

A PAGINA 8

TORINO. «Nella scorsa stagione agonistica anche un giocatore dell'Inter mi ha sorpreso per le eccezionali prestazioni atletiche». Zdenek Zeman, convocato ieri a Torino dal procuratore presso la pretura Guariniello, ripete le sue accuse e coinvolge la società nerazzurra. A fine interrogatorio, una raccomandazione del magistrato: «Mi tenga al corrente di eventuali provvedimenti nei suoi confronti». Davanti alla commissione Antidoping del Coni è toccato invece ai medici di alcune società chiarire l'uso di farmaci e integratori. Il presidente Longo difende l'allenatore della Roma: «Qualcuno avrebbe dovuto dire che la creatina fa bene... invece no. E ci siamo trovati davanti a una disparità di trattamenti, a una confusione allarmante. Non credo che la nostra indagine finirà in una bolla di sapone».

Gaino e Serantoni A PAG. 5

E LIPPI ATTACCA

«Zeman merita la squalifica»



TORINO. Lippi (nella foto) contrattacca su Zeman: «Lui non pensa alla salute di chi gioca ma a giustificare le sue sconfitte».

Ansaldo A PAG. 5

Nuova moda tra i giovani Usa: innamorarsi di un'azienda-mito

Gli apostoli della Marca

NEW YORK

C'E' la ragazza Pepsi che beve 14 lattine al giorno come se fosse una prescrizione medica, che si tinge le unghie con il logo della Pepsi e il cui criterio per decidere con quale ragazzo uscire è «sei per la Pepsi o per la Coca?»; c'è il ragazzo per il quale il mondo è quello che ha scoperto con il computer Macintosh e i (rari) momenti che passa senza la mano sul mouse li impiega a divulgare il credo Macintosh come un predicatore evangelista; e ci sono i seguaci della Nike con il suo logo tatuato sulla caviglia.

Ma questi e tanti altri (cambiano le «marche» non la devozione ad esse) non sono personaggi creati per incrementare le vendite. Un'idea come questa non sarebbe venuta nemmeno ai geniali «promoter» delle ditte in questione. Quei ragazzi si sono creati da soli, nel senso che più o meno consapevolmente hanno messo in piedi una sorta di credo religioso e vi hanno aderito con tutta l'anima. Ormai sono un fenomeno che ha anche un nome, «FANatic» e che come tale ha cominciato ad essere «studiato».

Di solito, dicono gli studi fatti, alle loro spalle ci sono storie di droga, di genitori divorziati che di loro se ne infischiano, di depressione. Nella «marca» trovano il punto fermo dei loro sbandamenti e vi si attaccano come a un'ancora. Vivono di quello e per quello. Claudia Montgomery, per esempio, riempiendo il proprio armadio di scarpe Nike è addirittura riuscita a venire fuori dalla tossicodipendenza. Ha anche scritto una lettera alla Nike medesima (senza spedirla, come si faceva una volta con Gesù o Babbo Natale) per ringraziarla: «Anche questa è una dipendenza, ma almeno è sana».

Attenti a riderci sopra, dicono gli studi di cui sopra: anche questa in fondo è una forma di spiritualità.

Franco Pantarelli

Campioni, facile 4-0

Super Baggio nell'esordio in nerazzurro



Roberto Baggio (foto) ha illuminato la netta vittoria dell'Inter (4-0) a Pisa contro i lettoni dello Skonto Riga nell'andata del 2° turno preliminare di Champions League. Il fantasista ha dapprima ispirato le reti di Zamorano, Simeone e Ventola, quindi nella ripresa ha siglato il gol del poker. **Badolato A PAG. 25**

La Procura alla giunta: quali misure dopo 3 giorni oltre la soglia d'attenzione?

Torino, il giudice indaga sull'ozono

Invito del Comune ai cittadini: state in casa

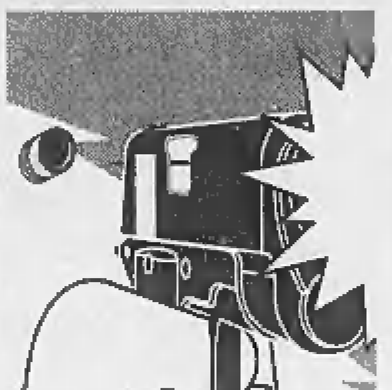
TORINO. Per il terzo giorno, ieri l'ozono ha superato la soglia di attenzione in città a causa del caldo. E dalla Pretura il procuratore aggiunto, Raffaele Guariniello, ha chiesto all'amministrazione di riferire con urgenza «quali provvedimenti siano stati adottati e quali si intendano adottare in riferimento ai valori di ozono rilevati dalle centraline». Dopo le incertezze dei giorni scorsi è stata aperta un'inchiesta, e ora il Comune invita i cittadini a non uscire nelle ore più calde.

Minucci IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

Incoraggiare ad avere più figli non è volere più disordine mentale, più sguardi senza luce interna, più materia senz'anima?



Cagliari, Grauso diffonde il memoriale del magistrato suicida e attacca: «Mi spiegò lui il c

Lombardini, il giorno dei veleni

«Violante gli preferì Caselli a Palermo per colpire la Dc»

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

L'editore: stava convincendo il latitante Stochino a consegnarsi, ma lo Stato non voleva dargli 10 milioni Io ne avrei sborsati 500

«Parlò anche di un ex Dc che Lombardini definiva il "Capitano di corvetta"» Secondo alcuni si tratterebbe di Francesco Cossiga

Sono i giorni dei veleni, questi. E se oggi faranno i funerali, ci vorrà del tempo per seppellire questo corpo, per dimenticare Luigi Lombardini, il giudice sceriffo, e ce ne vorrà altro per cancellare quel colpo di pistola. Il sequestro Melis è come una dannazione, e ha ragione Silvia quando ci dice che «è un dramma che non finisce mai». Adesso, nei giorni dei veleni, ci sono le accuse, e altre ne verranno fuori ancora, prima di dimenticare. Adesso, nella sala affollata della conferenza stampa, Nicola Grauso, l'imprenditore coinvolto pure lui in questa storia senza fine, tira fuori ricordi e polemiche e tira fuori altri dossier. C'era un disegno politico per uccidere la Dc, dice, e Lombardini aveva gli elementi per provarlo: Violante ne era il regista e Caselli l'esecutore. «Per questo il Csm aveva scelto lui alla Procura di Palermo, per quel progetto, per liquidare la democrazia cristiana». Più tardi ribadisce: «Ho altri elementi, ci sono testimonianze e scritti». Ancora Grauso: «C'era anche un ex esponente della Dc, che Lombardini definiva il "Capitano di corvetta"». Secondo alcuni dietro a questo pseudonimo ci sarebbe l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Sono accuse che si sommano alle accuse. Perché Grauso ha già detto che per lui «i magistrati di Palermo sono degli assassini», e lo ripete come un'ossessione: «Per uccidere un uomo, lo sapete benissimo, non è necessario impugnare la pistola o una spada. Ci sono altri modi, più sottili, e magari la fai pure franca».

Vicino a lui l'avvocato Luigi Concas aumenta il peso: quella è stata quasi un'aggressione, dice, e «cinque magistrati, e cinture di poliziotti, tutto questo spiegamento. Ma che senso aveva, ma perché?». E poi ricorda che dopo il suicidio, quando la famiglia è andata sotto l'ufficio per ritirare degli abiti, «sono stati spinti via dai poliziotti: eseguiamo gli ordini dei magistrati, gli han detto. E io li ho consigliati di denunciarli per violenza privata». La denuncia è stata presentata l'altra sera. Il fatto è che tutto scorre, nei giorni dei veleni, in una sola direzione. E Grauso legge il memoriale e recita «fino a oggi non ho mai voluto rispondere a una domanda di un giornalista», e questa frase lasciata da Lombardini sembra ora lo scherzo di un destino assurdo. Grauso ricorda che l'ultima volta che l'aveva visto era sabato sera, «e mi sembrava un bambino lui, con quel sorriso aperto. Mi diceva, meno male che ci siete anche voi, che non sono solo». Un'altra gliel'aveva detto, il giudice, «secondo come finisce, mi ammazzo. E io non ci avevo fatto caso: ma dài, dottore, la smetta, queste sono fesserie. Mi era sembrata una sua smargiassata».

Invece, l'altra sera è successo tutto. E quella era la poltrona, su, al terzo piano del Palazzo di Giustizia, dove l'avevano filmato mentre si sfiorava le guance con le dita e fissava il vuoto. E' l'ultima ripresa rimasta della tivù che rimandava l'immagine del giudice sceriffo accasciato lì sopra. Sta dietro la porta, quella poltrona, quasi di fronte alla stanza numero 31, dove avevano chiuso Melis, il suo accusatore. «L'ho visto», dice Grauso, «e lo ricordo: non era più lui quell'uomo». Il suo interrogatorio, invece, lo facevano dieci metri più in là, nell'ufficio di Mauro Mura, titolare dell'inchiesta sul sequestro Melis. La prima parte è durata fino alle 14,45. Poi Lombardini e il suo avvocato Luigi Concas sono scesi sotto al bar. Lui ha preso due succhi di frutta, il legale ha buttato giù un caffè. Lombardini ha ingoiato anche una pillola, Noan, un sedativo. «La prendeva ogni tanto per non esplodere», ha spiegato Manuela Cozza, la sua fidanzata. Alle 3 meno 5 sono tornati su al terzo piano per riprendere l'interrogatorio. Lombardini nega tutto. Avrebbe detto di non conoscere neppure Melis. L'ingegnere sostiene di aver incontrato Lombardini all'aeroporto di Elmas. Lombardini lo avrebbe convocato, andando all'appuntamento con un maglione tirato su e il volto nascosto. Gli avrebbe chiesto un altro miliardo. Lombardini nega. E a questo punto a Palazzo di Giustizia arriva Melis, chiamato dai magistrati palermitani. E' bianco come uno straccio, s'infila nella stanza n. 31. In questo momento comincia un confronto parallelo. I magistrati entrano e escono fra le due stanze. Parla l'avvocato Concas: «Si alternavano durante gli interrogatori, come in un ufficio di polizia. All'inizio qualcuno ha fatto pure commenti e sono intervenuto io a dirgli di smettere». Attorno alle sette di sera sembra tutto finito. «Mi sono allontanato», racconta Concas, tornando nello studio. Ma dopo pochi minuti lo richiama il figlio Pierluigi: «Hanno ordinato una perquisizione nel suo ufficio, mi dice, e nella casa. Sono arrivato 2 minuti dopo il suicidio». E' successo questo: quando glielo dice Caselli, Lombardini non mostra stupore. Il suo ufficio sono due stanzine blindate. Apre la prima porta. Ci sono Aliquò, Ingoia, in mezzo lui, dietro il giovane Concas, e poi gli uomini della scorta. E' un attimo: apre la seconda porta e la chiude subito a chiave dietro di sé. Si spara in bocca: muore subito, lo ritrovano con il mento spappolato. Forse s'è sparato con la sua pistola, 357 Magnum, nichelata, chiara. Se l'era portata dietro, durante l'interrogatorio. O forse con un'altra pistola che era sul tavolo nello studio. Lo stabilirà l'autopsia, che hanno già eseguito ieri.

Ma tutto questo basta a spiegare quello che è successo? Hanno fatto sapere, gli inquirenti, che in casa gli hanno sequestrato gli indumenti: forse sono quelli che aveva il giorno dell'incontro con Melis e che l'avrebbero inchiodato. Ma perché il grande magistrato dell'Anonima, il giudice sceriffo che girava sempre con la sua pistola in tasca avrebbe dovuto chiedere un miliardo a Melis? Nessuno riesce a rispondere, se non per ripetere che è impossibile. Questo era un magistrato che non poteva smettere di farlo, dicono, non ne era capace: dei soldi non se ne faceva niente. «L'unica cosa che posso dire», racconta Grauso, «è che lui stava trattando per consegnare alla giustizia Pasquale Stochino, latitante numero uno dei sardi. L'aveva detto allo Stato, dovete solo dargli un po' di soldi. E lo Stato gli aveva risposto: per noi non vale neanche 10 milioni. Allora, aveva chiesto a me di dargli una mano. Va bene, avrei tirato fuori anche 500 milioni per farlo. Così, perché mi sembrava una vittoria». E adesso? E' tutto finito, dice. Ma lui non poteva fare queste cose, dicono i giornalisti. «Perché no?», ribatte Concas. Perché era un magistrato, e poi lui poteva mediare per i sequestri, poteva mettersi contro la legge? «Ma certo. Chi ha ottenuto più risultati di lui?» Nei giorni dei veleni, avranno ragione quelli che non vogliono sconti per nessuno. Sarà dura per tutti. «Ecco, vedete», sbotta Concas: «A voi va bene, a voi va bene questo Stato di Polizia».

Pierangelo Sapegno



Carlo Lombardini fratello del magistrato suicida ieri a Palazzo di giustizia Nella foto a lato l'imprenditore Nicola Grauso durante la conferenza stampa convocata ieri



RETROSCENA

LE ACCUSE AL GIUDICE

Nome in codice: «Avvocato civilista»

Ecco come avrebbe trattato col padre di Silvia

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il nome in codice era «l'avvocato civilista». Così, i protagonisti di questa torbida vicenda, chiamavano il giudice Luigi Lombardini. E quando i pm si sono messi a cercare riscontri per verificare che l'incontro tra il magistrato e Tito Melis fosse realmente avvenuto, nell'agenda dell'avvocato Garau - legale di Melis - hanno trovato un'annotazione che si riferiva proprio al colloquio tra il padre di Silvia e l'«avvocato civilista».

C'è dunque l'agenda di Garau, indagato per favoreggiamento, ma c'è pure la relazione di servizio di un sottufficiale dei carabinieri al quale Tito Melis aveva confidato il difficile faccia a faccia notturno con il giudice anti-sequestri, subito dopo l'episodio. E c'è la testimonianza dell'altro avvocato coinvolto nell'inchiesta, Antonio Piras, il quale prima s'era limitato a dire che Melis aveva incontrato una «personalità di rilievo», ma quando ha saputo che il padre di Silvia ne aveva fatto nome e cognome, ha confermato: «Il personaggio è Luigi Lombardini».

«Non è vero, mentono, tutta questa storia è un complotto ordito da alcuni miei colleghi della Procura di Cagliari», ha ripetuto il magistrato inquisito ai pm di Palermo fino agli ultimi momenti di vita, prima di spararsi. Ha negato fermamente ogni addebito, Lombardini, indicando anche il possibile movente delle presunte menzogne, ribadito in una lettera che lui aveva consegnato al suo difensore e che l'altro ieri è stata aperta e letta ai pm nel corso dell'interrogatorio. Ma dagli atti dell'inchiesta palermitana emerge un altro quadro. Dal quale non si evince che Lombardini s'era intromesso nellle trattative del sequestro Melis per intascare denaro; potrebbe anche aver agito in buona fede, nel tentativo di liberare Silvia Melis, ma forse alla fine ha capito che gli altri co-indagati l'avevano «scaricato».

L'incontro con Melis, secondo la ricostruzione degli inquirenti, avvenne nella notte tra l'8 e il 9 ottobre 1997, un mese prima della liberazione di Silvia. I dettagli narrati dal padre dell'ostaggio hanno dell'incredibile. «Io arrivai all'appuntamento intorno alle 2 con l'avvocato Garau - ha spiegato ai pm -, il quale mi aveva rivelato che l'uomo che mi sarei trovato di fronte era Lombardini, che io non avevo mai visto prima. Ma lui s'era raccomandato di non farmelo sapere, e io dovevo fingere di non saperlo. Arrivati al luogo convenuto io scesi dall'auto e mi avvicinai a una siepe. Lombardini si avvicinò, con il volto travisato da un maglione alzato fino al naso e un cappelletto calcato sugli occhi».

Il colloquio durò una decina di minuti e Lombardini, senza dire esplicitamente di essere un emissario dei sequestratori, si comportò come tale; chiese a Melis un altro miliardo di riscatto e una lettera da portare all'avvocato Piras per «scongelare» il primo miliardo già consegnato all'avvocato. «Vai subito a Gavoi e consegna a Piras la lettera e i soldi», disse l'uomo, altrimenti lui avrebbe ucciso Melis e i carcerieri sua figlia.

L'imprenditore sardo risalì in macchina turbato, e nei giorni successivi andò effettivamente da Piras per consegnare la lettera dov'era scritto che i magistrati di Cagliari avevano autorizzato il pagamento del riscatto. Il secondo miliardo, però, non lo consegnò, e anche per il pagamento del primo pose una condizione: che prima i banditi rilasciassero Silvia.

Quando, un mese dopo, sua figlia tornò a casa sostenendo di essersi liberata da sola, Melis si ripresentò per chiedere indietro quel miliardo, visto che secondo la versione ufficiale non era stato pagato alcun riscatto. Ma a quel punto Piras gli spiegò che invece Nichi Grauso aveva preso altri accordi, e che in effetti il riscatto - un milardo e quattrocento milioni, secondo l'editore - era stato consegnato ai banditi.

L'incontro a Elmas col volto coperto La replica: un complotto

Un intreccio per molti aspetti ancora misterioso che ricorda, nei tratti essenziali, l'ipotesi accusatoria nei confronti del generale Delfino per il sequestro Soffiantini. Fatto sta che dopo la liberazione, Melis sentì puzza di bruciato. Lui aveva già confidato al sottufficiale l'incontro con Lombardini, e il carabiniere aveva presentato una relazione scritta alla Procura di Cagliari. I pm, svolti i primi accertamenti e valutata la consistenza del caso, dopo la liberazione dell'ostaggio trasmisero tutti gli atti a Palermo, sede competente a giudicare i magistrati del capoluogo sardo.

Le indagini del pool di Caselli hanno fatto il resto. Nell'ultimo interrogatorio del 29 luglio scorso, quando s'è deciso a confermare il nome di Lombardini, l'avvocato Piras ha anche consegnato ai pm Ingroia, Sava e Di Leo la famosa lettera scritta da Melis: è un altro riscontro al colloquio sempre negato dal giudice. Ma ci sarebbe ancora dell'altro: alcune intercettazioni telefoniche di colloqui tra Grauso e Piras nei quali emergerebbero dei contrasti con le loro precedenti dichiarazioni e qualcosa sul ruolo svolto dal giudice. Agli atti dell'inchiesta è finita pure l'intervista a Grauso comparsa sull'ultimo numero di *Panorama*. Lì l'editore ricorda che Melis gli parlò dell'incontro «con un signore col bavero alzato», non gli fece mai il nome del giudice, e alla giornalista che domanda se è credibile che un magistrato si presenti con quell'abbigliamento risponde: «Non lo so. Sicuramente, però, non ho agito in tandem con Lombardini».

Forse, in quelle quattro ore di interrogatorio, il giudice anti-sequestri accusato di concorso in estorsione ha davvero pensato che gli altri indagati avevano deciso di «scaricarlo». Forse ha temuto che andando a curiosare tra le sue carte e nel suo computer, i pm di Palermo avrebbero trovato qualche elemento che contrastava con la sua versione dei fatti. Su questo, in attesa di capire che fine farà l'inchiesta palermitana su questa parte di misteri del sequestro Melis, qualcosa potrebbe emergere dalle perquisizioni disposte dopo il suicidio.

[gio. bia.]



L'imprenditore Tito Melis dopo l'interrogatorio

«Qualcuno mente, non io»

Tito Melis: è una bufera senza fine

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

«E' una bugia colossale sostenere che è stato un sequestro virtuale per motivi economici»

«Io, la prima cosa che devo dire è che il bene della vita è il più grande dono che si possa ricevere. E quando si perde questo regalo del cielo, il dolore è immenso. A un rapimento si può sempre porre rimedio. Al suicidio no. E' un gesto irreparabile».

L'ingegnere Tito Melis è l'altra faccia di questa tragedia. Per 265 giorni, il padre di Silvia è stato vittima assieme a sua figlia di un sequestro dalle tinte fosche e misteriose. Ora è diventato il testimone principale di questa storia che non finisce, di questo dramma che continua. «E' una vicenda infinita», come ha detto prima Silvia, al telefono, «purtroppo è così, e adesso non me la sento più di dire niente, non ci sono più parole, perché ormai è diventata una storia drammatica e basta, una storia che ci lascia tutti muti». Silvia dice così: «Quando è stato il tempo di parlare ho parlato. Adesso non è più il tempo».

Ma lei, ingegnere, lo conosceva il dottor Lombardini? Prima che cominciasse questa vicenda, intendo, vi eravate visti, c'era stata una qualche frequentazione?

«Io, prima del sequestro di mia figlia, non lo conoscevo. Mai visto. Mai. Neanche una volta. Sì, ho letto che invece secondo alcuni giornali noi ci saremmo conosciuti. Non è vero. Non l'avevo neanche visto, mai, lo ripeto».

Lei come l'ha saputo?

«Del suicidio?»

Sì, dov'era quando l'ha saputo?

«Ero la bar dell'hotel Mediterraneo con l'avvocato Garau. La notizia ce l'ha portata una giovane giornalista. Ha parlato con l'avvocato, non con me»

E cosa vi ha detto?

«Io ho visto l'avvocato trasalire. Mi ha detto Lombardini s'è sparato. Io sono rimasto di ghiaccio. Mentre l'avvocato è scoppiato a piangere»

Senta ingegnere, questo sembra solo l'ultimo tragico anello di una lunga catena misteri, non le pare?

«Più che una catena di misteri, la storia del sequestro di mia figlia è una bufera senza fine. Prima finisce meglio è»

Qualcuno aveva anche avanzato l'ipotesi che il rapimento di sua figlia fosse stato un rapimento virtuale, perché lei in realtà aveva dei problemi economi-

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6565111
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6655.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 48, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 582540. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12801 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-833383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 16/12/1997
La tiratura di mercoledì 12 Agosto 1998 è stata di 545.025 copie

omplotto, ma ho altre prove». Il sequestro degli abiti e la denuncia dei familiari contro i poliziotti

I VOLTI DELL'INCHIESTA



Consulente del lavoro, 29 anni, viene rapita la sera del 19 febbraio 1997 a Tortolì (Nuoro) davanti a casa e trovata sulla strada per Nuoro da due poliziotti in borghese l'11 novembre. Afferma di essere stata lasciata sola dai sequestratori e di essere fuggita, ma le circostanze del suo rilascio presentano ancora molte zone d'ombra.



Padre di Silvia, ingegnere edile molto noto nella zona di Tortolì. Afferma in un primo momento di non aver pagato il riscatto per la liberazione, ma viene smentito da Grauso.



Avvocato, ex presidente della Sardaleasing, 70 anni. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, avrebbe intascato un miliardo da Tito Melis e lo avrebbe girato a Nicola Grauso perché lo versasse ai banditi. E' ora accusato di estorsione e tentata estorsione in concorso nei confronti di Tito Melis perché quei soldi non sarebbero mai arrivati ai sequestratori.



Imprenditore-editore, 49 anni, contattato da Piras perché facesse da garante nella trattativa. Dice di aver consegnato i soldi alla banda aggiungendo 400 milioni di tasca propria. E' accusato anche lui di estorsione e tentata estorsione in concorso.



Procuratore capo della pretura circondariale di Cagliari, 63 anni, molti dei quali trascorsi in prima linea nella lotta all'Anonima, morto suicida martedì sera. Nell'ottobre del '97 avrebbe «obbligato» Tito Melis a mettere a disposizione i soldi. Avrebbe dovuto rispondere delle stesse accuse di Grauso e Piras. I tre, dopo la liberazione, avrebbero tentato di estorcere un altro miliardo.



Legale della famiglia Melis. I giudici di Palermo avevano perquisito il suo studio nei giorni scorsi, alla ricerca di una lettera scritta da Silvia durante la prigionia. E' accusato di favoreggiamento.



Cinquantasei anni, è il capo della procura di Palermo, competente a indagare sui magistrati sardi. Con quattro altri pm siciliani, martedì ha interrogato per quasi sei ore Lombardini.



Difensore sia di Lombardini sia di Grauso, docente di diritto penale all'Università di Cagliari. Ha assistito il magistrato nell'interrogatorio che ne ha preceduto il suicidio.



Sostituto procuratore titolare dell'inchiesta, figura storica della lotta ai sequestri. Ha sempre sostenuto la versione che Silvia si è liberata da sola.



«Prima del rapimento di mia figlia non avevo mai visto il giudice Lombardini L'incontro? Sono tenuto al segreto istruttorio Ma so che c'è qualcuno che mente»

ci...

«Certamente, io non è che stia benissimo per quanto riguarda le mie condizioni economiche, ma questa è una bugia colossale che mi offende e che ferisce anche una ragazza che è stata tenuta prigioniera per sette mesi. Guardi, in questa vicenda c'è qualcuno che dice bugie, ma quel questo qualcuno non sono io. Ed è vero, che appena viene fuori un mistero, ce n'è subito un altro che se ne aggiunge. Neanche io riesco a capire»

Lei adesso è diventato il principale protagonista di questa storia. Qual è il suo racconto della vicenda Lombardini, la sua spiegazione?

«No, io su questo non posso proprio parlare, perché sono tenuto al segreto istruttorio».

Ci sono alcune cose che però sono già uscite sui giornali. Almeno queste può confermarle?

«Io purtroppo seggo nella scomoda sedia del testimone. Se fossi un imputato potrei parlare tranquillamente...»

Ma questo incontro in cui il dottor Lombardini le avrebbe chiesto un miliardo avvenne o no?

«Io non rispondo».

Almeno questo può dircelo, no?

«No, io a lei non posso dirlo. Certamente, se questa domanda me la fanno i giudici o gli inquirenti, io devo rispondere con la verità»

Anche quando è terribile?

«No, nessun giudizio, per favore. Voglio solo dire che io ai magistrati devo dire la verità, sono obbligato a farlo. E' solo questo che ho detto agli inquirenti. E tutto ciò che ho risposto alle domande che mi sono state fatte corrisponde alla verità. Io, in questa storia, non dico bugie».

Qualcun altro invece le ha dette?

«Penso di sì. Purtroppo, sì. Ma io posso parlare per me. E io ho sempre e solo detto la verità». [p. sap.]



IL CASO

LA PROCURA NEL MIRINO

Sopra Lombardini poche ore prima del suicidio A destra Caselli e il pm Aliquò Sotto Marinella Cozza compagna di Lombardini in lacrime davanti alla procura

«False accuse per boicottarmi»

Nel dossier lo sfogo per le mancate promozioni

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

Un giudice contro. E per questo motivo osteggiato in tutti i modi dai colleghi. Il magistrato Luigi Lombardini consegna al suo memoriale una difesa della sua carriera di giudice che si muoveva sullo sfondo di faide tra uffici giudiziari. Nel 1991 aveva aspirato a diventare procuratore capo di Palermo e il Csm gli preferì Caselli. Nel 1996 aveva sperato nel posto di procuratore capo di Cagliari e il Consiglio superiore della magistratura aveva scelto l'altro concorrente, Carlo Piana. Adesso, grazie alla riforma del giudice unico, gli si apriva la strada per diventare procuratore aggiunto di Cagliari. E lui scrive, con amarezza: «E' gradita la sua nomina ai colleghi cagliaritani con i quali non ha conservato un buono rapporto? Ancora: c'è un nesso tra la possibile promozione a procuratore aggiunto di Cagliari e la fitta corrispondenza contro Lombardini in partenza da Cagliari per Palermo?».

Il memoriale di Lombardini racconta soprattutto i tormenti di un giudice in esilio. Per venti anni è la superstar della magistratura sull'isola. All'improvviso, nel 1989, Lombardini cade nel dimenticatoio. All'inizio, in verità, qualcuno si ricorda ancora di lui. «La sua esperienza - scrive di sé in terza persona - è stata preziosa per autorevoli politici come l'ex Capo dello Stato, Francesco Cossiga; l'ex ministro dell'Interno, Scotti; l'ex capo della polizia, Vincenzo Parisi». Da notare che all'epoca, nel 1990, era tutta gente all'apice del potere.

Ma il telefono smette presto di squillare. Ogni suo tentativo di avanzare nella carriera viene frustrato. Il Csm non prende in considerazione la sua candidatura alla procura di Palermo motivando il diniego sulla base del mancato compimento del periodo di 4 anni alla Procura presso la pretura. Una valutazione formale che il Csm non ha ritenuto necessaria quando si è trattato di accogliere la domanda del procuratore Giammanco».

I rapporti con gli altri magistrati cagliaritani, peraltro, si guastano. E lui non ne fa mistero. Anzi. Lascia intendere, nel memoriale, che vengono fabbricate false accuse ogni volta che si avvicina a qualche poltrona che conta. «La procura di Cagliari ha trasmesso alla procura di Roma, un tempo competente per i giudici cagliaritani, e poi a quella di Palermo, oggi competente, 5 procedimenti penali» sul suo conto. Ben cinque denunce dei «cari» colleghi, dunque. «Non è azzardato ipotizzare che a tutto ciò sia estraneo il fatto che non fosse gradito il mio proposito di riprendere la mia precedente attività di lotta ai sequestri».

E dove non arrivavano le denunce, agli occhi esasperati di Lombardini, ci si mettevano i giornalisti. «Nel 1996 venne scatenata una campagna di stampa nella quale mi si accusava di aver tentato di incassare 100 milioni, proprio a ridosso della mia domanda a procuratore di Cagliari». Ennesima bolla di sapone, ennesima bocciatura. Lui, a sua volta, rispondeva a suon di denunce. Aveva messo gli occhi su certe lezioni clandestine dei colleghi ad aspiranti giudici, «riguardo ai quali sono state inviate tutta una serie di segnalazioni a tutti gli organi competenti».

Francesco Grignetti



«Non torchiamo gli indagati»

Caselli: la registrazione smentisce chi ci diffama

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

In teoria sarebbe tempo di ferie, ma il giorno dopo la tragedia c'è l'intero vertice della Procura palermitana schierato a difendere quell'atto formale e normale - l'interrogatorio di un indagato - che il giudice Lombardini ha deciso di concludere sparandosi un colpo in testa. Nell'ufficio del procuratore c'è lui, Gian Carlo Caselli, che porta in faccia i segni del turbamento, insieme ai procuratori aggiunti Aliquò, Lo Forte e Croce, e ai tre sostituti che indagano sui risvolti oscuri del sequestro Melis. Due di loro, Di Leo e Ingroia, hanno praticamente assistito al suicidio del loro collega. Parlano a monosillabi, e se gli chiedi che cosa potrebbe essere successo nella mente di Lombardini alzano le spalle, increduli anche loro.

«E' una tragedia che ha colpito un uomo, un collega, ma riguarda tutti noi», dice Caselli, che proprio perché c'è di mezzo un morto non ha voluto le telecamere. E non vuole rispondere alle accuse di chi gli ha gridato «assassino», a lui e ai suoi sostituti. «Non spetta a noi - spiega - replicare alle ingiurie e alle speculazioni basate su vere e prorie falsità. Non ne vogliamo parlare, così come non possiamo parlare dei contenuti dell'inchiesta, compreso l'interrogatorio di ieri. Intendiamo soltanto sottolineare alcuni elementi di fatto per rettificare ricostruzioni non corrette».

Detta così sembra una formalità di poco conto, ma invece è il tentativo di affrontare l'ennesima estate bollente del palazzo di giustizia palermitano. E' dall'88 che non passa un agosto senza polemiche e veleni, dai tempi dell'*affaire* Meli-Falcone che Caselli visse in prima persona da «inquirente» del Csm. Poi ci fu l'estate del «corvo», quella del dopo-stragi, quella del pentimento ambiguo di Giovanni Brusca. Oggi, rispetto a dieci anni fa, Caselli è dall'altra parte della barricata, e decide di fare lui il primo passo verso il «giudice naturale» delle accuse che gli piovono in ufficio attraverso il televideo.

«Invieremo al più presto al Csm - dice il procuratore - la registrazione integrale dell'interrogatorio del dottor Lombardini, onde consentire la più autorevole e imparziale verifica sullo svolgimento dei fatti». Anche il ministro della Giustizia Flick ha chiesto notizie, e ieri pomeriggio i tre sostituti delegati all'indagine erano già al lavoro per stendere la loro relazione. Quelle bobine della durata di circa quattro ore, secondo Caselli, sono la prova che non s'è trattato di un confronto teso né stressante: «Non è stato torchiato nessuno, perché non è prassi di questo ufficio torchiare chicchessia. Anzi, al termine dell'interrogatorio c'è un'attestazione non richiesta dell'avvocato difensore sulla regolarità e ineccepibilità del comportamento dei magistrati inquirenti».

La registrazione audio, precisa Caselli, è imposta per legge quando si interroga un indagato detenuto, mentre per quelli a piede libero è una scelta dei pubblici ministeri. «In questo caso l'abbiamo fatta per dare il massimo delle garanzie all'interrogato». E quei cinque pm schierati davanti a un loro collega, che a qualcuno sono parsi esagerati per un atto che doveva essere solo formale e normale? Anche su questo punto il procuratore precisa: «Io sono andato per un atto di rispetto e considerazione verso un colllega a capo di un importante ufficio giudiziario. E gli altri dovevano compiere contestualmente diversi atti istruttori». L'interrogatorio di Lombardini era stato fissato in contemporanea con quello dell'avvocato Garau, indagato per favoreggiamento. All'inizio Caselli, Aliquò e Ingroia hanno cominciato con il magistrato, mentre i pm Sava e Di Leo ascoltavano il legale. Ma Garau s'è avvalso della facoltà di non rispondere, e quindi i due pm si sono sbrigati in pochi minuti; chiuso il loro verbale, si sono aggiunti all'interrogatorio di Lombardini. Poi c'era da reinterrogare Tito Melis, e quindi alla fine erano di nuovo in tre ad ascoltare il giudice.

Il televideo lampeggia sulle notizie che provengono da Cagliari, le accuse di Niki Grauso sulla presunta rivalità tra Caselli e Lombardini quando c'era da nominare, nel 1992, il nuovo procuratore di Palermo. Caselli legge e scuote la testa. Replica? «Nessuna». A replicare, in questo caso, sono gli atti del Csm conservati a palazzo dei Marescialli: Lombardini non venne nemmeno preso in considerazione dalla commissione incarichi direttivi del Consiglio, perché non aveva i titoli; non aveva compiuto i quattro anni di permanenza nell'ufficio precedente, e alla votazione finale, in *plenum* arrivarono soltanto Caselli e il giudice Piero Grasso.

Poi ci sono gli attacchi che arrivano dai palazzi della politica. Gli uomini e i mezzi d'informazione vicini a Berlusconi paventavano da tempo un'estate calda palermitana sotto la regia di Caselli. Il loro tam tam batteva sulle indagini sul riciclaggio, invece agosto è diventato bollente per un suicidio che nessuno s'aspettava, e c'è chi ne ha approfittato per scatenare altre polemiche. Ma l'unica risposta del procuratore rinvia ancora una volta alla registrazione dell'interrogatorio: «Lì c'è la smentita più evidente alle diffamazioni in atto».

Qualcuno domanda che fine farà ora l'inchiesta, visto che l'indagato che ne radicava la competenza a Palermo non c'è più. «Su queste questioni formali, per adesso prevalgono quelle della tragedia e del dramma umano - risponde Caselli -, comunque ci sono delle regole ben precise fissate dai codici, e ci comporteremo di conseguenza. Grazie a tutti e buon lavoro». Le dichiarazioni pubbliche finiscono qui, a porte chiuse proseguono gli incontri tra i magistrati; arriva anche Gioacchino Natoli, ex-pm del processo Andreotti neo-eletto al Csm. Ferragosto è alle porte, ma la nuova estate dei veleni, a Palermo, sembra appena cominciata.

Giovanni Bianconi

IL FRATELLO

«Certi giudici non vengano al funerale»

CAGLIARI. «Mi ha sempre detto tutto, questo suo ultimo gesto non potrà mai spiegarmelo». Parla Marinella Cozza, la fidanzata di Luigi Lombardini. Martedì sera attendeva come sempre una sua telefonata: «Ci eravamo sentiti di mattina, era tranquillo. No, dopo l'interrogatorio non lo avevo chiamato», ha bisbigliato l'altra notte davanti all'ingresso sbarrato del palazzo di giustizia. Ha cercato di entrare, di vedere per l'ultima volta il suo uomo. Nulla, ordini precisi: «Non può passare nessuno». E' rimasta lì sino a tardi confusa tra la folla: «Luigi? Stavamo insieme da tanti anni». Quanti? «Maledetti, maledetti», urla: «Voglio vedere se vengono ai funerali, faccio un casino, io». Poi si calma: «Luigi era sereno. Da quando è iniziata questa vicenda non ha mai dato segni di cedimento. Mai». Un ultimo sospiro e ripete: «Voglio vedere se verranno ai funerali». Già, chi andrà oggi ai funerali che si svolgeranno alle 11 in cattedrale? «Li voleva fare lo Stato questi funerali, ma non sarà così», racconta Marco Lombardini, fratello dell'ex giudice: «I cosiddetti magistrati non dovranno neppure presentarsi. Non li vogliamo». Subito dopo la cerimonia il feretro sarà trasferito a Villacidro, per essere tumulato nella tomba di famiglia. E questa sarà una cerimonia davvero privatissima. Era teso prima dell'interrogatorio? «No, tranquillo», afferma deciso Marco Lombardini. E quelle accuse, il dossier? «Hanno parlato di Violante? Sì, qualche volta anche Luigi ne aveva parlato». [m. spi.]

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

VOCALIZZO D'OPPOSIZIONE

Campionati per un pal
Elezioni per un pel
A quegli altri cresce il PIL
ciò rincresce invece al Pol:
se la prende con il pool.

Il presidente della Camera, in vacanza a Cogne: ma è facile smascherarlo

Violante: Grauso dice bugie

«Lombardini non poteva diventare procuratore»

COGNE
DAL NOSTRO INVIATO

«E' una sciocchezza. Il magistrato Luigi Lombardini non poteva diventare procuratore di Palermo. Nessuno ha potuto preferire Gian Carlo Caselli a lui, semplicemente perché Lombardini non aveva i titoli per diventare procuratore di Palermo, non aveva i quattro anni necessari nel precedente incarico». Il Presidente della Camera Luciano Violante smonta così il «teorema Grauso», anzi il teorema che l'editore dice essere contenuto nel memoriale di Lombardini.

Il «j'accuse» di Grauso è che la nomina di Caselli «sia stata un'esigenza politica». E ancora, che il «regista dell'operazione» sia proprio Violante. Il presidente è in vacanza a Gimillan, davanti al Gran Paradiso, un balcone naturale su Cogne. Non vuole domande, rifiuta interviste. «No, non è il momento». Amarezza? «Non è il momento». Al microfono del Tg1 dice, facendo riferimento alle accuse dell'editore che tanta parte ha avuto nella liberazione di Silvia Melis: «Si tratta di una bugia... e abbastanza scontata. Piuttosto, bisogna chiedersi perché si dicono bugie di questo genere in un momento difficile come questo, bugie facilmente smascherabili».

Esiste un «dossier Lombardini» dice Grauso, ma esiste anche la «bocciatura» del Consiglio superiore della magistratura sulla domanda di Lombardini di poter ricoprire l'incarico di procuratore capo di Palermo. Documenti che provano quanto detto da Violante e cioè che il magistrato non aveva i 4 anni previsti nel precedente incarico.

Al Tg1 Violante aggiunge: «Dobbiamo tenere la testa fredda, mantenere la calma, abbiamo problemi gravi da affrontare, non dobbiamo farci distogliere da queste menzogne». Clic, tutto spento. La Rai se ne va, il presidente accompagna la troupe verso i gradini in pietra che che portano alla stradina asfaltata.



«Ci sono problemi gravi da affrontare manteniamo la calma»

Il presidente della Camera Luciano Violante

Quando il cronista arriva il presidente è chino accanto a due amici, con le mani affondate nella terra nera di Gimillan, a piantare arbusti e fiori per «quel sogno inseguito da 20 anni». Quale? «Riuscire a venir qui, in questo posto». Non più l'alloggio in un condominio di Cogne, ma una villa in legno e pietra (un'antica casa ristrutturata) nel posto più panoramico della vallata.

Pantaloni in cotone blu, camicia a quadri e maglia mélange, il presidente ha appena finito di piantare un rododendro accanto a una pietra grigio-marrone del prato, quasi perso nella leggera nebbiolina della calura salita per 200 metri dalla valle, che sull'altero versante rincorre fino al cielo il Gran Paradiso.

I suoi amici-ospiti piantano qualche stella alpina. «Io no, solo rododendri», dice Violante. E' la sua risposta alle roventi polemiche, alle accuse. Sta lontano da questa vicenda torbida, misteriosa. Perché si son dette bugie? «Non lo so... non me lo chieda, non dico null'altro». Un anno fa, proprio d'estate, Luciano Violante, da Cogne si recò a Courmayeur per partecipare a un incontro pubblico (tra gli altri vi era il segretario del Censis Giuseppe De Rita) su scienza e politica. E disse: «Il problema della fine di questo millennio e, soprattutto, del prossimo, sarà l'etica». Disse della difficoltà di conciliare le due facce della verità parlando delle mini anti-uomo, del fatto che fosse stato necessario vietarne la produzione, ma che i generali avevano ammonito: «Chi non le produce, non saprà neppure disinnescarle».

Questa «coda» del sequestro Melis è la dimostrazione di quanto lei sostenne? «Non me lo chieda».

Enrico Martinet

REAZIONI

LA BUFERA POLITICA

L'Ulivo: basta strumentalizzare

Nel Polo frena An, Forza Italia e Ccd attaccano

ROMA

COME una miccia consumatasi fino alla deflagrazione. Così il suicidio del giudice Lombardini esplode nel mondo politico che ora si spacca in due, netti, schieramenti: contro Caselli, pro Caselli. Il Polo, sia pure con varie sfumature, dalla condanna alla prudenza, e con l'unica eccezione di aperto contrasto tra esponenti di An, attacca il pool di Palermo, accusandolo di «giustizialismo», e sottintendendo metodi esecrabili di interrogatorio.

L'Ulivo fa intendere di non poterne più delle «strumentalizzazioni contro l'autonomia della magistratura» e invita a ricondurre il dibattito entro binari di civiltà, tenendo bassi i toni, se non altro per rispetto alla morte disperata di un uomo.

Le reazioni, all'indomani dell'ingresso violento della tragedia nella pretura di Cagliari, sono, infatti, tutt'altro che a bassi toni. Da Forza Italia partono le bordate più pesanti nei confronti del procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Il senatore Mario Greco si chiede «se non sia giunto il momento di ribellarsi contro metodi e procedure da inquisizione terroristica». Tiziana Maiolo, dello stesso partito, parla con disprezzo di Caselli: «La sua serenità è quella del giustiziere, dell'angelo sterminatore». E il vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi, anticipa che presenterà un'interpellanza al ministro della Giustizia per sapere «come mai la procura di Palermo, che dice di essere oberata di compiti di prima linea contro la mafia, trova tempo e risorse per avviare procedimenti contro ignoti». Mentre il vicepresidente del Senato, Domenico Contestabile, denuncia il «clima di giustizialismo e il metodo delle inchieste condotte con una durezza sconosciuta ai Paesi civili».

Vittorio Sgarbi, del gruppo misto, chiede addirittura la custodia cautelare per Caselli, per il sospetto di inquinamento delle prove.

Gli fanno eco Gasparri («Se fossi un esponente della procura di Palermo credo che passerei molte notti insonni») e Maceratini («Tra pm e imputato si stabilisce l'infernale dilemma: mors tua, vita mea») di An. Ma, nello stesso schieramento, prende le distanze Alfredo Mantovano, responsabile nel partito per il problemi dello Stato: «E' molto difficile, e anche ingeneroso, tentare di interpretare un gesto tragico come il suicidio. L'unica cosa da non fare, però, è strumentalizzarlo contro qualcuno».

Dal segretario dell'Udr, Clemente Mastella, il suggerimento agli organi del Consiglio superiore della magistratura di fare chiarezza, al più presto, e di accertare tutte le responsabilità. Poi l'onorevole Maretta Scoca: «E' irresponsabile accusare Caselli e i suoi collaboratori sulla base di semplici illazioni». Una difesa che, però, pretende il trasferimento dell'indagine in corso dalla procura di Palermo «ad altro ufficio».

E' stato il «terrorismo giudiziario», secondo Pierferdinando Casini, leader del Ccd, a determinare il suicidio di Luigi Lombardini. «Mi auguro - ha dichiarato -, dopo la morte del magistrato, che oggi si abbia più ritegno nel sostenere che in Italia la questione giustizia è un problema di Berlusconi o una sua ossessione privata».

Dall'altro fronte, il responsabile per la giustizia dei Ds, Pietro Folena, chiede invece di fermare, una volta per tutte, la campagna di aggressione messa in atto contro alcuni magistrati: «I finti garantisti del Polo hanno già trovato e indicato alla piazza il colpevole: Caselli, sempre Caselli».

Nando Dalla Chiesa, dei Verdi, paragona la persecuzione contro Caselli, «per intensità, fanatismo e mancanza di scrupoli», al linciaggio condotto, a suo tempo, contro il commissario Luigi Calabresi.

Ora occorre fare in fretta nel togliere ogni dubbio alla verità. E' il consiglio di Giovanni Meloni, di Rifondazione comunista, presidente della Commissione anticorruzione della Camera.

Dal coro dell'Ulivo esce Marco Boato: «Una terribile tragedia - dice - che si poteva evitare». E osserva che «dal retroscena di questa drammatica vicenda cominciano a individuarsi indizi di una feroce lacerazione interna alla stessa magistratura».

Daniela Daniele





A sinistra il verde Marco Boato. Qui sotto la forzista Tiziana Maiolo

VERDE (CSM)

«Se ci sono stati errori procederemo»

ROMA. Le «strumentalizzazioni politiche» del suicidio del procuratore presso la pretura di Cagliari Luigi Lombardini sono «inaccettabili». Il monito viene dal presidente dell'Anm Elena Paciotti, che ribadisce «la deplorazione già espressa dall'Anm per le strumentalizzazioni di questa tragica vicenda». Una vicenda, sostiene, che «meriterebbe invece il silenzio del dolore e il rispetto della pietà». Paciotti evidenzia i «comportamenti doverosi da parte dei magistrati incaricati delle indagini, i quali oltretutto - afferma - hanno condotto semplicemente atti dovuti, senza ricorrere a provvedimenti coercitivi». Secondo il presidente dell'Anm, sono tanto più «stupefacenti» le accuse ai magistrati che indagano «in quanto provengono - osserva - da chi quotidianamente richiede indagini penali e provvedimenti sanzionatori nei confronti dei magistrati sgraditi». Anche il vicepresidente del Csm Giovanni Verde invita a «controllare gli impulsi ad evitare strumentalizzazioni di qualsiasi genere. Se ci sono stati errori e se saranno accertati, il Consiglio Superiore della Magistratura di sicuro prenderà gli opportuni provvedimenti di sua competenza». [r. i.]

PERSONE

Controllato controllore



GIORNI fa, trovandosi a Positano per discutere, nella serie estiva «Sole Mare e Seltury», su un libro che Bruno Vespa gli ha dedicato, il dottor Di Bella ha fatto una proposta in opposizione ai risultati disastrosi comunicati dalla commissione incaricata della sperimentazione della sua terapia anticancro: dateci quaranta-cinquanta volontari e fateceli seguire direttamente applicando farmaci di cui siamo sicuri, soltanto così si può avere una risposta definitiva. E bravo. Il controllato diventa controllore. L'ideatore d'un metodo controverso si promuove giudice unico di quel metodo. Il portatore di dubbio vuol essere lui a cancellare i dubbi. Il sottoposto a test vuol fare lui la sperimentazione.

Come Berlusconi, che pretenderebbe di stabilire personalmente quali accuse giudiziarie mossegli siano giustificate (nessuna, secondo lui) e quali magistrati siano legittimati a giudicarlo (nessuno, secondo lui); oppure come il ministero dell'Interno, che si vorrebbe atto a stabilire quali titoli di giornali sulla tragedia dell'immigrazione siano ben fatti o mal fatti, veritieri o menzogneri, il dottor Di Bella si sente il solo autorizzato a giudicare il proprio operato, avverte ogni opinione diversa dalla propria come un abuso. Una simile pretesa, che capovolge ogni logica e ogni ruolo, forse non nasce soltanto dalla fine delle regole nel caos contemporaneo. Forse deriva piuttosto dalla certezza (fondata o infondata) di avere abbastanza potere per imporsi, di trovarsi di fronte a interlocutori così deboli da lasciarsi impressionare, di poter strillare tanto forte da far credere di aver ragione.

TERRORISTA

Non è soltanto Berlusconi a straparlare accusando i magistrati che lo mettono sotto accusa d'essere come terroristi. Questa parola, terrorista, che ha avuto nella storia italiana recente significati reali, concreti, risorge come un insulto passepartout. Il suicidio del dottor Lombardini viene definito un prodotto di «terrorismo giudiziario». Gianluca Vialli accusa d'essere «terrorista» l'allenatore Zeman che ha notato una sua mutazione fisica troppo repentina per risultare naturale. L'assessore ligure all'agricoltura, Egidio Banti, accusa gli incendiari d'essere «piroterroristi che agiscono nell'ambito d'un complotto criminale». Gli anarchici piemontesi vengono incolpati di «ecoterrorismo» e si parla subito di «neoterrorismo» all'arrivo di pacchi esplosivi destinati a non esplodere, confezionati nel modo più vistoso e dimostrativo, elementari come l'avesse fatti un bambino inabile con la scatola-gioco «Il piccolo dinamitardo».

La resurrezione di «terrorista» può avere tanti motivi. Il termine può venir usato meccanicamente, «con pigra rassegnazione di trottatori dietro il luogo comune», direbbe Cesare Garboli. Può venir usato nell'idea di ottenere consenso immediato, con lo stesso effetto fulmineo provocato in passato dal termine «fascista». Può venir usato nell'illusione di ricreare facilmente una unanimità di giudizio negativo e di condanna, un'unità «contro» che a suo tempo teneva insieme le parti politiche e le classi sociali più antagoniste. Può venir usato anche stupidamente, così, come viene viene, tanto per esagerare e per spararle grosse.

Lietta Tornabuoni

«Caselli, scelta scontata»

Galloni: nessuna pressione sul Csm nel '92

Giovanni Galloni nel '92, quando Caselli venne nominato procuratore a Palermo, era vicepresidente del Csm.

Cosa ricorda di quei giorni?

«La nomina di Giancarlo Caselli fu molto tranquilla perché prima della decisione del plenum c'era stata un'istruttoria della commissione incarichi direttivi. E poi c'era anche il parere del ministro della Giustizia Claudio Martelli».

Come andò la discussione nel plenum sei anni fa?

«Serenamente. In dirittura d'arrivo arrivarono solamente in due, Caselli e Pietro Grasso, giudice a latere nel maxiprocesso. Però direi che l'attuale Procuratore di Palermo non aveva concorrenti validi quanto a prestigio e titoli. E infatti il voto nel plenum fu quasi unanime: 25 a favore e solo 5 astenuti. Forse, se non ricordo male, poteva esserci qualcun altro allo stesso livello, un giudice di Torino, ma all'ultimo momento quella candidatura venne ritirata. E la commissione, che aveva scremato le 18 domande iniziali, affidò al plenum una scelta scontata».

Dunque nel plenum il nome di Luigi Lombardini non uscì mai, vero?

«No, quel nome non venne pronunciato da nessuno, che io ricordi. Questo dualismo non ci fu. E' sbagliato ricostruire la vicenda della nomina di Caselli in questo modo. Se non ricordo male, Lombardini non aveva un requisito, i quattro anni trascorsi nello stesso ufficio, che era richiesto per la nomina alla guida della Procura della Repubblica di Palermo»

E non ci furono altre interferenze, magari di tipo politico?

«Vogliamo scherzare? Si arrivò alla nomina di Caselli senza nessuna interferenza di carattere politico».

In che clima operava all'epoca il Csm?

«Guardi, noi conoscevamo bene l'orientamento del procuratore Caselli. Era anche stato membro del Consiglio superiore della magistratura nel quadriennio che precedette il nostro. Ma aveva dei titoli molto forti, non ci fu competizione».

Grauso sostiene che Violante si era dato da fare per sostenere la candidatura di Caselli. E' possibile?

«Lo escludo. Ci fu nessuna pressione da parte di Violante».

Grauso dice anche che l'avrebbe fatto per far processare la democrazia cristiana. Lei era anche un autorevole membro della dc all'epoca...

«Ma guardi che votarono a favore di Caselli anche tutti i democristiani, non c'erano problemi di questo genere all'epoca. La scelta di Caselli si basò esclusivamente sull'attività professionale che aveva svolto a Torino, sul grado, le sue condizioni, e la mancanza di avversari...».

Lei votò a favore o si astenne?

«Io votai a favore. Ma bisognava votare per forza in quel modo, non c'erano altre possibilità. Una scelta fatta contro Caselli sarebbe stata, quella sì, una discriminazione politica. Fuori l'avrebbero letta come una ritorsione contro quel magistrato che nel passato Csm era stato eletto nelle file di Magistratura Democratica. E questo non sarebbe stato giusto». [fla. cor.]

«Sbagliato criticare sempre Palermo»

Mantovano: non seguiamo gli umori del momento

ROMA. Gli esponenti di punta di An non ci hanno pensato un minuto a puntare il mirino su Giancarlo Caselli, ma il responsabile per i problemi dello Stato di An, Alfredo Mantovano, non è d'accordo: «E' molto difficile ed anche ingeneroso tentare di interpretare un gesto tragico come il suicidio, ma l'unica cosa da non fare è strumentalizzarlo contro qualcuno» e in particolare contro il Procuratore Caselli: «Non si può criticare ogni cosa che fa solo perché si chiama Caselli».

Quarant'anni, leccese, ex magistrato, Mantovano è uno dei «giovani» chiamati da Fini al vertice di An dopo le batoste elettorali, ma rapidamente rimosso non appena le correnti hanno ripreso forza. Non è la prima volta che Mantovano esprime dissenso e stavolta lo fa proponendo ragionamenti meno «schierati» dei suoi colleghi.

Perché non se la sente di esprimere se non condanna, quanto meno forti dubbi sull'operato dei magistrati palermitani arrivati in forze in Sardegna?

«Ma come si fanno ad anticipare valutazioni quando non si sa bene quale complesso di ragioni può aver portato ad un gesto così tragico?».

La normativa sui sequestri non è molto limpida...

«La legislazione lascia molto a desiderare. Vicende come quella di Lombardini si inseriscono proprio in queste zone grigie. C'è una linea di demarcazione non ben definita per la quale è abbastanza facile passare dal lecito all'illecito».

E dunque?

«E dunque questo impedisce di esprimere condanne preventive, ma non impedisce di aprire una indagine quando ci siano dei fatti poco chiari».

Ma questo approccio non sembra essere condiviso dai suoi colleghi di partito: l'onorevole Gasparri dice che «i pm di Palermo trascorreranno notti insonni»...

«Parole che rispecchiano differenti sensibilità dentro An, ma che non attestano una radicale contrapposizione. Intendiamoci: se ci sarà stato accanimento, il primo a denunciarlo sarà il difensore, visto che ha assistito alle 6 ore di interrogatorio».

L'onorevole Fiori, del suo partito, chiede addirittura la convocazione immediata della Camera alla luce delle accuse lanciate a Violante da un personaggio come Grauso: che gliene pare?

«D'estate succedono queste cose... Proviamo a ragionare».

Non le pare che An sia spesso preda di una «sindrome ondivaga» sul tema-giustizia?

«Non mi scandalizzerei. Diversità di posizione ci sono in An, ma anche nel ppi e anche nel pds, tanto che nel passato c'era il sospetto che per quanto riguarda la Quercia ci fosse un gioco delle parti per non lasciare fuori alcuna posizione. L'importante è non superare mai la soglia del buon gusto e della ragionevolezza».

I partiti non le sembrano troppo spesso a «rimorchio» della posizione espressa dal proprio schieramento?

«Sì, e questo è particolarmente grave davanti a casi che richiedono una disamina oggettiva e fredda. Spesso si è a rimorchio anche dell'umore del momento. E questo ha un riflesso anche sulla normativa, che ha un andamento schizofrenico: se c'è stato un presunto abuso del pm, allora c'è subito un freno a certi poteri di indagine, ma non appena c'è una strage vengono dati poteri particolari».

Ma verso il procuratore Caselli c'era stata da parte di An una strategia dell'attenzione: tutto finito?

«Chiunque si trova in prima linea nel contrasto alla mafia rischiando in ogni ora della giornata, merita per ciò stesso rispetto e anche qualcosa di più. Questo non significa condividere ogni iniziativa giudiziaria e in ogni caso la strategia dell'attenzione deve andare al mondo della giustizia nel suo insieme». [f. m.]



Torino, l'allenatore della Roma interrogato su farmaci e doping dal procuratore Guariniello

Nel mirino di Zeman finisce anche l'Inter

«Un giocatore mi ha stupito per le prestazioni atletiche»

TORINO. «Nella scorsa stagione agonistica anche un giocatore dell'Inter mi ha sorpreso per le eccezionali prestazioni atletiche». Zdenek Zeman ha osservato, riflettuto, raccolto confidenze sull'uso e abuso di farmaci e altri prodotti nel calcio. E ieri, a poche ore dalla sua deposizione al Coni, ne ha riparlato al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, il magistrato che a Torino ha aperto un fascicolo sulla base della notizia di reato fornita dallo stesso Zeman nelle sue interviste: somministrazione di medicinali in modo pericoloso per la salute pubblica.

Di Vialli e Del Piero, e relativi muscoli, si sapeva. L'allenatore romanista ci è tornato su, senza aggiungere altro. Replay anche per le confidenze ricevute da Di Matteo sui farmaci che al centrocampista sarebbero stati proposti in Nazionale. Possiamo immaginare la scena: Guariniello dietro la sua scrivania ingombra di carte, il testimone di fronte. Di lato l'ispettore Raimondo Romanazzi, l'esperto, anche per come si precipita dall'allarme ozono che minaccia il cielo di Torino alla prossima inchiesta del magistrato, passando per questa che, tre piani sotto, ha mobilitato una truppa di telecamere e giornalisti. Roba da assedio di Fort Apache, con cento occhi puntati sulle tre porte d'accesso e sui movimenti della Bmw granata da cui l'allenatore romanista Zeman è sceso alle 11,02.

Un caldo da svenire, là sotto. Ma nella stanza di Guariniello c'è il condizionatore. L'atmosfera è quella giusta. E poi il magistrato sfoggia il suo stile pacato: «Ho letto che lei ha dichiarato. Può spiegarmi...». Zeman cerca le parole. Ripete che si è deciso a parlare nell'interesse dello sport, che non ha prove ma che spera in una reazione a catena. «Niente di personale», smozzica sognando una sigaretta. Ma come si fa a tirarne fuori di tasca di fronte al magistrato antifumo per definizione! E' lì per un discorso culturale. Parole d'oro per Guariniello: a lui, più che le condanne, interessa che arrivino i messaggi. Sono trent'anni che batte su quel chiodo: tutela della salute, da quella degli operai in fabbrica alla nuova frontiera giovanile dei farmaci per superarsi. Lo sport è maestro. Anzi, secondo Guariniello, rischia di diventare pericolosamente maestro. E allora sotto con i testimoni. Oggi tocca a Sandro Donati, il preparatore che da anni predica nel deserto sul doping.

Da Parigi è arrivato un inviato dell'Equipe. Ci sono squadre televisive francesi e svizzere, riconoscibili nel mucchio selvaggio dalle disinvolte brache corte. La Bmw granata si rianima verso le 12,30 e infila il cortiletto della pretura per appostarsi nei paraggi dell'immancabile porticina interna. Un muro di telecamere si schiera di fronte e resiste indomito per più di un'ora. Di Zeman riusciamo a scorgere un braccio nella fuga rombante verso l'autostrada, il Trentino, i giallorossi in ritiro, il lavoro di sempre. «Io non voglio che usino farmaci, né creatina né altro», il suo credo.

Ma prima della stretta di mano e di firmare il verbale di interrogatorio una raccomandazione di Guariniello: «Mi tenga al corrente di eventuali provvedimenti nei suoi confronti». Arrivederci.

Possibile che non voglia rivelare nulla di quelle due ore e mezzo? Al telefono Zeman sembra un libro Zen: «Al magistrato ho detto quel che so». Punto. Guariniello, più ironico, chiosa: «Quel tale Moggi mi rimprovererebbe subito di violare il segreto istruttorio, come ha fatto con il procuratore sportivo».

Da Bologna arrivano le prime notizie dell'altra inchiesta penale: la perquisizione nell'abitazione di uno dei soci della farmacia al centro delle indagini ha portato al sequestro di ricette di Eritropoietina. Altro doping e altra storia, in cui compaiono medici di squadre di serie A (Pietro Fanton del Vicenza), ex allievi del professor Conconi (Michele Ferrari di Ferrara) o che dicono di essere stati messi in contatto con la solita farmacia dall'ex capo dello staff medico della Nazionale agli Europei '96, Paolo Zeppilli.

Alberto Gaino

A Bologna trovate ricette di Epo in casa di un socio della farmacia al centro delle indagini sul doping Chiamato in causa anche un ex medico della Nazionale

IL CASO

INTERROGATORI AL CONI

ROMA

L'ABUSO di farmaci è una realtà. Ascoltati quattro medici e un dirigente del Coni, la commissione Antidoping non nasconde la sua inquietudine. Il presidente Longo ha sottolineato: «Qualcuno avrebbe dovuto dire che la creatina fa bene... invece no. E ci siamo trovati davanti a una disparità di trattamenti, a una confusione che suscita allarme». Si prevede (dopo aver completato l'inchiesta) di chiedere alla commissione Scientifica del Coni un «decalogo» che metta ordine nelle prescrizioni. Zeman può sorridere. Ha trovato nell'avvocato Longo un convinto sostenitore della sua tesi, pronto a ribattere anche alle accuse di Lippi e Moggi. «La commissione - ha detto il direttore generale bianconero - deve osservare il segreto istruttorio. E' lì per indagare, trovare eventuali colpe e punire chi ha sbagliato. Ricordando che i bambini vengono sculacciati dalla mamma, i grandi devono pagare». E ribadendo che «la querela a Zeman si farà. Osserveremo le regole, mi sembra ipotesi remota la possibilità che la Figc ci neghi l'autorizzazione».

L'avvocato ribatte piccato: «Non entro in polemiche, non è il mio stile. Noi sentiamo il dovere di approfondire la questione e non capisco il risentimento di qualcuno. Tutti dovrebbero invece essere sensibili a un problema che riguarda la salute. Stiamo agendo con equilibrio, cercando di non turbare il mondo del calcio. Però dobbiamo tutelare le esigenze dell'indagine. Se anche dovessimo chiamare Del Piero, nessuno dovrà sentirsi danneggiato: noi operiamo con la massima trasparenza. Non dimentichiamo che stanno intervenendo anche magistrati di varie città: i procuratori non agiscono per fatti di scarso rilievo. Non credo che la nostra indagine finirà in una bolla di sapone». Il calendario della commissione prevede, da martedì, una prima serie di convocati: Mazzone, Simoni, Lippi, Galeone, i medici delle nazionali Zeppilli e Tranquilli, il dottor Tavana, il dottor Bergampo e il preparatore della Juve, Ventrone. Poi giocatori ed ex.

Al Coni ieri ha aperto la giornata il responsabile della divisione sperimentazione del Coni, Donati, che senza incertezze si è schierato con Zeman: «L'allenatore si è espresso lodevolmente, con coraggio malgrado sia un professionista con rapporti economici, un interno all'azienda calcio. Il problema va inquadrato in termini generali, senza puntarsi su una squadra o un giocatore. Non parliamo di problemi etici, oggi tutti sono disinvolti. Ma neanche di liste doping, perché ci dovremmo domandare come mai mancano certe sostanze. Dietro agli integratori ci sono enormi interessi economici. A mio parere un atleta va valutato per le sue capacità in allenamento e durante la gara, fornendogli un'alimentazione ricca e sana». Quindi lei non è d'accordo con il dottor Agricola? «Non lo conosco - sostiene Donati -. Io sono contro i medici che parlano di integratori buoni e magari sono rappresentanti di qualche azienda farmaceutica. Quando si superano certi dosaggi per me si rientra nel caso di doping. Perché queste sostanze scombinano gli equilibri del corpo, danno l'impressione che l'atleta possa toccare certi limiti ed invece non è così. E ad annate eccezionali seguono, guarda caso, grandi scadimenti di forma. L'alternanza di rendimento è segno dell'uso di queste sostanze. Gli atleti sono soggetti deboli, influenzati da persone che minimizzano i rischi ed esaltano i vantaggi. Purtroppo il pubblico non capisce il problema e quando si abbasseranno i riflettori, arriveranno le vendette. Tanto più che l'organizzazione sportiva non sembra aver capito che lo strumento le è sfuggito di mano. Che ci sia bisogno di certe sostanze per fare sport è folle. Vi offro un dato grave: le cose farmaceutiche sono obbligate a fornire all'Istituto della Sanità i dati delle vendite dell'Epo. Dal '97 sono inadempienti».

Alicicco, medico della Roma, non demonizza gli integratori, ma ribadisce che vanno utilizzati per le patologie. «Anche dieci litri d'acqua fanno male - sorride -. Sono sicuro che qualcosa verrà fuori da questa inchiesta, la procura vuol far luce sulle farmacie per vedere se esistono illeciti. Ricordate che la lista delle sostanze dopanti era assai più corta qualche anno fa».

Agricola ribatte: «Abbiamo sviscerato l'argomento con la commissione, penso di aver spiegato le mie opinioni. Noi abbiamo usato certe sostanze lecite, con scienza e coscienza: tenendo sempre al primo posto la salvaguardia della salute dell'atleta». E se una legge ne vietasse l'utilizzazione? «Valuteremo la cosa nei convegni scientifici». Più confuse le dichiarazioni dei medici di Empoli e Vicenza. «Uso la creatina per non più di 40 giorni - sostiene il dottor Falai - altrimenti potrebbe provocare danni al fegato. Non sono d'accordo con Donati. Per me si può intervenire sulla morfologia - con sostanze e palestra - se non si danneggiano gli organi interni. E poi non avremo comunque grandi miglioramenti, un asino non diventa un cavallo». Il dottor Fanton sta provando la creatina e gli aminoacidi da qualche mese: «A piccole dosi, non a tutti i giocatori. Alla fine del test deciderò se proseguire. Comunque si deve indagare, anche se credo che tutto finirà in una bolla di sapone». La Federcalcio respinge, invece, ogni presunto coinvolgimento dello staff della Nazionale in somministrazioni farmaceutiche non lecite. «Non sono mai stati impiegati - si legge in una nota - sostanze, farmaci o metodi vietati dal regolamento antidoping».

Piero Serantoni





A fianco, l'allenatore della Roma Zdenek Zeman ieri a Torino per l'interrogatorio in pretura. Sotto, Riccardo Agricola, medico della Juve

Sugli integratori i medici si dividono

«Ma nessuno ha sostenuto che la creatina fa bene»



FALAI (Empoli)

«Si può intervenire sulla struttura morfologica dell'atleta, ad esempio se non ha grandi muscoli»



DONATI (Coni)

«La creatina, in dosi anormali, è doping Temo che, spenti i riflettori, tutto torni come prima e scattino vendette»



FANTON (Vicenza)

«Da qualche mese uso creatina e aminoacidi in dosi inferiori a quelle indicate. Deciderò in base ai risultati»



ALICICCO (Roma)

«Genitori di giovani calciatori vengono in processione a chiedermi il ricostituente "che aiuti il bambino"»



Il tecnico della Juventus Marcello Lippi ieri ha replicato alle dichiarazioni di Zeman

Lippi attacca: mi sento derubato Zeman merita 5 anni di squalifica

«Lui non pensa alla salute di chi gioca ma a giustificare le sue sconfitte»

TORINO. Il 15 novembre, quando la Juventus andrà all'Olimpico e incontrerà la Roma per la prima volta dopo l'esplosione delle polemiche sul doping, dovranno sistemare i cavalli di frisia tra le due panchine perché gli uomini del calcio non siano tentati di dedicarsi alla boxe. Il solco che si è creato tra la Juve e Zeman è incolmabile e si sprofonda sempre più nella rabbia. Sorda, cupa. Incomprimibile. Non basta un diktat di cartavelina per impedire che tracimi. «Mi girano forte, ma così forte che mi sembra non mi sia mai successo di arrabbiarmi così» dice Lippi, cui la Juve avrebbe imposto il silenzio sull'argomento. «La società decida come vuole, mi assumo la responsabilità personale delle mie dichiarazioni. Sono amareggiato, dispiaciuto. Ci hanno aggredito in tutti i modi ma questo attacco è davvero poco simpatico. E' una vigliaccata».

Ma si può negare a Zeman il diritto di esprimere una sua paura? Se davvero nel calcio si prepara uno scivolo che porta al doping non è meglio denunciarlo prima?

«E' bello dire che ti preoccupi di salvare vite umane e di preservare i giovani dai rischi del doping: è facile raccogliere solidarietà su questi temi, finché spieghi che bisogna essere buoni. Chi non è d'accordo? Infatti molti si sono uniti a questa crociata e lo faccio anch'io, come Simoni, Mazzone e tanti altri».

Allora l'unico problema è che Zeman non doveva tirare in ballo la Juve.

«Mi disgusta l'ipocrisia che ci leggo dietro. C'è una differenza tra vestire i panni del buono e indicare gli altri come i cattivi che si comportano male. Zeman ha fatto credere che nel calcio ci sono i cattivi e li ha additati».

Dov'è l'ipocrisia?

«Beh, prima dice che lotta per uno sport pulito e poi, dopo l'audizione al Coni, sostiene che nel calcio bisogna partire tutti alla pari e nessuno deve avere un vantaggio. Ma allora si preoccupa del doping per salvare le vite umane o lo fa perché perde sempre? Fatico terribilmente ad ascoltare le sue parole perché capisco che cosa ci sta dietro. Comunque stia tranquillo perché siamo sempre partiti alla pari».

Ai giudici interesserà sapere come mai Del Piero si è irrobustito a quel modo da quando lei è alla Juve. Come lo spiega?

«Del Piero si sottopone molte volte la settimana alle sedute in palestra per sollevare i pesi e lavorare con le presse: se questo non basta a spiegare un potenziamento...»

Che cosa la disturba di più: il sospetto che si insinua nella gente o le inchieste che inevitabilmente la toccheranno di persona?

«La vera amarezza è sentire che ti portano via tutto il tuo lavoro: è una brutta sensazione. Mi sento come se stessero rubando quanto abbiamo fatto di bello in questi anni ed era un motivo di orgoglio e di soddisfazione perché tutti lo riconoscevano. Ha ragione Vialli, che è intelligente e sensibile: Zeman potrebbe capire il male che fa se buttassero fango sugli anni in cui era al Foggia. Quando tutto sarà finito dovrà rispondere di quello che sta facendo».

Altre querele in vista?

«Zeman deve pagare per quanto ci sta portando via del nostro lavoro. Che cosa bisognerebbe fargli? Non lo so. Penso che il calcio lo dovrebbe squalificare per cinque anni».

Visto che vi considerate vittime di un complotto e dell'ipocrisia di Zeman, saprete tenere i nervi a posto di fronte alle provocazioni?

«Ci hanno accusato di avere gli arbitri a favore, di gestire la mafia del calcio, di condizionare il Palazzo. C'eravamo abituati. Ma niente è peggio di questo. Ho detto ai miei giocatori che il vento contrario sarà più forte che in passato, libeccio e non brezza: dovremo essere pronti ad affrontarlo. E' tutta l'estate che soffia. Se l'anno scorso ci bastò esprimerci al 70% delle nostre possibilità per vincere, dovremo raggiungere il 120 o il 130. E' uno stimolo. Ma in questo momento c'è solo l'amarezza».

Marco Ansaldo

Di Matteo

Creatina con Lazio e Nazionale

ROMA. Tra molti «non so» e «non ricordo» Roberto Di Matteo, centrocampista del Chelsea e della Nazionale, ammette di aver preso creatina quando era con gli azzurri e ha rivelato che era una pratica in uso anche alla Lazio.

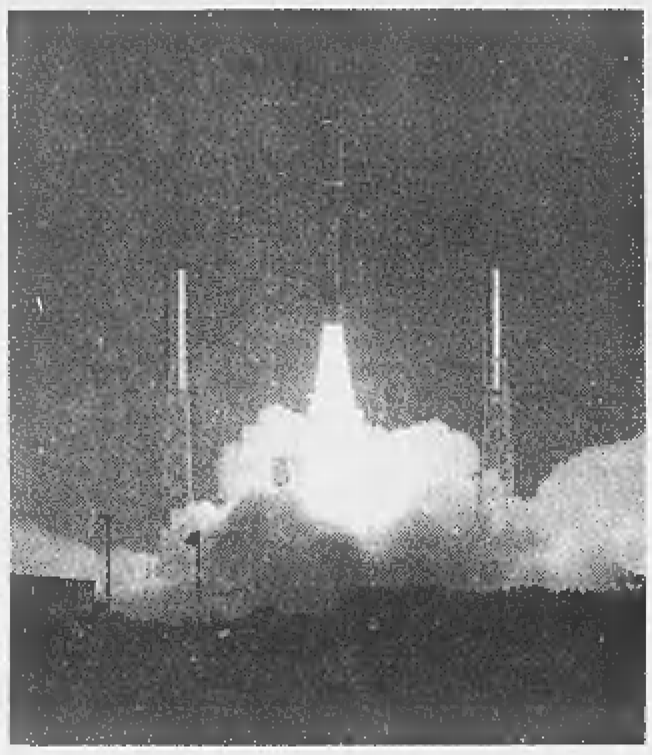
L'ex biancoceleste è stato tirato in ballo martedì da Zeman, davanti ai componenti della Procura antidoping del Coni («Mi disse che in Nazionale volevano dargli la creatina») e ieri ha detto, con titubanti ammissioni, che «prendere creatina era una moda. Ma non ricordo i particolari. Sono fatti di quattro-cinque anni fa».

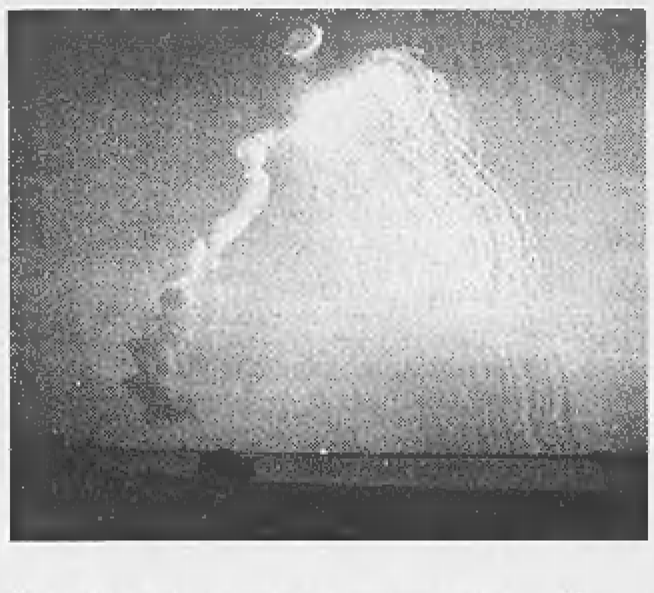
Di Matteo si ricorda però che quando era in ritiro con gli azzurri «lo staff medico dava vitamine e insieme a queste c'era anche la creatina, ma nessuno ci costringeva a prenderle». Il perno del centrocampo della squadra di Vialli ha ricordato di aver preso la sostanza solo una volta «perché non tolleravo il prodotto». Ma ha anche precisato che questa era una pratica in uso alla Lazio, confermando così, indirettamente, le dichiarazioni del difensore Paolo Negro il quale pochi giorni dopo le affermazioni di Zeman aveva detto che lo stesso tecnico sapeva che si prendeva creatina.

Di Matteo però dice di non ricordare di aver confidato a Zeman che «in Nazionale mi volevano dare creatina», «sono fatti lontani nel tempo, non ricordo...». [Ansa]

Dopo un minuto: il missile aveva a bordo un satellite spia. In fumo 2100 miliardi

Esplode in volo l'arma segreta Usa





CAPE CANAVERAL. E' esploso un minuto dopo il lancio da Cape Canaveral il missile gigante Titan 4 senza persone d'equipaggio, ma con un satellite spia segreto a bordo. La perdita del razzo, costruito dalla Lockheed Martin Corp., ammonta con il costo del lancio a un miliardo e duecento milioni di dollari, 2100 miliardi di lire.



SPAZIO

La Nasa ne ha già realizzato il prototipo

Il robot di Leonardo per colonizzare Marte

LONDRA. L'ente spaziale americano ha deciso di puntare su un robot progettato da Leonardo da Vinci per esplorare la superficie di Marte e preparare le strutture necessarie alla sua colonizzazione. Gli esperti della Nasa hanno già ultimato un prototipo del robot, realizzato a partire da indicazioni e disegni di Leonardo conservati in Inghilterra. Il prototipo, simile all'androide R2D2 di «Guerre stellari», è sottoposto a test di efficienza e manovrabilità. Secondo la Bbc, che gli ha dedicato ieri un servizio, si occuperà del mantenimento della Stazione spaziale internazionale che la Nasa intende costruire su Marte, e preparare strutture adatte ad ospitare astronauti-colonizzatori destinati a consolidare la presenza dell'uomo sul pianeta. [Ansa]

INDOCINA

Lascia Rangoon su un furgone: bloccata

La pasionaria birmana sfida ancora i militari

RANGOON. La dissidente birmana Aung San Suu Kyi, premio Nobel per la pace 1991, è tornata ieri a sfidare la giunta militare, riprendendo il viaggio verso Bassein, [illegible] km dalla capitale, che le era stato impedito il 29 luglio. Ma anche stavolta è stata fermata dopo 32 km. Due settimane fa Suu Kyi rimase sei giorni in auto, dormendo sui sedili, mangiando e bevendo il poco che aveva con sé. Alla fine i militari la riportarono a casa di peso. Stavolta però la donna è partita con un furgone carico di viveri ed acqua. Con lei ci sono due autisti e Hla Pe, anch'egli, come Suu Kyi, dirigente della Lega per la Democrazia che nel '90 riportò una schiacciante vittoria alle elezioni. I militari, tuttavia, non hanno mai consentito di convocare il Parlamento. [Agi]

PARIGI

In Mercedes nera, idea-choc di un hotel

Dal Ritz all'Alma: tour sulle orme di Lady Di

PARIGI. Un «tour» in Mercedes nera, dall'hotel Ritz fino al tunnel dell'Alma: lo propone ai suoi clienti un albergo parigino, che in occasione del primo anniversario della morte della principessa Diana, il 31 agosto prossimo, conta di richiamare così una clientela che continua a dimostrare un grande interesse per la vicenda.

Emile Cacciari, gestore dell'hotel Odeon (tre stelle, 33 camere nella zona di Saint-Germain-des-Prés), ha avuto l'idea, e afferma di non temere le critiche che gli cadranno addosso. L'iniziativa - precisa - ha solo uno scopo promozionale: per i clienti dell'albergo il tour sarà gratuito, e per i clienti esterni (che pagheranno 150 franchi, 45 mila lire) il ricavo sarà devoluto alla Fondazione Diana. Il percorso dovrebbe durare circa un'ora. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL SIMBOLO DI UNA TRAGICA GIUSTIZIA

dreotti a Luigi Lombardini.

Dalla necessità di una legislazione premiale che favorisse i pentiti, prima per debellare il terrorismo e poi per mettere alle corde Cosa nostra; fino alle indagini sugli intrecci più altolocati del crimine con i poteri dello Stato: a partire dagli Anni Settanta fino a oggi sono toccate in sorte a Caselli scelte tra le meno facili da assumere e da spiegare all'opinione pubblica. Il fatto poi che a Caselli non ne derivassero visibili vantaggi politici o materiali, ha indotto i suoi avversari a spiegarsi i suoi atti come l'opera di un fanatico, nelle cui mani si sarebbe concentrato chissà quale potere immenso.

Questo spiega gli attacchi concentrici di cui oggi è bersaglio. Ma chi cerca di profittare della tragedia di Cagliari per regolare i suoi conti con Caselli e la procura di Palermo, appare privo di solidi argomenti.

Anzitutto l'indagine avviata sull'operato del procuratore Lombardini non era il frutto discutibile della deposizione di un pentito, bensì la conseguenza necessaria di una denuncia precisa del padre della donna sequestrata, testimone diretto di quelle trattative per il rilascio della figlia entro cui Lombardini stesso si era inserito privatamente (peraltro senza averne titolo alcuno). Non vi è dubbio, poi, che intorno a quel sequestro si siano mossi con eccessiva disinvoltura, insieme a Lombardini, personaggi maldestri come quel Nicola Grauso sempre in cerca di pubblicità per la sua fallimentare candidatura politica. Il fatto che ieri Grauso abbia lanciato l'ipotesi di un'antica competizione tra Caselli e Lombardini avente per posta la procura della Repubblica di Palermo è solo un segnale grottesco del degrado in cui ci ha trascinato la guerra tra giudici e politici, con i suoi riflessi interni ai diversi palazzi di giustizia.

Lombardini, il giudice con la pistola scatenato negli inseguimenti notturni dell'Anonima, era da tempo un uomo scosso e in cerca di riscatto. Lo conferma la maniera ambigua in cui aveva avvicinato il collaboratore del *Giornale* Valerio Riva, dapprima nascondendo la sua identità. Non è lecito interpretare il suo gesto tragico, che merita solo il nostro rispetto, ma riesce davvero difficile spiegarselo semplicemente come il frutto di vessazioni inquisitorie da lui impreviste.

L'intreccio avvelenato di rivalità che collegano il superiore di Lombardini, il procuratore capo generale di Cagliari Francesco Pintus, invano aspirante ad assumere lo stesso incarico a Milano ma osteggiato da Borrelli, con le attività istruttorie di Caselli, conferma quanto dilaniata sia la magistratura italiana in questo suo momento di crisi profonda. Ma sarebbe del tutto arbitrario collegarvi le vicissitudini e la tragedia di Luigi Lombardini.

Che la magistratura indaghi quando necessario sull'operato degli altri poteri, a cominciare dalla classe politica, è necessità confermata ogni giorno dalla cronaca, in particolare sul territorio siciliano. Adesso la tragedia di Cagliari, con i veleni impliciti in quell'interrogatorio dall'esito fatale, ma soprattutto con le sue strumentalizzazioni volte a eliminare dalla scena figure-chiave come Giancarlo Caselli, conferma come neppure un tale elementare principio possa ancora darsi per scontato in Italia.

Per questo dichiararsi oggi solidali col procuratore della Repubblica di Palermo, simbolo di una Giustizia tragica, pur nel cordoglio per il suicidio di un suo collega, significa in qualche modo riaffermare la priorità della certezza del diritto in un Paese che la vede continuamente rimessa in discussione. Anche chi crede nel primato della Politica, e ne soffre l'attuale debolezza, non può che auspicare che ci sia un giudice a Palermo.

Gad Lerner

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Raul Gramellini

Lo annunciano il figlio **Massimo** con **Elsa**, i cognati **Carlo** e **Gino, Maria, Anna** e **Norma**, le nipoti **Daniela** con famiglia e **Francesca**, parenti tutti. Ringraziamo di cuore la signora Rosa Amoroso per l'affettuosa assistenza e l'équipe medica del prof. Alabiso. Si prega di non inviare fiori ma di devolvere eventuali offerte alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. I funerali si svolgeranno giovedì 13 agosto alle ore 8,30 presso il Tempio Crematorio del Cimitero Monumentale di Torino.
— **Torino**, 12 agosto 1998.

Giorgio e **Ginotta** con **Marco** e famiglia ricordano l'**AMICO** di sempre e partecipano al dolore di Massimo.

La **Direzione** e la **Redazione** de **La Stampa** partecipano al dolore di Massimo per la scomparsa del padre

Raul Gramellini

— **Torino**, 12 agosto 1998.

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Massimo Gramellini per la morte del padre

Raul Gramellini

— **Torino**, 12 agosto 1998.

La **Direzione** e la **Redazione** di **Specchio** sono vicine al collega Massimo Gramellini in questo momento di grande dolore.

Sono vicini a Massimo i Colleghi e Amici della **Redazione Romana**:
Ugo Magri
Emilio Pucci
Ruggero Conteduca
Flavia Amabile
Maria Grazia Bruzzone
Fulvia Capraro
Maria Corbi
Daniela Daniele
Francesco Grignetti
Roberto Ippolito
Stefano Lepri
Fabio Martini
Raffaello Masci
Maria Teresa Meli
Maurizio Molinari
Paolo Patruno
Antonella Rampino
Alberto Rapisarda
Simonetta Robiony
Pierluigi Roesler-Franz
Pier Guglielmo Serantoni
Marco Tosatti
Pierluigi Battista
Giovanni Bianconi
Filippo Ceccarelli
Igor Man
Paolo Guzzanti
Francesco La Licata
Liliana Madeo
Augusto Minzolini
Enrico Singer
Lietta Tornabuoni
Giuseppe Zaccaria
Giovanni Corsi
Enrico Zanetti
Valerio Bettioli
Rocco Cuccarese
Massimo Scarsella
Massimiliano Tavana.

Colleghi e Amici sono vicini a Massimo.
Piero Abrate
Piercarlo Alfonsetti
Renato Ambiel
Filomena Ambrosio
Marco Ansaldo
Maria Paola Arbola
Gianni Armand-Pilon
Roberto Bellato
Pietro Benacchio
Ugo Bertone
Carlo Bologna
Mario Bosonetto
Giuseppe Bufffa
Cristina Caccia
Stefanella Campana
Mimmo Càndito
Laura Carassai
Marina Carpini
Claudia Carucci
Armando Caruso
Aldo Cazzullo
Sandro Chiaramonti
Armanda Cogglola
Alessandra Comazzi
Angelo Conti
Maria Teresa Cordera
Barbara Collavoz
Franco Cottini
Dario Cresto-Dina
Enrico De Maria
Agnese Dalmazzo
Roberto Eynard
Giovanna Favro
Gilberto Ferrando
Luca Ferrua
Anna Franchini
Amedeo Franco
Luciano Genta
Carlo Gioldi
Pasquale Gioffrè
Brunella Giovara
Giuseppe Grosso
Aldo Lamanna
Luigi La Spina
Pier Paolo Luciano
Edoardo Macchiarulo
Stefano Mancini
Marco Marello
Gian Paolo Marro
Gianni Martini
Roberta Martini
Cristina Meneghini
Fulvio Milone
Emanuela Minucci
Stefania Miretti
Damaride Moccia
Giancarla Moreo
Emanuele Novazio
Maria Paglialonga
Florenzo Panero
Paolo Passarini
Giampiero Paviolo
Marco Piatti
Fabio Poletti
Gianfranco Quaglia
Bruno Quaranta
Roberto Reale
Cesare Roccati
Renato Romanelli
Gianni Romeo
Carlo Rossella
Vittorio Sabadin
Cynthia Sgarallino
Luigi Sugliano
Lorenza Tanacelo
Vincenzo Tessandori
Mario Tortello
Roberto Travan
Luca Ubaldeschi
Maria Valabrega
Mario Varca
Adriano Velli
Marinella Venegoni
Bruno Ventavoli
Agnese Vigna
Armando Zeni.

Gli Amici di **Società & Cultura** sono vicini a Massimo con affetto:
Claudio Altarocca
Mirella Appiotti
Mario Baudino
Giorgio Calcagno
Carlo Grande
Osvaldo Guerrieri
Rocco Moliterni
Lorenzo Mondo
Marco Neirotti
Alberto Sinigaglia
Sergio Trombetta.

Sono vicini a Massimo gli **Amici** di **Torino-Sette.**

Paolo Peloschi è affettuosamente vicino a Massimo.

Gad Lerner e **Umberta Barletti** abbracciano il caro amico Massimo e partecipano al suo dolore per la scomparsa del padre

Raul Gramellini

— **Torino**, 12 agosto 1998.

Caro Massimo, ti abbraccio. **Gabriele.**

La famiglia **Alicatti Saracco** sono vicine al caro Massimo per la perdita dell'amico **RAUL**.
— **Torino**, 12 agosto 1998.

'E' mancato l'

Ing. Giorgio Zerbola
ex dirigente Riv-Skf

Lo annunciano: la moglie **Mirella**, i figli: **Susanna** con **Stefano, Maria Vittoria** con **Mario** e **Isabella, Gianni** con **Paola**, la suocera, parenti tutti. Funerali venerdì 14 agosto ore 10 chiesa parrocchiale.
— **Almese**, 12 agosto 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Presidenza** della **Mapor Caldart SpA** insieme a **tutti i Collaboratori** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Zerbola per la perdita del caro

Ing. Giorgio Zerbola

— **Torino**, 12 agosto 1998.

Armando, Severina, Andrea, Silvia, Marisa Caldart sono vicini alla famiglia Zerbola.

Sono vicini a Susanna e alla famiglia i colleghi:
Lucia Ferma
Gabriella Favole
Elisabetta Garnero
Oscar Tua
Fabrizia Vicendone.

Partecipano gli amici di sempre:
Carlo Olga Bessone
Luigi Antonietta Brezzi
Renzo Carla Milanesi
Beppe Klara Morè
Pino Violetta Muratori
Lea Paolicchi
Dario Gemma Rollero
Gianni Adriana Torrero.

La famiglia **Serratrice** partecipa al cordoglio dei famigliari.

Alberto Mondelli e le **Maestranze** dello **Stabilimento Skf Industrie S.p.A.** di **Airasca** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'

Ing. Giorgio Zerbola

— **Airasca**, 12 agosto 1998.

La famiglia **Gragila** partecipa al dolore per la scomparsa del caro

Giorgio Zerbola

— **Almese**, 12 agosto 1998.

Le famiglie **Friso Tonetto Kosmider Masuelli** partecipano al dolore di Susanna e famiglia Zerbola per la grave perdita del loro caro **GIORGIO.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Robotti
ved. Bosca

Lo annunciano i figli **Walter** con la moglie **Marilena Cassione** e figlio **Mauro** con **Elisabetta** e **Benedetta; Renzo; Franca** con il marito **Sergio Tomati** e figlio **Luca**, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 14 agosto ore 10 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 11 agosto 1998.

Mariuccia Omodeo e famiglia ricordano la cara signora **MARGHERITA.**

Condomini, Custode ed **Amministratore** dello **stabile di corso Monte Cucco 148/150** partecipano al dolore della famiglia.

Piangono affranti la scomparsa della mamma e nonna

Marcellina Risso
ved. Mottura

i figli **Piergiorgio** e **Nilo**, le nuore **Maddalena** ed **Elena**, i nipoti **Elena** e **Simone**. Funerali venerdì 14 agosto ore 8,15 parrocchia San Giuseppe Cafasso.
— **Torino**, 12 agosto 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nino Scarani

L'annunciano con dolore: la moglie **Speranza**, le figlie **Manuela** e **Marilena** con **Osvaldo** e **Giacomo**, i nipoti **Ivan, Alice, Simone** e parenti tutti. Funerali venerdì ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Volpiano.
— **Volpiano**, 12 agosto 1998.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Rolle
anni 67

Lo annunciano con immenso dolore, la moglie **Gemma**, i figli **Sergio** e **Nella**, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Si ringrazia di cuore il dott. Roberto Sivieri, le infermiere e Carlos per l'affettuosa assistenza. Funerale in Torino parrocchia Divina Provvidenza venerdì 14 agosto ore 10 con partenza dall'ospedale di Rivoli ore 9,15. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Chivasso. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 11 agosto 1998.

La cognata **Caterina** con **Franca, Elsa** e rispettive famiglie partecipano al dolore.

Le famiglia **Cavagna** partecipano al dolore della famiglia Rolle.

Le famiglie **Della Rossa, Mastarino, Motta, Ruffino, Carlone, Cane, Esposito, Fenoglietti, Rezza, Peracchi**, partecipano al dolore della famiglia Rolle.

Maria, Michelino, Sandra, Luca, Stefania sono affettuosamente vicini a Gemma, Sergio e Nella.

Partecipano cugini **Bigiino Pievlol.**

Bruno, Graziella, Francesca si uniscono con affetto al dolore della zia Gemma, Sergio e Nella per la scomparsa del caro zio

Enrico Rolle

— **Torino**, 12 agosto 1998.

Paola e **Mimo** sono vicini a Bruno, Nella, Sergio e mamma nel loro immenso dolore.

Adriana, Piero e famiglia piangono lo zio **ENRICO.**

E' mancato ai suoi cari

Mario Valpreda
anni 87

Lo annunciano: il figlio **Renato** con **Franca, Laura** e **Silvia**; il fratello **Guido**. Funerali venerdì 14 ore 11,45 parrocchia Ss. Pietro e Paolo, largo Saluzzo, Torino. Non fiori ma offerte a Specchio dei tempi per gli anziani.
— **Pino Torinese**, 13 agosto 1998.

Gli amici:
Giorgio Benna
Sergio Bianciotto
Giorgio Cabodi
Piera Giachetti
Nico Lamperico
Renato Raineri
Pino Ruscica
si stringono a Renato nel cordoglio per la perdita del **PADRE.**

Dipendenti e **Collaboratori** dell'**Agenzia di Chieri** sono vicini nel dolore al rag. Valpreda e famiglia.

E' mancata

Tina Crivello
ved. Ferraris

La piangono **Rita, Amleto** e **Laura Tori**, la sorella **Bruna** e parenti tutti. Funerali in forma civile da corso Vercelli 115, venerdì 14 agosto ore 10.
— **Torino**, 12 agosto 1998.

E' mancata

Rosa Colombo
in Fasano

Ne danno il doloroso annuncio il marito, la figlia, i nipoti, parenti tutti e amici. Funerali ore 8,15 del 14 c.m. nella parrocchia Santa Maria Goretti.
— **Torino**, 12 agosto 1998.

Forte della fede in Dio è mancata

Caterina Savio
ved. Pedullà

La piangono il figlio **Enzo, Teresa** e **Mauro**. Funerali oggi ore 11,30 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 13 agosto 1998.

E' nella pace del Signore

Delfina Ferrero
ved. Papurello
anni 94

Lo annunciano il figlio **Sergio** e familiari tutti. Funerali in Lanzo giovedì 13 agosto ore 16,30 in parrocchia.
— **Lanzo Torinese**, 12 agosto 1998.

La **Giunta** e l'**Amministrazione Comunale** di **Lanzo Torinese** partecipano al lutto del Sindaco signor Sergio Papurello per la scomparsa della mamma

Delfina Ferrero
ved. Papurello

— **Lanzo Torinese**, 12 agosto 1998.

Partecipano al dolore:
Fam. **Leonardo Cianci**
Fam. **Luigi Costa**
Fam. **Paolo Ferrara**
Fam. **Emiliana Roscioli**
Fam. **Pietro Airola**
Fam. **Vittorio Foleri.**

Gli **Amici** del **Comitato Ponte del Diavolo** sono affettuosamente vicini a Sergio e Luciana.

Il presidente **Claudio Bonansea** ed i **Soci** del **Consorzio per la tutela e valorizzazione dei vini D.O.C. Caluso-Carema-Canavese** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

cav. Pietro Ottino
presidente
Cantina Sociale della Serra

— **Caluso**, 12 agosto 1998.

La **Cantina Sociale della Serra di Piverone** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

PRESIDENTE
Pietro Ottino

— **Piverone**, [illegible] agosto [illegible].

E' mancata

Giuseppina Riva
anni 91

Lo annunciano con dolore i nipoti **Margherita** con [illegible], **Enrico** con **Giuliana, Luisa** con **Giorgio**; i pronipoti **Francesca Gianna Alessandra Luca** e **Daniele**; nonna **Maria**; il figlioccio **Pierfranco** con **Angiolina**. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Lacchi per l'attenzione e professionalità con cui l'ha seguita e al personale tutto del reparto 4/A ospedale Mauriziano per la straordinaria assistenza prestata. Funerali venerdì 14 ore 10 parrocchia dei Pilonetto corso Moncalieri 227.
— **Torino**, 11 agosto 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Liberina Rigo
ved. Pescarmona
anni 79

Il figlio e i parenti ringraziano tutti quanti l'hanno affettuosamente assistita. I funerali venerdì 14, ore 10,30 presso la chiesa parrocchiale di Montafia d'Asti. Partenza ore 9,15 dalla Cappella dell'ospedale Mauriziano di Torino.
— **Torino**, 12 agosto 1998.

E' mancato all'affetto dei cari

cav. Giovanni Papi

Ne dà l'annuncio a funerali avvenuti l'adorata moglie **Meraida**, i fratelli, i cognati, i carissimi nipoti, **Enzo, Luca, Silvia.**
— **Torino**, 12 agosto 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosetta Provera

Ne danno il triste annuncio i nipoti e la cara amica **Anna**. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 10 nella parrocchia di S. Alfonso in Torino.
— **Torino**, 13 agosto 1998.

Laura e **Lamberto** piangono l'amico

Claudio Giuntoli

e si uniscono al dolore dei familiari.
— **Torino**, 12 agosto 1998.

«Tu camminerai sulla strada dei buoni».
(Proverbi 2, 20)

Ci ha lasciati l'anima generosa di

Ugo Accatino

Lo piangono la moglie **Renata Valle**, le figlie **Paola** e **Adriana** con **Emilio** e **Mauro**, la sorella **Teresa**, i nipoti **Silvia, Laura, Iacopo** e **Daria**, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 14 corr. alle ore 11,45 nella parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 agosto 1998.

Affettuosamente partecipano i cugini **Panzano** e familiari tutti.

Gli **Amici** del **Condominio Sole II** di **Varigotti** ricordano **UGO** con affetto.

Olga Cuttini, Paola, Pierangela, Annamaria, Lorenzo, sono vicini con affetto a Renata, Paola ed Adriana nel ricordo di **UGO** e dei momenti felici trascorsi insieme.

Condomini, Inquilini, Custode ed **Amministratore** di **via Fillelli 83** partecipano sentitamente.

«Se io muoio, sopravvivimi con tanta forza... e se tu soffri, amore, io morirò di nuovo».
(P. Neruda)

Giorgio Grillo
anni 70

ha lasciato i suoi cari ed i numerosi amici. I funerali avranno luogo venerdì 14 corr. ore 8,15 parrocchia Lingotto.
— **Torino**, 11 agosto 1998.

Ezio e **Ivana Dal Ponte** e famiglia si uniscono al dolore di Giovanna e mamma.

Giovanni abbraccia Giovanna forte forte.

Ricordano l'amico **GIORGIO** le famiglie: **Senso** (farmacia Santa Rosalia), **Bernardi** (tabaccheria), **Brange, Carchiaro** (bar Smeraldo), **Dabbene, De Biasi, De Martini, Giordano, Lanfranco, Marino, Naldoni, Oberto, Perrone, Piga, Ramenghi** (Uranos), **Ricci, Sias, Zolin.**

Giorgio e famiglia abbracciano Giovanna.

Le nipoti **Anna** ed **Emilia Lingua** annunciano la dipartita della zia

Maria Clotilde Lingua
ved. Della Maggiora

avvenuta a Fossano il 7 agosto.
— **Torino**, 13 agosto 1998.

E' mancato

Clemente Galotti
anni 87

L'annunciano i suoi cari, a funerali avvenuti.
— **Pianezza**, 11 agosto 1998.

Elsa Malano
ved. Lamberti

Te ne sei andata silenziosamente come hai vissuto. Rimarrai con noi per sempre. Figlie, generi, nipoti. Un ringraziamento al personale medico e paramedico dell'ospedale Evangelico Valdese. Funerali in Trana venerdì 14 ore 10,15.
— **Torino**, 12 agosto 1998.

Il cugino **Giancarlo Malano** e famiglia si uniscono al dolore.
— **Torino**, 12 agosto 1998.

La **Servizio Titoli S.r.l.** partecipa con profondo cordoglio al lutto della signora Germana Lamberti per la scomparsa della mamma

Elsa Malano
ved. Lamberti

— **Torino**, 12 agosto 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuditta Semeraro
in Bergadano
anni 41

Lo annunciano: il marito **Roberto** con il figlio **Michele**, la mamma **Ada** e parenti tutti. Per funerali telefonare 680.90.50.
— **Moncalieri**, 13 agosto 1998.

ANNIVERSARI

1997 13 AGOSTO 1998

«Tutte le cose splendide e belle tutte le creature grandi, sagge e meravigliose non muoiono mai»

Nello Albino Voyat

Dai tuoi cari e da tutte le persone che ti vogliono bene: un caro ricordo ed un grande rimpianto. Santa Messa venerdì 14 agosto ore 18 parrocchia di Fiano.
— **Fiano**, 13 agosto 1998.

Elvira Gianotti Barbera

15 agosto 1998 una Santa Messa di anniversario sarà officiata in Macello (TO) ore 10,30.
— **Torino**, 13 agosto 1998.

1990 1998

Franco Priore

Ti ricordiamo con infinito rimpianto.

13-8-1997 13-8-1998

Giovanni Dogliani
(Tino)

Sei sempre nel nostro cuore. I tuoi cari.
— **Coazze**, 13 agosto 1998.

13-8-1988 13-8-1998

Pompeo De Pascali

Ti ricordiamo con tanto amore e rimpianto. La moglie, i figli e parenti tutti.

1988 13 AGOSTO 1998

Ing. Bernardo Cerruti

Nel decimo anniversario della sua scomparsa la famiglia lo ricorda con rimpianto.

1997 1998

MAESTRO
Mario Braggio

Nel cuore della tua Josè e di tutti con tenerissima nostalgia.

1995 1998

Antemino Cocchini

Sei sempre vivo nei nostri cuori. Moglie, figlie, genero, nipoti, parenti ed amici.

1997 1998

Michele Martilla

Nel 1º anniversario della morte i familiari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. S. Messa: domenica 23 agosto ore 18 chiesa S. Giovanni - Caselle Torinese.



Il Tagikistan chiede l'intervento dell'Onu e di Eltsin, che rafforza il suo contingente

Truppe russe verso il confine afghano

I Taleban arrivano anche alle porte dell'Uzbekistan

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

L'avanzata inarrestabile dei taleban li ha portati ormai alle porte dell'ex impero sovietico. Dopo la caduta della roccaforte dell'opposizione Mezari-i-Sharif, le altre città del Nord dell'Afghanistan si stanno arrendendo alle milizie fondamentaliste senza opporre praticamente resistenza. La caduta di Talogan martedì scorso e di Khairaton ieri ha portato i taleban ormai sul confine con l'Uzbekistan, sconvolgendo completamente la disposizione delle forze in quella regione.

Da ieri gli «studenti di teologia» sono appostati sulla riva del fiume Amu Daria, separati dall'Uzbekistan solo dal famoso «ponte dell'Amicizia», attraverso il quale le truppe sovietiche nell'1989 abbandonarono l'Afghanistan dopo 10 anni di invasione. La resistenza militare dell'opposizione è praticamente soppressa e ora i taleban puntano sulle montagne del Badakhshan dove si nasconderebbe Burhannudin Rabbani, il presidente cacciato dai ribelli islamisti due anni fa.

Mentre i fondamentalisti si stanno impadronendo ormai di quasi tutto il territorio dell'Afghanistan alla ricerca di un riconoscimento formale da parte della comunità internazionale, nelle capitali dell'Asia Centrale ex sovietica regna il panico. Già da due giorni il Tagikistan ha rafforzato la difesa delle sue frontiere e i soldati russi che, in base a un accordo della Comunità degli Stati indipendenti, prestano servizio nelle ex repubbliche sovietiche, sono in stato d'allerta.

Travolta ogni resistenza i padroni di Kabul danno la caccia all'ex leader Rabbani

Il Paese più vulnerabile all'avanzata dei taleban è appunto il Tagikistan, che ha 1500 chilometri di confine in comune con l'Afghanistan e da anni è dilaniato da una guerra civile contro l'opposizione islamista. Le milizie fondamentaliste afghane sono a 20 chilometri dal territorio tagiko. Il presidente Emomali Rakhmonov ha lanciato un appello disperato a Boris Eltsin, affinché prenda «tutte le misure necessarie» per proteggere la frontiera Sud della Csi. Rakhmonov ha anche chiesto un intervento dell'Onu per fermare i combattimenti e aprire un negoziato per un «regolamento politico» del conflitto. Secondo il leader tagiko, soltanto l'Onu può impedire l'«intervendo di forze esterne», cioè del Pakistan che sostiene i taleban.

Una preoccupazione che viene condivisa pienamente da Mosca. Un portavoce del ministero degli Esteri russo ha ieri definito gli «studenti di teologia» afghani una «minaccia reale» e ha promesso che Mosca si mobiliterà per difendere i propri alleati in Asia Centrale. E fonti diplomatiche hanno fatto capire che la Russia cercherà di bloccare il riconoscimento dalla parte dell'Onu del regime dei taleban, un atto che Kabul considera ormai inevitabile dopo la conquista della maggior parte del territorio afghano.

Il ministro della Difesa russo Igor Sergheev ha ieri annunciato di aver già risposto alla richiesta di aiuto del Tagikistan, mandando rinforzi. Sergheev ha promesso di potenziare la divisione motorizzata russa numero 201, l'unica forza che di fatto mantiene una parvenza di pace nel Tagikistan. Sono già in corso consultazioni tra gli Stati maggiori russo, tagiko e uzbeko per coordinare la difesa da un eventuale attacco dei taleban.

Anna Zafesova

ANALISI

IL GRAN GIOCO DEL PETROLIO





Un giovane Taleban con un fucile da assalto AK-47 e munizioni da artiglieria. Qui sopra il ministro della Difesa russo Igor Sergeyev

L'appoggio pachistano agli «studenti di Dio» potrà fruttare un oleodotto verso l'Oceano Indiano

Dietro l'Islam, le Sette Sorelle

Chi vince la guerra controlla l'oro nero

STA andando a finire, provvisoriamente, come tutte le cose di questo mondo, più o meno com'era nei calcoli di coloro che, da sempre, muovono le leve segrete della storia. Ci sono voluti quasi tre anni, un bel mucchio di morti, un gran fiume di denaro per fare sì che un altro fiume, di petrolio e di gas, potesse scorrere verso gli assetati motori d'Occidente.

Naturalmente la storia è molto più complicata. Ma se, per esempio, non fosse finita l'Unione Sovietica; se sotto il Caspio - una volta mare quasi del tutto sovietico - non si fossero trovate sterminate riserve di petrolio e gas; se il Turkmenistan, finalmente uscito, con il plauso generale, dalla «prigione di popoli», non fosse divenuto feudo personale di Saparmurad Nijazov, e così via elencando, ben difficilmente un pugno di compagnie petrolifere avrebbe potuto armare un inedito esercito di «studenti di Dio». Fino a condurlo alla vittoria contro gli ex amici dell'Occidente, gli Hekmatiar, i Rabbani, i «leoni del Panshir» che erano riusciti a mettere in ginocchio gli «shuravi», i russi infedeli e comunisti amici di Najibullah, e prima ancora di Babrak Karmal, e prima ancora di Amin.

I taleban hanno vinto, per ora, nel nome di Allah, contro altri musulmani che - a loro volta - avevano vinto nel nome di Allah. La differenza principale tra questi devoti è consistita essenzialmente nel fatto che quelli che cacciarono i sovietici non riuscirono poi a mettersi d'accordo tra di loro e continuarono a scannarsi. Senza accorgersi, nel frattempo, che al Nord tutto stava cambiando e gli zampilli di oro nero s'innalzavano in pennacchi sempre più alti sulle grigie acque del Caspio e sulle gialle steppe che vi si affacciano.

Un Afghanistan dilaniato in permanenza non era funzionale a questa nuova situazione. Bisognava trovare il modo di unificarlo e renderlo stabile per un periodo di tempo sufficientemente lungo. Così la differenza tra i bigotti islamici l'hanno risolta i laici del petrolio. Che non sono neanche, a stretto rigore di termini, tutti di religione monoteista. Infatti tra loro è possibile annoverare la Unocal americana, la Delta Oil saudita, la Hyundai coreana e alcuni gruppi finanziari giapponesi.

E poiché sono tutti più o meno lontani dal teatro delle operazioni, occorreva un agente locale bene attrezzato, sperimentato, capace di svolgere le funzioni di rappresentanza. Ce n'era uno solo disponibile, il Pakistan: fidato e direttamente interessato, anche perché quasi metà dei 1500 chilometri di gasdotto che porteranno 20 miliardi di metri cubi di gas dai confini turkmeni direttamente fuori dal Golfo Persico, nell'Oceano Indiano, tagliando fuori Russia ed Iran, passano attraverso le terre di Islamabad.

Gli altri 743 chilometri passeranno per l'Afghanistan. E non si potevano gettare 2 miliardi di dollari di investimenti in mezzo a rocce che oscillavano sotto i mutevoli controlli di questo o quel signore della guerra. E poiché il tempo delle guerre coloniali è tramontato, e una spedizione militare diretta in Afghanistan la potevano realizzare solo i geronti semi-rimbambiti che ressero il declino sovietico, ecco gli «studenti di Dio» messi a disposizione da Islamabad. Un anno per cacciare da Kabul Rabbani, due anni per liquidare Ahmad Shah Massud. Giusto in tempo, forse, per essere finalmente riconosciuti dall'Onu come nuovi rappresentanti legali di Kabul. E se l'Onu non sarà d'accordo si potrà cominciare col riconoscimento da parte di Islamabad, Ashgabat, e magari di Seul, tanto per assaggiare.

E' escluso quello di Mosca, che di tutta questa operazione è la vittima principale. Tagliata fuori, aggirata e raggirata in primo luogo dagli Stati Uniti, che con una mano l'aiutano (prestiti) e con l'altra continuano ad aprire nuove vie per i flussi di petrolio e gas dal nuovo Eldorado dell'Asia Centrale, tutti alternativi alla Russia, vuoi via Turchia e Georgia, vuoi - appunto - via Afghanistan.

E le altre capitali ex sovietiche, Dushanbe, Tashkent, Alma Ata, vivono ora nell'angoscia di un contagio islamico che non saprebbero come dominare, aggrovigliato com'è da questioni nazionali che le striano e le lacerano in lungo e in largo.

E anche per Washington non sarà una decisione facile. I taleban fanno un buon lavoro, inutile dirlo, nell'interesse della «diversificazione dell'approvvigionamento energetico dell'Occidente». Ma hanno qualche difetto: per esempio vivono in un altro secolo, anche se combattono niente male in questo. E poi, come si può, senza fare a pugni con la logica e l'etica, scagliare l'anatema contro un fanatismo islamico e usarne un altro, con discreta disinvoltura, a proprio vantaggio?

E' ben vero che non sarebbe la prima volta. Basti ricordare le armi date sottobanco al mostro Khomeini per pagare quelle che venivano inviate ai *contras* che abbatterono i sandinisti. O quelle regalate a Saddam Hussein, allora amico, perché girasse i suoi cannoni contro Teheran.

Qualche volta i vecchi beneficiati si rivoltano e diventano nemici giurati, ed è poi difficile liberarsene. Si può solo concludere che qualche volta funziona e qualche volta no. L'unica cosa che si vorrebbe chiedere è di fare a meno della retorica e chiamare le cose con il loro nome. Esteticamente non è bellissimo, ma ne guadagneremmo tutti in chiarezza e sapremmo perché la benzina costa in fondo così poco.

Giulietto Chiesa

Algeria

Ucciso il capo del Gia all'Est

ALGERI. Il capo del Gruppo Islamico Armato (Gia) per l'Est algerino è stato ucciso dalla polizia algerina mentre tentava la fuga dopo essere stato individuato nella città di Costantina. Hamou El Eulmi, alias Okba Zineddine, capo della frangia più sanguinaria del fondamentalismo armato nella zona orientale dell'Algeria, era chiamato il «direttore d'orchestra» per aver pianificato ed eseguito decine di attentati, costati la vita a decine di civili così come a membri delle forze di sicurezza, a uomini politici e a esponenti della cultura. El Eulmi, condannato a morte in contumacia dal tribunale di Costantina lo scorso 22 luglio, era ricercato dal 1993.

Il terrorista, 30 anni, è stato sorpreso vicino a una fermata dell'autobus da agenti che lo seguivano da vari giorni. Secondo il quotidiano «L'Authentique», vistosi scoperto ha cercato di scappare ma è stato abbattuto sul posto. Alcuni giorni fa, le forze di sicurezza avevano stretto il cerchio intorno ad Hamou arrestando a Costantina 10 terroristi, tra cui Ahmed Saber, l'assassino del cantante Cheb Aziz.

Almeno sette persone sono morte e undici sono rimaste ferite per un attentato dinamitardo compiuto contro un treno passeggeri nei pressi della località di Hamam Righa, a Sud-Ovest di Algeri. La bomba, un ordigno rudimentale, era stata piazzata vicino ai binari ed è esplosa alle 12 e 15 al passaggio del treno proveniente da Algeri e diretto a Orano. Secondo quanto riferito con un comunicato ufficiale, diverse squadre di soccorso e delle forze di sicurezza si sono immediatamente recate sul posto. Lunedì due agenti della polizia municipale di Duar Benaiche, nella provincia di Medea, sono stati uccisi da un commando di integralisti islamici. Secondo quanto scrive il quotidiano Le Soir d'Algerie, le vittime sono cadute in un'imboscata degli ultrà. Alcuni degli aggressori sono rimasti feriti. [e. st.]

EMERGENZA TERRORISMO

Attività ridotta al Cairo e a Kuala Lumpur, allarme-bomba a Bucarest e Baires

Gli Usa sigillano le ambasciate

Chiusa Sana'a, massima allerta in altre 150 sedi

Il segretario di Stato americano Madeleine Albright



NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Da ieri è «allarme rosso» in 150 ambasciate americane. Dal Cairo a Beirut, da Sana'a a Kuala Lumpur è tutto un chiudere di cancelli. Le attività pubbliche dei diplomatici sono state ridotte al minimo, gli ambasciatori hanno avuto riunioni con i loro dipendenti per studiare i rafforzamento delle misure di sicurezza che si possono fare immediatamente, in attesa che venga varato il nuovo programma e che vengano stanziati i nuovi soldi, e un po' dovunque i cittadini americani vengono esortati a osservare la massima vigilanza. E scattano (falsi) allarmi-bomba alle ambasciate Usa di Buenos Aires e Bucarest, subito sgomberate.

Il dipartimento di Stato ha reso pubblico di avere «ricevuto informazioni secondo cui ci può essere un pericolo per gli interessi americani in Egitto, Malaysia e Yemen». Naturalmente non ha detto altro, salvo la precisazione che i pericoli indicati «possono comprendere anche l'attacco agli edifici». Insomma si temono altre bombe ed è per questo, probabilmente, che le misure prese in queste ore non riguardano solo i tre Paesi esplicitamente citati ma anche tanti altri. Al Cairo c'è sempre stata la particolarità che molte delle attività dell'ambasciata venivano svolte al di fuori di essa, in locali affittati nei pressi. Da ieri non più. Tutto è stato trasferito nell'edificio principale, che è circondato da un alto muro di cinta. I dipendenti staranno più stretti ma saranno più sicuri.

Un giornale israeliano «Washington era stata informata degli attentati da un uomo del Mossad»

A Kuala Lumpur, la capitale della Malaysia, gli americani hanno comprato in fretta e furia una stazione di servizio che si trova proprio immediatamente fuori della loro ambasciata al solo scopo di chiuderla per evitare che possa essere usata per un eventuale attacco. Quanto a Sana'a, la capitale dello Yemen, il terzo Paese esplicitamente menzionato dal dipartimento di Stato, l'ambasciata è stata semplicemente chiusa fino a nuovo ordine e il suo edificio è sistematicamente pattugliato dalla polizia.

Anche altrove, in una mezza dozzina di altre capitali, sono state prese nuove misure di sicurezza e sono state abolite alcune operazioni consolari. Lo ha detto lo stesso vicesegretario di Stato, Patrick Kennedy, che però non ha voluto dire dove esattamente ciò è avvenuto. Anche per quanto riguarda le misure prese c'è il segreto. Se devono servire a prevenire dei possibili attacchi, è stato spiegato, è bene che i potenziali terroristi non le conoscano. La maggiore tensione è comunque proprio a Nairobi e a Dar es Salaam, dove non è ovviamente possibile alcuna sospensione dell'attività (anzi il loro personale è sottoposto a un superlavoro) che per di più si sta svolgendo in edifici d'emergenza, tutt'altro che «difendibili». Si è cercato di ovviare chiudendo le strade adiacenti. Per passare, bisogna dimostrare di abitare proprio lì.

Mentre a Nairobi una cerimonia sul luogo del disastro ha chiuso le ricerche dei superstiti, sul fronte delle indagini c'è da registrare un «certo numero» di persone arrestate ieri a Nairobi. Lo ha annunciato lo stesso governo del Kenya, senza specificare altro. Neanche quelli dell'Fbi hanno voluto commentare, come invece avevano fatto l'altro ieri, mostrando scetticismo, con gli arresti effettuati in Tanzania. Ci sono poi notizie di stampa che se confermate potrebbero risutare clamorose. Il giornale israeliano «Ha'aretz», per esempio, ha appreso che gli americani erano stati avvertiti dell'attentato di Nairobi da un uomo in contatto anche con i servizi segreti israeliani. Hanno chiesto il parere israeliano sull'attendibilità di quell'uomo e la risposta è stata che, in base a esperienze passate, l'uomo non era da prendere sul serio. Un'altra notizia riguada l'Iran: secondo i «Mujahiddin» che combattono il governo di Teheran, gli ambasciatori iraniani a Nairobi e Dar es-Salaam sono stati richiamati in patria pochi giorni prima degli attentati.

Franco Pantarelli



Nelle mani dell'Esercito di liberazione resta soltanto Junik, circondata dalle truppe serbe

Minata l'ultima roccaforte albanese

Kosovo, presi tutti i villaggi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Glodjane, una delle ultime roccaforti dell'esercito di liberazione del Kosovo, a poca distanza dal confine con l'Albania, sarebbe caduta ieri nelle mani delle truppe di Milosevic. Secondo le fonti di Belgrado, nell'azione militare hanno perso la vita cinque poliziotti e due soldati dell'esercito jugoslavo. Ci sarebbero decine di feriti, ma non è stato comunicato il numero delle vittime tra gli albanesi. Dalla cittadina sarebbero scappati 25 mila civili che vanno ad aggiungersi ai 250 mila profughi kosovari rimasti senza un tetto. Se la caduta di Glodjane verrà confermata, l'ultima località controllata dai guerriglieri dell'Uck rimane Junik, a pochi chilometri da Djakovica, nei pressi del confine albanese. A Junik, che è assediata da un mese dalle forze serbe, hanno trovato rifugio migliaia di profughi albanesi. «Il presidente Milosevic si è impegnato con i rappresentanti dell'Unione Europea a non attaccare Junik, ma le unità dell'esercito jugoslavo hanno minato tutti gli accessi al paese, per impedire alla gente di scappare», ha dichiarato il ministro degli Esteri austriaco Wolfgang Schüssel. Secondo fonti albanesi le truppe di Belgrado hanno attaccato ieri undici villaggi del comune di Decani, ma i combattenti dell'Uck hanno opposto una forte resistenza. Il Centro informativo del Kosovo afferma che all'operazione militare hanno preso parte decine di carri armati, l'artiglieria pesante e almeno 250 veicoli dell'esercito jugoslavo. Ci sarebbero morti e feriti dalle due parti. A detta degli albanesi, le forze serbe hanno avuto gravi perdite in uomini e armi. Fonti serbe hanno confermato che quattro poliziotti serbi sono rimasti feriti in un agguato lungo la strada Decani-Djakovica mentre due civili serbi sono stati uccisi nei pressi di Klina. Il ministero della Difesa jugoslavo ha reso noto che due ufficiali dell'esercito hanno perso la vita nel Kosovo. Malgrado la presenza massiccia dei militari che combattono contro i separatisti albanesi - ufficialmente ne sono morti venti - Belgrado continua a sostenere che nella regione è in corso un'operazione di sicurezza condotta unicamente dalle forze di polizia serbe. Nella notte tra martedì e mercoledì una postazione mista delle forze dell'ordine dell'esercito jugoslavo è stata però attaccata dai separatisti albanesi nei pressi di Suva Reka.

Il portavoce dell'esercito di liberazione del Kosovo, Jakub Krasniqi, sarebbe gravemente ferito. Lo riferisce il giornale di Belgrado «Blic», sostenendo che Krasniqi è stato accoltellato al torace a Tropoje, in Albania settentrionale. Ricoverato all'ospedale locale, Krasniqi sarebbe stato aggredito da un altro albanese, profugo di Malishevo. Questa roccaforte dell'Uck è caduta nelle mani dei serbi il mese scorso. Secondo il giornale, in quell'occasione Krasniqi sarebbe stato al comando dei guerriglieri albanesi. L'attentato sarebbe quindi da collegare al suo ruolo nella caduta di Malishevo, da cui sono stati costretti a fuggire decine di migliaia di profughi albanesi. Il dramma umanitario nel Kosovo si aggrava di giorno in giorno. Ieri è morta di stenti una bambina di un anno. I genitori l'hanno portata via da Srbica una settimana fa. Costretta ad abbandonare la sua casa per via dei bombardamenti, la famiglia aveva cercato un rifugio a Vucitrn. Ma non sono riusciti a trovare un tetto. Senza riparo, senza cibo né acqua, la piccina non ha resistito.

Ingrid Badurina



Un militare serbo davanti a una casa in fiamme a Prilep, dopo la battaglia con i separatisti

RETROSCENA

IL VERTICE DEI SEDICI

La Nato verso il raid aereo

Bruxelles chiederà le basi all'Italia

GLI SCENARI DEL BLITZ

1 — RAID AEREI SU OBIETTIVI MILITARI SERBI DALLE BASI AEREE NATO DELLA REGIONE ADRIATICO-BALCANICA. PRIMA FASE DI ATTACCHI CONTRO OBIETTIVI MILITARI SERBI IN KOSOVO (BASI MILITARI, CENTRI DI COMUNICAZIONE, POSTAZIONI DI ARTIGLIERIA). SECONDA FASE CONTRO OBIETTIVI MILITARI SERBI ANCHE FUORI DAL KOSOVO.

2 — INVIO DI TRUPPE DI TERRA NATO SUL TERRITORIO DELLA FEDERAZIONE JUGOSLAVA, E IN PARTICOLARE IN KOSOVO (60.000), PER FAR RISPETTARE UN EVENTUALE CESSATE IL FUOCO O IN CASO DI ACCORDO DI PACE FRA SERBI ED ALBANESI SU ESEMPIO DELL'IMPIEGO DEL CONTINGENTE SFOR IN BOSNIA ERZEGOVINA (35.000).

3 — INVIO DI TRUPPE DI TERRA NATO LUNGO I CONFINI DEL KOSOVO CON ALBANIA E MACEDONIA PER IMPEDIRE IL TRAFFICO DI ARMI E L'ALLARGAMENTO DELLA ZONA DI CONFLITTO



Tra le opzioni possibili anche lo schieramento di truppe di pace

Fassino: Roma non può non essere partecipe delle iniziative internazionali

ROMA. La riunione dei rappresentanti permanenti dei sedici alleati della Nato a Bruxelles, presieduta ieri dal vice-segretario generale Sergio Balanzino, ha definito le «tre opzioni» militari per il Kosovo e dato luce verde alle consultazioni con i paesi membri per studiare i contributi operativi che ognuno potrà dare. Fra questi, naturalmente, l'Italia, già in prima linea per le operazioni di pace Nato in Bosnia.

I rappresentanti dei Sedici hanno dedicato particolare attenzione all'esame dell'opzione raid dal cielo per interrompere gli scontri ed il flusso di profughi se le trattative diplomatiche dovessero fallire. Si tratterebbe di blitz chirurgici contro obiettivi militari serbi in Kosovo come basi dell'esercito, centri di comunicazione e controllo, piste di aviazione, postazioni di artiglieria, depositi di armi. La seconda ipotesi è lo schieramento di un contingente lungo le frontiere macedoni ed albanesi per evitare il traffico d'armi e l'estensione del conflitto ad altre nazioni della regione. Ma di questo gli esperti militari torneranno a discutere nei prossimi giorni alla luce delle impreviste resistenze dei kossovari, preoccupati per le proprie linee di rifornimento. L'ultima opzione è invece legata ad uno scenario in cui le trattative hanno successo e prevede l'intervento militare di terra con l'invio di circa 60 mila uomini in caso di cessate il fuoco o di 36 mila se vi sarà un accordo di pace. Ma come ha spiegato il segretario generale della Nato, Javier Solana, in una nota diffusa da Madrid, l'attenzione si concentra sull'ipotesi dei blitz. Per questo, ha affermato Solana, le «autorità militari della Nato sono state autorizzate a consultare i Paesi membri sul contributo di forze che sarebbero pronti a fornire a possibili operazioni aeree». Secondo quanto riferiscono fonti informate a Bruxelles questo passo per l'Italia significa che gli inviati dell'Alleanza nei prossimi giorni sonderanno il governo di Romano Prodi per verificare la disponibilità a consentire l'uso delle basi aeree della Nato sul territorio e la partecipazione dell'aviazione ai blitz.

Per la Nato la consultazione è una procedura obbligata in vista del possibile scenario dei blitz, necessaria solo per rendere «rapida ed efficace» - come ha detto Solana - l'eventuale decisione di colpire gli obiettivi militari serbi. Per Palazzo Chigi questo significherà invece tornare a confrontarsi con la più volte manifestata opposizione di Rifondazione comunista ad un coinvolgimento italiano in operazioni Nato nel Kosovo. Toccherà al ministero della Difesa ed allo Stato Maggiore rispondere formalmente alle domande formulate da Bruxelles. Per la Farnesina comunque la crisi del Kosovo non può costituire un'eccezione nell'ambito della nostra Ostpolitik. «Due sono i punti fermi - spiega Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri per l'Europa - della politica estera italiana. Primo: la regione dei Balcani ha per noi un'importanza strategica vitale e dunque l'Italia non può non essere partecipe di tutte le iniziative della comunità internazionale nei Balcani. Secondo: intendiamo condurre ogni azione con i nostri partner europei e in piena sintonia con le alleanze internazionali di cui facciamo parte, a partire dalla Nato». Ovvero: la lealtà verso gli alleati e l'impegno per assicurare la stabilità dei Balcani sono due facce della stessa medaglia.



Il segretario della Nato, Javier Solana

Mentre la macchina militare dell'Alleanza si mette in moto l'Italia resta tuttavia impegnata a favorire una soluzione politica della crisi che vede una missione franco-tedesca in queste ore a Belgrado mentre l'inviato americano Richard Holbrooke è atteso a Pristina. «Siamo stati e restiamo favorevoli, a differenza di altri, all'azione di Richard Holbrooke - spiega Piero Fassino - perché Washington è impegnata da una parte a creare le condizioni per il negoziato fra Slobodan Milosevic e Ibrahim Rugova e dall'altra a favorire l'unità dei kossovari, senza cui una trattativa resta difficile. Anche per questo è stata giusta la decisione di Holbrooke di incontrare i rappresentanti dell'Esercito di liberazione del Kosovo, non già perché Holbrooke volesse legittimare la lotta armata ma perché è essenziale evitare che possa sorgere un'altra leadership alternativa a Rugova». L'altro punto-cardine della posizione italiana è il necessario avallo da parte dell'Onu - ovvero il consenso dei russi - che è oggetto di confronto fra gli alleati perché la Nato sulla carta potrebbe decidere i blitz da sola. «Ma è auspicabile un mandato del Consiglio di Sicurezza - sottolinea Fassino - per ragioni politiche perché se si persegue una soluzione duratura servono interventi efficaci e con un vasto sostegno internazionale».

Fassino definisce «realistiche» le opzioni della Nato perché «rivelano le tre scelte possibili in questo momento: colpire i serbi per bloccare l'escalation militare, schierare le truppe ai confini macedoni ed albanesi per evitare l'allargamento a macchia d'olio della crisi, inviare i soldati in Kosovo per garantire il rispetto di un eventuale accordo fra le parti». «E soprattutto - aggiunge il sottosegretario - escludono l'intervento di terra in Kosovo in caso di continuazione del conflitto».

Maurizio Molinari

ELEZIONI TEDESCHE

Ma si dice che, anche in caso di vittoria, punterebbe alla presidenza della Commissione Ue

La promessa di Kohl: se perdo lascio la Cdu

Colpo di scena del Cancelliere che recupera ancora nei sondaggi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Se perdo le elezioni lascio la guida della Cdu». A meno di sette settimane da un voto sempre più incerto, che secondo gli esperti di demoscopia sarà «un testa a testa» e verrà deciso «sul filo», Helmut Kohl mette in gioco a sorpresa l'intera sua leadership: quella di uomo di governo e quella di capo di un partito che da 25 anni si identifica con lui. Non c'era stanchezza, ieri mattina, sul volto e nella voce di un Cancelliere completamente proiettato alla vittoria, il 27 di settembre. Non c'erano le esitazioni o le incertezze che, in un passato anche recente, hanno sollevato dubbi sulla sua capacità di contendere a Gerhard Schroeder la vittoria. C'era, al contrario, il senso pieno della sfida, che il vecchio combattente ha strategicamente e drammaticamente identificato con il suo doppio ruolo di leader: leader di parte ma anche nazionale e «collettivo». E proprio perché quella di ieri è una sfida che mette in gioco tutto il suo potere, assume il tono di un appuntamento col destino.

Come molti avevano previsto, l'avvio della «fase calda» della campagna elettorale ha subito riservato un colpo ad effetto del patriarca della politica tedesca: ma sarebbe sbagliato sorridere di un Cancelliere che, dopo sedici anni ininterrotti di governo e 25 anni alla testa del partito, «minaccia» il ritiro dalla vita politica in caso di sconfitta. Se una parte consistente dell'elettorato - e qualcuno all'interno dell'apparato Cdu - ne saluterebbe con sollievo l'uscita di scena, la sua identificazione col Paese ha forme complesse. L'uomo che l'Spd chiama «il Cancelliere della disoccupazione» - con riferimento al record di senza lavoro raggiunto negli ultimi due anni - è anche il Cancelliere della riunificazione, ma soprattutto è l'uomo politico che ha guadagnato alla Germania il rispetto dell'Europa e del mondo. E' il Cancelliere che ha pareggiato - per quanto possibile - i conti con la storia, garantendo al suo Paese la completa legittimazione internazionale attraverso il compimento del suo disegno europeo: dietro l'Euro non ci sono soltanto commerci e parità valutarie; la moneta unica è anche il biglietto d'ingresso in Europa di un Paese che ha dovuto ricostruirsi una leadership politica, oltre che economica. Gli anni di Kohl alla guida della Cdu e del governo sono anche questo, e i tedeschi lo sanno. Averglielo ricordato indirettamente ma enfaticamente non è soltanto un modo per drammatizzare il voto del 27 settembre: è una chiave di lettura di queste tormentate elezioni, e della storia personale e politica del vecchio Cancelliere.

E' difficile credere che Kohl mancherebbe all'impegno preso ieri davanti agli elettori, al partito e al Paese. Ma davvero una sconfitta il 27 di settembre significherebbe la sua definitiva «uscita di scena»? Davvero Helmut Kohl si ritirerebbe nel suo Palatinato a scrivere memorie e qualche nuovo libro di ricette, insieme ad Hannelore? I bene informati, a Bonn, suggeriscono altri scenari: se Bonn gli diventasse impraticabile, resterebbe Bruxelles con la presidenza della Commissione europea. Le sue credenziali sono ottime e come «uomo dell'Europa e dell'Euro», Kohl ha pochi rivali. Il progetto, si dice, gli interessa talmente che potrebbe porvi mano anche in caso di vittoria: lasciando fra due anni il bastone al suo riconfermato successore, Wolfgang Schäuble.

Emanuele Novazio

ULTIMA ORA

La Cnn: oltre un miliardo di dollari a superstiti ed eredi delle vittime

Oro dell'Olocausto, accordo a New York

Tra banche svizzere ed ebrei. L'annuncio nella notte

WASHINGTON. E' vicina la soluzione per l'oro dell'Olocausto. Le banche svizzere e le organizzazione ebraiche hanno raggiunto un accordo per risarcire i superstiti e gli eredi delle vittime per i beni depositati negli istituti elvetici e mai restituiti. Secondo la «Cnn», il risarcimento concordato è di un miliardo e duecentocinquanta milioni di dollari, circa duemila miliardi di lire.

L'accordo è stato raggiunto presso il tribunale federale di Brooklyn (New York), dove i negoziatori delle due parti sono riuniti da due giorni. Si tratta di un accordo di massima, raggiunto dopo mesi di negoziati, caratterizzati da rotture e polemiche a volte roventi.

Era stato creato una sorta di consorzio, per cui le varie organizzazioni ebraiche avevano dato vita a una rappresentanza unica per trattare unite, e avevano trovato una via legalmente valida per rivolgersi a un tribunale americano.

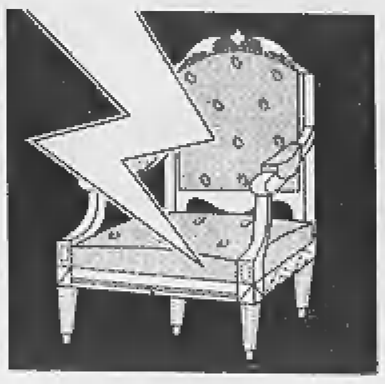
L'accordo pone fine a una serie di cause intentate da decine di migliaia di superstiti dell'Olocausto contro «Crédit Suisse» e «Ubs» nonché a sanzioni minacciate contro questi istituti da parte di 20 stati d'America e 30 governi municipali.

La polemica è stata tanto aspra che nei mesi scorsi alcuni deputati dello Stato di New York hanno proposto di disdire tutti i contratti con ditte che avessero capitali o soci svizzeri. Poi il progetto di «embargo» anti-elvetico è slittato in quanto si sarebbe trattato di estenderlo a tutte le società con capitali provenienti da Paesi dove vi sono casi di persecuzioni religiose. Le sanzioni sarebbero dovute scattare il primo settembre, e probabilmente hanno avuto una funzione importante nello sbloccare la trattativa.

Secondo le prime informazioni disponibili nella notte italiana, l'artefice della transazione è il senatore Alphonse D'Amato, che ha stretto una sorta di alleanza con i gruppi ebraici di New York, e ha ottenuto il consenso di New Jersey e California al progetto di sanzioni anti-svizzere.

I duemila miliardi saranno pagati nel giro di tre anni, e la prima rata da duecentocinquanta milioni di dollari (circa quattrocentocinquanta miliardi di lire) sarà versata entro novanta giorni a far data da ieri. C'erano anche procedimenti giudiziari in corso nei tribunali di trenta città americane in venti Stati diversi, che dopo l'accordo della scorsa notte dovrebbe cadere nel nulla.

[e. st.]



Il premier torna all'attacco di Berlusconi («Mina la democrazia») e sulle riforme sta con Di Pietro

Prodi: Finanziaria pronta, Prc d'accordo

Nota aggiuntiva, Rifondazione divisa



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Romano Prodi non prevede sorprese da parte di Bertinotti in sede di varo della prossima Finanziaria. «Posso dire che è quasi pronta; ricalca perfettamente le linee del Dpef che Rifondazione ha approvato in Parlamento», afferma il Presidente del Consiglio. E ancipa: «Il raccordo con Bertinotti non sarà difficile».

Ma tra i neo-comunisti è ancora scontro, dopo che Nerio Nesi ha proposto una «nota aggiuntiva» alla prossima Finanziaria. «Non è che con qualche discorso e qualche ritocco la nave va...», replica Fausto Bertinotti. Ma nel mirino del segretario Prc («Spero che Nesi non voglia augurarsi la scissione di chicchessia»), più che l'esperto economico del partito, c'è il presidente Armando Cossutta. Così, in vista dell'autunno caldo, bertinottiani e cossuttiani si scontrano in una guerriglia interna all'ultimo uomo.

«Una rottura nei confronti del governo sarebbe una sconfitta - sostiene Marco Rizzo, componente dell'ala "cossuttiana" di Rifondazione -. Quello di Bertinotti è un dato di nervosismo... Solo alla fine di un lungo percorso potremmo arrivare alla rottura con il governo». Anche Oliviero Diliberto, capogruppo alla Camera, prende le difese di Nesi: la sua idea - spiega - è uno sviluppo della linea del partito.

Lo scontro tutto interno al Prc lascia presagire un «settembre nero» per il governo Prodi? Al momento, il premier ostenta sicurezza e, dal suo rifugio ferragostano di Bebbio, nel Reggiano, concede alla «Gazzetta di Parma» una conversione a 360 gradi. Nel Prodi-pensiero ci sono il Prc e la Finanziaria; ma ci sono anche Cossiga («Mai e poi mai ho discusso, accennato o proposto patti politici. Resta l'amicizia») e Di Pietro («Ho seguito con attenzione e interesse l'iniziativa di Antonio Di Pietro per la riforma della legge elettorale; al primo punto del programma dell'Ulivo vi è la previsione di una legge elettorale basata sul doppio turno di collegio»).

E c'è anche un'altra stoccata a Silvio Berlusconi per le sue esternazioni sui pm-Br: «Affermazioni gravissime», sostiene. E assicura che, per lui, è un «dovere morale sollevare la questione etica» dell'«anomalia» Berlusconi e del suo attacco ai giudici: «Un simile atteggiamento mina le basi della democrazia italiana».

Prima di Prodi, anche Antonio Di Pietro, ha indicato «pollice verso» sulla ricerca di dialogo tra centrosinistra e Cavaliere. Non è più accettabile che, in nome delle riforme, si dialoghi e si patteggi con il «Diavolo» Berlusconi a cui interessa solo l'impunità, ha detto senza mezzi termini Di Pietro a «Repubblica». Tonino se la prende con An («Sta inghiottendo troppi bocconi amari») e critica D'Alema perché continua a dire che bisogna dialogare con il Diavolo: «Io dico di no, vanno chiusi i rubinetti, almeno finché Berlusconi non risolve i suoi conflitti di interesse e i suoi conflitti con la giustizia». Le sue frasi sui pm-Br - spiega l'ex magistrato - «sono un attacco premeditato: teme di essere condannato definitivamente».

Un'intervista che fa subito discutere. Feroci le repliche del centro-destra: «Il vero comunista nell'Ulivo non è Bertinotti ma l'ex pm - sostiene Adolfo Urso, An -. L'Ulivo se ne liberi e Segni rifletta»; «Ha una bella faccia tosta; non era lui che voleva sfasciare Berlusconi?», incalza Enrico La Loggia, senatore azzurro.

Mentre la sinistra si divide. Non è tenero Antonio Soda, deputato della Quercia e uno dei protagonisti delle trattative in Bicamerale sulla giustizia: «Non dobbiamo rifiutare un dialogo con le opposizioni, anche se stigmatizziamo e condanniamo le dichiarazioni di Berlusconi sui pm brigatisti». Ma stanno sostanzialmente con Di Pietro sia il Ppi Enrico Letta («Di Pietro sbaglia nel minimizzare il tema della giustizia, ma ha ragione quando sostiene l'impraticabilità di un dialogo istituzionale con un Polo nella sua attuale configurazione»), sia il Prc Diliberto: «Io credo che Di Pietro abbia ragione su un punto: il fatto che il dialogo con Berlusconi, tenacemente perseguito da una parte del Pds, sia un errore».

Mario Tortello

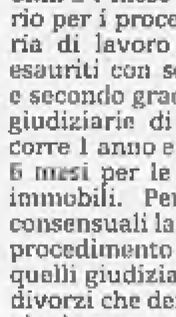
NOTIZIE IN BREVE

D'AGOSTINO ACCUSATO DI CORRUZIONE. Corruzione per essere stato «stabilmente retribuito» da Pier Francesco Pacini Battaglia che sarebbe stato interessato a fargli compiere atti contrari ai suoi doveri di ufficiale di polizia giudiziaria: è l'accusa che i pm di Perugia contestano al tenente colonnello Francesco D'Agostino. Il carabiniere, ex collaboratore del pm romano Vittorio Paraggio e di Antonio Di Pietro, è stato sentito alcuni giorni fa dal sostituto perugino Silvia Della Monica. L'inchiesta venne avviata alla Spezia, in base ad intercettazioni svolte a carico di Pacini, e poi trasferita a Perugia.



Pacini Battaglia

I TEMPI DELLA GIUSTIZIA. E' di 3 anni e 4 mesi la durata media dei processi di primo grado presso le preture e i tribunali in materia di giustizia civile. Per ottenere sentenza d'appello occorrono altri 3 anni. E' quanto emerge dall'Annuario delle statistiche giudiziarie civili compilato dall'Istat, sulla base degli ultimi dati disponibili (1996), che segnala come la durata dei procedimenti sia stata in leggero aumento rispetto agli anni precedenti. Ed è rispettivamente di 1 anno e 10 mesi e di 2 anni e 1 mese il tempo necessario per i procedimenti in materia di lavoro e di previdenza esauriti con sentenza di primo e secondo grado. Per le vendite giudiziarie di beni mobili occorre 1 anno e 1 mese e 6 anni e 6 mesi per le vendite dei beni immobili. Per le separazioni consensuali la durata media del procedimento è di 5 mesi, per quelli giudiziali di 3 anni. Per i divorzi che derivano da separazioni consensuali la durata è di 9 mesi mentre è di 1 anno e 3 mesi per i divorzi che provengono da separazioni giudiziali. I procedimenti relativi alla chiusura di fallimenti durano in media 5 anni e 7 mesi.



Il ministro Flick

INTERVISTA

L'EX BANCHIERE NEL MIRINO



Nerio Nesi ex presidente della Bnl e attuale presidente della commissione Attività Produttive della Camera

«Mai così spaccato il partito»

Nesi: la scissione? Lavoro per evitarla

> *«La lettera al ministro Ciampi? L'ho scritta dopo una riunione del comitato politico che aveva deciso di adottare la linea che indicavo Volevo solo aiutare il segretario»*

> *«Non capisco i bertinottiani Sono stati insolenti e non pensavo arrivassero a tanto Resto convinto che i nostri alleati non siano «nemici» Ma forse Fausto non la pensa più così»*

ONOREVOLE Nesi, la lettera che lei ha scritto a Ciampi rischia di provocare una scissione in Rifondazione. Come le è venuta in mente?

«Non è venuta in mente a me».

E allora perché l'ha scritta?

«Le spiego. Nella riunione di metà luglio il comitato politico nazionale del mio partito ha stabilito in un documento la base della discussione con gli altri partiti della coalizione di governo. Tra questi punti ce n'è uno che si chiama "ritorno alla programmazione economica" con la creazione di un ufficio del programma. L'abbiamo deciso tutti, non io».

Bertinotti c'era alla riunione?

«Certo che c'era, ci mancherebbe. Era la riunione del parlamentino del partito. E quel testo è stato approvato col voto di tutti, tranne l'ala trozkista del partito. Ecco, rileggendo quel testo, alla fine di luglio ho pensato di offrire un contributo a questa linea, alla linea che abbiamo chiamato della programmazione delle risorse, degli investimenti, degli strumenti finanziari, ricercando a ritroso quel che era avvenuto nel tempo. E sa perché l'ho fatto? Perché volevo evitare che l'indirizzo che il partito indicava apparisse come una invenzione di metà estate. Insomma mi servivano dei precedenti storici».

La ricerca d'archivio l'ha portata al precedente di La Malfa, anno '62, vero?

«Sì, ho ristudiato l'epopea della programmazione economica di trent'anni fa, che ha avuto come protagonisti gente come Riccardo Lombardi, Antonio Giolitti, Francesco De Martino nell'epoca in cui fu creato l'ufficio del programma che ebbe come suo primo direttore Giorgio Ruffolo. Parliamo di persone dignitosissime, no? A quel punto ho pensato di offrire un contributo al mio partito e a Prodi, e ho scritto una breve lettera al ministro Ciampi, al quale comunque avevo già riferito a voce e in sintesi la mia proposta. La lettera aveva più o meno questo tono: ricorda presidente trent'anni fa cosa successe? Perché non ripensiamo a quest'idea della programmazione economica? E per me la cosa era finita lì».

Ciampi le ha risposto?

«No, Ciampi non mi ha risposto, ma ho visto che ambienti ministeriali hanno fatto filtrare dichiarazioni problematiche, sostenendo che l'idea è perseguibile, ma il documento di trent'anni fa peccava di dirigismo e aveva un eccesso di strumenti pubblici. Per la verità credo che molti parlino del documento senza averlo mai letto. Io, che lo conosco bene, sono convinto che avesse buoni contenuti di innovazione».

Però metà del suo partito intanto l'ha crocefissa...

«Purtroppo è vero. Ma l'altra metà no. Per ora siamo uno a uno».

Si aspettava la reazione dei bertinottiani?

«No, sinceramente no».

Con Bertinotti vi siete sentiti?

«Lui è in Grecia, ma ha risposto attraverso le dichiarazioni di alcuni a lui vicino. Non mi spiego la violenza di queste uscite. Alcune sono state anche insolenti... hanno ricordato che io non ho gradi nel partito, come se potessero parlare solo i colonnelli. Tutto questo era fuori da ogni mia immaginazione».

Questa crisi di mezza estate in Rifondazione fa pensare che, in autunno, potrebbe accadere anche il peggio, scissione del partito compresa. Possibile?

«Lo scenario desta certamente qualche preoccupazione. Ma io mi batterò perché questo non avvenga. E' chiaro che quando in un partito affluiscono varie storie, anime, ideologie, quella comunista, quella socialista, quella di democrazia popolare, quella di Lotta continua, quella cattolica non sempre è facile tenere tutto insieme. Finora ci siamo riusciti, devo dire quasi miracolosamente, con un grande sforzo unitario e ottenendo anche risultati elettorali di ottimo livello».

Ersilia Salvato dice che nel partito non vi parlate più, come potrà andare avanti così?

«Ersilia Salvato mi ha manifestato solidarietà e la ringrazio, ma forse ha esasperato una situazione che ha effettivamente delle basi, ma non mi pare sia proprio ai livelli che lei dice. Io alle riunioni di vertice noto una crescente animosità, e sarebbe il caso di stemperare ogni tanto. Guardi che tutti, anche io, siamo per la svolta, sappiamo benissimo che c'è un certo malessere nel Paese, ma bisogna cercare i contenuti da dare alla svolta e decidere come presentarsi all'appuntamento. Io credo che le persone con cui abbiamo votato insieme fino al 31 luglio non sono dei nemici, sono dei democratici - parti del pds, del ppi, dei verdi, degli ex socialisti - con i quali ci sono idee diverse che sono confluite nel 98 per cento dei casi in un voto comune alla Camera e al Senato. Ora nel momento in cui ci apprestiamo a discutere con loro, dobbiamo farlo con lo spirito di trovare dei punti in comune. E' mio dovere lavorare in questa direzione. Se poi non ci sarà accordo, si vedrà».

Ma non le pare che invece Bertinotti veda Rifondazione come un partito d'opposizione?

«Può darsi che sia così, ma io non voglio esasperare i toni. Certo lui è più movimentista, come struttura culturale e di pensiero. Io lo rispetto, voglio sperare che rispetti me».

Ha sentito Cossutta?

«No, ma è in vacanza qui vicino, a Santa Margherita, e andremo a cena una di queste sere».

E' d'accordo con lei?

«Credo proprio di sì».

Flavio Corazza

CURIOSITA'

IL FUTURO DEL CARROCCIO


Politica
2
SONDAGGIO
IPOTESI 1
IPOTESI 2
IPOTESI 3
«Picconiamo e costruiamo»
E Maroni sul futuro presidente: «Speriamo che sia femmina»
Il Carroccio a Roma manda in fibrillazione gli ex Dc
I sindaci col Senatur: virata solo tattica

Quasi 1200 lettori hanno già risposto al sondaggio promosso dal quotidiano della Lega nord

«Meglio star soli che allearsi con Cossiga»

Non convince l'intesa Bossi-Udr: prima prendiamoci la Padania

MILANO

PIUTTOSTO che turarmi il naso per votare un alleato, mi taglio la mano destra per non votarlo», promette Roberto Fabbri, 49 anni moglie e due figli, che scrive dalla provincia di Bologna con una calligrafia fitta e un pensiero solo. Che la Lega stia da sola, che Umberto Bossi non apra a nessuno, che questa svolta «può andare bene solo ai salumieri bergamaschi, quelli che non pagano le tasse e intanto pensano *Italia o Padania, purchè se magna*».

Eccolo qui, il granitico popolo della Lega. Spiattellato sotto forma di fax e lettere sulla scrivania di Gianluca Marchi, direttore de *La Padania*, stupito lui per primo del successo del referendum lanciato da Bossi, quello per determinare dove andrà la Lega a settembre. «Da sabato a oggi hanno scritto in 1184, i distributori del giornale chiedono più copie», fa i conti.

Sarà che nel deserto ferragostano la politica romana latita, sarà anche che Bossi ne inventa una al giorno per avere i riflettori, ma in questo mare di messaggi passa un bel pezzo del Nord che anche con i 38°, succhia politica come se fosse un ghiacciolo.

«Una temporanea intesa con i *poteri forti* potrebbe convincere gli elettori del Berlusca a votare Lega Nord», sogna Mario Gatto, alla macchina per scrivere da Valdobbiadene, Nord Est. E quindi Padania, un solo cuore, appena qualche sfumatura tra i millecentoquarantotto che hanno risposto all'appello pubblicato a pagina 2 del quotidiano della Lega. Tre domande appena, tre caselle da riempire con una «X» o con pagine fitte dattiloscritte e a stampatello, a seconda dei gusti. Ipotesi 1: la Lega sta da sola. Ipotesi 2: ci si allea con i *poteri forti* e quindi con Cossiga e l'udr. Ipotesi 3: li guida un *mafioso*, non fanno opposizione, ma se ci alleassimo con il Polo di Berlusconi?

«Seicentonovantacinque vogliono stare da soli, quattrocentoventisette vogliono allearsi con Cossiga, appena in ventisei pensano al Polo», snocciola dati Gianluca Marchi. E in quel primo groviglio di aspirazioni, ma solo a settembre si tireranno le somme, c'è l'immagine di un partito che pulsa come un movimento, che beve con Bossi le mitologie sul dio Po, si veste in camicia verde - polo griffata, per il direttore della *Padania* - e adesso si chiede come acchiappare i moderati.

Non sarà quella di Salerno, ma la svolta della Versiliana di Umberto Bossi, quella che passerà alla Storia per l'arrivederci alla Secessione, fa già discutere. I politici che abboccano e si dividono tra sì, no o forse. E i militanti che si infervorano, vero zoccolo duro di questo movimento capace di scrivere: «Propendo per andare avanti da soli. Fermo restando che, una eventuale decisione da parte dell'onorevole Bossi di seguire la via dei poteri forti, sarà da me comunque condivisa».

Come scrive Giorgio Fossati, lettera datata Milano, uno dei tanti che non si sono accontentati della semplice «X» sulla casella. «Da una parte siamo stupiti, ma dall'altra sappiamo che i nostri lettori partecipano veramente alla vita del partito», spiega ancora Gianluca Marchi. Un'analisi semplice, che farebbe impazzire qualunque statistica. A meno di considerare ovvio che se un giornale vende trentacinquemila copie e indice una raccolta di firme, per una lettera da inviare all'Onu sull'autodeterminazione della Padania, raccoglie in quattro mesi quasi quarantamila consensi.

E' successo l'anno scorso, si replica quest'anno. Là c'era il missile da spedire all'Onu, qui c'è da scegliere dove va il partito. Per dare la spinta giusta, ci mette il cuore Costantino da Gallarate, mentre intesta il suo fax «Al Grande Meraviglioso Condottiero Umberto Bossi», con quell'infilzata di maiuscole. Il messaggio, poi è uno solo. Premesso da una lunga citazione su Giovanni delle Bande Nere, riparato in Svizzera dopo il tradimento degli alleati. E quindi, riassume Costantino: «Come diceva mia madre, Umberto non andare con i delinquenti».

«Capisco che si rendano necessarie delle alleanze...», è invece l'esordio con cautela di Marco Rota che faxa da Cremona. Mentre Giuseppe Bonomo da Mantova cita il presidente Mao: «I partigiani falliscono, se non possono contare sul popolo». Magari la citazione non è tra le più corrette, ma c'è il cuore lì dentro. Mina Longagnani da Pavia che chiede di «disarticolare Forza Italia», ci mette la strategia. Mentre un «C» puntato, chiede che si facciano alleanze al più presto. «Perché non voglio più essere un leghista braccato, non voglio più essere come una volpe in Inghilterra», fa il paragone.

«Questo referendum Bossi lo ha voluto fortemente, è un modo di avere il polso della situazione», spiega il direttore del giornale della Lega. Ma un dubbio, cerca di insinuarlo Franco Rocca. Che da Mantova chiede: «E se il Berlusconi inquina il referendum, compilando tante schede tutte uguali?».

Fabio Poletti

AN CONTRO GAY

«Chi paga i treni squatter?»

MILANO. Chi paga il treno per i ragazzi dei centri sociali? Lo chiede Tommaso Foti, deputato di An, al ministro dei Trasporti, Burlando. Fa riferimento all'impegno preso da Umberto Gay, capogruppo di Rifondazione Comunista in Consiglio comunale, relativo al pagamento di due treni usati dai ragazzi per partecipare ad una manifestazione per il lavoro ad Amsterdam. Spiega Gay: «Burlando mi disse che la mia firma sul documento di impegno con le Fs era valida. Non credo che pensasse che pagassi personalmente quei 320 milioni. Come amministratore dovevo far sgomberare senza danni la Stazione Centrale e far fronte a una mancanza delle Fs che non avevano predisposto i treni». [r. i.]

«E se Berlusconi compra tante schede per inquinarci il referendum?»
«Prima o poi le alleanze serviranno»

Il commissario straordinario nel mirino degli alluvionati per il mancato inizio dei lavori

Riesplode la rabbia di Sarno

Insulti a Rastrelli: «Assassino, dimettiti»

SARNO
DAL NOSTRO INVIATO

Dovrebbe essere il giorno dei chiarimenti e della riappacificazione, invece la rabbia si abbatte ancora una volta come una mannaia sul capo di chi, secondo la folla inferocita, viene a portare ancora una volta chiacchiere invece che fatti. E per fatti gli abitanti di Sarno intendono ruspe e camion per mettere al sicuro il paese dalla montagna che in parte è venuta giù il 5 maggio. «Buffone, torna a casa», «assassino, dimettiti», gridano a centinaia nella piazza del Municipio, dove si è appena fermata un'auto blu. Dalla portiera spalancata esce Antonio Rastrelli, presidente della Regione e commissario straordinario per le zone alluvionate: è lui il grande accusato, il bersaglio di uomini e donne che si fanno avanti minacciosi e tentano addirittura di aggredirlo, trattenuti a stento da carabinieri e poliziotti. «Buffone, torna a casa»: gli insulti colpiscono Rastrelli come schiaffi in pieno viso. Lui si volta verso la folla, invita alla calma con ampi gesti delle mani, ma si vede che ha i nervi a fior di pelle. E' venuto qui per spiegare le sue ragioni dopo la rivolta di lunedì notte, vuole smentire chi dice che i lavori per il risanamento sono rimasti sulla carta. Ma gli abitanti in paese non vogliono sentire ragioni: «E' falso, basta girare per



Gli abitanti di Sarno, il paese campano colpito dall'alluvione, protestano per i ritardi dello Stato

le strade per vedere che i cantieri non sono stati aperti», gridano.

Ma a far salire la tensione alle stelle è un titolo in prima pagina su un giornale cittadino, una frase attribuita al presidente-commissario: «I clan soffiano sulla rivolta di Sarno». C'è dunque la camorra dietro i tumulti di lunedì notte? Un medico, Giuseppe Canfora, affronta Rastrelli a muso duro: «Come osa offendere chi ha subito lutti e disgrazie? Invece di lanciare accuse generiche faccia nomi e cognomi», grida. Un uomo che regge un bambino fra le braccia rincara la dose: «Se noi siamo camorristi tu sei Totò Riina, visto che ti abbiamo votato». Rastrelli tenta di spiegare che, come al solito, sono stati i giornalisti a enfatizzare le sue parole, e che lui non intendeva offendere o accusare nessuno. Prova a correggere il tiro: «Non posso fare nomi e cognomi, ma devo valutare l'esplosione così forte di una protesta in un paese che perfino nel giorno dei funerali delle vittime si è comportato in modo esemplare - spiega -. E' stato un tiro mancino del giornale, io non ho parlato di camorra anche se non escludo che possa esserci: è solo una delle ipotesi di cui si occuperà l'autorità giudiziaria».

Dopo la visita in Municipio, Rastrelli si avvia verso Episcopio, la frazione più colpita dal disastro. Sul sagrato del Duomo, epicentro della protesta, i rappresentanti dei sei comitati per la rinascita di Sarno si affannano a calmare la folla: «State calmi, non fate il gioco di chi ha interesse ad accusarvi per nascondere inefficienze e ritardi». Ma i propositi bellicosi degli abitanti dell'antico borgo non sono un mistero per nessuno. C'è chi propone di accogliere il presidente a secchiate d'acqua e chi è pronto a srotolare altri striscioni con gli slogan contro il commissario. Già, gli striscioni. Sui giornali e in tv si sono sprecate le immagini di un lenzuolo appeso lunedì sul campanile della basilica, una lunga striscia bianca con su scritto: «Rastrelli buffone, dimettiti».

Quella frase ha offeso il presidente, che non se la prende con il parroco Antonio Calabrese: «Non doveva permettere una simile iniziativa, non doveva consentire a delle persone di arrampicarsi fin lassù». Ma il parroco risponde gelido: «Quel giorno non ero a Sarno. Ad ogni modo ritengo anch'io che ci siano grosse responsabilità del commissariato sui ritardi nei lavori». Poi arriva il monito autorevole e severo del vescovo di Nocera e Sarno, Gioacchino Illiano, attraverso Radio Vaticana: «Dopo tre mesi quasi niente è stato fatto, se non uno studio delle università di Napoli e Salerno che ha messo in evidenza le possibili cause della tragedia». Ma lui, il presidente-commissario, non accetta le critiche. E così replica ai cittadini di Sarno e ai Verdi e ai ds che lo definiscono «arrogante e sprezzante»: «Non è vero che non si lavora per il risanamento delle zone alluvionate. Le grandi opere inizieranno ai primi di settembre». Oggi Rastrelli incontrerà di nuovo i rappresentanti dei comitati.

Fulvio Milone

Massa: la bomba non poteva esplodere

Un finto «pacco-ordigno» alla redazione del Tirreno

La Digos privilegia la pista anarchica
In passato spediti volantini di minacce

MASSA. Era falso, il pacco bomba trovato ieri mattina da un giornalista del Tirreno di Massa davanti all'ingresso della redazione. Ma ha provocato tensione, e paura come se fosse vero. E gli investigatori in serata lo hanno definito un «avvertimento, un'avvisaglia molto brutta», da parte forse di qualche «cane sciolto» vicino all'area dell'anarchia.

E' una delle piste al vaglio degli inquirenti, in assenza di rivendicazioni di sorta, anche se nessuno si sbilancia al momento in analogie con i pacchi bomba inviati nei giorni scorsi a magistrati e politici coinvolti nella vicenda dei due squatter torinesi morti suicidi in Piemonte, Edoardo Massari e Maria Soledad Rosas.

L'ordigno è stato fatto esplodere dagli artificieri con una microcarica: secondo quanto è emerso, all'interno c'era un congegno elettrico e della strana polvere nera, oltre ad alcuni chiodi per quadri. Ma quella polvere, secondo un primo esame di un artificiere della questura di La Spezia, era innocuo tè. E quel congegno, composto da una lampadina da 100 watt e due batterie da torcia, non avrebbe mai funzionato, neanche con l'esplosivo: il filo elettrico che univa il tutto non avrebbe infatti mai potuto trasmettere alcun impulso. Sul possibile mittente, la Digos di Massa, incaricata delle indagini, spiega che al «cinquanta per cento si indaga sulla pista anarchica. Altro non si può dire».

Il pacco era proprio davanti alla redazione del Tirreno dentro una scatola da scarpe grigia. E' stato il giornalista della redazione di Massa al momento dell'apertura dei locali ad accorgersi dello strano pacco ed avvisare immediatamente la polizia. Gli inquirenti hanno subito escluso uno scherzo ed hanno fatto intervenire gli artificieri da La Spezia.

Un mese fa, sempre davanti al portone della redazione di Massa del Tirreno, era stata trovata una busta, con su scritto «Agli sciacalli del Tirreno». E ancora: «Sentite cosa dicono gli squatter prima di dire cazzate. Bastardi». Dentro c'erano copie stampate da siti internet, datate 11 luglio, in cui si parlava della morte di Maria Soledad Rosas, avvenuta quel giorno e si inneggiava contro il magistrato torinese Maurizio Laudi, destinatario di uno dei pacchi bomba. Analoga busta era stata lasciata anche alla Nazione di Massa.

Alcuni giorni dopo nella cassetta postale della redazione della Nazione era stata trovata un'altra busta contenente pesanti minacce nei confronti dei cronisti locali. [c. g.]

Napoli, le «cimici» registravano le reazioni emotive di un diciottenne in fin di vita

Microspie in sala di rianimazione

Quattro killer incastrati con un'indagine da 007

NAPOLI. Le condizioni appaiono disperate, ha sei pallottole in corpo e intuisce che gli resta poco da vivere. Gli sono accanto i familiari che, accecati dal desiderio di vendetta, vogliono sapere a tutti i costi chi lo ha ridotto in quello stato. Gli elencano alcuni nomi, il moribondo sussulta, il cuore comincia a battere forte e la pressione sale paurosamente. Nessuno può immaginare che quelle reazioni sul letto di morte finiranno per incastrare i presunti assassini. Sì, perché i carabinieri avevano sistemato microspie nel reparto di Rianimazione dell'ospedale napoletano Loreto Mare e si aggiravano tra i letti travestiti da infermieri, registrando ogni elemento utile per individuare i responsabili. Compresi i segnali di allarme degli strumenti per la registrazione della pressione e del battito cardiaco.

E' stata un'indagine sofisticata quella che ieri ha portato alla cattura di quattro pregiudicati del rione Forcella indicati come gli assassini di Marcello Sorrentino, 18 anni appena compiuti quando la sera del 6 giugno scorso lo imbottirono di piombo al largo Donnaregina, la piazzetta del centro antico alle spalle del duomo. Per Salvatore Amoroso, Nunzio De Martino, Salvatore Riccio e Luigi Giuliano (nipote omonimo del boss della camorra) - tutti ritenuti affiliati al clan Giuliano - sono stati eseguiti i provvedimenti di fermo disposti dal pm Luigi Bobbio della Direzione distrettuale antimafia.

Il lavoro dei carabinieri del reparto operativo - che inquadrano il delitto nello scontro tra i clan Misso e Giuliano - è stato elogiato dalla Procura della Repubblica. I magistrati hanno sottolineato come le indagini siano state condotte «con capacità e tenacia investigativa». Quando Sorrentino fu portato morente in ospedale, gli investigatori avevano già pronto il loro piano. Cogliere ogni minimo indizio, magari dalle parole dei parenti, rappresentava una scommessa azzardata ma tanto valeva provarci. Così piazzarono le «cimici» nel reparto di Rianimazione mentre alcuni militari, indossati i camici da infermiere, osservavano e ascoltavano con discrezione. La tecnica alla fine è risultata vincente. Sorrentino, alle insistenti richieste dei familiari, nonostante le condizioni disperate reagì in una maniera apparsa inequivocabile. E nei rari intervalli di lucidità riuscì anche a parlare in modo esplicito sull'agguato.

Sorrentino, nonostante la giovanissima età, era già qualcuno negli ambienti della malavita. Si accompagnava frequentemente al boss Giuseppe Misso per conto del quale - spiegano gli inquirenti - ha partecipato ad alcune sparatorie guadagnandosi la fama di temibile avversario dei Giuliano. Sembra che la sentenza di morte sia stata eseguita per contrasti tra le due organizzazioni sul lucroso commercio di abiti con griffe falsificate. Per eliminare Sorrentino i sicari agirono con ferocia. Secondo i carabinieri, la vittima infatti conosceva bene i suoi assassini avendoli frequentati a lungo in passato. Quando li incontrò in piazza li salutò senza timore e passò oltre. Pochi istanti dopo una pioggia di proiettili lo ridusse in fin di vita.

Enzo La Penna

Val Pusteria

Donna senza nome
Ecco il suo volto



La sconosciuta uccisa

BOLZANO. Per qualche momento è sembrato che fosse stato scovato l'autore del delitto della Val Pusteria, ma poi è stato appurato che la pista era stata indicata da un mitomane. Il pm Giovanni Kessler, che coordina l'inchiesta sull'uccisione della giovane ancora senza nome ammazzata lunedì lungo la Rienza, ha spiegato che martedì in una pizzeria di Milano la polizia aveva fermato un uomo che aveva dato in escandescenze. Portato in questura, l'uomo, che dovrebbe essere di Bassano ed avrebbe precedenti per reati sessuali, ha parlato anche del giallo della donna uccisa, affermando di aver visto un suo amico mentre uccideva la donna. L'uomo, ha spiegato il pm, è però noto per essere un mitomane ed ha inoltre fornito indicazioni che, confrontate con i fatti, non hanno retto all'analisi. Ieri è stata diffusa la foto dell'uccisa per cercarne l'identificazione. [m. d. g.]

Denuncia a Sorrento

Morto dopo l'operazione al tendine

SORRENTO. Sarà l'autopsia, disposta dalla procura della Repubblica di Torre Annunziata, ad accertare le cause della morte di Mario Papa, 23 anni, deceduto all'ospedale di Sorrento dove era stato operato ai tendini. Secondo i sanitari, la morte sarebbe dovuta a complicazioni sorte in seguito all'anestesia («una saturazione del sangue, evento molto raro» ha spiegato il direttore sanitario) ma i familiari lanciano accuse ai medici. «Hanno ucciso mio fratello e devono pagare», ha detto Carla Papa, 21 anni, sorella del giovane morto. Mario Papa, che lavorava come cuoco in un ristorante in Francia, era originario di Torre Annunziata. Era rimasto ferito al piede sinistro mentre passeggiava in piazza Cesareo a Torre Annunziata in seguito allo scoppio di un'auto alimentata a gas. Ricoverato in un primo momento all'ospedale di Torre Annunziata era stato successivamente trasferito al «Santa Maria della Misericordia» di Sorrento. «Un caso su diecimila - ha detto l'anestesista Raffaele Trapani -. Noi abbiamo fatto tutto il possibile, ma è stato inutile». Quando i familiari hanno appreso della morte del giovane, nell'ospedale sorrentino si sono vissuti momenti di tensione. Alcuni parenti intendevano infatti aggredire i medici e sono dovuti intervenire gli agenti. [e. l. p.]

Morto a New York

Addio Zuccotti maître d'hôtel di «El Morocco»

WASHINGTON. Era il beniamino di star e potenti, divenuto leggendario per la sua classe e la sapienza con cui accoglieva i clienti più difficili: Angelo Zuccotti, l'uomo che negli Anni Cinquanta e Sessanta trasformò l'accoglienza al ristorante in un'arte, è morto all'età di [illegible] anni. Zuccotti creò la sua leggenda al mitico «El Morocco» di New York, dove lavorò dal 1931 al 1969, quando il ristorante-dancing club chiuse. Era arrivato da Bosco Marengo in Piemonte in America nel 1923, a 15 anni, e nel 1931 era stato assunto come cameriere da John Perona, un altro piemontese, al «Morocco», all'epoca un bar che serviva illegalmente alcolici durante il proibizionismo. Vent'anni dopo, Zuccotti divenne maître d'hotel, con il compito di accogliere i clienti all'ingresso, accompagnarli ai tavoli, spostando la sedia per le signore nel locale che nel frattempo era diventato un esclusivo ristorante con pista da ballo. Angelo accoglieva i clienti con un sorriso, poche parole di circostanza e li guidava al tavolo: se il cliente non gli sembrava all'altezza dei suoi standard di bellezza, ricchezza e buone maniere, o se mostrava segni d'arroganza, veniva ineluttabilmente confinato in una zona nel retro del Morocco, soprannominata dagli habitué «la Siberia». [Ansa]

Arriva l'esercito

Roghi, evacuati due paesi in Abruzzo

CHIETI. Due paesi evacuati e gli abitanti ammassati sul sagrato di una chiesa, [illegible] gli ettari di bosco andati distrutti fra colline che presentano un paesaggio post-atomico, un fronte di fiamme lungo dieci chilometri che non accenna a placarsi e altre due località già in preallarme per ulteriori evacuazioni. E' quanto sta avvenendo nella zona di Schiavi d'Abruzzo, dove centinaia tra vigili del fuoco, uomini del corpo forestale dello Stato e volontari non riescono ad avere ragione del gigantesco incendio che già ieri pomeriggio aveva inghiottito 400 ettari di macchia mediterranea. La cinquantina di abitanti portati via in fretta e furia attorno all'ora di pranzo dai paesini di Badia e San Martino, due frazioni di Schiavi d'Abruzzo, sono ormai in salvo, ma le loro case e le loro proprietà sono ormai preda del fumo e del fuoco. L'incendio continua la sua marcia favorito da un forte vento di maestrale. Le fiamme stanno ormai per interessare anche i borghi di Cupello e Taverna, e anche in questo caso si teme che l'evacuazione di case e terreni da parte degli abitanti sia imminente. Oltre alle persone, finora è stato messo in salvo anche tutto il bestiame possibile, ma la drammatica situazione ha consigliato l'intervento dell'Esercito, previsto in forze per oggi. [r. e.]

Scaduti i termini di 30 giorni senza essere riconosciuti, hanno due settimane per lasciare l'Italia

Operazione foglio di via, espulsi e felici

Allontanati dai centri i primi 24 clandestini: «E' la libertà»

DAL NOSTRO INVIATO

Fuori. Liberi. Espulsi, ma liberi. Ecco il primo. Ha la testa piena di riccioli neri, una discreta camicia jeans, pantaloni grigi. I poliziotti lo accompagnano sulla porta della questura e gli leggono il decreto di espulsione dall'Italia: hai tempo 15 giorni per lasciare il Paese. Lui sorride e ringrazia. Capisce? Boh. Gli chiediamo se parla italiano, francese, inglese. «No, arabo», anzi «arab». Sai che sei espulso? Sorride, non capisce. Dove vuoi andare? «Amico, Roma». E poi? «Florans». Firenze? «Sì». E poi? «Paris». Hai soldi? «Cinquemila lire», dice. Poi tira fuori un fazzoletto appallottolato e sudato che contiene centodieci mila lire. «Ciao». Sorride ancora. Ciao.

Il sedicente Hicham Lofti ha 27 anni e dice di venire da Casablanca, Marocco. E' il primo dei 24 clandestini che in [illegible] giorni non è stato possibile riconoscere. Né il Marocco, né la Tunisia li hanno voluti. E dunque «espulsi», una parola che loro intendono in un altro senso: libertà. E infatti [illegible] dalla questura di Trapani dentro le loro scarpe, senza lacci (non glieli hanno restituiti), ma a piede liberissimo. Sono le 16,45. Dalle 8 del mattino erano in questura dove evidentemente hanno sperato in un miracolo, un riconoscimento all'ultimo minuto, un cavillo che potesse trattenerli. Nulla. Fuori Hicham e i suoi fratelli.

Alle 8 del mattino di questa giornata a due facce, sul molo del porto di Trapani è andato in onda un altro film: quello dei rimpatri. Tre pullman con i clandestini si sono accostati alla passerella dell'aliscafo diretto a Pantelleria e Kelibia (Tunisia). I ventotto sono saliti ad uno ad uno con il passo lento e una faccia da far spavento: sembravano dei condannati a morte, *dead man walking*. Gli autisti dei pullman hanno aperto i portabagagli e ognuno è passato a ritirare il suo: borsette di plastica con dentro ciabatte, pantaloni appallottolati, piccole spugne. Avevano magliette da mare, una quella della Juve, numero 21 di Zidane.

I poliziotti erano calmi e rassicuranti. Un anziano maresciallo della Celere ci racconta di avergli appena pagato il caffè e si preoccupa perché abbiano qualcosa «per rifocillarsi» durante la traversata (quattro ore). Questa grande e contraddittoria storia dei clandestini in Sicilia nella torrida estate '98 è piena di episodi così. Un altro ufficiale ci dice che i ragazzi tunisini sono tristi perché se ne vanno, ma anche perché di là non li aspettano con le rose in mano: «Li ammazzano a legnate...» E, si dice, li aspetta almeno un [illegible] di prigione. Tutto si svolge nella calma e nel silenzio. Anche i turisti diretti a Pantelleria sullo [illegible] aliscafo aspettano il loro turno. Unico incidente un guasto all'aliscafo che pochi minuti dopo la partenza deve rientrare. Si cambia barca e si riparte. Via, Italia addio.

In quegli stessi momenti i jeepponi della polizia portano a quattro a quattro i clandestini più fortunati, quelli che non sono stati riconosciuti. Li sistemano al secondo piano, in un corridoio dove li vediamo seduti per terra lungo le pareti e misuriamo nelle loro facce la differenza della loro condizione. Sono sensibili ad ogni rumore, squadrano ogni persona che passa, sembrano atleti che aspettano il via della gara. Non sono ancora sicuri di avercela fatta, ma [illegible] che tra loro e la libertà è questione di tempo e di spazio impercettibile.

Passano le ore, bollono i telefoni tra la questura, il Viminale e i consolati di Marocco e Tunisia. Alle 16,45 sbuca la faccia di Hicham. E poi gli altri. Seguiamo il primo lungo la via 30 gennaio. Cammina sicuro come sapesse dove andare. In realtà fa - con sicurezza, [illegible] se glielo [illegible] spiegato - il giro dell'isolato. Poi torna davanti alla questura. «Amico, amico». Si capisce che aspetta un suo amico. Non se ne va da solo. L'amico compare, anche lui [illegible] il [illegible] decreto di espulsione: Mohamed Sadik, anche lui 27 anni, anche lui di Casablanca. Si sa che sono nomi falsi perché se fossero veri i due sarebbero partiti sull'aliscafo insieme agli altri.

Arriva Giacomo Mancuso, direttore del centro diocesano Badia Grande: «Se vogliono offriamo loro [illegible] e ospitalità per questa notte». Un interprete arabo spiega la [illegible] ai due. Ma loro non vogliono nulla: no grazie, niente *caritas*. «Amico, amico», ripete Hicham. Si capisce che ne stanno aspettando un altro. Ci chiede carte telefoniche, gli offriamo 10 mila lire, [illegible] non le vuole: «No, no». I due si avviano sul lungo mare. Li seguiamo. Trovano il terzo che nel frattempo era uscito da un'altra parte. Sembra più vecchio di loro, ha lo sguardo duro, parla un perfetto francese. Dice di chiamarsi Said Marzouki, 28 anni. Tunisino? «Sì». Di Tunisi? «Sì».

Dove vuoi andare? «In Germania, a continuare i miei studi». Che studi? «Biologia». La polizia [illegible] ti ha riconosciuto? «No», dice contento. Hai dato un nome falso? «Sì». Anche i tuoi amici sono tunisini? «Sì». Ma guarda un po': dico[illegible] [illegible] essere marocchini.

Marzouki taglia corto: «Basta, ciao». Un passaggio alla stazione? «No, basta, ciao». I tre se ne vanno sul lungo mare, arrivano nel mercatino che sembra un suk: marocchini, tunisini, neri, tappeti, statue africane, carabattole. Si baciano e si abbracciano col venditore di tappeti. Parlottano per dieci minuti. Si ribaciano e si riabbracciano, come compari. Se ne vanno. Chiediamo al *tappetaro*: tuoi amici? «No, arabi, come me». Tunisini? [illegible], marocchini». Appunto.

Cesare Martinetti



Un agente smista i 24 clandestini nel porto di Trapani

Evangelisti

«In regola con Schengen»

ROMA. Non saranno i clandestini a cacciare l'Italia fuori da Schengen. «I nostri adempimenti e l'aderenza agli standard di sicurezza adottati dall'Italia sulla base delle prescrizioni contenute negli accordi di Schengen [illegible] perfettamente in regola». Ma ancora, «siamo entrati in Schengen prima della legge sull'immigrazione che non era nemmeno un requisito o una condizione per la nostra partecipazione. Certo è che con la legge è cresciuta la nostra credibilità». Il presidente del Comitato di controllo parlamentare sull'applicazione degli accordi di Schengen, Fabio Evangelisti, chiarisce così alcuni dubbi sollevati in questi giorni sulla tenuta dell'Italia nello spazio comune.

«La tenuta del controllo delle frontiere esterne c'è - ha detto Evangelisti -, nessuno passa inosservato dai confini italiani e se ne è accorto anche il presidente di turno del comitato esecutivo di Schengen che ha espresso, in una recente visita in Italia, parere positivo per la messa in sicurezza dei confini». Sul fronte clandestini, sottolineando che la legge «vuole innanzitutto favorire flussi regolari», Evangelisti a chi inneggia a maggior rigore risponde [illegible] l'Italia è più avanti degli altri Paesi Ue: «In Francia nei "centres de détention" i clandestini possono rimanere un massimo di 12 giorni». Prolungare i 30 giorni «significa emanare una circolare o un decreto ad hoc e non affidarsi allo spazio discrezionale che può essere intravisto nella legge». [Ansa]

PERSONAGGIO

IL CAPO DELLA RIVOLTA

Tyson: «i rimpatriate? Torneremo, siamo tanti

NICOSIA (Enna)
DAL [illegible] INVIATO

Non c'è accordo tra governi che tenga: «Siamo tanti, tantissimi. Potete rimandare a casa noi, ne arriveranno altri. Nel nostro Paese non c'è lavoro, non c'è vita, non c'è speranza. E' bella l'Italia, è qui che vorrei vivere». Come ogni vero capo, anche il rais «Tyson» nega di esserlo. Ma parla come un capo. Ha astuzie e lentezze arabe, un fatalismo paziente, un'umiltà ostentata al limite dell'irrisione, la menzogna come arte della sopravvivenza.

Parla «Tyson», il *leader* del campo di Caltanissetta, l'organizzatore della grande fuga, l'uomo che ha impressionato i poliziotti per forza, agilità e carisma. Il «marocchino» che dice di chiamarsi Rachad El Aloui, 34 anni, di Tangeri. Ma anche lui, come quasi tutti i clandestini, è tunisino. Però non c'è [illegible] stato un riconoscimento ufficiale. Parla dal carcere di Nicosia, nel cuore della Sicilia, dove l'hanno recluso da solo e dove aspetta il processo per «danneggiamenti». Parla attraverso la voce di Alessandro Pagano, deputato dell'Assemblea regionale siciliana che l'ha incontrato.

L'onorevole Pagano, Forza Italia, membro dell'Antimafia regionale, ha voluto guardare in faccia all'emergenza clandestini attraverso l'uomo che [illegible] è diventato il simbolo per verificare le sue ipotesi. Eccole. I governi africani agevolano l'immigrazione clandestina per fomentare disordini in Italia e per ottenere finanziamenti. Tant'è vero che tv e radio italiane [illegible] state oscurate in Tunisia perché non si sapesse dell'intesa [illegible] i governi per respingere gli immigrati. La Sicilia, dice Pagano, è preoccupata perché il traffico di clandestini è organizzato da mafie locali collegate alla nostra. Il governo [illegible] Prodi, secondo Pagano, [illegible] affronta di petto la questione (per esempio aiutando le famiglie italiane nonostante la crescita e tasso [illegible] della popolazione) per calcolo elettorale: i «terzomondiali saranno il proletariato del terzo millennio su cui speculare elettoralmente».

E' proprio così? Queste le risposte del *rais*.

Perché ti chiamano Tyson?

«Non mi piace questo nome. [illegible] l'hanno messo al campo perché dicono che gli somiglio. Ma io non sono forte, sono debole».

[illegible] al campo ti tagliavi davanti a tutti per dimostrare la tua forza...

«Sì, anzi no. Lo facevano tutti, mica solo io».

Quando ti hanno arrestato hai dato una craniata nelle camere di [illegible] dei carabinieri e ti sei ferito: volevi [illegible] [illegible] scappare?

«Non è vero, guarda la mia testa se non ci [illegible] Vedi cicatrici nuove? Ce n'è solo una vecchia».

Se ti riportano al campo, riproverai a scappare?

«No, non scappo più».

Cosa ti aspetti, adesso?

«Non voglio tornare a [illegible] [illegible] piace moltissimo l'Italia. Farei qualunque cosa per restare, ma non rubare o spacciare droga».

Perché vuoi restare in Italia?

«Perché c'è la libertà, si può fare tutto. Da noi ci [illegible] tanti divieti, è proibito bere. Per qualunque cosa ti fermano, chiedono i documenti e la polizia ti mette dentro. Qui, invece, tutto è possibile».

Com'è la nostra polizia?

«Buona, brava. In Tunisia no».

E qui in carcere come ti trattano?

«Benissimo».

Al campo invece?

«Non bene, eravamo trattati come carcerati, ma non eravamo carcerati».

Però vi hanno dato da [illegible]giare e da dormire...

«Sì. Mangiare molto bene. Sono molto contento del mangiare. Anche l'insalata è buonissima».

Perché siete fuggiti?

«Hanno fatto uscire i neri (quelli della Sierra Leone, col permesso umanitario, *ndr*) e aspettavamo anche noi di uscire. Invece niente. Per questo sono scappati tutti».

Tu sei [illegible] il capo e l'organizzatore della grande fuga?

«Io non sono capo di niente. Non ho organizzato nulla. Quella [illegible]ra avevo mal di testa e la Croce Rossa mi aveva dato le gocce. Quando ho visto che scappavano tutti, sono scappato anch'io».

Cosa conosci dell'Italia?

«Niente. [illegible] guardo molto la tv italiana. Mi piace il mangiare e il bere italiano».

Dicono che eri già stato a Canicattì a lavorare nelle vigne...

«Mai stato, Canicattì e le vigne le ho viste in tv».

C'è un italiano che ti piace?

«Quello che canta: lasciatemi cantare...».

Toto Cutugno?

«Sì, proprio lui».

Sei religioso?

«Molto. Non mangio mai maiale, però mi piace il vino italiano e il whisky».

Sei già stato in carcere?

«Mai, è la prima volta».

La polizia dice che sei tunisino.

«No, io marocchino, faccio l'imbianchino, ho 5 figli. Papà è morto e mamma è cieca». (Si commuove).

Quanto ti è costato il viaggio?

«E' durato 7 giorni, in camion e in barca. Ho pagato un milione di lire italiane».

Sai che non è più possibile, ci sono gli accordi con Tunisia e Marocco: chi arriva sarà rimpatriato.

«Da noi so[illegible] [illegible] e scontenti per questi accordi, nei campi e a [illegible]. E continueranno a fuggire: la mia gente non si ferma». [c. m.]





Nella foto grande «Tyson» Rachad El Aloui accusato di avere organizzato la rivolta. A destra il deputato Alessandro Pagano di Forza Italia

«Non voglio tornare a casa, è qui che vorrei vivere
Nel nostro paese non c'è lavoro non c'è vita non c'è speranza»

«Ogni Stato provveda per sé»

BRUXELLES. La responsabilità di frenare i flussi di immigrati illegali e di controllare le frontiere «ricade sui singoli Stati membri dell'Ue»: spetta ad essi «varare leggi adeguate e garantirne l'applicazione, adattandole alle particolari circostanze che [illegible] chiamati a fronteggiare». Vista da Bruxelles, l'emergenza clandestini che nelle ultime settimane ha messo sotto pressione forze dell'ordine, apparati e strutture in Sicilia e nel Mezzogiorno è un problema che va affrontato in gran parte sul piano interno. «In questa materia - dicono fonti della Commissione europea - l'esecutivo comunitario [illegible] ha poteri per imporre soluzioni o provvedimenti legislativi, ma semmai quelli di fare proposte. L'immigrazione rientra nel cosiddetto "terzo pilastro" di Maastricht e quindi [illegible] [illegible] a livello intergovernativo. Per una qualsiasi normativa di carattere europeo serve l'unanimità fra i membri».

Neanche sul fronte dell'immigrazione legale e dell'asilo temporaneo di grandi masse di profughi l'Europa si è dotata di un approccio comune: su questi fronti, per impulso del commissario Anita Gradin, Bruxelles ha messo sul tavolo del Consiglio dei ministri varie proposte per armonizzare le risposte dei Paesi dell'Ue. [Ansa]

Ma l'esodo non si ferma

Ieri 335 arrivi e 28 rimpatri Il Viminale: nessun allarme

ROMA. La disperazione di chi vuole scappare da una vita di stenti supera le barriere di qualunque legge, e così, per 700 clandestini che si apprestano ad essere rimpatriati - secondo le assicurazioni del sottosegretario agli Esteri Piero Fassino - ce ne sono migliaia, nello stesso giorno, che tentano di varcare le frontiere del nostro Paese con ogni mezzo.

Infatti mentre ieri si è tentato timidamente di rimpatriare i primi 28 clandestini nordafricani dei 56 arrivati a Lampedusa giusto un mese fa, 11 romeni sono stati fermati dalla polizia di Aosta al traforo del Monte Bianco, 72 albanesi che si erano nascosti in un Tir inglese sono stati scoperti a Vercelli, 106 sbandati - albanesi, curdi, indiani e cittadini del Kosovo - [illegible] stati bloccati sulle coste brindisine e 72 su quelle leccesi, 7 jugoslavi sono stati fermati a Gorizia, 4 curdi a Gaeta dove si nascondevano in [illegible] nave libanese e, infine, 4 sudanesi e 3 nigeriani venivano scovati in un furgone a Livorno.

«I decreti di espulsione per i clandestini saranno eseguiti perché - ha assicurato ai microfoni di Italia Radio, il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano - anche se i clandestini non sono stati identificati, le autorità di polizia dispongono delle loro impronte digitali, che non possono essere falsificate. Una volta espulsi costoro si precluderanno ogni possibilità di ingresso legale, in futuro, sia in Italia che in Europa, se non collaboreranno. L'importante per noi - ha aggiunto il ministro - è lanciare questo messaggio: in Italia si può entrare per lavoro, ma solo sulla base delle regole e dentro i limiti della legge».

E il sottosegretario Piero Fassino - sentito dal «Sole-24 ore» - ha confermato che «oltre 550 tunisini e circa 170 marocchini identificati nei centri d'accoglienza italiani saranno rimpatriati» perché, anche se i due trattati con Tunisia e Marocco non [illegible] stati ancora ratificati, hanno però validità «de facto».

Il governo dunque non sembra particolarmente preoccupato di quella che l'opinione pubblica percepisce come un'«emergenza clandestini», e anzi - secondo il capogruppo Ppi alla Camera, Sergio Mattarella, «merita apprezzamento, malgrado le facili critiche di chi si ostina a ignorare l'enorme complessità di quanto sta avvenendo».

Carlo Giovanardi e Francesco D'Onofrio, rispettivamente capigruppo alla Camera e al Senato del Ccd, ieri sono stati ricevuti al Viminale da Napolitano, al quale hanno fatto presente che la linea del loro partito è che «i furbi non la facciano franca» e quindi - se necessario - che si prolunghi la permanenza nei centri di soggiorno temporaneo.

La Lega è stata meno diplomatica - come non è infrequente - e dato che Napolitano aveva parlato di 15 giorni di tempo per lasciare l'Italia, concessi a tutti quelli che avevano un foglio di via, Roberto Calderoli i 15 giorni li ha dati a Napolitano medesimo: «Se tra due settimane non se ne vanno gli immigrati, allora che se ne vada il ministro».

Tutta questa tensione intorno non poteva non generare spinte al limite del razzismo (denunciate peraltro anche dall'Osservatore Romano), come quella del [illegible] Roberto Jonghi Lavarini secondo il quale «se continua così presto servirà il Ku Klux Klan». E larvata di xenofobia è anche la dichiarazione del Lisipo (uno dei sindacati di Polizia) che lamenta per i clandestini un trattamento da «albergo a cinque stelle», gesto che sarebbe insultante per i «poveri» poliziotti impegnati nel respingimento dei clandestini medesimi. Ben diversa - ovviamente - è la valutazione del Forum delle comunità straniere che definisce i centri di permanenza dei «Gulag improvvisati dove non hanno accesso i diritti umani».

Raffaello Masci



«In nessun'altra città europea la letteratura resta così importante»



La fontana di Trocadero: punto di riferimento per i turisti, anche nei giorni d'afa

La mia Parigi di scrittori e poeti

Da Lévy a Eco, qui si incontrano gli intellettuali



A Parigi trovo straordinari gli odori, gli umori, la gente, il sesso, il cibo, la [illegible] provincialità, la solidità borghese, il tempo variabile, come [illegible] vestite le donne, il pane e l'odore di caffè... il taxi, i giornali, il cinema. Ma quello che trovo ancora più straordinario è il Louvre. Mi piace guardare l'edificio dall'altra parte del fiume, camminando lungo il quai Voltaire, e ancora meglio alloggiando in [illegible] stanza dell'Hôtel du Quai Voltaire dove hanno abitato Oscar Wilde, Baudelaire e altri artisti.

Gli alberghi di Parigi hanno ospitato intellettuali, esuli politici, principesse decadute, poeti, attori... Penso per esempio all'hôtel in Rue des Beaux Arts dove vivevano sia Wilde che Borges; penso all'Hôtel de La Louisiane d[illegible] hanno alloggiato sia Sartre, sia Genet, all'Hôtel Pont Royal dove hanno vissuto Moravia, Bertolucci, Garcia Márquez; all'Hôtel Maurice dove abitava Salvador Dalí, al Ritz dove [illegible] di casa Hemingway e Coco Chanel e dove Proust veniva a cenare la sera tardi.

Le strade e i caffè di Parigi sono intrisi di nostalgia. La rue de Rivoli, una lunghissima strada con i portici, che ricorda un po' Torino, ha ospitato verso la metà e la fine dell'800 tutti gli esuli russi, da Tolstoj [illegible] Turgenev a Dostoevskij. Picasso visse quasi tutta la vita a Parigi e lo studio dove rimase più a lungo e dove dipinse «Guernica», dove trascorse gli anni della seconda guerra mondiale, stava a pochi passi dalla Senna e dalla place St. Michel in rue de St. Augustin.

Non lontano da lì aveva il suo atelier Giacometti e poi nel quartiere abitavano molti pittori e scrittori surrealisti. Il loro quartier generale è il Café des Deux Magots in place St. Germain-des-Prés, mentre poco lì vicino al Café Flore si ritrovavano Sartre, Simone de Beauvoir, Albert Camus e il poeta Jacques Prévert. James Joyce ebbe moltissimi appartamenti in prestito a Parigi perché non aveva abbastanza soldi per affittarne uno tutto suo. Spende[illegible] molto denaro al ristorante, gli piaceva andare con gli amici e con i figli e la moglie al Fouquet's sui Champs-Elysées.

Parigi mi ricorda soprattutto Alberto Moravia. Passeggiavamo, visitavamo musei, andavamo al cinema, mangiavamo sovente [illegible] un ristorante cinese vicino al Senato in rue [illegible] Tournon, a pochi passi da un caffè dove Joseph Roth scrisse «Fuga senza fine». Moravia mi diceva: «Vedi, Roma non [illegible] una città spirituale, Parigi sì, è una città di nuvole in movimento». Altre volte mi diceva: «Dovrei lasciare Roma, comperarmi una casa [illegible] Parigi, venire a morire qui come [illegible] nella miglior tradizione italiana». «Perché tradizione italiana?». «Mah, anche Rossini è morto a Parigi!».

Moravia aveva a Parigi un amico mondano che lo portava [illegible] pranzo da «Chez Maxim's». Mi aveva detto: «Sai, nel dopoguerra ho conosciuto Leon Blum, portava gemelli di brillanti bellissimi! E' un [illegible]mo raffinato. Ho frequentato anche Malraux e Sartre. Sartre lo vedevo soprattutto quando veniva a Roma».

Moravia conosceva benissimo Parigi perché vi [illegible] vissuto nei primi Anni [illegible]. Era venuto [illegible] trovare i suoi cugini Carlo e Aldo Rosselli, era di casa nei salotti dei Pecci Blunt e di Marguerite Caetani, la principessa di Bassiano. A Parigi frequentava Curzio Malaparte.

Un altro scrittore italiano di [illegible] a Parigi era Leonardo Sciascia. Collaborava al settimanale Le Nouvel Observateur [illegible] ne frequentava il direttore Jean Daniel ed era diventato amico di Milan Kundera. Fu proprio Leonardo Sciascia che con la sua voce appena sibilata mi chiese se potevo andare ad incontrare Kundera [illegible] Parigi, voleva che collaborasse alla rivista «Nuovi Argomenti» di cui Enzo Siciliano e Alberto Moravia erano direttori.





Daniel Pennac e Alberto Moravia. «Parigi è oggi la città europea dove il libro è accolto [illegible] qualcosa [illegible] importante»

Bar e ristoranti sono il punto d'incontro tra intellettuali di tutto il mondo

Ma se devo dire qual è il libro o il personaggio che più mi ha fatto amare Parigi penso che sia stato Hemingway attraverso due suoi libri: «Fiesta» e «Festa mobile». In «Festa mobile» lo scrittore americano racconta le diverse vite [illegible] Parigi, ma soprattutto quella in cui era ancora giovane, povero, sposato da poco e dove per vivere faceva il giornalista. Hemingway ha saputo descrivere i caffè dove lavorava come la Closerie des Lilas a Montparnasse o la Brasserie Lipp o il piccolo ristorante vicino al Pantheon «Le nègre de Toulouse» in modo straordinario.

Ricordo Moravia qualche anno fa in un caffè che parlava con l'editore Christian Bourgeois. Christian era appena stato condannato [illegible] morte dall'Islam in quanto editore di Salman Rushdie, mentre Moravia raccontava il celebre episodio di quando un giorno telefonarono le Brigate nere a c[illegible] sua a Roma, rispose al telefono la cameriera Giuseppina. Le Brigate dissero: «Abbiamo condannato [illegible] morte Alberto Moravia». Giuseppina rispose: «Il dottore non è in casa».

Ecco, per me, Parigi è stata [illegible] forse [illegible] città assolutamente letteraria, una città dove i libri contano più che in altri Paesi europei, una città dove passano gli scrittori, i poeti, i pittori. Una città dove appunto ho incontrato casualmente per strada Samuel Beckett, Octavio Paz, Milan Kundera, Françoise Sagan, Francis Bacon, Balthus, Marcello Mastroianni, Carlos Fuentes, Julio Cortazar, William Styron, Bernard-Henry Lévy, Regis Debray...

[illegible] oggi che cos'è Parigi? Vi lavorano scrittori come Daniel Pennac, Michel Tournier, Milan Kundera [illegible] passano [illegible] Parigi Antonio Tabucchi, Julian Barnes, Richard Ford, Edmund White, Alberto Arbasino, Dacia Maraini, Susan Sontag, Pietro Citati... Insomma, qui c'è [illegible] qualcosa che fa preferire le idee ai pettegolezzi. In questa città la letteratura resta importante così come la conversazione nei salotti e nei caffè e nei ristoranti. Sì, a Parigi sembra che ci sia ancora la possibilità di vedersi per caso, di incontrarsi, di essere informalmente vicini, di discutere. Ricordo una mattina quando entrai al Café Flore verso le otto e mezzo e vidi da solo a un tavolino Umberto Eco che beveva un caffè, mangiava un croissant e prendeva appunti. Era arrivato da poche ore con il vagone letto, la sua stanza d'albergo non era ancora pronta e quindi era venuto lì per preparare una lezione [illegible] avrebbe dovuto tenere il pomeriggio alla Sorbona.

Umberto Eco [illegible] benissimo Parigi: non soltanto quella contemporanea ma anche quella dell'epoca di Alexandre Dumas e dei Tre moschettieri. Non a caso abita dalle parti di rue Servant Denis dove abitava D'Artagnan.

Per fortuna il discorso su Parigi non finisce mai. Bisognerebbe per esempio andare a visitare due cimiteri, quello del Père La Chaise [illegible] il cimitero di Montparnasse per vedere chi è vissuto ed è stato seppellito lì. Fa sempre una certa impressione camminare a Montparnasse e vedere seppelliti quasi uno vicino all'altro Samuel Beckett, Brancusi, Baudelaire, Maupassant, Sartre, Simone de Beauvoir. Nostalgica Parigi.

Alain Elkann

L'Istat: «I tribunali sono diventati più veloci»

Il '96 anno dei divorzi Uno ogni mille coppie

ROMA. Il 1996 è stato un anno nero per la famiglia italiana. Gli ultimi dati Istat (contenuti nell'«Annuario statistiche giudiziarie civili 1996») hanno rilevato l'aumento delle separazioni [illegible] vero e proprio boom di divorzi: 5679 in più rispetto all'anno precedente. In tutto, 57.538 separazioni (contro le 52.323 del '95) e 32.717 divorzi (27.038 nel '95). Questo significa 100 separazioni e 57 divorzi ogni 100 mila abitanti. Fattori sociali (maggiore propensione alla regolarizzazione dei rapporti tra coniugi) e in parte procedurali dell'apparato giudiziario (miglioramento delle prestazioni [illegible] tribunali e recupero dell'attività dell'anno precedente, rallentata dallo sciopero degli avvocati) sono le cause di questo aumento.

Dalle cifre emerge anche un allarme sociale: 55.614 minori coinvolti, di cui 41.597 nelle separazioni e 14.017 nei divorzi. La maggior parte di essi continua a essere affidata alla madre: il 92,1% [illegible] casi di separazione e il [illegible] in quelli di divorzio. Sul fronte [illegible] tempi, per le separazioni consensuali la durata media del procedimento è di cinque mesi, tre anni per quelle giudiziali; per i divorzi che derivano da separazioni consensuali la durata è di nove mesi mentre è di [illegible] anno e tre [illegible] per quelli che derivano da separazioni giudiziali.

Sempre secondo l'annuario Istat, i tempi della giustizia civile [illegible] sono abbreviati grazie all'introduzione (dal '95) del giudice di pace: quattro mesi per i procedimenti ordinari esauriti con sentenza presso i giudici di pace; tre anni e quattro mesi per quelli di cognizione ordinaria esauriti con sentenza di primo grado presso preture e tribunali; tre anni per i procedimenti di cognizione ordinaria esauriti con se[illegible]a in appello; un anno e dieci mesi e due anni e un mese rispettivamente per i procedimenti in materia di lavoro e di previdenza esauriti con sentenza in primo e secondo grado; un anno e un mese per le vendite giudiziarie di beni mobili e sei anni e sei mesi per quelli immobili. [r. cri.]

VACANZE IN SARDEGNA



Debby & Sandro, [illegible] bagno d'amore

OLBIA. Tempo di vacan[illegible] per Alessandro Benetton e Deborah Compagnoni. Il fotografo ha sorpreso l'imprenditore e la sciatrice [illegible] fare il bagno nel mare di Puntaldia, località della Sardegna vicino a Olbia. L'amore tra i due scoppiò l'11 luglio dell'anno scorso: lo manager di Deborah le propose una vacanza al mare e lì avvenne l'incontro fatale.

Milano, [illegible] deraglia [illegible] distrugge [illegible]

MILANO. Cinque persone [illegible] rimaste ferite da un treno che ieri sera ha distrutto una tabaccheria alla stazione Centrale di Milano. Si tratta dei due macchinisti del convoglio, Barbara Bartolini e Bruno Domici, di una passante [illegible] delle due tabaccaie. Sono stati tutti ricoverati in ospedale per ferite lievi. Il treno si stava posizionando in retromarcia sul binario 16 quando l'ultimo vagone [illegible] uscito della strada ferrata, ha saltato il respingente ed è finito dentro la tabaccheria. [Agi]

Il turismo «tira» [illegible] in più

ROMA. La ritrovata voglia di vacanze e la «grande sete» favorita da questa calda estate colorano di rosa le prospettive degli operatori turistici che, [illegible] fine stagione, avranno aumentato il volume d'affari di circa 1000 miliardi rispetto al '97. «E' boom del turismo in montagna, le vacanze al mare "tirano meno" per gli stranieri, le città d'arte reggono a fatica», afferma l'Osservatorio turistico Fipe. In forte crescita le località di montagna (Val d'Aosta su tutte) e il mare attorno a Napoli, in flessione riviera romagnola, alto Adriatico, coste laziali. [Ansa]

A Trieste il primato [illegible] Europa

TRIESTE. E' stata Trieste, insieme [illegible] Messina, la città più calda d'Europa nella [illegible] di martedì: il termometro [illegible] è mai sceso nelle ultime 24 ore sotto i 27 gradi. Ma le città più calde ieri sono state Cagliari e Firenze 38, Bologna 37, Perugia [illegible] Roma 36. L'umidità a Roma e Trieste ha toccato il 100%. [Ansa]

Turista toscana [illegible]ore in [illegible]

PONTEDERA. Una turista toscana, Adriana Rossi, 35 anni, originaria [illegible] Pontedera e residente a Firenze, è morta in India dove si trovava in vacanza. Collasso cardio-circolatorio la causa del decesso, così è stato riferito ai genitori secondo i quali però la figlia non soffriva di alcun disturbo. [Ansa]

[illegible] CONCORSO N. 64

MERCOLEDI' 12 [illegible] 1998					
Bari	86	15	80	9	47
Cagliari	17	72	50	27	16
Firenze	68	39	57	37	60
Genova	65	88	54	48	16
Milano	77	80	87	61	59
Napoli	33	55	38	7	54
Palermo	61	87	68	51	22
Roma	31	1	72	17	58
Torino	[illegible]	81	83	31	[illegible]
Venezia	16	29	32	56	23

[illegible]

Firenze	68	Bari	86
Napoli	33	Palermo	61
Milano	77	Numero Jolly	
Roma	31	Venezia	16

Montepremi L. 6.359.321.888

Nessun 6 o 5+1

Jackpot lire 1.589.830.472

	Punti	Lire
Ai 10	5	158.983.000
Ai 1315	4	1.208.900
Ai 54.264	3	29.200

IL TEMPO

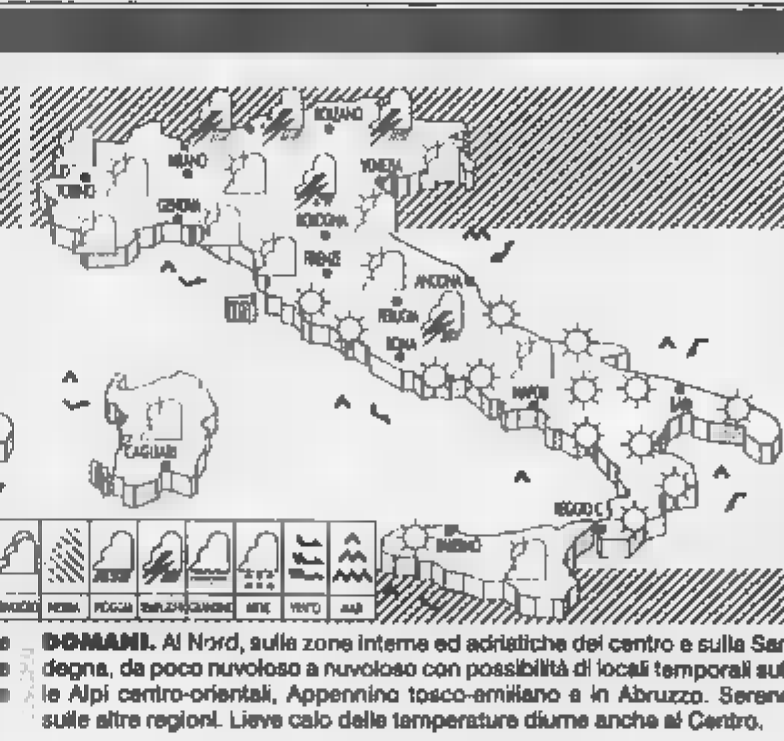
a cura di **Marcello Loffredi**



L'AFA CEDE IL PASSO. Si concretizza la possibilità di un poco di refrigerio. Dal Nord Atlantico si sta riversando verso l'Europa centrale una corrente di aria fresca ed instabile i cui riflessi, sia pure in forma attenuata, saranno avvertiti sulla Penisola. Nei prossimi giorni, quindi, leggera quanto temporanea attenuazione del caldo e dell'afa.

Tendenza per dopodomani. Da poco nuvoloso a localmente nuvoloso sulle regioni alpine e su quelle meridionali, sull'alta Toscana e sulla Sardegna con qualche temporale pomeridiano sulle Alpi e sull'alta Toscana. Sereno o poco nuvoloso sul resto della Penisola.





OGGI. Sulle regioni alpine e prealpine annuvolamenti in intensificazione al pomeriggio, con locali temporali. Sulle regioni padane, Liguria e zone appenniniche della Toscana, Emilia e Marche nubi pomeridiane. Altrove sereno. Leggera flessione delle temperature al Nord.

DOMANI. Al Nord, sulle zone interne ed adriatiche del centro e sulla Sardegna, da poco nuvoloso a nuvoloso con possibilità di locali temporali sulle Alpi centro-orientali, Appennino tosco-emiliano e in Abruzzo. Sereno sulle altre regioni. Lieve calo delle temperature diurne anche al Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	20	29	Bologna	24	37	Bari	22	32
Bolzano	22	31	Firenze	22	38	Napoli	20	34
Verona	24	35	Pisa	20	33	Potenza	19	31
Trieste	27	33	Ancona	20	31	S.M. Leuca	25	31
Venezia	23	35	[illegible]	20	37	R. Calabria	28	35
Milano	22	36	Pescara	19	33	Palermo	23	30
Torino	21	34	L'Aquila	15	29	Catania	20	33
Cuneo	20	30	Roma Urbe	20	34	Messina	27	30
Genova	22	28	Roma Ciamp.	20	37	Alghero	18	34
Imperia	22	29	Campobasso	23	31	Cagliari	20	37

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	27	sereno	Lisbona	20	32	nuvoloso
Atene	24	34	sereno	Londra	17	23	sereno
Bangkok	27	32	variabile	Los Angeles	[illegible]	28	sereno
Berlino	21	36	sereno	Madrid	[illegible]	36	[illegible]
Bruxelles	[illegible]	29	variabile	Montreal	16	27	variabile
[illegible]	[illegible]	35	sereno	Mosca	12	17	pioggia
Budapest	17	32	sereno	New York	21	32	variabile
Buenos Aires	5	15	sereno	Nizza	23	31	sereno
Copenaghen	15	21	nuvoloso	Parigi	21	31	variabile
Dublino	12	19	nuvoloso	Pechino	23	30	sereno
Francoforte	19	37	sereno	Praga	19	32	variabile
Gerusalemme	21	31	sereno	Rio de Janeiro	22	[illegible]	variabile
Ginevra	[illegible]	35	sereno	Sofia	21	31	sereno
Helsinki	10	20	sereno	Sydney	11	19	nuvoloso
Johannesburg	np	np	np	Tokyo	26	31	nuvoloso
Il Cairo	24	36	sereno	Varsavia	np	np	np
Istanbul	[illegible]	29	sereno	Vienna	19	32	sereno

E' una **GRAN** voglia.

Linea GRANBIRAGHI



BIRAGHINI: appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA: GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI: sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO: pronto da portare in tavola

SPICCHIO: il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

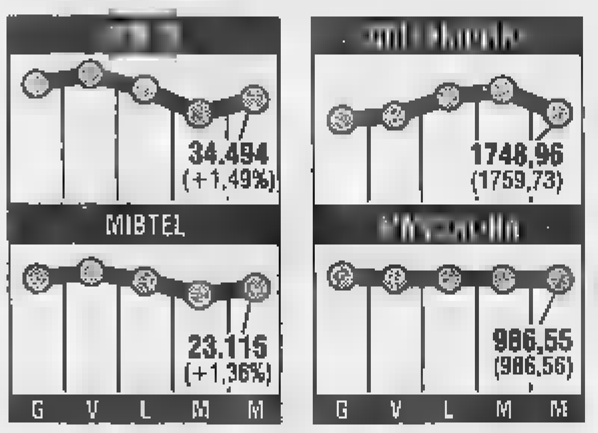
Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi

Dal 1934. Piacere, formaggi.

Agnelli & C. scesa in Snia Bpd

La partecipazione della Agnelli & C. nella Bpd, società della chimica che vede oggi tra i suoi principali azionisti la Gemina di Cesare Romiti, è scesa al 3,8% dopo l'offerta pubblica di vendita dello scorso giugno. E' quanto si apprende dalle comunicazioni Consob. L'operazione è avvenuta a fine giugno, quando la Agnelli & C. è passata dal 46,920% all'attuale 3,835% in gran parte in portafoglio a Sicind (3,833%), mentre Fiat Ge.Va conserva lo 0,002%. Secondo quanto indicato nell'offerta al mercato della quota di maggioranza Snia, il gruppo Fiat, tramite la Sicind, dovrà scendere fino all'1%. Lo stesso farà Mediobanca che, secondo gli accordi presi a tempo, resterà anch'essa nello Snia con quota dell'1%. Già ridotte sotto il dalla Agnelli & C, si legge inoltre nelle comunicazioni Consob, partecipazioni nelle controllate Caffaro Sorin. A oggi, il capitale della «public company» guidata da Umberto Rosa e dal vicepresidente Romiti - nominato il 27 luglio scorso - è detenuto per circa il da investitori istituzionali, di cui il italiani e il 20% stranieri.



Terremoto ai vertici dell'Abb

Abb rifà il look al proprio quadro di comando e si riorganizza per Paese e per settori e taglia le direzioni regionali. In vista ci sono tagli occupazionali e licenziamenti di cui non è stata ancora precisata l'entità. L'annuncio arriva dalla Abb: obiettivo, come ha detto il presidente direzione del gruppo elvetico-svedese, Gvran Lindahl la semplificazione delle strutture che, ha aggiunto, comporterà «notevoli risparmi». La divisione «industria» è suddivisa in tre settori: «Tecniche d'automazione», «petrolio, gas petrolchimica» «prodotti». La divisione «trasporto e distribuzione di energia» sarà ripartita in due unità, mentre le divisioni «produzione di corrente» e «servizi finanziari» non saranno modificate. Dal primo settembre la guida del gruppo, oltre il presidente, sarà composta dal direttore delle finanze e dai capi settore. E mentre lasciano Eberhard Koerber (Europa), Sune Carlsson (industria) Howard Pierce (Nord e Sud America) entrano il norvegese Kjell Almskog (petrolio, petrolchimica) e gli svedesi Jvrgen Centerman e Jan Roxendal.

Il Giappone prepara un nuovo piano di sostegno all'economia. I mercati restano prudenti

Lo yen risale, l'Europa riprende fiato

Da Londra a Milano Borse in rialzo

MILANO. La notte, per fortuna, ha portato consiglio. E così dopo il martedì nero delle Borse non si è ripetuta, di mercoledì, la catena Sant'Antonio della paura. Tirano un bel sospiro sollievo le Borse, diga Wall Street tiene e lo yen, termometro sensibile dello stato di salute dell'economia giapponese, rie a recuperare sul dollaro quel tanto che basta (da 147,66, record negativo degli ultimi otto anni, 146,10) rendere un po' meno pessimisti i mercati.

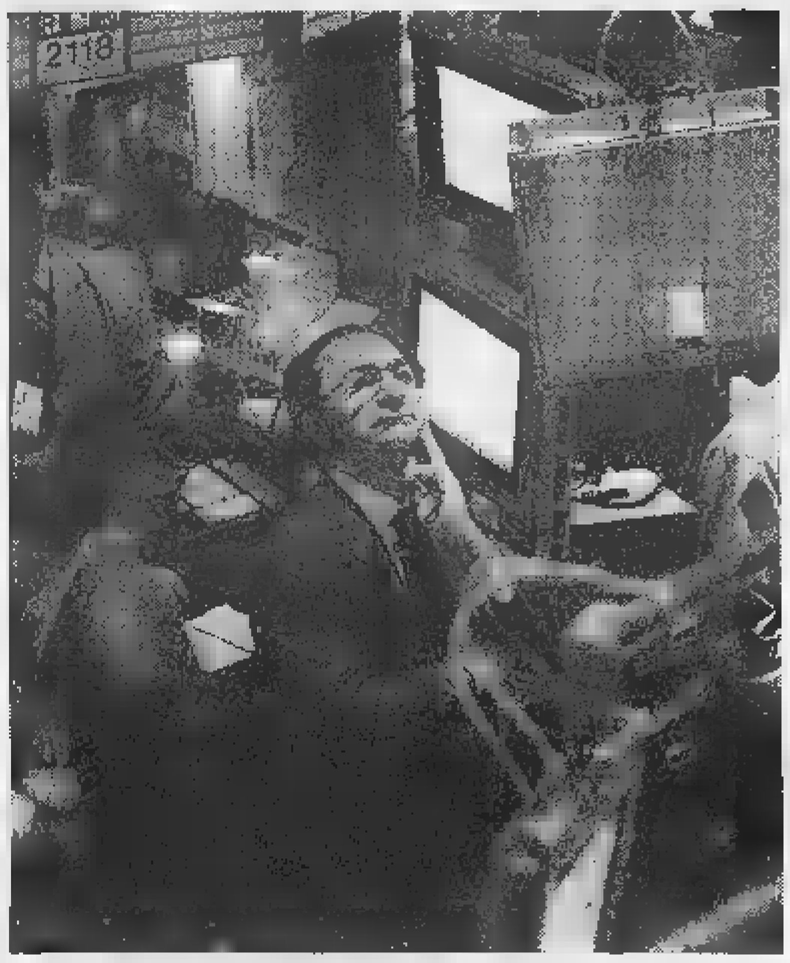
Alt, frenano subito gli analisti: nulla di fondamentale è successo per gridare alla vittoria sull'orso, l'instabilità - in altre parole - continua a regnare sovrana al di qua e al di là dell'Atlantico, al di qua e al di là del Pacifico, bisogna continuare a navigare a vista, evitare di cedere al panico ma non commettere nemmeno l'errore di pensare che il peggio sia ormai passato. Pragmatici per forza e per necessità, gli uomini della Borsa, a Wall Street come in Piazza Affari. Comprensibile. Riprendersi nel gi di poche ore da una doccia fredda come quella di martedì, con 62 mila miliardi di capitalizzazione persi in Piazza Affari e una cifra sette volte superiore perduta a Wall Street, non è semplice possibile. A due giorni da Ferragosto, poi. Ma, diciamolo, anche gli analisti dai nervi più saldi ieri, quando hanno avuto la conferma che nella notte lo yen aveva guadagnato terreno spinto, spera, dalle misure di sostegno all'economia (4 mila miliardi di yen entro il marzo 2000) annunciate dal governo giapponese, e quando, ieri mattina presto, hanno visto salire dell'1,17% la Borsa di Hong Kong, primo indicatore degli umori di giornata, hanno capito che poteva sperare. Un'ora dopo, il responso dei mercati ha confermato il rimbalzo: Parigi che apre +1,3%, Londra a +0,8%, Francoforte a +1,3%, Milano a +0,8%. Non era scontato ed è una buona notizia: «Bastava un'altra batosta generalizzata saremmo qui a commentare una débâcle, una Caporetto dei mercati», riassume, alle sei di sera, otto dopo, Borse chiuse, uno dei più ascoltati guru di Piazza Affari.

Chiaro che il momento dei mercati si gioca ormai in quella sottile linea che separa il pessimismo della ragione dall'ottimismo della volontà. Messe in fila, una dopo l'altra, le ragioni del pessimismo restano tutte: la sostanziale sfiducia dei mercati nell'azione di aggiustamento della situazione economica da parte del nuovo governo giapponese, il sospetto che sotto i giapponesi puntino alla svalutazione dello yen per tornare a esportare a pieno ritmo le loro merci, per non parlare della Cina che finora ha difeso il cambio dello yuan (e dollaro di Hong Kong) ma sulle cui mosse future, se lo yen precipitasse sotto quota 150 per dollaro, nessuno in grado di scommettere. Ma anche l'ottimismo ha le sue regole che si coniugano perfettamente con le leggi di ogni Borsa che si rispetti: comprare ai minimi e vendere massimi. E allora, dopo tante batoste, perché non approfittarne per riacquistare titoli cari? Chiamatelo pure rimbalzo tecnico ma, per ora, ha funzionato benone il mercoledì ha potuto chiudersi ovunque sotto segno più del rialzo: +2,59% a Parigi, +2,16% ad Amsterdam, +2,14% Zurigo, +1,90% a Francoforte, +1,72% a Madrid, +1,36% a Milano, +0,27% a Londra. Una salutare boccata d'ossigeno. Il la, ancora una volta, venuto da Wall Street dove già nell'ultima mezz'ora del martedì nero, toccato il fondo, molti operatori avevano ricominciato a comprare a man bassa. E ieri pomeriggio, sempre Wall Street, con la apertura in rialzo (+68 punti), ha prima consolidato i recuperi delle Borse europee e poi, quando qualche corrente vendita ha momentaneamente reso meno sistente il recupero della madre di tutte Borse, li ha frenati in chiusura. Copione perfettamente rispettato da Piazza Affari partita a razzo (con l'indice Mibtel a sfiorare il 2%) subito dopo primo flash da Wall Street per poi ripiegare fino al +1,36% finale con scambi a 2300 miliardi, 700 in meno di martedì. Rimbalzo generalizzato, quello di Piazza Affari, le blue chips quasi tutte (Fiat +0,92%, Generali +2,20%, Mediobanca +1,73%, Telecom +1,02%, Tim +4,23%), alcuni segni meno a sorpresa (Montedison -1,82%, Pirelli -0,25%, Mediaset -0,74%) e qualche precauzione dettata dal momento co la grande corsa ai titoli delle utilities: Italgas (+5,38%), Aem (+3,62%), Edison (+3,25%). Nessuna sorpresa, invece, dalla nuova impennata dei titoli bancari, Comit +3,76%, Bancaroma +3,16%, spiegati più dalle ipotesi di alleanze in fieri che dai e giù del mal d'Asia: ma questa è un'altra storia, si vedrà.

Armando Zeni

Le variazioni delle principali Borse, in %

	IERI	MARTEDI'
KUALA LUMPUR	+1,80	-5,20
HONG KONG	+1,17	-3,62
GIAKARTA	+0,06	-3,25
TOKYO	-0,18	-1,40
SINGAPORE	-1,22	-3,02
BANGKOK	-1,75	-1,75
SEUL	-1,90	-0,70
MANILA	-4,80	-3,82
MOSCA	-1,56	-9,11
PARIGI	+2,59	-2,37
FRANCOFORTE	+1,90	-3,80
MILANO	+1,36	-2,74
LONDRA	+0,54	-2,77
NEW YORK	+1,05	-1,31



I mercati reagiscono martedì nero, ma l'incertezza resta

-TOKYO

L'industria vede nero

Ora teme un autunno difficile

MILANO

GLI elementi per un autunno difficile c'erano già tutti. Poi, all'improvviso, è esploso l'«effetto yen». E gli umori di economisti e industriali si sono fatti ancor più grigi, quasi neri. Ma davvero si profila dall'Oriente un'invasione di auto, computer, semilavorati e prodotti di consumo a prezzi stracciati, grazie won, allo yuan o allo yen svalutati? «Il dumping non è il pericolo più grave - ribatte Patrizio Bianchi di Nomisma -. Semmai il rischio che crei una situazione fortemente instabile».

«Fino ad oggi - spiega ancora Bianchi - le monete deboli Far East servivano ad attrarre investimenti da fuori. Ora, se si ristabilisce un clima interno più sereno, il meccanismo rischia di saltare con gravi danni per tutti. Anche per l'Italia». Un esempio? Fino pochi fa previste 81 grandi opere nel continente asiatico: aeroporti, porti, stazioni ferroviarie, centrali elettriche. Ora, giorno dopo giorno, questi programmi vengono cancellati, con gravi danni anche per le nostre imprese.



Fabrizio Onida

Finora sembrava che la crisi asiatica, grave sul fronte dei circuiti finanziari, potesse essere contenuta sul fronte dell'economia reale, dato il peso modesto sull'export italiano. «Nell'ultimo decennio - spiega il presidente dell'Ice Fabrizio Onida - si è accresciuto il grado di integrazione regionale delle economie asiatiche, al punto che gli scambi intra-Asia sono saliti dal 31 al 50%. L'intera Asia, compresa la Cina, pesa meno del 7% sull'export-import dell'Italia».

Eppure, già nella prima metà dell'anno, le conseguenze della crisi si sono fatte sentire sull'export italiano, un po' tutti i mercati. «L'andamento non brillante dell'export - ha spiegato Diego Novellis dell'Irs - si cominciato vedere nei primi mesi del 1998 ed è più pesante di quello che ci aspettavamo». Il guaio vero è che la crisi asiatica rischia di colpire due volte, anzi . Il primo impatto, quello più contenuto, è stato il calo dell'export verso l'Asia. Poi c'è l'effetto della maggior concorrenza sul mercato Usa da parte dei produttori a «stelle e strisce», decisi a rifarsi in delle vendite mancate sul mercato del Pacifico. Infine, sui mercati europei, in coincidenza con l'avvio dell'Euro, rischia di piovere una massa di prodotti ipercompetitivi.

Facile supporre che le previsioni sulla crescita del Pil italiano possano scivolare sotto il 2%, forse anche sotto la stima più pessimistica formulata prima vacanze, l'1,8%. La domanda interna resta depressa, ed è difficile che l'export possa trascinare l'economia, come accade ormai da sei anni, dal '92. «Non c'è da stare allegri, purtroppo - ha commentato Silvano Storer, consigliere delegato del gruppo Marzotto -; la congiuntura internazionale ben peggiore quanto previsto sei mesi fa, come dimostra il fatto che il prezzo della lana continua a calare...».

Qua e là già si avverte l'arrivo di i ipercompetitive dal Far East, sia per quanto riguarda i prodotti finiti che i beni strumentali, macchine utensili in testa. Coreani giapponesi sembrano decisi competere gli europei su tutti i mercati, dentro e fuori l'Unione Europea. brutto deve ancora venire, almeno secondo l'analisi dell'ufficio studi Comit: la pressione concorrenziale, la diagnosi, si manifesterà tutta la sua forza solo quando le imprese di quei Paesi disporranno della liquidità necessaria. Per ora, infatti, il sistema delle piccole medie imprese giapponesi e del Far East stenta trovare presso le banche, tutte mal partito, il credito necessario per finanziare le vendite all'estero. Ma lo yen che viaggia verso quota 160 potrebbe offrire l'ossigeno necessario per l'invasione dei mercati occidentali.

«Una terapia efficace potrebbe venire da uno sforzo dell'Europa per sostenere gli investimenti nel Far East» suggerisce Bianchi. Lui fa parte, ad altri sette economisti europei e altrettanti asiatici, del «vision group» dell'Asem, a struttura nata dalla collaborazione tra Ue e Asean. «A settembre cercheremo di far decollare alcuni progetti comuni necessari per sostenere i consumi collettivi. O si fa così oppure sarà un guaio per tutti...».

Ugo Bertone

Governo compatto: il rublo non si svaluta

MOSCA. Il premier russo, Serghei Kirienko, ha detto che ci sarà alcuna modifica della politica monetaria della banca centrale e del governo» malgrado la crisi dei mercati. Le voci di svalutazione hanno spinto nei giorni scorsi la borsa di mosca un nuovo picco negativo. governo spera per agosto in maggiori entrate fiscali per ripianare parte del debito. Anche secondo il ministro delle Finanze russe, Michail Zadornov, una svalutazione del rublo allo stato attuale «evitabile». «Evidentemente la situazione sui mercati mondiali si è seriamente deteriorata risente degli effetti - ha detto - ma possiamo sperare ad agosto entrate fiscali migliori di luglio. Potremo facilmente rimborsare i nostri debiti e finanziare il bilancio di agosto». L'indebitamento estero dovrebbe raggiungere questo mese, a detta del ministro, i 6-700 milioni di dollari. La banca centrale russa ha deciso di limitare a partire da oggi gli acquisti in valuta estera delle banche

PREZZI

Agip Petroli e Ip annunciano un taglio di 10 lire da oggi. Il sottosegretario Carpi: «Ci aspettiamo altri ribassi»

Ferragosto

Le quotazioni del petrolio ai minimi da 10 anni

ROMA. Ferragosto all'insegna del risparmio-carburanti per gli automobilisti italiani che, rispetto ad un anno fa, potranno contare una riduzione della spesa per il «pieno» (per un auto di media cilindarata con serbatorio da 60 litri) di oltre 3 mila lire. E, senza contare sulle ulteriori opportunità offerte dal mercato che permettono, sempre rispetto all'agosto scorso, «sconti» oltre le mila lire a pieno, utilizzando il «fai da te» e fino a più di 10 mila lire adottando qualche «stratagemma». Un risparmio per gli automobilisti al quale il governo augura ne seguano altri.

Complici le quotazioni internazionali del petrolio che, in calo ormai da mesi, ieri hanno toccato un nuovo minimo 10 anni (con Brent a Londra a 11,55 dollari al barile), le compagnie petrolifere italiane - dopo i ribassi per circa 15 lire al litro già attuati nelle scorse settimane - hanno deciso di ridurre ultriormente il prezzo di vendita dei propri carburanti. A cominciare Agip Petroli ed Ip, le due compagnie del gruppo Eni che da sole coprono oltre 40% del mercato italiano che da oggi hanno annunciato un nuovo taglio di 10 lire al litro per «super», «verde» e gasolio. Solo in base ai listini di vendita «consigliati» dalle aziende petrolifere ai propri gestori, il prezzo delle benzine viaggia così quest'anno intorno alle 50-60 lire in meno, con una media di 1875 lire per la super e a 1780 per la «verde», contro le oltre 1930 e 1830 registrate un anno fa.

Se alla riduzione da listino si aggiungono le 40-80 lire in meno praticate dai distributori che aderiscono alla campagna «fai da te» (prezzi scontati se ci si rifornisce senza l'ausilio del benzinaio), il risparmio arriva, rispetto ad anno fa, a oltre 100 lire al litro (6 mila lire dunque a «pieno»). E, ancora, gli automobilisti hanno la possibilità di ridurre ulteriormente la spesa stando attenti alle campagne promozionali attuate da alcune compagnie come la Tamoil che in certi giorni della settimana ed in certe città pratica uno sconto di 120 lire al litro (super a 1770 lire al litro, circa 160 lire in meno dell'agosto 1997).

«Questo il primo mese agosto in cui gli automobilisti italiani assistono ad un calo, anziché un aumento, dei prezzi dei carburanti». Così il sottosegretario all'Industria Umberto Carpi ha commentato, esprimendo la propria soddisfazione, i nuovi cali dei prezzi di benzina e gasolio, annunciati dall'Agip Petroli e dall'Ip. «E' una buona notizia - prosegue Carpi - alla quale, ci aspettiamo, ne seguano presto altre. Il quadro dell'attuale situazione del mercato petrolifero internazionale dei greggi e dei prodotti finiti può, infatti, consentire che questo trend positivo per il consumatore prosegua».

«Siamo fiduciosi anche perché il recente accordo tra gestori e compagnie petrolifere - ha concluso il sottosegretario all'Industria - consente di creare il migliore clima per attuare in modo concertato il processo di ristrutturazione della distributiva dei carburanti voluto dal governo e che ha, come obiettivo ultimo, una riduzione strutturale non più congiunturale dei prezzi al consumo».

[r. e. s.]

Ecco gli listini «consigliati» dalle compagnie ai gestori, confrontati con quelli di agosto '97 (lire al litro):

	AGOSTO 1997		AGOSTO			
COMPAGNIA	SUPER		SUPER	VERDE	SUPER	VERDE
AGIP PETROLI	1.920	1.830	1.865	1.765	-55	-65
IP	1.920	1.830	1.865	1.765	-55	-65
ESSO	1.930	1.840	1.880	1.780	-50	-60
Q8	1.935	1.845	1.880	1.780	-55	-65
ERG	1.935	1.845	1.880	1.780	-55	-65
TAMOIL	1.925	1.835	1.890	1.790	-35	-45
SHELL	1.930	1.840	1.885	1.785	-45	-55
API	1.935	1.845	1.880	1.780	-55	-65
FINA	1.930	1.840	1.880	1.780	-50	-60

Le Finanze cercavano 2400 laureati da inserire entro l'anno tra gli 007 tributari

Fisco: 5000 in gara, 16 all'orale

Naufraga il concorso anti-evasione

ROMA. Tempi duri per gli 007 del Fisco. Il ministro Visco aveva inserito nella Finanziaria un capitolo preciso: l'assunzione di 2400 laureati (sui 3800 necessari alla pubblica amministrazione), da destina[illegible] ad un programma ben preciso [illegible] lotta all'evasione. [illegible] il piano rischia di naufragare. Le prime selezioni per le qualifiche [illegible] collaboratore tributario [illegible] ingegnere compartimentale, affidate a una società specializzata, hanno infatti bocciato quasi tutti: 16 ammessi all'orale [illegible] oltre 5 mila candidati. In Piemonte, su 100 ingegneri che hanno effettuato la prova per 46 posti [illegible] disposizione, nessuno è stato ammesso all'orale; nessuno in Friuli sui 400' candidati a collaboratore tributario (47 posti). Uno solo [illegible] Lombardia e Liguria.

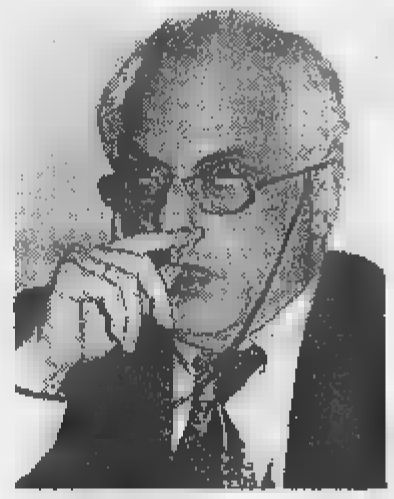
A denunciare l'incredibile vicenda sono la Dirstat, [illegible] sindacato dei dirigenti [illegible] dei funzionari, e il segretario della Cisl Funzione Pubblica della Valle d'Aosta Quintino Botrugno: «Si [illegible] di [illegible] risultato - ha sostenuto in [illegible] dichiarazione all'agenzia AdnKronos - che [illegible] si era mai verificato in un [illegible] pubblico. A meno che non si voglia accettare l'idea che tutti i laureati siano dei super ignoranti un tale risultato non può che essere il frutto del meccanismo di selezione adottato».

Secondo [illegible] sindacalista, è stato adottato un criterio di attribuzione del punteggio particolarmente penalizzante: 80 quiz corredati da 5 risposte possibili l'ultima delle quali recitava immancabilmente: «Nessuna delle precedenti [illegible] esatta». Ogni risposta esatta valeva 20 punti mentre ogni risposta errata una penalizzazione [illegible] 5 punti. Un meccanismo che esclude ogni possibilità di raccomandazioni e manipolazioni, ma può dare risultati imprevedibili, visto che è completamente informatizzato e l'elettronica boccia automaticamente anche le piccole imperfezioni. Botrugno sostiene che il risultato è catastrofico: la «leggerezza» con cui hanno operato i responsabili degli uffici competenti «costringerà [illegible] a rifare il concorso e quindi non sarà più possibile effettuare [illegible] assunzioni [illegible] l'anno».

E che l'espletamento dei concorsi non sia un punto di forza del ministero delle Finanze [illegible] dimostrato anche dalla vicenda del concorso di riqualificazione interna bocciato dal Tar e all'esame della Corte Costituzionale per sospetta incostituzionalità della procedura adottata o [illegible] vicenda di un concorso a 1085 posti di coadiutore bandito nel '93 e non [illegible] espletato. Per tale concorso [illegible] addirittura arrivate 800 mila domande [illegible] al ministero stanno ancora valutando le modalità tecniche.

Il ministero non commenta i risultati del [illegible] per i 2400 laureati, ma assicura che [illegible] società specializzata aveva «testato» i quesiti. Se i risultati definitivi dovessero poi confermare i primi dati, [illegible] Finanze esamineranno tutte le possibilità per arrivare a fare le assunzioni previste senza ripetere il concorso.

Ma la Dirstat parla apertamente di «flop» del concorso e accusa [illegible] «domande astruse e incomprensibili», quindi «è evidente che alle Fi[illegible] non sanno fare i concorsi», come dimostrerebbe un'altra selezione riservata agli ingegneri, [illegible] quali nelle prove [illegible] poste esclusivamente domande di ragioneria [illegible] scienza delle finanze. La Dirstat chiede quindi al ministro Visco «a chi vanno ricondotte le responsabilità di questo spreco di denaro pubblico», chi sono [illegible] sedicenti esperti che hanno redatto domande astruse ed incomprensibili e che compenso hanno percepito». [b. g.]



Il ministro Vincenzo Visco

GESTIONE INPS

Nei «dipendenti» buco da 10 mila miliardi

ROMA. Peggio[illegible] la gestione Inps relativa ai lavoratori dipendenti: nel 1997 [illegible] deficit ha raggiunto i 10.963 miliardi di lire contro 2886 miliardi dell'anno precedente. Lo si rileva dalla relazione del collegio dei sindaci al rendiconto generale per il 1997 dell'istituto che ha presentato un deficit complessivo di [illegible] miliardi. I sindaci mettono anche in evidenza il peggioramento della situazione di alcuni fondi speciali di previdenza (dipendenti Enel, personale di volo, lavoratori delle miniere, clero secolare) e segnalano agli organi competenti «la necessità di promuovere tempestivamente [illegible] necessari provvedimenti di [illegible]equilibrio». Per quanto riguarda l'area dei lavoratori auto[illegible] rimane [illegible] attiva, anche se con valori decrescenti (562 miliardi contro [illegible] miliardi del '96), la sola gestione dei commercianti che peraltro - afferma la relazione - «tende nel breve-medio periodo a far registrare risultati progressivamente negativi».

In Ucraina duemila evasori rinchiusi dietro il filo spinato

I «deportati» delle tasse

MOSCA

BUTTATI giù dal letto, ammanettati e rinchiusi dietro il filo spinato. Un risveglio da incubo per un migliaio [illegible] imprenditori ucraini che ieri sono stati sequestrati dal governo di Kiev in un campo di difesa civile. Dal quale non usci[illegible] fino a che non pagheranno il riscatto: le tasse.

L'idea di operare un sequestro di persona da parte dello Stato è venuta in mente al primo ministro ucraino Valerij Pustovoitenko, alle prese con [illegible] crisi economica di proporzioni devastanti. Prima ci aveva provato con le buone, tentando di persuadere industriali e commercianti a sborsare le tasse «dimenticate». Infine ha perso la pazienza e, lasciando perdere i metodi legali, è passato a quelli da brigante.

Il 6 agosto scorso 2200 evasori fiscali [illegible] stati convocati nel Palazzo dei congressi di Kiev. Dopo una predica [illegible] Pustovoitenko le porte dell'aula sono state chiuse [illegible] il pubblico [illegible] rimasto [illegible] riflettere sui propri peccati fiscali. Dopo 6 [illegible] di reclusione forzata i prigionieri sono stati rilasciati firmando un impegno solenne a versare finalmente allo Stato i contributi richiesti.

L'effetto però è stato pari [illegible] zero. E così ieri gli evasori ucraini hanno scoperto che «deportazione» non [illegible] una parola nei libri di storia, [illegible] un'operazione che li coinvolge direttamente. La retata è stata condotta con un'efficienza da fare invidia anche all'Nkvd, la polizia politica [illegible] Stalin. Poche [illegible] un migliaio di businessman si [illegible] ritrovati in un campo nei boschi, [illegible] fumare davanti alle loro tende.

Anna Zafesova

Al telematico

L'Olio Cuore presto in Borsa

ROMA. L'olio Cuore «salta» l'ennesimo ostacolo per proiettarsi in Borsa. L'olio dietetico, la pasta Cuore ed i tortellini Fini passeranno presto dalle tavole da pranzo ai listini azionari: [illegible] presidente ed amministratore delegato della Chiari&Forti spa, Giulio Malgara (che possiede i noti marchi del settore alimentare), ha infatti convocato l'assemblea ordinaria e straordinaria della società per chiedere l'ammissione alla contrattazione sul mercato telematico azionario. L'assemblea è stata convocata a Treviso per il 7 settembre con un nutrito ordine del giorno. Oltre alla richiesta di ammissione delle azioni alla contrattazione telematica è prevista l'assegnazione di azioni ai dirigenti, la riduzione del valore delle azioni, [illegible] varo [illegible] un nuovo statuto sociale, un aumento di capitale da effettuarsi parte gratuitamente, parte a pagamento anche attraverso una pubblica sottoscrizione.



Giulio Malgara

In sede straordinaria l'assemblea della Chiari&Forti sarà chiamata [illegible] pronunciarsi [illegible] numerosi punti all'ordine del giorno con [illegible] «piatto forte» dell'aumento del capitale sociale. Innanzi tutto l'adozione di un nuovo statuto sociale con le modifiche necessarie alla contrattazione sul mercato telematico. Inoltre è prevista la ridu[illegible] del valore nominale delle azioni da 10.000 lire a 1000 lire cadauna, nonché la soppressione di ogni clausola che limiti la libera circolazione delle azioni. E' anche prevista la possibilità di distribuire acconti sui dividendi.

Lunedì da Kinnock

Malpensa vertice a Bruxelles

BRUXELLES. «Malpensa rientra tra i 14 progetti prioritari di reti transeuropee [illegible] trasporto. La commissione [illegible] pienamente consapevole dell'importanza del nuovo scalo. La questione in esame presentemente [illegible] la compatibilità con il diritto comunitario delle regole [illegible] riparto del traffico tra gli aeroporti di Malpensa e Linate». Ad affermarlo in una lettera [illegible] al presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, è il commissario europeo ai Trasporti, Neil Kinnock. E' quanto accade prima della riunione, il 17 agosto, del comitato consultivo degli esperti dei Paesi membri che prenderà visione del documento preparato dallo stesso Kinnock [illegible] dove si esprime un parere negativo sul decreto Burlando che fissa il trasferimento di tutti i voli, ad eccezione del Milano-Roma, da Linate a Malpensa a partire dal 25 ottobre. «Tengo inoltre [illegible] sottolineare - prosegue Kinnock- che [illegible] dal 1994 la commissione ha più volte affermato che l'applicazione delle regole di ripartizione del traffico può essere valutata soltanto alla lu[illegible] delle circostanze presenti al momento del trasferimento. Nel presente [illegible] e soprattutto considerate le carenze dei collegamenti infrastrutturali che servono la Malpensa, la commissione ha motivo di credere che il decreto relativo alla ripartizione del traffico contenga elementi discriminatori».



Neil Kinnock

IL CASO

La disoccupazione cresce, l'Igm dà l'addio all'orario ridotto

Bonn ritorna alle 40 ore

Turni anche di sabato senza aumenti

BO[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il prossimo autunno, profetizzano leader sindacali [illegible] industria, lo scontro sarà sulle 40 ore. Nel senso - sorprendente, in un Paese che per vincere la battaglia delle 35 ore bloccò la produzione per [illegible] settimane, nel 1984 - che la disoccupazione record induce il potente sindacato metalmeccanico Ig Metall [illegible] una inedita, strisciante flessibilità che non trova tuttavia riscontro, per il momento almeno, all'interno della Confederazione Dgb, della quale l'Ig Metall costituisce la parte più robusta e attiva. Significativo, in proposito, lo scambio di opinioni fra le due organizzazioni: «Soluzioni su misura non devono più essere [illegible] tabù, con noi si può parlare [illegible] tutto», dichiara il portavoce dell'Ig Metall, Joerg Barczynski. «Un aumento dell'orario settimanale [illegible] lavoro non porterebbe alcun rimedio alla disoccupazione, ma l'aggraverebbe», sostiene il portavoce del Dgb, Hans-Juergen Arlt.

Ancora più profondo è il fossato [illegible] il ritorno alle 40 ore viene ipotizzato [illegible] un corrispondente aumento salariale. In realtà, quella che appare una divergenza inconciliabile potrebbe rivelarsi un fruttuoso gioco delle parti all'interno del mondo sindacale tedesco: senza che dal Dgb si levassero anatemi, nei mesi scorsi alcune grandi aziende metalmeccaniche hanno prolungato in modo strisciante l'orario settimanale. E' il caso della Dasa, l'azienda aerospaziale parte del primo gruppo industriale tedesco, la Daimler-Benz: ad Amburgo, dove vengono assemblati gli Airbus, [illegible] dei 3500 dipendenti hanno accettato di lavorare 40 ore senza conguaglio, e il sabato è tornato normale giorno di lavoro. In cambio, l'azienda [illegible] è impegnata a compiere nuove assunzioni, ha garantito investimenti per 260 milioni di marchi, e l'inserimento di 80 apprendisti l'anno. Situazione analoga alla Sinitec di Monaco, del gruppo Siemens: in cambio del prolungamento dell'orario di lavoro, la direzione si è impegnata [illegible] bloccare i licenziamenti fino all'ottobre del 2000. Fra gli altri esempi recenti, la Benteler collegata al [illegible] automobilistico: lavoro al sabato e 16 ore di straordinario al mese non retribuite in cambio della garanzia del posto [illegible] lavoro.



Helmut Kohl [illegible] autunno difficile per l'occupazione

Pare profilarsi, insomma, un compromesso che il portavoce dell'Ig Metall definisce il ricor[illegible] «soluzioni su misura»: non una regolamentazione generalizzata, sconfessione dell'intera politica del sindacato tedesco; [illegible] un esame [illegible] per caso». Commenta un portavoce degli industriali metalmeccanici: «Il vero datore di lavoro è il cliente. Questa verità l'hanno dovuta riconoscere anche i sindacati». Che replicano con asprezza a chi - [illegible] il responsabile Cdu per la piccola e media industria, Hansjuergen Doss - suggerisce un «ritorno collettivo» alle 40 [illegible] senza un corrispondente conguaglio salariale: secondo Doss, «in Germania bisogna lavorare di più per far recuperare alla nostra industria competitività sui mercati internazionali, e per migliorare sul mercato interno la competitività dei prodotti tedeschi rispetto [illegible] quelli d'importazione». In questo modo [illegible] «non viceversa, riducendo cioè l'orario, si creerebbero le premesse per la formazione di nuovi posti di lavoro», insiste il responsabile economico della Cdu, che invita a seguire l'esempio dei grandi concorrenti della Germania: «In Svizzera si lavora 40,5 [illegible]e, negli Usa e in Giappone 40, in Gran Bretagna 38,8». Replica del Dgb: «La ricetta di Doss assomiglia [illegible] tentativo di bloccare un'alluvione rompendo da terra le nuvole».

Emanuele [illegible]

In soffitta la legge-Prodi

Nuove norme. Cambiano i parametri Servirà la procedura di fallimento

ROMA. La legge Prodi sulle azien[illegible] in crisi va in soffitta: le grandi imprese [illegible] stato di insolvenza dovranno ora attenersi a nuove regole per [illegible] assoggettate ad amministrazione straordinaria. Cambiano i parametri di riferimento, cambia anche [illegible] ruolo del Tribunale [illegible] viene introdotta la conversione della procedura in fallimento che finora, invece, [illegible] era prevista. Per i lavoratori di queste imprese, viene inoltre garantito il ricorso alla Cigs per [illegible] quale vengono stanziati 10 miliardi per il '98 e altrettanti per il '99. E' quanto prevede la legge «Disposizioni in materia di attività produtti[illegible] del 30 luglio scorso, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, che delega il Governo ad emanare entro 3 mesi la nuova disciplina seguendo alcuni precisi criteri direttivi.

Tra le novità, cambiano i requisiti delle imprese che si dichiarano in stato di insolvenza. I parametri prevedono un numero di dipendenti [illegible] inferiore [illegible] da almeno [illegible] anno (finora il limite era 300) e un indebitamento complessivo non inferiore ai due terzi dell'attivo lordo [illegible] dei ricavi (finora il limite dell'indebitamento veniva definito annualmente dal ministero dell'Industria utilizzando il deflattore degli investimenti lordi. Quest'anno [illegible] fissato in 84,266 milioni).

IL PUNTO DEI MERCATI

Credit e Comit superstar

PRONTO rimbalzo tecnico dopo il cedimento di martedì per Piazza Affari, che è stata però costretta a chiudere sotto i massimi segnati nel pomeriggio a causa del ripiegamento di Wall Street dopo il balzo iniziale. Il Mibtel, influenzato pure dall'assestamento del Fib30, ha concluso comunque con [illegible] rialzo dell'1,36% a quota 23.115. Volumi sempre bassi: 2211 miliardi di controvalore (3010 la seduta precedente).

Non [illegible] può dire che quella di ieri sia un'inversione di tendenza del mercato, tanto più [illegible] si considera che la progressione è basata soprattutto sulle ricoperture di carattere tecnico. E' quanto sostengono diversi operatori, sottolineando da un lato il nuovo crollo degli scambi [illegible] dall'altro la crescente prudenza degli investitori che, oltre al difficile contesto internazionale, sono condizionati dagli appuntamenti sul fronte interno previsti per settembre (Finanziaria e nuove privatizzazioni). In questo senso si spiega il nuovo denaro riservato ancora ieri alle «utilities», che vengono considerate titoli difensivi quando cresce l'incertezza. Il resto del listino, che all'inizio ha usufruito del buon recupero dello yen sul dollaro e dell'orientamento positivo delle altre piazze europee, ha presentato in realtà ben pochi temi, vivendo quasi esclusivamente sulla spinta delle ricoperture. In ombra gli assicurativi, mentre tra i maggiori beneficiari del ritorno del denaro alcuni bancari e i telefonici.

Tra le utilities si sono distinti Italgas (5,15%), Edison (+3,69%) e Aem (+3,62%). Lieve rialzo nel finale per le Eni (+0,07% [illegible] 10.410 come prezzo di riferimento), al termine di una seduta molto volatile. Il titolo è oscillato infatti tra un minimo di 10.300 [illegible] un massimo di 10.640 lire, con il mercato incerto se dare più spazio al denaro speculativo generato dall'annunciata fusione tra Bp [illegible] Amoco [illegible] considerare gli effetti negativi che potrebbe avere sui proventi del gruppo la persistente debolezza dei prezzi petroliferi.

La seduta è stata caratterizzata anche dai movimenti di alcuni bancari, tra i quali si sono distinte le Credit (+3,54%) e le Comit (+3,80%) che, nelle ultime sedute, so[illegible] state tra le più penalizzate nel settore. Al rialzo delle prime, secondo gli operatori, hanno contribuito in particolare i nuovi equilibri che stanno emergendo nella galassia Mediobanca (+1,58%) dopo la recente uscita dal Credit per rafforzarsi in Comit da parte di Hdp (+2,21%). Tra i compratori della Comit, secondo quanto affermano nelle sale operative, si [illegible] distinta la Morgan Stanley. Praticamente insensibili Parmalat (+1,90%) e Cirio (-0, 36%) alle indiscrezioni della stampa, che hanno parlato di un passaggio del settore latte dal gruppo di Cragnotti [illegible] quello di Tanzi.

Nel finale, per opposti motivi, sono spiccati l'accelerazione delle Tim (+4,23%) [illegible] il cedimento delle Saipem (-1,82%) che, assie[illegible] a Mediaset (-0,74%), Montedison (-1,82%) [illegible] Pirelli (-0,25%), sono le uniche ad avere perso terreno nel paniere del Mib30. Tra le altre blue chips [illegible] evidenza le Generali e le Fiat, che hanno messo [illegible] segno rimbalzi rispettivamente dell'1,72% e dello 0,87%.

ECONOMIAFLASH

[illegible] cede 24,9% Concert a Bt

La Mci Communications ha accettato di vendere la propria quota del 24,9% nel consorzio internazionale [illegible] telecomunicazioni Concert Communications Services alla British Telecom per un miliardo [illegible] dollari (circa 1750 miliardi di lire). La vendita avverrà immediatamente dopo la conclusione dell'operazione di fusione da [illegible] miliardi di dollari (compresa l'assunzione dei debiti Mci) [illegible] WorldCom, che dovrebbe avvenire per la fine dell'estate.

Plazzi guiderà Fiat Argentina

Roberto Plazzi [illegible] il nuovo amministratore delegato della Fiat Auto Argentina. Plazzi prende il posto di Lorenzo Genta al quale sono state affidate [illegible] funzioni nell'ambito [illegible] gruppo Fiat. Lo ha reso noto l'azienda a Buenos Aires. Plazzi, nato a Napoli nel 1942, è stato nel 1996 il responsabile dell'area Turchia nella direzione degli affari internazionali Fiat e, dall'anno successivo, responsabile del progetto di installazione della Fiat Auto in India.

[illegible] i Boc

La giunta comunale di Siena ha approvato l'emissione dei Boc, i buoni obbligazionari comunali ed il relativo piano economico finanziario. L'importo complessivo è di 50 miliardi, 20 con emissione il primo ottobre 1998 ed altri 30 [illegible] primo ottobre 1999.

[illegible] Energia ripiana capitale

Ansaldo ancora nell'occhio del ciclone: per il 31 agosto è stata convocato l'assemblea di Ansaldo Energia in sede ordinaria [illegible] straordinaria per decidere interventi sul capitale. Nell'ordine del giorno firmato dal presidente, Giorgio Oldoini, figurano infatti le deliberazioni relative agli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile che, come è noto, trovano applicazione in caso di perdite del capitale sociale.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 1149,30 (+2,16%); Bruxelles (Bel 20) 3409,74 (+1,02%); Francoforte (Dax) 5402,37 (+2,54%); Hong Kong (Hang Seng) 6859,48 (+1,17%); Londra (Ftse 100) 5462,20 (+0,54%); Madrid (Ibex 35) 9867,30 (+1,84%); Parigi (Cac 40) 3945,70 (+2,59%); Sydney (Allord) 2551,00 (-0,39%); Tokyo (Nikkei) 15378,97 (-0,18%); Zurigo (Smi) 7607,50 (+2,14%); New York (Dow Jones) 8552,45 (+1,05%).

[illegible]

Banca Popolare di Ravenna 35600; Carnica 3900; Cassa di Risparmio di Bologna 30500-30600; Cassa di Risparmio di Parma [illegible] Piacenza 3050; Eurosviluppo 33-37; Ina Banca Marino 1500; Kariba 70; Ob Fin.Part. 98; Ob Pirelli 111.

WARRANT: Bonaparte 99 35-39; Fin.Part. 144-149; Kariba 52; Milano 900-910; Ricchetti 540.

CAMBI VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente
Dollaro Usa	1748,88	1759,73
ECU	1943,44	1946,28
[illegible]	986,55	[illegible]
Franco francese	[illegible]	[illegible]
Sterlina	2848,53	2876,10
Fiorino olandese	874,96	875,05
Franco belga	47,44	47,44
Peseta spagnola	11,62	11,63
Corona danese	259,01	258,99
Lira irlandese	2476,35	2477,52
Dracma	5,93	5,98
Escudo portoghese	9,64	9,64
Dollaro canadese	1155,86	1156,04
Yen giapponese	12,00	11,95
Franco svizzero	1178,54	1180,63
Scellino austriaco	140,22	140,22
Corona norvegese	231,50	231,25
Corona svedese	216,20	216,01
Marco finlandese	324,47	324,48
Dollaro australiano	1047,78	1044,93

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

[illegible]	12-08-98	[illegible]
Hong Kong	285,10	285,19
Zurigo	283,40	283,40
Londra	283,60	283,60
Francoforte	285,47	[illegible]
Milano (L./gr.)	16,00	16,00
New York	283,00	283,00

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	32	99,546	5,549
15/10/98	62	99,200	4,906
16/11/98	94	[illegible]	4,800
15/12/98	123	98,445	4,765
[illegible]	[illegible]	98,075	4,713
15/02/99	185	97,880	4,467
15/03/99	213	97,460	4,508
15/04/99	[illegible]	97,110	4,489
15/05/99	273	96,820	4,407
15/06/99	305	96,498	4,372
15/07/99	335	96,205	4,324
16/08/99	367	96,056	4,106

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	120.000 - 125.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 137.000
Sterlina (post.74)	122.000 - 127.000
Marengo italiano	114.000 - 119.000
Marengo Svizzero	100.000 - 104.000
Marengo francese	97.000 - 100.000
Marengo Belga	97.000 - 100.000
Marengo Austriaco	96.000 - 102.000
20 Marchi	122.000 - 127.000
10 Dollari liberty	420.000 - 440.000
10 Dollari indiano	560.000 - 620.000
20 Dollari liberty	680.000 - 720.000
20 Dollari St.Gaudens	690.000 - 730.000
4 Ducati Austria	290.000 - 315.000
100 Corone Austria	495.000 - 530.000
100 Pesos Cile	310.000 - 340.000
Krugerrand	505.000 - 540.000
50 Pesos Messico	600.000 - 638.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Merid.	[illegible]	0,00
B. Pop. Crema	92100	-0,43
[illegible]	16090	-0,68
B. Pop. Emilia	102000	-0,49
[illegible]	[illegible]	-0,88
B. Cr. Pop. [illegible]	24500	0,00
[illegible] Novara	15350	0,00
B. Pop. Sondrio	41950	0,00
B. [illegible] Napoli	1420	+1,43
Italiana Assicurazioni	17900	+0,67
Napoletana Gas	4000	0,00
Frette	9980	0,00
Ferrovie Nord Milano	2365	-3,47
Ifis priv.	1650	0,00
Finpe	343	-4,74
Borgosesia	100	0,00
Borgosesia r.	109	0,00
Base H priv.	146	0,00
Bonaparte	51	0,00

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	[illegible]	5,062
[illegible]	0,004	6,187
T/N	5,062	5,125
S/N	5,062	5,062
1 Settim.	5,062	5,062
2 Settim.	5,000	5,062
1 mese	5,000	5,000
2 mesi	4,937	4,937
3 mesi	4,812	4,873
6 mesi	4,582	4,625
9 mesi	4,312	4,437
12 mesi	4,250	4,375

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	12-08-98	11-08-98	Variaz.	Azioni	12-08-98	11-08-98	Variaz.
[illegible]	nr	nr	-	Pirelli	6175	6175	0
Banca Roma	nr	nr	-	Ras	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-	Rinascente	nr	nr	-
Bulgari	9200	9200	0	S.Paolo Torino	29500	29500	0
Cir	1350	1350	0	Sirti	nr	nr	-
Comit	nr	nr	-	Telecom	13896	14800	-904
Campari	nr	nr	-	Telecom rnc	8935	8935	0
Credit	nr	nr	-	Tim ord	11097	11950	-853
Edison	14465	14405	0	Tim rnc	nr	nr	-
Eni	10456	11500	-1044				
Fiat ord	6653	7525	-871				
Fiat priv	4450	4450	0				
Fiat rnc	3450	3450	0				
Gemina	nr	nr	-				
Generali	58400	58400	0				
Ifi prv	nr	nr	-				
[illegible]	27875	27875	0				
Ina	5120	5120	0				
Italgas	nr	nr	-				
Mediobanca	nr	nr	-				
[illegible]	2300	3360	0				
Olivetti ord	3914	3075	+838				
Parmalat	nr	nr	-				

INDICI BORSA

Valori di Milano	12-08-98	%
MIB	1374	+0,96
MIBTEL	23115	+1,36
MIB 30	34494	+1,49
MIDEX	22180	+1,03
MAR (Ristretto)	1266	-0,39

FIB 30

Scadenza	Aper.	Chius.	Min.	Max
Set. 98	34290	34620	34250	34835
Dic. 98	34805	[illegible]	34680	[illegible]
Mar. 99	36500	36500	36500	36500

OBBLIGAZIONI DEL 12-08-98

Titoli	Prezzi	Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 12-08-98

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chiusura	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi.

Felice Casorati, *Ritratto di Hena Rigotti*, 1924



Ad agosto milioni di sguardi si poseranno su uno dei volti più delicati del Novecento italiano: Hena Rigotti, ritratta in un momento di intimità domestica, dalla mano di Felice Casorati. La frutta sul tavolo, i pensieri lontani, l'eleganza che suscita stupita ammirazione. Passeggiando in città in questi giorni, ritroverete infatti questo splendido ritratto di signora anni '20 riprodotto su uno dei tanti manifesti che propongono alcuni quadri significativi della **GAM**. **GAM**, come sapete, è il nuovo agile modo di chiamare la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino. In questi giorni, c'è aria di rinnovamento alla **GAM** e nella sezione Novecento sono in corso grandi lavori di riallestimento. Così, per offrire a tutto il pubblico un saggio dei capolavori di questo secolo - da Modigliani a Picabia, da Léger a Casorati - è nata l'iniziativa *"Arte in libera uscita"*. Un'operazione ideata dall'agenzia di pubblicità BGS DMB&B che si firma in calce. Ma quest'idea non avrebbe visto la luce senza la generosa collaborazione del gruppo di aziende elencate al fondo di questa pagina. Aziende che vi invitiamo ad apprezzare, perché hanno dedicato lavoro e risorse economiche per regalare un po' di poesia ai muri della città. A settembre, quando la pubblicità riprenderà il posto dei quadri della **GAM** sui muri di Torino, l'elegante signora di Casorati tornerà a vivere in un ambiente a lei più adeguato, accanto alle opere di Balla, De Chirico, Burri, Warhol e a tante altre opere mai esposte prima. Non lasciatele sole: l'arte, per comunicare, ha bisogno di essere vista. *"Vediamoci alla GAM"* diventerà, è facile prevederlo, un abituale modo di dire. Ed anche questa sarà una prova in più che Torino sta davvero ricominciando a vivere.

BGS DMB&B

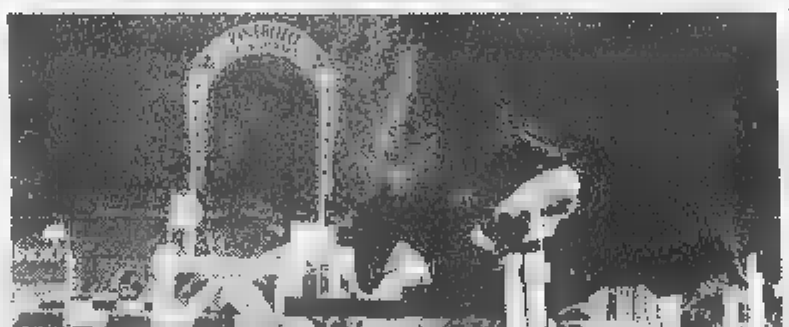
Barbella Gagliardi Saffirio D'Arcy Masius Benton & Bowles
Torino - Milano - Roma

L'iniziativa *"Arte in libera uscita"* è stata realizzata con la generosa collaborazione di Ages Arti Grafiche, Icap, Satiz, Tipografia Torinese e di: A&P, Affitalia, Avenir Italia, Avip, Gallo Pubblicità, Ipas, Olcese & C., Pes, Publiflor, S.C.L., Sma.

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

NOTIZIE dalle AZIENDE



Dall'11 al 27 settembre Pinerolo sarà sede [illegible] prestigiosi Concorsi Ippici, a conferma [illegible] interesse e [illegible] slancio che hanno le [illegible] nella [illegible] e nella tradizione.
Oggi siamo riusciti a concretizzare i nostri desideri, conferendo ai Concorsi una propria inconfondibile caratteristica, sia sotto l'aspetto organizzativo che tecnico.
Non potevamo avere padrini più prestigiosi: il presidente della Repubblica, che ha voluto accreditare il [illegible] alto patronato, il Sen. Giovanni Agnelli, che è presidente onorario, i due grandi campioni del passato, Piero e Raimondo D'Inzeo, [illegible] non hanno voluto mancare a questo appuntamento, testimoni della crescita di questi nostri Concorsi.
Il desiderio, ora, è uno solo: o uno solo: coagulare intorno [illegible] la partecipazione di quanti amano questo sport e di riscoprire i valori della nostra tradizione, al fine di restituire alla città questo inestimabile tesoro.

Appuntamento quindi a Pinerolo:
venerdì 11, sabato 12, domenica 13 settembre per il 12° Concorso Ippico Internazionale [illegible] Salto Ostacoli CSI-A "Città di Pinerolo"

venerdì 18, sabato 19, domenica 20 10° Concorso Ippico Nazionale di [illegible] Ostacoli "Città di Pinerolo"

venerdì 25, sabato 26, domenica 27 Campionato Italiano Salto Ostacoli Pony 1998 Tappa "Fiorello Cup", Campionato Regionale Piemontese Dressage Pony.
Per prenotare il [illegible] posto in Tribuna al Concorso Ippico [illegible] Pinerolo potete rivolgervi a:

PINEROLO E CAVALLERIA
Tel. 0121.32.10.40; "ATL", sede di Pinerolo tel. 0121.79.40.03

Genertel [illegible] la guida sicura

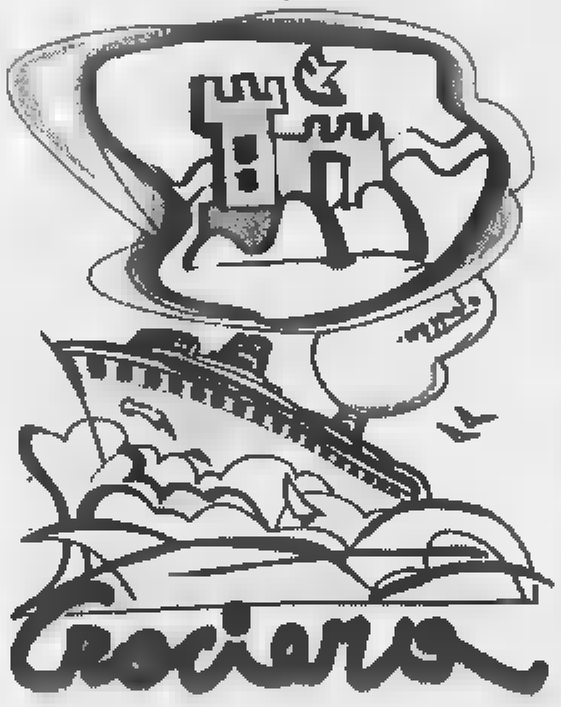
"...una Compagnia d'assicurazione che oltre corsi di guida sicura ai suoi peggiori Clienti, che chiede ai neopatentati se frequentano le discoteche, che offre alcotest gratuiti a chiunque ne faccia richiesta e che – nonostante questo – cresce a ritmi di più di un Cliente al minuto; ...una figura emblematica dell'automobilismo italiano, che ha corso, vinto e segnato il limite della sicurezza stradale, che insegna a migliaia di uomini e donne come non uccidere e non uccidersi al volante...", così recita l'invito all'insolita Conferenza Stampa svoltasi oggi presso il palazzo delle Assicurazioni Generali in Piazza Cordusio a Milano per annunciare l'avvio di un'articolata collaborazione tra Genertel ed il Centro Internazionale Guida Sicura (CIGS) capitanato da Andrea de Adamich.
"Dopo i primi quattro anni di attività, che hanno visto un successo superiore alle previsioni più rosee – ha affermato il presidente della Compagnia Bonito Rocco – Genertel vuole continuare sul sentiero intrapreso con decisione sin dal primo giorno: chi rischia meno al volante deve pagare [illegible] il premio d'assicurazione. È questa la formula del nostro successo, e su [illegible] tema tanto importante come la Guida Sicura non intendiamo tirarci indietro."
"Trovare un'assicurazione – ha commentato de Adamich – che sia attenta non soltanto agli andamenti finanziari ma anche al tema della prevenzione degli incidenti stradali è sempre stato un mio cruccio. I progetti di collaborazione che abbiamo in cantiere sono decisamente molto interessanti per promuovere quello che è sempre stato il mio credo: sicuri sulla strada, sicuri nella vita."
Il progetto di collaborazione prevede la creazione di una vera e propria "Accademia di Guida Sicura" riservata ai Clienti della prima Compagnia al telefono d'Italia, che potranno in questo modo usufruire a condizioni privilegiate [illegible] servizi e dei corsi organizzati da de Adamich presso l'autodromo del CIGS, della consulenza gratuita via Internet sul tema della sicurezza stradale, de[illegible] di iniziative che verranno realizzate insieme da Genertel e dal CIGS.
Chiunque ne faccia richiesta inoltre potrà ricevere una dispensa informativa contenente i consigli di guida di de Adamich e di Genertel, corredata da una videocassetta in via di realizzazione.
La collaborazione prevede inoltre che i partecipanti ai regolari corsi del CIGS ottengano in virtù della loro comprovata maggiori capacità di guida uno sconto sulla polizza auto con Genertel.
Ma il connubio Genertel - de Adamich non si limita a questo, bensì allarga il suo ambito alle diverse manifestazioni che Genertel e il CIGS hanno in programma al fine di promuovere un tema tanto socialmente rilevante e imprenditorialmente importante per un assicur[illegible] auto: la Sicurezza Stradale. Sono previste infatti varie iniziative promozionali ed informative congiunte sul tema della Guida Sicura come ad esempio uno speciale corso riservato ai "peggiori" Clienti della Compagnia (che nel corso dell'anno hanno provocato gli incidenti più gravi), o l'utilizzo di un videogame per la misurazione dei tempi di reazione sulla strada quale criterio [illegible] tariffazione delle polizze auto acquistate via Internet.
Infine al rientro dalle ferie estive de Adamich sarà testimonial di Genertel in una campagna pubblicitaria incentrata sulla collaborazione e mirata a sensibilizzare gli italiani sul tema della sicurezza stradale.
Per ogni informazione: Genertel - [illegible] Esterne [illegible].88.737 - genertel@interbusiness.it



Le bellezze che verranno sul Pirelli 1999, l'unico, inimitabile «The Cal», il calendario per eccellenza: le modelle più sexy immortalate dai fotografi più bravi su *Specchio*, in edicola sabato con *La Stampa*.



Lawrence Ferlinghetti, 79 anni, di New York, tra le voci storiche del[illegible] Beat Generation, è [illegible] laureato poeta dalla [illegible] città d'adozione, San Francisco. Ha detto: «Mi vedo oggi [illegible] una mosca fastidiosa».

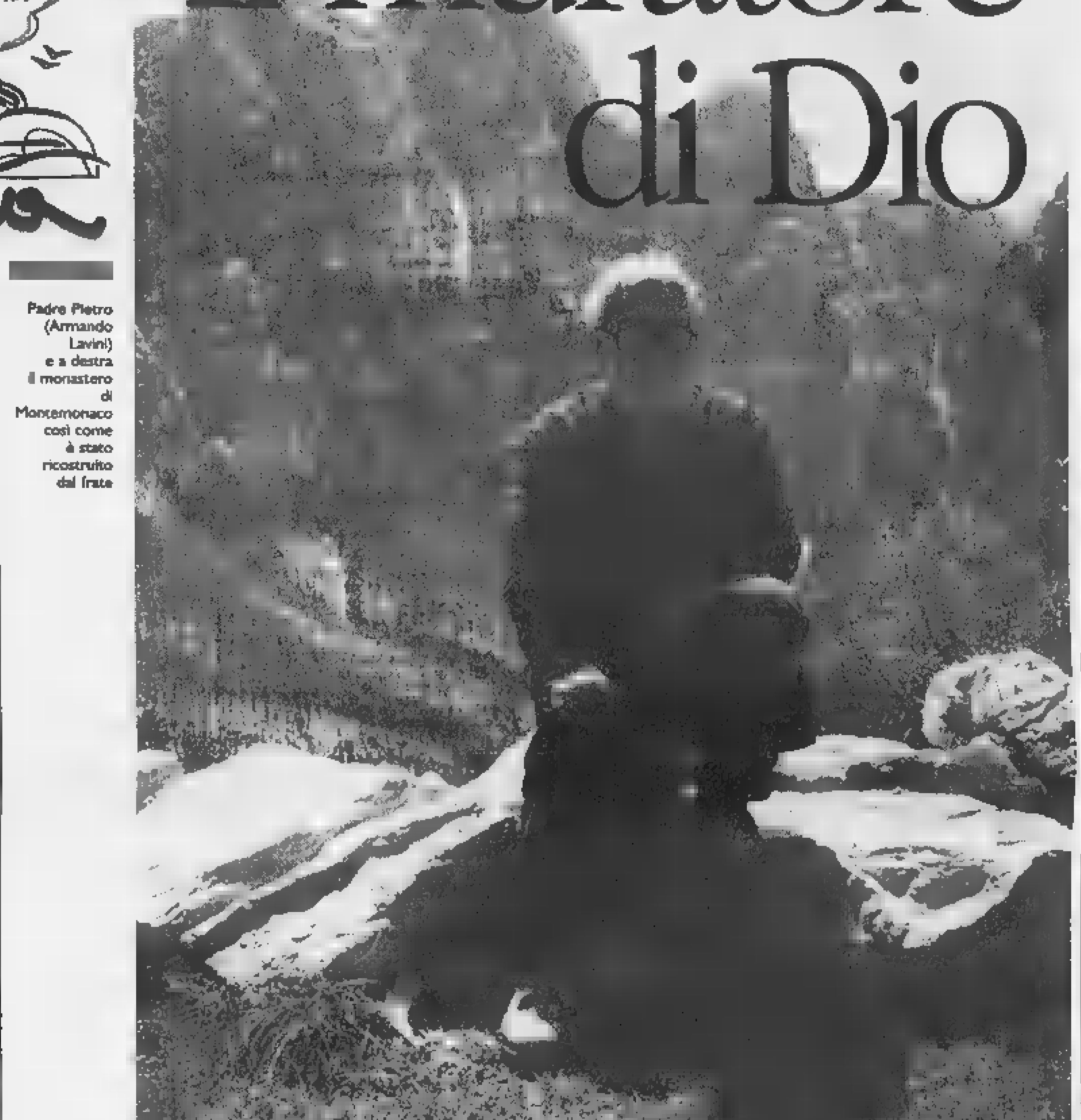


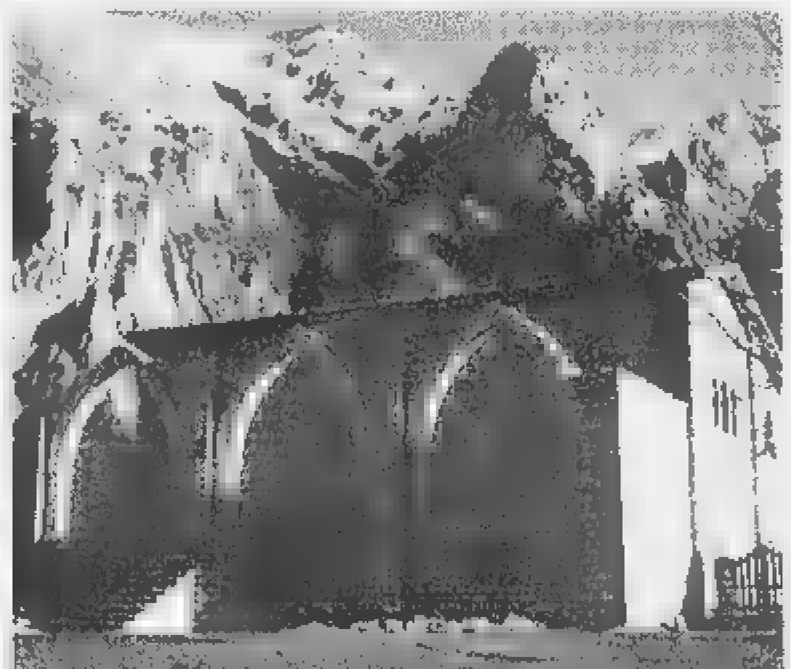
I SOLITARI [illegible] BORDO. Sui Monti Sibillini un frate ha ricostruito da solo un monastero dell'VIII secolo

Il muratore di Dio

Padre Pietro si trova oltre la Gola dell'Infernaccio. Non ricorda più la propria età. Si fermò su questo sperone nel '71

«Trovai un rudere la chiesa era crollata nel magazzino c'era un metro e mezzo di letame. Ma il luogo mi affascinò»





Padre Pietro (Armando Lavini) e a destra [illegible] monastero di Montemonaco così come è stato ricostruito dal frate

ASCOLI PICENO

Si chiama gola dell'Infernaccio, e possiamo assicurare che il [illegible] non [illegible] per nulla usurpato. Ma se vogliamo arrivare dall'eremita, di qui si deve passare. Siamo nel [illegible] dei Monti Sibillini, cioè nel cuore del cuore d'Italia, al centro dell'Appennino umbro-marchigiano. Il monte della Sibilla, con la sua grotta popolata di leggende, evocante balli di fate, sabba demoniaci, imprese del Guerrin Meschino, ci guarda accigliato e scaglioso oltre la strada. E la strada, [illegible] carrareccia tutta gobbe, sprofondi improvvisi, buche gonfie di acqua, finisce subito.

Bisogna lasciare l'auto e infilare il sentiero, che si inerpica fra pareti a strapiombo, accanto al letto del Tenna, si stringe fino a diventare una sottile fessura schiacciata fra due muraglie di calcare, che filtrano le luci di un cielo lontano. Gola dell'Infernaccio è in realtà un nome gentile, coniato nei tempi moderni, per definire questo ambiente da Gustavo Doré, che prima del 1820 nessuno aveva [illegible] potuto valicare. Gli antichi lo chiamavano il Golubro, da «gola lubrica», cioè scivolosa, non sorpassabile da piede umano, per le acque che lo sommergevano tutto. Ancora [illegible]i i montanari lo evitano accuratamente d'inverno, per il pericolo delle slavine, precipitanti dal ghiacciaio acquattato lassù. Le foto delle vittime, piantate sulla roccia, sono lì ad ammonirci.

Per l'eremita, faremo anche la gola lubrica. Per fortuna i fratelli Carlini, che conducono il più antico albergo di Montemonaco - alta cucina di montagna - ci hanno dato una buona guida, che conosce i Sibillini anfratto per anfratto. E dalla gola usciamo su una grande faggeta, da risalire per un ripido pendio, fino al costone là in alto, che sbuca su un imprevedibile pianoro.

Ecco, appare l'eremita

E lassù c'è l'eremita. Con la barba bianca, il viso affilato - ricorda [illegible] Primo Levi degli ultimi anni - un lungo grembiule azzurro macchiato di calce, su un paio di jeans [illegible] più macchiati. «Non [illegible] un eremita», ci avverte subito, tanto gentile quanto fermo. «E questo non è un eremo, ma un monastero». Dove vive, eremiticamente, un solo uomo, lui. E dove nemmeno il monastero ci sarebbe, se lui [illegible] lo avesse costruito con le sue mani, pietra per pietra, sulle rovine di una costruzione più che millenaria, in 27 anni di lavoro. Portico, chiesa, casa, foresteria, tutto. Prodigiosa riuscita, in un luogo così inaccessibile, vietato a ogni mezzo meccani[illegible] (solo da alcuni anni, attraverso una galleria scavata nella roccia per l'acquedotto [illegible] preclusa al pubblico, può passare per lui un triciclo a motore).

L'eremita che non vuole essere definito un eremita, e di cui [illegible] riusciremo [illegible] scoprire l'età («Me la [illegible] dimenticata») si chiama Armando Lavini, da mezzo secolo padre Pietro. E' un cappuccino marchigiano, amante della montagna, [illegible]ivato [illegible] questo sperone la prima volta a metà degli Anni 60, fisso qui dal '71. «Questo era un luogo importante, [illegible] tempi antichi», ci dice, dopo averci fatto accomodare nel suo salotto, due lastroni di pietra appoggiati a un rudere di muro, quasi sull'orlo del precipizio. C'era un monastero benedettino illustre, ci spiega, dei potentissimi monaci farfensi, che nell'età feudale tenevano un esercito in Sabina e una flotta a Ostia. Qui avevano [illegible] rifugio inespugnabile, dedicato a San Leonardo, un soldato cristiano fuggito sui Sibillini durante la persecuzione di Decio, senza riuscire a evitare il martirio. Il monastero esisteva già nell'ottavo secolo, come dimostra una moneta dissepolta fra le rovine, con l'immagine di Carlo Magno incoronato da papa Leone. Un documento di quell'età, conosciuto da padre Pietro, ci parla anche di un borgo-castello accanto alla chiesa, dove abitavano vari contadini dai nomi longobardi, tutti con le loro famiglie, sotto l'insegna dell'ora et labora.

Sembra incredibile, oggi, guardando questi burroni: «ma qui, per altro percorso, risalendo la montagna della Priora che ci fronteggia, passava la strada per Roma; la più breve, anche se non la più facile, fra le Marche e l'Umbria. Il luogo era frequentato, si fermavano pellegrini, mercanti; il monastero passò di mano in mano, conteso dai signori locali. Nella prima metà del sedicesimo secolo appartenne alla nuova famiglia dei camaldolesi, fondata da Paolo Giustiniani, che tennero qui un Capitolo generale, il 24 giugno 1525.

E' andato [illegible] prendersi le pietre giù al fiume, trascinandosele per la salita. Ha portato su il cemento, 25 chili alla volta

Respinti dai lupi

La data [illegible] importante, ricorda padre Pietro, perché in quella riunione fu deciso l'obbligo, per i monaci, di portare la barba, «vero indicio di umanità et interiore concordia, carità [illegible] pace». Erano presenti anche alcuni frati minori, che volevano tornare ai principi di San Francesco, in contrasto con i loro confratelli; e ne tennero conto. Quei frati sarebbero stati i primi cappuccini. La «venerabilis barba cappuccinorum», dice sorridendo il ricostruttore della chiesa, tornato qui 500 anni dopo i suoi padri, [illegible] la stessa barba, nasce proprio su questi sassi.

Poi vennero anni più bui. I monaci se ne andarono, respinti dal freddo, dai lupi - che ancora oggi si aggirano in questi boschi - dagli orsi, dai briganti. Ma soprattutto, osserva padre Pietro, dall'eccessivo passaggio degli uomini, che non consentiva più il silenzio. C[illegible] le leggi del [illegible] Stato italiano, che incameravano i beni ecclesiastici, il monastero ormai cadente fu ceduto [illegible] un proprietario di greggi - Matteo Rosi, 13 mila pecore - che cercava un edificio per farci il deposito del formaggio. «Era un buon cattolico - dice padre Pietro - aveva almeno salvato la chiesa per farci dire la Messa. Un vecchio montanaro mi ha raccontato che sua nonna veniva qui accompagnando il sacerdote col somarello. A tutti i partecipanti il Rosi dava "una pagnotta e una fojetta de vi". C'era da andare in estasi, per i montanari, [illegible] quella Messa: pane, vi, e del formaggio solo l'odore».

Quando padre Pietro arrivò su la prima volta, il [illegible] febbraio 1965, erano finiti anche quei tempi. «Trovai un rudere, la chiesa era crollata, nel magazzino c'era un metro e mezzo di letame. Ma ero rimasto affascinato dal luogo, pensai [illegible]lla ricostruzione. Mi sembrava di sentire la stessa voce che aveva parlato a Francesco in San Damiano: "Ripara la mia casa cadente"». Padre Pietro era allora impegnato alla Madonna dell'Ambro, un santuario della zona; ogni domenica pomeriggio, finiti i suoi impegni pastorali, veniva su, «con carta, penna e calamaro. Riprendevo tutti i particolari, guardavo come erano messe le pietre, sognavo la chiesa rifatta. Tornavo giù nella notte, alla luce della luna».

Per far arrivare l'acqua da [illegible] sorgente gli ci sono voluti 18 quintali di tubi, quattro anni [illegible] mezzo per caricarseli tutti

Si informò al catasto, per sapere a chi appartenevano quei ruderi. Scoprì che l'antico monastero, registrato come «capanna rurale», era passato dal 1934 al senatore Luigi Albertini. L'ex direttore del *Corriere della Sera* cacciato dal fascismo aveva investito in terre il denaro della liquidazione e, dopo aver comperato la tenuta romana di Torre in pietra aveva pensato, lui marchigiano, a San Leonardo, il nome che aveva dato a suo figlio. Trent'anni dopo, quel bene non valeva più niente. Torre in pietra era stata espropriata, San Leonardo sembrava diventato un'appendice inutile.

Non si entra in casa Albertini

«Mi sono fatto accompagnare a Roma da un amico, ci siamo presentati a [illegible] Albertini: due inservienti in uniforme si hanno subito chiuso la porta in faccia». Ma mentre usciva dal palazzo, il cappuccino vide una signora elegante che attraversava la strada diretta [illegible] un'auto, [illegible] interpretò un'occhiata del portiere. Era Tania Tolstoj, la moglie di Leonardo Albertini. La intercettò, le spiegò il suo progetto. Pochi giorni dopo ricevette una lettera dal personaggio che portava il nome di San Leonardo. «Mi regalò la chiesa, era disposto [illegible] darmi anche dieci ettari di terra, che [illegible] [illegible] interessavano. E aggiunse un assegno di 50 mila lire, per le prime spese».

Furono i soli soldi che passarono per le mani del frate. Il 24 maggio 1971 partiva dal fondovalle, con una carriola, un piccone [illegible] una pala, per la sua avventura. «Avevo chiesto al mio superiore anche un pezzo di pane. Mi rispose che con la [illegible] iniziativa il convento non doveva rimetterci. [illegible] tozzo di pane me lo diedero poi in una casa di contadini, lungo la strada. Era duro, di quindici giorni. [illegible] [illegible] potevo aspettare che tirassero fuori quello fresco, anco[illegible] nel forno. Andai [illegible] così».

Il sindaco di qui? Un somarello

Mentre padre Pietro racconta, intorno si è formato un piccolo uditorio. Sono i gitanti dell'agosto, che vengono [illegible] sempre più numerosi, attratti da questa chiesa sorta in mezzo al cielo. E si siedono lì, tra le pietre, ad ascoltare la sua incredibile storia.

«Il sentiero non [illegible] ancora quello di oggi, a un certo punto spariva. Dovetti spingere la carriola per il pendio, fin quassù. E qui trovai il sindaco: era un somaro tranquillo, che rosicchiava un cardo [illegible] e turchino. Fece un raglio da non finire: la marcia trionfale per me».

Il frate racconta il suo primo pasto, alla fontana sotto il poggio, ridotta a un abbeveratoio per il bestiame. «Mangiavo [illegible] pane, ogni tanto lo bagnavo nell'acqua, [illegible] mi venivano in mente le parole [illegible] San Francesco: "Io con le mie mani voglio lavorare. Non per cupidità [illegible] ricevere [illegible] prezzo della fatica. E quando non fosse dato [illegible] [illegible] il prezzo della fatica, ricorriamo alla mensa del Signore". Anch'io in tutto questo tempo ho lavorato, senza pensare al prezzo della fatica. [illegible] da 27 anni mangio alla mensa del Signore. Ma è stato duro trovare sempre un pezzo di pane, ben annaffiato».

Deve [illegible] stato duro tutto, quassù. L'uomo con la barba bianca è andato a prendersi le pietre giù al fiume, trascinandosele per la salita; si è portato [illegible] il cemento, 25 chili alla volta; per far arrivare l'acqua da una sorgente gli ci sono voluti 18 quintali di tubi, quattro anni [illegible] mezzo per caricarseli tutti.

«Qualcuno aveva un progetto di salvezza: un luogo di povertà e di fede. Altrimenti, senza una lira, come avrei potuto portare avanti il lavoro?»

«Qualcuno mi chiede che cosa succederebbe [illegible] io mi ammalassi. Rispondo [illegible] l'esempio di Fleming, che nella muffa [illegible] trovato la penicillina. Con tutto il pane ammuffito che io ho mangiato in ventisette anni, sono immunizzato contro ogni malattia».

L'uditorio è ancora aumentato, guardano stupefatti la costruzione, la confrontano con i ruderi intorno, dai quali il frate era partito. Ma come è riuscito, davvero, a compiere l'impresa? «Questa domanda non dovete rivolgerla a me. Dovete rivolgerla al Padreterno. Forse Qualcuno, in questo sperduto angolo dei Sibillini, aveva un progetto [illegible] salvezza. Un luogo di povertà e [illegible] fede. Altrimenti non si spiega come io, senza una lira, abbia potuto portare avanti il lavoro. Certo, questo progetto [illegible] collima troppo con i progetti degli uomini».

Così poco, collima, che la sua iniziativa ha già suscitato dei nemici. L'Ente parco dei Monti Sibillini accusa il cappuccino di avere svolto i lavori senza [illegible] piano esecutivo e senza un regolare permesso, si minaccia addirittura un'ordinanza per la demolizione dell'opera. Sono già partite interpellanze parlamentari in sua difesa, sarebbe davvero orribile [illegible] il monastero venisse abbattuto: non solo per quanto è costato, ma per quanto oggi rappresenta, [illegible] questi luoghi fino a ieri perduti.

Il regalo è il silenzio

Padre Pietro si difende indirettamente. «Per quel che mi è stato possibile, ho cercato di ricostruire la chiesa servendomi delle stesse fondamenta, adoperando le stesse pietre, la stessa arena che ricavavo setacciando i calcinacci, ottenendomi allo stesso stile». E usando il mestiere imparato in tanti anni di opere murarie nei conventi. «Un dottore di Mil[illegible] mi inviava le [illegible] lettere all'indirizzo "Padre Pietro, muratore di Dio". Oggi, dopo aver tanto lavorato alle sue dipendenze, credo di poter essere promosso capomastro».

Nessun altro, se non questo muratore in saio, sarebbe venuto a lavorare quassù. «O Signore, ho cercato di costruire e regalarti un castello: ora tocca a te abitare il [illegible] silenzio», ha scritto. E questo silenzio, che dobbiamo cercare oltre le gole del monte, è un regalo per tutti.

Giorgio Calcagno

DOCUMENTI. Il dialogo epistolare tra due grandi protagonisti del rinnovamento politico italiano

Venturi-Valiani, lettere per la libertà

Il sogno di un socialismo lontano dal classismo

Tra il 1947 e il 1993 Franco Venturi e Leo Valiani si scambiarono [illegible] fitta corrispondenza. Valiani, uno dei padri della Costituzione, inviò al figlio dello storico dell'arte Lionello Venturi 403 lettere. Poche di più (442) ne ricevette Valiani. In quel carteggio c'è, fortissimo, il senso di un'amicizia nata durante l'esilio francese e rafforzatasi nella lotta clandestina al [illegible] fascismo. Ci sono, ancora, l'ideale politico che i due perseguivano (il socialismo nella libertà) e le reazioni ai grandi traumi della storia [illegible] della società: per esempio, l'invasione sovietica dell'Ungheria e la contestazione sessantottina osservata [illegible] grande severità. Pubblichiamo un articolo del professor Giorgio Vaccarino, lo studioso che ha [illegible] ed [illegible] nato il cospicuo carteggio. Le lettere saranno pubblicate prossimamente dalla Nuova Italia, in un'edizione curata dal professor Edoardo Tortarolo dell'Università di Torino e [illegible] introduzione [illegible] Giorgio Vaccarino.



Franco Venturi fu arrestato nel '39 in Spagna. Per cinque mesi restò nelle carceri di Franco

Quasi novecento lettere tra il '47 e il '93: specchio di un'Europa [illegible] pace

Il movimento studentesco fu un assillo: «La stupidità dei ragazzi è incredibile. Restano isolati e si consolano spaccando vetri»



Leo Valiani: grazie a Venturi non scivolò nel dogmatismo comunista

VENTURI e Valiani [illegible] erano [illegible] incontrati [illegible] Parigi nella primavera del 1937. Franco Venturi vi era giunto fin dai primi Anni [illegible] per seguire il padre Lionello illustre docente della Storia dell'Arte all'Università di Torino, che aveva rifiutato di prestare il giuramento di fedeltà imposto ai docenti [illegible] regime [illegible] Mussolini [illegible] che, per conseguenza, era dovuto emigrare. Franco Venturi era a Parigi per svolgervi ricerche sulla giovinezza di Diderot, sugli illuministi italiani [illegible] per laurearsi alla Sorbona. Sulla sua formazione politica [illegible] morale aveva contato la frequentazione dell'emigrazione politica italiana nella quale [illegible] importanza saliente era la personalità di Carlo Rosselli e dei componenti del suo gruppo ispirato dalla dottrina di Giustizia [illegible] Libertà. Tra costoro erano Aldo Garosci a cui soprattutto Franco si legò di salda amicizia, Andrea Caffi, Nicola Chiaromonte [illegible] ancora Gaetano Salvemini, Emilio Lussu [illegible] Umberto Calosso.

Valiani [illegible] tuttora marxista [illegible] meglio - come egli scrive - comunista militante, [illegible] con crescenti dubbi sul marxismo, sul leninismo, sullo stalinismo. A distoglierlo da un progressivo scivolamento nel dogmatismo comunista, scrive Valiani, erano [illegible] Franco Venturi e Aldo Garosci e soprattutto in carcere Altiero Spi[illegible]lli. Deciso a lasciare [illegible] partito, Valiani [illegible] volle però sottrarsi all'arresto per non «tradire» i compagni che venivano via via catturati dalla polizia di Pétain dopo il patto tedesco-sovietico dell'agosto [illegible] che aveva posto i comunisti, divenuti alleati di Hitler, tra i nemici della Francia. Egli attese, per dimettersi, di essere internato nel campo di Vernet, sulle pendici dei Pirenei, quando migliaia di comunisti di molte nazionalità - egli ricorda - gli tolsero il saluto, salvo a ridarglielo dopo la sconfitta della Francia.

Franco Venturi fu a sua volta arrestato dalla polizia franchista quando si attardò [illegible] valicare [illegible] confine spagnolo verso l'imbarco da Lisbona per gli Stati Uniti perché attratto per ideale solidarietà, quale autentico figlio della cultura francese, dall'orrendo spettacolo dell'ingresso dei tedeschi in Parigi. Rimase per cinque mesi sepolto nelle carceri di Fran[illegible] nei sotterranei di un convento finché fu estradato in Italia dal governo di Mussolini e ivi condannato al confino di polizia in una piccola località della Lucania [illegible] alla caduta del regime il 25 luglio '43. Partecipò allora alla Resistenza piemontese salendo sui monti del Pellice con tutto il direttivo del Partito d'Azione. Due anni dopo la Liberazione, Venturi risponde all'invito giuntogli attraverso l'ambasciatore d'Italia [illegible] Mosca, Manlio Brosio, a ricoprire l'incarico di addetto culturale alla [illegible] ambasciata. Riprese allora quel carteggio [illegible] Leo Valiani già avviato nella clandestinità e destinato [illegible] durare tutta la vita.

Del primo nuovo approccio epistolare si esprime tra i due tutta l'intensità dell'amicizia, fondata sulla ricchezza intellettuale condivisa [illegible] la necessità [illegible] reciproco scambio delle idee: «Franco - gli scrive Valiani il 2 dicembre 1947 - tu sei la sola persona al mondo che sento come più vicina all'animo, al pensiero e al fondo delle cose».

Il nodo fondamentale del sodalizio con Valiani sulle orme di Car[illegible] Rosselli è la preparazione del socialismo nella libertà che si distingue dal socialismo del passato. «Rompiamo col classismo - scrive Valiani [illegible] Venturi il 16 novembre 1943 - pur restando rivoluzionari» [illegible] lo esorta a scrivere sulla collana clandestina di Giustizia e Libertà un opuscolo dal titolo *Socialismo ieri e oggi* in cui venisse teorizzato il passaggio dal vecchio al nuovo socialismo di cui Venturi spiegava storicisticamente il rapporto con la [illegible] loro esperienza. «Tutta l'impostazione esce dalla guerra [illegible] guerra [illegible] liberazione; questi [illegible] i termini del problema, questi i limiti stessi della rivoluzione, quei limiti che abbiamo sempre rimproverato ai socialisti di ogni specie di [illegible] possedere. Serviamocene e leghiamo il problema sociale a quello politico». Valiani approva il metodo storicistico dell'amico partendo dalla necessità che per scrivere la storia di un dato movimento in un determinato periodo occorra scrivere la sua vita interna.

Il 27 dicembre [illegible] Valiani preciserà [illegible] il suo pensie[illegible] sul rapporto [illegible] socialismo e lotte nazionale. «Prima di Proudhon - scrive - il socialismo italiano per quel che esiste è di patrioti, a cominciare dai giacobini buonarrotiani, utopisti napoletani e ro[illegible]ni. Costoro [...] si erano formati sul pensiero socialista o utopista francese, [illegible] ne fecero uso soltanto per la rivoluzione italiana patriottica [...]; il socialismo si diffonde solo dopo che nel [illegible] a Mentana si [illegible] esaurito [illegible] volontariato tutto patriottico».

Il 14 febbraio 1952 Valiani spedisce a Venturi la *Russian Purge. The extraction of confessions* di Beck e Godin; [illegible] pure osserva che il metodo con cui nei locali della GPU vengono estratte le confessioni non rappresenta nulla di nuovo. «Del[illegible] torture inflitte, molta gente dovette esserne al corrente nell'Urss. Il Palmiro - [illegible] domanda Valiani - l'hanno messo al corrente [illegible] meno nel medesimo 1955? Se no vuol dire che non lo tengono in nessun conto. [illegible] perché lui ha fatto il finto tonto al momento del [illegible]esimo congresso?». Nessun tentativo - osserva Valiani - è invece [illegible] di spiegare il perché gli imputati nei processi pubblici [...] non solo non ritrattano le confessioni sensibilmente false, ma anzi le motivano ideologicamente». Sennonché secondo Venturi non se ne verrà a capo se [illegible] ci si deciderà di fare la storia di tutta la società sovietica: dell'economia, degli intellettuali, dei contadini.

E' crescente l'interesse dei due [illegible] per la politica estera. [illegible] 6 marzo 1953 Venturi ragionando sulla morte di Stalin deplora che tutti si chiedano chi sarà il successore, mentre pare non sfiori neppure l'idea che un [illegible] non dovrebbe esserci e che la lotta politica dovrebbe riaprirsi.

Dopo la quadriennale corrispondenza [illegible] Venturi da Mosca i viaggi professionali [illegible] Valiani quale agente della Banca Commerciale Italiana in India e quelli più recenti di Venturi nelle Università giapponesi e in quelle americane gettano nuova luce sulle [illegible] del mondo.

L'anno 1956 è un anno di svolta per un nuovo orientamento delle sinistre. «Certo se vincono gli ungheresi - osserva Venturi sulla svolta delle sinistre - la rivoluzione ha [illegible] porte aperte fino [illegible] Mosca. Gli ultimi a [illegible] saranno i nostri benedetti italici. Sembra impossibile!». Purtroppo le notizie in Italia [illegible] giunte filtrate [illegible] adulterate dalla propaganda comunista. I rivoltosi ungheresi fascisti? Lo ha creduto parte della storiografia e la gretta politica estera italiana (20 gennaio '59).

Corrono gli ultimi Anni 60 e i primi 70. Un grave problema assilla la mente raziocinante di Franco: «La stupidità dei ragazzi del movimento studentesco - scriveva Venturi a Valiani il [illegible] gennaio 1970 - è incredibile. Alla liberalizzazione completa che abbiamo istituita rispondono chiedendo un mese di vacanza, di festa grande. Si [illegible] contro tutti quelli che vogliono fare qualche cosa [illegible] che hanno bisogno dell'Università. Restano isolati e si consolano spaccando vetri». Per il rivoluzionario Venturi [illegible] trattava pur sempre di [illegible] questione di metodo.

[illegible] sodalizio di Venturi [illegible] Leo Valiani, che per tutta la vita [illegible] perseguito nella libertà l'avvento rivoluzionario di socialismo e democrazia, [illegible] la prova migliore, fin dallo straordinario loro primo incontro epistolare, che l'integrazione operosa con gli altri spiriti liberi, attenti ai medesimi problemi, era [illegible] soltanto possibile ma doverosa.

Il completo carteggio sarà pubblicato prossimamente dall'editri[illegible] «La Nuova Italia» sotto la cura del prof. Edoardo Tortarolo dell'Università di Torino.

Giorgio Vaccarino

[illegible] AL GIORNALE

La follia dei piromani impuniti. Fulmini sul Monte Bianco

Ma dove corre [illegible] prigioniera?

La calura infierisce e gli incendi distruggono boschi, ingoiano case, fanno cenere della vegetazione. In altre parti del globo, infuriano gli uragani e le acque invadono [illegible] campagne, sommergono paesi e città. La televisione sgomenta con visioni catastrofiche .. Poi [illegible] schermo mostra code interminabili di auto bloccate a Sud, [illegible] Nord, a Oriente e a Ponente.

Dove corre la folla, obbediente al calendario, prigioniera dentro scatole [illegible] plastica e di metallo?

L'auto è la prima necessità e la villeggiatura [illegible] la seconda. Al resto si penserà dopo... o non si penserà affatto: si vive alla giornata e chi governa corre allo sbaraglio [illegible] la smemoratezza dell'irresponsabile. Dissennato è chi incentiva produzioni che aumentano il degrado ambientale [illegible] provoca il surriscaldamento del Pianeta.

E' follia, anche, lasciare impuniti i piromani; [illegible] è folle pure l'autorità che lascia lungo le strade dei centri balneari cumuli di foglie aghiformi, infiammabili come benzina...

Il buonismo semplifica l'esistenza a chi comanda, ma invita a perseverare nel delinquere.

Dal Mediterraneo piombano orde di fuggiaschi, spinti da motivi politici, religiosi o economici ad abbandonare le loro terre d'origine. Da anni è in atto l'invasione dei fedeli di Maometto e la religione cristiana trova sempre meno spazio. Le alte gerarchie ecclesiali ostentano sicurezza nei riti solenni, celebrati con paramenti fastosi nelle nostre basiliche...

[illegible] l'Italia non [illegible] la Mecca... Il popolo ignora il Vangelo e non conosce il Corano. Ricco [illegible] iniziative e di fantasie, negli ultimi decenni è uscito [illegible] miseria secolare con un lavoro indefesso e, oggi, vuole dimenticare che sta di nuovo impoverendo e ha poco o nulla [illegible] sovrappiù da offrire alle orde dei fuggiaschi.

Tarcisio Bertoli, Padova

Ricordo una tragica [illegible] alpina

Sulla *Stampa* del [illegible] luglio un puntuale e utile servizio di E. Martinet ha suggerito [illegible] fare per evitare di essere colpiti dal fulmine in montagna. In esso si ricorda che fra le zone [illegible] Monte Bianco più pericolose per quel motivo c'è la Cresta del Brouillard, dal nome ingannevole (nebbia, in Francese) che sembra giustificare il maltempo che tante volte vi si abbatte e che invece l'ormai introvabile Guida Touring-C.A.I. «Monte Bianco» ed. 1963, di Chabod-Grivel-Saglio (quella [illegible] le piacevoli ma ormai forse troppo romantiche divagazioni sull'origine [illegible]ei toponimi alpini) assicura derivare dal frequente nome «breuil» - zona acquitrinosa, in patois - [illegible] pare tempo addietro fosse la zona in Val Veny alla base di quella cresta.

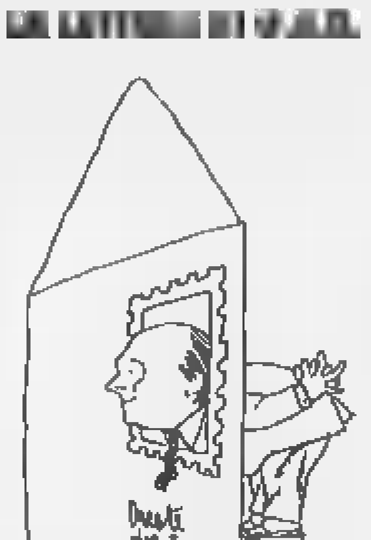
Avendo riconosciuto, in copertina di *Tuttoscienze* del [illegible] luglio, Walter Bonatti mentre ammira un ghiacciaio della Patagonia, il nome del grande scalatore, trattando di fulmini, mi ha subito fatto ricordare che appunto in quella zona, letteralmente inchiodato per molti giorni al Pilastro centrale del Frêney, appena accanto [illegible] Brouillard, Bonatti e altri sei compagni di scalata, italiani e francesi, vissero forse la più tragica avventura alpina tra le folgori. Come hanno magistralmente ricordato lo stesso Bonatti e [illegible] giovane ma bravo Marco Ferrari nei loro rispettivi volumi *I giorni grandi* e *Frêney 1961*, nel luglio 1961 una serie infinita e fuori calendario di tempe[illegible] di neve accompagnate da migliaia di terrorizzanti lampi causò, su sette alpinisti, la morte di quattro di essi, mentre altri due dovettero la vita alle sublimi doti fisiche [illegible] morali del vincitore della Ovest del Dru, che, aprendosi la strada nella neve fino al petto, ai limiti estremi della resistenza umana riuscì a condurre se stesso e loro in salvo. Grazie per [illegible] sempre fresche [illegible] soprattutto limpide imprese, Walter!

Gabriele Barabino, Tortona

[illegible]

Egregio Signor Del Buono, vorrei replicare alla lettera del Signor Francesco Macchia di Torino riguardante [illegible] questione del nostro Inno nazionale. Puntualmente, ogni anno, nei mesi estivi (sarà per il caldo?) si ripresenta questa ridicola «querelle» [illegible] argomento l'inno di Goffredo Mameli. Quest'anno l'occasione di parlarne è stata offerta dal comportamento degli Azzurri al mondiale di calcio in Francia...

Filippo Carcassola
Trezzo sull'Adda (MI)



Un'Italia seria cambierà anche l'inno

GENTILE Signor Carcassola, mi pare che sia lei a prender tremendamente sul serio l'argomento. «In TV scorrevano le immagini dei giocatori che cantavano "orgogliosamente" il proprio inno, chi tenendosi per mano, chi abbracciati, chi volgendosi alla bandiera della propria [illegible] Stato; gli Azzurri no. A [illegible] è balzato il pensiero che il comportamento di molte squadre sia stato imposto dall' "alto", come accadeva all'Italia fascista probabilmente? I nigeriani neppure in campo si parlano [illegible] della stessa tribù, però bravi perché l'inno lo cantano insieme! Gli Azzurri almeno sono stati liberi di comportarsi a loro piacimento: l'[illegible] alla Patria non si dimostra certo cantando una canzone che ognuno può vivere come ritiene opportuno, anche ballando o standosene muti riflettendo. Noi in Italia abbiamo la fortuna di avere un inno nazionale che è, sì, nato quasi per scherzo, ma è diventato un inno a tutti gli effetti. C'è chi ascoltando le sue note piange, chi s'emoziona e urla, c'è chi lo canta [illegible] chi no, ma per la maggior parte degli italiani è insostituibile. Inutile pensare di sostituirlo con un'opera di Verdi [illegible] Mascagni [illegible] suggerisce il Signor Francesco Macchia: anche [illegible] fosse orecchiabile, cosa ci "direbbe"? Lo concepiremmo come una canzone, magari più bella, più sensata ma [illegible] ricorderebbe sicuramente la Patria. Sarebbe come i successi dell'estate ma allora a questo punto perché [illegible] adottiamo come nuovo inno una canzone di Fiorello? o "Come mai" degli 883 che ricorderebbe i vent'anni? Magari "Vita spericolata" di Vasco Rossi oppure "La terra dei cachi" di Elio [illegible] le Storie tese? Finiamola con queste idiozie e teniamoci il vero inno d'Italia...».

Gentile Signor Carcassola, [illegible] anch'io per tenercelo. Ma non per le sue stesse ragioni. Solo perché ormai ce l'abbiamo, e pazienza. Ma l'inno resta sempre ridicolo. Caso mai lo ricambieremo se e quando l'Italia diventerà seria.

Oreste [illegible]

Agricoltori, categoria [illegible] via [illegible] estinzione

Sono un vignaiolo da almeno cinque generazioni, come tale e non [illegible] quanti agricoltori vanno in fe[illegible] specie in questo periodo, cosa mangerebbero i festaioli? Catego[illegible] in via di estinzione ma [illegible] no ne parla, e quindi [illegible] interessa, [illegible] mangerete [illegible] arrivassero tutte quelle derrate alimentari dall'estero? Alcuni camionisti dicono [illegible] più pesticizzate, mai un controllo.

Con i terreni abbandonati che [illegible] troviamo, ed i disoccupati o extracomunitari che ci troviamo in Italia potremmo produrre molto di più e produzioni controllabili in loco, ma [illegible] riesce a darci queste persone ad [illegible] costo possibile tutto finirà lì, e anche presto. Pare che in tutto l'Astigiano ci siano meno di 100 giovani sotto i 20 anni che si interessano [illegible] agricoltura, noi anziani finia[illegible] presto [illegible] poi?

Senza volontà politica non si risolvono i problemi, molta frutta [illegible] stata sradicata, molti frutteti hanno i frutti che pendono quasi maturi ma non ci sono persone capaci a raccoglierli resteranno lì, [illegible] da qualche anno a questa parte. Cosa [illegible] pensate?

Nino Fronda
Nizza Monferrato
vignaiolo

Un vescovo porti dialogo [illegible] Israele

Ho letto con molta preoccupazione della nomina [illegible] monsignor Bu[illegible] Muallem quale vescovo della comunità greco-cattolica di Galilea [illegible] delle proteste che questa nomina ha suscitato nel governo israeliano.

Monsignor Muallem è notoriamente legato a monsignor Capucci e alla frangia estremista palestinese. Chi ha buona memoria, si ricorderà di «fatti e misfatti» di monsignor Hilarion Capucci: nel bagagliaio della sua Mercedes furono rinvenute armi destinate ai terroristi dell'Olp (vent'anni fa, all'epoca di questi fatti, l'Olp compiva frequenti attentati, in Israele e non solo, con numerose vittime).

Capucci faceva parte del Consiglio Direttivo della stessa organizzazione che aveva come scopo la distruzione dello Stato ebraico. Lo stesso monsignor Capucci purtroppo continua a mantenere posizioni direttive, malgrado il formale impegno che la Città [illegible] Vaticano aveva assunto con il go[illegible] israeliano quando chiese ed ottenne la grazia per il monsignore terrorista.

Con questi precedenti ecco quindi la mia preoccupazione e la mia perplessità: perché la parte migliore [illegible] progressista dei palestinesi non si oppone a questa nomina che potrebbe, in futuro, rappresentare un'ulteriore minaccia ai già precari colloqui di pace fra Israele e i palestinesi? Perché non dimostrare, con [illegible] scelta più moderata, la seria volontà di rinnegare definitivamente un passato di sangue?

Immagino non [illegible] facile combattere contro i «falchi» che [illegible] hanno [illegible] né democratiche né [illegible] dialogo, ma spero vivamente che in questa occasione, ed in altre [illegible] futuro, prevalga l'opinione di quei palestinesi che sinceramente e in ma[illegible] più consapevole vogliono il bene della loro gente!

Chicca Falcone, Torino
Presidente Federazione delle Associazioni Italia-Israele

Su «Nuovi Argomenti» Moravia c'è ancora

Vi devo una precisazione in merito all'articolo di Pierluigi Battista dal titolo «Moravia degli indifferenti». Non so francamente se la «sinistra» (bisognerebbe stabilire quale, se c'è, cosa fa) abbia dimenticato Moravia. E' un problema della sinistra, di sicuro da approfondire.

Per quel che riguarda *Nuovi Argomenti*, consiglio Battista di evitare il sole di Capalbio oltre le [illegible] onde che animano da giorni - olè - le pagine «culturali» di molti quotidiani. Noterebbe così che sotto la testata della rivista, in copertina (e anche nel frontespizio) è detto: «Nuovi Argomenti, Trimestrale fondato nel 1953 [illegible] Alber[illegible] Carocci e Alberto Moravia».

Dev'essere proprio colpa del sole toscano, visto che Battista [illegible] recensito tempestivamente ed egregiamente il primo fascicolo della nuova serie.

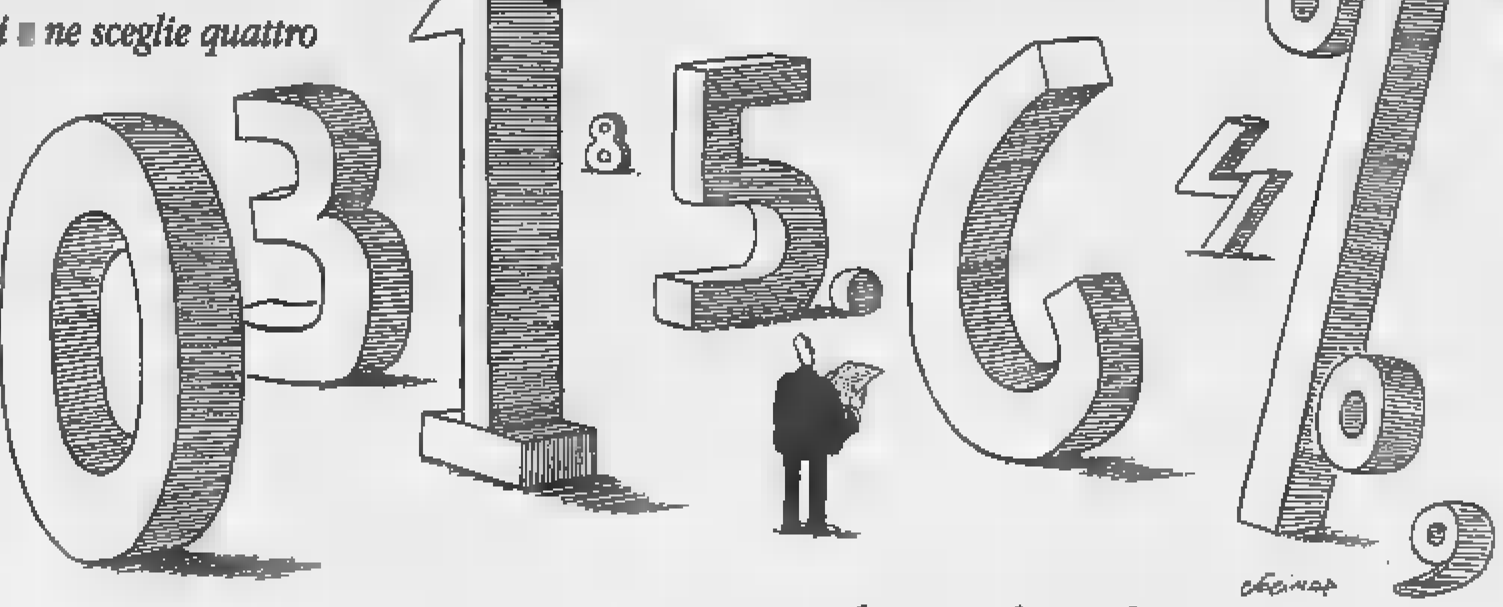
[illegible] Siciliano

Onda [illegible] onda, ho fatto confusione su *Nuovi Argomenti*. Ma, [illegible] che lontano da Capalbio, [illegible] sole picchia forte. E [illegible]de tutti molto, ma molto suscettibili. **[p. bat.]**

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - [illegible]
e-mail lettere@lastampa.it

L'ambitissimo premio sarà assegnato a Berlino tra il 18 [illegible] il 27 agosto

Sta per aprirsi il congresso che ogni quattro anni riunisce gli studiosi [illegible] ne sceglie quattro





Archimede effigiato sulla Medaglia Fields, pensata più [illegible] l'omologazione di [illegible] record che come un Oscar alla carriera

Una sola scienza fu ignorata da Alfred Nobel: si diceva che la moglie lo tradisse con un matematico

L'anti-Nobel dei matematici

E' la medaglia Fields: pochi soldi, tanta gloria

Negli Anni 30 si decide di concedere il riconoscimento a chi ha meno di quarant'anni

Il caso di Andrew Wiles che, dopo un errore, risolse «l'ultimo teorema di Fermat» e entrò nella storia

SI tiene a Berlino, dal 18 al 27 agosto, un avvenimento eccezionale per i matematici: il Congresso Internazionale che, nella tradizione olimpica, riunisce [illegible] volta ogni quattro anni i migliori specialisti [illegible] ne sceglie quattro [illegible] cui assegnare l'onorificenza più ambita, un [illegible] e proprio analogo del Premio Nobel, che non esiste per la matematica.

Quando Alfred Nobel decise di finanziare i premi che oggi portano [illegible] il [illegible] nome, egli stabilì infatti che venissero dati per la letteratura, la fisica, la chimica, la medicina e la pace. Nel 1968 la Banca di Svezia, in occasione del suo terzo centenario, affiancò ai precedenti un premio per l'economia. La matematica invece, benché sia la regina delle scienze, è la Cenerentola del Premio Nobel e non è mai stata inserita nel novero delle materie premiate.

Per capirne il motivo dobbiamo, come spesso accade, *chercher la femme*. La leggenda vuole infatti che Nobel, benché inventore della dinamite, non fosse poi così esplosivo in camera da letto. Il risultato, ovvio, fu che la moglie finì per cercarsi un amante e lo trovò nella persona del matematico svedese Mittag-Leffner. Al momento [illegible] stesura del suo testamento il povero Nobel, che evidentemente sapeva della tresca, si informò se Mittag-Leffner avrebbe potuto vincere [illegible] dei premi che intendeva istituire. Avutane conferma egli [illegible] volle, comprensibilmente, aggiungere il danno alle beffe ed escluse la matematica dalla sua lista.

Negli Anni [illegible], in considerazione della mancanza d[illegible] Premio Nobel, l'Unione Mondiale dei Matematici decise di istituire un [illegible] premio apposito, da assegnare in [illegible]ne dei Congressi Internazionali. Esso si chiama *Medaglia Fields*, in onore di colui che la ideò, e differi[illegible] in modo essenziale dal Premio Nobel. Anzitutto, [illegible] comporta soltanto un assegno simbolico di pochi milioni, invece di uno sostanziale di un miliardo [illegible] mezzo. Inoltre, la medaglia viene assegnata soltanto a matematici al di sotto dei quarant'anni, invece che senza limiti d'età.

Le due restrizioni mostrano che la matematica è molto diversa dalle altre discipline, intellettuali e no. In un mondo che vive orgogliosamente di «professionismo», in cui cioè l'amore si vende sui marciapiedi, lo sport si pratica per gli sponsor, i programmi televisivi si producono per l'*Auditel*, la letteratura si scrive per le classifiche, le ricerche si fanno per il mercato, e la scienza è al soldo dei finanziamenti, i matematici sono ancora modestamente dei «dilettanti» nel senso di De Coubertin, fanno il loro lavoro per il solo piacere di farlo, hanno come unico scopo il raggiungimento della conoscenza e non perseguono altri interessi economici che [illegible] stipendio che permetta loro di sopravvivere.

Come se ciò [illegible] bastasse, la restrizione anagrafica della Medaglia Fields sottolinea che la matematica è, [illegible] lo sport, un'attività per giovani alla ricerca [illegible] *exploit*. E la Medaglia Fields [illegible] appunto pensata più [illegible] l'omologazione di un record, un riconoscimento per un grande risultato, che come un Oscar alla carriera, come spesso accade invece per il Premio Nobel, soprattutto in letteratura.

Finora [illegible] state assegnate [illegible] Medaglie Fields, a partire dal 1936. A conferma della giovane età dei vincitori, tutti (meno uno) [illegible] [illegible] vivi [illegible] vegeti. E [illegible] riprova del basso profilo che i matematici tengono nello sguaiato mondo della sedicente cultura contemporanea, i loro nomi sono praticamente sconosciuti al pubblico. Ad esempio, chi non ha mai udito i nomi, visto fotografie, letto interviste dei Premi [illegible] italiani, da Renato Dulbecco a Rita Levi Montalcini, da Carlo Rubbia a Dario Fo? Ma chi invece ha mai sentito nominare Enrico Bombieri, l'unico italiano che ha vinto (nel 1974) la Medaglia Fields, e che è professore al prestigioso Istituto di Studi Avanzati di Princeton?

Naturalmente sono i matematici [illegible] stessi a implorare, gaddianamente: «Per favore, lasciateci nell'ombra». La concentrazione totale che il loro lavoro richiede mal si coniuga, infatti, con le richieste del circo culturale che fa spettacolo sui *media*. Conferenze, dibattiti, articoli [illegible] interviste [illegible] stampa, radio e televisione aiutano la divulgazione nel caso migliore, solleti[illegible] la vanità in quello peggiore, ma sono sempre incompatibili con la dedizione assoluta [illegible] all'osservazione del mondo delle idee: se li possono dunque permettere soltanto gli ultraquarantenni che, come le regole della Medaglia Fields sanciscono, hanno ormai purtroppo passato almeno l'età creativa, [illegible] non quella produttiva.

[illegible] certi casi eccezionali, [illegible] comunque possibile per un matematico raggiungere risultati di livello assoluto [illegible]he dopo il fittizio limite d'età stabilito dalle regole della Medaglia Fields. E' il [illegible] di Andrew Wiles, forse l'unico matematico che abbia mai raggiunto una notorietà da prima pagina del *New York Times*. Egli ha risolto nel 1995 il più famoso problema aperto della matematica moderna, il cosiddetto *ultimo teorema di Fermat*, che è semplicissimo [illegible] enunciare, ma difficilissimo da dimostrare.

Nel 1637 Pierre de Fermat, che [illegible] [illegible] matematico dilettante ma geniale, [illegible] accorse che, mentre è ovvio che esistono dei quadrati che sono somme di quadrati (ad esempio 25, che è somma di [illegible] e 16), non sembrano invece esserci cubi che siano [illegible] di cubi, né quarte potenze che siano somme di quarte potenze e così via. Fermat, che evidentemente risparmiava sulla carta, scrisse sul margine di un libro di aver trovato una dimostrazione di questo fatto, ma che [illegible] [illegible] troppo lunga per l'angusto margine.

Fermat fece, durante la [illegible] vita, molte altre affermazioni [illegible] dimostrarle, ma esse [illegible] tutte confermate nel corso dei secoli. Tutte, cioè, meno quella, che acquistò [illegible] conseguenza il sapore di una vera e propria sfida: la matematica, infatti, a differenza di al[illegible] più indisciplinate discipline, dalla filosofia [illegible]lla teologia, non si accontenta di affermazioni verosimili né, tanto meno, di pronunciamenti oracolari e pretende invece enunciati veri ed umanamente verificabili. Nel [illegible] in questione i maggiori matematici [illegible] cimentarono nell'impresa, [illegible] successo, [illegible] il teorema di Fermat si affiancò alla famosa lista di 23 problemi per il [illegible] secolo che David Hilbert propose a Parigi nel 1900, al secondo Congresso Internazionale.

Come molti altri prima di lui, Wiles rimase dapprima affascinato e poi ossessionato dal problema. Egli rifiutò [illegible] accontentarsi della tranquilla [illegible] disperata *routine* del matematico medio(cre) e decise invece di affrontare un'impresa intellettuale titanica, che richiese sette anni di isolamento e di lavoro solitario. Alla fine ottenne quella che credette essere [illegible] dimostrazione [illegible] nel 1993 diede l'annuncio che gli fece raggiungere la notorietà. Purtroppo la supposta dimostrazione conteneva un errore, che con l'andar del tempo risultò [illegible] irreparabile. Sembrava che la celebrità di Wiles fosse avviata ad essere quella tipica del mondo moderno, della durata di cinque minuti, ma nel 1995 egli riuscì a trovare un'altra dimostrazione, questa volta corretta: il problema era finalmente risolto [illegible] Wiles entrava nella storia.

Essendo [illegible] nel 1953, egli aveva [illegible] quarant'anni al momento del primo annuncio, ma li ha superati oggi: al Congresso di Berlino non riceverà dunque nessuna delle quattro Medaglie Fields in palio. Ma è stato invitato a tenere una «lezione speciale» sul [illegible] risultato: un onore eccezionale, se si pensa che il poter tenere una delle pochissime conferenze di un'ora viene considerato il coronamento di una carriera. Un solo italiano ha raggiunto quest'anno questo ambito traguardo: Giovanni Gallavotti, dell'Università La Sapienza di Roma.

La lista dei grandi matematici del secolo, che [illegible] conclude nel nome di Wiles, era iniziata con Henri Poincaré e David Hilbert, che furono forse gli ultimi due geni universali, ancora in grado di dominare individualmente tutti i campi della matematica pura [illegible] impura (cioè applicata). Nessuno dopo di loro è più riuscito a spaziare in maniera così globale, a causa dell'esplosio[illegible] produttiva che ha caratterizzato non soltanto la matematica ma l'intera scienza e che ha prodotto frammentazione e iperspecializzazione.

Il simbolo incarnato di questo passaggio dalla matematica individuale classica a quella collettiva contemporanea è Nicholas Bourbaki. I 33 volumi dei suoi *Elementi di matematica*, apparsi fra [illegible] 1939 e il 1967, sono la versione moderna dei 13 libri degli *Elementi* di Euclide, del 300 a. C., che costituirono il testo classico fino all'Ottocento ed ebbero tante edizioni quante la *Bibbia*.

Bourbaki [illegible] forse l'unico matematico della storia veramente immortale: più di Archimede, Newton e Gauss, che pure costituiscono la Matematicissima Trinità (per inciso, la Medaglia Fields reca appunto [illegible] una faccia l'effigie di Archimede). Naturalmente la vera immortalità la possiede soltanto chi [illegible] è mai nato, come appunto Bourbaki: il suo è infatti uno pseudonimo, dietro a cui si nascondeva [illegible] società semisegreta comprendente alcuni fra i maggiori matematici francesi del periodo [illegible] cavallo della seconda guerra mondiale.

[illegible] nome apparteneva ad un [illegible] generale di Napoleone III, che nel 1870 si sparò [illegible] colpo alla testa per farsi ascoltare dai suoi superiori: una scelta che rivela uno spiccato senso dell'umorismo della combriccola. Ma l'approccio introdotto dal Bourbaki [illegible] era affatto [illegible] cosa da ridere: [illegible] inaugurò una visione della matematica basata su uno studio delle sue strutture e fornì l'ispirazione a quello che si chiamò appunto [illegible] *strutturalismo francese* [illegible] che annoverò esponenti ben noti, dall'antropologo Claude Lévi-Strauss allo psicologo Jean Piaget, dal filosofo Michel Foucault allo psicanalista Jacques Lacan.

Anche l'appartenenza al gruppo di Bourbaki comportava [illegible] limite d'età: al compiere dei cinquant'anni i membri decadevano [illegible] dovevano lasciare il loro posto a leve più giovani. Naturalmente, Bourbaki non ottenne mai una Medaglia Fields: anzi, gli fu perfino rifiutata l'iscrizione all'Unione Matematica Americana «perché non esistente», cosa che provocò una sua infuriata lettera di rimostran[illegible].

La medaglia andò invece a molti suoi membri (Jean-Pierre Serre nel 1954, Alexandre Grothendieck nel 1966, Pierre Deligne nel 1978) ma non, a causa della guerra, al mostro sacro André Weil, noto al grande pubblico più per essere fratello [illegible] Simone che per i suoi eccezionali risultati matematici. Coloro che volessero ristabilire l'equilibrio delle cose potranno affiancare, alla lettura dei *Quaderni* della sorella (editi da Adelphi), quella delle [illegible] *Ricordi di apprendistato* (editi da Einaudi), in [illegible] si narrano fra l'altro alcune delle vicende di Bourbaki.

La Medaglia Fields sta comunque raggiungendo, [illegible] pur lentamente, almeno una parte della notorietà che le spetta. Ad esempio, uno dei protagonisti del film *Will Hunting, genio ribelle*, a cui sono andati proprio quest'anno due premi Oscar, impersona appunto un immaginario matematico [illegible] Mit, il cui lavoro è stato premiato con la medaglia. Ma non ci si illuda: a differenza di quello dei campioni sportivi, il suo nome non è conosciuto neppure nei bar [illegible] Boston, dove insegna. Ovvero, neppure nella finzione cinematografica il cervello viene tenuto in maggior considerazione dei piedi.

Piergiorgio Odifreddi



Alfred Nobel, che escluse la matematica dalle discipline da premiare. Semplicemente per gelosia

La morte di André Weil

Principe dei numeri, aveva 92 anni

ANDRE' Weil, uno dei più grandi matematici del '900, noto per il carattere stravagante [illegible] poco socievole, è morto [illegible] Princeton il 6 agosto, ma solo ora la figlia ne ha dato l'annuncio. Aveva 92 anni. Un giorno a una conferenza, presentato come il più grande matematico vivente, aveva voluto precisare: «Sono il più grande [illegible] [illegible] basta». Grande lo è stato sicuramente. Si è occupato di teoria dei numeri [illegible] [illegible] geometria algebrica. «La caratteristica dell'opera di Weil - ha scritto Enrico Bombieri in [illegible] suo testo fondamentale, *Teoria dei numeri* - è il rigore quasi monastico delle idee, unito a un'ampiezza di respiro che ritroviamo sol[illegible] [illegible] grandissimi matematici».

André Weil, nato a Parigi il 6 maggio 1906, da una famiglia della buona borghesia ebraica, è il fratello di Simone Weil, ben nota per il suo impegno politico e sociale. All'inizio della carriera, Weil [illegible] a insegnare in India, dove conobbe Gandhi. Nel '34 con giovani brillanti matematici francesi fondò il gruppo bourbakista, il più importante movimento matematico [illegible] '900. Obiettivo: rivedere i fondamenti della Matematica secondo la teoria degli insiemi. Ogni nuovo la[illegible] di Bourbaki, lo pseudonimo col quale si firmavano, diventò un capitolo dei *Fondamenti della Matematica* la cui influenza sulla matematica contemporanea è pari a quella che ebbero per la matemati[illegible] classica gli *Elementi* di Euclide.

In *Ricordi di apprendistato* racconta che gli anni più difficili furono quelli della guerra, quando si rifiutò di andare sotto le armi. Evita[illegible] per poco la fucilazione, incarcerato [illegible] Rouen, nel forzato isolamento riuscì [illegible] ottenere alcuni brillanti risultati matematici. Uscì dal carcere solo dopo aver chiesto di entrare nei reparti combattenti.

Dopo essere stato mitragliere [illegible] fronte [illegible] [illegible] Londra sotto i bombardamenti della Luftwaffe, Weil decise di trasferirsi negli Stati Uniti. «Non sapevo che gli americani - osservò - così ospitali nei confronti di quelli che non hanno bisogno di loro, [illegible] sono molto meno nei confronti di quelli che si trovano alla loro mercé». Ottenuto il visto, finì in [illegible] oscuro collegio della Pennsylvania: «Il mio compito [illegible] quello dei miei colleghi - raccontava - le [illegible] ignoranze [illegible] matematica [illegible] totale, si riduceva a ripetere di continuo una serie di ricette convenzionali tratte da manuali stupidi e [illegible] far funzionare senza intoppi una macchine che sfornava diplomi senza valore».

Solo nel [illegible] approdò a Princeton per dedicarsi finalmente [illegible] problemi ai suoi studi preferiti. «La Matematica - scriveva Weil alla sorella Simone - non è nient'altro che arte, una specie di scultura in un materiale estremamente duro e resistente, come certi porfidi usati a volte, credo, dagli scultori». Ma per scoprire la bellezza della Matematica come forma d'arte non bisogna certo frequentare scuole, purtroppo [illegible] così diffuse, [illegible] il collegio [illegible] Pennsylvania che [illegible] [illegible]dalizzato Weil.

Federico Peiretti



André [illegible] Simone Weil tra i pini durante le vacanze del 1922 (da André Weil, «Ricordi [illegible] apprendistato» ed. Einaudi)

[illegible] E GENTE

Mata [illegible]ri, pubblicati i documenti top [illegible]

LONDRA. Mata Hari fece danzare i servizi segreti inglesi intorno al [illegible] dito mignolo. Secondo documenti e i testi degli interrogatori appena emersi dagli archivi di Stato, durante la prima guerra mondiale Mata fu arrestata tre volte dalle autorità britanniche che la sospettavano di spionaggio, ma fu sempre rilasciata. Una volta, nel 1916, [illegible] [illegible] cavò dicendo di [illegible] al servizio del capo del controspionaggio francese, quel capitan Georges Ladoux che l'avrebbe fatta mettere a morte. Spiegò anche di essere una doppia agente e i funzionari dell'MI5 scherzarono con lei: «Dev'essere stato strano avere una levée di tutti i Paesi belligeranti nella Sua stanza». I servizi inglesi le permisero perfino di alloggiare al Savoy. (m.c.b.)

[illegible] vedova [illegible] Umberto [illegible]

ROMA. E' morta ieri nella sua abitazione [illegible] Roma, all'età di 81 anni, la signora Geltrude Stolp, vedova di Umberto Nobile. Nata a Amburgo da una famiglia di piccoli armatori, aveva conosciuto Nobile nel '43 all'ambasciata italiana in Spagna. Il trasvolatore artico l'aveva poi sposata in seconde nozze nel 1959. Per oltre [illegible] anni Geltrude Stolp-Nobile ha curato, al museo storico dell'Aeronautica a Vigna di Valle, [illegible] donazione Nobile, mettendo ordine nei documenti del generale e nella biblioteca personale. Proprio quest'anno [illegible] celebrava il settantesimo anniversario della trasvolata del dirigibile «Italia». I funerali si svolgeranno stamane nella chiesa di Cristo Re. (Ansa)

Biennale, solo la Trockel rappresenta la Germania

BONN. Alla Biennale di Venezia del '99 [illegible] Germania sarà rappresentata da una sola artista, Rosemarie Trockel, 4[illegible] anni, nota per ardite composizioni con animali vivi come maiali e galline. La Trockel [illegible] Carsten Hoeller l'anno scorso aveva destato scalpore all'esposizione «Documenta» di Kassel con la «casa per maiali e persone» in cui i visitatori potevano riposarsi, separati solo da una vetrata, accanto [illegible] una famiglia di suini. Nel gennaio scorso la Trockel a Palermo aveva sostituito i maiali con dei pennuti nell'ambito del progetto «Addina» (gallina). (Ansa)

Il Vaticano critica lo storico [illegible] Concilio

CITTA' DEL VATICANO. *L'Osservatore Romano* [illegible] una intera pagina intitolata «L'evento [illegible] le decisi[illegible] Studi sulle dinamiche del Concilio Vaticano II» critica alcune tesi dello storico Giuseppe Alberigo espresse nel terzo volume [illegible]ella *Storia del Concilio Vaticano II* edi[illegible] dal Mulino. [illegible] testo di Alberigo è stato già criticato due volte dal giornale vaticano. Circa lo scenario delineato da Alberigo dell'iniziativa, al Concilio Vaticano II, per proclamare santo per acclamazione il suo iniziatore, papa Giovanni XXIII, mons. Agostino Marchetto, autore della recensione ed ex nunzio apostolico, commenta: «...Fu lo [illegible] cardinale Suenens [illegible] bloccarla - secondo Alberigo - cosa dunque si vuol dire? [illegible] può affermare che tale proposta fu conciliare? [illegible] fu fatta certa in Concilio, ma non fu accolta».

A proposito poi dell'impostazione generale [illegible] saggio, mons. Marchetto accusa Alberigo di cercare «in fondo le sue opinioni [illegible] le [illegible] convinzioni più che il Concilio Vaticano II». (Ansa)

Casentino [illegible] '400-'500 tra arte e devozione

AREZZO. Nel quinto centenario della morte di Savonarola, la mostra «Arte e devozione in Casentino tra '400 e '500» è l'occasione per far conoscere una vallata vitale anche nel Rinascimento. Un percorso fra arte e devozione che si snoda fra il Palazzo comunale [illegible] Bibbiena e la Cappella del Sepolcreto di Raggiolo con opere provenienti da Santa Maria del Sasso, come la *Madonna con bambino* di Bicci di Lorenzo. L'esposizione resta aperta fino al 20 settembre. (AdnKronos)

Piani[illegible] russa premiata alla Chigiana

SIENA. La pianista russa Lilya Zilberstein ha vinto la 17ª edizione del «Premio Internazionale Accademia musicale Chigiana», istituito per valorizzare giovani interpreti già in [illegible]. La giuria [illegible] composta dai critici musicali dei quotidiani *Süddeutsche Zeitung* (Monaco di Baviera), *Die Presse* (Vienna), *Le Monde* (Parigi), *The Times* (Londra), *International Herald Tribune* (New York) e *La Na[illegible]* (Firenze). Lilya Zilberstein, [illegible] vincitrice del premio, chiuderà oggi la settimana musicale senese, promossa dall'Accademia chigiana. (AdnKronos)

Incontro con la figlia di Ornella Muti, protagonista di «Film» diretto dalla Belli

Naike: «Io, attrice per caso»

«Al cinema preferisco l'import-export»

ROMA. Una vestaglia di seta color ghiaccio, i capelli più biondi che castani tenuti su con un fermaglio, un telefonino appiccicato sull'orecchio. [illegible] soprattutto quell'aria languida, quella morbidezza di gesti, quel tono di voce un po' roco e un po' infantile: Naike Rivelli non è la copia perfetta di sua madre, non è identica alla splendida quarantenne Ornella Muti, non ha lo stesso sguardo magnetico che ha incantato schiere di spettatori. Di certo, però, ha ereditato dalla mamma attrice quella strana miscela di sensualità e «casalinghitudine», quella semplicità anti-divistica, quel modo sereno di raccontarsi.

Sul set del suo primo film che s'intitola «Film» ed è diretto dall'ex-attrice Laura Belli, Naike, in una pausa della lavorazione, addenta susine, spiega a quelli della troupe la ricetta del pollo «tandoori» e per prima cosa chiarisce che non ha assolutamente preso la decisione di fare lo stesso mestiere della madre: «Se [illegible] capita qualcosa di carino lo faccio, tutto qui. Sono altre le cose su cui voglio concentrare i miei sforzi. Quali? La famiglia, mio figlio e il lavoro di imprenditore». Sì, proprio imprenditore, in particolare nel settore dell'import-export: «E' il mestiere del padre di Christian, il mio compagno, e mi piace moltissimo perché [illegible] la possibilità di viaggiare, [illegible] scoprire un [illegible] di novità e poi di tentare di portarle [illegible] Italia. Parlo di abitudini più moderne, [illegible] un certo tipo di locali, dei divertimenti per i giovani... Ecco, [illegible] emoziona tantissimo l'idea di andare in giro a cercare queste cose». Il primo assaggio di recitazione, nello sceneggiato Mediaset «Il conte di Montecristo», accanto alla madre che interpreta la parte di Mercedes (e Naike fa lo stesso personaggio in età giovanile), non le ha fatto scattare la scintilla del fuoco sacro: «Trovo che il mondo del cinema sia molto affascinante - ammette la ragazza -, [illegible] esserne coinvolta del tutto mi spaventerebbe perché è un mondo in cui può succedere di perdere il [illegible] della realtà».

Eppure si tratta di un rischio che sua madre ha saputo sconfiggere: «Mia mamma - racconta Naike - è sempre stata molto presente, ha un forte senso della famiglia [illegible] quando sta in casa sta con noi punto e basta. Voglio dire che [illegible] ho mai sentito il peso dell'avere [illegible] madre attrice: anche quando [illegible] piccola andavo a trovarla sul set durante la pausa pranzo, ricordo che [illegible] contenta perché la vedevo e di quello che c'era intorno non m'importava nulla. E poi quando nasci in una certa situazione non ti accorgi che è diversa dalle altre; non ti viene, almeno a me non è venuto, di chiederti "ma le mamme degli altri come sono?"». Cresciuta negli Stati Uniti, dai 4 ai [illegible] anni, poi tornata [illegible] Italia dove ha frequentato una scuola straniera («lì nessuno faceva caso al fatto che mia madre fosse un'attrice famosa»), Naike ha accettato questo primo ruolo cinematografico perché le stava simpatico il suo personaggio: «Una ragazza giovane, divertente, pulita, sposata con un macellaio, che vuole diventare attri[illegible] e fa sempre un sacco di "gaffe"».

[illegible] la Muti che dice [illegible] questa scelta professionale? «Io e mamma - risponde Naike - abbiamo un rapporto molto libero, lei non [illegible] direbbe mai di fare o non fare una [illegible] a meno che non vedesse che è proprio una gran cazzata». Dell'esperienza sul set le piace soprattutto «il poter lasciare anche un piccolo segno personale in un qualcosa che è di altri», mentre del cinema non ama il lato effimero, «il fatto che poi finisce tutto: preferisco le cose durature». Non a [illegible] Naike, due anni fa, ha messo al mondo un bambino: «Non lo abbiamo cercato - racconta -, è capitato e ci siamo presi con gioia le nostre responsabilità. Adesso sono felicissima, anche se non è sempre facile fare la madre, ma mi basta guardare mio figlio per sapere che non potrei vivere senza». Quando è nato, e anche dopo, i rotocalchi si sono riempiti di titoli su Ornella Muti nonna, ma Naike spiega con [illegible] sorriso che sua madre [illegible] molto impegnata [illegible] fare la mamma dei suoi figli e che, più che una nonna, è considerata anche dal nipotino come una mamma in più». Bambino fortunato, questo Akash, con [illegible] nonna così [illegible] una mamma che appena può corre [illegible] casa a giocare [illegible] lui, a cucinare, a leggere, soprattutto romanzi. «Avevo anche iniziato [illegible] scriverne [illegible] io - racconta Naike Rivelli -, partendo da spunti reali, legati a cose che ho vissuto. Poi ho abbandonato, ma ho intenzione di riprenderlo». Ballare, «ma in casa perché in discoteca, [illegible] tutta quella gente, [illegible] mi piace», fare ginnastica, pattinaggio artistico [illegible] allenamento pre-pugilistico «perché sviluppa [illegible] i muscoli del corpo» sono tra le passioni di questa ragazza quieta. Per il cinema, insomma, c'è tempo. Ma [illegible] dovesse scegliere adesso un regista con cui lavorare? «Quello di "Thelma [illegible] Louise", un film che mi è piaciuto tantissimo».

Fulvia Caprara



Naike Rivelli [illegible] la madre Ornella Muti

Quattro donne per Laura

La Morante e le sue amiche pronte ad aggredire la vita

ROMA. Quattro diverse personalità femminili [illegible] al centro del film d'esordio di Laura Belli, [illegible] attrice che, dopo aver scelto di smettere di recitare e aver vissuto per molti anni lontano dai riflettori, ha trovato nell'esperienza della regia una carica nuova, «una forma di comunicazione che mi piace molto [illegible] che spero di poter sviluppare anche in futuro». Protagoniste di «Film», titolo provvisorio della pellicola prodotta dalla Brosfilm con il contributo del Fondo di garanzia, sono «quattro amiche di vecchia data che, per motivi diversi, si ritrovano a vivere contemporaneamente la condizione di single».

La protagonista [illegible] Laura Morante che interpreta il ruolo di Mara, ex attrice che ha dedicato la sua vita [illegible] un ingrato marito regista da cui si separa proprio quando lui ha raggiunto il successo. Intorno a lei si muove il gruppo delle amiche: Maddalena Crippa è Vera, separata [illegible] lusso, decisa [illegible] vivere la sua vita [illegible] farsi troppi problemi, in grande libertà sia sessuale che economica; Monica Scattini è Monica che, forte di una posizione sociale privilegiata, riesce a tenere in piedi i suoi rapporti attraverso un lavoro, non retribuito, di pubbliche relazioni; Naike Rivelli [illegible] Tazi, la più giovane del gruppo, aspirante attrice ostacolata da un marito molto critico nei confronti del mondo del cinema e degli intellettuali.

«Ogni personaggio - racconta Belli - mette in mostra i propri piccoli opportunismi, gli egoismi che guidano certe scelte, le giustificazioni che [illegible] sostengono. Alla fine le difficoltà [illegible] alla nuova vita da single finiranno per spaccare il gruppo».

Ambientato completamente a Roma, in buona parte nella casa della protagonista Mara, «Film» ha il passo della commedia brillante «un po' hollywoodiana, con quello smalto, quel genere di brillantezza». Non c'è, spiega la regista che è anche autrice della sceneggiatura, «uno spunto autobiografico preciso» anche [illegible] naturalmente storie e personaggi vengono dalla sua esperienza diretta. «M'interessava raccontare - dice Belli - il modo in cui un certo mondo femminile si è evoluto negli ultimi anni. Descrivere, per esempio, il modo in cui alcune donne hanno imparato ad aggredire la vita, ad azzardare, [illegible] conquistare gli uomini con una determinazione [illegible] un'esuberanza che spesso finisce per metterli in crisi. Non è un caso, per esempio, se Mara, la protagonista, rimprovera spesso alle sue amiche atteggiamenti che somigliano troppo proprio alla parte peggiore degli uomini».

[f. c.]

Connery: seduzioni di un nonno

Grande attesa e mistero per «The Avengers»

LONDRA. Grande attesa [illegible] mistero attorno [illegible] «The Avengers», il film tratto dalla serie televisiva «Tiro al bersaglio», che tanta fortuna ebbe negli Anni Sessanta. Uma Thurman in un'attillatissima tutina di pelle nera, Ralph Fiennes in abito scuro, bombetta [illegible] bastone, Sean Connery nelle vesti di un famelico ma seducente cattivo: «The Avengers» arriva domani [illegible] di tutto il mondo, eppure, nonostante il grande interesse del pubblico ed il cocktail di intriganti personaggi, nessuno lo ha ancora visto.

Il top-secret vige infatti attorno all'opera prodotta da Jerry Waintraub (che ha girato «Lo specialista», [illegible] Sylvester Stallone [illegible] «Per vincere domani»): la Warner ha deciso di evitare di presentarla alla stampa e di consegnarsi direttamente all'opinione del pubblico.

Mentre i critici, forse offesi, [illegible] Gran Bretagna gridano allo scandalo, «Hanno paura di un nostro giudizio negativo», scriveva ieri il «Times», gli addetti [illegible] lavori [illegible] si scompongono. Nessuno degli interpreti sarà a Londra per il lancio del film, Uma Thurman ha appena avuto un bambino, Ralph Fiennes è impegnato a Budapest, mentre [illegible] Warner non ha intenzione di organizzare, in nessuna parte del mondo, le feste e le interviste che generalmente accompagnano l'uscita di un film di rilievo.

John Steed (Ralph Fiennes), [illegible] aristocratico ed infallibile investigatore inglese, con l'aiuto della bellissima ed ugualmente brava Emma Peel (Uma Thurman), tenta [illegible] sgominare i piani di Sir August De Wynter (Sean Connery), un temibile genio intento nel creare disastri ecologici. Lo stile è quello dei film di James Bond: in un'atmosfera meno tecnologica ed ancora avvolta nel fascino ormai antico degli anni Sessanta.





Uma Thurman e Sean Connery [illegible] amano nel film tratto da «Tiro al bersaglio»

Sean Connery, 68 anni, ha nel film uno scottante storia d'amore con Uma Thurman, 27 anni. Eppure, nonostante la differenza di età, non ha avuto [illegible] problema sul set. «Non mi sento troppo vecchio», ha precisato. «Non ho mai dato importanza alla differenza d'età. La prima volta che me l'hanno fatta notare, stavo girando un film con Lana Turner. Lei aveva 42 anni, [illegible] 28. Da allora ho [illegible] dalla mia mente la mia data di nascita: 1930».

«Più che gli anni - ha fatto notare Connery - in [illegible] storia d'amore cinematografica importa la presenza della scintilla, di quell'attrazione quasi chimica che fa venire [illegible] pelle d'oca al pubblico. Penso di esserne ancora capace, anche [illegible] sto diventando vecchio, [illegible] ne sono molto felice. E' un grande onore lavorare assieme [illegible] donne belle come quelle che capitano a me».

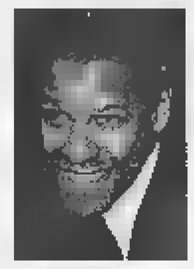
Connery però [illegible] è apparso contento del film, né sicuro del successo: «Non so come andrà. Chiedetelo al regista ed [illegible] produttore, che hanno ottenuto il lavoro che volevano».

NOTIZIE [illegible]

[illegible] E' morto stroncato da un infarto il regista Giuseppe Fina, 64 anni. Aveva diretto moltissime [illegible] di prosa [illegible] sceneggiati per la tv, soprattutto per la Rai. Tra i suoi lavori: [illegible] Chessmann», «Il caso Liuzzo», «Non lasciamoli soli», «Un fatto di cronaca», «La brava gente», «Ross: Lawrence d'Arabia», «Un cappello pieno di pioggia», «Detective story», «Diario Partigiano», [illegible] passi sulla [illegible] (tratto da un racconto [illegible] Mario Soldati), «Il testimone», «Con rabbia e dolore» (1972), «L'edera» (1974, [illegible] Grazia Deledda), «Il processo [illegible] Maria Tarnowska» (1977), «Buio nella valle» (1984, sui delitti di Alleghe), «Attentato al papa» (1986).

[illegible] L'attrice Farraw Fawcett ha affrontato la prima udienza del processo che la vede testimone contro il suo ex convivente, il regista James Orr. L'ex interprete di «Charlie's Angels» - [illegible] anche di «Oltre ogni limite», sulla violenza [illegible] confronti delle donne - ha raccontato, [illegible] dovizia di particolari, di come il suo ex fidanzato l'abbia picchiata e poi lasciata sanguinante sulla strada al termine di una lite scoppiata per motivi di gelosia: l'attrice aveva rimproverato a Orr di avere altre donne. I due avevano discusso animatamente. Dopo la lite, la Fawcett [illegible] cercato di lasciare la casa ma era [illegible] raggiunta da Orr che l'aveva aggredita, facendole sbattere il volto contro l'asfalto.

DENZEL [illegible] PORTOFINO. A bordo di uno yacht di 60 metri, il «Rosenkavalier», l'attore Denzel Washington ha fatto tappa a Portofino. L'interprete di «Philadelphia» e «Codice Rosso» [illegible] arrivato nel porto [illegible] borgo marinaro accompagnato dalla moglie, dai figli e da una coppia di amici, e si è intrattenuto a parlare [illegible] firmare autografi con i suoi fans. Dopo una cena a base [illegible] specialità liguri, l'attore è rimartito. Lo yacht, battente bandiera inglese, ha lasciato Portofino ieri mattina.



D. Whashington

[illegible] LEE [illegible] IN CARCERE. Tommy Lee è stato condannato a [illegible] giorni di carcere e [illegible] multa di 800 dollari (circa un milione 400 mila lire) per aver aggredito una guardia di sicurezza a un concerto lo scorso inverno. [illegible] 35enne batterista dei Motley Crue sta già scontando nel carcere di Los Angeles [illegible] pena di sei mesi per aver picchiato la sua ex moglie Pamela Anderson.

PRESLEY PADRE E [illegible] IN CD. Elvis e Lisa Marie. Sarà probabilmente questo il prossimo disco che vedrà come protagonisti una grande star defunta e il suo giovane figlio vivente. La 30enne figlia del re del rock and roll, ex signora Jackson, sta preparando un disco di duetti con il padre: duetti, ovviamente, virtuali, ricreati al computer, sulle [illegible] di quelli già realizzati da Natalie Cole con il padre [illegible]t King o, in Italia, da Massimo Modugno con suo padre Domenico.

HOPKINS SALVA LA MONTAGNA. Anthony Hopkins [illegible] in aiuto di Snowdon, la più alta montagna gallese. L'attore premio Oscar per «Il silenzio degli innocenti» donerà un milione di sterline (quasi tre miliardi di lire) per salvare il [illegible] che rappresenta i ricordi della sua infanzia. L'attore, nato in Galles a Port Talbot, ha promesso che darà i soldi al National Trust, una delle più importanti istituzioni ambientali, che ha in progetto [illegible] sistemare la catena montuosa Snowdonia.

I FESTIVAL

A Pesaro l'allestimento di Pizzi con l'Orchestra della Toscana e il coro Filarmonico di Praga

Otello, acrobazie per tre tenori

Ma s'impone la Devia, splendida protagonista

PESARO. Per la seconda volta in dieci anni il Rossini Opera Festival ha ripreso l'«Otello» nel nobile allestimento quattrocentesco di Pier Luigi Pizzi (chiarissime le allusioni alle bianche architetture e ai costumi dipinti da Piero della Francesca nelle pale di Urbino). Per gran parte l'«Otello» è un'opera di puro belcanto che richiede esecutori prodigiosi capaci [illegible] trattare volatine, trilli, scale, arpeggi e altri sprazzi funambolici con una tecnica così perfetta da trasformarli in espressione. Questo significa far sentire ogni nota, sgranare ogni suono come le perle di una collana che, viste da vicino, si ammirano ad una ad una, viste di lontano sembrano un solo, indistinto filo di luce. I cantanti impegnati l'altra [illegible] nell'acrobatica impresa di eseguire l'«Otello» eran[illegible] bravi [illegible] lievemente al di sotto del necessario per conferire ad un belcantismo fatto, sovente, di pure formule, quella elettricità che nasce dall'applicazione di [illegible] tecnica sbalorditiva, richiesta da Rossini [illegible] indispensabile fattore di complemento alla sua invenzione.

Comunque sia, per i tre tenori Bruce Ford (Otello), Paul Austin Kelly (Rodrigo) [illegible] Charles Workmann (Jago) cui fa capo il dramma (modesto) della gelosia, è stata una serata festosa, con un notevole contorno di applausi, degna cornice al meritato trionfo di Mariella Devia grazie alla quale il personaggio di Desdemona è apparsa la vera protagonista.

L'«Otello» di Rossini è costruito un poco come il frutto del cocco: fuori c'è l'intreccio fibroso di un belcanto piuttosto sclerotico, ben lontano dalla bellezza espressa, poniamo, nel «Mosè» o nella «Semiramide»; dentro [illegible] trova ciò che è nutritivo e vitale, ossia il canto lineare [illegible] puro della povera infelice [illegible] le sue apprensioni, i palpiti, le nostalgie, i presagi che [illegible] manifestano appieno nel terzo atto: voce lontana del gondoliere, canzone del salice, il colpo di vento, il vetro della finestra che cade infranto per segnare la tremenda solitudine di Desdemona. Qui il libretto di Berio di Salsa, decisamente atroce anche sul piano della funzionalità musicale [illegible] drammatica, segue da vicino Shakespeare e diventa improvvisamente efficace: così [illegible] musica di Rossini sale subito a livelli altissimi che la Devia ha toccato senza incertezze: agilità, morbidissimi saliscendi tra [illegible] basso e l'acuto, vocalizzi ben sgranati (lei sì che li sa fare, nitidi e puri!), intensa commozione.

Toccava al direttore coordinare la voce del soprano, quella del barcaiolo dietro [illegible] quinte e i colori delicati della strumentazione di Rossini in modo da creare la sospensione dell'attesa, l'atmosfera [illegible] dolore e di presagio: ma Corrado Rovaris che dirigeva l'Orchestra della Toscana si è limitato, qui come nel resto della partitura, ad una scolastica lettura delle note. Alla fine, comunque, anche lui ha raccolto gli applausi insieme ai cantanti e al Coro Filarmonico di Praga, ben diretto da Lubomir Mátl.



Mariella Devia è Desdemona

Paolo Gallarati

Al via il 3 settembre con una serata dedicata ai Balletti russi Anni Dieci

Rovereto, dal futurismo all'hip hop

«La casa del mago» per «Oriente e Occidente»

ROVERETO. La «casa del mago» si moltiplica per due. Accanto all'officina che fu di Fortunato Depero, ora trasformata in museo, la rassegna «Oriente-Occidente» colloca [illegible] spettacolo dal medesimo titolo naturalmente dedicato al geniale artista multimediale futurista che visse [illegible] operò nella tranquilla città trentina, con brevi parentesi a New York e a Roma, ove Diaghilev lo inglobò nella gloriosa avventura [illegible] Ballets Russes. Elettra De Salvo e Gustavo Frigerio con «La casa del mago», in scena al teatro Zandonai il 10 [illegible] 11 settembre, non intendono ricostruire i famosi «Balli plastici» (che pure hanno lasciato traccia nei colorati pupazzi visibili al [illegible] Depero), ma proporre semplicemente una serata nella quale rinascano lo spirito di libertà inventiva e l'atmosfera giocosa che l'arte futurista trovò nella declinazione dell'onnivoro [illegible] roveretano (pittore, scultore, designer, scrittore [illegible] quant'altro affrontò).

[illegible] festival Oriente-Occidente, ormai ineludibile appuntamento [illegible] fine estate, anche [illegible] questa occasione tiene fede alla [illegible] sigla e contrappone espressioni nordiche e mediterranee, descrive un'ampia parabola storica che parte dai più spericolati esperimenti inizio secolo per giungere all'hip-hop dei giovani d'oggi. E accanto a sofisticati segni della danza [illegible] post-moderna colloca il flamenco più che mai in voga [illegible] hanno dimostrato le numerose incursioni estive in Andalusia.

Inizio il 3 settembre con una serata dedicata ai Ballets Russes e ai Ballet Suédois operanti negli Anni Dieci-Venti a Parigi. Due specialisti come Kenneth Archer [illegible] Millicent Hodson illustreranno capolavori come [illegible] du printemps» di Stravinsky e «Skating Rink» di Borlin.

Immediatamente successive saranno serate dedicate ad una figura chiave della danza contemporanea, la fiamminga Anne [illegible] de Keersmaker, del gruppo Rosas, che presenterà «Drumming», recente sua creazione presentata soltanto a Vienna. Basandosi [illegible] musica minimalista per percussioni di Steve Reich, la De Keersmaker torna ad un suo compositore prediletto fin dagli inizi della carriera.

Molto vasta [illegible] sezione dedicata all'hip-hop in strada e al Palasport con i gruppi Carte Blanche, aperta anche [illegible] berak-dance, Traktion Avant [illegible] Kafing, anche in questo caso [illegible] con incontri con la break-dance [illegible] addirittura con il Buto giapponese.

Due compagnie spagnole assai differenti in cartellone. Si tratta di Lanonima Imperial, gruppo di punta della «nuova danza» con «Cuerpo de Sombra y Luz» [illegible] Juan Carlos García che rende omaggio a Borges e al rapporto tra danza e pittura. Finale al teatro Zandoni il 13 settembre [illegible] il flamenco di Belen Maya, figlia [illegible] Mario Maya. Per il centenario di García Lorca viene presentata «La Diosa [illegible] Nosotras» che concilia flamenco e danza contemporanea, vecchia utopia del poeta andaluso.

Luigi Rossi

Intanto su Italia 1 l'attore in «Genitori in blue jeans», telefilm del 1991

Leo: i sosia mi rubano il lavoro

DiCaprio furioso vuole querelare per uno spot

ROMA. Leonardo DiCaprio è furioso per il giro [illegible] affari che ruota attorno ai [illegible]i innumerevoli sosia. L'idolo delle teenagers ha deciso di intervenire per via legale contro gli oltre 100 sosia che [illegible] tutto il mondo guadagnano sfruttando volti simili al suo. Il giro d'affari è di circa [illegible] miliardi in tutto il mondo. E niente di tutto questo denaro [illegible] nelle tasche dell'affermato artista.

DiCaprio sarebbe particolarmente arrabbiato con l'interprete di uno spot per orologi che gli assomiglia molto. [illegible] bello di Hollywood è soprattutto rammaricato perché avrebbe voluto interpretare lui quella pubblicità. Lo spot in questione è circolato anche sugli schermi italiani ed è ambientato nello spazio. Tuttavia è altamente improbabile che DiCaprio possa procedere legalmente, in quanto non esistono leggi che proibiscano l'utilizzo di sosia in pubblicità o nello spettacolo in generale.

Alla McCann Erickson, multinazionale della pubblicità che ha realizzato lo spot di successo, fanno sapere che questo genere di proteste è un [illegible] dei divi di Hollywood.



Leonardo DiCaprio, il giro d'affari attorno ai suoi sosia supera i 50 miliardi

Leo DiCaprio è in questo periodo particolarmente nervoso. Ha litigato [illegible] Woody Allen, ma il motivo del [illegible] nervosismo, dicono i maligni, dipende dal fatto che la modella Eva Erzigova non gli telefona da oltre un mese.

Intanto Italia1 regala alle tantissime fans dell'attore una prima serata (dal lunedì al venerdì fino al 22 agosto) [illegible] «Genitori in blue jeans». DiCaprio interpreta Luke Brower. Un personaggio affrontato nel 1991, prima di diventare la titanica e strapagata star cinematografica degli Anni 90.

I genitori in blue jeans [illegible] Jason (psicologo) e Maggie (giornalista) Seaver che crescono con [illegible] e disinvoltura i figli Mike, Carol, Benjamin e Christine. Luke è uno studente dello stesso college di Mike che, abbandonato a [illegible] stesso, vive nei sotterranei della scuola. Mossi a compassione i Seaver lo accolgono [illegible] un figlio.

[s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Gli incantesimi di Merlino

EXCALIBUR

1981, Raidue alle 20,50; dur. 140'

John Boorman («Duello nel Pacifico») racconta [illegible] grande passione la saga [illegible] [illegible] Artù e [illegible]ei cavalieri della Tavola Rotonda. Coautore della sceneggiatura è Rospo Pallenberg. Un film elaborato, costosissimo, che nonostante la durata (due ore e venti minuti) coinvolge lo spettatore in un vortice [illegible] poesia e di duelli. Nicol Williamson signoreggia interpretando un Merlino ironico [illegible] disincantato. Il piccolo Mordred è il figlio [illegible] regista.

[illegible]

1953, Rete 4 [illegible] 20,35; dur. 119'

Questa pellicola del maestro William Wyler («Ombre Malesi», «Ben Hur») ispirò una serie di film d'amore ambientati a Roma (tra cui «Tre soldi nella fontana» e «Gli amanti devono imparare») [illegible] fruttò l'Oscar a Audrey Hepburn. Alla sceneggiatura di Ian McLellan Hunter e John Dighton collaborarono anche Ennio Flaiano e Suso Cecchi D'Amico. Un giornalista in crisi si innamora di una principessa e...

DOPPIO TAGLIO

1985, Canale 5 [illegible] 23,10; dur. 108'

Thriller scritto da Joe Eszterhas (divenuto miliardario dopo aver firmato le sceneggiature di «Basic Instinct» [illegible] poi del [illegible] fortunato «Sliver») e diretto da Richard Marquand («Il ritorno dello Jedi»), che risente della lezione di Alfred Hitchcock. Un'avvocatessa si innamora di un [illegible] cliente accusato di omicidio che ha più di uno scheletro nell'armadio...

[illegible] CONTRO I [illegible]

1983, Raiuno alle 14,10; dur. 98'

Un commissario alle prese con quattro [illegible] diversi da risolvere. Dietro la macchina [illegible] presa c'è l'infaticabile Steno. La sceneggiatura [illegible] Bruno Corbucci e Giovanni Grimaldi sfodera qualche gag esilarante ma, tutto sommato, risulta meno accattivante del solito.

I QUATTRO RIVALI

1948, Tmc alle 14,00; dur. 91'

Jean Negulesco («Come sposare un milionario») rac[illegible] la storia di un dongiovanni che si innamora [illegible] un'aspirante (e pericolosa) ballerina. Nel cast [illegible] Richard Widmark agli esordi.

[illegible]

1996, Raitre [illegible] 20,45; dur. 92'

Tanta azione, molteplici sparatorie, [illegible] inseguimenti, ma poca sostenza. Di ordinaria amministrazione (e nulla più) sia la regia di Albert Pyun che l'interpretazione di Rutger Hauer («Blade Runner»).

ANTENNE

[illegible]
Elton John, Paul McCartney e Phil Collins tra i protagonisti di [illegible] concerto per gli abitanti [illegible] Montserrat, l'isola devastata dall'eruzione del vulcano Soufiere (*Le stelle di Montserrat*, Raitre, ore 22,55), Alberto Angela [illegible] spiega i segreti della sabbia (*Passaggio* [illegible] *Nord-Ovest*, Raiuno, alle 23,15), Gigi Marzullo interviste Lea Massari (*Sottovoce*, Raiuno, all'1,10), ingegneria genetica e [illegible] bionici a *I viaggi della macchina del tempo* (Rete 4, [illegible] 14).

[illegible]
Livello di istruzione degli italiani che hanno guardato sport in tivù nella stagio '97-'98 secondo i dati della Makno [illegible] Consulting. Il trentanove per cento degli appassionati [illegible] calcio ha le licenza media inferiore, il ventisei per cento la media superiore, il venticinque per cento l'elementare, il cinque per cento la laurea, un altro cinque per cento non ha alcun titolo [illegible] studio. Il quaranta per cento degli appassionati di pallacanestro ha la licenza me[illegible] inferiore, [illegible] trentasette per cento la media superiore, il sedici per cento l'elementare, il sette per cento [illegible] laurea.

IL CALCIO
Il gradimento delle rubriche calcistiche in tivù è sceso dal diciotto per cento del 1989 all'undici per cento del 1997 (Makno & Consulting).

[illegible]
Share medio dei programmi scientifici nell'ultima stagione. *Superquark* venti per cento, *Viaggio nel cosmo* diciotto per cento, *Geo&Geo* tredici per cento, *La macchina del tempo* otto per cento, *Nel regno degli* [illegible]*mali* sette per cento.

[illegible]
Debutto a settembre di Radio Tosca, che trasmetterà ventiquattro [illegible] su ventiquattro musica classica e opera lirica (l'iniziativa è del teatro dell'opera in accordo [illegible] Radio Dimensione Suono Roma e l'Unione Industriali).

[illegible]
Secondo un sondaggio della Interactive digital software association [illegible] quarantuno per cento degli americani giudica i videogiochi più divertenti della tivù.

[illegible]
La contessa Donatella Pecci Blunt protagonista, regista e produttrice di una telenovela che pubblicizza in America i suoi prodotti di bellezza. La televendita, della durata di mezz'ora, girata come un film con attrici, modelle, dissolvenze eccetera.

[illegible]
Afef [illegible] si trova [illegible] suo agio [illegible] gli abiti sexy e con il seno [illegible]perto. Tra le donne della tv predilige i tipi soft come Cristina Parodi, Maria Concetta Mattei, Maria [illegible] Filippi. La Marini, «sempre così vistosa e attillata», [illegible] è il suo tipo («Che si metta, per una volta, in jeans e scarpe da ginnastica»).

[illegible]
Valeria Marini non riesce a trovare un uomo capace di prender[illegible] cura di una donna «dal fi[illegible] forse un po' imponente ma psicologicamente fragile, determinata, materna, bisognosa [illegible] protezione, dolce, a volte aggressiva, spiritosa, ironica, giocherellona, seria, incostante [illegible] sensibile» come lei.

[illegible]
«Quando qualcuno vorrà raccontare la cronaca politica di questo secolo, [illegible] potrà prescindere da me» (Irene Pivetti).

Giorgio [illegible]

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible]

- **6.00 Euronews** Il telegiornale europeo [8348]
- **6.30 Tg1** (anche alle [illegible] 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) Notiziario a cura di G. Borrelli [8559874]
- **6.45 Unomattina estate** con P. Saluzzi, [illegible]. Maggioni, P. Strabioli. Regia [illegible] L. Mancini [2372459]
- **8.30 Tg1 flash** Lis [3626329]
- **9.50 Linea verde - Meteo Verde** [2510313]
- [illegible] **Le diciottenni** [illegible] Marisa Allasio e Virna Lisi. Regia [illegible] [illegible] Mattoli [89545767]
- **11.35 Verdemattina** [illegible] Rubrica condotta da L. Sar[illegible] e J. Majello. Regia [illegible] L. Carbone [6580348]
- **12.25 Che tempo fa** [9301936]
- **12.30 Tg1 flash** [49874]
- [illegible] **Mat[illegible]** Telefilm "Il detenuto" [7636139]
- **13.30 Telegiornale** Notiziario a [illegible] di G. Borrelli [23459]
- **13.55 Tg1 Economia** Quotidiano di informazione sull'azienda Italia a cura di M. Baretta [4462874]
- **14.05 Totò cento** Opera quasi omnia presentata da G. Governi [1126752]
- **14.10 Totò contro i quattro** Film (comm., 1963) [illegible] Totò, A. Fabrizi. Regia di Steno [3515077]
- **15.50 Solletico** [21959961]
- [illegible] **Tg1** [65690]
- **18.10 La signora in giallo** TF [1509503]
- [illegible] **La signora** [illegible] **West** Telefilm "Paura" [416]
- [illegible] **Che tempo fa** [787]
- **20.00 Telegiornale** [37077]
- [illegible] **Rai sport notizie** [8233348]
- **20.40 La zingara** [6682197]
- **20.50 Cocco** [illegible] **mamma** Va[illegible]à in [illegible] dal Bandiera Gialla di Rimini condotto da C. Conti [5880961]
- **23.10 Tg1** Notiziario a c[illegible] [illegible] G. [illegible] [5847329]
- **23.15 Passaggio a Nord Ovest** Documentari a [illegible] [illegible] A. Angela [3740936]
- [illegible] **Tg1 Notte** [18601]
- **0.35 Rai Educational** Media/Mente [4111240]
- **1.00** [illegible] [illegible] Aforismi [1261576]
- **1.10 Sottovoce** [4401443]
- **1.50 Amami Alfredo** di E. Castiglione [43675191]
- [illegible] **Indagine a Berlino** Telefilm [1632443]

[illegible]

- **7.00 La clinica della foresta** [illegible] Telefilm [9757435]
- **7.45 Go-cart mattina** Cartoni animati [8499313]
- [illegible] **Nemico del nemico** Film-tv - 7ª e 8ª puntata [7758384]
- **11.30 Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a [illegible] di L. Onder [8475232]
- **11.40 Meteo 2** [4401961]
- **11.45 Tg2 Mattina** [5040416]
- [illegible] [illegible] **vediamo in tv** di e con P. Limiti [47771]
- **13.00 Tg2 Giorno** [3400]
- **13.30 Go cart pomeriggio** Varietà per ragazzi [206869]
- **14.05 Hunter** Telefilm "Angelo vendicatore" [illegible]
- **14.55 L'ispettore Tibbs** Telefilm "Tra moglie [illegible]llo" [5921961]
- **15.45 Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm "L'eredità" [2901503]
- **16.15 Tg2 flash** [590687]
- **16.40 Il Virginiano** Telefilm "Pensa a te stesso" [illegible]077]
- **17.15 Tg2 flash** [322145]
- **18.10 Meteo** [1326619]
- **18.15 Tg2 flash** Lis [1318232]
- [illegible] [illegible] **Sport Sportsera** [2115706]
- **18.40 In viaggio con Sereno variabile** Rubrica di attualità a cura di O. Bevilacqua [1664023]
- [illegible] [illegible] Telefilm "Inatteso ritorno" [611936]
- [illegible] **Tom & Jerry** Cartoni animali [482]
- **20.30 Tg2 - 20.30** [80668]
- **20.50 Excalibur** Film (avv., 1981) con [illegible]. Terry, H. Mirren, N. Clay [83844329]
- **23.25 Tg2** [illegible] [4476706]
- **24.00 Contro la nostra volontà** Regia di V. Onorato - 2ª parte [85424]
- **0.45 Meteo** [8367065]
- **0.05 Rai sport notizie**
- **1.00 Appuntamento al cinema** [1271191]
- **1.05 Non lavorare stanca?** [2045004]
- **1.20 Dove comincia il giorno** Immagini [illegible] Fidji - [illegible] ed ultima parte [8125482]
- **2.20 Mi ritorni in** [illegible] **replay** [4555707]
- **2.50 Diplomi universitari a distanza** Storia [illegible] tecnologia del [illegible] - Lezioni [illegible] Telehmanities. La storia - La sociologia - Politica delle istituzioni - Economia e politica [17061356]

[illegible]

- **6.00 Sveglia Tv con Tg3 e TgR** (anche 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [18481]
- [illegible] **Tg3** (anche 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [6424890]
- **8.30 Il barone Carlo** [illegible] Film (comico, 1945) con N. Taranto, S. Pampanini. Regia di G. Brignone [3548597]
- **9.50 Geo magazine** Documentari a cura [illegible] F. Scolica [2734684]
- **10.30 Rai educational Tempo - Terra** [710077]
- **12.00 Tg3** Notiziario a cura di N. Fava [61597]
- **12.05** [illegible]**i sport notizie** [9316668]
- **12.10 Il** [illegible] **di campagna** Telefilm "Amori" [0482752]
- **13.00** [illegible] **educational Il grillo** - Epoca [23145]
- **14.00 Tg regionale - Tg3** [8166668]
- **14.35 Report** Rubrica di attualità a cura di A. Bruno "Quote alte - Università" [300874]
- **15.05 Ma che ti passa per la testa?** Telefilm [1629139]
- **15.30 Rai sport pomeriggio sportivo** Tennis: Torneo Atp da San Marino [48961]
- **17.00 Geo magazine** Documentari a c[illegible] di F. Scolica [1163329]
- **18.10 Le** [illegible] **avventure di Superman** Telefilm "Gli occhi irlandesi" [1421771]
- [illegible] **Tg3 - Tg regionale** [6477]
- **20.00 Friends** Telefilm "Gli spendaccioni - Allergia al kiwi" con C. Cox, J. Aniston, [illegible]. LeBlanch, M. Perry [26961]
- **20.45 Blast** Film-tv (azione, 1997) con R. Hauer, L. Ashby, A. Divoff. Regia di A. Pyun [113619]
- **22.30 Tg3 - Tg regionale** [43416]
- **22.55 Format presenta Le stelle** [illegible] **Monserrat** [illegible]
- **0.30 Tg3 La notte** - [illegible] [6423337]
- **1.10 Fuori orario. Cose (mai) viste** [60783004]
- **2.10 La notte per voi** [6120917]
- **2.15 Miami vice** Telefilm "Gli irlandesi" con [illegible]. Johnson, P.M. Thomas [6078289]
- **3.00 Spazio 1999** Telefilm "Il Tiranius" con M. Landau [2880462]
- [illegible] **Cinema che follia!** Varietà (1968) con [illegible]. Micheli [8569153]

[illegible]

- [illegible] **Tg5 Prima pagina** Lettura delle prime pagine dei quotidiani - **Oroscopo - Meteo** [7687481]
- [illegible] **Tg5** [illegible] Notiziario diretto [illegible] [illegible]. Mentana [1058]
- **8.30 Vivere bene estate** Rubrica condotta da M.T. Ruta [1626936]
- **10.40 La pantera rosa** Cartoni [illegible]ali [4087394]
- **11.00** [illegible] **famiglia Hogan** Telefilm "Ingiustizia poetica" [7762]
- **11.30 Settimo cielo** Telefilm "Prendere il volo" [illegible] S. Collins, C. Hicks [91058]
- **12.30 Due per tre** Telefilm "Colpire al cuore" con J. Dorelli, L. Goggi. Regia di M. Mattolini [9145]
- **13.00 Tg5 Giorno** [3654]
- **13.30 A regola d'arte** Rubrica [illegible] attualità condotta da V. Sgarbi. Regia [illegible] [illegible]. Martinez [76329]
- **13.45 Mr. Bean** Telefilm "Mr. Bean [illegible] [illegible] città" [777042]
- **14.15 Danielle Steel - L'anello** Film-tv (dramm., 1996) con N. Kinski, M. York. Regia [illegible] A. Mastroianni - 2ª parte [5630400]
- **16.15 Il commissario Scali** Telefilm "La tentazione" con [illegible]. Chiklis, T. Saldana [899058]
- **17.15 Un detective in corsia** Telefilm "Tre vedove e un morto" con D. Van Dyke [9908061]
- **18.15 Una bionda per papà** Telefilm "Gelosia innanzitutto" [illegible] P. Duffy, S. Sommers [33145]
- **18.45 Tira e molla estate** Varietà [illegible] G. Ingrassia [6412507]
- **20.00 Tg5 Sera** [95503]
- **20.35 Doppio lustro** [illegible] G. Gnocchi, T. Solenghi [763972]
- **21.00 Grandi magazzini** Film (comm., 1986) con [illegible]. Pozzetto, E. Montesano, P. Villaggio. Regia di Castellano [8981690]
- **23.10 Doppio taglio** Film (giallo, 1985) con J. Bridges, G. Close. Regia di R. Marquand [8509348]
- **1.00 Tg5 Notte** [6068337]
- **1.30 Doppio lustro** (R) [5081424]
- **2.00 New York police department** Telefilm "Litigi [illegible] omicidi" [7847733]
- **3.00 Tg5** [6071801]

[illegible]

- **6.10 Il mio amico Ultraman** Telefilm "Codice segreto" [7864416]
- **6.40 Ciao ciao** Cartoni [43208329]
- **9.20 Hazzard** Telefilm "La grande rapina di Hazzard" [4164938]
- **10.20 Due Rrringos nel Texas** Film (comm., 1967) con F. Franchi, [illegible]. Ingrassia. Regia di M. Girolami [7050110]
- [illegible] **Studio sport** [2644042]
- [illegible] [illegible] **aperto** [3887961]
- **12.50** [illegible] **e misfatti** Rubrica [illegible] [illegible] a cura [illegible] [illegible]. Liguori [7503836]
- **12.55 Genitori** [illegible] **blue jeans** Telefilm "Un ricco anticipo" [illegible] Kirk Cameron [499961]
- **13.25 Ciao ciao** All'interno ver[illegible] trasmessi i cartoni animati: The [illegible] Ghostbusters - The jetsons [802706]
- **14.20 Mai dire Banzai** con la Gialappa's band [675400]
- **15.00 Xena - principessa guerriera** Telefilm "Xena e [illegible] maschera [illegible] Codro" [58020]
- [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **estate** [13145]
- **17.30 Xena - principessa guerriera** Telefilm "Xena [illegible] l'accademia [illegible] Atene" [65394]
- **18.30 Studio aperto**
- **18.55 Studio sport** [1826955]
- **19.00 Otto sotto un tetto** Telefilm "Sorpresa" [9384]
- **19.30 Peppa e ciccia** Telefilm [8865]
- **20.00 Genitori in blue jeans** Telefilm [1706]
- **20.30 Bugs Bunny** Cartoni [illegible]mati [49077]
- **20.35** [illegible] [illegible] **Vigo** Amichevole [6322058]
- **22.40 Calcio: Juventus-Raja Casablanca** Amichevole [4416961]
- **0.40 Italia 1 sport** [6493578]
- **1.10 Italia 1 motori** [1819181]
- **1.35 Le notti dell'angelo** (R) [7360135]
- **2.05 L'onorata società** Film (comm., 1961) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di R. Pazzaglia [5162240]
- **4.00 Highlander** Telefilm "Duello finale" [7825511]
- [illegible] **Baywatch nights** TF "Glade birmane" [7630627]
- **6.00 Segni particolari genio** Telefilm [57288646]

[illegible]

- **6.00 Piccolo** [illegible] Telenovela con G. Mauri, R. Blume, I. Lozano, E. Rocha [2834787]
- **8.50 Zingara** Telenovela [illegible] A. Del Boca [1252936]
- **8.30 Rassegna stampa** Lettu[illegible] delle prime pagine [illegible] quotidiani [3074416]
- [illegible] **Guadalupe** Telenovela [illegible] S. Pineda [illegible]
- **9.45 Alen** Telenovela [illegible] G. Bermudez, V. Passman[illegible] [1678139]
- [illegible]5 **Febbre d'amore** Soap opera [5477416]
- **11.30 Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [6397400]
- **11.40 Iva** [illegible] con I. Zanicchi (Replica) [7164036]
- **12.40 Edera** Telenovela [546[illegible]]
- **13.30 Tg4** [8955]
- **14.00 I viaggi** [illegible] **macchina del tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone [illegible]
- **14.30 Sentieri estate** Soap opera [241[illegible]]
- **15.00 Savannah** Telefilm [88461]
- **16.00 Colpo di sole** Film (comm., 1968) con A. Lionello, G. Batlista. Regia di M. Guerrini [353706]
- **18.00 Chi l'ha visto estate** con E. Follero [13885]
- **18.55 Tg4** [3925400]
- **19.30 Game boat** All'interno [illegible] trasmessi i cartoni animati: Flinstones - Yoghi (Salsa e merende) [4807110]
- **20.35 Vacanze romane** Film (comm., 1953) con A. Hepburn, G. Peck. Regia [illegible] W. Wyler [7877145]
- **22.50 Quando le donne avevano** [illegible] **coda** Film (comm., 1970) [illegible] L. Buzzanca, S. Berger. Regia di P. Festa Campanile [8301938]
- **1.10 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [5349827]
- **1.30 I magliari** Film (dramm., 1959) con [illegible]. Sordi, R. Salvatori. Regia [illegible] F. Rosi [1396004]
- **3.10 Rassegna stampa** Lettu[illegible] delle prime pagine dei quotidiani [2608207]
- **3.30 Valeria** [illegible] [illegible]**ssimiliano** Telenovela con L. Calderon, J. Ferrara [2878269]
- **4.20 Rubi** Telenovela [64719820]

TELEMONTECARLO

- **7.00 Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubra[illegible] [95042]
- **7.05 Calcio: Argentina-Giamaica** Campionato [illegible]diale Francia 1998 (Replica) [7219684]
- **9.00 Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubra[illegible] [17220]
- [illegible] **Zap** [illegible] **Tv estate** Varietà per ragazzi [illegible] Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno i cartoni animati: Kangoo - Pound Puppies - Sam [3771961]
- **10.45 Acapulco Bay** Soap opera [3793023]
- **11.40 Visti dalle stelle - Oroscopo** [8982023]
- **11.45 Ironside** Telefilm [3265196]
- **12.40 Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [575955]
- **12.55 Tmc Sport** Notiziario sportivo [610416]
- **13.05 Quincy** Telefilm [illegible] [illegible]. Ilungman [713868]
- **14.00 I quattro rivali** Film (dr., 1948) con I. Lupino, R. Widmark. Regia di J. [illegible]gulescu [617416]
- **16.00 Tappeto volante unforgettable** [illegible] Luciano Rispoli [76771]
- **17.00 Calcio** Coppa Libertadores - Finale d'andata [535868]
- **19.00 I ragazzi** [illegible]**lla prateria** Telefilm con T. Miller, [illegible]. Brown, [illegible]. Baldwin [6961]
- **20.00 Calcio:** [illegible] **Sociedad-Fiorentina** Amichevole [6303752]
- **21.55 Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano (durante l'intervallo della partita Real Sociedad-Fiorentina) [276690]
- **22.20 Calcio: Deportivo-Atletico Madrid** Torneo Teresa Herrera (in differita [illegible] La Coruna) [illegible]
- **0.30 Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [illegible]
- **1.00 Charlie Chan e la città al buio** Film (giallo, 1939) con S. Toler, L. Bari. Regia [illegible] Herbert I. Leeds [illegible]
- **2.30 Cnn** Collegamento in diretta via satellite [illegible] la rete televisiva americana che trasmette 24 ore [illegible] 24 [13377443]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16.00; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 5.
5.16 Cronache dal Parlamento; 6.21 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Radiouno musica; 7.45 L'oroscopo; 8.33 Golem; 12.08 Come vanno gli affari; 13.30 Le interviste impossibili; 14.08 Bolmare; 14.13 Radiouno musica; 16.30 Ottoemezzo; 16.44 Uomini e camion; 17.38 Come vanno gli affari; 19.28 Ascolta, si fa sera; 20.20 Per noi; 22.50 Bolmare; 23.02 Panorama parlamentare; 23.40 Sognando il giorno; 0.33 La notte dei misteri; 3.30 Solomusica.

RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30.
6.00 Il buongiorno di Radiodue; 6.16 Riflessioni del mattino; 7.02 Incontro con L. Costa; 8.50 "Il mercante di fiori" orig. rad.; 9.08 Mattina d'estate; 11.54 Mezzogiorno con L. Carboni; 12.56 Quizas; 14.02 Hit-parade; 15.02 Fusi orari; 18.02 [illegible] tutti; 20.0[illegible] Soci da spiaggia. In diretta dal Bandiera gialla di Rimini; 23.00 Suoni e ultrasuoni; 1.00 Stereonotte; 3.00 Solomusica; 5.00 Prima del giorno.

[illegible] Gr: 8.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.30 Prima pagina. I giornali di oggi letti e commentati; 10.15 Terza pagina; 10.30 Mattinotre; 11.00 Nel mare del fantastico. Appuntamenti estivi con la narrativa di viaggio "Il cor[illegible] nero"; 11.15 Mattinotre; 12.30 Opera senza confini; 13.30 "Il corsaro nero" [illegible] R.L. Stevenson; 13.54 Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite Festival: BBC Symphony orchestra diretta da A. Davis. M[illegible] di Ravel; 24.00 Musica classica.

TMC2

- **6.00 Risvegli** [48846936]
- **9.00 È permesso?** [754706]
- **9.30 Coloradio giallo** [82221400]
- **12.30 È permesso?** [113435]
- **13.00 Arrivano i nostri** [214856]
- **13.30 1+1+1** [101343]
- **14.00 Flash Telegiornale** [884503]
- **14.05 A me mi piace** [1268435]
- **14.30 Coloradio rosso** [52116954]
- **18.30 A me mi piace** Replica [480139]
- **19.00 Un uomo a domicilio** TF [123787]
- **19.30 Flash Telegiornale** [664482]
- **19.35 Coloradio rosso** [946668]
- **20.00 Sfida negli abissi** Film [5988936]
- **22.15 G come gioielli** [6205348]
- **23.00 Tmc2 Sport - Magazine** [371077]
- **23.10 Vela** [2270400]
- **23.30 A tutto beach** [464665]
- **24.00 Color & B** [79874511]

TELE +

- **6.55 The siege at ruby Ridge** Miniserie [38762394]
- **10.30 Pane e Fiore** Film [3307145]
- **11.50 Don Camillo e l'onorevole Peppone** Film (comm., 1955) con Gino Cervi, Fernandel [3797771]
- **13.25 The directors** Badham John [8984690]
- **14.30 Zek Magazine** [182597]
- **15.30 la fu[illegible] da Las Vegas** Film [742077]
- **17.00 Seduced by madness** Miniserie [540110]
- **18.00 Seduced by madness** TF [122348]
- **19.35 Homicide** Telefilm [9367503]
- **20.25 Cartoni animati** [452619]
- **21.00 Dalla terra alla luna** TF [7830610]
- **22.45 Partigiani** Doc. [901023]
- **23.50 Playback** Film [6216077]
- [illegible] **The underworld** Film [87011620]

[illegible] +

- **10.10 Nel profondo paese straniero** Film (dramm., 1997) [6655435]
- **11.50 Il boss e la matricola** Film [3795313]
- **13.25 Storie di amori e infedeltà** Film (comm., 1991) [8808688]
- **14.50 La lupa** Film (dramm., 1996) [6811664]
- **16.35 Il giaguaro** Doc[illegible]9402[illegible]
- **17.25 Rough Riders** Miniserie [47430868]
- **20.30 Shelter** Film (thriller, 1997) con J. Allen Nelson, B. Bakka [573058]
- **22.05 Unascelta d'amore** Film (dramm., 1996) con H. Mirren, F. Flannagan [9281641]
- **23.55 Ho sparato a Andy Warhol** Film (dramm., 1996) con L. Taylor, J. Harris [9308435]
- **1.35 Tre colonne in cronaca** Film (dramm., 1990) [36136545]

RETE A - MTV

- **8.00 Kickstart** [57286042]
- **9.[illegible] Shopping club** [43435]
- **10.00 Summer hits** [44706435]
- **13.00 Mtv on the beach** [96503]
- **14.00 Dance floor chart** [83046]
- **15.00 Top 5 on the beach** [3348]
- **15.30 Summer hits** I video più gettonati dell'estate [32228]
- **17.00 The Grind** [3752]
- **17.30 Select Mtv** [15690]
- **19.00 TgA** News & news [9990]
- **19.30 Summer hits** I video più gettonati dell'estate [9961]
- **20.00 Dance floor chart** [2787]
- **21.00 Sonic** [91042]
- **22.30 Mtv on the beach** [28110]
- **23.30 Oddville** [2503]
- **24.00 Hot classic** [80827]
- **1.00 Top 5 on the beach** [69711620]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il [illegible] videoregistratore [illegible] dotato del sistema ShowView) [illegible] sull'Unità ShowView (nel [illegible] che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-[illegible] Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Il regista si prepara a girare un film su Tarquinio il Superbo

Spielberg e i 7 re di Roma

A caccia di ricostruzioni storiche
E' già un record il suo «soldato Ryan»



Steven Spielberg l'uomo più potente del cinema americano ha un pallino: la Storia

ROMA. Steven Spielberg vuole sapere come era Roma al tempo degli Etruschi. Il regista a caccia di ricostruzioni della Roma del VI secolo avanti Cristo, quella dei Tarquinii, tra i quali spicca la figura di Tarquinio il Superbo, settimo re di Roma che secondo la leggenda salì al trono dopo aver ucciso il suocero Servio Tullio che poi a sua volta fu spodestato da Collatino, il quale vendicò così l'oltraggio subito dalla moglie Lucrezia. Ieri l'Olocausto «Schindler's List», poi la schiavitù con «Amistad» e ora l'Antica Roma, in un film che vuole sfidare i vecchi kolossal di Hollywood.

Non è esclusa quindi una vacanza italiana del regista di «E.T.» che ha già mandato nella capitale italiana speciali «spie» per raccogliere materiale. regista ha anche contattato luminari della storia di Roma per non incorrere in grossolani errori storici. Tutto il materiale e le immagini gli serviranno per ambientare il nuovo film a cui lavorerà probabilmente tra un anno.

Nell'immediato futuro di Spielberg, cui è appena uscito negli Stati Uniti «Salvate il soldato Ryan» che ha già guadagnato oltre centosettanta miliardi di lire nelle sole prime due settimane, c'è infatti il Giappone delle geishe. prossimo film di Steven Spielberg sarà tratto dalle «Memorie di Geisha», il primo romanzo Arthur Golden che è rapidamente diventato un caso letterario un best-seller in America.

Un film, che dopo la defezione della Dreamworks, casa di produzione dello stesso Spielberg sarà probabilmente prodotto dalla Columbia Pictures. Spielberg resterà comunque alla regia e comincerà a girare già in ottobre, probabilmente in Giappone, la storia di Nitte Sayuri, una ragazza venduta in schiavitù nel 1929 all'età di nove anni che diventa una delle più celebri geishe del Giappone.

L'inesauribile Spielberg avrebbe però in cantiere anche un altro progetto: si parla di una biografia cinematografica dell'eroe dell'aria Charles Lindbergh.

IN NOME DEL KOLOSSAL



Molti i film su Nerone, l'imperatore è entrato spesso nei kolossal sull'antica Roma. Anche Gino Cervi ne rivestì i panni in «Nerone Messalina» di Zeglio ed esilarante fu l'interpretazione di Petrolini (nella foto) per Blasetti



SPARTACUS. Kirk Douglas gladiatore per Kubrick che diresse un cast eccezionale. Il film è posto gradino più in alto rispetto ai kolossal hollywoodiani. Nella versione restaurata è chiara la relazione gay fra Antonino Crasso. (Curtis Olivier)



IO, CALIGOLA
Malcolm McDowell e Tinto Brass per la storia più folle degli imperatori romani. Eccessi e crudeltà, liti, tagli e censure hanno accompagnato questo film che esiste in diverse versioni

Lo sceneggiatore a Locarno con «Le due città»

La memoria di Pinelli fra Pavese e Fellini



Tullio Pinelli

LOCARNO. «Le due città», ovvero Torino Roma, è il romanzo di Mario Soldati che narra il trasferimento del cinema dall'antica alla nuova capitale; e il titolo viene evocato in «Il teatro del mondo» come una possibile sintesi dell'esistenza di Tullio Pinelli, protagonista di questo esordio della serie «Archivio della memoria» cura della Scuola Nazionale di Cinema. Presentati al Festival nella se «Cinéma/cinémas», sono cinquanta minuti di chiacchierata con un patriarca della sceneggiatura (h compiuto 90 anni il mese scorso), interlocutore Tullio Kezich e sensibile regista Franco Giraldi.

Ambientata fra Cinecittà e Pitigliano, dove la piemontesis famiglia dei conti Pinelli ha proprietà fin dall'800, l'intervista abbraccia l'intera vicenda umana e artistica dello scrittore. A partire dall'antifascismo maturato alle lezioni di Augusto Monti avendo come condiscepolo Cesare Pavese, quando Tullio, amico di Leone Ginzburg Massimo Mila, fu tra i pochi a salvarsi dall'arresto solo per un'irrefrenabile diffidenza verso le società segrete: «Distribuirete qualche volantino finirete in galera», aveva profetizzato. Poi la pratica svolta come avvocato civilista e finalmente una serie di testi teatrali («La pulce d'oro», «Lotta con l'angelo», «I padri etruschi», che gli meritarono l'entusiastico consenso del grande critico Silvio d'Amico, il premio dell'Accademia d'Italia nel '42 e il contratto di sceneggiatura con la Lux Film che cambiò la sua vita.

Discendente da na dinastia magistrati e militari (le imprese di un avo generale, impersonato da Amedeo Nazzari, le narrò nel film «Il brigante di Tacca del Lupo», diretto da Germi), Pinelli adattò allegramente nel contesto cinecittadino, tanto da diventare prima il complice (sceneggiatori tutt'e due per Lattuada, per Germi) e poi la «spalla» scrivente Federico Fellini regista. Di questa storia lunga quasi un secolo apprendiamo dalla viva voce d l protagonista aspetti inediti in un racconto fluido dall'abile montaggio di Giraldi. Nessuna traccia dell'amarezza che spesso affligge gli sceneggiatori rispetto ai registi, nessun risentimento per Federico, che a un certo punto lo mollò (per poi ritrovarlo negli ultimi film): stato un regalo poter lavorare con un genio, anche se Pinelli non sottovaluta il valore del proprio contributo. Per esempio sente come «suoi» lo spunto di «La strada», nata dall'incontro una coppia di artisti vagabondi, e il personaggio dell'intellettuale suicida di «La dolce vita», ispirato (ed è la prima volta che qualcuno lo dice) alla tragica fine di Pavese.

E' toccante il modo in cui lo scrittore rievoca quel giorno d'estate del '50 in cui la tremenda notizia che l'amico si era ucciso gli arrivò proprio a Pitigliano, dove Pavese stato ospite sulla suggestione delle tombe etrusche aveva concepito i «Dialoghi con Leucò». «Il teatro del mondo» è una lezione di cinema che fina di continuo in una lezione di vita. Tanto appassionante che quando arrivano i titoli di coda si vorrebbe che Pinelli continuasse a raccontare.

Alessandra Levantesi

STASERA

MUSICA. **Làtemar**, rifugio Torri di Pisa, inizio alle ore 14, concerto del duo della Scala formato da Francesco **Manara** Danilo Rossi. A **Gardone Riviera** (Brescia), in piazza Marconi, ore 21, è di scena il soprano Masako Kawashima con il Gruppo da camera Caronte in un repertorio di Gershwin. A Villa Alba invece, alle 21,30, è la volta del pianista Michele Campanella con il Quartetto d'Archi Prometeo Angelo Persichilli al flauto sinfonie di Clementi, Haydn, Mozart. A **Pesaro**, presso l'Auditorium Pedrotti, con inizio alle ore 18, recital pianistico di Andrea Bacchetti. A **Merano**, al Teatro Puccini alle ore 21, Guoda Gedvilaite al pianoforte presente una serie di preludi di Bach, Chopin, Rachmaninov, Mozart. **Torrechiara** (Parma), Badia Benedettina, ore 21, l'Ensemble La Reverdie di Trieste. La **Villa in Badia** (Bolzano), Castel Colz, 20,30, opere dell'Ottocento con il trio Negroni-Vernizzi-Gregorio.

OPERA e OPERETTA. A **Verona**, all'Arena, con inizio alle ore 21, «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, Sarah M'Punga, Marcelo Alvarez, Inva Mula. La regia è di Lotfi Mansouri, dirige Tiziano Severini. A **Cagliari**, all'Anfiteatro Romano, 21,30, «La vedova allegra» di Lehár, con Daniela Mazzucato, Max Renè Cosotti, regia di Filippo Crivelli. **Pesaro**, PalaFestival 20,30, «La Cenerentola» di Rossini, con Juan Diego Florez, Vesselina Kasarova. Regia di Luca Ronconi, Ort della Toscana diretta da Carlo Rizzi. **Terminillo** (Rieti), Teatro Tenda, ore 21, Gran Galà dell'Operetta la Compagnia Belle Epoque.

TEATRO. A **Fratterosa** (Pesaro), convento di Santa Vittoria, 21,30, Carlo Rivolta interprete e regista di «Qohelet», Alessandro Lupo Pasini, Luca Di Gioia. **Radicondoli** (Siena), piazza della Collegiata, 21,30, «Macerie» di Domenico Sartori, regia di Paolo Pierazzini. Attori della compagnia La Casa dell'Attore. **Tagliacozzo** (Aquila), piazzetta, 21,15, la Compagnia Diramazioni Teatro in «La matriarca» di Giuseppe Manfridi. **Palermo**, Cantieri Culturali alla Zisa, 21,30, la Compagnia Pippo Delbono in «La rabbia», spettacolo dedicato a Pier Paolo Pasolini. **Codroipo**, Villa Manin, ore 21, David Riondino e il musicista Roberto Fabbriciani in «I sette peccati capitali».





In alto, Raffaele Paganini è «Zorba» Zafferana Sotto Ivano Fossati

DANZA. A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, ore 1, il Ballet Cristina Hoyos in «Arsa y toma», con Manuela Rios, Ana Romero, Carmen Torres. A **Zafferana** (Catania), presso il teatro all'aperto, alle 21,30, Raffaele Paganini e la Compagnia Teatro Nuovo in «Zorba il Greco», coreografia di Lorca Massine.

JAZZ - A **Berchidda** (in provincia di Sassari), si apre questa sera l'11° Festival «Time in Jazz» con Enrico Pieranunzi Trio e Orchestra. Carlo Sola Swing Machine sono di scena a **Torino**.

TOURNEE. Avion Travel a **Portorotondo** (Sassari). Nidi d'Arac, Mezapegul nel **Parco della Sila** (Cosenza). Farafina a **Savona**. I Modena City Ramblers a **Oppido Lucano**. Gli Afterhours **Cisternino** (Brindisi). I Mau Mau a **Riccione**. Ivano Fossati canta ad **Avellino**. Fabrizio De Andrè è a **Roccella Jonica** (in provincia di Reggio Calabria). Alex Baroni si esibisce **Fondi** (Latina). Antonella Ruggiero a **Biancavilla** (Catania). Niccolò Fabi **Modica** (Ragusa). Paolo Belli **Grosseto**.

Pronto il libro

Pieraccioni esordisce in libreria

ROMA. Seguendo una tendenza ormai piuttosto consolidata tra cantanti, attori registi, anche Leonardo Pieraccioni diventa scrittore.

Non pago del suo travolgente successo cinematografico, infatti, il regista de «I laureati», del gettonatissimo «Ciclone» e di «Fuochi d'artificio», cerca ora fortuna anche nella letteratura ed esordisce da Mondadori con un volume di racconti che s'intitola «Trent'anni, castana chiara».



Pieraccioni

In autunno, spendendo ventimila lire, si potranno leggere le 180 pagine di storie, tutte ambientate in Toscana, tutte giocate intorno al tema dell'amore: amori tormentati, amori che non decollano, amori che finiscono.

Il regista insomma, al cinema nella pagina scritta, sembra essere affascinato soprattutto dall'eterno gioco della seduzione dalle figure femminili.

Ma al centro del suo primo libro c'è anche l'infanzia, le lucciole della campagna toscana che affollano le notti estive, e la famiglia con le sue figure comiche tenere insieme.

La vita di provincia, già al centro dei suoi film, torna anche nel libro in cui ritornano gli amici del bar e le ragazze, nella lenta poesia della vita quotidiana. Pieraccioni trova che scrivere «un inimmaginabile divertimento» ma non so tutte comiche le sue storie. «Ci sono anche racconti ironici - spiega - ma prevalgono nettamente le storie d'amore, gli episodi malinconici, gli spaccati di vita vissuta».

Il regista non dimentica però il cinema ed è pronto per girare la quarta opera, intitolata «San Gennaro Superstar». Si tratta di un film, anticipa Pieraccioni, «scritto da toscano girato a Bergamo».

[r. s.]

Ronaldo ha aperto [illegible] ritrovo



[illegible] JANEIRO. Grande festa a Rio de Janeiro per l'inaugurazione del ritrovo di Ronaldo, alla presenza del fuoriclasse brasiliano. Si chiama «R-9» ed [illegible] situato nell'elegante quartiere [illegible] Leblon, si estende su tre piani e ha anche una sala vip, un ristorante [illegible] una discoteca. Alle pareti ci sono naturalmente le foto del Fenomeno. L'arrivo di Ronaldo, che era accompagnato dalla fidanzata Suzana Werner (nella foto, i due in [illegible] tenero atteggiamento), è stato salutato con fuochi d'artificio [illegible] applausi [illegible] circa 200 persone che si [illegible] radunate davanti al bar. Alla festa hanno partecipato anche Mario Zagallo e Carlos Alberto Parreira, ex ct del Brasile, oltre a Zico, Bebeto e altri rappresentanti del calcio brasiliano. Nella serata ha tenuto banco [illegible] nomina di Vanderley Luxemburgo a ct del Brasile.

Brolin ha chiuso con il calcio

STOCCOLMA. Tomas Brolin lascia [illegible] calcio. Il 28enne centrocampista della Nazionale svedese e del Parma ha deciso di appendere le scarpe al chiodo. Brolin fu il miglior giocatore della Svezia ai Mondiali di Usa '94, dove la squadra scandinava concluse al terzo posto. Dopo essersi rotto una gamba mentre giocava in Nazionale, Brolin [illegible] riuscì più a riconquistare il [illegible] posto da titolare nel Parma [illegible] andò così [illegible] giocare nel Leeds. Anche lì, però, non ebbe vita facile. L'ultima stagione l'ha giocata sempre in Inghilterra, con il Crystal Palace, che ha concluso il campionato in ultima posizione. «Non me la sento più di giocare nel mondo dei professionisti» ha detto Brolin, apparso ingrassato, durante una conferenza stampa. Nel suo futuro c'è il commercio nel settore delle calzature sportive.

[illegible] IN TV

7,05	**Calcio.** Argentina-Giamaica (r)	Tmc
12,20	Studio sport	[illegible]
12,55	Tmc Sport	Tmc
15,40	**Tennis.** San Marino Atp	Raitre
17,00	**Calcio.** Vasco de Gama-Barcelona	Tmc
18,20	Sportsera	[illegible]
18,55	Studio sport	Italia 1
20,00	**Calcio.** Real Sociedad-Fiorentina	[illegible]
20,35	**Calcio.** Milan-Celta Vigo	[illegible]
22,20	**Calcio.** Atl. Madrid-Dep. La Coruña	Tmc
22,40	**Calcio.** Juve-Raya Casablanca	Italia 1
[illegible],00	Tmc2 sport. Magazine	Tmc2
0,40	Italia1 sport. Italia1 motori	Italia 1

Champions League: in attesa di Ronaldo, i nerazzurri dominano a Pisa lo Skonto Riga grazie alle invenzioni del fantasista

Baggio ha l'Inter in pugno

Con tre assist e un gol è l'eroe di Coppa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Per una notte lo spettacolo non [illegible] la Piazza dei Miracoli. Bisogna fare qualche metro, affacciarsi nell'Arena Garibaldi. E' qui che Roberto Baggio usa il destro come un laser e regala effetti speciali a quarantamila occhi sognanti. Lo stadio che conobbe i fasti del Pisa di Anconetani ospita la partita di andata [illegible] secondo [illegible] preliminare di Champions League. Avversari dell'Inter i lettoni dello Skonto Riga. Loro in pieno campionato, i nerazzurri alla prima uscita ufficiale anche se non [illegible] mancate amichevoli di spessore per prepa[illegible] questa doppia sfida che apre le porte [illegible] gironi dei Campioni. Non c'è match. Al 20' è già 3-0 grazie alle invenzioni dell'ex Codino. Tre assist per le teste vincenti di Zamorano, Simeone e Ventola. Nella ripresa anche il punto personale di Robi, ottenuto [illegible] sinistro, una [illegible] che manda in visibilio la gente nerazzurra. Il ritorno del 26 agosto è una pura formalità.

INTER	[3-4-3]
PAGLIUCA	7
COLONNESE	6
BERGOMI	6
([illegible]' st FRESI)	sv
GALANTE	6
CAUET	6
ZE ELIAS	6,5
(1' st ZANETTI)	6,5
SIMEONE	7
MILANESE	[illegible]
VENTOLA	[illegible]
ZAMORANO	7
BAGGIO	[illegible]
(21' st PIRLO)	sv
[illegible]: [illegible]	7

4

[illegible]	[4-5-1]
KARAVAJEV	5
LAIZANS	5
SILAGADZE	5
STEPANOV	5
LIDAKS	5
BLEIDELIS	6
REKHVIASHVILI	6
BABICHEV	5,5
(36' st MELNIK)	sv
PAKHAR	6
ASTAFIEV	sv
(5' pt RIMKUS)	5,5
(13' st NOVIKOV)	5
MIKHOLAP	6
All.: STARKOV	[illegible]

0

Arbitro: STUCHLIK (Austria) 5,5
Reti: pt 4' Zamorano, 10' Simeone, 20' Ventola; st 14' Baggio
Ammoniti: Rekhviashvili, Laizans. **Espulso:** 42' st Colonnese. **Spettatori:** [illegible] mila circa.

Apre le marcature Zamorano, quindi lo imitano Simeone e Ventola sempre imbeccati da Robi che nella ripresa realizza il poker



La [illegible] di Zamorano che ha aperto la goleada dell'Inter contro i lettoni

Il convincente successo, più facile del previsto, è il miglior modo per cominciare [illegible] onorare la memoria [illegible] Angelo Moratti, morto 17 anni fa esatti, ricordato con un minuto di silenzio [illegible] un commovente applauso. Dal presidente delle due Coppe Campioni consecutive al figlio debuttante in Champions League. Massimo Moratti [illegible] lì, in tribuna, primo fra i tanti tifosi accorsi dalle spiagge limitrofe. E c'è anche l'ex ct Maldini sugli spalti.

Gigi Simoni affida a Baggio il compito di illuminare l'Inter ancora priva di tante stelle, [illegible] Ronaldo a Djorkaeff [illegible] Winter. Il «divino» accompagna Zamorano e Ventola [illegible]dosi a fisarmonica. Simeone e [illegible] Elias dirigono le operazioni di centrocampo, Cauet [illegible] Milanese premono dalle fasce, [illegible] Bergomi libero (109 presenze in Europa) i marcatori [illegible] Colonnese (avrà Rimkus dopo la precoce uscita del mezzo sinistro Astafiev) [illegible] Galante, subito posizionato su Mikholap.

Il flash che apre la partita è [illegible] condensato di emozioni. «Raffaello» pennella per Zamorano che, lasciato colpevolmente solo dalla di[illegible] lettone, insacca di testa tra palo e portiere (4'). Dalla fredda notte [illegible] dicembre '96 a questa afosa sera d'estate. Quanto tempo [illegible] passato per Baggio fra la Champions League svanita (e il posto [illegible] titolare perduto) e questa nuova avventura tra i big d'Europa che si materializza. Allora la cocente eliminazione del Milan [illegible] opera del Rosenborg. Adesso, primo pallone giocato e fa volare l'Inter. E' dav[illegible] un altro Baggio. «Abbiamo capito subito che cosa vale» ha commentato, felice, Moratti. Ed è il solito Zamorano. Da Parigi a Pisa, dalla Lazio allo Skonto Riga, Ivan timbra sempre il cartellino. In mezzo un Mondiale da protagonista, nel quale proprio Baggio gli ha impedito forse [illegible] percorrere strade più agevoli.

Da Zamorano [illegible] Simeone, sempre via Baggio. La scuola sudamericana continua a non tradire l'Inter. L'argentino, appena pochi giorni di preparazione alle spalle, sigla (anche lui di testa) il raddoppio sulla punizione con il [illegible]tagiri scodellato da Robi. E se Baggio è il faro, l'ex pisano (qui esordì [illegible] Italia, scoperto da Anconetani) è il pilastro, Robi ispira, cerca i numeri ad effetto, Diego [illegible] sostanza, offre appoggio, come se fosse già in condizione da stagione avanzata.

Destro in movimento, destro su punizione. Al terzo destro, su corner, Baggio manda [illegible] gol pure Nicola Ventola, al primo centro ufficiale. Un gol che vale molto per [illegible] ragazzo che, proprio contro l'Inter nel finire della scorsa stagione, aveva ritrovato [illegible] sorriso: una rete a Pagliuca per scacciare le paure di un brutto infortunio e il lungo periodo di convalescenza.

Alla ripresa, subito gol annullato a Ventola per fuorigioco, l'Inter concede qualche metro giocabile allo Skonto Riga. I lettoni smarcano Pakhar davanti [illegible] Pagliuca che salva con l'aiuto del palo (11'). Da assistman [illegible] [illegible] gol. Baggio segna. E' il 14'. Corre Zanetti, sostituto di Ze Elias in fascia destra. Crossa l'argentino. Zamorano fa da ponte. Robi stoppa con il petto [illegible], appena la palla ricade, di sinistro la sbatte nell'angolino lontano. Ovazione per la prima prodezza in nerazzurro di Baggio che esce, soddisfatto, lasciando il po[illegible] al «principe ereditario» designato: l'ex bresciano Andrea Pirlo. Con Colonnese espulso per reazione ad un fallo subito da Zanetti, lo Skonto coglie infine un palo a tempo scaduto.

Franco Badolato

IL [illegible]

Il doppio confronto (ritorno il 26 agosto) del 2° turno preliminare di Champions League qualificherà 16 squadre ai gironi (6 gruppi [illegible] 4 squadre) degli ottavi di finale, la cui composizione [illegible] sorteggiata il 27 agosto [illegible] Montecarlo. Le squadre sconfitte saranno inserite nel tabellone di coppa Uefa, i cui accoppiamenti dei 32esimi di finale (unitamente a quelli dei 16esimi di Coppa Coppe) verranno sorteggiati [illegible] 28 agosto a Montecarlo.

POLEMICA

[illegible] IL MATCH [illegible] L'AUSTRIA A VIENNA

Il club bianconero, che stasera [illegible] Cesena affronta il Raja Casablanca in amichevole, contesta le convocazioni del ct transalpino Lemerre

La Juve nega i gioielli alla Francia

«Zidane e Deschamps non sono pronti per la Nazionale»

TORINO

LIPPI ha detto ai suoi giocatori che non devono abituarsi a perdere [illegible] questa sera, [illegible] Cesena, si attende la prima vittoria della stagione, trascurando quella di allenamento con il Valle d'Aosta: il Raja Casablanca profuma di esotico e di esperienze sconosciute ma è improbabile che i marocchini siano tosti [illegible] l'Udinese e il Newcastle che hanno battuto i bianconeri nelle ultime uscite.

«Finora abbiamo sottolineato quanto gli altri fossero più avanti di noi nella preparazio[illegible] [illegible] questo discorso dovrà finire», ammette Lippi. «E' meglio prepararsi subito ad andare oltre il 100 per cento delle nostre qualità: se l'anno scorso abbiamo vinto producendoci al 90 per cento, con il vento che si è alzato dovremo esprimerci al 120 [illegible] 130. Quindi anche nel precampionato si deve dare di più». Non è il momento degli allarmi (la Juve è ancora troppo lontana dalla migliore formazione perché si traggano indicazioni dalle prime amichevoli) ma pure questo è [illegible] segnale [illegible] [illegible] situazione delicata.

La stagione comincia tra le nubi. La questione doping ha rovinato l'umore del tecnico [illegible] di parecchi giocatori; la consapevolezza che nei prossimi giorni sia il Coni che il pretore Guariniello convocheranno alcuni bianconeri disturba la concentrazione. Si aggiungono altre seccature e qualche malanno sul quale, forse, alla Juve non raccontano tutta la verità.

Tra le seccature c'è [illegible] conflitto esploso con la Federazione francese per la convocazione di Zidane [illegible] Deschamps, che la Juve non è disposta a concedere per l'amichevole dei campioni [illegible] mondo contro l'Austria, [illegible] Vienna, mercoledì prossimo. «Avevo parlato con un loro dirigente perché ritengo che sia un rischio farli giocare in una partita [illegible] con una preparazione così ridotta - ha spiegato Lippi, visibilmente contrariato -. Pen[illegible] che ne avrebbero tenuto conto. Invece Lemerre, il loro nuovo commissario tecnico, li ha chiamati: persino i giocatori sono intimamente convinti che sia una scelta sbagliata».

Lippi [illegible] pretende un trattamento di favore. «Siamo [illegible]pre stati collaborativi al massimo, gli stessi francesi hanno riconosciuto che c'è una parte del nostro lavoro nel loro trionfo: in un'altra situazione non opporrei ostacoli ma qui [illegible] davanti a due giocatori che noi abbiamo lasciato riposare a lungo, invece di spremere, [illegible] i francesi vogliono toglierceli subito. Chi ha un paio di settimane di allenamento sulle spalle non rischia, con i pochi giorni di preparazione di cui dispongono il rischio [illegible] infortunio [illegible] alto. [illegible] pagherebbe la Juve».

Lippi è convinto che Lemerre verrà a più miti consigli e che i due saranno in [illegible]po per qualche minuto a Villar Perosa, martedì. Moggi parlerà nelle prossime ore con la Federcalcio francese. Ma sullo sfondo c'è un discorso più complesso [illegible] comprensibile: il contrasto tra il club che paga i due giocatori e una Nazionale che soprattutto quest'anno li ha usati [illegible] [illegible] quando ha voluto. Almeno nel post-Mondiale la Juventus si attendeva più comprensione dalla Francia.

Quanto alla salute, lascia perplessi lo stop di Inzaghi. Domenica l'attaccante non partì per Newcastle e si disse che il suo era un semplice problema di affaticamento degli adduttori dopo il grande lavoro dell'avvio: ma Inzaghi salterà anche la partita di Cesena e persino quella di Villar Perosa, il [illegible] agosto. Il tutto per qualche tossina di troppo [illegible] muscoli? E [illegible] malanno così modesto può bloccare un calciatore per dieci giorni al punto da escluderne l'impiego, magari part-time, tra una settimana? Lippi ha spiegato che Superpippo proseguirà fino a fine settimana con un allenamento differenziato [illegible] più leggero perché le [illegible] fibre devono riacquistare elasticità. Un brutto intoppo anche perché Inzaghi e Del Piero han[illegible] giocato pochissimo insieme [illegible] dietro a loro, in attacco, non c'è molto sia per l'infortunio di Amoruso [illegible] per l'attuale inadeguatezza di Fonseca e di Zalayeta in zona gol.

Marco Ansaldo



Problemi per Lippi non solo dalla convocazione di Zidane e Deschamps per l'amichevole Austria-Francia: Inzaghi (foto) già assente a Newcastle, sarà in tribuna stasera a Cesena [illegible] salterà anche il tradizionale impegno di Villar Perosa

GRANDE FESTA A CESENATICO



Anche Prodi al Pantani-day

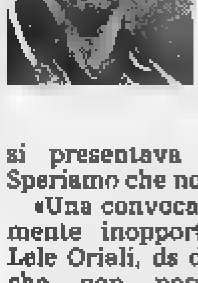
CESENATICO. Ci sarà anche Romano Prodi oggi a Cesenatico per il Pantani-day. «Ho accettato l'invito da appassionato ciclista. Stimo Pantani come atleta e come uomo», ha spiegato il premier. Alla grande festa sono attese almeno 15 mila persone: si festeggerà con 10 mila piadine, 8 quintali di salame, 3 mila litri di vino, 10 mila bandierine e 20 mila cartoline. Ci sarà pure una «Pantanomachia», omaggio del premio Nobel Dario Fo.

Inter e Parma sono [illegible] Lippi

Solo la Roma non si lamenta per Candela

Le convocazioni del ct francese Lemerre, per l'amichevole [illegible] mercoledì a Vienna tra l'Austria [illegible] i campioni del mondo, coinvolge [illegible]he Inter, Parma e Roma. I nerazzurri dovrebbero infatti concedere l'utilizzo di Djorkaeff, gli emiliani privarsi di Thuram [illegible] Boghossian, i giallorossi rinunciare a Candela. E le reazioni [illegible] diverse.

Inter e Parma, c[illegible] la Juve, sono preoccupati. «Purtroppo abbiamo le mani legate - sospi[illegible] per i nerazzurri Sandro Mazzola -. Djorkaeff ci tiene a disputare quella gara, che in sostanza chiuderà i festeggiamenti per il loro titolo mondiale appena conquistato. Yuri è arrivato da pochi giorni e raggiungerà Parigi senza neppure aver visto i compagni di squadra, partiti per Pisa mentre lui si presentava alla Pinetina. Speriamo che non si infortuni».



L'interista Djorkaeff è uno degli «italiani» convocati dal cittì francese Lemerre per il match [illegible] l'Austria

«Una convocazione assolutamente inopportuna - ribatte Lele Oriali, ds del Parma - ma che non possiamo evitare perché l'ultima decisione spetta proprio [illegible] Thuram e Boghossian, che vogliono [illegible]ssere presenti a quella partita. Al loro ritorno, dovranno riprendere da capo gli allenamenti e fare sicuramente più fatica per recuperare. E a inizio settembre ci sarà poi un'altra interruzione, anche più lunga [illegible] impegnativa, per le qualificazioni agli Europei, durante la quale se ne andranno per almeno sei giorni tutti i nostri nazionali, azzurri compresi. Quando li rivedremo, saremo praticamente alla vigilia del campionato».

Clima più disteso invece alla Roma: «Nessun problema per Candela, gli abbiamo già dato il biglietto aereo. Partirà lunedì» fanno sapere, a sorpresa, dalla segretaria giallorossa. Candela, [illegible] tutti i nazionali, aveva raggiunto in ritardo il ritiro della Roma. Zeman sulla preparazione precampionato di solito [illegible] fa sconti a nessuno, ma questa volta deve accettare in silenzio.

[r. s.]

Nel torneo di La Coruña i biancocelesti battono ai rigori i campioni d'Europa

La Lazio scopre il fiuto di Salas

Il cileno a segno col Real Madrid



Salas alla sua prima partita ufficiale nella Lazio ha messo a segno un bellissimo gol su passaggio di De la Peña

LA CORUÑA. Non è stata la replica della figuraccia di Lisbona, ma per la Lazio i problemi non sono certo risolti. Ieri nel fresco della Galizia ha raggiunto la finale del torneo Teresa Herrero battendo ai rigori (8-7) il Real Madrid. Ma c'è da dire che il match era terminato 2-2, con i laziali raggiunti [illegible] madrileni rimasti in [illegible] per le espulsioni di Jaime e Rojas.

I primi minuti del match sono tutti della Lazio. E subito si mette in mostra Salas: al 4' fugge sulla sinistra, finge di affondare il colpo e invece libera al tiro Nedved: gran botta [illegible] parata di Illgner. [illegible] Real comincia a prendere le misure ai laziali: chiusa in difesa, la squadra di Hiddink si allunga bene in attacco dove Savio crea [illegible]iù di un problema ai laziali. E al 14' proprio sugli sviluppi di una punizione per fallo di Negro [illegible] Savio, Hierro scova Morientes in [illegible] lasciato solo da Mihajlovic e Favalli. Colpo di testa [illegible] palla in rete.

Passano due minuti [illegible] il Real si complica la vita perdendo Rojas, espulso per fallo [illegible] dietro su De [illegible] Peña. La Lazio si organizza. Per giungere al pareggio ci impiega 20' ma quello di Nedved al 35' è un'autentico pezzo di bravura. Salas tenta l'affondo [illegible] ilpassaggio a Mancini, intercetta Sanchis che respinge corto. Sulla sfera giunge in velocità il ceko che, con un fendente rasoterra spiazza Illgner [illegible] segna a fil di palo.

Passano 6' e la Lazio raddoppia con un capolavoro della coppia De la Peña-Salas. Il primo «pesca» in area [illegible] cileno che s'intrufola tra Hierro e Illgner, li supera e deposita il pallone in rete. Magnifico.

Ripresa: il Real presenta Roberto Carlos, Seedorf [illegible] Mijatovic al posto di Morientes, Victor [illegible] Panucci. In [illegible] minuti succede di tutto: al 4' pareggio dei madrileni: testa di Mijatovic e Nedved, s'impappina in area e [illegible] porta la palla in rete. Due minuti dopo fallo di Jaime su Salas e nuova espulsione: 2-2 [illegible] Real [illegible] 9 uomini [illegible] sul campo [illegible] lo dimostra. Savio si porta a spasso la difesa laziale. Eriksson corre ai ripari: dentro Gottardi, fuori Negro [illegible] Savio punge un po' meno. La Lazio avanza di [illegible] decina di metri, De la Peñ ha più possibilità di movimento ma il risultato non si sblocca sino al termine. Poi i rigori. [c. p.]

■ **Altre amichevoli:** Vicenza-Cosenza 2-0 (Schenardi [illegible] Luiso su rigore); Triestina-Udinese 1-2 (Criniti per i giuliani; Godeas e Lasalandra per i friulani).

Per Bierhoff è il giorno del debutto

Primo test nel Milan, con gli spagnoli del Celta Vigo

Amichevoli sempre più internazionali per alcune probabili protagoniste [illegible] prossimo campionato italiano. Stasera a San Benedetto del Tronto debutta il Milan di Zaccheroni, contro gli spagnoli del Celta Vigo. Il tecnico per [illegible] prima volta potrà schierare - oltre agli azzurri Albertini, Costacurta [illegible] Maldini - anche i tre acquisti pesanti dell'estate Bierhoff, Helveg e Lehmann, [illegible] all'esordio in maglia rossonera. Il cannoniere tedesco dopo una settimana [illegible] allenamenti [illegible] dice già pronto [illegible] guidare [illegible] Milan, ancora privo di Weah (in Liberia), e per nulla preoccupato della grande fiducia riposta in lui dai tifosi: «Vuol dire che [illegible] sono un giocatore qualsiasi. Credo ormai di [illegible] dover più dimostrare nulla [illegible] nessuno, ma vorrei dedicare un gol al compianto Costantino Rozzi. Quando arrivai nel [illegible] Ascoli, mi pronosticò un grande futuro e mi disse che sarei diventato titolare nella Nazionale tedesca. Lo presi per matto, invece... Questo Milan deve [illegible] acquisire la mentalità giusta, quella che aveva l'Udinese». Intanto è iniziata [illegible] vendita dei biglietti (a prezzi contenuti) per il trofeo Berlusconi del 25 agosto, che porterà la Juve a [illegible]. Siro.

Stasera a S. Sebastian (h. 20) la Fiorentina, contro gli spagnoli della Real Sociedad, fa esordire il neoacquisto Carmine Esposito, appena prelevato dall'Empoli per sei miliardi. Il Trap spiega la sua decisione: «Batistuta è rimasto a Firenze per allenarsi, Morfeo e Robbiati li conosco, quindi voglio provare Esposito contro avversari di spessore. Giocherà con Oliveira».

La Real Sociedad è giunta terza l'anno scorso nella Liga e, come la Fiorentina, disputerà la Coppa Uefa. Fra i viola il giovane Amoroso [illegible]stituirà l'infortunato Cois. In campo Toldo, Padalino, Firicano, Repka, Torricelli, Amoroso, Amor, Rui Costa, Heinrich, Oliveira, Esposito.

Infine match internazionale anche per il Parma, che alle 19,30 sarà impegnato in casa degli olandesi dell'Heerenven.

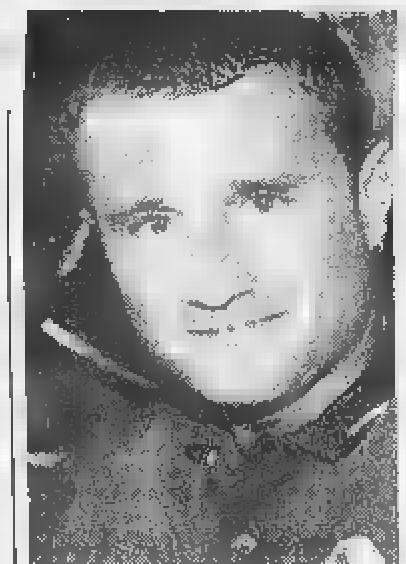
Oggi si giocano anche Montevarchi-Salernitana (20,30), Chievo-Cagliari (20,30), Treviso-Roma (19,15), Monza-Lecco (16,30), Spezia-Sampdoria col debutto del neoblucerchiato Ortega, Venezia-Cosenza (17, a Mogliano), Padova-Bari (17,30 [illegible] Vittorio Veneto).

TORINO

Il tecnico granata rilancia il vecchio modulo del doppio centravanti, come ai tempi di Graziani e Pulici

Mondonico ha rispolverato i gemelli del gol

«Ferrante-Artistico, coppia promozione»



Edoardo Artistico si sta facendo apprezzare [illegible] la maglia del Toro

FENIS
DAL NOSTRO INVIATO

Il doppio centravanti, formula per la serie A. Questa la convinzione di Mondonico dopo l'ultima amichevole con [illegible] Valle d'Aosta, decisa dai gol di Ferrante [illegible] Artistico. Il Mondo crede nei valori della coppia: «Può [illegible] il segre[illegible] dell'annata del Toro. Mi ha sempre affascinato l'idea di schierare due prime punte di ruolo, come si usava una volta. Nessuno lo fa più, tranne il Milan dell'anno scorso con Weah [illegible] Kluivert, un tandem che però ha avuto qualche problema». Mondo anche nell'Atalanta ci aveva provato [illegible] Caccia e Lucarelli, senza risultati apprezzabili. Ma con Ferrante e Artistico ritiene di non fallire: «Dopo tanto tuonare, [illegible] giusto che piovesse. Per gli infortuni, li avevo visti poco o nulla. Si [illegible] fatti conoscere [illegible] apprezzare al loro primo vero esame, procacciandosi una dozzina di occasioni. Se le avessero trasformate tutte, sarebbe stato necessario il pallottoliere».

Il primo gol segnato da Ferrante è nato da un assist di testa di Artistico. La rapidità dell'uno [illegible] sposa [illegible] la potenza dell'altro. C'è chi, fatte le debite proporzioni, rivede in loro i «gemelli» dello scudetto, Graziani e Pulici. Mondo evita scomodi paragoni: «Hanno un filo che li lega, che consente di parlare lo stesso linguaggio, di cercarsi, di integrarsi. Ed [illegible] positivo per il presente e per il futuro. Quando dico che questi due [illegible]no la nostra prerogativa per la promozione non voglio caricarli di [illegible] responsabilità. Farli convivere sarebbe un importante ritorno al passato».

Chiaro che la squadra dovrà sintonizzarsi sulla stessa lunghezza d'onda dell'allenatore. Il quale predica sudore e sacrificio: «Con l'avvento di tante nuove filosofie calcistiche, c'era bisogno di gente che sapesse anche guardare all'indietro. Rispolverando i due centravanti e [illegible] schieramento 3-5-2, tutti devono pedalare di più, [illegible] partire dal trio difensivo e in particolare da Fattori, un libero capace di lanci lunghi e profondi che permettano a Ferrante [illegible] Artistico di trovarsi [illegible] la faccia rivolta verso la porta avversaria».

In altre parole, Mondo chiede al Toro [illegible] mettersi al servizio delle due punte: «Ne vale la pena, sia per quelli con più estro come Lentini, sia per coloro che svolgono compiti più umili». Sarà Artistico a fare da punto di riferimento per Ferrante, che dovrà girare attorno al compagno in un raggio di cinque-sei metri, pronto [illegible] sfruttare gli assist di piede e di testa dell'ex salernitano: «Sarebbe bellissimo che gli altri granata condividessero la mia scelta e che dessero il massimo per realizzarla. Ma non amo obbligare i miei giocatori [illegible] seguirmi, preferisco che lo facciano spontaneamente. E' questo il mio modo di allenare».

A parte l'attacco, [illegible] altre zone del campo Mondo ha visto luci e ombre ma non è preoccupato: «Mi interessava anzitutto valutare il nostro potenziale offensivo e sono moderatamente soddisfatto. Ci sono ampi margini di miglioramento. Tatticamente, [illegible] è cercato meno Lentini che, oltre ad andare al cross, s'è fatto apprezzare per i suoi rientri in copertura».

Per la costruzione del gioco [illegible] centrocampo, Mondo si affida alle geometrie di Scienza: «E' quello che interpreta meglio gli sviluppi dell'azione, mentre Scarchilli sta imparando. Ho anche provato Ficcadenti [illegible] Sanna a centrocampo, considerando anche che Scienza e Tricarico salteranno per squalifica la prima gara di Coppa Italia. Ho bisogno di cacciatori di palloni alla Ancelotti, che era un maestro nel sapersi trovare al posto [illegible] al momento giusto sulle respinte degli avversari».

Per sabato [illegible] domenica sono previsti due giorni di riposo, prima però a Biella (domani, [illegible] 17) contro il Varese (al torneo avrebbe dovuto partecipare anche la Biellese, che però ha dato forfait in extremis), Mondonico insisterà sul Toro Formula Due, sperando di recuperare Tricarico, convalescente dalla distorsione alla caviglia sinistra, e Fattori, [illegible] ad un piede. Nella remota eventualità di un forfait di Fattori, giocherà Cudini, con Maltagliati libero. Le condizioni di quest'ultimo (ferita allo zigomo procuratagli involontariamente da Minotti) e di Bucci (botta ad una gamba) non [illegible] preoccupanti. Domattina, prima di trasferirsi [illegible] Biella, il Mondo farà degli esperimenti a Nus sui calci piazzati contro gli allievi granata, convocati per l'occasione a Fenis: «Più che bello [illegible] fantasioso, il [illegible] sarà un Toro semplice e pratico». E per costruirlo, non tralascia alcun dettaglio.

[illegible] Bernardi

Da domani prove in Ungheria su un circuito dove i sorpassi sono difficili

Schumi: obiettivo pole position

«E' l'unico modo per stare vicino ad Hakkinen»



C'è chi dice - i gufi non mancano mai - che [illegible] Gran Premio d'Ungheria (che domenica giungerà alla sua 13ª edizione consecutiva) non porta fortuna alla Ferrari. In effetti a Budapest la scuderia di Maranello ha vinto una sola volta. Fu Nigel Mansell, detto «il Leone» a conquistare il suc[illegible] nell'ormai lontano 1989. Una gara e un risultato destinati [illegible] rimanere nella storia della Formula 1: l'inglese su una pista dove i sorpassi sono ritenuti difficilissimi [illegible] non impossibili, arrivò primo al termine di [illegible] corsa rocambolesca dopo essere partito dodicesimo [illegible] schieramento.

Tra incidenti e rotture, metà dei ventisei concorrenti si ritirarono. Ma la prestazione del funambolico Mansell fu comunque incredibile perché riuscì a vince[illegible] con 25" [illegible] vantaggio sulla McLaren Honda di Ayrton Sen[illegible]. Fra l'altro in [illegible] Grand Prix sinora disputati dal 1950 soltanto in tre occasioni un pilota è stato capace di affermarsi partendo dodicesimo.

Quella di Mansell fu dunque una vera eccezione. Per il resto il bilancio di Maranello [illegible] ben povero all'Hungaroring dove, per sette volte, si è imposta la Williams e tre la McLaren. Ma a fare da contraltare ai risultati negativi di Maranello ci sono invece le ottime prestazioni di Schumacher nel circuito magiaro. Il tedesco ha vinto nel 1994 con la Benetton [illegible] negli ultimi due anni è sempre partito in pole. Nel '96 fu fermato mentre si trovava al comando da un guasto meccanico. Lo scorso [illegible] si piazzò 4° perché in crisi con le gomme.

Schumi fa un ragionamento semplice: «Poiché devo cercare [illegible] vincere per recuperare su Hakkinen, devo avere a disposizione una vettura che vada più o m[illegible] alla pari con la McLaren. Le prove che abbiamo fatto negli ultimi giorni e i piccoli aggiornamenti apportati alle F300 ci fanno sperare bene. Sono ovviamente molto più ottimista [illegible] quanto [illegible] lo fossi ad Hockenheim». Michael non aggiunge altro. Ma è chiaro che eventualmente dovrà essere lui a fare la differenza con il rivale finlandese, su un tracciato che è da guidare più di quanto non lo fosse quello velocissimo del Gran Premio [illegible] Germania.

Il tedesco, a questo punto, non ha più fatto piani come quando si trovava [illegible] due sole lunghezze in classifica da Hakkinen: «Dobbiamo per forza vivere alla giornata, passare da un obiettivo all'altro. Se anche la fortuna ci assisterà almeno in parte, sarà ancora possibile lottare per il titolo. Io comunque, lo ripeto per l'en[illegible] volta, ci credo sempre e non mi darò per vinto sino [illegible] quando non sarà la matematica a togliermi tutte le possibilità».

Per il pilota della Ferrari resta primario l'intento di conquistare la pole position o almeno la prima fila della griglia di partenza. «Se è vero che Mansell ha vinto partendo in mezzo al gruppo - commenta Michael - è altrettanto vero che nelle altre undici gare disputate a Budapest si è sempre imposto uno dei piloti che hanno preso il via fra i primi tre». Ovviamente in questo gioco un ruolo importantissimo lo avranno le gomme. E quale sarà [illegible] peso delle Goodyear (per Ferrari e Williams) e delle Bridgestone (McLaren e Benetton), lo scopriremo già domani nella prima sessione [illegible] prove libere. L'appuntamento per una prima verità è fissato fra poche ore.

Cristiano Chiavegato

CICLISMO

GLI ITALIANI NELLA BUFERA DEL DOPING

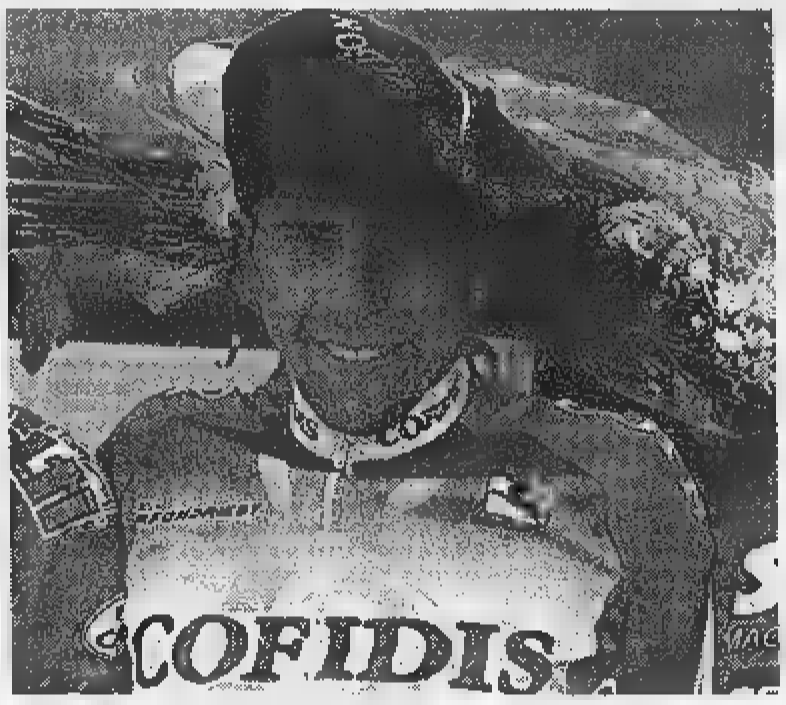
Il corridore positivo alle analisi (testosterone) si presenterà il 25 al Coni

Casagrande: «Sono innocente»

In Portogallo stop per sette

LA bufera del doping investe anche il ciclismo italiano, uscito dal Tour vincitore con Pantani e appena sfiorato dall'operazione-pulizia che [illegible] messo molti corridori sotto inchiesta. In Francia soltanto [illegible] Massi, lo scalatore dalla «maglia a pois», [illegible] appiedato. Ora c'è Francesco Casagrande, fresco vincitore di San Sebastiano, positivo al testosterone. Ma lui non ci sta: «Sono innocente». E al Giro del Portogallo sono addirittura in sette, quattro martedì e tre ieri, i corridori italiani fermati per ematocrito alto (cioè densità [illegible] sangue oltre i limiti). Cerchiamo [illegible] scrutare meglio questo inquietante panorama.

Casagrande si difende. «Sono ancora frastornato, non riesco a capire, in sette anni di professionismo è la prima volta che mi succede una cosa del genere. Ma per altri versi [illegible] tranquillo, perché non ho mai preso sostanze proibite in vita mia». Così Francesco Casagrande, il ventisettenne corridore fiorentino risultato positivo [illegible] testosterone [illegible] controllo antidoping effettuato in maggio al Giro di Romandia. Ma sentiamo [illegible] Casagrande: «Pensavo a un errore e non volevo crederci, quando alla fine di maggio mi fu comunicata la notizia delle analisi. Un [illegible] dopo la federazione ciclistica internazionale mi spedì a Colonia per sottopormi ad altri controlli e tutto risultò nella norma. Ora mi dicono che le controanalisi effettuate il 3 agosto a Losanna hanno confermato l'esito dei primi accertamenti. [illegible] ho la coscienza a posto, spero che tutto si chiarisca al più presto. Al massimo posso aver preso in dosi elevate integratori come gli aminoacidi ramificati e la vitamina E, [illegible] sostanze vietate».



Francesco Casagrande (nella foto dopo il trionfo di sabato in Spagna) è professionista dal '92. In carriera ha vinto molto; è 2° in Coppa [illegible] Mondo dietro Bartoli e 5° nella classifica dell'Uci

Jalabert suggerisce [illegible] dirigenti dell'Uci: «Il nostro problema sta a monte, bisogna ridurre le corse, troppo massacranti»

Come Paola Pezzo. L'incartamento, dopo il riscontro delle controanalisi, passa ora nelle mani della procura antidoping del Coni, che ha convocato Francesco Casagrande a Roma per il 25 agosto. Fino [illegible] quella data il corridore ha confermato che rispetterà [illegible] suo programma agonistico gareggiando già domenica prossima ad Amburgo, perché è sotto accusa ma non ancora sospeso. Semmai lo sarà, perché [illegible] favore gioca un precedente [illegible] di poco conto. Paola Pezzo, la bionda campionessa di Atlanta '96, ebbe lo [illegible] problema [illegible] ma il suo [illegible] venne dichiarato «non procedibile per doping» perché le quantità di testosterone erano poco chiare, in quanto l'anabolizzante viene anche prodotto dall'organismo. Non [illegible] caso, crediamo, a difendere Casagrande davanti alla Procura ci sarà lo stesso avvocato che ha «salvato» Paola Pezzo, Davide Guardamagna.

Non sarà licenziato. Martedì in [illegible] comunicato la Cofidis, la squadra francese per la quale [illegible] corridore è tesserato, aveva preannunciato il licenziamento di Casagrande qualora fosse stata accertata la sua colpevolezza, [illegible] l'interessato smentisce questa versione dei fatti: «Ho parlato con i dirigenti della società, mi hanno confermato la loro fiducia. Se verrò condannato, al [illegible] mi sospenderanno lo stipendio per la durata della squalifica. Ma ripeto che vado avanti a testa alta, perché non ho fatto alcunché di illecito».

Portogallo, stop per 7. Cambiamo scenario. Martedì [illegible] toccato [illegible] Paolo Alberati, Graziano Recinella, Mario Monzoni e Renzo Ragnetti, tutti della squadra Mobilvetta. Ieri al Giro d[illegible] Portogallo sono stati bloccati, dopo gli [illegible] del sangue, Gilberto Simoni, trentino, classe '71; Andrea Dolci, bergamasco, del '69; Massimo Apollonio, pavese, del '70. Quest'ultimo gareggia per il team «Vini Caldirola», i primi due per «Cantine Tollo». Il motivo dello stop è identico per tutti: ematocrito alto. [illegible] riscontro dell'ematocrito troppo elevato [illegible] è la dimostrazione di uso di sostanze dopanti, ma rivela una densità del sangue oltre la norma, che mette a rischio la salute. Se dopo due settimane i valori sono tornati normali, i corridori possono riprendere l'attività. Identica sorte dei sette «portoghesi» toccò un anno fa a Chiappucci, fermato alla vigilia del Giro d'Italia e poi ai Mondiali.

Corse meno pesanti. Il problema di fondo è che i corridori si sottopongono ad allenamenti durissimi, [illegible] media di sei ore al giorno, per reggere il ritmo ossessivo imposto dal calendario. Perciò ricorrono agli integratori alimentari, [illegible] via possibile per recuperare in fretta le energie. Ma [illegible] quale quantità possono essere usati questi integratori? Fino a che punto sono additivi indispensabili per il fisico dell'atleta, da che punto cominciano [illegible] mandare in tilt i valori e ad accendere la spia del doping? Per risolvere almeno parzialmente il problema occorrerebbe sfoltire il calendario e rendere le corse [illegible] dure. E' quanto ha sostenuto [illegible] Losanna, in un incontro con i dirigenti dell'Unione Ciclistica Internazionale (Uci), il francese Jalabert: «Le corse sono lunghe e massacranti, la stagione non finisce più. Forse dovremmo rivedere l'intero sistema per evitare che certi corridori vengano tentati dalla strada del doping».

Gianni Romeo

Grandi risultati [illegible] niente record [illegible] Zurigo: negli 800 vince Kimutai [illegible] Longo sfiora il primato di Fiasconaro

Un ventenne interrompe la serie di Kipketer

Fiona May soltanto quinta nel lungo

ZURIGO
DAL NOSTRO INVIATO

Pretendere [illegible] replay della notte che l'anno scorso riscrisse la storia del mezzofondo (tre record su 800, 5000 e 3000 siepi) era un po' troppo. E infatti, dopo tanta abbondanza, il magico Letzigrund zurighese ieri sera non ha sfornato primati mondiali. [illegible] il meeting più ricco è stato il solito frullatore di emozioni impagabili. Il bello è che, tra record sfiorati (El Guerrouj con 3'26"45 nei 1500, Kim Batten con 52"84 nei 400 hs), migliori prestazioni stagionali (Allen Johnson, 12"98 nei 110 hs, Michael Johnson 43"68 nei 400, il russo Klyugin 2,36 nell'alto e la Mutola 1'56"11 negli 800), assi che si rompono (Bailey stirato a metà gara nei 100) e serie che si interrompono (Kipketer ko negli 800 dopo 28 successi), c'è stato spazio anche per noi italianuzzi, che a Zurigo non vinciamo ormai dall'88 (Panetta nei 3000 siepi).

A sei giorni dal via degli Europei, aspettavamo segnali di speranza da due dei pochi tipi di medaglia che ci restano. A rispondere «presente» [illegible] stato solo un Andrea Longo completamente diverso dal solito. Da attaccante arrembante, regolarmente in debito d'ossigeno nel finale, il 23enne veneto ieri si è trasformato in prudente dispensatore di energie. E ha limato il suo personale di 54/100 (1'43"86, seconda prestazione italiana all time) sfiorando l'1'43"7 di Fiasco[illegible] che resiste da più di 25 anni.

Quinto nella gara che ha segnato la fine dell'imbattibilità di Kipketer (il ritardo di preparazione causato dalla malaria invernale ha lasciato il segno) e il probabile inizio del ciclo del prodigioso keniano Kimutai (non ancora ventenne, primo in 1'42"87), Longo non è comunque riuscito a sorridere: «Un'occasione così, chissà quando mi capiterà di nuovo! Avevo quel benedetto record a portata di mano. Forse ho sbagliato a non osare di più, ma le sparate fatte a Roma e a Montecarlo mi avevano bruciato. Volevo provare una gara diversa: li ho lasciati andare in partenza, ai 400 avevo un bel buco da colmare e ho cominciato la progressione. Ho fatto il secondo giro da solo, alla fine andavo fortissimo, continuavo a recuperare, [illegible] è bastato». Sensazioni buone, comunque... «Sì, anche se all'inizio ero teso. Ormai mi conoscono tutti e comincio a sentire un po' [illegible] responsabilità. Non preoccupatevi, però: resto quello di sempre, ambizioso e senza paura. Per gli Europei sono sempre più fiducioso: come vi avevo detto, Kipketer non è imbattibile [illegible] io sto crescendo».

Decisamente meno convincente la prova di Fiona May, appena 5ª nel lungo dominato dalla Jones. Come a Stoccolma si è fermata a 6,82, mentre in proiezione-Europei preoccupano la redivivа Drechsler (7,05) e la bulgara Prandzheva (6,83). Brutti segnali, tanto più che Fiona aveva garantito pochi giorni [illegible] che avrebbe cominciato a fare sul serio [illegible] Zurigo.

Detto dei nostri, [illegible] il meglio spremuto dalla crema di campioni che per 4 ore hanno fatto spellare le mani ai [illegible] mila del Letzigrund in una notte d'afa insopportabile. Pole position a El Guerrouj: tutt'altro che appagato dopo lo strepitoso 3'26" romano. Poi, i due M.J. Michael Johnson ha ormai dimenticato i guai del '97. La sua azione sembra di nuovo quella dei tempi d'oro, delle doppiette olimpiche e mondiali. Ieri il suo 400 è stato [illegible] nono più veloce di sempre, il terzo consecutivo sotto i 44". Marion Jones, adesso: per la settima volta si è bevuta quest'anno i 100 in meno di 10"80 (10"77); mezz'ora dopo nel lungo ha piazzato al secondo salto un 7,31 che ha steso tutte.

I [illegible] orfani degli esagerati (in quanto a richieste economiche) Greene e Boldon sono finiti [illegible] sorpresa a Ogunkoya, nigeriano [illegible] 9"96, con Fredericks 3° in 10"04. Niente record per i cacciatori specializzati Gebrselassie (5000 in 12'54"09) e Barmasai (3000 siepi in 8'01"98). E siccome Zurigo era anche la quarta tappa della Golden League, s'impone un'occhiata ai superstiti nella corsa al jackpot da un milione di dollari che sarà diviso tra i vincitori di tutte le 7 prove del circuito. Dei 6 in lizza dopo Montecarlo, ieri ha ceduto soltanto [illegible] nigeriana Opara (battuta nei 400 dalla tedesca Breuer [illegible] 49"51). Oltre a El Guerrouj, Gebre [illegible] Marion Jones, continua a coltivare [illegible] suo sogno miliardario anche Bronson (15 vittorie su 15 gare nei 400 hs, ieri 47"70). La caccia all'oro adesso si ferma. Dopo Budapest europea, appuntamento al [illegible] agosto a Bruxelles.

Roberto Condio



Marion Jones (n. 6) ha vinto 100 e lungo: per lei quest'anno 28 successi su altrettante gare

SPORT **FLASH**

Camerun, sospeso presidente federale

YAOUNDE. Il presidente della Federcalcio del Camerun Vincent Onana è stato sospeso dall'incarico. Il provvedimento a causa del suo arresto per le vicende legate allo scandalo sulla vendita fraudolenta dei biglietti di Francia '98.

Gascoigne [illegible] Sheryl [illegible] in [illegible]

LONDRA. Paul Gascoigne e la moglie Sheryl sono vicini a divorziare. Nonostante i tentativi [illegible] centrocampista di rattoppare la relazione, la moglie ha fatto domanda per ottenere con procedura veloce lo scioglimento del matrimonio.

Ciclismo, in Portogallo [illegible] per [illegible]

BEJA. [illegible] ceco Svorada ha vinto allo sprint la terza tappa del Giro del Portogallo. Il portoghese Lopes ha conservato la maglia gialla di leader della classifica generale.

[illegible] per [illegible] correrà con la Mapei

BRUXELLES. Axel Merckx, figlio del grande Eddy, vestirà i colori della Mapei nelle prossime due stagioni. Lo ha annunciato la squadra ciclistica. Merckx rimpiazzerà Vandenbroucke.

Tour donne, [illegible] tedesca Rossner

FIGEAC. La tedesca Petra Rossner si è imposta in volata nella 2ª tappa del Tour de France femminile. Ancora [illegible] da l'azzurra Alessandra Cappellotto. La lituana Pucinskaite è sempre maglia gialla.

Pallavolo, l'I[illegible] supera la Cina (3-1)

L'Italia ha battuto in amichevole a Parma la Cina per 3-1 (16-14, 15-3, 7-15, 15-2). Il ct Bebeto, che ha fatto molti esperimenti, ha però rinunciato a utilizzare il libero. Oggi altro match contro l'Australia.

Auto, [illegible] in pista [illegible] anni

BONN. L'australiano Jack Brabham, 72 anni, ha deciso di tornare in pista. A 28 anni dalla sua ultima corsa, il tre volte campione di F1 sarà al volante di una Volkswagen Beetle per la Coppa Ruhr, una gara di durata che si disputerà sabato al Nürburgring.

Ippica, a Grosseto [illegible] milionaria

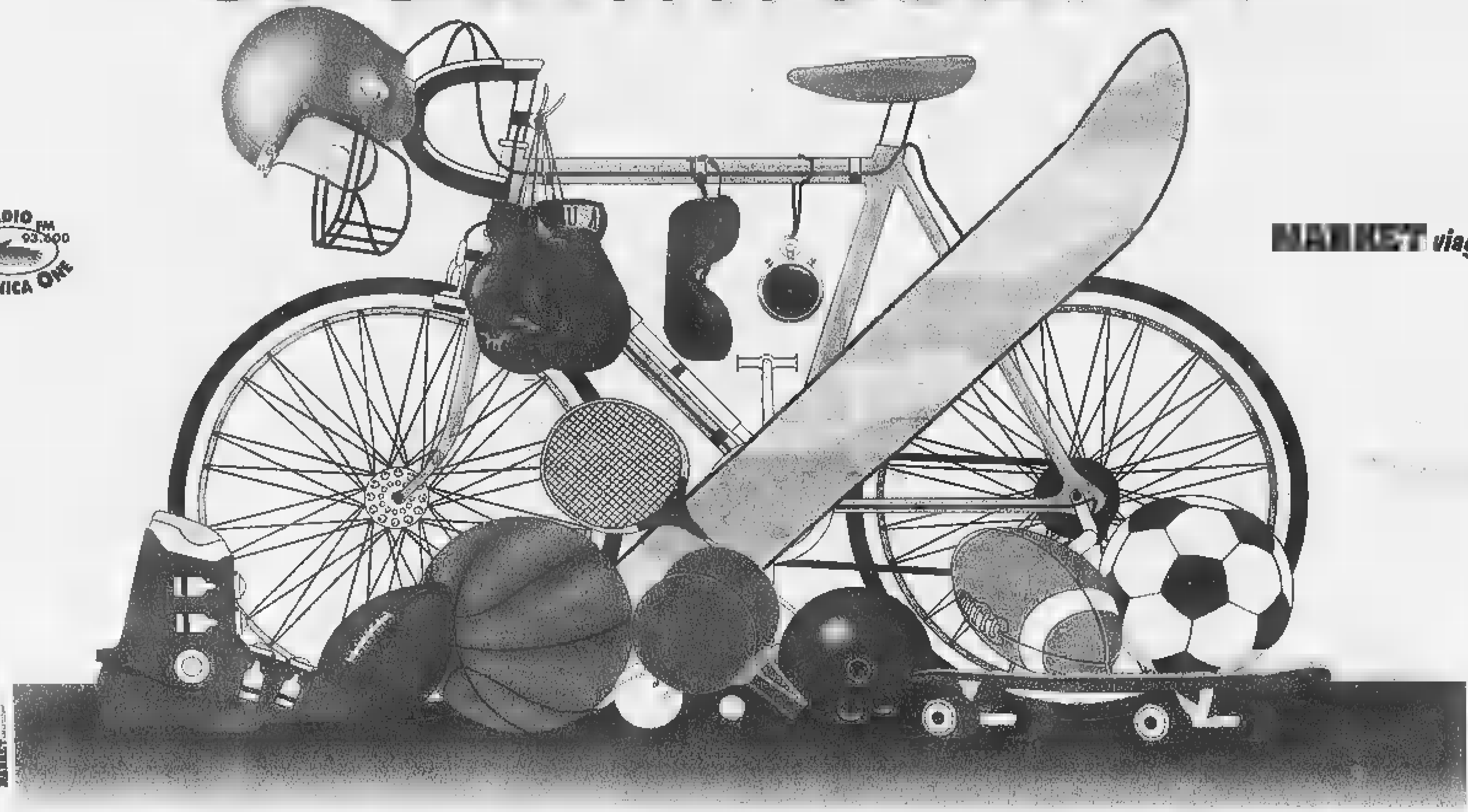
GROSSETO. Nella Corsa Tris disputatasi ieri sera a Grosseto (galoppo), la combinazione vincente è stata 7-11-12. Ai 1.089 vincitori spettano ciascuno L. 2.837.600.

SABATO 12 E DOMENICA 13 SETTEMBRE 1998
AL "MOTOVELODROMO FAUSTO COPPI"
C.SO CASALE 144 TORINO

Il Ciclo Club Torino in collaborazione con il giornale MARKET e la concessionaria PROGETTO organizza:

IL MERCATINO DELLO SPORT....USATO!

RADIO FM 93.600 VERONICA ONE



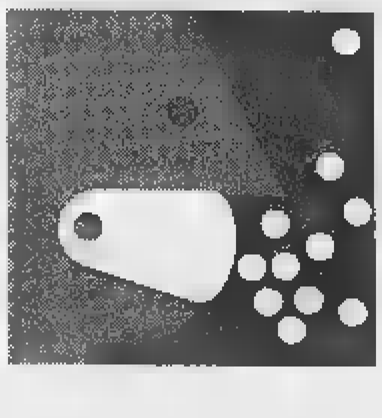
MARKET viaggi

IN OCCASIONE DELLA DUE GIORNI CICLISTICA DEL 12 E 13 SETTEMBRE AVRÀ LUOGO IL PRIMO MERCATO DELL'ATTREZZATURA SPORTIVA USATA.

Chiunque voglia vendere, scambiare, acquistare accessori per lo sport potrà in questa occasione soddisfare i propri desideri. Gli occasionali espositori avranno a disposizione due tavoli e due sedie in uno spazio di metri 4 x 3 al costo di lire 20.000 per un giorno e lire 25.000 per tutte e due le giornate.

Per informazioni e prenotazioni:
Giornale MARKET - Dott.sa Silvia Bini - tel. 011/51.53.211

LA STAMPA
AMANTE CENTRO CASELLA
swatch store VIA ROMA 351
CCT Ciclo Club Torino
Sport Milanesio Tutto per il tuo tempo libero
TOSA
autoscuola casetta
BICICLETTE BENOTTO
agenzia casetta



Guariniello a Palazzo Civico: quali misure, dopo tre giorni oltre la soglia d'attenzione?

Indagine della procura sull'ozono

E il Comune lancia l'allarme: state in casa

Il fax del procuratore della Repubblica Raffaele Guariniello [illegible] finito sulla scrivania del vice-sindaco Carpanini e dell'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti alle 16 di ieri. Tre righe tre per chiedere all'amministrazione di riferire con urgenza «quali provvedimenti siano stati adottati [illegible] quali si intendano adottare in riferimento ai valori di ozono rilevati in città». Valori - è questo il punto - che ieri per la prima volta, con una temperatura massima di 34,8 gradi, si annunciavano preoccupanti: con ben tre superamenti della cosiddetta soglia d'attenzione.

Nel frattempo, nelle redazioni [illegible] un comunicato (a dire il vero [illegible] po' confuso) del Comune che spiegava ai cittadini quali consigli seguire per limitare i danni [illegible] esposizione, aggiungendo [illegible] questi una frase priva di fondamento: «Non essendosi mai verificato un raggiungimento dello stato di attenzione per tre giorni consecutivi siamo comunque lontani dallo stato di allarme». In realtà [illegible] [illegible] il contrario: si era al terzo giorno di superamento della soglia di attenzione. Mezz'ora dopo, a mettere d'accordo i dati di cui era in possesso il procuratore generale Guariniello e l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti è intervenuto il direttore dei servizi d'Igiene Pubblica, Paolo Natale: «Sì, oggi (ieri per chi legge ndr) è il terzo giorno in cui le centraline dislocate nella città hanno oltrepassato la soglia dei 180 microgrammi di ozono per metro cubo. Ma ciò significa soltanto che continuando così facilmente [illegible] può raggiungere la soglia d'allarme, pari a una percentuale di [illegible] microgrammi».

La legge, comunque, impone ai Comuni - anche dopo un solo giorno di superamento [illegible] soglia [illegible] attenzione - di informare i cittadini e fornire loro i consigli del caso e «adottare tutti i provvedimenti necessari perché la percentuale pre[illegible] nell'aria [illegible] continui [illegible] crescere». Per il blocco [illegible] traffico invece, bisogna attendere la soglia dell'allarme.

«Ho inviato questa richiesta di documentazione per capire che cos'abbia fatto il Comune sino ad oggi in presenza di queste giornate a più alto tasso [illegible] [illegible] - spiega il procuratore Guariniello - casi che si sono presentati persino nel maggio scorso, [illegible] che [illegible], in presenza di tre giorni consecutivi di quantità più alte della media, impone l'adozione di certi provvedimenti da parte dell'amministrazione». Amministrazione che, alle 18,30, inviava un secondo fax ai giornali (e un primo a Guariniello) sull'argomento, a firma vice-sindaco Carpanini e assessore all'Ambiente Gianni Vernetti con questa precisazione: «Fin dal primo pomeriggio il Settore Tutela Ambiente ha ritenuto a scopo cautelativo di invitare la cittadinanza, [illegible] mezzo di comunicato stampa, ad adottare una serie di accorgimenti tali [illegible] ridurre i rischi dell'inquinamento».

Ed ecco i consigli, rivolti in modo particolare [illegible] bambini e anziani: 1) evitare attività sportive all'aria aperta e sforzi prolungati, 2) privilegiare un'alimentazione ricca di vitamine C ed F, 3) in generale evitare l'esposizione all'aria aperta nelle ore più calde della giornata, 4) limitare al massimo l'uso dell'auto per ridurre emissioni inquinanti. Per quanto invece riguarda il bloc[illegible] del traffico, il comunicato così continua: «Dopo gli opportuni contatti con i tecnici dell'Arpa si [illegible] convenuto sull'inutilità al momento di adottare provvedimenti di blocco della circolazione in quanto di [illegible] efficacia per ridurre la concentrazione di ozono, tenendo anche conto della forte diminuzione della circolazione automobilistica in questo periodo». Ma c'è chi, come il capogruppo dei verdi Silvio Viale, osserva che «finora l'inquinamento estivo è stato un po' sottovalutato rispetto [illegible] quello invernale».

Emanuela Minucci



«Limitate l'uso delle auto [illegible] non fate sforzi fisici»

Un fax dalla procura è arrivato ieri all'assessore Gianni Vernetti



[illegible] bloccare il traffico»

E l'assessore replica al magistrato «Serve con un diverso inquinamento»

Assessore Vernetti, sul rischio-ozono [illegible] alle indagini della Procura.

«Non c'è nulla di strano nè di allarmante in tutto ciò. Non è la prima volta che ci vengono richiesti dati di questo tipo...».

Invece pare grave la miscela «caldo più inquinamento». Come [illegible] non si è pensato [illegible] una sorta di giovedì del pedone in versione estiva?

«Perché bloccare il traffico in presenza di inquinamento da ozono non [illegible] altrettanto efficace come bloccarlo in presenza di monossido di carbonio e biossido di azoto. [illegible] poi, in una città già ferma e dimezzata dall'esodo estivo, con fabbriche chiuse e automobili ridotte del 60 per cento, [illegible] evidente che non sarebbe così d'impatto imporre uno stop al traffico. E [illegible] la legge lo prevede, del resto, dopo tre giorni di superamento della soglia d'attenzione».

E allora che [illegible] si può fa[illegible] di sostanziale per eliminare l'aumento di questo rischio?

«Guardi, il problema dell'ozono è comune a tutte le città europee. Ma per quanto riguarda Torino basta proseguire sulla strada già intrapresa: quella che ci ha permesso di arrivare negli ultimi due anni alla diminuzione del 40 per cento delle sostanze inquinanti. Quindi: controllo dei gas di scarico, degli impianti termici, potenziamento dell'energia rinnovabile e del trasporto pubblico com'è ormai tradi[illegible] sotto [illegible] Mole».

E con 34 gradi all'ombra, visto che il rischio continua ad esserci, quali consigli immediati può dare ai torinesi?

«Quelli che ci siamo premurati di inviare via fax già ieri mattina agli organi di informazione: evitare di fare sport all'aperto, non uscire nelle ore più calde, privilegiare un'alimentazione ricca di vitamine C e F, e limitare il più possibile l'uso dell'automobile».

Invece, a chi l'accusa di aver fatto ancora poco per limitare i danni da inquinamento estivo rispetto a quanto fatto quest'inverno contro lo smog, [illegible] risponde?

«Insieme con i tecnici dell'Arpa abbiamo fatto tutto ciò che ritenevamo utile e io ritengo essere sufficiente. L'ozono non si combatte con provvedimenti locali, la città è praticamente deserta, non c'è nulla da fare in più, purtroppo».

[e. min.]

[illegible]

5 AGOSTO	186 (*)
[illegible] AGOSTO	OK (**)
7 AGOSTO	[illegible]
8 AGOSTO	[illegible]
9 AGOSTO	OK (**)
10 AGOSTO	214
11 AGOSTO	188
12 AGOSTO	[illegible]

(*) Dato in microgrammi per metro cubo: soglia di attenzione oltre 180
(**) Non c'è stato superamento

LA STORIA

Il paese senza francobolli

IN questi giorni inviare da Brosso, [illegible] Val Chiusella, una cartolina [illegible] una lettera alla fidanzata, a un amico [illegible] [illegible] un parente oppure spedire un pacco, è diventato praticamente impossibile. A meno che [illegible] si decida di far pagare al ricevente la multa perché gli è stata spedita la missiva senza affrancatura. O [illegible] si abbia la pazienza [illegible] cercare altrove i francobolli, diventati introvabili da tre settimane. E non è detto che sia facile recuperarli in un altro paese della valle. Visto che la stessa situazione (ma [illegible] disagio dura da un tempo inferiore) la vivono anche ad Alice Superiore, senza francobolli da quattro giorni e a Traversella, [illegible] cui ufficio postale [illegible] sprovvisto dall'altro ieri.

A Brosso, come detto, va però molto peggio: «E' da 21 giorni - sbotta il sindaco Ilario Viglier[illegible] Brosso - che aspettiamo questi benedetti bolli dagli uffici postali provinciali, ma quando ai responsabili facciamo [illegible]tare [illegible] disagio, fanno finta di non sentire. Anzi, come risposta mi dicono che [illegible] è compito mio occuparmi di queste faccende [illegible] che devo pensare a fare il sindaco». Allora, siccome è compito dell'impiegata che lavora all'ufficio postale del paese sollecitare, lei al telefono risponde gentilmente che «sì, abbiamo richiesto anche oggi 2 milioni [illegible] francobolli e ci hanno assicurato che [illegible] li manderanno entro Ferragosto. Ma intanto qui la gente è scocciata». Così Brosso ora rischia [illegible] compromettere anche la propria immagine davanti ai turisti che [illegible] questo periodo, con la loro presenza, triplicano il numero degli abitanti (che passano dai 500 residenti alle circa 1500 presenze). «L'altro ieri - dice un ragaz[illegible] che arriva da vicino Milano - volevamo spedire 30 cartoline agli amici: non è stato possibile». Negli uffici di Torino dell'Ente Poste dicono che stanno già provvedendo: «Probabilmente si è trattato di un disguido tecnico - afferma la dottoressa Lerda - non tarderemo a rimediare». Ma intanto [illegible] primo cittadino di Brosso parla di interruzione di pubblico servizio: «Situazione che potrebbe portarci anche a far scattare delle denunce - afferma -. O forse c'è di più: magari un piano per impedire al nostro ufficio postale di raggiungere l'introito annuale richiesto giustificando in questo modo la soppressione degli uffici». Ribattono dagli uffici provinciali che è ridicolo pensarla così, soprattutto ora che la questione sulla chiusura delle sedi decentrate è in fase di stal[illegible]». Ma questa è un'altra storia.

Giampiero Maggio

TRAGEDIA

[illegible]

Stroncato in bicicletta

Muore sulla salita per S. Sicario

ERA partito l'altro ieri per la montagna, a San Sicario, assieme alla moglie e al figlio di 4 mesi. Avrebbe dovuto trascorrere lì il ponte di Ferragosto, con la famiglia e la [illegible] inseparabile bicicletta da corsa. Sole, relax e [illegible] po' [illegible] sport per tenersi in allenamento. Ma Enrico Ferrero, 36 anni, promotore finanziario per il gruppo Sella [illegible] l'hobby del pedale, è morto nel primo pomeriggio di ieri, stroncato da infarto [illegible] in sella percorreva i tre chilometri di tornanti in salita, da Cesana verso [illegible]

Stroncato dalla fatica e probabilmente anche dal gran caldo che in questi giorni non affligge solo la città, ma anche le vallate del Torinese: l'incidente è accaduto verso le 13, quando il sole batteva [illegible] picco e la temperatura era alta anche in montagna. Inutile il tentativo di rianimazione compiuto da un medico di passaggio. Il cuore di Enrico Ferrero non ha ripreso [illegible] battere neppure dopo l[illegible] respirazione artificiale, [illegible] per i medici dell'elisoccorso «118» non c'è stato nulla da fare, [illegible] non certificare il decesso per «arresto cardiocircolatorio».

Morte fulminante. «Mio marito - si dispera la moglie della vittima, Anna Maritano - era uscito da casa verso le 11. La bicicletta era una passione, per lui. Quando aveva [illegible] momento libero ne approfittava per farsi [illegible] giro».

Tre chilometri [illegible] discesa, poi una passeggiata in centro a Cesana dove verso mezzogiorno l'uomo ha incontrato alcuni amici, e infine di [illegible] in sella, su verso casa a San Sicario, dove la moglie l'attendeva per pranzo.

Mancava meno di un chilometro quando è accaduta la tragedia. Enrico Ferrero - che abitava a Torino in corso Peschiera 342 e aveva lo studio in corso Monte Grappa [illegible] - s'è accasciato di colpo. «Una fine incredibile - dice la moglie -. Enrico non ha mai sofferto di cuore e non [illegible] può certo dire che non fosse allenato o abituato [illegible] pedalare per parecchi chilometri».

Sarà l'autopsia, [illegible] prossimi giorni, a chiarire le cause del decesso, anche se i carabinieri ritengono che l'origine di tutto [illegible] proprio la miscela micidiale di caldo e sforzo eccessivo sui pedali.

Anna Maritano ha potuto vedere per l'ultima volta il marito verso metà pomeriggio, nella camera mortuaria. Poi ha chiuso casa, e con il figlio di 4 mesi è ripartita verso Torino, in corso Peschiera. Adesso sarà il magistrato a dire quando anche la salma potrà lasciare la Valsusa e sarà celebrato [illegible] funerale. Appena l'autopsia avrà spiegato perché Ferrero, ieri pomeriggio, è crollato d'improvviso sull'asfalto.

[f. mor.]

[illegible]

Malati in questura «La nostra somatostatina è vera o falsa?»

di Angelo [illegible] A PAG. 30

[illegible]

Rapita a 16 anni e portata in Italia fa arrestare gli sfruttatori

[illegible] A PAG. 31

MENO INCENDI IN PIEMONTE

Ridotti della metà i roghi estivi che devastano boschi e foreste

di G. Sangiorgio A PAG. 31

[illegible]

Sub torinese muore durante una immersione in Liguria

SERVIZIO [illegible]

L'Sos partito da un'amica degli animali che ospita tanti micini in casa

[illegible]

Con tre interventi di vigili urbani e pompieri

Adesso la signora Maria sorride [illegible] una bambina, [illegible] acca[illegible] affettuosamente quella gattina che è riuscita [illegible] salvare dalla trappola di un tombino con l'intervento dei Vigili del Fuoco.

Maria Vaira ama gli animali: i più sfortunati, quelli che [illegible] vuole, i randagi di strada. E per strada si prende cura di loro. Di sera inizia il suo «turno». Esce con una pila, un po' di cibo e fa il giro delle vie intorno a Porta Palazzo. I gatti ormai riconoscono la [illegible] voce, l'aspettano. Qualcuno vive con lei: Ulisse di pelo rosso, con gli occhi color zafferano, Valter, che ha chiamato [illegible] l'alpinista Bonatti perché si arrampica dovunque, e Stella che sta perennemente sotto un armadio, timorosa di tutto.

Adesso con loro c'è anche la gattina bianca e nera che ha rischiato di morire prigioniera dentro il tombino di Piazza della Repubblica. Ci sono voluti ben tre interventi tra Polizia Municipale e Vigili del Fuoco prima di liberarla. Maria l'ha sentita miagolare un giovedì notte alla fine luglio. Chiede un primo aiuto dei vigili, ma l'animale [illegible] spaventato [illegible] non si riesce a farlo uscire. «Il giorno dopo c'è stato un temporale - racconta -. Temevo che l'acqua avesse trascinato il cucciolo [illegible] canali di scolo». Solo [illegible] [illegible] successiva, dopo un paio d'ore di tentativi, [illegible] pattuglia dei Vigili del Fuoco libera la gattina. Merito di Salvatore Grasso, il caposquadra che un anno fa aveva rischiato la vita per salvare la Sindone dall'incendio del Duomo. «Mi [illegible] calato in un tombino poco distante [illegible] poi con l'aiuto di una pila e di [illegible] manichetta ha fatto defluire nei condotti un po' d'acqua - spiega -. Il cucciolo finalmente ha abbandonato i condotti delle acque di scolo, e si è lasciato prendere».

Maria ha 73 anni e «ha dedicato tutta la sua vita agli animali». E' socia dell'Enpa, del Wwf e della Lega [illegible] la vivisezione, [illegible]sce alla perfezione la legislazione in materia. Abita in un vecchio palazzo nobiliare in via Milano, che ha conosciuto stagioni migliori. A volte vorrebbe ritornare nella [illegible] paterna [illegible] Guspini, un paesino in provincia di Cagliari dove, quando soffia il Ghibli, arriva la sabbia del deserto africano. «Ma non posso lasciare [illegible] li i miei animali - dice -. Non potrei».



Maria Vaira con il gattino salvato

Preoccupazione dopo il sequestro di confezioni e fiale contraffatte

«E' somatostatina falsa?»

Pellegrinaggio di malati in questura

E' un pellegrinaggio mesto e disperato, quello che si svolge in queste ore negli uffici della Questura. Malati di cancro e loro parenti chiedono di essere ricevuti per controllare che le confezioni di somatostatina, comprate a caro prezzo nelle scorse settimane, non siano fasulle. La notizia del sequestro di scatoloni colmi di fiale in apparenza perfettamente regolari, e che invece contengono soltanto un potente lassativo, ha fatto nascere sospetti persino fra coloro che hanno effettuato l'acquisto in farmacia.

L'allarme maggiore è comunque fra chi, e non si tratta ■ poche persone, ha invece provveduto all'acquisto affidandosi ad intermediari che dicevano di «operare» all'este■. Sono questi malati, soprattutto, che si presentano in via Grattoni con scatoloni e sacchetti, contenenti provviste per settimane o per mesi, spesso pagate svariati milioni di lire. Gente resa disperata dalla dura lotta contro un terribile male, palesemente ■ disagio in un ambiente dove, forse, non avrebbero pensato di finire mai: «Quando abbiamo letto il giornale ci è preso un colpo al cuore - spiega Angelo V., 60 anni, pensionato delle Ferrovie - e siamo corsi ■ vedere le scatole della medicina: la marca era proprio quella. Il sospetto che potesse trattarsi di fiale fasulle non ci ha fatto dormire. E' da un mese che seguo la cura, ■ mi sembra anche di stare un po' meglio. Ne avevo ancora dodici scatole ed ho preferito portarle subito qui, perche le vedesse un esperto». Nei panni dell'esperto s'è calato il dottor Sergio Molino, dirigente pro-tempore della Squadra Mobile, che ieri ha smesso i panni dell'intransigente investigatore per assumere quelli, più umani, del consigliere: «E' comprensibile che la notizia abbia generato allarme, ma forse è meglio così. Sarebbe gravissimo che malati di cancro seguano una cura che non ha nulla da spartire con la metodologia del professor Di Bella, verso la quale nutrono la loro fiducia. Noi siamo qui per rassicurare, ■ anche per evidenziare e neutralizzare quelle truffe che potrebbero anche avere effetti negativi sulla salute dei pazienti. Siamo pronti a ricevere tutte le persone che intendono interpellarci».


Le scatole di falsa somatostatina sequestrate ■ simili a quelle del vero farmaco

In Questura si fa presente che le confezioni fasulle ■ Resurmide da 3 milligrammi non ■ molto dissimili da quelle originali. Ma c'è un sistema abbastanza banale per individuare i «falsi» perché il Resurmide autentico riporta sulla scatola la puntinatura in sovraimpressione dell'alfabeto Braille, che invece manca sulle scatole fasulle. Esiste anche una differenza nella tonalità dei colori della confezione (ma qui, per fare il confronto, ■ necessario disporre di almeno un campione originale) mentre il foglietto delle istruzioni, nella confezione artefatta, risulta una semplice fotocopia e la fiala contenente il farmaco ha una fattura piuttosto artigianale.

La Squadra Mobile di Torino (011.55.881) è comunque a disposizione per fornire ogni ulteriore delucidazione a quei malati che avessero dubbi o perplessità sui farmaci da loro acquistati. O per chi volesse fornire ulteriori elementi a carico delle persone che sono state denunciate per ■ traffico squallido e crudele. Quattro persone, originarie della Puglia ma residenti in Valle di Susa, di cui non è stato reso noto neppure il nome.

Angelo Conti

Gli abitanti delle case vicine saranno sgombrati

Vallette, stamane salta la ciminiera

Quaranta tonnellate di cemento e mattoni che verranno giù ■ un albero tagliato alla base, ■ cadranno a pochi metri dalle case. Aggiungete un tonfo, la polvere ■ questa è la scena che si presenterà questa mattina al quartiere Santa Caterina delle Vallette. A essere abbattuta sarà una ciminiera che serviva per aerare ■ raffreddare la piccola centrale termoelettrica che forniva acqua calda ■ riscaldamento ■ tutto il quartiere, ma che non era in funzione da qualche anno. Ha perso la sua utilità anche quella torre alta ventidue metri. Era rimasta un colosso piantato là, in mezzo ai palazzi.

Gli abitanti degli immobili nelle immediate circostanze, via Pirano 29 e ■ Parenzo 95/58 e 99/60 dovranno sgombrare i loro alloggi. Tutto il quartiere sarà interessato dall'abbattimento. E' stata infatti vietata, dalle sette di stamane, la sosta, e ci sarà la rimozione forzata, in via Pirano tra via Sansovino ■ via Parenzo e in via Parenzo tra via Pirano e corso Toscana. Inoltre sarà vietata la circolazione nel tratto di via Parenzo tra corso Toscana ■ via Pirano.

Ieri si ■ preparato l'abbattimento. La ciminiera è stata scavata alla base. Sotto tre dei pilastri in cemento verranno posizionati in tutto trecento grammi di esplosivo, una quantità sufficiente ■ farli cedere e ■ costringere la costruzione a inclinarsi, ■ cadere. «Come un albero», dicono i tecnici.

Costruita nel 1958, era ormai diventata pericolosa, oltre che inutile. «Quando c'era vento forte cadevano mattoni ■ calcinacci», dice la signora Eugenia Milia, che abita nella casa proprio di fronte al punto dove la ciminiera cadrà. E' una ■ profuga istriana. Il quartiere Santa Caterina, infatti, era nato nel 1948 per ospitare i profughi che fino a quel momento vivevano in accampamenti provvisori. «E' destino che debba sempre andare via da casa», dice per scherzo. I tecnici hanno ricoperto il suolo di uno strato di terra di un paio di metri, per attutire il colpo. E, con l'esperienza passata della demolizione della Telecom di via Cavalli ■ della torre della Teksid, si dicono sicuri della traiettoria di caduta di questo colosso di cemento e mattoni.


La ciminiera costruita nel 1958 serviva per aerare una centrale termoelettrica

La sentenza arriva dopo sei anni dalla decisione della Regione

«Riassumete le 5 impiegate»

Il Tar all'Usl: licenziamenti illegittimi

Le hanno licenziate senza tanti complimenti, buttate fuori dall'Usl da un giorno all'altro: in realtà il benservito era illegittimo. Ma per arrivare a questa conclusione il Tar ha impiegato ben sei anni. E ha voluto punire la Regione ■ l'Usl condannando entrambi anche al pagamento delle spese di causa.

La storia conclusa ora davanti al Tar risale alla primavera del '92. Le cinque donne furono assunte tutte ai primi di febbraio con la qualifica di agente tecnico. Un'assunzione regolare, in prova, ■ in via provvisoria. C'erano dei posti vuoti in organico che vennero così coperti dai cinque nuovi dipendenti. Sette mesi dopo, a fine settembre, la doccia fredda. Il commissario straordinario dell'Usl in data 10 settembre annullava la nomina in ruolo dei cinque agenti tecnici. Motivo: manca ■ nulla osta regionale necessario nei casi in cui ■ «sfora» la legge finanziaria.

Le cinque donne rimasero senza lavoro. Ma non rinunciarono a lottare contro quel provvedimento che ritenevano ingiusto. E così, assistiti dagli avvocati Claudio Dal Piaz e■ Adelaide Piterà, hanno presentato ricorso al Tar sostenendo che «quei posti erano previsti in organico e quindi ■ era necessario il nulla osta della Regione. E, comunque, nel decidere la rottura del rapporto di lavoro l'Usl non doveva limitarsi ad una mera valutazione formale, ma dove■ andare oltre, analizzare la situazione oggettiva di cinque dipendenti che dopo sette mesi si trovavano senza un posto di lavoro per una semplice formalità.

I difensori hanno ricordato nel ricorso che c'era anche una circolare ministeriale in base alla quale erano consentite le assunzioni di personale sanitario, senza tener conto del nulla osta regionale.

E il Tar ha accolto le tesi degli avvocati Dal Piaz e Piterà. Scrive il presidente estensore della sentenza, Luigi Montini: «Trattandosi di annullamento d'ufficio, intervenuto ad alcuni mesi di distanza dall'atto di nomina, era necessaria una specifica motivazione con riguardo alla posizione del dipendente ■ al suo interesse al mantenimento del posto ■ lavoro. Né si può ravvisare un prevalente interesse della pubblica amministrazione, considerato che al pagamento della retribuzione ha corrisposto un'effettiva prestazione lavorativa: non si può quindi parlare, come sostiene l'Usl, di esborso di denaro pubblico senza titolo».

Il nulla osta non era comunque vincolante e l'Unità sanitaria locale avrebbe potuto procedere all'assunzione in piena discrezionalità. I cinque dipendenti tornano quindi al lavoro. Resta da stabilire da quando ritornerà in vita il rapporto di lavoro: dal licenziamento, come sostiene la difesa, o dalla sentenza del Tar, come ribatte l'Usl?

Nino Pietropinto

Il quarantenne di Nichelino era da giorni in vacanza con la famiglia ad Albenga

Sub stroncato da embolia ad Andora

Trovato dai compagni dopo l'immersione a Capo Mele

Stroncato da un'embolia o forse da un malore, è rimasto immobile, sul fondo del mare. E' finita tragicamente l'avventura di un sub piemontese che ieri mattina si trovava a compiere immersioni con un gruppo di amici, anche loro subacquei nei pressi di Capo Mele. L'uomo non è più risalito sul gommone ma quando i compagni si sono accorti dell'assenza ormai ■ troppo tardi. E' morto poco dopo il recupero mentre a bordo di un'ambulanza della Croce Bianca stava raggiungendo il pronto soccorso dell'ospedale di Albenga.

Antonio Annunziata, 40 anni, residente a Nichelino in via Santa Maria Mazzarino, era da qualche giorno in vacanza nel Ponente (alloggiava con la famiglia in un camping di Albenga). La sua passione per le immersioni e l'esplorazione dei fondali l'aveva portato ad organizzare ■ «spedizione» nella Baia del sole. Assieme ad un gruppetto di amici, carica■ sul gommone l'attrezzatura necessaria (fatta di mute, bombole, pinne, maschera) ■ erano recati nella tarda mattinata di ieri su Capo Mele. La loro avventura subacquea, purtroppo, si è presto trasformata in tragedia.

Risalendo a galla per il rientro i sub si sono ritrovati tutti sul gommone. Tutti meno Antonio Annunziata. Gli amici molto preoccupati, affiancati da ■ secondo gommone, hanno fatto subito partire le ricerche. Scesi in profondità, scrutando il fondale si sono accorti che il sub giaceva a circa trentacinque metri di profondità e ■ immediatamente scesi per soccorrerlo.

In seguito all'allarme si è mossa, per coordinare le operazioni, la capitaneria di porto di Alassio. Nel porticciolo di Andora, dove Antonio Annunziata è stato trasportato con i dovuti accorgimenti, ■ arrivata intorno alle 12,20 un'ambulanza della Croce Bianca. I militi hanno tentato ■ corsa verso l'ospedale ■ Albenga, ma l'uomo è morto prima dell'arrivo al pronto soccorso. Ora rimangono gli interrogativi su quale sia stata la vera causa della morte del sub torinese.

Se si sia trattato di un'embolia per qualche imprevisto nella decompressione, se sia stato un malore improvviso ed inesorabile o altro non è ancora dato sapere. Di certo si è trattato di una digrazia che ha profondamente scosso il gruppetto di amici in vacanza nel Ponente. Sul cadavere dell'uomo è stata disposta l'autopsia da parte dei magistrati di Savona.

Massimo Boero

A ■■■■■■

Si tuffa nel fiume e muore

Il gran caldo lo ha spinto ■ fare un bagno nel fiume Erro, a Cartosio, nell'Alessandrino, ■ ha avuto un improvviso malore, probabilmente una congestione, ed è morto. Davide Ruffinengo, 57 anni, residente ■ via Muratori 17, è entrato in acqua, si è sentito male e ha perso i sensi. I bagnanti lo hanno soccorso e portato ■ riva. Ruffinengo non ha però più ripreso conoscenza ed è spirato dopo pochi minuti.

Nell'Alessandrino la colonnina di mercurio ha toccato anche i trentasette gradi, una temperatura che ha sottoposto il corpo dell'uomo a ■ brusco passaggio verso i pochi gradi dell'acqua del fiume. Ruffinengo aveva deciso ■ fare il bagno nei pressi ■ una zona dell'Erro conosciuta, quella dove il fiume ha uno sbalzo e c'è una cascata che attira i bagnanti. Non ■ escluso che venga disposta una autopsia.

Specchio dei tempi

«Strada dissestata, costretti a viaggiare contromano» - «Così raddoppiano i costi per la sanità pubblica» - «In fuga dai Murazzi per evitare brutti incontri» - «Il sentiero ripulito da ■ anziano montanaro»

Un lettore ci scrive:

«Sono le 9,45 di un giovedì. Proveniente da Castelnuovo Don Bosco sulla mia auto sto viaggiando ■ via Andezeno, in Chieri. Da un po' sono dietro un'altra vettura, tra noi un ■ torino condotto da un ragazzino (scoprirò poi che ha 14 anni). L'andatura non è elevata e ■ c'è molto traffico.

«All'altezza del distributore la strada ha ■ avvallamento: il motorino, che viaggia sulla destra, lo prende, la ruota anteriore ■ solleva il ragazzino cade. Tanto spavento, questa volta è andata bene a tutti e due: a lui, perché ha solo escoriazioni, ed a me, perché ■ riuscito ad evitarlo.

«Risalgo in auto. Non posso non ripensare a tutta la scena, al salto che ha provocato la caduta, alle condizioni delle nostre strade e di questa in particolare. Ironia della sorte: mercoledì hanno asfaltato fino a 200 metri prima del punto incriminato. Forse ■ poteva ■itare questa caduta. Vorrei invitare tutti i Comuni attraversati da questa strada ■ tenerla in condizioni meno pietose di come si presenta oggi. In Andezeno, poi, definirla una mulattiera ■ un'offesa alle mulattiere. Altra ironia: il Comune di Andezeno ha asfaltato tra mercoledì e giovedì tre stradine interne che sboccano su questa arteria, lasciando quest'ultima nello stato originario. Non basta: nel mese di maggio la Telecom, attraverso una ditta subappaltatrice, ha compiuto dei lavori, devastando una parte della carreggiata da Andezeno fino a Castelnuovo. Andando da Andezeno verso Castelnuovo si viaggia sulla corsia contromano, quando non ci sono auto da incrociare. Per essere l'unico collegamento che abbiamo con Chieri, per essere una strada frequentata da motociclisti, ciclisti e pellegrini diretti al Colle Don Bosco mi pare un po' troppo».

Mauro Marletta

Un lettore ci scrive:

«In seguito a disturbi ■ medico ■ famiglia mi manda ad una visita specialistica presso l'Ospedale Civile di Pinerolo. Mi vengono prescritte applicazioni di ultrasuoni e laserterapia.

«Poiché a Pinerolo bisogna attendere oltre ■ mese, telefono all'Ospedale di Giaveno nella speranza di abbreviare l'attesa. Mi comunicano: devo prenotare visita presso di noi, in seguito si prescriverà la terapia. Comunico che sono in possesso di radiografie e di referto di visita specialistica: non ser■. Rivalità? Forse non viene raddoppiato l'onere a carico delle spese sanitarie?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Bella idea in una "sera di mezza estate" andare a godere un po' di fresco passeggiando in ■ dei luoghi più suggestivi ■ caratteristici della nostra città: i Murazzi del Po. Peccato che scese le scale non si veda l'ora di trovarne altre per scappare circondati come si è da ■ fauna di ubriachi e spacciatori, la maggior parte extracomunitari, ■he indisturbati ti offrono un po' di "fumo". Preciso che non sono assolutamente razzista.

«Intorno non un rappresentante delle forze dell'ordine. E pensare che solo un paio di anni fa un grande apparato di carabinieri e polizia, in "stato di guerra", garantiva un "tranquillo passeggio" e il sindaco propagandava i "Murazzi sicuri".

«Qualcuno dirà che sono ■ ingenuo. Si ■ che ai Murazzi non si deve metter piede».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Tornata in questi giorni a Forno Alpi Graie per un'escursione, ho avuto ■ gradita sorpresa: il sentiero della Valle ■ Sea fino all'alpeggio omonimo è stato liberato dalle sterpaglie che lo fiancheggiavano. Forse ■ Cai o il Comune o chi per essi si sono finalmente attivati? No di certo! Ho saputo che il merito del lavoro va ad un anziano montanaro del posto, che ha fatto senza l'aiuto di nessuno e senza altra ricompensa che la soddisfazione di rendere un servizio. A lui va tutta la mia riconoscenza; bocciatura totale (ma gliene importerà qualcosa?!) ■l Cai, al Comune, alla Comunità montana che non hanno fatto nulla. Ad esempio il tratto di sentiero crollato verso il Bivacco Soardi non è stato ripristinato e costituisce un pericolo per gli escursionisti; per non parlare della pista dell'acquedotto ridotta ad un torrentaccio impraticabile ■ con i tubi allo scoperto. Il Vallone di Sea è di grande fascino, ma è trascurato perché non dà un ritorno economico immediato (leggi: ■ c'è un rifugio a pagamento), e questo vale per altri percorsi della Val Grande. Una coppia di escursionisti, delusa per lo stato di abbandono dei sentieri, mi ha detto: "Non si lamentino se poi qui la gente ■ viene!"».

Segue la firma

Ma è polemica tra il presidente della Regione Ghigo e il ministro verde Edo Ronchi

In Piemonte dimezzati gli incendi

«Vittoria della prevenzione»

In questi giorni di afa, di caldo record e di boschi «infiammabili», Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, polemizza con il ministro per l'Ambiente, Edo Ronchi, su un tema d'attualità, gli incendi estivi. Il presidente se la prende con le critiche che il membro del governo Prodi ha rivolto alle Regioni, definendole «inefficienti» in materia di prevenzione dei roghi, appunto. «Ma [illegible] - esclama - in Piemonte proprio grazie alla vigilanza continua, abbiamo ridotto di oltre la metà i danni per i roghi e ci sentiamo dare lezioni?».

Perciò Ghigo annuncia che a settembre, alla prima convocazione romana dei presidenti delle Regioni, proporrà all'assemblea «una severa critica» contro «le inaccettabili affermazioni» del ministro per l'Ambiente. «Ronchi - attacca Ghigo - è recidivo. Ed è sconfortante assistere alle querelle di questo ministro, spesso schierato su posizioni contrastanti rispetto ai suoi colleghi di governo: prima sull'Alta velocità contro Burlando, ora contro Bassanini, responsabile della Funzione pubblica. Perché, attaccando le Regioni, Ronchi dimostra, di fatto, la propria ostilità nei confronti del decentramento perseguito dal suo collega. Ciò, ancor prima che la tutela dei boschi passi a noi, visto che le deleghe ci [illegible] trasferite soltanto dal [illegible] settembre».

Ghigo, con il supporto dei dati forniti dall'assessore regionale all'Economia montana e alle Foreste, Roberto Vaglio, osserva: «La nostra Regione è la prima, e per ora l'unica, ad essersi dotata di un servizio di prevenzione, rappresentato dagli oltre settemila volontari che, suddivisi in 240 squadre, vigilano, nei mesi critici (fra dicembre, marzo e aprile), l'enorme parco di boscaglia che per fortuna esiste ancora in Piemonte».

Un'attenzione che ha dato risultati di rilievo, riducendo di oltre la metà l'area bruciata: dai 10 ettari della media 1994 agli attuali 4 ettari «per episodio». Un risultato - afferma Cesare Mino, presidente dell'Associazione volontari - raggiunto grazie alla continua vigilanza degli addetti ai lavori. Che avviene soprattutto fra dicembre ed aprile, quando il sottobosco diventa secco per mancanza di pioggia. «Tant'è vero - scrive l'assessore Vaglio in un promemoria - che il picco dei roghi (218) si è verificato nello scorso mese di marzo».

Conferma Mino: «D'estate, ossia adesso, nonostante la calura, in montagna, le zone boschive [illegible] verdi. Il rischio, quindi, si abbassa notevolmente: a luglio c'è stato un solo incendio, tre nella prima settimana di agosto. Per noi l'allarme scatta da dicembre in poi».

Silvio Viale, capogruppo dei verdi a Palazzo Civico, dice di non capire che significato possa avere la «sortita» di Ghigo. Domanda: «Perché si è offeso? Ronchi ha parlato di inefficienza in alcune Regioni, non in tutte. E non penso si riferisse al Piemonte, zona fortunatamente poco investita da grandi roghi, almeno in questo scorcio d'estate». Poi rinvia la palla al ministro e collega di partito: «Saprà ben lui cosa rispondere ad un presidente che forse mette le mani avanti perché ha la coda di paglia». Ma Ghigo, ancora una volta, non ci sta: «In Piemonte stiamo realizzando una rete anti-incendio d'avanguardia: con più di settemila volontari e grazie alla professionalità dei guardaparco, degli agenti della Forestale, non dico che d'ora in poi possiamo dormire fra due guanciali in materia di incendi, ma che stiamo facendo il necessario e il possibile perché i danni siano sempre più contenuti. Altro che inefficienza!».

Giuseppe Sangiorgio



In Piemonte, grazie alla vigilanza continua, i danni da incendi si sono dimezzati

FUOCO E DANNI (da gennaio al 7 agosto)

TOTALE INCENDI IN PIEMONTE	306
IN PROVINCIA DI TORINO	117
PICCO A MARZO	218
ETTARI DI BOSCO BRUCIATI	1200
MEDIA ANNUA	4638
LEGNO PERSO (TONNELLATE)	11.500
DANNO ECONOMICO	7,2 MILIARDI
MEDIA AREE BRUCIATE DAL '94	DA 10 A 4 ETTARI PER ROGO
VOLONTARI	240 SQUADRE
UOMINI A DISPOSIZIONE	7069

LA STORIA

LE NUOVE SCHIAVE

La storia agghiacciante della ragazzina violentata e prigioniera di una banda dell'Est

«Rapita a 16 anni per farmi prostituire»

La bulgara fa arrestare gli sfruttatori

SAN Dimitrov, Bulgaria. Non cercatelo sulle carte perché il paese è piccolo, povero, dimenticato. L'avventura di Cristina, 16 anni, bionda e minuta, è cominciata qui una sera di maggio, quando ha accettato l'invito del «fidanzato» a compiere una passeggiata. Ed è così finita sui marciapiedi di corso Unione Sovietica, a vendere il suo corpo per 50 mila lire. La drammatica esperienza, per sua fortuna, è durata solo qualche settimana: agenti della Squadra Buoncostume l'hanno presto individuata e poi convinta a [illegible] la sua storia. La complessa operazione che ne è scaturita è terminata ieri: 4 uomini ed una donna (bulgari e cecoslovacchi) sono stati arrestati. Dovranno rispondere di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, ingresso illegale, sequestro di persona.

Cristina, che è già tornata a casa, ha lasciato nei verbali una storia agghiacciante: «Ho conosciuto Ilia a San Dimitrov, era più grande di me di dieci anni, ma sembrava un ragazzo per bene. Una sera mi ha chiesto di uscire, ho accettato. Ma, una volta soli, mi ha detto che dovevo seguirlo, io ho protestato, gli ho detto che non ero d'accordo, ma lui mi ha violentata. Ero terrorizzata, anche se lui cercava di calmarmi: ripeteva che [illegible] pronto un posto di cameriera per me, in un ristorante italiano». Poi un lungo viaggio: «In macchina, [illegible] in Slovenia. Poi ho percorso un sentiero nei boschi. Quando siamo tornati su una strada asfaltata [illegible] in Italia: c'era un auto ad attenderci. Mi hanno portato a Torino».

In via Servais, [illegible] nuova prigione: «In quell'alloggio c'erano Ilia e altri due uomini con altre due ragazze. Dopo un paio di giorni mi hanno detto che il posto di cameriera non c'era più, che avrei dovuto prostituirmi. Mi sono di nuovo ribellata, e [illegible] di [illegible] arrivate botte e violenze sessuali. [illegible]. Ho cominciato a lavorare: 50 mila a incontro e nemmeno una lira per me. Dovevo consegnare tutto ad Ilia, che ogni [illegible] mi perquisiva».

In [illegible] Unione Sovietica, nei pressi della Fiat Mirafiori, l'incontro con i poliziotti: le iniziali incertezze, la convinzione di poter uscire da quell'incubo, la denuncia. Gli uomini della dottoressa Rissone sono andati a bussare in via Servais e lì hanno arrestato Ilia Lazarov, 26 anni, il «fidanzato» di Cristina, Vassil Dimitrov, 21 anni, ed il cecoslovacco Miroslav Fuka, 41 anni. Ma i poliziotti [illegible] si sono fermati qui: attraverso gli interrogatori delle altre due ragazze (Maria, 20 anni, e Josmina, 18 anni) e grazie al materiale sequestrato nell'appartamento [illegible] arrivati ad un'altra coppia di bulgari. Valentin Tassev, 24 anni, e Pavlina Stojtcheva, 23 anni, sono stati bloccati subito dopo: entrambi arrestati per sfruttamento della prostituzione.

Il tenore di vita di tutti gli [illegible] stati [illegible] altissimo: la coppia viaggiava su una Mercedes 300 nera, nuova di zecca, ed anche tutti gli altri disponevano di berline di lusso, di grossa cilindrata, accessoriatissime. «Eppure il fenomeno della prostituzione bulgara a Torino - ha spiegato la dottoressa Rissone - ha numeri piuttosto piccoli: si tratta di poche ragazze, al massimo una ventina. L'introito che proviene da ognuna di esse deve risultare quindi elevato».

Angelo Conti



Ilia Lazarov (a fianco) il «fidanzato» della sedicenne arrestato per sfruttamento



Pavlina Stojtcheva bulgara faceva parte della banda di sfruttatori arrestati



Sono in continuo aumento le ragazze provenienti dai Paesi dell'Est che sono costrette a battere i marciapiedi dopo aver avuto la promessa di [illegible] in Italia un lavoro pulito

Difficile colorare i fiori essiccati

MARGHERITA Massucco di Torino ha una passione: i fiori secchi. «Li coltivo con [illegible] in giardino e riesco a realizzare belle composizioni. Ma i colori non sono mai belli. Ci sono procedimenti casalinghi facili? E datemi qualche consiglio sulla scelta dei fiori da essiccare, magari ci sono procedimenti diversi per i diversi fiori».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino spiega: «Le diverse tonalità di colore dei fiori spesso sono dovute ai diversi tipi di terreno e al clima. La specie più popolare per le composizioni è l'elicriso, noto anche come Immortelle, che va raccolto appena sbocciato perché anche quando reciso continua ad aprirsi.

«Un altro genere importante è l'Achillea dalla specie più comune filipendulina, di colore giallo dorato, alla ptarmica con infiorescenze delicate color crema. Le infiorescenze dell'Alchemilla mollis (piccoli fiori giallini) vanno colte a maturità e appese in una stanza calda e ventilata; gli steli devono [illegible]re tenuti lontani uno dall'altro perché i fiori [illegible] si sciupino sovrapponendosi. Facile da coltivare e essiccare è la Gipsofila.

«Tra le rose le più adatte sono quelle a fiore piccolo disposte a mazzetti, mentre le rose a fiore grande richiedono tecniche molto particolari. Nessun problema invece per le ortensie: sono tra i pochi fiori che è meglio lasciare essiccare direttamente sulla pianta.

«Chi ama le tonalità dal rosso al rosa dovrebbe utilizzare vari Allium, come Aria, Hydreangea macrophilla, la peonia, il pennisetum, la gonfrena, la liatris, la festuca, il delfinio, la dalia, il cartamo, il flomis. Tonalità gialle sono fornite dall'eliptero, dalla mimosa, dal tanaceto, dall'Arotosis, dalla solidago, dall'alchechengi, dal piretro. Mentre chi predilege i colori verde e marrone può scegliere tra questi: l'artensia paniculata, la Brixa maxima, l'aneto, il tiglio, la coda di topo, la quercia, l'orzo, il bambù, la felce, l'Amaranthus, l'Artemisia. Per [illegible] e violetto meglio lo statice, il fiordaliso, il delfinio, l'aconito».

A livello amatoriale i procedimenti per colorare i fiori magari in tinte diverse da quelle naturali «non sono semplici né garantiscono sicuri risultati». Nelle aziende specializzate si usano le aniline (sono una quarantina i tipi che si trovano in commercio). «La colorazione - spiega l'esperta - avviene immergendo il materiale vegetale in bagni di anilina per tempi diversi - a volte qualche secondo è già sufficiente. Qualunque materiale [illegible] [illegible] colorato, deve [illegible] decolorato in precedenza mediante un trattamento a base di ipoclorito e di clorito di sodio che generano ossigeno e cloro sbiancando i prodotti. Dopo la sbiancatura si procede alla nuova colorazione. Nel caso si desideri il bianco purissimo si effettua anche un trattamento con acqua ossigenata».

A Margherita, la professoressa Elena Accati consiglia un metodo valido per la gipsofila: «Si immerge lo stelo vegetale per tre quattro giorni in una soluzione di acqua, alcol e anilina prima dell'essiccazione. Si possono usare anche prodotti denominati ecoline reperibili nei negozi di articoli da disegno. Se questo prodotto non desse buoni risultati è necessario [illegible] necessario ricorrere all'immersione completa del fiore in un bagno di colore idrosolubile e acqua per uno o due minuti».

Infine la conservazione: «I nemici dei fiori essiccati - spiega l'esperta - sono: l'umidità atmosferica che può causare ammuffimento e afflosciamento dei vegetali; la polvere; le variazioni di temperatura; l'esposizione diretta alla luce del sole e infine la presenza di insetti (contro la presenza di questi ultimi non esistono prodotti autorizzati). I fiori essiccati si avvolgono a mazzi in [illegible] o in tessuto leggero: i contenitori ideali sono scatoloni di cartone con buchi per l'aerazione. Se quando si utilizzano i fiori risultano troppo fragili e si sbriciolano, può essere utile inumidirli con uno spruzzatore».

Simonetta



Dagli enti pubblici ai privati, viaggio nei servizi estivi messi a disposizione dei cittadini

Il centralino non va in ferie

Linee verdi attive anche ad agosto

«Gli operatori [illegible] momentaneamente occupati, si prega di attendere...».

Numeri verdi, croce e delizia del consumatore a caccia di risposte nell'afa di questo agosto tropicale: attiva tutto l'anno, la rete di recapiti messa [illegible] disposizione da enti pubblici e aziende private per risparmiare agli utenti salti nel vuoto, mai come in questi giorni si trova sotto pressione: migliaia di chiamate, ciascuna delle quali reca in dote una domanda più o meno pertinente. Strutturato in forme diverse, il servizio (rigorosamente gratuito) rimanda ai settori disparati. Aiuto effettivo [illegible] talora un bluff per darsi lustro, abbagliando il cittadino?

In quella che si caratterizza come una settimana particolare e per molti aspetti difficile, abbiamo verificato un campione di numeri verdi, buona parte dei quali riportati sull'elenco abbonati [illegible] servizio Numero Verde fornito dalla Telecom insieme alle guide telefoniche. Obiettivo: controllare se [illegible] come funzionano, dai tempi di attesa in poi. I risultati - per quanto non esaustivi [illegible] norma le aziende no vantano più di uno, [illegible] seconda del servizio, o si affidano ai numeri nazionali) - [illegible] abbastanza confortanti, nella maggior parte dei casi, infatti, la [illegible] dall'altro capo [illegible] filo risponde subito, con gentilezza e professionalità. Su altre linee, invece, è premiata la costanza di chi richiama due, tre volte o accetta di restare al telefono sciroppandosi a ripetizione melodie più [illegible] meno indovinate incise sui nastri delle segreterie.

Il primo test riguarda **Pronta Estate**, iniziativa del Comune per fornire [illegible] chi resta a casa una serie di indirizzi e riferimenti no-stop. Chiamiamo due volte: occupato. La terza è quella buona: l'indirizzo e il recapito telefonico di una associa[illegible] per consumatori ci viene fornito in tempo reale. Ma «Pronta Estate» offre altri servizi, ad esempio quello dei «Pony della solidarietà» per chi si trova in difficoltà: richiamiamo [illegible] [illegible] scusa, l'ope[illegible] è pronto a dirottare la nostra chiamata sul pony [illegible] noi più vicino. Niente male. Ultima verifica, il servizio negozi aperti. Anche questa volta, tutto fila liscio: «Pronto, da quale zona chiama? Un alimentari? Se specifica il nome del negozio le diamo gli orari, altrimenti indichi la categoria merceologica». Promosso anche [illegible] **Servizio assistenza consumatori della Regione**, gestito con alcune associazioni di riferimento. Segnaliamo il caso di [illegible] supermarket fittizio che vende prodotti [illegible] marche contraffatte: l'operatore è gentile, non ha fretta di liquidarci. Poi ci s[illegible] che [illegible] strada maestra è rivolgersi ai Nas: «Ce l'ha [illegible] numero? Eccolo». Altri [illegible] della Regione: lo **Sportello informazioni culturali e turistiche** ci rimanda alla «Vetrina per Torino», in piazza Castello, per un calendario delle manifestazioni in città. Desiderio esaudito: l'elenco è disponibile nell'ufficio, aperto tutta [illegible] la settimana tranne Ferragosto; il vicino di casa sta bruciando un mucchio di foglie e arbusti affumicando tutti - mentiamo spudorata[illegible] al **Servizio antincendi boschivi** del Corpo forestale della Regione - [illegible] permesso farlo con questo caldo? «Non [illegible] [illegible] autorizzati a effettuare abbruciamenti a [illegible] distan[illegible] inferiore a 50 metri dal bosco - rispondono cortesi -. Questo signore abita vicino a un bosco?». No, [illegible] [illegible] fastidio comunque. «Purtroppo riguarda l'educazione del singolo...»; **Servizio stampa informazioni**: «Il notiziario sull'attività della Giunta regionale è sospeso durante il periodo estivo», avverte una segreteria; allo **Sviluppo incentivazione artigianato**, invece, rispondono: «I finanziamenti agevolati previsti dalla Regione alle imprese artigiane? Le passo subito un funzionario che le spiegherà tutto...». Va bene così; altra segreteria al **Servizio contenzioso amministrativo**: per avere notizie «sullo stato dei procedimenti sanzionatori in corso» bisogna chiamare dal martedì al venerdì con possibilità di lasciare un messaggio per le richieste urgenti. Situazione buona anche sul fronte della Provincia: **Sos donna** dirotta una collega «con una situazione matrimoniale difficile» a un consultorio affiancato [illegible] uno psicologo («può essere un primo passo...»), mentre il **Servizio trasporti** non ha difficoltà a fornire gratuitamente l'elenco delle linee extraurbane. Niente da fare all'**Assessorato caccia e pesca della fauna selvatica**, tutela protezione fauna: il telefono suona [illegible] vuoto. Così come suonano a vuoto quelli della **Camera [illegible] commercio** e della **Telecom** (potrebbe [illegible] stato disdetto, ci spiegano).

Impossibile render conto di tutte le chiamate: dall'**autostrada Torino-Piacenza** («Cielo sereno, visibi[illegible] buona, nulla da segnalare. Buon viaggio», informa la segreteria) all'**Atc** («Martedì mattina e giovedì pomeriggio sono disponibili i geometri di zona - spiega una signorina -. Altrimenti può rivolgersi all'Ufficio reclami»), dall'**Atm** (vi istruirà la segreteria) al Servizio lettura contatori dell'**Aem** (idem). Segreteria con attesa ragionevole ai numeri **Enel** e **Italgas**, mentre per quello dell'**Amiat** fate un fioretto: dalle 12 alle 12,30 [illegible] linea dà l'occupato oppure subentra la musichetta di turno, sempre più irritante col passare del tempo («gli operatori sono occupati...»). Alle 12,40 il contatto: «Pronto Amiat?». Sob.

Alessandro [illegible]



Le chiamate ai numeri verdi si possono effettuare anche dalle cabine pubbliche, [illegible] bisogno di inserire schede o [illegible]

Sono sempre più numerosi gli enti che ricorrono al servizio per le loro comunicazioni

LA [illegible]

Pronto Estate	167-019531
Regione. Servizio assistenza consumatori	167-574574
Regione. Informazioni culturali e turistiche	167-329329
Regione. Vetrina per Torino	167-015475
Regione. Servizio antincendi boschivi	167-807091
Regione. Servizio stampa informazioni	167-807090
Regione. Sviluppo incentivazione artigianato	167-236527
Regione. Servizio contenzioso amministrativo	167-213700
Provincia. Sos donna	167-231310
Provincia. Servizio trasporti	167-292720
Provincia. Assessorato caccia [illegible] pesca	167-808057
Camera [illegible] commercio	167-237453
Autostrada Torino-Piacenza	167-806026
Azienda territoriale casa (Atc)	167-256941
Atm	167-019152
Aem	167-010573
Enel	167-018792
Telecom	167-807012
Italgas	167-808040
Amiat	167-017277

BIANCA&NERA

■ **FAA' DI BRUNO.** Il gruppo del Cdu in consiglio comunale ha presentato una interpellanza in merito al campanile dell'istituto Faà di Bruno. Propongono che sia dotato, a cura del Comune, di un impianto di illuminazione in occasione del decennale della beatificazione del suo fondatore.

■ [illegible] La mostra «Venti di guerra» che avrebbe dovuto proseguire sino [illegible] 23 agosto è [illegible] sospesa. Riaprirà martedì 18 [illegible] si prolungherà sino al gennaio '99.

■ [illegible] Bandisce un concorso fotografico sul tema «Un angolo del mio quartiere» che culminerà con una mostra presso la Cascina della Marchesa dal 31 novembre al 15 dicembre. Per informazioni: 44.35.609.

■ **AUTOVELOX.** Il gruppo del Cdu in consiglio comunale ha presentato una interrogazione sul presunto picco di multe e ritiri della patente avvenuto il [illegible] luglio da parte dei vigili dotati di autovelox. Ritengono che sarebbe più utile «spalmare» i controlli su tutto l'arco della settimana.

■ **SERT.** Il procuratore della Repubblica, Maurizio Laudi, ha richiesto l'archiviazione dell'esposto del Cora (coordinamento radicale antiproibizionista) relativo a giorni [illegible] orari di apertura dei servizi per le tossicodipendenze. Il gip Francesco Saluzzo ha archiviato.

■ [illegible] Vigili del fuoco mobilitati per combattere api e calabroni in tutta la provincia di Torino. La stagione estiva è quella tipica per questa specie [illegible] interventi, quando api [illegible] calabroni sono più attivi. Il bilancio di questa guerra anti insetti, per fortuna, non conta «feriti».

■ **OZEGNA, INCIDENTE.** Incidente ieri pomeriggio poco dopo le 16 sulla provinciale che collega Ozegna a Rivarolo, nei pressi di una lunga curva poco distante dal ponte che attraversa il torrente Orco. Fabio Matis, 37 anni, [illegible] Agliè, a bordo di una vecchia Peugeot 206 ha urtato prima una Renault 19 e poi è andato a sbattere contro un furg[illegible] della Telecom. Nell'urto è rimasto incastrato nell'abitacolo dell'auto. Trasportato in ospedale [illegible] Cuorgnè i medici lo hanno giudicato guaribile in un mese.

■ [illegible] Alfonso Pastore, 61 anni, [illegible] Pecetto, via Pinto 29, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Cto di Torino. E' [illegible] investito da un furgone, mentre con amici percorreva in bicicletta strada Revigliasco a Moncalieri.

■ **BALDISSERO, RAPINA.** «Non muovetevi, questa [illegible] una rapina». E' iniziata con un assalto agli sportelli, ieri mattina, la giornata di lavoro degli impiegati dell'ufficio postale di Baldissero Torinese. Verso [illegible] 8,30 un bandito armato di pistola e con il volto coperto da un passamontagna ha fatto irru[illegible] [illegible] locali dell'agenzia di viale Vittorio Veneto 4. Un colpo facile per il rapinatore solitario, che non si è trovato di fronte i classici vetri antiproiettile [illegible] separare gli sportelli dalla zona riservata al pubblico. Gli impiegati, [illegible] la minaccia della pistola, sono stati costretti a consegnargli il denaro custodito nelle casse: [illegible] tutto circa [illegible] milioni. Il bandito si è poi allontanato con [illegible] bottino a bordo di una Fiat Uno.

IL CASO

GAFFE DELLA BUROCRAZIA

Per il degrado del Berti incolpata la Provincia, che replica: i muri non sono nostri

«Vergogna, quella scuola cade a pezzi»

Un autogol del Comune: l'istituto è suo da 20 anni

E' una storia di mala-manutenzione e di ottusa burocrazia quella della [illegible]gistrale «Berti» di via Duchessa Jolanda 27. Vicenda esemplare che svela certi rapporti perversi fra gli enti pubblici, pezzi di Stato che talvolta si fanno guerra [illegible] vicenda al punto [illegible] [illegible] all'autolesionismo.

Tutto [illegible] il 1° luglio scorso [illegible] il passaggio formale di 46 scuole del Comune di Torino alla Provincia, come impone la legge 23/96 di razionalizzazione. Anche il «Berti» è nella convenzione: gli uffici dell'Edilizia scolastica di palazzo Cisterna sanno già che l'edificio è uno dei peggiori del «pacchetto» comunale, anche per la scarsa manutenzione di questi ultimi anni.

Ma il 20 luglio, all'improvviso, l'Ufficio ordinanze del settore amministrativo Sanità invia una du[illegible] lettera all'assessore provinciale all'Istruzione, Aldo Miletto. In essa [illegible] dice che il 19 giugno (data in cui il «Berti» era ancora a tutti gli effetti del Comune), nel [illegible] di un'ispezione dell'Asl 1 di Torino, [illegible] è riscontrata violazione degli articoli 111-133-145-239 del Regolamento municipale d'igiene in quanto i corridoi, le scale, i servizi igienici e le aule si presentano in cattivo stato di manutenzione [illegible] conservazione (pareti sporche, imbrattate da scritte [illegible] scrostate [illegible] infiltrazioni presenti e pregresse), i serramenti necessitano revisione e manutenzione, tutti i vetri risultano sporchi». Cioè esattamente [illegible] nel [illegible] per cento delle scuole - fonte Politecnico - passate dal Comune alla Provincia che sono in questo stato da anni. Ma per il «Berti» l'Ufficio ordinanze del Comune annuncia l'avvio [illegible] un procedimento di «temporanea inabilità» dell'edificio.

Tutto bene per l'attenzione della sanità pubblica: peccato che la lettera debba essere rinviata al mittente, perché l'immobile non è ancora stato consegnato (e non c'è «possesso» finché non c'è consegna). E i lavori relativi, ovviamente, toccano al Comune. Quindi, come replica seccamente l'assessore Miletto, «nessuna violazione del regolamento municipale d'igiene può essere addebitata alla Provin[illegible]. Come dire autogol dell'Ufficio ordinanze della Sanità, casualmente diretto da una [illegible] dipendente della Provincia. Autolesionismo sottolineato anche dall'intervento, il 24 luglio, del padrone di casa del «Berti», l'«Educatorio Duchessa Isabella della Compagnia San Paolo», il cui legale, Piero Peracchio, con molta ironia, ribadisce a tutti gli uffici interessati che il Comune ha locato e gestito per oltre vent'anni l'immobile: quindi, con il provvedimento, «la Città di Torino censura l'ente conduttore, cioè la Città di Torino, per lo stato [illegible] manutenzione e conservazione della [illegible] locata». Ma il provvedimento viene mandato all'«innocentissima amministrazione provinciale, da [illegible] giorni in possesso dell'immobile». Commenta, in latino, l'avv. Peracchio: «Sunt lacrimae rerum». Facile tradurre: «Cose da piangere».

E forse fa piangere ricordare che l'Asl 1 non era intervenuta il 15 novembre '97 al «Berti», quando una porta si era staccata ed [illegible] crollata sulla schiena di un'insegnante, la professoressa Rosanna Lamanna, finita al Martini di via Tofane. Il caso, [illegible] la protesta degli studenti (corteo e lezione in cortile), aveva aperto uno spiraglio sullo stato di degrado dell'edificio: porte da riparare, tapparelle che diventavano ghigliottine, bagni intasati, mura scrostate.

Il Comune aveva promesso «riparazioni immediate», che [illegible] giudicare [illegible] rapporto dell'Asl 1 paiono essere state piuttosto [illegible] E ora a chi tocca intervenire? Sembra che i lavori più urgenti li faccia il Comune. Rimborsati, poi, dalla Provincia.

[illegible]



[illegible]

L'esterno dell'istituto magistrale «Berti» di via Duchessa Jolanda. Secondo la relazione le condizioni dello stabile sarebbero disastrose: pareti sporche, serramenti che cadono a pezzi e vetri sporchi sono all'origine dell'inagibilità temporanea dell'edificio

Arresti domiciliari

Scarcerato il ricattatore della [illegible]

LESSOLO. Ha lasciato il carcere di Ivrea Adriano Piano, 45 [illegible], l'artigiano orafo di Calea di Lessolo arrestato domenica mattina dai carabinieri per tentata estorsione ai danni dell'imprenditore Piero Getto. Ieri, assistito dall'avvocato D'Alessandro, è stato interrogato dal pm Braghin e dal gip De Marchi, per la convalida dell'arresto. Anche davanti [illegible] magistrati, come già aveva fatto domenica con gli investigatori dell'Arma, Piano ha [illegible] ogni cosa. Un atteggiamento, questo, che ha consentito al suo legale di ottenere la scarcerazione immediata, con il solo obbligo di residenza a Lessolo (ma può recarsi al lavoro presso il suo laboratorio di Ivrea).

Adriano Piano [illegible] caduto nella rete tesagli dai carabinieri, mentre stava per mettere le mani sulla valigetta di denaro che l'industriale Piero Getto, titolare della Icas di San Bernardo d'Ivrea, aveva lanciato dall'autostrada all'altezza del cavalcavia che unisce Baio Dora a Borgofranco.

L'iniziativa del Comune destinata a far conoscere importanti collezioni d'arte e le mostre in corso

Andar per musei, tre giorni senza pagare

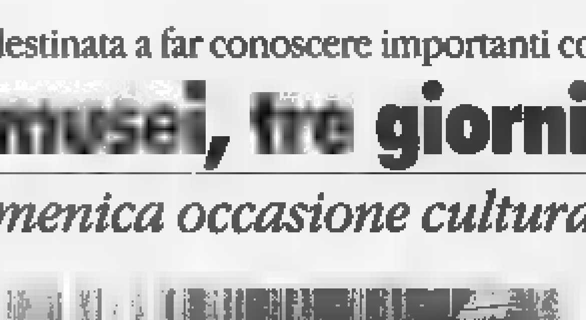
Da domani a domenica occasione culturale per chi resta in città

Tutti in vacanza? Noi che restiamo a casa ci rifaremo andando - gratis - per musei. Dopo il [illegible] dell'anno scorso, si rinnova il regalo dedicato dal Comune al Ferragosto [illegible] [illegible] l'ingresso libero [illegible] collezioni [illegible] mostre temporanee dei Musei Civici, tra domani e domenica. Compresa la rassegna fotografica di Bruce Chatwin alla Galleria d'Arte Moderna (7 mila ospiti lo [illegible] ferragosto per la mostra su Fontanesi), che continua [illegible] attirare visitatori soprattutto stranieri, bilanciando la chiusura espositiva delle opere del '900, causa i lavori di ripristino che si concluderanno a settembre.

Dalle 9 alle 19 (con l'ultima ondata di ingressi anticipata tra mezz'ora [illegible] un'ora) l'apertura prevista per le [illegible] giornate [illegible] «porte aperte» tanto qui come al museo Pietro Micca, quello di Numismatica, Etnografia e Arti orientali, la Rocca del Borgo Medioevale al Valentino, il [illegible] d'Arte Contemporanea al castello di Rivoli (ristretto domani dalle 10 alle 17) e la Palazzina [illegible] Caccia di Stupinigi. Orario analogo domani e sabato, al [illegible] [illegible] Risorgimento (domenica dalle 9 alle 13) e dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30 quello al Castello Cavour di Santena. Altre aperture: dalle 15 [illegible] 22 domani [illegible] sabato e dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 la mostra «Extra Moenia» del Museo Regionale di Scienze Naturali ospitata alla Cascina Molines di Giaveno; dalle 9 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 18,30 il Castello di Venaria (di 5 mila lire la copertura assicurativa per l'accesso al cantiere). E dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 l'Orto Botanico di viale Mattioli 25, limitata al 15 e 16 agosto.

Al benvenuto nei Musei Civici si aggiungerà (ma [illegible] pagamento) l'apertura straordinaria dalle 20,30 alle 23,30 di Palazzo Reale, Egizio (visite guidate alle ore 21 di giovedì, venerdì [illegible] sabato e alle 17,30 di domenica per tutto il mese) [illegible] Galleria Sabauda, che potenzieranno l'orario normale nella [illegible] di domani e di sabato 15 nell'ambito di «Arte sotto le stelle».

Il prossimo ingresso gratuito ai Musei Civici [illegible] pregustato con entusiasmo. Lo assicurano i custodi del «Pietro [illegible]ca» che giustificano così le scarse visite di questi giorni, a parte molti francesi «appagati dal fresco delle gallerie e incuriosi[illegible] [illegible] una sconfitta su cui le loro scuole hanno sempre sorvolato». Prosegue intanto l'onda lunga dell'Ostensione. Tra i testimonial [illegible] ieri [illegible] simpatici ragazzi pugliesi, «reduci da un'esperienza spirituale in Valle d'Aosta e senza più un soldo», che hanno atteso per ore la riapertura del Duomo [illegible] [illegible] cinquantina di turisti maltesi, guidati dal parroco Anton Sciberras a passo di carica tra «da Don Bosco a Maria Ausiliatrice, San Lorenzo, il Duomo [illegible] una bella passeggiata nel centro storico».



[illegible]

Un gruppo di turisti inglesi diretti al Museo Egizio, fotografati ieri in piazza Carignano: il boom [illegible] presenze nelle gallerie cittadine è previsto nei prossimi giorni

Oggi in giunta la delibera per 39 concorsi interni: interessa 4 mila dipendenti

Promossi d'ufficio i «terzi livelli»

Comune, avranno un aumento di 100 mila lire

Trentanove nuovi concorsi interni rivolti a un bacino di oltre 4 mila dipendenti. E' una delle novità più consistenti della giunta di stamattina, l'ultima del mese [illegible] agosto. L'assessore al Personale Paolo Peveraro presenterà questa attesa delibera che permetterà lo sblocco delle carriere di una buona parte dei lavoratori di Palazzo civico. «Era dalla fine degli Anni Ottanta che non venivano più banditi concorsi interni - ha spiegato ieri l'assessore - con questa novità, prevista dal documento che verrà sottoposto all'approvazione della Giunta, porteremo pure all'esaurimento i profili professionali più bassi, come il terzo, per esempio, che sparirà e diventerà per tutti il quarto consentendo a tutti coloro che rientrano in questa categoria di ottenere un aumento [illegible] stipendio di circa 100 mila lire lorde».

Ma non [illegible] ancora tutto: «A questo programma di concorsi interni - ha aggiunto Peveraro - si affiancherà quello dei concorsi pubblici [illegible]à banditi che prevedono circa 900 nuove [illegible]sunzioni: un'operazione che permetterà al Comune di alzare il livello generale della professionalità. In questo modo si migliorerà sicuramente l'organiz[illegible] del lavoro di tutti».

Sempre l'assessore al Personale ieri ha concordato [illegible] i sindacati Cisl e Uil [illegible] sospendere (con decorrenza immediata) le trattenute ai lavoratori in congedo straordinario come le donne in stato di gravidanza (provvedimento [illegible]à richiesto a suo tempo dalla Cgil). «Riservandosi però - sostengono i sindacati in un comunicato - di verificare successivamente, in commissione tecnica bilaterale fra amministrazione e sindacato, la legittimità [illegible] provvedimento, l'importo esatto delle cifre da restituire, modalità [illegible] tempi delle somme eventualmente da trattenere».

Uil [illegible] Cisl, nel documento aggiungono: «Ci impegniamo comunque a informare i lavoratori sull'esito della trattativa e, qualora al termine del confronto sussistessero ancora i fondamenti giuridici, ribadiamo la volontà di tutelare nelle opportune sedi i diritti dei lavoratori interessati». [e. min.]



[illegible]

L'assessore al Personale del Comune **Paolo Peveraro** illustrerà oggi in giunta i contenuti della delibera

Dopo il caso di Cuorgnè, un'altra zona del Canavese con i rubinetti chiusi

Anche Ivrea resta senz'acqua

Per eccesso di ferro nella rete





Autobotti a Ivrea, un'immagine dell'aprile '97. Sopra, il vice sindaco **Alfredo Pugliese**

IVREA. Da ieri, dopo Cuorgnè, anche i circa 35 mila cittadini di Ivrea e dei dintorni non possono utilizzare l'acqua che sgorga dai rubinetti per scopi alimentari. Dalle analisi effettuate dall'Asl 9, infatti, [illegible] stata riscontrata una presenza di ferro in concentrazione superiore a quella ammissibile.

Il risultato è lo [illegible] che aveva determinato l'emergenza idrica dell'aprile '97: acqua non bevibile e inutilizzabile per far da mangiare (neppure dopo la bollitura) in [illegible] il territorio [illegible] Ivrea, Pavone e Banchette, oltre che nelle zone servite dall'acquedotto eporediese a Romano, Montalto, Chiaverano [illegible] Albiano.

L'ordinanza [illegible] stata [illegible] ieri pomeriggio dal vicesindaco [illegible] Ivrea, Alfredo Pugliese. «E' un provvedimento a titolo precauzionale - spiega -. Ci [illegible] ulteriori analisi in corso, in base agli esiti valuteremo [illegible] procede[illegible]. Stamane si saprà qualcosa di più. Se i risultati saranno ancora negativi, [illegible] quasi sicuro l'arrivo delle autobotti dei vigili del fuoco. Intervento, questo, che è già previsto per oggi dai Comuni di Banchette [illegible] Pavone.

Restano misteriose le cause di questo innalzamento dei valori di ferro, che riguarderebbe soltanto i pozzi di regione Darola (mentre l'acqua proveniente dal[illegible] sorgenti di Vistrorio non avrebbe problemi di potabilità). «L'anno scorso i guai erano cominciati per la scarsità d'acqua - dice [illegible] Alfredo Pugliese -, che aveva causato l'abbassamento delle falde. Ora, invece, l'acqua è abbondante». [illegible] aggiunge: «Non si esclude che a creare scompensi siano stati i violenti temporali di 10 giorni fa». Per informazioni, i cittadini possono chiamare il numero verde 167/569430, istituito alcuni mesi fa per fronteggiare le emergenze.

All'emergenza di Ivrea, intanto, [illegible] contrappongono le parziali buone notizie che arrivano da Cuorgnè, dove [illegible] lunedì [illegible] in vigore un'ordinanza di bollitura dell'acqua [illegible] causa [illegible] un inquinamento batteriologico. «Dalle ultime analisi - spiega il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot - l'acqua risulta priva [illegible] ogni forma di inquinamento. Per la revoca dell'ordinanza, però, [illegible] aspettare ancora alcuni giorni, per consentire la disinfezione delle condutture».

Mauro Revello

Il colpo contro una parete del soggiorno. Uno dei due zingari ha 14 anni

Spara ai ladri [illegible] casa [illegible] [illegible] cattura

Cuorgnè, pensionato fa arrestare due nomadi

CUORGNE'. Ha sentito dei rumori in soggiorno, così ha impugnato la pistola che custodiva nel cassetto e quando si è trovato di fronte [illegible] due ladruncoli ha fatto fuoco. Ovviamente non voleva colpirli ma solo spaventarli: tanto è bastato infatti per immobilizzare i due nomadi slavi (uno è minorenne) che poi sono stati arrestati dai [illegible]binieri c[illegible] l'accusa [illegible] tentato furto aggravato. Il fatto è successo l'altro ieri pomeriggio [illegible] Cuorgnè, in [illegible] villa in località Bertolino 8, di proprietà di Mario Cinotto, 60 anni, pensionato. I due slavi, residenti [illegible] Torino in corso Monte Grappa 18, si chiamano Dafna Orvatich, 18 anni, che ora [illegible] trova alle Vallette [illegible] H.T., 14 anni, che [illegible] stato portato al centro di accoglienza Ferrante Aporti.

«Ero in casa, al piano superiore - ha raccontato Mario Cinotto ai carabinieri - quando dal piano di sotto ho sentito provenire dei rumori sospetti». L'uomo non ci ha pensato due volte, è andato a recuperare la pistola, regolarmente denunciata, per affrontare i ladri. E' [illegible] dalle scale cercando di non fare rumore [illegible] per cogliere i ladri sul fatto. E quando si è trovato di fronte ai due che si aggiravano nel soggiorno e già rovistavano nei cassetti, non ha esitato [illegible] sparare un colpo contro la parete [illegible] soggiorno, per intimidirli.

[illegible] due ragazzini, spaventati, [illegible] hanno opposto alcuna resistenza e non hanno cercato nemmeno di scappare. Sotto la minaccia della pistola non hanno potuto fare altro che aspettare l'arri[illegible] dei carabinieri che, avvertiti da Cinotto, hanno raggiunto la villetta [illegible] Cuorgnè nel giro di pochi minuti.

Giampiero [illegible]

Alta Val Susa

Turisti bloccati da frana

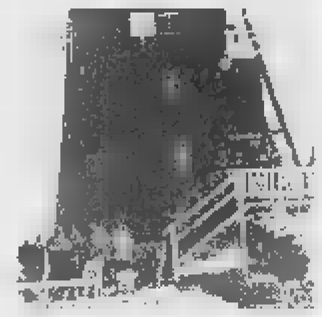
CESANA. Panico fra i turisti per un violento nubrifragio che s'è abbattuto ieri pomeriggio in alta Valsusa. Erano circa le 16,15 quando il cielo sulle montagne fra Cesana ed il colle del Sestriere, a quota 1600 metri, [illegible] diventato improvvisamente nero. Le [illegible] più colpite dall'improvviso acquazzone sono state la valle Argentera sotto [illegible] Sestriere e la val Thures sopra la frazione Bousson di Cesana. In pochi minuti i piccoli torrenti che scendono dalla montagna si [illegible] ingrossati provocando frane che hanno ostruito in vari punti le strade comunali.

Un centinaio di turisti si sono trovati bloccati in queste due valli. In Val Thures [illegible] poca distanza dall'omonima frazione le acque di un torrente hanno sommerso [illegible] ponte bloccando tre auto. Sul posto sono prontamente intervenuti i carabinieri di Cesana e Sestriere oltre a diverse squadre dei vigili del fuoco [illegible] Susa e volontari [illegible] Susa, Oulx, Borgone e Bardonecchia. Pale meccaniche dei Comuni [illegible] Sestriere [illegible] Cesana hanno raggiunto le località dove si sono verificate le frane. Solo in serata i dieci turisti rimasti bloccati in val Thures [illegible] stati accompagnati [illegible] valle.

Ancora più critica la situazione [illegible] Val Argentera dove in serata [illegible] vigili del fuoco e carabinieri lavoravano [illegible] per liberare la strada dove si [illegible] verificata la prima frana, a tre chilometri dalla strada provinciale del Sestriere. Altre piccole frane [illegible] erano inoltre verificate verso il fondo della valle, in località «Brusè del Plan». La gra[illegible] situazione di disagio per circa cento turisti si è sbloccata solo alle 21,30 circa quando carabinieri e vigili del fuoco hanno potuto far scendere a valle le 30 auto bloccate. **(f. mor.)**

IN [illegible]

Temperature da record [illegible] Ca[illegible] Margherita



ALAGNA. Nell'ultimo mezzo secolo è accaduto poche volte ma in questa settimana si è già verificato tre volte: fa talmente caldo che di notte, alla Capanna Margherita, l'«hotel» più alto d'Europa con i suoi 4556 metri di altitudine nel gruppo del Monte Rosa, [illegible] termometro è rimasto sempre sopra lo zero.

Addirittura la colonnina di mercu[illegible] [illegible] giorno ha raggiunto una massima di 22 gradi. «Anche se soltanto per un tempo brevissimo, tra le 13,30 e le 14 - spiega un gestore del rifugio più alto d'Europa -. Ma simili temperature si toccano di rado a queste quote».

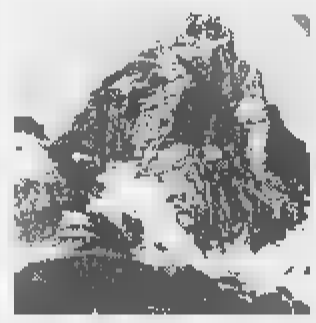
E che in tutta la provincia di Vercelli il caldo sia quasi da record (solo nel '54 [illegible] «andato» oltre) lo si vede dalle massime: [illegible] Vercelli 32,5 gradi lunedì, 33,5 martedì [illegible] ieri, mentre a Gattinara l'altra [illegible] alle 20,30 il termometro [illegible] segnava 32.

[illegible] Savonese acqua [illegible] [illegible] contagocce

SAVONA. Emergenza idrica nel savonese. Riviera e Val Bormida sono alle prese con problemi di approvvigionamento idrico. I problemi più gravi sono segnalati [illegible] Cengio dove il sindaco ha emesso una ordinanza dove vieta di usare l'acqua per fini non potabili. Qualche problema idrico, però, [illegible] emergendo anche [illegible] alcune zone della Riviera come a Varigotti e a Laigueglia dove, [illegible] alcuni quartieri, l'acqua manca.

[illegible] Genova continua l'emergenza ozono

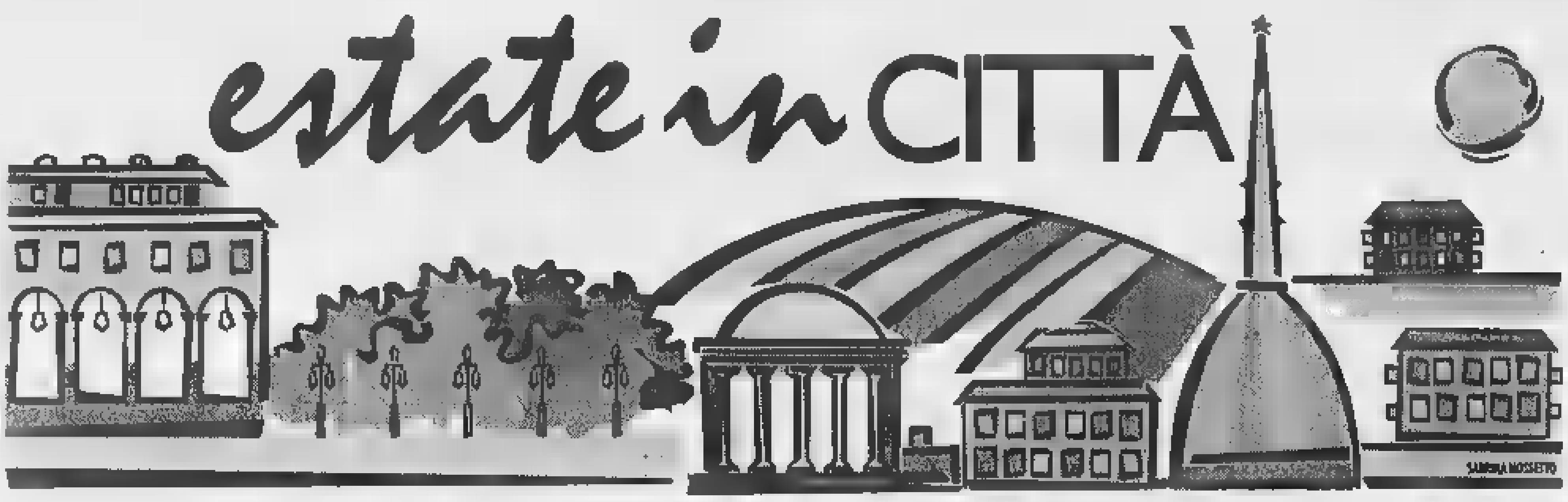
GENOVA. Oggi e domani, dalle 8 alle 12, a Genova [illegible] vietato [illegible] traffico delle vetture e delle moto private sprovviste di marmitta catalitica: lo ha deciso [illegible] Comune, perché nella giornata di ieri l'altro, nonostante sia già stato osservato il divieto di circolazione, [illegible] sono stati ben dieci «sforamenti» della soglia d'attenzione dell'ozono. L'inquinamento atmosferico è una [illegible]guenza del clima torrido e della mancanza di vento.



[illegible] alpina [illegible] uccisa da un [illegible] [illegible] Cervino

CERVINIA. Una guida alpina valdostana è morta ieri sul Cervino, colpi[illegible] da un fulmine. L'incidente [illegible] accaduto ieri pomeriggio sulla via normale. Gabriele Beuchod, [illegible] anni, di Gressoney-Saint-Jean, si trovava con un cliente francese [illegible] una parete di roccia a 3100 metri, poco distante dalla Cresta del Leone. I due sono stati sorpresi da un violentissimo temporale, durato soltanto una ventina di minuti. In quel lasso di tempo un fulmine si è scaricato al suolo [illegible] ha colpito la guida valdostana, fondendo persino gli scarponi di materiale plastico. Illeso, anche se stordito, [illegible] cliente francese, che si è salvato per i pochi metri [illegible] distanza che lo separavano da Beuchod e per la corda di nylon che lo assicurava.

Guida alpina e cliente erano partiti dal Rifugio Duca degli Abruzzi, diretti alla Capanna Carrel.



ZONA CENTRO
Borghi, via Arsenale 34, tel. 543.554; **Al Dragone**, via Pomba 4, telefono 812.27.81; **Al Primo Piano**, via Po 20, telefono 817.21.90; **Al 24**, via Montebello 24, telefono 812.29.81; **Augusto**, via San Quintino 9, telefono 562.31.73; **Beutiful**, corso Principe Oddone 80, telefono 436 24.08; **Birreria Mazzini**, via Mazzini 6/a, telefono 562.17.59 (solo sera); **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.556; **Cafè Tabac Restaurant**, Murazzi Po 3, telefono 812.33.81; **Caffè Torino**, p. S. Carlo 204, telefono 545.118; **Cannubi**, corso Vinzaglio 17, telefono 531.925; , via Bogino 17/a, telefono 817.05.83; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.842; **Da Giuseppe**, San Massimo 34, telefono 812.20.90; **Da Mauro**, via Maria Vittoria 21, telefono 817.06 04; **Drive In**, via Berthollet 2, telefono 669.2606; **Mondi**, via Saluzzo 3, telefono 669.20.56; **Emporio**, via Avogadro 2, telefono 562.90.26; **Emporio Gastronomico**, corso Vittorio Emanuele 88, telefono 90.26; **Filo di Marianna**, via Principe Tommaso 2, telefono 65; **Finestre sul Po**, lungo Po Cadorna 1, telefono 812.36.33; **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650.80.58; **Kashmir**, via Gioberti 4, telefono 562.73.91; **Il Ciclope**, San Francesco da Paola, telefono 812.6119, **Il Melograno**, Giardini Reali, telefono 817.13.05 (solo sera); **La Fila**, via Principe Amedeo 3, telefono 530.634, **L'Agrifoglio**, Accademia Albertina 38, telefono 837.064; **La Marchesa**, via Galliari 25, telefono 66.87.657; **La Stua**, via Mazzini 46, telefono 884.526; **piatto**, via Passalacqua 4, telefono 537.376; **McDonald's**, piazza Castello 59, telefono 542.542; **Non ti scordar di**, corso Matteotti 59, telefono 543414; **Nuovo Marino**, via Mazzini 25, telefono 817.16.31; **Osteria n. 1**, Garibaldi, telefono 561.10.28; **Paprika**, via Piana 1, telefono 812.21.33, **Pastarito**, via Parini 7, telefono 543.578, **Pastarito**, corso Matteotti 3, telefono 532.584; **Pastissime**, via Volta 8, telefono 545896; **Pizzarito**, corso Matteotti 3, telefono 533.085; **Plinio**, corso S. Martino, telefono 540.384; **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00; **Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, telefono 887.666; **Risorgimento**, via Volta 3, telefono 534.385; **Risorito**, corso Matteotti 3, telefono 533.085; Montebello 11, telefono 817.47.13; **Savoia**, via Corte d'Appello 13, telefono 436.22.88; **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo Città 6/bis, telefono 5214.097; **Torino 1**, via Lagrange 43, telefono 542.128; **Tre Galli**, via Sant'Agostino 25, telefono 521.60.27.
CINESI:
Du Cheng, via XX Settembre 62, telefono 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, telefono 562.0174; **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telefono 517.61.54; **Mister Hu**, via Mercanti 16, telefono 537.171; **Thai**, via Sacchi 4/C, telefono 530.044.

Andirivieni, piazza Nizza 77, telefono 657.393; **Area Nova**, via Madama Cristina 108, telefono 664.74.11; **Black Jack**, via Nizza 84, tel. 696.36.85 (solo sera); **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77; **Felice**, via Saluzzo 5, tel. 650.54.30; **Il Marianna**, via Principe Tommaso 2, telefono 669.23.65; **Il Giaguaro**, piazza Nizza 83, telefono 669.89.35; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362; **La Sacrestia**, via Giacosa 2b, telefono 655.455; **La Scaletta**, via Pietro Giuria 27, telefono 655.763; **La Stadera**, via Pietro Giuria, telefono 669.88.90 (solo cena); **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02; **Lucky Nugget Saloon**, Vittorio 21, telefono **Nuovo Abatone**, corso Raffaello 0, telefono 655.598; **Raffaello**, corso Raffaello, telefono 650.51.68; **Urbani**, via Saluzzo 4, telefono 669.95.17.
CINESI:
Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono 669.87.40; **Kata Radja**, corso Bramante 53, telefono 696.34.61; **Porta Drago**, via Nizza 100, telefono 696.5400; **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono 669.28.83; **Take Away**, Madama Cristina 32/d, telefono 669.24.16.

CRO
SAN
, Morosini 4, telefono 546.368; **La Conca**, Assietta 4, telefono 539.859; **Luculliano**, via Assietta 5, telefono 535.723; **Marco Polo**, via Marco Polo, telefono .096; **Paradiso**, via Sacchi 4, telefono 530 044; **Tre Colonne**, corso Rosselli 1, tel. 318.52.20.
CINESI:
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, telefono 593.191; **Grande Oriente**, corso Mediterraneo 128, telefono 596.170; **Macao**, Turati 9, telefono 568.38.98; **Ou-Hua**, corso Galileo Ferraris 144, telefono 318.51.

SAN
Antica Trattoria Langhe, via Rivalta 29, telefono 385.40.54; **Cambusa**, via Valdieri 2, telefono 433.33.02; **Ciao Bombay**, via Braccini 64, telefono 385.59.43; , via Di Nanni 92, telefono 4476.868; **Giardino fiorito**, corso Racconigi 223, telefono 385.25.12; **I Forchettoni**, via San Paolo 52, telefono 385.51.53; **La Lambada**, Monginevro 29, telefono 38.94.61; **racletteria**, via Borgone 12, telefono 749.23.40, (solo sera); **Nuova Custense**, via Chiomonte, telefono 383.51.85; **Pastarito**, Frejus 12, telefono 433.40.49; **Rizzello**, via Monginevro 93, tel. 385.25.13; **Silvestro**, corso Trapani 110, telefono 332.648
CINESI:
Bambù, Peschiera 167, telefono 385.24.84; **King Hua**, Racconigi 30, telefono 331.967; **La Rosa**, via Vigone 30, telefono 447.43.43; **Porto d'oro**, via Monginevro 9, telefono 385.20.58; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telefono 705.815; **Ying Chun**, Trapani 139/d, telefono 386.810.

CENISIA - CIT
Capri, via Adamello 43, telefono 403.0219; **Cristian**, via De Sanctis 88, telefono 770.87.35; **Europa**, via Stelvio 22, telefono 386.096; **Linus**, via Luca Robbia 24, telefono 721.253; **L'opera**, Thermignon 3, telefono 714.234; **Mirò**, corso Monte Grappa 110, telefono 771.00.31; **Pastarito - Pizzarito**, corso Trapani 16, telefono 776.50.97; **Sette tesori**, Francia 131, telefono 7412468; **Shinning**, via Issiglio 20, telefono 385.51.15 (solo cena).
CINESI:
Chen Lon, via Principi d'Acaja 35, telefono 434.54.41; **Di Yang**, Brunelleschi 99, telefono 705.464; **Hang Zhou**, Francia, telefono 779.09.97; **Xian**, via Bardonecchia 100, telefono 771.44.49; **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, telefono 447.29.52; **Ying Bin**, corso Francia 456, telefono 710.001.

S. -
Al Talismano, strada Ghiacciaia 1, telefono 740.441; **Au Lapin Agile**, via Ghemme 1/bis, telefono 749.61.24; **Civassa**, via don Bosco 10, tel. 484.588; **Da Gigi**, via Salbertrand 74, telefono 749.38.16; **Etrusco**, via Cibrario 52, telefono 480.285; **Il Cappero**, Vittorio E. 217, telefono 771.4659; **L'Osteria del Capricorno**, Ceva 41, telefono 473.32.17; **Osteria del Corso**, corso Regina Margherita 252, telefono 480.665; **Teresa**, corso Montegrappa 29, telefono 758.277.

CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, telefono 484.065; **Hua Du**, via San Donato 7, telefono 487.717; **Hong Zhou**, corso Francia 278, telefono 779.0997; **King-Cheng**, via Cibrario 21, telefono 482.911.

- VALDOCCO
Abat-Jour, corso Belgio 47, telefono 888.093; **Città d'oro**, corso Tortona 2, telefono 812.65.30; **Del ventaglio**, Vanchiglia 16, telefono 8124.258; **Florentia**, San Maurizio 61, telefono 812.68.08; **Le due Isole**, corso Regio Parco 161, telefono 202.852; **Oriente**, via Vanchiglia 16, telefono 882.711; **Osteria Parma vecchia**, Belnasco 5, telefono 859.323; **Otello**, corso Belgio 114, telefono 898.04.96; , Febbraio 6, telefono 521.47.45.

Dong Hua, corso Maurizio 25, telefono 888.064; **Nanchino**, corso Beccaria 2, telefono .

BARRIERA DI -
Barcaiolo, largo Damiano Chiesa 45, telefono 273.30.79; **Al fuori**, via Monterosa 125, telefono 242.66.40; **Napoli**, corso Giulio Cesare 271, tel. 242.19.88; **Ciau Turin**, corso Giulio Cesare 174, telefono 205.07.48; **Ciclope**, strada Cuorgnè 112, telefono 262.20.59; **Cose Stuzzicose**, via Damiano Chiesa 75; telefono 273.16.94; **Da Ivo**, corso Novara 75, telefono 852.808; **Dal Colonnello**, corso Vercelli 21, telefono 28.03.66; **Del Grillo**, via Cuneo 6, telefono 852.167; **Don Chisciotte**, corso Giulio Cesare 132, telefono 281.311; **Falco Rosso**, strada Settimo 30, telefono 200.545; **Ferro di cavallo**, corso Vercelli 487, telefono 0347 421.86.60; **Hosteria Sardegna**, vercelli 369, telefono 262.09.03; **Il dattero**, via Martorelli 5, telefono 852.049; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, telefono 733.442; **Il Melo**, corso Vigevano 52, telefono 850.483; **Il Rusticone**, corso Giulio Cesare 163, telefono 242.0971; **Baracche**, via Foligno 89, telefono 212.025; **La Lanterna Rossa**, str. Bertolla 47, tel. 273.16.53; **L'antica Napoli**, corso Giulio Cesare 126, telefono 852.084; **La Italia**, via Verolengo 206, telefono 739.95.55; **Coccinella**, via Saorgio 85, telefono 221.60.29; **La Lanterna**, via Lanzo 5, telefono 226.20.96; **Las Rosas**, via Giachino 71, telefono 29.04.85; **Mazza**, corso Giulio Cesare 53, telefono 851.430; **McDonald's**, corso Giulio Cesare 397, telefono 262.25.22; **Perché**, corso Toscana 95, telefono 455.2700; **Nuove salette**, via Goito 7, telefono 650.26.98; **Pastarito - Pizzarito**, corso Vercelli 101, telefono 248.89.22; **Schidonata**, Vercelli 369, telefono 262.09.03.
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, telefono 237.400; **Città del Cielo**, via Brandizzo 2, telefono 231.111; **Felice**, via Lanzo 43, telefono 226.47.60; **Il rifugio del mondo**, via Stradella 234, telefono 216.34.86; **Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.17.35; **Lin** corso Giulio Cesare 61, telefono 850.472; **Thailandia**, via Monterosa 125, telefono 242.66.40.


Julia Roberts film al

Al Parco Ruffini «Il matrimonio del mio miglior amico» con Julia Roberts

Ballo al palchetto alla Tesoriera Musica Jazz di Carlo Sola ai Giardini Reali

PILONE - VAL SALICE
Accademia, corso Casale 278, telefono 898.15.37; **Alberoni**, corso Moncalieri 288, telefono 661.54.33; strada Comunale Santa Margherita, telefono 819.51.28; **Calesso**, strada Val Salice 178, telefono 660.14.95; **Calice Pasqua**, strada Valsalice 178, telefono 660.14.95; **Cantine Risso**, corso Casale 79, telefono 819.55.31, (solo cena); **Catullo Ciacci**, corso Moncalieri 176, telefono 661.46.00; **Ciacci**, corso Chieri 48, telefono 898.02.50; **Clacolon**, viale XXV Aprile 11, telefono 66.10.911; **Cit Cavoret**, strada Ronchi 14, telefono 661.28.48; **Dagli Imbianchini**, via Lanfranchi 28, tel. 819.06.72; **Fontane Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 661.03.97; **G Bianco**, colle della Maddalena, telefono 661.03.30; **dice**, strada Val Salice 78, telefono 660.20.20; **Goffi**, Casale 117, telefono 819.06.19; **Gran Corona**, Moncalieri 502, telefono 661.01.00; **Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 660.20.60 (solo cena); **Nuova Italia**, strada Funicolare Superga 45, telefono 898.01.39; **Beccaccià**, Colle 14, telefono 661.04.65; **Cloche**, strada Traforo Pino 106, telefono 899.42.13 (solo cena); **Dentera**, corso Casale 321, telefono 896.71.08; **La Gondola**, corso Moncalieri 190, telefono 661.48.05; **La Griglia**, strada ai Ronchi 84, telefono 661.29.20; **La Taverna di Fra Fiusch**, via Beria 32, telefono 660.8224; **Mongreno**, strada Mongreno 50, telefono 898.04.17, (solo cena); **Guozen**, corso Casale 100, telefono 819.57.29; **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, telefono 819.05.41; **Meridien**, via Grado 3, telefono 661.50.03; **Monferrato**, via Monferrato 6, telefono 819.06.61; **Osteria dell'amicizia**, corso Casale 221, telefono 899.36.39; **Parco Michelotti**, Casale 93, telefono 819.53.95; **Pantagruel**, corso Moncalieri 261, telefono 661.36.27; **Passatempo**, viale Thovez 6, telefono 660.43.61; **Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 898.03.71; **Siloe**, corso Moncalieri 302, telefono 661.02.09; **Tramonti**, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71; **Zubù**, parco Michelotti (ex zoo), tel. 436.64.70.
:
Confucio, corso Moncalieri 216, telefono 661.33.75; **La Giunca**, corso Moncalieri 29, telefono 660.47.70; **Via Seta**, corso Casale 160, telefono 819.05.57.

- A -
Bella Unione Sovietica 413, telefono 819.71.48; **giardino**, via Guido Reni 171, telefono 311.40.72; **D Blu**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Il Gri** piazza Bozzolo 8, telefono 663.70.17; **Il Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, telefono 35.26.20; **La a**, Unione Sovietica 159, telefono 319.42.84; **Imperia**, Unione Sovietica 445, telefono 34.20.13; **La Capricciosa**, via Genova 13, telefono 696.50.00; **Fresca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.53.11; **La Lupa**, Tepice 8, telefono 696.33.56; **La Smarrita**, corso Unione Sovietica 244, tel. 317.96.57; **Marinelo**, via Genova 63, telefono 664.71.01; **Ronhua**, via Genova 34, telefono 663.77.69; **S. Rita**, Orbassano 98, telefono 354.145; **la Luna**, via Caprera 54, telefono 329.34.15; **Vecchia Europa**, via Gorizia 144, telefono 322.200.
CINESI:
Alla Vecchia Cina, Tripoli 38, telefono 324.12.84; **Baoying**, via Genova 106, telefono 696.34.96; **Casa Re**, via Veglia 12, telefono 6; **Fu Li Hua**, Orbassano 352, telefono 311.00.77; **Ying**, piazza Bengasi 15, telefono 606.16.93; **Hua Dou Cheng**, corso Unione Sovietica 355, telefono 612.760; **Jour Nuit**, via Sarpi 69, telefono 317.6454 (solo cena); **Mi-Hao**, corso Lepanto 4, telefono 319.76.22.

I sono segnalati dai proprietari. opportuno con una telefonata il locale è aperto.

BOLLETTINO

Giovedì 13 Agosto

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso con temporali sui rilievi. Temperatura: stazionaria. Visibilità buona. Venti deboli occidentali.

IN	
MASSIMA	34,7
MINIMA	20,2
UMIDITA' (ore 14)	45%

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	27,4 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA 33,7	20,9
PRESSIONE (ore 20)	1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	,8	9 agosto 1954
MINIMA	5,8	agosto 19

FA

MASSIMA	29,1	MINIMA	17,5

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 54 minuti, cala domani alle 13 e 51 minuti.

Luna piena 8 agosto ore 4
Ultimo quarto 14 agosto ore 22
Luna 22 agosto ore
Primo quarto 30 agosto ore 7

è molto debole perché ci rivolge l'emisfero oscuro

sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora e minuti prima del Sole

2366 di km dalla Terra che si

GIOVE: occorrono ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

SATURNO: osservabile parte della notte ad Est e Sud-Est.

ggi alle 14. Luna calante proiettata nella Balena, passa 2° a Sud di Saturno. La congiunzione è visibile dopo mezzanotte

I SERVIZI

FARMACIE
DI TURNO. Orario 7-19,30. Atrio stazione Porta Nuova.
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 296; via Cibrario 33 bis.

(19,30-22,30). Via Sanremo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1/bis.

DI (19,30-9). via Nizza 65, piazza Massaua 1.

APERTA 24 ORE. Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

Guardia medica. Gratuito notturno t. 011.57.47; **Croce rossa**, servizio generico e pediatrico, 8-24, a pagamento t. 011.24.45.411; **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21.606-011.54.90.00; **Centro antiveleni** t. 011.663.76.37; **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, t. 011.313.44.44; Maria Vittoria, 011.43.93.111. Mauriziano 011.50.601. **Pronto farmaci** 167-00.66.22.

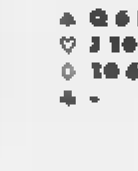
Eliambulanze e Socc. urgente t. 118; **C. Rossa** t. 011.244.5411; **C. Verde** t. 011.54.90.00; **C. Bianca** t. 011.317.71.27; **C. Rosa** t. 011.433.66.03; **C.** t. 011.763.425.

Per conoscere gli indirizzi dei negozi prima necessità alimentari aperti in agosto, il numero verde del Comune: 167.01.95.31

Via Consolata 10, (8,30-15). Corso Racconigi e corso Vercelli 15 con orario 8,30 - 13,15.

CHI IN AUTO
Ambulanze: Elisoccorso 118; Vigili del Fuoco 115; Polizia 113; Carabinieri 112; Aci 116.

Torino - Aosta 0125 / 739585; **Torino - Piacenza** 167 - 808028; **Torino -** 9183944; **Torino - Savona** 9713182; **Milano - Genova** 02 / 892.004.20; **Altre (Iri)** / 436.321.21.


Bachiorrini, via Paolo Veronese 334, telefono 220.07.31; Cimadomo, via Paolo Veronese 273, telefono 226.66.05; Ravagnani, piazza Toti 9, telefono 899.55.33; Rosciano, Nizza 220, telefono 696.20.56; Camotto, strada Traforo Pino 2, telefono 898.09.26; Fantini, via Ormea 90bis, telefono 669.25.20; Fiorino, via Cigna 138/d, telefono 852.383; Gandolfi, via Reggio 17, telefono 858.218 (aperto 1-14); Gramiglia, via Brandizzo 39, telefono 859.162; Gullini, largo Palermo 73, telefono (chiuso 14-18); Pantò, corso Orbassano 300, telefono 311.36.79; Passuello, 4, telefono 247.61.60; Elettrocar, via Cenischia 45, telefono 311.188 (chiuso 14-24).


Daluiso, Montegrappa telefono 751.607; Mamone, via Sestriere 9, telefono 385.94.34; Metrò, via Leinì 26, telefono 284.401; Tecnogomme, corso Moncalieri 204, telefono 661.46.47.

IL

LA SMAZZATA COMPLETA:
SUD GIOCA
OVEST ATTACCA J ♥

Ovest	Nord / Sud	Est
	♠ 10 4 ♥ 7 5 4 ♦ A J 8 ♣ A K 8 6 3	
♠ Q 6 5 2 ♥ J 10 8 6 3 ♦ 10 6 3 2 ♣ -		♠ 8 7 3 ♥ Q 9 2 ♦ 9 4 ♣ Q 9 7 5 4
	♠ A K J 9 ♥ A K ♦ K Q 7 5 ♣ J 10 2	

LA LICITA: 2 S.A. — 4 S.A.

Sud vince la prima presa con l'Asso (il K sarebbe equivalente) Est segue con il 9 (segnale di invito al colore). La carta ideale da giocare in Est sarebbe la Q (l'attacco di J promette J 10 8 come minimo e privarsi del 9 o della Q non farebbe differenza) in modo da rendere più difficoltosa al giocante la ricostruzione delle mani avversarie. Sud conta di avere 10 prese certe: 2 ♠, 2 ♥, 4 ♦ e 2 ♣. La linea non possiede vincenti. Sud può così considerare di mettere in preventivo la cessione di una presa agli avversari senza, per questo, mettere in pericolo il contratto. Il giocante ha 2 affrancabili a ♠ (impasse contro Est) e possibilità di cessione della presa nel palo (Q in Ovest) e una, due o tre affrancabili a ♣. Nel caso il resto delle ♣ fosse 3-2 o 4-1 anche cedendo una presa alla Q degli avversari gli onori restanti sarebbero sufficienti a eliminare il seme rendendo vincente la quinta carta di Nord. Il problema si pone se, come nel caso reale, il resto del palo fosse 5-0 con la quinta in Est. Partendo con il J (Ovest scarta la quinta ♥) si cederebbe una presa alla dama di Est e non vi sarebbe possibilità di affrancare l'otto di Nord: dovendo ripiegare sull'impasse a ♠ per ottenere la dodicesima presa, la sfavorevole (per Sud) posizione della donna di ♠ condannerebbe il contratto. Potendo cedere una presa alla difesa muovendo 2 volte da Nord verso Sud le ♣ si otterrebbero le 2 prese affrancate necessarie al mantenimento del contratto. Al secondo giro Sud gioca il ♦ per il J del morto e da lì prosegue ♣ verso la mano: Est per non affrancare di colpo le 2 carte (J 10) di Sud deve rinunciare a giocare la Q e permettere al giocante di vincere la presa. Ora è necessario (come sempre il resto) procedere ad un controllo della situazione: la divisione 5-0 delle ♣ e il fatto Nord disponga di un solo rientro esterno alle ♣ stesse impedisce l'ulteriore sfruttamento del seme (se Sud andasse al morto a ♦ e da lì ripartisse con una ♣ Est giocherebbe la Q e il palo del giocante A K 8 J sarebbe inesorabilmente bloccato). Visto che le prese certe sono salite a 11 e che è sempre possibile cedere una presa agli avversari il giocante deve abbonare le ♣ e rivolgersi alle ♠. Sud gioca ♦ per l'Asso del morto e da lì muove il 10 di ♠ (sarebbe un errore incassare l'Asso poiché, tale giocata, sarebbe vincente contro una Q secca in Ovest, ma impedirebbe di ottenere 4 prese se la Q fosse quarta, quinta o sesta in Est). Per la presa Ovest che ritorna con il 10 di ♥. Ora il giocante può contare su 3 prese di ♠ (A K J), 2 di ♥ (A K), 4 di ♦ e su tre prese di ♣ (A K e il J già realizzato) per un totale di 12. Ancora una volta la chiave della smazzata consiste nel definire l'ordine degli affrancamenti (prima ♣ poi ♠), nell'ipotizzare quale distribuzione possa impedire la riuscita del contratto (la quinta di ♣ in Est), nel contare i collegamenti tra mano e morto e soprattutto nel tenere conto di quante e quali prese possa realizzare la linea avversaria. Per quanto possibile presa dopo presa abituatevi a ricontrollare ogni particolare del piano di gioco in modo da essere certi di poter far fronte tempestivamente ad ogni evenienza. L'errore grave non sarebbe quello di giocare il J di ♣ alla seconda presa, ma di non ipotizzare con adeguata precisione ogni possibile ripartizione delle carte avversarie. Sforzatevi di immaginare quanti più aspetti possibili circa le giocate successive è il punto di partenza per la definizione di un piano di gioco coerente con la smazzata nella sua totalità.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO
LA LICITA:

1 ♥		1 ♠	
2 ♥	PASSO	4 ♥	FINE

Nord: ♠ K Q 7 5 — ♥ J 10 6 — ♦ 9 7 4 2 — ♣ A K
Ovest: ♠ J 10 8 3 — ♥ 8 6 2 — ♦ A K 10 8 — ♣ 7 4

Da Ovest attaccate con l'Asso di ♦ (Asso da A K) per il 3 del morto, il J di Est e il 5 di Sud. Come continuate e perché?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GLI

D'ESTATE
Alle 16,30 al **parco Michelotti**, ex zoo in corso Casale, «Caffè-concerto» con aperitivo. Alle cena indiana Zubù Restaurant; dalle 22 allo Zubù Cafè «Oriental sound». Alle 20,30 ballo palchetto.
Alle 17 al **parco Gladioli** 21 per la rassegna «Riscopriamo le tradizioni» musica vivo con l'Orchestra Luone.
Alle 21 al **parco lla Tesoriera**, in corso Francia 192, suesta serata di ballo palchetto.
Alle 21 alla **Terrazza sul Po**, in corso Moncalieri, musica d'ascolto e cover con Doctor .
Alle 21 alla **Cascina Marchesa**, in corso Vercelli 141, spettacolo di cabaret con Mauro Abba e Franco Stanie che propongono «Siamo caduti seggiolone».
Alle **Giardini Reali** performance jazz di Carlo Sola Swing Machine.
CINEMA. Alle 17 e alle 22,30 al **King** «Le onde destino» Von Trier; alle «Christmas Oratorio» di Ake Andersson.
Alle 16,30 al **Doria** «The boxer» di Sheridan.
Alle 22 allo **stadio parco Ruffini** «Il matrimonio del mio migliore amico», con Julia Roberts e Rupert Everett. all'**Arena Metropolis** anteprima di «Dio c'è»; alle 24 «Figli di Annibale» di Ferrario.
Alle cortile di via Vittoria 7 «Will Hunting - Il genio ribelle» Van Sant.
Alle 21,30 a **Pianezza**, in via Manzoni 7, «Full Monty» Cattaneo.
Alle 22 a **Venaria**, Arena centro, «Una vita esagerata» di Boyle.
Alle a **Alpignano**, campo sportivo Allende, «Alien - La clonazione» Jeunet.
Alle a Rivoli, parco Salvemini, «L'avvocato diavolo» di Hackford.

Alle **Coco Village**; in Moncalieri 506, serata con la consolle dei djs Giorgio Valletta e Sergio Ricciardone.
Alle 22 a **Moncalieri** Cafè Palestro, in via Palestro 5, per Artedrama Festival spettacolo «La bella dai pelli d'oro» con regia di Maurizio Maletti.
Alle 20,30 e alle 22,30 al **Forte di Fenestrelle** spettacolo «Prigionieri per una notte» presentato da Assemblea Teatro: soggetto e regia di Renzo Sicco, musiche Sakamoto, Puccini, Pink Floyd, Banco del Mutuo Soccorso.
Alle 16 a **Bardonecchia** giochi in piazza per Festa patronale . Ippolito; alle 21,30 spettacolo pirotecnico.
Alle 21 a **Ivrea**, giardino Castellazzo in via Arduino 109, il cabaret di Diego Parassole in «Come una barca in mezzo al bosco».
21 a **Torre Pellice**, in piazza Mouston, allestimento teatrale della Compagnia Il Melarancio «Di cuore, di coraggio e di paura».
Alle 11 e 17 a **Oulx** prosegue la rassegna di teatro di strada con lo spettacolo duo Anda & Calvero.
Alle 21, nel Salone dei salesiani in località Abbadia, teatro dialettale con la Compagnia La Tour.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 776180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452164; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24479-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

FAIT FINANZIAMENTI

automezzi, immobili Srl dal 1956. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16414.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO PROVINCIA

[illegible]CARD 1700 località turistica pedonale estiva e invernale, immersa nel verde e nella neve della Via Lattea, 1 ora da Torino, vendesi appartamenti edificio nuova costruzione, eccezionale posizione, ottime finiture, pronta consegna. Direttamente Sansicario Immobiliare [illegible] 0122 811.343.

PIEMONTE

50 km dal mare vendo rustico in pietra di langa 6 vani terreno 16 mila mq L. 48 milioni. Tel. 0173 81.771 - 81.238 sera.

LIGURIA

ANDORA impresa vende direttamente pronta consegna villette autonome, giardini, terrazzi, posteggi. Dilazioni, mutui 4,75%. Tel. 0338 609.153 - 010 780.225.

BORGHETTO S. SPIRITO centro camera soggiorno servizi balcone solo L. 185 milioni. Punto Edilnord 0182 970.777.

FANTINO Coriale affare grande monolocale nuovo vicino al mare giardino. Tel. 0182 931.609 - 0182 991.055.

[illegible]NALE LIGURE Finalpia trilocale con balcone perfetto affare L. 250 milioni. Fondocasa 019 680.710.

[illegible] LIGURE 3 camere sala cucina servizi balconi cantina vista mare L. [illegible]. Punto Edilnord 019 692.930.

LOANO L. 130 milioni tra gli [illegible] in villino a schiera ingresso soggiorno camera balcone giardino. Tel. 0182 992.161.

LOANO signorile appartamento camera salone sala da bagno giardino box L. 310 milioni. Punto Edilnord 019 674.480.

[illegible] bilocale [illegible] ordine ingresso tinello cucinino camera L. [illegible] milioni. Fondocasa 0184 591.570.

SANREMO trilocale vicino passeggiata e nuova stazione 250 mt da spiaggia L. 280 milioni. Consulcasa 0184 592.187.

AFFITTI OFFERTI 7

BORGHETTO affitto settembre alloggi [illegible] L. 520 mila (quindicina da L. 370 mila). Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

ITALIA

ABRUZZO [illegible] settimane appartamenti [illegible] complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli - Roccaraso. Telefonare 0864 845.050.

AFFITTO settimanalmente agosto settembre [illegible] villette sul mare. V[illegible] Vacanza Tel. 0533 379.416.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente Geom. Ponziano. Tel. 0541 387.098.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO mare: villaggio vacanza Berti president club Hotel Silvi Marina direttamente sulla grandissima spiaggia privata, autorimessa custodita. Aria condizionata, parco, piscina, tennis, sports, miniclub, animazione, spettacoli serali. Buffet e specialità abruzzesi. Informazioni tel./fax 085 935.0760.

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642.623 pensione completa minimo 3 gg. prezzi speciali camere servizi vicino mare.

ANDORA complesso sul mare villini bungalow monolocali agosto settembre. Tel. 0182 85.779 - 0338 580.7245.

ANDORA posto letto in cuccette sul mare L. 50 mila, disponibilità agosto. Tel. 0182 85.779 - 0338 580.7245.

ANZIANI albergo *** Diano Marina offre soggiorni con sorveglianza infermieristica 24 ore su 24, diete, animazione turistica, possibile trasferimento inizio/fine mese con nostro automezzo. Aperto tutto l'anno. Tel. 0183 495.212.

BELLARIA Igea Marina hotel Ornella *** via Plauto 23 tel. 0541 331.421, 40 mt. mare. Familiare, tranquillo, giardino, parcheggio. Camere servizi, telefono, tv. Ascensore. Cucina romagnola. Specialissimo famiglie agosto L. 55 mila, settembre L. 40/45 mila, bambino gratis.

CATTOLICA hotel Embassy tel. 0541 963.289. Moderno, vicino mare (uso piscina) cucina casalinga, scelta menu, specialità pesce, colazione buffet. Parcheggio. Gestione proprietario. Agosto da L. 50 mila. Settembre L. 45 mila.

CATTOLICA hotel Handy Sea *** tel. 0541 960.185, fax 0541 960.548, 30 mt. mare. Camere ventilate, telefono, tv, cassaforte, balcone. Sala climatizzata, frigo privato. Parcheggio. Menu alla carta, specialità pesce, carne alla brace, buffet contorni freddi. Agosto da L. 69 mila, settembre L. 57 mila.

CATTOLICA hotel Ines *** tel. 0541 954.775 fax 0541 953.882 moderno vicino mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menu carne pesce, colazione buffet. Camere servizi, tv satellite, balcone, telefono, cassaforte, biciclette. 23 - 31 agosto L. 70 mila settembre L. 59 mila.

CATTOLICA hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 954.098 vicino mare. Camere tv, telefono, cassaforte. Scelta menu buffet. Agosto da L. 69 mila, settembre L. 55 mila, sconto famiglie fino 50%.

CATTOLICA hotel London *** tel. 0541 961.593 direttamente mare. Moderno. Pi[illegible] Garage. Parcheggio. Scelta menu [illegible] tutti i giorni, buffet contorni, cola[illegible] buffet. Ag[illegible] da L. 70 mila. Set[illegible] 66 mila. Sconto bam[illegible].

CATTOLICA [illegible] Trevi *** tel. 0541 967.160 categoria superiore, direttamente spiaggia, sala panoramica climatizzata, camere tv, cassaforte, parcheggio, tessera trenino gratuita, scelta menu, specialità [illegible] colazione buffet, agosto [illegible] L. 78 mila, [illegible] L. 55 mila/65 [illegible].

GABICCE Mare hotel Nobel *** superiore. Tel. 0541 950.840, sulla spiaggia. Combattete invecchiamento e stress da lavoro. Fortemente consigliato in caso di ferie. Dal 23 agosto L. [illegible] mila/93 mila, settembre L. 81 mila/79 [illegible]. 3 menu. Parcheggio.

GABICCE Mare hotel Spiaggia tel. [illegible] 953.307 [illegible] spiaggia, camere tv. Scelta menu, specialità marinare, agosto da L. 75 mila a L. 95 mila. Settembre L. 50/55 mila. Sconto bambini.

IGEA Marina (Rimini Nord) hotel Raffaello *** tel. 0541 330.781 vicinissimo mare modernissimo, parcheggio garage. Camere servizi. Telefono. Cassaforte cucina curatissima. Menu a scelta, buffets. Offertissima agosto 7 giorni pensione completa L. 480/400 mila. Sconto bambini.

LAIGU[illegible] (Sv) Panorama 0182 690.009 - 648.014 familiare tranquillo cucina casalinga a scelta. Settimane azzurra L. 350/450 mila, sconto bambini.

RIMINI hotel Maria Serena *** tel. 0541 26.763 direttamente mare, sale climatizzate, camere tv, [illegible]partamenti, menu [illegible] specialità marinare, veri buffet agosto da L. 65 mila, [illegible] L. 48 mila, sconti famiglia.

RIMINI Miramare [illegible] Sirena ** tel. 0541 371.864. Centrale, [illegible] mt mare, [illegible] servizi, telefono, colazione buffet, cucina romagnola, buffet verdure e frutta, specialità pesce. Offertissima dal 23 - 30 agosto 7 giorni completi L. 455 mila.

RIMINI Rivabella hotel Carol 3 stelle, piscina, vicinissimo mare, ambiente signorile interamente climatizzato. Camere con tv. Parcheggio. Cucina ricercata, menù a scelta, buffets, animazione. Pensione completa L. 72/[illegible]5 mila. Tel. 0541 27.185 - [illegible] 0541 26.738.

RIMINI Rivazzurra albergo Hannover tel. 0541 373.353. Vicino mare, cucina casalinga, scelta menu. Dal 16 agosto L. 55 mila, settembre L. 45 mila. Parcheggio.

RIMINI Rivazzurra hotel Tomanco *** tel. 0541 373.363. Vicinissimo mare. Ricca cucina specialità pesce, carne alla griglia, pasta fatta in casa. Offerta speciale dal 16 agosto L. 75 mila giornaliere.

RIMINI Viserba hotel Avenusta, sul mare, menù a scelta carne, pesce. Buffets: colazione, contorni. Speciale agosto L. 65/50 mila, settembre L. 41/44 mila, sconto bambini. Tel. 0541 733.018.

MATRIMONIALI 11

CENTRO [illegible] MATRIM[illegible] ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti, 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1056. Aperto tutto agosto.

RITROVI

BEVERLY HILLS - Santhià: Il salotto del liscio 0161 - 935.243. Questa sera orchestra spettacolo Vanna Isala. In giardino si balla latino e a mezzanotte spaghetti omaggio per tutti.
CHALET: 669.9777: ore 21,30.
CLUB 84: 15,30 Rocky e i Solisti. Ore 21 liscio DOC by Beppe Bello Band.
DU PARC "La terrazza" 521.5275 si balla in una tavolozza di colori fiori e luci ore 21 F. Orsini.
GARDEN COTTAGES 660.3443: h. 15 Laura e Gi h. 21 che si fa sta sera? Al Garden chiedilo! Gino Romeo.
LE ROI Giardino: ore 21 dopo il liscio il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.

LE TV PRIVATE

8.25 Le rocambolesche avventure di Robin; 9.20 Working it out; 9.55 Amichevolmente con... ; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg 9; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 Working it out; 20.00 Tg 9; 20.30 Il ritorno di Arsenio Lupin, film; 22.30 Amichevolmente con.

TELECUPOLE
7.30 Tg 4 ; Mattinata con Telecupole; 12.00 Romagna mia estate; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Romagna mia estate; 20.30 Film; 22.30 Tg 4; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.05 Cartoni animati; 14.00 Storie di maghi e di guerrieri; 15.10 Telecity per voi; 17.30 Tg rosa; 18.00 La grande vallata; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 tornato picchiatello, film; 22.45 Seven show; 0.30 Telecity per voi.

8.00 Cartoni animati; Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri dal lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **La venere e il professore,** film; 22.00 Fun tv week end; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videoone; 15.55 Crazy dance; 16.30 Bimboone; 19.30 Tg estate; 20.05 Le auto della settimana; 21.30 European dance parade; 22.30 Tg diario; 23.45 Le auto della settimana.v.

QUARTA RETE TV
8.30 Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari ; 13.00 Maria; 14.00 Match music machine; 14.30 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.30 Match music Underground; 20.45 **La lunga corsa,** film; 22.30 Hotel candid camera; 23.15 Erotica; 1.45 Match music Underground.

9.30 Buon mattino; 12.30 Romagna mia; 13.15 Incontri; 15.20 Il mercatino; 18.00 Auto oggi; 19.20 Romagna mia estate; 2 l'Armanach piemonteis; 22.30 Cartomanziaziario; 0.30 Teletime by night.

QUINTA
11.30 Evening shade; 12.11 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; 18.15 La storia del rock; 18.45 Sprint; 19.10 Tg nazionale; 20.05 Corsa tris; 20.30 **Sussurri per un assassino** Film; 22.30 Tg; 23.05 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.45 Reporter; 12.00 Contenitore del mattino; 18.30 Tg generation; 18.45 Vitù sottosopra la Tivù; 19.00 Doposole; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Italiano; 20.45 Film; 22.30 Il regionale; 23.30 Cowboy bo; 24.00 T-Time; 0.30 Doposole; 1.00 Skandal; 1.30 Territorio Italiano.

19.30 Telegiornale; 20.00 proibito Telenovela; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 L'onore della famiglia; 13.30 Cartoni; 14.00 shopping in poltrona; 19.00 Platinum collection; 19.30 Notiziario; 20.00 Platinum collection; 20.30 **Ballando sotto le stelle,** film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy lollie no stop.

G.R.P.
Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 tv; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 14.00 Le auto della settimana; 18.30 Le auto della settimana; 19.35 Pagine di città; 19.45 Monitor; 20.05 Vivere Torino; 20.40 **Un commesso viaggiatore in cerca di guai,** film; 22.20 Vivere Torino; 23.15 Le auto della settimana; 24.00 Teleshopping.

RETE 7
6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 La ragazza del domani; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.40 J sport; 15.25 La ragazza del domani Telefilm; 17.20 Binkly Bill; 18.00 La ragazza del domani; 19.00 Auto d'oggi; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **10 indimenticabili giorni,** film; 22.30 Voi; 22.40 Informa 7; 23.00 Voi; 24.00 Informa 7.

TELESUBALPINA
9.00 **Il tesoro della sierra madre,** film; 12.00 La legge di Mc Lain; 14.00 Mangiare bene mangiare sano; 15.30 I segreti del mondo animale;16.30 **Belize,** film; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Vita della chiesa; 20.00 Tg 2000; 20.45 **Parlami dolcemente,** film; 22.30 Speciale telesù; 23.00 Nel mondo della scienza.

TAI
9.00 **Il tesoro della sierra madre,** film; 12.00 La legge di Mc Lain; 14.00 Telegiornale locale; 15.30 I segreti del mondo animale;16.30 **Belize,** film; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Vita della chiesa; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 20.45 **Parlami dolcemente,** film; 22.30 Speciale telesù; 23.00 Il regionale.

19.00 Tg 21; 19.30 Veronica. Il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124-513813); 23.30 Tg 21.

TELE ALPI
12.40 Alpitime (anche . 22.00. 24.00); 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Istruzione per l'uso; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programmi cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana .

8.00 **Colpo letale,** Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Cartoni animati; 13.15 Ruote in pista; 13.45 Corsa tris; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni animati; 19.30 Telegiornale; 20.10 Tgc Notiziari dai circoli; 20.15 Rubrica; 20.30 Corsa tris; 20.45 **Una nella vita,** film; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi.

7.00 Telegiornale - Oroscopo; 8.00 JTV Cartoni ; 10.15 Film; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.00 Film; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.40 **Al centro dell'uragano,** film; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Hotel paradiso; 0.20 Telegiornale - Oroscopo; 0.20 Telefilm; 2.00 .

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Edicole aperte a Torino dal 10 agosto al 26 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 16/ Beccaria
via Milano 13/ piazza Repubblica
via Garibaldi 46/L
via Milano
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Cernaia
Cernaia 42
piazza Castello / via Garibaldi
Cernaia / corso Siccardi
via Roma (Salone La Stampa)
via XX Settembre 49
p.za S. Carlo 156 (via S. Teresa)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. via Po)
via Garibaldi 24
piazza Madonna Angeli 2
c.so V. Emanuele 58 / p. C. Felice
via Mazzini 48
via C. Alberto 45
corso Regina Margherita 143
c.so V. Emanuele / c.so G. Ferraris
piazza Castello
corso Vitt. Emanuele 56
via Micca
via Consolata
via Po

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Galliari 14/bis
Dante 90
corso Vittorio Emanuele 15
via Berthollet 17/F
via Madama Cristina 65
via Nizza
via Nizza 65
via Nizza 79
via Nizza 106
via Monti 26

3
CROCETTA
via Sacchi 28
corso Duca degli Abruzzi 35
Gasperi
corso Rosselli 41
Duca degli Abruzzi (a.c. De Gasperi)
corso Re Umberto
corso Turati
corso Einaudi

SAN PAOLO
via Monginevro 93 a
Rosselli 168
via Braccini 33 (ang. via Spalato)
corso Racconigi 153, p.za Robilant
via Di Nanni 68/D

QUARTIERE
CENISIA
piazza L. Martini
corso Vittorio Emanuele 120
corso Peschiera
corso Francia 15
V. Emanuele 197
corso Inghilterra 29
via Frejus 72
piazza Bernini 11
via Frejus 116
via Monginevro 6
corso Peschiera 202 (ang. corso Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
via Livorno 12
Tassoni
corso Tassoni
via San Donato 32
Svizzera 26
Regina Margherita
corso Francia

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara
corso Giulio Cesare 20
corso Giulio Cesare
Giulio Cesare 13 (staz. Lanzo Ciriè)
via Bologna
corso Febbraio 5
(M. Ausiliatrice)
via Cigna 46
corso Principe Oddone 78
corso Regina Margherita
corso Regina Margherita 82
Regina Margherita 102

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
Cadore (ang. c.so Belgio)
via Oropa 61
corso Belgio
San Maurizio 39/A
Santa Giulia 33
corso Tortona 4

QUARTIERE 9
MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
corso Bramante 86
via Ventimiglia 58/C
via Genova 180
piazza Bengasi 15
via Genova 103
c.so Maroncelli / ang. p.zza Bengasi

QUARTIERE
LINGOTTO
via Tunisi 91/D
corso Cosenza 24
Corsica / La Loggia
corso U. Sovietica 157
corso U. Sovietica 237
via Teodoreto 1
corso Giambone 14
corso Traiano 61
corso Traiano 106
via Vigliani 33

QUARTIERE 11
RITA
via Gorizia
corso Sebastopoli 255
via Barletta 33
via Tripoli 39
via Tripoli 118
corso Orbassano 226
corso Agnelli 2
via Tripoli 10/2

12
MIRAFIORI
Centro commerciale "Le Gru"
via Dandolo 4
via Guido Reni 82
via E. D'Arborea 2
via Guido Reni 151
Orbassano 386

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 1
Francia 305
corso Francia
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 61/B
via De Sanctis 88
Trapani 116
via Lancia
corso Montecucco
via Monginevro 192
corso Montecucco 66
corso Peschiera 310
via Frejus 133

QUARTIERE 14
PARELLA
via Carrera 117
via Capelli 35
corso Telesio / via Valgioie
Salbertrand
via Lessona 49
piazza Rivoli 14
via P. Cossa 11

BORGATA PARADISO COLLEGNO
viale Radich / Rieti (Grugliasco)
via Vandalino / corso Montebello
via Macedonia 2

RE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre
via Pianezza (ang. c.so Potenza)
via delle Pri 38
piazza Manno/corso Cincinnato
v.le Mughetti 9/G

QUARTIERE 16
LANZO
Grosseto
via Foligno
via Amati 150 (Altessano)
via Lulli
via Sansovino 151

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Bibiana 60
via Stradella 83/A
via Chiesa Salute 10
via Chiesa Salute 115/A
via Reiss Romoli 51/A
via Coppino 99

MI
via Martorelli 81
corso Vercelli 100
via Monterosa 3
Cimarosa 104
corso Giulio Cesare 115/I
corso Palermo 94
via Bologna 88
vi 16

QUARTIERE
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Giulio Cesare 197
Centro Auchan
corso Vercelli
viale Pioppi 0/A
corso Vercelli 356

QUARTIERE
PARCO BERTOLLA
strada . Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 48 (La Barca)
via Bologna 248

21
DEL PILONE
piazza Borromini 78
corso Casale 397
piazza Hermada
Casale 122

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO
corso Casale
Moncalieri 59
Moncalieri 217
piazza Adua 6
piazza Fraguglia 11

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
Rovada
Togliatti 2 (ang. Barbera)
Candiolo 38
O. Vigliani 158
strada Castello di Mirafiori

BORGO SAN
Sestriere 37

FIOCCARDO BOCCIA
strada Torino 63/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 492

TRAME

L'ANGOLO [illegible] Thriller. Un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. E' arrestato per omicidio. [Ambrosio 3]

THE BOXER. Drammatico. Uscito di prigione, un ex militante dell'Ira torna nel quartiere di Belfast dove è cresciuto e rivede la donna amata. Il protagonista è Daniel Day Lewis. [Doria]

[illegible] Un sogno (musicale) segna [illegible] generazioni di uomini. [illegible] un [illegible] di successo, un adattamento che segue le esigenze del melodramma d'arte e del sentimento tanto caro al cinema europeo. [illegible]

[illegible] MERCURY. Azione. Simon, bambino autistico, riesce a decodificare un codice militare segretissimo. I servizi segreti lo considerano una minaccia nazionale e [illegible] di eliminarlo. A proteggerlo Bruce Willis, agente Fbi. [Olimpia 1]

COMMANDMENTS. Commedia. La storia di Globbe a Manhattan, un uomo colpito da una serie di tragedie che decide di violare i comandamenti. [Reposi 4]

[illegible] Drammatico. La storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di uno studente di teologia più giovane di lei, e fa di tutto per sedurlo. [Lillipot]

DONNE IN TOPLESS. Film irriverente, ironico, comico e tragico. E' la [illegible] di un [illegible] di amici affetti da disfunzioni e del loro scontro con le assurdità della vita contemporanea. [illegible]

FIGLI DI [illegible] Commedia. Un disoccupato torinese decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e si prende un ostaggio. [Empire]

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo di disoccupati di Sheffield [illegible] più eterogeneo [illegible] si può dà vita, per sbarcare il lunario e sopravvivere, a uno spettacolo di spogliarello. [Eliseo [illegible]]

IL [illegible] LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski, detective pigro e eccentrico, viene sottratto al suo passatempo preferito, il bowling, e [illegible] in una complicata vicenda di rapimenti. [Eliseo Rosso]

IL [illegible] DEL MIO MIGLIORE [illegible] Commedia. Al college Julianne (la Roberts) e Michael (Mulroney) [illegible] promesso di sposarsi se, all'età di [illegible] anni, [illegible] trovato l'anima gemella. Al ventottesimo [illegible] lei ha 4 giorni di tempo per convincere [illegible] a non sposarsi con Kimmy. [Erba 1]

LA MIA [illegible] MRS. BROWN. Un ritratto insospettabile della grande Regina Vittoria. Sinonimo storico di «pruderie» e moralismo la straordinaria donna che regnò per 64 anni non [illegible] uno scandalo sentimentale. [Adua 400]

[illegible] DEL DESTINO. Bess, la donna-bambina, la creatura del divino, l'angelo della sofferenza; intorno a lei ruota un film concitato, talvolta amorevole. Una grande prova d'autore. [King]

IL TOCCO [illegible] Thriller. Due poliziotti, John Hobbes e il collega Jonesy, riescono ad arrestare un pericoloso serial killer, che ha commesso ben 18 omicidi, e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, ecco che incomincia [illegible] serie di omicidi. [Reposi 2]

L'OGGETTO DEL MIO [illegible] Commedia. [illegible] giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta [illegible] vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale [illegible] abbandonato dal partner. [Kong]

[illegible] D'IMPATTO. Lo scenario è la torre di controllo e il cielo di due aerei in [illegible] collisione. Interviene un passeggero. [Nazionale 1]

SPECIES II. Thriller fantascientifico. Di ritorno da Marte un uomo torna contagiato da un morbo alieno [illegible] riprodursi sulla Terra. L'uomo, inconsapevolmente, si dà da fare a sedurre e fecondare donne per infettarle. Intanto in un laboratorio viene creata Eve con lo scopo di neutralizzare eventuali alieni. [Reposi [illegible]]

[illegible] PERDUTE. Drammatico. L'ultimo lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista [illegible] scopre di venir ripreso, di notte, da una telecamera. [Adua 200]

TRE AMICI UN [illegible] E UN FUNERALE. Commedia. Angustiato da una madre apprensiva un giovane disoccupato ritrova [illegible] vecchia conoscenza scolastica rimanendone travolto [illegible] allora, ma le coincidenze lo portano ad essere l'amante di una strepitosa vedova. [Romano]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. Il film pluripremiato di Cameron, che ha lanciato nell'Olimpo delle stelle hollywoodiane Leonardo DiCaprio. [Faro]

TRE [illegible] E [illegible] Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo a spasso per l'Italia [illegible] protesi. [Ambrosio 2]

U-TURN [illegible] Sulla via di Las Vegas dove sta andando a saldare un [illegible] di gioco, un uomo resta bloccato per un guasto all'auto a Superior, luogo ostile e bizzarro. [Eliseo Grande].

VIOLA BACIA TUTTI. Commedia. Partiti in camper per una vacanza, [illegible] amici [illegible] caratteri diversi incontrano l'intraprendente Viola, rapinatrice in fuga. [Erba 2]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli Anni Trenta, il film di Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido. [Nazionale 2]

A CASTAGNOLE LANZE

Modena City Ramblers più una valanga di soci per essere «Contro»

Tutto cominciò con i Nomadi, più di trent'anni fa: un concerto come tanti, per il gruppo di Augusto Daolio. Ma quello spettacolo a Castagnole delle Lanze, tra le colline fra Monferrato e Langa, fu in realtà l'inizio di una storia importante. Da allora i Nomadi tornarono ogni estate, eccetto l'anno triste della morte di «Ago», per ritrovare gli amici vecchi e nuovi. Sulla scia di quell'immancabile concerto di fine agosto a Castagnole crebbe la voglia di rock: all'appuntamento con la band emiliana se ne aggiunsero altri, [illegible] i fuoriclasse della musica italiana. Tutti sono passati da Castagnole: i Litfiba e De André, Vasco Rossi e Venditti, De Gregori e Fossati. Adesso, gli organizzatori [illegible] Piemonteuno compiono il «salto di qualità»: i concerti di Castagnole, nati per celebrare la festa di San Bartolomeo, diventano festival in memoria dei «Nomadi per sempre» Augusto Daolio e Dante Pergreffi. Un festival che s'intitola «Contro»: e nel nome racchiude gli intenti. Sarà, infatti, una rassegna dedicata alla canzone d'impegno: assunto insolito, quasi folle in tempi di musica il cui unico impegno è vendere, raggranellar danari - pochi, maledetti [illegible] subito - e contribuire al rincretinimento della Nazione. I nomi scelti per il cartellone di «Contro» sono garanzia di qualità: dai Modena City Ramblers, ideali continuatori del percorso artistico [illegible] intrapreso dai Nomadi negli Anni Sessanta, che apriranno la manifestazione sabato 22 agosto, al formidabile chitarrista spagnolo Paco Ibañez, che la chiuderà domenica 30, in [illegible] serata spartita con il suo buon amico e anfitrione Gian Maria Testa e con Marco Berruti. In mezzo, domenica 23 il film «Siamo fuori» di Frank Lisciandro e il «live» di Charlie & The Cats; lunedì 24 i Fiati pesanti e i Lou Seriol; martedì 25 Giorgio Conte e gli Alice Castle; mercoledì 26, ovviamente, i Nomadi; giovedì 27 i Dividing Li[illegible] i Dottor Livingstone e i Bassapadana; venerdì 28 gli EstAsia headliner di una serata con Voltapagina e Magma; e sabato 29 i Csi di Giovanni Lindo Ferretti e Massimo Zamboni. A pagamento questo concerto (25 mila lire) e quelli dei Nomadi (2[illegible] mila), dei Modena City Ramblers (15 mila), di Testa e Ibañez (20 [illegible]). Prevendite a Torino da Maschio e da radio Reporter 93 alle Gru di Grugliasco. Gratuito l'ingresso agli altri spettacoli. Inizio alle 21,30. [g. fer.]

PRIME VISIONI

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, 011-856.521. **Strade perdute**, di D. Lynch con P. Arquette, B. Pullmann. Viet. min. 18. Or.: 17; 19,30; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **[illegible] mia regina [illegible] Brown**, di J. [illegible] den con J. Dench. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Anteprima **The patriot**, di D. Semler con Steven Seagal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Tre uomini e una ga[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, c[illegible] 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **L'angolo [illegible]**, di J. Avnet. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard [illegible]; sera 12.000, cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. CHIUSO [illegible] FERIE.

CAPITOL — via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. RIPOSO.

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. CHIUSO PER [illegible].

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] — corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. CHIUSO PER [illegible].

[illegible] — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. CHIUSO [illegible] FERIE.

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **The boxer**, regia J. [illegible] con D. Day Lewis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **U turn, [illegible] marcia**, di O. Stone. Viet. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **[illegible] Monty.** [illegible] P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande Lebowski**, di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **I figli di Annibale**, di D. Ferrario con D. Abatan[illegible], S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

[illegible] — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Viola bacia tutti**, di G. Veronesi, con A. Argento, M. Ceccherini, R. Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE — via Buozzi [illegible] v. Roma, tel. 011-530.353. CHIUSO PER [illegible].

FARO — via Po 30, tel. 011-817.33.23. [illegible]. **Titanic**, di J. Cameron, con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●●

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. CHIUSO PER FERIE.

KING — via Po 21, tel. 011-812.59.96. **Le onde del destino**. Or.: 17; 22,30. **Christmas oratorio**. Or.: 20. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

KONG — via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 6000. ●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, tel. 011-537.100. **[illegible] private,** regia Liv [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 011-817.1048. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **[illegible] d'impatto,** di R. Howard, K. [illegible] Gillis, K. Sutherland. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; [illegible] 11.000.

[illegible] 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è bella**, di e [illegible] Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **[illegible] Mercury**, regia di H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Donne in topless [illegible] parlano della loro vita**. Or.: 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il tocco del male**, di G. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LIETTA TORNABUONI *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Deep impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Commandments**, di Daniel Taplitz. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000. ●●

ROMANO — [illegible] Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011-562.17.89. CHIUSO PER FERIE.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. [illegible]. Riapertura a settembre.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 011-812.23.12. CHIUSO PER [illegible]. Riapertura il 25 settembre.

LANTERI c. G. Cesare [illegible] tel. 011-284.134. RIPOSO.

ARENA [illegible] - Torino Esposizioni viale Boiardo 24, Torino, tel. 011-535.529. Anteprima Ore [illegible] c'è; ore 24 **Figli di [illegible]**

[illegible] CORTILE S. FILIPPO v. M. Vittoria 5, tel. 011-541.136. **Will Hunting, genio ribelle**, regia di G. Van Sant, con R. Williams, M. Damon. Ore 22. Lire 7000; rid. 5000.

[illegible] viale Hughes (Stadio Ruffini), tel. 011-615.42.58. **Il matrimonio del mio migliore [illegible]**. Ingr. 8000, rid. giorni estate card 5000, anteprime 12.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. T. 011-562.1293. **[illegible] erotica**, con Vally Verdi, Yves Baillant. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì interi 8000, ridotti 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della S[illegible] 77/b, tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard con dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Precede film ore 16; 21. [illegible]: 17,30; 22,30; 24. Aria cond. V. min. 18 anni.

ARCO PUSSYCAT c. F. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Erika l'[illegible]** [illegible] Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **Dentro il vulcano**, con Luana Borgia, Rocco Siffredi. Or.: [illegible] 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Desiderio di vizi**, con Vally Verdy, Cristoper Clark. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30.

METROPOL via B. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Rassegna mogli in vacanza: **Rocco la guardia del corpo [illegible] tefare.** Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. 14,30, ult. 22,30.

REGINA [illegible] Regina Margherita 123, tel. 011-436.20.92. [illegible] **e crudele.** Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato [illegible]. Telefono 011-487.765. **Magica crociera [illegible] libido**, con Tisc Ambrose, [illegible]. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. [illegible].

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **La bocca [illegible] d'O**, con Serena, Robert [illegible]. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. 7000; anziani 5000.

ZETA [illegible] MOVIE via Cibrario 86. Tel. 011-749.2907. **Film erotico**, con [illegible] e Tanya La Riviere. Or.: ap. 15, ult. 22.

[illegible] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. [illegible] PER FERIE. Riapertura martedì 1 settembre [illegible].

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE via Montebello 8, telefono 011-817.10.48. Tram [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] TRE via Montebello 8, telefono 011-817.10.48. [illegible] PER FERIE.

FUORI CITTA'

[illegible]
[illegible] 011-931.24.03: chiuso per ferie
[illegible]
SABRINA: Ore 18,30 **Anastasia**; ore 21 **Titanic**
BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
[illegible] 011-971.85.25: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011-958.34.37: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: **Doct Doolittle**
[illegible]ERI
SPLENDOR 011-942.18.01: riposo
UNIVERSAL 011-941.18.67: chiuso ferie
CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86: **La II Guerra Civile americana**
MODERNO 011-910.97.37: chiuso per ferie
POLITEAMA 011-910.14.33: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
VILLA REMMERT: chiuso per ferie
[illegible]
PRINCIPE: chiuso per ferie
REGINA 1: chiusura estiva
REGINA 2: chiusura estiva
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO LUCE: chiusura estiva
CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo
CUORGNE'
[illegible]RITA: chiuso per lavori
PERONA: chiuso per ferie
[illegible]
CINE T. S. LORENZO: chiuso per ferie
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
[illegible] 0125-425.084: **Gattaca - La porta dell'universo**
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125-641.571: chiuso per ferie
LENI'
AUDITORIUM 011-998.80.86: riposo
MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: chiuso per ferie
NONE
EDEN 011-986.45.74: riposo
[illegible]
LUMIERE: chiuso per ferie
ARENA MANZONI: **Full Monty**
PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201 142: riposo
RITZ 0121-374.957: riposo
ITALIA 200 0121-393.905: chiuso per ferie
[illegible] 500: chiuso per ferie
[illegible]
LUCI NEL PARCO: [illegible]
RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: chiuso per ferie
RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: chiusura estiva
SAUZE D'OULX
SAYONARA [illegible]: **Tre uomini e una gamba**
SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76.308: **Full Monty**
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione
[illegible]
CENISIO 0122-622.686: **L'incantesimo del lago 3**
TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: Ore 20,30 **Un topolino sotto sfratto**; ore 22,10 **La parola amore esiste**
VALPERGA
AMBRA 0124-617.122: chiuso per lavori
VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie. Riapertura della biglietteria martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riapertura della biglietteria saranno in vendita gli abbonamenti per Torino Danza '98 XI Festival Internazionale di balletto e per la stagione di Concerti '[illegible]'99. (24/10-28/7).

PICCOLO [illegible] «G. PUCCINI». CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible] Corso Giulio Cesare [illegible]. Telefono 011-[illegible].76 - 011-248.78.71. [illegible].

[illegible] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Si possono prenotare gli abbonamenti per la stagione 1998-99 [illegible] spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. Si prenota inoltre per le serate di Gala del 22 e 24 [illegible]. Per informazioni tel. 011-819.35.29.

AL[illegible] Piazza Solferino [illegible], telefono 011-[illegible]. **Il fiore all'occhiello 1998-99.** Rinnovo abbonamenti, nuovi abbonamenti. Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria dal 21/8 ore 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo Centro teatro ragazzi e giovani tel. 011-489.676.

[illegible] GIOVANNI [illegible] - LINGOTTO. Via Nizza [illegible]. RIPOSO

LINGOTTO [illegible] Padiglione 1. RIPOSO.

[illegible] Piazza Carignano 6. Teatro Stabile di Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria dal 2 settembre, orario 12-16. Telefono 011-517.62.46

[illegible] Via [illegible] Cristina 71, telefono 011-669.80.34. Chiuso per ferie fino a martedì 25/8/98. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Arcobaleno 7 spettacoli a scelta, Mito Cabaret [illegible] spettacoli posto fisso, Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. Orario: 10-13 e 15-19. Per informazioni telefono 011-669.80.34.

[illegible] Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-99: **La grande prosa**. Valeri, Gazzolo, Manfi, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarelli, De Toni. Donne da [illegible]: Leo[illegible], Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazioni feriali 9-13 e 17-22, festivi 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. E' in allestimento la [illegible] stagione teatrale 1998-99. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo la pausa estiva con [illegible] spettacolo inedito. Informazioni presso il teatro.

[illegible] «G. VERDI». Orchestra Filarmonica Torino Stagione sinfonica 1998-99. Rinnovo abbonamenti fino al 10/9. Prenotazione telefonica [illegible] abbonamenti. Inform. tel. 011-436.06.91 - 436.13.40.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Dal 3 al 10 settembre il M.A.S. Juvarra si trasferisce a Montà D'Alba con Bruno Gambarotta, Le Sorelle Suburbe, Paolo Clarchi. Inf. 540.675. Cafè Procope. chiusura estiva. Riapertura il [illegible] settembre [illegible] il Tango Argentino.

FREGOLI. Piazza Santa [illegible] 2 [illegible], telefono 011-812.23.12. CHIUSO [illegible] FERIE. Riapertura il 25 settembre.

[illegible] Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011-650.02.00. **Danza Estate**, dal 17 agosto al 15 settembre, tutti i giorni da lunedì a venerdì con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez (Balletto Nazionale di Cuba)

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.23.51. [illegible].

[illegible], Via Salerno [illegible], Torino. RIPOSO.

[illegible] TEATRO P[illegible] Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telefono 011-401.33.[illegible]. RIPOSO.

TEATRO [illegible] Piazza Massaua [illegible]. Compagnia di danza Teatro di Torino **Danza all'Arena del Borgo**. Finale Ligure, 17/29 agosto, con Marco Pierin, Jacqueline De Min, Jorge Rodriguez Vede, Loredana Furno, Gigi Cachdeanu, Loris Petrillo, Alejandro A. Cordova, Alessandra Rito. 21/8, ore 21,30, Arena del Borgo (ex Rivelli). **Non [illegible] tango**, [illegible] compagnia di danza Teatro di Torino. Inf. [illegible] 290.74.36.

[illegible] Via Cardinal Massaia 104, telefono 011-257.881. [illegible] ESTIVA. Sono in allestimento la stagione [illegible]rale 1998-99 e gli spettacoli [illegible]. Da settembre informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle ore [illegible] alle ore 19.

[illegible] Via Brandizzo 65, [illegible] 011-284.028. CHIUSURA ESTIVA. In allestimento la stagione teatr[illegible] [illegible] mese di settembre inizio campagna [illegible]. Per informazioni telefono 0335-684.02.72.

GARYBALDI TEATRO. Via Gar[illegible] 4, [illegible] Torinese. RIPOSO.

STALKER TEATRO. Via Cotta [illegible], Grugliasco, telefono 011-787.112. RIPOSO.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri). RIPOSO.

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione, Orario: 9-13, 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (piazza [illegible] 209, tel. 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-18; giovedì 10-22.
ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.
BASILICA [illegible] E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì [illegible]
[illegible] (Telefono 011.562.35.30). [illegible] guidate agli «Itinerari Juvarriani». [illegible] Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.[illegible].42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
[illegible] PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.85.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.
GALLERIA D'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). [illegible]: martedì-domenica 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Sentieri tortuosi. Bruce Chatwin fotografo». Fino al 13/9. Visite guidate: mostra dom. [illegible] e 11,30; Collezioni Permanenti ven. ore 15,30 e 17; sab. ore 9,30 e 11; dom. ore 15,30. Sezione 900 chiusa fino a fine settembre.
GALLERIA [illegible]DA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì e mercoledì 9-14; giovedì 13,30-19 / 20,30-23,30; venerdì e sabato 9-14 / 20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Orario: 16-18, lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. [illegible]: «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23 agosto.
[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, [illegible] no 011.677.666). [illegible] i giorni 10-18,30. Chiuso [illegible]
MUSEO DI ANTICHITA' (via [illegible] Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). [illegible] martedì a sabato 8,30-22; domenica e [illegible] 8,30-20; lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] DI SCIENZE NATURALI ([illegible] Ferrucci 14, telefono 011.[illegible].400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, [illegible] 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino [illegible] - via Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 [illegible] 19,15. [illegible] «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». Fino al 30/8.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: dal lunedì al giovedì 8,30-16, venerdì 8,30-12,30. Mostra: «Venti di guerra» riapre il 16 agosto. Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.684.432.
[illegible] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (via Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
MUSEO NUMISMATICA - [illegible] ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). [illegible] martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì [illegible].
MUSEO STO[illegible] NATURALE [illegible] (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 [illegible] 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.
[illegible] DI CACCIA - MUSEO [illegible] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni [illegible] 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da [illegible]. a ven.) 011.562.9604. Mostra: «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino al 27/9.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da [illegible] a domenica [illegible] 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la sera [illegible] 20,30-22,30. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da maredì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL LINGOTTO (v. Nizza 264). Or.: mar., mer., gio., sab. e dom. 10-20; ven. 10-22; lun. chiuso.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle [illegible] alle 12 e dalle [illegible] alle [illegible]. Festivi chiuso.
SPAZIO ESPOSITIVO [illegible] (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni [illegible] ore 9,30 alle 19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Corrente» fino al 6/9.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 221. GIOVEDI' 13 AGOSTO 1998 — L. 1.500 / L. 2.500

Rivelato da Grauso. Al Csm la registrazione dell'interrogatorio, interviene Flick

Lombardini, memoriale al veleno

«Violante mise Caselli a Palermo per processare la Dc»

IL SIMBOLO DI UNA TRAGICA GIUSTIZIA

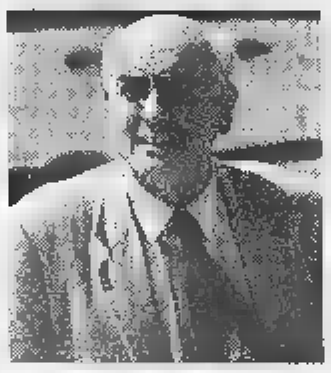
DENTRO alle ricorrenti emergenze che da mezzo secolo contraddistinguono la cronica debolezza del nostro Stato - dalla strategia della tensione, al terrorismo di sinistra, alla mafia, fino a Tangentopoli e al conflitto che ne è scaturito tra Politica e Giustizia - figure come quella del magistrato torinese Giancarlo Caselli finiscono per assumere la funzione di [illegible] discrimine. E allora, diciamolo con chiarezza: esprimere solidarietà a Caselli, specie in un momento difficile come questo, non significa né inneggiare a un presunto eroe né tifare per un giustiziere di parte, bensì identificarsi con la tenuta democratica delle nostre regole di convivenza civile là dove esse sono gravemente rimesse in discussione. A cominciare, per l'appunto, da Palermo, ma, purtroppo, ben oltre Palermo.

Nel [illegible] recente volume pubblicato da Einaudi sulle vicissitudini dell'Italia contemporanea, lo storico inglese Paul Ginsborg presenta Caselli come «il più leale servitore dello Stato italiano». La sua biografia giustifica una tale definizione, e ai numerosi detrattori vorremmo augurare di vivere solo una settimana, non di più, come lui è costretto a vivere per via del proprio incarico. Dobbiamo però rilevare ancora, a maggior ragione dopo il suicidio del procuratore cagliaritano Luigi Lombardini, come il nome di Caselli si ricolleghi non casualmente alla dimensione tragica assunta dall'esercizio della Giustizia in questo Paese. Tragica, non casualmente, appare la stessa vicenda umana e professionale del giudice Caselli, contraddistinta da dedizione assoluta [illegible] fedeltà democratica dentro un contesto sconvolgente: da Patrizio Peci a Giulio An-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

Il padre di Silvia e il magistrato



PALERMO. Il nome in codice era «l'avvocato civilista». Così, i protagonisti [illegible] questa torbida vicenda, chiamavano il procuratore Lombardini (nella foto).

Biancosi A PAG. 2

CAGLIARI. Veleni e misteri dietro al suicidio del giudice Luigi Lombardini. Sullo sfondo di un presunto «complotto anti-Dc», vengono messi sotto accusa i «metodi» e gli «obiettivi» della Procura di Palermo, che ha subito respinto questi «volgari attacchi strumentalizzanti». Ma quello sparo ha anche riaperto i tanti dubbi sul reale [illegible]damento del sequestro di Silvia Melis. Il primo ad attaccare è l'editore Nichi Grauso. Riferisce parole, dice, del procuratore suicida, che proprio oggi voleva presentare alla stampa un «memoriale». «Lombardini aveva un dossier sulla nomina di Giancarlo Caselli a procuratore di Palermo, alla quale aveva pure lui concorso, senza successo». Un dossier che dimostrerebbe che la scelta del Csm rispondeva «all'esigenza politi[illegible] di condurre un processo storico alla Dc. Il regista dell'operazione ricopre ora un importante incarico istituzionale: è il presidente della Camera Violante». **Grignetti, Corazza e Martini**

ALLE PAGINE 2, 3 E 4

«Non torchiamo gli indagati
La registrazione smentisce le accuse»

A PAGINA [illegible]

«Grauso dice bugie Lombardini non poteva diventare procuratore»

di [illegible] Martinet A PAG. 4

«Sono addolorato ma in questa inchiesta non ho mai mentito»

di Pierangelo Sapegno A PAG. 2

Polo all'attacco ma An frena L'Ulivo: basta strumentalizzare

di Daniela Daniele A PAG. 4

ESPLODE IL MISSILE



Col satellite spia in fumo 2100 miliardi

CAPE CANAVERAL. E' esploso soltanto un minuto dopo il lancio da Cape Canaveral il missile gigante Titan [illegible] senza equipaggio a bordo, ma con un satellite spia da portare in orbita nello spazio. La perdita del razzo dalla Lockheed Martin e del carico, ammonta con il costo del lancio [illegible] miliardo e duecento milioni di dollari, 2100 miliardi di lire.

SERVIZIO A PAG. 6

Migliaia di clandestini premono alle frontiere

Scattano le espulsioni ma l'esodo è senza fine

PARLA «TYSON» IL [illegible]

«Tanto noi torneremo»



ENNA. Come ogni vero capo, anche il *rais* «Tyson» (foto) nega [illegible] esserlo. «Siamo tanti. E' bella l'Italia, e qui vorrei vivere».

TRAPANI. In trenta giorni non è stato possibile riconoscerli: né il Marocco, né la Tunisia li hanno voluti. E dunque 28 clandestini ieri sono stati «espulsi», ma per loro «espulsione» significa libertà. Perché hanno 15 giorni di tempo per lasciare l'Italia, ma cercheranno in ogni modo di raggiungere altri Paesi europei, da clandestini. E ieri mattina, primi rimpatri: 28 persone, salite sull'aliscafo diretto a Pantelleria e Kelibia (Tunisia). Come ultimo saluto all'Italia, il loro portavoce ha gridato: «Torneremo di nuovo, non preoccupatevi. Vogliamo un lavoro. Torneremo fino a quando potremo restare». Dopo i rimpatri ed i rilasci di ieri, [illegible] Trapani si sta decidendo sulla posizione di un'altra trentina di persone. Diciassette di queste si trovano già in questura e potrebbero tornare liberi entro la mezzanotte. Sugli altri una decisione verrà presa oggi.

Masci A PAG. 11

Torino, l'allenatore [illegible] Guariniello: «Un giocatore mi ha stupito per le prestazioni atletiche»

Zeman in Pretura accusa anche l'Inter

I medici davanti all'Antidoping divisi sulla creatina

Borsa rimbalza, benzina giù

Mibtel, rialzo finale dell'1,36%
Regalo di Agip Petroli e Ip: -10 lire

[illegible] Bertone e Zeni A PAGINA 14

Kosovo, la Nato pensa ai raid

Bruxelles chiederà le basi all'Italia
Fassino: Roma dev'essere presente

di Badurina e Molinari A PAGINA 8

Russi verso il confine afghano

Tagikistan all'Onu e Eltsin: aiutateci
Kabul, la caccia all'ex leader Raddani

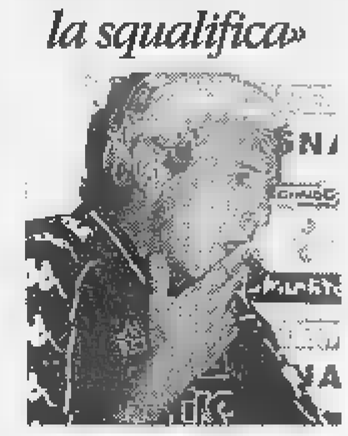
di Anna [illegible] A PAGINA 7

TORINO. «Nella scorsa stagione agonistica anche un giocatore dell'Inter mi ha sorpreso per le eccezionali prestazioni atletiche». Zdenek Zeman, convocato ieri a Torino dal procuratore presso [illegible] pretura Guariniello, ripete le sue accuse e coinvolge la società nerazzurra. A fine interrogatorio, una raccomandazione del magistrato: «Mi tenga al corrente di eventuali provvedimenti [illegible] suoi confronti». Davanti alla commis[illegible] Antidoping del Coni è toccato invece ai medici di alcune società chiarire l'uso di farmaci e integratori. Il presidente Longo difende l'allenatore della Roma: «Qualcuno avrebbe dovuto dire che la creatina fa bene... invece no. E [illegible] siamo trovati davanti [illegible] una disparità di trattamenti, a una confusione allarmante. N[illegible] credo che la nostra indagine finirà in una bolla di sapone».

Galeo e Serantoni A PAG. 5

E LIPPI [illegible]

«Zeman merita la squalifica»



TORINO. Lippi (nella foto): «Lui non pensa alla salute di chi gioca ma [illegible] giustificare le sue sconfitte»

Ansaldo A PAG. 5

Nuova moda tra i giovani Usa: innamorarsi di un'azienda-mito

Gli apostoli della Marca

NEW YORK

C'E' la ragazza Pepsi che beve 14 lattine al giorno come [illegible] fosse una prescrizione medica, che si tinge le unghie con il logo della Pepsi e il cui criterio per decidere con quale ragazzo [illegible] è «sei per la Pepsi o per la Coca?»; c'è il ragazzo per il quale il mondo è quello che ha scoperto con il computer Macintosh e i (rari) momenti che passa senza la mano sul m[illegible] li impiega [illegible] divulgare [illegible] credo Macintosh [illegible] un predicatore evangelista; [illegible] ci sono i seguaci della Nike c[illegible] il suo logo [illegible] sulla caviglia.

Ma questi [illegible] tanti altri (cambiano le «marche» non la devozione ad esse) non sono personaggi creati per incrementare le vendite. Un'idea come questa [illegible] sarebbe venuta nemmeno ai geniali «promoter» delle ditte in questione. Quei ragazzi si sono creati da soli, nel senso che più o meno consapevolmente hanno messo in piedi una sorta di credo religioso [illegible] vi hanno aderito con tutta l'anima. Ormai sono un fenomeno che ha anche un nome, «FANatic» [illegible] che come tale ha cominciato ad [illegible] «studiato».

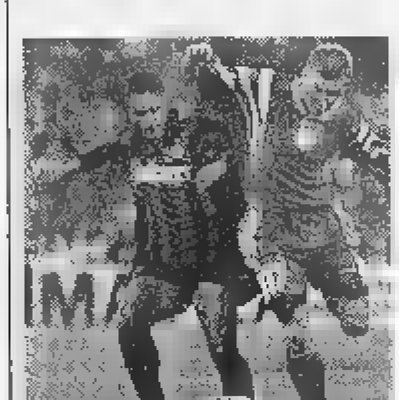
Di solito, dicono gli studi fatti, alle loro spalle ci sono storie di droga, di genitori divorziati che di loro se ne infischiano, [illegible] depressione. Nella «marca» trovano il punto fermo dei loro sbandamenti e vi si attaccano come a un'ancora. Vivono di quello e per quello. Claudia Montgomery, per esempio, riempiendo il proprio armadio [illegible] scarpe Nike è addirittura riuscita a venire fuori dalla tossicodipendenza. Ha anche scritto una lettera alla Nike medesima (senza spedirla, come si faceva [illegible] volta con Gesù o Babbo Natale) per ringraziarla: «Anche questa è una dipendenza, ma almeno è sana».

Attenti a riderci sopra, dicono gli studi di cui sopra: anche questa in fondo è una f[illegible] di spiritualità.

Franco Pantarelli

Campioni, facile 4-0

Super Baggio nell'esordio in nerazzurro



Roberto Baggio (foto) ha illuminato la netta vittoria dell'Inter (4-0) a Pisa contro i lettoni dello Skonto Riga nell'andata del 2° turno preliminare [illegible] Champions League. Il fantasista ha dapprima ispirato le reti di Zamorano, Simeone e Ventola, quindi nella ripresa ha siglato il gol del poker.

Badolato A PAG. [illegible]

Salta l'assunzione dei nuovi controllori anti-evasione. I sindacati: l'organizzatore paghi i danni

Fisco, bocciati gli aspiranti 007

Cinquemila neolaureati per 2400 posti, passano in 16

[illegible] Rischia un clamoroso «flop» il tentativo del ministero delle Finanze [illegible] reclutare entro l'anno 2400 laureati da impiegare nella lotta contro l'evasione. I primi risultati del concorso sono stati disastrosi: hanno superato i test 16 candidati su 5000 e i sindacati denunciano il metodo perverso, a punti, con cui sono state organizzate le selezioni. La Dirstat, il sindacato di dirigenti e funzionari della pubblica amministrazione, accusa: «Le Finanze non sanno organizzare i concorsi».

Gianotti A PAG. 15

[illegible]

di Guido Ceronetti

Incoraggiare ed avere più figli non è volere più disordine mentale, più sguardi [illegible] luce interna, più materia senz'anima?

Nelle mani dell'Esercito di liberazione resta soltanto Junik, circondata dalle truppe serbe

Minata l'ultima roccaforte albanese

Kosovo, presi tutti i villaggi

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Glodjane, una delle ultime roccaforti dell'esercito di liberazione del Kosovo, a poca distanza dal confine [illegible] l'Albania, sarebbe caduta ieri nelle mani delle truppe di Milosevic. Secondo le fonti di Belgrado, nell'azione militare hanno perso la vita cinque poliziotti e due soldati dell'esercito jugoslavo. Ci sarebbero decine di feriti, [illegible] non è stato comunicato il numero delle vittime tra gli albanesi. Dalla cittadina sarebbero scappati 25 mila civili che vanno ad aggiungersi ai 250 mila profughi kosovari rimasti senza un tetto. Se la caduta di Glodjane verrà confermata, l'ultima località controllata dai guerriglieri dell'Uck rimane Junik, [illegible] pochi chilometri da Djakovica, nei pressi del confine albanese. A Junik, che [illegible] assediato da un mese dalle forze serbe, hanno trovato rifugio migliaia di profughi albanesi. «Il presidente Milosevic [illegible] è impegnato con i rappresentanti dell'Unione Europea [illegible] non attaccare Junik, ma le unità dell'esercito jugoslavo hanno minato tutti gli accessi al paese, per impedire alla gente di scappare», ha dichiarato il ministro degli Esteri austriaco Wolfgang Schüssel. Secondo fonti albanesi le truppe di Belgrado hanno attaccato [illegible] undici villaggi del comune di Decani, ma i combattenti dell'Uck hanno opposto una forte resistenza. Il Centro informativo del Kosovo afferma che all'operazione militare hanno preso parte decine di carri armati, l'artiglieria pesante [illegible] almeno 250 veicoli dell'esercito jugoslavo. Ci sarebbero morti e feriti dalle due parti. A detta degli albanesi, le forze serbe hanno avuto gravi perdite in uomini e armi. Fonti serbe hanno confermato che quattro poliziotti serbi [illegible] rimasti feriti in un agguato lungo la strada Decani-Djakovica mentre due civili serbi [illegible] stati uccisi [illegible] pressi di Klina. Il ministero della Difesa jugoslavo ha reso noto che due ufficiali dell'esercito hanno perso la vita nel Kosovo. Malgrado la presenza massiccia dei militari che combattono contro i separatisti albanesi - ufficialmente [illegible] morti venti - Belgrado continua a sostenere che nella regione è in corso un'operazione di sicurezza condotta unicamente dalle forze di polizia serbe. Nella notte tra martedì e mercoledì una postazione mista delle forze dell'ordine dell'esercito jugoslavo [illegible] stata però attaccata dai separatisti albanesi [illegible] pressi di Suva Reka.

Il portavoce dell'esercito di liberazione [illegible] Kosovo, Jakub Krasniqi, sarebbe gravemente ferito. Lo riferisce il giornale di Belgrado «Blic», sostenendo che Krasniqi è stato accoltellato al torace [illegible] Tropoje, in Albania settentrionale. Ricoverato all'ospedale locale, Krasniqi sarebbe stato aggredito da un altro albanese, profugo di Malishevo. Questa roccaforte dell'Uck è caduta nelle mani dei serbi il mese [illegible]rso. Secondo il giornale, [illegible] quell'occasione Krasniqi sarebbe stato al comando dei guerriglieri albanesi. L'attentato sarebbe quindi da collegare al suo ruolo nella caduta di Malishevo, da cui [illegible] stati costretti [illegible] fuggire decine di migliaia di profughi albanesi. Il dramma umanitario nel Kosovo si aggra[illegible] di giorno in giorno. Ieri è morta di stenti [illegible] bambina di [illegible] anno. I genitori l'hanno portata via da Srbica una settimana fa. Costretta ad abbandonare la sua casa per via dei bombardamenti, la famiglia aveva cercato un rifugio a Vucitrn. Ma non sono riusciti [illegible] trovare un tetto. Senza riparo, senza cibo né acqua, la piccina non ha resistito.

Ingrid [illegible]



Un militare serbo davanti a una casa in fiamme a Prilep, dopo la battaglia con i separatisti

La Nato verso il raid aereo

Bruxelles chiederà le basi all'Italia



ROMA. La riunione dei rappresentanti permanenti dei sedici alleati della Nato a Bruxelles, presieduta ieri dal vice-segretario generale Sergio Balanzino, ha definito le «tre opzioni» militari per il Kosovo e dato luce verde alle consultazioni [illegible] i paesi membri per studiare i contributi operativi che ognuno potrà dare. Fra questi, naturalmente, l'Italia, già in prima linea per le operazioni di pace Nato in Bosnia.

I rappresentanti dei Sedici hanno dedicato particolare attenzione all'esame dell'opzione raid dal cielo per interrompere gli scontri ed il flusso [illegible] profughi [illegible] le trattative diplomatiche dovessero fallire. [illegible] tratterebbe di blitz chirurgici contro obiettivi militari serbi in Kosovo come basi dell'esercito, centri di comunicazione e controllo, piste di aviazione, postazioni di artiglieria, depositi di armi. La seconda ipotesi è lo schieramento di un contingente lungo le frontiere macedoni ed albanesi per evitare il traffico d'armi e l'estensione del conflitto ad altre nazioni della regione. Ma di questo gli esperti militari torneranno a discutere [illegible] prossimi giorni alla luce delle impreviste resistenze dei kossovari, preoccupati per le proprie linee di rifornimento. L'ultima opzione [illegible] invece legata ad uno [illegible] in cui le trattative hanno successo e prevede l'intervento militare di terra con l'invio [illegible] circa 60 mila uomini in [illegible] [illegible] cessate il fuoco o [illegible] 36 mila se vi sarà un accordo di pace. Ma come ha spiegato [illegible] segretario generale della Nato, Javier Solana, in [illegible] nota diffusa da Madrid, l'attenzione [illegible] concentra sull'ipotesi dei blitz. Per questo, ha affermato Solana, le «autorità militari della Nato [illegible] state autorizzate [illegible] consultare i Paesi membri sul contributo [illegible] forze che sarebbero pronti [illegible] fornire a possibili operazioni aeree». Secondo quanto riferiscono fonti informate a Bruxelles questo passo per l'Italia significa che gli inviati dell'Alleanza nei prossimi giorni sonderanno il governo di Romano Prodi per verificare la disponibilità [illegible] consentire l'uso delle basi [illegible] della Nato sul territorio e la partecipazione dell'aviazione ai blitz.

Per la Nato la consultazione è [illegible] procedura obbligata in vista del possibile [illegible] dei blitz, necessaria solo per rendere «rapida ed efficace» - come ha detto Solana - l'eventuale decisione di colpire gli obiettivi militari serbi. Per Palazzo Chigi questo significherà invece tornare a confrontarsi con la più volte manifestata opposizione di Rifondazione comunista ad [illegible] coinvolgimento italiano in operazioni Nato nel Kosovo. Toccherà al ministero della Difesa ed allo Stato Maggiore rispondere formalmente alle domande formulate da Bruxelles. Per la Farnesina comunque la crisi del Kosovo n[illegible] può costituire un'eccezione nell'ambito della nostra Ostpolitik. «Due sono i punti fermi - spiega Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri per l'Europa - della politica estera italiana. Primo: la regione dei Balcani ha per noi un'importanza strategica vitale [illegible] dunque l'Italia non può non essere partecipe di tutte [illegible] iniziative della comunità internazionale nei Balcani. Secondo: intendiamo condurre ogni azio[illegible] con i nostri partner europei e in piena sintonia [illegible] le alleanze internazionali di cui facciamo parte, a partire dalla Nato». Ovvero: la lealtà verso gli alleati e l'impegno per assicurare la stabilità dei Balcani sono due facce della stessa medaglia.



Il segretario della Nato, Javier Solana

Tra le opzioni possibili anche lo schieramento di truppe di pace

Fassino: Roma non può non essere partecipe delle iniziative internazionali

Mentre la macchina militare dell'Alleanza si mette in moto l'Italia resta tuttavia impegnata [illegible] favorire una soluzione politica della crisi che vede [illegible] missione franco-tedesca in queste ore [illegible] Belgrado [illegible] l'inviato americano Richard Holbrooke è atte[illegible] [illegible] Pristina. «Siamo stati e restiamo favorevoli, [illegible] differenza di altri, all'azione di Richard Holbrooke - spiega Piero Fassino - perché Washington è impegnata da una parte a creare le condi[illegible]i per il negoziato fra Slobodan Milosevic e Ibrahim Rugova e dall'altra a favorire l'unità dei kossovari, senza cui una trattativa resta difficile. Anche per questo [illegible] stata giusta la decisione di Holbrooke di incontrare i rappresentanti dell'Esercito [illegible] liberazione del Kosovo, [illegible] già perché Holbrooke volesse legittimare la lotta armata ma perché è essenziale evitare che possa sorgere un'altra leadership alternativa a Rugova». L'altro punto-cardine [illegible]lla posizione italiana [illegible] il necessario avallo da parte dell'Onu - ovvero il [illegible]nsenso dei russi - che è oggetto di confronto fra gli alleati perché la Nato sulla carta potrebbe decidere i blitz da sola. «Ma è auspicabile un mandato del Consiglio di Sicurezza - sottolinea Fassino - per ragioni politiche perché se si persegue una soluzione duratura [illegible] interventi efficaci e con un vasto sostegno internazionale».

Fassino definisce «realistiche» le opzioni della Nato perché «rivelano le tre scelte possibili in questo momento: colpire i serbi per bloccare l'escalation militare, schierare le truppe ai confini macedoni ed albanesi per evitare l'allargamento [illegible] macchia d'olio della crisi, inviare i soldati [illegible] Kosovo per garantire il rispetto di un eventuale accordo fra le parti». «E soprattutto - aggiunge il sottosegretario - escludono l'intervento di terra in Kosovo in caso di continuazione del conflitto».

Maurizio Molinari

Ma si dice che, anche in caso di vittoria, punterebbe alla presidenza della Commissione Ue

La promessa di Kohl: se perdo lascio la Cdu

Colpo di scena del Cancelliere che recupera ancora nei sondaggi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Se perdo [illegible] elezioni lascio la guida della Cdu». A meno di sette settimane da un voto sempre più incerto, che secondo gli esperti di demoscopia sarà [illegible] testa a testa» [illegible] verrà deciso «sul filo», Helmut Kohl mette in gioco a sorpresa l'intera sua leadership: quella di uomo di governo e quella di capo di un partito che da [illegible] anni si identifica con lui. Non c'era stanchezza, ieri mattina, sul volto [illegible] nella voce di un Cancelliere completamente proiettato alla vittoria, il 27 [illegible] settembre. Non c'erano le esitazioni o le incertezze che, in un passato anche recente, hanno sollevato dubbi sulla sua capacità [illegible] contendere a Gerhard Schroeder [illegible] vittoria. C'era, [illegible] contrario, il [illegible] pieno della sfida, che il vecchio combattente ha strategicamente e drammaticamente identificato con il suo doppio ruolo [illegible] leader: leader di parte ma anche nazionale [illegible] «collettivo». [illegible] proprio perché quella [illegible] ieri è una sfida che mette in gioco tutto [illegible] suo potere, assume il tono di un appuntamento col destino.

Come molti avevano previsto, l'avvio della «fase calda» della campagna elettorale ha subito riservato un colpo ad effetto [illegible] patriarca della politica tedesca: ma sarebbe sbagliato sorridere di un Cancelliere che, dopo sedici [illegible]i ininterrotti di governo e 25 anni alla testa del partito, «minaccia» il ritiro dalla vita politica in caso di sconfitta. [illegible] una parte consistente dell'elettorato - e qualcuno all'interno dell'apparato Cdu - [illegible] saluterebbe con sollievo l'uscita di scena, la sua identificazione col Paese ha forme complesse. L'uomo che l'Spd chiama «il Cancelliere della disoccupazione» - [illegible] riferimento al record [illegible] senza lavoro raggiunto negli ultimi due anni - è anche [illegible] Cancelliere della riunificazione, ma soprattutto è l'uomo politico che ha guadagnato alla Germania il rispetto dell'Europa e del mondo. E' il Cancelliere che ha pareggiato - per quanto possibile - i conti con la storia, garantendo al suo Paese la completa legittimazione internazionale attraverso il compimento del suo disegno europeo: dietro l'Euro non ci sono soltanto commerci [illegible] parità valutarie; la moneta unica è anche il biglietto d'ingresso in Europa di un Paese che ha dovuto ricostruirsi una leadership politica, oltre che economica. Gli anni di Kohl alla guida della Cdu e del governo sono anche questo, [illegible] i tedeschi lo sanno. Averglielo ricordato indirettamente ma enfaticamente [illegible] è soltanto un modo per drammatizzare il voto del 27 settembre: è una chiave di lettura di queste tormentate elezioni, [illegible] della storia personale [illegible] politica del vecchio Cancelliere.

[illegible]' difficile credere che Kohl mancherebbe all'impegno preso ieri davanti agli elettori, al partito e al Paese. Ma davvero una sconfitta il 27 [illegible] settembre significherebbe la [illegible] definitiva «uscita di scena»? Davvero Helmut Kohl si ritirerebbe nel suo Palatinato a scrivere memorie e qualche nuovo libro [illegible] ricette, insieme ad Hannelore? I bene informati, a Bonn, suggeriscono altri scenari: se Bonn gli diventasse impraticabile, resterebbe Bruxelles con la presidenza della Commissione europea. Le sue credenziali sono ottime e come «uomo dell'Europa e dell'Euro», Kohl ha pochi rivali. Il progetto, si dice, gli interessa talmente che potrebbe porvi mano anche in caso di vittoria: lasciando fra due anni il bastone al suo riconfermato successore, Wolfgang Schäuble.

Emanuele [illegible]

Il Presidente attende «rilassato» il faccia a faccia con Starr di lunedì

Bill prova con l'avvocato Hillary

La First Lady prepara Clinton all'interrogatorio

[illegible]
[illegible] SERVIZIO

Mancano quattro giorni alla «storica» deposizione di Bill Clinton e i patiti della vicenda del sesso alla Casa Bianca riescono a stento a trattenere la loro impazienza. Ancora qualche dubbio rimane [illegible] che cosa il Presidente dirà, cioè se «confesserà» di avere avuto una storia [illegible] Monica Lewinsky o se continuerà a negare tutto, ma i «segni» che i suddetti patiti si sforzano di interpretare indicano la prevalenza della seconda ipotesi: negare sempre [illegible] comunque, [illegible] del [illegible] si conviene agli amanti clandestini.

Lui, Clinton, notano un po' tutti con [illegible] sorta [illegible] stupore, appare decisamente rilassato. Gli hanno fatto bene i giorni trascorsi lontano da Washington, dicono, fra «eventi» organizzati per raccogliere fondi in Kentucky, Illinois [illegible] California e soggiorni nelle dimore dei suoi ricchi sostenitori, dunque fra gente amica, e per di più con i giornalisti tenuti a bada dal fido Joe Lockhart, uno dei suoi portavoce. In tre giorni di discorsi, l'unico vago accenno a ciò che lo aspetta è stato un «nonostante tutto» aggiunto alla considerazione che questi anni passati alla Casa Bianca sono stati «una gioia quotidiana».

[illegible] deciso di interromperlo un giorno prima, quel viaggio, [illegible] non per via della deposizione, ha spiegato Lockhart, bensì per essere presente oggi alla cerimonia funebre in onore delle vittime americane dell'attentato [illegible] Nairobi, un avvenimento che comunque, dicono i cinici, gli ha dato un certo respiro. La frustrazione dei giornalisti che hanno seguito Clinton in questo viaggio senza [illegible] riuscire [illegible] vederlo ha dato vita anche a dialoghi alla Ionesco [illegible] il buon Lockhart. Com'è il suo umore? «E' tranquillo». Da cosa lo deduci? «Dal suo [illegible]

Ora però è finita e bisognerà prepararsi alla deposizione [illegible] lunedì. Di qui a domenica si prospetta[illegible] dure ore di lavoro. I suoi avvocati David Kendall, Nicole Seligman [illegible] Mickey Kantor, «coordinati» [illegible] [illegible] avvocato [illegible] [illegible], Hillary, gli rivolgeranno tutte le domande possibili, cercheranno di farlo cadere in contraddizione [illegible] tenteranno [illegible] [illegible]nfonderlo, proprio come presumibilmente farà il procuratore speciale Kenneth Starr. E' normale, lo f[illegible] tutti, dicono quelli che con i processi si guadagnano [illegible] pane, e naturalmente tutti ricordano le famose «sedute» per p[illegible] le conferenze stampa di Ronald Reagan, in cui i suoi aiutanti si mettevano nei panni dei giornalisti più «cattivi».

[illegible]a se ci sarà qualche domanda non prevista, che dovrà fare Clinton? Dovrà dire: «E' possibile, [illegible] non ricordo».

Franco [illegible]

Felice Casorati, *Ritratto di Hena Rigotti*, 1924



Ad agosto milioni di sguardi si poseranno su uno dei volti più delicati del Novecento italiano: Hena Rigotti, ritratta in un momento di intimità domestica, dalla mano di Felice Casorati. La frutta sul tavolo, i pensieri lontani, l'eleganza che suscita stupita ammirazione. Passeggiando in città in questi giorni, ritroverete infatti questo splendido ritratto di signora anni '20 riprodotto su uno dei tanti manifesti che propongono alcuni quadri significativi della **GAM**. **GAM**, come sapete, è il nuovo agile modo di chiamare la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino. In questi giorni, c'è aria di rinnovamento alla **GAM** e nella sezione Novecento sono in corso grandi lavori di riallestimento. **Così, per offrire a tutto il pubblico un saggio** dei capolavori di questo secolo - da Modigliani **a Picabia, da Léger a** Casorati - è nata **l'iniziativa** *"Arte in libera uscita"*. Un'operazione ideata dall'agenzia di pubblicità BGS DMB&B che si firma in calce. Ma quest'idea non avrebbe visto la luce senza la generosa collaborazione del gruppo di aziende elencate al fondo di questa pagina. Aziende che vi invitiamo ad apprezzare, perché hanno dedicato lavoro e risorse economiche per regalare un po' di poesia ai muri della città.
A settembre, quando la pubblicità riprenderà il posto dei quadri della **GAM** sui muri di Torino, l'elegante signora di Casorati tornerà a vivere in un ambiente a lei più adeguato, accanto alle opere di Balla, De Chirico, Burri, Warhol e a tante altre opere mai esposte prima.
Non lasciatele sole: l'arte, per comunicare, ha bisogno di essere vista.
"Vediamoci alla GAM" diventerà, è facile prevederlo, un abituale modo di dire.
Ed anche questa sarà una prova in più che Torino sta davvero ricominciando a vivere.

BGS DMB&B
Barbella Gagliardi Saffirio D'Arcy Masius Benton & Bowles
Torino - Milano - Roma

L'iniziativa *"Arte in libera uscita"* è stata realizzata con la generosa collaborazione di Ages Arti Grafiche, Igap, Satiz, Tipografia Torinese e di: A&P, Affitalia, Avenir Italia, Avip, Gallo Pubblicità, Ipas, Olcese & C., Pes, Publiflor, S.C.I., Sma.

E' una GRAN voglia.

Linea GRANBIRAGHI



BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

Guariniello chiede alla giunta: quale misure, dopo tre giorni oltre la soglia d'attenzione?

Indagine della procura sull'ozono

Il Comune: state in casa

Il fax del procuratore Raffaele Guariniello è arrivato sulle scrivanie del vicesindaco Carpanini e dell'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti alle 16 di ieri. Tre righe tre per chiedere all'amministrazione di riferire con urgenza «quali provvedimenti sono stati adottati e quali si intendano adottare in riferimento ai valori di ozono rilevati in città». Valori - è questo il punto - che per la prima volta ieri, con una temperatura massima di 34,8 gradi, si annunciavano preoccupanti: con ben tre superamenti della cosiddetta soglia d'attenzione. Intanto nelle redazioni dei giornali arrivava un comunicato (a dire il vero un po' confuso) del Comune che spiegava ai cittadini quali consigli seguire per limitare i danni da esposizione, aggiungendo a questi una frase priva di fondamento: «Non essendosi mai verificato un raggiungimento dello stato di attenzione per tre giorni consecutivi siamo comunque lontani dallo stato di allarme». In realtà era vero il contrario: si era al terzo giorno di superamento della soglia di attenzione. Mezz'ora dopo, a mettere d'accordo i dati di cui erano in possesso il procuratore generale Guariniello e l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, è intervenuto il direttore dei servizi d'Igiene Pubblica Paolo Natale: «Sì, oggi (ieri per chi legge, ndr) è il terzo giorno in cui le centraline della città hanno oltrepassato la soglia dei 180 microgrammi di ozono per metro cubo. Ciò significa soltanto che continuando così facilmente si può raggiungere la soglia d'allarme, pari a una percentuale di 360 microgrammi».

La legge, comunque, impone ai Comuni - anche soltanto dopo un giorno di oltrepassamento della soglia di attenzione - di informare i cittadini del fatto e fornire loro i consigli del caso e «adottare tutti i provvedimenti necessari perché la percentuale presente nell'aria non continui a crescere». Per il blocco del traffico invece bisogna attendere la soglia dell'allarme.

«Ho inviato questa richiesta di documentazione per capire che cos'abbia fatto il Comune sino ad oggi in presenza di queste giornate a più alto tasso di ozono - ha poi dichiarato il procuratore Guariniello -, casi che si sono presentati persino nel maggio scorso, e che oggi, in presenza di tre giorni consecutivi di quantità più alte della media, impongono l'adozione di certi provvedimenti da parte dell'amministrazione». Amministrazione che alle 18,30 inviava un secondo fax ai giornali (e il primo a Guariniello) sull'argomento, a firma del vicesindaco Carpanini e dell'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, che spiegava: «Fin dal primo pomeriggio, comunque, il settore Tutela Ambiente ha ritenuto a scopo cautelativo di invitare la cittadinanza, a mezzo di comunicato stampa, ad adottare una serie di accorgimenti tali da ridurre i rischi dell'inquinamento». Ed eccoli, finalmente, questi consigli, rivolti in modo particolare a bambini e anziani: 1) evitare attività sportive all'aria aperta e sforzi prolungati, 2) privilegiare un'alimentazione ricca di vitamine C ed F, 3) in generale evitare l'esposizione all'aria aperta nelle ore più calde della giornata, 4) limitare al massimo l'uso dell'auto per ridurre emissioni inquinanti. Per quanto invece riguarda il blocco del traffico il comunicato spiega: «Dopo gli opportuni contatti con i tecnici dell'Arpa si è convenuto sull'inutilità al momento di adottare provvedimenti di blocco della circolazione in quanto di scarsa efficacia per ridurre la concentrazione di ozono, tenendo anche conto della forte diminuzione della circolazione automobilistica in questo periodo». Infine il capogruppo dei Verdi Silvio Viale ha fatto rilevare che «finora l'inquinamento estivo è stato un po' sottovalutato rispetto a quello invernale».

Emanuela Minucci

A SAN SICARIO

Morto mentre va in bicicletta

Era partito l'altro ieri per la montagna, a San Sicario, assieme alla moglie e al figlio di 4 mesi. Avrebbe dovuto trascorrere lì il ponte di Ferragosto, con la famiglia e la sua inseparabile bicicletta da corsa. Solo, relax, e un po' di sport per tenersi in allenamento. Ma Enrico Ferrero, 36 anni, promotore finanziario del gruppo Sella con l'hobby del pedale, è morto nel primo pomeriggio di ieri, stroncato da infarto mentre in sella percorreva i tre chilometri di tornanti in salita, da Cesana verso casa. Stroncato dalla fatica, e probabilmente anche dal gran caldo che in questi giorni non affligge solo la città, ma anche le vallate del Torinese: l'incidente è accaduto verso le 13, quando il sole batteva a picco e la temperatura era alta anche in montagna. Inutile il tentativo di rianimazione compiuto da un medico di passaggio. Il cuore di Enrico Ferrero non ha ripreso a battere neppure dopo la respirazione artificiale.



Anche oggi giornata all'insegna del grande caldo, mentre si annuncia per oggi l'arrivo di una perturbazione che dovrebbe portare temporali e quindi un leggero abbassamento della colonnina di mercurio

Gli esperti: «Limitate l'uso delle auto ed evitate di sottoporvi a sforzi fisici»

In Valchiusella

Un paese senza francobolli

In questi giorni inviare da Brosso, in Val Chiusella, una cartolina o una lettera oppure spedire un pacco, è diventato praticamente impossibile. A meno che non si decida di far pagare al destinatario la multa perché gli è stata spedita la missiva senza affrancatura. O non si abbia la pazienza di cercare altrove i francobolli, diventati introvabili da tre settimane. E non è detto che sia facile recuperarli in un altro paese della valle poco distante da Ivrea. Visto che la stessa situazione (ma il disagio dura da un tempo inferiore) lo vivono anche ad Alice Superiore, senza francobolli da quattro giorni e a Traversella, il cui ufficio postale è sprovvisto dall'altro ieri.

A Brosso, come detto, va però molto peggio: «E' da 21 giorni - sbotta il sindaco Ilario Viglierino Brusso - che aspettiamo questi benedetti bolli dagli uffici postali provinciali, ma quando ai responsabili facciamo notare il disagio, fanno finta di non sentire. Anzi, come risposta mi dicono che non è compito mio occuparmi di queste faccende e che devo pensare a fare il sindaco». Allora, siccome è compito dell'impiegata che lavora all'ufficio postale del paese sollecitare, lei al telefono risponde gentilmente che «sì, abbiamo richiesto anche oggi 2 milioni in francobolli e ci hanno assicurato che ce li manderanno entro Ferragosto. Ma intanto qui la gente è scocciata».

IN BREVE

Sub perde la vita vicino a Capo Mele

Stroncato da un'embolia o forse da un malore, è rimasto immobile, sul fondo del mare. E' finita tragicamente l'avventura di Antonio Annunziata, 40 anni, di Nichelino, che ieri mattina si trovava a compiere immersioni con un gruppo di amici, anche loro subacquei nei pressi di Capo Mele. L'uomo non è più risalito sul gommone ma quando i compagni si sono accorti di ciò ormai era troppo tardi. E' morto poco dopo il recupero mentre a bordo di un'ambulanza della Croce Bianca stava raggiungendo il pronto soccorso di Albenga.

Paura fra i turisti per violenti nubifragi

Improvviso cambiamento del tempo, ieri in alta Valsusa. Erano le 16,15 quando un violento nubifragio si è abbattuto sulle montagne fra Cesana ed il colle del Sestriere a quota 1600 metri. Le zone più colpite dall'improvviso acquazzone sono state la valle Argentera sotto il Sestriere e la val Thures sopra la frazione Bousson di Cesana. In pochi minuti i piccoli torrenti che scendono dalla montagna lungo queste due strette vallate si sono ingrossati provocando diverse piccole frane che hanno ostruito in vari punti le strade comunali. Un centinaio di turisti si sono quindi trovati bloccati in queste due valli. In Val Thures a poca distanza dall'omonima frazione le acque di un torrente hanno sommerso un ponte bloccando la discesa di tre auto.

EMERGENZA IDRICA

Ivrea e dintorni acqua potabile al ferro

Da ieri, circa 35 mila cittadini di Ivrea e dei dintorni non possono utilizzare l'acqua che sgorga dai rubinetti per scopi alimentari. Dalle analisi effettuate dall'Asl 9, infatti, è stata riscontrata una presenza di ferro in concentrazione superiore a quella ammissibile. Il risultato è lo stesso che aveva determinato l'emergenza idrica dell'aprile '97: acqua non bevibile e inutilizzabile per far da mangiare (neppure dopo la bollitura) in tutto il territorio di Ivrea, Pavone e Banchette, oltre che nelle zone servite dall'acquedotto eporediese a Romano, Montalto, Chiaverano e Albiano.

MINORENNE

Bulgara fa arrestare i suoi sfruttatori

Il fidanzato le aveva proposto, a inizio anno, di venire in Italia a fare la cameriera e, vistala interessata, l'aveva fatta entrare clandestinamente nel nostro paese. L'arrivo a Torino, però, per Cristina (il nome è fittizio), ragazza bulgara di 16 anni, si era trasformato in un vero e proprio incubo perché, in un appartamento di via Servais, il fidanzato e due amici - che gli «gestivano» l'attività di altre due bulgare, di 18 e 20 anni - l'avevano per giorni sottoposta a violenze sino a convincerla a prostituirsi. Verso la fine di maggio Cristina aveva raccontato la sua storia alla Squadra mobile di Torino, che l'aveva controllata nella zona di Corso Unione Sovietica e, nel mese successivo, aveva arrestato i tre uomini: il «fidanzato» della ragazza, Ilia Lazarov, 29 anni, bulgaro; Miroslav Fuka, di 41, nativo della Repubblica Ceca, e Vassil Dimitrov, di 21, bulgaro.

IL CASO

LA SPERANZA NELLA CURA DI BELLA

Allarme dopo il sequestro di confezioni e fiale contraffatte

«E' somatostatina falsa?»

Pellegrinaggio di malati in questura

Un pellegrinaggio mesto e disperato, quello che si svolge in queste ore negli uffici della Questura. Malati di cancro e loro parenti chiedono di essere ricevuti per controllare che le confezioni di somatostatina, comprate a caro prezzo nelle scorse settimane, non siano fasulle. La notizia del sequestro di scatoloni colmi di fiale in apparenza perfettamente regolari, e che invece contengono soltanto un potente lassativo, ha fatto nascere sospetti. L'allarme maggiore è comunque fra chi, e non si tratta di poche persone, ha invece provveduto all'acquisto affidandosi ad intermediari che dicevano di «operare» all'estero. Sono questi malati, soprattutto, che si presentano in via Grattoni con scatoloni e sacchetti, contenenti provviste per settimane o per mesi, spesso pagate svariati milioni di lire. Gente resa disperata dalla dura lotta contro un terribile male, palesemente a disagio in un ambiente dove, forse, non avrebbero pensato di finire mai: «Quando abbiamo letto il giornale ci è preso un colpo al cuore - spiega Angelo V., 60 anni, pensionato delle Ferrovie - e siamo corsi a vedere le scatole della medicina: la marca era proprio quella. Il sospetto che potesse trattarsi di fiale fasulle non ci ha fatto dormire. E' da un anno che seguo la cura, e mi sembra anche di stare un po' meglio. Ne avevo comprato dodici scatole ed ho preferito portarle subito qui, perché le vedesse un esperto». Nei panni dell'esperto s'è calato il dottor Sergio Molino, dirigente pro-tempore della Squadra Mobile: «E' comprensibile che la notizia abbia generato allarme, ma forse è meglio così. Sarebbe gravissimo che malati di cancro seguano una cura che non ha nulla da spartire con la metodologia del professor Di Bella, verso la quale nutrono la loro fiducia. Noi siamo qui per rassicurare, ma anche per evidenziare e neutralizzare quelle truffe che potrebbero avere effetti negativi sulla salute dei pazienti. Siamo pronti a ricevere tutte le persone che intendono interpellarci».



Le scatole di falsa somatostatina sequestrate sono simili a quelle del vero farmaco. La polizia è a disposizione per fornire tutte le informazioni a chi pensa di aver acquistato medicinali contraffatti

In Questura si fa presente che le confezioni fasulle di Resurmide da 3 milligrammi sono molto dissimili da quelle originali. Ma c'è un sistema abbastanza banale per individuare i «falsi» perché il Resurmide autentico riporta sulla scatola la punteggiatura in sovraimpressione dell'alfabeto Braille, che invece manca sulle scatole fasulle. Esiste anche una differenza nella tonalità dei colori della confezione (ma qui, per fare il confronto, è necessario disporre di almeno un campione originale) mentre il foglietto delle istruzioni, nella confezione artefatta, risulta una semplice fotocopia.

La Squadra Mobile di Torino (011.55.881) è comunque a disposizione per fornire ogni ulteriore delucidazione.

Angelo Conti

Ferragosto in città alla scoperta dell'arte

Musei, tre giorni con ingresso gratis

Tutti in vacanza? Noi che restiamo a casa ci rifaremo andando - gratis - per musei. Dopo il successo dell'anno scorso, si rinnova il regalo del Comune a Ferragosto con l'ingresso libero a collezioni e mostre temporanee dei Musei Civici, tra domani e domenica. Compresa la rassegna fotografica di Bruce Chatwin alla Galleria d'Arte Moderna (7 mila ospiti lo scorso ferragosto per la mostra su Fontanesi).

Dalle 9 alle 19 (con l'ultima ondata di ingressi anticipata tra mezz'ora e un'ora) l'apertura prevista per le tre giornate a sporte aperte tanto qui come al museo Pietro Micca, quello di Numismatica, Etnografia e Arti orientali, la Rocca del Borgo Medioevale al Valentino, il museo d'Arte Contemporanea al castello di Rivoli (ristretto domani dalle 10 alle 17) e la Palazzina di Caccia di Stupinigi. Orario analogo domani e sabato, al museo del Risorgimento (domenica dalle 9 alle 13) e dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30 quello al Castello Cavour di Santena. Altre aperture: dalle 15 alle 22 domani e sabato e dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 la mostra «Extra Moenia» del Museo Regionale di Scienze Naturali ospitata alla Cascina Molines di Giaveno; dalle 9 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 18,30 il Castello di Venaria (di 8 mila lire la copertura assicurativa per l'accesso al cantiere). E dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 l'Orto Botanico di viale Mattioli 25, limitata al 15 e 16 agosto.

Al benvenuto nei Musei Civici si aggiungerà (ma a pagamento) l'apertura straordinaria dalle 20,30 alle 23,30 di Palazzo Reale, Egizio (visite guidate alle ore 21 di giovedì, venerdì e sabato e alle 17,30 di domenica per tutto il mese) e Galleria Sabauda, che potenzieranno l'orario normale nella serata di domani e di sabato 15 nell'ambito di «Arte sotto le stelle». Il prossimo ingresso gratuito ai Musei Civici è pregustato con entusiasmo. Lo assicurano i custodi del «Pietro Micca» che giustificano così le scarse visite di questi giorni, a parte molti francesi «appagati dal fresco delle gallerie e incuriositi da una sconfitta su cui le loro scuole hanno sempre sorvolato».

BOLLETTINO METEO

Giovedì 13 Agosto

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso con temporali sui rilievi. Temperatura: stazionaria. Visibilità: buona. Venti: deboli occidentali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	34,7
MINIMA	20,2
UMIDITA' (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	27,4 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	33,7	MINIMA	20,9
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,6	9 agosto 1954
MINIMA	6,6	30 agosto [illegible]

[illegible]

MASSIMA	29,1	MINIMA	17,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 54 minuti; cala domani alle ore 13 e 51 minuti

- Luna piena 8 agosto ore 4
- Ultimo quarto 14 agosto ore 22
- Luna nuova 22 agosto ore 4
- Primo quarto 30 agosto ore 7

MERCURIO: è molto debole perché ci rivolge l'emisfero oscuro.

VENERE: sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora e 45 minuti prima del Sole.

MARTE: a 356 milioni di km dalla Terra che si avvicina

GIOVE: occorrono 40 ingrandimenti per vedere le grande quanto la Luna

SATURNO: osservabile nella seconda metà della notte a Est e Sud-Est

IL FENOMENO: oggi alle 14, la Luna calante proiettata nella Balena, passa 2° a Sud di Saturno. La congiunzione è visibile dopo mezzanotte

Specchio dei tempi

«Strada dissestata, costretti a viaggiare contromano» - «Così raddoppiano i costi per la sanità pubblica» - «In fuga dai Murazzi per evitare brutti incontri» - «Il sentiero ripulito da un anziano montanaro»

Un lettore ci scrive:

«Sono le 9,45 di un giovedì. Proveniente da Castelnuovo Don Bosco sulla mia auto sto viaggiando in via Andezeno, in Chieri. Da un po' sono dietro un'altra vettura, tra noi un motorino condotto da un ragazzino (scoprirò poi che ha 14 anni). L'andatura non è elevata e non c'è molto traffico.

«All'altezza del distributore la strada ha un avvallamento: il motorino, che viaggia sulla destra, lo prende, la ruota anteriore si solleva il ragazzino cade. Tanto spavento, questa volta è andata bene a tutti e due: a lui, perché ha solo escoriazioni, ed a me, perché sono riuscito ad evitarlo.

«Risalgo in auto. Non posso non ripensare a tutta la scena, al salto che ha provocato la caduta, alle condizioni delle nostre strade e di questa in particolare. Ironia della sorte: i solerti coleddi hanno asfaltato fino a 200 metri prima il punto incriminato. Forse si poteva evitare questa caduta. Vorrei invitare tutti i Comuni attraversati da questa strada a tenerla in condizioni meno pietose di come si presenta oggi. In Andezeno, poi, definirla una mulattiera è un'offesa alle mulattiere. Altro ironia: il Comune di Andezeno ha asfaltato tra mercoledì e giovedì tre stradine interne che sboccano su questa arteria, lasciando quest'ultima nello stato originario. Non basta: nel mese di maggio la Telecom, attraverso una ditta subappaltatrice, ha compiuto dei lavori, devastando una parte della carreggiata da Andezeno fino a Castelnuovo. Andando da Andezeno verso Castelnuovo si viaggia sulla corsia contromano, quando non ci sono auto da incrociare. Per essere l'unico collegamento che abbiamo con Chieri, per essere una strada frequentata da motociclisti, ciclisti e pellegrini diretti al Colle Don Bosco mi pare un po' troppo».

Mauro Marletta

Un lettore ci scrive:

«In seguito a disturbi il medico di famiglia mi manda ad una visita specialistica presso l'Ospedale Civile di Pinerolo. Mi vengono prescritte applicazioni di ultrasuoni e laserterapia.

«Poiché a Pinerolo bisogna attendere oltre un mese, telefono all'Ospedale di Giaveno nella speranza di abbreviare l'attesa. Mi comunicano: devo prenotare visita presso di noi, in seguito si prescriverà la terapia. Comunico che sono in possesso di radiografie e di referto della visita specialistica: non serve. Rivalità? Forse non si raddoppiato l'onere a carico delle spese sanitarie?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Bella idea in una "sera di mezza estate" andare a godere un po' di fresco passeggiando in uno dei luoghi più suggestivi e caratteristici della nostra città: i Murazzi del Po. Peccato che lungo le scale non si veda l'ora di trovarne altre per scappare circondati come si è da una fauna di ubriachi e spacciatori, la maggior parte extracomunitari, che indisturbati ti offrono un po' di "fumo". Preciso che non sono assolutamente razzista.

«Intorno non un rappresentante delle forze dell'ordine. E pensare che solo un paio di anni fa un grande apparato di carabinieri e polizia, in "stato di guerra", garantiva un "tranquillo passeggio" e il sindaco propagandava i "Murazzi sicuri".

«Qualcuno dirà che c'è un ingenuo. Si sa che ai Murazzi non si deve metter piede».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Tornata in questi giorni a Forno Alpi Graie per un'escursione, ho avuto una gradita sorpresa: il sentiero della Valle di Sea fino all'alpeggio omonimo è stato liberato dalle sterpaglie che lo fiancheggiavano. Forse il Cai o il Comune o chi per essi si sono finalmente attivati? Macché certo! Ho saputo che il merito del lavoro va ad un anziano montanaro del posto, che ha fatto senza l'aiuto di nessuno e senza altra ricompensa che la soddisfazione di rendere un servizio. A lui va tutta la mia riconoscenza; bocciatura totale (ma gliene importerà qualcosa?) al Cai, al Comune, alla Comunità montana che non hanno fatto nulla. Ad esempio il tratto di sentiero crollato sotto il Bivacco Soardi non è stato ripristinato e costituisce un pericolo per gli escursionisti; per non parlare della pista dell'acquedotto ridotta ad un torrentaccio impraticabile e con i tubi allo scoperto. Il Vallone di Sea è di grande fascino, ma è trascurato perché non dà un ritorno economico immediato (leggi: non c'è un rifugio a pagamento), e questo vale per altri percorsi della Val Grande. Una coppia di escursionisti, delusa per lo stato di abbandono dei sentieri, mi ha detto: "Non si lamentino se poi qui la gente non viene!"».

Segue la firma

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997 0860-7705 5563
Centri Antiveleni	490683-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
[illegible]	
[illegible] (Abuso minori)	[illegible]
Telefono [illegible] (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La scoperta dell'urbs mirabilis

ESISTE a Roma un reticolo di vicoli e viuzze che hanno avuto il loro nome dalle botteghe degli artigiani che vi lavoravano. Il "chiodarolo" si trovava in vicolo delle Bollette che ai tempi del poeta Belli, non erano le cedole per pagare la luce o il telefono, ma chiodi dalla capocchia larga e tonda usati per le suole. L'arco degli Acetari, dietro Campo de' Fiori, deve il nome ai venditori di aceto. In via dei Balestrari lavoravano i fabbricanti di balestre; in via dei Barbieri, oltre ai barbieri veri e propri, avevano bottega parrucchieri e profumieri, flebotomi e stufaroli, ossia chirurghi praticanti il salasso e gestori di bagni pubblici e saune (stufe). A piazza dei Calcarari c'erano le fornaci di calce e a via dei Canestrari i produttori di cesti di vimini, a piazza dei Caprettari si vendevano abbacchi in autunno e capretti in primavera, a vicolo dei Catinari si fabbricavano scodelle e a via dei Coronari, sempre affollata da turbe di pellegrini, si arricchivano i venditori di corone e immagini sacre. E ancora: via dei Falegnami, dei Funari, degli Ombrellari, degli Osti, dei Baullari, testimoniano la febbrile attività artigianale andata via via scomparendo. Per non dimenticare questa città nascosta verranno affisse targhe in acciaio vetrificato: rosse per le botteghe artigiane, blu per i negozi storici, gialle per le antiche strade del commercio e dell'artigianato e verdi per i sapori perduti. Non rimane che levare il naso all'insù per scoprire e riconoscere antichi luoghi dell'urbis mirabilis.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto [illegible] **Idraulico**	[illegible]
Telecom	182

TRASPORTI

Atac	[illegible]
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S Informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AFFABULAZIONE piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. [illegible]
Sabato alle ore 21.30 per la rassegna "Orizzonti" organizzata da Affabulazione e dalle compagnie teatrali "L'Allegra banderuola" e "Psicoteatro" **Teatro** [illegible] di Dario Fo, con Mario Pirovano. Ingresso libero

AGORÀ via della Penitenza, 33 tel. 6874167.
Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione internazionale.
Informazioni anche per stages e laboratori

[illegible] **QUERCIA DEL** [illegible] passeggiata del Gianicolo tel. 5750827
Alle ore 21.15 **La Mandragola** di Machiavelli, di e con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Gabriele Villa, Viviana Polic, Massimiliano Giovanetti, Andrea Garinei, Maurizio Ranieri.
Tutte le domeniche e lunedì alle ore 21.15 **Anfitrione** di Plauto, regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio [illegible] Francesco Madonna, Massimiliano [illegible]vanetti, Angelica Bortolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni.

[illegible]**ONE** via S. Saba, 24 tel. 5750827.
Riposo

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419.
Riposo.

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269.
Il botteghino e l'ufficio abbonamenti rimarranno chiusi dal 10 agosto al 31 agosto per lavori di ristrutturazione. La Campagna abbonamenti stagione 1998-1999 riprenderà martedì 1° settembre. Il termine per il [illegible] degli abbonamenti è prorogato al 30 settembre. Per info tel. 6875445-[illegible], fax [illegible].

ARGILLATEATRO via dell'Argilla, [illegible]. 6381058.
Riposo.

ARGOT STUDIO via Natale del Grande, 21 tel. 5898111
Riposo.

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL (Tel. 6874982). Riposo

ASS. [illegible] via S. Severo, 2 tel. 70491977.
Riposo.

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875.
Riposo.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932
Riposo.

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932
Riposo.

DAFNE via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824
Riposo.

DE' [illegible] via del Mortaro, [illegible] (largo Chigi) tel. 6795130
Riposo.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità":
"Non è vero... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Le pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto". Orari di apertura del botteghino ore 16.30-19.30

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 8845953
Riposo.

DEI SATIRI Sala A via di Grottapinta, 18 tel. 6871639.
Riposo

[illegible] **Sala** [illegible] via di Grottapinta, 18 tel. 6871639
Riposo.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. 6871639.
Riposo

DEGLI [illegible] via San [illegible] di Sales, 14, tel. 68219014/3241416
Riposo.

DELLA [illegible] via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. [illegible]
Riposo

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380 Riposo.

DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon, 19 tel. [illegible]
Riposo

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300.
Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735
Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 68308735.
Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735.
Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. 68308735
Riposo.

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287.
Riposo.

DUSE via Crema, 8 tel. 7013522
Riposo

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 riprenderà martedì 1 settembre. Il rinnovo degli abbonamenti avrà termine il [illegible] settembre
Info, tel. 4882114/[illegible]0721.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4885095.
Riposo

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585.
Dal 7 settembre prenotazione e vendita abbonamenti stagione 1998-1999. Informazioni ore 9-14.30 tel. 167013616.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. [illegible]803794.
Dal 7 settembre prenotazioni e vendita abbonamenti per la prossima stagione 1998-99. Informazioni tel. 167011616

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511.
Riposo

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496.
Riposo estivo fino al 15 agosto.

FORO DI [illegible] via del Tulliano tel. 4882521/4882520
Alle ore 21.30 la comp. Auroville e Giga srl presentano **Decamerone** di G. Boccaccio adatt. L. Lunari e A. Zucchi regia di A. Zucchi con Marina Biondi, Michele D'Anca, Armando De Ceccon, Daniela Entrei, Annalisa Favetti, Paola Maffioletti, Eleonora Mazzoni, Antonio Sarasso, Marco Prosperini, Augusto Zucchi, musiche di L. Francisci

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294.
Campagna abbonamenti stagione di prosa 1998/1999 dal 14 settembre, per informazioni tel. 6372294. Titoli: "Herodias o Salomè", "La vita che ti diedi", "Le allegri comari di Windsor", "L'innesto", "Il gallo in tasca", "L'astrologo, l'uomo, la bestia e la virtù", "Il divorzio", "La bisbetica domata", Notte e nebbia", "Arlecchino servitore di due padroni", "Casa di bambola"

[illegible] via Flaminia, 118 tel. 4746390.
Riposo.

GIARDINO DEGLI ARANCI via di S. Sabina (Aventino) tel. 39739700
Alle ore 21.00 **Il sogno di Garacabbà** [illegible] con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia, musiche di Galli-Zenga. Servizio prenotazioni tel. 39739700.

GROPIUS via S. Telesforo, 7 tel. 6382791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori ed ai colloqui per le borse di studio 1998/99.

I VIAGGI SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134. Alle ore 21.30 presso il Foro di Augusto e al Foro di Nerva (piazza del Grillo) la Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano i "Viaggi Sentimentali" in **Una notte romana**. Regia di R. Maratante. Prenotazione obbligatoria.

IL [illegible] via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-[illegible]
Chiusura [illegible]

INSTABILE DELL'HUMOUR via Taro, 14 tel. 8416057.
Riposo

ISOLA TIBERINA tel. 58157661. Alle ore 22.00 **Il no di agosto** di Massimo Mirani, con Nino Fausti, Adele Franchi.

IVELISE via Capo d'Africa, 8 tel. 5868582
Riposo

LA [illegible] largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164.
Riposo

LE SALETTE vicolo del Campanile, 14 tel. 6833867. Riposo.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA via A. Salceti, 1/3 [illegible]. Riposo.

LIBERTANGO via A. Vespucci, 42 tel. [illegible]

[illegible] via Montezebio, 14 tel. [illegible]
Riposo

[illegible] via del Viminale, 51 tel. 485498-4870630.
Campagna abbonamenti per la stagione di prosa '98-99. Botteghino orario continuato [illegible] 10.00 alle 19.00 da lunedì al sabato

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-[illegible]335. Il botteghino del teatro è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti all'Accademia Filarmonica Romana e alla stagione 1998/99. Orario 11-13/14-18 dal lunedì al venerdì. Per info tel. 3234890

PARIOLI SALA A via Giosuè Borsi, 20 tel. 8070980-8070954.
Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 25 settembre - nuovi abbonati [illegible] 27 settembre.

[illegible] via Napoleone III, 4/E tel. [illegible] Riposo.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891
Riposo

ROMAEUROPA [illegible] via XX Settembre, 3 tel. 167/795525
Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars (27 settembre - 3 ottobre), J. Montalvo (10-11 ottobre), P. Glass, R. Wilson (13-18 ottobre), Physical Theatre (6-8 novembre), Trisha Brown (19-22 novembre).
Per informazioni chiamare al numero verde 167-795525 www.romaeuropafestival.com

[illegible] piazza S. Chiara, [illegible] tel. 68802770.
Dal 18 agosto inizieranno le prenotazioni per [illegible] **marchese del grillo** di Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paliani, inizio stagione [illegible] 1998. Per informazioni telefonare al numero 68802770/6832281

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. [illegible]
Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di teatro diretta da F. Fiorentini. Anno accademico 1998/1999

[illegible] **TESTACCIO** via R. Gessi, 8 tel. 5755482.
Informazioni e prenotazioni per Compagnie in ospitalità per prossima stagione teatrale.

[illegible] via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Chiusura [illegible].

[illegible] via Sistina, 129 tel. 4200711.
Campagna abbonamenti '98-99 orario di apertura del botteghino ore 10.00-18.00 fino al 24 luglio.

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 5758211. Riposo

[illegible] **DEL** [illegible] via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335.
[illegible] stagione teatrale dal 23 agosto aperta la Campagna abbonamenti 1998/1999 presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo.

[illegible] **- TEATRO STABILE DEL COMICO** via C. [illegible] Rocca, 6 tel. 24406952
Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità "Studiouno comix" (l'Oscar della comicità) (Roma 24, 25, 26 settembre). Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione comica. Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale 1998-1999

TEATRO [illegible] via Labicana, 42 tel. 7003495.
Riposo.

[illegible] **ROMANO DI OSTIA ANTICA** via Romagnoli - Ostia Antica tel. 56352818
Alle ore 20.45 Atlantide Entertainment presenta **La bisbetica domata** di Shakespeare, regia di Dall'Aglio, con Michele Placido, Elisabetta Pozzi

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382
Riposo

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755.
Riposo.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752
Il botteghino del teatro Olimpico è a disposizione per la riconferma degli [illegible] alla stagione 1998-1999. Orario 11.00-13.00 e 14.00-18.00 dal lun. al ven. tel. 3234890.

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via Vittoria, 6 tel. 3611064-3611068.
Dal 7 al 25 settembre p.v. sarà possibile confermare al botteghino di via della Conciliazione 4 gli abbonamenti della stagione sinfonica e di musica da camera. Orari botteghino: dal lun. al ven. 10.30-13.30 e 15-18.

ACCADEMIA "PER UNA [illegible] **SOCIETÀ"** lungotevere dei Tebaldi, 12 tel. 2594005
Riposo.

[illegible] Info tel. 51963475 Riposo

[illegible] **ROMANO** via M. Fanti, 47 tel. 68809282 Riposo

[illegible] **ARGENTINA - CASA ARGENTINA** via Vittorio Veneto, 7 tel. [illegible]
Riposo

APPRODO [illegible] Ostia Lido [illegible] dei Ravennati (pontile) tel. 56323162
Dalle 21.30 Rassegna "Pennellate romane" nel [illegible] della serata, canzoni romane e internazionali con il maestro Fernando Di Stefano e Dora Ferré.

A.R.C.E.M. via Homs, [illegible] tel. 86217162
Riposo

[illegible] c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Gualtani, 17 tel. 44252208-44265226
Corsi internazionali di alto perfezionamento. Concerti in giardino periodo 24 agosto-6 settembre.

ASS. CULT. [illegible] **STORIA** via del Velabro, [illegible] tel. 9363022-0347/6551452
Riposo

[illegible] **INT. AMICI DELLA MUSICA** [illegible] via Paolo IV, 29 tel. 68805816.
Domenica 16 alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio si esibirà il "St. Denis Filipino Choir" proveniente dalla California (USA). Musiche di M. Haugen, P. Casals, A. Copland, [illegible] Deypalan e canti tradizionali filippini

ASS. [illegible] **"SPECCHIO SONORO"** via C. Pavese, 77A tel. 5003696
Riposo.

ASS. MUS. [illegible] tel. 6868441-39366322.
Riposo

CHIESA SAN [illegible] **AI** [illegible] piazza B. Cairoli tel. 68307070
Riposo.

CHIESA S.S. AQUILA E PRISCILLA via Blaserna, 113
Riposo

CHIESA DI SAN LORENZO IN DAMASO p.zza della Cancelleria, [illegible] 68891661.
Riposo

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA via Nazionale (angolo via Napoli) tel. [illegible]
Riposo

[illegible] **DEL'** [illegible] Arco [illegible] Pace, 5 (p.zza Navona) tel. 7807695
Alle 21.00 "Omaggio al Sudamerica" con Gian[illegible] Nicolini (flauto), Fabrizio Giudice (chitarra). Musiche di Cordero, Gnattali, Eastwood, [illegible], Villa Lobos, Piazzolla.
Domani alle 21.00 concerto di Laura Gualti (flauto), Loris Orlando (pianoforte), musiche di Schubert (Introduzione, tema e variazioni su "Trock[illegible] Blume"), Doppler (Fantasia pastorale Hongroise), Dvorak (Sonatina op. 100).

COMUNE DI GAVIGNANO
Alle ore 21.00 presso il Palazzo di Corte per la Rassegna Musicale estiva 2ª edizione "Invito all'Opera" con Bruna Tredicine (soprano), Na Seung Seo (tenore), Hiroko Sato (pianoforte). Musiche di Donizetti, Gounod, Massenet, Verdi, Puccini. Info 0347-5747141.

CONCERTI A [illegible] **PIETRO** [illegible]
Giovedì [illegible] ore 21.00 presso la Chiesa S. Pietro Apostolico concerto del pianista Giovanni Veroli [illegible] di Scarlatti, Beethoven, Liszt, Chopin. Info tel. 2280375

CONCERTI A TERMINILLO
[illegible] ore 21.00 presso il Palazzo del Turismo (via Covernese) concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Scarlatti, Chopin [illegible] tel. 2280375

[illegible] **DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL** [illegible] via del Teatro Marcello, 44 Pren. e info tel. 77209128.
Alle ore 21.00 concerto di Stefano Bigoni (pianoforte). Musiche di Bach, Chopin, Rachmaninov

CORALE NOVA ARMONIA via A. Serranti, 47 tel. [illegible].
Riposo

FONTANONE ESTATE Fontanone del Gianicolo tel. 65881444
Alle 21.15 recital di Luca Faggella, concerto dedicato a Piero Ciampi.

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Apertura stagione il 26 ottobre con "Shura Cherkassky memorial concert" [illegible] Goerner al pianoforte. Per info e prenotazioni dal 14 settembre.

[illegible] **AUSTRIACO DI** [illegible]
Viale B. Buozzi, 113 tel. 3224702-3224705
Riposo

MUSICA IN PIAZZA '98 tel. 9964223-9962980
Alle ore 21.00 a piazza G. Fara (Manziana) "Concerto di Spirituals - Gospel" con il Coro St. John's Singers di Manziana, diretto da Alessan[illegible] Palti, con Harold Bradley (vocalist), Pier Michele Beraina (pianoforte), Giampaolo Ascolese (percussioni), Gian Luca Renzi (contrabbasso). Ingresso [illegible]

[illegible] **DI** [illegible] Informazioni tel. 5611519/520723. Riposo

SCUOLA [illegible] **DI** [illegible] **TESTACCIO** via Monte Testaccio, 91 tel. 5750376-5757940. Dal 1° settembre sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di musica di Testaccio. Dal lunedì al venerdì [illegible] ore 16.00 alle ore 20.00. Per informazioni tel. 575037

TEATRO [illegible] via Merulana, 244 tel. 4874563. Riposo

[illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo 3 tel. [illegible] 5806090. Chiuso [illegible] Orario dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. [illegible] dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, [illegible] 10.00-13.00

PREBIS [illegible] S. Martino 3/B tel. 9066565. Orario (solo feriali) [illegible] 00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO [illegible] Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario martedì-domenica ore 11-13 e 16-20. £ 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto

[illegible] piazzale degli Archivi, 27 tel. [illegible]. Orario lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30

[illegible] **CENTER ACEA** [illegible] Ostiense 106 [illegible] 6991191. Orario martedì-venerdì ore 10-18, [illegible]-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai [illegible] Capitolini.

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. [illegible]. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000.

EX CONVENTO DELLA CHIESA DEI SS. [illegible]**E DAMIANO** via in Miranda, 13 (Foro Romano) tel. 3724121. [illegible] lunedì-sabato ore 9-18, domenica ore 9-13. "Carcer Tullianum: il vero volto di una leggenda" complesso archeologico della Roma arcaica e repubblicana, nel medioevo venne indicato con il nome di carcere Mamertino. Ingresso libero. Fino al 30 settembre

EX [illegible] **BIRRA PERONI** (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4747848. Orario martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. [illegible] "Lavori in corso 4 - Mostra collettiva". Fino al 27 settembre

FIESTA - FESTIVAL LATINOAMERICANO via Appia, 1245 (Ippodromo Capannelle) tel. 71298855. Orario: tutti i giorni dalle ore 20.30. £ 10.000. "Los Colores del Sur del Mundo a Fiesta!". Fino al [illegible] agosto

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per [illegible] la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al [illegible]. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-[illegible]. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese" mostra delle statue realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino al 20 settembre.

[illegible] **PAMPHILJ** piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario tutti i giorni (chiuso il giovedì) [illegible] 10-17. £ 12.000. Accesso disabili

[illegible] piazza Navona, 65 tel. [illegible]590. Orario: martedì-domenica ore 16-22. "Les Grands portraits de Nadar - Felix Nadar" mostra fotografica. Ingresso libero. Fino al 31 Agosto

[illegible] **NAZIONALE D'ARTE MODERNA** viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "Novelli alla Biennale del Sessantotto - Gastone Novelli" a 30 anni dalla morte dell'artista vengono esposte alcune opere del suo ultimo anno di vita. Fino al 27 settembre. Accesso disabili.

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero

[illegible] **- VISITORS** [illegible] via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

[illegible] **AUSTRIACO DI CULTURA** viale Bruno Buozzi, 113 tel. 3224702. Orario lunedì-venerdì ore 9-18. "Kopicorsage - Manfred Wolf". Ingresso libero. Fino al 30 agosto

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ [illegible]. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEI [illegible] **DEI** [illegible] viale Vaticano tel. 69883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili.

MUSEO ASTRONOMICO E [illegible] viale del Parco Mellini 84 tel. 35347056 [illegible] mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero.

[illegible] **BARRACCO** piazza dei Baullari, 1 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto o ex-voto. Fino al 15 ottobre

[illegible] **DELLA** [illegible] **EBRAICA** lungotevere Cenci (Tempio) tel. [illegible]. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30.

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) tel. 5915656. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Acc. disabili.

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via [illegible] Guidoni tel. 65010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO DEL [illegible] via di San Pietro in Carcere (Centro storico), tel. 6793598. Orario: tutti i giorni ore 10-18.

[illegible] **DI CRIMINOLOGIA** via del Gonfalone, 29 tel. 6868849. Orario [illegible]-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

[illegible] **DEI PADRI CAPPUCCINI** (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, 5 tel. [illegible]. Orario [illegible] ore 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino all'8 ottobre.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto, tel. [illegible]28. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 70[illegible]. Orario martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ [illegible]. Accesso disabili

MUSEO [illegible] **ARTI E TRADIZIONI** [illegible] piazza Marconi, 10 tel. 5910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre

MUSEO [illegible] **PASTE ALIMENTARI** piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120. Orario lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili

[illegible] **ORIENTALE** via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Suvannabhumi - La terra dell'oro, Giovanni Andreino, un [illegible] in Birmania" collezione di 250 opere raccolte dal cavalier Giovanni Andreino tra il 1871 ed il 1885. Oggetti in oro e argento. Fino al 7 settembre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20 [illegible]

MUSEO [illegible] **ETNOGRAFICO LUIGI** [illegible] piazza G. Marconi, [illegible] tel. 549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di armi africane fabbricate alla fine dell'Ottocento. Fino al 31 dicembre

MUSEO [illegible] **DELLA ZECCA** via XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario martedì-venerdì ore 9-17.30. Ingresso libero

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 70[illegible]. Orario martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-17.30.

PALAZZO [illegible] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare 44 tel. 3724121. Orario martedì-domenica ore 9-22. £ 10.000. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica

[illegible] **BARBERINI** (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13

PALAZZO [illegible] **ESPOSIZIONI** via [illegible], 194 tel. 4745903-4885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). "Storie di moda. Mostra storica dell'Alta Moda 1945-1965". Fino al 7 settembre. "La città misteriosa in 3D" postazioni informatiche per ammirare la riproduzione in realtà virtuale della città raffigurata nell'affresco emerso recentemente sotto le Terme di Traiano. Fino a settembre.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza [illegible]nini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/t. In alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112

[illegible]: viale [illegible] 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 163; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere [illegible] via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL [illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracolani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo [illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, [illegible] ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-[illegible].00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 75960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione [illegible], libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[illegible] **DE** [illegible] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.[illegible].

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-35003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 86 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e [illegible] scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: [illegible] martedì [illegible] 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI [illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta [illegible] la sera fino alle [illegible] 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita [illegible] e presentazione di libri.

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALBORAN CAFE via Otranto 9/11 (Prati) tel. [illegible]
A disposizione dei clienti due sale accoglienti arredate in stile "irony" e un fornito cocktail bar.

[illegible] **DELL'APPIA ANTICA** via Appia Antica, 175 tel. 0347/6980433. Un locale che offre [illegible] di musica dal vivo

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. Concerti, iniziative culturali, spettacoli di cabaret. A disposizione dei clienti il cocktail bar.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio, 10 tel. 5754378. Tutti i martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventure con proiezione di diapositive e musica in sottofondo. A seguire un ricco buffet.

ANTICO CAFFÈ [illegible] **PACE** via della Pace 4 tel. 6861216. Un tradizionale luogo di ritrovo che oltre due sale interne e una piazzetta. A disposizione dei clienti il cocktail bar e la tavola calda.

CARIBE A LUNEUR via delle Tre Fontane tel. 591[illegible]. Un villaggio multietnico con stand di vari paesi. Spettacoli di danza e musica con le ballerine del gruppo Oba Oba e i caraibici Onda Latina. Inoltre concerti live di musica reggae, black e brasiliana.

EL ESCARABAJO via della Magliana, 63/e, tel. 5561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con spettacoli ogni sera dalle 22.30 in poi. La barragonese chef Marili prepara ogni sera tanti tipi di tapas

FIESTA via Appia Nuova, 1245 (Ippodromo delle Capannelle) tel. 71299855. Alle 21.30 concerto di musica cubana della Banda Gorda.

[illegible] **ESTATE** Fontanone del Gianicolo. Alle 21.15 recital di Luca Faggella per una serata dedicata a Piero Ciampi e ai classici della musica francese.

GILDA ON THE BEACH lungomare di Ponente, 11 (Fregene) [illegible] selezioni musicali varie.

[illegible] **L'OLIO** via di Monte Giordano, 28 tel. 68803288. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre e 58 tipi diversi di tè.

INVITO ALLA LETTURA giardini di Castel Sant'Angelo, tel. [illegible]. Domani alle 21 concerto della Gotham City Band.

LIVE LINK 1998 via di Tor di Quinto tel. [illegible]. Villaggio multietnico e multimediale. Quattro gli itinerari proposti ai visitatori: Europa, America, Asia, Africa. Eventi [illegible], stand gastronomici e tanti giochi per grandi e piccoli. Alle 21.30 concerto di musica hip-pop del gruppo Melma Melma, Zulu Nation e Acetomania.

[illegible] piazza Antonio [illegible], 4 (Marconi) tel. 55300742. Dalle 20.30 alle 4 discoteca con selezioni musicali varie.

MILLE E UNA NOTA Chiostro del Bramante. Alle 21 omaggio al Sudamerica con musiche di Cordero, Gnattali, E[illegible], Siera, Villa Lobos, Piazzolla.

[illegible] via [illegible] Leopardo, [illegible] (Trastevere) tel. 0347/3531968. Disco bar in due sale con selezioni musicali funky, black e commerciali.

MUCHO MAS via Regolo, 21 (Prati) tel. 3215532. Ristorante-birreria in stile iberico ispirato, negli arredamenti, alle creazioni di famosi artisti. A disposizione dei clienti una serie di piatti tipici come la paella e il jamon serrano da accompagnare con vini spagnoli.

PERCENTRO via L. Pasini presso il centro sportivo Uso Fulvio Bernardini (Pietralata) tel. 4506480. Alle 21.30 concerto del gruppo Tambour De Goere.

PROGETTO TRALLG via Monte Cucco, 75 tel. 6534216. Dalle 21 alle 24 cabaret con Max Giusti e il suo chitarrista, che propongono lo spettacolo "Due giovani cabarettisti". A seguire disc-jockey.

ROCKY POINT via Ludovico di Savoia, 6 (San Giovanni) tel. 77077105. Un locale dedicato agli sport estremi. Centinaia di foto, quadri, poster e televisioni che trasmettono elettrizzanti filmati.

ROMA ESTATE ALL'OMBRA DEL COLOSSEO parco di Colle Oppio (ing. via Labicana), tel. 4820181. Alle 21.30 concerto di musica dal vivo. Alle 22.30 spettacolo di cabaret con i "Mamma Mia Che Impressione", che propongono "I ragazzi romani... quando uno c'ha il fisico". A seguire musica latino-americana con animazione. A disposizione dei visitatori sale giochi e [illegible] di ristoro.

SOUND CHECK piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. [illegible] 4450073. Tanta musica rock in un ambiente allegro e stravagante. Birra, pizzette, insalate e sfizi vari serviti nei tavoli all'aperto

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 (fraziona di [illegible]nena Sud) tel. 79845959-79896350. Dalle 20 alle 2 pizze, birra e musica nel locale ricavato da un'ex acciaieria dove viene prodotta la birra sotto gli occhi di tutti in quattro diversi tipi

TEATRO DI MAGELLANO Largo Magellano (Ostia Lido), tel. 4746390. Alle 21 cabaret con Lillo e Greg, che propongono lo spettacolo "Gli squallidi". Paninoteche, gelaterie e cocktail bar a disposizione dei visitatori.

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica. A disposizione dei clienti un fornito carrello di dolci.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria, 18 tel. 3201698. Un pub "britannico" che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Sala non fumatori e "happy hour" dalle 18 alle 21.

VILLAGGIO TANGO via degli olimpionici, 7 (Flaminio) tel. 3231532. Uno spazio dedicato al tango argentino da ascoltare e da ballare in una grande pista. In programma [illegible], concerti e spettacoli. Birrerie e cocktail bar a disposizione dei visitatori.

TRAME

L'AMANTE IN CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in città, un impiegato di una casa editrice di Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla sua famiglia.
(Arena Nuovo Sacher, Augustus 2)

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti.
(Nuovo Olimpia B)

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. [illegible] McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.
(Rivoli)

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento [illegible] Festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale [illegible] Arizona, l'amore per una stravagante signora.
(Mignon 2)

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante [illegible] innocente. [illegible] galera, egli si è convinto che i [illegible] guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore [illegible] football americano che ha provocato la sconfitta dei Buffalo al Superball, e decide di vendicarsi.
(Nuovo Olimpia A)

[illegible] PRIVATE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, [illegible] film diretto da Liv Ullmann è ambien[illegible]o negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora [illegible] un giovane.
(Mignon 1)

EAST SIDE STORY. Musicale. Presentato lo scorso al Sundance Film Festival [illegible] Robert Redford, questo film documentario esplora il mondo del [illegible]ical socialista» degli anni Cinquanta e Sessanta.
(Quattro Fontane [illegible])

FIRE. Drammatico. Dall'India, le vicende di una famiglia borghese di Nuova Delhi. Dirige la regista Deepa [illegible] («Camilla»).
(Rialto)

FUNNY GAMES. Drammatico. Il film dell'austriaco Michael Haneke narra di due giovani violenti che irrompono nella casa in riva al lago abitata da una famiglia in vacanza.
(Jolly 4)

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen co[illegible] con d[illegible] malviventi che irrompo[illegible] nella vita [illegible] Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio [illegible] persona, visto che Jeff non è sposato.
(Atlantic 2, Etoile, [illegible] 2, [illegible]yal 2)

MADRE E FIGLIO. Drammatico. Il film del russo Alexandr Sokurov descrive l'affetto tra una madre, gravemente [illegible]lata, e il figlio che la cura. Insieme ripercorrono, nella loro casa di campagna, le tappe dell'infanzia di lui.
(Quattro Fontane [illegible])

IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Al college Julianne e Michael avevano promesso di sposarsi se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha 4 giorni [illegible] tempo per [illegible] lui a non sposarsi [illegible] Kimmy.
(Atlantic 1)

MR [illegible]. Comico. Approdano sul grande schermo e con attori "in carne e ossa" le divertenti avventure del cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nielsen.
(Madison 4)

[illegible] DEL MIO [illegible]. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner. Protagonista, l'emergente Jennifer Aniston popolare in Usa per la serie "Friends".
(Augustus 1, Madison 2)

LA [illegible] [illegible]DRE ESISTE. Sentimentale. Il secondo film di Mimmo Calopresti racconta di una [illegible] nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che [illegible] di un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).
(Nuovo Olimpia B)

QUALCOSA È CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson [illegible] uno scrittore scontroso e maniacale. I [illegible] rapporti con il prossimo sono tremendi, finché non av[illegible] [illegible] incontro che gli cambia la vita: con un [illegible].
(Sisto)

STRADE [illegible] Drammatico. L'ultimo visionario lavoro [illegible] David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di notte mentre dorme accanto [illegible] moglie, da [illegible] [illegible]lecamera.
(Madison 3, Quirinale 2)

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di Cameron ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi [illegible] diverse, il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).
(Madison 2)

TRE UOMINI E [illegible] GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio comi[illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo descrive un viaggio dei protagonisti dal Nord al Sud del Paese.
(Jolly 3, [illegible] 4)

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Anni Trenta, Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento nazista.
(Empire, R[illegible] 1)

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIM. S=Super/G=Grande/M=Med — 0000 POSTI A SEDERE

ACADEMY HALL G 1100 — via Stamira 5 tel. 44237778. **Chiusura estiva**

ADMIRAL G 379 — piazza Verbano 5 tel. 8541195. **Chi[illegible] estiva**

ADRIANO S 1343 — piazza Cavour 22 tel. 3211896. **[illegible] per lavori**

ALCAZAR G 210 — via Merry del Val 14 tel. [illegible]. **[illegible]**

ALHAMBRA Sala 1 S 240 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Chiusura estiva**

ALHAMBRA Sala 2 S 220 — [illegible] Pier delle Vigne, 4 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

ALHAMBRA Sala 3 G 140 — via Pier [illegible] Vigne, 4 tel. 66012154. **Chiusura estiva**

AMBASSADE S 922 — via Accademia Agiati [illegible] tel. 5408901. **Chiusura estiva**

AMERICA S 750 — via Natale del Grande 6 tel. 5816168. **Chiusura estiva**

ANTARES Sala 1 S 400 — viale Adriatico, 15-21 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

[illegible] Sala 2 M 120 — viale Adriatico, 15-21 tel. [illegible]. **Chi[illegible]**

APOLLO S 740 — via del Galla e Sidama [illegible] tel. 86208806. **Riposo**

ARCHIMEDE G 250 — via Archimede, 71 tel. [illegible]. **Chi[illegible]**

ARIS[illegible] G 563 — via Cicerone 19 tel. 3212597. **[illegible] per lavori**

ATLANTIC Sala 1 S 544 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC [illegible] 2 G 505 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. [illegible]: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Chiusura estiva**

ATLANTIC Sala 4 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Chiusura estiva**

ATLANTIC [illegible] 5 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Chiusura estiva**

ATLANTIC Sala 6 G 238 — [illegible] Tuscolana 745 tel. 7610656. **Chiusura estiva**

AUGUSTUS Sala 1 G 400 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **L'oggetto del mio desiderio** [illegible] Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G 180 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **[illegible] in città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] S 580 — piazza Barberini 24-[illegible]-26 tel. 4827707. Anteprima: **[illegible]** [illegible] Dean Semler, con Steven Segal. Orario: 17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

BARBERINI Sala 2 S 350 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **[illegible]** di Albert Pyun, [illegible] Charlie Shee, Hazel A. Crawford. [illegible]: 17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 3 G 160 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **[illegible] di [illegible]** Orario: [illegible].15 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

BROADWAY Sala 1 G 174 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Chiusura estiva**

B[illegible]WAY Sala 2 G 288 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Chiusura estiva**

LA [illegible]
DI LIETTA TORNABUONI

Gioco crudele e senza regole per Douglas

DAVID Fincher, il regista di «Seven», dirige Michael Douglas e Sean Penn in un film allarmante sulla perdita d'identità e sulla perdita di controllo della propria vita, sulla illusorietà della ricchezza e del potere, su un gioco cruciale.
Douglas, uomo d'affari di molto successo che senza contatto con la realtà vive isolato [illegible] protetto in una gr[illegible] villa circondata da un immenso giardino, nel giorno del suo quarantottesimo compleanno riceve in dono dal fratello minore Penn la possibilità di partecipare a un gioco che rappresenta per l'esistenza del giocatore un'esperienza unica e terribile mettendo in discussione personalità, prerogative, sicurezze acquisite, e lasciandogli soltanto la cosa più importante, la vita. Il bravissimo regista David Fincher, 34 anni, nato nel Colorado, ex realizzatore di video musicali per Madonna, per I Rolling Stones e i Guns'n' Roses, ha un talento speciale per le atmosfere di rischio [illegible] di perdizione.

T[illegible] GAME - NESSUNA REGOLA
di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn, James Rebhorn, Deborah Unger. Produzione americana, 1997.
(Drive In)

BRO[illegible] Sala [illegible] G 166 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **[illegible]**

[illegible] S 676 — via G. Sacconi 39 [illegible]. 3236619. **[illegible] estiva**

CAPRANICA S 845 — piazza Capranica [illegible] tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

CAPRANICHETTA P 121 — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957. **Chiusura estiva**

CIAK Sala 1 S 660 — via Cassia 692 tel. 33251607. **Chiusura estiva**

CIAK Sala 2 M 96 — via Cassia 692 tel. 33251607. **Chi[illegible]**

[illegible] G 331 — Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724. **Chi[illegible]**

[illegible] DI [illegible] S 598 — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693. **Chi[illegible]**

[illegible]CCO P 83 — v/le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485. **Chiusura estiva**

DORIA Sala 1 G 238 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **[illegible]**

[illegible] S 120 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **[illegible] es[illegible]**

DORIA Sala 3 M 118 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Chiusura estiva**

[illegible] G 420 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449. **Chiuso per lavori**

EMBASSY G 760 — via Stoppani 7 tel. 8070245. **Chiusura estiva**

EMPIRE S 864 — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. **La vita [illegible] bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 S 600 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652. **Chiusura estiva**

[illegible] S 797 — piazza in Lucina 41 [illegible]. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. [illegible]: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

EURCINE [illegible] 1 S 425 — via Liszt 32 tel. [illegible]. Anteprima: **The [illegible]** di Dean Semler, con Steven Segal. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 M 220 — via Liszt 32 tel. 5910986. **Species II** di Peter Medak, con Michael Madsen. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 M 228 — via Liszt [illegible] tel. [illegible]. **Hollywood [illegible]cie** [illegible] Alan Smitkee, con Eric Idle, Ryan O'Neil Orario: 17.15 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] S 710 — corso Italia 107 tel. 44249760. **Chiusura estiva**

EXCELSIOR Sala 1 G 480 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **[illegible] estiva**

EXCELSIOR Sala 2 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

EXCELSIOR Sala 3 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **[illegible]**

FARNESE G 290 — Campo de' Fiori 56 tel. 6864395. **[illegible]**

FIAMMA Sala 1 G 590 — via Bissolati 47 tel. 4827100. **Chiuso per lavori**

[illegible] M 173 — via Bissolati 47 tel. 4827100. **Chiuso per lavori**

[illegible] — via Pietro Maffi, 10 tel. 61662378. **P[illegible] apertura 5 sale**

[illegible] S 550 — viale Trastevere 246 tel. 5812848. **Chiusura estiva**

[illegible] P 217 — via Nomentana 43 tel. 44250299. **Chiusura estiva**

GIULIO CESARE 1 S 404 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. Anteprima **The Patriott** di Dean Semler, con Steven Segal. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] CESARE 2 M 237 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Species II** di Peter Medak, con Michael Madsen Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 M 231 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Hollywood [illegible]la** di Alan Smitkee, con Eric Idle, Ryan O'Neil Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] S 948 — viale Taranto 36 tel. 70496602. **Chiusura estiva**

[illegible] Sala 1 G 220 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Chiusura estiva**

GREENWICH Sala 2 M 140 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Chiusura estiva**

GREENWICH Sala 3 M 60 — [illegible] Bodoni 59 tel. 5745825. **Chiusura [illegible]**

[illegible] G 806 — via Gregorio VII 180 tel. 6380600. **[illegible] estiva**

HOLIDAY G 374 — largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326. **Chiusura estiva**

INTRASTEVERE 1 G 210 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Chiusura [illegible]**

INTRASTEVERE 2 M 120 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Chiusura [illegible]**

INTRASTEVERE 3 P 35 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Chiusura estiva**

JOLLY Sala 1 G 357 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. [illegible]. Anteprima **The Patriott** [illegible] Semler, con Steven Segal. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 M 189 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Species II** di Peter Medak, con Michael [illegible]. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 M 129 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 M 140 — via Giano [illegible] Bella, 4/6 tel. 44232190. **Funny [illegible]** di Michael Haneke, con Susanne Lothar, Ulrich Muhe. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

KING G 640 — via Fogliano 37 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

LUX 1 S 338 — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]. **Chiusura [illegible]**

LUX 2 M 68 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Chiusura estiva**

LUX 3 G 116 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Chiusura estiva**

[illegible] M 62 — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

LUX 5 G 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Chiusura estiva**

LUX 6 M 96 — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]. **Chi[illegible]**

MADISON Sala 1 G 300 — via Chiabrera 121 [illegible]. 5417926. **Deep impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.00-20.15-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 2 G 300 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Titanic** Orario: 17.15 L. 8.000 **L'oggetto [illegible] mio desi[illegible]** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] M 150 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Strade perdute** di David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 4 P 109 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **[illegible] Magoo** Orario: 17.00-18.45 L. 8.000 **[illegible] uomini e [illegible] gamba** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 1 S 834 — via Appia Nuova 416 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

MAESTOSO Sala 2 M 150 — via Appia Nuova 416 tel. [illegible]. **Chiusura [illegible]**

MAESTOSO Sala 3 M 140 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **[illegible] e[illegible]**

MAESTOSO Sala 4 M 139 — via Appia [illegible] 416 tel. 786086. **Chiusura [illegible]**

[illegible] G 482 — via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]. **Chiuso**

METROPOLITAN G 812 — via del Corso 7 tel. 3200933. **[illegible] estiva**

[illegible] G 825 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **Conversazioni private** di Liv Ul[illegible], con Pernilla August. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

MIGNON Sala 2 M 102 — [illegible] Viterbo 11 [illegible]. [illegible]. **Arizona [illegible]** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 S 450 — via E. Bombelli 25 [illegible]. 55383193. **Chiusura estiva**

MISSOURI Sala 2 G 219 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Chiusura estiva**

MISSOURI Sala 3 [illegible] — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Chiusura [illegible]**

NEW YORK S 1150 — via Cave 36 tel. 7810271. **Chiusura estiva**

NUOVO OLIMPIA A S 290 — via in Lucina 16/G tel. 6861068. **[illegible] '[illegible]** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] OLIMPIA B G 98 — via in Lucina [illegible] tel. [illegible]. **La [illegible] [illegible] esiste** Orario: 18.00 L. 8.000 21.00 L. 12.000 **Aprile** Orario: 19.30 L. 8.000 22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER G 368 — largo Ascianghi 1 tel. 5818116. **Riposo**

ODEON 1 S 286 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Chiusura estiva**

ODEON 2 M 120 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Chiusura estiva**

ODEON 3 M 98 — piazza S. Jacini, 22 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

ODEON 4 G 106 — piazza S. Jacini, 22 [illegible]. 36298171. **Chiusura estiva**

[illegible] S 1169 — via Magna Grecia 112 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

[illegible] — vicolo del Piede 19 tel. 5803622. **L.A. Confidential** VO di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 S 346 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Assassin(s)** di Mathieu Kassovitz, con Michel Serrault, Mehdi Benoufa. Orario: 19.00 L. 8.000 22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 S 200 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Tre piccoli suicidi** di Kira Muratova, con Sergei Makovetsky, Renata Litvinova Orario. 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 G 144 — via Quattro Fontane 23 [illegible]. 4741[illegible]. **Madre e figlio** di Alexandr Sokurov, con Gudrun Geyer, Alexei Ananishnov. Orario: 18.00-19.30 L. 8.000 21.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 M 78 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **[illegible]st Side Story** [illegible] Dana Ranga. Orario: 18.00-19.30 L. 8.000 21.00-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 G 350 — via Nazionale 190 tel. 4882653. **Lama tagliente** di Billy Bob Thornton, con J.T. Walsh, R. Duvall. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 G 158 — via Nazionale 190 tel. 4882653. **[illegible] perdute** di David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette (VM18). Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA G 386 — via Minghetti 4 tel. 6790012. **Chiusura estiva**

REALE Sala 1 S 725 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 G 308 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIALTO M 330 — via IV Novembre 156 tel. 6790763. **Fire** di Deepa Mehta, [illegible] Shabana Azmi, Nandita Das. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ S 850 — viale Somalia 109 tel. 86205683. **Chiusura estiva**

RIVOLI S 379 — via Lombardia 23 tel. 4880883. **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ROMA G 274 — piazza Sonnino 37 tel. 5812884. **Chiusura estiva**

RO[illegible] — via Salaria 31 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

ROYAL Sala 1 S 708 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **[illegible]** di Zalman King (VM18) Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 G 282 — via E. Filiberto 175 tel. 7047454[illegible]. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SALA TROISI S 372 — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. **Bacioni, Guido** di Tony Vitale, con Nick Scotti, Anthony Barrile. Orario: 17.45-19.20 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO G 480 — via della Mercede 50 tel. [illegible]. **[illegible] chiusura estiva**

SAVOY Sala 1 S 480 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Chiusura estiva**

SAVOY Sala 2 S 328 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Chiusura estiva**

SAVOY Sala 3 M 130 — via Bergamo 25 tel. [illegible]. **Chiusura [illegible]**

SAVOY Sala 4 — via Bergamo 25 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

SISTO G 525 — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750. **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA G 850 — viale [illegible] Marina [illegible] (Ostia) tel. 5672528. **Pioggia infernale** di Mikael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.45 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] S 450 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Chiusura estiva**

[illegible]NON Sala 2 G 208 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Chiusura estiva**

[illegible] G 208 — via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]58. **Chiusura [illegible]**

[illegible] 4 [illegible] 150 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Chiusura estiva**

TRIANON Sala 5 G 140 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Chiusura estiva**

TRISTAR MULTIPLEX — via Grotta [illegible] Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484. **Prossima apertura 3 sale**

ULISSE G 750 — via Tiburtina 374 tel. 43533744. **[illegible]**

[illegible] S 328 — vi[illegible] 18 tel. 44231216. **[illegible]**

ESTATE ROMANA

ABRACADABRA via SS. Fabiano e Venanzio. L. 7.000. **In & out** Orario: 21.15 **Aprile** [illegible]: 22.45

[illegible] NOTTI [illegible] CINEMA A PIAZZA VITTORIO p.za V. Emanuele II° tel. 4452683-4451208. L. 10.000. **Codice Mercury** Orario: 21.00 **Aprile** Orario: 22.45.

ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1 tel. 5818116. L. 10.000. **The peacemaker** Orario: 21.30

CINEMAROVANTA p.zza J.F. Kennedy. **Hercules** Orario: 21.00 **Flubber** Orario: 22.50

CINEPORTO v.le Antonino di S. Giuliano (Farnesina) tel. 3213006. L. 10.000. **Aprile** Orario: 21.15 **Febbre a 90°** Orario: 0.30; 2° Schermo: **Posta celere** Orario: 21.15. **The Hunchback of Notre Dame** Orario: 0.30

[illegible] via del Parco del Celio tel. 44239380. L. 10.000. Schermo grande: **Fuochi d'artificio-Il ciclone** Orario: dalle ore 21.15. Schermo piccolo: **Fumo di Londra - Chi sta bussando alla mia porta?**. Orario: dalle ore 21.15.

[illegible] ARENA via Cardinal Giri[illegible] (Ostia) tel. 5610750. L. 8.000. **Anastasia** Orario: 21.15

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. [illegible] L. 7.000. **Marius e Jeannette** Orario: 21.00 **Anaconda** Orario: [illegible]

VILLA MERCEDE via Tiburtina, 113 tel. 8600151. L. 8.000. Arena delle Palme: **Qualcosa è cambiato** Orario: 21.15. Arena degli Acanthus: **Il paziente inglese** Orario: 21.15.

D'ESSAI

[illegible] LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. **Chiusura estiva**

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumière: Rass. "L'ora di tutti" Orario: 19.00 **Lo spirito dell'alveare** Orario: 21.00 **Frankestein** Orario: 22.00. Sala Chaplin: **Voci nel tempo** Orario: 19.00 **Diario per i miei figli** Orario: 20.30 **Rapsodia ungherese** Orario: 22.30.

DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 50930649. L. 10.000. **The Game** Orario: 21.15-23.30.

[illegible] via Perugia, 34 tel. 7824167. **NP**

[illegible] piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L. 8.000. **L'uomo che sapeva troppo poco** V.O. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A [illegible]. [illegible]. **Chiusura estiva**


tanti giorni
di freschezza, di qualità e di risparmio
dì perdì
FRESCA È
IL SUPERMERCATO
Per trovare il tuo Dì'perDì' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"
Dal 3 al 22 Agosto
TONNO in olio di oliva 2 x 160 g
2990
SIMMENTHAL 3 x 70 g
2990
1380
Passata verace CIRIO 700 g
5540
olio oliva BERTOLLI 1 lt
690
Acqua minerale naturale LEVISSIMA 1,5 lt
520
Acqua minerale frizzante SAN 1,5 lt
1590
PEPSI BOOM o PEPSI MAX 1,5 lt
1390
Thé SAN BENEDETTO limone pesca 1,5 lt
6 coni gelato MARCASÌ panna o amarena 420 g
3950
Birra PERONI 66 cl
1190
2550
Vini dei castelli romani FONTANA DI PAPA bianco/secco /rosso/rosato 1 lt
3490
Pinot bianco MOMBELLO 75 cl
3900
Gelato MARCASÌ assortito 500 g
2340
Crackers MULINO BIANCO salati o non g
1590
Succhi di frutta SANTAL assortiti 1 lt
1280
Pasta di semola DE CECCO 500 g
2740
Amici del mattino PAVESI 500 g
8990
DIXAN lavatrice ricarica 3 kg
Pizzaiola LOCATELLI 3 x 125 g
4800
Riso GALLO per risotti 1 kg
2990
12 rotoli igienica SCALA
3900
Tovaglioli SCOTTEX monovelo
2100
La freschezza è anche qui!
TORINO - Via Monte
TORINO - Cesare 44
ASTI - Alfieri 26
TORTONA (AL)
I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so . Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 775180; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 3; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Gran- 11, t. ; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573560; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **ZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese , t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. ; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **A,** via Gattamelata , t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

Per speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI

automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

IMMOBILIARE VENDITA

TOR PROVINCIA

SANSICARIO località turistica pedonale estiva e invernale, immersa nel verde e nella neve della Via Lattea, 1 ora Torino, vendesi appartamenti edificio nuova costruzione, eccezionale posizione, ottime finiture, pronta consegna. Direttamente Sansicario Immobiliare tel. 0122 811 343.

PIEMONTE

km mare rustico pietra langa vani terreno 18 mq L. 48 milioni. Tel. 0173 81.771 - 81.239 sera.

L

ANDORA vendo direttamente pronta consegna villette autonome, giardini, terrazzi, posteggi. Dilazioni, mutui 4,75%. Tel. 0336 009.153 - 010 760.225.

B S. SPIRITO camera soggiorno servizi solo L. milioni. Punto Edilnord 0182 970.777.

FANTINO Cariale affare grande monolocale nuovo vicino al mare giardino. Tel. - 0182 091.055.

Finalpia trilocale balcone perfetto affare L. milioni. Fondocasa 010 600.710.

LIGURE 3 camere sala balconi cantina vista mare L. 350 milioni. Punto Edilnord 019 692.930.

LOANO L. 130 milioni tra gli ulivi in a schiera ingresso soggiorno camera balcone giardino. 992.161.

LOANO signorile appartamento camera salone sala bagno giardino box L. 310 milioni. Punto Edilnord 019 674.480.

SANREMO bilocale in ordine ingresso tinello cucinino camera L. 138 milioni. Fondocasa 0184 591.670.

SANREMO bilocale vicino passeggiata e nuova stazione mt da spiagge L. 280 milioni. Consulcasa 0184 592.187.

AFFITTI OFFERTI

BORGHETTO affitto settembre da L. 520 mila (quindicina da L. 370 mila). Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

affitto a settimane appartamenti in complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli - Roccaraso. Telefonare 0864 845 050.

AFFITTO settimanalmente og settembre bella villetta sul mare. Vear Vacanze Tel. 0533 379.418.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Tel. 0541 387.096.

V

HI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO mare: villaggio vacanze Berti president club Hotel Silvi Marina direttamente sulla grandissima spiaggia , autorimessa custodita. Aria condizionata, parco, piscine, tennis, sports, miniclub, animazione, spettacoli serali. Buffet e specialità abruzzesi. Informazioni tel./fax 085 935.0760.

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642 823 pensione completa minimo 3 gg. prezzi speciali camere servizi vicino mare.

ANDORA complesso sul mare villini bungalow monolocali agosto settembre. Tel. 0182 85.779 - 0338 580.7245

ANDORA posto letto in cuccette sul L. 50 mila, disponibilità agosto. Tel. 0182 85.779 - 0338 580.7245.

ANZIANI albergo *** Diano Marina offre soggiorni con sorveglianza infermieristica 24 ore su 24, dieta, animazione turistica, possibile trasferimento inizio/fine mese con nostro automezzo. Aperto tutto l'anno. Tel. 0183 495.212.

BELLARIA Igea Marina Ornella *** via Pisaulo 23 tel. 0541 331.421, 40 mt. mare. Familiare, tranquillo, giardino, parcheggio. Camere servizi, telefono, tv. Ascensore. Cucina romagnola. Specialissimo famiglie agosto L. 55 mila, settembre L. 40/45 mila, bambino gratis.

CATTOLICA hotel Embassy tel. 0541 963.289. Moderno, vicino mare (uso piscina) cucina casalinga, scelta menu, specialità pesce, colazione buffet. Parcheggio. Gestione proprietario. Agosto da L. 60 mila. Settembre L. 45 mila.

CATTOLICA hotel Handy Sea *** tel. 0541 960.165, fax 0541 960.546, 30 mt. mare. Camere ventilate, telefono, tv, cassaforte, balcone. 50% climatizzate, frigo privato. Parcheggio. Menu alla carta, specialità pesce, carne alla brace, buffet contorni freddi. Agosto da L. 69 mila, settembre L. 57 mila.

CATTOLICA hotel Inca *** tel. 0541 954.775 fax 0541 953 382 moderno vicino ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menu carne pesce, colazione buffet. Camere servizi, tv satellite, balcone, telefono, cassaforte, biciclette. 23 - 31 agosto L. 70 mila settembre L. 59 mila.

CATTOLICA hotel Leon d'Oro *** . 0541 954.068 vicino mare. Camere tv, telefono, cassaforte. Scelta menu buffet. Agosto da L. 69 mila, settembre L. 55 mila, sconto famiglie fino 50%.

CATTOLICA hotel London *** tel. 0541 951.593 direttamente mare. Moderno. Piscina. Garage. Parcheggio. Scelta menu pesce tutti i giorni, buffet contorni, colazione buffet. Agosto da L. 70 mila. Settembre L. 60 mila. Sconto bambini.

CATTOLICA hotel Trevi *** tel. 0541 categoria superiore, direttamente spiaggia, sala panoramica , camere tv, cassaforte, parcheggio, benino gratuita, menu, specialità marinare, colazione buffet, agosto da L. 76 mila, settembre L. 55 mila/65 mila.

GABICCE Mare hotel Nobel *** superiore. Tel. 0541 950.840, sulla spiaggia. Combattete invecchiamento e stress da lavoro. Fortemente consigliato di ferie. Dal 23 agosto L. 64 mila/93 mila, settembre L. 61 mila/79 mila. 3 menu. Parcheggio.

BICCE hotel Spiaggia . 0541 953.307 sulla spiaggia, camere tv. Scelta menu, specialità marinare, agosto da L. 75 mila a L. 85 mila. S L. 60/65 mila. Sconto bambini.

IGEA Marina (Rimini Nord) hotel Raffaello *** tel. 0541 330.781 vicinissimo modernissimo, parcheggio garage. Camere servizi. Telefono. Cassaforte cucina curatissima. Menu a scelta, buffets. Offertissima agosto 7 giorni pensione completa L. 490/400 mila. Sconto bambini.

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama 0182 690.009 - 648.014 familiare tranquillo cucina casalinga a scelta. Settimana azzurra L. 350/450 mila, sconto bambini.

RIMINI hotel Maria Serena *** tel. 0541 28.763 direttamente mare, sale climatizzate, camere tv, appartamenti, menu scelta specialità marinare, vari buffet agosto da L. mila, settembre L. mila, sconti famiglia.

RIMINI Miramare Hotel Sirena ** tel. 371.864. Centrale, 70 mare, camere , telefono, colazione buffet, cucina romagnola, buffet verdure e frutta, specialità . Offertissima dal - agosto 7 giorni completa L. 455 mila.

RIMINI Rivabella Hotel Carol 3 stelle, piscina, vicinissimo mare, ambiente signorile interamente climatizzato. Camere con tv. Parcheggio. Cucina ricercata, menù a scelta, buffets, animazione. Pensione completa L. 72/115 mila. Tel. 0541 27.165 - fax. 0541 26.738.

Rivazzurra albergo Hannover . 0541 373.383. Vicino mare, cucina casalinga, scelta menu. Dal 16 agosto L. 65 mila, settembre L. 45 mila. Parcheggio.

RIMINI Rivazzurra hotel Tamanco *** tel. 0541 373 363. Vicinissimo mare. Ricca cucina specialità pesce, carne alla griglia, pasta fatta in casa. Offerte speciale dal 16 agosto L. 75 mila giornaliere.

RIMINI Viserba hotel Avenusia, sul mare, menù a scelta carne, pesce. Buffets: colazione, contorni. Speciale agosto L. mila, settembre L. 41/44 mila, . 0541 733.016.

MATRIMONIALI

CENTRO G MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti, 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 581.1055. Aperto tutto agosto.

Ma è polemica tra il presidente della Regione Ghigo e il ministro verde Edo Ronchi

In Piemonte dimezzati gli incendi

«Vittoria della prevenzione»

In questi giorni di afa, [illegible] caldo record e di boschi «infiammabili», Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, polemizza con il ministro per l'Ambiente, Edo Ronchi, [illegible] un tema d'attualità quale può [illegible] quello degli incendi estivi. Il presidente se la prende con le critiche che l'esponente del governo Prodi ha rivolto alle Regioni, defininendole «inefficienti» in materia di prevenzione.

«Ma come! - si chiede Ghigo - in Piemonte proprio grazie alla vigilanza continua dell'Associazione anti-incendi boschivi, formata da più di settemila volontari, abbiamo ridotto di oltre la metà i danni per i roghi (soprattutto invernali [illegible] primaverili) [illegible] ci sentiamo dare di queste lezioni?».

Di qui il contrattacco: a settembre, annuncia Enzo Ghigo, alla prima convocazione [illegible]na dei presidenti delle Regioni, «avanzerò e proporrò all'assemblea di fare [illegible] severa critica contro le inaccettabili affermazioni del ministro per l'Ambiente».

«Ronchi - insiste il presidente - è recidivo. Ed è sconfortante assistere alla querelle di questo ministro contro dicasteri guidati da [illegible] colleghi di esecutivo: prima sull'Alta velocità in contrapposizione con Claudio Burlando, adesso contro Bassanini, responsabile della Funzione pubblica. Perché, attaccando le Regioni, Ronchi dimostra di fatto la propria ostilità [illegible] confronti del decentramento, perseguito proprio da Bassanini. E tutto ciò, ancor prima che la tutela dei boschi sia trasferi[illegible] ai governi regionali, visto che le deleghe in materia ci arriveranno soltanto dal prossimo30 settembre».


In Piemonte, grazie alla vigilanza continua, i danni da incendi [illegible] sono dimezzati

Ghigo, con il supporto dei dati forniti dal [illegible] assessore all'Economia montana e alle Foreste, Roberto Vaglio, osserva: «La nostra Regione è la prima, e per ora l'unica, ad essersi dotata di un servizio di prevenzione, rappresentato dagli oltre settemila volontari che, suddivisi [illegible] 240 squadre, vigilano, nei mesi critici (fra dicembre, [illegible] [illegible] aprile), l'enorme parco [illegible] boscaglia che, per fortuna, esiste ancora in Piemonte».

Un'attenzione che ha dato risultati di rilievo, riducendo di oltre la metà l'area bruciata: dai 10 ettari della media 1994 agli attuali 4 ettari «per episodio». Un risultato - afferma Cesare Mino, presidente dell'Associazione volontari - raggiunto grazie alla continua vigilanza degli addetti ai lavori. Che si svolge soprattutto fra dicembre ed aprile, quando [illegible] sottobosco diventa [illegible] per mancanza di pioggia. «Tant'è vero - scrive l'assessore Vaglio i[illegible] un prome[illegible] - che il picco dei roghi (218) si è verificato nello scorso mese [illegible] [illegible].

Conferma Mino: «D'estate, ossia in questo periodo, nonostante il calore, la montagna [illegible] le [illegible] boschive sono verdi. Il rischio, quindi, si abbassa notevolmente: a luglio c'è stato un solo incendio, tre nella prima settimana di agosto».

Silvio Viale, capogruppo dei verdi a Palazzo Civico, dice di non capire che significato possa avere la «sortita» di Ghigo. «Domanda: «Perché [illegible] è offeso? Ronchi ha parlato di inefficienza in alcune Regioni, non in tutte. E non penso si riferisse al Piemonte, zona fortunatamente poco investita da grandi roghi, almeno in questo scorcio d'estate». Viale, comunque, rinvia la palla al ministro e collega di partito: «Saprà ben lui [illegible] rispondere a chi mette le mani avanti perché, forse, ha la coda di paglia».

Ma Ghigo, ancora una volta, non ci sta: «In Piemonte stiamo realizzando una rete anti-incendio all'avanguardia. Lo ripeto, con più di settemila volontari, grazie alla professionalità dei guardaparco e degli agenti della Forestale. Non dico che d'ora in poi possiamo dormire fra due guinaciali in materia di incendi, ma che stiamo facendo il necessario e il possibile perché i danni [illegible] sempre più contenuti. Altro che inefficienza!».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] (da gennaio al 7 agosto)

TOTALE [illegible] IN [illegible]	306
IN [illegible] DI [illegible]	117
[illegible]	218
ETTARI DI BOSCO BRUCIATI	1200
MEDIA ANNUA	4638
LEGNO PERSO (TONNELLATE)	[illegible]
DANNO ECONOMICO	7,2 [illegible]
MEDIA AREE [illegible] DAL '94	[illegible] ROGO
VOLONTARI	240 SQUADRE
UOMINI A DISPOSIZIONE	7069

[illegible]

Difficile colorare i fiori essiccati

MARGHERITA Massucco di Torino ha una passione: i fiori secchi. «Li coltivo con amore in giardino e riesco a realizzare belle composizioni. Ma i colori non sono mai belli. Ci sono procedimenti casalinghi facili? E datemi qualche consiglio sulla scelta dei fiori da essiccare, magari ci sono procedimenti diversi per i diversi fiori».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino spiega: «Le diverse tonalità di colore dei fiori spesso sono dovute ai diversi tipi [illegible] terreno e al clima. La specie più popolare per le composizioni è l'elicriso, noto anche come Immortelle, che va raccolto appena sbocciato perché anche quando reciso continua ad aprirsi.

«Un altro genere importante [illegible] l'Achillea dalla specie più comune filipendulina, di colore giallo dorato, alla ptarmica con infiorescenze delicate color crema. Le infiorescenze dell'Alchemilla mollis (piccoli fiori giallini) vanno colte [illegible] maturità e appese in una stanza calda e ventilata; gli steli devono esse[illegible] tenuti lontani uno dall'altro perché i fiori non si sciupino sovrapponendosi. Facile da coltivare e essiccare è la Gipsofila.

«Tra le rose le più adatte sono quelle [illegible] fiore piccolo disposte a mazzetti, mentre le rose a fiore grande richiedono tecniche molto particolari. Nessun problema invece per le ortensie: sono tra i pochi fiori che è meglio lasciare essiccare direttamente sulla pianta.

«Chi ama le tonalità dal rosso al rosa dovrebbe utilizzare vari Allium, come Aria, Hydreangea macrophilla, la peonia, il pennisetum, la gonfrena, la liatris, la festuca, il delfinio, la dalia, il cartamo, il flomis. Tonalità gialle sono fornite dall'oliptero, dalla mimosa, dal tanaceto, dall'Arotosis, dalla solidago, dall'alchechengi, dal piretro. Mentre chi predilege i colori verde [illegible] marrone può scegliere tra questi: l'artensia paniculata, la Brixa maxima, l'aneto, [illegible] tiglio, la coda di topo, la quercia, l'orzo, il bambù, la felce, l'Amaranthus, l'Artemisia. Per azzurro [illegible] violetto meglio lo statice, il fiordaliso, il delfinio, l'aconito».

A livello amatoriale i procedimenti per colorare i fiori magari in tinte diverse da quelle naturali «non sono semplici né garantiscono sicuri risultati». Nelle aziende specializzate si [illegible] le aniline (sono una quarantina i tipi che si trovano in commercio). «La colorazione - spiega l'esperta - avviene immergendo il materiale vegetale in bagni di anilina per tempi diversi - a volte qualche secondo è già sufficiente. Qualunque materiale debba essere colorato, deve essere decolarato in precedenza mediante un trattamento a base di ipoclorito e [illegible] clorito di sodio che generano ossigeno e cloro sbiancando i prodotti. Dopo la sbiancatura si procede alla nuova colorazione. Nel caso si desideri il bianco purissimo si effettua anche un trattamento con acqua ossigenata».

A Margherita, la professoressa Elena Accati consiglia un metodo valido per la gipsofila: «Si immerge lo stelo vegetale per tre quattro giorni in una soluzione di acqua, alcol e anilina prima dell'essiccazione. Si pos[illegible] usare anche prodotti denominati ecoline reperibili nei negozi di articoli da disegno. Se questo prodotto non desse buoni risultati è necessario [illegible] necessario ricorrere all'immersione completa del fiore in un bagno di colore idrosolubile e acqua per uno o due minuti».

Infine la conservazione: «I nemici dei fiori essiccati - spie[illegible] l'esperta - sono: l'umidità atmosferica che può causare ammuffimento o afflosciamento dei vegetali; la polvere; le variazioni di temperatura; l'esposizione diretta alla luce del sole e infine la presenza di insetti (contro la presenza di questi ultimi non esistono prodotti autorizzati). I fiori essiccati si avvolgono [illegible] mazzi in carta [illegible] in tessuto leggero: i contenitori ideali sono scatoloni di cartone con buchi per l'aerazione. Se quando si utilizzano i fiori risultano troppo fragili e si sbriciolano, può essere utile inumidirli con uno spruzzatore».

Simonetta

La prefettura

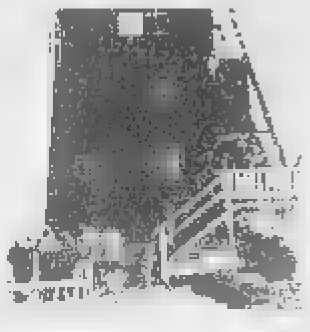
[illegible] giorni [illegible] 400 [illegible]

Quattrocentotrentotto persone arrestate, 89 decreti di espulsio[illegible] o accompagnamento di cittadini stranieri, 47 controlli in esercizi pubblici, 121 sanzioni amministrative. Questo è il risultato dell'attività delle forze dell'ordine e dei vigili urbani nella settimana dal 3 al 10 agosto. Quanto fatto dalle forze dell'ordine è stato analizzato nell'abituale riunione del comitato provinciale dell'ordine e sicurezza pubblica svoltosi ieri in Prefettura. I risultati conseguiti sono stati valutati positivamente e hanno portato a [illegible] ulteriore diminuzione delle attività illecite, quali prostituzione [illegible] spaccio di stupefacenti nelle zone controllate.

I controlli proseguiranno alternando le varie zone della città oppure su obiettivi «strategici» [illegible] verranno pianificati nelle apposite riunioni di coordinamento.

[illegible] IN BREVE

[illegible] record [illegible] Capanna Margherita



ALAGNA. Nell'ultimo mezzo secolo è accaduto poche volte ma in questa settimana si è già verificato tre volte: fa talmente caldo che di notte, alla Capanna Margherita, l'«hotel» più alto d'Europa con i suoi 4556 metri di altitudine nel gruppo del Monte Rosa, [illegible] termometro è rimasto sempre sopra lo zero. Addirittura la colonnina di mercurio di giorno ha raggiunto una massima di 22 gradi. «Anche se soltanto per un tempo brevissimo, tra le 13,30 [illegible] le 14 - spiega un gestore del rifugio -. Ma simili temperature si toccano [illegible] rado a queste quote».

E che in tutta la provincia di Vercelli il caldo sia quasi da record (solo nel '54 è «andato» oltre) lo si vede dalle massime: [illegible] Vercelli 32,5 gradi lunedì, 33,5 martedì [illegible] ieri, mentre a Gattinara l'altra sera alle 20,30 il termometro [illegible] segnava 32.

Caccia ai piromani intorno a [illegible]

TRIORA. Allarme piromani nell'entroterra di Sanremo dove un'escursionista ha individuato ieri mattina una mezza dozzina di candele sistemate nel sottobosco al margine del futuro parco delle Alpi Marittime. I rudimentali inneschi, con gli stoppini carbonizzati, sono stati sequestrati dai carabinieri che insieme alla Forestale hanno attivato una serie di posti di blocco per prevenire eventuali nuovi raid dei piromani.

[illegible] Genova continua l'emergenza ozono

GENOVA. Oggi e domani, dalle 8 alle 12, a Genova sarà vietato il traffico delle vetture e delle moto private sprovviste di marmitta catalitica: lo ha deciso il Comune, perché nella giornata di ieri l'altro, nonostante sia già stato osservato il divieto di circolazione, ci sono stati ben dieci «sforamenti» della soglia d'attenzione dell'ozono. L'inquinamento atmosferico è una conseguenza del clima torrido e della mancanza di vento.



[illegible] alpina è uccisa [illegible] fulmine sul Cervino

CERVINIA. Una guida alpina valdostana è morta ieri sul Cervino, colpita da un fulmine. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio sulla via normale. Gabriele Beuchod, 38 [illegible], di Gressoney-Saint-Jean, si trovava con un cliente francese su una parete di roccia [illegible] 3100 metri, poco distante dalla Cresta del Leone. I due sono stati sorpresi da un temporale, durato soltanto una ventina [illegible] minuti. In quel lasso di tempo un fulmine si [illegible] scaricato al suolo e ha colpito la guida valdostana, fondendo persino gli scarponi di materiale plastico. Illeso, anche se stordito, il cliente francese, che si è salvato per i pochi metri di distanza che lo separavano da Beuchod e per la corda di nylon che lo assicurava. I due erano partiti dal Rifugio Duca degli Abruzzi, diretti alla Capanna Carrel.

[illegible] «Biella-Cossato» [illegible] biciclette

BIELLA. Potrebbe essere vietata alle biciclette la superstrada Biella-Cossato, da giorni sotto accusa dopo la morte di un ciclista, travolto da un'auto mentre cercava di evitare un cespuglio. La prefettura ha organizzato [illegible] summit con i sindaci, la Provincia e l'Anas, [illegible] la proposta di proibire la circolazione alle bici è stata accolta con favore. Disco verde, invece, per le motociclette e i mezzi agricoli: «Loro non creano pericoli».

Alessandria, debutta il calcio saponato

FELIZZANO. Si disputerà al Family Park, un parco di divertimenti a pochi chilometri da Alessandria, il primo torneo in provincia di «calcio saponato», con squadre di 4 giocatori in costume da bagno a inseguire un pallone su un fondo reso appo[illegible] scivoloso. La trovata, tipica soprattutto delle spiagge romagnole, è stata «importata» con [illegible]: e in premio per il team vincitore [illegible] sarà un'imbarcazione a quattro posti.

Contro lucciole e clienti arrivano i vigili urbani



ASTI. Corso don Minzoni, una delle strade più frequentate da prostitute e clienti in auto avrà dai prossimi giorni il doppio senso di fermata [illegible] lati della carreggiata. E' uno dei segnali dell'offensiva antilucciole del Comune: d'ora in poi gli automobilisti non potranno [illegible] solo sostare, ma neppure fermarsi il tempo di chiedere «quanto?» alle prostitute che [illegible] sera stazionano nel tratto incriminato. D'ora in avanti se verranno sorpresi dai vigili, gli automobilisti indisciplinati dovranno pagare una multa di 58.750 lire.

Il provvedimento è contenuto in un'ordinanza firmata [illegible] via sperimentale dal sindaco Luigi Florio. Lunedì il servizio comunale Viabilità inizierà a collocare i cartelli di divieto permanente [illegible] fermata.

[illegible] Savonese acqua [illegible] il contagocce

SAVONA. Emergenza idrica nel savonese. Riviera [illegible] Val Bormida sono alle prese con problemi di approvvigionamento idrico. I problemi più gravi sono segnalati a Cengio dove [illegible] sindaco ha emesso una ordinanza dove vieta di usare l'acqua per fini non potabili. Qualche problema idrico, [illegible]ò, sta emergendo anche in alcune zone della Riviera come a Varigotti e a Laigueglia dove, in alcuni quartieri, l'acqua manca.

Si è spenta a [illegible] [illegible]ni [illegible] sacerdotessa Hecate

VERBANIA. E' morta a Ponzone nel Biellese, per un collasso cardiocircolatorio, Donatella Garlaschi, 29 anni, originaria di Verbania e per molti anni residente a Vedasco, sopra Stresa. Nota negli ambienti delle sette sataniche come «sacerdotessa Hecate», stava scontando agli arresti domiciliari una condan[illegible] per violazione di tombe [illegible] asportazione di cadavere. Sulla morte stanno compiendo accertamenti i carabinieri.



Nel centro di [illegible] spuntano gli orti urbani

ALBA. Arrivano gli «orti urbani», appezzamenti di terreno che [illegible] Comune concederà ai pensionati affinché possano coltivare ortaggi per us[illegible] personale. Lo scopo è di consentire agli anziani di coltivare un hobby e di eliminare gli orti abusivi con antiestetici capanni sorti lungo le vie di accesso alla città, che non rappresentano un buon biglietto da visita. Ne sono stati individuati 53 di 50-60 metri ognuno in località Boffa.

La zona sarà dotata di parcheggio, di un prefabbricato [illegible] servizi in modo da farne un punto di incontro all'aperto. Il progetto prevede pergolati, box per il ricovero di attrezzi, irrigazione [illegible] uno spazio riservato alle erbe officinali. L'iniziativa ha anche un obiettivo didattico: [illegible] vogliono promuovere incontri tra pensionati [illegible] alunni per scambi di esperienze.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 13 Agosto 1998
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360

Anche ieri temperature oltre i 35 gradi

Tra malori e disagi nella morsa dell'afa

Rischio ozono

Poco traffico non c'è allarme

ALESSANDRIA. In molte città italiane, non solo le maggiori ma anche in centri più piccoli come Trento e Bolzano, da qualche giorno gli abitanti oltre al caldo devono affrontare il rischio ozono, tanto che alcune amministrazioni comunali hanno dovuto disporre il blocco del traffico. Il problema, fortunatamente, non si presenta in città, dove comuque si continuano a registrare temperature massime che superano i 35 gradi, con grossi disagi, anche per il notevole tasso di umidità.

I tecnici del dipartimento alessandrino dell'Arpa (l'Agenzia regionale protezione ambiente), infatti, attraverso i dati che vengono raccolti dalla centralina sistemata in piazza della Libertà, uno dei punti di maggior traffico veicolare anche per la presenza del grande parcheggio, non hanno rilevato situazioni di allarme.

La media redatta sui dati relativi alla presenza dell'ozono raccolti nei mesi di giugno, luglio [illegible] agosto [illegible] è mantenuta costantemente al di sotto del valore di attenzione, che [illegible] di 180 microgrammi di ozono per ogni metro cubo d'aria.

Non soltanto. Ad agosto la presenza di ozono è ancora diminuita, probabilmente per una riduzione del traffico veicolare cittadino. Anche nelle ore di punta, in agosto così come nei due mesi precedenti, si è sempre rimasti nella media di sicurezza, al di sotto dei livelli di attenzione.

E' possibile, quindi, concludere che per l'andamento dei dati raccolti non esiste alcun elemento di preoccupazione oppure di rischio. L'ozono si forma per reazioni chimiche innescate da inquinanti - in particolare gli scarichi dei motori - e favorite dalla irradazione solare [illegible] da mancanza di ventilazione, come in questi giorni.

I tecnici dell'Arpa, intanto, proseguono i prelievi di campioni d'aria in diversi punti del[illegible] città per ottenere un quadro sulla eventuale presenza di benzene, dopo l'elevata percentuale che era stata accertata in corso 100 Cannoni. [f. m.]



Diverse persone [illegible] rivolte ai medici del pronto soccorso degli ospedali della provincia per malori dovuti al caldo, [illegible] non si è ancora all'emergenza

ALESSANDRIA. Termometro sopra i 35 gradi anche ieri in provincia, con caldo afoso e disagi soprattutto per le persone anziane ed i bambini.

Fortunatamente, la cappa di afa non ha ancora causato una vera emergenza sanitaria: le persone colpite da malore oppure in seria difficoltà per il caldo che si rivolgono al pronto soccorso dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» sono 2-3 al giorno: «Un dato nella media, per quanto riguarda questa stagione - osservano i medici -. Il nostro intervento riguarda soprattutto anziani che arrivano qui un po' disidratati ma anche giovani che, con la pressione bassa, si [illegible] sentiti male magari dopo una partita [illegible] tennis oppure una nuotata in piscina».

Casi sporadici di malore legati al caldo vengono registrati anche nei pronti soccorsi degli ospedali delle altre città.

Il consiglio dei medici per prevenire le conseguenze più serie è sempre lo stesso ripetuto in questo periodo: «Non uscire [illegible] nelle ore più calde, per evitare sbalzi di temperatura [illegible] bere abbondantemente, soprattutto [illegible] suda molto, per mantenere una buona idratazione».

Per quanto riguarda le temperature, anche per oggi la massima è previste [illegible] 33-35 gradi e la minime sui 20. Ovviamente, però, se si mette il termometro in pieno sole [illegible] primo pomeriggio, la colonnina salirà ben oltre, come è avvenuto nei giorni scorsi.

La rete di rilevamento del Cadir Lab della Coldiretti (la sede è a Quargnento) ha registrato in questi giorni temperature massime di 35,2 gradi [illegible] Cassine, 35,5 a Castelletto d'Orba, 33,5 a Gabiano, 35,4 a Melazzo, 36,1 a Moleto, 35,1 fra Novi e Gavi, 33,9 ad Occimiano, 34,5 [illegible] Rosignano. L'umidità in media di giorno è del 30 per cento, ma di notte nelle campagne sale anche al 100 per cento.

Mauro Facciolo

Si allarga l'inchiesta sui medicinali rubati e poi riciclati

Farmaci, si cerca la mente

Caccia anche a chi svaligiava i depositi

ALESSANDRIA. E'un'organizzazione [illegible] piramide quella in parte sgominata dai carabinieri del Nas. I militari hanno bloccato i componenti del livello intermedio (il titolare del magazzino dove venivano ammassati i farmaci rubati, e i rappresentati che li piazzavano), che aveva una sua struttura autonoma. Resta però da identificare chi occupava [illegible] primo e l'ultimo livello della piramide, cioè la mente dell'organizzazione e la manovalanza. Quest'ultima aveva il compito di svaligiare i depositi di medicinali, la mente - da ricercarsi nella malavita organizzata - quello di coordinare [illegible] dirigere tutto il lavoro.

Ma il compito degli inquirenti che da un anno indagano sul traffico di medicinali rubati e riciclati è anche quello di chiarire la posizione dei venti e più farmacisti (nessuno della provincia di Alessandria) che acquistavano i prodotti su prezzario illegale. La banda, infatti, aveva un proprio listino con sconti sui prezzi «ufficiali». Impensabile, quindi, che I farmacisti agissero in buona fede.

C'è anche da controllare la contabilità sequestrata nelle farmacie per accertare quali acquisti sono stati fatti nei depositi autorizzati [illegible] quali in quelli clandestini. La serie di accertamenti [illegible] poi estesa alle quindici aziende farmaceutiche che hanno subito furti, l'ultimo pochi mesi fa.

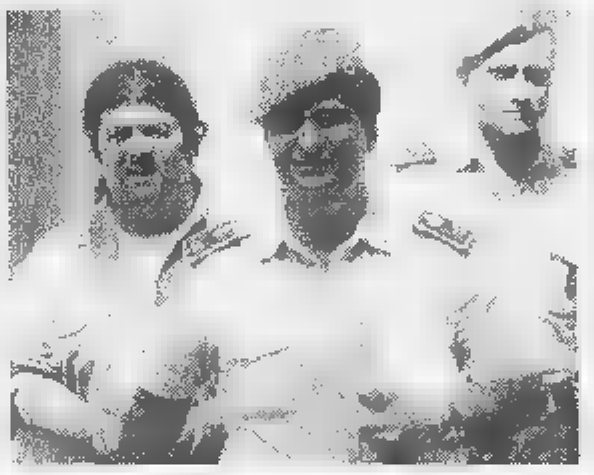
Una mole di lavoro indispensabile per comporre tutti i tasselli dell'inchiesta che, secondo gli inquirenti, è parallela [illegible] quella in atto a Napoli dove lo scorso autunno finirono in carcere una quarantina di persone. Fra [illegible] Giacomo Camanini, titolare del magazzino [illegible] via Casalcermelli, e il cognato Antonio Saldini (poi scarcerato per mancanza di indizi), arrestati nuovamente la scorsa settimana con gli altri sei indagati.

I loro legali ritengono si tratti invece della stessa indagine e chiedono che gli atti vengano trasferiti nel capoluogo campano. Altrettanto farà il difensore di Gennaro Porzio (un napoletano che ha piazzato medicinali rubati trovandosi [illegible] necessità economiche) [illegible] che ha chiesto la scarcerazione del cliente.

Questi tre [illegible] in carcere con il milanese Nicola Barattucci, l'alessandrino Massimo Diamante, i genovesi Giorgio Grosselli, Rosa Vaccaro (anche per lei è stata chiesta la libertà) e Aurelio Rizzo. Quest'ultimo avrebbe un suo ben preciso ruolo nella vicenda: è titolare di una ditta di import-export. E una parte dei medicinali e dei quantitativi di materie prime era destinata proprio all'estero (si parla di Paesi dell'Est, [illegible] Inghilterra e Tunisia).

Per tutti le accuse sono di associazione a delinquere, ricettazione e detenzione per la messa in commercio di medicinali contraffatti. Perché l'ultima imputazione? I carabinieri ritengono che la banda disponesse di laboratori per fabbricare i farmaci usando i principi attivi: li stanno cercando.

Emma Camagna





Due degli alessandrini arrestati nell'ambito dell'inchiesta sui farmaci: da sinistra, Massimo Diamante e Antonio Saldini

Una paziente già dimessa, l'altra persona è in osservazione

Morbo del legionario, 2 casi

Segnalati al «Santi Antonio e Biagio»

ALESSANDRIA. La legionellosi, comunemente nota [illegible] «morbo del legionario», torna a colpire ad Alessandria: sono due i casi segnalati all'azienda ospedaliera «Santi Antonio [illegible] Biagio».

Il primo risale alle scorse settimane ed è stato riscontrato [illegible] una donna sottoposta ad intervento chirurgico, che è già guarita ed è stata dimessa. Il secondo caso è invece attualmente sotto osservazione da parte dei medici.

La scoperta dei due casi [illegible] legionellosi ha fatto scattare un'indagine del Servizio controllo infezioni ospedaliero, mentre l'Asl alessandrina ha inoltrato la segnalazione alle autorità sanitarie.

Il «morbo del legionario» venne diagnosticato per la prima volta nel 1973 negli Stati Uniti, a Philadelphia, in occasione di un raduno dell'«American legion» (proprio da questo prese il nome la nuova patologia) ed è una malattia che colpisce i polmoni e che può essere mortale per soggetti debilitati. E' portata da un microrganismo che si sviluppa normalmente nell'acqua calda, colonizzando poi l'ambiente.

La presenza del microrganismo [illegible] stata segnalata soprattutto in impianti di condizionamento dell'aria.

La malattia, endemica, [illegible] manifesta con febbre alta e per un'efficace cura è necessario che venga diagnosticata precocemente.

Dal reparto di Malattie infettive dell'ospedale di Alessandria per il momento non arriva[illegible] commenti sulla situazione. Probabilmente, si saprà di più oggi. [Ansa]

[illegible] BISTAGNO

Cade dal tetto e muore

BISTAGNO. Un agricoltore è morto cadendo dal tetto della sua cascina. E' Tomaso Bormida, di 47 anni, abitante Bistagno in regione Cartesio. Secondo una prima ricostruzione, pare che la morte dell'uomo, che viveva da solo in un cascinale nelle vicinanze della linea ferroviaria Acqui Terme-Savona, risalga ad alcuni giorni fa. Ad accorgersi dell'accaduto sono stati alcuni parenti, che non avendo sue notizie si sono recati nell'abitazione dell'agricoltore. Tomaso Bormida giaceva riverso [illegible] terra ormai privo di vita.

I carabinieri della compagnia di Acqui non escludono nessuna ipotesi. Ieri mattina, nel casolare sono stati effettuati rilievi da parte degli inquirenti con l'aiuto dei vigili del fuoco, che sono saliti sul tetto dal quale è precipitato Tomaso Bormida. Nelle prossime o[illegible] sarà effettuata l'autopsia sul corpo dell'agricoltore, per stabilire con esattezza le cause e l'ora del decesso. [g. l. f.]

Donna di Mandrogne

Trovata morta sul greto dell'Orba

ALESSANDRIA. Una casalinga di [illegible] anni è stata trovata morta ieri mattina da [illegible] pescatore sulla riva del fiume Orba, vicino al ponte di Casalcermelli. Ha dato l'allarme e sul posto sono intervenuti i carabinieri. La vittima si chiamava Maria Codogno e abitava, con [illegible] marito Peppino Scotti, nella frazione Mandrogne. Sarà l'autopsia ad accertare l'esatta causa della morte. La casalinga [illegible] è allontanata da casa, in motorino, nel tardo pomeriggio di martedì, diretta verso Frugarolo, suo paese d'origine. Si è fermata e si è seduta sulla riva del fiume, vicino al ciclomotore. Forse ha ecceduto nel prendere dei farmaci, gli stessi che assumeva da tempo, sconfortata dalla morte prematura di un figlio, avvenuta alcuni anni fa.

«Una persona gentile e deliziosa - commenta il parroco di Mandrogne -. Accudiva spesso al nipotino, figlio di sua figlia, e lo accompagnava nelle gite organizzate dalla parrocchia: a Gardaland qualche tempo fa e di recente in montagna». [s. m.]

PERSONAGGIO

[illegible]

La scomparsa ad 89 anni di Angelo Zuccotti, a lungo direttore di celebri locali di New York

Il boschese che «coccolava» vip e star

Nel suo testamento forse lasciti per ospizio e parrocchia

BOSCO MARENGO

NEL 1923, a 15 anni, aveva [illegible] lasciato Bosco per cercare fortuna in America. E l'aveva trovata, [illegible] New York, dove aveva saputo farsi apprezzare da un altro piemontese, John Perona, che l'aveva assunto, nel '31, al mitico ristorante-dancing «El Moroccò», dov'era divenuto il leggendario «maitre d'hotel».

E' Angelo Zuccotti, classe '23, morto a 89 anni, nella [illegible] casa in una cittadina dello Stato [illegible] New York dove si era ritirato da alcuni anni, sofferente per tanti malanni contro cui aveva lottato con serenità e forza d'animo.

«L'avevo ancora sentito per telefono una decina di giorni fa - racconta la pittrice Angela Zuccotti, nipote (è figlia di un fratello) dello scomparso -, era in Florida, dove trascorreva l'inverno. Non nascondeva i suoi malanni ma, come sempre, era preparato [illegible] sereno».

La pittrice boschese, tra l'altro, sa che lo zio voleva essere cremato e [illegible] espresso il desiderio che le sue ceneri fossero portate al paese d'origine: «Non [illegible] come e quando questo potrà avvenire, [illegible] il suo desiderio dovrà essere esaudito».

Angela Zuccotti ricorda un'altra richiesta del congiunto: «Ha voluto notizie sulla parrocchia, sulla casa di riposo, penso volesse lasciare alcuni beni alle istituzioni del suo paese». Si vedrà a testamento aperto.



Ha espresso il desiderio di essere cremato e che le ceneri vengano riportate nel suo paese d'origine

A Bosco Marengo e nella zona abitano alcuni cugini del famoso direttore [illegible] «El Moroccò», che era frequentato da «vip» e star del cinema. Si ricorda di lui Anna Ferrari di Frugarolo, vedova di un cugino: «Ricordo che tornava spesso al paese, con moglie e figli. Un gran signore, che sapeva farsi voler bene e che amava incontrarsi con i parenti lasciati a Bosco Marengo». Aveva due figli, divenuti importanti avvocati. Uno per tre anni vice sindaco di New York.

«Sino a 3-4 anni fa - aggiunge Pietro Panizza, boschese - veniva in paese in estate. Aveva una vecchia casa, dove diceva [illegible] volere un giorno tornare».

Dopo tanti anni trascorsi in America e la fama che aveva saputo raccogliere, [illegible] aveva dimenticato l[illegible] nuova patria. Era divenuto il beniamino [illegible] star e potenti - tra gli altri Jackie Kennedy Onassis - e leggendario per la sua classe e sapienza nel ricevere anche i clienti più difficili al «El Moroccò», trasformando l'accoglienza al ristorante in un'arte.

Franco Marchiaro



Jackie Kennedy Onassis fu una [illegible] «vip» che Zuccotti ospitò a El Moroccò di New York

PRIMO PIANO

Casale

Caserma, il sindaco scrive al ministro

Il sindaco di Casale Riccardo Coppo ha scritto al ministro della Difesa, Beniamino Andreatta : sollecita un utilizzo alternativo della caserma «Bixio» in caso di chiusura. A PAG. 34

Acqui

Il teatro all'aperto intitolato [illegible] Verdi

La giunta leghista di Acqui, presieduta da Bernardino Bosio, ha intitolato al «compositore padano» Giuseppe Verdi il teatro all'aperto di piazza della Conciliazione. La cerimonia è avvenuta ieri sera. A PAG. 34

Tortona

Strade, un piano da due miliardi

Un piano per le strade di Tortona. L'ha approvato il Consiglio comunale e sono previsti investimenti per circa due miliardi, sia per la città, sia per le frazioni. A PAG. 33

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Lo «Sportello» di questa settimana ospita le lamentele di un alessandrino disgustato dallo stato di abbandono in cui è lasciato il cimitero di San Giuliano Nuovo. Fa presente che tutti i cimiteri dei sobborghi alessandrini sono aperti giorno e notte senza vigilanza.

Un'altra lamentela giunge da Tortona, dove viene segnalato un episodio di maleducazione da parte di alcuni ragazzi nei [illegible] fronti di una signora di mezza età, avvenuto sotto gli occhi di un vigile urbano.

Infine, l'assessore ai Lavori pubblici di Alessandria risponde a un cittadino che aveva chiesto delucidazioni in merito alla posa delle fognature in via Quaglia, e a Rifondazione comunista che sollecitava la posa di corrimano sulle scale del cimitero urbano.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 - e anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI Selma Chiosso e [illegible]

Lapidi e rottami nel camposanto di San Giuliano Nuovo

«Cimiteri senza vigilanza»

E inciviltà sotto gli occhi del vigile

BOTTA & RISPOSTA

S. Giuliano, [illegible] in stato di abbandono

Il cimitero del sobborgo di San Giuliano Nuovo è in un totale stato di incuria e abbandono..

E' da mesi che al centro del cimitero sono state ammassate tutte le lapidi e i rottami di marmo o altro rimossi dai posti comuni e di trasporto alla pubblica discarica non se ne parla.

Non esiste alcuna manutenzione delle aree libere e si fa presente che tutti i cimiteri dei sobborghi di Alessandria sono aperti giorno e notte senza alcuna vigilanza. E' veramente inaudito che il Comune non abbia rispetto per i luoghi sacri dove nel dolore abbiamo lasciato le spoglie dei nostri cari.

Pietro Trotti
Alessandria



Lapidi e rottami ammassati nel cimitero del sobborgo di San Giuliano Nuovo

Informazioni capillari per le fogne rifatte

Egregio signor Grospietro, rispondo brevemente alla sua lettera soprattutto per tranquillizzare i lettori rispetto al presunto spreco di danaro pubblico nel rifacimento delle fogne di via Quaglia. E' prassi normale e corretta che terminati i lavori di posa della linea principale si proceda subito alla ricopertura degli scavi, al fine di rendere immediatamente agibile il piano viabile, in quanto gli allacci non sono di competenza dell'amministrazione e quindi non appaltabili nel contesto del rifacimento delle reti principali.

I lavori e i costi di allaccio alla rete sono, per regolamento comunale, completamente a [illegible] degli utenti, i quali attualmente non sono obbligati ad utilizzare l'impresa che lavora per l'amministrazione, ma possono sceglierne una di loro fiducia. E' ovvio che gli scavi non possono rimanere aperti a tempo indeterminato.

Relativamente all'informazione sui lavori che si sarebbero dovuti eseguire nel sobborgo di S. Michele, credo che un'informazione più capillare di quella data sarebbe stata impossibile, viste le [illegible] riunioni tenutesi nella circoscrizione e nel salone parrocchiale alla presenza di un cospicuo numero di cittadini e puntualmente riportate dalla stampa.

Dario Pavanello
assessore ai Lavori pubblici

Il vigile [illegible] alla [illegible] insultata

Sono una tortonese che ha deciso di scrivervi per raccontare uno spiacevole episodio al quale ho assistito.

Venerdì 31 luglio, ore 17 circa, in via Carducci a Tortona passeggio tranquillamente quando la mia attenzione viene attirata da urli, improperi ed epiteti che si scambiano un gruppo di giovinastri sfaccendati, dinanzi a un bar, e una signorina di [illegible] età che vedo sempre a Messa in Duomo.

Vengo a sapere da una persona che, come me si è fermata ad assistere alla scena, che questo fatto si ripete frequentemente in quanto la signorina passa sempre in quella via e quel «branco» l'ha presa di mira insultandola, tirandole lazzi e frizzi, sicuro della propria impunità in quanto la persona in oggetto è sola e facile preda dei vigliacchi. La cosa in sé sarebbe spiacevole, ma diventa addirittura fonte di rabbia e frustrazione da parte dei molti tortonesi che come me hanno assistito alla scena, perché era presente un vigile urbano, che conversava con un passante e faceva orecchie da mercante alle urla ed alle bestemmie. Una sola volta l'ho visto alzare le spalle come dire: «Eh poverina, avrà qualche problema!».

I vigili sono pagati da noi cittadini ed hanno prestato giuramento al fine di difendere la comunità da ogni episodio di malcostume e violazione della legge e dei diritti elementari dei cittadini. Notare, che i motorini di quella teppaglia [illegible] parcheggiati proprio nell'incrocio semaforico fra via Carducci e corso Montebello, in una zona non certamente adibita a parcheggio, eppure nulla si è mosso e nulla è stato fatto.

Una tortonese indignata

Corrimano al [illegible] intervento già [illegible]

Rispondo alla lettera inviata dal gruppo di Rifondazione comunista nella quale si lamentava la mancanza del corrimano per accedere ai loculi del cimitero. Premetto che non specifica a quale cimitero ci si riferisca, visto che ne esiste uno in quasi tutti i sobborghi, ma presumo si tratti di quello urbano.

Posso quindi affermare che i lavori richiesti sono stati eseguiti prima della richiesta, cioè in data [illegible] luglio 1998, come attestato dalla determinazione dirigenziale di liquidazione dei lavori eseguiti e che per completare l'opera ci siamo avvalsi di professionalità interne e non [illegible] oltreoceano. Consiglio ai componenti del circolo di Rifondazione comunista di Alessandria di assegnare un incarico professionale in ambito cittadino per il controllo delle bufale che vengono loro passate.

Dario Pavanello
assessore ai Lavori Pubblici

CONSUMATORI

Che fare se in albergo spariscono i bagagli

QUESTA settimana l'Adiconsum fornisce qualche consiglio a chi lascia i bagagli in albergo. L'albergatore ha il dovere di garantire la tranquillità degli ospiti che soggiornano nei locali messi a disposizione e delle cose lasciate nelle stanze. Diverso è il grado di responsabilità per gli oggetti dati in custodia rispetto a quelli non consegnati all'albergatore.

Infatti il cliente ha diritto di chiedere il risarcimento dell'intero valore del bene quando le [illegible] consegnate in custodia all'albergatore; quando l'albergatore ha rifiutato di ricevere in custodia cose che aveva l'obbligo di accettare (carte-valori, denaro contante e oggetti di valori).

Il cliente ha ugualmente diritto a ottenere il risarcimento dell'intero valore del bene, quando il furto, il deterioramento o la distrazione siano avvenuti per colpa dell'albergatore o per colpa di persone per cui è responsabile (componenti della famiglia, aiutanti).

In tutti gli altri casi il cliente ha diritto di chiedere un risarcimento che tuttavia non può superare il tetto massimo di 100 volte la tariffa giornaliera dell'albergo, per quanto riguarda i furti in camera.

Il dovere primario del cliente vittima di furto è l'immediata denuncia all'albergatore. In caso contrario egli non potrà avvalersi dei diritti che il Codice civile gli garantisce.

Il cliente ha anche il dovere di non disinteressarsi delle proprie cose e di prendere le opportune cautele.

Quando il furto, il deterioramento o la distruzione del bene portato in albergo siano attribuibili al cliente stesso o a persone a lui collegate, per l'operatio delle quali risponde (ad esempio, persone che lo accompagnano, che sono al suo servizio o che gli rendono visita), egli non potrà pretendere alcun risarcimento.

In generale, però, l'albergatore è pienamente responsabile e a nulla valgono gli eventuali cartelli, avvisi e regolamenti dove si afferma che non si risponde degli oggetti lasciati in custodia. Infatti lo stesso Codice civile stabilisce che «sono nulli i patti o le dichiarazioni tendenti a escludere o a limitare preventivamente la responsabilità dell'albergatore».

E' importante perciò non farsi trarre in inganno da questi cartelli che spesso si trovano anche in bar, discoteche, ristoranti, parrucchieri, palestre, circoli sportivi e campeggi: non hanno alcun valore.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo sportello Adiconsum in piazza Giovanni XXIII n. 4 oppure telefonare al numero 167/574574 (chiamata gratuita). [se. c.]

L'Adiconsum risponderà anche ai quesiti che i consumatori faranno pervenire alla Stampa, in piazza della Libertà 15. fax: 0131/232588 telefono: 0131/445653.

Ieri i funerali della religiosa salesiana

E' morta suor Anna «angelo» dei malati

ALESSANDRIA. Si sono svolti stamane i funerali di suor Anna Colombari, morta a 78 anni all'ospedale Fatebenefratelli di Milano dove era stata ricoverata per una [illegible] di interventi chirurgici allo stomaco. Da tempo era sofferente, ma per un lungo periodo aveva rifiutato le cure convinta di potersi riprendere.

Dopo la cerimonia funebre, celebrata nella cappella dell'Istituto Maria Ausiliatrice di via Gagliaudo, ordine religioso al quale apparteneva, la salma è stata tumulata nel cimitero di Castelnuovo ne' Monti in provincia di Reggio Emilia, suo paese d'origine.



Suor Anna Colombari, 78 anni

Suor Anna Colombari, fattasi religiosa in giovane età, aveva dedicato la vita alla Chiesa e ai malati. Provetta infermiera, per anni aveva prestato la sua attività nell'ospedale di Arquata Scrivia; chiusa questa struttura, si era trasferita alla Casa madre in Alessandria proseguendo nella sua opera verso gli infermi.

«Suor Anna aveva un grosso compito e lo svolgeva con amore, dedizione e capacità - dicono le consorelle -. Si occupava, e preoccupava, della salute di tutte noi, andava nei nostri vari istituti, a Casale, Campo Ligure, Borgo San Martino, per assistere le suore malate o indisposte. Ha curato gli altri e ha trascurato se stessa». [e. c.]

L'impianto sarà agibile dal 20 agosto, prima partita il 30

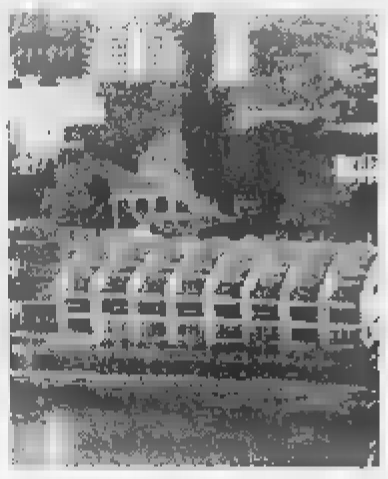
Nuovo parquet al Palasport

Interventi anche sull'illuminazione

ALESSANDRIA. Il Palazzetto dello Sport di Lungotanaro San Martino, alla vigilia della ripresa dell'attività agonistica, ha il parquet nuovo. Era particolarmente atteso dagli atleti alessandrini del basket e della pallavolo ed è soddisfatto il sindaco Francesca Calvo, che si era impegnata per garantire la funzionalità dell'impianto.

Il parquet è in legno chiaro, con le varie aree delimitate da bande verdi; dello stesso colore è la fascia esterna. Al centro, in bianco e sul rotondo, la scritta «Città di Alessandria».

L'area pavimentata è di 32 metri per 21 ed è sollevata di una decina di centimetri. Tutto attorno è stata posta una ringhiera, per delimitare il campo e tenere lontani gli spettatori, un compito che in passato era svolto da vecchie e poco funzionali transenne.



Il Palazzetto dello Sport

L'attenzione non è stata rivolta unicamente alla pavimentazione del Palasport. Sono stati rifatti, rendendoli più sicuri, i gradini che permettono di salire e scendere nello spazio riservato al pubblico, così [illegible] sono state meglio sistemate vecchie protezioni che erano di intralcio al gioco e toglievano visibilità agli spettatori.

A tutto si aggiungano altri interventi minori ed è stato anche migliorato l'impianto di illuminazione. I lavori sono stati effettuati dalla Coges srl e seguiti, per conto del Comune, dall'ingegner Mario Gastaldi. Il costo complessivo dell'intervento è stato di circa duecento milioni di lire.

Dopo il [illegible] agosto il Palasport sarà agibile - si deve consentire l'assestamento del nuovo parquet - e potranno quindi iniziare gli allenamenti da parte delle società sportive, che utilizzeranno l'impianto, in vista della ripresa dei campionati.

La prima partita ufficiale, che sarà anche l'occasione per l'inaugurazione del nuovo parquet, è prevista per la serata di domenica [illegible] agosto. E' in programma un incontro internazionale di basket maschile tra le formazioni dell'University of California Santa Clara e della Spagnol Cucine di Alessandria (ex-Oikos), che da quest'anno disputa il campionato di B2.

Il Palazzetto dello Sport era rimasto danneggiato dall'alluvione del '94 e erano stati necessari numerosi interventi, in particolare per la completa ristrutturazione del piano sottoterra. [f. m.]

Spintonò carabiniere

Marocchino condannato per resistenza

ALESSANDRIA. Processo per direttissima e condanna a nove mesi di reclusione per Abdelbassat Eddafi, 38 anni, un marocchino abitante a Sezzadio. E' comparso ieri in stato d'arresto davanti al pretore Amerio (pm Corsano, che ha chiesto la condanna a 7 mesi e 15 giorni di reclusione, difensore Giovinazzo) per rispondere di resistenza a pubblico ufficiale e, dopo il dibattimento, è tornato libero.

Alcune notti fa, una pattuglia di carabinieri è intervenuta in via Case Sparse al quartiere Cristo dove una giovane donna aveva richiesto l'intervento dei militari non si sa per quale motivo. Mentre un carabiniere le si è avvicinato, è intervenuto il marocchino, cognato della donna, che si è intromesso fra lei e il militare.

Invitato ad andarsene, non ha ubbidito; il carabiniere ha insistito per parlare con la donna e cercare di capire che cosa volesse e Abdelbassat Eddafi lo ha spintonato. Il militare nel tentativo di allontanarlo si è slogato un polso. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Soccorso, i [illegible] non sono sprovveduti

Ho letto l'articolo riguardo le polemiche sul 118 e devo confessare che ho provato una grande amarezza (per non dire peggio).

L'articolo mi ha ferito sia come uomo che come volontario, essendo io in Cri di Cassine da circa 10 anni.

Sono sorpreso che il dottor Lombardi attacchi così ferocemente l'operato di volontari che dedicano con tanto amore e passione il proprio tempo alla Cri ed alle altre strutture di pubblica assistenza, a volte con grandi sacrifici.

Vorrei ricordare al dott. Lombardi (...«L'obiettivo è portare il medico dal ferito e non il ferito dal medico, perché ci si possa rendere subito conto delle condizioni della persona infortunata e si possa intervenire immediatamente con metodologie che impediscano peggioramenti delle condizioni»...) che il volontario di Cri segue con impegno e dedizione corsi di primo e pronto soccorso, tali corsi preparano i volontari ad affrontare i più svariati casi di interventi, naturalmente affiancati da «metodologie adeguate» a [illegible] attrezzature moderne ed efficaci. La mia amarezza nasce soprattutto dalla sconcertante frase che con grande classe il dott. Lombardi ha pensato bene di rendere nota attraverso la vostra testata che dice: «Lei [illegible] quanti paraplegici abbiamo creato negli anni scorsi non avendo negli interventi personale preparato». Probabilmente il dott. Lombardi deve [illegible] gonfiato il petto per dire una frase così forte; probabilmente dall'alto della sua carica può permettersi il lusso di insultare in una sola volta migliaia di persone che in tutto il mondo, con umiltà (dote che qualcuno non ha), hanno dato l'anima per aiutare il prossimo!

Tengo a precisare che questa lettera vuole puntualizzare che il volontario non è un Rambo o un eroe, ma neanche uno sprovveduto che di notte e di giorno vaga per le strade rovinando la gente. Mi auguro che questa lettera non passi inosservata.

Luigi Rizzo
Cassine

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131. 252.242; Cr. Verde 0131. 252.255. **Acqui:** Cri 0144. 322.300; Cr. Bianca 0144. 323.333 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143. 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143. 489.877. **Bassignana:** Avis 0131. 926.641. **Borgo S. Martino:** Cri 0142. 429.829. **Bosco Marengo:** Asap 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143. 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142. 452.258; Cr. Verde 0142. 453.310; Misericordia 0142. 781.010. **Castellazzo B.:** Asp 0131 [illegible] **Castelnuovo S.:** Cri 0131. 823.535. **Cerrina:** Cri 0142. 948.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131. 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143. [illegible]. **Murisengo:** Cr. Verde 0141. 993.877. **Novi:** Cri 0143. 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143. 80.420. **Pontestura:** Cri 0141. 466.868. **Ponzano:** Cri 0141. 927.317. **Ponzone:** Cri 0144. 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131. 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131. [illegible] **[illegible] S.:** Cri 0143. 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143. 65.002. **Tortona:** Cri 0131. 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.060. **Vignale:** Cri 0142. 933.340. **Vignole:** Cri 0143. 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131. 0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383. 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Vitoelo, v. Mazzini 17 (0131.254.712), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Centrale, c. Italia [illegible] (0144.322.663). **Casale:** Comunale Misericordia, v. Guglielmo VIII 2 (0142.452.396). **Novi:** Moderna, v. Giovanni XIII 5 (0143.21.66). [illegible] Gardelli, c. Saracco 303 (0143.80.224). **Tortona:** Comunale II, Centro commerciale Oasi (0131.861.264). **Valenza:** Centrale, c. Garibaldi 45 (0131.941.372).

[illegible] SOCCORSO

[illegible]: 0131. 206.537 e. Infantile, 0131. 207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142. [illegible]; **Novi:** 0143. 322.211; **Ovada:** 0143. 82.81; **Tortona:** 0131. 865.227; **Valenza:** 0131. 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131. 265.000; **Acqui:** 0144. 57.775; **Casale:** 0142. 434.111; **Castellazzo B.:** 0131. 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131. 856.763; **Cerrina:** 0142. 943.423; **Felizzano:** 0131. 791.616/7; **Gavi:** 0143. 642.551; **Novi:** 0143. 33.21; [illegible] 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131. 786.208; **Serravalle S.:** 0143. 636.129; **Tortona:** 0131. 86.51; **Valenza:** 0131. 959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Mirko Trudu, impiegato, con Giorgia Marcello, studentessa universitaria; Giuseppe Bruno, impiegato, con Patrizia Piliotto, casalinga; Aldo Manini, commesso orafo, con Ivana Bottero, baby sitter; Simone Angelo Ballacchino, chimico, con Rosa Delle Donne, inserviente alberghiera. [r. c.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Gli uffici dell'Associazione orafa valenzana, in piazza Don Minzoni a **Valenza**, sono chiusi per ferie sino al 30 agosto. Riapriranno il 31, per gli adempimenti legati all'edizione d'autunno di Valenza Gioielli. [r. c.]

■ La Cna Unione artigiani prosegue a **Valenza** la raccolta delle adesioni per l'insediamento nella zona artigianale orafa D2: sinora 16 aziende, per complessivi 2650 metri quadrati di laboratorio, hanno dato adesione. Appena il Consiglio comunale darà l'approvazione definitiva, sarà possibile conoscere il prezzo delle aree, il costo delle urbanizzazioni e i relativi termini di pagamento. [r. c.]

● Per l'acquisto di beni e materiali destinati alla gestione del servizio fognature, il Comune di **Valenza** ha risparmiato 8 milioni. La variazione di bilancio che riduce il capitolo d'uscita a 23 milioni è stata votata dal Consiglio comunale. [r. c.]

DA NON PERDERE

Animazione

Pomeriggio a Stazzano

L'associazione culturale «Integr -Azione Ercole Quinciani», con il contributo della Regione, organizza per oggi un pomeriggio di animazione a favore degli ospiti della casa di riposo al Castello di Stazzano. [m. pu.]

Esposizione

Immagini e parole

E' aperta fino al 16 agosto nella sala esposizioni de «La Società» di Ponzone, la mostra dal titolo «Sulla scia di immagini e parole» del pittore Carlo Ivaldi, con il contributo poetico di Emanuele Cêlauro. La personale si può visitare dalle 17,30 alle 19,30, sabato e domenica anche dalle 20,30 alle 22,30. [g. l. f.]

Pellegrinaggio

Collegamenti con Oropa

Per iniziativa delle autolinee Russo di Valenza, è ripreso il servizio di collegamento festivo tra il Tortonese, il Valenzano e l'Alessandrino con il santuario di Oropa. Si parte alle 6,30 da Tortona per toccare Castelnuovo, Isola Sant'Antonio, Sale, Grava, Piovera, Lobbi, Castelceriolo, Alessandria (7,35), Valmadonna, Valenza (7,50), Bivio Monte, bivio Pomaro, Bozzole, Rivalba, Valmacca, Ticineto, Borgo San Martino, Frassineto (8,30) e raggiungere Oropa alle 9,50. Il ritorno è fissato per le 17. [r. c.]

[illegible] a Voltaggio

Mostra alla Castello

E' aperta fino al 23 agosto a Voltaggio la mostra di pittura con le opere dei maestri Chimera, De Luca e Gualco, allestita alla galleria Castello. [m. pu.]

Conferenze

Le ceramiche del Museo

Secondo appuntamento stasera alle ore 21, a Casale, al Museo civico nel complesso di Santa Croce con la rassegna «Estate a Museo» inclusa nella manifestazione «Percorsi d'estate 2». Germana Mazza conduce un incontro nella sala delle Lunette parlando delle tecniche di realizzazione delle opere in ceramica. [r. sa.]

Tortona, approvato dalla giunta il piano di interventi in città e frazioni

Oltre 2 miliardi per le strade

Le gare d'appalto partiranno in autunno

TORTONA. La giunta comunale, presieduta dal sindaco Balossino, ha approvato il piano strade per un importo complessivo di 2 miliardi e 115 milioni. Gli interventi in programma comprendono: la pavimentazione in porfido [illegible] via Calcinara e via Scipione Crispi - due piccole strade del centro storico, a ridosso dei portici tra corso Montebello, via Carducci e via Emilia - e la sostituzione dell'asfalto in viale Milite Ignoto, la strada che dal Teatro Sociale porta allo Chalet Castello.

E poi: la costruzione della strada denominata strada Cimitero di Vho e di un piccolo raccordo che collega strada Viola a via Guala, tra Città Giardino e il quartiere San Bernardino. Infine, la costruzione di un passaggio pedonale da zona Villoria al rione Oasi-Paghisano.

Con l'approvazione del progetto definitivo da parte della giunta è partito l'iter burocratico per la realizzazione del piano strade: dopo le ferie s'inizieranno le gare d'appalto.

Non è andata in ferie, però, la giunta comunale, che quest'anno si riunisce tutti i giovedì mattina, anche ad agosto, per smaltire il lavoro arretrato che altrimenti si accumulerebbe maggiormente. Ci sono inoltre scadenze che vanno assolutamente rispettate.

Quello relativo al piano strade è il primo di una serie d'interventi sulla viabilità, che proseguiranno in autunno con l'approvazione definitiva del piano urbano del traffico. Dovrà avvenire entro fine settembre, al massimo ai primi d'ottobre, pena la perdita dei finanziamenti regionali.

La giunta ha inoltre previsto alcune spese che riguardano le frazioni [illegible] Tortona. E' stato adottato il progetto definitivo, per un importo complessivo di 60 milioni, per il parcheggio alla frazione Mombisaggio (circa 15 posti auto). Sono stati stanziati [illegible] milioni per la sistemazione di piazza Elemento, a Rivalta Scrivia, dove verranno sostituite alcune attrezzature ludiche danneggiate dai vandali, sarà sistemato l'impianto d'irrigazione dell'erba e verrà pavimentata parte della piazza.

Altri 60 milioni sono stati [illegible] segnati per l'acquisto di scale per i cimiteri delle frazioni.

[illegible] Teresa Marchese



Marco Balossino, sindaco di Tortona

Un cespuglio pericoloso

Cittadini ricorrono al ministro «La pianta ostacola la visibilità»

TORTONA. Un gruppo di cittadini ha incaricato un legale di presentare ricorso al ministero competente contro il grosso cespuglio posto nell'aiuola sparti-traffico di corso Don Orione, all'incrocio con via Marsala, che riduce il campo visivo necessario per la sicurezza della circolazione. «Il Codice della strada, all'articolo 18, commi 4-5-6, parla chiaro - dicono -: è vietato realizzare una recinzione (o piantagione) nel centro abitato in modo da ostacolare o ridurre il campo visivo agli automobilisti. Quella pianta di guai ne ha già causati abbastanza. L'incrocio, anche se regolamentato dallo "stop" per chi arriva dall'ospedale, a luglio è stato teatro di un grave incidente, proprio perchè il campo visivo è ridotto. E poi [illegible] ci vengano a dire che il cespuglio non è di ostacolo alla circolazione. Lo è, eccome. E pertanto dev'essere estirpato. In questo caso l'ente pubblico ha violato il Codice della strada». [m. t. m.]

Impiegati in Biblioteca, cimitero e Protezione civile

I «cantieri» del Comune per trenta giovani novesi



Il Comune di Novi [illegible] un impiego a dieci giovani aderenti ai cantieri di lavoro

NOVI LIGURE. Tre mesi di lavoro per 30 giovani novesi. L'iniziativa è del Comune, che a fine estate aprirà i cosiddetti «cantieri» e selezionerà per varie attività le persone fresche di studi e in cerca di occupazione. Dieci ragazzi saranno impiegati alla Biblioteca civica di viale Saffi 10 e al cimitero urbano, gli altri si occuperanno di Protezione civile.

I requisiti per l'ammissione [illegible]o: il compimento del diciottesimo anno d'età, la residenza a Novi e l'iscrizione nelle liste dell'Ufficio provinciale del Lavoro, sezione circoscrizionale cittadina. Le domande di partecipazione dovranno [illegible] inviate all'ufficio Protocollo del Comune, a Palazzo Pallavicini, entro le ore 12 del 2 settembre. Poi, verrà stilata la graduatoria.

Per i lavori in biblioteca (riordino e sistemazione dei libri, con successiva catalogazione), l'Amministrazione intende avvalersi di 4 allievi in possesso della licenza [illegible] scuola media, di 5 giovani con diploma di maturità e [illegible] laureato.

L'attività al cimitero di via Bixio sarà svolta da 9 ragazzi con diploma di media inferiore e da un geometra. Per gli interventi di protezione civile, il Comune utilizzerà due allievi con diploma di media inferiore, [illegible] geometri, due periti agrari, un perito informatico e due esperti di computer.

La durata d'apertura dei tre cantieri sarà di 86 giornate lavorative, a 35 ore settimanali. A ogni partecipante, spetterà una indennità quotidiana di [illegible] mila lire. I giovani in possesso del diploma [illegible] scuola dell'obbligo dovranno dichiarare, nella domanda, l'esatta composizione del nucleo familiare, il reddito complessivo percepito nel '97 e le esperienze precedenti in biblioteche o enti pubblici. Gli aspiranti lavoratori nei cantieri [illegible] dovranno avere procedimenti penali in corso, o carichi pendenti. I diplomati e laureati avranno invece l'obbligo di dimostrare il possesso del titolo di studio richiesto e di altri titoli preferenziali. In caso di eventuali irregolarita nella documentazione, il Comune di Novi avrà la facoltà di dichiarare l'allievo «decaduto dalla nomina» e di convocare il successivo in graduatoria.

Massimo [illegible]

Oggi è l'anniversario della tragedia, avvenuta il 13 agosto 1935

L'onda che travolse Ovada

Crollò una diga e morirono 111 persone

OVADA. Sono ormai trascorsi 63 anni, dal tragico 13 agosto 1935, ma il ricordo della sciagura che quel giorno colpì la valle dell'Orba non è ancora cancellato. Erano appena passate le 13,30, quando una valanga d'acqua, oltre [illegible] milioni [illegible] metri cubi, da Molare si abbattè a valle, travolgendo ogni cosa, seminando distruzione e morte.

La diga di Ortiglieto [illegible] costruita dalle Officine elettriche genovesi tra il '17 e il '24. Il lago artificiale aveva una lunghezza di circa 5 chilometri e larghezza di 400 metri ed [illegible] stato ottenuto sbarrando la valle dell'Orba con una diga al Bric Zerbino, alta 47 metri, e una [illegible] circa 14,5 metri detta Sella dello Zerbino.

Dopo le abbondanti piogge di quei giorni, gli scaricatori della diga non funzionarono e l'acqua tracimò. Ma mentre alla diga principale, cadendo da un' altezza di circa 50 metri, [illegible] causò danni, alla diga secondaria, di soli 15 metri, provocò l' immediato disgregamento del terreno alla base e il crollo. I tecnici stabilirono poi le cause del crollo nell'insufficienza delle apparecchiature di scarico, nella fondazione del terreno non adatto perché sconnesso e franoso, oltre che nella negligenza, in quanto la concessionaria in 10 anni [illegible] attività dell'impianto non si [illegible] mai adoprata per prendere provvedimenti per evitare la catastrofe, malgrado ripetute avvisaglie. Venne avviato un procedimento penale ad Alessandria a carico di 12 persone, con l'imputazione di negligenza e imperizia. Il processo fu poi avocato alla corte d'appello di Torino, che nel 1938 assolse tutti, per «non aver commesso i fatti».

Il 13 agosto '35, l'acqua raggiunse Ovada verso le 14 e dopo [illegible] mezz'ora si ritirò facendo emergere un panorama di rovine, case crollate, ponti travolti, distruzione. I morti furono 111.

Le vittime furono risarcite con 30 mila lire, mentre per dare una casa a chi l'aveva perduta vennero costruiti i «casoni».

[illegible]



La diga di Ortiglieto costruita dalla Officine elettriche genovesi tra il '17 e il '24

«GIALLO» A NOVI

Muore accoltellato

NOVI. «Giallo» sulla morte [illegible] professionista novese, avvenuta ieri mattina in uno studio tecnico di via Trieste 10. La vittima è Giorgio Segafieno, 38 anni, sposato e padre di due bambini. Era uno stimato perito industriale ed era a capo di un ufficio di consulenze ecologiche ambientali. In città, è molto conosciuto anche il padre Domenico, [illegible] vigile sanitario e presidente provinciale dell'Arcicaccia. E' stato proprio Domenico Segafieno a trovare il figlio agonizzante, verso le 11,15. Lo aveva lasciato da solo in ufficio, pochi minuti prima: quando è rientrato, lo ha visto riverso in un lago di sangue, con [illegible] profonda ferita al petto, causata da un coltello che [illegible] per terra, a poca distanza dal corpo. E' sceso in strada e ha dato l'allarme, ma Giorgio Segafieno è morto in ospedale. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta, che è coordinata dal sostituto procuratore di Alessandria, Marcello Maresca. Dai primi accertamenti, si sospetta il suicidio, ma [illegible] trascurate altre ipotesi. E' stata disposta l'autopsia: dovrebbe [illegible] eseguita oggi. [m. d.]

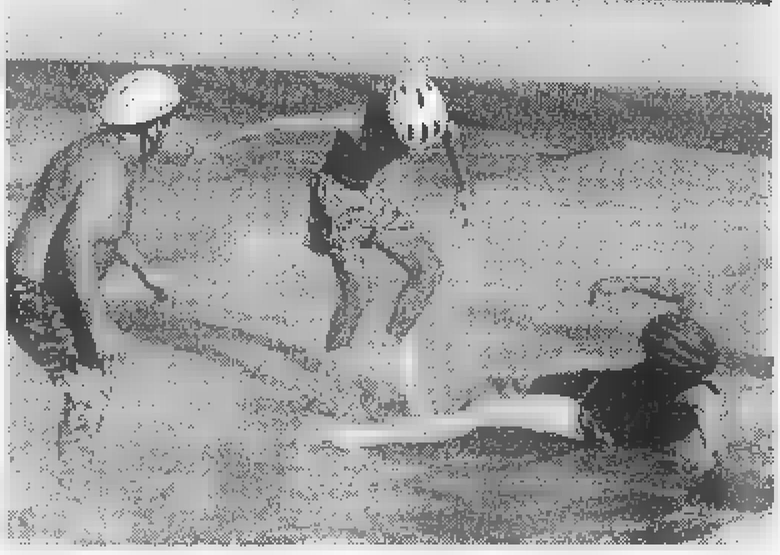
Felizzano, spopola in questi giorni [illegible] divertimento da spiaggia

I Ronaldo del calcio saponato si sfideranno al Family Park

FELIZZANO. Al Family Park, il «paradiso dei bambini» in provincia (con «gonfiabili», tappeti elastici e zoo) la novità del momento è invece destinata agli adulti. E' il calcio saponato, in voga sino a qualche tempo fa solo sulle spiagge e ora importato anche da noi. Si gioca, solitamente in 5 contro 5, su una sorta di viscidissimo telone in plastica lungo una trentina di metri e largo la metà. Tenuta: costume da bagno e rigorosamente scalzi. Si corre, scivolando spesso nella maniera più goffa, ci si diverte e, alla fine, si finisce tutti quanti [illegible] la doccia. «Le prenotazioni - spiegano al Family Park - sono in continuo aumento -: di pomeriggio ma anche alla sera, perché il campo è illuminato. Visto il successo, abbiamo pensato anche di organizzare [illegible] torneo».

Queste le formalità: si giocherà il 28 e il [illegible] agosto, le iscrizioni (aperte sino al 26) si ricevono telefonando allo 0337-[illegible]. Saranno comunque chiuse al raggiungimento del numero di 16 squadre (composte ognuna da quattro atleti più riserve), che saranno suddivise in 4 gironi. Le partite sono in due tempi, di dieci minuti l'uno: ogni squadra ne giocherà quindi almeno tre. L'iscrizione costa [illegible] mila lire per squadra: in premio c'è una barca (4 posti) offerta dalla Rainbow Plus.

Una canoa sarà invece in palio tra i frequentatori del parco a Ferragosto, quando è in programma tra l'altro una grande grigliata. [b. v.]



Uno sport che sembrerebbe inventato dalla Gialappa's band: il calcio saponato

SCIVOLONI ANCHE AL RANCH

[illegible] Il calcio saponato va forte anche al Cowboys Guest Ranch, dove è in corso un torneo: la finale sarà a Ferragosto, con una serata allietata anche dalla musica dei Censura, che va dai Timoria ai Red Hot Chili Peppers, da Vasco Rossi ai Prozacpiù. La squadra vincente si aggiudicherà una cena offerta dal locale. «Immaginate le spiagge di Rimini o Riccione - recita un volantino -, dove regna per eccellenza il divertimento, immedesimatevi, indossate [illegible] costume da bagno e partecipate all'iniziativa più rivoluzionaria dell'anno».

Il campo (misura 24 per 12, con bordi gonfiabili e porte in gomma) è stato allestito nell'arena [illegible] del Palatexas. Si gioca di sera e ci si può iscrivere telefonando allo 0383-364.631 e anche di[illegible] al «saloon» del locale, dalle 19,30 in poi. Non è obbligatorio partecipare al torneo, il campo si può anche prenotare (mezz'ora per volta) anche per una semplice sfida [illegible] amici: le squadre possono essere composte al massimo da sei elementi. [b. v.]

IN BREVE

Basaluzzo

Pensionato si uccide all'ospedale di Novi

Antonio Bisagno, [illegible] anni, di Basaluzzo, si è ucciso l'altra notte gettandosi dalla tromba delle scale al quarto piano dell'ospedale «San Giacomo» di Novi. Era ricoverato da qualche tempo. [m. d.]

Alessandria

Liberato [illegible] piccione imprigionato in Dogana

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri mattina per catturare un piccione entrato nei saloni delle Dogana in spalto Gamondio che non riusciva più a liberarsi. Il volatile è stato catturato e rimandato in volo. [s. m.]

Casale

Allarme vipere in città ma [illegible] solo una biscia

In un condominio al Valentino ieri è scattato l'allarme vipere. Sono intervenuti i vigili del fuoco che, però, hanno accertato che si trattava [illegible] biscia. Altre [illegible] ne potrebbero essere nelle, provenienti dai campi vicini. E' stata portata all'ufficio di Igiene dell'Asl. [s. m.]

Tortona

Rubarono portafoglio condannati due giovani

Condannati dal pretore i due giovani tortonesi arrestati l'altro giorno perchè sorpresi a rubare un portafoglio dalla spazzatrice dell'Asmt, lasciato dall'autista che era sceso per pochi minuti. Fabio Scaldelai, 28 anni, dovrà scontare un anno di reclusione e pagare un milione di multa. Paola Golfetto, 27 anni, 3 mesi di reclusione e [illegible] mila lire di multa con i doppi benefici. [m. t. m.]

Casale, il sindaco scrive al ministro Andreatta sul futuro della caserma

«Guai ad abbandonare la Bixio»

Chiesto utilizzo alternativo in caso di chiusura

CASALE. «Illustrissimo Ministro Beniamino Andreatta, prima che la caserma Nino Bixio venga chiusa e abbandonata al degrado del tempo ragioniamo insieme sul modo in cui può essere riutilizzata». E' il senso della lettera che il sindaco Riccardo Coppo ha inviato al Ministro della Difesa, per evitare la ripetizione di un copione irresponsabile che ha già diversi esempi in città. Coppo elenca i più eclatanti: il castello, la caserma di via Cavour, la caserma Mazza al Valentino, il carcere.

«La chiusura e l'abbandono di importanti edifici da parte dello Stato non è più accettabile». Il sindaco su questo è risoluto, anche perché la fatica spesa per strappare il castello alle unghie affilate del degrado del tempo non è ancora conclusa.

Per la caserma Bixio, Coppo vuole giocare d'anticipo, prima che venga chiusa a seguito della progettata soppressione dell'XI Battaglione Fanteria Casale. «Una decisione - puntualizza Coppo - che priva la città di un'importante funzione come il [illegible] Tribunale, Commissariato di polizia, Compagnia dei carabinieri, Guardia di finanza, Vigili del fuoco».

Coppo, nella lettera in cui chiede ad Andreatta un incontro con il Comune e i parlamentari locali (già sollecitato in [illegible] precedente missiva del 27 gennaio scorso e negli ordini del giorno votati dal Consiglio comunale e dal Consiglio provinciale), suggerisce, come prima ipotesi, di «studiare una forma di impiego dell'imponente complesso casalese, articolato tra edifici e ampi cortili, nell'ambito del progetto di ristrutturazione della Difesa a livello nazionale». Non è detto, sostiene il sindaco, che non si possano individuare altre possibili fruizioni anche di tipo militare.

E se ciò fosse totalmente da escludere, «vanno studiate ipotesi alternative di riuso: ad esempio, riunendo in un'unica sede strutture e servizi, pubblici e dello Stato, e garantendone un più organico accesso da parte dei cittadini». Il sindaco spiega ad Andreatta che «molti servizi pubblici sono sparsi in edifici diversi della città. Unificarli alla Bixio significa liberare altri edifici nel centro storico e rendere più agevole la loro fruizione da parte degli utenti che, nel complesso di corso Duca d'Aosta, troverebbero anche comode possibilità di parcheggio. Ma, soprattutto, si eviterebbe l'abbandono della caserma».

La posizione di Coppo è severa: «In accordo tra i livelli centrali e locali va individuato ciò che può essere utilizzato per le necessità pubbliche». Il patrimonio che strategicamente non serve va restituito alla società: i privati possono acquisirlo, recuperarlo e destinarlo ad altri scopi. Se, poi, [illegible] è appetibile neanche per i privati, l'orientamento del sindaco non ammette cedimenti: «Bisogna avere il coraggio di eliminarlo, recuperando aree libere, ad esempio per parcheggi o giardini».

Silvana Mossano







Il sindaco Riccardo Coppo (nella foto sopra) scrive al ministro Beniamino Andreatta (a lato) sollecitando un incontro con il Comune e i parlamentari locali in cui discutere il futuro della caserma «Nino Bixio» in corso Duca d'Aosta, dopo la soppressione dell'XI battaglione

Castello, il Comune ritenta

Nuova domanda di acquisizione e il cantiere intanto non si ferma

CASALE. Il Comune sta cercando il modo per finanziare il secondo lotto di rifacimento dei tetti al castello, per impedire tempi morti al termine dell'intervento già avviato dall'impresa Bonelli. Il sindaco Riccardo Coppo, rientrato dalle ferie da pochi giorni, è impegnato su questo fronte. «L'obbiettivo è quello di non interrompere il cantiere - spiega -. Se si riesce a proseguire l'opera, per l'inverno una porzione maggiore del castello sarà dotata della nuova copertura e quindi salva dagli ulteriori danneggiamenti provocati dalle intemperie».

Sarebbe ottimale se la stessa impresa, che già è sul posto, facesse un ulteriore ribasso rispetto ai lavori già aggiudicati. Per legge, potrebbe così procedere anche per il secondo lotto, con costi più contenuti, perchè le impalcature sono già in loco.

Intanto, il Comune ha inviato a Roma una nuova richiesta di aquisizione, dopo la doccia fredda giunta proprio al momento del versamento degli 800 milioni e poco più che erano stati pattuiti per comprare il forte dallo Stato. L'ufficio legale romano aveva individuato un cavillo che voleva perfezionare. In altri termini: ricominciare da capo un iter che già si protraeva da anni.

Il sindaco, poche settimane fa, in accordo con l'ufficio decentrato del Demanio, che ha sede ad Alessandria, ha concordato la procedura da seguire. «Abbiamo già inoltrato la nuova documentazione e, in più, un congruo reportage fotografico che attesta il degrado del castello e la necessità di intervenire con urgenza. Inoltre - precisa Coppo - abbiamo anche informato della nostra intenzione di non interrompere i lavori di rifacimento del tetto che intanto erano stati appaltati e avviati».

Adesso, non resta, da un lato, che attendere una risposta da Roma e, dall'altro, continuare a proseguire con l'intervento che metta al sicuro il forte prima che un altro inverno possa essere fatale alla stabilità già notevolmente compromessa. [s. m.]

Spaccio di droga

A casa un altro arrestato

CASALE. Torna a casa oggi il giovane Marco Barberis, 37 anni, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sullo spaccio di cocaina, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, Marco Benatti, e condotta dai carabinieri. Ieri il gip, Gennaro Di Bernardo, concorde il pm Maria Paola Marrali (in vece di Benatti, in ferie), ha concesso a Barberis gli arresti domiciliari, nella sua abitazione in viale Marchino 15. I difensori Scheda e Cerrato, dopo il «no» alla scarcerazione da parte del Tribunale della Libertà, avevano presentato una nuova istanza al giudice casalese, subito dopo l'interrogatorio, avvenuto l'altro giorno, dell'agente della Polstrada Stefano Giorcelli, anch'egli arrestato nell'ambito delle stesse indagini, in cui sono rimasti coinvolti, oltre a Barberis, anche Sergio Peletta, [illegible] anni, via Sosso 39, ed Enzo Stanglini, 33 anni, di Borgo San Martino, via Don Rua 3. Sono accusati di detenzione a scopo di spaccio di stupefacenti. Ma, secondo i legali (Scheda e Cerrato per Barberis e Stanglino, Maria Grazia Cavallo di Torino e Simonetta Rossi di Casale per Peletta), la posizione dei tre si sarebbe attenuata dopo la deposizione del poliziotto al gip.

Anche per Peletta è stata presentata uguale istanza per ottenere gli arresti domiciliari. Dello stesso beneficio fruisce, già dal momento dell'arresto, Enzo Stanglini. [s. m.]

CASALE [illegible]

In via Vigliani

Corretto il parcheggio a lisca di pesce

CASALE. Il comandante dei Vigili urbani Remo Benzi vede e provvede.

Pochi giorni fa, una cittadina gli aveva segnalato il tracciato a lisca di pesce lungo via Vigliani errato rispetto al senso di marcia delle vetture.

Il capo delle Guardie municipali ha preso visione e ha immediatamente interpellato l'ufficio Tecnico perché si procedesse alla correzione dell'errore.

Il parcheggio è stato inibito ieri alle vetture per consentire agli addetti di intervenire. Le vecchie strisce sono state cancellate e oggi vengono segnate in modo corretto.

Pertanto, chi entra in via Vigliani (nel tratto orientato verso piazza San Francesco) troverà gli spazi segnati in modo da poter parcheggiare direttamente. Invece, prima era obbligatorio, una volta individuato lo spazio libero, avanzare di alcuni metri ed entrare nel parcheggio in retromarcia, tra l'altro contravvenendo al Codice della strada. [s. m.]

[illegible]

Domani i funerali

Morto a 76 anni l'ex parroco don Agostino Siri

CARPENETO. Alla Casa del clero di Acqui Terme, dove era ospite, è morto don Agostino Siri. Aveva 76 anni.

Il sacerdote, originario di Vara Inferiore (Urbe), aveva retto la parrocchia di Madonna della Villa di Carpeneto, dal 1947 al 1992, per 45 anni.

Benvoluto da tutti, ha lasciato un ricordo indelebile, per la sua completa disponibilità, dimostrata in tanti anni, nei confronti dei parrocchiani, anche per problemi che andavano ben oltre i compiti del suo apostolato.

Quando si è ritirato alla Casa del clero di Acqui, aveva già gravi problemi di salute, che lo avevano recentemente costretto anche ad un periodo di degenza in ospedale.

Ma malgrado il prodigarsi di sanitari, ogni cura è risultata vana.

I funerali si svolgeranno domani, alle 9,30, nel Santuario della Madonna Pellegrina di Acqui Terme. Poi la salma verrà tumulata nel cimitero di Vara Inferiore. [r. bo.]

[illegible]

Oggi pomeriggio

Prenotazioni sospese all'Asl 22

NOVI. E' sospeso per l'intero pomeriggio di oggi il servizio di prenotazione delle visite ospedaliere e ambulatoriali al Cup dell'Asl 22. La direzione dell'azienda sanitaria informa che «per motivi tecnici, si fermerà a partire dalle 14 l'attività nei centri unificati di Novi, Acqui e Ovada». I computer torneranno a funzionare regolarmente domani mattina, poi ci sarà l'interruzione per due giorni a Ferragosto.

Intanto, cambia l'orario delle prenotazioni telefoniche nei tre nosocomi dell'Asl: si potrà richiedere l'esame o la visita dallo specialista chiamando dal lunedì al venerdì, tra le 9,30 e le 15,30. Novità anche all'ambulatorio infermieristico sub-distrettuale di Cabella Ligure, uno dei punti di riferimento più importanti per gli abitanti dei Comuni della Val Borbera. I locali di via Cosola restano aperti al pubblico per cinque giorni alla settimana (lunedì-venerdì), ma entra in vigore l'orario 11-12, anzichè quello tra le 10 e le 11. [m. d.]

L'«Erca» riprende dal «Pendolo di Foucault» i ritratti di personaggi cittadini

Quando Nizza ispirò Umberto Eco

Un premio all'esperto europeo di politiche vitivinicole

NIZZA. L'accademia culturale «L'Erca», sta organizzando un autunno pieno di sorprese: premi a personaggi famosi «made in Nizza» ed un intrigante «Armanoch» in cui i nicesi si divertiranno a riconoscere i personaggi a cui si è ispirato Umberto Eco nel suo libro «Il pendolo di Foucault».

In novembre, in occasione delle feste di San Carlo, sarà assegnata «L'Erca d'argento» al funzionario dell'Unione europea Maurizio Chiappone. Il riconoscimento, ideato tre anni fa, premia i nicesi che si [illegible] distinti nel mondo del lavoro, dell'arte o dello spettacolo, non dimenticando le loro origini.

In questo caso, il legame è molto stretto: Chiappone, esperto in enologia, a Bruxelles è a capo dell'unità «Vino, alcol e derivati», della Commissione agricoltura. Spesso ritorna in città per partecipare ad iniziative sul viticoltura e per dare, dietro le quinte, preziosi suggerimenti ai nicesi su [illegible] promuovere i loro vini. L'anno passato era stato premiato il direttore d'orchestra Marcello Rota.





Umberto Eco, (a sin.) nel suo libro «Il pendolo di Foucault» si è ispirato ad alcuni personaggi di Nizza, che ora ritornano nell'Armanoch dell'Erca A destra Maurizio Chiappone, funzionario della Comunità Europea sarà premiato dall'Accademia nicese

Ma non è questa l'unica iniziativa de «L'Erca» per il prossimo autunno: c'è molta attesa per la pubblicazione dell'Armanoch, il calendario che da una ventina d'anni tiene compagnia ai nicesi, con proverbi, vecchie perle di saggezza contadina e con illustrazioni affidate ogni volta ad un diverso pittore.

Protagonista del '99, saranno i dipinti di Manlio Isoardi, abbinati ad un librettino in cui Carlo Nosenzo traccia un «identikit» dei personaggi nicesi a cui Umberto Eco si è ispirato nel libro «Il pendolo di Foucault». Lo scrittore alessandrino trascorse a Nizza buona parte dell'infanzia, sfollato in campagna in tempo di guerra ed ebbe tra i suoi maestri, don Bepi Celi, scomparso pochi anni fa: all'Oratorio Salesiano Eco imparava i primi rudimenti musicali sotto la guida del sacerdote ed entrò a far parte della banda musicale dei giovanissimi.

Tra le altre iniziative de «L'Erca», da annotare l'uscita, in questi giorni dell'ottavo Quaderno: due interessanti articoli di Michele Pasqua e Giuseppe Baldino, riportano il lettore ai primi anni dell'aviazione civile e militare, con le imprese degli aviatori Giovanni Francesco Roberti, conte di Castelvero e Gian Felice Gino, che nel '18 stabilì il record mondiale di velocità aerea compiendo in un'ora le 145 miglia dal campo di Langley in Virginia a Washington. L'accademia ha già proposto al Comune di intitolare due vie ai «principi degli aviatori».

L'accademia culturale, a fine luglio ha stilato il bilancio del '97: circa duecento soci (presidente Renzo Perol), un «giro d'affari» di una quarantina di milioni, destinati in beneficenza e per la promozione di attività varie: convegni, spettacoli, concerti.

«L'Erca» ha una sezione omonima dedicata al teatro. La compagnia dialettale, guidata da Nino Aresca, terminata la stagione primaverile, sta già preparando un'altra commedia per il prossimo inverno.

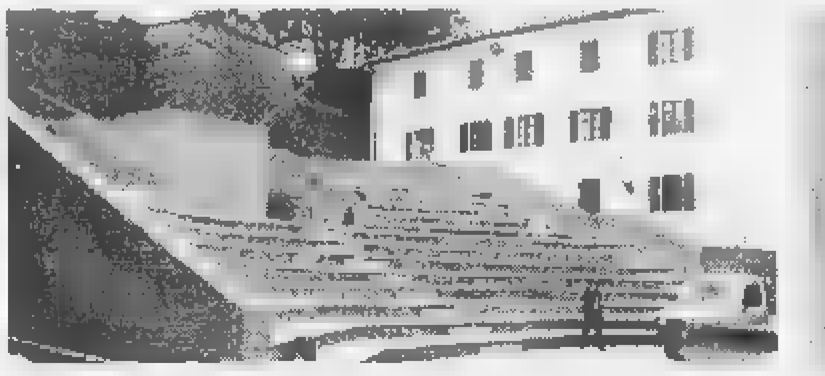
L'appuntamento [illegible] sempre è al teatro Sociale per i primi giorni di dicembre. [e. ca.]

La cerimonia è avvenuta ieri sera in piazza in occasione della rappresentazione della «Traviata»

Acqui intitola a Verdi il teatro all'aperto

Il sindaco leghista: scelto perché è un grande musicista padano

ACQUI. E' stato dedicato al «padano» Giuseppe Verdi il teatro all'aperto di piazza Conciliazione. La decisione presa dall'amministrazione comunale leghista guidata dal sindaco Bernardino Bosio è stata suggellata ieri sera, in occasione della rappresentazione della «Traviata», con lo scoprimento di una targa sulla quale vi è scritto «A Giuseppe Verdi, Acqui Terme - Padania 12 Agosto 1998».





Il teatro all'aperto realizzato ad Acqui in piazza della Conciliazione e Giuseppe Verdi, compositore «padano»

Una scelta che ha fatto storcere il naso alle forze politiche d'opposizione, già abituate però ai colpi di mano di Bosio, che è anche presidente della Lega Nord Piemont. Infatti, in un recente passato, erano già state intitolate alcune vie e piazze a personaggi e luoghi vicini al movimento del Carroccio, come ad esempio piazzetta della Lega Lombarda, via Alberto da Giussano, via Mantova, via Po, piazza San Marco (con la cancellazione di parte di piazza Allende) e altre [illegible]. Senza dimenticare via Principato di Seborga, sulla quale pende un contenzioso con la prefettura, in quanto, in base a una vigente legge dello Stato, prima di procedere all'intitolazione di una via o di una piazza, è necessario accertare l'esistenza dei presupposti di «storicità» attraverso l'assunzione del parere preventivo della Deputazione di storia patria. E ci sono poi le scritte adesive Padania sui cartelli stradali all'ingresso della città.

«Abbiamo deciso di dedicare il teatro all'aperto di piazza della Conciliazione a Giuseppe Verdi, perché è un grande musicista padano» ha spiegato laconicamente ieri mattina Bosio. Il baffuto delle mille lire ormai fuori corso è anche autore del «Nabucco», durante il quale viene eseguito il corale «Và pensiero», inno «ufficiale» dei popoli padani e che da qualche mese a questa parte viene riproposto quale musichetta d'attesa telefonica dal centralino di Palazzo Levi. [g. l. f.]

Un anno dopo il primo avvistamento di un serpente di notevoli dimensioni

Torna il «boa» della Val Cerrina

Un contadino: sono certo, ne ho visto le tracce

SCANDELUZZA. E' trascorso un anno da quando vi fu un avvistamento eccezionale in Val Cerrina: un rettile dalle dimensioni gigantesche, forse un boa adulto. Vi si imbattè un agricoltore della frazione Sorina di Murisengo, Mario Chiarlo, che possiede terreni nella valle che costeggia Rinco di Scandeluzza, in direzione di Zanco. «Tagliavo l'erba con la motofalce e ho urtato un serpente grosso come un bottiglione e lungo alcuni metri: il rettile si è dileguato in un fossato e io sono scappato», disse l'agricoltore, uomo di indubbia credibilità.

Furono organizzate ricerche, anche da parte dei carabinieri e di altri contadini della zona, ma il «boa» non fu rintracciato, per cui ci fu chi mise in dubbio l'avvistamento. Fino a quando, dopo una quindicina di giorni, lo rivide e lo descrisse allo stesso modo Mirco Bagna, carabiniere di leva in licenza. Il serpente era ancora in quella zona e attraversava una strada, a pochi metri dal trattore del giovane.

A quel punto, iniziarono ricerche organizzate dalla Protezione civile e dalle guardie forestali di Asti in collaborazione con Casale. Gli appostamenti furono meticolosi e assidui, ma la zona segnalata è molto ampia, impervia e paludosa. Intervenne Aldo De Paul, ex sindaco di Gabiano e già dedito alla caccia grossa in Africa. Percorse con un forcone e un sacco di iuta la [illegible] segnalata, trovò le tracce che conducevano a un'area impervia con stagni e dovette abbandonare la caccia.

Intanto, però, si era diffuso uno stato di allarme fra agricoltori, tartufai e cacciatori, anche perché si parlò di animali scomparsi, forse mangiati dal boa. Poi arrivò l'autunno, con i primi freddi, certamente micidiali per qualunque rettile. «Non morirà, vedrete. Ci sono rifugi ovunque», disse Chiarlo. In effetti, a poca distanza ci sono [illegible] abbandonate con temperature interne che d'inverno si mantengono miti. Inoltre, sulla collina di Rinco, lungo una discarica sono visibili imboccature di tane di tutte le dimensioni. Rifugi di tassi e volpi, ma anche di serpi.

Quest'anno, con i primi caldi, si ricominciarono a vedere scie di varie dimensioni, tanto che in molti pensano che tra biscie e serpenti ve ne [illegible] più d'uno, favoriti da questo torrido agosto. «Ho visto la scia lasciata dal passaggio del serpente, identica a quella dell'anno scorso, e nella stessa zona. Il rettile non l'ho ancora incontrato, ma sono certo che c'è. Ormai la sua traccia la conosco bene», assicura senza incertezze Mario Chiarlo. E non è uno che ami inventare fandonie.

Mario Giuniporo

Grandi manovre nei 35 istituti di credito del Piemonte e della Valle d'Aosta

In banca l'unione fa la forza

Attese importanti novità già in autunno

Nell'ultimo anno, con il susseguirsi di fusioni, alleanze, accordi [illegible] incorporazioni, il sistema bancario del Nord-Ovest ha cambiato volto. Indiscussi protagonisti sono stati l'Istituto Bancario San Paolo (alleanza con Imi) [illegible] Cassa di Risparmio di Torino (cofondatrice con Cariverona di Unicredito Italiano), nei processi di costituzione di due dei tre grandi poli bancari che operano in Italia. Ma le novità più importanti in Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, che contano trentacinque istituti di credito tra Popolari, private e Casse [illegible] Risparmio, [illegible] attese in autunno.

Valle d'Aosta. I primi accordi sono stati tra le Banche di credito cooperativo che da cinque [illegible] diventate tre (con sedi [illegible] Fenis, Gressan e La Salle) capillarmente presenti in tutta la regione. Recente l'alleanza [illegible] Banca della Valle d'Aosta [illegible] Credito agrario bresciano, al quale è andato [illegible] 46,32% della proprietà che per il 53,68% resta della regione Autonoma.

Alessandria. Nella provincia hanno sede due Casse di Risparmio. Quella di Tortona [illegible] per [illegible] 75% di proprietà della Fondazione; il restante 25%, che apparteneva alla Crt, è stato ceduto alla Cassa di Risparmio di Alessandria che a sua volta appartiene per il 50% alla Fondazione [illegible] per l'altra metà alla Carinord, una holding di cui fanno parte Cariplo, Cassa di La Spezia, Cassa di Massa Carrara e la stessa Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria. C'è poi la «Banca del Piemonte» che, [illegible] sede a Torino, mantiene le radici a Casale, terra dei suoi fondatori.

Asti. Un ragionamento a sè merita la Cassa [illegible] Risparmio di Asti, che rimane una delle [illegible] Casse italiane, l'unica in Piemonte, che non hanno ancora stretto alleanze. La proprietà è per il 78% della Fondazione e per il restante 22 di un azionariato popolare (in due mesi le azioni sono salite da 14 a 16 mila lire). Il suo direttore generale, Alfredo Bergamaschi, [illegible] stato chiamato alla Meliorbanca di Milano, e attualmente la Cassa è in mano al presidente della Spa Giampiero Vign[illegible]. Voci di alleanze (Cariplo, [illegible] banca svizzera) [illegible] sono confermate. L'atteggiamento è della [illegible] signora» in attesa di un pretendente all'altezza del matrimonio, vista la «dote» di un milione di metri quadrati di terreni alle porte di Milano frutto della vicenda Rapisarda.

Biella e Vercelli. Qui, terra della «Sella» (l'amministratore delegato Maurizio Sella è stato eletto presidente dell'Associazione nazionale banchieri), privata e solida, si è consumata l'alleanza tra le due Casse di Risparmio: quelle di Biella e Vercelli che hanno dato vita alla Biverbanca. La proprietà è delle due Fondazioni. Ora [illegible] in corso la cessione del pacchetto di maggioranza (360 miliardi) alla Comit entro il Duemila.

Cuneo. La situazione più complessa è quella della provincia «Granda», che conta una banca privata (Azzoaglio di Ceva), undici banche di Credito coopertivo (dieci alleate nella federazione, una, quella di Carrù, autonoma); quattro Casse di Risparmio oltre alla Banca regionale europea, nata dalla fusione tra Cassa di Risparmio di Cuneo e Banca del Monte di Lombardia. Tra quelle di Credito cooperativo le prime fusioni ci sono [illegible] La più recente tra Margarita [illegible] Robilante, diventate «la Cuneese»; una in gestazione tra Vezza, Diano e Gallo, che diventeranno «Banca [illegible] Credito cooperativo di Langa e Roero» o «di Alba».

Più che alle grandi cordate queste cooperative guardano al rafforzamento dell'alleanza fra loro per avere peso [illegible] mercati e alleggerire [illegible] costo dei servizi, comme spiega il vice direttore Federazione Bcc, Sergio Brizio.

Sulle quattro Casse di Risparmio sono state avanzate molte ipotesi. Fatto certo resta la proprietà di quote (tra il 30 [illegible] [illegible] 48%) da parte della Crt. Entreranno nell'Unicreto italiano?

Situazione diversa quella d[illegible] Banca Regionale Europea che, dopo aver registrato [illegible] offerte della Crt-Unicredito, ha numerosi corteggiatori ma, conti alla ma[illegible] (è [illegible] vertici delle classifiche sulla redditività), sembra preferire la posizione [illegible] «ottima banca regionale» piuttosto che [illegible] satellite in uno dei grandi gruppi.

Novara. Sorge qui la più grande Popolare del mondo (conta 162 mila soci). Quindici giorni fa [illegible] stipulato l'allenza con il Credito Emiliano per la gestione di servizi e attività bancaria. Ma la vera svolta è attesa per il 26 settembre quando i soci, convocati in assemblea straordinaria, saranno chiamati ad un aumento di capitale: l'obbiettivo è l'entrata in Borsa.

Verbania. In Borsa è già arrivata [illegible]e la «Banca Popolare di Intra», che nell'aprile di quest'anno ha aumentato il capitale di 155 miliardi.

Gianni Martini

LE CASSEFORTI DEL NORDOVEST

- **CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA** Alessandria
- **CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA** Tortona (Al)
- **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FENIS-NUS-ST MARCEL** Fenis (Ao)
- **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRESSAN ST CHRISTOPHE** Gressan (Ao)
- **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MONTE BIANCO E GRAN PARADISO** La Salle (Ao)
- **BANCA DELLA VALLE D'AOSTA** Aosta
- **CASSA DI RISPARMIO DI ASTI** Asti
- **BANCA SELLA** Biella
- **BIVERBANCA BIELLA-VERCELLI** Biella
- **BANCO DI CREDITO COOPERATIVO AZZOAGLIO** Ceva (Cn)
- **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BOVES** Boves (Cn)
- **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI [illegible]IO** Caraglio (Cn)
- **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARRU'** Carrù (Cn)
- **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO** Casalgrasso (Cn)
- **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO** Cherasco (Cn)
- **[illegible] DI CREDITO COOPERATIVO CUNEESE** Cuneo
- **[illegible] DI CREDITO COOPERATIVO DI DIANO D'ALBA** Diano d'Alba (Cn)
- **[illegible] DI CREDITO COOPERATIVO DI GALLO GRINZANE** Gallo Grinzane (Cn)
- **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI** Pianfei (Cn)
- **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ALBANO STUR[illegible]** Sant'Albano Stura (Cn)
- **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VEZZA D'ALBA** Vezza d'Alba (Cn)
- **BANCA REGIONALE EUROPEA** Cuneo
- **CASSA DI RISPARMIO DI BRA** Bra (Cn)
- **CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO** F[illegible] (Cn)
- **CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO** Saluzzo (Cn)
- **CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO** Savigliano (Cn)
- **BANCA POPOLARE DI NOVARA** Novara
- **BANCA BRIGNONE** Torino
- **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VISCHE** Vische (To)
- **BANCA INTERMOBILIARE** Torino
- **BANCA DEL PIEMONTE** Casale-Torino (To)
- **CASSA [illegible] RISPARMIO DI [illegible]NO** Torino
- **ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO** Torino
- **BANCA POPOLARE DI INTRA** Verbania
- **[illegible] COOPERATIVO-CASSA [illegible] E ARTIGIANA DI VALLE STRONA** Omegna (Vb)

Rivoluzione nella storica Casa di Canelli

Gancia, dopo 150 anni ecco lo spumante rosso

Tenaglia, il direttore commerciale: «Produrremo un milione di bottiglie»



La modella [illegible] i guantoni da boxe lancia la sfida: «Gancia rosso l'altro modo di essere spumante» Uno slogan pubblicitario che per la Casa piemontese (fondata nel 1850) segna una svolta storica

CANELLI. La modella [illegible] i guantoni da boxe scarlatti lancia la sfida: «Gancia rosso l'altro modo [illegible] essere spumante». Lo slogan dell'agenzia Pirella Gottsche segna una rivoluzione silenziosa, [illegible] meglio una rivoluzione in cui l'unico rumore è rappresentato dai tappi che saltano.

Accade che, dopo quasi 150 anni, la Gancia, [illegible] delle Case storiche dell'enologia piemontese (fondata nel [illegible] da Carlo Gancia di ritorno da una esperienza in Francia) mette in produzione uno spumante rosso.

«Le nostre ricerche di mercato confermano che la tendenza dei consumatori più attenti verso i vini [illegible] [illegible] è fortemente accentuata - commenta Lamberto Gancia, figlio di Vittorio, esponente della quarta generazione di spumantieri -. Soprattutto negli Usa le notizie sulla presenza di resveratrolo nei vini rossi, un antiossidante che favorisce la pulizia delle arterie, ha fatto [illegible] la richiesta».

A questo punto l'esigenza del marketing è stata ribaltata in cantina. In Piemonte [illegible] ottengono spumanti rossi sia dal Brachetto d'Acqui che dal Malvasia (con due doc a Casorzo [illegible] a Castelnuovo Don Bosco).

In Casa Gancia hanno messo [illegible] punto un mix che comprende la presenza di queste uve, più una aggiunta [illegible] Freisa e [illegible] moscato bianco (lo stesso usato per l'Asti spumante). Ne è nato un prodot[illegible] aromatico e fruttato, con [illegible] certo sentore di fragola, da bere freddo, a basso contenuto alcolico (9,5°). Dai primi test piace molto a giovani e donne.

«Il nostro obiettivo è raggiungere [illegible] produzione di un milione di bottiglie», annuncia Aldo Tenaglia, italo-americano, direttore commerciale della Gancia. L'industria canellese, dopo l'accordo commerciale con i francesi della Remy Martin, vuole rilanciare le vendite all'estero [illegible] il rosso potrebbe essere tra le sue carte vincenti.

Sergio Miravalle

Ponzone, sulla piazza di Piancastagna una suggestiva esibizione dei Mem

Un concerto per i diritti umani

Prova generale in vista del tour a Cuba

PONZONE. E' dedicato ai cinquant'anni della Carta dei Diritti umani il concerto gratuito che si tiene stasera, alle 21,30, sulla piazza di Piancastagna. Sul palco saliranno i Mem, sigla che sta per Melodrama Ensemble Mediterraneo e comprende il pianista Mauro Sabbione e la cantante Mariacinzia Bauci (fondatori del gruppo), Marco Renna (percussioni), Adriano Mondini (oboe darabuka) e Balen de Munain (chitarra).

Lo spettacolo, intitolato «Diritti e colori», ha debuttato il [illegible] aprile a Palazzo Cittanova di Cremona, nell'ambito della rassegna «Progetto Jazz», inserita nella stagione concertistica del Teatro Ponchielli. E' stato anche patrocinato da importanti [illegible]ciazioni che si occupano di diritti umani - da Amnesty International alla Croce rossa, all'Anpi - e prossimamente sarà portato a Cuba (sono previste nove date, nei principali teatri) e poi a Mostar, Zavidovici e Sarajevo, con l'obiettivo di raccogliere fondi destinati all'acquisto di strumenti musicali.



Il gruppo Mem (Melodrama Ensemble Mediterraneo) fonde folk e arie liriche

Il concerto di stasera viene definito «un incastro di musiche e situazioni spettacolari, un viaggio [illegible] le rumbe spagnole e maghrebine, tra le scale armoniche di voci arabe e le sensuali arie liriche, [illegible] anche tra i ritmi tribali dell'Africa o quelli ipnotici e suggestivi dell'area balcanica».

E' più corretto parlare di spettacolo e non solo di concerto, perché i brani saranno accompagnati da movimenti di danza. L'atmosfera sarà resa [illegible] più suggestiva dall'uso di strumenti originali, in una trama sonora fatta dall'impasto di «grooves», belcanto, suoni acustici popolari.

Mauro Sabbione è un ex [illegible]ponente [illegible] Matia Bazar, collaboratore e arrangiatore di molti gruppi della scena rock italiana: dai Litfiba ai Negrita, dai Diaframma agli Yo Yo Mundi. Nell'84 ha dato vita al gruppo Melodrama, insieme con la contralto Mariacinzia Bauci, personaggio insolito nel panorama musicale italiano, che ha coniugato la sua formazione lirica con interessi per folk, rock sofisticato, elettronica.

Melodrama si è [illegible] per anni sul confine tra teatro e musica (colta e di consumo), vocalità liriche ed estreme. Numerose [illegible] sue partecipazioni a festival teatrali.

Poi, il passaggio dalle atmosfere «elettroliriche» a quelle mediterranee, il mutamento di nome (Mem) e, nel '96, la realizzazione della colonna sonora del film «Il Che: l'amore, la politica e la rivolta», su invito del ministero della Cultura di Cuba per il trentennale della Morte di Ernesto «Che» Guevara. Di qui, la stampa [illegible] cd («Saudade Che») e vari supporti multimediali: il tour «Diritti e colori», che fa tappa anche a Ponzone ne [illegible] logica conseguenza.

Brunello Vescovi

Ai Bacchetti si elegge la miss del «Volto per il turismo»

Trisobbio, si fa festa con i fuochi artificiali

[illegible] Per la patronale di San Rocco, stasera finale e premiazione della gara sociale di bocce.

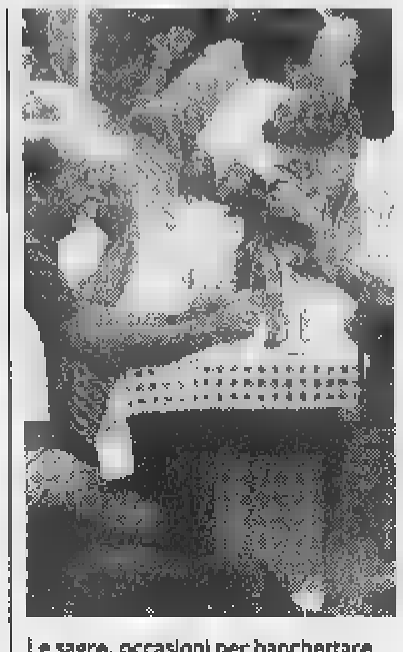
CASTELLETTO D'ORBA. Alle 21 è in programma la seconda serata della manifestazione musicale che vede alla ribalta le giovani promesse della canzone. [r. bo.]

[illegible] Alla Festa de L'Unità, nel parco comunale Beppe Spinola, si balla con l'orchestra di Mary Mazziotti. Funziona il ristorante con piatti di carne e pesce.

FUBINE. Ala festa dell'Unità, nel centro sportivo «Cerrina», c'è uno spettacolo di suggestione ipnotica condotto da Sergio Salamini. Piatto forte [illegible] stasera al ristorante [illegible] la maialetta al latte con asparagi. [r. c.]

[illegible] S'Inizia stasera la Festa de L'Unità, che si concluderà martedì. Tanti [illegible] divertimenti in programma; il ristorante presenta piatti tipici della cucina piemontese ma anche ligure. Spazio riservato ai giovani con birreria, paninoteca ed attrazione musicale, con La Rosa Tatuata. Ma c'è anche il ballo liscio, con l'orchestra Ungarelli. [r. bo.]

[illegible] GIULIANO VECCHIO. Per la patronale, s'inaugura alle 21,30 nel sal[illegible] della Soms la mostra «Gli Anni '80 a San Giuliano Vecchio».



Le sagre, occasioni per banchettare

[illegible] Festa della montagna al Pian del Poggio, con polenta e cinghiale e balli tradizionali al suono del piffero e della fisarmonica.

SILVANO [illegible] Alla frazione «Bacchetti» continua la 32° Sagra del Dolcetto, con gastronomia, vini pregiati e divertimenti vari. Serata dedicata all'elezione della miss di «Un volto per il Turismo», il [illegible] presentato da Paolo Paoli. Le danze sono allietate dall'orchestra Ricky Show. [r. bo.]

Continua al campo sportivo comunale il «Ferragosto Silvanese», organizzato dal Comune. Alla sera funzionano gli stand gastronomici. Stasera liscio con l'orchestra Roberta. [r. bo.]

[illegible]O. Agnolotti a volontà e piatti tipici alla sagra di San Rocco che s'inizia con una serata danzante. [m. pu.]

[illegible] Nel rinnovato sferisterio comunale s'inizia la festa di metà agosto. Tra i piatti proposti primeggiano le lasagne, poi musica della Vip Discoteque e, alle 22,30 circa, i fuochi d'artificio illumineranno il caratteristico borgo medioevale. [r. bo.]

VALLE LOMELLINA. Al Campo sportivo comunale, la festa de L'Unità propone stasera danze con il Don Costa group. In cucina, la specialità della serata è il risotto. [r. c.]

GIORNO E NOTTE

Locali

Dal karaoke al rock

A Brusaschetto Alto di Camino, alle 21,30, al campo sportivo spettacolo di varietà, musica e karaoke. A Casale, pianobar con Francesco Cabiati all'Azzurro di viale Bistolfi e ballo latino-americano al Pool Hot Pub, come pure al Coco Loco di Casorzo. [r. sa.]

Discobar sul bordo de Le Piscine di San Salvatore, in regione Baldone. [r. c.]

Si balla con la musica del trio Minicardio al Cowboys Guest Ranch di Voghera e con la musica di un dj al Ribe Ribe di Mirabello (solo soci Ancol). [d. s.]

«King Cymbeline»

Ovada, ultima replica

Alle 21, nel Giardino della Scuola di Musica, in via San Paolo della Croce, ultima replica di «Cymbeline, King of Britain» di William Shakespeare che conclude la settimana dedicata al drammaturgo inglese. E' una produzione della compagnia Progetto Urt, formata da un gruppo di giovani attori, con la partecipazione straordinaria di Camillo Milli nel ruolo di Re Cymbeline. La regia è di Jurij Ferrini. [r. bo.]

Stasera nel teatro all'aperto spettacolo ispirato al comico americano

Acqui, «sprazzi» di Woody Allen

E a Cascinagrossa va in scena «Tre sull'altalena»

Parte questa sera, ad **Acqui**, la minirassegna «Scenari d'estate» con la compagnia Teatro Garage: l'appuntamento è alle 21,30, con la Woody Allen Jazz Band, nel teatro all'aperto di piazza della Conciliazione.

Lo spettacolo, [illegible] dall'accostamento di alcuni fra i più divertenti scritti di Woody Allen con il teatro.

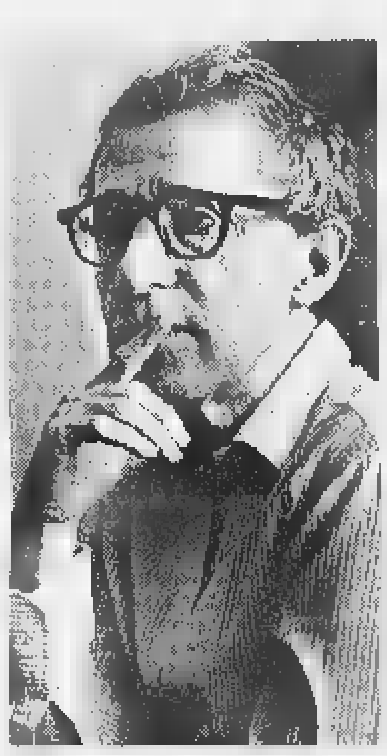
Protagonisti della serata, quattro attori e due musicisti che conducono a ritmo sfrenato un gioco teatrale impostato sull'irresistibile comicità intelligente del celeberrimo autore americano.

L'adattamento teatrale è curato da Maria Grazia Tirasso e Lorenzo Costa, che firma anche la regia dello spettacolo. Sul palco, Enrico Aretusi, Francesca Censi, Silvia Scarpettini e Roberto Tomaello. Le musiche originali sono composte ed eseguite da Federico Basso al pianoforte, Danilo Parodi al basso e Barbara Vulso voce solista, mentre le scene e i costumi sono di Emanuela Pischedda.



Il biglietto d'ingresso per questa sera è di 25 mila lire, mentre è possibile sottoscrivere al prezzo di 70 mila lire l'abbonamento ai tre spettacoli in cartellone, all'agenzia Happy Tour di via Monteverde 32, ad Acqui Terme (telefono 0144-356.128). [g. l. f.]

A **Cascinagrossa**, frazione di Alessandria, la compagnia filodrammatica Teatro Insieme porta in [illegible] alle 21,15 «Tre sull'altalena», commedia in tre atti di Luigi Lunari. I personaggi sono quattro: il commendatore, impersonato da Silvestro Castellana (che è anche regista), [illegible] capitano (Marco Visca), un professore (Gianmarco Perez) e la donna delle pulizie (Chiara Castellana), che si ritrovano per caso in una sorta di anticamera dando vita a un dialogo di grande comicità. [r. al.]



Marco Visca e Silvestro Castellana della compagnia «Teatro Insieme» e, sopra, un'immagine di Woody Allen

---

L'asino contro lo struzzo

Sfida tra la sagra di Castelferro e quella di Madonna della Villa

Per animare paesi e borgate nel periodo estivo, se ne sono inventate tante: si è andati a consultare gli annali per rispolverare antiche ricette, si è fatto ricorso alla memoria dei più anziani. Il tutto per dare un titolo alle sagre e feste patronali, ma anche per assicurare loro maggiore richiamo.

Per qualche sagra il successo è arrivato per poi crescere nel corso degli anni: naturalmente non solo per la [illegible] originalità, ma soprattutto per la qualità del servizio.

E' il caso di **Castelferro**, che ha conquistato fama in Italia grazie al tamburello, ma deve in parte la sua notorietà anche alla «sagra dei salamini d'asino», che si organizza da 23 anni ed è il mezzo principale per sostenere un'attività sportiva ad alto livello.

Ma è un successo che mette a dura prova gli abitanti della piccola frazione, che in questo periodo [illegible] tutti mobilitati: compreso chi torna per le ferie.

La sagra comincia stasera e sino al 20 agosto c'è da scommettere che saranno migliaia le persone in coda per gustare la carne d'asino che a Castelferro, oltre ai salamini, viene cucinata in tanti modi.

Quest'anno per distrarre chi attende di vedersi assegnare un posto al tavolo, viene anche offerto l'aperitivo: Pinot e Cortese della cantina sociale di Mantovana. Non manca la musica, con la discoteca di Emiliano, e ci sono due originali mostre: i sassi dipinti di Marina Laguzzi e le sculture in ferro di Silvano Donadoni.

All'asino di Castelferro risponde lo struzzo di **Madonna della Villa** di **Carpeneto**: da tre anni, l'antica sagra è dedicata a questa carne, ancora poco comune sulle nostre tavole.

L'iniziativa ha avuto subito [illegible]so perché la novità è abbinata ad altri prelibati piatti di una cucina campagnola rinomata. S'inizia stasera, e anche qui il servizio è impeccabile. Le attrattive non mancano, a partire dalle serate di liscio (ogni sera, sino a domenica), con prestigiose orchestre. [r. bo.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel. 0131-252.644. [illegible] PER FERIE.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Deep Impact**, di M. Leder, con R. Duvall, V. [illegible]grave. Ore 22. Lire 9000; 7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE

COMUNALE - Sala Ferrero. [illegible]. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

CORSO. [illegible] 0131-268.[illegible]. CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Lire [illegible] (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Spices II**. Or.: 20,25; 22,25.

ACQUI TERME

[illegible]. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. CHIUSO [illegible] FERIE.

ARQUATA [illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

CANELLI

[illegible]. Tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE

CASALE [illegible]

VITTORIA. CHIUSO PER FERIE.

COVA ADAGLIO. Tel. 0142-452.081. **Un topolino sotto sfratto**. [illegible] N. Lire. Ore 21,45. Lire 7000 (posto unico).

MODERNO. [illegible]. 0142-452.816. CHIUSO PER [illegible].

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER [illegible].

LUX. Tel. 0141-702.788. CHIUSO [illegible].

[illegible]. Tel. 0141-701.496. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]LI[illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472. **L'ospite d'inverno**. Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-78.290. CHIUSO [illegible] FERIE.

OVADA

SOTTO LE STELLE. Tel. 0143-81.411. **L'ospite d'inverno**, con E. Thompson. Ore 21,30. Lire [illegible]; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

VILLA [illegible]. Tel. 0143-62.895. **Fuochi d'artificio**, di e con L. Pieraccioni. Ore 21,15. Lire 8000, 5000.

VALENZA

ARENA CARDUCCI. Tel. 0131-952.679. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 21,30. Lire 7000 (posto unico).

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. [illegible] PER FERIE.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 858.521. **Stre[illegible] perduto**. Viet. min. 18. Or.: 17; 19,30; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] regina mrs Brown**. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. [illegible] Emanuele [illegible], tel. 547.007. *Sala 1: anteprima:* **The patriot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'angolo rosso**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FE[illegible].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER [illegible].
C. [illegible] 2 v. [illegible] 32/e, [illegible]. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **The boxer**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **U turn, inversione di marcia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Il [illegible]ondo Lebowski**. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.18.42. **I figli di Annibale**. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, [illegible]. 530.353. CHIUSO PER FERIE.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**. Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.
KING v. Po 21, tel. [illegible]. **Le onde del destino**, ore 17; 22,30. **Christmas oratorio**. Ore 20.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **L'oggetto del [illegible] desiderio**. V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT c. [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G[illegible] San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.
[illegible] v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Rischio d'impatto**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible] vita è bella**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 c. Arsenale 31, t. [illegible]. **Codice Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Donne in topless che parlano [illegible] loro vita**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. [illegible] CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

[illegible] La bigl. e gli [illegible] sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il [illegible]. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza [illegible] Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Nell'amichevole di ieri sera i leoncelli sono andati in vantaggio di due reti sfiorando il 3 [illegible] 0

Il Derthona umilia i grigi al «Coppi»

Alessandria deconcentrata e scialba, finisce 2 a 1

TORTONA. Ora servono rinforzi per i grigi, battuti ieri sera più di quanto non dica il punteggio (2-1) da un Derthona pimpante nonostante una settimana [illegible] preparazione in meno rispetto alla squadra di Maselli. Finché si è giocato a ranghi compatti, i leoncelli hanno tenuto molto meglio [illegible] campo rispetto ad un'Alessandria che ha vissuto solo sulle azioni dei singoli.

La cr[illegible]. Dopo [illegible] minuti [illegible] noia, i padroni di casa sbloccano [illegible] risultato con il bomber Falzone, che sfrutta un lancio di Bosoni, prende in velocità la difesa ospite e supera con un morbido pallonetto Castagnone sorpreso fuori dai pali. I 300 spettatori del «Fausto Coppi» esplodono [illegible] tributano un lungo applauso al centravanti. La reazione dell'Alessandria si concretizza solo al 31' con una duplice occasione per Scaglia e Giannoni, a cui si oppone [illegible] una prodezza il portiere Alliotta. Al 35', Bergomi gira a fil di palo una punizione di Costa. Un minuto più tardi, il numero 7 del Derthona aggiusta la mira e sigla il gol del raddoppio. Al 39', i leoncelli sfiorano addirittura il 3-0, ma Castagnone è bravo ad opporsi al tiro cross di Tartaglia.

In avvio di ripresa, Romairo[illegible] accorcia le distanze riprendendo da terra un pallone respinto dalla traversa su sua precedente conclusione. Il Derthona legittima il vantaggio con altre due azioni di Costa e Falzone. Quest'ultimo poi si fa espellere insieme a Lizzani per reciproche scorrettezze.

Comincia la girandola delle sostituzioni e i [illegible]rigi spingono maggiormente sull'acceleratore, [illegible] si fanno vedere solo con un missile dalla lunga distanza di Lanotte, che Alliotta alza [illegible]opra la traversa. Lo stesso Lanotte non inquadra lo specchio della porta in due punizioni da posizione favorevole, poi una girata di testa di Romairone trova attento l'estremo difensore del Derthona.

Finisce 2-1 per i leoncelli [illegible] per mister Maselli ci sarà ancora molto da lavorare. Prossimo test per i grigi il 19 agosto [illegible] Rossiglione, contro la locale compagine, che milita in Seconda categoria ligure.

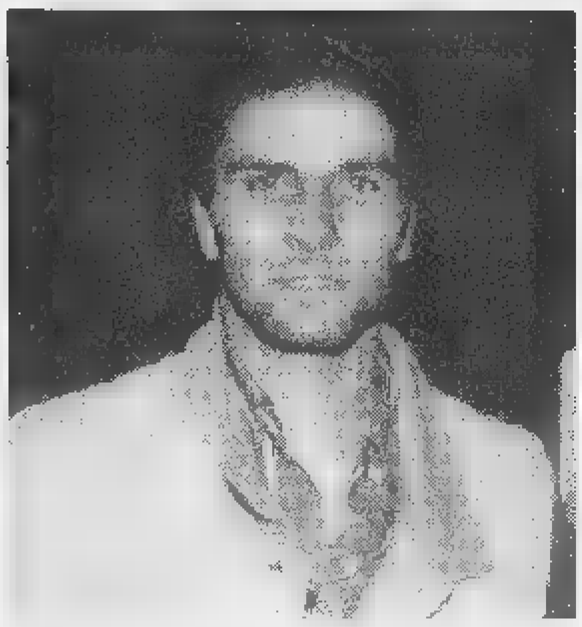
Massimo Delfino

Poker della Novese

A Castelletto d'Orba l'Asti sconfitto per 4-0

CASTELLETO D'ORBA. Brillante vittoria (4-0) ieri sera per la Novese (serie D), nell'amichevole con l'Asti disputata sul neutro di Castelletto d'Orba. I biancocelesti [illegible]o andati a segno due volte per tempo. In avvio è stato il centrocampista Galliano [illegible] sbloccare il risultato dopo una bella azione personale. Poi è giunto il raddoppio di Celella, al quinto gol [illegible] tre partite. Nella ripresa, la Novese ha arrotondato il risultato con una punizione calibrata di Meta e con una rete di Riccitelli.

Domani, la squadra allenata da Lovisolo torna in campo alle 20,30, in trasferta contro il Bra. Il tecnico si attende un altro passo avanti. [m. d.]



L'attaccante alessandrino Giancarlo Romairone

Acqui [illegible] primo allenamento

A disposizione di Baretto 25 calciatori

ACQUI. Venticinque giocatori erano presenti ieri mattina a Mombarone per il primo allenamento dell'Acqui. «Se si considera che Marengo [illegible] Ricci mancavano per motivi di lavoro e si aggregheranno più avanti alla truppa, il successo quantitativo è evidente - commenta il presidente Ortensio Negro -, solo più avanti, però, sapremo [illegible] siamo a posto anche dal punto di vista qualitativo»

I timori della vigilia sembrano però svaniti: la squadra termale non sarà costretta ad elemosinare i giocatori ma potrà contare su un «ventaglio» piuttosto ampio, tra cui scegliere il meglio. Un passo avanti notevole, dovuto alla buona volontà del presidente, del ds e dell'allenatore, che hanno interessato decine di elementi. Assieme a Roberto [illegible]aretto, il nuovo tecnico, sono arrivati i difensori Cremonesi del Savona e Abbate della Cannobiese (squadra che l'Acqui aveva eliminato negli spareggi per il salto in serie D); i portieri Cravora (Libarna) e Della Ricca (scuola Milan); il centrocampista Ticco del Mestre; gli attaccanti Pennone (Imperia) e Silvestri (Pontedecimo). Alla comitiva si sono aggregati due sardi, il difensore Dessi, proveniente dalle giovanili dell'Inter, e la punta Meloni del Francavilla (serie D).

«Ci [illegible] poi, alcuni giovani del Torino, dalle confortanti doti tecniche ma spetterà al mister vagliare le loro attidudini - prosegue il patron -, l'importante è [illegible] [illegible] mettere assieme, anche nei tempi ristretti che ci restano, una formazione competitiva».

Allo scopo, ieri pomeriggio all'«Ottolenghi» si è già svolta [illegible] prima partitella, per dare modo a Baretto di valutare gli uomini [illegible] disposizione.

La mattinata, invece, [illegible] stata dedicata ad un allenamento non troppo caricato. «Dovrò per forza mantenermi leggero per non affaticare i giocatori ed evitare di rendere inutili i test in partita - spiega Roberto Baretto -, in ogni caso, mi sembra che le [illegible] vadano meglio del previsto». Nel giro di una settimana, il tecnico sarà in grado di operare una prima selezione.

Un lavoro paziente, appassionante anche per i tifosi, che ieri [illegible] stati presenti in buon numero: «Sono state le loro telefonate, in cui esprimevano fiducia nel mio operato, a far scattare la molla che mi fatto restare - dice Negro -, decisivo poi l'intervento del sindaco Bosio. Mi auguro che vengano al più presto mantenute [illegible] promesse, relative a sponsor acquesi, in modo da poter ulteriormente potenziare la squadra. Questi supporter meritano tutta [illegible] mia attenzione e quella societaria».

Intanto, il patron ha compiuto un altro atto per completare l'organigramma societario: il nuovo direttore sportivo è il giovane Teo Bistolfi, un rappresentante di medicinali appassionato di calcio, che già seguiva la compagine termale. Succede a Pinuccio Botto, che però [illegible] abbandonerà il club ma resterà nelle vesti di consulente tecnico: «Perdere un uomo come Pinuccio, sarebbe stata un'imperdonabile leggerezza - commenta il presidente -, le sue capacità, unite all'esperienza e alla profonda conoscenza del settore, fanno scuola. Lo ringrazio di cuore per quello che ha fatto in tutti questi anni [illegible] per quello che ancora farà».

Benché sollevato dall'esito del raduno, il patron è preoccupato per la delicatezza dei compiti che attendono lo staff termale. «Questa è la fase cruciale, in cui gli equlibrii da mantenere sono piuttosto instabili - conclude - ma se sapremo lavorare bene in campo [illegible] fuori, i risultati non mancheranno».

Rodolfo Castellaro



Mister Roberto Baretto [illegible] ha guidato [illegible] primo allenamento: «Dovrò per forza [illegible] leggero [illegible] non affaticare i giocatori ed evitare di rendere inutili i test in partita. In ogni caso, [illegible] sembra che le cose vadano meglio [illegible] previsto». Entro una settimana il tecnico opererà una prima selezione

Intanto si preparano Castellazzo, Sarezzano e Fresonara

Libarna, squadra da battere

Mai così forte nell'ultimo decennio

Con la pubblicazione dei calendari di C2 e serie D, [illegible] è compiuta l'operazione preliminare che consente alla Lega di Torino di compilare quelli regionali d'Eccellenza e Promozione, tenendo conto delle concomitanze da evitare per non sovraccaricare lo spettacolo calcistico. Un compito affidato al computer [illegible] indicazione delle stesse società. La diramazione avverrà fra qualche giorno ma già si può fare un bilancio di che cosa [illegible] attendono i club dal calendario.

Il **Libarna**, unica superstite alessandrina d'Eccellenza, non ha desideri particolari: come tutte, preferirebbe partire in casa ma non farà drammi se il debutto avverrà in trasferta. Tanto più che il ds Angelo Moro [illegible] l'allenatore Giancarlo Traverso hanno messo assieme una squadra altamente competitiva, forse la più forte mai varata nell'ultimo decennio. Se il responso del campo sarà favorevole, i serravallesi reciteranno un ruolo preponderante. Al trio di ferro composto da Trebbi, Boella, Lanati, prelevato dalla Novese, [illegible] stati aggiunti i giovani Manarini (Voghera), Manelli (Inter) e Repetto (Arquatese). La ciliegina sulla torta è stata l'arrivo del tornante Luca Damiani, classe '74, dal Santa Margherita. Ora si attende il ritorno dalle ferie dell'acquese Barletto per completare l'assetto offensivo. «Ci sono molte contendenti titolate, come [illegible] Moncalieri, l'Asti e il Chieri - commenta il ds Moro - tuttavia sono convinto che faremo bene».

La prima amichevole del Libarna è domani alle 20,30, a Serravalle col retrocesso Pavia.

In Promozione, detta legge il **Castellazzo**, che [illegible] virtuosismi offensivi di Luongo ha aggiunto l'illuminata regia di Bellatorre, ex Valenzana. Già ieri, il confermato mister Augusto Papalia ha radunato [illegible] giocatori che non sono in vacanza per una prima presa [illegible] contatto con gli esercizi di preparazione. Il raduno è fissato per lunedì alle 18, al campo comunale.

Alla stessa ora si ritrova anche [illegible] **Sarezzano** sul campo comunale di regione Baracca. Con gli inossidabili Moretti-Orsi, i grigio-bordeaux sono chiamati [illegible] confermare l'eccellente secondo posto della scorsa stagione, ma prima debbono risolvere il nodo dell'assenza di un centravanti.

Gioca addirittura d'anticipo il neo promosso **Fresonara**, che si raduna domenica alle 9 [illegible] regione Bocche. L'organico a disposizione del nuovo trainer PierLuigi Sterpi sembra destinato [illegible] recitare una parte importante, specie dopo l'ultimo «colpo», che ha portato in maglia giallazzurra il laterale sinistra Rutigliano, proveniente dal Libarna. [r. c.]

Alla cronoscalata di Nazzano s'impone Calderone (Debuttanti)

La Ceramiche spadroneggia

Primo posto alla Tortona-Caldirola

CALDIROLA. I corridori della Ceramiche Sonaglio Castellazzo Bormida l'hanno fatta da padroni nella Tortona-Caldirola, prestigiosa [illegible] per Amatori intitolata al «campionissimo» Fausto Coppi. Nonostante le asperità del percorso e il gran caldo, erano 61 i partenti. Il club alessandrino ha conquistato il primo posto nella classifica a squadre, grazie al trionfo di Luciano Minetti nella categoria Gentleman, davanti a Roberto Zanellato (Cicli Busalla), e all'altro portacolori della Sonaglio, Roberto Gnoatto, salito sul gradino più basso del podio.

Tra i Veterani, il [illegible] è andato ad Alfonso Dalpian (Gs Bianchi), che l'ha spuntata su Francesco Spinelli (Magistri Team) e Italo Marchesotti, del Manila Equipe. Gli atleti della provincia si sono distinti anche nella prova per i Supergentleman: ha vinto il lombardo Luigi Mazzetti (Amatori Orago), ma il secondo e [illegible] terzo posto non sono sfuggiti ad Alberto Rizzo (Rivanazzanese) [illegible] [illegible] Giovanni Coscia (Manila Equipe).

Nella graduatoria per Cadetti, Junior e Senior, affermazio[illegible] per il sodalizio emiliano «Hard Rock», davanti al Team Bike Fun Santangelo Valenza. Decisivi ai fini della classifica i primi posti dei piacentini Paolo Facchini, tra i Cadetti, e Roberto Ferracuti, tra gli Junior. Sulle rampe tra Fabbrica Curone [illegible] Caldirola, gli alfieri dell'Hard Rock hanno fatto il vuoto, staccando nettamente i più accreditati avversari.



Nonostante il gran caldo, sono sempre numerosi i cicloamatori in gara

Il Santangelo Valenza ha in[illegible] trionfato tra i Senior con Stefano Ambrogi, che ha prevalso dopo un acceso duello con Giuseppe Battini (Hard Rock). Tra le donne, vittoria per Enri[illegible] Testori (Gs Barcella).

L'Udace ha organizzato anche la spettacolare cronoscalata Rivanazzano-Nazzano, [illegible] [illegible] chilometri, a cui hanno partecipato ben 86 corridori. Il migliore è stato Mario Previda Massara, del Vigevano, che ha concluso la prova in salita (con pendenza media del 12%) in 6'36", alla media di 29,760. Piazza d'onore per l'emiliano Andrea Rossetti (Team Autoequipe Fiorenzuola), che per pochi centesimi ha fatto meglio [illegible] Fausto Orsi (Team Raschiani Piacenza).

Nella categoria Debuttanti, prestigiosa affermazione per l'acquese Fabio Calderone (Gs Cicli Guizzardi), che ha confermato l'ottimo momento di forma. In campo femminile, si è imposta Mara Miotti, della Società Pedale Bronese, che ha coperto i 3 km in 9'44". [m. d.]

SPORT FLASH

Us Alessandria

Cominciata la vendita degli abbonamenti

E' cominciata ieri la campagna abbonamenti dell'Us Alessandria. Chi intende sottoscrivere la tessera per assistere alle partire casalinghe dei grigi può rivolgersi alla sede della società, in spalto Rovereto, allo stadio, negli orari 10-12 [illegible] 15-19. Rispetto agli scorsi anni, [illegible] registrano ribassi del 10/20 per cento, con prezzi «stracciati» per gli studenti. [m. d.]

Prima cate[illegible]oria

Un [illegible] sponsor per la Comollo Novi

E' i[illegible] arrivo un nuovo sponsor per la Comollo Novi (Prima categoria). Il club presieduto da Gianni Malfettani ha raggiunto l'accordo per l'abbinamento pubblicitario con la ditta «Proteo», leader nell'impiantistica elettrica. [m. d.]

Ippica

E' ufficiale: [illegible] Tris [illegible] galoppo al Romanengo

L'ippodromo «Romanengo» di Novi ospiterà una [illegible] Tris di galoppo nella sessione autunnale di gara, che comincerà a settembre. L'ha annunciato nei giorni scorsi l'Unire ai responsabili dell'impianto di via Crosa Maccarina. [m. d.]

[illegible]e a sette

Il Rovereto vince il [illegible] di Govi

Nel torneo di calcio a sette giocatori «Palio di Gavi», giunto alla settima edizione con la partecipazione di squadre delle località [illegible] dalle frazioni del paese, si è registrato il [illegible] del Rovereto che in finale ha battuto il Valle per 3-1. [m. pu.]

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.



Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via ... 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Gervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33041; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, ... Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro ... inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o ... Esso risulta ... prodotto del numero di ... (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, ... l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

... FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 18414.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

SANSICARIO 1700 località turistica pedonale ... e invernale, immersa nel verde e nella neve della Via Lattea, 1 ora da Torino, vendesi appartamenti edificio ... costruzione, eccezionale posizione, ottime finiture, pronta consegna. Direttamente Sansicario Immobiliare tel. 0122 811.343.

50 km dal mare vendo rustico in pietra di langa 8 vani terreno 18 mila mq L. 48 milioni. Tel. 0173 81.774 - 81.239 sera.

LIGURIA

ANDORA impresa vende direttamente pronta consegna villette autonome, giardini, terrazzi, posteggi. Dilazioni, mutui 4,75%. Tel. 0330 ....153 - 010 780.225.

BORGHETTO S. SPIRITO centro camera soggiorno servizi balcone solo L. 165 milioni. Punto Edilnord 0182 970.777.

... Ceriale ottimo grande monolocale nuovo vicino al mare giardino. Tel. 0182 ...

FINALE LIGURE Finalpia trilocale con balcone perfetto affare L. 250 milioni. Fondocasa 0...

... 3 camere sala cucina servizi balconi cantina ... mare L. 380 milioni. ...

...NO L. 130 milioni tra gli ulivi ... a schiera ingresso sogg... camera balcone giardino. Tel. 0182 992.161.

LOANO signorile appartamento camera salone sala da bagno giar... box L. 310 milioni. ...dilnord 019 674.480.

SANREMO bilocale in ordine ingresso tinello cucinino camera L. 138 milioni. Fondocasa 0184 591.670.

SANREMO trilocale vicino passeggiata e nuova stazione 250 mt da spiaggia L. 280 milioni. Consulcasa 0184 592.187.

AFFITTI OFFERTI

LIGURIA

BORGHETTO affitto settembre alloggi da L. 520 mila (quindicina da L. 370 mila). Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

...

... affitto a ... appartamenti ... complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli - Roccaraso. Telefonare 0864 845.050.

AFFITTO settimanalmente agosto ...bre bella villetta sul mare. Voer Vacanze Tel. 0533 379.418.

... Rimini affittiamo appartamenti estivi vario dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Tel. 0541 387.098.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO mare: villaggio vacanze Berti president club Hotel Silvi Marina ...amento sulla grandissima spiaggia privata, autorimessa custodita. Aria condizionata, parco, piscina, tennis, sports, miniclub, animazione, spettacoli serali. Buffet e specialità abruzzesi. Informazioni tel./fax 085 935....

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642.823 pensione completa ...imo 3 ... prezzi speciali camere servizi vicino mare.

ANDORA complesso sul mare villini bungalow monolocali agosto settembre. Tel. 0182 85.779 - 0338 580.7245.

ANDORA posto ... in cuccetta sul mare L. 50 mila, disponibilità agosto. Tel. 0182 85.779 - 0338 580.7245.

ANZIANI albergo *** Diano Marina offre soggiorni con sorveglianza infermieristica 24 ore su 24, dieta, animazione turistica, possibile trasferimento inizio/fine mese con nostro automezzo. Aperto tutto l'anno. Tel. 0183 495.212.

BELLARIA Igea Marina ... Ornella *** via Plauto 23 tel. 0541 331.421, 40 mt. .... Familiare, tranquillo, giardino, parcheggio. ... telefono, ... Ascensore. Cucina romagnola. Specialissimo famiglie agosto L. 55 mila, settembre L. 40/45 mila, bambino gratis.

CATTOLICA ... Embassy tel. 0541 963.289. Moderno, vicino mare (uso piscina) cucina casalinga, scelta menu, specialità pesce, colazione buffet. Parcheggio. Gestione proprietario. Agosto da L. 50 mila. Settembre L. 45 mila.

CATTOLICA hotel Handy Sea *** tel. 0541 960.165, fax 0541 960.548. 30 mt. mare. Camere ventilate, telefono, tv, cassaforte, balcone. Sala climatizzata, frigo privato. Parcheggio. Menu alla carta, specialità pesce, carne alla brace, buffet contorni .... Agosto da L. 69 mila, settembre L. 57 mila.

CATTOLICA hotel ... *** ... 0541 954.775 fax 0541 953.382 mod... no mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menu carne pesce, colazione buffet. Camere servizi, tv satellite, balcone, telefono, cassaforte, biciclette. 23 - 31 agosto L. 70 mila settembre L. 59 mila.

CATTOLICA hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 954.066 vicino mare. Camere tv, telefono, cassaforte. Scelta menu buffet. Agosto da L. 69 mila, settembre L. 55 mila, sconto famiglie fino 50%.

CATTOLICA hotel London *** ... 961.593 direttamente mare. Moderno. Piscina. Garage. Parcheggio. Scelta menu pesce ... giorni, buffet contorni, colazione buffet. Ag... da L. ... mila. ...tembre L. 60 mila. Sconto ....

CATTOLICA hotel Trevi *** ... categoria superiore, direttamente spiaggia, sala panoramica climatizzata, ... tv, cassaforte, parcheggio, tessera trenino gratuita, scelta menu, specialità marinara, colazione buffet, agosto da L. 78 mila, settembre L. 55 mila/65 mila.

... hotel Nobel *** superiore. Tel. 0541 950.640, sulla spiaggia. Combatete invecchiamento e stress da lavoro. Fortemente consigliato ... ferie. Dal 23 agosto L. 64 mila/93 mila, settembre L. 61 mila/79 mila. 3 menu. Parcheggio.

... Mare hotel Spiaggia tel. 0541 953.307 sulla spiaggia, camere tv. ... menu, specialità marinare, agosto da L. 75 mila e L. 85 mila. Settembre L. 60/6... Sconto bambini.

IGEA Marina (Rimini Nord) hotel Raffaello *** tel. 0541 330.781 vicinissimo mare modernissimo, parcheggio garage. ...mere servizi. Telefono. Cassaforte cucina curatissima. Menu a scelta, buffets. ... agosto 7 giorni pensione completa L. 490/400 m.... Sconto bambini.

LAIGUEGLIA (Sv) ... 0182 ... - 648.014 familiare tranquillo cucina casalinga a scelta. Settimana azzurra L. 350/450 mila, sconto bambini.

RIMINI hotel Maria Serena *** tel. 0541 26.763 direttamente mare, sala climatizzata, camere tv, appartamenti, menu scelta specialità marinara, vari buffet agosto da L. 65 mila, settembre L. 48 mila, sconti famiglia.

RIMINI Miramare Hotel Sirena ** tel. 0541 371.864. Centrale, 70 mt ..., ... servizi, telefono, colazione buffet, cucina romagnola, buffet verdure e frutta, specialità pesce. Offertissima dal 23 - 30 agosto 7 giorni completi L. 455 mila.

RIMINI ... hotel Carol 3 stelle, piscina, vicinissimo mare, ... signorile interamente climatizzato. Camere con tv. Parcheggio. Cucina ricercata, menù a scelta, buffets, animazione. Pensione completa L. 72/115 mila. Tel. ... 27.165 - fax 0541 28.738.

RIMINI Rivazzurra albergo Hannover tel. 0541 373.363. Vicino mare, cucina casalinga, scelta menu. Dal 16 agosto L. 55 mila, settembre L. 45 mila. Parcheggio.

RIMINI Rivazzurra hotel T... *** tel. 0541 373.363. Vicinissimo mare. Ricca cucina specialità pesce, carne alla griglia, pasta fatta in casa. Offerta speciale dal 16 agosto L. 75 mila giornaliere.

RIMINI Viserba hotel Averardo, sul mare, menù a scelta carne, pesce. Buffets: colazione, contorni. Speciale agosto L. 69/50 mila, settembre L. 41/44 mila, sconto bambini. Tel. 0541 733.016.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIM... ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti, 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055. Aperto tutto agosto.

Ma è polemica tra il presidente della Regione Ghigo e il ministro verde Edo Ronchi

In Piemonte dimezzati gli incendi

«Vittoria della prevenzione»

In questi giorni di afa, [illegible] caldo record e di boschi «infiammabili», Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, polemizza con il ministro per l'Ambiente, Edo Ronchi, [illegible] un tema d'attualità quale può essere quello degli incendi estivi. Il presiden[illegible] se la prende con le critiche che l'esponente del governo Prodi ha rivolto alle Regioni, defininendole «inefficienti» in materia di prevenzione.

«Ma come! - si chiede Ghigo - in Piemonte proprio grazie alla vigilanza continua dell'Associazione anti-incendi boschivi, formata da più di settemila volontari, abbiamo ridotto di oltre la metà i danni per i roghi (soprattutto invernali o primaverili) e ci sentiamo dare di queste lezioni?».

Di qui [illegible] contrattacco: a settembre, annuncia Enzo Ghigo, alla prima convocazione romana dei presidenti delle Regioni, «avanzerò e proporrò all'assemblea di fare una severa critica contro le inaccettabili affermazioni del ministro per l'Ambiente».

«Ronchi - insiste il presidente - è recidivo. Ed è sconfortante assistere alle querelle di questo ministro contro dicasteri guidati da suoi colleghi di esecutivo: prima sull'Alta velocità in contrapposizione con Claudio Burlando, adesso contro Bassanini, responsabile della Funzione pubblica. Perché, attaccando le Regioni, Ronchi dimostra di fatto la propria ostilità nei confronti del decentramento, perseguito proprio da Bassanini. E tutto ciò, ancor prima che la tutela dei boschi sia trasferito ai governi regionali, visto che le deleghe in materia ci arriveranno soltanto dal prossimo30 settembre».



In Piemonte, grazie alla vigilanza continua, i danni da incendi si sono dimezzati

[illegible] E [illegible]
(da gennaio al 7 agosto)

[illegible] INCENDI [illegible] PIEMONTE	306
IN PROVINCIA DI TORINO	117
PICCO A MARZO	218
ETTARI DI BOSCO BRUCIATI	1200
MEDIA ANNUA	4638
LEGNO PERSO (TONNELLATE)	[illegible]
DAN[illegible]	7,2 [illegible]
MEDIA [illegible] BRUCIATE DAL '94	DA [illegible] 4 ETTARI PER ROGO
VOLONTARI	240 SQUADRE
UOMINI A DISPOSIZIONE	7069

Ghigo, con il supporto dei dati forniti dal suo assessore all'Economia montana e alle Foreste, Roberto Vaglio, [illegible]a: «La nostra Regione è la prima, e per ora l'unica, ad essersi dotata di un servizio [illegible] prevenzione, rappresentato dagli oltre settemila volontari che, suddivisi in 240 squadre, vigilano, nei mesi critici (fra dicembre, marzo [illegible] aprile), l'enorme parco di boscaglia che, per fortuna, esiste ancora [illegible] Piemonte».

Un'attenzione che ha dato risultati di rilievo, riducendo di oltre la metà l'area bruciata: dai 10 ettari della media 1994 agli attuali 4 ettari «per episodio». Un risultato - afferma Cesare Mino, presidente dell'Associazione volontari - [illegible]ggiunto grazie alla continua vigilanza degli addetti ai lavori. Che si svolge soprattutto fra dicembre ed aprile, quando il sottobosco diventa secco per mancanza di pioggia. «Tant'è vero - scrive l'assessore Vaglio in un promemoria - che il picco dei roghi (218) [illegible] verificato nello scorso mese di marzo».

Conferma Mino: «D'estate, ossia in questo periodo, nonostante il calore, la montagna e le zone boschive sono verdi. Il rischio, quindi, si abbassa notevolmente: [illegible] luglio c'è stato un solo incendio, tre nella prima settimana di agosto».

Silvio Viale, capogruppo dei verdi [illegible] Palazzo Civico, dice [illegible] non capire che significato possa avere la «sortita» di Ghigo. «Domanda: «Perché [illegible] offeso? Ronchi ha parlato di inefficien[illegible] in alcune Regioni, non in tutte. E non penso [illegible] riferisse al Piemonte, zona fortunatamente poco investita da grandi roghi, almeno in questo scorcio d'estate». Viale, comunque, rinvia la palla al ministro [illegible] collega di partito: «Saprà ben lui cosa rispondere [illegible] chi mette le mani avanti perché, forse, ha la coda di paglia».

Ma Ghigo, ancora una volta, non ci sta: «In Piemonte stiamo realizzando una rete anti-incendio all'avanguardia. Lo ripeto, con più [illegible] settemila volontari, grazie alla professionalità dei guardaparco e degli agenti della Forestale. Non dico che d'ora in poi possiamo dormire fra due guinaciali in materia di incendi, ma che stiamo facendo il necessario e il possibile perché i danni siano sempre più contenuti. Altro che inefficienza!».

Giu[illegible] Sangiorgio

[illegible]

Difficile colorare i fiori essiccati

MARGHERITA Massucco di Torino ha una passione: i fiori secchi. «Li coltivo con amore in giardino [illegible] riesco a realizzare belle composizioni. Ma i colori non sono mai belli. Ci [illegible]o procedimenti casalinghi facili? E datemi qualche consiglio sulla scelta dei fiori da essiccare, magari ci [illegible] procedimenti diversi per i diversi fiori».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino spiega: «Le diverse tonalità di colore dei fiori spesso sono dovute ai diversi tipi di terreno e al clima. La specie più popolare per le composizioni è l'elicriso, noto anche come Immortelle, che va raccolto appena sbocciato perché anche quando re[illegible] continua ad aprirsi.

«Un altro genere importante [illegible] l'Achillea dalla specie più comune filipendulina, di colore giallo dorato, alla ptarmica con infiorescenze delicate color crema. Le infiorescenze dell'Alchemilla mollis (piccoli fiori giallini) vanno colte a maturità [illegible] appese in una stanza calda e ventilata; gli steli devono essere tenuti lontani uno dall'altro perché i fiori non si sciupino sovrapponendosi. Facile da coltivare e essiccare è la Gipsofila.

«Tra le [illegible] le più adatte sono quelle a fiore piccolo disposte a mazzetti, mentre le rose a fiore grande richiedono tecniche molto particolari. Nessun problema invece per le ortensie: [illegible] tra i pochi fiori che è meglio lasciare essiccare direttamente sulla pianta.

«Chi ama le tonalità dal rosso al rosa dovrebbe utilizzare vari Allium, [illegible] Aria, Hydreangea macrophilla, la peonia, il pennisetum, la gonfrena, la liatris, la festuca, il delfinio, la dalia, il cartamo, il flomis. Tonalità gialle [illegible] fornite dall'eliptero, dalla mimosa, dal tanaceto, dall'Arotosis, dalla solidago, dall'alchechengi, dal piretro. Mentre chi predilege [illegible] colori verde [illegible] marrone può scegliere tra questi: l'artensia paniculata, la Brixa maxima, l'aneto, il tiglio, la coda di topo, la quer[illegible]ia, l'orzo, il bambù, la felce, l'Amaranthus, l'Artemisia. Per azzurro e violetto meglio lo statice, il fiordaliso, il delfinio, l'aconito».

A livello amatoriale i procedimenti per colorare i fiori magari in tinte diverse da quelle naturali «non sono semplici né garantiscono sicuri risultati». Nelle aziende specializzate si usano le aniline (sono una quarantina i tipi che si trovano in commercio). «La colorazione - spiega l'esperta - avviene immergendo il materiale vegetale in bagni di anilina per tempi diversi - [illegible] volte qualche secondo è già sufficiente. Qualunque materiale debba [illegible] colorato, deve [illegible] decolarato in precedenza mediante un trattamento [illegible] base di ipoclorito e di clorito di sodio che generano ossigeno e cloro sbiancando i prodotti. Dopo la sbiancatura si procede alla nuova colorazione. Nel caso [illegible] desideri il bianco purissimo si effettua anche un trattamento con acqua ossigenata».

A Margherita, la professoressa Elena Accati consiglie un metodo valido per la gipsofila: «Si immerge lo stelo vegetale per tre quattro giorni in una soluzione di acqua, alcol e anilina prima dell'essiccazione. Si pos[illegible] usare anche prodotti denominati ecoline reperibili nei negozi [illegible] articoli da disegno. Se questo prodotto non desse buoni risultati è necessario è necessario ricorrere all'immersione completa del fiore in un bagno di colore idrosolubile [illegible] acqua per uno o due minuti».

Infine la conservazione: «I nemici dei fiori essiccati - spiega l'esperta - sono: l'umidità atmosferica che può causare ammuffimento o afflosciamento dei vegetali; la polvere; le variazioni di temperatura; l'esposizione diretta alla luce del sole e infine la presenza di insetti (contro la presenza di questi ultimi [illegible] esistono prodotti autorizzati). [illegible] fiori essiccati [illegible] avvolgono [illegible] mazzi in carta o in tessuto leggero: i contenitori ideali [illegible] scatoloni [illegible] cartone con buchi per l'aerazione. [illegible] quando si utilizzano i fiori risultano troppo fragili e si sbriciolano, può essere utile inumidirli con uno spruzzatore».

Simonetta

La prefettura

In sette giorni oltre 400 gli arrestati

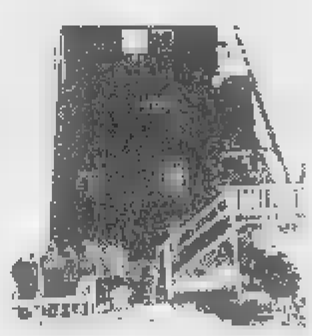
Quattrocentotrentotto persone arrestate, 89 decreti di espulsione o accompagnamento di cittadini stranieri, 47 controlli in esercizi pubblici, 121 sanzioni amministrative. Questo è il risultato dell'attività delle forze dell'ordine e dei vigili urbani nella settimana dal [illegible] 10 agosto. Quanto fatto dalle forze dell'ordine è stato analizzato nell'abituale riunione del comitato provinciale dell'ordine e sicurezza pubblica svoltosi ieri in Prefettura. I risultati conseguiti sono stati valutati positivamente e hanno portato a una ulteriore diminuzione delle attività illecite, quali prostituzione [illegible] spaccio di stupefacenti nelle zone controllate.

I controlli proseguiranno alternando le varie zone della città oppure su obiettivi «strategici» [illegible] [illegible]nno pianificati nelle apposite riunioni di coordinamento.

IN BREVE

PIEMONTE [illegible] E D'AOSTA

Temperature [illegible] record [illegible] Capanna Margherita



ALAGNA. Nell'ultimo mezzo secolo è accaduto poche volte ma in questa settimana si è già verificato tre volte: fa talmente caldo che di notte, alla Capanna Margherita, l'«hotel» più alto d'Europa con i suoi 4556 metri di altitudine nel gruppo del Monte Rosa, il termometro è rimasto sempre sopra lo zero. Addirittura la colonnina di mercurio di giorno ha raggiunto una [illegible] 22 gradi. «Anche se soltanto per un tempo brevissimo, tra le 13,30 [illegible] le 14 - spiega un gestore del rifugio -. Ma simili temperature si toccano di rado a queste quote».

[illegible] che in tutta la provincia di Vercelli il caldo sia quasi da record (solo nel '54 [illegible] «andato» oltre) lo si vede dalle massime: a Vercelli 32,5 gradi lunedì, 33,5 martedì e ieri, mentre a Gattinara l'altra sera alle 20,30 il termometro ne segnava 32.

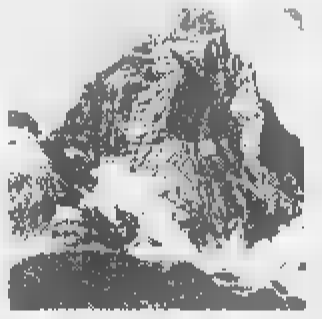
[illegible] ai p[illegible] intorno a Sanremo

TRIORA. Allarme piromani nell'entroterra di Sanremo dove un'escursionista ha individuato ieri mattina una mezza dozzina di candele sistemate nel sottobosco al margine del futuro parco delle Alpi Marittime. I rudimentali inneschi, con gli stoppini carbonizzati, sono stati sequestrati dai carabinieri che insieme alla Forestale hanno attivato [illegible] serie di posti di blocco per prevenire eventuali nuovi raid dei piromani.

[illegible] Genova continua l'emergenza [illegible]

GENOVA. Oggi e domani, dalle [illegible] alle 12, a Genova sarà vietato il traffico delle vetture e delle moto private sprovviste di marmitta catalitica: lo ha deciso il Comune, perché nella giornata di ieri l'altro, nonostante sia già stato osservato il divieto di circolazione, ci sono stati ben dieci «sforamenti» della soglia d'attenzione dell'ozono. L'inquinamento atmosferico è una conseguenza del clima torrido [illegible] della mancanza di vento.

Guida [illegible] è uccisa [illegible] un fulmine sul Cervino



CERVINIA. Una guida alpina valdostana [illegible] morta ieri sul Cervino, colpita da un fulmine. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio sulla via normale. Gabriele Beuchod, [illegible] anni, di Gressoney-Saint-Jean, si trovava con un cliente francese s[illegible] una parete [illegible] roccia a 3100 metri, poco distante dalla Cresta del Leone. I due [illegible] stati sorpresi da [illegible] temporale, durato soltanto [illegible] ventina di minuti. In quel lasso di tempo un fulmine si è scaricato al suolo e ha colpito la guida valdostana, fondendo persi[illegible] gli scarponi di materiale plastico. Illeso, anche se stordito, il cliente francese, che [illegible] salvato per i pochi metri di distanza che lo separavano da Beuchod e per la corda di nylon che lo assicurava. I due erano partiti dal Rifugio Duca degli Abruzzi, diretti alla Capanna Carrel.

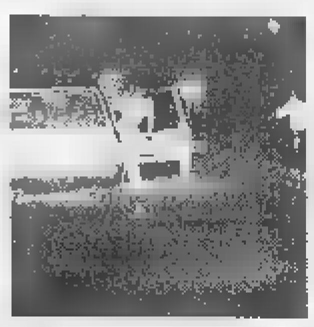
La «Biella-Cossato» vietata [illegible] biciclette

BIELLA. Potrebbe [illegible] vietata alle biciclette [illegible] superstrada Biella-Cossato, da giorni sotto accusa dopo la morte di [illegible] ciclista, travolto da un'auto mentre cercava di evitare un cespuglio. La prefettura ha organizzato [illegible] summit con i sindaci, la Provincia e l'Anas, e la proposta di proibire la circolazione alle bici è stata accolta con favore. Disco verde, invece, per le motociclette e i mezzi agricoli: «Loro non creano pericoli».

Alessandria, debutta [illegible] calcio saponato

FELIZZANO. Si disputerà al Family Park, un parco di divertimenti a pochi chilometri da Alessandria, il primo torneo in provincia di «calcio saponato», con squadre di 4 giocatori in costume da bagno [illegible] inseguire un pallone su un fondo reso apposta scivoloso. La trovata, tipica soprattutto delle spiagge romagnole, è stata «importata» con successo: [illegible] in premio per il team vincitore ci sarà un'imbarcazione a quattro posti.

Contro lucciole e clienti arrivano i vigili [illegible]ni



ASTI. Corso don Minzoni, una delle strade più frequentate da prostitute e clienti in auto avrà dai prossimi giorni il doppio [illegible] di fermata ai lati della carreggiata. E' uno dei segnali dell'offensiva antilucciole del Comune: d'ora in poi gli automobilisti non potranno non solo sostare, [illegible] neppure fermarsi il tempo di chiedere «quanto?» alle prostitute che ogni sera stazionano nel tratto incriminato. D'ora in avanti se verranno sorpresi dai vigili, gli automobilisti indisciplinati dovranno pagare [illegible] multa di 58.750 lire.

Il provvedimento è contenuto in un'ordinanza firmata in via sperimentale dal sindaco Luigi Florio. Lunedì il servizio comunale Viabilità inizierà a collocare i cartelli di divieto permanente di fermata.

Nel Savonese acqua [illegible] contagocce

SAVONA. Emergenza idrica nel savonese. Riviera e Val Bormida sono alle prese con problemi di approvvigionamento idrico. I problemi più gravi sono segnalati a Cengio dove il sindaco ha emesso una ordinanza dove vieta di usare l'acqua per fini non potabili. Qualche problema idrico, però, sta emergendo anche in alcune zone della Riviera come a Varigotti e a Laigueglia dove, in alcuni quartieri, l'acqua manca.

[illegible] spenta a 29 anni [illegible] sacerdotessa Hecate

VERBANIA. E' morta a Ponzone nel Biellese, per un collasso cardiocircolatorio, Donatella Garlaschi, 29 anni, originaria di Verbania [illegible] per molti anni residente [illegible] Vedasco, sopra Stresa. Nota negli ambienti delle sette sataniche come «sacerdotessa Hecate», stava scontando agli arresti domiciliari una condan[illegible] per violazione di tombe [illegible] asportazione di cadavere. Sulla morte stanno compiendo accertamenti i carabinieri.

[illegible] centro [illegible] Alba spuntano gli orti urbani



ALBA. Arrivano gli «orti urbani», appezzamenti di terreno che il Comune concederà ai pensionati affinché possano coltivare ortaggi per uso personale. Lo scopo [illegible] di consentire agli anziani [illegible] coltivare un hobby [illegible] di eliminare gli orti abusivi [illegible] antiestetici capanni sorti lungo le vie di accesso alla città, che non rappresentano [illegible] buon biglietto da visita. Ne sono stati individuati 53 [illegible] 50-60 metri ognuno in località Boffa.

La zona sarà dotata di parcheggio, di un prefabbricato con servizi in modo da farne un punto di incontro all'aperto. Il progetto prevede pergolati, box per il ricovero di attrezzi, irrigazione e uno spazio riservato alle erbe officinali. L'iniziativa ha anche un obiettivo didattico: si vogliono promuovere incontri tra pensionati [illegible] alunni per scambi [illegible] esperienze.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

ANTEY ST-ANDRÉ 16 AGOSTO 1998
4ª FIERA DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO



ANTEY ST-ANDRÉ 16 AOÛT 1998
4ª FOIRE DE L'ARTISANAT TYPIQUE VALDÔTAIN

Alice, Christèle, Johara, Leina, Luana

RÉSERVÉE AUX ÉLÈVES DES ÉCOLES DE SCULPTURE, GRAVURE, TOURNAGE, VANNERIE

COMMUNE D'ANTEY-SAINT-ANDRÉ

RISERVATO AGLI ALLIEVI DELLE SCUOLE DI SCULTURA, INTAGLIO, TORNITURA, VANNERIE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 13 Agosto 1998 REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81

La decisione dell'amministrazione

Aosta riesce a evitare la «stangata» fiscale

L'assessore: «Il peso dei tributi non sarà superiore al 30 per cento»

AOSTA. L'annunciata «stangata» fiscale non toccherà i cittadini aostani. «Almeno per quanto riguarda i tributi comunali» assicura l'assessore comunale alle Finanze Giorgio Lorenzini. «Qualche leggero ritocco potrebbe anche esserci, ma i cittadini del capoluogo potranno continuare ad essere soddisfatti di un "peso" fiscale comunale che non arriva al 30 per cento contro carichi di tributi comunali che nelle altre città vanno dal 50 al 70%».

Molto, aggiunge Lorenzini, «dipenderà dalle scelte che farà la giunta con il prossimo bilancio di previsione. Bisognerà decidere se continuare a dare tutti quei servizi che fanno della nostra città un capoluogo vivibile, attento alle esigenze degli anziani, dei bambini, dei giovani. Un capoluogo dove si lavora per aumentare e abbellire le aree verdi, per un recupero urbanistico del centro storico e delle strade cittadine».

Sono interventi che costano, dice l'assessore, «ma che in linea di massima, anche per gli interventi finanziari della Regione, non dovrebbero incidere più di tanto sulla pressione fiscale». Molto, prosegue l'assessore alle Finanze, «dipenderà anche da che cosa verrà deciso per il Giubileo. Se l'evento sarà utilizzato per "rifare" la città come sta facendo Roma, che spenderà migliaia di miliardi, bisognerà vedere dove trovare le risorse e quali interventi potrà garantire la Regione. In questo caso un appesantimento fiscale sarebbe inevitabile».

Ma per ora, secondo l'assessore, su Aosta non c'è stata e non è prevedibile la «stangata». Lorenzini mette in campo i dati. «L'Imposta comunale sugli immobili (Ici, ndr) - dice Lorenzini - da quando è stata istituita (1994, ndr) è rimasta all'aliquota minima del 4 per mille. Lo scorso anno, come deterrente nei confronti di chi tiene le case sfitte e nel tentativo di alleggerire la tensione abitativa invogliando a cedere appartamenti in affitto, abbiamo aumentato l'Ici per questi alloggi al 7 per mille».

Anche la tassa rifiuti (la Tarsu), in attesa che cambi totalmente il sistema impositivo destinato a passare dalla metratura degli appartamenti alla composizione del nucleo familiare, dice Lorenzini, «poteva già negli scorsi anni essere applicata al 100 per cento del costo reale e l'abbiamo invece determinata al 61 per cento. Aliquota che da quest'anno, per acquistare i nuovi cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti, abbiamo portato al 71%». «Però - avverte Lorenzini - se la raccolta differenziata non crescerà, nei prossimi cinque anni saremo costretti a portare la tassa al 100% del costo reale».

Anche il prezzo dell'acqua potabile non è aumentato «lo abbiamo solo rapportato ai costi. Ma anche in questo caso - dice l'assessore - nella classifica dei Comuni italiani sui costi dell'acqua, Aosta è nel gruppo delle città meno care». Infine, conclude l'assessore Lorenzini, «non abbiamo applicato addizionali, non abbiamo fatto ritocchi legati all'inflazione e non dovremmo neppure essere toccati dalla neonata addizionale Irpef».

Alessandro Camera

PRIMO PIANO

Aosta

Il Palaghiaccio riaprirà a settembre

Dovrebbe essere riparato entro la prima settimana di settembre il guasto che ha causato la chiusura a metà luglio del Palaghiaccio di Aosta. Così al squadra di hockey dei Lions potrà prepararsi per la stagione agonistica. PAG. 32

Aosta

Polizia e carabinieri contro i clandestini

Controlli di polizia e carabinieri per individuare gli immigrati clandestini in Valle. In collaborazione con l'ufficio stranieri della questura, le forze dell'ordine hanno consegnato a 16 clandestini altrettante «intimazioni» a lasciare l'Italia. PAG. 32

Fénis

Ultimi giorni in Valle del Torino calcio

«Speriamo che chi di dovere abbia capito quanto il Toro può essere importante per la Valle d'Aosta. Certamente almeno quanto altre squadre di serie A che hanno fatto della Valle d'Aosta la base per i ritiri estivi». Così mister Emiliano Mondonico parla del ritiro della squadra granata a Cogne e Fénis. PAG. 37

La vittima è Gabriele Beuchod, che scalava il Cervino con un cliente

Guida alpina uccisa da un fulmine

Il compagno di cordata è rimasto illeso

CERVINIA. «Era un vero professionista, uno che viveva soltanto di questo. Come ce ne sono pochi». Così la guida responsabile del soccorso alpino di Gressoney Lorenzo Squinobal ricorda il collega e amico Gabriele Beuchod, anni, anche lui di Gressoney, ucciso ieri pomeriggio da un fulmine su una parete di roccia a 3100 metri, poco distante dalla Cresta del Leone, sulla via normale per il Cervino. Era assieme a un cliente francese. Spaventato, stordito, ma illeso.

I due erano partiti dal Rifugio Duca degli Abruzzi (quota 2802) diretti alla Capanna Carrel, a 3800 metri. Poco dopo le 15,30, il cielo si è rannuvolato. Beuchod e il suo cliente erano sul Grand Escalier quando sono stati sorpresi da un temporale violento, durato una ventina di minuti. In quel poco tempo, ha «scaricato» quattro fulmini. Uno ha colpito Beuchod, legato al cliente che a sua volta aveva fissato la corda alla montagna.

La violenza della scarica ha spostato la guida di un metro, sotto lo sguardo del cliente francese e ha persino fuso gli scarponi in materiale plastico indossati da Beuchod. «La scalata in quel punto ha una difficoltà di primo grado - spiega il responsabile del soccorso alpino valdostano Giuliano Trucco -. Una volta, quel tratto era pericoloso perché sopra c'era un piccolo ghiacciaio che "scaricava" pietre. Adesso, quei ghiacci si sono ritirati. La guida non ha commesso imprudenze». La zona era piena di scalatori e nessuno aveva previsto il pericolo di quel temporale. «Non c'è difesa in quelle situazioni» aggiunge Trucco. I pochi metri di distanza da Beuchod e la corda di nylon hanno salvato l'alpinista francese.

L'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo pochi minuti dopo. Le operazioni di recupero sono andate avanti un'ora. Il corpo di Gabriele Beuchod è stato trasportato all'obitorio di Cervinia, dove i carabinieri hanno cercato di ricostruire la dinamica dell'incidente. In giornata è atteso il nullaosta della procura per i funerali. Gabriele Beuchod lascia la moglie Mery di 39 anni, le figlie Matilde e Marta (di 4 e anni), il fratello Giulio, che lui guida alpina.

«Sapevo che su di lui potevo contare sempre - ricorda ancora Lorenzo Squinobal -. Era disponibile per i soccorsi a qualsiasi ora del giorno e della notte. E poi, viveva soltanto del lavoro di guida alpina, 12 mesi all'anno. Non sono in tanti a fare questo nel nostro settore, quasi tutti hanno un doppio lavoro per i mesi meno "affollati" di turisti. Lui no. Era un gran lavoratore e un ottimo organizzatore dei suoi impegni. Non si era dedicato a grandi imprese, ma non si fermava mai. Ieri (martedì, ndr) era sulla Dufour (punta del massiccio del Monte Rosa, ndr), oggi (ieri, ndr) sul Cervino».

I primi giorni di agosto del '94, un'altra guida valdostana era morta colpita da un fulmine: Innocenzo Menabréaz, 52 anni, sorpreso da un temporale sul ghiacciaio del Theodulo, a 3000 metri, lungo la via normale per il Cervino.

Claudio Laugeri



La Cresta del Leone, a sinistra del Cervino, fotograta dal Breuil

CAPANNA CARREL

E' «tutto esaurito»

Decine di alpinisti in questi giorni si dirigono verso la via italiana del Cervino (La Cresta del Leone). Alcuni a piedi dal paese, altri con i fuoristrada di servizio del rifugio Oriondé (2802 metri), per proseguire poi la scalata fino alla capanna Carrel (3830 metri) per il pernottamento. All'alba l'attacco alla vetta: 4 ore, in condizioni normali e altrettante per il rientro in capanna. Da alcuni giorni la capanna Carrel (40 posti letto) è gremita, insufficiente per ospitare tutti gli alpinisti, tanto che alcuni vengono accolti nella vecchia. Dice la guida Giuliano Trucco, del soccorso alpino del Breuil: «Le ultime tre notti c'erano sempre non meno di 65 alpinisti. Per ospitarli abbiamo portato coperte e materassi nella vecchia capanna e nel soggiorno della nuova, in corso di ampliamento per portarne la capienza a persone. Alcuni sloveni hanno voluto dormire sul terrazzino della capanna, sotto le stelle». (l. c.)

Il ladro acrobata è riuscito a sfuggire all'inseguimento degli agenti della «Volante»

L'«uomo ragno» svaligia tre alloggi

Unico indizio: un paio di scarpe da ginnastica

AOSTA. Unico indizio: un paio di scarpe da ginnastica «Superga» blu, misura 41. Non è molto per riuscire a trovare il ladro acrobata che ha svaligiato tre alloggi passando da un balcone all'altro di un palazzo a quasi 15 metri da terra con l'agilità di un «free climber». Tra le 4 e le 4,30, si è infilato nelle case e ha portato via poco più di un milione e mezzo in contanti. Complici il caldo e le finestre aperte. I padroni di casa si sono accorti dei furti soltanto al mattino.

I poliziotti pensano sia lo stesso personaggio già segnalato un paio d'anni fa per alcuni «colpi» fatti in città: stessa tecnica per raggiungere gli alloggi, sempre alla ricerca di denaro o gioielli da poter nascondere con facilità in tasca. All'epoca, gli agenti lo avevano soprannominato «uomo ragno». L'altra mattina, erano quasi riusciti a bloccarlo. Una pattuglia della «Volante» era sotto il palazzo appena svaligiato in via Parigi 170, altri agenti della polizia erano in arrivo. Pochi istanti, però, sono bastati al ladro per passare da un balcone all'altro e scomparire nella notte. Senza le scarpe, però, lasciate sotto il balcone al piano rialzato da dove aveva incominciato la «scalata».

Altri furti sono stati denunciati alcune settimane fa e la tecnica utilizzata farebbe pensare a un solo responsabile: l'«uomo ragno». Martedì mattina, ad avvisare i poliziotti era stato un uomo che abita nel palazzo dove il ladro si era arrampicato. Soffre d'insonnia e si era alzato per fumare una sigaretta e godere di un po' di fresco vicino alla finestra. E' così che ha visto una sagoma scura scivolare da un balcone all'altro e ha deciso di chiamare il «113».

La «sindrome» da «uomo ragno» ha poi spinto i carabinieri a controllare alcuni tetti in via de Tillier. Erano scattati un paio di allarmi, il timore maggiore era legato all'ipotesi di intrusi negli uffici dell'assessorato regionale alla Sanità oppure in alcune gioiellerie. Falsi allarmi. E la «caccia» all'«uomo ragno» continua. [c. l.]



Il palazzo in via Parigi 170, dove il ladro acrobata ha svaligiato tre alloggi

Nei guai la squadra di hockey, che non potrà allenarsi per l'Alpenliga





Il presidente dell'Hockey club Lions CourmAosta Walter Zucca
A destra [illegible] palazzo del ghiaccio

Palaghiaccio in funzione soltanto da settembre

AOSTA. Il palazzo del ghiaccio di Aosta, se non ci saranno contrattempi, riaprirà nella prima settimana di settembre. Troppo tardi per consentire ai giocatori dell'Hockey club Lions Courm-Aosta di svolgere un'adeguata preparazione per affrontare l'Alpenliga [illegible] il campionato di serie A. I primi due turni del torneo internazionale saranno il 10 e il 12 settembre e, in base al calendario, i Lions giocheranno ad Aosta. Nella migliore delle ipotesi, la società riuscirà a rispettare gli impegni, ma [illegible] una squadra senza alcuna preparazione su ghiaccio.

«Gli allenamenti avrebbero dovuto cominciare [illegible] 20 agosto - spiega [illegible] general manager giallonero Giuseppe Ottino -. Invece non sappiamo ancora quando potremo iniziare. E la soluzione di andare [illegible] allenarci altrove [illegible] improponibile: le piste di Courmayeur, Chamonix e St-Gervais sono già impegnate [illegible] andare in altri posti costerebbe troppo. Già solo spendere 100 mila lire al giorno di pensione per 25 per[illegible] [illegible] un costo che la società non può sostenere».

Il Palaghiaccio di Aosta è chiuso da venerdì 17 luglio, quando si [illegible] guastato lo scambiatore di calore dell'impianto di raffreddamento. «Con un mese di tempo davanti, all'inizio non ci siamo preoccupati più di tanto - spiega il presidente [illegible] Lions Walter Zucca -. Ma [illegible] non sappiamo ancora di preciso quando sarà riparato il guasto». La competenza è del Comune, proprietario della struttura. Quando sarà [illegible] nuovo tutto in ordine, la gestione sarà affidata ai Lions, tramite una convenzione firmata da Comune [illegible] Federghiaccio.

I lavori di riparazione richiedono una decina di giorni. Tuttavia i tempi si sono dilatati a causa della burocrazia per l'affidamento dell'incarico. «Sono convinto che tutti si sono comportati correttamente, dall'assessore ai funzionari - spiega Zucca -. Ma [illegible] la colpa non è [illegible] nessuno, allora è il sistema che è sbagliato. E ciò mi fa paura, visto che l'impianto sportivo ha 25 anni e la sua ristrutturazione è prevista solo tra un paio di anni. Significa che [illegible] dobbiamo aspettare altri momenti [illegible] panico come questo. E l'assurdo è che il Comune ha appena acquistato una rolba (la macchina per livellare [illegible] ghiaccio, ndr) che non era preventivata».

«Questa situazione - aggiunge Zucca - ha tre conseguenze per noi. La prima è [illegible] danno economico: abbiamo dovuto rimandare [illegible] casa 140 bambini iscritti ai nostri stage e non abbiamo potuto far pattinare i turisti nel periodo di massima affluenza. La seconda [illegible] [illegible] rammarico di non aver consentito la preparazione adeguata [illegible] [illegible] nostri bambini convocati a un raduno delle Nazionali giovanili. La terza è il rinvio dell'indispensabile preparazione su ghiaccio della squadra per l'Alpenliga». Per non parlare di una ventina [illegible] contratti per l'ingaggio [illegible] la conferma dei giocatori, sospesi in attesa di sviluppi. Comunque il presidente esclude [illegible] ritiro della squadra anche nella peggiore delle ipotesi.

«Ora l'unica [illegible] da fare [illegible] cercare di salvare [illegible] salvabile - spiega il consigliere della Federghiaccio per la Valle d'Aosta Giordano Vittone -. Nel tardo pomeriggio di oggi (ieri, ndr), dal Comune è arrivata la notizia che all'inizio della prossima settimana partirà l'ordine per i lavo[illegible] alla ditta incaricata. L'impianto dovrebbe essere riparato per la prima settimana di settembre. L'azienda era in grado di rimettere in funzione l'apparato già all'inizio di agosto, ma senza dare garanzie. Il Comune ha preferito una riparazione più accurata, con la garanzia che duri almeno [illegible] anni»

Giorgio Macchiavello

Controlli di polizia e carabinieri in tutta la Valle

«Retata» di clandestini

Sono stati espulsi 16 immigrati

AOSTA. Controlli in tutta la Valle alla ricerca di clandestini. Per questo, l'altra sera e ieri mattina la polizia ha organizzato pattuglie che hanno lavorato in città e in alcuni paesi della Valle, in collaborazione con gli agenti dell'ufficio stranieri. La polizia di frontiera ha accompagnato [illegible] questura 11 immigrati di origine [illegible] bloccati dai gendarmi francesi di Chamonix e accompagnati al confine con l'Italia: hanno ricevuto l'«intimazione» a lasciare il Paese entro 15 giorni.

Stesso provvedimento per due giovani marocchini fermati in città dagli agenti della «Volante» e dai colleghi del «camper» sistemato in centro ad Aosta; i carabinieri di Saint-Vincent, poi, hanno scortato in questura due prostitute [illegible] origine albanese fermate lungo la statale 26 [illegible] Châtillon. Sono le stesse già rimpatriate tre settimane fa e rientrate in Italia ancora da clandestine. Ieri, l'ufficio stranieri della questura ha disposto l'accompagnamento al centro di accoglienza di Bari, in attesa del trasferimento in Albania.

Martedì sera, poi, gli agenti della «Volante» sono intervenuti all'Agenzia Ippica di via Chambéry per cercare di calmare Corrado Daudry, [illegible] anni, manovale, di Quart, che aveva incominciato a dare in escandescenze e [illegible] era messo a litigare [illegible] i gestori del locale. Dopo gli insulti e le minacce, aveva cercato di allontanarsi, dopo aver sbattuto la porta dell'Agenzia: il vetro era andato in frantumi per l'urto violento. I poliziotti [illegible] incontrato l'uomo appena fuori dal locale. Anche loro hanno ricevuto insulti, minacce [illegible] pure un po' di botte: un agente ha riportato contusioni [illegible] una mano, giudicate guaribili in 3 giorni. Daudry è finito in carcere per reati che vanno dall'ubriachezza, alle minacce, all'oltraggio e alla resistenza a pubblico ufficiale.

Un altro arresto è avvenuto ieri, poco prima dell'una. Due ragazze hanno avvicinato un ispettore in divisa che si avviava a fare il turno di notte all'«Ufficio Volanti». «Ci può accompagnare? Abbiamo visto due persone che ci fanno paura» hanno chiesto, a pochi passi dall'Arco d'Augusto. Il sottufficiale è rimasto con loro. Poco dopo, hanno incontrato due giovani nordafricani che litigavano.

Uno, poi, ha spaccato il lunotto [illegible] una «Ford Sierra Station Wagon» parcheggiata per rubare le borse dal portabagagli, nonostante l'amico cercasse di dissuaderlo. L'ispettore ha arrestato Ben Hafaiedh Jomni Farid, [illegible] anni, tunisino residente a La Salle, sorpreso a rompere il vetro dell'auto; l'amico Ahmed El Khoukhani, di 33, marocchino, è stato segnalato come clandestino e ha 15 giorni per tornare al suo Paese. [c. l.]



Il furgone in cui è allestito l'ufficio mobile della polizia

Inaugurati dal sindaco Pierluigi Thiébat in corso XXVI Febbraio e in Avenue Conseil des Commis

Lampioni nuovi in città

Previsti interventi in altre strade

AOSTA. Potenza ed estetica. Sono queste le caratteristiche dell'impianto [illegible] illuminazione pubblica installato in alcune vie della città. Il piano lavori, concretizzato grazie alla collaborazione tra amministrazione comunale e Enel, ha riguardato via St-Martin de Corléans, nel tratto che incrocia la via Monte Solarolo; corso XXVI Febbraio [illegible] nei giardini pubblici di Avenue Conseil des Commis. In queste strade, il sindaco Pierluigi Thiébat ha inaugurato i nuovi lampioni. Nelle scorse settimane erano stati attivati nuovi lampioni nelle vie Chaligne e viale Conte Crotti. La spesa globale ammonta a 600 milioni, di cui 480 (pari all'80 per cento) a carico del Comune. L'investimento si riferisce all'installazione di 250 lampioni.

«Con questo progetto - commenta l'assessore alle Opere Pubbliche, Guido Grimod - ci siamo prefissi di raggiungere due obiettivi essenziali. L'armoniosità [illegible] l'ambiente circostante dei lampioni e una omogenea diffusione della luce, privilegiando l'adeguata illumina[illegible] dei marciapiedi per garantire l'incolumità dei pedonia. Dice ancora l'assessore: «I residenti hanno espresso plauso per il tipo di lampioni sui marciapiedi che, dall'inizio di corso XXVI Febbraio arrivano in [illegible] St-Martin de Corléans nel punto dove questa via incrocia via Monte Vodice». Altrettanto apprezzata e suggestiva l'illuminazione realizzata, in poco più di due settimane, nei giardini pubblici.

Ma per il futuro di Aosta sono previsti altri programmi di potenziamento [illegible] sostituzione dei lampioni esistenti, oltre all'adeguamento delle strutture alla normativa in vigore. In via Forum saranno posizionate luci più forti e verranno interrati i cavi elettrici che [illegible] da piazza della Cattedrale a piazza Roncas; nuova illuminazione anche nelle vie Garibaldi [illegible] Carrel dove il Comune ha progettato la costruzione di due rotonde alla francese. «Illumineremo anche queste strutture», annuncia Guido Grimod. [a. l.]





A sinistra, [illegible] lampione appena installato in corso XXVI Febbraio
Sopra, il [illegible] sistema [illegible] illuminazione in Avenue Conseil des Commis

DETTI [illegible] FATTI

Il soccorso

Via... col vento

Foire d'été. Piazza Chanoux. Mezzo pomeriggio. Raffiche di vento sulla fiera di Sant'Orso estiva. All'angolo Ovest della piazza il vento se la prende [illegible] il cartello «Posto di primo soccorso». Lo sbatte per terra e un operatore lo rimette [illegible] piedi; altra raffica e altra caduta: il cartello ferisce una bimba, che finisce al «posto [illegible] primo soccorso». Il cartello sparisce.

Accostamenti

La citazione [illegible] la foto

Undicesimo numero della rivista «I valdostani». In copertina 4 «medaglioni», cioè richiami. In uno c'è una citazione di Oscar Wilde che sovrasta una foto del presidente Dino Viérin serissimo, quasi ombroso: «L'umanità prende se stessa troppo sul serio. Ecco il peccato originale del Mondo. Se i trogloditi avessero saputo ridere la storia sarebbe [illegible] tutt'altra».

Informatica

La prova «windows»

Consiglio regionale. Passa il potenziamento delle rete informatica. André Lanièce dice: «Noi negli uffici dei gruppi abbiamo i computer di Windows '93, abbiamo fatto i corsi [illegible] Windows '95 [illegible] c'è già Windows '98. Qual è il potenziamento»?

[illegible] AL GIORNALE

Spettacolo volgare [illegible] Gignod

«Ma che c... ci fate in questo posto?». Così ha esordito la sera di martedì 11 agosto, [illegible] Gignod (area ricreativa), Bebbe Braida nel suo spettacolo di cabaret.

Non era che l'inizio, appunto. E giù un bestiario [illegible] ributtanti oscenità per tutto l'arco della serata, che ha lasciato a dir poco di stucco i presenti, alcuni dei quali personalmente fatti oggetto di scherno.

Signor sindaco di Gignod (con preghiera di girare la domanda a chi di competenza), è questo il tipo di spettacolo più adatto per le famiglie di turisti [illegible] residenti in Valle? In base a quali criteri vengono selezionati gli «artisti» delle manifestazioni estive?

Lettera firmata, Aosta

[illegible] statale 26 è pericolosa

Sono d'accordo con il lettore che denuncia [illegible] La Stampa dell'8 agosto 1998 la pericolosità della strada statale numero 26 nel tratto [illegible] Est di Aosta, fra l'hôtel Valle d'Aosta e l'ingresso dell'autostrada.

Oltre all'assenza di guard-rail e di controlli di cui molti approfittano per compiere svolte vietate e moltissimi per passare abbondantemente i limiti di velocità, bisogna notare anche l'incredibile assenza di piste ciclabili e, soprattutto, l'insidioso bivio d'ingresso all'autostrada.

Questo bivio, già rischioso per le automobili, è molto pericoloso per i ciclisti e i motociclisti che proseguono sulla statale verso Torino, poiché li «immerge» in una doppia corrente di auto in piena velocità, una alla loro destra e l'altra alla loro sinistra.

Si tratta di due deficienze di progettazione, a cui forse si rimedierà [illegible] disgrazie avvenute, come teme il lettore citato.

Francesco Framarin, Quart

Le lettere vanno spedite [illegible] La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, conte[illegible] recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime saranno cestinate.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è [illegible] turno, con [illegible] dalle 9 alle 22,00 (a porte aper[illegible]) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in [illegible] Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie os[illegible] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex*
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta [illegible]dica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] [illegible] medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Sabato [illegible] agosto [illegible]
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; [illegible], via Carrel; Agip, [illegible] Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto). **Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip. **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gr[illegible]** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Ag[illegible]; [illegible] Shell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

CERVINIA
[illegible] Tel. 0166-949.473. **Tre uomini e una gamba.** Or 20, 22 L. 13.000

[illegible]
[illegible] Tel. 0125-307.436. **Titanic.** Ore 21. Lire [illegible]

COGNE
GRAN PARADISO. Tel. 0165-749.373 **Sette anni in Tibet.** Ore 20, 22. Lire 10.000.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.206. **Titanic.** Ore 17; 21,30. Lire 12.000.

[illegible]
CORSO. **Docteur Dolittle.** Ore 20,30.
CARSO. Tel. 0041-277.221.774. **Armageddon.** Ore 20,30.

SAINT-VINCENT
ARISTON. Tel. 0335-525.86.86. **Titanic** ([illegible]). **La vita è bella** (Arena). Ore 21,30. Lire 6000.

[illegible]
[illegible] Tel. 0125-45516. [illegible] - **La porta dell'Universo.** Ore 21,30. [illegible]

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Rifugi di bassa e alta quota: Il Mezzalama**

France [illegible]
13,50 **Rex,** [illegible]
14,40 [illegible] **la chaleur de la nuit,** série
15,40 **Chicago Hope: la vie à tout prix**
16,25 **Viper,** série
17,20 [illegible] **coeur de l'enquête,** série
18,05 **Kung Fu,** série
18,45 **Jeux de comédies,** série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
[illegible] **Qui est qui?** jeu
21 — **Les nouveaux mondes**
22,40 **L'été de la 25ème heure**

Television Suisse Romande
14,15 **La loi de Los Angeles,** série
15 — **Les craquantes,** série
15,25 [illegible] **Corse,** [illegible] **montagne dans** [illegible] **mer,** odyssées
16,20 **Faut pas rêver**
16,35 **Inspecteur Derrick,** série
17,40 **Meego**
18,05 **Fx effets spéciaux,** série
18,55 **Longues oreilles,** talk show
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,05; 21,50; 23,30 **Urgences**
[illegible] **TéléScope**

● Eventuali variazioni [illegible] programmi sono cau[illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Brusson

Bambini investiti da un'auto

Perde il controllo del volante e investe due bambini che camminavano lungo la strada assieme ai genitori. E' accaduto ieri a Brusson: in ospedale sono finiti Elena e Paolo Saronni, di 10 [illegible] 5 anni. Alla guida dell'auto c'era Francesco Bor, 37 anni, di Favria Cana[illegible] (Torino). I bambini sono stati soccorsi dall'elicottero della Protezione civile e dai medici del «118».

Verrès

Intervento per un incendio di bosco

I vigili del fuoco volontari [illegible] i forestali di Verrès, assieme agli specialisti del servizio forestazione dell'assessorato all'Agricoltura sono intervenuti ieri mattina per un incendio alla Becca di Nona, [illegible] poco meno di 1400 metri di quota. Il rogo è stato di poche centinaia di metri quadrati. Con ogni probabilità, la causa dell'incendio [illegible] un fulmine che si è abbattuto una settimana fa sulla zona.

Courmayeur

Soccorsi con l'elicottero della Protezione civile

L'elicottero della Protezione civile si [illegible] alzato in volo [illegible] alle 10 per soccorrere un alpinista greco di 32 anni rimasto ferito a un braccio: era stato colpito da una scarica di pietre alla base dello Sperone Whymper, lungo la via normale delle Grandes Jorasses. Diversi gli interventi nel pomeriggio: un [illegible] (di cui non si conosce l'identità perché era senza documenti) è [illegible] ricoverato in coma all'ospedale dopo essere stato recuperato in zona Cime Bianche. Un altro escursionista è stato trasportato nel reparto di neurochirurgia del Cto di Torino dopo essere stato colpito in testa da un sasso durante un'arrampicata nei pressi del rifugio Dalmazzi. Una turista di 77 anni è stata recuperata in un bosco in Val Ferret [illegible] una gamba fratturata.



Viaggio tra turisti che hanno scelto le vallate valdostane per le vacanze

«Tanta quiete e niente afa»

Gli affezionati di Saint-Nicolas e Vetan

SAINT-NICOLAS. Si è innamorato della Valle d'Aosta quando, quindici anni fa, [illegible] figlio era di leva alla Scuola militare alpina. Da allora, Giorgio Vassallo, di Genova, è diventato un «habitué» delle montagne della regione. «In particolare - dice - amo molto la zona di Saint-Nicolas, la frazione Cerellaz, luogo delle mie vacanze da cinque anni».

Il fascino di questa località coinvolge quei villeggianti desiderosi di vivere un soggiorno all'insegna del relax, lontano da quella mondanità che, sovente, sta stretta anche ai giovani. La conferma è nelle parole di Stefano [illegible] Gianluca Sellese, 19 [illegible] 17 anni, romani. «Saint-Nicolas? Siamo di [illegible] [illegible] conosciamo tutti; veniamo in vacanza dai primi anni di vita [illegible] ci entusiasma la possibilità di riposarci in maniera del tutto diversa».

Nessuna nostalgia per le discoteche e il divertimento sfrenato; la nota dolente, semmai, [illegible] riferita ai prezzi. «Molto più cari che in altre città d'Italia. Lo dicono anche i residenti», osservano in molti.

Il sole forte che inonda anche in inverno questo paese ingentilisce la caratteristica di località di montagna, consentendo [illegible] chi l'ha scelta per alcuni giorni di villeggiatura, di apprezzarla nella giusta ottica; il caldo torrido, qui, diventa un ricordo; la «magia» trasmessa dalle pinete deve essere vissuta attimo per attimo.

«La Valle [illegible] tutta affascinante», dice Rina Beghelli, di Bologna, «vacanziera» di Saint-Nicolas da tre anni. «Battesimo valdostano», invece, per Linda Simoniello, arrivata quassù «per averne sentito parlare molto bene; sono soddisfatta, a parte le scarse opportunità di svago». Dal 1971 i coniugi Maria Grazia e Giuseppe Olcese, di Varazze, affittano una [illegible] in questo paese «molto rilassante e comodo come riferimento per altre gite».

L'afflusso di gente, stando ai commenti di un albergatore, è ingannevole. «Il turismo [illegible] in netto calo - afferma -. Colpa dei prezzi, della disaffezione per la montagna, mal pubblicizzata e anche della [illegible] disponibilità di denaro. Più conveniente l'estero».

E' di parere opposto Luigi Miscioscia, di Bari, «fan» della Valle, per il clima [illegible] anche per i prezzi. Da due anni soggiorna a Vétan: «Non vedo il caro vita descritto, ad eccezione dei generi alimentari». Appassionato di grandi escursioni come Maria Morisco, sempre di Bari, «rapita» dal silenzio di Vétan, villaggio dove l'estetica delle case ristrutturate amplifica la bellezza della natura circostante.

«Un luogo incantevole - commenta Giuseppe Beretta, da Como, per la prima volta in Valle, - ideale per scoprire la regione degli alti monti». [s. l.]

L'ospite Lalla Romano

La scrittrice ha finito le sue vacanze in Valle

SAINT-NICOLAS. «Courmayeur? No, basta, sarebbe [illegible] stare a Milano». Lalla Romano si copre dal grande sole di quest'agosto torrido con un cappello [illegible] paglia a larghe tese. E' scesa da Vetan per cominciare il viaggio verso Milano e lasciare la [illegible] vacanza valdostana nella [illegible] di fronte alla Grivola. E' sulla terrazza dell'albergo Saint-Nicolas.

Ricorda le vacanze a Courmayeur, quelle [illegible] Cheneil, in Valtournenche, paesino incuneato sotto il Grand Tournalin e dove la strada non arriva. Nata in montagna, l'ha sempre scelta [illegible] mèta delle sue ferie. La scrittrice ha raccontato se stessa [illegible] Cheneil nel libro «Pralèves»: un rapporto che definisce «profondo» tra lei e la natura di quell'angolo di Valtournenche.

Nel 1992 a Vetan ha invece scritto «Un caso di coscienza». Lalla Romano ha scritto in un articolo pubblicato lo scorso anno dal «Corriere della Sera» e diventato un libricino: «Seduta sui tronchi al bordo di un prato di fronte al Ruitor, scrivevo, il foglio sulle ginocchia. Grilli mi saltellavano fra i piedi. Ero feli[illegible]. Non c'era alcun [illegible] fra l'argomento e il luogo. Avevo sentito nell'aria (della Storia) un allarmante "ritorno". Nel silenzio [illegible] Vetan mi misi in ascolto: della mia memoria».



La conca di Vetan scelta anche dalla scrittrice Lalla Romano

Il Ruitor è una della montagne nel cielo visto da Vetan. La scrittrice lo definisce «metafisico simbolo dell'Aldilà». Vetan è una lontana «conoscenza» di Lalla Romano anche [illegible] lo chia[illegible] «ultima tappa» di una lunga storia [illegible] la Valle d'Aosta cominciata nel Dopoguerra con [illegible] marito, Innocenzo Monti. «Infiniti fine-settimana ho fatto con Innocenzo a Saint-Nicolas - ricorda la scrittrice - Posteggiata la macchina, compravamo pane [illegible] fontina e olive ai Commestibili (anzi Commestibile); poi andavamo, verso Est (era già la strada per Vetan), fino a qualche posto dove si potesse stare al sole su un muretto, o [illegible] uno strato di rami e foglie secche».

Poi proprio Vetan, morto il marito, è diventata la zona scelta da Lalla Romano per le sue ferie valdostane. Prima un alloggio, adesso l'abergo «Notre Maison». Sono sempre intense le giornate della scrittrice. «Lassù lavoro molto». Con il [illegible] compagno e curatore dei [illegible] incontri [illegible] l'esterno, Antonio Ria, mette in ordine le sue opere per le ristampe, poesie, romanzi [illegible] saggi, e anche conferenze; riscrive prefazioni, incontra amici e editori. Quest'anno ha curato la raccolta di [illegible] anni di saggi critici. [e. mar.]

L'AGENDA

Courmayeur. La manifestazione «Ecrivains de chez-nous» prosegue alle 18, al Jardin de l'Ange, con l'incontro con Paolo Giardelli, autore di «Santo e diavoli - Le tradizioni popolari dei valdostani». Alle 21,30, per «Teatro nell'insegna del Noir» ci sarà lo spettacolo «Monstrum».

Pré-St-Didier. Pomeriggio per bambini con Mister Hollis, Laura e il castello gonfiabile. Alle 21, al bar «Lo Chapiteau», serata di tradizione valdostana. [illegible] A partire dalle 21,30, spettacolo con l'animazione «Samarcanda».

Valsavarenche. Alle 15,30, in località Dégioz, giochi naturalistici per ragazzi, dai 7 ai 14 anni; alle 21, nel salone parrocchiale, ci sarà la proiezione «Questione di penne».

Villeneuve. A Chavonne incomincia oggi e si conclude lunedì il «VII raduno incontro dell'amicizia di campeggiatori».

Cogne. Nella vecchia Cogne, in località Sonveulla, a partire dalle 19,30, si svolge la «Veillà», la rievocazione della vita e delle tradizioni locali.

St-Nicolas. Alle 21, al cinema all'aperto del Grand Sarriod, ci [illegible] la proiezione de «Il quinto elemento» di Luc Besson.

Valpelline. Alle 21, nell'area attrezzata della Pro loco, musica country con il duo «Fabry e Banny».

Antey-St-André. Al palatendo, alle 21, concerto del trio chitarristico «Citharoedia».

[illegible] «I problemi della famiglia oggi» è il tema della conferenza in programma alle 21 all'hôtel Europa. Relatore il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi. Alla stessa ora, al palatenda, concerto dei «Trouveur vadotèn».

Chamois. Dalle 16, animazione per bambini al parco giochi.

Torgnon. La palestra comunale ospita alle 21 la presentazione del libro e la proiezione [illegible] diapositive «Panorami di ghiaccio».

St-Vincent. Dalle 15,30, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, animazione per bambini dai 3 ai 12 anni. Alle 21, sempre sulla piazza, serata danzante con l'orchestra «I novelli». Alle 21,30, all'Arena Voglia di cinema, viene presentato [illegible] film «La vita è bella». Alla stessa ora, al palazzetto dello sport, è in programma il film «Titanic».

Emarèse. Comincia oggi la «Festa di St-Roch». Dalle 21, appuntamento danzante con la discoteca mobile «Number one». L'ingresso è libero.

Verrès. Viene organizzata oggi, alle 14, dall'apt Monte Rosa, una visita guidata al castello [illegible] al borgo medievale di Verrès.

Champoluc. Alle 21, nella piazzetta dell'apt, per «Ayas cultura», si terrà la presentazione dell'associazione «Amici di Ayas».

Brusson. Il salone delle manifestazioni ospita alle 21, lo spettacolo del duo comico magico «Cioco e Cica».

Gressoney-St-Jean. Nell'ambito della manifestazione «Valle viva» è in programma per oggi una serata dedicata alla storia e alle tradizioni locali, realizzata dall'apt Monte Rosa walser, in collaborazione con il Gruppo folcloristico di Gressoney. Il «Galà per Gressoney» è in programma a partire dalle 21, a Villa Margherita.

Gressoney-La-Trinité. Alle 21, nel padiglione coperto, esibizione del coro «Mont Rose».

Issime. E' in programma per domani [illegible] gita al vallone di San Grato. L'appuntamento è alle 8,30, davanti alla chiesa. Le iscrizioni si ricevono entro le 12 di oggi all'apt. [sa. b.]

Il programma delle manifestazioni per San Cassiano

La Salle festeggia il patrono

A mezzanotte, la «badoche» in piazza

LA SALLE. E' la giornata [illegible] San Cassiano, il patrono [illegible] La Salle. Si conclude oggi il programma della festa patronale. Dalle 8 alla mezzanotte, la «badoche» in piazza.

Nell'ambito della manifestazione sono previste anche le premiazioni della Pro loco. La presidente della Pro loco, Ivana Paternolli, consegnerà la coppa dell'amicizia all'emigrato che dopo più anni fa ritorno al paese natale. E' Raffaele Santamaria, dal '69 trasferito vicino a Parigi, dove vive [illegible] lavora. Poi il premio ai turisti che da più anni vengono a trascorrere le loro vacanze a La Salle, dal '66 a oggi: una grolla a Gianbattista Marino di Genova, alla famiglia Moretti di Genova, alla famiglia Dugone di Torino, alla famiglia Puel [illegible] Torino, alla famiglia Cagliani di Vigevano e alla famiglia Perugini.

Poi il «grazie» alle associazioni che hanno collaborato con la Pro loco nelle varie manifestazioni. Una grolla all'Avis, ai Vigili del fuoco, agli alpini e alle cantorie di Derby [illegible] [illegible] La Salle. [sa. b.]



Alcuni dei componenti della società di San Cassiano di La Salle [FOTO DE SOUZA]

I concerti e le rappresentazioni di oggi in svariate località della Valle d'Aosta

Corali, teatro e musica barocca

Dalle note suonate sotto le stelle a «Pinocchio»

CHAMPORCHER. E' dedicata allo splendore della musica barocca in Italia la serata degli «Incontri internazionali di musica da camera», organizzata per oggi dall'associazione «Amici della musica di Gressoney». La rassegna si sposta oggi nella chiesa di **Champorcher**, dove, a partire dalle 21,15, saranno in concerto «I solisti di Milano», che accompagneranno il soprano Stelia Doz. Il repertorio del concerto propone pagine di Galuppi, Vivaldi e Scarlatti.

Alla brasserie «Etoile» di **Pont-St-Martin** è in calendario per oggi, alle 21,30, il concerto del Ricky Mantoan trio. Il noto chitarrista di Ivrea, già leader della band «Branco Selvaggio», è [illegible] l'anima [illegible] un gruppo che propone sfumature country e «psichedeliche» californiane. Mantoan negli Anni [illegible] ha collaborato [illegible] tour italiani di artisti [illegible] i «Byrds» e da anni si accompagna alla cantante Renata Boratto e al chitarrista Luciano Costa.





Da sinistra, il soprano Stelia Doz [illegible] il chitarrista di Ivrea Ricky Mantoan

Dalla musica al teatro. A proporre uno spettacolo per i più piccoli è la biblioteca comunale di **Etroubles**, che ha organizzato per oggi alle 21,15, nell'area verde di Lillaz (anche in caso di maltempo) lo spettacolo musicale di pupazzi, ombre, attori e di un celebre burattino di legno «Pinocchio». La rappresentazione, che è in tournée dal '94 e ha toccato Paesi europei e asiatici, viene portata in scena dal «Teatro del drago» di Ravenna. E' uno spettacolo che [illegible] avvale delle immagini di Alain Letort, l'artista francese che ha dedicato a Pinocchio 12 tavole a china, poi colorate da Gianni Piazzi. E' [illegible] queste tavole che si snoda il canovaccio della storia del burattino, di Mangiafuoco, del Gatto e la Volpe, della Fatina, [illegible] Lucignolo, del Circo e della Balena. Davanti alle tavole, «sfogliate» come le pagine di una favola, gli attori, che si muovono sullo spazio scenico riprendendo la storia [illegible] i movimenti.

Il prato di frazione Seran, a **Quart**, ospiterà oggi alle 21,30 l'ultima rappresentazione di «Diavoli». I «diabolici tentatori», portati in [illegible]na dalle compagnie «Envers teatro», «Sinequanon» e «Teatro del Nord», e diretti da Valeriano Gialli, concludono stasera la loro minitournée che li ha portati in giro per la Valle e per il Piemonte, ottenendo ovunque il consenso del pubblico. La partecipazione allo spettacolo è gratuita.

Tra gli appuntamenti [illegible] musica corale, alle 21, nella piazza del Comune di **Gaby**, si esibirà il coro della Martinica (Piccole Antille). Nell'area verde Usl di **Villeneuve**, alle 21 ci sarà [illegible] concerto sotto le stelle. Ad esibirsi la corale «Chatel Argent» di Villeneuve e il coro «Arrigo Tavagnacco» di Manzano. [sa. b.]

Grandi manovre nei 35 istituti di credito del Piemonte e della Valle d'Aosta

In banca l'unione fa la forza

Attese importanti novità già in autunno

Nell'ultimo anno, con il susseguirsi di fusioni, alleanze, accordi [illegible] incorporazioni, il sistema bancario del Nord-Ovest ha cambiato volto. Indiscussi protagonisti sono stati l'Istituto Bancario San Paolo (alleanza con Imi) e la Cas[illegible] di Risparmio [illegible] Torino (cofondatrice con Cariverona di Unicredito Italiano), nei processi [illegible] costituzione di due dei tre grandi poli bancari che operano in Italia. Ma le novità più importanti in Piemonte e Valle d'Aosta, che contano trentacinque istituti di credito tra Popolari, private [illegible] Casse di Risparmio, [illegible] attese in autunno.

Valle d'Aosta. I primi accordi sono stati tra [illegible] Banche di credito cooperativo che [illegible] cinque [illegible] diventate tre (con sedi [illegible] Fenis, Gressan e La Salle) capillarmente presenti in tutta la regione. Recente l'alleanza [illegible] Banca della Valle d'Aosta e Credito agrario bresciano, al quale è andato il 46,32% della proprietà che per il 53,68% resta della regione Autonomo.

Alessandria. Nella provincia hanno sede due Casse [illegible] Risparmio. Quella di Tortona è per il 75% di proprietà della Fondazione; il restante 25%, che apparte[illegible] alla Crt, [illegible] ceduto alla Cassa di Risparmio di Alessandria che [illegible] volta appartiene per [illegible] 50% alla Fondazione [illegible] per l'altra metà alla Carinord, [illegible] holding di cui fanno parte Cariplo, Cassa di La Spezia, Cassa di Massa Carrara [illegible] la stessa Cassa di Risparmio di Alessandria. C'è poi la «Banca del Piemonte» che, con sede [illegible] Torino, mantiene le radici a Casale, terra dei suoi fondatori.

Asti. Un ragionamento a sè merita la Cassa di Risparmio di Asti, che rimane [illegible] delle sette Casse italiane, l'unica in Piemonte, che non hanno ancora stretto alleanze. La proprietà è per il 78% della Fondazione e per il restante 22 di un azionariato popolare (in due mesi le azioni sono salite da 14 a 16 mila lire). Il suo direttore generale, Alfredo Bergamaschi, [illegible] stato chiamato alla Meliorbanca di Milano, e attualmente la Cassa [illegible] in mano al presidente della Spa Giampiero Vigna. Voci di alleanze (Cariplo, una banca svizzera) [illegible] sono confermate. L'atteggiamento è della «ricca signora» in attesa di un pretendente all'altezza del matrimonio, vista la «dote» di un milione di metri quadrati di terreni [illegible] porte [illegible] Milano frutto della vicenda Rapisarda.

Biella e Vercelli. Qui, terra della «Sella» (l'amministratore delegato Maurizio Sella è stato eletto presidente dell'Associazione nazionale banchieri), privata e solida, si [illegible] consumata l'alleanza tra le due Casse di Risparmio: quelle di Biella e Vercelli che hanno dato vita alla Biverbanca. La proprietà è delle due Fondazioni. Ora è in corso la cessione del pacchetto di maggioranza (360 miliardi) alla Comit entro il Duemila.

Cuneo. La situazione più complessa è quella della provincia «Granda», che conta una banca privata (Azzoaglio di Ceva), undici banche [illegible] Credito coopertivo (dieci alleate nella federazione, una, quella di Carrù, autonoma); quattro Casse di Risparmio oltre alla Banca regionale europea, nata dalla fusione tra Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo e Banca del Monte di Lombardia. Tra quelle di Credito cooperativo le prime fusioni ci [illegible] state. La più recente [illegible] Margarita e Robilante, diventate «la Cuneese»; una in gestazione tra Vezza, Diano e Gallo, che diventeranno «Banca di Credito cooperativo di Langa e Roero» o «di Alba».

Più che alle grandi cordate queste cooperative guardano al rafforzamento dell'alleanza fra loro per [illegible] peso sui mercati e alleggerire [illegible] costo dei servizi, comme spiega il vice direttore Federazione Bcc, Sergio Brizio.

Sulle quattro Casse di Risparmio [illegible] state avanzate molte ipotesi. Fatto certo resta la proprietà di quote (tra il 30 e il 48%) da parte della Crt. Entreranno nell'Unicreto italiano?

Situazione diversa quella della Banca Regionale Europea che, dopo aver registrato le offerte della Crt-Unicredito, ha numerosi corteggiatori ma, conti alla ma[illegible] (è ai vertici delle classifiche sulla redditività), sembra preferire la posizione di «ottima banca regionale» piuttosto che di satellite in uno dei grandi gruppi.

Novara. Sorge qui la più grande Popolare del mondo (conta 162 mila soci). Quindici giorni fa ha stipulato l'allenza con il Credito Emiliano per la gestione di servizi e attività bancaria. Ma la vera svolta è attesa per il 26 settembre quando i soci, convocati in [illegible]semblea straordinaria, saranno chiamati ad un aumento di capitale: l'obbiettivo è l'entrata in Borsa.

Verbania. In Borsa è già arrivata invece la «Banca Popolare di Intra», che nell'aprile di quest'anno ha aumentato [illegible] capitale di 155 miliardi.

Gianni Martini

LE CASSEFORTI DEL NORDOVEST

- CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA Alessandria
- CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA Tortona (Al)
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FENIS-NUS-ST MARCEL Fenis (Ao)
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRESSAN ST CHRISTOPHE Gressan (Ao)
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MONTE BIANCO [illegible] PARADISO La Salle (Ao)
- BANCA DELLA VALLE D'AOSTA Aosta
- CASSA DI RISPARMIO DI ASTI Asti
- BANCA SELLA Biella
- BIVERBANCA BIELLA-VERCELLI Biella
- [illegible] CREDITO COOPERATIVO AZZOAGLIO Ceva (Cn)
- BANCA [illegible] CREDITO COOPERATIVO [illegible] BOVES Boves (Cn)
- [illegible] DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO Caraglio (Cn)
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARRU' Carrù (Cn)
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALG[illegible] Casalgrasso (Cn)
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI [illegible] Cherasco (Cn)
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CUNEESE Cuneo
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIANO D'ALBA Diano d'Alba (Cn)
- [illegible] DI CREDITO COOPERATIVO DI GALLO GRINZANE Gallo Grinzane (Cn)
- [illegible]ANCA DI CREDITO[illegible]PERATIVO DI PIANFEI Pianfei (Cn)
- BANCA DI CREDITO [illegible] DI [illegible]BANO STURA Sant'Albano Stura (Cn)
- BA[illegible] CREDITO COOPERATIVO DI [illegible] D'ALBA Vezza d'Alba (Cn)
- BANCA REGIONALE EUROPEA Cuneo
- CASSA DI RISPARMIO DI BRA Bra (Cn)
- CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO Fossano (Cn)
- CASSA DI RIS[illegible]IO DI SALUZZO S[illegible] (Cn)
- CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO Savigliano (Cn)
- BANCA POPOLARE DI NOVARA Novara
- BANCA BRIGNONE Torino
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VISCHE Vische (To)
- BANCA INTERMOBILIARE Torino
- BANCA DEL PIEMONTE Casale-Torino (To)
- CASSA DI [illegible] DI TORINO Torino
- ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO Torino
- BANCA POPOLARE DI INTRA Verbania
- CREDITO COOPERATIVO-CASSA RURALE E ARTIGIANA DI [illegible] STRONA Omegna (Vb)

Rivoluzione nella storica Casa di Canelli

Gancia, dopo 150 anni ecco lo spumante rosso

Tenaglia, il direttore commerciale: «Produrremo un milione di bottiglie»



La modella con i guantoni da boxe lancia la sfida: «Gancia rosso l'altro modo di essere spumante» Uno slogan pubblicitario che per [illegible] Casa piemontese (fondata nel 1850) segna una svolta storica

CANELLI. La modella [illegible] i guantoni da boxe scarlatti lancia la sfida: «Gancia rosso l'altro modo di essere spumante». Lo slogan dell'agenzia Pirella Gottsche segna una rivoluzione silenziosa, o meglio una rivoluzione [illegible] cui l'unico rumore è rappresentato dai tappi che saltano.

Accade che, dopo quasi 150 anni, la Gancia, una delle Case storiche dell'enologia piemontese (fondata nel 1850 da Carlo Gancia di ritorno da una esperienza in Francia) mette [illegible] produzione uno spumante rosso.

«Le nostre ricerche di mercato confermano che la tendenza dei consumatori più attenti verso i vini rossi si è fortemente accentuata - commenta Lamberto Gancia, figlio di Vittorio, esponente della quarta generazione di spumantieri -. Soprattutto negli Usa le notizie sulla presenza di resveratrolo [illegible] vini rossi, un antiossidante che favorisce la pulizia delle arterie, ha fatto crescere la richiesta».

A questo punto l'esigenza del marketing è stata ribaltata in cantina. In Piemonte [illegible] ottengo[illegible] spumanti rossi sia dal Brachetto d'Acqui che dal Malvasia (con due doc a Casorzo e a Castelnuovo Don Bosco).

In Casa Gancia hanno messo a punto un mix che comprende la presenza di queste uve, più una aggiunta di Freisa e di moscato bianco (lo stesso usato per l'Asti spumante). Ne è nato un prodotto aromatico e fruttato, con un certo sentore di fragola, da be[illegible] freddo, a basso contenuto alcolico (9,5°). Dai primi test piace molto a giovani e donne.

«Il nostro obiettivo è raggiungere [illegible] produzione di [illegible] milione di bottiglie», annuncia Aldo Tenaglia, italo-americano, direttore commerciale della Gancia. L'industria canellese, dopo l'accordo commerciale con i francesi della Remy Martin, vuole rilanciare le vendite all'estero e il rosso potrebbe essere tra le sue carte vincenti.

Sergio Miravalle

Calcio, il mister spera di riportare il Torino nella regione tra un anno

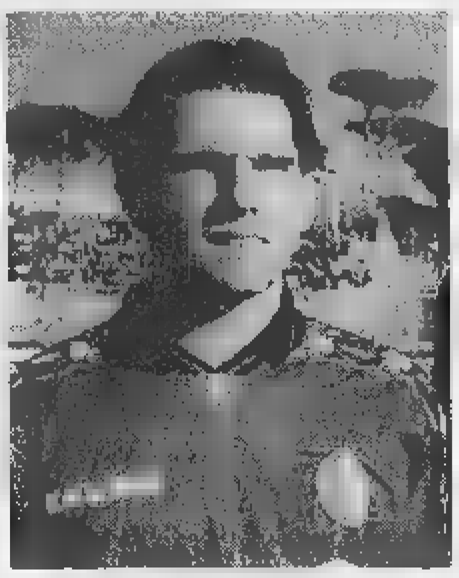
«In Valle c'è voglia di granata»

Gli elogi di Mondonico a Sergio Pellissier

AOSTA. Un migliaio di spettatori ha salutato martedì [illegible] al «Puchoz» (2-0 nell'amichevole contro il Valle d'Aosta) il Torino di Emiliano Mondonico che domani, dopo una lunga permanenza divisa tra Cogne e Fénis, lascerà la Valle d'Aosta. La squadra ha diviso il ritiro tra i 1600 metri di quota della località del Gran Paradiso (Hotel Miramonti) e l'ombra del trecentesco castello di Fénis (Hotel Comte de Challand). Impianti sportivi piccoli, ma ben tenuti. Tranquillità. Tempo splendido. Situazione ideale per preparare un campionato di serie B che, nei voti dei dirigenti, dell'allenatore, dei giocatori «deve essere quello del ritorno in serie A».

Per il mister Emiliano Mondonico, che ha ritrovato con i colori granata gli antichi sapori del tifo sanguigno dei tifosi torinista, «è stata una esperienza positiva, vissuta tra gente che ha dimostrato grande disponibilità e molto affetto per i colori granata. Questo ci ha fatto capire che in Valle c'è molto Toro. Ci siamo resi conto che intorno alla squadra c'è interesse, c'è amore, c'è voglia di Toro». Alla vigilia della partenza pensare già al ritorno sembra prematuro, ma dopo tanti elogi alla Valle d'Aosta la domanda è d'obbligo. Tornerete? «Se dipendesse da noi - dice Mondonico - sicuramente sì. Speriamo che chi di dovere abbia capito quanto il Toro può essere importante per la Valle d'Aosta. Certamente almeno quanto altre squadre di serie A che hanno fatto della Valle d'Aosta la base per i ritiri estivi».

La conferma è nell'entusiasmo delle 3000 persone che a fine luglio sono salite a Cogne per l'esordio stagionale. Ad altre squadre la Valle d'Aosta ha portato buono (scudetti e coppe varie). Magari al Toro porterà la serie A. Il mister granata ha avuto parole di elogio per «l'enfant du pays» Sergio Pellissier, ragazzo ventenne di Fénis che anche nell'ultima partita del Toro B (contro gli juniores del Valle d'Aosta a Nus) ha confermato di avere in fiuto del gol andando a segno tre volte. Mondonico ha lasciato intendere che Pellissier finirà per restare nella rosa della prima squadra: «E' un ragazzo interessante. E al Toro questi giovani ce li teniamo». [a. c.]





Il valdostano Sergio Pellissier dovrebbe restare nella prima squadra del Torino come rincalzo delle punte titolari. A destra Emiliano Mondonico, in campo nell'amichevole con i veterani dell'Aosta. Il mister granata è rimasto contento dell'ospitalità per il ritiro estivo in Valle e spera di ritornare tra [illegible] promozione in serie A raggiunta

SPORT FLASH

Hockey su ghiaccio

Questa sera la partita Bolzano-Lione

Sulla pista del Centro sportivo Courmayeur Mont Blanc si disputerà questa sera una partita amichevole di hockey su ghiaccio. Di fronte il Bolzano, squadra detentrice dello scudetto, e il Lione, che nello scorso campionato francese si è piazzato al terzo posto. La squadra altoatesina si è rinforzata rispetto allo scorso anno. Oltre al nuovo allenatore Kent Johanson (campione svedese che ha giocato anche nel Lugano), della rosa fanno parte tra gli altri i veterani russi Vostrikov e Maslenikov, i connazionali Vassiliev, Belov e Adriejeski, gli italocanadesi Pryor, Di Francesco e gli svedesi Assanblad e Ivarsson. Il Lione schiera invece gli stranieri Kysela e Kubicek (cechi), Petterson, Wahlsten ed Eriksson (svedesi), Bouchard e Michou (canadesi), oltre al nazionale francese Aimonetto. L'inizio della partita è in programma alle 21. [gio. mac.]

Bocce

Magro e Mongiovetto vincono il Memorial Lettry

La coppia composta da Santino Magro e Mauro Mongiovetto dell'Aostana Zurigo Assicurazioni ha vinto a Sarre la terza edizione del Memorial Italo Lettry, manifestazione organizzata dalla Sovauto. Nella finale di una competizione riservata ai giocatori di categoria C, la coppia dell'Aostana Zurigo Assicurazioni ha battuto [illegible] il punteggio di 11 a 2 il duo formato da Germano Désandré e Igor Davisod del Ouart Ideal Car. Al terzo posto la coppia Carletto Désandré-Giulio Grappein davanti al duo Francesco Elia-Daniele Chadel. [a. c.]

Carrioli

Un quarto e un settimo posto agli Europei

La coppia formata dal valdostano Diego Follis (pilota) e dal bolognese Melchiorri (frenatore) si è piazzata al quarto posto, a soli 22 centesimi dal terzo gradito del podio, nel campionato europeo di «speed down» di carrioli, disputato a Dorinno, in Belgio. L'equipaggio italiano gareggiava nella categoria «carrioli doppi». Un secondo equipaggio italiano pilotato dal valdostano Marco Giachino e con frenatore il savonese Ratti si è piazzato in settima posizione. La gara disputata in Belgio è stata dominata dagli italiani, che hanno vinto con il duo Pierdonati-Nunzi. Il 22 e 23 agosto Challand-Saint-Victor ospiterà una gara del campionato italiano della specialità. [a. c.]

Golf

Due gare in programma per il fine settimana

Sabato 15 agosto è in programma sul campo dell'Arsanières di Gignod il Trofeo Casinò de la Vallée, gara sulle 18 buche Medal formula Louisiana. Domenica 16, invece, si disputerà la Martini Argenti Golf Green Cup, gara sulle 18 buche Stableford che fa parte di un circuito nazionale. [a. c.]

Blucerchiati promossi

Nuova punta: Piro dal Varese

AOSTA. Una sconfitta di misura (2 a 0 con il gol di Artistico preso un attimo prima del fischio finale dopo avere subito nei minuti iniziali la rete di Ferrante) ha chiuso il primo periodo di preparazione del nuovo Valle d'Aosta targato Vincenzo Chiarenza. Per l'allenatore dei termali, uomo di scuola bianconera chiamato a sostituire Serino Rampanti di marca granata, affrontare il Toro è stato come giocare un piccolo derby.

Ma Chiarenza preferisce leggere la partita esclusivamente in chiave Valle d'Aosta. E ne ricava motivi di soddisfazione. «Il confronto con la squadra di Mondonico - dice il mister dei termali - ha confermato che siamo formazione di ottima levatura tecnica e dotata di carattere. Non ci siamo fatti mettere sotto».

Il Valle d'Aosta adesso tirerà il fiato fino a lunedì. I giocatori si ritroveranno allo stadio Perucca di Saint-Vincent per la ripresa degli allenamenti in vista della partita casalinga di Coppa Italia del 30 agosto contro la Sangiustese. Chiarenza, anche dopo le belle prestazioni nelle amichevoli contro squadre di rango come Juventus e Torino, non promette la Luna. Sullo sfondo c'è ancora vivo negli occhi di molti il ricordo della passata stagione, cominciata alla grande nelle amichevoli estive e finita con una salvezza stentata.

«Posso promettere solo il massimo impegno di tutti, tanta professionalità e molto, molto lavoro. La squadra è sicuramente competitiva. A disposizione ho qualche giovane talento emergente come Gentile, Rabozzi e Clemente a centrocampo, ho gente come il brasiliano Pereira in attacco, elemento che in un campionato dilettanti mi sembra veramente in grado di fare la differenza, in più ci [illegible] giocatori, e tra questi cito Fermanelli, che possono rappresentare il giusto mix tra gioventù ed esperienza».

La società, dice ancora Chiarenza, «mi ha messo a disposizione proprio in queste ore anche l'attaccante Nando Piro (classe 1978, proveniente dal Varese), uomo di [illegible] che ha sempre avuto grande confidenza con il gol. Piro rappresenta la classica ciliegina sulla torta. Ci sono quindi tutte le condizioni per fare bene».

Prima della ripresa [illegible] dopo Ferragosto, il Valle d'Aosta ha intanto sciolto il nodo dei portieri. La squadra affronterà il campionato nazionale dilettanti con l'ex crotonese Grillo, [illegible] l'ex pavese Verzanini e uno da scegliere tra Zambardi e Peano. [a. c.]



Vincenzo Chiarenza allenatore del Valle d'Aosta

«Inascoltati 1500 tifosi»

Le amare accuse del segretario dell'Aosta

AOSTA. Il disinteresse della pubblica amministrazione, il «grido» d'allarme di 1500 tifosi inascoltato, tanto denaro speso per ospitare squadre di serie A dimenticando le realtà sportive locali. Sono le accuse di Adelio Framarin, storico segretario dell'Aosta calcio e oggi liquidatore della società dopo la [illegible] esclusione della Federazione italiana gioco calcio. In una lettera, Framarin spiega i motivi che secondo lui hanno portato alla fine della società ed esprime tutta la [illegible] amarezza. «Nella mia qualità di ultimo segretario dell'Aosta - scrive Adelio Framarin - e soprattutto con l'ingrato compito di porre in liquidazione l'Associazione sportiva, credo doveroso rivolgere un pensiero a tutti i tifosi e anche un monito».

Subito [illegible] precisa accusa: «La fine dell'Aosta si racchiude nelle dichiarazioni del massimo esponente della nostra Regione: "Nessuno ha chiesto l'aiuto della pubblica amministrazione da me presieduta". Come liquidatore, [illegible] potevo chiedere l'intervento, ma lo hanno chiesto in tempi non remoti, fra l'altro, i 1500 firmatari dell'appello "Perché l'Aosta viva" e, a quanto risulta, anche il massimo rappresentante dell'amministrazione comunale e altri ancora. L'Aosta muore perché è stato applicato un criterio superlegale a una società sportiva, con questo risultato: la società legale vince ed è la società reale che perde».

Framarin rileva che neppure l'interesse di un tifoso disposto a spendere denaro proprio è servito: «Ci ha provato anche un privato, nella veste di appassionato da sempre e per di più socio a tutti ben noto che, malgrado contestazioni e coerentemente con il suo comportamento per il passato, ha offerto il 50 per cento dei costi per proseguire l'attività. Non ha ottenuto alcunché evidenziandosi così il pubblico disinteresse [illegible] una società che rappresenta affettivamente il più lungo matrimonio fra sport e società civile valdostana».

«L'Aosta - dice Framarin - è sempre stata la grande solista del calcio valdostano e, secondo noi, avrebbe avuto diritto (al pari con il palet di Cogne) del rispetto affettuoso e parimenti della rivista in carta patinata (edizioni Musumeci, "Lo [illegible] e les omo") e dell'aiuto e della pubblica riconoscenza. Dopo la scomparsa dell'Aosta, il nostro mondo è sempre meno confrontabile [illegible] altre realtà; per molte lire ospitiamo squadre che fanno finta di giocare per il sollazzo dei turisti. Veniamo calcisticamente colonizzati e per pochissime lire rimarremo con le nostre società minori, senza radici, [illegible] tecnici e con i ragazzi valdostani da valorizzare.

Conclude mestamente il segretario: «"Tirrem innanz" ancora una volta? Il monito è che Sciesa (patriota che pronunciò questa frase prima di essere fucilato dagli austriaci nel 1851, ndr) è finito male. Viva l'Aosta Calcio». [gio. mac.]



Adelio Framarin segretario e liquidatore dell'Aosta calcio

Disputato sui campi del capoluogo regionale il più importante appuntamento della stagione

A un torinese il primo Trofeo Città di Aosta

Hanno partecipato ventiquattro atleti delle categorie B3 e C



Il vincitore Marco Marrone premiato dall'assessore comunale Renato Favre

AOSTA. E' stato il Centro tennis di Aosta ad ospitare il torneo più importante della stagione estiva. Un torneo alla sua prima edizione: il Trofeo Città di Aosta, patrocinato dalla Federazione italiana tennis e dall'assessorato allo Sport e Turismo del Comune di Aosta.

La manifestazione tennistica [illegible] riservata a giocatori di categoria B3 e C. Ventiquattro i giocatori iscritti. Di questi nove erano di categoria B3, nove quelli iscritti tra i C1 e cinque gli atleti di categoria C2. Per gli appassionati del tennis è stata quindi l'occasione di vedere incontri di buon livello, sia sul piano tecnico sia dal punto di vista agonistico.

A vincere il primo Trofeo Città di Aosta è stato Marco Marrone del circolo «Stampa Sporting» di Torino, già inserito come testa di serie numero [illegible] del torneo. In finale Marrone ha battuto il testa di [illegible] numero due del torneo, Fulvio Priotti, del Match Ball Bra di Cuneo. Una finale prevedibile dunque. Mentre meno prevedibile è stato l'incontro della semifinale che ha visto di fronte Marrone al giovane Paolo Giuggia, del Country club Cuneo. Il testa di serie numero due per avere la meglio sull'avversario ha dovuto lottare per tre set. Risultato: 6-0/6-7/6-2.

Nell'altra semifinale, Priotti ha dovuto invece incontrare la testa di serie numero tre del torneo, Hans Mazzoleni, del Tennis club Membo di Bergamo. La partita di è chiusa sul risultato di 7-5/6-2.

Il successo del torneo, dal punto di vista del numero dei partecipanti e per il pubblico che ha seguito gli incontri, è per gli organizzatori motivo di riproporre la manifestazione, che potrà quindi diventare un «punto fisso» nel calendario agonistico del futuro. [sa. b.]

MOTOCICLISMO



Dario Zampieri vince la Cagiva Cup Lucky Explorer

AOSTA. Importante successo del pilota valdostano Dario Zampieri (nella foto) del Moto Club Augusta Praetoria nella Cagiva Cup Lucky Explorer. Alla manifestazione, articolata in [illegible] prove, hanno partecipato oltre [illegible] piloti Under 21. In sella alla Cagiva 125, il ventenne aostano ha ottenuto un 1°, un 2° e un 3° posto, che uniti a piazzamenti tra la 6° e la 7ª posizione, gli hanno fruttato il successo finale con 122 punti davanti a Gianfranco Cambedda (120) e Davide Bosio (95). Dario Zampieri è approdato alla motovelocità dalla mountain bike, in cui aveva già ottenuto importanti affermazioni. Zampieri ha in programma di passare nella prossima stagione dalla 125 alla 600 a 4 tempi. Il fratello Livio (19 anni) nella prova conclusiva della Cagiva Cup si è piazzato 6°. Dario e Livio sono figli di Giorgio Zampieri, specialista di corse motociclistiche in salita negli anni 70-80 e autore del libro «Gli ultimi romantici del rischio». [a. c.]

Ma è polemica tra il presidente della Regione Ghigo e il ministro verde Edo Ronchi

In Piemonte dimezzati gli incendi

«Vittoria della prevenzione»

In questi giorni [illegible] afa, [illegible] caldo record [illegible] di boschi «infiammabili», Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, polemizza con il ministro per l'Ambiente, Edo Ronchi, su un tema d'attualità quale può essere quello degli incendi estivi. Il presidente se la prende con le critiche che l'esponente del governo Prodi ha rivolto alle Regioni, defininendole «inefficienti» in materia di prevenzione.

«Ma come! - si chiede Ghigo - in Piemonte proprio grazie [illegible] vigilanza continua dell'Associazione anti-incendi boschivi, formata da più di settemila volontari, abbiamo ridotto di oltre la metà i danni per i roghi (soprattutto invernali o primaverili) e ci sentiamo dare di queste lezioni?».


In Piemonte, grazie alla vigilanza continua, i danni da incendi si sono dimezzati

FUOCO E DANNI [illegible]
(da gennaio al 7 agosto)

TOTALE INCENDI IN [illegible]	306
[illegible] PROVINCIA DI [illegible]	117
PICCO A [illegible]	218
ETTARI DI BOSCO BRUCIATI	[illegible]
MEDIA ANNUA	[illegible]
[illegible] PERSO (TONNELLATE)	11.500
DANNO ECONOMICO	7,2 [illegible]
MEDIA AREE BRUCIATE DAL '94	[illegible] PER [illegible]
VOLONTARI	[illegible]
UOMINI A DISPOSIZIONE	7069

Di qui il contrattacco: a settembre, annuncia Enzo Ghigo, alla prima convocazione romana dei presidenti delle Regioni, «avanzerò e proporrò all'assemblea di fare una severa critica contro le inaccettabili affermazioni del ministro per l'Ambiente».

«Ronchi - insiste il presidente - è recidivo. Ed è sconfortante assistere alla querelle [illegible] questo ministro contro dicasteri guidati da suoi colleghi [illegible] esecutivo: prima sull'Alta velocità in contrapposizione con Claudio Burlando, adesso contro Bassanini, responsabile della Funzione pubblica. Perché, attaccando le Regioni, Ronchi dimostra di fatto [illegible] propria ostilità nei confronti del decentramento, perseguito proprio da Bassanini. E tutto ciò, [illegible] prima che la tutela dei boschi sia trasferi[illegible] [illegible] governi regionali, visto che le deleghe in materia ci arriveranno soltanto dal prossimo30 settembre».

Ghigo, con il supporto dei dati forniti dal suo [illegible] all'Economia montana e alle Foreste, Roberto Vaglio, osserva: «La nostra Regione è la prima, [illegible] per ora l'unica, ad [illegible] dota[illegible] di un servizio di prevenzione, rappresentato dagli oltre settemila volontari che, suddivisi in 240 squadre, vigilano, nei mesi critici (fra dicembre, marzo [illegible] aprile), l'enorme parco di boscaglia che, per fortuna, esiste ancora in Piemonte».

Un'attenzione che ha dato risultati [illegible] rilievo, riducendo di oltre la metà l'area bruciata: dal 10 ettari della media 1994 agli attuali 4 ettari «per episodio». Un risultato - afferma Cesare Mino, presidente dell'Associazione volontari - raggiunto grazie alla continua vigilanza degli addetti ai lavori. Che si svolge soprattutto fra dicembre [illegible] aprile, quando il sottobosco diventa secco per mancanza di pioggia. «Tant'è vero - scrive l'assessore Vaglio in un promemoria - che il picco dei roghi (218) si è verificato nello scorso mese di marzo».

Conferma Mino: «D'estate, ossia in questo periodo, nonostante il calore, la montagna e le zone boschive sono verdi. Il rischio, quindi, si abbassa notevolmente: a luglio c'è stato un solo incendio, tre nella prima settimana di agosto».

Silvio Viale, capogruppo dei verdi [illegible] Palazzo Civico, dice di non capire che significato possa avere la «sortita» di Ghigo. «Domando: «Perché si [illegible] offeso? Ronchi ha parlato di inefficienza in alcune Regioni, [illegible] [illegible] tutte. E non penso si riferisse al Piemonte, zona fortunatamente poco investita da grandi roghi, almeno in questo scorcio d'estate». Viale, comunque, rinvia la palla al ministro [illegible] collega di partito: «Saprà ben lui [illegible] rispondere a chi mette le mani avanti perché, forse, ha la coda di paglia».

Ma Ghigo, ancora una volta, non [illegible] sta: «In Piemonte stiamo realizzando una rete anti-incendio all'avanguardia. Lo ripeto, con più di settemila volontari, grazie alla professionalità dei guardaparco e degli agenti della Forestale. Non dico che d'ora in poi possiamo dormire fra due guanciali in materia di incendi, ma che stiamo facendo il necessario e il possibile perché i danni siano sempre più contenuti. Altro che inefficienza!».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible]

Difficile colorare i fiori essiccati

MARGHERITA Massucco di Torino ha una passione: i fiori secchi. «Li coltivo con [illegible] in giardino [illegible] riesco a realizzare belle composizioni. Ma i colori non sono mai belli. Ci sono procedimenti casalinghi facili? E datemi qualche consiglio sulla scelta dei fiori da essiccare, magari ci [illegible] procedimenti diversi per i diversi fiori».

La professoressa Elena Accati dell'Università [illegible] Torino spiega: «Le diverse tonalità di colore dei fiori spesso sono dovute ai diversi tipi di terreno e al clima. La specie più popolare per le composizioni è l'elicriso, noto anche [illegible] Immortelle, che va raccolto appena sbocciato perché anche quando recis[illegible] continua ad aprirsi.

«Un altro genere importante è l'Achillea dalla specie più co[illegible] filipendulina, [illegible] colore giallo dorato, alla ptarmica con infiorescenze delicate color crema. Le infiorescenze dell'Alchemilla mollis (piccoli fiori giallini) [illegible] colte a maturità e appese in una stanza calda [illegible] ventilata; gli steli devono essere [illegible]uti lontani uno dall'altro perché i fiori non si sciupino sovrapponendosi. Facile da coltivare e essiccare è la Gipsofila.

«Tra le rose le più adatte sono quelle [illegible] fiore piccolo disposte a mazzetti, mentre le rose a fiore grande richiedono tecniche molto particolari. Nessun problema invece per le ortensie: sono tra i pochi fiori che è meglio lasciare essiccare direttamente sulla pianta.

«Chi ama le tonalità dal rosso al rosa dovrebbe utilizzare vari Allium, come Aria, Hydreangea macrophilla, la peonia, il pennisetum, la gonfrena, la liatris, la festuca, il delfinio, la dalia, il cartamo, il flomis. Tonalità gialle sono fornite dall'eliptero, dalla mimosa, dal tanaceto, dall'Arotosis, dalla solidago, dall'alchechengi, dal piretro. Mentre chi predilege i colori verde [illegible] marrone può scegliere tra questi: l'artensia paniculata, [illegible] Brixa maxima, l'aneto, il tiglio, la coda di topo, la quercia, l'orzo, [illegible] bambù, la felce, l'Amaranthus, l'Artemisia. Per azzurro [illegible] violetto meglio lo statice, il fiordaliso, il delfinio, l'aconito».

A livello amatoriale i procedimenti per colorare i fiori magari in tinte diverse da quelle naturali «non sono semplici né garantiscono sicuri risultati». Nelle aziende specializzate [illegible] usano le aniline (sono una quarantina i tipi che si trovano in commercio). «La colorazione - spiega l'esperta - avviene immergendo il materiale vegetale in bagni di anilina per tempi diversi - [illegible] volte qualche secondo è già sufficiente. Qualunque materiale debba essere colorato, deve essere decolorato in precedenza mediante un trattamento a base di ipoclorito e di clorito di sodio che generano ossigeno e cloro sbiancando i prodotti. Dopo la sbiancatura si procede alla nuova colorazione. Nel caso si desideri il bianco purissimo si effettua anche un trattamento con acqua ossigenata».

A Margherita, la professoressa Elena Accati consiglia un metodo valido per la gipsofila: «Si immerge lo stelo vegetale per tre quattro giorni in una soluzione di acqua, alcol e anilina prima dell'essiccazione. [illegible] pos[illegible] usare anche prodotti denominati ecoline reperibili nei negozi di articoli da disegno. Se questo prodotto non desse buoni risultati è necessario è necessario ricorrere all'immersione completa del fiore in un bagno di colore idrosolubile e acqua per uno o due minuti».

Infine la conservazione: «I nemici dei fiori essiccati - spiega l'esperta - sono: l'umidità atmosferica che può causare ammuffimento [illegible] afflosciamento dei vegetali; la polvere; le variazioni [illegible] temperatura; l'esposizione diretta alla luce del sole e infine la presenza di insetti (contro la presenza [illegible] questi ultimi non esistono prodotti autorizzati). I fiori essiccati si avvolgono [illegible] mazzi in carta o in tessuto leggero: i contenitori ideali sono scatoloni [illegible] cartone con buchi per l'aerazione. Se quando [illegible] utilizzano i fiori risultano troppo fragili e si sbriciolano, può essere utile inumidirli con uno spruzzatore».

Simonetta

La prefettura

In sette giorni oltre 400 gli arrestati

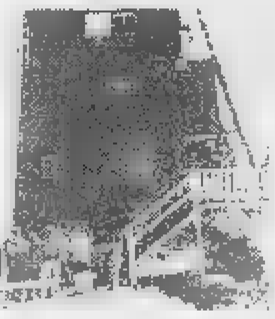
Quattrocentotrentotto persone arrestate, 89 decreti di espulsione o accompagnamento di cittadini stranieri, 47 controlli in esercizi pubblici, 121 sanzioni amministrative. Questo è il risultato dell'attività delle forze dell'ordine e dei vigili urbani nella settimana dal [illegible] al 10 agosto. Quanto fatto dalle forze dell'ordine è stato analizzato nell'abituale riunione del comitato provinciale dell'ordine e sicurezza pubblica svoltosi ieri [illegible] Prefettura. I risultati conseguiti sono stati valutati positivamente e hanno portato a una ulteriore diminuzione delle attività illecite, quali prostituzione e spaccio di stupefacenti nelle [illegible] controllate.

I controlli proseguiranno alternando le varie zone della città oppure [illegible] obiettivi «strategici» e verranno pianificati nelle apposite riunioni di coordinamento.

IN BREVE

[illegible]

Temperature [illegible] record [illegible] Capanna Margherita



ALAGNA. Nell'ultimo mezzo secolo [illegible] accaduto poche volte ma in questa settimana si [illegible] già verificato tre volte: fa talmente caldo che di notte, alla Capanna Margherita, l'«hotel» più alto d'Europa [illegible] i suoi 4556 metri di altitudine nel gruppo del Monte Rosa, il termometro è rimasto sempre sopra lo zero. Addirittura la colonnina di mercurio di giorno ha raggiunto una [illegible] [illegible] 22 gradi. «Anche [illegible] soltanto per un tempo brevissimo, tra le 13,30 [illegible] le 14 - spiega un gestore del rifugio -. Ma simili temperature si toccano di rado a queste quote».

E che in tutta la provincia [illegible] Vercelli il caldo sia quasi da record (solo nel '54 è «andato» oltre) lo si vede dalle massime: a Vercelli 32,5 gradi lunedì, 33,5 martedì [illegible] ieri, mentre [illegible] Gattinara l'altra [illegible] alle 20,30 il termometro ne segnava 32.

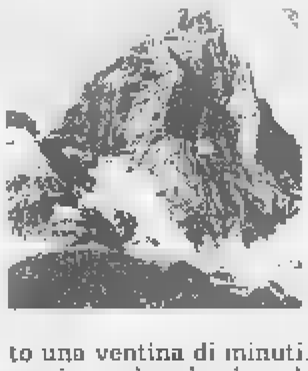
Caccia ai piromani intorno a [illegible]

TRIORA. Allarme piromani nell'entroterra di Sanremo dove un'escursionista ha individuato ieri mattina una [illegible] dozzina di candele sistemate nel sottobosco al margine del futuro parco delle Alpi Marittime. I rudimentali inneschi, con gli stoppini carbonizzati, sono stati sequestrati dai carabinieri che insieme alla Forestale hanno attivato una [illegible] di posti di blocco per prevenire eventuali nuovi raid dei piromani.

[illegible] Genova continua l'emergenza [illegible]

GENOVA. Oggi [illegible] domani, dalle 8 alle 12, a Genova sarà vietato il traffico delle vetture e delle [illegible]to private sprovviste di marmitta catalitica: lo ha deciso il Comune, perché nella giornata di ieri l'altro, nonostante sia già stato osservato il divieto di circolazione, ci sono stati ben dieci «sforamenti» della soglia d'attenzione dell'ozono. L'inquinamento atmosferico e una conseguenza del clima torrido e della mancanza di vento.

Guida alpina [illegible] uccisa da un fulmine sul Cervino



CERVINIA. Una guida alpina valdostana è morta ieri sul Cervino, colpita da un fulmine. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio sulla via normale. Gabriele Beuchod, [illegible] anni, di Gressoney-Saint-Jean, si trovava con un cliente francese s[illegible] una parete di roccia a 3100 metri, poco distante dalla Cresta del Leone. I due sono stati sorpresi da un temporale, durato soltanto una ventina di minuti. In quel lasso di tempo un fulmine [illegible] è scaricato al suolo [illegible] ha colpito la guida valdostana, fondendo persino gli scarponi [illegible] materiale plastico. Illeso, anche se stordito, il cliente francese, che [illegible] è salvato per i pochi metri di distanza che lo separavano da Beuchod [illegible] per la corda di nylon che lo assicurava. I due erano partiti dal Rifugio Duca degli Abruzzi, diretti alla Capanna Carrel.

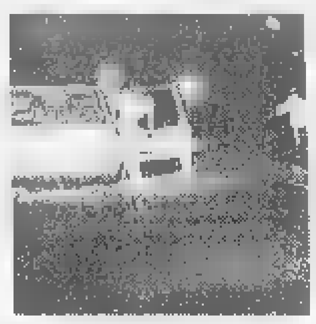
[illegible] «Biella-Cossato» [illegible] biciclette

BIELLA. Potrebbe [illegible] vieta[illegible] alle biciclette la superstrada Biella-Cossato, da giorni sotto accusa dopo la morte di [illegible] ciclista, travolto da un'auto mentre cercava di evitare [illegible] cespuglio. La prefettura ha organizzato un summit con i sindaci, l[illegible] Provincia e l'Anas, [illegible] la proposta di proibire la circolazione alle bici [illegible] stata accolta [illegible] favore. Disco verde, invece, per l[illegible] motociclette [illegible] i [illegible] agricoli: «Loro [illegible] creano pericoli».

Alessandria, debutta il calcio saponato

FELIZZANO. Si disputerà al Family Park, un parco di divertimenti [illegible] pochi chilometri da Alessandria, il primo torneo in provincia di «calcio saponato», con squadre di 4 giocatori in costume da bagno a inseguire un pallone [illegible] un fondo reso apposta scivoloso. La trovata, tipica soprattutto delle spiagge romagnole, è stata «importata» [illegible] successo: e in premio per il team vincitore ci sarà un'imbarcazione [illegible] quattro posti.

[illegible] lucciole e clienti arrivano i vigili urbani



ASTI. Corso don Minzoni, una delle strade più frequentate da prostitute e clienti in auto avrà dai prossimi giorni il doppio senso di fermata ai lati della carreggiata. E' uno dei segnali dell'offensiva antilucciole del Comune: d'ora in poi gli automobilisti non potranno non solo sostare, ma neppu[illegible] fermarsi il tempo [illegible] chiedere «quanto?» alle prostitute che ogni sera stazionano nel tratto incriminato. D'ora in avanti [illegible] verranno sorpresi dai vigili, gli automobilisti indisciplinati dovranno paga[illegible] una multa di 58.750 lire.

Il provvedimento [illegible] contenuto in un'ordinanza firmata in via sperimentale dal sindaco Luigi Florio. Lunedì il servizio comunale Viabilità inizierà a collocare i cartelli di divieto permanente di fermata

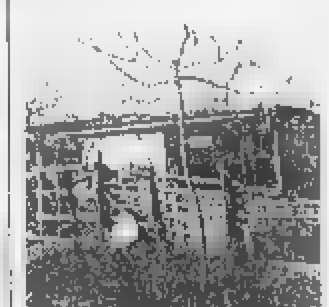
[illegible] Savonese acqua con il contagocce

SAVONA. Emergenza idrica nel savonese. Riviera e Val Bormida [illegible] alle prese con problemi di approvvigionamento idrico. I problemi più gravi sono segnalati a Cengio dove il sindaco ha emesso una ordinanza dove vieta [illegible] usare l'acqua per fini non potabili. Qualche problema idrico, però, [illegible] emergendo anche in alcune zone della Riviera come a Varigotti e [illegible] Laigueglia dove, in alcuni quartieri, l'acqua manca.

Si è spenta a 29 anni [illegible] sacerdotessa Hecate

VERBANIA. E' morta a Ponzone nel Biellese, per un collasso cardiocircolatorio, Donatella Garlaschi, 29 anni, originaria di Verbania e per molti anni residente a Vedasco, sopra Stresa. Nota negli ambienti delle sette sataniche come «sacerdotessa Hecate», stava scontando agli arresti domiciliari una condanna per violazione di tombe e asportazione di cadavere. Sulla morte stanno compiendo accertamenti i carabinieri.

[illegible] centro di Alba spuntano [illegible]



ALBA. Arrivano gli «orti urbani», appezzamenti di terreno che il Comune concederà ai pensionati affinché possano coltivare ortaggi per uso personale. Lo scopo è di consentire agli anziani di coltivare un hobby e di eliminare gli orti abusivi [illegible] antiestetici capanni sorti lungo le vie di accesso alla città, che non rappresentano un buon biglietto da visita. Ne sono stati individuati 53 di 50-60 metri ognuno in località Boffa.

La zona sarà dotata di parcheggio, [illegible] un prefabbricato con servizi in modo da farne [illegible] punto di incontro all'aperto. Il progetto prevede pergolati, box per il ricovero di attrezzi, irrigazione [illegible] uno [illegible] riservato alle erbe officinali. L'iniziativa ha anche [illegible] obiettivo didattico: si vogliono promuovere incontri tra pensionati [illegible] alunni per scambi di esperienze.

STELLA CORTESIA
LA STAMPA

SANREMO
***** **Royal Hotel**
Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.
Ristorante snack "La Corallina" in piscina da aprile a settembre. Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre. Piscina riscaldata con acqua di mare.

[illegible]
*** **Hotel Belsoggiorno Juana**
Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/667631
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.*

[illegible]
*** **Hotel Beau Rivage**
Via Trento-Trieste, 53 - Tel. 0184/505025
Ristorante, TV, telefono, terrazza, ascensore, giardino, spiaggia.
Centralissimo, direttamente sul mare, cucina accurata.

[illegible]
*** **Hotel Perelli**
Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata.
Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1830.

LOANO
*** **Hotel Londra**
Via Aurelia, 21 - Tel. 019/669663
Ristorante, bar, TV, telefono, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio. *Vicinissimo al mare.*

LOANO
*** **Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82
Ristorante, TV, telefono, dehor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.
Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

[illegible]
*** **Hotel Villa Sylva**
Via Garbarino, 2 - Tel. 0184/509801
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, uso cabina e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita.
Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.

[illegible]
*** **Hotel Ariston Montecarlo**
Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Panoramico con vista sul golfo, moderno fronte mare, cucina rinomata. Banchetti.

ARMA DI TAGGIA
**** **Hotel Vittoria**
Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43495-6-7
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedalò, cabine, parcheggio coperto, minibus.
Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.

ALASSIO
*** **Hotel Ideale**
Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata.
Centrale e vicino al mare.

[illegible]
**** **Grand Hotel Des Anglais**
Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840
Il Grand Hotel & Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quella che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle Epoque".
È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi riceve il migliore dei riconoscimenti, l'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.

[illegible]
**** **Hotel Festival**
Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. *A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.*

[illegible]
*** **Hotel Franci's**
Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza. *Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.*

ARMA DI TAGGIA
*** **Nuovo Hotel Diana**
Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531
Ristorante, TV, telefono, bar.
A soli 4 km da Sanremo. La fermata dei pulmann è proprio davanti all'hotel.

ARMA DI TAGGIA
*** **Hotel Roma**
Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. *Sala banchetti. Squisita cucina tipica regionale.*

ALASSIO
*** **Hotel Tirreno**
Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar. *Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.*

ALASSIO
*** **Hotel Aida**
Via F. Gioia, 25 - Tel. 0182/644085
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Servizio di colazione a buffet nel giardino.

[illegible] Hotel che [illegible] cortesia speciale: tutte [illegible], una [illegible] LA STAMPA.

LA [illegible]

ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 13 Agosto 1998

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224

Intensificati i controlli sulle strade astigiane dopo gli ultimi gravi incidenti

Caccia ai guidatori fuorilegge

In aumento i ritiri di patente per droga e alcol

ASTI. Il problema è tornato in tutta la sua drammatica attualità dopo la tragedia della [illegible] settimana: una famiglia di Nizza distrutta (padre e madre morti, i due figlioletti gravi) e una ragazza, 27 anni, di Vinchio vittima [illegible] sua volta dell'incidente che, secondo i primi rilievi sarebbe stata lei stessa [illegible] causare, sbandando [illegible] la sua «Clio».

Ma la giovane non avrebbe dovuto [illegible] alla guida di quell'auto. Qualche giorno prima infatti, la polizia le aveva ritirato la patente per guida in stato di ebbrezza. E c'è il sospetto che quella sera [illegible] maledetta [illegible] fosse [illegible] nuovamente al volante sotto l'effetto di qualche sostanza proibita.

Negli ultimi giorni, poi, ci sono stati anche altri casi, [illegible] incidenti (per fortuna [illegible] gravi) causati da guidatori «fuorilegge» per alcol [illegible] droga.

Un tema scottante, quello della prevenzione, al quale dedicano la massima attenzione le forze dell'ordine. Velocità e imprudenza hanno molte volte un denominatore comune: i conducenti, spesso giovani [illegible] i 25-30 anni, non hanno al momento in cui si mettono alla guida i requisiti per farlo perchè «annebbiati» proprio da oppiacei [illegible] dai fumi [illegible] [illegible] birra e liquori.

Una conferma [illegible] dai dati delle patenti ritirate dalla prefettura astigiana: quelle per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto [illegible] sostanze stupefacenti sono salite da 89 (in tutto il 1987) a [illegible] (77 per l'alcol e il resto per droga) nei soli sette primi [illegible] di quest'anno (c'è purtroppo anche da registrare un incremento delle vittime: 30 i morti in incidenti nel '97 e già 31 quest'anno: la metà dei quali hanno [illegible] di 30 anni).



Un posto di blocco della polizia. Nei primi sette mesi del '98 la prefettura ha disposto il ritiro di 93 patenti per guida in stato [illegible] ebbrezza o droga, quattro [illegible] più degli analoghi provvedimenti eseguiti in tutto il 1997

Diverse le modalità operative di accertamento. Chi ha bevuto il classico «bicchierino di troppo» [illegible] sottoposto al test dell'etilo[illegible]ro. I guidatori solo «sospettati» di essere assuntori di droghe vengono segnalati alla prefettura, che poi provvede [illegible] fare eseguire d'ufficio le analisi sulle urine; quelli [illegible] in evidente stato di alterazione vengono accompagnati in ospedale e sottoposti alle analisi.

Quando c'è la positività il ritiro è immediato e scatta la sospensione (minimo 15 giorni).

[illegible] [illegible] prefettura ha anche [illegible] facoltà di disporre l'eventuale «revisione»: il soggetto a rischio, in particolare il tossicodipendente viene invitato a fare un nuovo test. Se i valori risultano ancora irregolari il documento [illegible] guida può essere sospeso a tempo indeterminato o almeno fino a quando la situazione non sia tornata normale. «I controlli [illegible] facciamo da anni, con lo stesso scrupolo di sempre. Certo, l'attenzione [illegible] mirata alla prevenzione del fenomeno - sottolinea [illegible] tenente colonnello Antonio Colacicco, comandante provinciale dei carabinieri - che può avere effetti devastanti».

Il commissario Gianfranco Vaccaneo, capo delle «Volanti» della questura concorda: «Tra i nostri obiettivi cosiddetti sensibili ci sono proprio gli accertamenti sulle strade del sabato sera e [illegible] questo periodo estivo i controlli ai vari livelli sulla viabilità. Purtroppo però, [illegible] volte, anche la prevenzione da sola non basta».

Franco Binello

Retata dei carabinieri in corso Savona

Un covo dello spaccio nella casa tra gli orti

Presi due marocchini. Altro arresto in campo del Palio. Nuove indagini

ASTI. Tre arresti per spaccio (sono tutti giovani extracomunitari) due dei quali nella zona degli orti di [illegible] Savona. E la conferma che proprio quest'area periferica sta diventando uno dei nuovi punti fissi nella mappa astigiana del traffico della droga.

E' il bilancio di una doppia operazione dei carabinieri (reparto operativo e nucleo operativo e radiomobile) in città.

Erouj Majdi, 28 anni [illegible] Kais Guizani, di 19, entrambi marocchini, senza fissa dimora (c'è come sempre anche qualche incertezza sulla veridicità dei dati anagrafici, che dovranno ora essere verificati), sono stati presi in un casolare diroccato, tra gli orti, vicino [illegible] Tanaro, dopo una serie di appostamenti.

[illegible] militari del reparto sono intervenuti dopo che nella casa avevano visto entrare ed uscire, a più riprese, giovani tossicodipendenti.

Un doppio arresto movimentato: una «vedetta» ha infatti dato l'allarme da una finestra del casolare, gettando fuori anche alcune dosi di eroina. C'è stato un fuggi fuggi: [illegible] alla fine due dei sospettati sono finiti in trappola [illegible] parte della droga (in fase di confezionamento) sequestrata dai militari.

Nella stessa zona, nei giorni scorsi, era stato bloccato dalla polizia anche un altro spacciatore marocchino, che per cercare di sottrarsi al fermo aveva cercato di colpire un agente con un coltello.

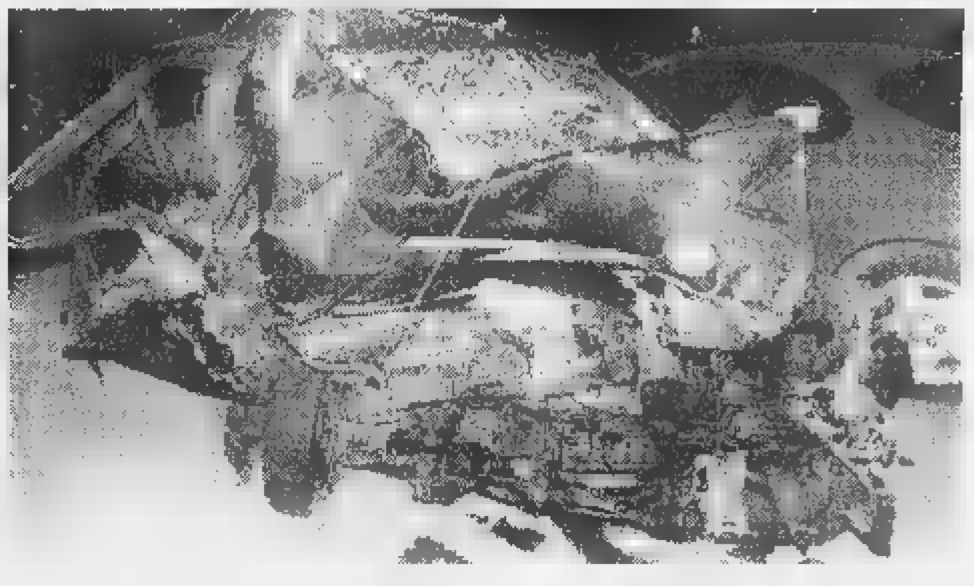
L'ultimo arresto dei carabinieri del nucleo operativo-radiomobile è stato invece fatto vicino a Campo del Palio: in manette un altro magrebino (sul quale si stanno anche in questo caso facendo ulteriori accertamenti sull'identità). E' stato preso a sua volta mentre cercava di piazzare alcune dosi di eroina.

[f. b.]

«Chiedo perdono a nome di Rita»

Parla il padre della giovane morta in tangenziale





Margherita Francino 27 anni, [illegible] nello schianto in tangenziale. Accanto i resti della sua «Clio»

Quei 7 anni di inferno privato nel tentativo di farla uscire dal giro della droga «Penso a quella famiglia distrutta nello schianto. Il nostro è [illegible] loro dolore»

VINCHIO. Antonio Francino parla a voce bassa, racconta del [illegible] inferno privato: sette anni passati a fare [illegible] padre, l'assistente sociale, il detective. Una famiglia intera coinvolta per salvare dalla droga Margherita, Rita come la chiamavano tutti [illegible] paese.

Lunedì per i Francino l'epilogo tragico, forse tante volte temuto. Il funerale della figlia, [illegible] i fiori, gli amici di sempre e in un angolo i ragazzi perduti nell'eroina, solidali nella morte come purtroppo, [illegible] Rita, sono stati nella vita.

Ha 57 anni, Antonio Francino, è stimato in tutta la zona, vende concimi [illegible] prodotti per l'agricoltura nel suo emporio di via Laiolo, nel centro del p[illegible]

Una famiglia tranquilla su cui si [illegible] abbattuta una sciagura annunciata. Racconta della vita di Rita, mescolando i ricordi di un passato felice, con gli ultimi anni, [illegible] ragnatela [illegible] verità [illegible] bugie che la ragazza intesseva attorno [illegible] sè.

«So di certo che mia figlia ha sofferto tantissimo [illegible] questi anni da incubo, voleva uscirne, disperatamente, ma la droga è come una malattia. Si alterna[illegible] periodi [illegible] serenità ad irrequietezze inspiegabili, e noi [illegible]pivamo sempre quando la situazione si stava aggravando».

Racconta, quest'uomo distrutto, invecchiato precocemente e il suo diventa quasi uno sfogo: «Voglio poter parlare perchè serva anche agli altri, a quelli come noi che hanno figli nel tunnel della droga e non vogliono rendersene conto, mentre più solidarietà anche tra [illegible] famiglie che sono nella stessa situazione potrebbe essere utile. Almeno per salvarne qualcuno di quei ragazzi».

Rita [illegible] morta una settimana fa in un terribile schianto sulla tangenziale alle porte di Asti, ma i Francino ancora adesso poco sanno della dinamica dell'incidente.

L'auto della [illegible] ha sbandato ed invadendo la corsia opposta ha portato con sè nella morte Daniele e Grazia Gallo: «Non passa un momento che [illegible] pensiamo a quella famiglia di Nizza che sta soffrendo, ai due bambini in ospedale, spero [illegible] trovare [illegible] coraggio di andare dai nonni, non [illegible] nemmeno per dire che cosa, ma per condividere il loro dolore che è il nostro».

La ragazza, in quel tragico mercoledì di [illegible] settimana fa, aveva sottratto le chiavi della Clio (da due giorni le era stata tolta la patente), ed [illegible] uscita verso le sette di [illegible]. Forse era andata ad Asti, ad incontrare qualcuno del «giro».

Ricorda Francino: «Quando mia moglie mi ha avvertito ho cominciato a cercarla dappertutto, [illegible] lasciato anche a casa il [illegible] cellulare. Ogni volta che era in giro lo portava sempre, così io ogni due ore le telefonavo per sapere se stava bene».

Un presagio di disgrazia, confermato dai carabinieri durante la notte. Una corsa ad Asti, dove Antonio e Irvana Francino hanno visto la figlia, ormai cadavere. Una bella ragazza bruna, che [illegible] vent'anni aveva «il mondo in mano».

«Cercava disperatamente [illegible] uscire dalla droga - ripete l'uomo - non ha mai voluto entrare in una comunità, ma si curava a Nizza [illegible] ad Acqui. Lì, questa primavera [illegible] trovato lavoro in una impresa [illegible] pulizie. Ci andava volentieri, si alzava alle quattro ed arrivava [illegible] casa stanca morta. [illegible] suoi datori di lavoro erano contenti».

Poi il racconto scivola sul sottobosco della droga, sul giro di amicizie che Rita frequentava. Un episodio: «Sabato scorso è arrivata a casa con un'amica che poi abbiamo scoperto era una pregiudicata. Io le ho chiesto perchè vai con certa gente? E lei mi ha riposto "papà è tutto quello che mi posso permettere". Per capire, bisogna sapere che chi [illegible] marchiato dalla droga anche quando è pulito, [illegible] ha più amici, [illegible] scartato. E' così che alla fine ci ricascano».

E poi ancora: «Una volta mia figlia [illegible] andata ad Asti [illegible] trovare una conoscente in ospedale. Aveva trovato uno di quei giovani che ti chiedono di firmare contro la droga [illegible] vogliono un offerta. Rita ha firmato e gli ha dato diecimila lire. Poi, mi ha raccontato "papà l'ho guardato negli occhi ed ho capito che [illegible] un tossico. Gli ho strappato di mano i miei soldi ed ho cancellato la mia firma».

Episodi e ricordi che negli anni faranno compagnia alla famiglia.

Ora, in questo agosto caldissimo, in un paese [illegible] [illegible] muri i manifesti delle feste di leva, Antonio Francino continua a lavorare, cercando [illegible] affrontare a testa alta il dolore a cui si aggiunge il disagio di incontrare la gente: condoglianze e mormorii dietro l'angolo.

Enrica Cerrato

Sopravvissuti all'incidente

[illegible]

NIZZA. Stanno lentamente migliorando le condizioni di Stefano Gallo, 5 anni, [illegible] figlio di Maria Grazia e Daniele, la coppia morta mercoledì scorso nell'incidente sulla tangenziale.

Il bimbo è ricoverato all'Ospedaletto [illegible] Alessandria: i medici, per lui, hanno ipotizzato [illegible] prognosi di 360 giorni. Tra breve, nella [illegible] cameretta, sarà ricoverato il fratello maggiore, Davide (11 anni). Anche lui ha riportato varie fratture [illegible] si sta lentamente riprendendo. Per lui la prognosi è di due mesi.

Fino a ieri le condizioni del piccolo Stefano apparivano drammatiche, con complicazioni alla respirazione, che adesso pare si stiano risolvendo. Accanto ai bambini, ci sono i nonni Gigi e Marisa Gallo e Luigi e Adelina Gallone. Si danno il cambio con gli altri figli ed i parenti: [illegible] in tanti [illegible] portare il loro conforto a questa famiglia distrutta.

[e. ce.]

Danni per 50 milioni

[illegible] in segheria a [illegible]

INCISA SCAPACCINO. Il surriscaldamento di un macchinario [illegible] un corto circuito dell'impianto elettrico. potrebbero essere queste le cause dell'incendio che ha danneggiato un capannone del mobilificio-segheria di Carlo Forciniti, 40 anni, in via Prata.

Secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione di carabinieri e vigili del fuoco, le fiamme si sono poi rapidamente estese al fabbricato dov'è ospitato il reparto verniciatura.

Il tempestivo intervento dei pompieri [illegible] Nizza e Asti ha però impedito che il rogo andasse ad intaccare anche [illegible] resto del fabbricato.

«Per fortuna sono stati evitati danni maggiori» hanno confermato ieri dalla segheria.

Ancora da quantificare le perdite: secondo le prime [illegible] sommarie stime si aggirerebbero intorno ai 50 milioni. Nel rogo sono andati distrutti anche due macchinari per le operazioni di verniciatura.

[r. s.]

PRIMO PIANO

Comune

L'ufficio anagrafe cambierà sede

Parte il «valzer» degli uffici comunali. Il Comune acquista dall'Asl tre edifici e annuncia la riorganizzazione delle sedi. Trasloco per Anagrafe e Lavori pubblici.

Turismo

In aumento le presenze

I dati di giugno confermano la tendenza alla crescita. Più turisti nell'Astigiano. In aumento soprattutto gli stranieri. Si chiedono meno finanziamenti a pioggia per manifestazioni e singole iniziative, più [illegible] per le strutture ricettive. A PAGINA 33

Bocce

«Cento sterline» via alle gare

Torna oil «Cento Sterline» di bocce, gara che fa sognare: oggi [illegible] domani [illegible] campi di Asti [illegible] disputerà la quinta edizione di questa competizione che può dare gloria e oro [illegible] boccisti di tutte cinque le categorie, A-B-C-D e Allievi. Una prova a terne, limitata [illegible] 128 formazioni. A PAGINA 37

E' stato istituito il divieto di fermata su entrambe le carreggiate lungo corso Don Minzoni

«Scusi quanto?» Potrà costare una multa

Per ostacolare le contrattazioni tra clienti automobilisti e prostitute



Divieto di fermata per «contrattazioni»

ASTI. Parte da corso Don Minzoni l'offensiva antilucciole del Comune: d'ora in poi gli automobilisti non potranno più fermarsi lungo il lato destro della via, nel tratto compreso tra viale don Bianco (conduce al cimitero urbano) [illegible] piazza Amendola (stabilimento Saclà).

Saranno [illegible] al bando anche le [illegible] brevi. Quindi neanche il tempo di chiedere «quanto?» alle prostitute che ogni sera stazionano nel trat[illegible] incriminato (sull'altro lato della strada il divieto di fermata è stato introdotto da tempo, ma finora non si [illegible] troppo fiscali). D'ora in avanti se verranno [illegible] dai vigili, gli automobilisti indisciplinati dovranno pagare [illegible] multa (58.750 lire).

Il provvedimento è contenuto in un'ordinanza firmata in via sperimentale, nei giorni scorsi, prima di concedersi una breve [illegible] [illegible] Londra ed Edimburgo, dal sindaco Florio. Lunedì l'ufficio Viabilità inizierà a collocare i cartelli di divieto permanente [illegible] fermata (gli stessi rossi e blu che indicano quello di sosta, ma contraddistinti da strisce incrociate). Al Comando dei vigili urbani ricordano che l'ordinanza «punta al rispetto del codice della strada»: «Il quel tratto, corso Don Minzoni si restringe, le auto che si fermano lungo i marciapiedi [illegible] rallentamenti alla circolazione. C'è chi di notte, per farsi strada, usa il clacson: gli abitanti della zona hanno già protestato».

L'ordinanza del primo cittadino è in linea con quelle adottate in Veneto nelle ultime settimane: a firmarle sindaci di Forza Italia (Verona), ma anche dei Democratici di sinistra (Padova). «A tutela dell'ordine pubblico - chiarisce Florio - ho intenzione di sfruttare tutte le possibilità che la legge offre».

Anche per scoraggiare «il traffico» delle prostituta, il sindaco preannuncia di non volersi fermare all'ordinanza [illegible] ribadisce l'intenzione di raddoppiare (da una [illegible] due pattuglie) la vigilanza notturna affidata ai «civic». «Un provvedimento che rafforza la nostra presenza sul territorio» [illegible]giunge Florio. Se la crociata antilucciole otterrà gli effetti sperati in corso Don Minzoni, l'ordinanza sul divieto di fermata dei mezzi potrebbe [illegible] estesa ad altre zone «calde» (come corso Casale).

Intanto c'è chi segnala come «pericolosa» per gli stessi automobilisti la presenza di lucciole seminude (complice il caldo di questi giorni, alcune appaiono in ridottissimi bikini) lungo la tangenziale Asti-Isola: «visioni», in scena dal primo pomeriggio a notte inoltrata, che suonano come pericolose distrazioni per chi dovrebbe essere impegnato solo alla guida.

[l. n.]

Il Comune acquista dall'Asl tre edifici [illegible] annuncia la riorganizzazione delle sedi

Parte il «valzer» degli uffici

Trasloco per Anagrafe e Lavori pubblici



DOVE IL COMUNE COMPRA

[illegible] 1998 [costo 865 milioni]
PALAZZINA MEDICINA LEGALE, VIA NATTA

[illegible] [costo 392 milioni]
CONSULTORIO, VIA BARACCA

Entro [illegible] [costo 312 milioni]
PALAZZINA VETERINARI, VIALE [illegible]

[illegible]

Piazza [illegible] SECONDO [sede istituzionale, Urp ass. Lavori pubblici, prot. civile, Ced]
Pal. [illegible] [Commercio, Cultura, Servizi sociali]
[illegible] scuole V. VENETO [Urbanistica]
Piazza MEDICI [Patrimonio, avvocatura]
[illegible] TESTA [Ragioneria]
Via [illegible] [Magazzini, in futuro Vigili]
Piazza DA VINCI [Comando vigili urbani]
Via DE AMICIS [Anagrafe, Stato civile]
[illegible] [Archivio storico]

Acquisite palazzine in via Natta, Baracca e viale Pilone

L'edificio [illegible] via Natta che l'Asl venderà al Comune

ASTI. Il Comune acquisterà dall'Asl tre immobili: l'accordo, dopo una trattativa avviata dalla precedente amministrazione Bianchino, è stato raggiunto nei giorni scorsi.

A cambiare proprietà saranno la palazzina di via Natta che ospita la Medicina legale (accanto al parcheggio dell'ex Gil); la parte destinata a consultorio, nel complesso che si affaccia su via Baracca e corso 25 aprile, e infine la parte del servizio veterinario nella palazzina dell'ex centro carni di viale Pilone (metà è già comunale).

«Abbiamo due urgenze - spiega l'assessore al Patrimonio Pier Paolo Gherlone - ridurre le spese per l'affitto di locali destinati [illegible] uffici e riorganizzare le sedi comunali. L'acquisizione degli immobili dall'Asl [illegible] un primo passo verso la soluzione di questi problemi».

Il Comune oggi spende oltre mezzo miliardo l'anno per affittare uffici [illegible] altre proprietà (ad esempio i terreni delle serre): la bella palazzina di via Testa, dove si trovano Ragioneria e altri uffici finanziari, costa al Comune 130 milioni l'anno.

La dispersione degli [illegible]rati e servizi in più sedi, inoltre, oltre che ai disagi per i cittadini, a volta comporta problemi organizzativi. Per contro alcuni uffici «scoppiano» per mancanza [illegible] spazi.

E poi ci sono le «emergenze»: la media «Gatti» ad esempio ha chiesto di rientrare in possesso di locali che erano stati concessi alla Biblioteca Astense; l'Archivio storico ha una «filiale» nella Circoscrizione di Variglie, con evidenti disagi organizzativi.

Il piano di acquisto dall'Asl si snoda [illegible] tre anni: entro dicembre [illegible] acquisita la palazzina di via Natta (865 milioni), poi quella di via Baracca e, nel 2000, i locali di viale Pilone. In questi giorni la giunta sta definendo quale destinazione dare ai nuovi spazi.

«Prima è necessario definire la riorganizzazione degli uffici - precisa Gherlone - L'idea è di liberare la sede di piazza san Secondo per destinarla unicamente a uffici istituzionali e di rappresentanza».

Prima conseguenza, sarà quella di trovare una nuova collocazione per l'assessorato ai Lavori pubblici, al secondo piano della sede di piazza San Secondo (un'altra parte dell'assessorato è al Casermone).

Una soluzione potrebbe arrivare dalla risistemazione, pare [illegible] tempi brevi, degli uffici Anagrafe e Stato civile, ora «stretti» in via De Amicis: probabilmente traslocheranno nell'ex scuola media Vinci [illegible] in questo ambito potrebbe essere riutilizzata anche la vicina palazzina di via Natta. Dal «valzer» di uffici, potrebbe uscire la nuova sede dei Lavori pubblici.

Da definire ancora il futuro per i locali di via Baracca (adiacenti a quelli già occupati dall'asilo nido) [illegible] di viale Pilone (dove il Comune affitta la parte già di sua proprietà ad [illegible] società privata).

Definita [illegible] nuova sede del Comando dei vigili in via Fara, e mentre l'ex caserma Colli di Felizzano è vincolata ad università, si aspetta che i lavori al Casermone per il nuovo tribunale restituiscano locali dove il Comune possa concentrare alcuni servizi.

Una serie di spostamenti che cambieranno la «Asti degli uffici». Parallelamente, infatti, va ricordato che l'Asl trasferirà i [illegible] uffici amministrativi entro un anno al Don Bosco in corso Dante, la Guardia di Finanza traslocherà in un'ala della Colli di Felizzano, mentre i carabinieri attendono la nuova caserma di piazza d'Armi. **[f. la.]**

[illegible] BREVE

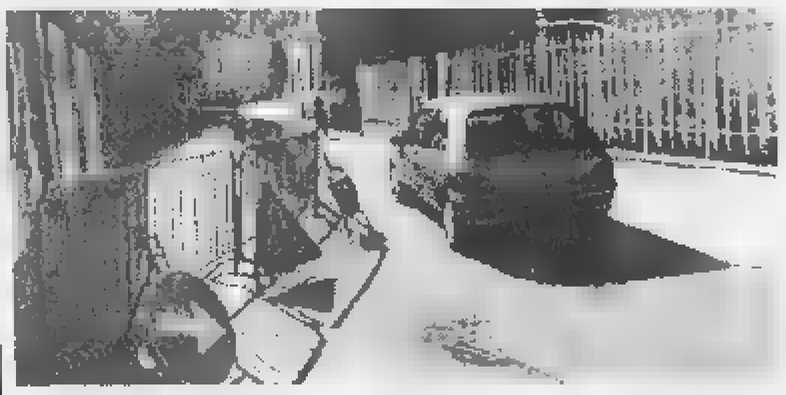
Aggressione

Colpisce a bastonate [illegible] macedone [illegible] lo rapina

Brutale episodio nei pressi della stazione ferroviaria. Un tunisino, senza fissa dimora ma alloggiato ad Alba, ha aggredito a scopo di rapina un macedone. Il nord africano ha avvicinato la sua vittima e poi ha iniziato a malmenarla e a colpirla con un bastone. E' riuscito a farsi consegnare 600 mila lire [illegible] poi ha tentato la fuga. Intanto erano stati avvisati i carabinieri, che dopo un breve inseguimento hanno bloccato l'extracomunitario. Per lui è scatatta una denuncia.

Via Testa

Cede un tratto di strada, traffico ridotto



Traffico limitato, da ieri, in via Testa (traversa [illegible] via Giobert), a [illegible] del cedimento [illegible] un tratto di strada, all'altezza del muro prospicente il posteggio di via Natta. L'assessore Gherlone (che in questi gi[illegible] sostituisce il sindaco Florio e il vice Baudo) con il dirigente ing. Valeria Fornaca hanno effettuato un sopralluogo, [illegible]sponendo i primi interventi di consolidamento. Nel frattempo, in via precauzionale è stata decisa la riduzione della carreggiata viabile in via Testa, con divieto di transito ai mezzi pesanti. Nella foto il tratto di strada interessato dal cedimento.

[illegible]

BENZINA. Distributori che hanno comunicato in Comune l'apertura. Sono in funzione sino al 15 agosto: Shell, corso Savona 156; Q8, corso Alessandria 397; Erga, fraz.Sessant 277; Esso, piazza Torino; Erg, piazza L.da Vinci 40; Shell, corso Alessandria 380; Shell, corso Torino; Beta Rte, corso Casale ang.via Tosi; Ip, piazza 1 Maggio; Ip, via Micca 2; Ballario, fraz. Portacomaro stazione; Agip, fraz. Valterza 61/a; Ip, corso Savona 527; Aci, corso Alessandria 269; Beta Rete, via Foscolo; Q8, corso Volta 28. [illegible] Rivendite aperte sino al 15 agosto: piazza Torino 1; piazza Statuto 35; piazza Lugano 5; via Lessona 4; [illegible] Alfieri 150; via Orfanotrofio 9; via Conte Verde 97; c[illegible] Casale 175; strada Fortino 62; [illegible] G.Ferraris 1; via Benzi 7; via Petrarca 69; via S.Morando 17; piazza Alfieri 65; via Garibaldi 1; largo Martiri della Liberazione 7; piazza Campo del Palio 9; corso Savona 105; cor[illegible] Alfieri 370; piazza Primo Maggio 16; via Torchio, reg.S.Quirico; via Balbo 29; via Giobert 38A; via S.D'Acquisto 12.

LOTTO. Botteghini aperti sino al 16 agosto: [illegible] delle Quaglie 7, via Duca d'Aosta 4, corso Volta 81, corso Alba 16, corso Torino 273, corso don Minzoni 104, corso G.Ferraris 1, via Conte Verde 97, strada Fortino 62, corso Cavallotti 15.

[illegible]

Con cipolline e funghi

Le [illegible]

Ecco una nuova ricetta per l'estate:

Trota alla moda di Piero.

Ingredienti per 4 persone: due trote di quattro etti ciascuna; 2 etti di cipolline; [illegible] grammi [illegible] formaggio grana tagliato a pezzettini; prezzemolo tritato; 2 bicchieri di vino Barbera d'Asti, 30 grammi di burro; farina bianca; un etto di funghi porcini piccoli.

Esecuzione: pulire bene le trote. Infarinarle e farle rosolare in 150 grammi di burro. Aggiungere [illegible] cipolline dopo essere state sbollentate a parte. Aggiungere i funghi porcini. Bagnare con il barbera e lasciare [illegible] per qualche minuto. Dopo di che togliere le trote.

Rimettere sul fuoco [illegible] far ridurre il vino. Quando il vino [illegible] ridotto per metà aggiungere 150 grammi di burro, il formaggio tagliato a dadini e il prezzemolo. Versare il tutto sulle trote [illegible] mettere in forno per qualche minuto. Servire non troppo caldo.

Come primo piatto è indicato un «risotto alla moda di Montiglio», preparato con panna, vino Cortese, burro, prosciutto, cipolla tritata e imbiondita sul fuoco, parmigiano, sale, brodo di carne e, ovviamente, il riso.

A cottura ultimata bisogna mantecare con burro, parmigiano e vino Cortese. Il tutto deve [illegible] bene amalgamato.

Per ulteriori informazioni telefonare allo chef, Pierino Deviardi allo 0141-99.40.25.

[illegible] ECCO [illegible] ACCETTA I [illegible]

Ecco i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa «A cena sotto le stelle», proposta dall'Associazione ristoratori albergatori astigiani d'intesa con «La Stampa» (tra parentesi il giorno di chiusura infrasettimanale): **Ametista**, Moncalvo (mer.); [illegible] **Bardon**, San Marzano O. (ferie dal 3-16 agosto); **Cannon d'oro**, Cocconato (lun sera e mar); **Cascinale nuovo**, Isola (ferie sino 23/8); **Collavini**, Costigliole (mar. sera e mer.); **Convivio**, Asti (dom.). **Da Aldo**, fraz. Castiglione, Asti (mer.); **Da Dirce**, Asti (ferie [illegible] 25/8); **Da Salvina**, S.Margherita di Costigliole (mer.); **[illegible] Caffi**, Cassinasco (mer. e dom. sera); **Dellavalle**, Agliano (lun.); **Dente**, Asti (ferie sino al 16/8); **Falcon vecchio**, Asti (ferie fino al 16 agosto); **Fons salutis**, Agliano; **Fungo rosso**, Montiglio (mer.); **Gallareto**, Gallareto (lun.); **Garibaldi**, Cisterna (mer); **Gener Neuv**, Asti (ferie sino al 27/8); **Hasta**, Asti (dom. sera); **I Bologna**, Rocchetta T. (mar.); **Il giardinetto**, Grazzano (ferie sino al 31/8); **Il rustico**, Revigliasco (mar.); **L'angolo del Beato**, Asti (ferie sino al 23/8); **La Braja**, Montemagno (lun. [illegible] mar.); **La cà rossa**, Cisterna (lun.); **La canasta**, Asti (ferie [illegible] 23/8); **La cascina**, Penango (lun.); **Le [illegible]**, Asti (lun.); **La fiorala**, Annone (lun.); **[illegible] greppia**, Asti (lun.); **La lanterna**, S. Damiano (mar e mer sera); **Moro**, Asti (lun); **Perbacco**, Villa [illegible] Secondo (mar e [illegible]). **Reale**, Asti (mar); **San Giovanni**, Moncalvo (mar); **San Marco**, Canelli (mar.sera e merc.); **Tre colli**, Montechiaro (mer.); **Tre re**, Moncalvo (lun sera e mar). Il coupon per il 10% di sconto va presentato al momento di chiedere il conto e vale per tutti i 38 ristoranti che aderiscono all'iniziativa.

Codana [illegible] Montiglio

C'è uno chef bresciano che ama il Piemonte



Pierino Deviardi chef e patron del «Fungo rosso» [illegible] grande ristorante che sorge nel complesso del lago [illegible] Codana a Montiglio

«Fungo Rosso» di Montiglio

Dov'è il locale: nella Valleversa, sul bivio [illegible] Montiglio e Murisengo. Fa parte di un grande complesso che comprende impianti sportivi, la piscina e un laghetto (di Codana), dove si pratica la pesca. Le sale del ristorante sono in un grande edificio a forma di fungo, col tetto colorato di rosso. All'interno, l'arredamento [illegible] classico.

Anno di fondazione: 1965. Il fondatore è stato Lorenzo Rosmino, che [illegible] dato al ristorante il no[illegible] [illegible]he porta ancora adesso.

Chi è il patron: Pierino Deviardi, nativo di Brescia, Cavalie[illegible] del Lavoro, che ha in gestione il locale dal 1970.

In cucina: c'è lui Pierino Deviardi.

Ai tavoli: [illegible] figlie Manuela e Daniela Deviardi, Francesco Guaschino.

Numero coperti: 300.

Giorno di chiusura: mercoledì.

Prezzo medio: menù degustazione 50 mila lire con vini locali. Alla carta 65.000.

Carte di credito: tutte.

Specialità: maltagliati alla moda antica; risotto alla montigliese; trote.

Vini: c'è la carta con una cinquantina di etichette. In prevalenza sono vini piemontesi: Barbera, Dolcetto, Grignolino. Nella riserva, un rosso Franciacorta del '72 e '73 in omaggio alle origini bresciane di Pierino Deviardi; Barbera '78 Ronco di Moncalvo.

Ristoratori si nasce? Pierino ha cominciato giovanissimo. Ha fatto il tirocinio al «Caval d'bruns», in piazza San Carlo [illegible] Torino, poi al «Cambio», il ristorante di piazza Carignano tra i più antichi del Piemonte, frequentato anche dallo statista Cavour.

I clienti: il grande locale consente di organizzare ricevimenti e banchetti per sposalizi, battesimi, pranzi o cene di lavoro. Tra i personaggi celebri i cantanti Mina, Nilla Pizzi, Fausto Leali, Gianni Morandi. Tra i calciatori Virdis, Cabrini e tutti i giocatori della Juve di Trapattoni. E' di casa Aldo «Cerot» Marello, campione di tamburello.

Non solo fornelli: Piero è un sostenitore della squadra di tamburello del Cunico. E' un esperto tartufaio e, dalla [illegible] piccola vigna, produce il vino per il [illegible]sogno della famiglia.

Lì vicino: di notevole interesse è la chiesa romanica cimiteriale di San Lorenzo e il castello di Montiglio, visitabile sabato [illegible] domenica, telefonando allo 0141-994.097.

Armando Brignolo

[illegible] AL GIORNALE

Chiusura del «Vigna» [illegible] un [illegible] d'agosto

Ringrazio l'assessore Angela Quaglia per la risposta alla mia lettera del 7 agosto, ma ahimé, le sue spiegazioni non mi sono apparse affatto esaurienti.

Avevo sollevato il problema della chiusura dell'asilo-nido «Vigna». Per quanto riguarda il merito della questione, se è vero che [illegible] sono liberati dei locali al nido «S. Bernardino» (che ospitava una scuola materna locale), non vedo perchè non adibire quei locali al nuovo «servizio integrativo» mantenendo così, senza costi aggiunti, l'attuale nido «Vigna».

Per quanto riguarda i dati tecnici circa i costi sostenuti dal Comune per gli asili-nido [illegible] la frequentazione di una bassa percentuale di bambini lì residenti, non ho ovviamente alcun documento per controbattere i dati dell'assessore, però il problema dei costi [illegible] mi sembra imputabile all'asilo «Vigna»: il più piccolo, il più vecchio, il [illegible] ristrutturato di tutti! [illegible] il Comune non è in grado di [illegible]nere 16 milioni a bimbo, [illegible] sembra che i passi da fare prima di arrivare alla chiusura [illegible] un nido del centro (sottolineo vicino alla stazione in una città di pendolari!) siano molti, di altra natura e magari più gradua[illegible]: ottimizzazione delle risorse; risparmio reale dei costi, ritocco delle rette, ecc...

Ciò che mi preme dire circa la composizione dei bambini che hanno frequentato quell'asilo [illegible] che non [illegible] tanto importante il numero dei residenti di quel quartiere, ma il numero dei bambini che usufruiscono di quel servizio anche per la sua ubicazione (essendo in centro l'asilo può essere comodo non perchè vicino all'abitazione, ma al luogo di lavoro dei genitori e alla stazione).

E' vero, io abito a Montegrosso, dove [illegible] c'è un asilo-nido. Quello di competenza è a Nizza, dove feci domanda senza successo. Non mi rimase che fare domanda ad Asti, il cui Comune, [illegible] mio avviso, ha il dovere di farsi carico anche di questi problemi della [illegible] provincia, in quanto capoluogo, invece di fare [illegible] sarcasmo.

Vorrei sottolineare comunque che in quanto fuori zona io e l'altra ventina di genitori dei [illegible] residenti abbiamo sempre pagato la retta della fascia più alta senza sconti e indipendentemente dalle assenze dei nostri figli.

Circa la forma con cui si [illegible] svolti i fatti e [illegible] cui l'assessore prudentemente «glissa», ribadisco l'indecenza della comunicazione verbale, imprecisa, ufficiosa e tardiva, [illegible] ridosso del periodo di ferie, data alle famiglie e alle educatrici e inservienti. Io sono una delle poche mamme presenti ad agosto, ma mi sento di rappresentare una buona parte di quelle assenti in nome della solidarietà.

Nadia Guerci Cassinari, Montegrosso

[illegible] senza strisce noi passiamo lo stesso

Come pedoni siamo abituati alle rivoluzioni e contro rivoluzioni del traffico cittadino. Non capisco perciò perche [illegible] continui [illegible] vietare l'attraversamento del vertice di piazza Alfieri dal Cocchi all'angolo della farmacia e viceversa. Le strisce pedonali non ci sono, ma intanto ci passano tutti, me compreso.

Saverio R.

[illegible] UTILI

[illegible] 118

CROCE VERDE: **Asti** 0141.593.345. **Nizza**: 0141.726.390. **Mombercelli**: 0141.955.333. **Montafia**: 0141.997.555. **Montemagno**: 0141.63.666.
[illegible] ROSSA: [illegible]: 0141.417.741; **Calliano**: 0141.921.879; **Canelli**: 0141.824.222; **Annone** 0141.401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; **Isola**: 0141.958.665; **Mo[illegible]**: 0141.669.237; **Monastero [illegible]**: 0144.88.290; **Moncalvo**: 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; **Montiglio**: 0141.994.696; **S.Damiano**: 0141.975.910; **Villafranca**: 0141.943.777; [illegible]va: 0141.948.445.

[illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 [illegible] interruzione [illegible] farmacia **Secco**, via [illegible] 1, tel. 0141.594.701. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia [illegible], [illegible] Casale 180, tel. 0141.274.238.
[illegible]: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
[illegible] Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Boschi, via P.Corsi.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141.353.558. **Calliano**: 0141.928.444. **Canelli**: 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.** [illegible] 1.987.6468 **Cocconato** 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. **Monastero B.**: 0141.88.048 **Moncalvo**: 0141.917.444. [illegible]: 0141.999.788 **Montemagno**. 0141.63.263
Nizza: 0141.7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141.408.160. [illegible] **Damiano**: 0141.975.910. [illegible]**ca**: 0141.943.644 **Villanova**: 0141.948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. **Bubbio**: 0144.8103 **Canelli**: [illegible]. **Costagnole L.**: 0141.878.161. **Castelnuovo D.B.** 011.987.6152. **Costigliole**: 0141.966.096. **Moncalvo** 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095. [illegible]: 0141.721.623. **San Damiano**: 0141.975.084. **Villanova**: 0141.948.033

[illegible] DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. [illegible]: 0141.823.481 [illegible] 0141.721.185

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141.418.111. **Stradale Asti**: 0141.212.356. **Nizza**: 0141.721.704. **Autostrada A21**: 0131.381.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La Provincia ha bandito una gara [illegible] trattativa privata per l'affida[illegible] dei lavori [illegible] adeguamento [illegible] salone-bar interno al liceo scientifico «Vercelli». L'importo [illegible] base d'asta [illegible] di [illegible] milioni 613 mila lire. Le domande dovranno pervenire [illegible] all'ufficio Contratti, in piazza Alfieri [illegible]. Informazioni allo 0141-433.230/232.

ASTI. Da oggi a sabato 22 agosto gli uffici [illegible] Coldiretti vanno in ferie. L'attività riprenderà, nella nuova sede [illegible] corso Felice Cavallotti 41 [illegible] in tutte le sedi periferiche della provincia, lunedì 24 agosto.

[illegible] Scade l'11 settembre alle 10 il termine per presentare le [illegible]rte [illegible] pubblica indetta dal Comune per i lavori [illegible] messa in sicu[illegible] [illegible] parte dell'abitato [illegible] Borgo Villa, soggetto a frane. Base d'asta [illegible] 455 milioni. Il progetto [illegible] stato curato dall'ufficio tecnico del Comune.

CASTAGNOLE LANZE. Via libera del Consiglio comunale al capitolato speciale per l'appalto del servizio di trasporto scolastico: l'approvazione della pratica è avvenuta all'unanimità. La base d'asta è [illegible] 153 milioni 550 mila lire più Iva: il servizio riguarderà gli alunni di materna, elementare e media [illegible] coprirà il prossimo [illegible] scolastico. Resta [illegible] indire l'appalto.

CALAMANDRANA. E' terminato il centro estivo, che ha accolto una cinquantina di bambini: per attività di animazione, spese didattiche [illegible] altre iniziative, [illegible] giunta ha deliberato [illegible] spesa di 4 milioni.

[illegible] La giunta Bielli ha concesso un contributo di 10 milioni [illegible] favore dell'asilo infatile privato Cristo Re [illegible] Villanuova (è gestito [illegible]tamente dalla parrocchia di San Leonardo). La scuola, che nell'anno scolastico '97-'98 ha ospitato 24 bambini fino ai 6 anni, ha diritto a 15 milioni di contributo annuali (5 erano già stati erogati nei mesi scorsi).

CANTARANA. Due contributi sono stati concessi dalla Regione al Comune. Il primo, di 70 milioni, servirà alla costruzione del tratto fognario [illegible] dell'impianto di depurazione in località Arbosio; il secondo (40 milioni) per il ripristino della scarpata di strada comunale Torrazzo.

SAN [illegible] Il gruppo [illegible] organizza una [illegible] Ungheria e Austria. Il viaggio si svolgerà dal 25 agosto al 2 settembre con visita a Budapest, lago Balaton, Vienna, santuario di Mariazell e Salisburgo. La quota complessiva [illegible] partecipazione è di un milione 480 mila lire. Le iscrizioni si raccolgono al Centro anziani in baluardo Montebello 2 o alla tabaccheria Cordero.

I dati di giugno confermano la tendenza alla crescita

[illegible] nell'Astigiano

In aumento soprattutto gli stranieri

ASTI. Meno finanziamenti a pioggia per manifestazioni o singole iniziative, più aiuti per le strutture ricettive, puntando in particolare a riqualificare gli hotel [illegible] stelle e a creare un circuito di «bed and breakfast» (pernottamento e prima colazione) sul modello inglese. Mentre la Regione traccia le linee della rivoluzione nel settore dell'accoglienza, l'Astigiano conta i turisti che, in estate, [illegible] andati alla scoperta [illegible] capoluogo e delle bellezze della provincia.

Il dato si riferisce al solo mese di giugno e tiene conto degli arrivi registrati negli alberghi dell'Astigiano. «Sia gli stranieri che gli italiani sono in aumento rispetto all'analogo periodo del '97 - indicano in Provincia - in particolare, gli arrivi in albergo h[illegible] raggiunto un +11,2%, i pernottamenti un +32,8%».

Gli stranieri registrati sono stati 2316 (1941 nel giugno '97): hanno complessivamente passato in albergo [illegible] notti (3489 l'anno precedente). In pratica ogni straniero ha pernottato, mediamente, due giorni nell'Astigiano. Gli italiani sono stati 2689 (2476 in precedenza); i pernottamenti hanno raggiunto quota 6562 (5370): in pratica, per gli ospiti, mediamente 3 notti a testa.

«Per quanto positivi - commenta Mauro Arato, [illegible] alla Promozione economica della Provincia - i dati indicano che il turismo oggi nell'Astigiano ha ancora ampi spazi di crescita. C'è [illegible] molto da fare, a partire dalla promozione del territorio e dei suoi prodotti».

Un obiettivo che Arato non restringe soltanto all'Astigiano. «C'è bisogno di lavorare di più anche a livello regionale» aggiunge l'amministratore. Dichiarazioni in linea [illegible] una recente indagine, condotta a livello piemontese, che ha evidenziato come, nonostante gli ottimi risultati ottenuti grazie all'Ostensione della Sindone, la situazione del turismo non possa ancora [illegible] considerata soddisfacente. Proprio all'arrivo dei pellegrini si fa risalire, anche nell'Astigiano, parte dell'aumento delle presenze registrate in giugno.

Tra gli stranieri, quelli più numerosi sono i tedeschi (592 arrivi), seguiti a breve distanza dagli svizzeri (566). Vengono poi francesi (281), statunitensi (226), inglesi (150), austriaci (100). Non hanno rinunciato a una breve vacanza nell'Astigiano anche belgi (53), olandesi (39), spagnoli (33), giapponesi (17), canadesi (12), australiani (10), russi (9).

Ora si attendono i dati di luglio e agosto prima della sperato b[illegible] dell'autunno. [l. n.]



ARRIVI +11,2%	1998	1997
Stranieri	2316	1941
Italiani	2689	2476

[illegible] +32,8%	1998	1997
Stranieri	5199	3489
Italiani	6562	5370

I più numerosi tra gli stranieri: tedeschi 592; svizzeri 566, francesi 281, statunitensi 226, inglesi 150, austriaci 100.



La cascina ristrutturata e trasformata in «Locanda [illegible] Vallone» ad Antignano. Primi clienti in [illegible] da Canada e Germania

[illegible] forme di soggiorno

«Bed & breakfast» ad Antignano

ANTIGNANO. Il turista che si trova a soggiornare nell'Astigiano da questa settimana può scegliere tra le diverse opportunità anche [illegible] nuovo «bed & breakfast» (la formula notte e prima colazione). E' stata aperta la «Locanda del Vallone» nell'omonima frazione di Antignano. Dell'edificio, in posizione panoramica, si è rispettato nel restauro l'originaria costruzione del 1700, [illegible] le classiche volte e le decorazioni floreali dei soffitti. La locanda ha la disponibilità di 7 posti letto divisi in [illegible] stanze dai nomi floreali: stanza delle Rose, delle Calle, del Melograno, così definite per le peculiarità dell'arredo. «Il turista che prenota alla locanda - spiega Monika Binelli, di madre polacca, che si occupa dell'accoglienza e conosce bene le lingue - può trovare un ambiente in cui riconoscersi». Antonio Lupica, che da 6 anni si è stabilito nell'Astigiano (lavorava a Torino in un ufficio tecnico) ha deciso [illegible] coordinare i suoi tanti hobby (dipinge e non nasconde la sua amicizia [illegible] Ugo Nespolo, suona la chitarra e il sax, è un inguaribile collezionista degli oggetti stravaganti) con un'attività che gli permette di [illegible] a contatto [illegible] la natura e allo stesso tempo con persone che giungono prevalentemente dall'estero. Le prime prenotazioni sono state fatte da una coppia di Montreal e da una [illegible] Norimberga. Le pareti della casa sono ricche di ritratti in bianco e nero, di immagini di viaggi fatti da Lupica in Africa, America, Asia a cui si accompagnano strumenti musicali e collezioni particolari come quella dei bastoni. Il prezzo per la prenotazione di una notte [illegible] colazione a base di prodotti tipici è di 60 mila lire a persona. Per informazioni tel. 0141/205.572.

Clizia [illegible]

A Ferragosto

[illegible] inaugura [illegible]

CANTARANA. Ferragosto inaugurerà in paese tre mostre: «Creatività, tecnica e colore - hobbies vari a Cantarana»; «Barocco nell'Astigiano» mostra fotografica con il patrocinio della Provincia; «Una scuola con una storia».

Quest'ultima [illegible] allestita [illegible] locali delle elementari, dall'Associazione «Il capitello perduto»: ripercorre attraverso documenti e testimonianze (registri, libri, quaderni degli Anni 30 e 40, ma anche i lavori degli studenti nell'ultimo decennio e una ricerca realizzata dai bambini di quinta con la maestra Maride Mezzanotte), la storia della scuola del paese nell'ultimo secolo. «Un'iniziativa importante - sottolineano gli organizzatori - in quanto la scuola minaccia di chiudere a causa del piano di razionalizzazione».

Sempre sabato, alle 10, nel [illegible] comunale, sarà inaugurata la mostra «Itinerari barocchi in provincia di Asti». La rassegna raccoglie il materiale fotografico prodotto e ceduto alla Provincia da Alberto Catelli, Massimo Malta, Alessandro Menticassa e Giancarlo Sattanino del Fotocineclub Way-Assauto in [illegible] della mostra sul barocco minore in Piemonte dell'Unesco. Ultimo appuntamento [illegible] la mostra «Hobbies vari a Cantarana».

Questi gli orari: sabato, lunedì, martedì dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20; domenica dalle 10 alle 20. [m. t.]

[illegible]

La mappa delle sagre nell'Astigiano: una panoramica sulle principali manifestazioni

[illegible] d'estate, [illegible] dove si fa festa

Cabaret ai Carretti, cene all'aperto, liscio e classica

Ecco una panoramica degli appuntamenti nell'Astigiano.

OGGI [illegible]

ASTI. Nel pomeriggio esibizione di tiro con l'arco. Alle 21 in frazione Carretti la compagnia di cabaret dialettale «Tre lilu» presenta «Ven che 'nduma». Ingresso libero.
[illegible]. Alle 21, in occasione del centenario della parrocchia Nostra Signora Assunta, concerto del gruppo vocale «Hasta Madrigalis», con la partecipa[illegible] dell'organista Daniele Ferretti.
[illegible] Alle 21, gara a Scala 40 a coppie e iniziano le danze con «I Leaders».
[illegible] BOSCO. Tradizionale [illegible] di San Rocco e musica con Gigi e Beppe (prenotazioni allo 011/987.20.40).
CELLE ENOMONDO. Proseguono i festeggiamenti patronali di san Rocco. Alle 18 appuntamento con il «Calcio...spettacolo» e alle 21 finale della gara a bocce alla bocciofila «la Madonnina».
[illegible] il ristorante «Il Canestrello» per la rassegna «L'invenzione della tradizione» stasera propone tra l'altro, lingua e peperoni con salsa brusca estiva, gnocchetti di ricotta col pomodoro fresco, vitello brasato agli ortaggi. Menà a lire [illegible] mila, vini compresi. Info. 0141.209.191.
[illegible] Alle 22, discoteca mobile di radio Vega «Music Power».
[illegible] Alle 21 in piazza Matteotti, festival canoro dei bambini. Premi per tutti i piccoli partecipanti.
MONTEGROSSO. Festeggiamenti nel centro storico. Cena con prodotti tipici, e alle 21, per la rassegna Estate a teatro, la compagnia dialettale «l tuturu» di Migliandolo, presentano «Regalati un sorriso» di Paolo Raviola.
MOTTA DI [illegible] Alla sagra della [illegible] prosegue stasera, alle 21, la gara di scopa. S'inizia alle 21.
[illegible] Alla terrazza Belvedere, si balla liscio con Luigi Gallia e mara. Durante la serata, giochi, varietà, spaghettata, grigliata.
[illegible] Nel salone S. Caterina, si inaugura alle 18 la mostra di pittura «Una cartolina per Rocchetta».
TIGLIOLE. Prosegue la mostra dell'artista torinese Mirella Rosso Cappellino: nel salone municipale, dalle 8,30 alle 12,30.
COURMAYEUR. Trasferta in val d'Aosta per la Compagnia teatrale «Artec» [illegible] Mario Nosengo e Alessio Bertoli. Stasera per la rassegna «Estate in giallo» presentano «Monstrum».



Il gruppo «Hasta madrigalis» si esibisce questa [illegible] a Bubbio con l'organista Daniele Ferretti

[illegible] blues, coubtry, folk e gags di strada. Dalle 21,30, info: 0141-907.028.
CORTANZE. Alle [illegible] apertura dello stand gastronomico con specialità alla pietra; dalle 21, danze con «Rubacuori», ingresso libero.
[illegible] Alle 16,30, mini olimpiadi per i bambini, dalle 19, grigliata e agnolotti d'asino e danze con «I sani e salvi».
GRAZZANO. Alle 21,30 la compagnia «Baudetta» di Villafranca presenta «Due prediche e 'n consei». Ingr. libero.
INCISA Alle 14,30 gara a bocce individuale «Memorial Ferrari» cat. CD. In serata danze con «Luigi Gallia». Elezione di Miss e Mister Ferragosto.
MIGLIANDOLO. Alle 21 spettacolo teatrale [illegible] i «Tuturu»: in scena «Regalati un sorriso» tre atti [illegible] Paolo Raviola.
[illegible] Alle 21,30 concerto nella chiesa di Sant'Antonio con Marlaena Kessick (flauto) ed Eleonora Perolini (arpa). Musiche da camera.
[illegible] Alle 21, undicesima edizione della sagra del fritto misto montegrossese. Solo su prenotazione allo 0141/953.043; 953.083. Danze con il complesso «Barbara e Maurizio».
[illegible] DI COSTIGLIOLE. Finale di gara a scopa, stasera dalle 20, alla sagra della rana. Seguirà la premiazione.
ROBELLA. Alla terrazza Belvedere, si balla liscio con l'orchestra di Tony D'Aloja. Durante la serata, giochi, varietà, spaghettata, grigliata.
[illegible] Serata danzante con il complesso «Beppe Bella». In programma anche la «gara delle torte» [illegible] premi in argento.
SAN [illegible] Dalle 20,30 festa del Rettore di San Rocco (in carica è Franco Abruzzese) e sarà eletto il rettore per il nuovo anno. Alla serata parteciperà la banda musicale diretta dal maestro Giovanni Artusio e sarà offerto un rinfresco
[illegible]. Dalle 21,30 si balla con l'orchestra «Rita e liscio 2000». Servizio ristori.
VESIME. Alle 21,30, processione religiosa con fiaccolata e concerto della banda «Tenentina». Servizio ristoro. Alle 22, spettacolo pirotecnico e giochi in piazza. Info. 0144/89.015.
[illegible] Alla tenuta «La Tenaglia», fino al [illegible] agosto, la mostra «Devozione e arte nelle cartoline e immagini del santuario di Crea».Info. 0142-940.252.

DOMANI [illegible]

[illegible] Nella sede dell'associazione di volontariato «La Chioccia» apertura del banco di beneficenza alle 17,30; seguirà la sagra dell'agnolotto e musica con Mauro Bruno.
CASTELNUOVO [illegible] Alle 21,30 serata sotto le stelle con la musica sul ballo a palchetto «Liscio Simpatia». A partire dalle 23 gara di ballo.
CASTEL [illegible] Alle 14,30 gara a bocce alla baraonda con premi in oro. Alle 21, danze con «I Records».
[illegible] ENOMONDO. Alle 21,30 appuntamento con «Allegramente insieme», spettacolo di varietà e magia.
COCCONATO. In piazza cavour, concerto dei «Marine band»:

[illegible]



[illegible] si riconosce [illegible] gratis in piscina

Per chi [illegible] è [illegible] andato in ferie o ci è già tornato e cerca un po' di relax, la piscina può essere il posto giusto. Nell'Astigiano non c'è che l'imbarazzo della scelta. [illegible] in più, si può partecipare a «Fotofortuna: un tuffo al giorno» l'iniziativa de «La Stampa» in collaborazione con i gestori dei maggiori impianti. Chi si riconosce tra i bagnanti che sono stati evidenziati nella foto può tornare a nuotare gratuitamente nella stessa piscina. Basterà mostrare alla [illegible] la copia del giornale con l'immagine fortunata. La foto [illegible] è stata scattata alla piscina «le Vallette» di Moncalvo.

NOTIZIE IN BREVE

Isola

Chiesti più fondi per i risarcimenti grandine

Lo Stato [illegible] al [illegible] (e non in misura inferiore, come ora accade con la gestione del Fondo di solidarietà) i coltivatori danneggiati dalla grandine: è il sollecito contenuto in un documento approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Isola. *La presa di posizione è stata trasmessa al prefetto Carlo Ferrigno perchè la invii a Roma.* [l. n.]

[illegible]iole

Entro domani le domande per «Balconi fioriti»

Si chiudono domani le domande per la partecipazione al concorso «Balconi fioriti '98», indetto dal Comune e riservato ai soli costigliolesi. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate a palazzo civico. Questo il montepremi previsto per le migliori composizioni.

Primo premio: targa e buoni acquisto di piante e fiori, offerti dalle aziende di Motta, per un valore di 200 mila lire; 2°: targa della Provincia e buoni acquisto; 3°: targa della Camera di commercio e buoni acquisto. La premiazione avverrà alla fine di agosto al doÇmicilio dei vincitori. Ulteriori informazioni al 966.031. [l. n.]

Nizza

Nuovo palestra per il liceo scientifico Galilei

Con l'inizio del prossimo anno scolastico gli allievi del liceo scientifico Galilei di Nizza avranno a disposizione la nuova palestra attigua alla scuola di via IV Novembre. «La Provincia - spiega l'assessore ai lavori pubblici del Comune Mauro Oddone - ci ha garantito che i piccoli lavoretti ancora da definire, saranno ultimati con la riapertura delle scuole, in modo da consentirne l'uso completo». Tra gli interventi [illegible] da eseguire, la realizzazione di una porta che collega l'impianto sportivo al liceo.

In costruzione da oltre quindici anni, la palestra era diventata una «chimera»: la struttura di base era stata completata in pochi anni, ma il completamento dei lavori pareva essersi perso nei meandri della burocrazia. Fino ad oggi, i liceali hanno usato la palestra dell'istituto Pellati, con inevitabili disagi per il sovraffollamento. [e. ce.]

NIZZA M. [illegible]

Mably, nella Loira

[illegible] di gemellaggio [illegible]

NIZZA. E' arrivata ufficialmente dalla Francia la richiesta di gemellaggio da parte della cittadina di Mably: [illegible] diecimila abitanti ed è nella zona della Loira. Con i nicesi i primi contatti erano stati presi già l'anno passato e a giugno una delegazione di allievi delle elementari è stata ospite per due giorni dei colleghi della Rossignoli.

L'iniziativa, curata dal circolo didattico di Nizza, ha coronato un lavoro di ricerca e scambio tra le due scuole, che è servita ai nicesi per imparare il francese e per [illegible] la realtà del paese d'Oltralpe.

«Ad accompagnare i ragazzi - racconta il sindaco Flavio Pesce - c'erano anche gli amministratori. Sono stati favorevolmente colpiti da Nizza e dalle nostre produzioni, simili peraltro a quelle della Valle della Loira. Così è nata l'idea del gemellaggio». [e. ce.]

Casale, il sindaco scrive al ministro Andreatta sul futuro della caserma

«Guai ad abbandonare la Bixio»

Chiesto utilizzo alternativo in caso di chiusura

CASALE. «Illustrissimo Ministro Beniamino Andreatta, prima che la caserma Nino Bixio venga chiusa e abbandonata al degrado del tempo ragioniamo insieme sul modo in cui può essere riutilizzata». E' il senso della lettera che il sindaco Riccardo Coppo ha inviato al Ministro della Difesa, per evitare la ripetizione di un copione irresponsabile che ha già diversi esempi in città. Coppo elenca i più eclatanti: il castello, la caserma ■ via Cavour, la caserma Mazza al Valentino, il carcere.

«La chiusura e l'abbandono di importanti edifici ■ parte dello Stato non è più accettabile». Il sindaco su questo è risoluto, anche perché la fatica spesa per strappare il castello alle unghie affilate del degrado del tempo non è ancora conclusa.

Per la caserma Bixio, Coppo vuole giocare d'anticipo, prima che venga chiusa ■ seguito della progettata soppressione dell'XI Battaglione Fanteria Casale. «Una decisione - puntualizza Coppo - che priva la città di un'importante funzione come lo sono Tribunale, Commissariato ■ polizia, Compagnia dei carabinieri, Guardia di finanza, Vigili del fuoco».

Coppo, nella lettera in cui chiede ad Andreatta un incontro con il Comune e i parlamentari locali (già sollecitato in una precedente missiva del 27 gennaio scorso e negli ordini del giorno votati dal Consiglio comunale e dal Consiglio provinciale), suggerisce, come prima ipotesi, di «studiare una forma di impiego dell'imponente complesso casalese, articolato tra edifici e ampi cortili, nell'ambito del progetto di ristrutturazione della Difesa a livello nazionale». Non è detto, sostiene il sindaco, che ■ si possano individuare altre possibili fruizioni anche di tipo militare.

E se ciò fosse totalmente da escludere, «vanno studiate ipotesi alternative di ■: ad esempio, riunendo in un'unica sede strutture e servizi, pubblici e dello Stato, ■ garantendone un più organico ■ da parte dei cittadini». Il sindaco spiega ad Andreatta che «molti servizi pubblici sono sparsi in edifici diversi della città. Unificarli alla Bixio significa liberare altri edifici nel centro storico ■ rendere più agevole la loro fruizione da parte degli utenti che, nel complesso di corso Duca d'Aosta, troverebbero anche comode possibilità di parcheggio. Ma, soprattutto, si eviterebbe l'abbandono della caserma».

La posizione ■ Coppo è severa: «In accordo tra i livelli centrali ■ locali va individuato ciò che può ■ utilizzato per le necessità pubbliche». Il patrimonio che strategicamente non serve ■ restituito alla società: i privati possono acquisirlo, recuperarlo e destinarlo ad altri scopi. Se, poi, non ■ appetibile neanche per i privati, l'orientamento del sindaco non ammette cedimenti: «Bisogna avere il coraggio di eliminarlo, recuperando ■ libere, ad esempio per parcheggi o giardini».

Silvana Mossano







Il sindaco Riccardo Coppo (nella foto sopra) scrive al ministro Beniamino Andreatta (a lato) sollecitando un incontro ■ il Comune ■ i parlamentari locali in cui discutere del futuro della caserma «Nino Bixio» ■ ■ Duca d'Aosta, dopo la soppressione dell'XI battaglione

Castello, il Comune ritenta

Nuova domanda di acquisizione e il cantiere intanto non si ferma

CASALE. Il Comune sta cercando il modo per finanziare il secondo lotto di rifacimento dei tetti al castello, per impedire tempi morti al termine dell'intervento già avviato dall'impresa Bonelli. Il sindaco Riccardo Coppo, rientrato dalle ferie da pochi giorni, ■ impegnato su questo fronte. «L'obbiettivo è quello di ■n interrompere il cantiere - spiega -. Se si riesce ■ proseguire l'opera, per l'inver■ una porzione maggiore del castello sarà dotata della nuova copertura e quindi salva dagli ulteriori danneggiamenti provocati dalle intemperie».

Sarebbe ottimale ■ la stessa impresa, che già è sul posto, facesse un ulteriore ribasso rispetto ai lavori già aggiudicati. Per legge, potrebbe ■ procedere anche per il secondo lotto, ■ costi più contenuti, perché le impalcature sono già in loco.

Intanto, il Comune ha inviato a Roma una nuova richiesta di aquisizione, dopo la doccia fredda giunta proprio al momento del versamento degli ■ milioni o poco più che erano stati pattuiti per comprare il forte dallo Stato. L'ufficio legale romano aveva individuato un cavillo che voleva perfezionare. In altri termini: ricominciare da capo un iter che già si protraeva da anni.

Il sindaco, poche settimane fa, in accordo con l'ufficio decentrato del Demanio, che ha sede ad Alessandria, ha concordato la procedura da seguire. «Abbiamo già inoltrato la nuova documentazione e, in più, un congruo reportage fotografi■ che attesta il degrado del castello ■ la necessità di intervenire ■ urgenza. Inoltre - precisa Coppo - abbiamo anche informato della nostra intenzione di non interrompere i lavori di rifacimento del tetto che intanto erano stati appaltati e avviati».

Adesso, non resta, da un lato, che attendere una risposta da Roma e, dall'altro, continuare a proseguire con l'intervento che metta al sicuro il forte prima che un altro inverno possa essere fatale alla stabilità già notevolmente compromessa. [s. m.]

Spaccio di droga

A casa un altro arrestato

CASALE. Torna a casa oggi il giovane Marco Barberis, 37 anni, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sullo spaccio di cocaina, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, Marco Benatti, e condotta dai carabinieri. Ieri il gip, Gennaro Di Bernardo, concorde il pm Maria Paola Marrali (in vece di Benatti, in ferie), ha concesso ■ Barberis gli arresti domiciliari, nella sua abitazione in viale Marchino 15. I difensori Scheda e Cerrato, dopo il «no» alla scarcerazione da parte del Tribunale della Libertà, avevano presentato una nuova istanza al giudice casalese, subito dopo l'interrogatorio, avvenuto l'altro giorno, dell'agente della Polstrada Stefano Giorcelli, anch'egli arrestato nell'ambito delle stesse indagini, in cui so■ rimasti coinvolti, oltre a Barberis, anche Sergio Peletta, 28 anni, via Sosso 39, ed Enzo Stanglini, 33 anni, di Borgo San Martino, via Don Rua 3. Sono accusati di detenzione ■ scopo di spaccio di stupefacenti. Ma, secondo ■ legali (Scheda ■ Cerrato per Barberis ■ Stanglino, Maria Grazia Cavallo ■ Torino e Simonetta Rossi di Casale per Peletta), la posizione dei tre si sarebbe attenuata dopo la deposizione del poliziotto al gip.

Anche per Peletta è stata presentata uguale istanza per ottenere gli arresti domiciliari. Dello stesso beneficio fruisce, già dal momento dell'arresto, Enzo Stanglini. [s. m.]

■■■■■

In via Vigliani

Corretto il parcheggio a lisca di pesce

CASALE. Il comandante dei Vigili urbani Remo Benzi vede ■ provvede.

Pochi giorni fa, una cittadina gli aveva segnalato ■ tracciato ■ lisca di pesce lungo via Vigliani errato rispetto al senso di marcia delle vetture.

Il capo delle Guardie municipali ha preso visione e ha immediatamente interpellato l'ufficio Tecnico perché si procedesse alla correzione dell'errore.

Il parcheggio ■ stato inibito ieri alle vetture per consentire agli addetti di intervenire. Le vecchie strisce sono state cancellate e oggi vengono segnate in modo corretto.

Portanto, chi entra in via Vigliani (nel tratto orientato ver■ piazza San Francesco) troverà gli spazi segnati in modo da poter parcheggiare direttamente. Invece, prima era obbligatorio, una volta individuato lo spazio libero, avanzare di alcuni metri ed entrare nel parcheggio in retromarcia, tra l'altro contravvenendo al Codice della strada. [s. m.]

■■■■■

Domani i funerali

Morto a 76 anni l'ex parroco don Agostino Siri

CARPENETO. Alla Casa del clero di Acqui Terme, dove era ospite, è morto don Agostino Siri. Aveva 76 anni.

■ sacerdote, originario di Vara Inferiore (Urbe), aveva retto la parrocchia ■ Madonna della Villa di Carpeneto, dal 1947 al 1992, per 45 anni.

Benvoluto da tutti, ha lasciato un ricordo indelebile, per la sua completa disponibilità, dimostrata in tanti anni, nei confronti dei parrocchiani, anche per problemi che andavano ben oltre i compiti del suo apostolato.

Quando si è ritirato alla Casa del clero di Acqui, aveva già gravi problemi di salute, che lo avevano recentemente costretto anche ad un periodo di degenza in ospedale.

Ma malgrado il prodigarsi di sanitari, ogni cura è risultata vana.

I funerali ■ svolgeranno domani, alle 9,30, nel Santuario della Madonna Pellegrina di Acqui Terme. Poi la salma verrà tumulata nel cimitero di Vara Inferiore. [r. bo.]

■■■■■

Oggi pomeriggio

Prenotazioni sospese all'Asl 22

NOVI. E' sospeso per l'intero pomeriggio di oggi il servizio di prenotazione delle visite ospedaliere e ambulatoriali al Cup dell'Asl 22. La direzione dell'azienda sanitaria informa che «per motivi tecnici, si fermerà ■ partire dalle 14 l'attività nei centri unificati di Novi, Acqui e Ovada». I computer torneranno a funzionare regolarmente domani mattina, poi ci sarà l'interruzione per due giorni ■ Ferragosto.

Intanto, cambia l'orario delle prenotazioni telefoniche nei tre nosocomi dell'Asl: si potrà richiedere l'esame o la visita dallo specialista chiamando dal lunedì al venerdì, tra le 9,30 e le 15,30. Novità anche all'ambulatorio infermieristico sub-distrettuale di Cabella Ligure, uno dei punti di riferimento più importanti per gli abitanti dei Comuni della Val Borbera. I locali di via Cosola restano aperti al pubblico per cinque giorni alla settimana (lunedì-venerdì), ma entra in vigore l'orario 11-12, anziché quello tra le 10 e le 11. [m. d.]

L'«Erca» riprende dal «Pendolo di Foucault» i ritratti di personaggi cittadini

Quando Nizza ispirò Umberto Eco

Un premio all'esperto europeo di politiche vitivinicole

NIZZA. L'accademia culturale «L'Erca», ■ organizzando ■ autunno pieno di sorprese: premi a personaggi famosi «made ■ Nizza» ed un intrigante «Armanoch» in cui i nicesi si divertiranno ■ riconoscere i personaggi a cui si è ispirato Umberto Eco nel suo libro «Il pendolo di Foucault».

In novembre, in occasione delle feste di San Carlo, sarà assegnata «L'Erca d'argento» al funzionario dell'Unione europea Maurizio Chiappone. ■ riconoscimento, ideato tre anni fa, premia i nicesi che si sono distinti nel mondo del lavoro, dell'arte o dello spettacolo, non dimenticando le loro origini.

In questo caso, il legame ■ molto stretto: Chiappone, esperto in enologia, a Bruxelles ■ ■ capo dell'unità «Vino, alcol ■ derivati», della Commissione agricoltura. Spesso ritorna in città per partecipare ad iniziative sul viticoltura ■ per dare, dietro le quinte, preziosi suggerimenti ai ■ su come promuovere i loro vini. L'anno passato era stato premiato il ■rettore d'orchestra Marcello Rota.

Ma non ■ questa l'unica iniziativa de «L'Erca» per il prossimo autunno: c'è molta attesa per la pubblicazione dell'Armanoch, il calendario che da una ventina d'anni tiene compagnia ai nicesi, con proverbi, vecchie perle di saggezza contadina e con illustrazioni affidate ogni volta ad un diverso pittore.

Protagonista del '99, saranno i dipinti di Manlio Isoardi, abbinati ad un librettino in cui Carlo Nosenzo traccia un «identikit» dei personaggi nice■ ■ cui Umberto Eco ■ è ispirato nel libro «Il pendolo di Foucault». Lo scrittore alessandrino trascorse a Nizza buona parte dell'infanzia, sfollato in campagna in tempo di guerra ed ebbe tra i suoi maestri, don Bepi Celi, scomparso pochi anni fa: all'Oratorio Salesiano Eco imparava i primi rudimenti musicali sotto la guida del sacerdote ed entrò a far parte della banda musicale dei giovanissimi.

Tra le altre iniziative de «L'Erca», da annotare l'uscita, in questi giorni dell'ottavo Quaderno: due interessanti articoli di Michele Pasqua e Giuseppe Baldino, riportano il lettore ai primi anni dell'aviazione civile ■ militare, con le imprese degli aviatori Giovanni Francesco Roberti, conte ■ Castelvero e Gian Felice Gino, che nel '18 stabilì il record mondiale ■ velocità ■ compiendo in un'ora le 145 miglia dal campo di Langley in Virginia a Washington. L'accademia ha già proposto al Comune di intitolare due vie ■ «principi degli aviatori».

L'accademia culturale, ■ fine luglio ha stilato il bilancio del '97: ■ duecento soci (presidente Renzo Perol), un «giro d'affari» di una quarantina di milioni, destinati in beneficenza ■ per la promozione di attività varie: convegni, spettacoli, concerti.

«L'Erca» ha una sezione omonima dedicata al teatro. La compagnia dialettale, guidata da Nino Aresca, terminata la stagione primaverile, sta già preparando un'altra commedia per il prossimo inverno.

L'appuntamento come sempre è ■ teatro Sociale per i primi giorni di dicembre. [e. ce.]





Umberto Eco, (a sin.) nel ■ libro «Il pendolo di Foucault» si ■ ispirato ad alcuni personaggi di Nizza, che ■ ritornano nell'Armanoch dell'Erca. A destra **Maurizio Chiappone**, funzionario della Comunità Europea sarà premiato dall'Accademia nicese

La cerimonia è avvenuta ieri sera in piazza in occasione della rappresentazione della «Traviata»

Acqui intitola a Verdi il teatro all'aperto

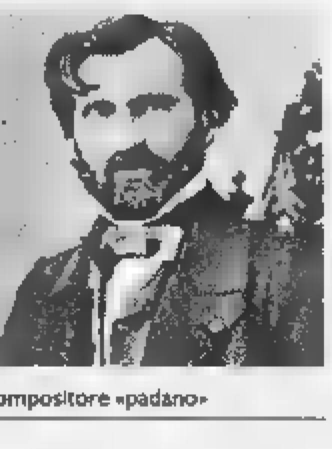
Il sindaco leghista: scelto perché è un grande musicista padano

ACQUI. E' stato dedicato al «padano» Giuseppe Verdi il teatro all'aperto di piazza Conciliazione. La decisione presa dall'amministrazione comunale leghista guidata dal sindaco Bernardino Bosio è stata suggellata ieri sera, in occasione della rappresentazione della «Traviata», con lo scoprimento ■ una targa sulla quale vi ■ scritto «A Giuseppe Verdi, Acqui Terme - Padania 12 Agosto 1998».

Una scelta che ha fatto storcere il naso alle forze politiche d'opposizione, già abituate però ai colpi di mano di Bosio, che è anche presidente della Lega Nord Piemont. Infatti, in un recente passato, erano già state intitolate alcune vie ■ piazze a personaggi e luoghi vicini al movimento del Carroccio, ■ ad esempio piazzetta della Lega Lombarda, via Alberto da Giussano, via Mantova, via Po, piazza San Marco (con la cancellazio■ di parte ■ piazza Allende) e altre ancora. Senza dimenticare via Principato di Seborga, sulla quale pende un contenzioso con la prefettura, in quanto, in base a una vigente legge dello Stato, prima di procedere all'intitolazione ■ ■ via o di una piazza, ■ necessario accertare l'esistenza dei presupposti di «storicità» attraverso l'assunzione del parere preventivo della Deputazione di storia patria. E ci sono poi le scritte adesive Padania sui cartelli stradali all'ingresso della città.

«Abbiamo deciso di dedicare il teatro all'aperto ■ piazza della Conciliazione ■ Giuseppe Verdi, perché è un grande musicista padano» ha spiegato laconicamente ieri mattina Bosio. Il baffuto delle mille lire ormai fuori corso è anche autore del «Nabucco», durante ■ quale viene eseguito ■ corale «Và pensiero», inno «ufficiale» dei popoli padani ■ che da qualche mese a questa parte vie■ riproposto quale musichetta d'attesa telefonica dal centralino di Palazzo Levi. [g. l. f.]





Il teatro all'aperto realizzato ad Acqui in piazza della Conciliazione e Giuseppe Verdi, compositore «padano»

Un anno dopo il primo avvistamento di un serpente di notevoli dimensioni

Torna il «boa» della Val Cerrina

Un contadino: sono certo, ne ho visto le tracce

SCANDELUZZA. E' trascorso un anno da quando vi fu ■ avvistamento eccezionale in Val Cerrina: un rettile dalle dimensioni gigantesche, forse un boa adulto. Vi si imbattè un agricoltore della frazione Sorina ■ Murisengo, Mario Chiarlo, che possiede terreni nella valle che costeggia Rinco di Scandeluzza, in direzione di Zanco. «Tagliavo l'erba con la motofalce e ho urtato un serpente grosso come un bottiglione e lungo alcuni metri: il rettile si è dileguato in un fossato ■ io ■ scappato», disse l'agricoltore, uomo di indubbia credibilità.

Furono organizzate ricerche, anche da parte dei carabinieri e di altri contadini della zona, ■ il «boa» non fu rintracciato, per cui ci fu chi mise in dubbio l'avvistamento. Fino a quando, dopo una quindicina di giorni, lo rivide e lo descrisse allo stesso modo Mirco Bagna, carabiniere di leva in licenza. Il serpente era ancora in quella zona e attraversava una strada, a pochi metri dal trattore del giovane.

A quel punto, iniziarono ricerche organizzate dalla Protezione civile ■ dalle guardie forestali di Asti in collaborazione con Casale. Gli appostamenti furono meticolosi e assidui, ma la zona segnalata è molto ampia, impervia e paludosa. Intervenne Aldo De Paul, ex sindaco di Gabiano e già dedito alla caccia grossa in Africa. Percorse con un forcone e un sacco di iuta la zona segnalata, trovò le tracce che conducevano a un'area impervia con stagni ■ dovette abbandonare la caccia.

Intanto, però, si era diffuso uno stato di allarme fra agricoltori, tartufai e cacciatori, anche perché si parlò di animali scomparsi, forse mangiati dal boa. E arrivò l'autunno, con i primi freddi, certamente micidiali per qualunque rettile. «Non morirà, vedrete. Ci sono rifugi ovunque», di■ Chiarlo. In effetti, a poca distanza ci sono cave abbandonate con temperature interne che d'inverno si mantengono miti. Inoltre, sulla collina di Rinco, lungo una discarica sono visibili imboccature di tane di tutte le dimensioni. Rifugi di tassi e volpi, ma anche di serpi.

Quest'anno, con i primi caldi, si ricominciarono a vedere scie di varie dimensioni, tanto che in molti pensano che di biscie e serpenti ve ne siano più d'uno, favoriti da questo torrido agosto. «Ho visto ■ scia lasciata dal passaggio del serpente, identica a quella dell'anno scorso, ■ nella stessa zona. Il rettile ■ l'ho ancora incontrato, ■ ■ certo che c'è. Ormai la sua traccia la conosco bene», assicura senza incertez■ Mario Chiarlo. E non è ■ che ami inventare fandonie.

Mario Giuripero

Grandi manovre nei 35 istituti di credito del Piemonte e della Valle d'Aosta

In banca l'unione fa la forza

Attese importanti novità già in autunno

Nell'ultimo anno, con il susseguirsi di fusioni, alleanze, accordi e incorporazioni, il sistema bancario del Nord-Ovest ha cambiato volto. Indiscussi protagonisti sono stati l'Istituto Bancario San Paolo (alleanza [illegible] Imi) e la Cassa di Risparmio di Torino (cofondatrice con Cariverona [illegible] Unicredito Italiano), nei processi di costituzione di due dei tre grandi poli bancari che operano in Italia. Ma le novità più importanti in Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, che contano trentacinque istituti di credito tra Popolari, private e Casse di Risparmio, sono attese in autunno.

Valle d'Aosta. I primi accordi so[illegible] stati tra le Banche di credito cooperativo che [illegible] cinque [illegible] diventate tre (con sedi a Fenis, Gressan e La Salle) capillarmente presenti in tutta la regione. Recente l'alleanza tra Banca della Valle d'Aosta [illegible] Credito agrario bresciano, al quale è andato il 46,32% della proprietà che per il 53,68% resta della regione Autonoma.

Alessandria. Nella provincia hanno sede due Casse di Risparmio. Quella di Tortona [illegible] p[illegible] il 75% di proprietà della Fondazione; il restante 25%, che apparteneva alla Crt, è stato ceduto alla Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria che a [illegible] volta appartiene per il 50% alla Fondazione [illegible] per l'altra metà alla Carinord, una holding di cui fanno parte Cariplo, Cassa [illegible] La Spezia, Cassa di Massa Carrara [illegible] la stessa Cassa di Risparmio di Alessandria. C'è poi la «Banca del Piemonte» che, con sede a Torino, mantiene le radici a Casale, terra dei suoi fondatori.

Asti. Un ragionamento a sè merita la Cassa di Risparmio di Asti, che rimane una delle sette Casse italiane, l'unica in Piemonte, che non hanno ancora stretto allean[illegible]. La proprietà è per il 78% della Fondazione e per il restante 22 di un azionariato popolare (in due mesi le azioni [illegible] salite da 14 a 16 mila lire). Il suo direttore generale, Alfredo Bergamaschi, è stato chiamato alla Meliorbanca di Milano, e attualmente la Cassa è in mano al presidente della Spa Giampiero Vigna. Voci di alleanze (Cariplo, [illegible] banca svizzera) non [illegible] confermate. L'atteggiamento è della «ricca signora» in attesa di un pretendente all'altezza del matrimonio, vista la «dote» di un milione di metri quadrati di terreni alle porte di Milano frutto della vicenda Rapisarda.

Biella e Vercelli. Qui, terra della «Sella» (l'amministratore delegato Maurizio Sella è stato eletto presidente dell'Associazione nazionale banchieri), privata e solida, [illegible] è consumata l'alleanza tra le due Casse di Risparmio: quelle di Biella e Vercelli che hanno dato vita alla Biverbanca. La proprietà è delle due Fondazioni. Ora [illegible] in corso la cessione del pacchetto di maggioranza (360 miliardi) alla Comit entro il Duemila.

Cuneo. La situazione più [illegible]plessa è quella della provincia «Granda», che conta una banca privata (Azzoaglio di Ceva), undici banche di Credito coopertivo (dieci alleate nella federazione, una, quella di Carrù, autonoma); quattro Casse di Risparmio oltre alla Banca regionale europea, nata dalla fusione tra Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo e Banca del Monte di Lombardia. Tra quelle di Credito cooperativo le prime fusioni [illegible] sono state. La più recente tra Margarita [illegible] Robilante, diventate «la Cuneese»; una in gestazione tra Vezza, Diano [illegible] Gallo, che diventeranno «Banca di Credito cooperativo di Langa e Roero» o «di Alba».

Più che alle grandi cordate queste cooperative guardano al rafforzamento dell'alleanza fra loro per avere peso sui mercati e alleggerire [illegible] costo dei servizi, comme spiega il vice direttore Federazione Bcc, Sergio Brizio.

Sulle quattro Casse di Risparmio sono state avanzate molte ipotesi. Fatto certo resta la proprietà di quote (tra il 30 e il 48%) da parte della Crt. Entreranno nell'Unicreto italiano?

Situazione diversa quella della Banca Regionale Europea che, dopo aver registrato le offerte della Crt-Unicredito, ha numerosi corteggiatori ma, c[illegible]ti alla mano (è ai vertici delle classifiche sulla redditività), sembra preferire la posizione [illegible] «ottima banca regionale» piuttosto che di satellite in uno dei grandi gruppi.

Novara. Sorge qui la più grande Popolare del mondo (conta 162 mila soci). Quindici giorni fa ha stipulato l'allenza con il Credito Emiliano per la gestione di servizi e attività bancaria. [illegible] la vera svolta è attesa per il 26 settembre quando i soci, convocati in assemblea straordinaria, saranno chiamati ad un aumento di capitale: l'obbiettivo [illegible] l'entrata in Borsa.

Verbania. In Borsa è già arrivata invece la «Banca Popolare di Intra», che nell'aprile di quest'anno ha aumentato il capitale di 155 miliardi.

Gianni [illegible]



Rivoluzione nella storica Casa di Canelli

Gancia, dopo 150 anni ecco lo spumante rosso

Tenaglia, il direttore commerciale: «Produrremo un milione di bottiglie»



La modella con i guantoni da boxe lancia la sfida: «Gancia rosso l'altro modo [illegible] spumante» Uno slogan pubblicitario che per la Casa piemontese (fondata nel 1850) segna una svolta storica

CANELLI. La modella con i guantoni da boxe scarlatti lancia la sfida: «Gancia rosso l'altro modo di essere spumante». Lo slogan dell'agenzia Pirella Gottsche segna una rivoluzione silenziosa, o meglio una rivoluzio[illegible] in cui l'unico rumore [illegible] rappresentato dai tappi che saltano.

Accade che, dopo quasi 150 anni, la Gancia, una delle Case storiche dell'enologia piemonte[illegible] (fondata nel 1850 da Carlo Gancia [illegible] ritorno da una esperienza in Francia) mette in produzione uno spumante rosso.

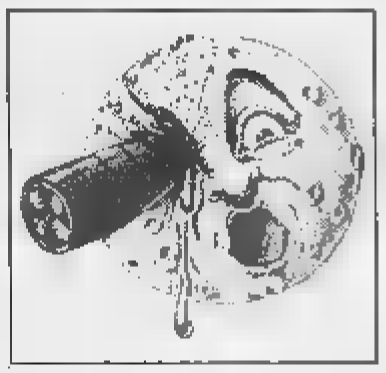
«Le nostre ricerche di mercato confermano che la tendenza dei consumatori più attenti verso i vini rossi si è fortemente [illegible]tuata - commenta Lamberto Gancia, figlio di Vittorio, esponente della quarta generazione di spumantieri -. Soprattutto negli Usa le notizie sulla presenza di resveratrolo nei vini rossi, un antiossidante che favorisce la pulizia delle arterie, ha fatto crescere la richiesta».

A questo punto l'esigenza del marketing [illegible] stata ribaltata [illegible] cantina. In Piemonte si ottengono spumanti rossi sia dal Brachetto d'Acqui che dal Malvasia (con due doc a Casorzo e a Castelnuovo Don Bosco).

In Casa Gancia hanno messo a punto un mix che comprende la presenza di queste uve, più una aggiunta di Freisa e di moscato bianco (lo stesso usato per l'Asti spumante). Ne è nato un prodotto aromatico e fruttato, [illegible] un certo sentore di fragola, da bere freddo, a basso contenuto alcoli[illegible] (9,5°). Dai primi test piace molto a giovani e donne.

«Il nostro obiettivo è raggiungere una produzione di un milione [illegible] bottiglie», annuncia Aldo Tenaglia, italo-americano, direttore commerciale della Gancia. L'industria canellese, dopo l'accordo commerciale [illegible] i francesi della Remy Martin, vuole rilanciare le vendite all'estero e il [illegible] potrebbe essere tra le sue carte vincenti.

Sergio [illegible]



Portacomaro, ultimo atto della rassegna organizzata da Altrimedia

Noi, i poeti della Luna

Un omaggio all'astro d'argento





Protagonisti a Portacomaro: l'attore **Paolo Spiletti** e la cantante **Adi Souza**

PORTACOMARO. Grazie alla [illegible] sono nati 224 nuovi poeti. Tanti, infatti, [illegible] i tagliandi de «La Stampa» infilati nelle apposite urne durante la rassegna «Dalla terra alla luna», organizzata [illegible] «Altrimedia», conclusasi lunedì sera a Portacomaro. Un gioco semplice: si trattava [illegible] scrivere sul coupon un verso dedicato alla luna, compagna [illegible] complice di molte notti. L'anno scorso i tagliandi erano stati 159: l'incremento ha premiato gli organizzatori che hanno creduto in questa iniziativa. In questi tempi di affanni, incertezze e tensioni, è cresciuto, dunque, [illegible] numero degli astigiani (ma non solo, c'è anche una francese), che hanno cercato nella poesia un momento di [illegible] forto o anche solo di evasione.

Martedì la giuria (presieduta da Franco Rabino esaminatore severissimo) si è riunita per esaminare i testi [illegible] ha scelti 50. «Una decisione non facile - il commento dei giurati - dato [illegible] buon livello medio degli scritti». Alcuni si sono espressi in piemontese, riproponendo, in versione riveduta e corretta, proverbi nati dalla fantasia popolare. Qualcuno ha parafrasato poeti importanti come Salvatore Quasimodo, altri hanno scritto in latino. La vena artistica l'ha scoperta anche il sindaco [illegible] Portacomaro Guido Ravizza, tra i protagonisti della kermesse durata otto giorni. Nella [illegible] composizione confessa che l'ispirazione poetica, più che dalla luna, gli viene dopo [illegible] allegro convivio. Un modo simpatico di promuovere la qualità della cucina e i prodotti tipici locali.

Gli autori delle 50 poesie, tutti a pari merito, saranno premiati la [illegible] di venerdì 28 agosto, durante la festa patronale di Portacomaro: riceveranno una bottiglia di Grignolino, con una etichetta particolare, sulla quale è stampato il logo della manifestazione: la luna accecata da un proiettile-astronave. Il logo è tratto dal celebre manifesto realizzato per il film che nel 1902 il regista fran[illegible] Georges Méliès produsse ispirandosi al [illegible] di Verne «Dalla terra alla luna». Franco Rabino pensa già alla prossima edizione: «Abbiamo contattato nuovi artisti - dice - E [illegible] sicuro che saremo in grado [illegible] riservare piacevoli e interessanti sorprese». [a. b.]

[illegible] PIU' [illegible]

Ecco le [illegible] poesie scelte dalla giuria

Ognuno sta solo nel cuore della notte/trafitto da un raggio di luna. [illegible] subito giorno
Fabrizio Raviola, Portacomaro

La polvere bianca dell'aia;/uno scintillio tra il fieno;/ombre del pesco e del fico:/una cascina sola nella valle/in una notte di luna piena.
Elda Rasero, Portacomaro

Luna, amore,/amore...luna...sospiri... ricordi.../verso un'alba che è tramonto.
Alfredo Burlando, Montemagno

El vers a la lina lu fas mac cun [illegible] pansa pina.
Guido Ravizza, Portacomaro

Ragazza dell'Est/che credevi alla fortuna/ora [illegible] sul marciapiede/in compagnia della luna.
Angela Cellino, Asti

Conforto e sollievo/al romantico cuor.
Tindaro Fodale, Asti

Luna, o luna, luna rotonda/perché [illegible] illumini 'sta terra immonda?
Glauco Salvador, Torino

Un'esile falce di luna:/un filo d'oro/per legare un mazzetto [illegible] sogni.
Ines Basso, Asti

Luminosa, illusoria, dolce/luna, ci fai sognare/poche ore [illegible] poi scompari.
Anonimo

La felicità è tonda come te/ma tu sei una falce, anche,/come [illegible] morte... chi sei?
Graziella Maggiora, Asti

Sulla piazzetta del paese/grande occhio magico/guizzi tra le gambe magre/dei notturni giochi [illegible] bimbi.
[illegible] **Rosa Amich,** Asti

...e tra [illegible] mani/un bacio di luna/di [illegible] poesia.
Ezio Zanetti, Asti

Dolce ascoltare/vedere è un piacere/dalla luna sale/il nostro sapere.
Luigi Poggi, Asti

In bilico tra il nulla a venire e [illegible] nulla passato/certi soltanto di questo centro del mondo che è la nostra vita.
Vittorio Alberto Roberto, Montemagno

Dai celesti albori/discendesti o beata/per dare [illegible] noi/natura [illegible] vita.
Emanuele Cotti, Portacomaro

...e poi chiederò alla luna/di accompagnarmi nel bosco/dove il verde [illegible] più fitto/e insieme chiameremo le fate.
Agostina Robba, Asti



Franco Rabino organizzatore di «Dalla [illegible] alla luna»

Luna ballerina, [illegible] me/sei tu sempre birichina,/giochi a nascondino/come quando [illegible] bambino.
Mirco Ghiga, Asti

Sfuma sul fondo [illegible] vallone la solitudine,/se una fetta [illegible] luna m'accompagna,/lungo [illegible] spire del dorsal che ascendo.
Domenico Gandini, Asti

Cara e bella luna portami fortuna.
Gianna Siddi, Asti

A me piace la luna/perché ho sempre sognato/di andarci.
[illegible] **Gulino,** Portacomaro

Se io sogno [illegible] lune/sembra che «non ho fortuna!».
Aurelia Fais, Asti

Di colpo [illegible] tace./Su silenzio [illegible] la la poesia./E' magia di emozioni.
Alessandra Tabusso, Montechiaro

La luna colora d'azzurro/la terra silente.
[illegible] **C.,** Asti

Penetrata furtiva tra le persiane/gli specchi estasiata/ nella lacrima di [illegible] bimbo./Sui tuoi raggi si cullano-/le note di [illegible] ninna nanna.
[illegible] **Bergamasco,** Asti

Vorrei salire [illegible] in alto/dove il ven[illegible] il tempo si fermano./E là nel nero della notte/ritrovare la sua luce scomparsa.
Nicolò Iano, Asti

Cara luna, se m'inchino/mi regali il grignolino?
[illegible]**erardo Turcone,** Asti

Luna dei miei sogni/luna [illegible] miei desideri/resta lassù e fammi ancora sognare.
Valentina Foglio, Viarigi

Frivola e un po' vanesia m'appare [illegible] luna d'agosto/quando tralora la volta stellata/per rispecchiarsi sulla [illegible] pelala.
Domenico Gandini, Asti

Come luna nel ciel/muta m'apparì.
[illegible] **D'Anna,** Portacomaro

Luna che domini sull'universo/a te io faccio il mio verso:/tu ti vanti del tuo chiaror/ma non riesci a scaldare [illegible] mio cuor.
Nicoletta Cellino, Portacomaro

[illegible] giorno ti nascondi dentro il cielo/di notte avvolgi ogni cosa/con la tua luce elegante./Per questo ti dedico/i miei pensieri più gentili.
Cristina Amello, Asti

Tout à coup le feu jaillit/de l'au-delà absolu/et la braise des [illegible]s/brule l'amour voulu.
Guernina Ahmed, Bron, Francia

Luna luna tu che delimiti l'orizzonte/lassù mi chiedi asilo politico/in paradiso?
Marisa Cerrato, Asti

Senza fortuna, amor e denaro/son qui che spero/nella luna di Portaco[illegible].
Giovanni Palma, Villafranca

Luna, tu così in alto splendi/d'argentea luce, dell'immenso cielo/sei la regina assoluta.
Stefano Pepponi, Refrancore

La magnificenza di questo/chiaro[illegible] lunare/mi fa ricordare gli anni Venti/della mia gioventù.
Giusiina Maggiora, Asti

Obscura in caelo, inter/veteribus silvae frondibus spiritus,/animam meam aspicis...
Andrea La Rocca, Portacomaro

Ho cercato invano la luna/ma al suo posto stava scritto:/«Sono in ferie, è un mio diritto!».
Andrea Ottenga, Asti

In questa splendida serata/la luna [illegible] ciel/si è pavoneggiata.
Giovanna Siddi, Asti

Dalla terra alla luna, andata e ritorno/in un attimo [illegible] offriamo le nostre emozioni/che in un attimo ci ritorni rimbalzandocele dentro.
Gianfranco Ruffo, Asti

Ti lascerò [illegible] spiraglio, curiosa luna:/accarezzale il viso stanotte-/mentre dorme tra le mia braccia.
Danilo Riccio, Asti

Cadono [illegible] stelle,/e la luna immobile/che lacrimando sospira/pensieri e paure.
Lino Oliva, Asti

Solo et pensoso per i deserti campi cadente t'osservavo./Ma tardi m'accorsi ch'eri il fratello/d'un fana[illegible] bruciato d'una mietitrebbia.
[illegible] **Ravizza,** Scurzolengo

Sospiro alla luna/creatura palpitante.
Anna Maria Quasscolo, Asti

Il verso/della luna/è rovescio.
Luigi Verbella, Portacomaro

Così lontana [illegible] noi qual fame avrai/scendi su questa terra,benché piena [illegible] guai,/o vergin luna che candida [illegible] sei/che panciata ti faresti di polenta [illegible] osei.
Gianni Spriano, Castell'Alfero

T'sei grosa me in tund/ma l'fai ciar/a [illegible] mund.
[illegible] **Palma,** Villafranca

Giochi di fuoco, giochi di pietra-,/giochi di bimbi presto cresciuti/ride la [illegible] gioco feroce.
Sara Poggio, Asti

Stelle danzanti in microcosmi universi/si nascondono dietro le tendine [illegible] lune/lasciandoci ammutoliti.
Roberto Musso, Asti

La luna ride [illegible] noi/perché siamo felici/e non lo sappiamo.
Massimo Fiore, [illegible]

CIN[illegible]



Un matrimonio [illegible] Julia Roberts

L'appuntamento a «Cinema cinema» questa sera è con «Il matrimonio del mio miglior amico», che vede tra i protagonisti Julia Roberts, Cameron Diaz, Rupert Everett. Nel cortile del palazzo del Collegio (via Carducci) dalle 21,30, ingr. 7 mila lire (commedia, durata 105 minuti).

In piazza Castigliano, dalle 20 e dopo il film sarà in funzione il bar-ristorante «Il ciclone» con intrattenimenti musicali dal vivo. Domani sera, invece, è [illegible] programma un'anteprima: «Armageddan» film di fantascienza con Bruce Willis e Liv Tyler.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. [illegible]. 0141-594.147. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0141-530.088. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.085. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] **SPLENDOR.** Tel 0141-595.040. [illegible] PER FERIE.

[illegible] (Palazzo del Collegio). Tel 0141-598.457. **Il [illegible] nio del mio migliore amico** di P.J. Hogan con J.Roberts, D. Mulroney, R. Everett. Ore 21,45. Lire 7000 (10.000 anteprime).

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 0141-410.858. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 0141-824.889. CHIUSO PER FE[illegible].

[illegible] MONFERRATO

AURORA. [illegible]. 0141-701.459. CHIUSO PER [illegible].

LUX. [illegible]. 0141-702.788. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. CHIUSO PER FERIE.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FE[illegible].

[illegible]

CRISTALLO. Tel. [illegible]41-975.124. CHIUSO PER [illegible].

LUX. Tel. 0141-975.016. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. [illegible]41-982.288. CHIUSO PER [illegible].

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

COVA ADAGLIO. Tel. 0142-452.616. **Un topolino sotto sfratto.** Ore 21,45. [illegible] 7000.

POLI. Tel. 0142-452.081. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible] Tel. 0142-452.816. [illegible] PER FERIE.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0131-252.644. CHIUSO PER FERIE.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Deep impact.** Ore 22. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. [illegible]. [illegible]-234.240. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible] **- SALA FERRERO.** [illegible]. 0131-234.240. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]. Tel. 0131-268.080. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[illegible]. Tel. 0131-252.112. CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. [illegible]. 0131-252.707. [illegible].

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER [illegible]RIE.

[illegible] Tel. 0173-440.340. [illegible] FERIE.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, 011-856.521. **Strade perdute**, di D. Lynch con P. Arquette, [illegible]. Pullmann. [illegible]. min. 16. Or.: 17; 19,30; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La mia regina Mrs. Brown**, di [illegible] Madden con J. Dench. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. [illegible], tel. 011-547.007. Anteprima **The patriot**, di D. Semler con Steven Seagal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

[illegible] **2** — c. Vittorio [illegible], tel. 011-547.007. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **L'angolo [illegible]o**, di J. Avnet. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO — c. [illegible] 22, tel. 011-581.71.90. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. RIPOSO.

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. CHIUSO [illegible] FERIE.

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER [illegible].

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK — [illegible] G. Cesare 105, [illegible]. 011-232.029. CHIUSO PER [illegible].

[illegible] — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **The boxer**, regia J. Sheridan con D. Day Lewis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **U turn, inversione di marcia**, di [illegible]. Stone. Viet. 18. [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible]. pom. [illegible]; sera 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. [illegible] **Monty**, di P. Cattaneo, con R. Carlyle, [illegible]. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

[illegible] **ROSSO** — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande Lebowski**, di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ••••

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **I figli di Annibale**, di [illegible]. Ferrario [illegible] D. Abatantuono, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

[illegible] **1** — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan. Or.: 20,15; 22,30. [illegible]. 11.000; rid. 8000. ••

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Viola bacia tutti**, di G. Veronesi, con A. Argento, M. Cecchertni, [illegible]. Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, [illegible]. 011-530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO — via Po 30, tel. 011-817.33.23. RIPOSO. **Titanic**, di J. Cameron, con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000; rid. 8000. ••••

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. CHIU[illegible] PER FERIE.

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. CHIUSO PER FERIE.

KING — via Po 21, [illegible]. 011-812.59.96. [illegible] **onde del dest[illegible]**. Or.: 17; 22,30. **Christmas oratorio**. Or.: 20. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ••••

KONG — via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **L'ogg[illegible] mio [illegible]**. Viet. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 6000. •••

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, tel. 011-537.100. **Conversazioni private**, regia Liv Ullmann. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 011-817.1048. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]**ONALE 1** — v. Pomba 7, [illegible]. 011-812.4173. **Rischio d'impatto**, di R. Howard, K. Mc Gillis, K. Sutherland. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible]**LE 2** — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è bella**, [illegible] e con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. I[illegible]. pom. 7000; sera 11.000. •••

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, [illegible]. 011-532.448. **Codice Mercury**, regia [illegible] H. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. [illegible] **In topless che per[illegible] loro vita.** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; se[illegible] 11.000.

[illegible] **1** — via XX S[illegible] 15, tel. 011-531.400. **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

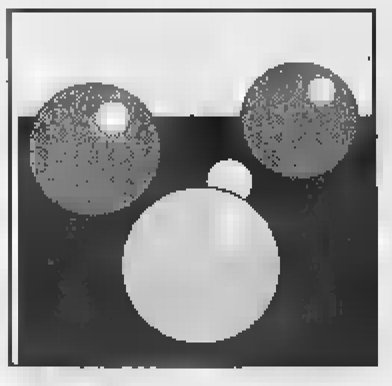
REPOSI 2 — via XX Settembre 15, [illegible]. 011-531.400. **Il tocco del male**, di G. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, [illegible]. 011-531.400. **[illegible]p impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible]. 12.000. •••

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Commandments**, di Daniel Taplitz. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

[illegible] — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Tre amici, un [illegible] e un fu[illegible]le.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO [illegible] — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. CHIUSO [illegible] FERIE.



Oggi e domani sui campi astigiani torna la prestigiosa manifestazione del circolo Torretta

Sfida tra campioni al «Cento sterline»

Di scena 128 terne da tutto il Piemonte. I premi

ASTI. Torna il «Cento Sterline» di bocce, gara che fa sognare: oggi e domani si disputerà la quinta edizione [illegible] questa competizione che può dare gloria [illegible] ai boccisti di tutte cinque le categorie, A-B-C-D [illegible] Allievi. Una prova a terne, limitata a 128 formazioni. Questi gli accoppiamenti consentiti: CCC-BCD-ADD e inferiori (gli Allievi sono considerati di categoria C). Si è già disputata nel 1994-95-96 e '97.

L'albo d'oro della originale competizione riporta però soltanto [illegible] nomi della terna Aldo Cassina-Giuseppe Martina-Egidio Cagnola, vittoriosi l'anno scorso, in quanto nelle stagioni precedenti accadeva che, arrivati alle semifinali, [illegible] formazioni a[illegible] in gara decidevano di dividersi in parti eguali il ricco montepremi e di non giocare le partite decisive.

Gli organizzatori, per non privare il pubblico dello spettacolo più interessante, hanno introdotto il vincolo della disputa delle semifinali e della finale, che anzi sono state programmate nella serata succesiva al gior[illegible] di gara: alle ore [illegible] le due partite di semifinale ed a seguire la finalissima.

Oggi si giocherà sui campi della Torretta o su campi astigiani dalle ore 8,30 fino ai quarti di finale: cinque turni ad eliminazione diretta (da 128 a 64, a 32, a 16, a 8.



I campioni delle bocce saranno impegnati sui campi astigiani nel «Cento sterline»

Dopo la disputa dei quarti di finale, la prova verrà aggiornata [illegible] la sera successiva [illegible] sarà la conclusione. I premi sono ingenti: alla terna prima classificata 21 sterline d'oro (7 ciascuno), alla seconda 12 sterline (4 ciascuno); alla terza e quarta 18 sterline (3 ciascuno), dalla 5ª all'8ª 24 sterline (2 ciascuno) e dalla 9ª alla 16ª 24 sterline (una ciascuno) a condizione che abbiano vinto almeno tre partite.

Alla terna vincitrice, oltre alle sterline, verrà consegnata [illegible] Targa Torretta con una medaglia d'oro da 40 mm e alla terna finalista [illegible] Targa Torretta con medaglia d'oro da 32 mm.

La centesima sterlina, quella che manca al conto dei premi, che veniva assegnata nelle passate edizioni o al giocatore più giovane, [illegible] a quello che arrivava da più lontano o alla concorrente donna meglio classificata.

Quest'anno verrà data a Silvano Rainero, socio della Torretta ed uno degli arbitri della manifestazione.

Giovanni Capponi

Montegrosso

Si prepara la «Centenaria»

In questa rovente estate, le sfide sui campi di bocce non si contano: in tutto l'Astigiano si affrontano campioni e principianti in gare più o meno serie o fantasiose. C'è ad esempio a Castel Boglione l'ammiccante appuntamento «Lei, lui e l'amico», in programma per martedì 18 con inizio alle 14,30.

A Montegrosso. Mercoledì 19 alle 15, si disputerà la famosa «Centenaria», una competizione a coppie, alla baraonda. In palio la targa «Boutique della piastrella». Di particolare rilievo, sempre [illegible] Montegrosso, la tredicesima edizione del trofeo «Mobili Icardi» che prenderà il via [illegible] giorno di Ferragosto alle 15. E' una gara individuale. Per iscrizioni occorre rivolgersi in orario serale alla Bocciofila Anspi (tel. 953.000).

A Incisa. Altro apuntamento per domenica in paese: si disputerà il Memorial «Giuseppe Ma[illegible]». Gara a coppie per categorie CD e liberi conosciuti, [illegible] tre bocce. Con due partite vinte [illegible] entra nel [illegible] dei premi. Informazioni in municipio 74.040.

Memorial «Tiziana Andreoli». Tra le «classiche» di stagione in preparazione per [illegible] 30 agosto la quinta edizione del «Memorial Tiziana Andreoli», gara a terne con sistema a poule riservata alle donne. Si disputerà al «Circolo Bramairatese» e saranno ammesse 16 formazioni (iscrizioni all'851.115 oppure al 295.085). Le partite [illegible] inizie[illegible] alle 8,30 e proseguiranno per tutto il giorno: finale alle 22,15. **[e. ce.]**



Il campionissimo Beppe Andreoli

Ferrere

Oggi al «Bar Gino» gli ottavi di finale

[illegible] Torneranno sui campi da bocce oggi alle 15 le sedici coppie (categorie C [illegible] inferiori) che prendono parte agli ottavi di finale della 29ª edizione del torneo bar Gino (sulla provinciale per San Damiano, info. 0141/934.748).

La gara proseguirà fino a tarda sera, per laureare i vincitori della gara iniziatasi sabato con le tradizionali 256 coppie iscritte (tetto massimo fissato).

Eliminati gli astigiani (in gara anche Bruno Scassa e Dodone), sono rimaste giocatori di Torino, Moncalieri, Chieri, Luserna San Giovanni, Sommariva Bosco. La manifestazione ha come sempre richiamato giocatori da tutto [illegible] Piemonte e dalle regioni vicine. Le gare sono state seguite da un folto pubblico di appassionati. Il torneo bar Gino assegnerà anche il trofeo Vione, intitolato a uno dei figli del titolare Luigi, 75 anni il «patriarca» ispiratore della competizione negli Anni Settanta insieme a un gruppo di amici.

Ieri intanto per tutto il giorno si è giocato il 13° memorial «Rocco Casetta» a poule per quadrette. In gara anche gli astigiani della Tubosider (Losano, Quirico, Ruscalla, Dominin). Il torneo è finito anche in questo caso a tarda sera.

A Cantarana. Un altro torneo [illegible] terrà in paese da venerdì 14 [illegible] lunedì 17 agosto, al bocciodromo comunale. In programma gare a b[illegible] [illegible] punto (domani alle 15), alla baraonda (sabato alle 14) a coppie fisse (domenica alle 14), a poule (lunedì dalle 9,30). In premio medaglie d'oro e sterline. **[m. t.]**



Luigi Vione titolare del «Bar Gino»

Le corse nell'Astigiano

StraSanCarlo [illegible] di scena a Rocca d'Araz-

ROCCA D'ARAZZO. Fine settimana all'insegna del podismo nell'Astigiano. Sabato a San Carlo di Rocca d'Arazzo si corre la 3ª edizione della StraSanCarlo valevole anche [illegible] 1ª edizione del Trofeo Aics. Ad orga[illegible] la manifestazione sportiva la Società Bocciofila San Carlo in collaborazione con la Fidal. Percorso di 7 chilometri, quota di iscrizione [illegible] mila. Ritrovo alle 17,30, partenza alle 18,30.

A Montegrosso. Domenica si corre in paese la 3ª «StraSanRoch»-Gran premio Avis cantina sociale Valtiglione. Il ritrovo alle 16 in piazza Vittorio Emanuele, partenza alle 17. Percorso di [illegible] chilometri, iscrizione 7 mila.

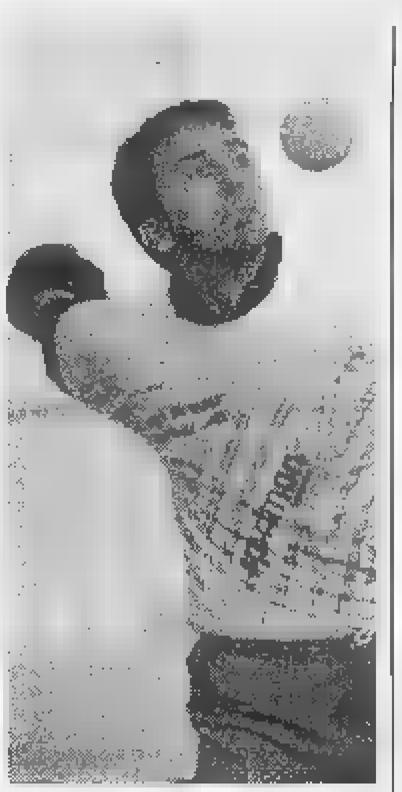
Iscrizioni per la «Lanterna». Proseguono le iscrizioni all'undicesima edizione della «Marcia della lanterna» di Castell'Alfero Trofeo La Fondiaria assicurazioni. La manifestazione in notturna si disputerà il 4 settembre. Iscrizione: 8 mila lire. Informazioni: 0141/538.256. **[a. r.]**

[illegible] ELASTICO

Gli astigiani chiudono al comando la prima fase del torneo di C2

Mombaldone è in vetta

Serie A: Voglino lunedì gioca ad Alba



Il castagnolese Pier Paolo Voglino

MOMBALDONE. Ancora una vittoria per il Pro Mombaldone, la squadra di pallone elastico che quest'anno sta dando il meglio [illegible] sè nel campionato di serie C2: domenica [illegible] casa ha sconfitto per 11 [illegible] 3 (un quasi cappotto), la Manghese di Michele Grasso, formazione di prestigio, che si è piazzata al secondo posto [illegible] questa prima parte del campionato.

Gli atleti del Pro Mombaldone, in vetta alla classifica, [illegible] godono ora una meritata pausa di [illegible] decina di giorni, quando si inizieranno le sfide contro il girone A, con squadre liguri.

In campo, domenica scorsa, il bravissimo battitore Giovanni Aschiero, [illegible] la spalla Giorgio Poggio. I terzini [illegible] Carlo Garrone, Bruno Iberti e Giuseppe Stanga. Mentre i giocatori aspettano le direttive della Federazione per la ripresa delle partite, si allenano in tornei locali: sono andati in finale contro [illegible] Santo Stefano nella sfida della Comunità Montana, ma la data dell'incontro decisivo è ancora da fissare.

Note dolenti invece par Paolo Voglino, il castagnolese di serie A del pallone elastico: domenica scorsa il duo Vacchetto-Voglino (Caragliese), nonostante una splendida partita, ha dovuto cedere il passo al pluridecorato Bellanti dell'Ipersidis Cuneo. Bellanti con 19 punti, continua così a guidare la classifica, seguito da Vacchetto, [illegible] dai Dogliotti I e II, [illegible] 14 punti. Dotta ha raggranellato 13 punti.

Giorgio Vacchetto (reduce da uno stiramento muscolare) e Paolo Voglino stanno conducendo un campionato alla grande: prova ne sia il fatto che partita «derby» contro Bellanti è stata in sostanziale pareggio fino al ventunesimo gioco. Dopo il riposo sul 5 a 5, le squadre hanno [illegible] proseguito appaiate fino [illegible] quando Vacchetto si [illegible] portato in vantaggio (10-9). Bellanti ha reagito e con due giochi consecutivi ha conquistato il quarto successo nei play off per 11 a 10. La Caragliese tornerà il campo lunedì 17 alle 21,15 al Mermet di Alba, contro Dogliotti II. **[e. ce.]**

Grande attesa per la classica manifestazione amatoriale: partenza e arrivo a Bubbio

Torna il tour sui colli della Langa astigiana

Da giovedì 20 la corsa in 4 tappe con i migliori scalatori piemontesi

BUBBIO. Si corre da giovedì 20 [illegible] domenica 23 agosto la nona edizione del Giro ciclistico delle Comunità montane-5° Memorial Luciano, Marcello [illegible] Augusto.

L'ormai classico appuntamento estivo [illegible] tappe per gli «amatori» delle diverse categorie della prima serie nazionale è organizzato dal comitato provinciale dell'Acsi [illegible] Concorzio per lo sviluppo della Valle Bormida e si avvale del patrocinio del quotidiano «Tuttosport».

Per le quattro tappe il ritro[illegible] è fissato alle 14,30 (alle 13,30 per la prima frazione) sulla piazza del Pallone a Bubbio. Le partenze verranno date alle 15,30. La prima frazione, a cronometro individuale, si cor[illegible] giovedì 20 sul tracciato da Bubbio [illegible] Vesime attraversando Quartino di Loazzolo [illegible] Cessole.

Per la seconda tappa (venerdì 21), dopo un tratto cicloturistico lungo le strade di Quarti[illegible] di Loazzolo [illegible] Cessole, via volante [illegible] Vesime [illegible]r: Cortemilia, Serole, Bric Buschera, dove [illegible] posto il Gran Premio della Montagna, Roccaverano, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Bistagno, Monastero Bormida, con arrivo a Bubbio.



I migliori scalatori piemontesi [illegible] daranno battaglia dal 20 al 23 sulle strade della Langa astigiana e cuneese

Terza tappa (sabato 22) sul percorso: Bubbio, Monastero Bormida, Giardinetto [illegible] Sessame, Bistagno, Terzo, Melazzo, Cartosio, Ponzone (GPM), Cavatore, Acqui, Terzo, Bistagno, Monastero, Bubbio.

Conclusione domenica 23 sull'impegnativo tracciato di: Bubbio, Cassinasco, Canelli, Moasca, Opessina, Sabbionassi, Costigliole, Isola, Montegrosso, Tunnel, Opessina, Niz[illegible] Monferrato, Calamandrana, Canelli, Cassinasco, Bubbio.

I premi di tappa prevedono borse con prodotti tipici della Val Bormida per i primi dieci classificati dalle tre fasce.

Il montepremi delle tre classifiche finali consiste in biciclette «mountain bike» per il primo in graduatoria [illegible] in medaglie d'oro per i piazzati fino al 10° posto.

Sulla base delle classifiche finali delle tre fasce verrà redatta anche una graduatoria per società [illegible] in palio trofei e coppe. Premiazioni al termine dell'ultima tappa.

Le iscrizioni (40 mila lire) [illegible] ricevono alla sede del Comitato Acsi [illegible] Asti, via Bonzanigo 16, fax 0141-599550 o [illegible] Bubbio fino alle 14,30 di giovedì 20.

Carlo Lisa


tanti giorni
di freschezza, di qualità e di risparmio
Dì per Dì
IL SUPERMERCATO
Per trovare il tuo Dì'perDì' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"
Dal 3 al 22 Agosto
in olio di oliva 2 x 160 g
2990
SIMMENTHAL 3 x 70 g
2990
1380
Passata verace CIRIO 700 g
5540
olio di oliva BERTOLLI 1 lt
690
Acqua minerale naturale LEVISSIMA 1,5 lt
520
Acqua minerale frizzante SAN PELLEGRINO 1,5 lt
1590
o PEPSI MAX 1,5 lt
1390
Thé SAN BENEDETTO limone o pesca 1,5 lt
6 coni gelato MARCASÌ
3950
Birra PERONI 66 cl
1190
2550
Vini dei castelli romani FONTANA DI PAPA bianco/secco /rosso/rosato 1 lt
3490
Pinot bianco MOMBELLO 75 cl
3900
Gelato MARCASÌ assortito 500 g
2340
Crackers MULINO BIANCO salati o non 500 g
1590
Succhi di frutta SANTAL assortiti 1 lt
1280
Pasta di semola DE CECCO 500 g
8990
DIXAN lavatrice ricarica 3 kg
2740
Amici del mattino PAVESI 500 g
Pizzaiola LOCATELLI 3 x 125 g
4800
Riso GALLO BLOND per risotti 1 kg
2990
12 rotoli igienica SCALA
3900
Tovaglioli SCOTTEX monovelo
2100
La freschezza è anche qui!
Cesare
Alfieri 26
Silla
I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE,

eccola ancora
Vostra compagna di banco, con nuove schede di lavoro!



"La Stampa in classe" è il grande progetto didattico (N.I.E.) riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi delle ***scuole medie inferiori.***

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando che sarà pubblicato a partire da lunedì 12 ottobre su queste pagine.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti, le copie di LA STAMPA riferite al progetto dovranno essere acquistate dagli studenti dall'8 al 13 febbraio '99 compresi.

Attenzione al tagliando di adesione:
dal 12 ottobre su LA STAMPA.

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 775180; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72627; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-698938; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573658; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913838; **IMPE**[RIA], via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930055; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. …41; **PADOVA,** via Gattamelata …, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. …; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. …; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI,** via … Jolanda 20, t. … nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** … che … inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT …

automezzi, immobili … dal 1958. Competenza, rap… riservatezza. … costo da anticipare. Torino via …gedro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 1…4.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

SANSICARIO … località turistica pedo… e … immersa nel verde e … neve … Via Lattea, … da Torino, vendesi appartamenti … nuova costruzione, … posizione, ottime finiture, pronta consegna. Direttamente … immobiliare tel. 0122 811.343.

50 km dal mare vendo rustico in pietra di langa 6 vani terreno 18 mila mq L. 48 milioni. Tel. 0173 81.771 - 81.239 sera.

LIGURIA

ANDORA impresa vende direttamente pronta consegna villette autonome, giardini, terrazzi, posteggi. Dilazioni, mutui 4,75%. … 0338 609.153 - 010 760.225.

BORGHETTO S. SPIRITO centro camera soggiorno servizi balcone solo L. … milioni. Punto Edilnord 0182 970.777.

FANTINO Certale affare grande monolocale nuovo vicino al mare giardino. Tel. 0182 … 0182 991.055.

… **LIGURE** Finalpia … balcone perfetto affare L. 250 milioni. Fondocasa 019 680.710.

FINALE LIGURE 3 camere sala cucina servizi balconi cantina vista mare L. 350 milioni Punto Edilnord 019 682.930.

… L. … milioni … gli ultimi in villino a schiera ingresso soggiorno … balcone giardino. Tel. 0182 992.161.

LOANO signorile appartamento camera salone sala da bagno giardino box L. 310 milioni. Punto Edilnord 019 674.450.

SANREMO bilocale in ordine ingresso tinello cucinino camera L. 198 milioni. Fondocasa 0184 591.670.

…O trilocale vicino passeggiata e nuova stazione 250 mt da spiaggia L. 280 milioni. Consulcasa 0184 592.187.

AFFITTI OFFERTI

LIGURIA

BORGHETTO affitto settembre alloggi … L. 520 mila (quindicina da L. 370 mila). Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

ITALIA

ABRUZZO affitto … appartamenti … complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli - Roc…. Telefonare 0854 …6 050.

… settimanalmente ag… settembre belle villette sul mare. Vear Vacanze Tel. 0533 379.416.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Tel. 0541 387.096.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

… mare: villaggio vacanze Berti president club Hotel Silvi Marina direttamente sulla grandissima spiaggia privata, autorimessa custodita. Aria condizionata, parco, piscine, tennis, sports, miniclub, animazione, spettacoli serali. Buffet e specialità abruzzesi. Informazioni … 085….

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 … pensione completa minimo 3 g… prezzi speciali camere servizi vicino mare.

… complesso … mare villini bungalow monolocali agosto …. Tel. 0182 05.779 - 0338 580.7245.

ANDORA posto letto in cuccette … L. 50 …, disponibilità agosto. Tel. 0182 05.779 - 0338 580.7245.

… albergo … Diano Marina offre soggiorni con sorveglianza infermieristica 24 ore su 24, …, animazione …, possibile trasferimento inizio/fine … con nostro automezzo. Aperto tutto l'anno. Tel. ….

… Marina hotel Ometta *** via Plauto 23 tel. 0541 331.421, 40 mt. …. Familiare, tranquillo, giardino, parcheggio. Camere servizi, telefono, tv. Ascensore. Cucina romagnola. Specialissimo famiglie agosto L. 55 mila, …bre L. 40/45 …, bambino gratis.

CATTOLICA hotel Embassy tel. … 963.289. Moderno, vicino mare (uso piscina) cucina casalinga, scelta menu, specialità pesce. colazione buffet. Parcheggio. Gestione proprietario. Agosto da L. 50 mila. Settembre L. 45 mila.

… hotel Handy Sea *** tel. 0541 960.165, fax 0541 960.548, 30 mt. mare, Camere ventilate, telefono, tv, cassaforte, balcone. Sale climatizzate, frigo privato. Parcheggio. Menu alla carta, specialità pesce, carne alla brace, buffet contorni freddi. Agosto da L. 69 mila, settembre L. 57 mila.

CATTOLICA hotel Ines *** tel. 0541 954.775 fax 0541 953.382 moderno vicino mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menu carne pesce, colazione buffet. Camere servizi, tv satellite, balcone, telefono, cassaforte, biciclette. 23 - 31 agosto L. 70 mila settembre L. 59 mila.

CATTOLICA hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 954.066 vicino mare. Camere tv, telefono, cassaforte. Scelta menu buffet. Agosto da L. 69 mila, settembre L. 55 mila, sconto famiglie fino 50%.

CATTOLICA hotel London *** tel. 0541 961.593 direttamente mare. Moderno. Piscina. Garage. Parcheggio. Scelta menu pesce tutti i giorni, buffet contorni, colazione buffet. Agosto da L. 70 mila. Settembre L. 60 mila. Sconto bambini.

CATTOLICA hotel Trevi *** tel. 0541 967.100 categoria superiore, direttamente spiaggia, sala panoramica climatizzata, camere tv, cassaforte, parcheggio, tessera tennis gratuita, scelta menu, specialità marinare, colazione buffet, agosto da L. 75 mila, settembre L. … mila/65 mila.

GABICCE Mare hotel Nobel *** superiore. Tel. 0541 950.640, sulla spiaggia. Com… invecchiamento o stress da lavoro. Fortemente consigliato in … ferie. Dal 23 agosto L. … mila, settembre L. 61 mila/79 mila. 3 menu. Parcheggio.

GABICCE Mare hotel Spiaggia tel. 0541 953.307 sulla spiaggia, camere tv. Scelta menu, specialità marinare, agosto da L. … a L. 95 mila. Settembre L. 60/65 mila. … bambini.

IGEA Marina (Rimini Nord) … Raffaello *** tel. 0541 330.761 vicinissimo mare modernissimo, parcheggio garage. Camere servizi Telefono. Cassaforte cucina …. Menu a scelta, buffets. Offertissima agosto 7 giorni pensione completa L. 490/400 mila. Sconto bambini.

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama … 690.009 - 648.014 familiare tranquillo cucina casalinga a scelta. Settimana azzurra L. 350/450 mila, sconto bambini.

RIMINI hotel Maria Serena *** tel. 0541 26.763 direttamente mare, sale climatizzato, camere tv, appartamenti, menu scelta specialità marinara, vari buffet agosto da L. 65 mila, settembre L. 48 mila, sconti famiglia.

RIMINI Miramare Hotel Sirena ** tel. 0541 371.864. Centrale, 70 mt mare, camere servizi, telefono, colazione …, cucina romagnola, buffet verdure e frutta, specialità pesce. Offertissima dal 23 - 30 agosto 7 giorni completi L. 455 mila.

RIMINI Rivabella hotel Carol 3 stelle, piscina, vicinissimo mare, ambiente signorile interamente climatizzato. Camere con tv. Parcheggio. Cucina ricercata, menù a scelta, buffets, animazione. Pensione completa L. 72/115 mila. Tel. … 27.185 - fax. 0541 26.738.

RIMINI Rivazzurra albergo Hannover tel. 0541 373.363. Vicino mare, cucina casalinga, scelta menu. Dal 16 agosto L. 55 mila, settembre L. 45 mila. Parcheggio.

RIMINI Rivazzurra hotel Tamanco *** tel. 0541 373.353. Vicinissimo mare. Ricca cucina specialità pesce, carne alla griglia, pasta fatta in casa. Offerta speciale dal 16 agosto L. 75 mila giornaliere.

RIMINI Viserba hotel Avanusta, sul mare, menù a scelta carne, pesce. Buffets: colazione, contorni. Speciale agosto L. 65/50 mila, settembre L. 41/44 mila, sconto bambini. Tel. 0541 733.016.

MATRIMONIALI

CENTRO … MATRIMONIALI … SOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti, 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055. Aperto tutto agosto.

Ma è polemica tra il presidente della Regione Ghigo e il ministro verde Edo Ronchi

In Piemonte dimezzati gli incendi

«Vittoria della prevenzione»

In questi giorni di afa, di caldo record e di boschi «infiammabili», Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, polemizza [illegible] ministro per l'Ambiente, Edo Ronchi, [illegible] un tema d'attualità quale può essere quello degli incendi estivi. Il presidente se la prende con le critiche che l'esponente del governo Prodi [illegible] rivolto alle Regioni, defininendole «inefficienti» in materia di prevenzione.

«Ma come! - si chiede Ghigo - in Piemonte proprio grazie alla vigilanza continua dell'Associazione anti-incendi boschivi, formata da più di settemila volontari, abbiamo ridotto di oltre la metà I danni per i roghi (soprattutto invernali o primaverili) e ci sentiamo dare di queste lezioni?».

Di qui il contrattacco: a settembre, annuncia Enzo Ghigo, alla prima convocazione romana dei presidenti delle Regioni, «avanzerò [illegible] proporrò all'assemblea di fare una severa critica contro le inaccettabili affermazioni del ministro per l'Ambiente».

«Ronchi - insiste il presidente - è recidivo. Ed è sconfortante assistere alla querelle di questo ministro contro dicasteri guidati da suoi colleghi di esecutivo: prima sull'Alta velocità in contrapposizione con Claudio Burlando, adesso contro Bassanini, responsabile della Funzione pubblica. Perché, attaccando le Regioni, Ronchi dimostra di fatto la propria ostilità nei confronti del decentramento, perseguito proprio da Bassanini. E tutto ciò, ancor prima che [illegible] tutela dei boschi sia trasferito [illegible] governi regionali, visto che le deleghe in materia ci arriveranno soltanto dal prossimo30 settembre».



In Piemonte, grazie alla vigilanza continua, i danni da incendi si sono dimezzati

FUOCO E DANNI
(da gennaio [illegible] 7 agosto)

TOTALE [illegible] PIEMONTE	306
IN PROVINCIA DI TORINO	117
PICCO A MARZO	218
ETTARI DI BOSCO BRUCIATI	1200
MEDIA ANNUA	4638
LEGNO PERSO (TONNELLATE)	11.500
DANNO ECONOMICO	7,2 MILIARDI
MEDIA AREE BRUCIATE DAL '94	DA 10 A 4 ETTARI PER ROGO
VOLONTARI	240 SQUADRE
UOMINI A DISPOSIZIONE	7069

Ghigo, [illegible] il supporto dei dati forniti dal [illegible] all'Economia montana e alle Foreste, Roberto Vaglio, [illegible] «La nostra Regione [illegible] la prima, [illegible] per ora l'unica, ad essersi dotata [illegible] un servizio di prevenzione, rappresentato dagli oltre settemila volontari che, suddivisi in 240 squadre, vigilano, [illegible] mesi critici (fra dicembre, marzo e aprile), l'enorme parco di boscaglia che, per fortuna, esiste ancora in Piemonte».

Un'attenzione che ha dato risultati di rilievo, riducendo di oltre la metà l'area bruciata: dai 10 ettari della media 1994 agli attuali 4 ettari [illegible] episodio». [illegible] risultato - afferma [illegible] Mino, presidente dell'Associazione volontari - raggiunto grazie alla continua vigilanza [illegible] degli addetti ai lavori. Che si svolge soprattutto fra dicembre ed aprile, quando il sottobosco diventa [illegible] per mancanza [illegible] pioggia. «Tant'è vero - scrive l'assessore Vaglio in un promemoria - che il picco dei roghi (218) [illegible] è verificato nello scorso [illegible] di marzo».

Conferma Mino: «D'estate, ossia [illegible] questo periodo, nonostante il calore, la montagna e le [illegible] boschive sono verdi. Il rischio, quindi, si abbassa notevolmente: a luglio c'è stato un solo incendio, [illegible] nella prima settimana di agosto».

Silvio Viale, capogruppo dei verdi a Palazzo Civico, dice [illegible] non capire che significato possa avere la «sortita» di Ghigo. «Domanda: «Perché si è offeso? Ronchi ha parlato di inefficienza [illegible] in alcune Regioni, non in tutte. E non penso si riferisse al Piemonte, [illegible] fortunatamente poco investita da grandi roghi, almeno in questo scorcio d'estate». Viale, comunque, rinvia la palla al ministro e collega di partito: «Saprà ben lui [illegible] rispondere a chi mette le mani avanti perché, forse, ha la coda di paglia».

Ma Ghigo, ancora una volta, non ci sta: «In Piemonte stiamo realizzando [illegible] rete anti-incendio all'avanguardia. Lo [illegible]peto, con più di settemila volontari, grazie alla professionalità dei guardaparco e degli agenti [illegible]la Forestale. Non dico che d'ora in poi possiamo dormire fra due guinaciali in materia di incendi, ma che stiamo facendo il necessario e il possibile perché i danni [illegible] sempre più contenuti. Altro che inefficienza!».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible]

Difficile colorare i fiori essiccati

MARGHERITA Massucco [illegible] Torino ha una passione: i fiori secchi. «Li coltivo con amore in giardino e riesco a realizzare belle composizioni. Ma i colori non sono mai belli. Ci sono procedimenti casalinghi f[illegible]ili? E datemi qualche consiglio sulla scelta dei fiori da essiccare, magari ci sono procedimenti diversi per i diversi fiori».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino spiega: «Le diverse tonalità di colore dei fiori spesso sono dovute ai diversi tipi di terreno [illegible] al clima. La specie più popolare per le composizioni [illegible] l'elicriso, noto anche [illegible] Immortelle, che va raccolto appena sbocciato perché anche quando re[illegible] continua ad aprirsi.

«Un altro genere importante [illegible] l'Achillea dalla specie più co[illegible] filipendulina, di colore giallo dorato, alla ptarmica [illegible] inflorescenze delicate color crema. Le inflorescenze dell'Alchemilla mollis (piccoli fiori giallini) vanno colte a maturità [illegible] appese in [illegible] stanza calda e ventilata; gli steli devono [illegible]re tenuti lontani [illegible] dall'altro perché i fiori non si sciupino sovrapponendosi. Facile da coltivare e essiccare è la Gipsofila.

«Tra le rose le più adatte sono quelle a fiore piccolo disposte a mazzetti, mentre le rose a fiore grande richiedono tecniche molto particolari. Nessun problema invece per le ortensie: sono tra i pochi fiori che è meglio lasciare essiccare direttamente sulla pianta.

«Chi [illegible] le tonalità dal rosso al rosa dovrebbe utilizzare vari Allium, come Aria, Hydreangea macrophilla, la peonia, il pennisetum, la gonfrena, la liatris, la festuca, il delfinio, la dalia, il cartamo, il flomis. Tonalità gialle sono fornite dall'eliptero, dalla mimosa, dal tanaceto, dall'Arotosis, dalla solidago, dall'alchechengi, dal piretro. Mentre chi predilege i colori verde [illegible] marrone può scegliere tra questi: l'artensia paniculata, la Brixa maxima, l'aneto, il tiglio, la coda di topo, la quercia, l'orzo, il bambù, la felce, l'Amaranthus, l'Artemisia. Per azzurro [illegible] violetto meglio lo statice, il fiordaliso, il delfinio, l'aconito».

A livello amatoriale i procedimenti per colorare i fiori magari in tinte diverse da quelle naturali «non sono semplici né garantiscono sicuri risultati». Nelle aziende specializzate [illegible] usano le aniline (sono una quarantina i tipi che si trovano in commercio). «La colorazione - spiega l'esperta - avviene immergendo il materiale vegetale in bagni di anilina per tempi diversi - a volte qualche secondo è già sufficiente. Qualunque materiale debba essere colorato, deve [illegible] decolarato in precedenza mediante un trattamento a base di ipoclorito e di clorito di sodio che generano ossigeno [illegible] cloro sbiancando i prodotti. Dopo la sbiancatura si procede alla nuova colorazione. [illegible] si desideri il bianco purissimo si effettua anche un trattamento con acqua ossigenata».

A Margherita, la professoressa Elena Accati consiglia un metodo valido per la gipsofila: «Si immerge lo stelo vegetale per tre quattro giorni in una soluzione di acqua, alcol e anilina prima dell'essiccazione. Si pos[illegible] usare anche prodotti denominati ecoline reperibili nei negozi [illegible] articoli da disegno. Se questo prodotto non desse buoni risultati è necessario [illegible] necessario ricorrere all'immersione completa del fiore in un bagno di colore idrosolubile [illegible] acqua per uno o due minuti».

Infine la conservazione: «I nemici dei fiori essiccati - spiega l'esperta - sono: l'umidità atmosferica che può causare ammuffimento [illegible] afflosciamento dei vegetali; la polvere; le variazioni di temperatura; l'esposizione diretta alla luce del sole e infine la presenza di insetti (contro la presenza di questi ultimi non esistono prodotti autorizzati). I fiori essiccati si avvolgono [illegible] mazzi in carta [illegible] in tessuto leggero; i contenitori ideali sono scatoloni di cartone con buchi per l'aerazione. Se quando si utilizzano i fiori risultano troppo fragili [illegible] si sbriciolano, può [illegible] utile inumidirli [illegible] uno spruzzatore».

Simonetta

La prefettura

In [illegible] giorni oltre 400 [illegible]

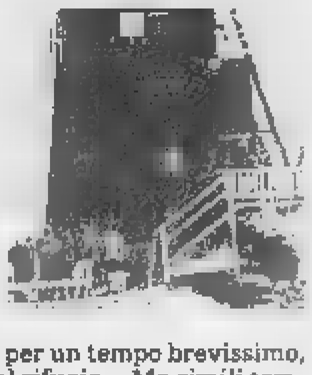
Quattrocentotrentotto persone arrestate, 89 decreti di espulsione o accompagnamento di cittadini stranieri, 47 controlli in esercizi pubblici, 121 sanzioni amministrative. Questo [illegible] risultato dell'attività delle forze dell'ordine [illegible] dei vigili urbani nella settimana dal 3 al 10 agosto. Quanto fatto dalle forze dell'ordine è stato analizzato nell'abituale riunione del comitato provinciale dell'ordine [illegible] sicurezza pubblica svoltosi ieri in Prefettura. I risultati conseguiti sono stati valutati positivamente [illegible] hanno portato a una ulteriore diminuzione delle attività illecite, quali prostituzione e spaccio di stupefacenti nelle [illegible] controllate.

I controlli proseguiranno alternando le varie zone della città oppure [illegible] obiettivi «strategici» [illegible] verranno pianificati nelle apposite riunioni di coordinamento.

IN BREVE

[illegible]

Temperature da record [illegible] Capanna Margherita



ALAGNA. Nell'ultimo mezzo secolo è accaduto poche volte [illegible] in questa settimana si è già verificato tre volte: fa talmente caldo che di notte, alla Capanna Margherita, l'«hotel» più alto d'Europa [illegible] i suoi 4556 metri di altitudine nel gruppo del Monte Rosa, il termometro è rimasto sempre sopra lo zero. Addirittura [illegible] colonnina di mercurio di giorno ha raggiunto una massima di 22 gradi. «Anche se soltanto per un tempo brevissimo, tra le 13,30 e le 14 - spiega [illegible] gestore del rifugio -. Ma simili temperature si toccano di rado a queste quote».

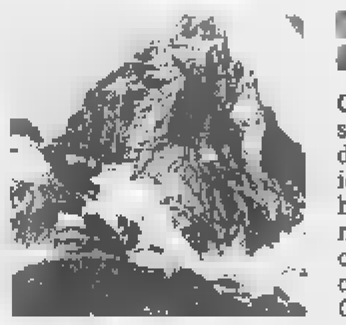
E che in tutta la provincia di Vercelli il caldo sia quasi da record (solo nel '54 è «andato» oltre) lo si vede dalle massime: a Vercelli 32,5 gradi lunedì, 33,5 martedì [illegible] ieri, mentre [illegible] Gattinara l'altra sera alle 20,30 il termometro ne segnava 32.

[illegible] ai piromani intorno [illegible] Sanremo

TRIORA. Allarme piromani nell'entroterra di Sanremo dove un'escursionista ha individuato ieri mattina una mezza dozzina di candele sistemate nel sottobosco al margine del futuro parco delle Alpi Marittime. I rudimentali inneschi, con gli stoppini carbonizzati, [illegible] stati sequestrati dai carabinieri che insieme alla Forestale hanno attivato una serie [illegible] posti di blocco per prevenire eventuali nuovi raid dei piromani.

A Genova continua l'emergenza ozono

GENOVA. Oggi [illegible] domani, dalle 8 alle 12, [illegible] Genova sarà vietato il traffico delle vetture e delle moto private sprovviste di marmitta catalitica: lo ha deciso il Comune, perché nella giornata di ieri l'altro, nonostante sia già stato osservato il divieto di circolazione, ci sono [illegible] ben dieci «sforamenti» della soglia d'attenzione dell'ozono. L'inquinamento atmosferico [illegible] una conseguenza del clima torrido e della [illegible] vento.



[illegible] alpina è uccisa [illegible] un fulmine sul Cervino

CERVINIA. Una guida alpina valdostana [illegible] morta ieri sul Cervino, colpita da un fulmine. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio sulla via normale. Gabriele Beuchod, [illegible] anni, di Gressoney-Saint-Jean, si trovava con un cliente francese [illegible] una parete [illegible] [illegible]cia a 3100 metri, poco distante dalla Cresta del Leone. I due sono stati [illegible]presi da un temporale, durato soltanto una ventina di minuti. In quel lasso di tempo un fulmine si è scaricato al suolo e ha colpito la guida valdostana, fondendo persino gli scarponi [illegible] materiale plastico. Illeso, anche [illegible] stordito, il cliente francese, che [illegible] è salvato per i pochi metri di distanza che lo separavano da Beuchod [illegible] per la corda di nylon che lo assicura[illegible]. I due erano partiti dal Rifugio Duca degli Abruzzi, diretti alla Capanna Carrel.

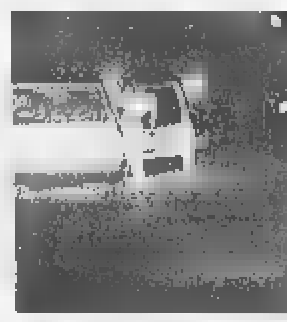
La «Biella-Cossato» [illegible] alle biciclette

BIELLA. Potrebbe [illegible] vietata alle biciclette la superstrada Biella-Cossato, [illegible] giorni sotto [illegible] dopo [illegible] morte di un ciclista, travolto da un'auto mentre [illegible] di evitare un cespuglio. La prefettura ha organizzato un summit con i sindaci, la Provincia [illegible] l'Anas, e la proposta di proibire la circolazione alle bici [illegible] stata accolta con favore. Disco verde, invece, per le motociclette [illegible] i mezzi agricoli: «Loro non creano pericoli».

Alessandria, [illegible] il calcio saponato

FELIZZANO. Si disputerà al Family Park, un parco di divertimenti [illegible] pochi chilometri da Alessandria, il primo torneo in provincia [illegible] «calcio saponato», [illegible] squadre di 4 giocatori in costume da bagno a inseguire un pallone su un fondo reso apposta scivoloso. La trovata, tipica soprattutto delle spiagge romagnole, [illegible] stata «importata» con successo: e in premio per il team vincitore [illegible] sarà un'imbarcazione a quattro posti.

Contro lucciole e [illegible] i vigili [illegible]



ASTI. Corso don Minzoni, una delle strade più frequentate da prostitute [illegible] clienti [illegible] auto avrà dai prossimi giorni il doppio senso di fermata ai lati della carreggiata. E' uno dei segnali dell'offensiva antilucciole del Comune: d'ora in poi gli automobilisti non potranno non solo sostare, ma neppure fermarsi il tempo di chiedere «quanto?» alle prostitute che ogni sera stazionano nel tratto incriminato. D'ora in avanti se verranno sorpresi dai vigili, gli automobilisti indisciplinati dovranno pagare una multa di 58.750 lire.

Il provvedimento è contenuto in un'ordinanza firmata in via sperimentale dal sindaco Luigi Florio. Lunedì il servizio comunale Viabilità inizierà [illegible] collocare i cartelli di divieto permanente di fermata.

[illegible] Savonese acqua [illegible] il contagocce

SAVONA. Emergenza idrica nel [illegible] Riviera e Val Bormida sono alle prese [illegible] problemi di approvvigionamento idrico. I problemi più gravi sono segnalati a Cengio dove il sindaco ha emesso una ordinanza dove vieta [illegible] usare l'acqua per fini non potabili. Qualche problema idrico, però, sta emergendo anche in alcune zone della Riviera come a Varigotti e a Laigueglia dove, in alcuni quartieri, l'acqua manca.

Si [illegible] spenta [illegible] la sacerdotessa Hecate

VERBANIA. E' morta a Ponzone nel Biellese, per un collasso cardiocircolatorio, Donatella Garlaschi, [illegible] anni, originaria di Verbania [illegible] per molti anni residente [illegible] Vedasco, sopra Stresa. Nota negli ambienti delle sette sataniche come «sacerdotessa Hecate», stava scontando agli arresti domiciliari una condanna per violazione di tombe e asportazione [illegible] cadavere. Sulla morte stanno compiendo accertamenti i carabinieri.



[illegible] centro [illegible] spuntano gli orti urbani

ALBA. Arrivano gli «orti urbani», appezzamenti di terreno che il Comune concederà ai pensionati affinché possano coltivare ortaggi per uso personale. Lo scopo è [illegible] consentire agli [illegible]ziani di coltivare un hobby [illegible] di eliminare gli orti abusivi con antiestetici capanni sorti lungo le vie di accesso alla città, che non rappresentano un buon biglietto [illegible] visita. [illegible] sono stati individuati 53 di 50-60 metri ognuno in località Boffa.

La zona sarà dotata di parcheggio, di un prefabbricato con servizi in modo da farne un punto di incontro all'aperto. Il progetto prevede pergolati, box per il ricovero di attrezzi, irrigazione e uno spazio riservato alle erbe officinali. L'iniziativa ha anche un obiettivo didattico: si vogliono promuovere incontri tra pensionati [illegible] alunni per scambi di esperienze.


TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT - CALZATURE - PELLETTERIE - VALIGERIE
TEMPO LIBERO
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.
SALDI
COM. EF. 30/6/98 SALDI DAL 10/7 AL 10/9
Scopri le prime novità del prossimo autunno
TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Giovedì 13 Agosto 1998
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. 015.26.191 / 015.355.230. FAX 015.252.2379

Dimessi ieri i giocatori ricoverati in ospedale, non ancora individuato il cibo infetto

Biellese, analisi confermano «E' stata una salmonellosi»





Il primario del reparto malattie infettive **Massimo Andreoni** e il dottor **Franco Chieppa** il medico che ha curato i bianconeri (a destra)



I medici bloccano la ripresa agonistica dei bianconeri: domani in campo solo Torino e Varese

BIELLA. E' stata [illegible] salmonellosi. I risultati delle analisi hanno confermato ieri che giocatori e tecnici della Biellese calcio sono stati vittime del batterio, ma ancora non si sa in quale cibo si annidavano i germi. «I tecnici del laboratorio di Alessandria, che stanno eseguendo i controlli, vogliono essere ben sicuri prima di emettere la sentenza - dice IL dottor Andrea Rosazza, responsabile della sezione alimentare del dipartimento di igiene dell'Asl 12 -. Hanno individuato con ragionevole certezza la presenza di salmonelle di tipo D, ma hanno chiesto ancora [illegible] ore di tempo per fare i collegamenti con i campioni [illegible] cibo».

Intanto ieri mattina sono stati dimessi dall'ospedale i sei giocatori bianconeri che erano ricoverati da sabato nel reparto malattie infettive. I titolari Ferdinando Passariello, Chicco Rossi, Igor Depentor, Marco Santagostino, e i giovani della formazione Berretti Leonardo Brescia e Stefano Bortolan sono stati rimandati a casa: «Stanno tutti bene - dice il primario Massimo Andreoni -. Hanno bisogno ancora di un paio di giorni [illegible] convalescenza e poi potranno riprendere gradualmente l'attività sportiva».

L'infezione, ora identificata [illegible] certezza in salmonellosi, rientra nei malanni di stagione: «Nulla di particolarmente grave - aggiunge il medico - anche se il reparto si è trovato a dover gestire un momento [illegible] emergenza. Sabato mattina sono arrivati in 24 al pronto [illegible] quasi tutti con sintomi preoccupanti ed è stato bravo il dottor Franco Chieppa, che era di turno, a gestire una situazione non facile».

«Non ho fatto nulla di eccezionale - si schernisce Chieppa -. Quando mi hanno chiamato in Pronto [illegible] i ragazzi accusavano quasi tutti febbre alta e problemi intestinali. Addirittura alcuni erano collassati per la disidratazione: [illegible] la pressio[illegible] a sessanta. Si [illegible] trattato di individuare nel mucchio quelli realmente gravi dagli altri. La maggior parte [illegible] loro infatti dopo una mattinata al Pronto per esami e cure [illegible] ne [illegible] potuti [illegible] a [illegible] con le loro gambe. Dai sintomi era evidente che si trattava di un'infezione intestinale batterica. E anche [illegible] il conforto delle analisi batteriologiche sui cibi che richiedono tempo, abbiamo potuto intervenire subito».

I sette che hanno dovuto es[illegible] ricoverati hanno lasciato un buon ricordo nel reparto: «Disciplinati, hanno collaborato [illegible] massimo [illegible] i medici per guarire in fretta», conclude il primario.

Nessun altro commento in [illegible] da parte della Biellese [illegible] questa vicenda: [illegible] giocatori chiedono un po' [illegible] privacy», spiega [illegible] ds Sandro Turotti che comunque conferma che i sei giocatori dimessi ieri dall'ospedale si aggregheranno al resto della squadra soltanto lunedì. [illegible] conferma che la ripresa sarà graduale anche per chi ha smaltito [illegible] l'infezione intestinale, i bianconeri salteranno il triangolare di domani con Torino [illegible] Varese. «I medici non hanno concesso il nulla osta - spiega il [illegible] Sandro Turotti -. Pur avendo tutti ripreso ad allenarsi regolarmente, hanno ritenuto che [illegible] fossero ancora pronti per affrontare lo stress di una partita anche [illegible] amichevole».

Così domani al La Marmora alle 17 scenderanno in campo soltanto Torino e Varese. I biglietti sono in prevendita oggi nella sede della Biellese (interno stadio) dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18. Nell'intervallo della partita saranno presentate le nuove divise [illegible] lo sponsor Lanificio Angelico.

Maurizio [illegible]

PRIMO PIANO

Città

La Cattedrale si rifà il trucco

Si rifà il trucco la Cattedrale di Santo Stefano, da giorni trasformata in un grande cantiere. La cupola avrà una [illegible] copertura esterna in ceramica, e verrà rifatto l'impianto di illuminazione. Un largo paravento all'altezza del pulpito «nasconde» invece i lavori di ristrutturazione dell'altare maggiore. Gli operai entreranno anche nel Battistero, per dare un aspetto più decoroso alle tombe di vescovi [illegible] canonici. A PAG. 32

Biella-Cossato

«Mai più biciclette sulla superstrada»

Scatta l'operazione sicurezza per la Biella-Cossato: l'altro giorno, in prefettura, c'è stato un summit con l'Anas, coi sindaci [illegible] con la Provincia, per discutere di erbacce, di limiti [illegible] velocità [illegible] di eventuali divieti sulla superstrada. La proposta più forte è quella di impedire la circolazione alle biciclette, accolta con favore quasi da tutti. Disco verde, invece, per le moto e i mezzi agricoli: «Non rappresentano un pericolo».

Buffa A PAG. 33

Di Verbania, era agli arresti domiciliari

Ponzone, è spirata la «lady di Satana»

[illegible] E' morta sabato scorso, a Ponzone, Donatella Garlaschi, 29 anni, verbanese d'origine, ma da alcuni anni residente a Vedasco sopra Stresa. Da qualche tempo viveva con un giovane nel centro biellese.

E' stata stroncata da collasso cardiocircolatorio. Sulla morte stanno attualmente compiendo accertamenti i carabinieri della stazione di Ponzone. Donatella Garlaschi era conosciuta per le sue disavventure giudiziarie, [illegible] legate alla tossicodipendenza [illegible] al cosiddetto «satanismo». Nota negli ambienti delle sette come «sacerdotessa Hecate», era stata coinvolta nell'inchiesta sulla setta dei Bambini di Satana, capeggiata dal bolognese Marco Dimitri, ma [illegible] risultata estranea ai fatti.

Un paio d'anni fa aveva invece fondato una sua setta, che aveva chiamato «Satan Court», nell'ambito della quale si limi[illegible] all'esecuzione [illegible] riti propiziatori. Questi avvenivano in una stanza completamente dipinta di nero, nella casa della frazione stresiana di Vedasco.



Donatella Garlaschi, 29 anni, era molto conosciuta negli ambienti delle sette sataniche

Il 31 ottobre '97 era stata arrestata dai carabinieri di Gatti[illegible] e Arona [illegible] Guglielmo Fornara, 28 anni, allora suo [illegible]vivente a Vedasco, e Sebastiano Palumbo, 27 anni, di Verbania: i tre erano stati trovati nel [illegible]mitero di Paruzzaro [illegible] teschi e ossa umane. Accusati [illegible] violazione di tombe e sottrazione di cadavere, erano stati condannato [illegible] due [illegible] due mesi la Garlaschi e Fornara [illegible] a due anni Palumbo. Poi Donatella Garlaschi, affetta recentemente da anoressia, aveva ottenuto gli arresti domiciliari, che stava scontando a Ponzone. [a. r.]

La vittima, 65 anni, è un pensionato di Pollone: questo pomeriggio i funerali

Anziano cade dalla bici e muore

Tragedia sulla strada che scende da Bielmonte

BIELLA. Tragedia della strada [illegible] Forgnengo lungo [illegible] provinciale che scende da Bielmonte verso Campiglia. Un pensionato di Pollone, Domenico Guglielminotti, 65 anni, [illegible] morto dopo una paurosa caduta dalla bici. Le cause del decesso si conosceranno solo dopo i risultati dell'autopsia, già eseguita [illegible] disposizione del magistrato che si occupa del [illegible]

Pensionato da diversi anni, dopo aver lasciato il negozio di ferramenta ed elettrodomestici «Mosca» di via Italia, [illegible] Biella, grande sportivo, [illegible] particolare per la bici, lo sci [illegible] la montagna, Domenico Guglielminotti dedicava il suo tempo allo sport, al negozio (privativa e alimentari) gestito dalla figlia Susanna in paese, e ai quattro nipoti, l'ultimo dei quali una bambina, nata appena qualche settimana fa. Carattere gioviale, aperto, l'uomo [illegible] conosciuto e stimato da tutti in paese e, in generale, negli ambienti della montagna dov'era facile incontrarlo.

Partito di buon'ora per fare il suo solito giro in bicicletta, Domenico Guglielminotti aveva raggiunto Bielmonte e stava facendo ritorno a [illegible]asa, dove l'attendeva la moglie, Mirella Barbera. «A un certo punto - racconta un automobilista di Pollone che scendeva qualche decina di metri dopo - l'ho visto scomparire dietro una curva e, subito dopo, l'ho trovato a terra, privo di sensi in [illegible] pozza di sangue».

Scattato l'allarme, sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri e l'ambulanza medicalizzata del 118, [illegible] cui medico di bordo si [illegible] reso subito conto delle gravissime condizioni del ferito che aveva riportato alcune fratture e un grave trauma cranico.

Dopo i primi soccorsi, [illegible] pensionato è stato trasferito con l'ambulanza a sirene spiegate verso il pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Biella, dove è spirato poco dopo.

I funerali si terranno oggi pomeriggio alle 16 nella parrocchia di Cangio. [f. p.]

BIELLA

Si spegne a un mese dall'incidente

BIELLA. E' morto, a più [illegible] mese dall'incidente, il motociclista che il pomeriggio di domenica [illegible] luglio si era schiantato con il suo «scooterone» contro un'auto all'incrocio di via Piemonte con corso 53° Fanteria, nei presi dello stadio Lamarmora. Si tratta di Piero Trabucco, 63 anni, di Cerreto Castello, contitolare in paese [illegible] il figlio Mario della Activ Moto di via Quintino Sella. Il commerciante, appassionato motociclista, stava ritornando a casa dopo aver partecipato ad un motoraduno in Valle d'Aosta. Secondo una prima ricostruzione, lo scontro avvenne per il mancato rispetto del semaforo rosso da parte di uno dei due veicoli. Piero Trabucco, in sella al suo scooterone Yamaha proveniva da via Rosselli ed era diretto verso via Cottolengo. L'auto, una Lancia Dedra, condotta da Rodolfo Terreo, di Ponderano, saliva verso viale Macallé. Per effetto dello scontro, il motociclista finì sull'asfalto e riportò gravi lesioni al capo. Ricoverato in rianimazione, dopo poche ore sembrò stare meglio, ma poi andò in coma e da allora non ha più ripreso conoscenza. Ieri il procuratore Gumina che ha avviato [illegible] procedimento penale a carico dell'automobilista [illegible] ha disposto l'autopsia sul cadavere del motociclista. I funerali di Piero Trabucco si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Cerreto Castello. [m. p.]



I lavori di restauro in cattedrale riguardano anche il tetto e l'impianto di illuminazione

Si rifà l'altare maggiore del Duomo

Ora consentirà la visuale solo dalla navata centrale

BIELLA. La cattedrale di Santo Stefano è da giorni un grande cantiere. All'esterno [illegible] gigantesca incastellatura avvolge la grande cupola centrale mentre all'interno un largo paravento all'altezza del pulpito «nasconde» i lavori di ristrutturazione dell'altare maggiore. Ma i tecnici entreranno anche nella cripta del Battistero per dare un aspetto più decoroso alle tombe di vescovi [illegible] canonici.

Regista dei restauri, che comporteranno complessivamente una spesa intorno ai quattrocento milioni, è l'architetto Gaspare Masserano. «Era dal 1960 che non erano più stati eseguiti lavori nella grande cupola centrale - spiega -. E incominciavano a verificarsi delle infiltrazioni d'acqua che avrebbero ben presto minato [illegible] struttura. Stiamo quindi rifacendo il manto di copertura in ceramica. Curiosamente l'elemento più costoso dell'intervento non sono tanto i materiali pur se appositamente costruiti, ma il ponteggio [illegible] il quale è stata avvolta tutta la strutura. Approfitteremo quindi l'occasione per risanare anche la membrana del tamburo cioè la parte di costruzione che emerge dal tetto, [illegible] per sostituire le finestre».

All'interno della chiesa si sta rifacendo invece [illegible] presbiterio cioè tutta la zona dell'altare maggiore. Dopo le disposizioni in materia liturgica che vogliono [illegible] celebrante rivolto verso i fedeli, ne era stato costruito uno di legno. Ora è stato fatto un intervento più decoroso, con marmi che si intonano alle antiche pietre di Santo Stefano ma che saranno sempre smontabili all'occasione. L'area [illegible] stata ridisegnata ed ampliata fino al colonnato dove sarà rimontata la balaustra. Il nuovo altare (quello storico non sarà toccato) [illegible] costruito all'altezza della prima arcata.

La soluzione [illegible] ha mancato di sollevare critiche in quanto toglie la visuale dell'altare maggiore a chi si trova nelle due cappelle laterali. «Un effetto studiato - spiega l'architetto Masserano -. Le cappelle hanno un loro altare e così finiva che i fedeli davano la schiena [illegible] tabernacolo per guardare verso l'altare maggiore. Invece così si è voluto rimarcare che la funzione si svolge nella navata centrale. Per questo sistemeremo anche in maniera diversa [illegible] banchi». L'ultimo intervento riguarda l'impianto di illuminazione: sarà rifatto [illegible] mettere in risalto i tesori della cattedrale. Sono previsti 4 grandi lampadari [illegible] forma di stella con tanti faretti orientabili sia verso il pubblico sia [illegible] affreschi e navate. [m. al.]





Due immagini dei lavori in Duomo: si amplia il presbiterio e si restaura la cupola

IN [illegible]

[illegible]

Paga con un assegno rubato: biellese nei guai

Aveva pagato il costoso telefonino portatile (un milione e 700 mila lire) con un assegno circolare, poi risultato rubato in provincia di Milano. Dopo una breve indagine i carabinieri di Cossato, cui [illegible] era rivolto il titolare del negozio raggirato, l'Elettrauto Boria, hanno individuato [illegible] denunciato per furto e ricettazione Luca B., [illegible] anni, [illegible] Biella. E' stato invece denunciato per truffa Massimo V., 40 anni, residente in provincia di Ancona. Secondo i risultati delle indagini compiute dai carabinieri di Cossato, lo scorso 19 maggio l'uomo aveva pagato con un assegno contraffatto merce per 5 milioni e 400 mila lire, acquistata alla Mondoffice. [f. p.]

[illegible]

Fotografia di montagna, torna la sfida nazionale

Scade il 25 settembre il termine per presentare le opere in lizza per il secondo concorso «Montagna», riservato ai giovani di età compresa fra i 15 e i 35 anni e dedicato alla fotografia alpina. Chi vuole partecipare può portare fino a dieci diapositive all'Informagiovani di via Italia (sotto i portici di palazzo Oropa). La giuria sceglierà le opere di sei concorrenti, che saranno premiati il 25 novembre al teatro Sociale. Il concorso «Montagna», giunto alla seconda edizione, è organizzato dal Comune. [f. p.]

Commercianti

Chiude per [illegible] l'Ascom: gli [illegible] riaprono il 20

Anche l'Ascom va in vacanza. Da ieri gli uffici di via Vittorio Veneto [illegible] chiusi per ferie: la riapertura al pubblico è prevista per giovedì 20. [f. p.]

[illegible]

Un'altro [illegible] nel mirino dei vandali a Ponderano

Atto vandalico contro l'Alfa 146 [illegible] S. F., 31 anni, residente [illegible] Ponderano: alcuni sconosciuti hanno rigato la fiancata sinistra dell'auto [illegible] oggetto appuntito. Il danno è di circa un milione e mezzo di lire. [f. p.]

Enel

Arrivano le [illegible] bollette in alfabeto B[illegible]

La bolletta della luce? Adesso arriva anche in alfabeto Braille. L'iniziativa è dell'Enel, che dalla fine di luglio ha cominciato [illegible] recapitare le nuove fatture ad alcuni clienti ciechi. Le regioni dalle quali [illegible] giunto il maggior numero di richieste [illegible] Lombardia [illegible] le Marche, ma anche nel Biellese è possibile usufruire del servizio: il modulo - dice una nota dell'azienda elettrica - si può richiedere all'Unione ciechi oppure in qualsiasi sede dell'Enel. La bolletta in Braille sarà recapitata insieme a quella normale, [illegible] riporta tutte le informazioni principali. [f. p.]

[illegible] ANCHE A [illegible]



La giunta non sospende la sosta a pagamento in centro storico

BIELLA. Il Comune non si è adeguato alla consuetudine delle principali città italiane, che nel periodo di ferragosto «congelano» le zone blu e sospendono i posteggi a pagamento. Nonostante il traffico [illegible] sia notevolmente ridotto, e le possibilità di parcheggio siano decisamente cresciute, a Biella gli automobilisti che scelgono i posteggi contrassegnati dalle linee blu sono tenuti a pagare. Anzi, nei giorni scorsi i vigili urbani hanno compiuto alcuni «blitz» nella zona del centro, rilevando numerose contravvenzioni ad automobilisti che avevano «fatto i furbi» o avevano semplicemente «sforato» il limite orario indicato nel tagliandino che certifica l'avvenuto pagamento. Alle proteste per l'«esosità ferragostiana» e per la severità dei vigili, gli automobilisti biellesi [illegible] hanno aggiunta una anche per il mancato adeguamento dei parchimetri, che non sono ancora stati predisposti per accettare le nuove monete da mille lire. [r. s.]

Blitz dei carabinieri a Cerrione: sequestrati 3 etti di hashish, cocaina ed eroina

L'auto carica di droga, arrestato

In manette per spaccio [illegible] giovane marocchino

BIELLA. Trecento grammi di hashish, circa 30 di cocaina ed eroina [illegible] trenta milioni in assegni e in contanti: è ciò che i carabinieri del nucleo operativo e della Compagnid i Biella hanno sequestrato [illegible] un marocchino «disoccupato», al termine di un'operazione durata poche ore, e scattata dopo [illegible] segnalazione di un presunto ca[illegible] di droga diretto [illegible] il Biellese.

In cella è finito Abil Saib, 32 anni, residente [illegible] Vergnasco [illegible] Cerrione. All'uomo [illegible] stata anche sequestrata l'auto, con la quale era andato a Torino a rifornirsi. Nelle mani dei carabinieri, guidati dal maggiore Pietro Sabiu e dal capitano Maurilio Liore, sono finiti pure [illegible] bilancino elettronico e il passaporto dell'uomo, che non ha precedenti per spaccio di droga ed è in regola coi permessi.



I carabinieri mostrano la droga e il denaro sequestrati a un giovane di Cerrione, finito in [illegible] perché aveva nell'auto tre [illegible] di hashish [illegible] circa 30 grammi [illegible] cocaina ed eroina (MICHELETTI)

L'operazione è scattata l'altro giorno alle 14: un'ora più tardi, al casello di Carisio, è stata [illegible] intercettata la Peugeot del marocchino, seguita dai militari fino [illegible] Cerrione. Qui sono intervenuti i carabinieri, che hanno fermato [illegible] identificato Saib. La droga era nascosta nell'auto, [illegible] venduta avrebbe fruttato 6 o 7 milioni di lire.

La perquisizione è poi proseguita nella casa dell'uomo, dove gli investigatori hanno trovato un telefonino cellulare (un altro lo aveva addosso Saib), il bilancino elettronico e un piccolo «tesoro» fatto di soldi in contanti, libretti di risparmio, banconote straniere [illegible] persino un assegno circolare con l'importo di 300 mila lire, considerato un compenso per la cessione di sostanze stupefacenti.

Proprio mentre Saib veniva sottoposto [illegible] altri accertamenti in caserma, sui due telefonini portatili del marocchino [illegible] giunte diverse richieste di fornitura di droga. Le indagini proseguono [illegible] per identificare eventuali complici [illegible] per sapere da quando l'uomo abbia iniziato l'attività di spaccio: quasi sicuramente da diversi mesi, stando ai numerosi versamenti in banca. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Italia»

Circa le notizie pervenute gli scorsi giorni tramite la stampa locale sugli avvicendamenti all'interno di Forza Italia Biella, mi sento in dovere di dare pie[illegible] appoggio alle dichiarazioni del sindaco di Netro Fausto Governato, il quale per primo ha voluto rompere definitivamente gli indugi su una questione che ormai da troppo tempo si stava trascinando.

Pur non entrando nel merito delle decisioni volute dall'attuale coordinatore provinciale Carlo Fiori, ritengo che tali manovre non facciano assolutamente crescere Forza Italia a Biella e nel Biellese, soprattutto dopo il congresso, tanto desiderato dagli iscritti.

E proprio da questo congresso si [illegible] sviluppate le linee politiche da seguire per le prossime elezioni amministrative, [illegible] soprattutto le persone, designate democraticamente [illegible] guidare e a gestire le sorti del partito. Purtroppo credo (se tali stravolgimenti verranno confermati) che la delusione più forte la percepiranno tutti coloro che hanno votato questo partito e che, [illegible] il sottoscritto, sono entrati in politica non per essere accomunati ad un mal governo da «Primo Repubblica», ma per dare una risposta ad una società che [illegible] ormai esausta da una politica clientelare che [illegible] ha fatto altro che consegnare il Paese in mano alle sinistre.

Federico Salino
del direttivo provinciale
di Forza Italia

Campiglia, l'acqua e le prove d'allarme

Mi dissocio dalla strana presa di posizione del sindaco di Campiglia Cervo di fronte ad una questione che potremmo brevemente definire come «prova d'allarme». Bastava apporre i cartellini con la chiara indicazione «Acqua non potabile» (anche [illegible] si fosse trattato di un errore!), avvertire in modo un po' più conforme la popolazione [illegible] avviare subito le procedure di bonifica richieste dall'agenzia Arpa (avevo telefonato dopo l'apposizione [illegible] biglietti sulle fontane pubbliche [illegible] mi è stato riferito che [illegible] volevano eseguire altri controlli se non si procedeva in tal modo).

E' strano che nel Biellese, dove esiste (ad esempio) la Separem [illegible]pa (ditta che si occupa di osmosi inversa) possano accadere simili [illegible]. E' mai possibile che l'ultrafiltrazione (questa rimuove già i microrganismi) [illegible] le membrane osmotiche [illegible] possano finalmente trovar concreto impiego? E' ovvio che prima del trattamento osmotico conviene prefiltrare l'acqua liberandola dalle particelle più grosse. Troppo difficile eseguir[illegible] la manutenzione?

Per il momento, punto e basta. Il resto mi sembran sciocchezze.

Piero Jacazio
consigliere comunale
[illegible] Campiglia Cervo

Le lettere, possibilmente di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, vanno inviate alla redazione de «La Stampa» [illegible] Biella, in via Repubblica 29. Il [illegible] di fax [illegible] 015-2522379. Bisogna indicare [illegible] chiarezza il nome e il recapito del mittente, [illegible] possibilmente anche il numero di telefono.

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: telefono 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; [illegible]o: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA [illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

[illegible]URA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, [illegible] 015/26.398.

[illegible]

[illegible]: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

[illegible] DI TURNO

A Biella: *Farmacia dr. Servo*, via Italia 11, telefono (015) 22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30. Nelle altre [illegible] apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, telefono (015) 54.13.16.
Mongrando: *Ceresane*, via Roma 38, telefono (015) [illegible].
[illegible] (Chiavazza): *Dr. Bassotto*, via Coda 2/a, telefono (015) 22.241.
Soprana: *Gamalero*, fraz. Bettigati 30, telefono (015) [illegible].
Roasio: *Seva*, via Torino 55, telefono (0163) 86.01.34.

[illegible]

Per informazioni e orari dei treni rivolgersi al numero verde [illegible]

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

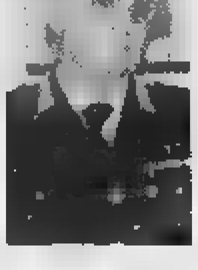
[illegible]

[illegible] via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

Il maggiore dell'Arma collaborò col pm suicida

Sabiu: «Sono indignato per il caso Lombardini»

BIELLA. «Era un magistrato eccezionale, il migliore che io abbia mai conosciuto nella mia lunga carriera di militare. Un uomo che ha sempre rischiato in proprio nella lotta contro l'Anonima sequestri sarda». Così il maggiore dei carabinieri Pietro Sabiu ha commentato ieri la notizia del suicidio del magistrato Luigi Lombardini, detto «Rambo» per il suo coraggio e per i metodi usati nelle indagi[illegible] «Sicuramente molto personali - spiega il comandante del reparto operativo provinciale dell'Arma -, ma efficaci, come dimostrano gli straordinari risultati ottenuti nei sequestri [illegible] De André e Dori Ghezzi, della famiglia inglese Schild, del costruttore romano De Angelis [illegible] di altri ancora».



Il maggiore dei carabinieri Pietro Sabiu ha lavorato per anni col magistrato cagliaritano Luigi Lombardini

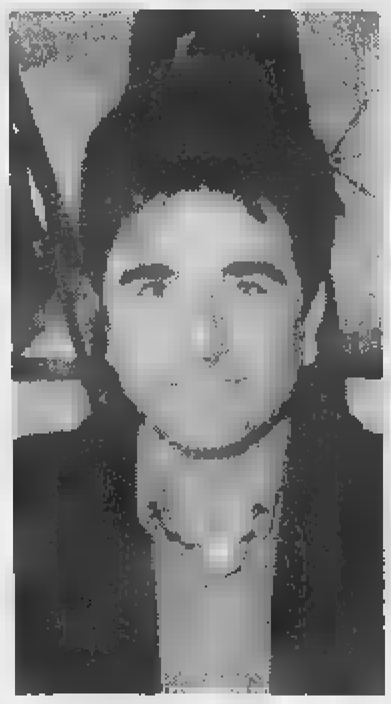
Capo della procura circondariale [illegible] Cagliari, [illegible] anni, in attesa della promozione a procuratore capo, Lombardini [illegible] indagato per una presunta estorsione legata al sequestro di Silvia Melis. L'uomo si è sparato nel [illegible] ufficio subito dopo il lungo interrogatorio cui era stato sottoposto [illegible] procuratore capo di Palermo, Gian Carlo Caselli. «La sua [illegible] mi lascia sconvolto - conclude Sabiu -, e mi indigna il modo con cui [illegible] stata trattata l'intera vicenda». Il maggiore per moltissimi anni [illegible] al fianco del magistrato cagliaritano nella lotta ai sequestratori sardi. [f. p.]

Summit dal prefetto sui problemi della sicurezza: per le erbacce un «Sos» al governo



La Biella-Cossato è sotto accusa da giorni per le erbacce che invadono la banchina e per la questione della sicurezza. A fianco i sindaci **Sergio Scaramal** (Cossato) e **Roberto Pella** (Valdengo) non risparmiano critiche all'Anas [MICHELETTI]





«Mai più bici sulla Biella-Cossato»

Sindaci e Anas: così renderemo sicura la statale

[illegible] Mai più biciclette sulla superstrada? [illegible] n'è parlato l'al[illegible] giorno in prefettura, durante un summit coi sindaci e [illegible] l'Anas: la Biella-Cossato è da giorni sotto accusa, per via delle erbacce che infestano la banchina e - soprattutto - per la morte di un ciclista di Vigliano, investito da un'auto mentre cercava [illegible] evitare un cespuglio. La proposta di vietare il transito alle bici (fatta dall'Anas e dalla Provincia) «è stata generalmente accolta con favore», dice una nota della prefettura.

Ma al summit s'è parlato anche di altro. In primo piano c'era il problema della manutenzione. Se erbacce e rovi si affacciano sulla carreggiata, rendendo pericolosa la circolazione e coprendo a volte i cartelli, bisogna correre ai ripari. E soprattutto spendere meglio i soldi: Luigi Gambardella, dall'Anas [illegible] Torino, ha spiegato che ora il taglio delle piante e dei cespugli è cominciato, anche se i fondi per [illegible] manutenzione sono abbastanza pochi.

L'Azienda strade, infatti, ha dato la precedenza alla segnaletica e alla pavimentazione delle carreggiate. Dure critiche sono piovute da Sergio Scaramal, sind[illegible] di Cossato, e dal suo collega [illegible] Valdengo Roberto Pella: pur assolvendo il Compartimento di Torino, entrambi hanno accusato l'Anas di non saper programmare le spese in modo «efficace». Gambardella, da parte sua, ha spiegato che in futuro si cercherà di giocare d'anticipo, [illegible] di bandire appalti più veloci per i lavori.

Anche la prefettura farà sentire la sua voce: il viceprefetto Anna Maria Serena Valentini, infatti, ha detto che [illegible] rivolgerà al ministero [illegible] Lavori pubblici, per sollecitare «provvedimenti in grado di risolvere questi inconvenienti». Uno dei problemi maggiori è legato al fatto che lo stesso Compartimento di Torino non [illegible] all'inizio [illegible] ogni anno, quanto soldi avrà per le opere di manutenzione.

Ma potare alberi e tagliare l'erba è sufficiente? Secondo Giovanni Chilè, assessore comunale a Candelo, occorrono «interventi ben più radicali». Motivo: ai bordi della superstrada crescono anche alberelli di acacia, tenaci e infestanti. Così, s'è pensato di chiedere lumi all'Ordine degli agronomi, per decidere insieme agli esperti come fare la manutenzione.

[illegible] quasi tutti sono d'accordo a bandire le biciclette, non è così per i mezzi agricoli: vietare la Biella-Cossato ai trattori, secondo la maggior parte degli invitati al summit, non è necessario [illegible] non risolverebbe nulla. Anzi, potrebbe addirittura [illegible] dannoso per le aziende agricole della zona, «già a suo tempo penalizzate dalla realizzazione della strada», che ha tagliato in due campi e proprietà.

E le moto? I pareri sono discordanti, ma la bilancia pende dalla parte del «no» al divieto: l'ipotesi, dice la prefettura, è «da valutare con estrema prudenza», per non mettere in difficoltà «i lavoratori che si spostano [illegible] un Comune all'altro». Per chi va in bicicletta, invece, s'è convenuto che i percorsi alternativi alla statale 142 non mancano, e molti credono che una Biella-Cossato senza più ciclisti sia anche più sicura.

Il vertice in prefettura era stato chiesto anche dall'Anas, dopo le polemiche legate alla morte di Mario Pizzato, il pensionato di Vigliano travolto sulla superstrada. Oltre che di sicurezza [illegible] di erbacce, s'è parlato anche dei limiti di velocità. Ma non è emerso nulla di nuovo: la Biella-Cossato, benché tutti la chiamino superstrada, [illegible] fatto è una semplice statale, e «non ha [illegible] caratteristiche tecniche richieste» per salire di categoria. Le auto, quindi, continueranno a viaggiare a 90 chilometri l'ora, invece che a 110.

Giuseppe Buffa

Da sabato le serate astronomiche

Rosazza «svela» le stelle cadenti

ROSAZZA. Tutti a guardare le stelle: da giorni, anche nel Biellese, gli appassionati di astronomia stanno col naso all'insù ad ammirare il cielo [illegible] i meteoriti, molto frequenti nel periodo di San Lorenzo. A chi vuole spingersi oltre, [illegible] osservare pianeti e «ammassi globulari», il week-end di Ferragosto offre un'opportunità interessante: da sabato [illegible] lunedì, al rifugio «Madonna della Neve» alle Selle di Rosazza, si può trascorrere la serata in compagnia [illegible] un astronomo guardando nel buio con il telescopio.

Il titolo è scontato: «Le notti delle stelle». Si comincia dopo [illegible] e si prosegue fino a tardi, con l'intermezzo di una spaghettata alle 23. L'astronomo arruolato dai gestori del rifugio è Giuliano Riccabone, che guiderà i presenti alla scoperta dei segreti del cielo. Oltre alle stelle cadenti, si potranno osservare diversi oggetti celesti: dal pianeta Giove, circondato dai satelliti, a Saturno e ai suoi anelli. Il telescopio si spinge anche oltre il sistema solare: [illegible] così, si può approfittare dell'occasione per ammirare l'ammasso globulare M13 (500 mila stelle), oppure la nebulosa anulare della lira [illegible] la stella doppia Albireo.

La luna, ovviamente, non poteva mancare: grazie agli strumenti ottici, dalle Selle di Rosazza si potranno guardare i suoi crateri e le sue valli (ma del satellite è visibile solo una piccola porzione, [illegible] forma di falce).



Il rifugio delle Selle di Rosazza

Le stelle cadenti, invece, [illegible] osservano meglio [illegible] occhio nudo.

In caso di pioggia o di cielo nuvoloso, gli appassionati di astronomia non resteranno delusi: le osservazioni al telescopio saranno rimpiazzate da brevi conferenze divulgative, tenute sempre da Giuliano Riccabo[illegible]. Sono previste anche alcune proiezioni di diapositive. Il rifugio «Madonna della Neve» si raggiunge a piedi da Piedicavallo, partendo dal parcheggio del parco delle Ravere: occorre circa un'ora e mezzo di cammino, [illegible] facile sentiero. Per informazioni sulle «notti delle stelle» si può telefonare allo 015-60921 I.

[g. bu.]

Il distretto, con un più 8 per cento, è ottavo in classifica. E fra le aziende che più investono fuori Italia spunta la Zegna

Il «made in Biella» vince all'estero

Esportazioni in crescita nei primi tre mesi del '98

BIELLA. Arrivano da oltre confine le notizie più rassicuranti per il «sistema Biella». Le statistiche Istat, analizzate dall'Osservatorio Montedison-Università Cattolica [illegible] riportate dal «Sole-24 Ore», assegnano alle province di Biella e Vercelli [illegible] incremento dell'8,5 per cento nelle esportazioni di prodotti lanieri nel primo trimestre dell'anno in [illegible]

Non [illegible] solo la lana [illegible] [illegible] bene [illegible] mercato internazionale, [illegible] è tutto il settore della moda. Nella classifica della crescita dell'esportazione figurano infatti in buona posizione tutti i distretti industriali che operano nel settore: in prima posizione quello cotoniero di Bergamo (+11,5 per cento), seguito da quello serico [illegible] Como e Lecco (+7,2) [illegible] da quello delle calze femminili [illegible] Mantova (+7 per cento). Anche il secondo distretto laniero italiano, quello di Prato e Firenze, p[illegible] non raggiungendo livelli di fatturato paragonabili [illegible] Biella, ha visto cre[illegible] del 3,7 per cento le sue esportazioni.



La Ermenegildo Zegna (a sinistra) [illegible] la Piacenza [illegible] Pollone, due dei marchi più conosciuti nel mondo. I tessuti «made in Biella», secondo un'indagine dell'Istat, si vendono sempre meglio all'estero



In valori assoluti le esportazioni del tessile biellese nel primo trimestre '98 sono state calcolate [illegible] 632 miliardi. Il distretto Biella-Vercelli è all'ottavo posto nella classifica dei valori esportati guidata da Bologna, che nel settore di specializzazione (macchine di imballaggio) ha esportato prodotti per 1149 miliardi, con un incremento del 20,6 per cento rispetto al primo trimestre del '97.

A consacrare la vocazione «estera» della moda italiana, vi sono poi i dati relativi [illegible] ricorso [illegible] produzioni «terziste» oltre confine delle industrie italiane.

Nella classifica dei maggiori investitori italiani all'estero, guidata saldamente dalla Marzotto, con 3 imprese, 2.827 addetti [illegible] [illegible] fatturato di 1.045 miliardi, è ottimamente piazzata anche la Ermenegildo Zegna, con 4 aziende, 1.386 addetti e un fatturato di 156 miliardi.

Complessivamente gli investimenti delle imprese tessili italiane all'estero rimangono tuttavia bassi. Questo è dovuto essenzialmente alla rilevante presenza di imprese di piccole dimensioni, che non dispongono dei capitali sufficienti per acquistare o per aprire aziende all'estero. I paesi preferiti dagli imprenditori italiani sono quelli dell'Europa occidentale, dove si concentra il 50 per cento del fatturato «estero» del settore. Più elevato il [illegible] degli occupati nei pasi dell'Europa centro orientale (28.768), ma decisamente più basso il rapporto fra il fatturato e il numero degli addetti.

Mario Pozzo

Gli elenchi pubblicati martedì dal provveditore: tutti i nomi e i punteggi delle docenti in lizza

Supplenze, [illegible] l'ora dei corsi di sostegno

Le graduatorie definitive per le scuole materne ed elementari



Primi elenchi definitivi per i supplenti

BIELLA. Dopo le graduatorie per le medie e le superiori, che tanto hanno fatto discutere, oggi pubblichiamo quelle definitive per le supplenze nei corsi di sostegno delle scuole materne ed elementari. Gli elenchi ufficiali sono stati affissi martedì all'albo [illegible] Provveditorato. Ecco i nomi e in punteggi.

■ Materne.

Handicap psicofisici (abilitati). Rita Destro Pastizzaro, punteggio 212,50; Gina Cantali, 201; Teresina Milano, 147,84; Rita Archidiacono, 143,50; Francesca Frontera, 136,84.

Handicap psicofisici (non abilitati). Marina Scaramiglia, 251,34; Maria Grazia Barberis Negra, 221,84; Silvana Piatto, 155,67; Irene Mellano, 135,17; Michela Savino, 107; Antonella Di Nardi, 90; Aurora Paciello, 89,84; Maria Bertolino, 86,84; Rosa Lombardo, 80,34; France[illegible] Tassone, 70,84; Giulia Fanfulli, 59,67.

Handicap vista (abilitati). Rita Destro Pastizzaro, 212,50; Gina Cantali, 201; Teresina Milano, 129,84; Rita Archidiacono, 129,50; Francesca Frontera, 120,84.

Handicap vista (non abilitati). Irene Mellano, 99,17; Maria Bertolino, 86,84; Michela Savino, 85; Rosa Lombardo, 80,34; Antonella De Nardi, 78; Aurora Paciello, 77,84; Francesca Tassone, 68,84; Giulia Fanfulli, 59,67.

Handicap udito (abilitati). Ri[illegible] Destro Pastizzaro, 212,50; Gina Cantali, 201; Teresina Milano, 129,84; Rita Archidiacono, 129,50; Francesca Frontera, 120,84.

Handicap udito (non abilitati). Irene Mellano, 111,17; Michela Savino, 97; Rosa Lombardo, 92,34; Maria Bertolino, 86,84; Antonella Di Nardi, 78; Aurora Paciello, 77,84; Giulia Fanfulli, 71,67; Francesca Tassone, 68,84.

■ Elementari.

Handicap psicofisici. Eugenia Prina Cerai, 166; Patrizia Tomatis, 146,50; Lidia Calvano, 141,34; Angela Decimoterzo, 123,84; Cristina Pettiti, 118,67; Paola Gallione, 115,50; Grazia Gualino, 95,84; Antonella Di Nardi, 94; Marina Giuseppa Grippaldi, 92; Simonetta Strobino, 80; Aurora Paciello, 66.

Handicap vista. Angela Decimoterzo, 111,84; Cristina Pettiti, 106,67; Paola Gallione, 103,50; Patrizia Tomatis, 94,50; Antonella Di Nardi, 94; Marina Giuseppa Grippaldi, 80; Aurora Paciello, 66,34.

Handicap udito. Lidia Calvano, 141,34; Angela Decimoterzo, 111,84; Cristina Pettiti, 106,67; Paola Gallione, 103,50; Grazia Gualino, 95,84; Patrizia Tomatis, 94,50; Antonella Di Nardi, 94; Marina Giuseppa Grippaldi, 80; Aurora Paciello, 66,34.

[r. s.]

TRASLOCA IL MERCATO DI COSSATO



Bancarelle [illegible] via La Marmora: e si prepara [illegible] fiera [illegible] S. Rocco

COSSATO. Mercato affollato, ieri in città, nonostante il caldo e la vicinanza col ponte di Ferragosto: come a Biella, infatti, anche a Cossato molti abitanti [illegible] rimasti a casa, o hanno scelto altri periodi per le ferie. Le bancarelle si sono spostate in via La Marmora e in piazza Angiono, perché piazza Croce Rossa [illegible] occupata da' luna park. Intanto la città si prepara alla fiera di San Rocco, che si svolgerà domenica in via [illegible] in piazza del Mercato: i negozi [illegible] aperti tutto il giorno. Shopping notturno, invece, domani in via Mazzini: commercianti e artigiani hanno pure organizzato un'esibizione di balli latini in piazza Chiesa. La doppia manifestazione [illegible] il seguito ideale [illegible] «Nutella party» di venerdì 7, che ha attirato in piazza più di 3 mila persone.

[c. gi.]

Le raccomandazioni delle «sentinelle verdi» a chi va in gita sui monti

«Il bosco, tesoro da rispettare»

La Forestale: è pericoloso accendere fuochi

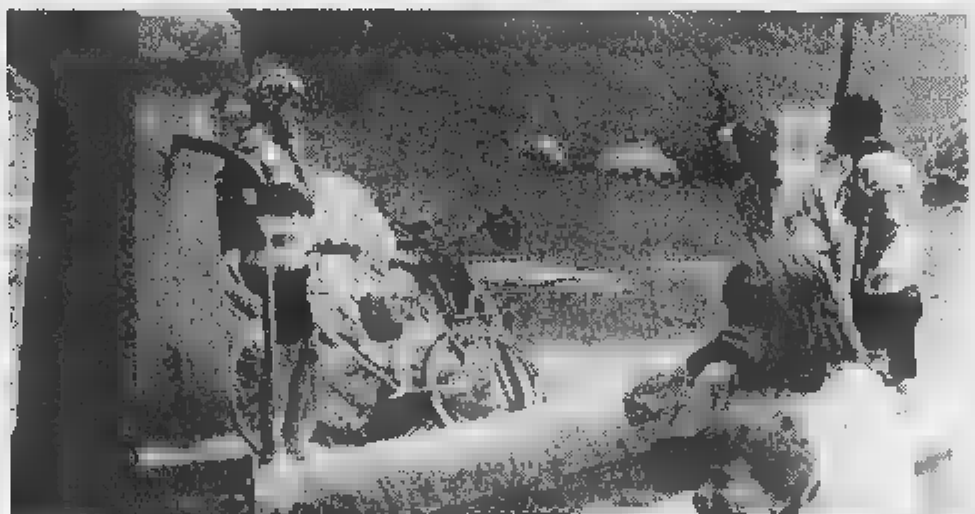
VARALLO. Attenti al fuoco, durante i vostri pic nic di Ferragosto in montagna. Ed attenti anche a non guastare l'equilibrio ecologico...

Ancora volta il coordinamento provinciale del Corpo forestale dello Stato lancia un messaggio rivolto a sensibilizzare coloro che passeranno in questi giorni il loro tempo libero tra boschi prati. In montagna ed in ogni altra parte dove il prezioso verde «vive» ancora.

Il coordinatore provinciale Giancarlo Boccagni ritorna quindi fare le raccomandazioni a tutti quanti, dando alcuni consigli base.

«Non dimentichiamo che il bosco oggi offre un "servizio" a favore della collettività. Una risorsa sociale, che serve a tutti, finchè "esiste". Quindi: evitare l'abbandono di rifiuti e lattine, non incidere cortecce dei tronchi, non spezzare nè piantine nè piante. E soprattutto non accendere fuochi: involontariamente, si potrebbero crea guai irreparabili, incalcolabili».

Intanto il Corpo Forestale fa un bilancio positivo della partecipazione all'Alpàa, dove aveva costruito uno stand uno chalet in legno naturale, di stile alpino. In questo chalet stato riservato uno spazio al «Servizio Meteomont», finalizzato alla valutazione del rischio valanghe nella dorsale appenninica sulle Alpi, grazie a rilievi quotidiani.





Il Corpo Forestale chiede rispetto per i boschi ai gitanti di Ferragosto. Sotto la guardia più famosa d'Italia: la campionessa di sci **Deborah Compagnoni** durante la recente visita all'Alpàa

Poi sono state presentate al attività sportive ed agonistiche svolte, a livello internazionale, dai «forestali». E' stato grande il successo di Deborah Compagnoni campionessa olimpionica, pluridecorata, che ha raccolto l'invito ed è venuta a salutare gli «amici della montagna», nello stand dell'Alpàa. d a salutare Deborah, arrivate più di duemila persone, quel giorno.

all'Alpàa, sempre nello stand della Forestale, è stato presentato il servizio Cites, convenzione sul commercio internazionale delle specie di fau e flora selvatiche minacciate di estinzione. [g.bar.]

IN

Trino

Parrucchiere vercellese morto ieri a anni

E' mancato l'altra notte per un male incurabile Marco Davite conosciuto in città per la sua attività di parrucchiere che esercitava da diversi anni. Residente a Vercelli, lascia la moglie e un figlio. Aveva 46 anni. [r. co.]

Scopello

Aperta fino al 20 agosto la mostra fotografica

E' stata inaugurata la mostra fotografica organizzata in occasione del primo «Comune di Scopello». I lavori esposti sono 32 e i visitatori hanno la possibilità di votare l'immagine che preferiscono. Agli autori delle foto più gettonate assegnati premi in buoni acquisto. L'esposizione resterà aperta fino a giovedì agosto nei locali della pale comunale con questi orari: dalle 10 alle festivi compresi. [i. f.]

Via ai festeggiamenti per patronale

Ferragosto di festa Brusaschetto Alto per la patronale. Stasera alle 21.30 presso il campo sportivo Ferranti, si svolgerà lo spettacolo varietà, musica karaoke. Domani, sempre alle 21.30 sempre al campo sportivo, serata danzante, con ballo palchetto, col gruppo musicale «Azeta». Domenica alle 11, avrà luogo la il tradizionale incanto delle torte. Nel pomeriggio saranno organizzati una serie di giochi per tutte le età e alle 18, si svolgerà l'immancabile partita a calcio. [r. co.]

Bocciata la piattaforma Balocco

«Ha vinto il fronte anti discarica»



La protesta della gente ha vinto: non si farà la piattaforma rifiuti a Balocco

BALOCCO. Molti i commenti, tutti positivi, sulla decisione della Provincia di bocciare il «progetto Sit» con cui si voleva costruire a Balocco una piattaforma per il trattamento dei rifiuti. Da Riccione dove in vacanza Gabriella d'Alessandro, presidente del «Circolo An Baraggia» di Buronzo, commenta che «la nostra battaglia è stata giusta e utile, infatti ha dato i risultati che ci aspettavamo».

Neppure il di Villarboit Ennio Bonda nasconde la sua soddisfazione. «La Provincia - dice - ha sancito quello che noi abbiamo sempre detto: il progetto era stato modificato non potevamo accettarlo. Forse ci sarà un ricorso al Tar, ma per il momento abbiamo vinto noi».

Più cauto commento di Pier Mario Pedruzzi, l'ex sindaco di Balocco che proprio a causa del progetto ha perso la poltrona di primo cittadino sulla quale si era ininterrottamente seduto dal dicembre '70 al marzo '98.

«Temo - dice - che di questa vicenda si riparlerà ancora per molto tempo. Sono stato accusato di essere favorevole al progetto, non è vero: non avevo elementi per dire sì o no, infatti anche la Provincia lo ha respinto per motivi tecnici».

Leonardo Gili, del Comitato di Villarboit, apprezza la ibilità della Provincia e defini il Comitato forma di autonomia vera, in grado di supplire alla carenze dei piccoli Comuni». [w. ca.]

CRESCENTINO

L'esordio il 21

Balli e giostre per la Festa in piazza

CRESCENTINO. Tante nuove occasioni di divertimento per la festa della Madonna del Palazzo, organizzata dal Comitato Festeggiamenti con il patrocinio del Comune. Serate danzanti ad ingresso libero ed un coloratissimo luna park in piazza Garibaldi 21 al agosto, per mantenere alta la tradizione delle feste di Crescentino.

Sabato 22, nella cornice della torre ottocentesca di piazza Vische, si balla con «Rita i liscio 2000» e i brani della tradizione piemontese. Domenica, liscio e cover anni '90 con i «Silver Stars». Lunedì 24, il gruppo locale che ha allietato le domeniche del festival estivo «r/Estate Insieme 4» al parco Tournon, «Renzo e gli evergreen». Per la serata di chiusura dei festeggiamenti, martedì 25 agosto, da Quinta Rete Piemonte arriverà il cantante e cabarettista Martin con la sua orchestra spettacolo. Gli appuntamenti per il lato profano della Festa Madonna del Palazzo rappresentano la chiusura di «r/Estate Insieme 4». [l. d. c.]

Premi il 26 agosto

«Pino De Maria» tante poesie per il concorso

VERCELLI. Continuano a giungere, alla parrocchia di Sant'Agnese in piazza San Francesco, le poesie in vernacolo partecipanti al concorso «Pino De Maria» abbinato Memorial del 26 agosto. Il termine per presentare le opere, a tema libero ma di una lunghezza non superiore ai 60 versi, è sabato 22. Ricchi i premi in palio, offerti dal Comitato manifestazioni vercellesi.

Le poesie verranno esaminate da un'apposita giuria, presieduta dal giornalista Enrico De Maria. I testi premiati verranno letti durante la serata del Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti, che radunerà in Sant'Agnese i re del folk bicciolano. Allo spettacolo, giunto alla 14ª edizione e pronto a richiamare ancora una volta un pubblico numeroso, si esibiranno il Coro Airone di San Germano, il duo Dosio-Ambrosini, il trinese Ciar d'la Valàra, la Erre City Folk con Giampiero Ausano. Il gran finale sarà con l'esibizione di Pimpi-Renzo Roncarolo con le voci dei Celti. [f. l.]

LE MANIFESTAZIONI

Tutte le manifestazioni di questi giorni che precedono il Ferragosto in Valsesia e nel Vercellese

Scopello, è un giovedì dedicato ai bambini

Per le sagre c'è l'imbarazzo della scelta. Tanti balli in piazza

Gli appuntamenti tra Valsesia e Vercellese proseguono, in atte di Ferragosto.

SCOPELLO. Oggi, dalle 10 alle 22, si svolgerà la «Giornata dedicata ai bambini». Lungo le strade principali, castelli fantastici, zucchero filato, «truccabimbi», sculture di palloncini. Info: tel.0163.71.147. In palestra c'è la mostra «Queen of the Alps». In frazione Frasso si terrà una festa campestre.

BOCCIOLETO. Domani sera, ballo in piazza a cura della Pro Loco alle 21. Info: tel.0163.75.127.

VARALLO. Sempre domani sera, festa danzante anche alla frazione Camasco. Ballo liscio con orchestra. Info: tel. 0163.53.965.

FOBELLO. In località Oltr'Acqua, per tre giorni, da domani: «Gran Baccanale Ferragosto», la sagra campestre. Info: tel. 0163.55.095.

MOLLIA. Sabato alle 21, tombolone di mezza estate. Info: tel. 0163.77.080.

RIMA. Ancora sabato si tiene la festa dell'Assunta con processione e falò. Info Pro Loco: tel. 0163.95.125.





Una veduta di Fobello dove in questa settimana di Ferragosto sono in programma alcuni appuntamenti che coinvolgeranno anche molte persone nei classici costumi

SCOPELLO. In località Alpe Mera, si disputa sabato la gara di golf Coppa sul Putting Green. Golf & Sport Club. Info: tel. 0163.78.190.

VALDUGGIA. In frazione Valpiana, domenica, cena del villeggiante. Info: tel. 0163. 48.032.

CRAVAGLIANA. In località Ferrera, Sassello Sup. e Selva, domenica feste in onore di San Rocco. Info: tel. 55.517.

RIMASCO. Domenica sagra della miaccia «Doc». Info: tel.0163.95.125

RIVA VALDOBBIA. Gran ballo di Ferragosto in costume valsesiano. Per domenica alle 21. Info: tel. 0163.91.022.

Nel Basso vercellese tempo di patronali e sagre.

ALBANO. La festa del paese inizia questa sera con una marcia podistica attraverso i rioni, libera a tutti. Appuntamento alle 20 dalla base dell'Associazione sportiva locale.

STROPPIANA. Con l'inaugurazione della mostra postuma di Enzo Gazzone «Rapsodia della risaia» e dell'esposizione di attrezzature d'epoca, prende via domani (ore 21) la festa patronale del paese. Gli stand per la «Sagra del Lapagiun» aprono alle 19. Specialità tipiche locali. Segue ballo. [g. bar.]

Campertogno sabato propone la tradizionale sfida tra le massaie

Ai fornelli per la miglior torta

I dolci all'asta dopo il giudizio della giuria

CAMPERTOGNO. Sabato per il paese della Val Grande valsesiana, giorno più dolce dell'anno.

Si celebrerà con la Pro loco una gara base di torte casalinghe. Verrà formata giuria di esperti che le valuterà nella loro forma esteriore, proprio perchè anche l'occhio vuole la parte. Sarà compilata quin una graduatoria «di bellezza», prima che le prelibate delizie vengano messe all'incanto.

Spiega il presidente della Pro Loco, Gian Bruno Marinoni: «E' delle tante nostre feste dell'estate, che si tiene ormai da più di due lustri. Ci sarà tempo fino alle 11 di mattina, per portare i dolci».

E così, davanti al sagrato della chiesa di San Giacomo le donne di Campertogno arriveranno i costumi caratteristici del paese (grembiuli blu di lana, gonne di panno nero ed capo cinto da un cerchio con gli spilloni, decorati da nastri verdi, rossi e blu). Porteranno con loro queste dolci tentazioni, dalle crostate di frutta alle più raffinate composizioni di arte pasticciera.



In Valsesia dolci miacce sono al centro di numerose sagre Ferragosto

«Durante l'incanto di mezzogiorno, gli anni scorsi, alcuni dolci casalinghi sono saliti... alle stelle. Sono state "battuti" fino a 200 mila lire a pezzo».

In serata, alle 21, alla chiesetta di San Carlo verrà presen la proiezione del documentario del titolo «Terre alte di Campertogno». [g.bar.]

Al Tendone saranno letti alcuni suoi lavori

Cervarolo stasera ricorda Tosi, poeta e scrittore

CERVAROLO. E' fissato per stasera il percorso della memoria e dei ricordi, attraverso un incontro sotto il Tendone delle feste, contenitore degli eventi estivi organizzati nel paese della Val Mastallone dalla Pro loco. A ricordare il poeta Raffaele Tosi, nato a frazione Prati, saranno gli storici Enzo Barbano e Franca Tonella Regis e Piera Mazzone, quest'ultima, direttrice della biblioteca varallese Farinone Centa. Interverranno alla celebrazione anche Tiziano Ziglioli, alla Cultura del Comune di Varallo e Paola Bossi, alla Cultura della Comunità Montana Valsesia.

Nato nel 1912, ventun'anni or sono, Raffaele Tosi, maestro elementare di professione, scrisse poesie, novelle e racconti specialmente in italiano, anche coltivò la passione di comporre liriche in vernacolo. Dei suoi articoli pubblicati da «La Domenica del Corriere», «Il Vittorioso» «Famiglia Cristiana».

Quella stasera sarà anche l'occasione di ascoltare i suoi versi. Tra i «lettori» ci sarà Primo Di Vitto, borgosesiano, storico, attore dilettante attualmente telecronista Telemonterosa, dove conduce la trasmissione «Prego stia scomodo». Reciterà «Almo specchio della fede», una composizione poetica che Tosi cò alla moglie, ancora vivente (ha anni forse sarà presente alla rievocazione). Altre «voci» della serata saranno Adolfo Pascariello, Giorgio Salina, Primo Vittone, Pier Lorenzo Arpino, Redento Pandiani ed il musicista Daniele Conserva. Presenta Claudio Crippa.

Nei progetti, c'è anche quello di far ripubblicare un libro di Raffaele Tosi, la raccolta di liriche sotto il titolo «Il poema del Golgota». [g. bar.]

Grandi manovre nei 35 istituti di credito del Piemonte e della Valle d'Aosta

In banca l'unione fa la forza

Attese importanti novità già in autunno

Nell'ultimo anno, con il susseguirsi di fusioni, alleanze, accordi e incorporazioni, il sistema bancario del Nord-Ovest ha cambiato volto. Indiscussi protagonisti sono stati l'Istituto Bancario San Paolo (alleanza con Imi) e la Cassa ■ Risparmio di Torino (cofondatrice con Cariverona di Unicredito Italiano), nei processi di costituzione di due dei tre grandi poli bancari che operano in Italia. Ma le novità più importanti in Piemonte ■ Valle d'Aosta, che contano trentacinque istituti di credito tra Popolari, private e Casse di Risparmio, sono attese in autunno.

Valle d'Aosta. I primi accordi sono ■ tra le Banche di credito cooperativo che da cinque ■ diventate tre (con sedi ■ Fenis, Gressan e La Salle) capillarmente presenti in tutta la regione. Recente l'alleanza tra Banca della Valle d'Aosta e Credito agrario bresciano, al quale è andato il 46,32% della proprietà che per il 53,68% resta della regione Autonoma.

Alessandria. Nella provincia hanno sede due Casse di Risparmio. Quella di Tortona è per il 75% di proprietà della Fondazione; il restante 25%, che apparteneva alla Crt, è ■ ceduto alla Cassa di Risparmio di Alessandria che ■ sua volta appartiene per il 50% alla Fondazione ■ per l'altra metà alla Carinord, una holding di cui fanno parte Cariplo, Cassa di La Spezia, Cassa di Massa Carrara e la stessa Cassa ■ Risparmio di Alessandria. C'è poi ■ «Banca del Piemonte» che, con sede a Torino, mantiene le radici a Casale, terra dei suoi fondatori.

Asti. Un ragionamento a sè merita la Cassa di Risparmio di Asti, che rimane ■ delle sette Casse italiane, l'unica in Piemonte, che non hanno ancora stretto alleanze. La proprietà è per il 78% della Fondazione e per il ■ ■ di un azionariato popolare (in due mesi le azioni sono salite da 14 a 16 mila lire). Il suo direttore generale, Alfredo Bergamaschi, è stato chiamato alla Meliorbanca di Milano, e attualmente la Cassa è in mano al presidente della Spa Giampiero Vigna. Voci di alleanze (Cariplo, ■ banca svizzera) ■ sono confermate. L'atteggiamento è della «ricca signora» in attesa di un pretendente all'altezza ■ matrimonio, vista la «dote» di un milione di metri quadrati di terreni alle porte di Milano frutto della vicenda Rapisarda.

Biella e Vercelli. Qui, terra della «Sella» (l'amministratore delegato Maurizio Sella è stato eletto presidente dell'Associazione nazionale banchieri), privata e solida, si è consumata l'alleanza tra le due Casse di Risparmio: quelle di Biella e Vercelli che hanno dato vita alla Biverbanca. La proprietà è delle due Fondazioni. Ora è in ■ la ■ del pacchetto di maggioranza (360 miliardi) alla Comit entro il Duemila.

Cuneo. La situazione più ■ plessa è quella della provincia «Granda», che conta ■ banca privata (Azzoaglio di Ceva), undici banche di Credito coopertivo (dieci alleate nella federazione, una, quella ■ Carrù, autonoma); quattro Casse di Risparmio oltre alla Banca regionale europea, nata dalla fusione tra Cassa ■ Risparmio ■ Cuneo ■ Banca del Monte di Lombardia. Tra quelle di Credito cooperativo le prime fusioni ci sono ■. La più recente tra Margarita e Robilante, diventate «la Cuneese»; ■ in gestazione ■ Vezza, Diano e Gallo, che diventeranno «Banca di Credito cooperativo di Langa ■ Roero» o «di Alba».

Più che alle grandi cordate queste cooperative guardano al rafforzamento dell'alleanza fra loro per ■ peso sui mercati e alleggerire il costo dei servizi, comme spiega il vice direttore Federazione Bcc, Sergio Brizio.

Sulle quattro Casse di Risparmio sono state avanzate molte ipotesi. Fatto certo resta la proprietà di quote (tra il 30 e il 48%) da parte della Crt. Entreranno nell'Unicreto italiano?

Situazione diversa quella della Banca Regionale Europea che, dopo aver registrato le offerte della Crt-Unicredito, ha numerosi corteggiatori ma, conti alla mano (è ai vertici delle classifiche sulla redditività), sembra preferire la posizione di «ottima banca regionale» piuttosto che ■ satellite in uno dei grandi gruppi.

Novara. Sorge qui la più grande Popolare del mondo (conta 162 mila soci). Quindici giorni ■ ha stipulato l'allenza con il Credito Emiliano per la gestione di servizi ■ attività bancaria. Ma ■ vera svolta è attesa per il 26 settembre quando i soci, convocati ■ ■semblea straordinaria, saranno chiamati ad un aumento di capitale: l'obbiettivo è l'entrata in Borsa.

Verbania. In Borsa è già arrivata invece la «Banca Popolare di Intra», che nell'aprile di quest'anno ha aumentato ■ capitale ■ 155 miliardi.

Gianni Martini



Rivoluzione nella storica Casa di Canelli

Gancia, dopo 150 anni ecco lo spumante rosso

Tenaglia, il direttore commerciale: «Produrremo un milione di bottiglie»



La modella con i gu■ da boxe lancia ■ sfida: «Gancia rosso l'altro modo di ■ spumante» Uno slogan pubblicitario che per la Casa piemontese (fondata nel 1850) segna ■ svolta storica

CANELLI. La modella ■ i guantoni de boxe scarlatti lancia la sfida: «Gancia rosso l'altro modo di essere spumante». Lo slogan dell'agenzia Pirella Gottsche segna ■ rivoluzione silenziosa, o meglio una rivoluzio■ in cui l'unico rumore è rappresentato dai tappi che saltano.

Accade che, dopo quasi 150 anni, la Gancia, una delle Case storiche dell'enologia piemontese (fondata nel ■ da Carlo Gancia di ritorno da una esperienza in Francia) mette ■ produzione uno spumante rosso.

«Le nostre ricerche di mercato confermano che la tendenza dei consumatori più attenti verso i vini rossi si è fortemente accentuata - commenta Lamberto Gancia, figlio di Vittorio, esponente della quarta generazione di spumantieri -. Soprattutto negli Usa le notizie sulla presenza di resveratrolo nei vini rossi, un antiossidante che favorisce la pulizia delle arterie, ha fatto crescere ■ richiesta».

A questo punto l'esigenza del marketing è stata ribaltata in cantina. In Piemonte si ottengono spumanti rossi sia dal Brachetto d'Acqui che dal Malvasia (con due doc ■ Casorzo e ■ Castelnuovo Don Bosco).

In Casa Gancia hanno ■ a punto un mix che comprende la presenza ■ queste uve, più una aggiunta di Freisa ■ di moscato bianco (lo stesso usato per l'Asti spumante). Ne è nato un prodotto aromatico ■ fruttato, con ■ certo sentore di fragola, da bere freddo, ■ basso contenuto alcolico (9,5°). Dai primi test piace molto a giovani e donne.

«Il ■ obiettivo è raggiungere una produzione di un milione di bottiglie», ■ Aldo Tenaglia, italo-americano, direttore commerciale della Gancia. L'industria canellese, dopo l'accordo commerciale con i francesi della Remy Martin, vuole rilanciare le vendite all'estero e il rosso potrebbe essere tra le ■ carte vincenti.

Sergio ■

Domani in San Secondo il concerto in duo con Kiss

Bach e tastiere antiche A Magnano c'è Brauchli

MAGNANO. Dopo il concerto d'esordio dell'Ensemble Astrée, domani e sabato, nella chiesa di San Secondo, [illegible] scena Bernard Brauchli, inventore del Festival di musica antica e gran virtuoso della tastiera. Con Brauchli si esibirà Georges Kiss, altro solista ben conosciuto dagli affezionati del festival.

I due eseguiranno a quattro mani alcune pagine di autori del Settecento, italiani e tedeschi. Ma la vera sorpresa è negli strumenti: [illegible] due clavicordi, un clavicembalo fiammingo, uno francese, un «organo positivo» e un fortepiano. Tutti sono copie di esemplari d'epoca, e il fortepiano ricalca da vicino quello di un grandissimo compositore: Wolfgang Amadeus Mozart. Kiss e Brauchli sono ottimi specialisti di musica antica, e il secondo, che da anni ha «adottato» Magnano, ha fondato nel piccolo Comune biellese il Centro internazionale per lo studio del clavicordo.

Kiss è francese, e gira il mondo da più di trent'anni per fare concerti e insegnare [illegible]. La coppia che si esibirà a Magnano è molto affiatata, e ha scelto un repertorio raffinatissimo. Si comincia con il concerto in fa maggiore per due clavicordi, di Wilhelm Friedemann Bach, figlio maggiore di Johann Sebastian, e si prosegue con il concerto per due clavicembali di Johann Ludwig Krebs. La seconda parte offre invece il concerto per organo e clavicembalo di Giovanni Battista Lucchinetti e la sonata a quattro mani (per fortepiano) di Johann Christian Bach, altro figlio del celebre compositore tedesco.

Il concerto è alle 21, e l'ingresso è libero. Siccome i posti [illegible] limitati, tuttavia, è bene prenotarsi telefonando a questi numeri: 679176 e [illegible] (prefisso 015). Le prenotazioni restano valide solo fino alle 20,45. Il prossimo appuntamento con il tredicesimo Festival di musica antica è per giovedì e venerdì prossimi: sempre in San Secondo, è in concerto il duo di viole da gamba composto da Wieland Kuijken e da Kaori Uemura. [g. bu.]



Bernard Brauchli è l'inventore del Festival di musica antica di Magnano

L'attrice e show-girl sabato sera al New Reality per il party a sorpresa

Carmen, Ferragosto bollente

La Di Pietro sarà ospite vip a Gattinara

GATTINARA. E poi dicono che a Ferragosto c'è [illegible] caldo che lèvati... Per forza, dal momento che c'è chi «rema contro» per rendere ancor più incandescente l'atmosfera, fino alla bollitura più completa!

Ad [illegible] una pensata tendente al surriscaldamento in mezzo a tanto torrido clima, sono stati gli organizzatori del New Reality Club di corso Garibaldi, un contenitore che spesso ha presentato spettacoli hot and glam e che continua a perseverare su questo tono.

Il prossimo appuntamento è previsto nella noche di sabato, per un party con ospite d'onore doc. La «guest» arriverà in un'ora in cui le Cenerentole hanno già abbandonato da tempo le scarpine di vetro lungo gli scaloni dei palazzi imperiali, mentre lei, che Cenerentola non è, può permettersi le ore piccole. Le ore piccole e le tette grandi, oibò!

Che ci azzecchi, o che non ci azzecchi, lei porta un cognome famoso, lo stesso di Antonio. Guarda caso, Di Pietro. Ma non sono neanche parenti alla lunga. Un nome d'arte, sembra, dal momento che i suoi biografi, in barba alla privacy (la privacy più dell'anima che del corpo) hanno fatto circolare qualche tempo fa un informativo sul suo conto da cui si evince: «Carmela Tonto, in arte Di Pietro, nata a Potenza il 25 maggio del 1969». A parte il fatto che Salerno (secondo un altro info di altri biografi) contende il vanto di aver dato i natali alla bella Carmen, dobbiamo desumere che con un cognome del genere, in alternativa e per amor dell'arte, sarebbe stato suggestivo anche un cognome come Rossi...

Non è comunque il nome che ha [illegible] fatto la monaca e così l'attrice, show-girl, cantante legata sentimentalmente (ed oltre) al più celebre di coloro che furono corrispondenti della Rai da Londra, come madrina della festa elargirà sorrisi, baci, autografi al pubblico del New Reality. E poi? E poi «sorprese a volontà» [illegible] dice il promoter Diego Maggi, che ha realizzato il party.

Una [illegible] è certa: che lei non arriverà in [illegible]. Primo perché a Gattinara non c'è aeroporto. Secondo, perché l'aria troppo pressurizzata del jumbo le potrebbe (di nuovo) far male.

Giovanni [illegible]



Carmen Di Pietro sarà la madrina del party notturno in corso Garibaldi

I cantori, alla ricerca del repertorio delle origini, domani lasciano spazio al teatro degli Spavaldi

Le contrade di Alagna a passo di danza

Stasera le melodie suggestive del gruppo «Die Walser im Land»

ALAGNA. Le contrade alagnesi, stasera, al calar delle prime ombre (ore 21 circa), saranno invase da suggestive melodie della tradizione locale. Saranno protagonisti di questo concerto i componenti del gruppo folkloristico «Die Walser Im Land», una delle formazioni base presenti alla fine di giugno, lungo le rotte della Valsesia, alla rassegna di «Folkestate».

Il gruppo storico è stato fondato nella stessa Alagna nel 1965. Come affermano nelle presentazioni i cantori, che vestono costumi tipici della comunità walser: «Abbiamo cercato allora ed [illegible] oggi restiamo sul filone della ricerca, mantenendo vivo un repertorio musicale delle nostre origini, proponendoci di portare avanti la testimonianza di una tradizione culturale ed artistica di cui la musica fa parte integrante. Una musica vissuta e tramandata attraverso i secoli nell'alta valle del Sesia, fin dal lontano XIII secolo».

Nel repertorio di «Die Walser Im Land» vi sono canti in lingua originale e balli d'antan, retaggio di questa popolazione che, partendo dall'altopiano di Goms, nell'alto Vallese elvetico, emigrò attraverso i ghiacciai ad Alagna, a Rima, a Rimella. Non mancheranno gli arcaici passi delle danze walser.

Un'altra performance è prevista in piazza Belvedere domani sera alle 21. Al coperto, se piove.

Qui la tradizione lascia il passo ad una interpretazione teatrale degli Spavaldi, gruppo di guitti (termine assolutamente non riduttivo) emiliani che si presentano, reduci dal Festival di Castelvetro, nello spettacolo «Fluxus Fest», ovvero [illegible] comicità «fluita» attraverso sberleffi, surrealismi e meraviglie, tutto quanto per esorcizzare la tristezza. [g. bar.]



Il gruppo folkloristico «Die Walser Im Land» è in [illegible] stasera lungo le strade di Alagna e propone musiche e balli del popolo partito dall'altopiano di Goms

Caricaturista vercellese

[illegible]

VERCELLI. Il caricaturista Francesco Leale è [illegible] invitato ad esporre a Città del Messico, in [illegible] rassegna che si terrà l'anno prossimo, insieme ad un gruppo di disegnatori conosciuti in campo internazionale.

Proprio in questi giorni Leale ha inviato i 4 lavori destinati alla mostra, incentrati su temi scottanti e di attualità, così come vuole l'organizzazione. Un'opera è dedicata alla violenza sessuale, mentre la seconda ha come tema il cuore del proletariato. La terza verte sul ruolo del potere e la quarta sulla fame nel mondo. Le realizzazioni, tutte a tempera, su lunghe strisce di cartone, sono improntate [illegible] un taglio surrealistico: da fondi bui si staccano le figure che fanno da contorno e storia alle vicende rappresentate dal caricaturista vercellese.

La mostra a Città del Messico, che si annuncia di forte impatto per i nomi chiamati ad esporre ma anche per i temi prescelti, ha [illegible] montepremi elevato. Il vincitore riceverà 22 milioni. [r. s.]

[illegible] E NOTTE

Santhià

[illegible] danza al Beverly

Al Beverly Hills, questa sera alle 21,30, si ballerà con l'orchestra di Vanna Isaia. Per sabato, allo stesso orario, è prevista la «Gran serata di Ferragosto» con l'orchestra-spettacolo Silvano D'Angiò. Domenica sera si balla con Claudio Rey.

Borgovercelli

La settimana al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia domani sarà protagonista Roberto Tagliani; sabato Fausto & Sabrina e domenica Monica Pastor. Alle 21,30.

Varallo

Suona Jantchenko

Un concerto con l'organista russo Oleg Jantchenko è previsto per le 21,15 di domani alla Collegiata San Gaudenzio.

[illegible]

Gli «storici organi»

Alle 21 di stasera, nella chiesa parrocchiale, terranno concerto per il Festival degli organi storici della Valsesia Mario Duella all'organo e Fabrizio Patrucco alla tromba. Musiche da Haendel, Bennet e Viviani e Narciso da Milano e Stanley.

Vercelli

Piano bar al Principe

Domani in matinée alle 18 e alla sera alle 21,30, nel dehors del caffè Principe farà piano bar «Ubi il grande».

Crevacuore

Danze russe in piazza

Fa tappa a Crevacuore, stasera, la tournée «Musica e danze da San Pietroburgo», organizzata dalla Provincia. Alle 21, in piazza XX Settembre, si esibiranno gli allievi del liceo musicale della città russa, che stanno girando il Biellese da una settimana. L'ingresso è libero, e lo show si terrà anche in [illegible] di cattivo tempo.

Brusnengo

Fra liscio e disco-music

Questa sera, alla discoteca «Il faro», si balla nel giardino estivo con l'orchestra di Luca Milani. Alla consolle c'è invece il dee jay Raf Giusti. Il biglietto d'ingresso costa diecimila lire per i «cavalieri» e cinquemila per le «dame».

STASERA AL CINEMA

BIELLA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. t. 015-22.736 - 31.312. **Spice Girls - Il film**, di B. Spiers. Or. 21,45 (spett. un.). L. 6000; 5000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible] tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO [illegible].

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. [illegible] FERIE.

[illegible]

VERDI. Inf. [illegible] 015-253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible]

[illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. CHIUSO.

GATTINARA

[illegible] Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

[illegible]

EXCELSIOR Inf. tel. 015-767.329. CHIUSO PER FERIE

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242 31.18 [illegible].

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER [illegible].

VARALLO

SOTTORIVA Tel. 0163-54.265. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: [illegible] spettacolo unico. L. 9000; 8000.

[illegible]

[illegible] tel. 0161-255.045. [illegible] Orario apertura 21,45. L. 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. [illegible] maspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Inf. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER [illegible].

BELVEDERE DOLBY. Inf. [illegible] 0161-215.018. CHIUSO.

LUX Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO [illegible] Panni 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris [illegible]. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Strade perdute.** Viet. min. 18. Or.: 17; 19,30; 22.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] mia regina** [illegible]. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* anteprima: **The parola**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'angolo** [illegible] Or.: 16,30; 17,45; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]STALLO v. [illegible] 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] **boxer.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO G[illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **U turn, inversione di marcia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; [illegible],25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. [illegible] Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di [illegible]ibale.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. [illegible]. Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Le onde del destino**, ore 17; 22,30. [illegible] **oratorio.** Ore 20.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **L'oggetto del [illegible] desiderio.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO [illegible] v. Montebello [illegible] tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Rischio d'impatto.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Donne in topless che parlano [illegible] loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. *Sala 3:* **Deep Impact.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]**ANO** [illegible] Subalpina, [illegible]. 562.01.45. [illegible] **amici, un matrimonio e un funerale.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; [illegible].

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. [illegible]. [illegible] PER FERIE.

[illegible]

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. [illegible] bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti [illegible] (24/10-28/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

I granata con inizio alle 17,30 affrontano la matricola della Promozione

Borgo, secondo test a Briga

Domenicali prova l'attacco a due punte

BORGOSESIA. ■ chiuderà con l'amichevole ■ quest'oggi a Briga (fischio d'inizio alle 17,30) la prima fase ■ raduno per il Borgosesia di Domenicali.

Il team valsesiano, neo promosso in C2, si ripresenta ai propri tifosi dopo l'amichevole del Fuchs contro il Torino. Un match che, nonostante il divario di categoria e ■ passivo tutto sommato accettabile (solo tre reti) non ha soddisfatto il tecnico granata. «Dobbiamo essere ■ più cinici» ha sbottato Lele Domenicali, ovvero lasciare da parte il fioretto per impugnare ■ sciabola. E in quest'ottica ■ mister del «Borgo» attende conferme contro il Briga. «Adesso toccherà a noi fare la parte del Torino - puntualizza il ds Paolo Guidetti -. Scherzi a parte sarà un test importante, come lo sono tutte ■ uscite cosiddette estive. Più che il risultato, ovviamente, si dovranno valutare altri aspetti».

E la principale novità tattica dovrebbe arrivare dal reparto avanzato: scartata l'ipotesi delle tre punte, contro il Briga, Domenicali dovrebbe presentare ■ modulo leggermente meno spregiudicato con Siazzu ■ Casu coppia offensiva ■ Misso a giostrare immediatamente dietro le due punte. «Ma anche dal centrocampo - ha spiegato il mister - attendo miglioramenti». Contro il Torino, ■ detta del tecnico, la squadra ■ mancata nella fase d'impostazione della manovra unita a una mancanza di movimento problema, questo, dettato anche dai carichi di lavoro eseguiti in queste settimane.

Sulla formazione, naturalmente, non dovrebbero esserci grosse novità: «Non ci sono infortuni dell'ultima ora - continua ■ Guidetti - anzi per la prima volta dovremmo avere a disposizione l'organico al completo con l'eccezione ■ Pellegrino».

Anche l'estremo difensore Dan e la punta Oddo hanno ripreso ad allenarsi regolarmente ed ■ probabile che possano disputare uno scampolo di partita. Così come ■ po' tutti i ragazzi che hanno preso parte alla preparazione. Almeno inizialmente, comunque, il Borgo dovrebbe schierarsi ■ Sannino; Paganini, Dotti; Sironi, Paladin, Galeazzi; Nicolini, Pini, Casu, Misso, Siazzu.

Dopo l'amichevole di Briga ai granata verranno concessi tre giorni di libera uscita. La squadra si ritroverà lunedì per la ripresa degli allenamenti. Mercoledì 19 alle 19,30 il Borgo sosterrà a Borgomanero le prove generali in vista del debutto ufficiale in Coppa Italia al Piola con la Pro Vercelli. [p. m. f.]



■ oggi assieme al compagno di reparto Casu ■ chiamato a migliorare l'attacco

A Vigliano

Inter Primavera contro l'Ivrea

VIGLIANO. L'incontro amichevole tra l'Ivrea e la formazione «Primavera» dell'Inter, allenata da Beppe Baresi, inizialmente programmata ■ Mottalciata si giocherà quest'oggi al Comunale di Vigliano. Il fischio d'inizio ■ previsto per le 16,30.

E' questo il primo test ufficiale per gli eporediesi di mister Massimo Storgato. L'ex juventino e capitano della Pro Vercelli è al suo esordio sulla panchina dei torinesi. L'Ivrea ha scelto per il suo ritiro pre-campionato il centro sportivo «Mompolino» ■ Mottalciata. I canavesani sono arrivati il 4 agosto ■ si tratterranno sino a dopo il match con i nerazzurri. Soddisfatto l'allenatore degli arancioni per il lavoro svolto dal gruppo ■ 19 giocatori nelle strutture sportive del centro biellese che in precedenza aveva ospitato José Altafini ■ la sua scuola ■ calcio per sudamericani. In attesa degli arrivi di Cervato, Tirassa ■ Scardina, la comitiva dell'Ivrea tornerà a radunarsi dopo la sosta di Ferragosto. [w. d. b.]

Pubblicati i gironi del torneo nazionale giovanile

Gli Allievi della Pro pescano Juve e Cagliari

VERCELLI. La prima squadra della Pro Vercelli ■ riuscita a evitare le temute trasferte in terra sarda contro Torres e Tempio. Non altrettanta fortuna hanno avuto gli Allievi di mister Fabrizio Viassi che, tra le compagne d'avventura nel torneo Nazionale, si troveranno anche il Cagliari.

Ma la formazione rossoblù ■ è l'unica novità del campionato '98-'99 che attende ■ bianche casacche. Rispetto al passato, infatti, non ci saranno più Inter ■ Milan, ma il loro posto è stato preso da team ugualmente blasonati: Juve e Parma.

Insomma pur cambiando qualcosa le trenta giornate di campionato si preannunciano ugualmente difficili e combattute. S'allarga anche il contingente delle formazioni di serie C2, dopo il fronte aperto proprio dai bianchi due stagioni addietro. E tra l'altro la Pro ■ stata l'unica squadra di C2 a centrare l'ingresso ai play off.

Ai nastri di partenza si allineeranno sedici formazioni. I club di serie A ■ rappresentati da quattro compagini: Juventus, Parma, Cagliari e Sampdoria. Sei, invece, le rappresentanti ■ serie B: Torino, Atalanta, Brescia, Cremonese, Genoa e Monza. La C1 sarà presente con le sole società di Como e Varese. Quattro, infine, la squadre di ■ C2: oltre alla Pro Vercelli ci saranno ■ Novara, Alessandria ■ Pro Sesto già protagoniste la ■ stagione. Da lunedì, intanto, la squadra ha iniziato la preparazione al Comunale di Pezzana agli ordini del tecnico Fabrizio Viassi. L'organico, com'è ovvio trattandosi di una squadra giovanile, ■ stato ritoccato anche se, diversi giocatori sono stati riconfermati: Marco Bianchini, Daniele Donato, Daniel Dal Degan, Andrea Duò, Michele Gaietta, Edoardo Mino, Massimo Gallina, Marco Molpen, Paolo Mantovani e Matteo Mottalini.

Nutrita la schiera dei «volti nuovi»: Francesco Aragone, Andrea Comanzo, Simone Cavallito, Marco Coscia, Fabio Coppo, Giovanni Pasquale, Alessandro Parla, Luigi Persico, Luca Ragozzino, Francesco Rosso, Dario Riccardi, Luca Stella ■ Angelo Saia, unico elemento della «rosa» della classe '83 (tutti gli altri elementi sono nati nell'82).

Tra gli impegni pre campionato gli Allievi sono attesi dal memorial «Merlino Villaraggia» che si disputerà al Piola domenica 6 settembre contro Torino, Inter e Piacenza. Proprio una settimana prima dell'esordio nel torneo fissato per il 13 settembre. [p. m. f.]



La Pro anche quest'anno seguirà con particolare attenzione i campionati giovanili

BASKET

Il gigante di Tucson si è già unito alla squadra e domani esordirà nella gara amichevole di Varese

«Il mio obiettivo? Dare il massimo per la Fila»

Joe Blair, il pivot dei rossoblù, si presenta ■ compagni e tifosi



Joe Blair al suo arrivo a Biella ha voluto subito incontrare i compagni

BIELLA. E' iniziata ieri la seconda avventura europea di Joseph Blair, ■ pivot di ■ anni che vestirà i colori della Fila Biella nel prossimo campionato di A2.

«Due anni fa ho giocato in Francia con il Pau Orthez ■ fu un'esperienza breve e non particolarmente felice - racconta il colored della Fila -. Ero giovane, inesperto e fui inoltre bloccato da un infortunio che consigliò i dirigenti francesi a rimandarmi a casa. Tuttavia fu un'esperienza utile perché mi ha insegnato molto».

Il pivot di Tucson veniva da tre anni trascorsi ■ l'università ■ Arizona dove, oltre ai 14,7 punti e 9 rimbalzi di media a partita, stabilì il record, che ancora detiene, nella percentuale dal campo (69%). Inevitabilmente finì sotto i riflettori degli osservatori della Nba e, nel '96, fu seconda scelta di Seatle che ancora oggi ne possiede i diritti.

«Rientrato dalla Francia, e superato l'infortunio, ho ripreso ■ giocare in giro per l'America con gli Harlem Globe Trot■ - prosegue Blair -. Ho preso parte alla Summer League ma solo da quest'anno torno a giocare in un campionato vero ■ proprio. Non ho aspettative personali particolari se non quella di dare il maggior contributo possibile alla squadra».

Joe Blair, presentatosi in condizioni fisico-atletiche invidiabili, ha iniziato ad allenarsi con i nuovi compagni il giorno dopo il suo arrivo a Biella dimenticando gli effetti provocati dal cambio di fuso orario.

Sono tuttavia in molti ■ chiedersi ■ abbia trattenuto Blair in America per oltre una settimana dal suo previsto arrivo in Italia. «C'erano dei problemi che avrei dovuto affrontare prima e per tempo - spiega l'imponente pivot statunitense, 208 centimetri per 126 chilogrammi -. Ma ora tutto è stato risolto e ■ qui a ■ per dare il mio contributo a questa squadra».

Joe Blair avrà modo di riprendere confidenza con il basket europeo già nell'amichevole in programma domani a Varese che ■ vedrà però in campo lo spagnolo Diego Fajardo. «Il giocatore ha riportato una leggera distorsione alla caviglia ed è meglio tenerlo precauzionalmente a riposo - conclude il coach Federico Danna -. Ma non è nulla di grave, riprenderà regolarmente la preparazione con i compagni dopo Ferragosto». [w. d. b.]

SPORT FLASH

Calcio Csi

Rive e C■ Elvo nuove iscritte al campionato

Mancano ancora i crismi dell'ufficialità ■ sembra certo che il torneo di calcio Csi '98-'99 presenterà alcune «nuove entrate». A rinfoltire i ranghi del Centro sportivo italiano dovrebbero arrivare il Rive e Casanova Elvo. Entrambe le formazioni inizierebbero dalla serie B. Il Rive disputerà tutti gli incontri casalinghi sul terreno di Balzola, mentre il Casanova avrebbe optato per il Comunale di Formigliana. [p. m. f.]

Calcio

Esordio europeo per Trombini contro lo Shakthior

Battesimo europeo per Christian Trombini. Dopo le eccellenti prestazioni in campionato (nell'ultimo turno lo Zurigo ha pareggiato a San Gallo 0-0) l'ex portiere della Pro Vercelli sarà impegnato, questa sera alle 19,30 nel match d'andata del turno preliminare di Coppa Uefa. Lo Zurigo riceverà al Letzigrund lo Shakthior Donetsk. Il ritorno in Ucraina il 25 agosto. La qualificata sarà ammessa nel tabellone principale della Coppa Uefa. [p. m. f.]

AUTOMOBILISMO

Si correrà il 28 agosto

■ally del Tartufo presentata ■ ■ ■

■ Saranno parecchi gli equipaggi biellesi presenti ■ via del rally del «Tartufo», la manifestazione organizzata dalla Motorsport Moncalvo ■ giunta alla decima edizione. Il «Tartufo», che si correrà nell'ultimo week-end di agosto, sarà valido per la Coppa Italia ■ per il campionato rallies Piemonte e Valle d'Aosta.

Le verifiche tecnico-sportive sono in programma per venerdì 28 agosto dalle 15 alle 22. Il primo concorrente partirà alle 9 del giorno successivo dai pressi dell'Hotel Salera ■ Asti, luogo dove sarà posto anche lo striscione d'arrivo che, dalle 21,15, saluterà i primi equipaggi che concluderanno la gara.

Il «Tartufo» si disputerà sulla distanza ■ ■ chilometri di cui ■ cronometrati divisi in cinque prove speciali, in parte conosciute e in parte inedite, che i concorrenti ripeteranno due volte. [w. d. b.]

La tennista vercellese a settembre sarà in lizza per il titolo italiano

Ruffa alle finali «Under 14»

Pro giovani in trasferta a Brescia per la Coppa



Linda Ruffa

VERCELLI. Per l'At Pro Vercelli si preannuncia un autunno infuocato. Le giocatrici saranno impegnate ■ più fronti, ■ cominciare dal campionato italiano under 14 femminile che vedrà ai nastri di partenza Linda Ruffa. La tennista vercellese ■ una delle due piemontesi (l'altra è Vittoria Maglio delle Pleiadi) ad aver ottenuto la qualificazione.

La competizione che ■ gnerà il titolo tricolore della categoria si disputerà dal 7 al 12 settembre. Per prepararsi ■ quest'appuntamento Linda Ruffa, nelle settimane immediatamente precedenti i campionati, sarà impegnata in tornei a carattere nazionale.

E Linda Ruffa, sicuramente, sarà tra le protagoniste con le compagne della Pro anche nella Coppa Italia under 14. La squadra vercellese, fresca vincitrice del titolo piemontese, debutterà nel tabellone nazionale il 5 settembre a Brescia. Nel caso di qualificazione le bicciolane sfideranno (20 settembre) la vincente dello scontro tra Cagliari ■ Ancona. Il girone finale si svo■erà dal ■ all'11 ottobre ad Albinea in provincia di Reggio Emilia.

Tempo ■ Coppa Italia anche per il team femminile «nc». Anche in questo caso la formazione, composta da Rita Pinto, Rossella Giulianati e Marigrazia Tommasino, arriva ai nazionali presentando come ■ glietto da visita il titolo regionale. Debutto il 13 settembre, sul rosso di corso Rigola contro il Ct Palermo. Si tratterà subito d'un test probante, ■ è vero che le siciliane si sono assicura■ l'organizzazione della «final four» dal 2 al 4 ottobre.

Gli altri turni ■ in programma il ■ settembre (eventualmente contro la vincente di Settebello-Bolzano) e 27 settembre. [p. m. f.]

Stasera cala il sipario sul Festival

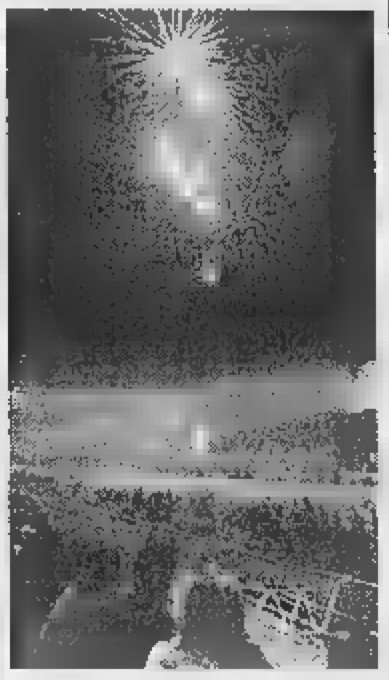
Fuochi a Monaco chiude il Canada

MONACO. Quarto ed ultimo appuntamento a Monte Carlo [illegible] [illegible] Festival Internazionale dei Fuochi d'artificio. Questa sera nello specchio d'acqua del porto migliaia di persone assisteranno al suggestivo spettacolo pirotecnico presentato dallo staff [illegible] specialisti [illegible] rappresentano il Canada. L'inizio è previsto per le 21,30.

Il Festival dei Fuochi d'artificio [illegible] giunto all'edizione numero 33. Le aspettative degli organizzatori sono state ampiamente soddisfatte e la qualità delle performance sono sempre state di altissimo livello. A cominciare da quella della Spagna che ha inaugurato la manifestazione il 23 luglio. Benissimo anche [illegible] Germania e grande [illegible] per la Francia che ha raccolto consensi entusiastici. Consolidata anche la formula dei fuochi [illegible] accompagnamento musicale con band che suonano dal vivo [illegible] stasera [illegible] il Canada il programma promette sorprese.

Dai due moli principali i tecnici canadesi daranno vita al loro spettacolo. Ad effetto come sempre il rito delle decine di imbarcazioni che, lasciati gli ormeggi, si porteranno nelle acque antistanti il porto per consentire ai diportisti la visione dal mare. Al termine infatti, le sirene di ognuno degli scafi suoneranno insieme per salutare gli artefici dell'esibizione.

Quella del Festival Internazionale dei Fuochi d'Artificio di Monte Carlo è senza dubbio una delle manifestazioni più riuscite e [illegible] moltissime le persone che si spostano nel Principato anche dalla vicina Riviera per assistere allo spettacolo creando talvolta problemi alla circolazione, soprattutto dopo l'esibizione.



L'inizio dello spettacolo pirotecnico è previsto alle 21,30 Il Festival dei Fuochi d'artificio è giunto alla 33ª edizione

Andrea Munari

La rassegna commerciale aprirà il 28 agosto e si concluderà il 13 settembre

L'Argentina alla Fiera di Cuneo

Musica, danze e gastronomia d'Oltreoceano

CUNEO. La musica, il calore della gente, la passione delle danze argentine, la cucina sudamericana e le tradizioni di un popolo legato da uno stretto rapporto d'amicizia [illegible] l'Italia. La «Grande Fiera d'estate» che verrà inaugurata il 28 agosto in piazza d'Armi [illegible] Cuneo (si concluderà [illegible] 13 settembre), si colorerà d'Oltreoceano.

Per diciassette giorni [illegible] capoluogo della «Granda» accoglierà una delegazione [illegible] argentini, che sarà ospite d'onore della rassegna commerciale, al XXIII anno di successi. Il legame con i «cugini» sudamericani prevede anche un incontro istituzionale, preludio di un gemellaggio: in Fiera arriverà il sindaco della città di Chivilcoy, Rodolfo [illegible]ardengo, che ha origini cuneesi. Incontrerà il collega [illegible] Cuneo Elio Rostagno. Per tutti i diciassette giorni sarà possibile gustare la gastronomia tipica, come le parrilla, la carne alla griglia.

Verranno quindi presentate le proposte e le opportunità di viaggio in Argentina, con la compagnia «Lufthansa» che sarà il cosponsor della rassegna commerciale ed andrà ad affiancare il partner tradizionale, la Banca regionale Europea-Cassa di Risparmio di Cuneo.

A conferma dello sguardo oltre i confini provinciali della manifestazione di fine estate è la presenza delle Camere di Commercio di Savona e Imperia [illegible] dell'ente porto di Savona. Prosegue - poi - il rapporto di collaborazione con Nizza, presente in veste istituzionale e con [illegible] [illegible] aeroporto internazionale.

Nell'area istituzionale protagonisti saranno le città di Cuneo, Mondovì e Racconigi che quest'anno festeggiano l'ottavo centenario [illegible] fondazione.





Il patron Lele Milano e il pubblico nell'area scoperta della rassegna commerciale di piazza d'Armi a Cuneo

«Siamo orgogliosi di aver allestito una manifestazione di grande qualità - spiega [illegible] patron della Fiera Lele Milano -, all'altezza con l'importante compleanno [illegible] Cuneo. L'appuntamento commerciale è ormai una tradizione per il Sud Piemonte; ogni dodici mesi la sfida [illegible] [illegible] rinnovarsi [illegible] [illegible] proporre al pubblico uno sguardo sul patrimonio della provincia, le proposte turistiche e gli scambi fra il Cuneese, la Liguria e la Costa Azzurra. Quest'anno, poi, siamo fieri di poter avere ospite una folta delegazione dall'Argentina. Ogni famiglia piemontese ha [illegible] legame di parentela Oltre oceano. Per questo, grazie alla collaborazione della Camera di Commercio di Cuneo, abbiamo voluto contribuire ad essere vicini a questo straordinaio popolo».

Fiore all'occhiello della XXIII esposizione sarà «Arredo casa», che quest'anno vanta oltre [illegible] mila metri quadrati di superficie dedicata al mondo delle ambientazioni dalla cucina alla biblioteca, dalla camera da letto alle più moderne soluzioni per ottimizzare gli spazi nella [illegible] [illegible] in ufficio. Le aziende presenti saranno trenta. «Arredo casa» è alla quarta edizione e si è conquistata uno spazio [illegible] Fiera nella Fiera. Gli operatori hanno puntato molto sulla qualità e sugli allestimenti, con finiture di prestigio.

Il ristorante della Fiera sarà l'Osteria della Chiocciola di Cuneo: lo chef inviterà a gustare piatti cuneesi e delle vallate, con qualche sconfinamento nel rispetto della tradizione e l'abbinamento di ogni portata [illegible] grandi vini. Il programma di spettacoli prevede sfilate [illegible] moda (una sarà presentata dal sosia di Valentino e la seconda [illegible] dedicata alla collezione di Alviero Martini), uno show di Bebo Storti, una serata dedicata a Totò, [illegible] concerto occitano [illegible] i Gai Saber, la notte delle stelle del Coni [illegible] un doppio appuntamento con il Kick boxing. L'esposizione [illegible] inaugrata [illegible] 28 alle 18. L'orario è [illegible] feriali 18-24, festivi 14,30-24, sabato 15-24. [g. p. m.]

NATURA

I SEGRETI DELLE ALPI

Tante le meraviglie sconosciute nell'ampia zona di frontiera con la Francia

Imperia, entroterra da scoprire

Ogni domenica escursioni alle «Dolomiti liguri»

PIGNA. Le chiamano le Dolomiti Liguri, è quel gruppo di monti, tra cui il Toraggio e il Pietravecchia, che segnano il confine tra Italia e Francia e separano la provincia di Imperia dal Dipartimento delle Alpi Marittime di Nizza. E' una delle zone più panoramiche e affascinanti dell'entroterra, [illegible]re del nascituro Parco delle Alpi Liguri. In questa impervia terra di frontiera, che lambisce il Cuneese, ogni fine settimana si concentrano le escursioni proposte da «Liguria da Scoprire»: questa domenica, la meta è la foresta del Gerbonte alla Colla Melosa (1541 metri sul livello del mare), classico punto di partenza anche per l'emozionante Sentiero degli Alpini.

Ma tutto, qua intorno, merita una visita. Il territorio [illegible] ricco di sorprese: gli itinerari si sviluppano tra calcari nummulitici, con versanti incisi e dirupati, dove si formano numerosi feno[illegible]i carsici. L'area presenta grande ricchezza di specie botaniche o di animali: l'ambiente ricorda appunto quello delle Dolomiti per le pareti rocciose [illegible] strapiombo, sopra [illegible] quali [illegible] di rado si scorgono volteggiare le aquile. Particolarmente interessante [illegible] la convivenza (a volte nella stessa fessura della roccia) di specie tipiche delle Grandi Alpi, come l'astro delle Alpi o la Sassifraga a foglie opposte, con specie mediterranee, quali la lavanda e il timo. Secondo le stagioni, [illegible] può osservare anche la fioritura della pregiatissima «Paeonia officinalis».

E così, per tutta l'estate (ma anche all'inizio dell'autunno), prosegue l'«Adagio di Liguria», suggerito dall'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo, cioè la promozione di itinerari da coprire con calma, anche a piedi, «per gustare [illegible] scoprire lentamente anche questo immenso territorio interno, da godere negli scorci, nei profumi, nei colori [illegible] nei sapori». E quassù, in questo lembo [illegible] Liguria, come precisa John Ceresi, della giovane e dinamica cooperativa imperiese che organizza i percorsi [illegible] mette a disposizione le guide, «un angolo di Paradiso aspetta gli sportivi e gli amanti della Natura: sono possibili infatti lunghe passeggiate, anche in "mountain bike" su stradine tortuose, spesso incavate nella roccia».

Le escursioni (spostamento co[illegible] mezzi propri, pranzo al sacco e borraccia, giacca a vento) si tengono per un minimo di 12 partecipanti. [illegible] programma: dopo la foresta del Gerbonte, il 23 gita al Pietravecchia e il 30 alle cascate dell'Arroscia. Settembre: 5, passeggiata con la luna piena; 13, da Montegrosso Pian Latte agli alpeggi della Valle Arroscia; 20, al Colle di Tenda e ai suoi forti; 27, a Carnoles, dove si trovano le fortificazioni francesi. Ottobre: 4, ancora [illegible] Colla Melosa, dove si trovano I forti sotterranei dei Balconi di Marta; 11, Grotte [illegible] Val Ferraia; 18, passeggiata degli alambicchi [illegible] Pietrabruna, il paese della lavanda; 25, Grotte della Val Tanaro. Per informazioni, 0183-27.27.59. Internet: www.lol.it/liguriadascoprire/.

[illegible] Delfino



L'inconfondibile sagoma del monte Pietravecchia, meta dell'escursione del 23

Domani note di musica rinascimentale

Baroque Ensemble al Forte di Nava

PORNASSIO. Musica rinascimentale tra le antiche mura del Forte di Nava, nella provincia di Imperia ma a due passi dal Basso Piemonte. E' la proposta del Baroque Brass Ensemble, che domani suona in una cornice suggestiva [illegible] ricca di storia. Il concerto, con inizio alle 21.30, [illegible] promosso dalla Pro loco Colle [illegible] Nava e dall'Associazione «Amici di Nava».

L'esibizione segna [illegible] gradito ritorno di due artisti che, con una diversa formazione («Ars Rara»), erano già stati applauditi un anno fa, proprio nella frazione [illegible] Pornassio: l'imperiese Vittoria Aicardi, alle percussioni, e Roberto Allegro all'organo. Domani saranno affiancati da tre fiatisti, Alessio Molinaro e Enrico Gelmotto alla tromba, Roberto Andriollo al trombone.

Il programma della serata si apre con brani che venivano suonati alle Corti di Ludovico il Moro e dei Medici in Italia, a Versailles in Francia, per gli Stewart [illegible] i Tudor in Inghilterra. Saranno eseguite la Pavana «Venissienne» di Attaignant, danze [illegible] Mainerio, la Bourée di Praetorius. Nella seconda parte, è in scaletta il Concerto in re maggiore di Delalande, compositore vissuto tra '600 [illegible] '700, oltre al «Te Deum» di Charpentier [illegible] un nuovo arrangiamento.

Vittoria Aicardi ha iniziato giovanissima gli studi pianistici, e ha collaborato con vari sodalizi cameristici come l'Ensemble Barocco, il Petit Ensemble Instrumentale e «Ars Rara». Da una «costola» di quest'ultima formazione è nato il coro «Ars Cantandi» di Cergnago (Pavia), diretto da lei, che a dicembre terrà un concerto in Vaticano. Roberto Allegro nel '90 ha fondato l'Ensemble Barocco di Imperia, dedicandosi alla direzione d'orchestra. Dal '93 è direttore artistico del Petite Ensemble Instrumental di Torino.

Il Baroque Brass Ensemble svolge attività in Lombardia, Piemonte [illegible] Liguria, arrivando a una cinquantina di concerti l'anno. Organizza [illegible] Festival in Lombardia che coinvolge [illegible] Comuni. [e. f.]

Ma è polemica tra il presidente della Regione Ghigo e il ministro verde Edo Ronchi

In Piemonte dimezzati gli incendi

«Vittoria della prevenzione»

[illegible] questi giorni di afa, di caldo record e di boschi «infiammabili», Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, polemizza con il ministro per l'Ambiente, Edo Ronchi, [illegible] un tema d'attualità quale può [illegible] quello degli incendi estivi. Il presidente [illegible] la prende con le critiche che l'esponente del governo Prodi ha rivolto alle Regioni, definendole «inefficienti» in materia di prevenzione.

«Ma come! - si chiede Ghigo - in Piemonte proprio grazie alla vigilanza continua dell'Associazione anti-incendi boschivi, formata da più di settemila volontari, abbiamo ridotto di oltre la metà i danni per i roghi (soprattutto invernali [illegible] primaverili) e ci sentiamo dare [illegible] queste lezioni?».

Di qui il contrattacco: a settembre, annuncia Enzo Ghigo, alla prima convocazione romana dei presidenti delle Regioni, «avanzerò e proporrò all'assemblea [illegible] fare una severa critica contro le inaccettabili affermazioni del ministro per l'Ambiente».

«Ronchi - insiste il presidente - è recidivo. Ed è sconfortante assistere alle querelle di questo ministro contro dicasteri guidati da suoi colleghi di esecutivo: prima sull'Alta velocità in contrapposizione con Claudio Burlando, adesso contro Bassanini, responsabile della Funzione pubblica. Perché, attaccando le Regioni, Ronchi dimostra di fatto la propria ostilità [illegible] confronti del decentramento, perseguito proprio da Bassanini. E tutto ciò, ancor prima che la tutela dei boschi sia trasferito ai governi regionali, visto che le deleghe in materia ci arriveranno soltanto dal prossimo30 settembre».


In Piemonte, grazie alla vigilanza continua, i danni da incendi si [illegible] dimezzati

FUOCO E DANNI
(da gennaio al 7 agosto)

TOTALE INCENDI [illegible] PIEMONTE	386
IN PROVINCIA DI TORINO	117
PICCO A MARZO	218
ETTARI DI BOSCO BRUCIATI	1200
MEDIA ANNUA	4638
LEGNO PERSO (TONNELLATE)	11.500
DANNO ECONOMICO	7,2 MILIARDI
MEDIA AREE BRUCIATE DAL '94	DA 10 A 4 ETTARI PER ROGO
VOLONTARI	240 SQUADRE
[illegible] A DISPOSIZIONE	7069

Ghigo, con il supporto dei dati forniti dal suo [illegible] all'Economia montana e alle Foreste, Roberto Vaglio, osserva: «La nostra Regione è la prima, e per [illegible] l'unica, ad essersi dotata di un servizio [illegible] prevenzione, rappresentato dagli oltre settemila volontari che, suddivisi [illegible] squadre, vigilano, nei mesi critici (fra dicembre, marzo [illegible] aprile), l'enorme parco di boscaglia che, per fortuna, esiste ancora in Piemonte».

Un'attenzione che ha dato risultati di rilievo, riducendo di oltre la metà l'area bruciata: dai 10 ettari della media 1994 agli attuali 4 ettari «per episodio». Un risultato - afferma [illegible] Mino, presidente dell'Associazione volontari - raggiunto grazie alla continua vigilanza degli addetti [illegible] lavori. Che si svolge soprattutto fra dicembre ed aprile, quando [illegible] sottobosco diventa [illegible] per mancanza [illegible] pioggia. «Tant'è vero - scrive l'assessore Vaglio in un promemoria - che il picco dei roghi (218) [illegible] è verificato nello scorso [illegible] marzo».

Conferma Mino: «D'estate, ossia in questo periodo, nonostante il calore, la montagna e [illegible] zone boschive sono verdi. Il rischio, quindi, si abbassa notevolmente: a luglio c'è stato un solo incendio, tre nella prima settimana di agosto».

Silvio Viale, capogruppo dei verdi a Palazzo Civico, dice di non capire che significato possa avere la «sortita» di Ghigo. «Domanda: «Perché si [illegible] offeso? Ronchi ha parlato di inefficienza in alcune Regioni, non in tutte. [illegible] non penso si riferisse al Piemonte, zona fortunatamente poco investita da grandi roghi, almeno in questo scorcio d'estate». Viale, comunque, rinvia la palla al ministro e collega di partito: «Saprà ben lui cosa rispondere a chi mette le mani avanti perché, forse, ha la coda di paglia».

[illegible] Ghigo, ancora una volta, [illegible] ci sta: «In Piemonte stiamo realizzando una rete anti-incendio all'avanguardia. Lo ripeto, con più di settemila volontari, grazie alla professionalità dei guardaparco e degli agenti della Forestale. Non dico che d'ora in poi possiamo dormire fra due guinaciali in materia di incendi, ma che stiamo facendo il necessario [illegible] il possibile perché i danni siano sempre più contenuti. Altro che inefficienza!».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible]

Difficile colorare i fiori essiccati

MARGHERITA Massucco di Torino ha una passione: i fiori secchi. «Li coltivo con amore in giardino [illegible] riesco a realizzare belle composizioni. Ma i colori non sono mai belli. Ci [illegible] procedimenti casalinghi facili? E datemi qualche consiglio sulla scelta dei fiori da essiccare, magari ci [illegible] procedimenti diversi per i diversi fiori».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino spiega: «Le diverse tonalità di colore dei fiori spesso sono dovute ai diversi tipi di terreno [illegible] al clima. La specie più popolare per le composizioni è l'elicriso, noto anche [illegible] Immortelle, che [illegible] raccolto appena sbocciato perché anche quando reciso continua ad aprirsi.

«Un altro genere importante [illegible] l'Achillea dalla specie più comune filipendulina, di colore giallo dorato, alla ptarmica con infiorescenze delicate color crema. Le infiorescenze dell'Alchemilla mollis (piccoli fiori giallini) vanno colte a maturità e appese in una stanza calda e ventilata; gli steli devono essere tenuti lontani uno dall'altro perché i fiori non si sciupino sovrapponendosi. Facile da coltivare [illegible] essiccare è la Gipsofila.

«Tra le rose le più adatte sono quelle a fiore piccolo disposta a mazzetti, mentre le rose a fiore grande richiedono tecniche molto particolari. Nessun problema invece per le ortensie: sono tra i pochi fiori che [illegible] meglio lasciare essiccare direttamente sulla pianta.

«Chi [illegible] le tonalità dal [illegible] al rosa dovrebbe utilizzare vari Allium, come Aria, Hydreangea macrophilla, la peonia, il pennisetum, la gonfrena, la liatris, la festuca, il delfinio, la dalia, il cartamo, il flomis. Tonalità gialle sono fornite dall'elíptero, dalla mimosa, dal tanaceto, dall'Arotosis, dalla solidago, dall'alchechengi, dal piretro. Mentre chi predilege i colori verde o marrone può scegliere tra questi: l'artensia paniculata, la Brixa maxima, l'aneto, il tiglio, la coda di topo, la quercia, l'orzo, il bambù, la felce, l'Amaranthus, l'Artemisia. Per azzurro e violetto meglio lo statice, il fiordaliso, il delfinio, l'aconito».

A livello amatoriale i procedimenti per colorare i fiori magari in tinte diverse da quelle naturali «non sono semplici né garantiscono sicuri risultati». Nelle aziende specializzate si usano le aniline (sono una quarantina i tipi che [illegible] trovano in commercio). «La colorazione - spiega l'esperta - avviene immergendo il materiale vegetale in bagni di anilina per tempi diversi - [illegible] volte qualche secondo è già sufficiente. Qualunque materiale debba essere colorato, deve [illegible] decolarato in precedenza mediante un trattamento [illegible] base [illegible] ipoclorito e di clorito di sodio che generano ossigeno [illegible] cloro sbiancando i prodotti. Dopo la sbiancatura si procede alla [illegible] colorazione. Nel [illegible] si desideri il bianco purissimo si effettua anche un trattamento [illegible] acqua ossigenata».

A Margherita, la professoressa Elena Accati consiglia [illegible] metodo valido per la gipsofila: «Si immerge lo stelo vegetale per tre quattro giorni in una soluzione di acqua, alcol e anilina prima dell'essiccazione. [illegible] possono usare anche prodotti denominati ecoline reperibili nei negozi di articoli de disegno. Se questo prodotto non desse buoni risultati [illegible] necessario è necessario ricorrere all'immersione completa del fiore in un bagno di colore idrosolubile [illegible] acqua per uno o due minuti».

Infine la conservazione: «I nemici dei fiori essiccati - spiega l'esperta - sono: l'umidità atmosferica che può [illegible] ammuffimento o afflosciamento dei vegetali; la polvere; le variazioni di temperatura; l'esposizione diretta alla luce del sole e infine la presenza [illegible] insetti (contro la presenza di questi ultimi non esistono prodotti autorizzati). I fiori essiccati si avvolgono a mazzi in carta o in tessuto leggero: i contenitori ideali sono scatoloni di cartone con buchi per l'aerazione. Se quando si utilizzano i fiori risultano troppo fragili e si sbriciolano, può essere utile inumidirli con uno spruzzatore».

[illegible]

La prefettura

In [illegible] giorni [illegible]

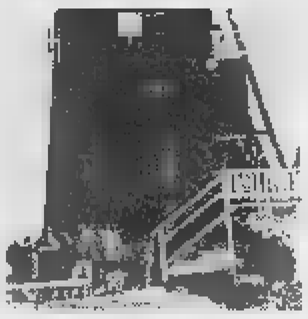
Quattrocentotrentotto persone arrestate, 89 decreti [illegible] espulsione o accompagnamento di cittadini stranieri, 47 controlli [illegible] esercizi pubblici, 121 sanzioni amministrative. Questo è il risultato dell'attività delle forze dell'ordine e dei vigili urbani nella settimana dal [illegible] al 10 agosto. Quanto fatto dalle forze dell'ordine è stato analizzato nell'abituale riunione del comitato provinciale dell'ordine e sicurezza pubblica svoltosi ieri in Prefettura. I risultati conseguiti sono stati valutati positivamente e hanno portato a una ulteriore diminuzione delle attività illecite, quali prostituzione e spaccio di stupefacenti nelle zone controllate.

I controlli proseguiranno alternando le varie zone della città oppure su obiettivi «strategici» e verranno pianificati nelle apposite riunioni di coordinamento.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Temperature da record [illegible] Ca[illegible] Margherita



ALAGNA. Nell'ultimo mezzo secolo è accaduto poche volte ma in questa settimana si [illegible] già verificato tre volte: fa talmente caldo che di notte, alla Capanna Margherita, l'«hotel» più alto d'Europa [illegible] i suoi 4556 metri di altitudine nel gruppo del Monte Rosa, [illegible] termometro è rimasto sempre sopra lo zero. Addirittura la colonnina [illegible] mercurio di giorno ha raggiunto una massima di 22 gradi. «Anche [illegible] soltanto per [illegible] tempo brevissimo, [illegible] 13,30 e le 14 - spiega un gestore del rifugio -. Ma simili temperature si toccano di rado a qu[illegible] quote».

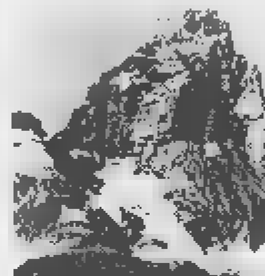
E che in tutta la provincia di Vercelli il caldo sia quasi da record (solo nel '54 è «andato» oltre) lo si vede dalle massime: a Vercelli 32,5 gradi lunedì, 33,5 martedì e ieri, mentre a Gattinara l'altra [illegible] alle 20,30 il termometro ne segnava 32.

Caccia [illegible] intorno a Sanremo

TRIORA. Allarme piromani nell'entroterra di Sanremo dove un'escursionista ha individuato ieri mattina una [illegible] dozzina di candele sistemate nel sottobosco al margine del futuro parco delle Alpi Marittime. I rudimentali inneschi, [illegible] gli stoppini carbonizzati, [illegible] stati sequestrati dai carabinieri che insieme alla Forestale hanno attivato una serie di posti di blocco per prevenire eventuali nuovi raid dei piromani.

[illegible] l'emergenza ozono

GENOVA. Oggi e domani, dalle [illegible] alle 12, a Genova sarà vietato il traffico delle vetture e delle moto private sprovviste [illegible] marmitta catalitica: lo ha deciso il Comune, perché nella giornata di ieri l'altro, nonostante sia già stato osservato il divieto [illegible] circolazione, [illegible] sono stati ben dieci «sforamenti» della soglia d'attenzione dell'ozono. L'inquinamento atmosferico è [illegible] conseguenza del clima torrido e della mancanza di vento.



[illegible] uccisa [illegible] sul Cervino

CERVINIA. Una guida alpina valdostana [illegible] ieri sul Cervino, colpita da un fulmine. L'incidente [illegible] ieri pomeriggio sulla via normale. Gabriele Beuchod, 38 anni, di Gressoney-Saint-Jean, si trovava [illegible] un cliente francese su una parete di roccia a 3100 metri, poco distante dalla Cresta del Leone. I due sono stati sorpresi da [illegible] temporale, durato soltanto una ventina di minuti. In quel lasso di tempo [illegible] fulmine si è scaricato al suolo [illegible] ha colpito [illegible] guida valdostana, fondendo persino gli scarponi di materiale plastico. Illeso, anche se stordito, il cliente francese, che si è salvato per i pochi metri di distanza che lo separavano da Beuchod e per la corda di nylon che lo assicura[illegible] I due erano partiti dal Rifugio Duca degli Abruzzi, diretti alla Capanna Carrel.

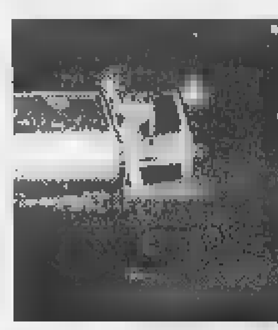
La «Biella-Cossato» [illegible] biciclette

BIELLA. Potrebbe essere vietata alle biciclette la superstrada Biella-Cossato, da giorni sotto accusa dopo la morte [illegible] un ciclista, travolto da un'auto mentre [illegible] evitare un cespuglio. La prefettura ha organizzato un summit con i sindaci, la Provincia e l'Anas, [illegible] la proposta di proibire la circolazione alle bici è stata accolta con favore. Disco verde, invece, per le motociclette e i mezzi agricoli: «Loro non creano pericoli».

Alessandria, debutta il [illegible] saponato

FELIZZANO. [illegible] disputerà al Family Park, un parco di divertimenti a pochi chilometri da Alessandria, il primo torneo in provincia [illegible] «calcio saponato», con squadre di 4 giocatori in costume da bagno [illegible] inseguire un pallone [illegible] fondo reso apposta scivoloso. La trovata, tipica soprattutto delle spiagge romagnole, è stata «importata» con successo: e in premio per il team vincitore ci sarà un'imbarcazione a quattro posti.

[illegible] e [illegible] i vigili urbani



ASTI. Corso don Minzoni, una delle strade più frequentate da prostitute e clienti in auto avrà dai prossimi giorni il doppio [illegible] fermata ai lati della carreggiata. E' [illegible] dei segnali dell'offensiva antilucciole del Comune: d'ora in poi gli automobilisti non potranno [illegible] solo sostare, ma neppure fermarsi il tempo di chiedere «quanto?» alle prostitute che ogni sera stazionano nel tratto incriminato. D'ora in avanti se verranno sorpresi dai vigili, gli automobilisti indisciplinati dovranno pagare una multa di 58.750 lire.

Il provvedimento [illegible] contenuto in un'ordinanza firmata in via sperimentale [illegible] sindaco Luigi Florio. Lunedì il servizio comunale Viabilità inizierà a collocare i cartelli di divieto permanente di fermata.

[illegible] acqua [illegible] il contagocce

SAVONA. Emergenza idrica nel savonese. Riviera e Val Bormida sono alle prese con problemi di approvvigionamento idrico. I p[illegible] più gravi [illegible] segnalati [illegible] Cengio dove il sindaco ha emesso una ordinanza dove vieta di usare l'acqua per fini [illegible] potabili. Qualche problema idrico, però, [illegible] emergendo anche in alcune zone della Riviera come a Varigotti e a Laigueglia dove, in alcuni quartieri, l'acqua manca.

[illegible] è spenta [illegible] anni la sacerdotessa [illegible]

VERBANIA. E' morta [illegible] Ponzone nel Biellese, per un collasso cardiocircolatorio, Donatella Garlaschi, [illegible] anni, originaria di Verbania e per molti anni residente [illegible] Vedasco, sopra Stresa. Nota negli ambienti delle sette sataniche come «sacerdotessa Hecate», stava scontando agli arresti domiciliari una condanna per violazione di tombe e esportazione [illegible] cadavere. Sulla morte stanno compiendo accertamenti i carabinieri.



[illegible] centro di Alba spuntano gli orti [illegible]

ALBA. Arrivano gli «orti urbani», appezzamenti di terreno che il Comune concederà ai pensionati affinché possano coltivare ortaggi per [illegible] personale. Lo scopo [illegible] di consentire agli anziani di coltivare un hobby [illegible] di eliminare gli orti abusivi [illegible] antiestetici capanni sorti lungo le vie di accesso alla città, che non rappresentano un buon biglietto da visita. Ne sono stati individuati 53 di 50-60 metri ognuno in località Boffa.

La zona sarà dotata di parcheggio, [illegible] un prefabbricato [illegible] servizi in modo da farne un punto di incontro all'aperto. Il progetto prevede pergolati, box per il ricovero di attrezzi, irrigazione e uno [illegible] alle erbe officinali. L'iniziativa ha anche un obiettivo didattico: si vogliono promuovere incontri tra pensionati e alunni per scambi di esperienze.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 13 Agosto 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402

Caldo d'agosto nella «Granda»: [illegible] Cuneo il vertice si è toccato martedì (31,4)

Termometro oltre i trenta gradi

Record a Serralunga e Castiglione Falletto

CUNEO. Caldo d'agosto record nella «Granda». Martedì 11 sarà ricordata [illegible] una delle giornate più calde degli ultimi cinquant'anni. A Cuneo (stazione di via Cacciatori delle Alpi, gestita dall'Associazione per lo sviluppo Culturale [illegible] Scientifico nel Cuneese), poco dopo le 16, il termometro elettronico ha misurato 31,4°. Un dato notevole, che si avvicina alle vette termiche fatte registrare dal 1951, che si collocano quasi tutte in questi ultimi cinque anni.

La calura di martedì, pur notevole, è inferiore ai 31,7° del [illegible] agosto '93 [illegible] del 5 agosto '94, ma anche ai 31,9° del [illegible] dello stesso '94, anno dell'ultima [illegible] canicolare. [illegible] quella del '98 si avvicina a questi valori, rimane tuttavia ancora lontana dal primato assoluto, che risale al 13 agosto 1952 con ben 33,1°.

Attenzione [illegible] [illegible] confondere queste temperature, tarate scientificamente, con quelle prese «alla buona» sul balcone di [illegible]. La temperatura «del balcone» è viziata dalla collocazione del termometro, sovente [illegible] isolato nè dai raggi solari nè dal riverbero del suolo; o è condizionata dall'effetto volano della parete [illegible] è appeso lo strumento. Ecco perché i dati rilevati [illegible] le capannine meteo (manuali o elettroniche) sono sempre diversi: d'inverno meno bassi, d'estate meno alti.

Alte, più di quelle cuneesi, [illegible] comunque le calure fatte registrare dalla serie [illegible] capannine della rete agrometeorologica sparse in tutta la «Granda» e nel Piemonte. Il bollettino «di guerra» è impressionante. Trentaquattro, e oltre, gradi [illegible] Savigliano, 35° a Barbaresco e a Santo Stefano Belbo; 36,7° a Lagnasco, Guarene e Piobesi. Il «top» del caldo d'agosto tocca a Serralunga d'Alba (37,3°) e Castiglione Falletto, 37,4°.

E' basso [illegible] tasso [illegible] umidità che - [illegible] Cuneo - non ha superato il 49% di media, mentre, ad esempio, Savigliano patisce invece un 78-80% che rende l'aria più difficilmente respirabile.

Oggi, pomeriggio [illegible] sera, [illegible] prevede un'attenuazione dei fenomeni con l'arrivo di correnti più fresche da Nord Ovest e qualche isolato temporale.

Fulvio Romano

Le massime più alte		Le minime più alte	
13/8/1952	33,1°	6/8/1994	22,6°
4/8/1994	31,9°	8/8/1992	22,5°
5/8/1994	31,7°	11/8/1998	22,3°
6/8/1993	31,7°	5/8/1994	21,9°
11/8/1998	31,4°	12/8/1991	21,7°
14/8/1962	31,2°	22/8/1985	21,7°

[illegible]

Quasi città balneare

CUNEO. Alcuni ricorderanno [illegible] avere sentito, tra gli Anni '50 e '60, esaltare il clima [illegible] Cuneo [illegible] sano: freddo, ma secco l'inverno; caldo, rinfrescato però da brezze asciutte, l'estate. Un vezzo, quello di sottolineare la salubrità dell'aria cuneese, dimenticato negli Anni Settanta-Ottanta soprattutto per una serie [illegible] estati con la famigerata «cappa» di umidità.

In questi ultimi Anni Novanta abbiamo potuto riassaporare le genuine caratteristiche del nostro clima: aumento generale delle temperature invernali ed estive, diminuzione dell'umidità dell'atmosfera, crescita del numero di giorni con il cielo sereno e [illegible] ripresa generosa (anche troppo) dei temporali.

Molti cuneesi riscoprono il piacere di tuffarsi nella piscina olimpica, accanto [illegible] «colonia elioterapica» di memoria fascista. Costruita, appunto, grazie alle decantate proprietà climatiche della città dell'altipiano, che la statistica e i numeri [illegible] fermano.

[illegible] si analizza il rapporto [illegible] giorni di pioggia dei mesi estivi (giugno, luglio, agosto [illegible] settembre) e la temperatura media degli stessi mesi, si ricava quello che i climatologi definiscono l'«indice climatico-balneare», un parametro utile per stabilire quali località (in genere marittime) possano essere definite località estive «perfette», adatte alla balneazione, ma anche alle escursioni e a tutte le attività tipiche delle ferie annuali. E' questa una condizione che si realizza in pieno per Cuneo città, dove questo «indice» raggiunge (analizzando i dati degli ultimi cinquant'anni) un valore molto più alto rispetto a quello richiesto. Mentre gli studi comparati stabiliscono un tetto - non superabile - di 3, Cuneo fa registrare un ottimo 1,3.

Un risultato, tanto per fare un esempio, migliore di quello di Tolone, il cui «icb» è di 1,6, o di Montpellier che segna un mediocre 2,6. Quindi, la città di Cuneo [illegible] più vicina - non solo geograficamente - a Sanremo (che batte tutti con [illegible] favoloso 0,4) rispetto alla costa centrale della Francia. [f. r.]

[illegible]

Tanti appuntamenti nella «Granda»

Oggi a Crissolo s'inaugura la Sagra del vino. Mercatino a Valdieri e sfilata di cappelli a Cuneo. Garessio offre polenta saracena. Bernezzo presenta le maschere della frazione San Rocco. A Castelletto Stura in programma giochi [illegible] le stelle. Pag. 32

Adesso nascono gli orti urbani

Il Comune ha approvato un progetto: già individuati 53 appezzamenti. I terreni saranno coltivati dai pensionati dell'Albese. Pag. 35

Dronero

Calcio, Cuneo sfida i giovani del Toro

Stasera, [illegible] 18,30, nel nuovo impianto di Regione Tiro a Segno, si disputa l'amichevole tra il Torino Primavera e il Cuneo. I giovani granata lasceranno il ritiro della Valle Maira domani; domenica a Sommariva Perno, arriveranno i loro compagni della prima squadra. Il Cuneo è è reduce dal successo 3-2 col Savona. Pag. [illegible]

Costa su Caselli

«Così Sgarbi offende Mondovì»

MONDOVI'. «Non [illegible] è piaciuta la frase dell'onorevole Sgarbi. Forse voleva dire che l'avvocato Caselli non è idoneo a reggere una grande Procura, ma una piccola. Non sono fra gli ammiratori di Caselli, ma non credo che si possa per punizione mandarlo al confino nella mia città: qui la giustizia funziona e non ha bisogno di certi protagonisti». Il parlamentare monregalese Raffaele Costa ha commentato così le dichiarazioni dell'onorevole Vittorio Sgarbi sul suicidio del magistrato di Cagliari Luigi Lombardini, che si è ucciso dopo essere stato indagato e interrogato dal procuratore capo Giancarlo Caselli.

Chiedendo l'intervento del ministro Flick, l'onorevole Sgarbi ha detto, in un'intervi[illegible] pubblicata ieri su qualcuni quotidiani, di auspicare per il procuratore capo [illegible] Palermo [illegible] opportuno trasferimento [illegible] Mondovì, dove potrebbe ritrovare i colleghi di Tortona e di Voghera, Paraggio e Cardella».

Il critico d'arte era stato a Mondovì a maggio, per la chiusura della campagna elettorale di «Forza Mondovì», lo schieramento che fa riferimento a Costa. Il parlamentare aveva accompagnato Sgarbi in una breve visita a San Fiorenzo di Bastia Mondovì e al Vescovado [illegible] Piazza.

Le dichiarazioni dell'onorevole Sgarbi sul trasferimento del procuratore Caselli [illegible] Mondovì sono state accolte con perplessità a Palazzo di Giustizia. Il procuratore capo Riccardo Bausone ieri le ha commentate con poche parole: «Non capisco la ragione di un atteggiamento [illegible] questo tipo nei confronti della nostra sede».

Riccardo Bausone, dal giugno '98 procuratore dopo trent'anni da pretore dirigente - sempre [illegible] Mondovì - ha aggiunto: «Forse le persone di cui parla hanno qui la casa di vacanza. Seriamente, non capisco questi riferimenti. Sgarbi avrà fatto confusione con qualche altra sede. E anche l'indicazione dei colleghi, che con Mondovì non c'entrano nulla, è poco chiara».

Il sindaco Riccardo Vaschetti, raggiunto durante le ferie in Trentino, ribatte: «Posso solo dire che a Mondovì il dottor Caselli potrebbe dare un contributo di esperienza, ma avrebbe meno occasioni di farsi pubblicità, per le caratteristiche della nostra città. Nè voglio cogliere le battute mal riuscite sulla nostra sede, perché [illegible] nostro tribunale ha una valenza ben superiore a tanti altri, soprattutto per quanto riguarda i tempi della giustizia». [p. s.]

I medici: «Si tratta di un'infiammazione virale, [illegible] infettiva»

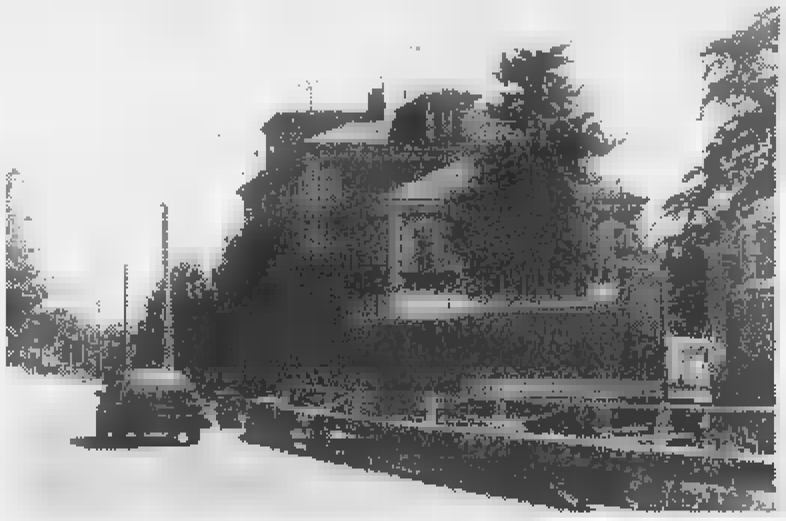
Caso di meningite a Fossano

Colpito allievo della scuola carabinieri

FOSSANO. Un giovane di leva, allievo della scuola carabinieri, è ricoverato al reparto infettivi dell'ospedale [illegible] Cuneo: gli [illegible] stata diagnosticata la meningite. Qualche giorno fa il militare [illegible] accusato dolori al capo; dopo [illegible] accurato controllo, ne [illegible] stato deciso [illegible] trasferimento nel capoluogo.

Nel caso in questione, si tratta di meningite virale (linfocitaria benigna), di tipo sporadico che - come spiegano i medici - «non si acquisisce in comunità, ma può colpire chiunque».

In via precauzionale, ai militari che attualmente frequentano il [illegible] alla [illegible] fossanese, è stato somministrato [illegible] farmaco. «La meningite di questo tipo non è infettiva - spiegano i medici -: le condizioni di salute del giovane colpito, e ricoverato a Cuneo, sono buone e in via di miglioramento. Presto verrà dimesso senza conseguenze».



L'ingresso della caserma «Dalla Chiesa», sede della scuola allievi carabinieri

Circa sei mesi fa, alla caserma «Perotti», sempre a Fossano, [illegible] stato segnalato un altro [illegible] di meningite, [illegible] tipo batterico però, causato dal meningo[illegible]: una forma curabile, ma più grave rispetto a quella virale, e contagiosa. La situazione era rimasta comunque sotto controllo, anche per la decisione del comando di far evitare per qualche giorno l'uscita dei militari.

Alla scuola del II Battaglione allievi carabinieri di Fossano sono oltre settecento i giovani che per tre mesi frequentano [illegible] corso; [illegible] metà settembre ci sarà il cambio, a ottobre il prossimo giuramento. [n. c.]

Il colpo ieri mattina, bottino 30 milioni

Rapinatori [illegible] in [illegible] [illegible] Farigliano

FARIGLIANO. Due uomini armati, [illegible] il volto coperto; un terzo, complice, ad attenderli in auto all'esterno. Sono gli autori del «colpo» messo a segno ieri mattina nella filiale della «Banca Regionale Europea-Crc» [illegible] Farigliano.

Erano circa le 9,45 quando i rapinatori [illegible] entrati nell'istituto [illegible] credito. In quel momento nei locali, oltre al personale dell'ufficio, c'erano anche due clienti. Dopo avere intimato [illegible] tutti di non muoversi [illegible] di collaborare («Se obbedite non vi succederà nulla»), i due hanno detto chiesto di consegnare tutto il denaro custodito in cassa.

Gli impiegati, rispettando le direttive che indicano di collaborare in caso [illegible] rapina, hanno seguito [illegible] richieste dei banditi, mettendo insieme i soldi: sembra che il bottino ammonti a una trentina di milioni, anche se sono tuttora in corso le verifiche da parte degli ispettori della banca per accertare l'esatto importo della refurtiva.

Dopo il «colpo», i rapinatori si sono allontanati, raggiungendo l'auto dove li aspettava un terzo uomo: quest'ultimo fatto, sarebbe dimostrato dai raccon[illegible] di alcuni testimoni, che avrebbero visto allontanarsi la «Uno» di colore bianco con tre persone a bordo.

In pochi minuti [illegible] stato dato l'allarme, che ha fatto scattare il piano antirapina dei carabinieri, mobilitando sia gli uomini della stazione di Dogliani sia la centrale operativa della Compagnia di Fossano. Sono stati istituiti i posti di blocco sulle principali vie di fuga, soprattutto lungo la fondovalle Tanaro, in direzione di Alba e Carrù, dove i fuggitivi potrebbero avere imboccato il casello dell'autostrada. Proprio per le ricerche sulla Torino-Savona, [illegible] stato chiesto anche l'intervento della polizia stradale, le cui pattuglie sono in servizio sul percorso della A6.

Le indagini dei carabinieri sono proseguite tutta la giornata, con l'ascolto dei testimoni, per esaminare ogni indicazione utile a risalire ai responsabili della rapina. [p. s.]

Oggi mercatino a Valdieri e sfilata con cappelli a Cuneo. Garessio offre polenta saracena

A Crissolo s'inaugura la Sagra del vino

E Bernezzo presenta le maschere della frazione San Rocco

ACCEGLIO. Per tre sere, a partire da oggi, al rifugio Campo Base di Chiappera esibizione musicale con il gruppo «Los dos amigos». Sabato, avventure in Valle Maira: trekking su sentieri a sorpresa (necessaria l'attrezzatura da bivacco, materassino e sacco a pelo). Partenza alle [illegible] dalla piazza antistante il bar Parigi. Per informazioni telefonare allo 0347/7236296.
[illegible] Per la festa patronale di San Rocco, la Pro loco propone per questa sera gare a bocce con premi (ore 21).
BAGNASCO. Domani, tradizionale «Festa della piazza», con «tavolate di polenta bianca e gialla».
[illegible] Domani, alle 21, in frazione San Rocco «nutella party» con giochi a sorpresa e musica. A Ferragosto, sempre a San Rocco, alle 21, presentazione delle nuove maschere della frazione, seguirà il tradizionale spettacolo pirotecnico. Domenica festa patronale di San Rocco, alle 16 processione con la banda musicale di Peveragno, seguiranno giochi popolari.
CANOSIO. Domani, alle 12, grande spaghettata, seguirà, alle 15, i giochi di una volta con Prezzemolo. Sabato, alle 15, in frazione Preit, caccia al tesoro ecologica per imparare a conoscere i fiori della montagna. Il regolamento prevede la ricerca di fotografie riproducenti fiori e piante abilmente occultate nelle borgate del Preit. Domenica, alle 11, celebrazione di una messa davanti alla lapide, sotto Rocca [illegible] Meia, che ricorda gli alpini morti travolti da una valanga nel 1937.
CASTELLETTO STURA. Stasera e domani, ore 20,30, giochi sotto le stelle. Sabato processione (ore 11); gara alle bocce (ore 14); e concerto della «Pastina band» (ore 21). Domenica alle 15,30 piccolo spettacolo equestre; alle 16 rottura delle pignatte e alle 20,30 serata danzante con Luca Frencia.
[illegible] Si apre oggi, alle 13, la Sagra del vino. Seguirà una serie di intrattenimenti, con il ballo liscio e moderno. La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco di Crissolo.
[illegible] Stasera nell'area dove via Roma fa angolo con piazza del Municipio sono attesi oltre ai quaranta concorrenti già iscritti, altri sfidanti per il concorso «Porto 'l capel sensa desmentie la testa» voluto dai commercianti della città vecchia.
[illegible] Domani nell'ambito dei festeggiamenti [illegible] San Donato, alle 21 nel palatenda serata danzante occitana con «La bando del giari» e la partecipazione del gruppo folcloristico La Malinteisa. Sempre alle 21 nella chiesa di San Donato recital «Tanti Dei...nessun Dio...un solo Dio». Sabato mercatino delle pulci per le vie del paese. Alle 21 serata danzante con l'orchestra di Daniele Comba (palatenda). Domenica, banco di beneficenza; alle 17 concerto d'organo nella chiesa di San Donato; alle 21 ballo con l'orchestra «I novelli» (palatenda). Lunedì, alle 21, nel palatenda concerto della banda musicale demunteisa.
[illegible] Domani, tradizionale festa del pescatore al lago delle Rovine. Alle 8 inizio delle gare di pesca, alle 10, celebrazione di una messa al campo con la partecipazione della Società Filarmonica di Entracque. Alle 12,30, pranzo a base di polenta, salsiccia, salamino, formaggio e [illegible]. Sempre domani al «Real park» vigilia di Ferragosto con serata danzante, veglione e spaghettata notturna. Animazione dal pomeriggio di Mario Cortese. Domenica [illegible] agosto elezione di «Miss Real park». Iscrizioni allo 0172/62158.
[illegible] Domani, alle 20, «Serata sotto le stelle» con il tombolone di Ferragosto, la spaghettata e la musica di Tony Rocca.
GARESSIO. Stasera alle 19,30, nel borgo medievale: distribuzione di polenta saracena e salsiccia. Segue ballo in piazza. Domani alle 14,30 al borgo Maggiore, merenda e giochi [illegible] bambini. Alle 21 in piazza San Giovanni, concerto di Francesca Oliveri.
[illegible] Sabato, a partire dalle 9, per tutto l'arco della giornata sulla piazza del Comune singolare esibizione della «banda del Cusi» (La Banda delle zucche), il gruppo folcloristico di Serravalle d'Asti.
MOIOLA. Domani prende il via la Sagra campagnola dell'Assunta, in memoria di Aurelio Barale, nella frazione Colli. Alle 21 gara a belotte a coppie sorteggiate con ricchi premi in gettoni d'oro. Sabato, dopo la messa delle 10,30, alle 14,30 divertimenti popolari e gara a petanque. Alle 18 spaghettata gigante e serata danzate con Mauro e Felice «I re del liscio». Domenica, ore 12, Il trekking interregionale del cavallo haflingeh. Alle 15 possibilità di fare [illegible] giro in carrozza e alle 21 tornano «I re del liscio».
[illegible] Domani, alle 21, tradizionale «Cena dei mombasigliesi».
MONTEMALE. Domani, alle 18,30, cena a base di porchetta al forno con contorno e «pan d'ca», seguirà, alle 21, una serata danzante con il trio «Atmosfera». Sabato festa patronale dell'Assunta. Alle 15,30, [illegible] e processione, alle 16,30, degustazione di torte casalinghe. Alle 21, serata danzante con il «Gruppo Grande».
[illegible]. Domani sera, [illegible] 21, orchestra «Il folclore [illegible] Monviso» e alle 22 spettacolo pirotecnico nel giardino del santuario; sabato alle 21 orchestra «Luca Frencia» e domenica alle 21, orchestra «Vito Valente».
PAESANA. Stasera, [illegible] 21,15, al campo sportivo comunale, tradizionale incontro di calcio «Scapole-ammogliate». Domani sera, alle 21,15, in piazza Vittorio Veneto, il «campionissimo», esilarante torneo individuale di domande serie, semiserie, banali e ridicole.
PIETRAPORZIO. Domani [illegible] alle 21, sulla piazza della frazione Pontebernardo saranno proiettati filmati delle gare olimpiche di Stefania Belmondo. Sabato, festa patronale dell'Assunta. Alle 11, celebrazione di una messa solenne nella chiesa parrocchiale, alle 15, giochi popolari, alle 21, serata di musica occitana con il gruppo «Lou Seriol». Domenica, alle 20, serata gastronomica con i piatti tipici della cucina della Valle Stura alla «pensione delle Barricate».
[illegible] Domani, alle 15, al campo sportivo di Prazzo Inferiore inizio dei giochi per bambini, alle 21, serata di balli occitani. Sempre, alle 21, sotto il palatenda Prezzemolo presenterà lo spettacolo con i giochi di una volta. Sabato, alle 11, sul piazzale della chiesa parrocchiale di Prazzo inferiore vendita all'incanto. Alle 15, al campo sportivo, esibizione degli arcieri di Robilante, alle 21, sotto il palatenda, grande tombolata. Domenica, alle 18, picnic sotto il palatenda, alle 21, serata con il dj Davide e premiazione del concorso «angolo fiorito».
ROCCAFORTE [illegible] Stasera, alle 21, ballo liscio in piazza.
[illegible] Oggi alle 14,30 al «Centro [illegible] Roccavione», organizza una gara a scopa a coppie sorteggiate. Alle 21 in piazza San Magno [illegible] filmati sui fatti accaduti a Roccavione.
[illegible] Domani, dalle 14 alle 20, tiro alla lepre meccanica. Sabato, alle 21, serata danzante. Domenica, alle 20, «Ceniamo insieme» [illegible] minestrone, costine e salsiccia. Alle 21, serata danzante.
[illegible] Domani, escursione alla Balma di Boves e alla Rocca Solie. La partenza è prevista alle 9 dalla piazza del municipio. L'iniziativa, organizzata dalla Promotur Alta Valle Po, avrà come tema «insediamenti rurali, geologia e incisioni rupestri».
SANTO STEFANO [illegible] Per l'agosto santostefanese questa sera nel padiglione festeggiamenti di via Cavour ballo liscio con l'orchestra «I Record» (ore 21, ingresso libero).
SERRAVALLE LANGHE. Per la festa patronale, questa sera (ore 19,30) grigliata per tutti. Seguirà «Notte giovani» con la discoteca di Radio Vallebelbo.
[illegible] Oggi dalle [illegible] alle 19 mercatino delle pulci «La fiera»; seconda edizione sabato 22 e domenica 23 agosto.



Un po' in tutti i Comuni della «Granda» in questi giorni sono in programma sagre, spettacoli e giochi popolari per bimbi e adulti

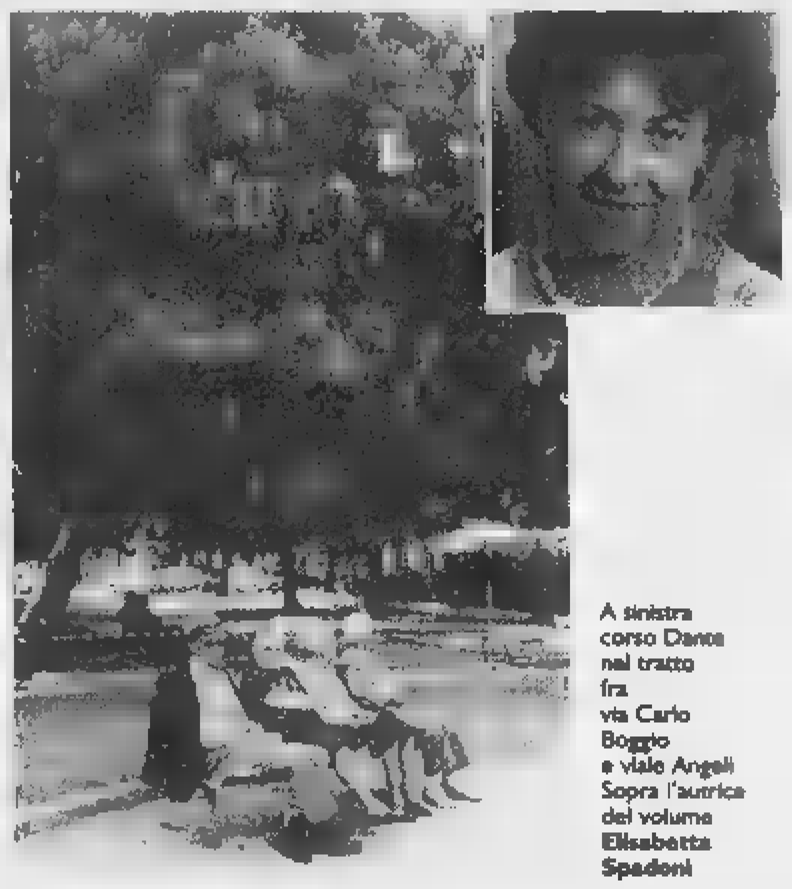
[illegible] ARTIGIANATO



MONDOVI'. Continua, con un buon successo di pubblico, la XXX edizione della Mostra dell'artigianato, in pieno svolgimento a Mondovì Piazza, fino a lunedì prossimo. Partecipano una quarantina di artigiani, che hanno allestito le botteghe in garage, cantine e negozi in disuso lungo le vie e le piazze dell'antico quartiere, e una quindicina di antiquari, nel Palazzo [illegible] Orfane. Di contorno, gli «Amici di Piazza» propongono una serie di mostre su arte e scultura. Orario di visita: tutti i giorni dalle 16 alle 24. [p. s.]

L'ESPERTO

E' urgente un check-up sulla salute del verde



A sinistra corso Dante nel tratto fra via Carlo Boggio e viale Angeli. Sopra l'autrice del volume Elisabetta Spadoni

DICE un antico proverbio cinese «Se vuoi [illegible] felice un giorno bevi del vino, se [illegible] essere felice un mese sposati, [illegible] vuoi essere felice tutta la vita cura il tuo giardino».

A Cuneo il buon vino non manca di certo e le vicende muliebri, qui [illegible] in Cina, si sprecano; per quanto riguarda i giardini, soprattutto pubblici, la quantità non manca: circa 1.200.000 mq. di superficie comunale adibita a verde pubblico che comprende, oltre ai giardini della città, quelli dei centri abitati dei dintorni come Madonna dell'Olmo, Borgo San Giuseppe. La città è ricca di viali e giardini abbondantemente popolati da alberi ad alto fusto: platani, tigli, querce rosse, faggi secolari, cedri maestosi, aceri, tassi, betulle; ben distribuite [illegible] le decine di aiuole, le rotonde, gli spartitraffico e le siepi sparse qua e là un po' ovunque.

L'organico del settore verde pubblico è composto da 3 tecnici e 14 giardinieri impegnati a tenere quotidianamente in ordine e sicurezza i prati dove giocano I ragazzi per evitare loro di cadere su siringhe, fantasiosamente conficcate nel terreno sotto le giostre dei bambini più piccoli, allestire e curare le decine di aiuole spesso vittime di atti vandalici e meta di cittadini tanto cinofili quanto incivili, sfalciare settimanalmente l'erba, attuare la manutenzione del migliaio di oggetti d'arredo presenti e irrigare in maniera sufficiente 120 ettari di terreno comunale.

L'irrigazione è [illegible] dei problemi maggiori che grava sulla spesa del verde pubblico: di 1.200.000 mq. di superficie soltanto il 15% è soggetta ad irrigazione automatica mentre il restante 85% riceve acqua manualmente tramite autobotti con costi di [illegible] d'opera elevatissimi e [illegible] più sopportabili.

Anche lo stato di salute degli alberi, soprattutto i più vecchi, preoccupa gli esperti del settore: chiome [illegible] o asimmetriche, foglie ingiallite e decolorate dall'azione predatrice di afidi e parassiti vari, monconi, cavità, rigonfiamenti anomali e lacerazioni delle cortecce lanciano qua e là segnali di presenza di problemi gravi che necessiterebbero repentini interventi di pronto soccorso.

Fare il «check-up» degli alberi di Cuneo avvalendosi di tecnici specializzati sarebbe dunque senz'altro vantaggioso al fine di [illegible] la salute delle piante per garantirne se non altro la loro stabilità.

Nelle due aree esterne del Corso Dante [illegible] il torrente Gesso, per citare un esempio, non si tratterebbe più di «check-up» ma di radicale sostituzione dei relitti di pini eccelsi che di eccelso nulla mantengono più se non lo stato di sofferenza.

Spiega l'Assessore ai Lavori Pubblici e al verde pubblico Cino Rossi: «La scorsa amministrazione, che vedeva Assessore al verde Elio Allario, aveva già approvato il progetto esecutivo della risistemazione di corso Dante, inserendo nel bilancio del '99 una spesa di 500 milioni per il lato Stura e di 1 miliardo per il lato Gesso; [illegible] il decadimento della giunta tale spesa è stata cancellata dal bilancio; è necessario trovare spazio nel bilancio per attuare il ripristino di alcune aree verdi e per incrementare l'organico attualmente insufficiente. Sarebbe inoltre utile la collaborazione di gruppi di volontari che "adottassero" piccoli spazi verdi, di cui prenderai cura soprattutto nei mesi estivi».

Elisabetta Spadoni
naturalista
autrice del volume
«Alberi di Cuneo
I giardini della città»

[illegible] AL GIORNALE

A Limone [illegible] la piscina

Sono una turista in vacanza a Limone per la prima volta. Vorrei sapere come mai in una località di villeggiatura così bella come questa [illegible] c'è niente per i ragazzi, che si annoiano molto e sicuramente non fanno buona pubblicità al paese. Perché il Comune non costruisce almeno una piscina? Ormai la si trova veramente da tutte le parti, e per Limone non averla è una grave mancanza! Mi dicono che ce n'era una in quota: perché non aprire almeno quella?

Bruna Saracco, Limone

Area per i camper [illegible] vecchia

Ho letto che il sindaco di Cuneo ha emesso un'ordinanza che vieta la sosta (particolarmente nelle ore notturne) di roulottes e camper nel territorio comunale.

Prima di firmare [illegible] provvedimento del genere non era meglio predisporre un'area [illegible] per la [illegible] dei mezzi turistici, magari anche a pagamento, come avviene in molte città europee, dove ci sono anche fontane, prese per la corrente elettrica e scarichi per le acque «nere»?

Cuneo vuole fregiarsi del marchio di città turistica, ma in questo modo non si incentiva certo l'accoglienza dei visitatori.

Fra le zone che potrebbero ospitare i camper c'è l'area di fronte alla stazione vecchia. Oggi è degradata e attende una sistemazione. Dopo un lavoro di restyling potrebbe essere congeniale alle esigenze turistiche: è fuori dal centro, [illegible] distante appena cinque minuti a piedi da via Roma, quindi tranquilla. Certo dovrebbero essere garantiti controlli da parte dei vigili urbani contro eventuali «abusivi».

Lettera firmata, Cuneo

Assemblee comunali anche nelle frazioni

L'ultimo Consiglio comunale prima della pausa estiva si è svolto in una sede itinerante. Dopo le richieste di noi residenti del quartiere Borgo Nuovo la giunta ha mantenuto le promesse fatte nel corso della campagna elettorale dal candidato sindaco Borgogno. Perchè [illegible] organizzare in autunno sedute dell'assemblea cittadina anche in altre zone di Borgo e soprattutto nelle frazioni?

Diego Giordano, Borgo

Cassonetti dei rifiuti anche agli incroci

Sono un lettore di Cuneo e voglio segnalare al giornale una situazione che giudico intollerabile perché estremamente pericolosa. In molti punti della città da tempo [illegible] stati sistemati nuovi contenitori dell'immondizia.

Mi piacerebbe sapere a chi è venuta l'idea di metterne alcuni in prossimità degli incroci, dove già la visibilità è [illegible]. In più occasioni ho visto gli automobilisti sporgersi dai finestrini per vedere se la strada è libera e si può proseguire, in altri l'incidente è stato evitato per puro caso.

Ritengo indispensabile rimuovere i cassonetti dai punti a maggior rischio, non si tratta soltanto di una scelta di razionalità.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

[illegible]UMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; [illegible] 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.666; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** [illegible] 11; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Mo[illegible]:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388, **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.688; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con [illegible] dalle 8 alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 69.24.75. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette [illegible] urgenti.
Alba: Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.
[illegible] Dalmasso, via [illegible] Emanuele 195, tel. 41.21.87.
Fossano: *Municipale*, via Roma 93, tel. 60.539.
[illegible]: Gasco, via Quarone 7, tel. 42.425.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Monchiero*, piazza [illegible] polo 61, tel. 71.23.89

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.318.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl [illegible] 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure [illegible]
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
[illegible] di **Saluzzo** 147817817
[illegible] **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.360; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 606.811; **Ceva:** 70.55.11, **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI [illegible]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

GRANDE [illegible]

Vernante

Oggi l'addio al pensionato morto in un incidente

Oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Vernante, si svolgeranno i funerali di Nicolao Pettavino, pensionato di 72 anni, (abitava a Madonna delle Grazie di Cuneo, in via Cherasco 36), morto l'altra sera, in seguito alle ferite riportate un incidente stradale avvenuto vicino al ponte vecchio.

[illegible]

Manca sangue dei gruppi «A» e «0»

Il servizio Immuno trasfusionale del «Santa Croce» si è rivolto all'Avis di Cuneo evidenziando l'urgente necessità di sangue e plasma, soprattutto di gruppi A e 0. L'associazione [illegible] appello ai soci perchè si rendano disponibili alle donazioni. Chi [illegible] avere in[illegible] può telefonare allo 0171/66288 o recarsi alla sede di via Schiaparelli 1 (aperta 9-12 e 16-18).

Limone

Cartelli [illegible] l'invito a rispettare l'ambiente

Stasera, alle 21, nella chiesa del convento di Limone, sarà illustrata l'iniziativa della sistemazione di cartelli che richiamano al rispetto ambientale. La proposta è del gruppo di cittadini del progetto pilota «Strade sempre pulite».

Collocamento

Il Comune assume un magazziniere

Giovedì 20 agosto, alle 9, all'ufficio collocamento di [illegible] Vittorio Emanuele a Cuneo, [illegible] analizzate le domande per l'assunzione di due impiegati amministrativi all'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» (a tempo determinato e [illegible] part-time) e di un operaio magazziniere in Comune a Cuneo.

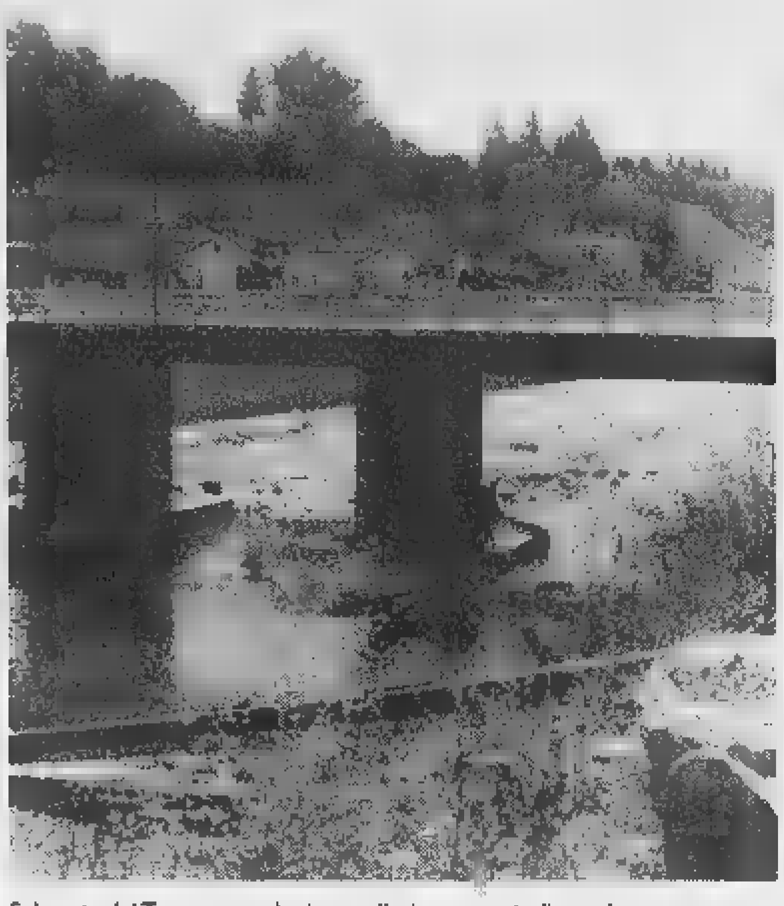
VIA[illegible]ILITA'

[illegible]

Il viadotto del Filatoio sarà abbattuto e ne verrà realizzato uno nuovo

Ceva chiude il ponte sul Tanaro

Dal 24 agosto si annunciano gravi disagi



Sul ponte del Tanaro passa la circonvallazione, arteria di grande percorrenza

CEVA. Dal 24 agosto prossimo verrà chiuso il ponte sul Tanaro, al Filatoio: per il traffico cittadino i disagi saranno notevoli [illegible] avranno ripercussioni sulla viabilità di tutta la zona. Sul viadotto, che dovrà essere ricostruito, passa la circonvallazione, che è l'arteria a maggiore percorrenza, più frequentata anche della statale 28, a cui si sostituisce nel tratto cebano.

«La Provincia, che eseguirà i lavori - ha spiegato ieri mattina il sindaco di Ceva Alfredo Vizio -, mi ha notificato martedì l'ordinanza con cui viene decisa la chiusura del ponte. Per ora si parla del 30 novembre come termine dell'intervento». Una scadenza che, tuttavia, potrà essere rispettata solo se le condizioni del tempo non rallenteranno il cantiere.

Il rifacimento del viadotto costituisce il primo intervento di «prevenzione alluvionale» dopo il disastro del novembre '94. Durante l'inondazione il ponte resistette alla piena del Tanaro, ma contro il suo pilastro centrale si ammassarono tronchi e detriti, che formarono la diga: l'acqua tracimò e invase i quartieri Filatoio [illegible] Nosalini.

«Abbatteremo il ponte - ha spiegato l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Marco Botto - per ricostruirlo a una sola campata. In questo modo escluderemo il rischio futuro in caso di piena».

Chiuso il viadotto, il traffico (sia quello veicolare che quello pesante) dovrà [illegible] deviato nel [illegible] storico e lungo corso Garibaldi. Sarà pertanto necessario istituire [illegible] doppio [illegible] di marcia in via Sauli, con la sistemazione di almeno un semaforo.

«Un altro impianto semaforico andrà installato all'imbocco di via Derossi - spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici Elio Germone -, per evitare incidenti dovuti alla scarsa visibilità in quella zona. Poi dovremo valutare rapidamente l'impatto della circolazione sulla cittadina».

Per concordare le deviazioni sarà coinvolto anche il distaccamento cittadino della polizia stradale, la cui caserma si trova a poche decine [illegible] metri dalla strada chiusa. «Si tratta di affrontare un problema di maggior portata - spiegano al comando -. Per esempio, il traffi[illegible] dell'autostrada, chiusa per incidenti, è già stato dirottato proprio sulla circonvallazione. Quando sarà chiusa, tutto si riverserà nel centro cittadino».

Un altro problema riguarda la circolazione nel centro durante il giorno di mercato: il mercoledì [illegible] Marenco, via Roma, piazza Vittorio Emanuele [illegible] piazza Gandolfi sono isola pedonale.

«E poi, fra poche settimane - conclude il sindaco - bisognerà pensare anche al problema delle scuole, tutte raggiungibili principalmente dal ponte. Le famiglie saranno invitate a seguire altri percorsi».

Paola Scola

Rotonda sulla Cuneo-Mondovì

Via ai lavori in autunno, il traffico sarà deviato



La rotonda (diametro complessivo [illegible] 100 metri) [illegible] fronte all'ex stabilimento Vestebene sarà a tre corsie [illegible]

CUNEO. Scartata l'ipotesi di un sovrappasso per scavalcare la statale Cuneo-Mondovì, in direzione di Bombonina, la Provincia, in autunno, costruirà una maxi rotonda a tre [illegible] con un diametro complessivo di 100 metri.

L'incrocio permetterà di unire la statale per Mondovì al prolungamento della Bovesana fra Tetto Nerone (direzione Boves) e Bombonina. Gli operai, terminata la bitumatura del troncone stradale verso Borgo San Giuseppe (sono previsti due strati di asfalto), inizieranno il completamento del rilevato d'accesso alla rotonda, che «avvolgerà» la statale. Le opere, che si protrarranno per sette o otto mesi, imporranno una deviazione del traffico.

«Per il momento non c'è ancora un piano preciso - spiegano i tecnici della Provincia -, ma una delle ipotesi sarebbe deviare il traffico in direzione di Cuneo sulla vecchia sede stradale [illegible] quello [illegible] Mondovì sul nuovo troncone della Bovesana. Il diametro interno delal rotonda sarà di 70 metri. Cercheremo di ridurre al minimo i disagi per gli automobilisti. Terminato il cantiere si proseguirà in direzione di Bombonina. Verrà realizzato un sovrappasso sulla linea ferroviaria Cuneo-Mondovì per poi raggiungere il raccordo con il tratto verso Castelletto Stura. Si deve però spostare la tubazione del [illegible] ad alta pressione della Snam. Si è in attesa delle ultime autorizzazioni ed indicazioni da parte del Comune e dei vigili del fuoco». [g. p. m.]

La provinciale

Pianfei-Villanova «storia infinita»

VILLANOVA MONDOVI'. «Perchè sono stati interrotti i lavori di sistemazione della provinciale Villanova Mondovì-Pianfei?». Il consigliere Enrico Costa - in un'interpellanza - ha rivolto la domanda al presidente della Provincia Giovanni Quaglia.

«La strada risultava da anni in una situazione di totale degrado - spiega il consigliere Co[illegible] - e la Provincia, dopo varie sollecitazioni, ha stanziato una somma ingente per il rifacimento del fondo stradale». La previsione di spesa è di due miliardi.

«I lavori sono iniziati più di un anno fa, ma da almeno sei mesi sono stati interrotti - prosegue Enrico Costa -. Delle ditte interessate non c'è più l'ombra, i macchinari sono stati rimossi, ma i lavori sono tutt'altro che terminati».

Al presidente Quaglia il consigliere d'opposizione chiede di conoscere «le ragioni che hanno portato [illegible] interrompere i lavori [illegible] intenda intervenire presso il competente assessorato, per sollecitare un'immediata ripresa dell'attività lavorativa lungo la strada in questione».

La provinciale Villanova Mondovì-Pianfei viene utilizzata da numerosi pendolari, diretti dalla valle Ellero al capoluogo provinciale.

«La strada continua a costituire più che mai [illegible] pericolo per gli automobilisti che la per[illegible]no - sottolinea ancora [illegible] consigliere Costa -. Così operando, la Provincia si dimostra totalmente insensibile [illegible] irrispettosa verso i cittadini, permettendo che un lavoro tanto costoso e necessario venga interrotto a metà senza apparenti motivi».

Assente [illegible] presidente Quaglia, l'assessore ai Lavori pubblici Marco Botto ha spiegato: «Abbiamo recentemente ottenuto il finanziamento per completare l'opera con altri novecento milioni. Questo lotto è in appalto». [p. s.]

[illegible] agli svincoli di Roccavione

Il progetto sarà inviato a Roma per l'approvazione definitiva



La variante alla statale 20 in una foto scattata poco prima dell'inaugurazione

ROCCAVIONE. E' prevista in autunno l'apertura dei cantieri per la costruzione degli svincoli sulla variante allo statale 20. Dopo l'approvazione dell'Anas il progetto definitivo sarà inviato [illegible] Roma per i finanziamenti.

«Prevediamo che il responso arrivi al termine delle vacanze. Diciamo [illegible] settembre - spiega l'ingegner Luigi Gambardella, dell'Anas -. La spesa prevista è di oltre 31 miliardi».

I due svincoli verranno realizzati uno in prossimità della Presacementi (nel Comune di Robilante), l'altro all'altezza della ditta Preve, in regione Dormiosa di Roccavione.

Massimo Burzi, sindaco di Robilante: «Non conosco gli ultimi sviluppi della vicenda. Alcuni mesi fa ho partecipato alla conferenza dei servizi a Torino e dopo trattative e discussioni l'Anas ci assicurò gli svincoli. Ufficialmente non ho ricevuto nessuna comunicazione. Mi risulta che in autun[illegible] dovrebbero iniziare anche i lavori per l'allargamento del tratto della statale 20, compreso tra Robilante e [illegible] ponte all'inizio del Comune di Vernante».

Germana Avena, primo cittadino di Roccavione spiega: «Lo svincolo per la Presacementi dovrebbe eliminare il traffico pesante in centro paese. Verrà realizzata [illegible] sopraelevata, [illegible] fianco della variante, e una rotonda che servirà per l'accesso alla zona artigianale. Il nostro problema più grande è il traffi[illegible] pesante, circa duecento camion in andata e uscita dal paese ogni giorno. Il secondo svincolo verrà creato in regione Dormiosa, sulla strada per Boves. Avevamo anche avanzato la proposta di realizzare il collegamento diretto con la Bovesana, ma non è stata presa in [illegible]iderazione».

Aggiunge Avena: «Senza gli svincoli la variante ha risolto solo in parte [illegible] problema del traffico. La domenica rimane drammatica, si verificano i consueti imbottigliamenti con inevitabili code. Tutto questo a scapito degli abitanti che devono convivere con l'inquinamento acustico e i gas di scari[illegible]. E conclude: «Ora non ci resta che sperare nell'inizio dei lavori [illegible] quest'autunno che dovrebbero porre fine a una situazione assurda [illegible] insopportabile». [a. f.]

DALLA [illegible]

Caramagna

Marcia di solidarietà dell'Avis [illegible] dell'Aido

Sabato si concluderà a Caramagna la Marcia internazionale Avis-Aido della solidarietà. La manifestazione (partita il 2/8 da Cavalese in Trentino) è giunta alla 24ª edizione. I corridori hanno portato il messaggio di solidarietà della donazione del sangue e degli organi in Francia e Spagna. A Cuneo il passaggio sarà alle 15,30 in piazza Galimberti. Chiusura della marcia alle 21,30 in piazza Castello a Caramagna. [g. p. m.]

Ormea

Corpus Domini tra religione e tradizione

Stasera, alle 21, alla Società Operaia, sarà presentato il documentario «Corpus Domini tra religione e tradizione». Verranno anche proiettate diapposítive del Cai «Amati monti». [s. c.]

Saluzzo

Rifatti i pavimenti al Palazzetto dello sport

Sono finiti i lavori di manutenzione del Palasport: sono stati rifatti i pavimenti e ritinteggiate le pareti. [g. na.]

Saluzzo

Arriva il premio Nobel [illegible] Levi Montalcini

Domenica [illegible] ottobre il premio Nobel per la medicina, Rita Levi Montalcini, sarà ospite della città e terrà una conferenza su «Giovani e futuro». [g. na.]

Sale Langhe

Immagini e racconti di un viggio in India

Alle 21, al centro polivalente, «Immagini e racconti di un viaggio in India», col missionario padre Giovanni Fontana. [p. s.]

Il blocco al traffico di via Craveri fa infuriare qualche commerciante

Fossano, polemiche per i lavori

Ieri (giorno di mercato) sono aumentati i disagi

FOSSANO. I commercianti di via Craveri sono esasperati. Una di loro, forse l'unica ad avere il negozio aperto in questo periodo, dice: «La mia attività è legata particolarmente all'estate, questa situazione mi [illegible] penalizzando». Le proteste riguardano i lavori in città, che si avvertono particolamente il mercoledì, giorno del mercato settimanale.

Le auto in entrata e uscita sono indirizzate verso le circonvallazioni.

Chi arriva da Cuneo e vuole arrivare in centro, deve seguire un intinerario alternativo: proseguendo in via Marconi, alla fine della salita [illegible] Sant'Antonio, si troverà costretto a svoltare a sinistra verso l'ospedale, poiché via Roma è chiusa per le bancarelle e via Craveri bloccata con i cantieri.

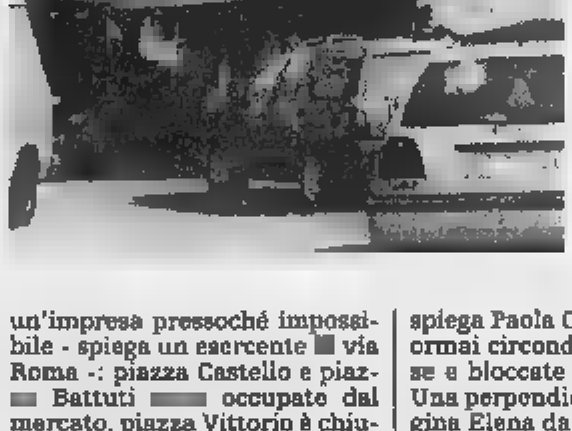
Proprio via Craveri è da tempo intransitabile: prima per i lavori da eseguire in zona chiesa di San Giorgio e, ultimamente, per sistemare la pavimentazione.

I negozi situati nella zona sono praticamente tutti chiusi per ferie (quasi obbligate). E' difficoltoso raggiungere la zona anche a piedi, occorre passare da altre strade. Comunque, [illegible]condo quanto affermano gli esponenti dell'Associazione commercianti, i lavori di ripristino [illegible] devono essere visti dai cittadini [illegible] disagio, ma un rinnovo di Fossano».

Le difficoltà [illegible] transito nel giorno di mercato, [illegible] anche associate all'estrema difficoltà di trovare parcheggio.

«Lasciare la vettura in sosta è un'impresa pressoché impossibile - spiega un esercente [illegible] via Roma -: piazza Castello e piaz[illegible] Battuti [illegible] occupate dal mercato, piazza Vittorio è chiusa in attesa dei box sotterranei. Le alternative sono poche». «A parte la [illegible] - spiega Paola Oliverio - [illegible] città è ormai circondata da [illegible] chiuse e bloccate alla circolazione. Una perpendicolare di viale Regina Elena da molto tempo non è percorribile, senza dimenti[illegible] pure il giardinetto [illegible] piaz[illegible] d'Armi». [n. c.]





A Fossano ieri anche via Roma [illegible] chiusa al transito delle auto per ospitare [illegible] bancarelle del mercato settimanale

Qualità «Sativa» [illegible] Moretta, Revello e Levaldigi

Dopo 50 anni riprende la coltura della canapa

MORETTA. Per la prima volta dopo quasi mezzo secolo, è ripresa in provincia la coltivazione della canapa, il cui nome scientifico [illegible] «Cannabis Sativa» [illegible] appartiene alla stessa famiglia delle cannabinacee di cui fa parte la canapa «Indica», più conosciuta [illegible] canapa indiana da cui si ricavano la marijuana e l'hashish, ma che in Italia è proibito coltivare

Spiega Alessandro Lusetti, tecnico della Coldiretti ed esperto del comparto: «L'occhio del profano difficilmente distingue la differenza tra le due canape. Per questo, le quattro aziende che [illegible] primavera a Moretta, Revello e Levaldigi hanno coltivato 15 ettari di canapa sativa hanno ricevuto il seme certificato [illegible] devono conservare ed esibire ai carabinieri, se richiesto il documento di accompagnamento. La differenza tra le due canapa è nel contenuto dei cannabinoidi degli steli, che nella sativa è quasi i[illegible] mentre nell'indiana è invece notevole e serve appunto per ricavare la droga».

La coltivazione della canapa era molto diffusa fino al primo Dopoguerra. In Italia erano oltre 100 mila ettari in produzione, mentre ora si sono ridotti ad appena 360, [illegible] cui due terzi concentrati in Piemonte, soprattutto nel territorio di Carmagnola. Nella «Granda» la canapa aveva un'estensione di 5-6 mila ettari, mentre quest'anno, [illegible] la ripresa della coltivazione, sono una quindicina.

Le varietà allora più diffuse si chiamavano «Carmagnola», dal nome della città ai confini con la provincia di Cuneo, e «Fibranova». Oggi è la «sativa» e i semi arrivano dalla Francia perché in Italia, [illegible] la possibile confusione con la canapa indiana, manca [illegible] un centro specializzato.

La canapa può essere utilizzata per produrre corde, sacchi e filati, o essere destinata a fabbricare la cellulosa e quindi la carta. La coltivazione della canapa [illegible] uso industriale si era praticamente estinta per l'arri[illegible] sul mercato [illegible] prodotti [illegible]intetici che rendevano non più economica la canapa raccolta nei campi. Adesso, però, sembra che la canapa torni ad avere un futuro: l'Unione Europea, infatti, offre un premio di [illegible] milione 400 mila lire a ettaro a chi la coltiva.

Spiega ancora Alessandro Lusetti: «Le semine della canapa sativa avvengono tra marzo e aprile in pieno campo e la falciatura degli steli, che facilmente superano i [illegible] metri, è prevista in settembre. Trattandosi di un ritorno dopo una così lunga sospensione, non è ancora possibile prevedere una coltivazione estensiva e la sua destinazione industriale. Comunque si è già costituita l'Associazione di categoria, l'Assocana[illegible], e sappiamo che il nostro primo raccolto finirà [illegible] una fabbrica di Guastalla (Reggio Emilia) che pagherà 180 lire il chilo il prodotto essicato. La destinazione finale sarà una grande industria tedesca, che utilizza la fibra per i rivestimenti interni delle auto».

Gianni De Matteis



Stasera prendono il via le manifestazioni organizzate dalla Pro loco

Riti religiosi, sport e tanta musica

A Roreto di Cherasco per la festa dell'Assunta

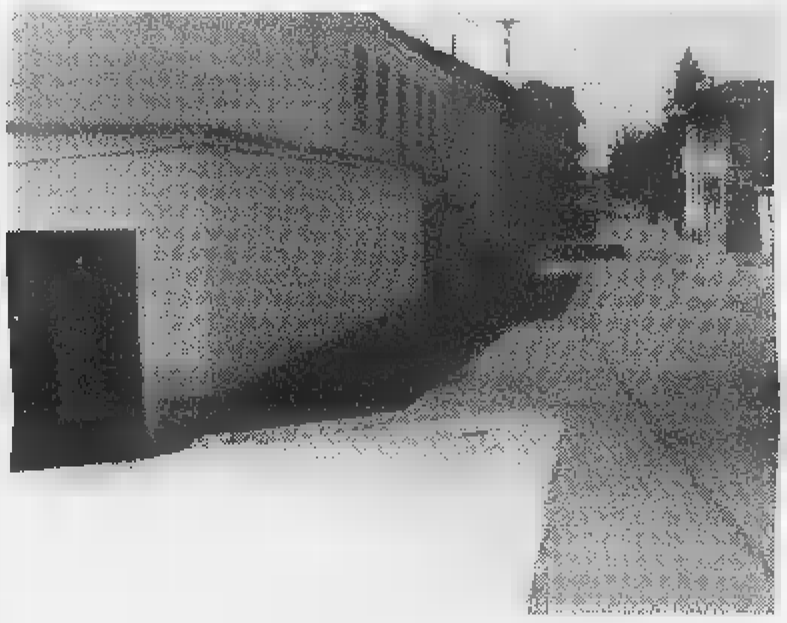
CHERASCO. Fra le [illegible] sagre che animano in questi giorni i paesi di Langa e Roero, spicca la festa patronale di Maria Vergine Assunta, a Roreto di Cherasco. Un appuntamento tradizionale, sempre molto frequentato, che la Pro loco, [illegible] cui è presidente Matteo Casavecchia, propone ogni anno in questo periodo. I festeggiamenti prenderanno il via stasera (ore 20) con l'apertura del ristorante della sagra: nel padiglione allestito nella piazza della chiesa [illegible] in programma [illegible] gastronomiche per tutta la durata delle manifestazioni, che si protrarranno fino a domenica. Ogni sera [illegible] offerti i piatti tipici della cucina locale. Il menù propone affettati misti, peperoni in salsa, acciughe al verde, petti di pollo [illegible] carpione [illegible] antipasto dello chef. Per il primo [illegible] potrà scegliere tra le raviole al sugo e i tajarin della casa, mentre i secondi saranno rappresentati da rane fritte, roast-beef e arrosto [illegible] contorni. Non mancheranno formaggi, dolci, vini arneis e dolcetto d'Alba.

«Le serate con i piatti locali - commentano alla Pro loco - [illegible]no state molto apprezzate nelle precedenti edizioni. In particolare, la proposta delle [illegible] si riallaccia alla tradizione locale: un tempo le rane in questa zona erano molto [illegible] e sono sempre state considerate [illegible] specialità del luogo».

Intenso il programma di ogni giorno di sagra. Stasera, alle 20,30, prenderanno anche il [illegible] le gare a «Scala 40» per le quali si richiedono due gironi da 256 giocatori. Sono in palio premi in sterline, marenghi e medaglie d'oro fino al 32° classificato. Ancora questa sera (ore 21) gli appassionati di sport potranno assistere ad [illegible] grande gara di trial indoor in notturna con la partecipazione di campioni italiani di moto e bicicletta. Danze per tutti con «Silvia e Salvo» ad ingresso libero [illegible] apertura del banco di beneficenza.

Domani la festa riprenderà con l'apertura del ristorante (ore 20) e ancora danze con l'orchestra «I Braida» (ore 21). Sabato, giorno della festività dell'Assunzione, si terrà la tradizionale processione lungo le vie del paese al termine della messa (ore 17). Alle [illegible] appuntamento al ristorante della fiera, alle 21 ancora danze con «I Braida». Domenica, giornata conclusiva, le manifestazioni prenderanno il via alle 14,30 con gare a bocce per abitanti del luogo e amici. Alle 16,30 scatterà una simpatica sfida con la Giostra dei borghi, giochi tra le borgate roretesi. Alle [illegible] ancora un appuntamento al ristorante con i piatti tipici, per continuare con danze in compagnia dell'orchestra «Archimede» ad ingresso libero. La serata danzante è offerta dall'Associazione artigiani [illegible] Roreto.

A [illegible] clima di festa contribuirà il Luna park. Matteo Casavecchia, presidente della Pro loco da un anno, alla prima esperienza con la sagra, commenta: «Ci auguriamo che la festa abbia il successo degli anni passati. E' sempre stata un'occasione di incontro tra abitanti e forestieri, un momento di socializzazione». Il segretario della Pro loco Emanuele Barale sottolinea che il ristorante con i piatti tipici ha entusiasmato i buongustai, accorsi numerosi nelle precedenti edizioni.



Due immagini di Roreto di Cherasco: ogni sera la frazione propone piatti tipici

Roreto insieme con le altre frazioni oltre Stura (Bricco, Cappellazzo e Veglia) conta 3000 abitanti, una percentuale importante rispetto alla popolazione di Cherasco di circa 7 mila persone in totale. A Roreto ci sono la sede staccata del municipio, la Posta, la chiesa parrocchiale, dedicata all'Assunta. L'assessore comunale Ernesto Barbero di Roreto [illegible] Cherasco sottolinea l'importanza di questa zona che ha accolto lo sviluppo delle attività produttive. Sorgono aziende medie [illegible] piccole di vari settori.

Dice l'assessore Barbero: «Il Comune sta realizzando impianti sportivi con campo da calcio (spesa due miliardi [illegible] mezzo). E' in costruzione il bocciodromo che [illegible] ultimato nei prossimi mesi, si stanno costruendo i marciapiedi. Nei programmi c'è anche una piazza». Il [illegible] campo da calcio sorge nel centro di Roreto e sostituisce quello vecchio che si trova[illegible] nell'area industriale.

Uno dei problemi più importanti è quello della statale 231 Asti-Cuneo che passa nel centro della frazione. Anche gli amministratori partecipano alle battaglie per il nuovo collegamento autostradale. Roreto [illegible] un importante crocevia in cui confluiscono oltre alla statale 231 anche la provinciale Alba-Pollenzo-Roreto [illegible] la strada per Marene, Savigliano, Saluzzo.

Dopo i contrasti [illegible] cani e aree verdi

Allarme colombi Polemiche a Bra

BRA. Altro che i cani, sono i colombi il vero pericolo pubblico per l'igiene [illegible] il decoro [illegible] città. Alcuni cinofili «estremi» hanno interpretato come un tentativo di demonizzare i loro fedeli compagni [illegible] diffuse dall'ufficio stampa del municipio circa l'obbligo, sancito da due ordinanze, di tenere i cani al guinzaglio nelle aree verdi e di munirsi dell'attrezzatura idonea a rimuovere gli escrementi. «Perché il sindaco non si preoccupa piuttosto della sporcizia causata [illegible] piccioni?» [illegible] chiede inviperita una pensionata che giura sull'educazione «fisiologi[illegible] del [illegible] barboncino (ma [illegible] sull'abitudine [illegible] portarsi appresso paletta e sacchetto).

Un problema, quello della proliferazione dei colombi, più volte affrontato anche in consiglio comunale [illegible] irrisolto, a Bra come altrove. Ne [illegible] qualcosa Ettore Molinaro, direttore del Museo Craveri di storia naturale, che in [illegible] di inquilino e solerte «custode» di Santa Chiara cerca di preservare il capolavoro del Vittone anche dai danni «da volatili». In una [illegible] tornate di restauri della chiesa settecentesca, sono stati infissi nelle nicchie della facciata «spuntoni» che impediscono agli uccelli di posarsi: [illegible] le parti "lisce", [illegible] i capitelli, continuano ad essere esposte - osserva Molinaro -, [illegible] così pure i tetti. Lo stesso accade dove si è adottata una protezione più sofisticata, con "dissuasori" percorsi [illegible] corrente elettrica a bassa tensione. Ci sono anche dei sistemi [illegible] ultrasuoni, ma non mi [illegible] consigliarli perché oltre ai colombi disturbano i cani, i quali possono reagire ululando per ore».



Il direttore del Museo Craveri Ettore Molinaro

[illegible] che esaspererebbe la rivalità tra due «fondamentalismi» [illegible]... «Del resto anche l'idea di ridimensionare le colonie di piccioni con lanci di taccole o altri corvidi ha gravi controindicazioni per l'integrità dei nidi di ogni specie e per l'equilibrio ecologico generale. Il fatto è che di tutti i rimedi finora escogitati, compresi il controllo della fertilità e [illegible] trasloco dei colombi in soprannumero, nessuno [illegible] è dimostrato risolutore. Occorrerebbe probabilmente intervenire in modo più drastico, cosa che [illegible] leggi attuali non consentono». [illegible] frattempo, sostengono [illegible] «nemici dei piccioni sporcaccioni», bisognerebbe almeno evitare di spargere mangime sulle piazze e vicino alle case.

[g. n.]

Il Comune ha approvato un progetto: già individuati 53 appezzamenti

Ad Alba nascono gli orti urbani

I terreni saranno coltivati dai pensionati

ALBA. I pensionati che vorranno curare un orto, coltivare ortaggi per [illegible]so personale potranno farlo tra breve. Il Comune ha approvato il progetto definitivo per la nascita degli «orti urbani», appezzamenti [illegible] terreno che verranno concessi in uso, per il momento a pensionati e, poi, forse anche ad altre persone interessate. Ne sono già stati individuati [illegible] di cinquantasessanta metri quadrati l'uno in regione Boffa, ai piedi della collina, al di là [illegible] torrente Cherasca. L'inizio dei lavori [illegible] imminente. Lo scopo dell'amministrazione non è solo quello di offrire la possibilità [illegible] soddisfare un hobby, creare un luogo di incontro all'aperto per i pensionati, ma anche di eliminare gli orti abusivi con le antiestetiche «baracche».

Numerosi orti [illegible] stati realizzati in questi anni lungo la tangenziale, in prossimità di tratti di strada dismessi e di corsi d'acqua, spesso con l'aggiunta di capanni che non rappresentano un bel biglietto da visita per la città [illegible] per il turismo. La zona in cui sorgeranno gli orti urbani (non distante da viale Cherasca) sarà dotata [illegible] un parcheggio e di un prefabbricato [illegible] servizi in modo da farne anche un punto [illegible] incontro. Il progetto prevede pergolati in legno ricoperti provvisoriamente con materiale [illegible]breggiante, in attesa della crescita di erbe rampicanti, nonché box per il ricovero degli attrezzi. La spesa prevista è di circa 130 milioni. Ai lati ver[illegible] anche predisposti spazi per la creazione di orti botanici per le specie officinali.



Gli orti sorgeranno in regione Boffa [illegible] piedi della collina. Così verranno anche eliminati gli appezzamenti abusivi con le antiestetiche baracche

Dice l'assessore ai Servizi sociali Francesco Versio: «L'intendimento dell'amministrazione [illegible] di realizzare una sorta di "Centro anziani" all'aperto, un luogo di incontro in cui i pensionati possano dedicarsi all'orto [illegible] nello stesso tempo socializzare con gli altri. La coltivazione degli ortaggi è un hobby molto diffuso nelle nostre zone, anche perché molti tra i nostri anziani sono di origine contadina. Si offre [illegible] un'opportunità per mantenere vivi i loro interessi, cercando nello stesso tempo di eliminare gradualmente gli appezzamenti coltivati abusivamente».

Prosegue l'assessore: «Il progetto ha anche un obiettivo didattico. Si vorrebbero promuovere incontri tra pensionati e ragazzi delle scuole, realizzando scambi di esperienze, attraverso visite». Per l'assegnazione degli orti sarà stilato un regolamento [illegible] norme precise, tra cui quella del divieto di coltivare per vendere. Non [illegible] ancora stato stabilito se la cessione dei terreni avverrà a titolo gratuito. Si tratta di un'area di proprietà comunale, non distante dal centro, che un tempo era in parte occupata da un depuratore, che è stato soppresso. Nella stessa zona esistono già alcuni orti. Coloro che [illegible] fossero interessati possono fin d'ora presentare domanda in Comune.

Giuseppina [illegible]

IN [illegible]

Govone

Portava nel Cuneese clandestini albanesi

Un albanese residente [illegible] Govone è stato arrestato in Puglia: alla guida di una «Ford Fiesta» [illegible] bordo quattro connazionali sbarcati dalla costa, era diretto nel Cuneese. L'albanese fermato dalla polizia è Altin Beluli, 25 anni, originario di Valona. E' accusato di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. (r. s.)

[illegible]

Ancora [illegible] notizia dell'uomo scomparso

Manca da casa ormai da dodici giorni Federico Capra. [illegible] anni, contitolare con la moglie del bar Sport. I famigliari [illegible] i carabinieri l'hanno già cercato un po' ovunque, [illegible] finora nessuna traccia né dello scomparso, né della sua auto, [illegible] «Bravo» di colore blu scuro. L'uomo si era allontanato da [illegible] il 1° agosto se[illegible] lasciare nessun messaggio. [g. f.]

[illegible]

Le ricette tipiche in tre lingue

La Famija Albeisa ha deciso di tradurre in francese, inglese e tedesco «Il grande libro della cucina albese» [illegible] le ricette tipiche, pubblicato dall'associazione. I volumi, che andranno a soddisfare le richieste degli appassionati [illegible] cucina stranieri, saranno disponibili nella prossima primavera. I libri tradotti saranno presentati con una veste editoriale prestigiosa, come l'opera originale edita nel '96, che ha riscosso un grande successo. [g. f.]

Davanti al pretore

[illegible] a [illegible] per truffa

ALBA. Una delicata inchiesta è in [illegible] alla procura della Repubblica in merito a presunte promesse di posti [illegible] lavoro che non sarebbero state mantenute. Le indagini hanno già portato a un decreto di citazione a giudizio davanti al pretore per alcuni casi, ma potrebbero esserci sviluppi. A conclusione delle prime indagini preliminari, il sostituto procuratore Riccardo Ghio ha citato a giudizio in pretura Mirella Ferrero (40 anni) della società C.S.P. srl con sede ad Alba in piazza San Paolo 1 con l'accusa di truffa, relativamente [illegible] qu[illegible] casi.

Rispondendo ad [illegible] annuncio comparso sui settimanali locali del tipo «Cercasi ragazze da inserire come commesse vetriniste» [illegible] l'indicazione di un nu[illegible] di telefono, quattro gio[illegible] in cerca [illegible] lavoro (alcune in collaborazione con le loro madri) si sono rivolte alla «C.S.P.». Secondo la tesi [illegible]atoria sarebbero state raggirate: [illegible] assicurazioni (false secondo l'accusa) di ottenere con certezza [illegible] posto di lavoro hanno sottoscritto contratti e rilasciato numerose cambiali, a scadenza mensile. Le garanzie (verbali) di ottenere l'inseri[illegible] lavorativo non avrebbe[illegible] avuto seguito: il modulo sottoscritto avrebbe infatti riguardato solo un corso organizzato dalla società.

Sempre secondo la tesi accusatoria, le ragazze o le loro madri avrebbero avuto false indicazioni in merito alla [illegible] reale del contratto stipulato e sulle prospettive lavorative. Avrebbero così firmato, a titolo [illegible] corrispettivo, numerose cambiali. In due casi si era trattato di [illegible] cambiali da oltre trecentomila lire ciascuna, per altre due ragazze di 16 cambiali da oltre duecentomila lire.

Le promesse di inserimento lavorativo avrebbero riguardato per lo più l'attività di vetrinista. Pare che alla procura della Repubblica stiano arrivando anche altre segnalazioni sempre in merito a promesse di lavoro.

Le indagini [illegible] ancora [illegible] corso [illegible] non si sa se riguardino [illegible] società o altri. Si tratterebbe comunque di presunti artifici e raggiri ai danni di persone che sono alla ricerca di occupazione.

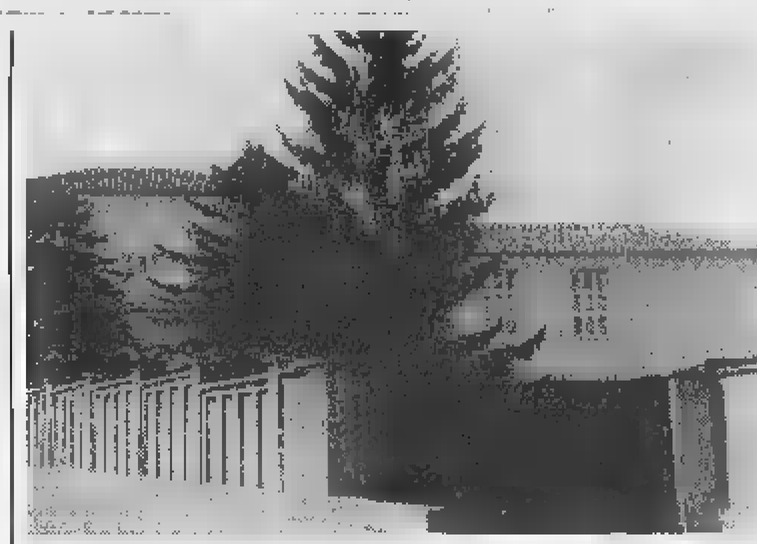
Gli investigatori raccomandano di prestare molta [illegible]zione quando si firmano contratti o foglietti non meglio identificati. [g. f.]

Le monache hanno annullato il tradizionale appuntamento

Stop al Ferragosto in convento E' la prima volta dopo 27 [illegible]

ALBA. Per la prima volta dopo 27 anni, le monache domenicane di clausura [illegible] organizzano [illegible] «vacanze in monastero» a Ferragosto. L'appuntamento, che era diventato [illegible] tradizione, richiamando giovani donne da diverse parti d'Italia, è [illegible] annullato. Il motivo lo spiega la priora, suor Milena, che dice: «Abbiamo deciso di sospendere l'iniziativa per una pausa di riflessione. Speriamo di poterla riprendere, ma intanto desideria[illegible] studiarne meglio le modalità. Non abbiammo mai imposto nulla a nessuno, ma [illegible] chiaro che un soggiorno in un monaste[illegible] di clausura deve [illegible] delle motivazioni profonde, non superficiali».

«Con questo [illegible] vogliamo di[illegible] che gli incontri finora svolti siano stati inutili - prosegue la priora -. Anzi, con molte ragazze che hanno vissuto l'esperienza si sono instaurati dei rapporti [illegible] sono tornate a farci visita. Sia[illegible] disponibili ad incontri personali. Per eventuali gruppi, vorremmo che fossero più selezionati e preparati». Le monache non hanno ancora deciso [illegible] mantenere [illegible] sopprimere anche il «Capodanno in monastero», stessa esperienza che da anni veniva proposta nel periodo natalizio. Era dal 1971 che le porte del monastero [illegible] clausura sulla collina albese, fondato nel 1446 dalla Beata Margherita di Savoia, si aprivano due volte all'anno per consentire esperienze [illegible] tipo religioso. Ospitava donne da 16 a 35 anni desiderose di provare la vita claustrale e alla ricerca di un senso alla propria esistenza. [g. f.]



Il monastero di clausura sulla collina albese è stato fondato nel 1445

Al via i migliori piloti in lizza per Campionato piemontese e Coppa Italia

Il rally [illegible] compie 10 [illegible]

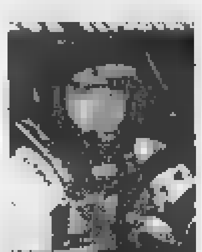
A fine mese torna la corsa tra Langa e Astigiano

MONCALVO. La Langa e l'Astigiano sono pronte a festeggiare [illegible] rally del tartufo. La manifestazione organizzata dalla «Motorsport» di Moncalvo raggiunge quest'anno le dieci edizioni.

Per celebrare l'evento, [illegible]no in lizza importanti piloti che si contenderanno il successo finale valido per il Campionato rallies Piemonte e Valle d'Aosta e per la Coppa Italia.

[illegible] i principali favoriti della vigilia, c'è Franco Uzzeni, campione in carica del rally del tartufo. Quest'anno il pilota novarese (è di Soriso), [illegible] bordo della sua «Subaru Impreza», si è imposto per l'ottava volta in Valle Vigezzo nel trentaquattresimo rally delle Valli Ossolane, [illegible] coppia con il «navigatore» Fausto Bondesan.

Ad aprile Uzzeni è giunto secondo al rally «Coppa d'oro» di Alessandria, preceduto soltanto dall'equipaggio di Tiziano Borsa: il valsesiano ha vinto nel '92 e '90.



Fra i favoriti del rally automobilistico ci sarà Franco Uzzeni vincitore assoluto lo scorso anno

L'anno scorso, alla partenza del rally del tartufo, c'erano 162 vetture; in questa edizione se ne attendono almeno altrettante. In totale, saranno da percorrere 436,690 chilometri, di cui 92,100 di prove speciali, dieci di numero. Partenze e primi arrivi saranno di fronte all'hotel «Salera» di Asti: via del primo concorrente alle [illegible] di sabato 29 agosto, traguardo previsto lo stesso giorno dalle 21,15. Il giorno precedente, venerdì, dalle 15 alle 22, saranno in programma le verifiche tecniche [illegible] sportive.

I tratti cronometrati saranno cinque, ognuno [illegible] ripetere due volte: Cassinasco (di 13 km, alle 10,17 [illegible] 16,18, ovviamente di sabato 29); Bazzana (6,64 km, alle 10,52 e 16,53); Castelnuovo Belbo (8,2 km, alle 11,36 e 17,37); Settime (8,49 km, alle 13,09 [illegible] 19,10) e San Grato (9,2 km, alle 13,57 [illegible] 19,43).

Cinque i parchi assistenza, previsti al «Minimotel» di Asti; tre i riordini, tutti a Momba[illegible].

Per la decima edizione del rally del tartufo sono stati stampati alcuni opuscoli con il tracciato e l'elenco dei piloti: parte delle offerte per [illegible] i depliant denominati «Anch'io sostenitore» saranno devolute a favore del Centro oncologico di Candiolo (Torino). [L. t.]

VACANZE ALTERNATIVE

3 GRANDI ITINERARI NELLA LETTURA

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i dieci volumi, con cofanetto in tela, [illegible] in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri [illegible]mpioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
[illegible] mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96) a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
I due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

Grandi manovre nei 35 istituti di credito del Piemonte e della Valle d'Aosta

In banca l'unione fa la forza

Attese importanti novità già in autunno

Nell'ultimo anno, con il susseguirsi di fusioni, alleanze, accordi e incorporazioni, il sistema bancario del Nord-Ovest ha cambiato volto. Indiscussi protagonisti sono stati l'Istituto Bancario San Paolo (alleanza con Imi) e la Cassa [illegible] Risparmio di Torino (cofondatrice con Cariverona di Unicredito Italiano), nei processi [illegible] costituzione [illegible] due dei tre grandi poli bancari che operano in Italia. [illegible] le novità più importanti in Piemonte e Valle d'Aosta, che contano trentacinque istituti di credito tra Popolari, private e Casse di Risparmio, sono attese in autunno.

Valle d'Aosta. I primi accordi sono stati tra [illegible] Banche di credito cooperativo che da cinque sono diventate tre (con sedi a Fenis, Gressan e La Salle) capillarmente presenti in tutta la regione. Recente l'alleanza tra Banca della Valle d'Aosta [illegible] Credito agrario bresciano, al quale è andato il 46,32% della proprietà che per il 53,68% resta della regione Autonoma.

Alessandria. Nella provincia hanno sede due Casse di Risparmio. Quella di Tortona è per il 75% di proprietà della Fondazione; il restante 25%, che apparteneva alla Crt, è stato ceduto alla Cassa di Risparmio di Alessandria che a [illegible] volta appartiene per il [illegible] alla Fondazione e per l'altra metà alla Carinord, una holding di cui fanno parte Cariplo, Cassa di La Spezia, Cassa di Massa Carrara e la [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria. C'è poi la «Banca del Piemonte» che, con sede a Torino, mantiene le radici a Casale, [illegible] dei suoi fondatori.

Asti. Un ragionamento a sè [illegible]ta la Cassa di Risparmio di Asti, che rimane una delle sette Casse italiane, l'unica in Piemonte, che non hanno ancora stretto alleanze. La proprietà è p[illegible] il 78% della Fondazione e per il restante 22 di un azionariato popolare (in due mesi le azioni sono salite [illegible] 14 a 16 mila lire). Il suo direttore generale, Alfredo Bergameschi, [illegible] stato chiamato alla Meliorbanca di Milano, e attualmente la Cassa è in mano al presidente della Spa Giampiero Vigna. Voci di alleanze (Cariplo, una banca svizzera) [illegible] [illegible] confermate. L'atteggiamento è della «ricca signora» in attesa di [illegible] pretendente all'altezza del matrimonio, vista la «dote» di un milione di metri quadrati di terreni alle porte di Milano frutto della vicenda Rapisarda.

Biella e Vercelli. Qui, terra della «Sella» (l'amministratore delegato Maurizio Sella è stato eletto presidente dell'Associazione nazionale banchieri), privata [illegible] solida, si è consumata l'alleanza tra le due Casse di Risparmio: quelle di Biella e Vercelli che hanno dato vita alla Biverbanca. La proprietà è delle due Fondazioni. Ora è in corso la cessione del pacchetto di maggioranza (360 miliardi) alla Comit entro il Duemila.

Cuneo. La situazione più complessa [illegible] quella della provincia «Granda», che conta [illegible] banca privata (Azzoaglio di Ceva), undici banche di Credito coopertivo (dieci alleate nella federazione, una, quella di Carrù, autonoma); quattro Casse [illegible] Risparmio oltre alla Banca regionale europea, nata dalla fusione tra Cassa di Risparmio di Cuneo e Banca del Monte di Lombardia. Tra quelle di Credito cooperativo le prime fusioni ci sono state. La più recente tra Margarita e Robilante, diventate «la Cuneese»; una in gestazione [illegible] Vezza, Diano [illegible] Gallo, che diventeranno «Banca di Credito cooperativo di Langa e Roero» o «di Alba».

Più che alle grandi cordate queste cooperative guardano al rafforzamento dell'alleanza fra loro per avere peso sui mercati e allaggerire il costo dei servizi, comme spiega il vice direttore Federazione Bcc, Sergio Brizio.

Sulle quattro Casse di Risparmio sono state avanzate molte ipotesi. Fatto certo resta la proprietà di quote (tra il [illegible] e il 48%) da parte della Crt. Entreranno nell'Unicreto italiano?

Situazione diversa quella della Banca Regionale Europea che, dopo aver registrato le offerte della Crt-Unicredito, ha numerosi corteggiatori ma, conti alla mano (è ai vertici delle classifiche sulla redditività), sembra preferire la posizione [illegible] «ottima banca regionale» piuttosto che di satellite in uno dei grandi gruppi.

Novara. Sorge qui la più grande Popolare del mondo (conta 162 mila soci). Quindici giorni [illegible] ha stipulato l'allenza con il Credito Emiliano per la gestione di servizi e attività bancaria. Ma la vera svolta è attesa per [illegible] 26 settembre quando i soci, convocati in assemblea straordinaria, saranno chiamati ad un aumento [illegible] capitale: l'obbiettivo [illegible] l'entrata in Borsa.

Verbania. In Borsa è già arrivata invece la «Banca Popolare [illegible] Intra», che nell'aprile di quest'anno ha aumentato il capitale di 155 miliardi.

Gianni Martini



Rivoluzione nella storica Casa di Canelli

Gancia, dopo 150 anni ecco lo spumante rosso

Tenaglia, il direttore commerciale: «Produrremo un milione di bottiglie»



La modella con i guantoni da boxe lancia la sfida: «Gancia rosso l'altro modo di essere spumante» Uno slogan pubblicitario che per la Casa piemontese (fondata nel 1850) segna [illegible] svolta storica

CANELLI. La modella con i guantoni da boxe scarlatti lancia la sfida: «Gancia rosso l'altro modo di essere spumante». Lo slogan dell'agenzia Pirella Gottsche segna una rivoluzione silenziosa, o meglio una rivoluzione in cui l'unico rumore [illegible] rappresentato dai tappi che saltano.

Accade che, dopo quasi 150 anni, la Gancia, una delle Case storiche dell'enologia piemontese (fondata nel 1850 da Carlo Gancia di ritorno da una esperienza in Francia) mette in produzione uno spumante rosso.

«Le nostre ricerche di mercato confermano che la tendenza dei consumatori più attenti verso i vini rossi si è fortemente [illegible]-tuata - commenta Lamberto Gancia, figlio di Vittorio, esponente della quarta generazione di spumantieri -. Soprattutto negli Usa le notizie sulla presenza di resveratrolo nei vini rossi, un antiossidante che favorisce la pulizia delle arterie, ha fatto crescere la richiesta».

A questo punto l'esigenza del marketing [illegible] stata ribaltata in cantina. In Piemonte si ottengo-[illegible] spumanti rossi sia dal Brachetto d'Acqui che dal Malvasia (con due doc a Casorzo e [illegible] Castelnuovo Don Bosco).

In Casa Gancia hanno messo a punto un mix che comprende la presenza di queste uve, più una aggiunta di Freisa e di moscato bianco (lo stesso usato per l'Asti spumante). Ne è nato un prodotto aromatico e fruttato, con un certo sentore di fragola, da bere freddo, a basso contenuto alcolico (9,5°). Dai primi test piace molto [illegible] giovani [illegible] donne.

«Il nostro obiettivo [illegible] raggiungere una produzione di un milione [illegible] bottiglie», annuncia Aldo Tenaglia, italo-americano, direttore commerciale della Gancia. L'industria canellese, dopo l'accordo commerciale [illegible] i francesi della Remy Martin, vuole rilanciare le vendite all'estero e [illegible] rosso potrebbe essere tra le [illegible]ue carte vincenti.

Sergio [illegible]iravalle



[illegible] Grande ballo occitano [illegible] i Lou Dalfin [illegible] Sergio Berardo

SAN DAMIANO MACRA. La rassegna [illegible] appuntamenti estivi sotto le stelle prosegue, questa sera con il concerto [illegible] musica occitana dei Lou Dalfin. La performance è per le 21,30 nell'area spettacoli, nella parte vecchia del paese antistante la sede della Comunità montana. Il gruppo capitanato da Sergio Berardo (viulo, semitoun, fifre, flauti, voce, ghironda), proporrà [illegible] suo vasto repertorio di musica d'Oc con brani storici come «Gian d'l'Eiretto», «Se chanto», accompagnati dai tradizionali balet e curente. In scaletta anche i brani incisi sul cd «Gibous, bagasse [illegible] bandì». La serata sarà animata da [illegible] gran ballo occitano collettivo. La rassegna sotto le stelle organizzata dalla Pro loco di San Damiano Macra, in collaborazione con l'amministrazione comunale e il Consorzio Maira Progresso propone [illegible] serie [illegible] altri appuntamenti in occasione del Ferragosto. Sabato pomeriggi[illegible] partite di calcio, seguirà alle 21,30 ballo liscio (ingresso libero). [c. g.]

Il «Nuvolari» di Cuneo propone i Disco Inferno [illegible] Limone la festa del gelato

A Vicoforte serata contro l'Aids

Gadget e materiale informativo ai clienti

[illegible] Al «Nuvolari Libera Tribù» stasera, ore 22, sono attesi i Disco Inferno: l'idea di uno spettacolo discodance in costume, zeppe e parrucche, nasce da alcuni musicisti torinesi che incominciano a riproporre un vasto repertorio di brani che hanno caratterizzato il sound degli Anni '70. Si va [illegible]i Village People agli Chic per uno spettacolo [illegible] forte impatto, con atmosfere esplosive.

DRONERO. Stasera, ore 22, concerto dei «Diapason» nell'area del mini golf; [illegible] gruppo propone successi Anni '60-90. Ingresso libero.

ENTRACQUE. Al «Capolinea disko pub» stasera si balla solo commerciale.

[illegible] Domani, ore 23, discoteca «Planet air disco» alla rotonda danze Fonti San Bernardo, [illegible] il dj Marco Baldini.

[illegible] Stasera a «La lanterna», Ice cream party: dalle 24 gelato per tutti [illegible] animazione [illegible] del dj Nadir; ingresso libero. Domani in collaborazione con il Ministero della Sanità serata per [illegible] campagna informativa educativa sull'Aids: due hostess distribuiranno in sala materiale educativo e informativo sulla prevenzione, e t-shirt. Seguirà un chupa chups party. Alla consolle [illegible] Nadir [illegible] successi dell'estate '98 (ingresso libero con drink card). Sono aperte le iscrizioni per «Miss Lanterna» in programma sabato sera (adesioni allo 0171/927688). Intanto ha riscosso un notevole successo la selezione per «Miss Muretto»: tra le partecipanti si è imposta la studentessa quindicenne di Peveragno, Pamela Villani che il 23-24 agosto parteciperà al concorso di Alassio.

LISIO. Proseguono gli appuntamenti organizzati dalla Pro loco, stasera s'inaugurano le serate dedicate al cinema. Con inizio alle 21 nel campo sportivo verranno proiettati i film «Il toro», «Scream» e «Basquiat». Ingresso libero, possibilità di campeggio.

[illegible]. Stasera, con inizio alle 21, in piazza, «New disco dance», musica progressiva [illegible] commerciale [illegible] il dj Walther. Ingresso libero.

[illegible] Stasera al «Paradise» serata contro l'Aids in collaborazione con il Ministero della Sanità. Ai clienti verranno distribuiti gadget [illegible] materiale informativo.





Pamela Villani (con la fascia) parteciperà alle finali di Miss Muretto il 23 agosto ad Alassio. Sotto il dj de «La Lanterna» [illegible]

Tavole ad acquerello al Centro di visita

A Vernante orchidee delle Alpi Marittime

VERNANTE. Il Centro di visita del Parco ospita fino al [illegible] agosto una trentina di tavole ad acquerello [illegible] orchidee delle Alpi Marittime, realizzate da Claudio Giordano.

«Presenti in tutte le regioni del globo, ad eccezione di quelle desertiche [illegible] delle fredde lande circumpolari, le orchidee raggiungono la massima ricchezza di forme nelle [illegible] tropicali - spiegano gli esperti -. [illegible] famiglia delle Orchideacee rappresenta il culmine evolutivo dei vegetali. Questo fatto [illegible] spiega il complesso delle caratteristiche: l'elevato numero di specie, la bellezza dei fiori, la variabilità nell'ambito della stessa specie, la possibilità di ibridazione con la comparsa di effimere specie nuove non capaci di perpetuarsi. Con un numero complessivo di specie che si aggira intorno alle 25.000, [illegible] la più ricca famiglia di monocotiledoni a [illegible] appartengono anche palme, gigli e narcisi. Nelle Alpi Marittime sono state censite 40 specie diverse [illegible] orchidee delle circa 90 presenti nella penisola».

Claudio Giordano lavora nel Parco naturale delle Alpi Marittime. Da sempre amante della pittura si è realizzato nel di[illegible] naturalistico e, da autodidatta, ha iniziato riproducendo gli animali e la flora osservata durante il lavoro di guardaparco. Ha collaborato [illegible] la rivista Piemonte Parchi per la realizzazione di diorami rappresentanti i boschi del Piemonte. Ha esposto oltre [illegible] Vernante, sua città natale, a Cuneo, Fossano, Torino e alle prime tre edizioni della Mostra nazionale di pittura e disegni botanici che si tiene a Lucca.

La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12,30, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22,30. L'ingresso è libero.

Oggi inoltre il Parco naturale delle Alpi Marittime ha organizzato il giro dei laghi di Palanfrè (il ritrovo è alle 8,15 sulla piazza di Palanfrè). [r. s.]

GIORNO E NOTTE

Borgo San Dalmazzo

Pagliacci e maghi

Oggi, ore 16, in piazza IV Novembre grande festa per i bambini animata da pagliacci, maghi, scultori di palloncini [illegible] merenda. [c. g.]

Frabosa Soprana

Piano bar

Oggi, alle 16, piano bar all'hotel «Primula», con Mister Pop. Alle 21,30 musica leggera. [p. s.]

Montaldo

In [illegible] «I viragalet»

Stasera, alle 21, nella piazza della chiesa parrocchiale, va in scena la commedia «Finestra sul Po», della compagnia «I viragalet». [p. s.]

[illegible] Pesio

Omaggio [illegible] Franca Rame

Stasera, alle 21, nell'ex ospedale di Chiusa-concentrico, a cura di «Ipotesi cinema» di Cuneo, la compagnia teatrale «Alfombras» di Carrù presenta la commedia brillante di Franca Rame «La donna grassa». [b. s.]



Daniela Mandrile

Casteldelfino

Meridiane locali

Fino a domenica è possibile visitare nei locali delle Casermette, tutti i giorni dalle 10 alle 12, dalle 17 alle 18,30, la mostra «Val Varaita solare», rassegna delle meridiane locali. [c. g.]

Limone

Cabaret [illegible] bar

Stasera, ore 21,15 al bar Slalom, musica [illegible] cabaret con «Martin e Ocir» di Telecupole. [c. g.]

Belvedere [illegible]

Concerto dei Gai Saber

Stasera, nell'ambito della festa dell'Assunta, ore 21, musica occitana con il gruppo Gai Saber. [c. g.]

Pietraporzio

Danze occitane

Prosegue in frazione Pontebernardo, alla pensione Barricate, il corso di danze occitane con Daniela Mandrile (informazioni allo 0171/96543-96616). [c. g.]

[illegible]emonte

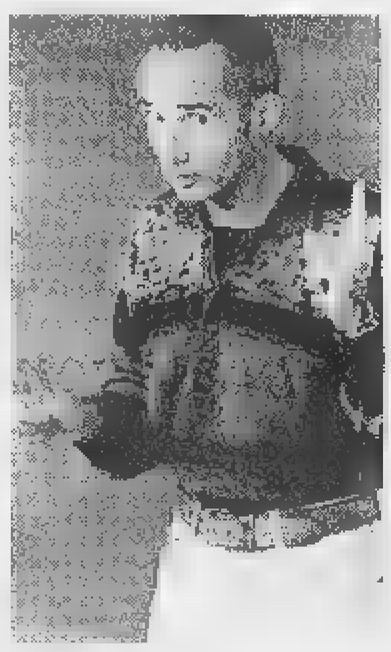
Ci [illegible] i Cantavino

Stasera, ore 21, nel padiglione degli spettacoli, concerto dei Cantavino. Ingresso 12 mila. [c. g.]

Bell[illegible]

Film al rifugio

Proseguono al rifugio Melezè gli appuntamenti della rassegna «Agosto cinema»: stasera, ore 21,15 verrà proiettato «L'ottavo giorno». Ingresso libero. [c. g.]



Il cabarettista Vincent

Entracque

Gospel in chiesa

Stasera, ore 21, nella chiesa parrocchiale di Santa Croce concerto gospel [illegible] il gruppo degli «Energheia». Prosegue nel salone dell'ex asilo la prima mostra di modellismo statico (orario di visita dalle 16,30 alle 19 e dalle 21 alle 22,30, ingresso libero). L'esposizione è stata organizzata dal Comune e dalla Pro loco. [c. g.]

Neive

Risate con Vincent

Stasera, ore 22, al «Lider» cabaret firmato da Vincent che proporrà lo spettacolo «Viagrappate». [g. f.]

Genola

Rinviate lezioni [illegible] ballo

Al Castello sono state rinviate, a data da destinarsi, le serate del giovedì organizzate da «Passione latina». [p. b.]

Frabosa Sottana

C[illegible] e note

Stasera, inizio alle 20, nella piazza, è in programma uno spettacolo [illegible] cabaret [illegible] Beppe Braida, musiche di Michele Oddone. [p.s.]

[illegible]

C'è l'orchestra

Stasera, con inizio alle 21, al campo sportivo, è in programma una serata danzante con [illegible] musica dell'orchestra «Brancaleone». [p. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. [illegible]. 0171-693.554. CHIUSO PER FERIE.

CORSO. Tel. 0171-692.936. CHIUSO PER FERIE

ITALIA. Tel. 0171-692.951. CHIUSO PER FERIE.

MONVISO. Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

CORT. IST. «GRANDIS» (all'aperto). OGGI RIPOSO.

ALBA

[illegible]. Tel 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] LA [illegible] Cinema [illegible]. Ore 22 Ingresso libero.

[illegible]

[illegible]E. Tel. 0175-346.901. **[illegible] Bean.** Ore 21,15.

[illegible]

[illegible] Tel. 0171-262.211. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0172-412.317. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] [illegible]. 0172-412.771. CHIUSO PER FERIE.

BUSCA

LUX. [illegible]. 0171-944.231. CHIUSO.

CAMALE[illegible]

NUOVO. CHIUSO.

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI [illegible].

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

CHERASCO

GALATERI. Tel. 0172-488.324. CHIUSO [illegible] FERIE.

DRONERO

IRIS. Tel. 0171-916.393. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 20,30; 22,30.

FOSSANO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO. Tel. 0172-62.407. NON PERVENUTO.

[illegible]

EXCELSIOR. **Il tocco del [illegible].** [illegible] 21,15.

[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534. **Anastasia,** spettacolo pomeridiano. **Scream 2,** spettacolo serale.

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0174-47.898. CHIUSO PER FERIE.

ORMEA

[illegible]N. Tel. 0174-391.31. **La [illegible]ra di ferro.** [illegible] 21,15.

SAMPEYRE

[illegible] **Qualcosa è cambiato.** Or.: 21.

RONCAGLIA

ROSY. Fire. Feriale 21. [illegible] e festivo 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **[illegible]ll monty.** Fe[illegible] 20; 22.

[illegible]

[illegible] **L'incantesimo [illegible] lago** [illegible] Ore: 20,30; 22,30.

[illegible]

[illegible] Tel. 0172-712.957, RIPOSO.

[illegible] Tel. 0172.712.477. CHIUSO PER FERIE.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Strade perdute.** Viet. min. 18. Or.: 17; 19,30; 22.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La mia regina mrs Brown.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: anteprima: **The patriot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tre [illegible] e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'angelo [illegible].** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. RIPOSO.

[illegible]E v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. CHIUSO [illegible]

CIAK c. Giulio Cesare 105, [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **[illegible] boxer.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE [illegible]. Sabotino, tel. 447.52.41. **U turn, inversione di marcia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Ann[illegible]e.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]LE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER [illegible].

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Le onde del destino,** [illegible] 17; 22,30. **[illegible] oratorio.** [illegible] 20.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **L'oggetto del mio [illegible].** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

LILLIPUT [illegible]. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, [illegible]. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. [illegible] 7, t. 812.4173. **[illegible]schio d'impatto.** Or.: 16,05; 18,20; [illegible] 22,30.

[illegible] [illegible] Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible] vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Donne in topless che parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]OSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala [illegible] **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO [illegible] Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO [illegible] La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per [illegible] stag. di Concerti [illegible] (24/10-28/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Il concerto stasera (ore 21) nella parrocchiale

Archi e soprano [illegible] Sampeyre su note di Vivaldi e Haendel

SAMPEYRE. Il centro della Valle Varaita ospita stasera nella chiesa parrocchiale (ore 21) il concerto vocale [illegible] strumentale dedicato alle musiche di Vivaldi, Giay e Haendel. Lo spettacolo rientra nell'ambito dei «Rencontres de l'amitiè».

Protagonisti gli archi dell'Ensemble delle Alpi del Mare diretti da Giuseppe Savazzi con i solisti Maria Rosa Bersanetti (soprano), Vera Anfossi e Gianmaria Griglio (violini), Luisa Miroglio (violoncello). In programma di Antonio Vivaldi «Ostro Picta Armata Spina» (introduzione al gloria), concerto in sol minore per due violini e violoncello [illegible] Aria del vagante dall'Oratorio Juditha Triumphas. Di Francesco Saverio Giay «Sacrificium per soprano violoncello [illegible] archi»; Georg Friedrich Haendel «Due arie dall'Oratorio "Messiah"», «I Know that my liveth», «If god be for us» e «Concerto Grosso in si min. op.6 n°») per archi e b.c., Dall'Opera Sese aria «Ombra mai fu».

[illegible] «Rencontres» proseguono domani sera ad Aisone. Alle 21 nella chiesa parrocchiale serata di musica classica con gli archi dell'Ensemble delle Alpi del Mare diretti da Giuseppe Savazzi. Solisti: Maria Rosa Bersanetti (soprano), Vera Anfossi e Gianmaria Griglio (violini), Luisa Miroglio (violoncello). In programma pagine di Vivaldi, Giay e Haendel. Ingresso libero.

I «Rencontres de l'amitiè», nati del '97 per suggellare l'amicizia franco-italiana nell'ambito della politica transfrontaliera sono quest'anno alla loro seconda edizione. [v. p.]

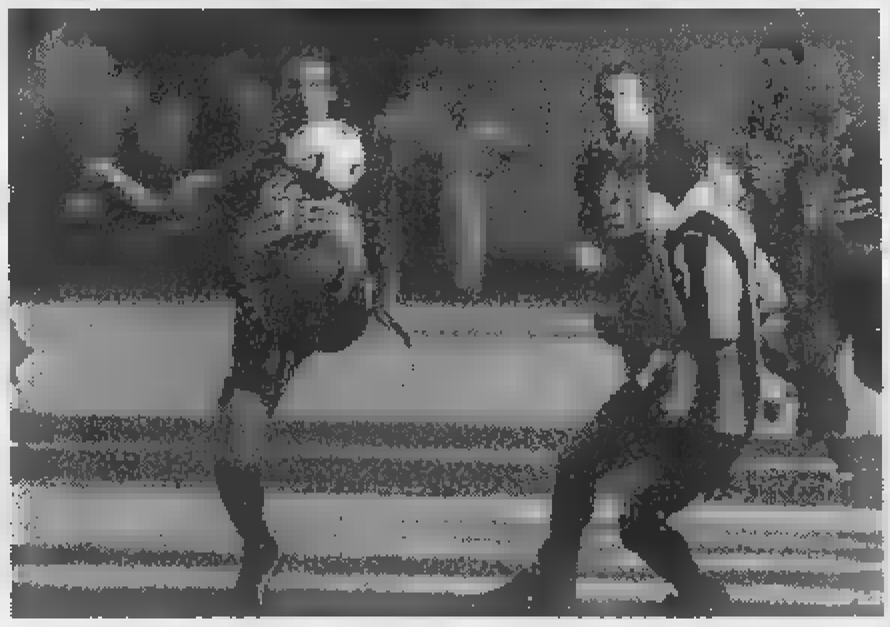


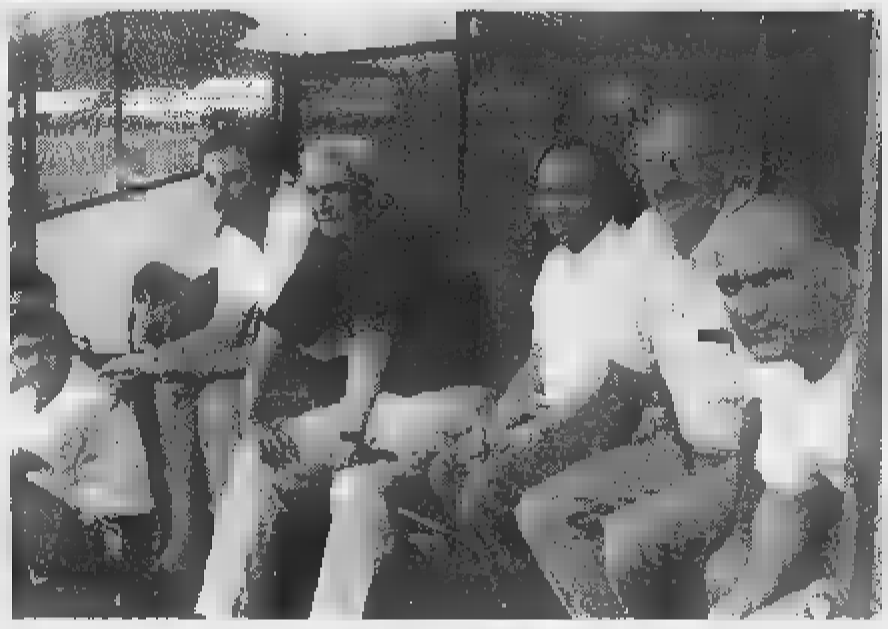
Il soprano Maria Rosa Bersanetti

Calcio: i biancorossi sono reduci dalla vittoria (3-2) contro il Savona dell'iridato Pasculli

Cuneo all'esame del Toro Primavera

Stasera (ore 18,30) amichevole sul campo di Dronero





A sinistra Giuseppe Felice in azione contro il Savona al Parco della Gioventù. A lato la panchina del Cuneo con (da destra) mister Sergio [illegible], il patron Franco Arese, il vice presidente Borello e il «dt» Sandro Damilano (FOTOSERVIZIO LINO REDINO)

CUNEO. Amichevole di lusso stasera per i biancorossi del «patron» Franco Arese, di antica fede granata. Alle 18,30 il rinnovato e ambizioso Cuneo affronterà in amichevole la formazione del Torino Primavera. Si giocherà a Dronero, nel nuovo impianto intitolato alla memoria di Pier Cesare Baretti.

I granatini, in ritiro nel capoluogo della Valle Maira dal 10 agosto, sono al terzo test di una certa consistenza dopo i due pareggi ottenuti contro Imperia, serie D (0-0), e Savona, Eccellenza ligure (1-1).

Gli uomini di Sergio Eberini affrontano questa gara dopo le sfide contro Pro Vercelli e Astrea - entrambe di serie C2, [illegible] il bilancio di una vittoria e una sconfitta - e dopo il match disputato al Parco della Gioventù dal Cuneo proprio contro il Savona, che sta svolgendo la preparazione pre-campionato all'hotel «Victor» di Narzole, dove si fermerà fino a domani. Il Savona schiera tra le sue fila l'ex campione del mondo Pedro Pablo Pasculli.

L'amichevole giocata contro la compagine allenata da Flavio Ferraro, è finita 3-2 per il Cuneo. Due volte in svantaggio (gol dell'argentino al 7' su punizione e al 36' su ingenuità della retroguardia biancorossa), i cuneesi hanno recuperato due volte, sempre su rigore, prima con Lerda al 18', successivamente con Caridi al 70'. Rete decisiva realizzata da Zocco a pochi minuti dal termine con un preciso colpo di testa.

A fine gara (in panchina, oltre ad Arese, c'erano anche il vice presidente Borello e il direttore tecnico Sandro Damilano), mister Sergio Eberini ha fatto queste considerazioni: «E' stato un probante test contro una buona squadra. Noi abbiamo fatto quello che potevamo, perché al mattino avevamo lavorato molto. Ci siamo comportati abbastanza bene. Sono più soddisfatto rispetto alla gara contro l'Astrea, a parte qualche errore difensivo. Ho visto giocatori crescere di rendimento e forma. Sono contento anche del risultato. Buono il carattere della squadra, che dimostra di non voler perdere neanche in allenamento. Col Torino Primavera mi aspetto ulteriori progressi sul [illegible] del gioco, dell'organizzazione e della crescita dei ragazzi».

Domani, i giovani torinisti di Claudio Sala lasceranno Dronero. Ieri la comitiva è stata visitata dal responsabile del settore medico Campini. Stasera dovrebbero scendere in campo Scacheri, Commisso, Fissore, Ficco (Balzaretti), Lazzeri, Caponi (Palmitessa), Semioli, Grauso, Broccanello, Amenta, Lazzaro. Assenti di sicuro Modenese e Fratello, indisposti.

Domenica arriverà nella «Granda» la prima squadra del Toro. Per la gioia dei molti tifosi nel Cuneese (il Coordinamento club è in fermento da giorni), i granata saranno in ritiro a Sommariva Perno. [g. p. c.]

[illegible] SPORT

Pantalera

Deciso la «griglia» per i quarti di finale

Si è completato il quadro delle squadre che parteciperanno ai quarti di finale del Torneo dei Paesi di pantalera. Nel girone X Mussotto Berutti, battuto 11-6 da Peveragno e Gorzegno, è scivolato al quarto posto ed è stato escluso. Gorzegno e Peveragno si sono piazzati nell'ordine alle spalle di Castelletto Uzzone. Nel gruppo Y Clavesana ha battuto Dronero 11-4 nell'ultimo recupero e si è classificata al primo posto, davanti a Dronero e Diano d'Alba. Questi gli abbinamenti per i quarti di finale: Castelletto Uzzone-Mussotto Destefanis, Dronero-Peveragno, Gorzegno-Diano d'Alba, Clavesana-Neive. Il ritorno si giocherà domenica 23 agosto; per le gare d' andata le squadre interessate si accorderanno per sfruttare i giorni di festa intorno a Ferragosto. [a. s.]

Calcio

Domani sera a Bra amichevole con la Novese

Il campo comunale «Madonna dei Fiori» ospita domani sera, a partire dalle 20,45, l'amichevole tra Bra e Novese. Sempre domani saranno in vendita (al campo e al bar Dino, in via Marconi 61) gli abbonamenti della stagione: i biancorossi (che si sono rinforzati con il bomber Ferri, col jolly Magliano e molti altri) puntano a essere protagonisti della stagione di Eccellenza. [r. s.]

Beach-volley

I vincitori del torneo al «Nuvolari»

Il terzetto composto da Andrea Bima, Luca Bellino e Simone Dogliani, del team «Bar Oscar-Blu brother Cuneo», ha vinto il torneo di beach svolto al «Nuvolari estivo» al Parco Gioventù. [r. s.]

Judo

Pedone (Garessio) allenatore federale

Il garessino Diego Pedone ha ottenuto alla scuola nazionale del Centro olimpico di Ostia la qualifica di allenatore federale di judo di cui è stato per anni campione provinciale. [s. c.]

Corsa in montagna

Trofeo Sabarnoui a Vinadio

Il terzo Trofeo Sabarnoui organizzato dall'Associazione «Amici di San Bernolfo», ha assegnato i titoli piemontesi Assoluti di gran fondo. Sull'impegnativo tracciato in Alta Valle Stura, di 17 e 8 km, si sono imposti Paolo Bessone (Giò 22 Rivera) in 1h26'54" e Mirella Cabodi (Sisport Fiat), in 41'27", con primati societari per Podistica Valle Varaita e Drago Nero Portobello Antichità. Sul podio maschile sono anche saliti Marco Margaria (Valle Varaita) e Dario Viale (Sanfront), staccati di 45" e 2'10" da Bessone; fra le Donne, Gemma Giordanengo (Drago Nero) e Giuseppina Rinaudo (Sanfront), con un ritardo di 1'29" e 1'42" dalla Cabodi. [r. s.]

NUOTO

Fra le allieve di Francesco Marangio splendida stagione anche per Giulia Maero

Le dodici medaglie di Federica Biscia

La monregalese protagonista con la Cuneo Nuoto

CUNEO. Chiusa la stagione agonistica, per la Cuneo Nuoto è tempo di bilanci.

Proprio nell'anno in cui ha ripreso possesso di una rinnovata piscina scoperta che le permette di svolgere a tempo pieno la sua funzione sociale nell'ambito dello sport natatorio cittadino, la società presieduta da Walter Cavallera può constatare che i risultati dell'attività agonistica, grazie in primo luogo, naturalmente, a Federica Biscia, sono stati particolarmente soddisfacenti e collocano la stagione '97-'98 tra quelle da ricordare in futuro.

Lo puntualizza il professor Francesco Marangio, che di Federica Biscia è il noto preparatore, elencando i successi della sua allieva, che aveva iniziato a mettersi in evidenza nei primi mesi dell'anno nelle prove di «World Cup» di Pechino, Hong Kong e Imperia, nei 100 e 200 metri della specialità [illegible].

Il lungo elenco di titoli italiani conquistati dalla diciottenne nuotatrice di Villanova inizia dai cinque successi nei campionati di categoria a Imperia, seguiti dai più importanti quattro titoli negli Assoluti di Livorno, per concludersi con le tre medaglie d'oro agli Assoluti estivi di Bari. A questi si deve aggiungere la prestigiosa vittoria (unica affermazione italiana) nella Coppa Internazionale Latina di Lisbona e l'affermazione nel meeting «800 anni di Cuneo» sulla primatista europea Brigitte [illegible].

Oltre a ciò Federica Biscia è risultata l'unica atleta italiana inserita nelle classifiche mondiali, aggiornate a metà giugno, che la collocano diciannovesima al mondo nei 400 misti e sesta in Europa.

In questi tempi, però, Federica si è data un meritato e opportuno riposo, rinunciando ai seppur facili Campionati di catergoria estivi di agosto a Roma, col proposito di riprendere in settembre, con Marangio, la preparazione agli impegni della stagione prossima, che [illegible] sempre più duri poiché prevedono, tra gli altri, a dicembre i Campionati europei in vasca corta, quelli Mondiali della [illegible]a lunghezza a Hong Kong ad aprile '99 e gli Assoluti europei in vasca lunga a Istanbul in agosto.

Ma nel [illegible] [illegible]i successi stagionali della blasonata società cuneese ci sono anche i nomi di altri giovani atleti, come Giulia Maero, vincitrice del titolo di categoria dei 100 stile libero a Imperia e sesta agli Assoluti di Bari, e i giovanissimi Paolo Cappella, Cristina Giraudo e Federico Tici, che della Cuneo Nuoto sono il domani.

Ai Campionati nazionali di categoria di Roma, la saluzzese Maero si è piazzata seconda in tre gare: 100 stile libero, in 58"49 (record personale); nei 200 stile in 2'06"25 e nei 400, sempre stile libero, col primato personale di 4'25"31. «Giulia ha dimostrato notevoli progressi nell'interpretazione tecnica della nuotata - dice Marangio - rivelando notevoli doti di resistenza. Il tempo nella gara più lunga è molto interessante in prospettiva, può aprirle nuovi orizzonti».

Giancarlo Spadoni





Federica Biscia (a sin.) e Giulia Maero sono in forma

S. VITTORIA D'ALBA



Ultima serie dei corsi di guida fuoristrada

SANTA VITTORIA D'ALBA. Proseguono i corsi di guida fuoristrada della Federazione italiana per chi desidera imparare i segreti di una disciplina particolare. Questa è la seconda settimana di [illegible]: la prossima, l'ultima, sarà di «guida evoluta», per chi fa del fuoristrada un uso più sportivo. I partecipanti, da ogni parte d'Italia, sono ospitati nel Castello di S. Vittoria d'Alba. «Il corso - dicono gli istruttori federali - [illegible] ad apprendere le tecniche di base indispensabili per condurre in sicurezza un fuoristrada su ogni tipo di terreno, da mulattiere a piste africane». Sono utilizzate le «Frontera 2500 TDS» messe a disposizione dalla «Opel Italia». [a. s.]

PALLONE ELASTICO

Capitano di Magliano Alfieri sfida il campione d'Italia Dogliotti

Stasera a S. Stefano Belbo la verità sulla crisi di Dotta

SANTO STEFANO BELBO. Quella di Flavio Dotta è crisi vera e irreversibile o un momentaneo appannamento di un giocatore tecnicamente molto dotato che sta fornendo prestazioni inferiori alle sue notevoli possibilità? Una prima risposta a questa domanda potrà venire stasera dallo sferisterio «Augusto Manzo» di Santo Stefano Belbo dove, alle 21,15, si giocherà l'incontro tra la Trasped Autostella e l'Hotel Royal valido per seconda giornata di ritorno dei play-off del torneo di serie A di pallone elastico.

Sarà proprio Stefano Dogliotti, campione d'Italia in carica, reduce da un infortunio muscolare, a chiarire le condizioni di Dotta. I due protagonisti della sfida di stasera sono divisi in classifica da un solo punto: Dogliotti I è a quota 14, avendo però già terminato i suoi due turni di riposo; Dotta è ultimo con 13 punti e dovrà disputare un incontro in meno rispetto all'avversario.

Il campione maglianese, dopo avere terminato la «regular season» al primo posto, alla pari con Bellanti, ha accusato un netto cedimento e nella seconda fase ha vinto, con grande difficoltà, un solo incontro, quello di Caraglio con Vacchetto (uscito a metà gara per infortunio) e Voglino. «Non sappiamo spiegarci la crisi di Dotta - dice Domenico Massucco, presidente dell'Hotel Royal -; il giocatore fisicamente sta bene e non ha problemi particolari. Evidentemente, avvicinandosi il momento decisivo della stagione, è ricaduto nelle sue paure e in quei timori psicologici che l'hanno già bloccato in tante occasioni. La situazione non è ancora compromessa. A parte Bellanti in fuga, tutti gli altri sono molto vicini, racchiusi nello spazio di due punti. Se non riusciremo a classificarci nei primi tre posti e ad accedere direttamente alle semifinali, c'è sempre la possibilità di arrivarci attraverso gli spareggi. Noi siamo ancora fiduciosi, ricordando, ad esempio, che lo scorso anno Dogliotti arrivò alle semifinali dopo i recuperi e vinse il titolo italiano».

Il «tricolore», dal canto suo, appare recuperato dopo l'infortunio alla coscia destra accusato negli ultimi incontri. «Dogliotti è in buone condizioni fisiche - ha detto il suo allenatore Sergio Corino -; nell'ultimo allenamento si è mosso con disinvoltura e non ha avvertito alcun dolore alla gamba infortunata. Contro Dotta sarà sicuramente in campo. Penso sia in grado di spingere a fondo e di puntare al successo». All'andata Dogliotti I vinse a Magliano Alfieri con il punteggio di 11-4 e cominciò a minare la sicurezza del suo amico-rivale, che la settimana prima aveva già ricevuto un brutto colpo al morale con la sconfitta subita al «Mermet» di Alba dal giovane Luca Dogliotti.

Aldo Scavino



Flavio Dotta leader dell'Hotel Royal di Magliano Alfieri (nella foto ai tempi della militanza a Cuneo) dopo avere vinto la stagione [illegible] nella seconda fase è riuscito a imporsi soltanto in un match

PODISMO

Certa la presenza di Varrone, Delsoglio, Corino e Guida (prima nel '97)

Cinque Piloni, tanti big in lizza

Il 22 agosto torna la corsa nazionale su strada

CENTALLO. Sarà ricca di «stelle» la ventiquattresima edizione della «Cinque Piloni», trofeo «Banca di Credito cooperativo di Bene Vagienna», la corsa nazionale su strada, prova di Campionato provinciale per società e individuale, aperta a tutte le categorie. La manifestazione, che ha il patrocinio della Provincia, del Comune di Centallo e de «La Stampa» - redazione di Cuneo -, è organizzata dal Gs «Invicta Roata Chiusani» presieduto da Rita Marchisio, dieci volte sul podio più alto.

L'appuntamento è sabato 22 agosto a Roata Chiusani. «Avremo al via molti specialisti - spiega Beppe Viale, che aiuta la moglia nell'allestire la rassegna -. Buona anche la dotazione di premi per Assoluti e Amatori, che prevede, oltre ai rimborsi spese, prodotti dell'Invicta e tredicini d'oro». Al primo passaggio da Roata Chiusani, dopo circa 3,7 km di gara, ci sarà un traguardo volante con riconoscimenti ai primi cinque; i podisti della categoria Juniores avranno il traguardo volante al Pilone Bastonata, al secondo giro, dopo 9,5 km. In palio anche i Trofei «Banca Credito Cooperativo Bene Vagienna» alla prima società classificata, i Trofei «Albergo Ristorante La Bussola» e «Comune di Centallo» per i giovani e il Trofeo «La Piemonte Imballaggi», per le società più numerose.

Nel '97 in campo maschile s'impose Davide Dalla Mora, davanti a Bruno Santachiara e Valerio Brignone. Fra le Donne, vinse Maria Guida (al via anche in questa edizione), su Margherita Grosso e Marialda Manzone. Alla corsa del 22 agosto hanno già dato l'adesione altri importanti atleti, da Sabrina Varrone (campionessa italiana di cross lungo '98), a Roberto Delsoglio e Marco Corino, secondo e terzo degli italiani al Cross delle Nazioni in Marocco. Corino è giunto secondo nei 1500 Tricolori indoor a Genova; Delsoglio è invece uno specialista di mezzofondo.

Oggi si ricevono le ultime iscrizioni al telefono 017143254. [r. s.]



Sabrina Varrone Tricolore di cross



Roberto Delsoglio specialista del mezzofondo

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 0491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311, **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724080-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699839; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. ▇▇▇; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI

automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19, Telefono 011 562.0970 - 562.0136, Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 18414.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

▇▇▇ 1700 località turistica pedonale estiva e invernale, immersa nel verde e nella neve ▇▇▇ Via Lattea, 1 ora da ▇▇▇, vendesi appartamenti edificio nuova costruzione, eccezionale posizione, ottime finiture, pronta consegna. Direttamente Sen▇▇▇ ▇▇▇ tel. 0122 811.343.

PIEMONTE

50 km dal mare vendo rustico in pietra di langa 6 vani terreno 18 mila mq L. 48 milioni. Tel. 0173 81,771 - 81.239 sera.

LIGURIA

ANDORA impresa vende direttamente pronta consegna villetta autonoma, giardini, terrazzi, posteggi. Occasioni, mutui 4,75%. Tel. 0338 009.153 - 010 780.225.

▇▇▇O S. SPIRITO contro camera soggiorno servizi balcone solo L. 185 milioni. Punto Edilnord 0182 970.777.

FANTINO Cariale ▇▇▇ grande monolocale nuovo vicino al mare giardino. Tel. 0182 831.609 - ▇▇▇.

▇▇▇ Finalpia trilocale con balcone perfetto affare L. 250 milioni. Fondocasa 019 680.710.

▇▇▇ ▇▇▇ 2 camere sala cucina servizi balconi cantina vista mare L. 350 milioni. Punto Edilnord 019 692.930.

LOANO L. 190 milioni tra gli ulivi in villino a schiera ingresso soggiorno camera balcone giardino. Tel. 0182 992.161.

LOANO signorile appartamento ▇▇▇ salone sala da bagno giardino box L. 310 milioni. Punto ▇▇▇ 019 674.480.

SANREMO bilocale in ordine ingresso tinello cucinino camera L. 139 milioni. Fondocasa 0184 591.670.

SANREMO trilocale vicino passeggiata e nuova stazione 250 mt da spiaggia L. 280 milioni. Consultcasa 0184 592.187.

AFFITTI OFFERTI

▇▇▇

BORGHETTO affitto settembre alloggi da L. 520 mila (quindicina ▇ L. 370 mila). Agenzia Edilriviera 0182 970.▇▇▇.

▇▇▇

ABRUZZO affitt▇ a settimane appartamenti in complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli - Roccaraso. Telefonare 0864 845.050.

AFFITTO settimanalmente agosto settembre belle villette sul mare. Vear Vacanze Tel. 0533 379.416.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Tel. 0541 387.096.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

▇▇▇ mare: villaggio vacanze Berti presidenti club Hotel Silvi Marina direttamente sulla grandissima spiaggia privata, autorimessa custodita. Aria condizionata, parco, piscine, tennis, sports, miniclub, animazione, spettacoli serali. Buffet e specialità ▇▇▇. Informazioni tel./fax 085 935 0760.

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642.823 pensione completa minimo 3 gg. prezzi speciali camere servizi vicino mare.

▇▇▇ complesso sul ▇▇▇ villini bungalow monolocali agosto settembre. Tel. 0182 85.779 - 0338 580.7245.

ANDORA posto letto in cuccetta ▇▇▇ mare L. 30 mila, disponibilità agosto. Tel. 0182 85.779 - 0338 580.7245.

ANZIANI albergo *** Diano Marina offre soggiorni con sorveglianza infermieristica 24 ore su 24, ▇▇▇, animazione turistica, possibile trasferimento inizio/fine mese con nostro automezzo. Aperto tutto l'anno. Tel. 0183 495.212.

BELLARIA Igea Marina hotel Ornella *** via Plauto 23 tel. 0541 331.421, 40 mt. ▇▇▇. Familiare, tranquillo, giardino, parcheggio. Camere servizi, telefono, tv. Ascensore. Cucina romagnola. Specialissimo famiglie agosto L. 55 mila, settembre L. 40/45 mila, bambino gratis.

CATTOLICA ▇▇▇ Embassy tel. 0541 963.289. Moderno, vicino mare (uso piscina) cucina casalinga, scelta menu, specialità pesce, colazione buffet. Parcheggio. Gestione proprietario. Agosto da L. 50 mila. Settembre L. 45 mila.

CATTOLICA hotel Handy Sea *** tel. ▇▇▇ 960.165, ▇ 0541 960.548, 30 mt. mare. Camere ventilate, telefono, tv, cassaforte, balcone. Sale climatizzate, frigo privato. Parcheggio. Menu alla carta, specialità pesce, carne alla brace, buffet contorni freddi. Agosto da L. 68 mila, settembre L. 57 mila.

CATTOLICA hotel Inos *** tel. 0541 954.775 fax 0541 953.382 moderno vicino mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menu carne pesce, colazione buffet. Camere servizi, tv satellite, balcone, telefono, cassaforte, biciclette. 23 - 31 agosto L. 70 mila settembre L. 59 mila.

CATTOLICA hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 954.066 vicino mare. Camere tv, telefono, cassaforte. Scelta menu buffet. Agosto da L. 69 mila, settembre L. 55 mila, sconto famiglie fino 50%.

▇▇▇ hotel ▇▇▇ *** tel. 0541 961.593 direttamente mare. Moderno. Piscina. Garage. Parcheggio. Scelta menu pesce tutti i giorni, buffet contorni, colazione buffet. Agosto da L. 70 mila. Settembre L. 50 mila. Sconto bambini.

CATTOLICA hotel Trevi *** tel. 0541 967.160 categoria superiore, direttamente spiaggia, sala panoramica ▇▇▇ta, camere tv, cassaforte, parcheggio, tessera tranino gratuita, scelta menu, specialità marinare, colazione buffet, agosto da L. 78 mila, settembre L. 55 mila/65 mila.

GABICCE Mare hotel Nobel *** superiore, Tel. 0541 950.640, sulla spiaggia. Combatte invecchiamento e stress da lavoro. Fortemente consigliato in caso di ferie. Dal 23 agosto L. 84 mila/93 mila, settembre L. 61 mila/70 mila. 3 menu . Parcheggio.

GABICCE Mare hotel Spiaggia tel. 0541 953.307 sulla spiaggia, camere tv. Scelta menu, specialità marinare, agosto da L. 75 mila a L. 95 mila. Settembre L. 60/65 mila. Sconto bambini.

▇EA Marina (Rimini Nord) hotel ▇▇▇ *** tel. 0541 330.761 vicinissimo mare moderno▇▇▇, parcheggio garage. ▇▇mere servizi. Telefono. Cassaforte cucina curatissima. Menu a scelta, buffets. Offertissima agosto 7 giorni pensione completa L. 490/400 mila. Sconto bambini.

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama 0182 690.009 - 648.014 familiare tranquillo cucina casalinga a scelta. Settimana ▇▇▇ra L. 350/450 mila, sconto bambini.

▇▇▇ ▇▇▇ Maria Serena *** tel. 0541 ▇▇763 direttamente mare, sale climatizzate, camere tv, appartamenti, menu scelta, specialità marinare, vari buffet agosto da L. 65 mila, settembre L. 48 mila, sconti famiglia.

RIMINI Miramare Hotel Sirena ** tel. 0541 371.864. Centrale, 70 mt mare, camere servizi, telefono, colazione buffet, cucina romagnola, ▇▇▇ verdure e frutta, specialità pesce. Offertissima dal 23 - 30 agosto 7 giorni completi L. 455 mila.

RIMINI Rivabella hotel Carol 3 stelle, piscina, vicinissimo mare, ambiente signorile interamente climatizzato. Camere con tv. Parcheggio. Cucina ricercata, menù a scelta , buffets, animazione. Pensione completa L. 72/115 mila. Tel. 0541 27.165 - fax. 0541 26.738.

▇▇▇ Rivazzurra albergo Hannover tel. 0541 373.363. ▇▇▇ mare, cucina casalinga, scelta ▇▇▇. Dal ▇ agosto L. ▇ mila, settembre L. 45 mila. Parcheggio.

RIMINI Rivazzurra hotel Tamanco *** tel. 0541 373.363. Vicinissimo mare. Ricca cucina specialità pesce, carne alla griglia, pasta fatta in casa. Offerta speciale dal 16 agosto L. 75 mila giornaliero.

RIMINI Viserba hotel Avenusia, sul mare, menù a scelta carne, pesce. Buffets: colazione, contorni. Speciale agosto L. 65/60 mila, settembre L. ▇▇▇ ▇▇▇, sconto bambini. Tel. 0541 733.016.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE ▇▇▇ONIALI ASSOCIATE ▇ AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti, 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. ▇▇1 561.1055. Aperto tutto agosto.

Ma è polemica tra il presidente della Regione Ghigo e il ministro verde Edo Ronchi

In Piemonte dimezzati gli incendi

«Vittoria della prevenzione»

In questi giorni [illegible] afa, di caldo record e di boschi «infiammabili», Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, polemizza con il ministro per l'Ambiente, Edo Ronchi, [illegible] un [illegible] d'attualità quale può essere quello degli incendi estivi. Il presiden[illegible] [illegible] la prende con le critiche che l'esponente del governo Prodi ha rivolto alle Regioni, definindole «inefficienti» [illegible] materia di prevenzione.

«Ma come! - si chiede Ghigo - in Piemonte proprio grazie alla vigilanza continua dell'Associazione anti-incendi boschivi, formata da più [illegible] settemila volontari, abbiamo ridotto di oltre la metà i danni per i roghi (soprattutto invernali o primaverili) [illegible] ci sentiamo dare di queste lezioni?».



In Piemonte, grazie alla vigilanza continua, i danni da incendi si sono dimezzati

FUOCO E DANNI
(da gennaio al 7 agosto)

TOTALE INCENDI [illegible] PIEMONTE	306
IN PROVINCIA DI TORINO	117
PICCO A MARZO	218
ETTARI DI BOSCO BRUCIATI	1200
MEDIA ANNUA	4638
LEGNO PERSO (TONNELLATE)	11.500
DANNO ECONOMICO	7,2 MILIARDI
MEDIA AREE BRUCIATE DAL '94	DA [illegible] A 4 [illegible] PER ROGO
VOLONTARI	240 [illegible]
UOMINI A DISPOSIZIONE	7069

Di qui il contrattacco: a settembre, annuncia Enzo Ghigo, alla prima convocazione [illegible] na dei presidenti delle Regioni, «avanzerò e proporrò all'assemblea di fare una severa critica contro le inaccettabili affermazioni del ministro per l'Ambiente».

«Ronchi - insiste il presidente - è recidivo. Ed è sconfortante assistere alla querelle di questo ministro contro dicasteri guidati da suoi colleghi di esecutivo: prima sull'Alta velocità in contrapposizione con Claudio Burlando, adesso contro Bassanini, responsabile della Funzione pubblica. Perché, attaccando le Regioni, Ronchi dimostra [illegible] fatto la propria ostilità nei confronti del decentramento, perseguito proprio da Bassanini. [illegible] tutto ciò, [illegible] prima che la tutela dei boschi sia trasferito ai governi regionali, visto che le deleghe in materia ci arriveranno soltanto dal prossimo30 settembre».

Ghigo, con il supporto dei dati forniti dal suo assessore all'Economia montana e alle Foreste, Roberto Vaglio, osserva: «La nostra Regione è la prima, e per ora l'unica, ad [illegible] dotata di un servizio di p[illegible]ne, rappresentato dagli oltre settemila volontari che, suddivisi in 240 squadre, vigilano, nei mesi critici (fra dicembre, marzo e aprile), l'enorme parco di boscaglia che, per fortuna, esiste ancora in Piemonte».

Un'attenzione che ha dato risultati di rilievo, riducendo di oltre la metà l'area bruciata: dai 10 ettari della media 1994 agli attuali 4 ettari «per episodio». Un risultato - afferma Cesare Mino, presidente dell'Associazione volontari - raggiunto grazie alla continua vigilan[illegible] degli addetti [illegible] lavori. Che si svolge soprattutto fra dicembre ed aprile, quando [illegible] sottobosco diventa secco per mancanza [illegible] pioggia. «Tant'è vero - scrive l'assessore Vaglio in un promemoria - che il picco dei roghi (218) [illegible] è verificato nello scorso mese di marzo».

Conferma Mino: «D'estate, ossia in questo periodo, nonostante il calore, la montagna e le zone boschive sono verdi. Il rischio, quindi, [illegible] abbassa notevolmente: a luglio c'è stato un solo incendio, tre nella prima settimana di agosto».

Silvio Viale, capogruppo dei verdi a Palazzo Civico, dice [illegible] non capire che significato possa avere la «sortita» di Ghigo. «Domanda: «Perché si è offeso? Ronchi ha parlato di inefficienza in alcune Regioni, non in tutte. [illegible] non penso si riferisse al Piemonte, zona fortunatamente poco investita da grandi roghi, almeno in questo scorcio d'estate». Viale, comunque, rinvia la palla al ministro e collega di partito: «Saprà ben lui cosa rispondere a chi mette le mani avanti perché, forse, ha la coda di paglia».

Ma Ghigo, ancora una volta, non ci sta: «In Piemonte stiamo realizzando una rete anti-incendio all'avanguardia. Lo ripeto, con più di settemila volontari, grazie alla professionalità dei guardaparco e degli agenti della Forestale. Non dico che d'ora in poi possiamo dor[illegible] fra due guinaciali in materia di incendi, ma che stiamo facendo il necessario e il possibile perché i danni siano sempre più contenuti. Altro che inefficienza!».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible]

Difficile colorare i fiori essiccati

MARGHERITA Massucco di Torino ha una passione: i fiori secchi. «Li coltivo con amore in giardino [illegible] [illegible] a realizzare belle composizioni. Ma i colori non [illegible] mai belli. Ci sono procedimenti casalinghi facili? [illegible] datemi qualche consiglio sulla scelta d[illegible] fiori da essiccare, magari ci [illegible] procedimenti diversi per i diversi fiori».

La professoressa Elena Accati dell'Università [illegible] Torino spiega: «Le diverse tonalità di colore dei fiori spe[illegible] [illegible] dovute ai diversi tipi di terreno [illegible] al clima. La specie più popolare per le composizioni è l'elicriso, noto anche come Immortelle, che va raccolto appena sbocciato perché anche quando reciso continua ad aprirsi.

«Un altro genere importante è l'Achillea dalla specie più comune filipendulina, di colore giallo dorato, alla ptarmica con infiorescenze delicate color crema. Le infiorescenze dell'Alchemilla mollis (piccoli fiori giallini) vanno colte [illegible] maturità [illegible] appese in [illegible] stanza calda [illegible] ventilata; gli steli devono essere tenuti lontani uno dall'altro perché i fiori non si sciupino sovrapponendosi. Facile da coltivare e essiccare [illegible] la Gipsofila.

«Tra le [illegible] le più adatte sono quelle a fiore piccolo disposte [illegible] mazzetti, [illegible] le [illegible] [illegible] fiore grande richiedono tecniche molto particolari. Nessun problema invece per le ortensie: sono [illegible] i pochi fiori che è meglio lasciare essiccare direttamente sulla pianta.

«Chi ama le tonalità dal rosso al [illegible] dovrebbe utilizzare vari Allium, come Aria, Hydreangea macrophilla, la peonia, il pennisetum, la gonfrena, la liatris, la festuca, il delfinio, la dalia, il cartamo, il flomis. Tonalità gialle sono fornite dall'eliptero, dalla mimosa, dal tanaceto, dall'Arotosis, dalla solidago, dall'alchechengi, dal piretro. Mentre chi predilege i colori verde [illegible] marrone può scegliere tra questi: l'artensia paniculata, la Brixa maxima, l'aneto, il tiglio, la coda di topo, la quercia, l'orzo, il bambù, la felce, l'Amaranthus, l'Artemisia. Per [illegible] e violetto meglio lo statice, il fiordaliso, il delfinio, l'aconito».

A livello amatoriale i procedimenti per colorare i fiori magari in tinte diverse da quelle naturali «non [illegible] semplici né garantiscono sicuri risultati». Nelle aziende specializzate si usano le aniline (sono una quarantina i tipi che si trovano in commercio). «La colorazione - spiega l'esperta - avviene immergendo il materiale vegetale in bagni di anilina per tempi diversi - a volte qualche secondo [illegible] già sufficiente. Qualunque materiale debba essere colorato, deve essere decolarato in precedenza mediante un trattamento [illegible] base di ipoclorito e di clorito di sodio che generano ossigeno [illegible] cloro sbiancando i prodotti. Dopo la sbiancatura si procede alla nuova colorazione. Nel [illegible] si desideri il bianco purissimo si effettua anche un trattamento con acqua ossigenata».

A Margherita, la professoressa Elena Accati consiglia un metodo valido per [illegible] gipsofila: «Si immerge lo stelo vegetale per tre quattro giorni in una soluzione di acqua, alcol e aniline prima dell'essiccazione. Si possono usare anche prodotti denominati ecoline reperibili nei negozi di articoli da disegno. Se questo prodotto non desse buoni risultati è necessario è necessario ricorrere all'immersione completa del fiore in un bagno di colore idrosolubile e acqua per uno o due minuti».

Infine la conservazione: «I nemici dei fiori essiccati - spiega l'esperta - [illegible]o: l'umidità atmosferica che può causare ammuffimento o afflosciamen[illegible] dei vegetali; la polvere; le variazioni di temperatura; l'esposizione diretta alla luce del sole [illegible] infine la presenza di insetti (contro la presenza di questi ultimi non esistono prodotti autorizzati). I fiori essiccati si avvolgono [illegible] mazzi in carta o in tessuto leggero: i contenitori ideali sono scatoloni di cartone con buchi per l'aerazione. Se quando si utilizzano i fiori risultano troppo fragili e si sbriciolano, può essere utile inumidirli con uno spruzzatore».

Simonetta

La prefettura

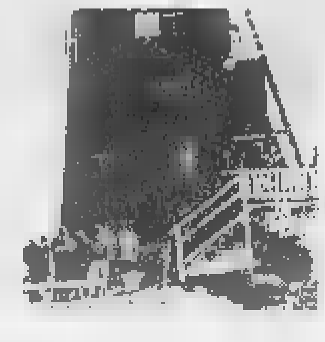
In sette giorni oltre 400 gli arrestati

Quattrocentotrentotto persone arrestate, [illegible] decreti di espulsione o accompagnamento di cittadini stranieri, 47 controlli in esercizi pubblici, 121 sanzioni amministrative. Questo è il risultato dell'attività delle forze dell'ordine e [illegible] vigili urbani nella settimana dal 3 al 10 agosto. Quanto fatto dalle forze dell'ordine è stato analizzato nell'abituale riunione del comitato provinciale dell'ordine e sicurezza pubblica svoltosi ieri in Prefettura. I risultati conseguiti so[illegible] stati valutati positivamente e hanno portato [illegible] una ulteriore diminuzione delle attività illecite, quali prostituzione e spaccio di stupefacenti nelle [illegible] controllate.

I controlli proseguiranno alternando le varie zone della città oppure su obiettivi «strategici» e [illegible] pianificati nelle apposite riunioni di coordinamento.

IN BREVE
PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Temperature da [illegible] [illegible] Capanna Margherita



ALAGNA. Nell'ultimo [illegible] secolo è accaduto poche volte ma in questa settimana si è già verificato tre volte: fa talmente caldo che di notte, alla Capanna Margherita, l'«hotel» più al[illegible] d'Europa con i suoi 4556 metri di altitudine nel gruppo del Monte Rosa, il termometro è rimasto sempre sopra lo zero. Addirittura la colonnina di mercurio di giorno ha raggiunto una massima di 22 gradi. «Anche se soltanto per un tempo brevissimo, tra le 13,30 [illegible] le 14 - spiega [illegible] gestore del rifugio -. Ma simili temperature si toccano di rado a queste quote».

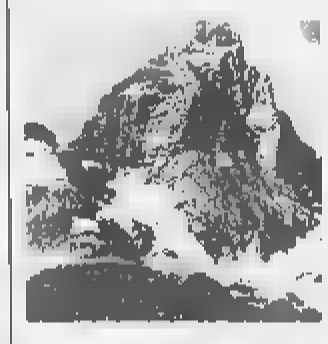
E che in tutta la provincia [illegible] Vercelli il caldo sia quasi da record (solo nel '64 è «andato» oltre) lo si vede dalle massime: [illegible] Vercelli 32,5 gradi lunedì, 33,5 martedì e ieri, mentre [illegible] Gattinara l'altra sera alle 20,30 il termometro [illegible] segnava 32.

Caccia ai piromani intorno a Sanremo

TRIORA. Allarme piromani nell'entroterra di Sanremo dove un'escursionista ha individuato ieri mattina una mezza dozzina di candele sistemate nel sottobosco al margine del futuro parco delle Alpi Marittime. I rudimentali inneschi, con gli stoppini carbonizzati, sono stati sequestrati dai carabinieri che insieme alla Forestale hanno attivato una serie di posti di blocco per prevenire eventuali nuovi raid dei piromani.

A Genova continua l'emergenza [illegible]

GENOVA. Oggi e domani, dalle [illegible] alle 12, a Genova sarà vietato il traffico delle vetture e delle moto private sprovviste di marmitta catalitica: lo ha deciso [illegible] Comune, perché nella giornata di ieri l'altro, nonostante sia già stato osservato il divieto di circolazione, ci sono stati ben dieci «sforamenti» della soglia d'attenzione dell'ozono. L'inquinamento atmosferico è una conseguenza del clima torrido e della mancanza di vento.



Guida alpina è uccisa da un fulmine [illegible] Cervino

CERVINIA. Una guida alpina valdostana è morta ieri sul Cervino, colpita da un fulmine. L'incidente [illegible] accaduto [illegible] pomeriggio sulla via normale. Gabriele Beuchod, 38 anni, di Gressoney-Saint-Jean, si trovava [illegible] un cliente francese su una parete di roccia a 3100 metri, poco distante dalla Cresta del Leone. I due sono stati sorpresi da un temporale, durato soltanto una ventina [illegible] minuti. In quel lasso di tempo un fulmine si è scaricato al suolo [illegible] ha colpito la guida valdostana, fondendo persino gli scarponi di materiale plastico. Illeso, anche se stordito, il cliente francese, che si è salvato per i pochi metri di distanza che lo separavano da Beuchod [illegible] per la corda di nylon che lo assicurava. I due erano partiti dal Rifugio Duca degli Abruzzi, diretti alla Capanna Carrel.

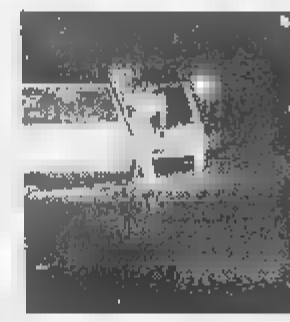
La «Biella-Cossato» [illegible] [illegible] biciclette

BIELLA. Potrebbe essere vietata alle biciclette la superstrada Biella-Cossato, [illegible] giorni sotto [illegible] dopo la morte di un ciclista, travolto da un'auto mentre cercava [illegible] evitare un cespuglio. La prefettura ha organizzato un summit con i sindaci, la Provincia [illegible] l'Anas, e la proposta di proibire la circolazione alle bici è stata accolta con favore. Disco verde, invece, per le motociclette [illegible] i mezzi agricoli: «Loro non creano pericoli».

Alessandria, debutta il calcio saponato

FELIZZANO. Si disputerà al Family Park, un parco [illegible] divertimenti [illegible] pochi chilometri da Alessandria, il primo torneo [illegible] provincia di «calcio saponato», con squadre [illegible] 4 giocatori in costume da bagno [illegible] inseguire un pallone [illegible] un fondo reso apposta scivoloso. La trovata, tipica soprattutto delle spiagge romagnole, è stata «importata» con successo: [illegible] in premio per il team vincitore ci sarà un'imbarcazione a quattro posti.

Contro lucciole e clienti arrivano i vigili urbani



ASTI. Corso don Minzoni, una delle strade più frequentate da prostitute [illegible] clienti [illegible] auto avrà dai prossimi giorni il doppio senso di fermata ai lati della carreggiata. E' uno dei segnali dell'offensiva antilucciole del Comune: d'ora in poi gli automobilisti non potranno non solo sostare, ma neppure fermarsi il tempo di chiedere «quanto?» alle prostitute che ogni sera stazionano nel tratto incriminato. D'ora in avanti se verranno sorpresi dai vigili, gli automobilisti indisciplinati dovranno pagare una multa [illegible] 58.750 lire.

Il provvedimento è contenuto in un'ordinanza firmata in via sperimentale dal sindaco Luigi Florio. Lunedì il servizio comunale Viabilità inizierà a collocare i cartelli di divieto permanente di fermata.

Nel Savonese acqua con il contagocce

SAVONA. Emergenza idrica nel savonese. Riviera [illegible] Val Bormida sono alle prese con problemi di approvvigionamento idrico. I problemi più gravi sono segnalati [illegible] Cengio dove [illegible] sindaco ha emesso una ordinanza dove vieta di usare l'acqua per fini non potabili. Qualche problema idrico, però, sta emergendo anche in alcune zone della Riviera come a Varigotti e [illegible] Laigueglia dove, in alcuni quartieri, l'acqua manca.

Si è spenta [illegible] 29 anni [illegible] sacerdotessa [illegible]

VERBANIA. E' morta [illegible] Ponzone nel Biellese, per un collasso [illegible]rdiocircolatorio, Donatella Garleschi, 29 anni, originaria [illegible] Verbania [illegible] per molti anni residente a Vedasco, sopra Stresa. Nota negli ambienti delle sette sataniche come «sacerdotessa Hecate», stava scontando agli arresti domiciliari una condan[illegible] per violazione di tombe e asportazione di cadavere. Sulla morte stanno compiendo accertamenti i carabinieri.



[illegible] centro [illegible] [illegible] spuntano gli orti urbani

ALBA. Arrivano gli «orti urbani», appezzamenti [illegible] terreno che il Comune concederà ai pensionati affinché possano coltivare ortaggi per uso personale. Lo scopo [illegible] di consentire agli anziani di coltivare un hobby [illegible] [illegible] eliminare gli orti abusivi con antiestetici capanni sorti lungo le vie [illegible] [illegible] alla città, che non rappresentano un buon biglietto da visita. Ne sono stati individuati 53 di 50-60 metri ognuno in località Boffa.

La [illegible] sarà dotata di parcheggio, di un prefabbricato con servizi in modo da farne [illegible] punto di incontro all'aperto. Il progetto prevede pergolati, box per il ricovero di attrezzi, irrigazione e uno spazio riservato alle erbe officinali. L'iniziativa ha anche un obiettivo didattico: si vogliono promuovere incontri tra pensionati [illegible] alunni per scambi [illegible] esperienze.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 13 Agosto 1998 Pag. 31
Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Proseguono gli sforamenti nonostante i divieti, garantito un aumento dei bus

Oggi e domani stop al traffico

I mezzi non catalizzati fermi dalle 8 alle 12

GENOVA. Nella giornata di ieri, nonostante il divieto di circolazione di automezzi e moto, ci sono stati ben [illegible] sforamenti del livello [illegible] attenzione dell'ozono. Sei sono stati rilevati [illegible] [illegible] 12 e le 16 dalla centralina di Quarto, quattro dalla centralina dell'Acquasola, tra le 13 e le 17. Per questo, i tecnici del settore Ambiente della Provincia, d'accordo con il vicepresidente (attualmente reggente) Paolo Tizzoni hanno, secondo la legge, invitato il Comune ad attuare [illegible] una nuova parziale limitazione del traffico. Così ieri il vicesindaco Claudio Montaldo, sentito l'assessore al traffico Arcangelo Merellla, ha confermato, con una nuova ordinanza [illegible] quanto [illegible] era già di fatto deciso nei giorni scorsi: oggi e domani, dalle 8 alle 12, ci sarà il nuovo divieto di circolazione.

Le quattro [illegible] mattutine sono [illegible] state scelte perchè si pensa di evitare l'addensamento «fisiologico» di sostanze inquinanti che si verifica nelle [illegible] centrali del pomeriggio. Dal Comune si augurano che la situazione meteorologica migliori in modo da evitare nuovi provvedimenti restrittivi per la settimana del dopo-Ferragosto.

Tutti i responsabili in qualche modo del traffico - Montaldo, Merellla, il comandante dei vigili Nicolò Bozzo, i vertici dell'Amt - erano riuniti ieri a Palazzo Tursi: l'azienda dei trasporti garantirà, nei due momenti di maggiore traffico, una più ampia presenza di mezzi pubblici. Il che significa che ci saranno in strada una quarantina di mezzi in più rispetto ai poco più di 400 della media.

E' stato garantito uno sforzo maggiore di carattere informativo: cartelli sull'autostrada, messaggi via radio e per le trasmissioni agli automobilisti, mentre si setacciano con il massimo scrupolo tutte le questioni capziose relative alle esenzioni e ai divieti. D'altro canto non saremmo la «patria del diritto». Infatti, nella delibera si precisa che possono circolare tutti i mezzi muniti di marmitta catalitica (vetture a benzina e diesel che abbiano la verifica sul libretto di circolazione). Più complessa, invece, appare la disciplina delle moto, perchè la maggior parte non ha alcun sistema per l'abbattimento degli scarichi tossici e chi l'ha non sempre può dimostrarlo. Si annunciano contenziosi complessi.

Il vicesindaco Montaldo e l'assessore Merella hanno precisato che la contravvenzione, se oblata «ilico et immediato», non va oltre le 100 mila lire. Non [illegible] pagherà, in differito, il temuto «milione», [illegible] si dovrebbe restare a quota 470 mila lire. Comunque, anche se non scritta, la consegna è «tolleranza». Alla fin dei conti vale [illegible] considerazione di massima. La legge è legge [illegible] nessuno la contesta. Ma è palese che il divieto non modifica la questione dei superi dell'ozono perchè si tratta d'una conseguenza climatica: anche Roma, Verona e Brindisi - pare - imporrano dieviti. Per paura dei pretori?

Paolo Lingua



Si ripeteranno scene come questa oggi e domani per il blocco del traffico

ANCORA ROGHI IN LIGURIA

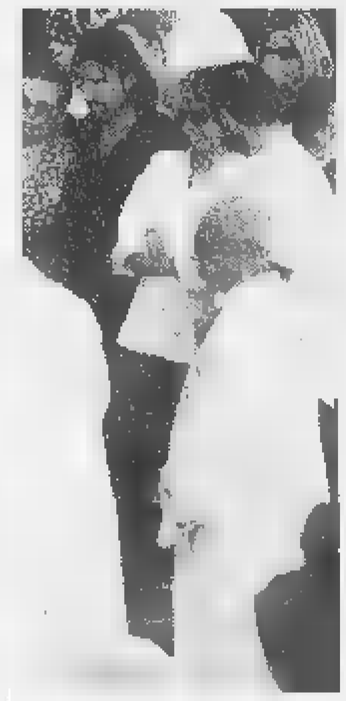
Comuni comprano un Canadair



Proposta provocatoria della giunta di Pietra Ligure. Ieri altre fiamme nella zona delle Cinque Terre. Divampano le polemiche in Riviera. A PAGINA 33

I FUNERALI DEL BAMBINO

Morto al Gaslini parlano i medici



Lo straziante addio dei genitori al piccolo Andrea nella chiesa di [illegible]. Ambrogio a Varazze. Sul feretro bianco tanti fiori e un cagnolino di peluche. A PAGINA 33

Colpa dei gabbiani

Un atterraggio di fortuna al Colombo

[illegible] I gabbiani hanno creato [illegible] nuovo problemi al traffico aereo del Cristoforo Colombo. L'altro pomeriggio [illegible] volo [illegible] linea della British Airways proveniente da Londra è stato costretto ad un atterraggio di fortuna: alcuni gabbiani erano finiti nelle turbine del reattore. Grazie all'abilità del pilota la manovra si è svolta [illegible] problemi e i passeggeri [illegible] si [illegible] accorti di nulla, ma l'incidente ha provocato alcuni problemi al motore dell'aereo. I disagi hanno riguardato quanti [illegible] dovuto imbarcarsi per Londra sullo [illegible] velivolo, alcune [illegible] dopo: una parte sono stati accompagnati in pullman fino allo scalo milanese di Linate mentre gli altri hanno atteso la partenza, che [illegible] avvenuta alle 20,30.

Alcuni episodi analoghi erano avvenuti nei mesi scorsi: I sistemi adottati per allontanare gli stormi dall'aeroporto solo in parte hanno finora raggiunto lo scopo. [m. c. c.]

Il velivolo dei vigili è tornato alla base. Troppo pericolose le linee non segnalate

Elicottero trancia un cavo elettrico

A Recco sfiorata la tragedia durante un soccorso



L'elicottero dei vigili del fuoco

GENOVA. Poteva trasformarsi in tragedia l'incidente aereo accaduto nella tarda mattinata di ieri sulle alture di Recco. Un elicottero dei vigili del fuoco, che stava effettuando un soccorso, ha tranciato i fili di un cavo elettrico. Il pilota, [illegible] grande perizia, è riuscito a mantenere il velivolo in pieno assetto, ma ha dovuto subito far ritorno alla base.

L'alimentazione elettrica nella zona è stata subito interrotta ed è stata ripristinata completamente solo nel tardo pomeriggio, mentre i vigili urbani di Recco presidiavano la zona. Il cavo, che corre fra Megli e Polanesi, alimenta una serie di ville e quindi il black out elettrico ha interessato un ristretto numero di famiglie.

Ieri mattina, [illegible] centralino della Croce verde [illegible] Recco, è arrivata la richiesta di intervento a Mulinetti di Recco. Un uomo lamentava un forte dolore al petto e si sospettava un infarto: era necessario un soccorso tempestivo, quindi sono stati avvisati i vigili del fuoco. Su richiesta del «118», l'elicottero AB 412 VF 59 è decollato alle 11,29, con a bordo l'equipaggio, l'èquipe sanitaria e due pompieri specializzati per il soccorso in zone impervie. Vicino al luogo dell'intervento (da terra [illegible] erano stati segnalati ostacoli), alle 11,37, le pale dell'elicottero hanno tranciato un cavo elettrico non segnalato, di media tensione.

Come previsto dalle procedure, l'equipaggio ha interrotto la missione e, dopo le prime verifiche in volo, è tornarto in aeroporto, atterrando alle 11,44. I vigili del fuoco hanno poi individuato il punto [illegible] impatto in una delle quattro pale del rotore principale. L'elicottero è stato posto f[illegible] servizio. Il malato [illegible] è stato nel trasportato all'ospedale in ambulanza.

«Quanto accaduto ieri mattina - fanno presente al Nucleo elicotteri - ha ulteriormente evidenziato la pericolosità dei cavi metallici nelle zone montane per i soccorsi dal cielo, che [illegible] tutta Italia hanno già provocato molti incidenti, anche mortali». I pompieri parlano non solo dei cavi elettrici, ma anche delle teleferiche, provvisorie o temporanee, che dall'alto sono spesso invisibili perchè si confondono con la vegetazione. [illegible] «Sarebbe auspicabile una maggior attenzione, sia da parte dei cittadini sia da parte delle istituzioni, affichè tutti i cavi vengano sempre adeguatamente segnalati con bandierine, palloncini come quelli delle linee ad alta tensione, [illegible] strisce biancorosse». Spesso i sostegni dei cavi, per diminuire l'impatto ambientale senza pensare a rischi ben maggiori, sono verniciati di verde o di colore mimetico, diventando un pericolo insidioso per gli elicotteri. Nel caso [illegible] ieri mattina, i cavi erano grigio verderame, forse per l'ossidazione, e i tralicci di colore grigio, confusi tra la vegetazione. [m. c. c.]

VENTIQUATTR'ORE

RIVAROLO

Rubate 170 scatole di vino e birra

Hanno rubato 170 scatole che contenevano birra, vino e bibite analcoliche. I tre, fra cui una diciottenne di Rivarolo, sono stati sopresi dai poliziotti durante l'ultimo dei viaggi compiuti la notte scorsa per trafugare la merce da un deposito a Teglia. L'auto utilizzata dai tre appartiene alla madre della ragazza che l'aveva lasciata alla figlia prima di partire per le vacanze. [m. c. c.]

[illegible]GA

Emergenza per numerose overdose

Una decina di overdose sono state segnalate nel pomeriggio di ieri alla centrale operativa del 118. L'emergenza ha impegnato per diverse ore gli operatori del servizio e le pubbliche assistenze genovesi. [m. c. c.]

[illegible]

Stroncato da un infarto al volante dell'auto

Potrebbe essere stato il caldo a uccidere ieri mattina un pensionato di 68 anni: Luciano Bisio era alla guida della su auto, in via Casaregis, quando ha perso il controllo della Fiat Uno che [illegible] finita contro un veicolo posteggiato. Per l'uomo non c'era più nulla da fare. Secondo i primi accertamenti la morte dovrebbe essere avvenuta in seguito ad un malore. [m. c. c.]

[illegible]

[illegible] programma di [illegible] società dell'Enel

Nuova luce a Genova. E' stato presentato il programma della società «So.Le. spa» del gruppo Enel che si impegnerà nel potenziamento della rete di illuminazione pubblica nel capoluogo ligure. [m. c. c.]

UTILI

FARMACIE

NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Zerega*, via XXV Aprile 2; *De Negri*, via Maragliano 12; *Cavour*, piazza Cavour 42; *Contardi*, via Balbi 107; *San Nicolò*, corso Firenze 57; *Benvenuto*, via Albaro 59.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Scannavino*, corso Sardegna.

8,30-13 / 15-19,30: *Ligure*, via 300; *Salus*, via Daneo 224.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, 8,30-20: *Rocco*, via Borgoratti 123; *Gallo*, piazza Fittaluga 10.

8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Centrale*, via V Maggio 97.

Val Bisagno 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Dagnino*, via Struppa 146 H.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro*, Fillak 16; *Gioberti*, via Gioberti.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Verzano*, piazza Massena 11; *S. Nicola*, via Borzoli 20 (tutte fino alle 12,30).

Val Polcevera 8,30-21,30: *Garbarini*, via Canepari 179.

8,30-12,30 / 15,30-20: *Sartori*, piazza Pontedecimo 3; *Modurna*, via Pastorino 32.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Gamaleri*, via Cordanero 21.

8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Marini*, via Opisso 188.

SORI
Sori, via Cairoli 18, 700.632.

RECCO
Savio, piazza N. Da Recco, 0185-74 055.

CAMOGLI
Machi, della Repubblica 4, 771.081.

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 0185-287.002.

RAPALLO
Internazionale, p.zza Pastene 1, telefono 0185-231.063.

ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI
Podestà, p.zza Mazzini 13, tel. 0185-309.905.

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 0185-393.317.

Marcono, via Longhi 68, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.38. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361, **Borgo Fornari:** tel. 932.905; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456

GUARDIA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. . **Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e V Lig. la guardia medica chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 64.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

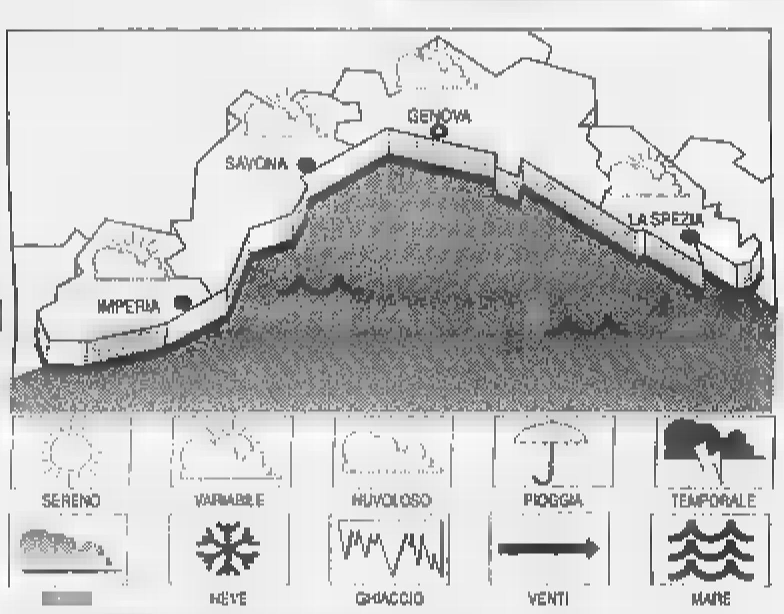
DI

Genova: telef. 267.451;
Santa Margherita: telef. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. A iniziare dal pomeriggio probabile aumento della nuvolosità. In serata possibilità di isolate manifestazioni temporalesche nelle interne. **Tempo previsto per domani.** Ritorno condizioni anticicloniche destinate a perdurare per tutto il fine settimana. Temperature in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25 °C; umidità rel. 75%; pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità 8-15 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare quasi calmo-poco mosso; press. bar. 1017 mb (tendenza: staz.).

DI

Genova	max **28**	min **22**
Savona	max **28**	min **22**
Imperia	max **28**	min **22**

UN ANNO FA A
Max: **30**; min: ; temp. mare **25 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,27 e tramonta alle 20,38. La **Luna** cala alle 12,37 e si leva alle 23,53 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

E A TEATRO

AMERICA - . Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al agosto.

- **Sala B.** Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

ARISTON I. Tel. 010-247.35.49, CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON II. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 010-566.810. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **Species 2**, regia P. Medak con Madsen, Henstridge. Or.: 18,50; 20,45; 22,40. L. 12.000.

PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **L'avvocato del diavolo,** regia T. Hackford, con Al Pacino, K. Reeves. Orario: 17,20; 20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **Assassins**, regia M. Kassovitz con M. Serrault, Kassovitz. Orario: 17,30; 20; 22,30.

- **Sala** . Tel. 010-254.18.20. **Il grande Lebowski,** regia J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman. Orario: 17,30; 20; 22,30.

PORTO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. Orario: 18; 21,45.

ANTICO - **6.** Tel. 010-254.18.20. **The patriot,** regia D. Semler con S. Segal. : 18,50; 20,45; 22,40. L. 12.000.

PORTO ANTICO - **7.** Tel. 010-254.18.20. **uomini e gamba,** regia M. Venier, Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.69.30. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO - . Tel. 010-275.69.30. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

2. Tel. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 010-561.691. CHIUSURA ESTIVA.

A NETTUNO. Piazzale Congressi. Fiera di Genova. **Il testimone dello sposo**, regia P. Avati con D. Abatantuono, I. Sastre. Ore 21,30.

. Tel. 010-591.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. 010-314.141. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO LO - Sala . CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 010-562.137. CHIUSURA .

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.636; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; telefono 010-281.568; **CRISTALLO** telefono 010-299.967.

CINECLUB

. Tel. 010-413.638. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA - **Croce**, via J. Ruffini, tel. 010-570.23.48. **Fuochi d'artificio**, regia L. Pieraccioni con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Ore 21.

. Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 010-505.936. .

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA ITALIA. L'avvocato del diavolo, regia T. Hackford con Al Pacino. K. Reeves. Ore 21,30.

ESTIVA EDEN. Tel. 010-698.12.00. **L.A.** , regia C. Hanson con K. Basinger, R. Crowe, D. DeVito. K. Spacey. Or.: 21,30.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. CHIUSURA ESTIVA.

VOLTRI

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

S. MARGHERITA

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **due,** regia P. Leconte con J.P. Belmondo, A. Delon (Anteprima). Dalle 16 alle 22,20.

RAPALLO

. Tel. 0185-619.51. **Anastasia,** cartoni animati. Ore 21,30.

GRIFONE. Tel. 0185-507.61. **Scream 2,** regia W. Craven con N. Campbell, D. Arquette. : 16; 18,10; 20,20; 22,20.

CHIAVARI

CANTERO. Tel. 0185-363.274. **Arancia meccanica**, regia S. Kubrick M. McDowell, J. Marcus. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **Anastasia**, cartoni animati, Regia D. , G. Goldman. Or.: 20,30; 22,30.

SESTRI LEVANTE

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Uno dei due,** regia P. Leconte con J.P. Belmondo, A. Delon. (Anteprima nazionale). Ore 21,30.

TEATRO

CARLO FELICE. Telefono 010-589.329 - 010-591.697. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro Tel. 010-534.22.00. CHIUSURA .

STABILE - S. Duse. Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA .

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010-839.589. RIPOSO.

DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO TOSSE - Sala Dino Campana. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Telefono 010-247.07.93. .

TEATRO (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala . Telefono 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA

DEL MARE. Jackie Brown. Ore 21,45. Lire 10.000; 6000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

Tel. 019-838.63.22. **Il grande Lebowski**. Ore 21. Lire 8000; 7000; 5000.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Mind.** Ore 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Sette anni in Tibet.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **L'angelo rosso.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA. uomini e una gamba. Ore 21; 22,45. Lire 8000; 5000.

ASTRA. Tom & Jerry. Ore 21,30. Lire 8000; .

Tel. 019-610.783. **Flubber.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Tel. 019.504.234. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 019-29.10. **La vita bella.** Ore 21,30; 23. Lire 9000; 7000.

Tel. 019-692.910. **meccanica** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA

Tel. 0183-63.871. **L.A. dential** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Full Monty, squattrinati organizzati.** Or.: 20,40; 22,30. Lire 9000; rid. 6000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. Ore 21,15 (spettacolo unico).

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Hercules.** : 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Tre uomini e una gamba.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

. Tel. 495.930. Ore 20,30 e 22,40: **Scream 2.** Lire 9000; rid. 6000.

SANREMO

. Tel. 0184-506.060. **Il** (verrà effettuato lo spettacolo di mezzanotte). Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

. Tel. 0184-506.060. **trimonio mio migliore amico.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Hollywood brucia.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Species 2.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

CENTRALE. 0184-507.070. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15,30; ult. 22,30.

. Tel. 0184-507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Mr. goo.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

. Tel. 0184-652.333. **Titanic.** Or.: 15,30; ult. 22,30. .

[illegible]

Altre dolenti note: traffico caotico, scarsità di parcheggi e poca pulizia

Rapallo, un'estate con i divieti

Bagni vietati al Lido nel cuore di agosto

RAPALLO. Siamo ormai a poche ore dal Ferragosto, punto culmine delle vacanze estive, quindi dell'affluenza turistica. Rapallo proprio in agosto ha avuto il brutto contraccolpo di un divieto [illegible] balneazione nella zona del Lido, [illegible] della rottura di una condotta fognaria privata. L'estate rapallese si può riassumere così.

Spiagge e mare. A parte il divieto di balneazione la situazione sulle altre spiagge è abbastanza buona. Ottima negli stabilimenti balneari, [illegible] qualche pecca in quelle libere dall'antico Castello sul mare, al Castello dei [illegible] a San Michele di pagana, la spiaggia più frequentata. Per la pulizia del mare Rapallo è uno dei quattro Comuni che ha aderito a rinnovare la [illegible] i battelli ecologici per la raccolta dei rifiuti galleggianti. Poco [illegible] può fare per la striscia di spuma giallastra che in certe ore della giornata naviga poco al largo del litorale.

Viabilità. Dolenti note. Il centro cittadino è spesso paralizzato per il traffico locale e quello diretto a Santa Margherita e Portofino. Caotico in via Mameli e via della Libertà, le strade che dal casello autostradale portano in centro: in alcune [illegible] della giornata ci sono punti che si trasformano in camere a gas. Un comitato di quartiere intende chiedere una verifica della Provincia e dell'Asl.

Parcheggi. Insufficienti anche se dislocati in diversi punti della cittadina. L'idea di creare un'area di interscambio nel grande parcheggio del Poggiolino non è ancora stata realizzata. Doveva concorrere la Provincia [illegible] per adesso il parcheggio, quando non è utilizzato da feste di partito, non viene preso in considerazione dagli automobilisti che devono andare in centro.

Servizio di pulizia. In questi ultimi tempi le [illegible] non vanno bene in questo [illegible]. I cassonetti non vengono lavati [illegible] la frequenza che sarebbe necessaria, quindi emettono olezzi a volte insopportabili. E' di pochi giorni [illegible] una singolare protesta: i cassonetti della zona del mercato giornaliero, maleodoranti e non svuotati come di consueto, sono stati portati davanti al municipio. La colpa del disguido nella raccolta dei rifiuti solidi urbani, situazione che crea disagi negli incroci nevralgici tra via Diaz e via Rosselli, tra via Mameli e vico Tigullio piazza del mercato e piazza Garibaldi, è dovuta ai lavori di trasformazione dell'area di via Betti destinata a centro di smistamento dei [illegible]. Ristoratori e commercianti [illegible]cono che i lavori potevano iniziare a fine estate.

Contravvenzioni. In una cartina pubblicata qualche tempo fa erano state evidenziate le località turistiche dove auto e motorini vengono penalizzati maggiormente dalle multe. Venivano evidenziate cifre sui 250 milioni [illegible] nessun [illegible] per Rapallo, così che sembrava un'oasi paradisiaca per ogni [illegible] di trasporto. Dando un'occhiata ai consuntivi degli anni scorsi e al preventivo del '98 si nota che l'incasso delle multe è di circa un miliardo. Dati demografici alla [illegible] tratta, multa più multa meno, di due contravvenzioni e mezzo per ogni nucleo familiare, come se si trattasse di un supplemento alla [illegible] di circolazione. I proventi vengono impiegati per segnaletica e viabilità.

Giuliano Vignolo



La spiaggia a ponente di Rapallo affollata in questi giorni di agosto

Ma la città è «fracassona»

In tilt il telefono anti-rumori Record condiviso con Riccione

RAPALLO. Secondo le oltre mille chiamate a Telefono Blu-Sos antirumore, raccolte in circa 20 giorni, Rapallo sarebbe una delle località [illegible] turismo balneare ad alto rischio di decibel. Sono tre le regioni «fracassone» secondo le denunce telefoniche: Liguria, Emilia Romagna e Sardegna.

I centri balneari rumorosi sarebbero Rapallo, Sanremo, Riccione, Rimini, Cesenatico, Olbia e Porto Rotondo, guarda caso centri ad alta affluenza turistica noti a livello internazionale. Si sa l'estate «fa rumore» se la gente frequenta località turistiche, se si muove. Ci sono sempre cittadini, locali e non, pronti a lamentarsi e a telefonare a carabinieri, polizia, vigili urbani per una discoteca «spaccatimpani», feste e manifestazioni pubbliche all'aperto, condizionatori rumorosi, camion delle nettezza urbana che si muovono troppo presto la mattina (se poi cominciano il loro lavoro quando le strade sono intasate di auto, le proteste arrivano ugualmente).

E ancora tra le proteste ci sono lamentele per un televisore del vicino a tutto volume, campane delle chiese che fanno trasalire in piena notte. Il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco non è convinto dei risultati della «linea antirumore» di telefono Blu. Non è convinto che la metodologia delle telefonate, magari anonime, sia quella giusta per stabilire una classifica delle cittadine rumorose. «Contano i fatti - dice Bagnasco. Siamo stati i primi in Italia a firmare una convenzione con le autostrade per installare pannelli fonoassorbenti lungo il tracciato dell'autostrada. Da una indagine effettuata dalla Provincia non emerge che la nostra cittadina sia rumorosa. E poi bisogna considerare che Rapallo non è un mortorio. La vita è anche un po' di rumore». Può fare piacere ai rapallesi sapere che la regione rumorosa per eccellenza è la Campania. [g. vi.]

[illegible]

RAPALLO

Giovane handicappato litiga poi minaccia di suicidarsi

Un giovane handicappato di 25 anni ieri ha minacciato di gettarsi dalla finestra della sua abitazione. Il giovane dopo una discussione con i genitori si era chiuso nel bagno e seduto sul bordo della finestra. I carabinieri, chiamati dai genitori del giovane, sono riusciti a forzare la porta del bagno e a trattenere il giovane che stava per lanciarsi dal secondo piano.

USCIO

Accordo: per i carabinieri presto una nuova caserma

I carabinieri di Uscio avranno una nuova caserma. Il Consiglio comunale ha approvato un protocollo d'intesa con l'Ipab, proprietario dell'immobile, per l'utilizzo di parte dell'edificio che attualmente ospita un asilo.

[illegible]

Denzel Washington nel borgo passeggia e firma autografi

Ieri pomeriggio l'attore Denzel Washinghton ha lasciato il borgo a bordo di uno yacht di 60 metri, il «Rosenkavalier». La sosta dell'attore, interprete di Philadelphia e di Codice rosso, è stata di sole 24 ore: con la moglie e i figli ha passeggiato in piazzetta firmando autografi.

[illegible]

Per la Torta dei Fieschi potenziato servizio bus

Domani in occasione della Torta dei Fieschi è stato potenziato il servizio tra Sestri e Lavagna. Sarà disponibile un bus ogni 15 minuti da Sestri per Lavagna dalle 19,30 alle 21. Per il ritorno dalle 22,30 in poi. [g. vi.]

Uno dei fratelli di Torriglia ancora in carcere, decisiva sarà la perizia sulle ferite

Resta l'accusa di tentato omicidio

Avrebbe picchiato a sangue l'anziana madre paraplegica

GENOVA. L'accusa rimane, per ora, quella di tentato omicidio per Mario Rossi, 38 anni, in carcere da domenica scorsa perchè avrebbe picchiato a sangue l'anziana madre Clorinda Casale, paraplegica e su una seggiola a rotelle. Ieri mattina il giudice delle indagini preliminari Massimo Todella ha convalidato il fermo dei carabinieri dopo che il pubblico ministero Massimo Terrile aveva chiesto o l'ordine di custodia cautelare per tentato omicidio, oppure, in via alternativa, un provvedimento restrittivo per lesioni aggravate dai futili motivi.

Il gip è ora in attesa che la dottoressa Silv[illegible] Mazzone dell'Istituto di medicina legale di Genova effettui una perizia sulla ferita al volto dell'anziana. Deve accertare se la donna abbia davvero [illegible] pericolo di vita e in questo caso permarrebbe l'accusa di tentato omicidio. Altrimenti l'imputazione sarebbe derubricata in quella di lesioni. L'altro ieri il fratello di Mario Rossi, Adolfo, 31 anni, è stato scarcerato dopo che ch'egli era finito in cella con l'accusa di tentato omicidio. Il pubblico ministero Massimo Terrile ha infatti accertato che Adolfo non [illegible] in casa, bensì a fare la spesa, quando è avvenuto l'episodio che ha coinvolto Clorinda.

Mario Rossi, difeso dall'avvocato Fabrizio Di Rella, stamane si è avvalso della facoltà di non rispondere davanti al gip Todella. A Terrile, invece, avetva detto di aver dato soltanto una lieve spinta alla schiena della madre perchè era sorta fra di loro una discussione sul fatto che lui non andava a lavorare. La donna si sarebbe così spaventata e avrebbe cercato di uscire e quindi sarebbe caduta. Un cugino, Giuseppe Casale, aveva sentito provenire dalla casa di Campo Maiotto, una frazione nei pressi di Torriglia delle grida di aiuto. Aveva cercato di entrare in [illegible] e aveva trovato Mario Rossi seduto sulla soglia.

Gli [illegible] chiesto che cosa stesse succedendo e Rossi, a questo punto, lo avrebbe mandato via dicendo che in [illegible] sua faceva quello che voleva.

La madre quando è stata interrogata a [illegible] volta dai carabinieri ha detto di essere caduta. Ma gli investigatori sostengono che la donna è stata circa un'ora con la ferita sanguinante prima di essere [illegible] dal loro intervento.

L'avvocato Fabrizio Di Rella sostiene che Clorinda Casale ha subito lesioni guaribili al massimo in una decina di giorni. «Troppo poco per poter parlare di tentato omicidio», afferma. La donna stava trascorrendo con i due figli il periodo estivo.

Attilio Lugli

[illegible] VA IN [illegible]

Chiude a chiave la madre

E' stato denunciato dai carabinieri per sequestro di persona e abbandono di incapace Franceso B. che avrebbe lasciato chiusa a chiave in casa l'anziana madra Angioletta, partendo poi per la Sardegna. Ieri pomeriggio l'uomo si è presentato dai carabinieri in compagnia del suo legale, l'avvocato Guido Colella, per dire di essere subito ritornato dall'isola appena aveva saputo che lo stavano cercando e di [illegible] andato al Galliera dove la madre era stata ricoverata per informarsi delle [illegible] condizioni di salute. Nei giorni scorsi i vicini di casa [illegible] chiamato i vigili del fuoco non avendo più visto l'anziana donna. I pompieri erano intervenuti entrando da una finestra e avevano trovato Angioletta, chiusa in casa, ma con acqua e viveri a disposizione. Avevano dovuto però lavorare a lungo per togliere [illegible] braghettoni la porta d'ingresso, blindata, in modo da fare passare i militi dell'ambulanza. [a. l.]

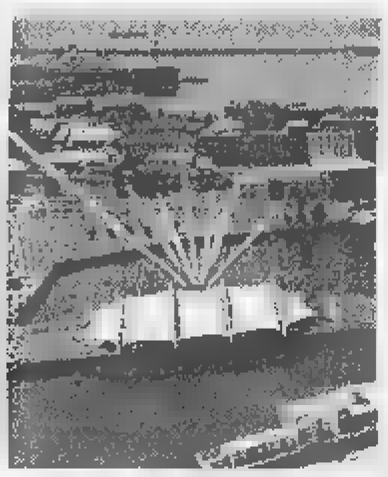
Visitatore era morto dopo una caduta, accuse agli organizzatori

Incidente in Fiera: 3 indagati «C'era poca luce ad Autostory»

GENOVA. Il «giallo» [illegible] durato soltanto ventiquattro ore, poi era stato svelato il mistero della morte di Giuseppe Pavione, [illegible] anni, residente nel quartiere di San Fruttuoso. L'uomo non aveva subito un'aggressione, ma era caduto da una scaletta all'interno del perimetro della Fiera.

Quando lo avevano scoperto, la sera del 28 febbraio scorso aveva una vasta ferita alla testa, determinata dalla caduta, ma che pareva potesse essergli stata inferta da qualcuno. Le indagini, però, avevano accertato che si era trattato di un incidente. Pavione era infine deceduto il 3 marzo scorso. Ora, per quell'episodio, il sostituto procuratore circondariale Federico Panichi ha inviato tre informazioni di garanzia con l'ipotesi di reato di omicidio colposo al presidente dell'Ente Fiera Carla Prato Gardino, all'ex segretario generale Giuseppe De Simone, e al direttore del servizio tecnico Luigino Rosasco.

Secondo l'accusa, l'accesso alla scala era male illuminato e protetto da un muretto alto soltanto una ventina di centimetri. Il giorno dell'incidente Giuseppe Pavione era andato alla Fiera per visitare «Autostory». Dopo essersi interessato a tutte le novità della mostra aveva acquistato anche [illegible] paraurti e due borse. Aveva quindi entrambe le mani ingombre e questo può avere influito sul suo equilibrio. Secondo gli inquirenti Pavione stava ritornado alla propria auto quando è passato vicino alla scala. Difficile ricostruire profettamente l'incidente, ma a quannto sembra, non si sarebbe accorto del vuoto, a [illegible] dello scarsa illuminazione. Fece così un «volo» di tre metri che gli procurò una vasta ferita al capo. I tre indagati hanno sostenuto che la scala in questione non rientra nel perimetro di disponibilità dell'Ente Fiera, ma dagli accertamenti espletati dalla Capitaneria di Porto sarebbe [illegible] emerso che anche quella scala fa parte della struttura fieristica. Circa un anno prima dell'incidente mortale, proprio nello [illegible] punto era avvenuta un'altra caduta, pur grave, [illegible] per fortuna senza conseguenze letali. Di questo episodio si è ricordato il sostituto procuratore Panichi durante le indagini e ha quindi indagati la Gardino, De Simone e Rosasco anche per lesioni colpose. [a. l.]



La Fiera di Genova

A Sestri tre arresti per furto in poche ore

Carabiniere in costume blocca «topo di spiaggia»

[illegible] LEVANTE. In due giorni i carabinieri di Sestri Levante e di Chiavari hanno effettuato tre arresti per furto.

I militari della Compagnia di Sestri Levante hanno arrestato Aldo Fabrizio Di Tullio, 42 anni di Lavagna sorpreso a trafugare un portafogli in [illegible] spiaggia; Alberto Gaglioti, [illegible] anni per tentato furto [illegible] un'auto. I carabinieri di Chiavari hanno fermato Alessandro Lettieri, 28 anni, residente a Chiavari.

Di Tullio era sulla spiaggia di Portobello dove da qualche tempo i bagnanti lamentavano furti di documenti, occhiali da sole, telefoni cellulari, portafogli. Un carabiniere in borghese ha notato Di Tullio che spostava il suo asciugamano vicino ad un gruppo di giovani appena arrivati sulla spiaggia. Il militare ha [illegible] guito da lontano i movimenti fino a quando ha visto l'uomo mettere le [illegible] nella borsa di una ragazza. E' intervenuto e ha trovato il portafogli [illegible] una delle ragazze del gruppo sotto la maglietta di Di Tullio che è stato processato ieri mattina e [illegible] dannato a [illegible] mesi [illegible] arresti domiciliari.

Alberto Gaglioti, residente a Carasco, è stato visto [illegible] tentava di forzare la portiere di un'auto: all'alt intimato dai carabinieri il giovane è scappato ma è stato raggiunto dopo un breve inseguimento e denunciato per furto.

A Chiavari continua l'operazione «Chiavari sicura» condotta [illegible] alcuni giorni dai carabinieri. L'altro ieri sera in una strada del centro i militari hanno notato Alessandro Lettieri a bordo di un'auto che da un rapido controllo è risultata rubata. Il giovane è conosciuto per precedenti penali, quindi i carabinieri gli hanno intimato di fermarsi ma lui ha tentato la fuga. Bloccato dopo un breve inseguimento è [illegible] arrestato. [g. vi.]

C'è disaccordo con il Comitato di rappresentanza dei sindaci

«Fondi all'Asl? Niente da ridire»

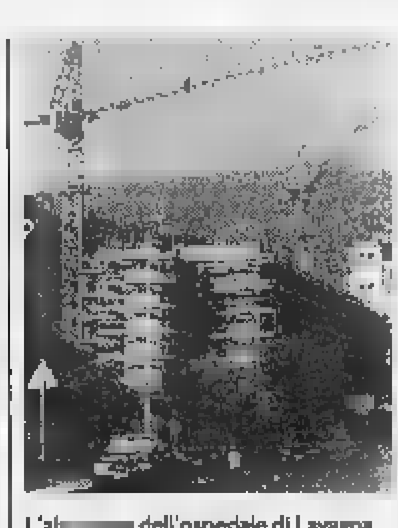
La sinistra non considera svantaggiato il Tigullio

[illegible]. La Federazione dei democratici di sinistra del Tigullio non è d'accordo con la recente presa di posizione del Comitato di rappresentanza dei sindaci dell'Asl 4 in merito ai finanziamenti della Regione.

Il comitato [illegible] lamentato il taglio di 23 miliardi in quanto all'Asl 4 vengono assegnati [illegible] miliardi a fronte dei 218 del bilancio di previsione. «L'analisi della ripartizione del fondo - affermano i sindaci - evidenzia la ben nota sperequazione con [illegible] la Regione distribuisce in modo punitivo le risorse». I democratici di sinistra fanno notare che il Comitato di rappresentanza costituito dai sindaci di Lavagna, Chiavari, Lorsica, Rezzoaglio e Carro, rappresenta meno di 50.000 abitanti «neppure [illegible] terzo degli abitanti del Tigullio quindi non è del tutto rappresentativo».

La Federazione sottolinea che la delibera di giunta regionale relativa al finanziamento delle Asl liguri contiene cifre di acconto, in attesa dell'ufficializ[illegible] dei dati relativi al riparto [illegible] sede nazionale. «Dopo tanti ani di no per la prima volta il Comitato di rappresentanza ha espresso voto unanime e favorevole al bilancio di previsione dell'Asl 4 - scrive il segretario della Federazione Antonio Lupo. Il nostro giudizio è stato nel complesso positivo anche negli anni precedenti per que[illegible] non possiamo che essere felici per questo ripensamento sull'operato dell'Asl 4 e sulla diligenza del direttore Crupi».

Lupi continua dicendo che il sindaco di Lavagna Gabriella Mondello «nell'accodarsi a questo attacco alla Regione circa la divisione delle risorse sanitarie, dovrebbe ricordarsi di essere anche la coordinatrice di Forza Italia per tutta la provincia. Secondo logica dovrebbe allora dire contemporaneamente che si dà ancora troppo per il '98 a Genova, ai suoi ospedali e all'Asl 3». Lupo conclude: «Un taglio agli ospedali di Genova penalizzerebbe anche i cittadini del Tigullio». [g. vi.]



L'al[illegible] dell'ospedale di Lavagna

Il «no» dalla Germania

Negato il visto all'iraniana che ha partorito

GENOVA. Sarà costretta ad abbandonare l'Europa da clandestina anche se è stata la nascita di [illegible] stupendo bambino, avvenuta il 6 agosto all'ospedale San Martino, ad aver impedito ad una turista iraniana di rientrare in Germania entro la scadenza del permesso di soggiorno. Nonostante il via libera dell'ufficio stranieri della questura di Genova, a cui si era rivolto nei giorni scorsi il marito di Manije Banoee, il consolato tedesco non intende rinnovare il lasciapassare che permetterà alla famiglia, ora diventata più grande con la nascita di Jasmin, di raggiungere l'aeroporto di Amburgo dove un volo permetterà alla coppia di rientrare a Theran. I due erano partiti da Amburgo alcuni giorni fa, e si trovavano in Italia quando, il 23 luglio, la donna fu ricoverata, ma 5 giorni dopo scadeva il visto tedesco. Senza appello. [m. c. c.]

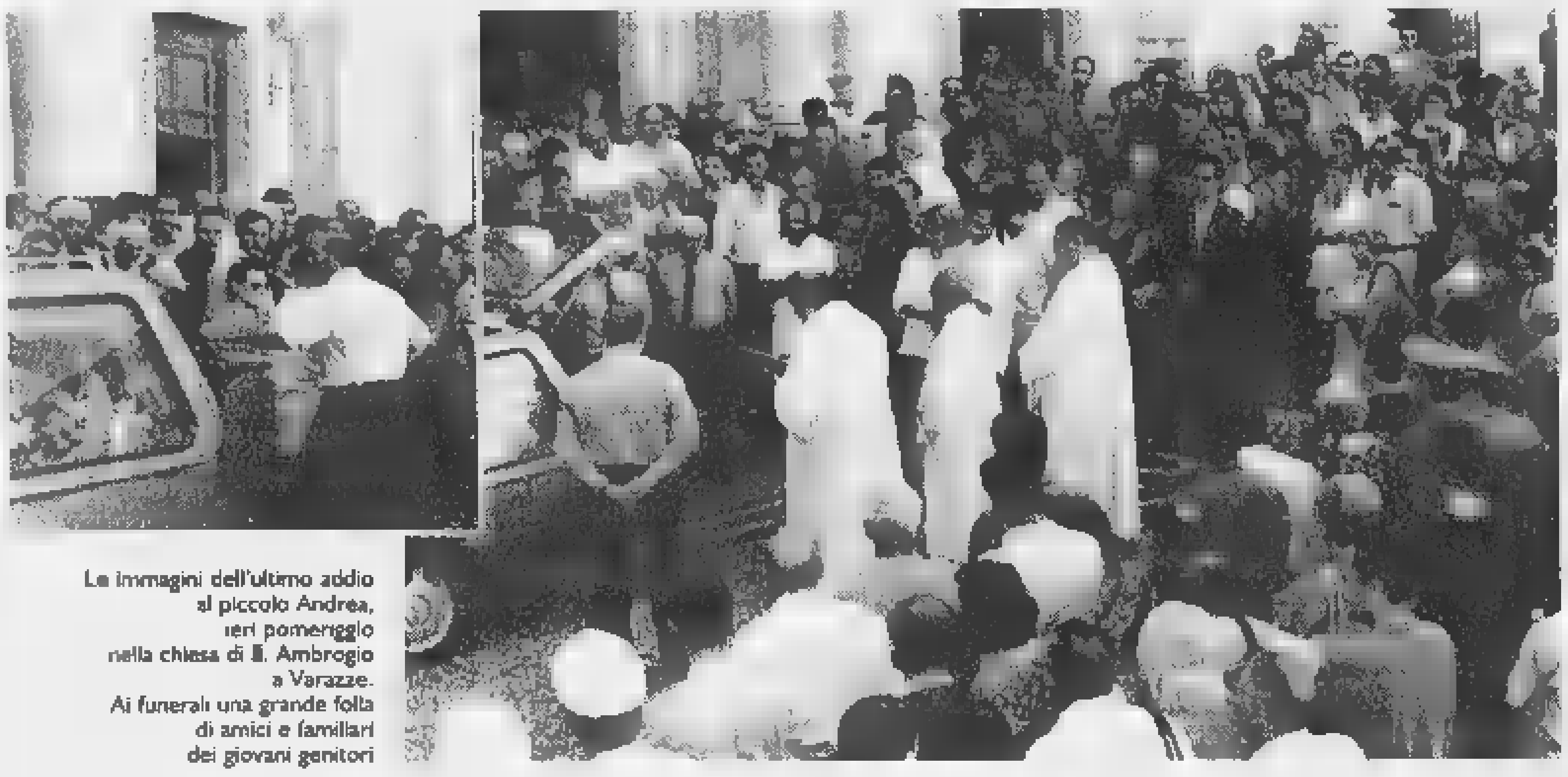
IL CASO

DUE INCHIESTE PER FARE CHIAREZZA

Al piccolo di Varazze diagnosticata al S. Paolo una infezione poi confermata a Genova

Muore al Gaslini, i medici si difendono

«E' stata seguita la prassi prevista e più corretta»



Le immagini dell'ultimo addio al piccolo Andrea, ieri pomeriggio nella chiesa di S. Ambrogio a Varazze. Ai funerali una grande folla di amici e familiari dei giovani genitori

GENOVA. Ora il mistero della morte di Andrea, 15 mesi appena, di Varazze, è racchiuso in una serie di fialette, contenenti i campioni prelevati durante l'esame autoptico. Saranno i riscontri [illegible] laboratorio a scioglierlo, [illegible] chiarire perchè quel cuoricino a cessato [illegible] battere. Ma ci vorranno giorni d'attesa.

Sul tragico evento c'è l'inchiesta aperta dal sostituto procuratore della pretura di Genova Alessandra Gallo. Il magistrato ha disposto l'autopsia, quindi ci sono formalmen[illegible] iscritti nel registro degli indagati. Sono state sequestrate le cartelle cliniche, sia quelle del pronto soccorso pediatrico del San Paolo, il primo ospedale dove [illegible] stato portato Andrea, che quelle del Gaslini, dove è stato successivamente trasferito.

Il padre del piccolo, Sandro Castronovi, appuntato dei carabinieri in servizio al Comando provinciale di Genova, ha presentato un esposto. Assistito dagli avvocati Ersilio e Federico Gavino [illegible] Davide Paltrinieri, l'appuntato sostiene che dall'arrivo [illegible] Gaslini sarebbero trascorse due ore prima che Andrea venisse ricoverato in Rianimazione. Nella denuncia, ipotizza una sottovalutazione da parte dei sanitari del Gaslini della gravità delle condizioni del bambino. «Le infermiere hanno chiamato il medico, che era impegnato in altre urgenze... Gridavo: hanno detto [illegible] portarlo in Rianimazione. Le infermiere [illegible] hanno risposto: non sembra il caso...» [illegible] le dichiarazioni che ha rilasciato ai giornali.

Al Gaslini la direzione sanita[illegible] ha avviato un'inchiesta interna. Ieri il responsabile di [illegible]le ufficio, Roberto Tramalloni, ha ricevuto le relazioni dei primari dei reparti interessati. «Stiamo facendo gli accertamenti necessari», è stato detto. Dall'ambito sanitario, emerge una ricostruzione di tutte le fasi che ha vissuto il piccolo Andrea dal momento del suo arri[illegible] nell'ospedale genovese.

Si [illegible] sentito male a casa, aveva febbre alta [illegible] vomito. I genitori lo hanno portato al [illegible]. Paolo, dove gli sarebbe stata diagnosticata una infezione generalizzata (sepsi). Al Genova, secondo quanto si è potuto apprendere, tale diagnosi sarebbe stata successivamente confermata (pare quindi meno probabile l'ipotesi dello choc anafilattico collegato ad una puntura d'insetto).

Il piccolo varca le porte del pronto soccorso del Gaslini. Ci [illegible] due medici di turno, un chirurgo, un pediatra. C'è anche un infettivologo di turno di reperibilità: fortunatamente [illegible] in ospedale. Andrea viene monitorizzato: le sue condizioni risultano tali da permettere il trasferimento - stante la diagnosi - nella seconda clinica Malattie infettive (è un reparto all'avanguardia in Europa). E così avviene, mentre nel frattempo il medico infettivologo dispone la terapia antibiotica. Qui, poi, Andrea si aggrava e viene trasferito in Rianimazione, dove il [illegible] cuoricino alla fi[illegible] cesserà di battere.

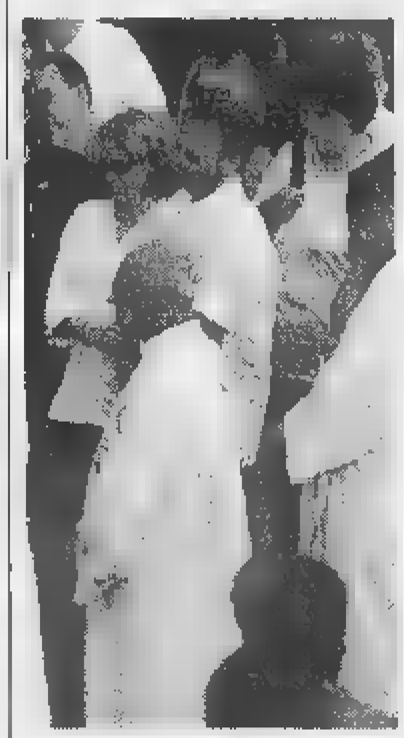
Per i sanitari interpellati, è stato fatto il massimo, seguendo la metodologia prevista [illegible] più corretta. Doveva [illegible] trasferito prima in Rianimazione? La risposta è che il trasferimento si rende necessario soltanto se il paziente non può respirare in modo autonomo (i letti di Rianimazione [illegible] preziosissimi, perciò vincolati a criteri di selezione medica rigidissimi): le condizioni cardio-rspiratorie di Andrea, quando [illegible] stato monitorato, erano stabili. C'è stata carenza di medici? No, secondo i sanitari: al pronto soccorso attorno a lui c'erano quattro-cinque camici bianchi. Sono trascorse due [illegible] prima che arrivasse in sala di rianimazione? No, per i sanitari: mezz'ora al massimo.

Questo si è potuto apprendere ieri al «Giannina Gaslini». Un ospedale attrezzatissimo, di grande prestigio, che richiama piccoli pazienti da ognidove [illegible] al quale si affida la speranze di tanti genitori. Ma è proprio uno di questi genitori, un papà come tanti, a sollevare dubbi e a voler sapere che è stato.

Fabio Pozzo

Lo straziante addio al bimbo

Don Mario: Andrea è in Paradiso
Sul feretro [illegible] pupazzo di peluche



Al centro, i genitori di Andrea

VARAZZE. «Un giorno migliaia di stelle marine si depositarono sulla spiaggia. Tutti stavano a guardarle, sarebbero morte. Un bimbo si levò le scarpe, scese sull'arenile, prese due stelle [illegible] le rimise in acqua. Un adulto gli disse: ma che fai, [illegible] tutto inutile, non ce la farai mai a salvarle tutte. Il bimbo rispose: almeno due le ho salvate. Allora l'adulto si levò le scarpe, e [illegible] in spiaggia per salvare anche lui almeno due stelle marine...»

L'omelia di don Mario Carattino, che ha officiato i funerali del piccolo Andrea (al quale lo legava un vincolo di parentela) assieme al viceparroco Piero Giacosa, [illegible] stata atipica, ma toccante, genuina. «Quel bambino delle stelle marine [illegible] Andrea. Nella sua breve esistenza ci ha lasciato qualcosa di grande, che ora noi dobbiamo seguire, portare avanti» ha detto il salesiano. Ai suoi piedi, davanti all'altare della chiesa di S. Ambrogio, la piccola bara bianca, contornata da fiori immacolati, tra i quali spiccava un cagnolino pezzato di peluche, che fu [illegible] Andrea, [illegible] due grandi foto [illegible] bambino, dalle quali i genitori Sandro [illegible] Graziella, dalla prima fila, non hanno quasi mai staccato gli occhi.

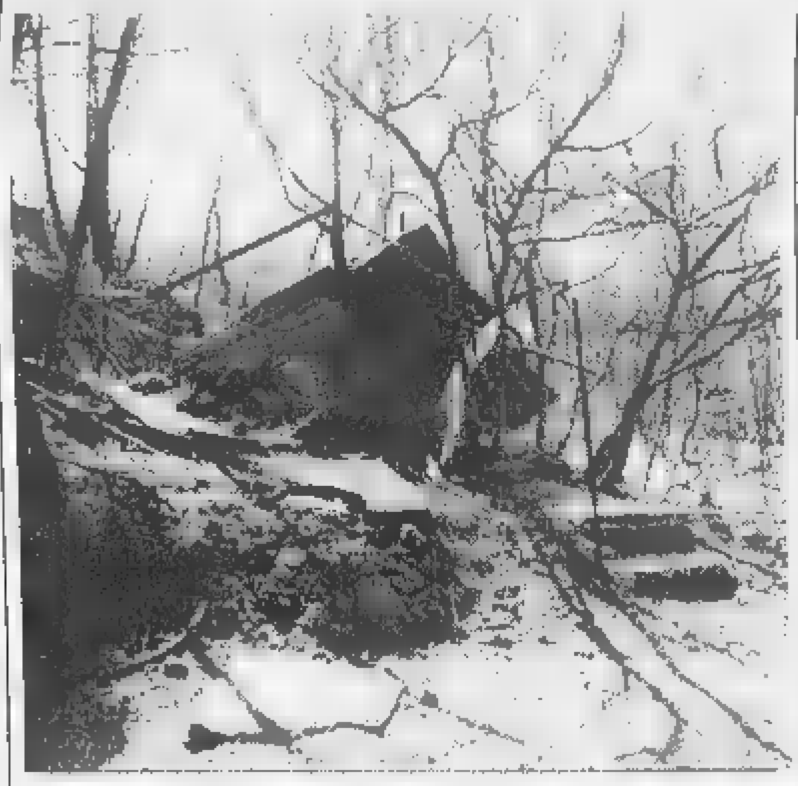
E' stata [illegible] funzione commovente. La chiesa era gremita, sotto le [illegible] volte il silenzio si rompeva nei sighiozzi dei presenti. Tanti anche i carabinieri, che hanno voluto [illegible] vicini al loro commilitone in questo terribile momento di dolore. «Ci [illegible] parlati in questa chiesa nel giorno del vostro matrimonio - si è rivolto don Mario [illegible] genitori. Oggi vi parlo [illegible] la stessa fede [illegible] vi esorto [illegible] non chiudervi nel vostro dolore, [illegible] continuare [illegible] [illegible] con noi, a vivere. Andrea vuole così, vi vuole felici. Il vostro bambino ora è in Dio, in Paradi[illegible] [illegible] un giorno lo rivedrete. Avete ancora tanto amore [illegible] dare, ci sono ancora tanti bimbi da amare. Rivolgetevi ad Andrea, pregatelo, lui [illegible] lassù vi può aiutare...».

Quando don Piero ha ricordato che solo pochi mesi fa, nella stessa chiesa, Andrea era stato battezzato, il papà [illegible] ha più trattenuto le lacrime, ha volto lo sguardo in alto, straziato dal ricordo. La mamma invece è rimasta [illegible] capo chino, gli occhi puntati sulla fotografia del suo piccolo, posta tra i fiori [illegible] piedi della bara. Si è mosso una volta soltanto, Sandro Castronovi, dalla panca della prima fila. Lo ha fatto per rialzare il ritratto di Andrea, che si [illegible] [illegible] adagiato sulla distesa di fiori immacolati. [f. p.]

Proposta provocatoria dalla giunta leghista di Pietra, continuano a bruciare i boschi delle Cinque Terre

E ora i sindaci vogliono comprare un Canadair

Ancora emergenza roghi in Liguria, Forza Italia contro Garassini



Una villetta di legno prefabbricata, distrutta a Spotorno dalle fiamme

GENOVA. I sindaci della Riviera vogliono comprarsi un Canadair. La proposta, provocatoria ma non troppo, parte dal sindaco leghista di Pietra, Giacomo Accame, che si è rivolto a tutti gli altri amministratori: «Con cento milioni per ogni Comune, potremo acquistare un velivolo anti-incendio con base a Villanova, solo così non dovremo dipendere da Roma o dalla Regione per salvare i nostri boschi dai piromani». L'iniziativa è stata accolta con interesse, e potrebbe essere rafforzata anche dall'ipotesi di una sottoscrizione nel Savonese.

Intanto, un'altra notte di emergenza per Vigili del Fuoco e Corpo forestale in Liguria. Un incendio, scoppiato poco dopo la mezzanotte, in località Corniglia di Vernazza è stato domato nel giro di poche ore. Nello Spezzino, a Falcinello di Sarzano, grazie ai lanci d'acqua [illegible] un Canadair sta regredendo [illegible] fronte di un vasto incendio. Spente, invece, le fiamme divampate ad Uscio. Ma le segnalazioni continuano a giungere. La più recente (poco dopo le 08.30) riguarda un grosso focolaio a Pieve di Teco, nell'Imperiese. Negli ultimi giorni si è creata una psicosi. Molte segnalazioni [illegible] pompieri [illegible] Forestale, sono spesso falso, frutto di un fenomeno di «sciacallaggio» o di psicosi.

A proposito delle posizioni dell'assessore regionale Egidio Banti («Piro-terroristi incendiano i boschi), c'è da registrare un intervento del geologo Giampiero Filippi, che identifica nella mancata prevenzione le cause principali dei roghi, [illegible] pure innescati da piromani: «Siamo di fronte a [illegible] pianificazione che ha esasperato ed esaspera gli interventi nella zona costiera [illegible] che ignora la collina e la montagna, che fa dell'agricoltura e della silvicoltura le parenti povere nelle attività dell'uomo, che incentiva gli insediamenti di porticcioli turistici. Una pianificazione preoccupata di soddisfare gli appetiti di impresari edili e di operatori turistici ingordi [illegible] privi di fantasia [illegible] di buonsenso. E allora non posso fare a meno di dar ragione al ministro Ronchi quando, [illegible] proposito degli incendi, se la prende con alcune regioni per le loro inadempienze». E' sceso in campo anche il coordinatore provinciale di Forza Italia, Pietro Oliva, che attacca [illegible] Provincia: «Garassini continua a fare proposte da libro dei sogni, cercando di far dimenticare la fallimentare gestione ambientale della Provincia, che più che ai suoi boschi ha pensato ai consigli di amministrazione e alle società miste...».

Per quanto riguarda l'inchiesta sull'incendio [illegible] Spotorno, nessuna novità. Vigili del fuoco [illegible] Forestale ritengono improbabile che le [illegible] dell'incendio vadano ricercare solo nell'«incuria [illegible] negligenza». Alle spalle degli incendi, voluti soprattutto dagli speculatori edilizi, ci sono i piromani.

Massimo Numa

Disagi per turisti e residenti che si trovano a dover «combattere» con i rubinetti secchi e senza pressione ai piani alti

Manca l'acqua nel Savonese, ora scatta l'allarme

Una lunga serie di black out idrici registrati a Cengio, Laigueglia e Varigotti

CENGIO. Continua l'emergenza idrica. Ormai da tre giorni gli abitanti di via Santera devono far fronte alla carenza d'acqua. Per limitare i disagi, i residenti vegono riforniti con le autobotti dei vigili del fuoco del distaccamento cairese. E, mentre [illegible] tenta [illegible] far fronte all'emergenza, [illegible]li abitanti della zona, che in più occasioni [illegible] sollevato accese proteste per i problemi di approvvigionamento idrico, questione ormai annosa, chiedono all'amministrazione comunale soluzioni in tempi brevi. Mesi fa erano stati effettuati alcuni lavori di miglioramento della condotta, ma oltre ai guasti, la carenza di acqua è legata soprattutto al fatto che le vasche sono ormai quasi completamente vuote. Il sindaco, Sergio Gamba, di recente, ha nuovamente emanato un'ordi[illegible]anza con cui si vieta l'utilizzo dell'acqua per scopi non domestici. [l. b.]

LAIGUEGLIA. Il sindaco Silvano Montaldo ha firmato ieri due ordinanze che permetteranno in questi giorni [illegible] far fronte all'emergenza idrica. Limitando i disagi causati dalla mancanza di acqua nelle tubazioni in arrivo dall'acquedotto di Alassio. Con un'ordinanza [illegible] stati limitati gli usi di acqua all'interno degli stabilimenti balneari. Gli orari di utilizzo di docce [illegible] lavandini vanno dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle [illegible]. Con la seconda ordinanza [illegible] acquistano quotidianamente 600 metri cubi di acqua dall'acquedotto San Lazzaro», ha spiegato il sindaco. Con il Comune di Alassio sono state poi definite le atmosfere di pressione necessarie per sopperire anche ai bisogni di Laigueglia, particolarmente «a secco» in questi giorni in zona collinare. [illegible] l'acqua viene pompata ma non si trova nelle vasche c'è il rischio [illegible] danni all'impianto. [m. br.]

FINALE L. N[illegible] vera emergenza idrica ma solo qualche caduta [illegible] pressione che ha portato disagi. A Varigotti si tiene sotto controllo la situazione dell'acquedotto per prevenire gli inconvenienti di Ferragosto a cui [illegible] incontro molti comuni del Ponente, invasi dai turisti. Ha spiegato il sindaco Pierpaolo Cervone: «Non si può parlare [illegible] crisi idrica. Almeno per [illegible]. In alcune ore della giornata si [illegible] verificato un abbassamento della pressione nelle tubazioni che ha comportato una diminuzione nell'erogazione dell'acqua. I tecnici stanno già lavorando per tenere sotto controllo la situazione. E' stata infatti riscontrato che una delle vasche era piena solo [illegible] metà». Per il momento non si parla in nessun modo [illegible] razionalizzare l'acqua. «E ci auguriamo di non doverlo fare neanche nei prossimi giorni», ha concluso Cervone. [a. r.]

VARAZZE

Tregua ai Piani d'Invrea

Il Comune di Varazze minaccia di intervenire con un'ordinanza di sequestro degli impianti [illegible] continuerà la carenza d'acqua nel comprensorio dei Piani d'Invrea. Da alcuni giorni il Comune sta inviando le autobotti per rifornire soprattutto le abitazioni poste nella zona più alta. Ieri in un comunicato il sindaco Busso ha precisato: «La carenza d'acqua è dovuta a disfunzioni [illegible] alla gestione poco accorta dell'acquedotto privato della società Piscine di Montesignano. Nessuna responsabilità va attribuita al Comune e all'Acquedotto [illegible] Savona. La situazione ora [illegible] normale grazie all'impegno del Comune [illegible] alla collaborazione dell'amministrazione del comprensorio. Ma questo non significa che non esistano responsabilità. Queste sono state dovutamente denunciate alle autorità competenti». Ma il Comune si riserva comunque di assumere decisioni più drastiche, non è esclusa una nuova ordinanza (una è già in vigore [illegible] obbliga a contenere nel limite del possibile il consumo d'acqua nella zona residenziale [illegible]ei Piani). «Ringrazio i residenti [illegible] i turisti per la loro collaborazione - conclude Busso - e il [illegible] di responsabilità che hanno dimostrato constatando anche l'impegno con cui il Comune e il sindaco hanno affrontato questa grave situazione. [p. p.]

Alassio, An e FI contestano l'Amministrazione

«Il censimento immobili spesa inutile e dannosa»

ALASSIO. An e FI specificano: gli adesivi distribuiti ad Alassio con la loro opposizione alle operazioni di controllo padano [illegible] sono le «ronde padane» contro l'abusivismo commerciale «alle quali siamo comunque contrari perchè la vigilanza è compito degli organi di polizia [illegible] [illegible] di improvvisate pattuglie [illegible] fanatici in divisa» ma soprattutto contro i «rastrellamenti padani», «con le perquisizioni d[illegible]ciliari ordinate dal sindaco che [illegible] porteranno una lira in più nelle casse comunali ne faranno emergere alcun evasore, competenza tra l'altro delegata alla Guardia [illegible] finanza». E' questa la polemica che sta dilagando ad Alassio dopo la decisione [illegible] giunta di effettuare una sorta di censimento immobiliare per una [illegible] [illegible] caccia all'evasione. Spiega Roberto Socco, ex [illegible] [illegible] della Lega ed ora portavoce di An ad Alassio: «Riteniamo che l'iniziativa [illegible] Avogadro, oltre che contraria alla legge sulla privacy, sia inutile e costosa per la città. Inutile perchè dal primo gennaio 1999 la Tarsu (tassa sui rifiuti) non inciderà più sul metraggio degli immobili ma sul numero [illegible]egli abitanti. Inutile il controllo ai fini Iciap, in quanto detta tassa è stata sostituita dall'Irap. Inutile richiedre i dati relativi all'Ici in quanto già in possesso del Comune [illegible] comunque reperibili al Catasto». Aggiunge Socco: «La spesa, varie centinaia di milioni, sarebbe stata meglio utilizzata per altre iniziative più urgenti di cui il Comune abbisogna da [illegible]: viabilità, parcheggi, fognature. In realtà l'iniziativa comunale è una disperata corsa per cercare di allargare la base imponibile dei contribuenti, estrema ratio per giustificare l'enorme au[illegible] di spesa per l'appalto per [illegible] raccolta dei rifiuti, levitata sotto il Sole [illegible] Padania». [s. p.]

ALASSIO

Biamonti racconta «Le parole la notte»



Francesco Biamonti

ALASSIO. Alle 21,30 a palazzo Morteo arriva, per raccontare il proprio libro, Francesco Biamonti, finalista [illegible] «Le parole la notte» (edito da Einaudi) ed iscritto al premio letterario «Un autore per l'Europa» organizzato ad Alassio. In uno scenario brullo e in decadenza come quello della Liguria dei monti, Biamonti mescola il quotidiano (l'esodo dei Curdi, l'omicidio [illegible] una giovane prostituta albanese [illegible] ad Albenga) al suo lirismo. Nelle due parole del titolo, Biamonti condensa il romanzo e la sua filosofia di vita: «Le parole. La parola che [illegible] carica di essere ma non di esserci, la parola che si carica di poesia. Le parole sono l'essenza stessa dell'uomo. [illegible] all'uomo togliamo queste parole lo riduciamo ad un animalastro brutale. La notte. La notte filtra il mondo, già il pen[illegible] filosofico esistenziale fa[illegible] continuamente riferimento alla linea di demarcazione tra la norma del giorno e la passione della notte».

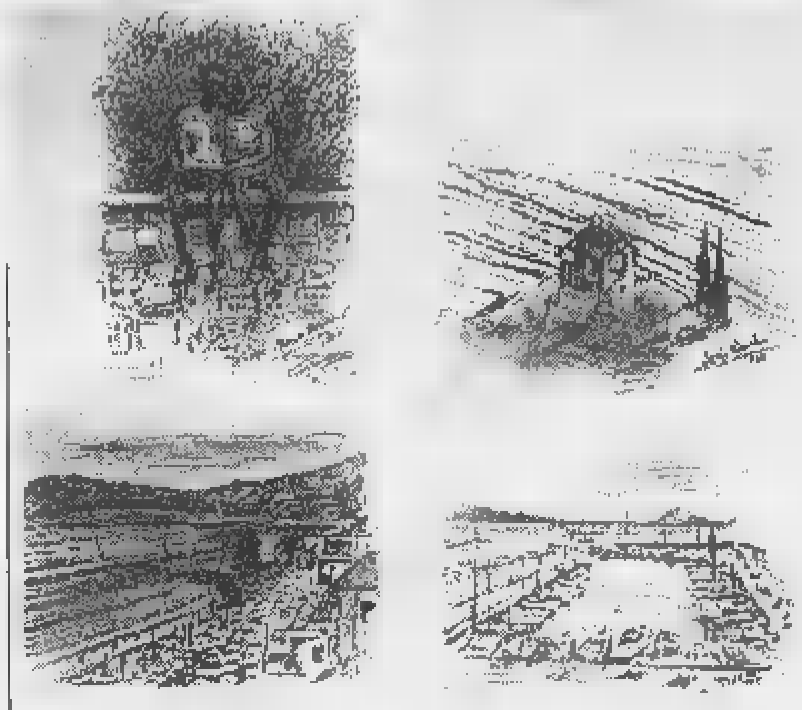
Il libro è bello, asciutto del «lirismo arido» che accompagna la scrittura [illegible] Francesco Biamonti e che, dalla lezione [illegible] Calvino (suo editing), lo scrittore coltiva sottraendo le parole non per «ucciderle» ma per farle risaltare. [s. p.]

ALASSIO

E per Miss Muretto annullo filatelico

ALASSIO. A 46 anni (dalla prima edizione) fiorisce una nuova giovinezza per «Miss Muretto», il [illegible] più importante dell'estate dopo «Miss Italia». E per festeggiare degnamente la ricorrenza l'assessorato al Turismo del Comune di Alassio ha ottenuto dall'Ente Poste la concessione di un annullo filatelico speciale (lunedì 24 agosto). Un timbro [illegible] silhouette di miss, che sarà apposto su una serie di cartoline (che riproducono gli scorci più famosi della città e con tiratura limitata a 3.000 copie) realizzate dal pittore Mario Berrino. Verranno date in cambio di un'offerta. Il rica[illegible] sarà devoluto per l'acquisto di attrezzature mediche per il Centro dialisi dell'ospedale di Alassio.

Fervono intanto i preparativi per il concorso-evento di fine estate (23-24 agosto). Gli organizzatori, oltre ad allestire una sfilata di circa 60-70 miss, puntano soprattutto a promuovere il famoso «Muretto» e a legarlo indissolubilmente alla città di Alassio. Tra gli ospiti sono già stati confermati i nomi di José Altafini e Francesco Moser, della veggente Teodora Stefanova, della contessa Pinina Garavaglia [illegible] di Dario «Valentino» Ballantini. [m. br.]



Le vedute riprodotte sulle cartoline diffuse per il concorso di Miss Muretto

LA STAMPA • Liguria estate
Giovedì 13 Agosto 1998

Questa sera a Santa Margherita la cantante presenterà i brani del suo ultimo disco

Al Covo c'è Patty Pravo due ore piene di novità

SANTA MARGHERITA LIGURE. L'hanno già incoronata star [illegible] dell'estate 1998. Cose che capitano quando si è [illegible] artista famosa come Patty Pravo e si [illegible] in tournée con l'album italiano fra i migliori dell'anno. Stasera la cantante sarà in concerto al Covo di Nord Est di Santa Margherita: due ore di esibizione nel corso della quale presenterà i brani del nuovo disco «Notti, guai e libertà», scritti da Ivano Fossati, Enrico Ruggeri, Francesco Guccini, Lucio Dalla, Mario Lavezzi, Alex Baroni e i vecchi successi. Da «Strada per un'altra città» a «Baby Blu», «Pensiero stupendo», «Qui e là», «Ragazzo triste» e tantissimi altri.

Il concerto [illegible] Patty Pravo [illegible] della sua band avrà inizio attorno alla mezzanotte.

I prezzi vanno da 50 mila lire (per ingresso e consumazione) a 100, 150 [illegible] 200 mila lire comprendenti cena e champagne nelle prime file. [m. b.]





Patty Pravo incoronata star canora dell'estate 1998; a destra Enrico Ruggeri

Enrico Ruggeri a Varazze

Alle 21,15 concerto offerto dal Comune
Si prevede notevole affollamento

VARAZZE. Grande musica dal vivo questa sera [illegible] Varazze [illegible] il concerto di Enrico Ruggeri. L'appuntamento è per le 21,15 al molo Marinai d'Italia. Il concerto è a ingresso gratuito, offerto dal Comune. Si tratta del momento-clou del cartellone delle manifestazioni estive che culmineranno con lo spettacolo pirotecnico di Ferragosto al molo Teiro, che chiude virtualmente l'estate varazzina.

Dopo il concerto di luglio con Maurizio Vandelli che si [illegible] esibito nel giardino delle Boschine, l'attesa è grande per Ruggeri [illegible] la sua band. E' prevista un'affluenza di pubblico molto alta al punto che gli organizzatori consigliano di raggiungere il luogo dello spettacolo con un certo anticipo.

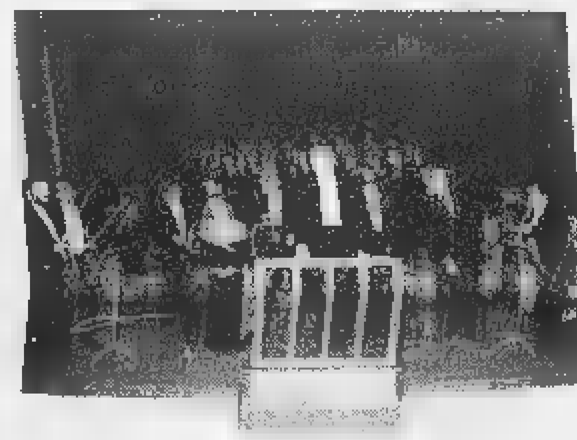
Vincitore di due festival [illegible] Sanremo - [illegible] con Morandi e Tozzi, l'altro da solo con la canzone «Mistero» - Enrico Ruggeri rimane indimenticabile per l'esordio con I Decibel, gli occhiali bianchi, come autore di canzoni memorabili come «Il [illegible] d'inverno» [illegible] «Quello che le donne non dicono», portate al [illegible] da altri, oppure i «suoi» classici: «Polvere» [illegible] «Vivo da re».

Enrico Ruggeri presenterà uno spettacolo per gran parte antologico, ripercorrendo le tappe principali della carriera. Dagli esordi a «Difesa francese», da «Vai Rouge» alla «Giostra della memoria» a «Fango e stelle». La band che lo [illegible] pagna appare quasi totalmente rinnovata, fatta eccezione per il chitarrista [illegible] compositore Luigi Schiavone, che accompagna Ruggeri fin dagli esordi ed [illegible] sopravvissuto allo scioglimento dei vecchi «Champagne molotov». [p. p.]

Stasera appuntamento con la Sinfonica

Sanremo, all'auditorium le melodie di Gershwin

Repertorio conosciuto e molto amato
Se c'è maltempo, al teatro del casinò



L'Orchestra Sinfonica di Sanremo (foto) eseguirà brani particolarmente apprezzati dagli intenditori

SANREMO. Una magica notte di musica con il repertorio di George Gershwin e l'orchestra sinfonica di Sanremo. L'appuntamento è per stasera alle 21,15 all'auditorium «Alfano» di Par[illegible] Marsaglia, l'anfiteatro immerso nel verde affacciato sulla passeggiata Imperatrice, uno degli angoli più suggestivi della città dei fiori. Il direttore Fabiano Monica ritorna sul podio della Sinfonica con al pianoforte il solista Roberto Cappello, figlio d'arte, allievo del maestro Rodolfo Caporali all'Accademia Nazionale «Santa Cecilia» di Roma, considerato dalla critica [illegible] dei concertisti italiani più affermati. Il musicista, da sempre in tournée con grandi orchestre, comprese quelle della «Scala» di Milano e della Rai, è attualmente impegnato con una serie di registrazioni [illegible] «Fonit Cetra».

La scaletta dell'esclusivo incontro musicale è decisamente interessante e prevede l'esecuzione di «I got rhythm», variazioni per pianoforte [illegible] orchestra di Gershwin, della celeberrima «Rapsodia in blue» e di «Un americano a Parigi», sempre di Gershwin. A chiudere il concerto un altro classico molto [illegible]ato dal pubblico di esperti e [illegible]passionati, il conturbante «Bolero» di Maurice Ravel. Repertorio conosciuto, ma difficile, non sempre affrontato con sicurezza dalle grandi orchestre.

In [illegible] [illegible] maltempo, [illegible] le previsioni meteo sono confortanti, l'esecuzione avverrà al teatro del casinò. La sinfonica di Sanremo proporrà in replica [illegible] concerto di stasera domani alle 21,15 a Ceriale, nel piazzale della palestra del Comune.

Giulio [illegible]

3 idee per oggi

[illegible] Torna in scena, alle 21, in Piazza Fieschi, l'opera lirica «Il Trovatore», di Giuseppe Verdi.

[illegible] SUPERIORE. Mostra mercato di ceramiche albisolesi con dimostrazione di tecniche di lavorazione, dalle 21. La rassegna è allestita nei giardini.

BORDIGHERA Al Cavetu Pub spettacolo anni '60 con Rocky Roberts, interprete di «Stasera mi butto».

MONACO, 3 SERATE CON [illegible]



Lucio Dalla

MONACO. Allo Sporting Club di Monte Carlo arriva Lucio Dalla. Il programma, impostato sul noto cantautore emiliano, propone infatti tre serate, da domani a domenica. E' la [illegible]conda volta che nella sua carriera il grande artista si esibisce nella splendida cornice della Salle des Etoiles.

Cena e spettacolo costano 240 mila lire [illegible] persona (l'inizio della serata è fissato per [illegible] 20,30), mentre p[illegible] assistere soltanto al concerto, che prenderà il via alle 22,30, si pagano 120 mila lire con diritto ad una consumazione.

Per avere informazioni rivolgersi al numero di telefono 00377-92163636 della Société des Bains de Mer. [a. m.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Villanova-Olbia, bilancio positivo

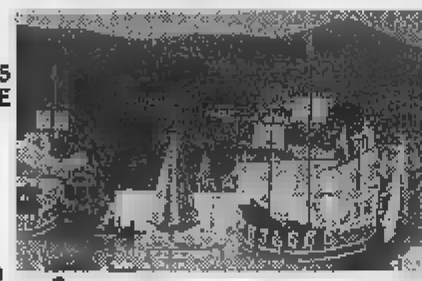
All'aeroporto si stanno organizzando nuovi voli

VILLANOVA [illegible] Novità all'aeroporto «Clemente Panero». [illegible] Anche oggi i lettori de La Stampa trovano il tagliando sconto per il volo Villanova-Olbia che ogni sabato collega la Riviera all'Isola. Ritagliando il coupon che ogni giovedì viene pubblicato in questa pagina i lettori potranno ottenere [illegible] sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto di andata e ritorno e di [illegible] mila lire [illegible] quello di sola andata. Il collegamento aereo avviene ogni sabato alle 10,15 con un Metroliner da 19 posti. Tutti gli aggiornamenti su orari e programmi si possono avere telefonando all'aeroporto «Clemente Panero» (telefono 0182/582033) o ascoltando le dirette dallo scalo effettuate da Radio Onda Ligure ogni giorno alle 7,30, 11,30, 14,30 e 18,30.

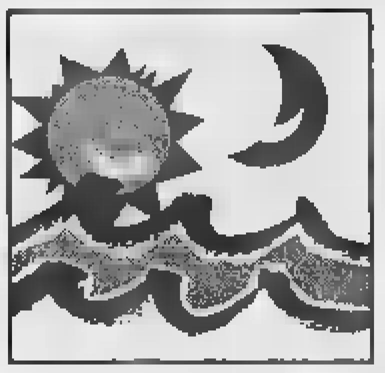
BILANCIO. La linea aerea Villanova-Olbia, ad un mese e mezzo dalla sua istituzione, si sta rivelando un grosso successo per l'Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga. Il Metroliner che ogni sabato mattina collega la Riviera alla Sardegna è sempre affollato di turisti, soddisfatti anche per il trattamento amichevole e professionale che trovano sia a bordo che nelle soste aeroportuali. Proprio il successo della linea [illegible] Olbia sta convincendo i responsabili dello scalo rivierasco ad organizzare altre tratte. Per fine mese, probabilmente, verrà organizzato un volo che, prima di arrivare in Sardegna, farà tappa in Corsica, così [illegible] avveniva lo scorso anno.

Ma [illegible] soprattutto i charter ad [illegible] «entrati» nel mirino del «Panero». Per settembre c'è la possibilità di organizzare un volo a/r a Pietralcina, sui luoghi di Padre Pio e un [illegible]do volo a Firenze per visitare la grande mostra di Fiesole sui Della Robbia. Tutte iniziative possibili grazie all'interesse che l'Aeroporto Internazionale sta suscitando e alla collaborazione delle agenzie di viaggio della Riviera. [s. p.]









Serata con le Miss a S. Margherita, lirica a Varese Ligure

Chiavari ride con Faletti

In Fontanabuona i Cavalli Marci

Gran finale, questa sera, di «Luci sui Forti», allo Sperone, ballo liscio al Peralto, anteprime e grandi successi nelle arene cinematografiche estive. Fra gli appuntamenti della serata in Riviera da segnalare lo show di Giorgio Faletti, in piazza a Chiavari, quello dei Cavalli Marci in Fontanabuona, l'elezione di Miss Santa Margherita e la cena-flamenco dal Moccia, alla Spezia. La lirica è di scena a Vobbia, in Valle Scrivia e a Varese ligure dove in Piazza Fieschi si replica «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi.

VALLE SCRIVIA. La rassegna «Lirica e Paesaggio» approda questa sera, alle 21, nella Chiesa di Santa Maria dell'Assunta Vallenzona Vobbia con recital «L'opera in salotto». In programma l'esecuzione grandi brani lirici per chitarra e flauto, con Daniela Ottonello e Giovanna Savino. Ingresso lire 5 mila.

Ultima serata di eventi «Luci sui Forti», la rassegna di mostre, concerti, moda e spettacoli a Forte Sperone. Alle 21 va in scena lo spettacolo «Ombelico (Altra stesse)», gli artisti della Compagnia Aqua. Al termine, brindisi e festa chiusura nella Cava del Forte. Ingresso lire mila. Sempre al Righi, al Forte Castellaccio, in via Peralto, alle 21, serata di ballo liscio sotto le stelle con l'Orchestra Continental. Al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena estiva della Fiera del Mare, alle 21,30, la rassegna «Un mare di film» presenta «Il testimone dello sposo», di Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Ines Sastri, Toni Santagata. L'accesso all'arena, pi posteggi gratuiti, è possibile dalle 19,30. Nell'area fieristica aperti bar e pizzeria. Al Cinema nel Roseto, alle 21, l'anteprima del film «Dr. Dolittle», Betty Thomas, Eddy Murphy. Il Roseto è raggiungibile anche con le linee 15, 17 e 31 dell'Amt il treno in partenza da Brignole alle 20,27 e alle 20,31. Al cinema all'aperto nel Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, in via Ruffini, in Carignano, alle 21, anteprima del film «Fuochi d'artificio», di Leonardo Pieraccioni, con Vanessa Lorenzo. Nel prezzo del biglietto (10 mila lire) è compr gelato di Tonitto e l'ingresso gratuito, in qualunque giorno di apertura al pubblico, alla mostra «Beppe Dellepiane. Metafore, metonimie, trasmutazioni».

SANTA MARGHERITA. In piazza Caprera, alle 21, elezione di Miss Santa Margherita e Miss Tigullio. Presenta la serata Marco Gotelli, con la partecipazione del cabarettista Beppe Altissimi.

Serata di ballo latino-americano, alle 22,30, al dancing Villa Porticciolo, e Parco Casale con la partecipazione del gruppo I Tanta Salsa.

ZOAGLI. Serata «Ballate con noi», alle 21, in Piazza XXVII Dicembre.

In chiusura della manifestazione «Stelle sotto le stelle» promossa dal Comune, in Piazza Gagliardo, all 21,30, show di Giorgio Faletti e del gruppo dei Panda in «Tour del force». Ingresso libero.

Torneo di bocce in notturna a Prato di Reppia.



Oggi show del comico Giorgio Faletti

SESTRI LEVANTE. Alle 21, serata cabaret al Bunker-Bar. Concerto Jazz in Corso Colombo.

FONTANABUONA. Al disco-club Elite di Calvari (San Colombano Certenoli), alle 22,30, nuovo appuntamento con i Cavalli Marci.

Recital del cantante Arturo Testa, Annavaleria Alberti e Raffaele Todaro, alle 21, in Piazza Tarchioni, a Moneglia, nell'ambito della manifestazione «Moneglia per la Vi promossa dal Comune e dalla Pro Loco, la direzione artistica di Gino Latilla.

LIGURE. Torna in scena, alle 21, in Piazza Fieschi, l'opera lirica «Il Trovatore», Giuseppe Verdi. Maestri al pianoforte Paolo Raffo e Paolo Andreoli, maestro del coro, regia, concertazione di Canzio Bucciarelli.

Cena musicale all'aperto con il flamenco del duo di chitarra Tribal State, con Nicola Toscano e Marco Cattani in «Bodas de sangre», 21, all'Antica Trattoria del Moccia, a Pagazzano. Musiche di Paco De Lucia, Astor Piazzolla, Ataualpa, Manuel De Falla e altri. Prenotazioni tel. 0187/74.35.62.

Recital dell'arpi Cristina Bianchi, del Carlo Felice di Genova, alle 21, nella Sala degli Olivetani, alle Grazie. In programma musiche di Haendel, Damese, Faurè.

[m. b.]

Sestri, «superstar»

Una mappa per scoprire Portofino
Antiquariato in mostra a Sarzana

DA VEDERE

Una gita «guidata» sul Monte di Portofino con la mappa in distribuzione nel Tigullio e nel Gorfo Paradiso, la sagra minestrone a Sestri Levante, la festa della Pro Loco a Leivi, figurano fra le novità più importanti della guida di oggi.

Visite con la guida, oggi, dalle 15 alle 17,30, a Palazzo Bianco, in Garibaldi. Visite aperte Padiglione del Mare e della Navigazione ai Magazzini Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra tante curiosità, un'armeria del XVI secolo con pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, la dimora di un mercante genovese del '600 con mobili e libri d'epoca, quadri e oggetti, un cantiere di costruzioni navali, la falegnameria, l'officina del fabbro, un brigantino-goletta, la fiancata di un transatlantico. Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire 9 mila, gruppi 7 mila lire. Ai Magazzini del Cotone, nel Porto Antico, è aperta anche la Città dei Bambini. Orario 10-18, ingresso lire 8 mila, gruppi 6.500 lire.

STURA. A Masone, presso il Museo Tubino, è aperta una interessante mostra fotografica Fulvio Roiter. La mostra si potrà visitare fino al 13 settembre. Orario da oggi a mercoledì 19 agosto: 15-18. Ingresso libero. Fra le tante escursioni estive, c'è anche un intinerario guidato nelle «Valli del Latte» del Genovesato. Lo propone ai turisti il Consorzio Cooperativo Valle Stura. Chi desiderasse informazioni deve telefonare al numero 010/92.10.55.

«Magie d'estate» nei ristoranti con la manifestazione «Rec Brunch» che offre ai turisti la possibilità di gustare la famosa focaccia col formaggio a prezzi speciali.

Sono in servizio anche nelle serali i vaporetti dei Trasporti Marittimi del Golfo Paradiso che collegano Punta Chiappa e San Fruttuoso. Da rilevare che, nel della giornata, previste partenze anche da Recco, Sori, Nervi, Porto Antico e Pegli. Per ottenere informazioni occorre telefonare al numero 0185/772.091.

PORTOFINO. In distribuzione gratuita presso i punti di informazione delle Aziende di Promozione Turistica una bella cartina dedicata alle vie e ai sentieri del Monte di Portofino con notizie su alberghi e ristoranti.

RAPALLO. Grande esposizione «falsi d'autore» nel salone dell'Hotel Royal, sul lungomare di Rapallo, con opere «firmate» da Renoir, Monet, Gauguin, Degas, Lautrec, Van Gogh e molti altri. La mostra, a ingresso libero, è curata da Accademia Arte di Cremona di Daniele Ermes Dondè.

LEIVI. Pro Loco in festa con stand gastronomici. In serata, danze con l'Orchestra Val Parma.

Sagra del minestrone alla genovese all'aperto a cura della Croce Verde.

Nella sala mostre dell'ex stazione ferroviaria viene inaugurata oggi la mostra Claudio Onorato. L'artista dipinge cartoncini inseriti in buste da lettere riciclate. La mostra resterà aperta tutti i giorni sino al 23 settembre.

Alla Cittadella Firmafede, XIX edizione della Mostra Nazionale di antiquariato. Il costo biglietto d'ingresso alla rassegna è stato fissato in 13 mila lire. Nelle vie centro storico, intanto, è in corso la XXXIII edizione della rassegna «Soffitta nella strada».

[m. b.]

Stasera l'addio al celibato del conte Opizzo, domani nozze fastose

San Salvatore nel Medio Evo con il banchetto dei Fieschi

COGORNO. In quello scrigno che è il complesso della basilica dei Fieschi, il sagrato, il palazzo dei Fieschi, la chiesa San Salvatore «il vecchio,» questa sera si respira un atmosfera surreale. Verrà riproposto il banchetto di addio al celibato conte Opizzo Fiesco (il cui ruolo quest'anno è ricoperto da Luca Mangiante) che domani impalmerà la se Bianca Bianchi (Valentina Chiesa).

Come è noto l'intera rievocazione del matrimonio del Conte di Lavagna è stata riscritta attingendo ad informazioni storiche e aggiungendo qual pizzico di fantasia occorrente a farne una grande manifestazione popolare. Probabilmente in quel lontano 1230 non esisteva l'usanza dell'addio al celibato, ma è bello pensare che invece c'è stato.

Questa sera gli spettatori vivranno in un grande affresco medievale una sontuosa tavolata illuminata da torce, giochi d'arme e di bandiera, danze e musiche antiche. Mentre il banchetto di san Salvatore comincia ad animarsi suoni e di personaggi, l'araldo del Conte Opizzo sfila per le vie del centro di Lavagna, con trombettieri e tamburini, annunciando le ze del Signore. L'annuncio lo ripeterà poi, per l'ultima volta per oggi, proprio davanti al Conte e alla popolazione «convenuta a San Salvatore per riverirlo».



Luca Mangiante Opizzo Fiesco

La festa della Torta dei Fieschi, quella di domani sera a Lavagna, ha dei momenti altamente suggestivi la partenza del corteo dalla cattedra di Lavagna, la sfilata per strade del centro storico: è una festa basata sulla spettacolarità. Oltre cento figuranti dei Sestieri di Lavagna con i loro sfarzosi costumi, gli sbandieratori, i gruppi in armi, il Conte e la Contessa a cavallo fino sotto il grande palco in piazza Vittorio Veneto, E poi il vivace e simpatico gioco della ricerca dell'anima gemella (ovvero la p di sesso diverso che ha lo stesso nome di fantasia sul biglietto) per andare assieme a degustare la torta. Una grande festa di massa, circa 20.000 persone coinvolte nella rievocazione di un momento storico della cittadina di Lavagna. A San Salvatore questa sera le co diverse: gli spazi raccolti e tutti i suggestivi momenti si vivono da . Si respira l'aria misteriosa un momento tra storia e fantasia.

[g. vi.]

Al 7° Festival questa sera Quartetto Bernini

Levanto, concerto d'archi da Beethoven a Piazzolla

LEVANTO. Dopo il successo di pubblico e critica dei primi cinque concerti su otto in programma del «VII Festival Internazionale Massimo Amfiteatrof», in memoria del grande violoncellista di origine russa che qui trascorse gli ultimi anni della sua vita, proseguono gli appuntamenti che si svolgono sul sagrato della chiesa parrocchiale di Sant'Andrea.

nelle precedenti edizioni nasce, oltre che dalla perfetta fusione fra arte e storia, anche dalla scelta delle formazioni cameristiche intervenute, costante che si è ripetuta anche quest'estate con artisti del calibro della pianista Marisa Candeloro, della violinista Myriam Dal Don accompagnata dall'orchestra International Chamber Ensemble diretta dal maestro Francesco Carotenuto nonché dal primo violoncellista Scala, Enri Dindo.

L'appuntamento è diventato uno dei più attesi dell'estate levantese perché rappresenta per residenti e turisti, tra cui molti stranieri, l'occasione per assistere a concerti di grande valore artistico.

Questa sera, alle 21,30, si esibirtà il «Quartetto Bernini» di Roma, formato da e Yoko Ichihara ai violini, Ga Croci alla viola e Valeria Taddeo al violoncello che eseguiranno musiche di Bach, Mozart, Beethoven, Sciostakovich e Piazzolla. L'ultima serata, il giorno di Ferragosto, «Concerto Lirico», con l'esibizione del soprano Chu Tai Li, il tenore Claudio Di Segni, la pianista Michela Forgione arce e duetti da Donizetti, Rossini, Verdi, Cilea, Tosti e Puccini. Il «Festival» è organizzato dall'Associazione Musicale con il contributo del Comune, della parmio della Spezia e con contributi minori.

[g. gh.]

«Baraonda» pirotecnica a Rapallo, Sori e varie località dell'entroterra

Assunta, una festa col «botto»

Sabato e domenica fuochi d'artificio nel Levante

Macchè Ferragosto e Ferragosto. Dopodomani (e domenica, San Rocco) in diversi centri grandi e piccoli della Riviera di Levante e dell'entroterra, sarà, prima di tutto, per fedeli e laici, la Festa dell'Assunta, la Madonna d'agosto.

Abbellita di ori, fiori e luminarie, l'Assunta, in cambio della solenne processione per le vie dei paesi, chiuderà occhio su quanto si apprestano a combinare, assessori, comitati e confraternite, gestori di discoteche e di bagni, animatori da spiaggia e improvvisati impresari musicali dell'ombrellone accanto.

E sempre nel della pazientissima Madonna d'agosto, nel Levante, ai canti, ai balli, alle feste brasiliane sulla spiaggia, ai «gavettoni» si devono aggiungere mortaretti e fuochi artificiali.

Dopo l'antica sparata e i fuochi artificiali di lunedì a San Lorenzo della Costa, per festeggiare l'assunzione al Cielo di Maria Vergine, la sera del 15 agosto, per esempio, i giovani della frazione di Santa Maria di Rapallo, con un agguerrito di fuochisti napoletani, scateneranno un finimondo pirotecnico che come rivincita nei confronti blasonato Palio pirotecnico di luglio sul lungomare di Rapallo.

Idem a Sori e in altre località del Levante. Piccola raccomandazione per i turisti: se la di Ferragosto vedrete un lampo giallo al pare-brise non sarà il temporale che vi insegue dall'Astigiano, nè un Ufo in ferie.

A farvi con gli occhi al cielo o i fuochi artificiali, le «bombe da tiro» in cielo e sull'acqua, i «salici piangenti» e incandescenti in caduta libera sulle vostre teste, le cascate, i biscioni luminosi che si insegu fischiando sul mare e dietro colline.

E' la Liguria che a Ferragosto esplode. E' promozione turistica, è evento, festa, gioia, pro i depliants delle Aziende di promozione turistica.

E' Ferragosto, insomma. Rigorosamente col botto, come vuole la tradizione.

Ma sarà solo un piccolo assaggio di quanto accadrà a Recco (dove comunque, domenica, si sparerà, eccome, in onore di San Rocco) il 6,7 e settembre, i giorni della Sagra del Fuoco, nel nome, stavolta, della Madonna del Suffragio.

Una tre-giorni di spettacoli pirotecnici, una tradizione vecchia di secoli che ha regalato a Recco, già capitale della gastronomia e della pallanuoto, anche il primato dei fuochi.

Nel centro del Golfo Paradiso tutto è pronto, o quasi, per l'appuntamento dei primi di settembre. I dettagli, nei prossimi giorni.

[m. b.]





Stasera cala il sipario sul Festival

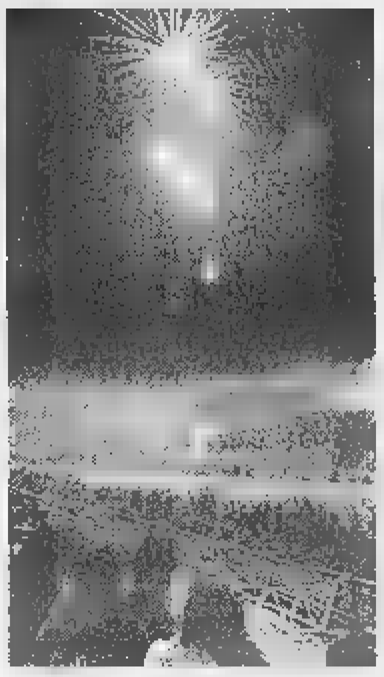
Fuochi a Monaco chiude il Canada

MONACO. Quarto ed ultimo appuntamento a Monte Carlo [illegible] il Festival Internazionale dei Fuochi d'artificio. Questa sera nello specchio d'acqua del porto migliaia di persone assisteranno al suggestivo spettacolo pirotecnico presentato dallo staff di specialisti che rappresentano il Canada. L'inizio è previsto per le 21,30.

Il Festival dei Fuochi d'artificio è giunto all'edizione numero 33. Le aspettative degli organizzatori sono state ampiamente soddisfatte e la qualità delle performance sono sempre state di altissimo livello. A cominciare da quella della Spagna che ha inaugurato la manifestazione [illegible] 23 luglio. Benissimo anche la Germania e grande successo per la Francia che ha raccolto consensi entusiastici. Consolidata anche la formula dei fuochi su accompagnamento musicale con band che suonano dal vivo e stasera [illegible] il Canada il programma promette sorprese.

Dai due moli principali [illegible] tecnici canadesi daranno vita al loro spettacolo. Ad effetto come sempre [illegible] rito delle decine di imbarcazioni che, lasciati gli ormeggi, si porteranno nelle acque antistanti il porto per consentire ai diportisti la visione dal mare. Al termine infatti, le sirene di ognuno degli scafi suoneranno insieme per salutare gli artefici dell'esibizione.

Quella del Festival Internazionale dei Fuochi d'Artificio di Monte Carlo è senza dubbio una delle manifestazioni più riuscite [illegible] sono moltissime le persone che si spostano nel Principato anche dalla vicina Riviera per assistere allo spettacolo creando talvolta problemi alla circolazione, soprattutto dopo l'esibizione.



L'inizio dello spettacolo pirotecnico è previsto alle 21,30
Il Festival dei Fuochi d'artificio è giunto alla 33ª edizione

Andrea Munari

La rassegna commerciale aprirà il 28 agosto e si concluderà il 13 settembre

L'Argentina alla Fiera di Cuneo

Musica, danze e gastronomia d'Oltreoceano

CUNEO. La musica, il calore della gente, la passione delle danze argentine, la cucina sudamericana [illegible] le tradizioni di un popolo legato [illegible] uno stretto rapporto d'amicizia con l'Italia. La «Grande Fiera d'estate» che verrà inaugurata il [illegible] agosto in piazza d'Armi [illegible] Cuneo (si concluderà il 13 settembre), si colorerà d'Oltreoceano.

Per diciassette giorni il capoluogo della «Granda» accoglierà una delegazione di argentini, che sarà ospite d'onore della rassegna commerciale, al XXIII anno [illegible] successi. Il legame [illegible] i «cugini» sudamericani prevede anche [illegible] incontro istituzionale, preludio di un gemellaggio: in Fiera arriverà il sindaco della città di Chivilcoy, Rodolfo Bardengo, che ha origini cuneesi. Incontrerà il collega di Cuneo Elio Rostagno. Per tutti i diciassette giorni sarà possibile gustare la gastronomia tipica, come le parrilla, la carne alla griglia.

Verranno quindi presentate le proposte e le opportunità di viaggio in Argentina, con la compagnia «Lufthansa» che sarà il cosponsor della rassegna commerciale ed andrà ad affiancare [illegible] partner tradizionale, la Banca regionale Europea-Cassa di Risparmio di Cuneo.

A conferma dello sguardo oltre i confini provinciali della manifestazione [illegible] fine estate è la presenza delle Camere di Commercio [illegible] Savona [illegible] Imperia e dell'ente porto di Savona. Prosegue - poi - il rapporto di collaborazione con Nizza, presente in veste istituzionale [illegible] con il suo aeroporto internazionale.

Nell'area istituzionale protagonisti saranno le città di Cuneo, Mondovì e Racconigi che quest'anno festeggiano l'ottavo centenario di fondazione.



Il patron Lele [illegible] e il pubblico nell'area scoperta della rassegna commerciale di piazza d'Armi a Cuneo



«Siamo orgogliosi di aver allestito una manifestazione di grande qualità - spiega [illegible] patron della Fiera Lele Milano -, all'altezza con l'importante compleanno di Cuneo. L'appuntamento commerciale è ormai una tradizione per il Sud Piemonte; ogni dodici mesi [illegible] sfida [illegible] rinnovarsi [illegible] proporre al pubblico uno sguardo sul patrimonio della provincia, le proposte turistiche [illegible] gli scambi fra il Cuneese, la Liguria e la Costa Azzurra. Quest'anno, poi, siamo fieri di poter avere ospite una folta delegazione dall'Argentina. Ogni famiglia piemontese ha un legame di parentela Oltre oceano. Per questo, grazie alla collaborazione della Camera di Commercio di Cuneo, abbiamo voluto contribuire ad essere vicini a questo straordinaio popolo».

Fiore all'occhiello della XXIII esposizione sarà «Arredo casa», che quest'anno vanta oltre 5 mila metri quadrati di superficie dedicata al mondo delle ambientazioni dalla cucina alla biblioteca, dalla camera da letto alle più moderne soluzioni per ottimizzare gli spazi nella casa o in ufficio. Le aziende presenti saranno trenta. «Arredo casa» è alla quarta edizione e si è conquistata [illegible] spazio di Fiera nella Fiera. Gli operatori hanno puntato molto sulla qualità [illegible] sugli allestimenti, con finiture di prestigio.

Il ristorante della Fiera [illegible] l'Osteria della Chiocciola di Cuneo: lo chef inviterà a gustare piatti cuneesi e delle vallate, [illegible] qualche sconfinamento nel rispetto della tradizione e l'abbinamento di ogni portata con grandi vini. Il programma di spettacoli prevede sfilate di moda (una sarà presentata dal sosia [illegible] Valentino e la seconda è dedicata alla collezione di Alviero Martini), uno show di Bebo Storti, una serata dedicata a Totò, un concerto occitano [illegible] i Gai Saber, la notte delle stelle del Coni e un doppio appuntamento con il Kick boxing. L'esposizione sarà inaugurata il [illegible] alle 18. L'orario è nei feriali 18-24, festivi 14,30-24, sabato 15-24. [g. p. m.]

NATURA

I [illegible] DELLE ALPI

Tante le meraviglie sconosciute nell'ampia zona di frontiera con la Francia

Imperia, entroterra da scoprire

Ogni domenica escursioni alle «Dolomiti liguri»

PIGNA. Le chiamano le Dolomiti Liguri, è quel gruppo di monti, [illegible] cui il Toraggio e il Pietravecchia, che segnano il confine tra Italia e Francia e separano la provincia di Imperia dal Dipartimento delle Alpi Marittime di Nizza. E' una delle zone più panoramiche e affascinanti dell'entroterra, cuore del nascituro Parco delle Alpi Liguri. In questa impervia terra di frontiera, che lambisce [illegible] Cuneese, ogni fine settimana [illegible] concentrano le escursioni proposte da «Liguria da Scoprire»: questa domenica, la meta è la foresta del Gerbonte alla Colla Melosa (1541 metri sul livello del mare), classico punto di partenza anche per l'emozionante Sentiero degli Alpini.

Ma tutto, qua intorno, merita [illegible] visita. Il territorio è ricco di sorprese: gli itinerari si sviluppano tra calcari nummulitici, con versanti incisi e dirupati, dove si formano numerosi fenomeni carsici. L'area presenta grande ricchezza di specie botaniche o di animali: l'ambiente ricorda appunto quello delle Dolomiti per le pareti rocciose a strapiombo, sopra le quali non di rado si scorgono volteggiare le aquile. Particolarmente interessante è la convivenza (a volte nella stessa fessura della roccia) di specie tipiche delle Grandi Alpi, come l'astro delle Alpi o la Sassifraga [illegible] foglie opposte, con specie mediterranee, quali la lavanda e il timo. Secondo le stagioni, si può [illegible] anche la fioritura della pregiatissima «Paeonia officinalis».

E così, per tutta l'estate (ma anche all'inizio dell'autunno), prosegue l'«Adagio di Liguria», suggerito dall'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo, cioè la promozione di itinerari da coprire con calma, anche [illegible] piedi, «per gustare e scoprire lentamente anche questo immenso territorio interno, da godere negli scorci, [illegible] profumi, nei colori e nei sapori». E quassù, in questo lembo di Liguria, [illegible] precisa John Ceresi, della giovane e dinamica cooperativa imperiese che organizza i percorsi e mette a disposizione le guide, «un angolo di Paradiso aspetta gli sportivi [illegible] gli amanti della Natura: sono possibili infatti lunghe passeggiate, anche in "mountain bike" su stradine tortuose, spesso incavate nella roccia».

Le escursioni (spostamento [illegible] mezzi propri, pranzo al sacco e borraccia, giacca a vento) si tengono per un minimo [illegible] 12 partecipanti. Il programma: dopo la foresta del Gerbonte, il [illegible] gita al Pietravecchia e il 30 alle cascate dell'Arroscia. Settembre: 5, passeggiata con la luna piena; 13, da Montegrosso Pian Latte agli alpeggi della Valle Arroscia; 20, al Colle di Tenda e ai [illegible] forti; 27, a Carnoles, dove si trovano le fortificazioni francesi. Ottobre: 4, ancora a Colla Melosa, dove si trovano i forti sotterranei dei Balconi di Marta; 11, Grotte di Val Ferraia; 18, passeggiata degli alambicchi a Pietrabruna, il paese della lavanda; 25, Grotte della Val Tanaro. Per informazioni, 0183-27.27.59. Internet: www.lol.it/liguriadascoprire/.

Stefano Delfino



L'inconfondibile sagoma del monte Pietravecchia, meta dell'escursione del 23

Domani note di musica rinascimentale

Baroque Ensemble al Forte di Nava

FORNASSIO. Musica rinascimentale tra le antiche mura del Forte di Nava, nella provincia [illegible] Imperia ma a due passi dal Basso Piemonte. E' la proposta del Baroque Brass Ensemble, che domani suona in una cornice suggestiva e ricca di storia. Il concerto, con inizio alle 21.30, [illegible] promosso dalla Pro loco Colle [illegible] Nava e dall'Associazione «Amici di Nava».

L'esibizione segna [illegible] gradito ritorno di due artisti che, con una diversa formazione («Ars Rara»), erano già stati applauditi un anno fa, proprio nella frazione di Fornassio: l'imperiese Vittoria Aicardi, alle percussioni, e Roberto Allegro all'organo. Domani saranno affiancati da tre fiatisti, Alessio Molinaro [illegible] Enrico Gelmotto alla tromba, Roberto Andriollo al trombone.

Il programma della serata si apre con brani che venivano suonati alle Corti di Ludovico il Moro e dei Medici in Italia, [illegible] Versailles in Francia, per gli Stewart [illegible] i Tudor in Inghilterra. Saranno eseguite la Pavana «Venissienne» di Attaignant, danze di Mainerio, la Bourèe di Praetorius. Nella seconda parte, [illegible] in scaletta il Concerto in re maggiore di Delalande, compositore vissuto tra '600 e '700, oltre al «Te Deum» di Charpentier in [illegible] nuovo arrangiamento.

Vittoria Aicardi ha iniziato giovanissima gli studi pianistici, e ha collaborato con vari sodalizi cameristici come l'Ensemble Barocco, il Petit Ensemble Instrumentale e «Ars Rara». Da una «costola» di quest'ultima formazione [illegible] nato il coro «Ars Cantandi» di Cergnago (Pavia), diretto da lei, che a dicembre terrà un concerto in Vaticano. Roberto Allegro nel '90 ha fondato l'Ensemble Barocco di Imperia, dedicandosi alla direzione d'orchestra. Dal '93 [illegible] direttore artistico del Petite Ensemble Instrumental di Torino.

Il Baroque Brass Ensemble svolge attività in Lombardia, Piemonte e Liguria, arrivando a una cinquantina di concerti l'anno. Organizza un Festival in Lombardia che coinvolge 35 Comuni. [e. f.]

Rapida carrellata sulle protagoniste del prossimo campionato di Eccellenza

Il Savona ha l'obbligo del successo ma Finale e Albenga lanciano la sfida

Scaramanzia? No, grazie

Per Entella, Grassorutese e Samm raduno il 17. Il Sestri sceglie il 18

S. MARGHERITA. Lunedì 17: sfidando la scaramanzia, tre delle quattro società di Ecellenza del Levante hanno fissato proprio nel fatidico giorno 17 la data del raduno. Entella, Grassorutese e Sammargheritese non credono nella cabala, [illegible] perlomeno i «padroni» delle società, i presidenti.

Un presidente che ha dovuto accettare di buon grado il nu- [illegible] «17» è Gianni Fossati della Sammargheritese. Fosse stato per lui, si sarebbe iniziato [illegible] giorno dopo Ferragosto oppure il 18, mai il 17. «Uno a lottare contro tutti, ed allora mi [illegible] dovuto arrendere. Sono nello sport da una vita (prima una buona carriera da pallanuotista, poi l'inevitabile avventura nel calcio sulle orme del padre Renzo), ed in effetti credo a certe combinazioni. Ecco perchè mi sono opposto fino all' ultimo per evitare di partire con il raduno il giorno 17: siamo in democrazia, gli altri hanno votato contro, ed io mi sono adeguato».

Gianni Fossati ricorda, [illegible] postilla, che lo scorso anno la Sammargheritese iniziò la preparazione il 22 agosto: eppure gli arancione soffrirono, eccome, e non certo per colpa del fatidico «17». Problemi che il Sestri Levante ha risolto in [illegible]niera diversa, alla fonte, ovvero radunandosi [illegible] ore dopo. Per il tecnico Alberto Mariani, che [illegible] rientrato ieri dalle ferie, una questione [illegible] scaramanzia. «Un giorno non cambia certo la storia del calcio, perlomeno [illegible] questi livelli. Ed allora perchè ritrovarci proprio il 17? Con il presidente Sergio Gaburri e gli altri dirigenti, tutti consenzienti, abbiamo deciso di ritrovarci il 18».

Intanto il Sestri Levante non dovrebbe soffrire problemi [illegible] amalgama: la rosa è quasi tutta confermata, soltanto pochi innesti per la stagione 1998/99, quella che dovrebbe vedere i [illegible] recitare [illegible] ruolo da protagonisti. [g. s.]

I raduni [illegible] già iniziati e tra poco le prime amichevoli faranno da preludio ad un campionato di Eccellenza che mai si è presentato così interessante.

Una serie mozzafiato di derby nobiliteranno un torneo nel quale le compagini savonesi vogliono recitare un ruolo da protagonista.

Ovviamente il Savona, che [illegible] entrato spesso nelle cronache in questi giorni per la disputa di interessanti amichevoli, ha il ruolo di favorito. I dirigenti biancoblù, desiderosi di riscatto, parlano di un torneo da protagonisti con la speranza di realizzare (quasi) il bottino pieno nei punti a disposizione. Obiettivo possibile visto l'organico anche [illegible] è ovvio che tutte le squadre contro i biancoblù disputeranno la partita della stagione.

Ovviamente le altre compagini della provincia vogliono non passare in secondo piano in un torneo nel quale gli striscioni avranno spesso le luci dei riflettori. Ad iniziare dal Vado che, sotto l'esperta guida di Vincenzo Eretta, ha già iniziato la preparazione con la speranza di non incorrere in un'altra stagione deludente. [illegible] presidente Ciarlo: «E'un campionato difficile, condizionato dalla presenza del Savona. Chiaro che per il resto la lotta è aperta. Nel mercato tutte le squadre si [illegible] rinforzate, anche se i bilanci non consentono pazzie».

Non si sbilanciano invece in [illegible] Cairese: il tecnico Giorgio Caviglia ha a disposizione una squadra giovane e di conseguenza imprevedibile dal punto di vista dei risultati. Caviglia avrà in prima squadra elementi provenienti dal vivaio ad iniziare da Adami, tre presenze la scorsa stagione e due reti all'attivo. E ancora, tra i giovani in grado di ben figurare, Bernardi, Bazzano, Abbate, Caruso. Ai confermati ed esperti Minio, Gamberucci e Pacifico il compito di guidare i tanti volenterosi baby.

E di baby si è parlato molto in estate anche ad Albenga dove la fusione con il Cisano [illegible] stata eseguita proprio per la necessità della compagine bianconera di disporre [illegible] [illegible] settore giovanile finora inesistente.

Il tecnico Davide Brunello ha iniziato la preparazione martedì dopo la presentazione della squadra avvenuta domenica. Qui il presidente Nino De Filippis ha dichiarato: «Vogliamo continuare a recitare un ruolo da protagonisti. Alcuni giocatori sono tornati ad indossare [illegible] casacca bianconera per fine prestito. Poi ovviamente faremo esordire alcuni giovani che promettono davvero bene».

Il compito di creare una squadra competitiva spetta a Davide Brunello che sostituisce un Lorenzo Barlassina al quale vanno i meriti per aver riportato l'Albenga nel calcio che conta.

Ed un altro tecnico capace, magari [illegible] poche parole, è Fulvio Piovano che alla Loanesi ha saputo [illegible] davvero tanta stima: «L'anno scorso - afferma -abbiamo incontrato un sacco di guai. Ma nonostante tutto si è chiuso [illegible] un settimo posto, impensabile a fine girone di andata quando eravamo i fanalini di coda. Lavorando con più serenità possiamo davvero disputare un bel campionato. L'organico è al completo [illegible] quacho sorpresa potrebbe ancora arrivare».

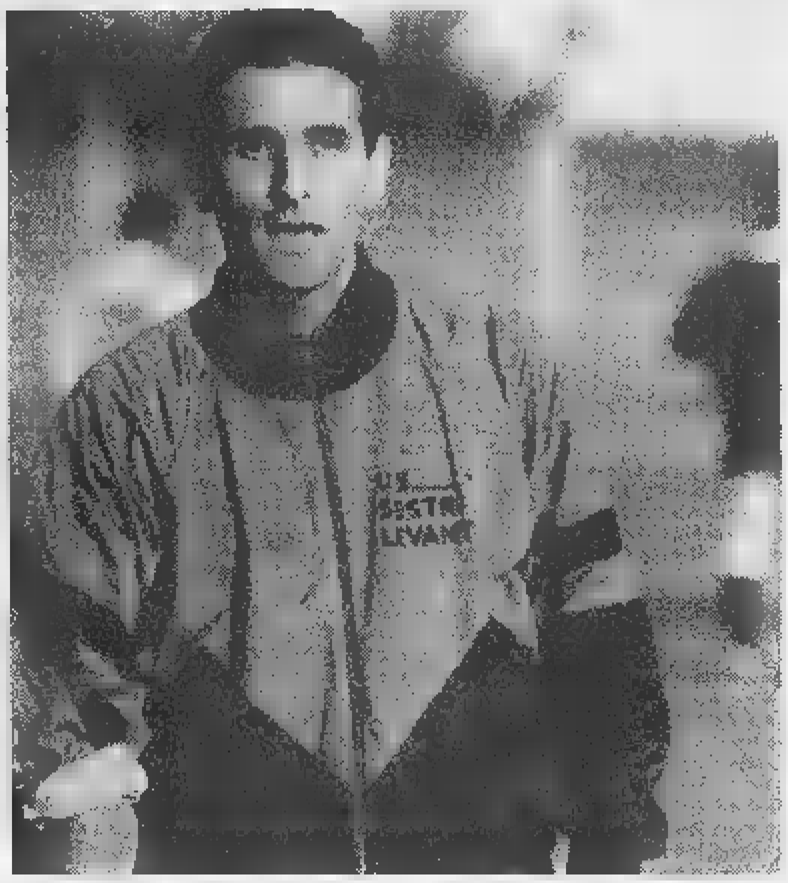
E il Finale? Il diesse Giorgio Bartoli (molti sostengono che questo sia stato il vero colpo attuato dal presidente Candido Cappa) ha lavorato molto sul mercato. Tra gli arrivi più importanti quelli di Calvi, [illegible] difensore stimato da molti tecnici, De Marco, Damonte e l'attaccante Chiarlone. Hanno invece fatto le valigie Bollesan, Bisio, Calvi, Diomedi [illegible] Novaro. Alla guida sempre Andrea De Min che vuole ripetere l'ottimo campionato della scorsa stagione anche [illegible] quest'anno sarà davvero difficile.

Guglielmo Olivero

ARGENTINA

De Luca è preoccupato

Anche l'Argentina ha iniziato la preparazione: per la compagine impe- [illegible] che si annuncia difficile, con tante squadre, soprattutto del comprensorio savonese, che [illegible] sono notevolmente rinforzate sul mercato. Il tecnico De Luca analizza il campionato: «Sarà un torneo nel quale molte squadre sono candidate [illegible] recitare un ruolo [illegible] protagoni[illegible]. Ovviamente il Savona parte un gradino davanti a tutte, ma anche [illegible] altre savonesi sono competitive. Noi ovviamente faremo l'impossibile anche se è difficile affermare di poter lottare per le prime posizioni. Perchè l'organico a disposizione è inferiore, sia qualitativamente che quantitativamente, [illegible] quello della stagione scorsa». De Luca ha ragione a preoccuparsi: della rosa non fanno più parte Caruso, Luongo, Drago, tutti giocatori di esperienza, capaci a risolvere situazioni difficili: «As[illegible] destinate [illegible] pesare, soprattutto in un torneo così difficile». [g. o.]



L'allenatore Alberto Mariani è rientrato dalle ferie ed è pronto a guidare la squadra

PALLAVOLO

Stefano Capponi guiderà una squadra imperniata sulle giovani

Recco nei campionati nazionali col ritorno di Antonino Carrara

RECCO. Il ritorno di Antonino Carrara alla guida del [illegible] Recco volley è coinciso con il ritorno nei campionati nazionali: il «presidentissimo» del volley recchelino, dopo quattro anni alla guida del comitato ligure, si è rimesso al timone della società e sono tornati a fioccare i successi.

Il massimo dirigente naturalmente si schermisce [illegible] il pri[illegible] posto nella nuova serie C femminile, il settimo nella C maschile, la vittoria nell'under 14 femminile provinciale, la promozione in Prima Divisione della seconda squadra femminile stanno lì [illegible] dimostrare che la stagione 96-97 è stata quella del rilancio.

L'estate si era aperta con una notizia preoccupante: Giancarlo Linari, il tecnico assunto solo 12 mesi prima e che [illegible] fatto della prima squadra femminile un rullo compressore (25 vittorie su 26 partite), lasciava. Un abbandono che non è stato completamente spiegato dalle parti, anche [illegible] si può supporre una divergenza sui programmi [illegible] seguire [illegible] volta approdati alla B2 nazionale.

La scelta di Stefano Capponi, il responsabile delle giovanili, che ha portato atlete come Giorgia d'Ostuni e Francesca Storace alla rappresentativa regionale under 14, è rivelatrice: la società confermato l'abbinamento con il Termocentro Johannes darà largo spazio alle giovani del vivaio, le due citate e altre juniores [illegible] promosse in prima squadra. L'uni[illegible] acquisto di un certo peso è stato quello della palleggiatrice Ottaviano, già punto di forza dell'Italbrokers Genova. E' possibile invece che se ne vada Ferrarini. [d. s.]

LATTE TIGULLIO

Si punta sui «baby»

La promozione di Eros Gai ed allenatore della prima squadra femminile del Latte Tigullio Rapallo ha colto [illegible] sorpresa gli addetti ai lavori: il tecnico nato e cresciuto professionalmente nel settore giovanile della società biancoblù sostituisce un big [illegible] Roberto Cacciolato al quale era stato chiesto di restare nonostante la retrocessione dalla B1. Gai non è mai uscito dall'ambito regionale, ottenendo comunque buoni risultati con le giovanili sia maschili che femminili del Rapallo. Soprattutto negli ultimi anni [illegible] stato portabandiera del «partito della linea verde», quello che in seno alla società propendeva per un utilizzo massiccio e spericolato dei prodotti locali, e criticava il ricorso alle «straniere» lautamente pagate. Le sue dichiarazioni d'intenti seguono fedelmente questa linea: «Per sopravvivere bisogna fare conto quasi esclusivamente sulle proprie forze, sugli atleti fatti in casa puntando sui giovani». [d. s.]

CALCIO

Girone E della Seconda e Terza Chiavari sono in fase di allestimento

I calendari solo dopo il 24 agosto

Sul mercato il Segesta trova il bomber De Cicco

CHIAVARI. «Fino al 24 agosto sono tutte voci, illazioni. Soltanto alla ripertura [illegible] Comitato inizieremo a lavorare per stilare il calendario della Seconda E e Terza Chiavari, due tornei che si preannunciano quantomai interessanti».

Il presidente del Comitato Figc di Chiavari, Giuseppe Clerico, per qualche giorno ha staccato la spina, in [illegible] della riapertura degli uffici Figc di Via Davide Gagliardo 48/3 e dell'inizio della nuova stagione. Un [illegible] calcistico che dovrebbe port[illegible] ancora enormi soddisfazioni al Comitato chiavarese: lo scorso anno, soltanto per fare un esempio, ben cinque squadre [illegible] passate dalla Terza alla Seconda, un numero record.

Contestato da qualcuno (il primo ad uscire allo scoperto è stato il diesse del Ciavai, Pino Carolei, che come vincitore di girone ha chiesto «almeno» [illegible] [illegible] pagare la tassa di iscrizione iniziale), con pronta replica di altri (il Segesta, ripescato, si è sentito tirato in ballo, e tramite il diesse Salvatore Foti ha fatto sapere che la società di Sestri Levante è pronta ad affron[illegible] una Seconda categoria da protagonista). Piccole polemiche, che in estate possono durare due-tre giorni, non certo di più, ideali per vivacizzare il momento di assoluta tranquillità.



De Cicco è passato al Segesta

Perchè molte società, non potendo disporre di liquido a volontà, si limitano a tanti discorsi e soltanto qualche operazione di «scambio».

La Seconda categoria girone E futura, però, potrebbe presentare un paio di giocatori in grado di fare la differenza: finora il colpo più eclatante è stato firmato proprio dal Segesta, che ha tesserato la punta De Cicco, buoni trascorsi [illegible] tante reti per stagione.

Forse la sfida Segesta-Ciavai, che lo scorso anno non si verificò nella Terza Chiavari (Ciavai troppo forte, Segesta quasi subito tagliato fuori dalla lotta primato), si svilupperà invece fra un paio di mesi nel girone levantino di Seconda? [g. s.]

Ma è polemica tra il presidente della Regione Ghigo e il ministro verde Edo Ronchi

In Piemonte dimezzati gli incendi

«Vittoria della prevenzione»

In questi giorni [illegible] afa, di caldo record e di boschi «infiammabili», Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, polemizza con il ministro per l'Ambiente, Edo Ronchi, [illegible] un tema d'attualità quale può essere quello degli incendi estivi. Il presidente se la prende [illegible] le critiche che l'esponente del governo Prodi ha rivolto alle Regioni, definendole «inefficienti» in materia di prevenzione.

«Ma come! - si chiede Ghigo - in Piemonte proprio grazie alla vigilanza continua dell'Associazione anti-incendi boschivi, formata da più di settemila volontari, abbiamo ridotto di oltre la metà i danni per i roghi (soprattutto invernali o primaverili) e ci sentiamo dare di queste lezioni?».

Di qui il contrattacco: [illegible] settembre, annuncia Enzo Ghigo, alla prima [illegible] romana [illegible] dei presidenti delle Regioni, «avanzerò [illegible] proporrò all'assemblea di fare una severa critica contro le inaccettabili affermazioni del ministro per l'Ambiente».

«Ronchi - insiste il presidente - [illegible] recidivo. Ed è sconfortante assistere alla querelle [illegible] questo ministro contro dicasteri guidati da suoi colleghi di esecutivo: prima sull'Alta velocità in contrapposizione con Claudio Burlando, adesso contro Bassanini, responsabile della Funzione pubblica. Perché, attaccando le Regioni, Ronchi dimostra di fatto la propria ostilità nei confronti del decentramento, perseguito proprio da Bassanini. E tutto ciò, ancor prima che la tutela dei boschi sia trasferito [illegible] governi regionali, visto che le deleghe in materia ci arriveranno soltanto dal prossimo30 settembre».



In Piemonte, grazie alla vigilanza continua, i danni da incendi si sono dimezzati

FUOCO E DANNI
(da gennaio al 7 agosto)

TOTALE INCENDI IN PIEMONTE	306
IN PROVINCIA DI TORINO	117
PICCO A MARZO	218
ETTARI DI BOSCO BRUCIATI	1200
MEDIA ANNUA	4638
LEGNO PERSO (TONNELLATE)	11.500
DANNO ECONOMICO	7,2 MILIARDI
MEDIA AREE BRUCIATE DAL '94	DA 10 A 4 ETTARI PER ROGO
VOLONTARI	240 SQUADRE
UOMINI A DISPOSIZIONE	7069

Ghigo, [illegible] il supporto dei dati forniti dal suo [illegible] all'Economia montana [illegible] alle Foreste, Roberto Vaglio, osserva: «La nostra Regione è la prima, e per [illegible] l'unica, ad essersi dotata di un servizio di prevenzio[illegible] rappresentato dagli oltre settemila volontari che, suddivisi in 240 squadre, vigilano, nei mesi critici (fra dicembre, marzo e aprile), l'enorme parco di boscaglia che, per fortuna, esiste ancora in Piemonte».

Un'attenzione che ha dato risultati [illegible] rilievo, riducendo di oltre la metà l'area bruciata: dai 10 ettari della media 1994 agli attuali 4 ettari «per episodio». Un risultato - afferma Ca[illegible] Mino, presidente dell'Associazione volontari - raggiunto grazie alla continua vigilan[illegible] degli addetti ai lavori. Che si svolge soprattutto fra dicembre ed aprile, quando il sottobosco diventa secco per mancanza di pioggia. «Tant'è vero - scrive l'assessore Vaglio in un promemoria - che il picco dei roghi (218) [illegible] è verificato nello scorso mese di marzo».

Conferma Mino: «D'estate, ossia in questo periodo, nonostante il calore, la montagna [illegible] le zone boschive sono verdi. Il rischio, quindi, si abbassa notevolmente: [illegible] luglio c'è stato un solo incendio, tre nella prima settimana di agosto».

Silvio Viale, capogruppo dei verdi [illegible] Palazzo Civico, dice di non capire che significato possa avere la «sortita» di Ghigo. «Domanda: «Perché si è offeso? Ronchi ha parlato [illegible] inefficienza in alcune Regioni, non in tutte. [illegible] non penso si riferisse al Piemonte, zona fortunatamente poco investita da grandi roghi, almeno in questo scorcio d'estate». Viale, comunque, rinvia la palla al ministro e collega di partito: «Saprà ben lui cosa rispondere a chi mette le mani avanti perché, forse, ha la coda di paglia».

Ma Ghigo, ancora una volta, non ci sta: «In Piemonte stiamo realizzando una [illegible] anti-incendio all'avanguardia. Lo ripeto, con più di settemila volontari, grazie alla professionalità dei guardaparco [illegible] degli agenti della Forestale. Non dico che d'ora in poi possiamo dormire fra due guinaciali in materia di incendi, [illegible] che stiamo facendo il necessario e il possibile perché i danni siano sempre più contenuti. Altro che inefficienza!».

Giuseppe Sangiorgio

Difficile colorare i fiori essiccati

MARGHERITA Massucco di Torino ha una passione: i fiori secchi. «Li coltivo con amore in giardino e riesco a realizzare belle composizioni. Ma i colori non [illegible] mai belli. Ci sono procedimenti casalinghi facili? E datemi qualche consiglio sulla scelta dei fiori da essiccare, magari ci sono procedimenti diversi per i diversi fiori».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino spiega: «Le diverse tonalità di colore dei fiori spesso [illegible] dovute ai diversi tipi di terreno e al clima. La specie più popolare per le composizioni è l'elicriso, noto anche come Immortelle, che va raccolto appena sbocciato perché anche quando reciso continua ad aprirsi.

«Un altro genere importante è l'Achillea dalla specie più comune filipendulina, di colore giallo dorato, alla ptarmica [illegible] infiorescenze delicate color crema. Le infiorescenze dell'Alchemilla mollis (piccoli fiori giallini) vanno colte [illegible] maturità e appese in una stanza calda [illegible] ventilata; gli steli devono essere tenuti lontani uno dall'altro perché i fiori non si sciupino sovrapponendosi. Facile da coltivare e essiccare è la Gipsofila.

«Tra le rose le più adatte sono quelle a fiore piccolo disposte a mazzetti, mentre le rose a fiore grande richiedono tecniche molto particolari. Nessun problema invece per le ortensie: [illegible] tra i pochi fiori che è meglio lasciare essiccare direttamente sulla pianta.

«Chi ama le tonalità dal rosso al rosa dovrebbe utilizzare vari Allium, come Aria, Hydreangea macrophilla, la peonia, il pennisetum, la gonfrena, la liatris, la festuca, [illegible] delfinio, la dalia, [illegible] cartamo, il flomis. Tonalità gialle sono fornite dall'elyptero, dalla mimosa, dal tanaceto, dall'Arotosis, dalla solidago, dall'alchechengi, [illegible] piretro. Mentre chi predilege i colori verde o marrone può scegliere tra questi: l'artensia paniculata, la Brixa maxima, l'aneto, il tiglio, la coda di topo, la quercia, l'orzo, il bambù, la felce, l'Amaranthus, l'Artemisia. Per azzurro e violetto meglio lo statice, il fiordaliso, il delfinio, l'aconito».

A livello amatoriale i procedimenti per colorare i fiori magari in tinte diverse da quelle naturali «non sono semplici né garantiscono sicuri risultati». Nelle aziende specializzate si usano le aniline (sono una quarantina i tipi che si trovano in commercio). «La colorazione - spiega l'esperta - avviene immergendo il materiale vegetale in bagni di anilina per tempi diversi - a volte qualche secondo [illegible] già sufficiente. Qualunque materiale debba essere colorato, deve [illegible] decolorato in precedenza mediante un trattamento a base di ipoclorito e di clorito di sodio che generano ossigeno e cloro sbiancando i prodotti. Dopo la sbiancatura si procede alla nuova colorazione. Nel caso si desideri il bianco purissimo si effettua anche un trattamento con acqua ossigenata».

A Margherita, la professoressa Elena Accati consiglia un metodo valido per la gipsofila: «Si immerge lo stelo vegetale per tre quattro giorni in una soluzione di acqua, alcol e anilina prima dell'essiccazione. [illegible] possono usare anche prodotti denominati ecoline reperibili nei negozi di articoli da disegno. [illegible] questo prodotto [illegible] desse buoni risultati è necessario è necessario ricorrere all'immersione completa del fiore in un bagno di colore idrosolubile [illegible] acqua per uno o due minuti».

Infine la conservazione: «I nemici dei fiori essiccati - spiega l'esperta - sono: l'umidità atmosferica che può causare ammuffimento e afflosciamen[illegible] dei vegetali; la polvere; le variazioni di temperatura; l'esposizione diretta alla luce del sole e infine la presenza di insetti (contro la presenza di questi ultimi non esistono prodotti autorizzati). I fiori essiccati si avvolgono a mazzi in carta o in tessuto leggero: i contenitori ideali sono scatoloni di cartone [illegible] buchi per l'aerazione. Se quando si utilizzano i fiori risultano troppo fragili e si sbriciolano, può [illegible] utile inumidirli con uno spruzzatore».

Simonetta

La prefettura

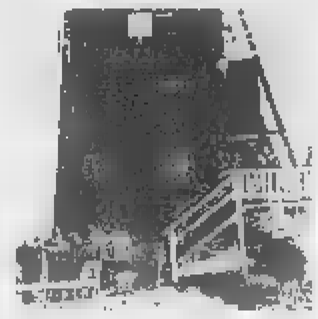
In sette giorni oltre 400 gli arrestati

Quattrocentotrentotto persone arrestate, 89 decreti di espulsione [illegible] accompagnamento di cittadini stranieri, 47 controlli in esercizi pubblici, 121 sanzioni amministrative. Questo è il risultato dell'attività delle forze dell'ordine [illegible] dei vigili urbani nella settimana dal 3 al 10 agosto. Quanto fatto dalle forze dell'ordine è stato analizzato nell'abituale riunione del comitato provinciale dell'ordine e sicurezza pubblica svoltosi ieri in Prefettura. I risultati conseguiti so[illegible] stati valutati positivamente [illegible] hanno portato [illegible] una ulteriore diminuzione delle attività illecite, quali prostituzione [illegible] spaccio di stupefacenti nelle [illegible] controllate.

I controlli proseguiranno alternando le varie zone della città oppure su obiettivi «strategici» [illegible] verranno pianificati nelle apposite riunioni di coordinamento.

IN BREVE

Temperature [illegible] Capanna Margherita



ALAGNA. Nell'ultimo mezzo secolo è accaduto poche volte ma in queste settimane si è già verificato tre volte: fa talmente caldo che di notte, alla Capanna Margherita, l'«hotel» più alto d'Europa [illegible] i suoi [illegible] metri di altitudine nel gruppo del Monte Rosa, il termometro [illegible] rimasto sempre sopra lo zero. Addirittura la colonnina di mercurio di giorno ha raggiunto una massima di 22 gradi. «Anche [illegible] soltanto per un tempo brevissimo, tra le 13,30 e le 14 - spiega [illegible] gestore del rifugio -. Ma simili temperature si toccano di rado [illegible] queste quote».

E che in tutta la provincia [illegible] Vercelli il caldo sia quasi da record (solo nel '54 è «andato» oltre) lo [illegible] vede dalle massime: a Vercelli 32,5 gradi lunedì, 33,5 martedì [illegible] ieri, mentre a Gattinara l'altra sera alle 20,30 il termometro ne segnava 32.

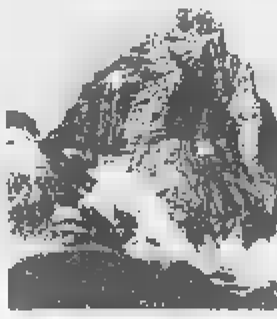
Caccia [illegible] piromani intorno a Sanremo

TRIORA. Allarme piromani nell'entroterra [illegible] Sanremo dove un'escursionista ha individuato ieri mattina una mezza dozzina di candele sistemate nel sottobosco al margine del futuro parco delle Alpi Marittime. I rudimentali inneschi, con gli stoppini carbonizzati, [illegible] stati sequestrati dai carabinieri che insieme alla Forestale hanno attivato [illegible] di posti di blocco per prevenire eventuali nuovi raid dei piromani.

[illegible] Genova continua l'emergenza [illegible]

GENOVA. Oggi e domani, dalle [illegible] alle 12, [illegible] Genova sarà vietato il traffico delle vetture e delle moto private sprovviste di marmitta catalitica: lo ha deciso il Comune, perché nella giornata di ieri l'altro, nonostante sia già stato osservato il divieto di circolazione, [illegible] sono stati ben dieci «sforamenti» della soglia d'attenzione dell'ozono. L'inquinamento atmosferico è una conseguenza del clima torrido e della mancanza [illegible] vento.

Guida alpina è uccisa da [illegible] sul Cervino



CERVINIA. Una guida alpina valdostana [illegible] morta ieri sul Cervino, colpita da un fulmine. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio sulla via normale. Gabriele Beuchod, [illegible] anni, di Gressoney-Saint-Jean, si trovava con un cliente francese su una parete di roccia [illegible] 3100 metri, poco distante dalla Cresta del Leone. I due sono stati sorpresi da un temporale, durato soltanto una ventina di minuti. In quel lasso di tempo un fulmine si è scaricato al suolo e ha colpito la guida valdostana, fondendo persino gli scarponi di materiale plastico. Illeso, anche se stordito, il cliente francese, che si è salvato per i pochi metri di distanza che lo separavano da Beuchod e per la corda di nylon che lo assicurava. I due erano partiti dal Rifugio Duca degli Abruzzi, diretti alla Capanna Carrel.

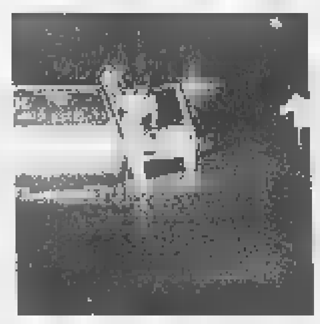
La «Biella-Cossato» [illegible] alle [illegible]

BIELLA. Potrebbe essere vietata alle biciclette la superstrada Biella-Cossato, da giorni sotto [illegible] dopo la morte di un ciclista, travolto da un'auto [illegible] tre cercava di evitare un cespuglio. La prefettura ha organizzato un summit con i sindaci, la Provincia e l'Anas, e la proposta di proibire la circolazione alle bici è stata accolta con favore. Disco verde, invece, per le motociclette e i mezzi agricoli: «Loro non [illegible] pericoli».

Alessandria, debutta il calcio saponato

FELIZZANO. Si disputerà al Family Park, un parco di divertimenti [illegible] pochi chilometri da Alessandria, il primo torneo in provincia di «calcio saponato», con squadre di 4 giocatori in costume da bagno [illegible] inseguire un pallone su [illegible] fondo reso apposta scivoloso. La trovata, tipica soprattutto delle spiagge romagnole, è stata «importata» con successo: [illegible] premio per il team vincitore [illegible] un'imbarcazione [illegible] quattro posti.

Contro lucciole e clienti arrivano i vigili urbani



ASTI. Corso don Minzoni, una delle strade più frequentate da prostitute [illegible] clienti [illegible] auto avrà dai prossimi giorni il doppio senso di fermata [illegible] lati della carreggiata. E' [illegible] dei segnali dell'offensiva antilucciole del Comune: d'ora in poi gli automobilisti non potranno non solo sostare, ma neppure fermarsi il tempo di chiedere «quanto?» alle prostitute che ogni sera stazionano nel tratto incriminato. D'ora in avanti se verranno sorpresi dai vigili, gli automobilisti indisciplinati dovranno pagare una multa di 58.750 lire.

Il provvedimento è contenuto in un'ordinanza firmata in via sperimentale dal sindaco Luigi Florio. Lunedì il servizio comunale Viabilità inizierà [illegible] collocare i cartelli di divieto permanente di fer[illegible].

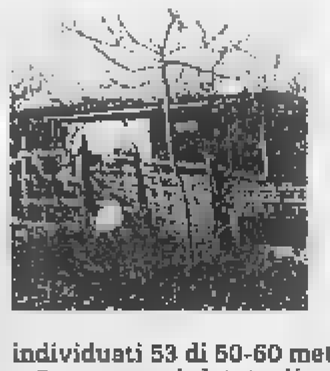
[illegible] Savonese acqua con il contagocce

SAVONA. Emergenza idrica nel savonese. Riviera e Val Bormida sono alle prese con problemi di approvvigionamento idrico. I problemi più gravi sono segnalati [illegible] Cengio dove il sindaco ha emesso una ordinanza dove vieta di usare l'acqua per fini non potabili. Qualche problema idrico, però, sta emergendo anche in alcune zone della Riviera come a Varigotti [illegible] a Laigueglia dove, in alcuni quartieri, l'acqua manca.

[illegible] è spenta a [illegible] anni la sacerdotessa [illegible]

VERBANIA. E' morta a Ponzone nel Biellese, per un collasso cardiocircolatorio, Donatella Garlaschi, 29 anni, originaria di Verbania [illegible] per molti [illegible] residente a Vedasco, sopra Stresa. Nota negli ambienti delle sette sataniche [illegible] «sacerdotessa Hecate», stava scontando agli arresti domiciliari una condanna [illegible] per violazione di tombe [illegible] asportazione di cadavere. Sulla morte stanno compiendo accertamenti i carabinieri.

Nel centro di [illegible] spuntano [illegible] orti urbani



ALBA. Arrivano gli «orti urbani», appezzamenti di terreno che il Comune concederà ai pensionati affinché pos[illegible] coltivare ortaggi per uso personale. Lo scopo è di consentire agli anziani di coltivare un hobby [illegible] di eliminare gli orti abusivi [illegible] antiestetici capanni sorti lungo le vie di accesso alla città, che non rappresentano [illegible] buon biglietto da visita. Ne sono stati individuati 53 di 50-60 metri ognuno in località Boffa.

La [illegible] sarà dotata di parcheggio, di un prefabbricato con [illegible] vizi in modo da farne un punto [illegible] incontro all'aperto. Il progetto prevede pergolati, box per il ricovero di attrezzi, irrigazione [illegible] uno spazio riservato alle erbe officinali. L'iniziativa ha anche un obiettivo didattico: si vogliono promuovere incontri tra pensionati e alunni per scambi di esperienze.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 13 Agosto 1998 [illegible] 31
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Operazione della polizia, nella rete sono finiti commercianti insospettabili

Coca: Diano Marina al setaccio

Arresti e denunce, indagato consigliere



La polizia di fronte al Comune di Diano dove sono state eseguite perquisizioni

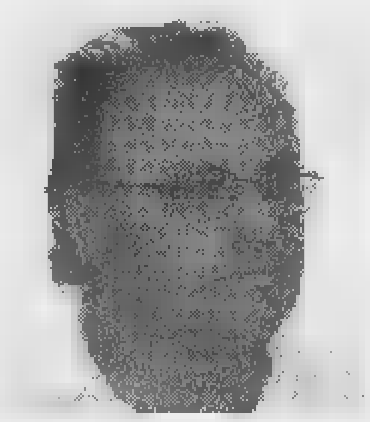
Paradisi: «Carica congelata»

Lettera del politico dianese «Ho già informato il sindaco»

DIANO MARINA. «Mi dichiaro assolutamente estraneo [illegible] qualsiasi coinvolgimento in fatto di droga». Esordisce così Gino Paradisi, consigliere delegato alle Spiagge del Comune di Diano Marina, uno dei dodici indagati nell'operazione antidroga della polizia che l'altra mattina ha perquisito anche il suo ufficio nel Palazzo comunale. L'amministratore pubblico, attraverso il suo legale, Angelo Maria Sandrone, ieri ha inviato una lunga lettera di difesa ai giornali in cui annuncia il «congelamento», deciso autonomamente, della carica pubblica. Nel documento Paradisi scrive: «Ieri, martedì 11 agosto ho subito [illegible] perquisizioni e da ciò ho appreso di essere indagato in base alla legge sugli stupefacenti. Le perquisizioni hanno riguardato anche il mio ufficio a Palazzo Comunale. Tutte le perquisizioni hanno dato esito negativo. [illegible] dichiaro assolutamente estraneo [illegible] qualsiasi coinvolgimento in fatti [illegible] droga e mi auguro che la procura della Repubblica anche sulla base degli accertamenti già eseguiti, faccia luce sulla situazione scagionandomi da ogni accusa».

L'amministratore pubblico continua: «Ho preso dunque la decisione, [illegible] ritengo politicamente corretta e onesta, di rinunciare ad ogni incarico che [illegible] sindaco Guglieri mi aveva affidato. Ciò - sostiene Paradisi - fino a che non riterrò sia stata raggiunta la dimostrazione della mia innocenza».

Paradisi sottolinea di [illegible] già provveduto a formalizzare ufficialmente al sindaco» le sue intenzioni. Non si [illegible] ancora la reazione di Guglieri. «Mi auguro - conclude Paradisi - che questo gesto venga interpretato nel giusto senso: il gesto di un cittadino rivestito di funzioni pubbliche che ritenendosi assolutamente innocente è, da un lato consapevole della doverosità delle indagini da parte dell'organo inquirente, [illegible] dall'altra non vuole essere di imbarazzo all'Amministrazione di cui fa parte». [giu.gel.]



Il consigliere comunale Gino Paradisi

DIANO MARINA. Quattro misure di custodia cautelare di cui due notificate in carcere, 12 denunce a piede libero, perquisizioni [illegible] catena fra cui una anche in Comune a Diano Marina nell'ufficio di un amministratore pubblico, recupero di refurtiva [illegible] assegni di cifre, pare, a più di sei [illegible] la cui provenienza è al vaglio della magistratura. E' questo il risultato di una vasta operazione anti-droga della polizia scattata l'altra mattina dopo mesi di indagini serrate in buona parte della Riviera. E' stata smantellata un'organizzazione che faceva capo a Sanremo [illegible] riforniva [illegible] cocaina soprattutto alcuni commercianti di Diano Marina.

In carcere, con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti, sono finiti Giuseppe Cristiano, [illegible] anni, Strada San Martino 107 (già arrestato durante l'operazione «Colpo della Strega» del '94) [illegible] Leonardo Albanese,



Giuseppe Cristiano, uno degli arrestati

62 anni, via Gothe 401, entrambi di Sanremo. Stessa imputazione, notificata in cella, p[illegible] Giuseppe Rinaldi, 35 anni abitante [illegible] Poggio di Sanremo. L'uomo, genero di Albanese, è attualmente detenuto per altri fatti legati alla droga: [illegible] stato infatti arrestato il 28 aprile [illegible].

E, sempre in carcere, la polizia ha notificato il dispositivo di arresto a Piero Ravotti, 48 anni, abitante [illegible] Diano Marina, via Passaggia 6. Ravotti, molto noto nel Dianese, è già stato svariate volte alla ribalta della cronaca per questioni legate agli stupefacenti. Fu anche vittima di una «gambizzazione» alcuni anni fa: [illegible] detenuto dal [illegible] aprile.

L'indagini della squadra mobile so[illegible] parallelamente a quella che aveva portato in [illegible] sia Ravotti sia Rinaldi nella primavera [illegible]. I poliziotti dell'antidroga, gra[illegible] [illegible] intercettazioni telefoniche, pedinamenti, fotografie e filmati hanno creato una mappa dettagliata dello spaccio nel Dianese.

Nell'obiettivo della teleca[illegible] della «narcotici» sono così finiti insospettabili commercianti: titolari di bar, negozi [illegible] abbigliamento, locali notturni, officine meccaniche, tutti di Diano. Le indagini si sono estese anche ad Alessandria [illegible] Milano. Polizia e magistratura, per il momento, mantengono il più stretto riserbo sui nomi.

Non appena acquisiti elementi più concreti l'altro ieri sono scattate le perquisizioni sia nelle abitazioni sia nei negozi. Alle operazioni, oltre agli agenti della «narcotici» e della mobile hanno preso parte anche quelli della sezione anticrimine [illegible] Genova: [illegible] mosso un piccolo esercito.

La polizia ha perquisito anche l'ufficio nel Comune di Diano Marina del consigliere delegato alle Spiagge, Gino Paradi[illegible], indagato, che in una lettera (di cui riferiamo qui accanto) ha annunciato [illegible] proprio «congelamento» dalla carica pubblica. Nel [illegible]so delle perquisizioni sarebbero stati trovati alcuni assegni sospetti.

Il risultato del blitz è la denuncia a piede libero per spaccio di sostanze stupefacenti, [illegible] 12 persone che ora dovranno spiegare molte cose al giudice per le indagini preliminari, Laura Russo.

Ma in quali occasioni veniva «sniffata» la cocaina? La polizia ritiene «che non siano stati mai organizzati veri "droga-party"» e che la coca venisse usata, per così dire, «in ambito privato».

La notizia degli arresti e delle denunce ha suscitato molto stupore a Diano Marina dove il tam-tam che qualcosa fosse successo ha cominciato a [illegible]nare [illegible] appena [illegible] scattate le prime perquizioni.

[illegible]iulio Geluardi

Ieri sera premiazione in piazza del Comune

Agosto medievale la «Ciassa» fa tris

[illegible] Per il terzo anno consecutivo il sestiere Ciassa ha vinto l'«Agosto Medioevale». Ieri sera, in piazza del Comune, i componenti del sestiere della città alta hanno ricevuto il Palio comunale con lo stemma della città, dipinto dall'artista Mario Piccioni. E' un riconoscimento che tiene conto di tutte le classifiche e di tutte le gare che si [illegible] svolte in agosto.

La Ciassa si è comportata bene in quasi tutte le prove, aggiudicandosi il «Cianta Mazu» e la Correria notturna dell'Assunta, la staffetta podistica il cui percorso attraversa le strade di ogni sestiere cittadino. E' arrivata seconda nella Sbanderilla, l'esibizione dei gruppi sbandieranti delle scuole di sestiere, [illegible] si è piazzata bene nelle rappresentazioni del corteo storico. Il miglior insieme dei tamburini e degli sbandieratori [illegible] andato invece al Campu.

Sono state comunicate anche le classifiche relative anche alla rievocazione storica, al rispetto della tematica, al comportamento e alla figurazione rievocativa. Ricordiamo che la Regata dei sestieri, altra importante prova dell'«Agosto Medioevale», era stata vinta (domenica scorsa), da Cuventu, che quindi si [illegible] aggiudicato un altro importante premio: il Carbaso, ossia il drappo marinaro su cui è rappresentato il tema storico dell'anno. Nel 1998 era «Il Corsaro Nero tra romanzo e realtà (1642-1686)», e l'artista che ha avuto l'onore [illegible] dipingerlo è stato Romano Pini, ch[illegible] è anche il direttore del Coro polifonico ventimigliese. I «Carbasi» sono prestigiosi riconoscimenti per i vogatori dei sestieri, e possono [illegible] tenuti dai vincitori soltanto per [illegible] anno.

Domenica si è conclusa l'esposizione dei palii marinari, assegnati ai vincitori delle regate dei sestieri che si sono svolte dal '76 al '97. Il 23, si terrà la regata di San Secondo, una gara di gozzi. [d. bo.]

Sanremo, l'Usl non riesce a garantire l'assistenza veterinaria

Appello per gli animali feriti manca ancora il pronto soccorso

Sanremo. Tempi duri per gli animali. Soprattutto d'estate, [illegible] non solo per chi viene «dimenticato» in casa, abbandonato in autostrada, legato nei boschi da proprietari indegni che preferiscono sba[illegible] senza scrupoli pur di andare in vacanza. Come fossero pacchi, biciclette, [illegible] inanimate.

Tempi duri però anche per chi vorrebbe aiutarli. Se si incontra un animale ferito, un cane, un gatto, un uccellino che [illegible] si può fare per soccorrerlo e [illegible] lasciar[illegible] morire?

La domanda se l'è posta una lettrice che ha scritto in redazione raccontando la [illegible] disavventura. «Seguendo anche il consiglio dei media - si legge nella sua missiva - e dovendo soccorrere [illegible] cagnolino [illegible] una zampetta ferita ho telefonato al 118. Mi hanno rispo[illegible] che non [illegible] 'abilitati', che le ambulanze della Croce rossa 'soc[illegible] solo i cristiani'. Anche [illegible] il cane [illegible] era mio [illegible] mi [illegible] arresa e alla fine sono riuscita [illegible] farlo curare. Due giorni dopo ho ritelefonato al 118. Questa volta per portare aiuto a un gatto investito da un'auto, a Villa Helios, sull'Aurelia. Per la seconda volta mi [illegible] sentita rispondere picche. Ho interpellato l'Usl e mi è stato risposto 'non [illegible] di nostra competenza'. Ho chiamato altri numeri di servizio pubblico [illegible] mi sono sentita dire 'l'operatore addetto è in altra sede', 'siamo in servizio sino alle 13', 'manca personale'. Un disastro».



Niente assistenza per gli animali feriti

La lettrice si è rivolta anche [illegible] direttore dell'Usl, nelle [illegible] «vesti di «responsabile e gestore del servizio veterinario». Nella lettera sottolinea: «Non tutti siamo veterinari, se non si conosce la gravità delle ferite anche gattini feriti possono essere aggressivi non capendo che [illegible] si vuole aiutare. Lo [illegible] può accadere anche per gli esseri umani. E' mai possibile [illegible] nel 2000 [illegible] esista [illegible] Sanremo o in Riviera anche un Pronto soccorso per animali [illegible] un qualsiasi centro a cui il cittadino può rivolgersi senza essere mortificato da squallidi 'scarica barile'? Il [illegible] senso umano, [illegible] quello della maggioranza delle persone, [illegible] vieta di lasciare [illegible] povero animale agonizzante sulla strada, far finta di [illegible] vederlo. Così come ci vieta di lasciare un bimbo o [illegible] anziano in difficoltà».

Roberto Basso

Dati contrastanti: arriva più gente ma le presenze sono in diminuzione

La Riviera torna a parlare tedesco

E crescono i turisti pendolari del week-end

IMPERIA. La provincia di Imperia si conferma, anche per [illegible] di luglio appena trascorso, sempre più, meta di clientela pendolare. I dati raccolti dall'Azienda di promozione turistica [illegible] Sanremo parlano chiaro. Dal 1° al 31 luglio, sul territorio compreso tra Cervo e Ventimiglia, ci sono stati più arrivi [illegible] meno presenze turistiche rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Inoltre, [illegible] risultano esservi sostanziali differenze tra i dati che riguardano la clientela estera [illegible] quella italiana. Gli arrivi di turisti italiani, rispetto all'anno scorso, sono superiori del 2,04% ma le presenze registrano una diminuzione del 2,29 per cento (385.820 nel '97, 377.101 nel '98). Per gli stranieri la situazione è pressoché analoga: gli arrivi sono stati più numerosi rispetto al '97 del 3.31 per cento. Ma le presenze hanno subito una flessione del 2,29 per cento (212.692 nel '97, 207.831 nel '98).


A Imperia aumentano i turisti tedeschi

Anche se i dati raccolti dall'Azienda di promozione turistica non tengono conto dell'enorme flusso che riguarda le cosiddette «seconde case», ma solo del comparto ricettivo e [illegible] degli alberghi, dei camping [illegible] dei residences, gli stessi sono comunque indicativi di un trend che [illegible] in pratica già «sotto osservazione» degli esperti.

Interessanti anche i diagrammi che riguardano le singole località. La città di Ventimiglia risulta in calo sia come arrivi sia come presenze per ogni tipo di clientela. Le presenze straniere sono risultate inferiori dell'8,59 %, quelle italiane dell'1.19. Bordighera denuncia dati altrettanto preoccupanti. Nella città delle Palme il calo negli arrivi degli stranieri risulta del 17.53 % rispetto al '97. Quello degli italiani si [illegible] abbattuto del 6,84%.

Soddisfacenti, ma solo per la clientela straniera, i rilievi che riguardano Sanremo dove si registra, per i turisti d'oltralpe, una crescita nella presenze dell'11.41 per cento. Ma gli italiani risultano in calo del 10,17%. Molto meglio sono i dati che si riferiscono ad Arma di Taggia dove ci sono stati più arrivi e più presenze di stranieri e più arrivi di italiani. In leggera f[illegible] le presenze nazionali. Sorprendente il dato di Imperia. Nella città capoluogo le presenze straniere sono lievita[illegible] addirittura [illegible] 42,12%, gli arrivi del 36,89. Una leggera flessione si registra però nella clientela italiana le cui presenze [illegible] inferiori del 5.52%. Molti più arrivi a Diano sia nella clientela italiana sia in quella straniera ma purtroppo le presenze sono [illegible] per i turisti nazionali dell'1.21 % e per quelli esteri del 10.15 %.

Ancora più grave la situazione a San Bartolomeo al Mare dove risultano in calo gli arrivi degli stranieri e le presenze degli stranieri (-23,94%) e degli italiani (-4,34%).

In tutta [illegible] provincia gli stranieri più numerosi risultano i tedeschi. Solo a Sanremo in tutto il mese di luglio ne sono giunti 3.149. Tanti anche gli Svizzeri, poi gli Inglesi e gli Olandesi. Buona la presenza dei turisti dagli Usa.

Angelo Basso

[illegible] l'acqua a Cipressa

Dopo due giorni di crisi idrica Era rotto l'impianto di clorazione

CIPRESSA. Dopo alcuni giorni di emergenza provocata dalla rottura dell'impianto di clorazione, l'acqua di Cipressa è tornata potabile e per i tremila tra residenti e turisti, l'incubo è finito. Ieri il sindaco Luciano Garibaldi, esaminate le analisi effettuate dall'Usl sull'acqua della tubazione pubblica, ha, infatti, emesso un dispositivo che ha annullato la precedente ordinanza che imponeva, a residenti e turisti, [illegible] usare l'acqua solo previa bollitura.

Dice lo stesso sindaco Garibaldi: «Tutto [illegible] avvenuto giovedì scorso quando ci siamo resi conto che l'impianto di potabilizzazione dell'acquedotto civico si era inceppato. Le analisi dell'Usl non davano scampo e ho dovuto emettere un'ordinanza vietandone l'uso [illegible] non previa bollitura del liquido».

Il divieto [illegible] stato comunicato [illegible] ogni [illegible] e il testo dell'ordinanza è stato affisso anche nei pressi delle fontane. Inevitabili i commenti negativi in particolare da parte dei turisti: «Non [illegible] possibile che si verifichino situazioni di questo genere. In piena stagione rimanere senza acqua potabile è disagevole. Non gioca a favore del buon nome della località».

Replica il sindaco: «Un guasto può succedere in qualsiasi impianto. L'Amministrazione comunale però non ha perso tempo. Nel [illegible] specifico [illegible] subito intervenuti eliminando l'inconveniente. In pratica l'acqua non [illegible] stata potabile solo nei giorni [illegible] giovedì [illegible] venerdì. Poi tutto è tornato alla normalità. Per emettere il provvedimento della cessata emergenza, per questioni burocratiche, abbiamo dovuto attendere però il risultato delle analisi dell'Usl. E questa ulteriore attesa forse ha innervosito la gente».

Il disagio dei due giorni di acqua «non potabile» ha colpito nel piccolo [illegible] alle spalle di San Lorenzo al Mare [illegible] tremila persone tra residenti e turisti. **[a. b.]**

Domani alla Rabina

Un concerto benefico per Mattia

IMPERIA. Una [illegible] iniziati[illegible] per aiutare Mattia, il bimbo imperiese bisognoso di cure per il quale la città si [illegible] mobilitata più di una volta: è «In concerto per Mattia», che domani sera, alle 21,30, radunerà tre band locali alla Rabina. Alle porte dell'estate, lo spiazzo sul [illegible] aveva già accolto una manifestazione benefica in favore del ragazzino. Ora tocca all'appuntamento promosso dalla Sinistra giovanile nei Ds, [illegible] il patrocinio del Comune.

Saranno alla ribalta tre gruppi, che proporranno tre generi diversi. Alfieri del rap sono i Res Nova (Flavio Striano, Mauro Striano, Francesco Scopelliti, Andrea Nuvolone, Davide Sciocchetti e «Jus-T»), mentre gli Ext End suoneranno brani punk. Il complesso comprende Massimo Panassiti alla chitarra, Alessio Armelio al basso, Giampiero Ferraris al batteria e Marco Degl'Innocenti alla voce. Sarà della partita anche la Karamazov brothers blues band, con Giampiero «Peo» Gandini alla chitarra, Alessandro «Kino» Rossini al basso e Sandro Tagarelli alla batteria.

Alla riuscita della manifestazione collaborano numerosi negozianti imperiesi, tra cui i titolari dei chioschi Il Pennello e La Rabina [illegible] dello stabilimento Papeete: ci sono bar, ristoranti, negozi [illegible] abbigliamento e di articoli sportivi, che metteranno anche a disposizione alcuni premi. **[e. f.]**

Protesta in carcere

«Ridotta l'erogazione dell'acqua»

IMPERIA. Ridotti i consumi di acqua nel carcere di Imperia. La decisione della direzione di bloccare l'erogazione in alcune ore della giornata, forse per evitare sprechi inutili (niente che riguardi la crisi idrica), ha suscitato proteste tra i detenuti.

In un periodo di grande caldo stare senz'acqua nelle [illegible] centrali della giornata procura gravi disagi. Figurarsi in una struttura come il penitenziario, dove i problemi, a [illegible] della segregazione, si amplificano.

L'argomento è stato dibattuto in una riunione a cui hanno partecipato i responsabili della casa circondariale. «Non ci spieghiamo perché, per limitare le spese, si risparmi su [illegible] servizio essenziale. Chi ci rimette siamo sempre e solo noi», si lamentano alcuni prigionieri.

La riduzione dell'acqua non è l'unico problema pratico di questi giorni. Dicono i reclusi: «Ci hanno sospeso la fornitura [illegible] un rotolo [illegible] carta igienica la settimana, che ci spetta di diritto. Certo, possiamo acquistarla dalla ditta che ha in appalto gli approvvigionamenti, ma la paghiamo molto di più che se la acquistassimo [illegible] qualsiasi supermercato. Lo stesso discorso dei prezzi troppo alti, [illegible] in regime di monopolio, riguarda altri prodotti. Perché dobbiamo pagare i meloni più di quanto li pagheremmo nei negozi di verdura? I prezzi [illegible] dovrebbero essere gli stessi?». **[m. v.]**

DALLA CITTA'

A Ferragosto in [illegible] Cascione torna «Imperia affari»

Come è ormai tradizione torna a Porto Maurizio nel giorno di Ferragosto, «Imperia Affari». Per tutta la giornata si visitatori potranno fare acquisti nella vasta esposizione di merce che occuperà via Cascione. La strada, come sempre in questa circostanza sarà chiusa al traffico. La manifestazione turistico-commerciale [illegible] organizzata dalla Confcommercio. **[a. b.]**

[illegible]

Nuove procedure per chi non paga la bolletta

In un comunicato l'Enel informa sulle procedure da adottare qualora gli utenti «distratti» dimentichino di pagare la bolletta. I solleciti saranno tre, l'ultimo con raccomandata. Dopo settanta giorni si disporrà il disattivazione delle fornitura. Se [illegible] pagamento è stato effettuato [illegible] giunge i solleciti è necessario trasmettere, anche via fax allo 0183-706009, copia delle ricevuta. **[a. b.]**

[illegible]

Visite guidate (di domenica) a Villa Grock

Villa Grock, «dimora del più grande clown del mondo», è visitabile tutte le domeniche fino al 30 settembre su iniziativa della Associazione Amici della Fondazione Grock. Le visite di ingresso [illegible] prevista [illegible] orario alle 16, 17, 18: costo lire 7000, con apertura su richiesta nel caso di gruppi. Per informazioni, tel.290213. **[b. v.]**

[illegible]IERI

Ieri i funerali del brigadiere Eugenio Marzini

Si sono svolti ieri in Piemonte i funerali del brigadiere Eugenio Marzini, 48 anni, morto d'infarto [illegible] Moncalieri, dove prestava servizio. Marzini [illegible] conosciutissimo in Riviera: aveva prestato servizio per anni alla radiomobile di Imperia, di Bordighera e Sanremo. Sarebbe dovuto andare in pensione tra pochi mesi. Due anni fa era diventato padre di un bel bambino. Era stimato per la sua professionalità ed esperienza. **[m. v.]**

APPELLO DELLA POLIZIA



«Di chi sono questi vestiti?»

La polizia lancia un appello: «Chi [illegible] questi vestiti [illegible] rivolga alla nostra centrale». Si tratta di capi di abbigliamento, presumibilmente rubati, sequestrati ai tre colombiani, arrestati dopo un furto e [illegible] rapina [illegible] danni di alcuni commercianti imperiesi. I vestiti, alcuni per bimbi [illegible] tutti di marca (il valore supera per ogni capo le 100 mila lire fino a sfiorare in alcuni casi le 200) sono a disposizione dei negozianti derubati. Nella foto di Roberto Ruscello i poliziotti mostrano i capi sequestrati. **[giu. gel.]**

Scattano i controlli: pattuglie antipiromani nei boschi

Operazione «Esodo sicuro» I carabinieri sui viadotti

[illegible] In vista dell'esodo del weekend di Ferragosto i carabinieri di Imperia hanno predisposto una serie [illegible] servizi di prevenzione e controllo sia per il traffico sia per gli ospiti indesiderati. Non solo. I carabinieri agiranno anche sul fronte della prevenzione degli incendi alla ricerca dei piromani. Il colonnello Carmelo Fazzini ha organizzato anche un capillare controllo dei cavalcavia per evitare lanci di pietre.

«Esodo sicuro». L'operazione che coinvolgerà alcune decine di militari in tutta la provincia scatterà già da domani sera. E proseguirà senza interruzioni fino a domenica prossima, quando comincerà il controesodo.

Tutti i viadotti dell'Autostrada dei Fiori saranno controllati [illegible] vista per garantire agli automobilisti la massima sicurezza. Ma non solo. I [illegible]binieri estenderanno la sorveglianza anche sui cavalcavia delle statali verso il Piemonte.

Le pattuglie saranno dislocate anche vicino ai locali notturni all'uscita dei quali verranno svolti controlli sia anti droga, sia per la verifica del tasso alcolico. Non mancheranno i carabinieri nemmeno nei punti nevralgici della circolazione dei centri costieri che [illegible] presume saranno presi d'assalto dai turisti.

Incendi. Non soltanto viabilità. Tutte le stazioni dei carabinieri dell'entroterra [illegible] stato allertate per la lotta agli incendi. I militari, che pattuglieranno anche le strade interpoderali, faranno servizio accanto agli agenti della Guardia forestale per prevenire l'opera degli incendiari. **[a. b.]**

CERVO

Si smarrisce sulle alture

Si smarrisce sulle alture di Cervo un turista appassionato [illegible] «footing». Protagonista della vicenda, che ha tenuto con il fiato sospeso i familiari e impegnato la polizia, un pensionato di 64 anni [illegible] Bergamo, P.A., in soggiorno [illegible] San Bartolomeo al Mare. Una storia, per fortuna, a lieto fine: [illegible] turista è stato trovato sano [illegible] salvo dopo alcune [illegible]. L'uomo, [illegible] ogni mattina era uscito [illegible] di buon'ora per la solita «corsa» nelle campagne vicine: l'unico posto dove si respira aria fresca prima del grand caldo della mattinata. Generalmente il pensionato si recava su strade conosciute e rientrava intorno alle 10,30. Invece, l'altro giorno alle dodici non era ancora [illegible]. La moglie preoccupata, intorno alle 13, ha deciso di telefonare alla polizia. Immediatamente una pattuglia ha iniziato le ricerche. L'uomo è stato rintracciato sulle alture [illegible] Cervo soltanto alle 15.30, vicino ai ripetitori tv. **[a. b.]**

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] parco Parla [illegible] Nostra

Sulla Stampa del 25 luglio è stato esposto il punto di vista di Italia Nostra sul Parco delle Alpi Liguri, punto di vista che è comune a tutte le associazioni ambientaliste, [illegible] botanici, [illegible] dirigenti [illegible] parchi [illegible] noto l'annoso progetto del Ponente Ligure e al Club Alpino Italiano nonché a diversi sindaci di Comuni limitrofi alla zona del parco che - chissà come [illegible] - la Provincia ha ritenuto superfluo consultare. Nell'articolo è virgolettata un'affermazione - di cui ignoro l'autore - secondo la quale, in sostanza «evitando sterili polemiche, facciamo partire il parco così com'è, poi vedremo strada facendo se e quando cambiare qualcosa». Al riguardo è ne[illegible] qualche [illegible] punto, per chiarezza. La nostra presa di posizione non è sterile polemica, al contrario, essa è costruttiva poiché abbiamo indicato i difetti costituzionali del progetto attuale [illegible] suggerito [illegible] punto chiave che consiste nel congiungimento con il parco piemontese e, di conseguenza, con il Mercantour francese, per avere un parco transazionale. Quanto al «far partire, poi vedremo», ci sembra che sia un atteggiamento poco corretto nei confronti delle attese, delle speranze diffuse [illegible] rilancio (anche tramite lo strumento in discorso) di una zona economicamente [illegible] margini. «Se è quanto cambiare» è sinonimo del «tutto per sempre inalterato». Abbiamo ovunque da noi troppi esempi [illegible] cattive partenze e di pessimi arrivi che alimentano i tanti carrozzoni inutili. Anche nel Ponente ligure. Siamo purtroppo abituati anche alle mediazioni impossibili, agli inizi raffazzonati - come dicevamo nella nostra dichiarazione precedente - che tali rimangono.

Siamo spettatori di 15 anni di discariche [illegible] detriti a [illegible] per un porto atteso da un secolo: oggi vi è principalmente la «landa» di Imperia, ricca di edilizia antiestetica per costruire un tetto (vedasi l'edificio cosiddetto dei postelegrafonici, inserito nel guinnes dei primati qua[illegible] rovina [illegible] paesaggio), di marine devastanti tanto per dare [illegible] posto alle barche da diporto, di un parcheggio dai lavori decennali (giardini Toscanini), tanto per fare spazio al traffico, dell'abbrobrio del piazzale della stazione di Oneglia. Perché non si può partire subito e bene, c'è una maledizione delle streghe di Triora nell'Imperiese? Il rinvio al futuro della realizzazione delle cose sensate [illegible] è affatto obbligatorio, anzi è da evitare, soprattutto quando esso vuole essere - [illegible] tutta evidenza - la rinuncia alla logica nel tentativo di accaparrarsi l'onnipresente «pugno di voti» con promesse e slalom tra pretese, localistiche e particolare.... interesse collettivo.

Il parco c'è già: le zone sono protette. Perché ingenerare aspettative? Perché parlare di realizzare quando già si pensa alle modifiche? Perché allora tanto rumore per un'etichetta? E' questa - da sola - che non vogliamo; il rumore possiamo sopportarlo.

Maurizio Fusco, consigliere Italia Nostra, sez. di Imperia

In riferimento alle frasi virgolettate, preciso che si riferiscono a un'affermazione dell'assessore regionale Egidio Banti, il cui nome è saltato per un refuso tipografico. **[giu. gel.]**

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, a Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. [illegible] 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** [illegible] L: 485.754. S. [illegible] **Mare:** 488.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma [illegible] Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore [illegible]

[illegible] DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: Massabò, [illegible] Cascione 146, tel. 0183-61.167; Capoviila, piazza Doria 33, tel. 0183-293.591.
Sanremo: Mezzie, corso Matteotti 85, [illegible] 531.968.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: Ugolini, via Vittorio Emanuele [illegible] tel. 261.425.
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: Guglielmini, corso Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: Muratorio, piazza [illegible] Isotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: Ceppi, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: Zagoreo, piazza Erol Taggesi, tel. 0184-475.139.
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

[illegible] **SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri [illegible] l'emergenza [illegible] Ventimiglia-Bordighera,** [illegible] **emergenza, Imperia soccorso** a serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi [illegible] emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. [illegible] 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. [illegible] tel. 498.100. [illegible] odontoiatrica [illegible] or. 9-12, tel. 0183-[illegible]

[illegible] DEI FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; [illegible]; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

LIMONE

Concerto a Pian del Sole

[illegible] terrà a Pian del Sole sabato alle 12 il concerto di Ferragosto [illegible] Limone Piemonte. E' prevista, per la circostanza, una diretta Rai con inizio alle 11.30. Il luogo del concerto sarà raggiungibile [illegible] piedi oppure con la Seggiovia del Sole. **[a. b.]**

IMPERIA

Escursione sul monte Saccarello

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla Traversata dalle Cime Missun, al Saccarello e al Frontè, tutte vette oltre i duemila metri di quota. L'escursione si svolgerà domenica [illegible] settembre. **[a. b.]**

IMPERIA

A Parigi con la Coldiretti

[illegible] Movimento femminile della Coldiretti organizza dal 1° all'8 settembre [illegible] viaggio in Bretagna, Normandia e Parigi. La quota di partecipazione comprende il viaggio in pullman gran turismo e la sistemazione [illegible] in alberghi con pensione completa. Per informazioni occorre telefonare allo 0183-666992. **[a. b.]**

TRIORA

Mostra mercato di prodotti locali

Sabato a Triora [illegible] in programmata la mostra mercato di prodotti tipici locali. La manifestazione che è giunta alla dodicesima edizione richiamerà nel borgo, entroterra di Taggia, numerosi visitatori. **[a. b.]**

IMPERIA

Museo della Resistenza: gli orari

Riaprirà il primo di settembre il Museo dell'Istituto Storico della Resistenza di Imperia, in via Cascione 96, con annessa biblioteca. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 12 di tutti i giorni, escluso sabato [illegible] domenica. **[a. b.]**

IL CASO

DECIBEL E TURISMO IMPOSSIBILE CONVIVENZA

Il sondaggio di Telefono blu la colloca fra le più «spacca timpani» della Liguria

Sanremo città troppo rumorosa

Bottini: «Se ne stia a casa chi vuole il coprifuoco»

SANREMO. Prima il sondaggio sul caro-spiagge, con Sanremo in testa nella classifica delle città «ladrone», poi rivelatosi inattendibile. Una clamorosa bufala. Quindi i temuti prelievi della Goletta verde di Legambiente. Hanno sì trovato un tratto di mare inquinato, ma in modo assolutamente insignificante. Pochi coli totali in più dovuti allo slavaggio di un torrente provocato da un nubifragio. Infine l'ultima trovata dell'estate per gettare fango su Sanremo, città che, evidentemente, [illegible] a trovare una sua dimensione [illegible] misura d'uomo». Arriva dalla linea «anti-rumore» istituita dall'Associazione Telefono blu-Sos Turismo. Ba[illegible]a telefonare e lamentarsi. Napoli è risultata la città più ru[illegible] d'Italia. La Liguria, con l'Emilia [illegible] la Sardegna, la regione «spaccatimpani». Sanremo, con Rapallo, la località della Liguria, d[illegible] il ta[illegible] di decibel è maggiore. Consola [illegible] fatto che la Città dei fiori vanta lo stesso inquinamento acustico delle «regine» dell'estate: Rimini, Riccione, Cesenatico, Olbia, Porto Rotondo.

Il sondaggio del «Telefono blu» si basa su un migliaio di telefonate, provenienti da tutta Italia, un po' poche per attribuire grande attendibilità all'iniziativa. Anche perchè soltanto l'8,2 per cento arriva dalla Liguria. Significa che se nessu[illegible] ha chiamato da altre località delle due Riviere - e pare impossibile - Sanremo e Rapallo [illegible] dividono [illegible] telefonate di protesta. Quaranta ciascuna.


Anche i ciclomotori fra le fonti di rumore

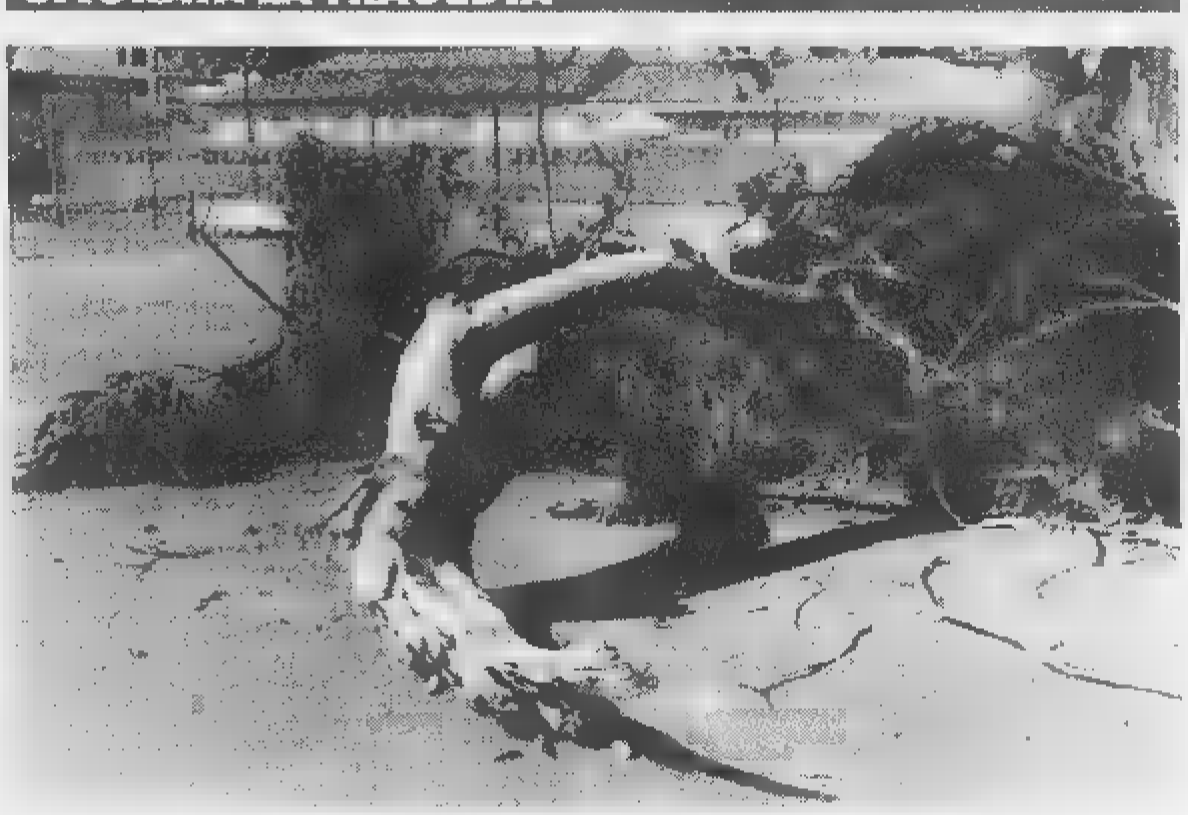
L'estate, dunque, fa rumore? Il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini, non ci [illegible]. E replica a muso duro: «A Sanremo abbiamo una sola discoteca all'aperto che funziona due volte alla settimana e solo per il [illegible] di agosto. I giovani della mia città mi chiedono di tenerla aperta; tre condomini attraver[illegible] esposti e proteste, vogliono chiuderla. A fine agosto cesserà. Ci vorrebbe un po' più di buonsenso e di tolleranza. Chi è contrario alla discoteca, la prossima volta non mi voti più. Bisogna solo decidere se vogliamo una città acusticamente protetta, che si trasforma in un cimitero [illegible] elefanti o [illegible] città viva, allegra [illegible] gente che si diverte».

«Per quanto riguarda le orchestrine - aggiunge - vorrei ricordare che sulla Costa Azzurra suonano fino alle 2 di notte, anche oltre. Qui [illegible] Sanremo mai dopo la mezzanotte. Siamo una città [illegible] vocazione turistica e quindi [illegible] quei turisti, davvero pochi, che vogliono il coprifuoco alle 10 di sera dico che possono restarsene a [illegible] loro. Possiamo benissimo farne a meno».

Uno sfogo legittimo che arriva 24 [illegible] dopo il caso delle campane di San Siro, «zittite» da un funzionario - per ora sconosciuto - di Palazzo Bellevue, [illegible] «riaccese» d'autorità proprio da Bottini. Secondo la linea telefonica antirumore, i principali elementi di disturbo sarebbero discoteche all'aperto, feste e manifestazioni in piazza, camion della nettezza urbana, aspirapolvere in funzione con le finestre aperte, televisioni a tutto volume, motorini con i tubi di scappamento «al [illegible]simo», traffico caotico, clacson, condizionatori dell'aria «fracassoni». E anche i rintochi delle campane.

Gian Piero Moretti

SFIORATA LA TRAGEDIA



Eucalipto crolla sul campo da tennis alla Foce

Ancora [illegible] allarme per [illegible] crollo di un albero. La tragedia si è sfiorata ieri mattina al «Tennis Club Matuzia» della Foce di Sanremo dove un grosso ramo di eucalipto, nella foto di Manrico Gatti, si è abbattuto sul campo da tennis dove si svolgono solitamente le lezioni per bambini [illegible] ragazzi. Sono stati i giardinieri del circolo, insieme a quelli del Comune, ad occuparsi della rimozione. La direzione dell'impianto ha espresso perplessità in relazione alle condizioni delle piante d'alto fusto che delimitano la parte [illegible] monte del complesso sportivo. [g. ga.]

Festa dell'Assunta

Le cerimonie e i cortei di Ferragosto

SANREMO. Tutto è pronto al Santuario della Madonna della Costa per le celebrazioni di Ferragosto e per l'investitura dei «Consoli del Mare» per il 1998. Alla cerimonia saranno presenti il sindaco, Giovenale Bottini, [illegible] il vescovo di Ventimiglia, monsignor Angelo Barabino. Nutrito, come sempre, il programma. Alle 10,30, sul sagrato del monumentale Santuario, proprio in cima alla Pigna, l'esercente Bruno Bellini e il dipendente del casinò Giovanni Borelli, riceveranno le insegne di «Consoli del Mare». Alle 11 si svolgerà la solenne concelebrazione eucaristica, presieduta dal vescovo Barabino. Alle 21, davanti la Fortezza di Santa Tecla, raduno [illegible] formazione del corteo, che sfilerà per le antiche strade, preceduto dal corpo bandistico «Città [illegible] Sanremo'. Alle 21,30, sul molo di levante del vecchio porto, si svolgerà la deposizione di corone d'alloro all'Edicola del Marinaio e al Monumento dei Marinai d'Italia. Un ricordo a tutti i caduti in [illegible] di tutti i tempi, civili e militari. Subito dopo autorità, residenti e turisti si imbarcheranno sulla motonave Dea Diana. Dietro tutto un corteo di barche. I natanti, tutti illuminati, raggiungeranno il largo dove avverrà il «lancio della Corona» in memoria dei dispersi in ma[illegible]. Il rientro in porto è previsto entro le 22,30. Sulle banchine festa [illegible] musica continueranno sino a notte tarda. [r. b.]

DALLA CITTA'

FIORI

Contrattazioni per 140 milioni al mercato di Valle Armea

Il Ferragosto ha visto una lieve ripresa dell'attività sul mercato dei fiori. Ieri è stata movimentata merce per 140 milioni.» Il prezzo delle rose oscilla tra le 100 e le mille lire. [g. ga.]

REPLICA

«Non è colpa nostra [illegible] il prato è appassito»

E' scontro fra [illegible] Ditta Bogliolo e il Comune di Riva Ligure dopo la revoca dell'appalto per [illegible] manutenzione del verde pubblico. Bogliolo contesta il provvedimento [illegible] ribadisce che [illegible] «grave carenza» all'origine del provvedimento deve [illegible] imputata al mancato funzionamento dell'impianto automatico di irrigazione dei Giardino Caravello [illegible] ad una insufficiente cura da parte della ditta appaltatrice. [g. p. m..]

PROTESTA

Nidi di gabbiani sui palazzi «E' colpa della discarica»

Raffica di proteste per i gabbiani che da giorni hanno fatto la loro comparsa sul lungmare [illegible] Arma arrivando anche a nidificare sui palazzi dove hanno nidificato. Gli abitanti lamentano [illegible] la presenza degli uccelli marini sia legata alla discarica «Collette Ozzotto». [g. ga.]

CURIOSITA'

Una barca-galleria d'arte sulle banchine di Portosole

Una barca a vela trasformata in uno studio d'arte è da ieri all'ormeggio [illegible] Portosole. Si tratta della «Navigarte» del pittore Pino Cannatà, protagonista della singolare esperienza artistica che lo vede in crociera nei porti del Mediterra[illegible] per presentare le [illegible] ope[illegible] dedicate al mare. Cannatà [illegible] anche alle prese con [illegible] studio sulle correnti. Durante le traversate getta in mare bottiglie contenenti suoi acquerelli. [g. ga.]

RICORRENZA

[illegible] Villa Maria una festa per i 50 [illegible] del [illegible]

Festeggiamenti dell'Assunta in grande stile alla «Famiglia dell'Ave Maria» di corso Nuvoloni a Sanremo in occasione del 50° anniversario della miracolosa guarigione di Maddalena Carini, fondatrice della «Famiglia», avvenuta a Lourdes. Si inizia domani nella cappella di Villa Maria [illegible] adorazione (dalle 21 alle 22) e fiaccolata. L'incontro con i fedeli si rinnoverà sabato nella Chiesa di Tutti i Santi di corso Matuzia. [g. ga.]

Nella zona è prevista la creazione del contestato parco delle Alpi Marittime

Triora, scattato l'allarme piromani

Nei boschi della Valle Argentina mozziconi di candela

TRIORA. Allarme piro[illegible]i in Valle Argentina, nella zona della Alpi Marittime destinata [illegible] diventare parco naturale. A scatenare l'emergenza è stato il ritrovamento di una serie di candele conficcate nel sottobosco, in località Gorda, [illegible] pressi della Foresta Demaniale [illegible] Gerbonte, nel territorio del Comune di Triora. A recuperare i rudimentali inneschi dei piromani è stato [illegible] escursionista che li ha trovati a pochi metri [illegible] distanza da [illegible] sentiero. Le candele, con lo stoppino bruciato a confermare come siano state utilizzate nel [illegible]vo [illegible] scatenare l'incendio, sono state subito consegnate ai carabinieri del paese che le hanno poste sotto sequestro trasmettendole poi alla compagnia di Sanremo.

La [illegible] del futuro parco delle Alpi Marittime è già finita in passato nel mirino dei piromani e non più tardi qualche mese fa il bilancio degli incendi [illegible] stato di una cinquantina di ettari di vegetazione alpestre andata in fumo. Intanto, da ieri mattina, carabinieri e uomini del Corpo Forestale dello Stato, [illegible] mobilitati in una serie di controlli a tutela delle foreste. Sono stati programmati anche una serie di posti di blocco nel timore che i piromani possano confondersi tra le de[illegible] di escursionisti che in questo periodo affrontano i sentieri dell'«Alta Via dei Monti Liguri» partendo proprio dalla Valle Argentina. Le forze dell'ordine hanno lanciato inoltre un appello a residenti, villeggianti e gitanti perchè segnali[illegible] tempestivamente ogni presenza sospetta e, soprattutto, ogni inizio di incendio.


Le candele trovate nel bosco e sequestrate dai carabinieri di Triora

Gli esperti hanno confermato come le candele trovare a Triora possano trasformarsi [illegible] rudimentali [illegible] efficaci inneschi per i piromani. Conficcate tra erba e sterpaglie, infatti, le candele sono praticamente invisibili e permettono al piromane di allontanarsi indisturbato dalla zona dell'incendio per la lenta combustione. La turista che le ha trovate in regione Gorda nel verbale rilasciato [illegible] carabinieri ha affermato che erano state sistemate ad una ventina di metri l'una dall'altra, seguendo il profilo della montagna. In questo modo, se l'innesco [illegible] avuto successo, i piromani sarebbero riusciti a generare un fronte di fuoco di un centinaio di metri, impossibile da controllare [illegible] non con l'impiego di un consistente numero [illegible] uomini addetti allo spegnimento.

E adesso l'entroterra ha paura. Vive l'incubo che da un momento all'altro i piromani possano trasformare in cenere il patrimonio boschivo delle Alpi Marittime.

Giulia Gavino

A Pian di Nave davanti [illegible] numerosi turisti

Regolamento di conti è ferito un algerino

SANREMO. Regolamento [illegible] conti all'arma bianca ai giardini Vittorio Veneto, [illegible] gli occhi di centinaia [illegible] turisti che si stavano godendo la frescura serale. L'allarme a Sanremo è scattato l'altra notte poco dopo le 23,45 quando un giovane algerino è stato accoltellato da un connazionale a pochi metri dal monumento alla Resistenza. Tre coltellate, due alla schiena e una all'inguine, che solo per pochi centimetri [illegible] si sono rivelate mortali. La rissa [illegible] stata improvvisa, tutto si è svolto in una manciata di secondi. Le ombre degli aggressori [illegible] scomparse nel buio, verso Pian di Nave, mentre i passanti hanno soccorso attoniti quel ragazzo di colore in una pozza di sangue. [illegible] Mohamed Rabah, 25 anni, è ancora vivo, lo deve alla tempestività di chi ha chiamato il 113 e ai militi della Croce Rossa che in pochi minuti lo hanno trasportato in ospedale.

Ma i molti testimoni dell'aggressione hanno fatto molto di più. Hanno dato dritte importanti alla polizia che, nel giro di una mezz'ora, è riuscita ad arrestare il presunto responsabile dell'accoltellamento. Le manette sono scattate per un altro sedicente algerino, Ben Mohamed Hamed, 30 anni. Gli agenti della Squadra Volante lo hanno bloccato a margine della diga foranea di porto vecchio. Stava cercando di sbarazzarsi del coltello ancora insanguinato e degli abiti che portavano i segni della colluttazione. Ad Hamed è stata contestata l'ipotesi di reato di tentato omicidio.

In ospedale, intanto, le condizioni dell'extracomunitario ferito rimangono gravi. La prognosi è riservata. La polizia sospetta che il movente dell'aggressione possa essere legato a un regolamento di conti per questioni inerenti lo spaccio di stupefacenti. [g. ga.]

Prostituta e cliente danno spettacolo sull'Aurelia

Effusioni scandalose interviene la polizia

SANREMO. Traffico bloccato sull'Aurelia per un siparietto «hard-core» improvvisato nella pensilina del bus [illegible] una prostituta [illegible] colore e da un cliente, entrambi in preda [illegible] un [illegible]dente raptus [illegible] esibizionismo. L'insolito spettacolo, a pochi metri dal Comunale di corso Mazzini, ha attirato l'attenzione degli automobilisti di passaggio che hanno progressivamente rallentato la marcia per poi addirittura fermarsi intralciando la circolazione. E per la coppia [illegible] sono alzati dai finisterini «sfottò» e addirittura incitamenti e cori da stadio. Tutto fino all'arrivo della polizia, chiamata nel timore che la colonna di auto (che nel frattempo aveva impegnato parte del rettilineo de La Brazza) fosse [illegible] causata da un incidente. Ma gli agenti si [illegible] trovati di fronte all'insolito [illegible] squallido quadretto. La giovane di colore seminuda e aggrappata ad un palo della luce e l'uomo che la stava possedendo [illegible] i pantaloni abbassati [illegible] il volto paonaz[illegible]. L'arrivo della pattuglia ha subito interrotto la coppia che si è sciolta all'istante. La prostituta è stata bloccata mentre l'uomo, un europeo [illegible] quarant'anni, [illegible] riuscito a dileguarsi a piedi inerpicandosi in salita San Margherita, [illegible] viottolo che scala la collina di Poggio.

Dopo qualche momento di imbarazzo la polizia ha fatto riprendere [illegible] viabilità e l'«incidente» è stato chiarito in un [illegible]condo momento in commissariato. La «lucciola», che probabilmente verrà segnalata alla magistratura per atti osceni in luogo pubblico, avrebbe confermato agli investigatori di aver avuto dal cliente una notevole offerta di denaro per la prestazione «en plein air». E per Sanremo il problema-lucciole si fa sempre più difficile da risolvere. [g. ga.]

Ventimiglia: le proposte della Coldiretti al Comune

Fiori, vendite su Internet e un nuovo centro servizi

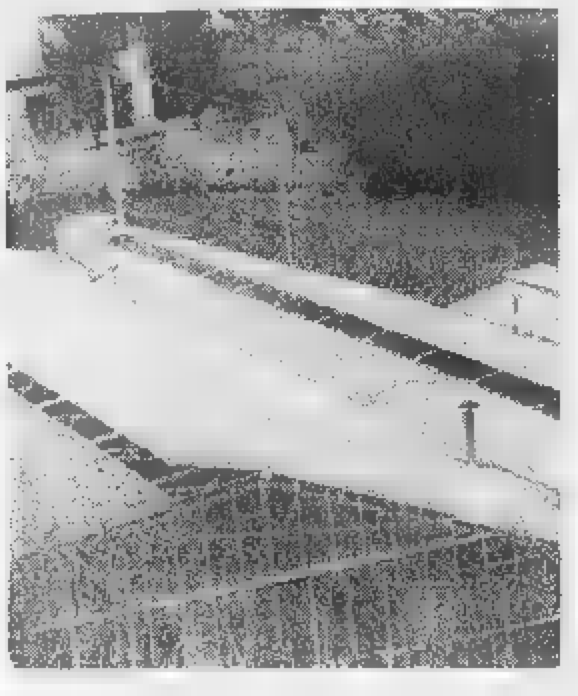
VENTIMIGLIA. Un centro di servizi per gli agricoltori e i floricoltori: lo chiede all'Amministrazione la Coldiretti, per potenziare il proprio settore nell'estremo Ponente.

Il sindaco Giorgio Valfrè ha dato la sua disponibilità per questo importante progetto: «Verificheremo se sarà possibile realizzarlo nell'ex autoporto».

Ieri mattina il direttore della Coldiretti Emilio Fugazzi, accompagnato dai rappresentanti dell'organizzazione del comprensorio, ha incontrato [illegible] sindaco per affrontare i problemi dell'agricoltura e della floricoltura del territorio intemelio, soprattutto delle [illegible] frazioni. E la proposta di [illegible] centro di servizi [illegible] stato l'argomento più interessante.

Spiega Valfrè: «Le vendite dei fiori avvengono tramite telematica: si vuole realizzare un centro dove tanti floricoltori e anche piccoli coltivatori possano avere un punto di riferimento per comunicare le proprie disponibilità di vendita, per poter poi cercare, tramite Internet e in tempo reale, i clienti. In tutto il mondo. Ma [illegible] si tratta di un mercato dei fiori».

Valfrè adesso verificherà, tra gli immobili dell'ex autoporto, quali sono di proprietà della società autoporto, quali dell'autostrada dei Fiori. Un'altra probabile sede potrebbe essere una struttura delle Fs in via di dismissione.



La Coldiretti ha [illegible] progetto la realizzazione di [illegible] centro servizi a Ventimiglia da mettere a disposizione di floricoltori e coltivatori

Con gli operatori del settore si sono affrontate le diverse problematiche anche alla luce del redigendo Piano regolatore, che dovrà recepire le esigenze di chi lavora sul territorio, primi fra tutti gli agricoltori e i floricoltori.

Fugazzi ha ricordato al sindaco [illegible] battaglia fatta dalla Coldiretti per far inserire [illegible] territorio ventimigliese nelle [illegible] svantaggiate o montane, inserimento riuscito per una parte del Comune, che ha portato ad una diminuzione dell'Ici e delle altre imposte e tasse che gravano sulle imprese. Le aziende agricole del Comune hanno già ricevuto sgravi contributivi sia per quanto riguarda l'Ici da parte del Comune, sia per quanto riguarda il rapporto contributivo [illegible] l'Inps. La battaglia adesso [illegible] condotta a livello regionale per far dichiarare l'intero territorio comunale [illegible] montana», dando alle oltre mille imprese agricole attive [illegible] nell'intero Comune di Ventimiglia pari opportunità di crescita e di sviluppo. [d. bo.]

Ventimiglia moltiplica le iniziative legate allo shopping in centro

Artigiani, ora c'è il mercato

Bancarelle ogni sabato in via Martiri

VENTIMIGLIA. Non solo brocante: Ventimiglia punta anche sull'artigianato per rivitalizzare le giornate di sabato.

Mentre fa ancora discutere il trasferimento delle bancarelle di articoli di brocantage da via della Repubblica [illegible] via Hanbury, l'Amministrazione ha creato una nuova isola pedonale, al sabato, per ospitare un piccolo mercato di artigianato.

La scelta, in questo caso, è caduta [illegible] via Martiri della Libertà, la «via degli artisti» dove, anni fa, si era cercato di far decollare una mostra artistica estiva.

Al posto dei quadri e delle opere d'arte, ogni sabato via Martiri della Libertà ospiterà le bancarelle di articoli di artigianato che, comunque, sono creati dall'estro dei loro fabbricatori.

L'iniziativa ha già avuto un primo esperimento, sabato scorso, ma prenderà il via ufficialmente questa settimana.

Spiega il sindaco Valfrè: «Ogni sabato, il mercatino del brocante [illegible] quello dell'artigianato si svolgeranno in contemporanea, per ottenere un effetto più coinvolgente. Vogliamo infatti cercare [illegible] far arrivare più gente a Ventimiglia, e di solito chi [illegible] interessato alle curiosità [illegible] agli oggetti di modernariato non disdegna [illegible] visita tra i creatori di articoli di terracotta, vetro o ferro».

Il mercatino è appena nato: il primo cittadino spera che possa prendere piede e andare avanti, anche per valorizzare la produzione locale.



Dopo il brocante un mercato per gli artigiani

Intanto si fanno già i primi bilanci per la nuova sede del mercatino di brocantage.

Valfrè commenta: «I commercianti sono tutti contenti, perchè ha portato gente nella piccola strada. E per questo è stata scelta una viuzza: per raggruppare le bancarelle dell'artigianato. In modo da [illegible] creare dispersioni [illegible] disagi al traffico». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Incidente [illegible] porto: divelto un «dissuasore»

Uno dei quattro dissuasori situati all'entrata dell'approdo turistico di Bordighera [illegible] stato in parte divelto e messo fuori servizio. Si [illegible] trattato di un diportista che, pur avendo azionato la tessera a sua disposizione, non avrebbe aspettato che il pilone fosse abbassato completamente prima [illegible] passare. Probabilmente adesso sarà la sua assicurazione a dover pagare [illegible] danno.

BORDIGHERA

Vandali imbrattano le cabine della spiaggia libera

Vandali in azione, ieri notte, negli spogliatoi pubblici delle spiagge libere di Bordighera. Quasi tutte le cabine sono state sporcate con scritte [illegible] in alcuni casi con urina ed escrementi. Non era mai successo che, in una stessa notte, così tanti spogliatoi venissero presi di mira. Per questa coincidenza gli agenti municipali ritengono si tratti di un'azione [illegible] vandalismo «mirata», di uno scherzo di catti[illegible] gusto.

[illegible]

«Notti di Mercatilia», tanta gente [illegible] pochi affari

Grande folla l'altra sera, [illegible] Ventimiglia, in occasione della seconda giornata «Notti di Mercantilia», organizzata dalla Confcommercio. I negozi [illegible] rimasti aperti dalle 19 alle 23. I commercianti hanno promosso [illegible] organizzare altre serate durante la stagione estiva, anche se non [illegible] soddisfatti degli affari: «Tanti visitatori, ma pochi hanno comprato».

[illegible]

Commemorazione dell'eccidio di partigiani a Sospel

Il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè ha partecipato al 53° anniversario per la commemorazione dell'eccidio di Partigiani italiani e francesi che si sta svolgendo a Sospel. [illegible] preso parte alla deposizione di corone, alla messa e al corteo, fino al cimitero. Erano presenti numerose autorità e associazioni militari. [d. bo.]

Bordighera: furti nelle cabine dei Kursaal

Parroco mette in fuga ladro di elemosine

BORDIGHERA. Furto ieri mattina, nella parrocchia Terrasanta, in pieno centro. A dare l'allarme, tutto trafelato, è stato Padre Giovanni Balestra che, nella tarda mattinata, [illegible] segnalato ai vigili urbani di Bordighera che era stata scassinata la cassetta delle elemosine [illegible] che aveva messo in fuga il ladro, probabilmente un disperato incapace di sbarcare il lunario.

Il parroco ha sorpreso il ladro mentre stava infilando le mani nella cassetta delle offerte. Quella dove i fedeli lasciano un obolo per i poveri. Soltanto un tossicodipendente o un barbone può aver tentato un colpo simile, sapendo di trovare dentro la cassetta soltanto pochi spiccioli.

Sicuro di farla franca, il malvivente ha avuto un soprassalto quando s'è visto venire incontro gridando il sacerdote. Non ha perso tempo e se l'è data a gambe. «L'ho visto scappare: mi pare fosse un giovane», ha detto Padre Giovanni agli agenti. I vigili che gli hanno aperto la posta del Comando pensavano di accogliere la solita protesta: Padre Giovanni da tempo chiede che i vigili intervengano per togliere da davanti la porta la folla di mendicanti. Invece, veniva a raccontare di un furto e di come ha cercato, senza riuscirci, di acchiappare il ladro.

Il parroco, nel descrivere il fuggitivo, ha indicato anche [illegible] colore della maglietta che indossava. [illegible] bottino? «Pochi biglietti da diecimila», ha spiegato don Giovanni ai vigili che raccoglievano la sua denuncia. Intanto una pattuglia si era messa sulle tracce dello sconosciuto. Ogni ricerca però è stata vana. A Padre Giovanni non è rimasto che tornare sconsolato in sacrestia. Lo hanno visto allontanarsi e toccarsi più volte la fronte con la mano, come a dire: «Neanche più dei luoghi sacri c'è rispetto».

Chissà se l'autore [illegible] furto è stesso tizio che poche [illegible] prima aveva prelevato alcuni portafogli da [illegible] paio di cabine nella spiaggia «Kursaal». [illegible] furto, [illegible] questo caso, gli ha [illegible] di più: circa 380 mila lire. [d. bo.]

Dalle Fiamme Gialle

Spaccio di droga arrestato un turista

VENTIMIGLIA. Era venuto in Riviera a trascorrere una vacanza, che si sarebbe permesso grazie ai guadagni derivanti dalla vendita dello stupefacente. Ma è stato bloccato dagli agenti della Guardia di Finanza di Ventimiglia. Il turista, originario di Monza (le Fiamme Gialle non hanno rivelato l'identità), [illegible] [illegible] sè circa 170 grammi di hashish, che gli [illegible] stata sequestrata. L'uomo è stato arrestato e ora [illegible] in carcere a Sanremo, a disposizione della magistratura. Per la Finanza, quella droga era destinata ai giovani della zona.

E' probabile che l'uomo volesse rifarsi delle spese sostenute per la vacanza al mare. Ma gli è andata male: da tempo i finanzieri stanno tenendo sotto controllo le zone della città dove si sospetta circoli stupefacente. In particolare gli ambienti frequentati dai più giovani. Nei giorni scorsi avevano bloccato altri due ragazzi di fuori che nascondevano marihuana nello zaino. [d. bo.]

Bilancio e ritardi

«Il sindaco ora paghi i danni»

VALLECROSIA. «Il sindaco e l'assessore devono pagare i quattro milioni per il commissario del Coreco».

Lo dice il consigliere Agostino Ontano del gruppo Nuova Vallecrosia, che non ritiene che il compenso del commissario ad [illegible] nominato dal Coreco per predisporre il bilancio debba pesare sulle casse comunali.

«Questo costo deve essere preso in carico personalmente dai responsabili dei ritardi che hanno provocato la decisione del Coreco di inviare [illegible] commissario, ossia il sindaco Franco Biancheri e l'assessore Ghinamo, che possono reintegrare la cifra nella forma che riterranno più opportuna», dice Ontano, aggiungendo che, in [illegible] di risposta negativa o di mancato riscontro entro 10 giorni, invierà un esposto alla Corte dei Conti. Il consigliere ricorda che la decisione [illegible] Coreco [illegible] stata provocata dall'inspiegabile ritardo con cui l'Amministrazione di Vallecrosia aveva predisposto il bilancio». [d. bo.]



IL CASO

RELIGIONE E TOLLERANZA

A chiedere ospitalità è la comunità islamica della vicina Mentone

Moschea a Ventimiglia: tutti no

Sindaco più possibilista: «Vediamo il progetto»

VENTIMIGLIA. Anche [illegible] non c'è niente di concreto, tantomeno atti ufficiali, fa discutere la notizia secondo la quale alcuni musulmani francesi (di Mentone) vorrebbero costruire [illegible] moschea a Ventimiglia, seguendo l'esempio di Imperia (qui [illegible] sorto il primo centro in provincia) e Sanremo. L'ipotesi di scegliere Ventimiglia [illegible] nuova sede per il progetto scaturirebbe in seguito al «no» del Comune di Mentone a ospitare una chiesa araba.

Il sindaco Giorgio Valfrè conferma di non aver ricevuto al[illegible] richiesta, e comunque non dice «no» a priori: «Mi porrò il problema soltanto quando e [illegible] mi sarà presentato il progetto. Comunque sia, anche il responsabile degli islami[illegible] del Ponente ligure, Hamza Roberto Piccardo, mi aveva detto che [illegible] ritiene che Ventimiglia sia la città adatta per ospitare una moschea. Dichiarazioni che ho apprezzato, anche perchè non saprei dove trovare un posto per un centro religioso. Ripeto, comunque, che non posso dire "no" a priori».



Presto una moschea a Ventimiglia?

A contrastare apertamente il progetto è invece la responsabile provinciale pari opportunità di Alleanza Nazionale, Ercolina Milanesi: «Si ventila l'ipotesi di costruire una moschea, quando ce n'è già [illegible] [illegible] Sanremo [illegible] una ad Imperia. Sono per la libertà di culto religioso, come garantito dalla Costituzione, però ognuno la deve professare nel proprio Paese. [illegible] dimentichiamo che l'Italia è cristiana e cattolica». Aggiunge: «Mentone ha negato il permesso [illegible] costruire una moschea e, indirettamente, ha indirizzato a noi i musulmani».

La Milanesi teme che a Ventimiglia, per il via-vai di clandestini, un centro islamico possa avere effetti dirompenti.

«Un conto è la libertà [illegible] culto, ma una moschea incontrollata può attirare gli integralisti islamici, con gravi conseguenze per la sicurezza pubblica», commentano altri abitanti.

La città è divisa, ma sembrano prevalere i «no» all'arrivo di una moschea a Ventimiglia. Per ora il problema [illegible] si pone, però carabinieri e polizia [illegible] già pronti ad affrontare la questione.

Una questione delicata, per una città dove il problema dell'immigrazione clandestina è all'ordine del giorno e dove è diffuso il malcontento degli abitanti e dei commercianti nei confronti degli extracomunitari. Ce l'hanno naturalmente con quelli che si dedicano al traffico di sostanze stupefacenti [illegible] al commercio abusivo. La comu[illegible] straniera tuttavia [illegible] composta anche da [illegible] brave persone, [illegible] bene ricordarlo. Purtroppo [illegible] certo permissivismo [illegible] livello legislativo ha fatto sì che entrassero in Italia anche individui poco raccomandabili.

Daniela Borghi

ALASSIO

Biamonti racconta «Le parole la notte»



Fran■ Biamonti

ALASSIO. Alle 21,30 ■ palazzo Morteo arriva, per raccontare il proprio libro, Francesco Biamonti, finalista con «Le parole la notte» (edito ■ Einaudi) ed iscritto al premio letterario «Un autore per l'Europa» organizzato ad Alassio. In ■ scenario brullo e in decadenza come quello della Liguria dei monti, Biamonti mescola il quotidiano (l'esodo dei Curdi, l'omicidio di una giovane prostituta albanese ad Albenga) al suo lirismo. Nelle due parole del titolo, Biamonti ■a il romanzo e la sua filosofia di vita: «Le parole. La parola che si carica di essere ma non di esserci, la parola che si carica di poesia. Le parole sono l'essenza stessa dell'uomo. Se all'uomo togliamo queste parole lo riduciamo ad un animalastro brutale. La notte. La notte filtra il mondo, già il pensiero filosofico esistenziale fa ■ continuamente riferimento alla linea ■ demarcazione tra la norma del giorno e la passione della notte».

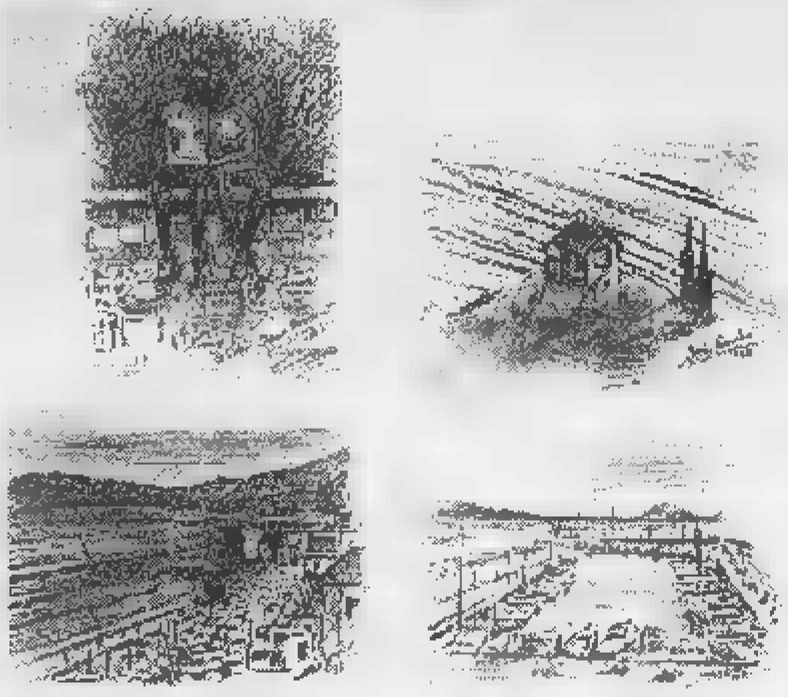
Il libro è bello, asciutto del «lirismo arido» che accompagna la scrittura di Francesco Biamonti e che, dalla lezione di Calvino (suo editing), lo scrittore coltiva sottraendo le parole ■ per «ucciderle» ma per farle risaltare. **[s. p.]**

ALASSIO

E per Miss Muretto annullo filatelico

ALASSIO. A 45 anni (dalla pri■a edizione) fiorisce una nuova giovinezza per «Miss Muretto», il concorso più importante dell'estate dopo «Miss Italia». E per festeggiare degnamente la ricorrenza l'assessorato al Turismo del Comune di Alassio ha ottenuto dall'Ente Poste la concessione di un annullo filatelico speciale (lunedì 24 agosto). Un timbro ■ silhouette di miss, che sarà apposto su una serie di cartoline (che riproducono gli scorci più famosi della città e con tiratura limitata a 3.000 copie) realizzate dal pittore Mario Berrino. Verranno date in cambio di un'offerta. Il ricavato sarà devoluto per l'acquisto di attrezzature mediche per il Centro dialisi dell'ospedale di Alassio.

Fervono intanto i preparativi per il concorso-evento di fine estate (23-24 agosto). Gli organizzatori, oltre ad allestire una sfilata di circa 60-70 miss, puntano soprattutto ■ promuovere il famoso «Muretto» e ■ legarlo indissolubilmente alla città di Alassio. Tra gli ospiti sono già stati confermati i nomi di José Altafini e Francesco Moser, della veggente Teodora Stefanova, della contessa Pinina Garavaglia ■ ■ Dario «Valentino» Ballantini. **[m. br.]**



Le vedute riprodotte sulle cartoline diffuse per il concorso di Miss Muretto

LA STAMPA
Liguria estate
Giovedì 13 Agosto 1998

Questa sera a Santa Margherita la cantante presenterà i brani del suo ultimo disco

Al Covo c'è Patty Pravo due ore piene di novità

SANTA MARGHERITA LIGURE. L'hanno già incoronata star ■ dell'estate 1998. Cose che capitano quando si è un artista famosa come Patty Pravo e si va in tournée con l'album italiano fra i migliori dell'anno. Stasera la cantante sarà in concerto al C■ di Nord Est di Santa Margherita: due ■ di esibizione nel corso delle quale presenterà i brani del nuovo disco «Notti, guai e libertà», scritti da Ivano Fossati, Enrico Ruggeri, Francesco Guccini, Lucio Dalla, Mario Lavezzi, Alex Baroni e i vecchi successi. Da «Strada per un'altra città» a «Baby Blue», «Pensiero stupendo», «Qui e là», «Ragazzo triste» e tantissimi altri.

Il concerto di Patty Pravo e della sua band avrà inizio attorno alla mezzanotte.

■ prezzi vanno da 50 mila lire (per ingresso e consumazione) ■ 100, 150 ■ 200 mila lire comprendenti cena e champagne nelle prime file. **[m. b.]**





Patty Pravo incoronata star canora dell'estate 1998; a destra Enrico Ruggeri

Enrico Ruggeri a Varazze

Alle 21,15 concerto offerto dal Comune
Si prevede notevole affollamento

VARAZZE. Grande musica dal vivo questa sera ■ Varazze con il concerto ■ Enrico Ruggeri. L'appuntamento è per le 21,15 al molo Marinai d'Italia. Il concerto è a ingresso gratuito, offerto dal Comune. Si tratta del momento-clou del cartellone delle manifestazioni estive che culmineranno con lo spettacolo pirotecnico ■ Ferragosto al molo Teiro, che chiude virtualmente l'estate varazzina.

Dopo il concerto di luglio con Maurizio Vandelli che si è esibito nel giardino delle Boschine, l'attesa è grande per Ruggeri e la ■ band. E' prevista un'affluenza di pubblico molto alta al punto che gli organizzatori consigliano di raggiungere ■ luogo dello spettacolo con un certo anticipo.

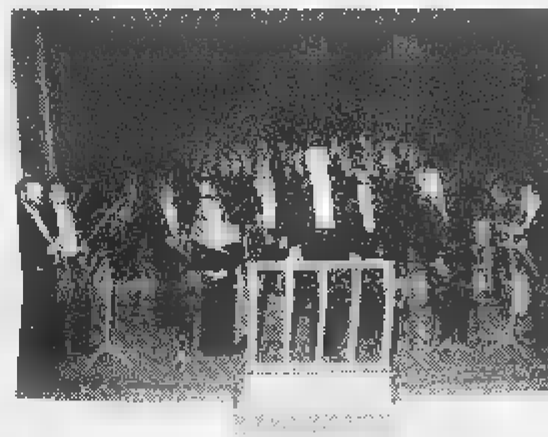
Vincitore di due festival di Sanremo - uno con Morandi e Tozzi, l'altro da solo con la canzone «Mistero» - Enrico Ruggeri rimane indimenticabile per l'esordio con i Decibel, gli occhiali bianchi, come autore di canzoni memorabili come «Il mare d'inverno» o «Quello che le donne non dicono», portate al successo da altri, oppure i «suoi» classici: «Polvere» o «Vivo da ■».

Enrico Ruggeri presenterà ■ spettacolo per gran parte antologico, ripercorrendo le tappe principali della carriera. Dagli esordi ■ «Difesa francese», da «Vai Rouge» alla «Giostra della memoria» ■ «Fango e stelle». La band che lo accompagna appare quasi totalmente rinnovata, fatta eccezione per il chitarrista ■ compositore Luigi Schiavone, che accompagna Ruggeri fin dagli esordi e■ è sopravvissuto allo scioglimento dei vecchi «Champagne molotov». **[p. p.]**

Stasera appuntamento con la Sinfonica

Sanremo, all'auditorium le melodie di Gershwin

Repertorio conosciuto e molto amato
Se c'è maltempo, al teatro del casinò



L'Orchestra Sinfonica di Sanremo (foto) eseguirà brani particolarmente apprezzati dagli intenditori

SANREMO. Una magica notte ■ musica con il repertorio di George Gershwin e l'orchestra sinfonica di Sanremo. L'appuntamento è per stasera alle 21,15 all'auditorium «Alfano» ■ Parco Marsaglia, l'anfiteatro immerso nel verde affacciato sulla passeggiata Imperatrice, uno degli angoli più suggestivi della città dei fiori. Il direttore Fabiano Monica ritorna sul podio della Sinfonica con al pianoforte il solista Roberto Cappello, figlio d'arte, allievo del maestro Rodolfo Caporali all'Accademia Nazionale «Santa Cecilia» di Roma, considerato dalla critica uno dei concertisti italiani più affermati. Il musicista, da sempre in tournée con grandi orchestre, comprese quelle della «Scala» di Milano ■ della Rai, è attualmente impegnato con una serie di registrazioni ■ «Fonit Cetra».

La scaletta dell'esclusivo incontro musicale è decisamente interessante e prevede l'esecuzione di «I got rhythm», variazioni per pianoforte e orchestra di Gershwin, della celeberrima «Rapsodia in blue» ■ di «Un americano a Parigi», sempre di Gershwin. A chiudere il concerto un altro classico molto amato dal pubblico di esperti e appassionati, il conturbante «Bolero» di Maurice Ravel. Repertorio conosciuto, ma difficile, non sempre affrontato con sicurezza dalle grandi orchestre.

In caso di maltempo, ma le previsioni meteo sono confortanti, l'esecuzione avverrà al teatro del casinò. La sinfonica di Sanremo proporrà in replica il concerto di stasera domani alle 21,15 a Ceriale, nel piazzale della palestra del Comune.

Giulio Gavino

3 idee per oggi

VARESE LIGURE. Torna in scena, alle 21, in Piazza Fieschi, l'opera lirica «Il Trovatore», di Giuseppe Verdi.

ALBISOLA SUPERIORE. Mostra mercato di ceramiche albisolesi con dimostrazione di tecniche ■ lavorazione, dalle 21. La rassegna è allestita nei giardini.

BORDIGHERA Al Cavetu Pub spettacolo anni '60 con Rocky Roberts, interprete ■ «Stasera mi butto».

MONACO, 3 SERATE CON LUCIO DALLA



Lucio Dalla

MONACO. Allo Sporting Club di Monte Carlo arriva Lucio Dalla. Il programma, impostato sul noto cantautore emiliano, propone infatti tre serate, da domani a domenica. E' la seconda volta che nella sua carriera il grande artista si esibisce nella splendida cornice della Salle des Etoiles.

Cena e spettacolo costano 240 mila lire a persona (l'inizio della serata è fissato per le 20,30), mentre per assistere soltanto al concerto, che prenderà il via alle 22,30, ■ pagano 120 mila lire ■ diritto ad una consumazione.

Per avere informazioni rivolgersi al numero di telefono 00377-92163636 della Societé des Bains de Mer. **[a. m.]**

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

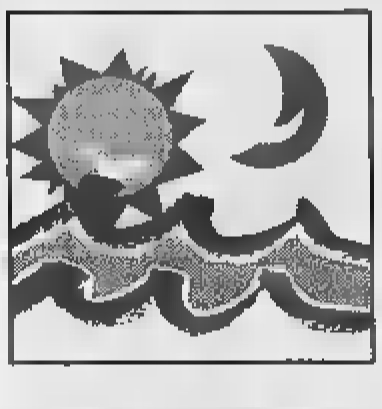
Villanova-Olbia, bilancio positivo

All'aeroporto si stanno organizzando nuovi voli

Novità all'aeroporto «Clemente Panero». Anche oggi i lettori de La Stampa trovano il tagliando sconto per il volo Villanova-Olbia che ogni sabato collega la Riviera all'Isola. Ritagliando il coupon che ogni giovedì viene pubblicato in questa pagina i lettori potranno ottenere uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto di andata e ritorno e di 30 mila lire su quello di sola andata. Il collegamento aereo avviene ogni sabato alle 10,15 con un Metroliner da 19 posti. Tutti gli aggiornamenti su orari e programmi si possono avere telefonando all'aeroporto «Clemente Panero» (telefono 0182/582033) o ascoltando le dirette dallo scalo effettuate da Radio Onda Ligure ogni giorno alle 7,30, 11,30, 14,30 e 18,30.

BILANCIO. La linea aerea Villanova-Olbia, ad un mese e mezzo dalla sua istituzione, si sta rivelando un grosso successo per l'Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga. Il Metroliner che ogni sabato mattina collega la Riviera alla Sardegna è sempre affollato di turisti, soddisfatti anche per il trattamento amichevole e professionale che trovano sia a bordo che nelle soste aeroportuali. Proprio il successo della linea con Olbia sta convincendo i responsabili dello scalo rivierasco ad organizzare altre tratte. Per fine mese, probabilmente, verrà organizzato un volo che, prima di arrivare in Sardegna, farà tappa in Corsica, così come avveniva lo scorso anno.

Ma sono soprattutto i charter ad essere «entrati» nel mirino del «Panero». Per settembre c'è la possibilità di organizzare un volo a/r a Pietralcina, sui luoghi di Padre Pio e un secondo volo a Firenze per visitare la grande mostra di Fiesole sui Della Robbia. Tutte iniziative possibili grazie all'interesse che l'Aeroporto Internazionale sta suscitando e alla collaborazione delle agenzie di viaggio della Riviera. [s. p.]



Al Nova una festa messicana, fuochi per Riva Ligure
Rocky Roberts al «Cavetu»
Il Mazzini pub e la Miss delle Miss

Tanti gli appuntamenti il giovedì sera, per uscire in compagnia e fare tappa nei locali della Riviera e della Costa Azzurra.
FINALE LIGURE All'Abbazia S. Maria, a Finalpia, alle 21.30, concerto d'organo del maestro Luigi Sessa.
ANDORA Musica dal vivo con il duo «Casino Casuale» al Cafè de Mar sull'Aurelia.
CERVO «Giovedì delle donne» al Legend di via Steria: presentando l'invito, ingresso ... per gli uomini, consumazione non obbligatoria per il gentil sesso.
IMPERIA Festa messicana alla discoteca Nova di lungomare Vespucci, intitolata alla tequila «Jose Cuervo». Musica dal vivo. Alla consolle dee jay Roby. Ingresso con invito a 15 mila. Alla Banchina Medaglie d'Oro, continua la tournèe di Frate Cesare, meglio noto come «Frate rock» (ore 22). Ingresso a offerta per raccogliere fondi a favore dell'Ordine Cavalieri di Malta. Si elegge Miss Baia Saracena nell'omonimo stabilimento del Prino. Iscrizione gratuita per tutte le ragazze, chiamando lo 0183-666.616. In palio crociere, cene e spiaggia gratis.
RIVA LIGURE Sulle scogliere davanti a piazza Ughetto, alle 22,30, spettacolo pirotecnico della ditta Martarello. Seguirà musica latino-americana con i Brasil Samba Show.
SANTO STEFANO Alle 21,30, in piazza del Comune, orchestra spettacolo Al Rangone.
CIPRESSA Fuochi d'artificio in località Gallinaro e cinema all'aperto.
MOLINI DI TRIORA In frazione Andagna, commedia dialettale della Compagnia stabile Città di Bordighera, «Soiu Prevosciu penseghe tu».
ARMA DI TAGGIA Per il circuito Miss delle Miss, elezione di Miss «Summer Bay» alla Darsena.
BORDIGHERA Serata all'insegna della bellezza, con la selezione del concorso Miss delle Miss al Mazzini Pub: lunedì 17 c'è la finale a Loano. Al Parco Marsaglia concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo.
OSPEDALETTI Al Cavetu Pub spettacolo anni '60 con Rocky Roberts, interprete di «Stasera mi butto», «Sono tremendo» e altri successi. Al Chiosco della Musica, alle 21,30, musica degli anni '60-'70 e '80 con l'orchestra spettacolo California. A Sasso, selezione di Miss Grand Prix.
SEBORGA In piazza Martiri, gastronomia e musica.
VALLECROSIA Alla Parrocchia San Rocco, alle 21, Festa di S. Rocco.
GENOVA Spettacolo teatrale itinerante «Le piacevoli notti di Ser Boccaccio sognando il Decameron», con il Teatro della Tosse (dalle 21).
MENTONE Alle 21,30, sul sagrato di Saint Michel, suona la pianista Adrienne Krausz, vincitrice di vari concorsi internazionali e finalista ai Masters di Montecarlo nel '92 e nel '93.
MONACO Fuochi d'artificio sul porto alle 21,30.
[d. bo.]



Rocky Roberts stasera a Bordighera

MONACO
Quattro dj al «Bombay»

Al «Bombay Frigo» di Avenue Princesse Grace una selezione dei successi pop e rock degli Anni Settanta, alternata alle hit del momento, a segnare il divertimento di questa sera. Quattro deejays al mixer in un'atmosfera elegante e informale dove oltre ai più famosi cocktails si può unire una cena con specialità internazionali che non trascura la cucina mediterranea. Aperto da pochi giorni, il «Bombay Frigo» è già diventato uno dei luoghi di ritrovo più frequentati anche dai Vip. Dal passaggio di Max Biaggi e dell'allegro gruppo di amici capitanati dal pilota di Formula Uno David Coultbard, alla sosta di Ezio Greggio e dell'ex milanista Frank Rijkaard. La sera dell'inaugurazione del locale c'è stata anche la visita del principe Alberto. L'arredamento del locale rievoca l'epoca della leggendaria nave, la Bombay Frigo, stella della grande flotta della Compagnia delle Indie del 1600.
[a. m.]

La giornata
Antiquariato e beach volley

DA VEDERE

Si avvicina Ferragosto e si moltiplicano le iniziative per visitare monumenti e luoghi caratteristici.
PIETRA LIGURE In frazione Ranzi, dalle 19, sagra del nostralino.
MARINA Ai bagni Ponterosso si tiene il 10° torneo di acquavolley (inizio alle 9,30). Per il tredicesimo anno, ai bagni Nettuno i turisti organizzano un torneo di scopa. Le sfide con le carte proseguono fino a domani, dalle 21.
SANREMO Prosegue l'11° Festival del liscio in frazione Piani. Stasera si esibiscono Daniela e i «Balla Balla». «L'inferno di Dante Alighieri» è il tema della mostra allestita dal pittore Alessandro Mussi alla galleria Rondò di piazza Dante (orario di visita 13-20).
SAN LORENZO Mercatino di piccolo antiquariato e collezionismo sulla via Aurelia, di fronte alle scuole elementari, dalle 17 alle 24. Partecipano anche espositori della Francia. Ai bagni «U Nostromu» è in pieno svolgimento il secondo torneo di beach volley 3x3 in notturna.
BADALUCCO Continua la mostra «Astrattismo Europeo», nell'ambito di Badalucco Arte 98, aperta dalle 15 alle 19. Tutto il centro storico è uno scrigno ricco di opere in ceramiche e di murales.
BAJARDO Alla Pinacoteca civica c'è il Museo del Sorriso.
BORDIGHERA Alla Biblioteca civica internazionale continua la mostra dell'artista ligure Andrea Resasco, che presenta i suoi acquarelli.
SEBORGA Mostra collettiva dei pittori Romano Aloigi, Sergio Vincenzoni, Piero Panze e Guglielmo Girasoli, nella sala comunale, con ingresso libero.
APRICALE Al Castello della Lucertola continua la mostra di Jean-Michel Folon: incisioni, manifesti, acquarelli, sculture. La trattoria A Ciassa propone piatti tipici locali e un ambiente accogliente.
MENTONE Animazione sulla spiaggia des Sablettes, dalle 12. Alle 18, al Palais de l'Europe, piccolo concerto con giovani artisti al mandolino, entrata libera. Alle 14,30, in piazza del Comune, raduno per la visita guidata che inizia con la visita della famosa Sala dei Matrimoni decorata dal pittore-poeta Jean Cocteau.
SAINT JEAN Al porto del centro della Costa Azzurra si svolge il 5° Festival del disegno umoristico, con numerosi disegnatori.
[d. bo.]

HOMO SAPIENS A OSPEDALETTI



Atmosfera Anni '70 in riva al mare

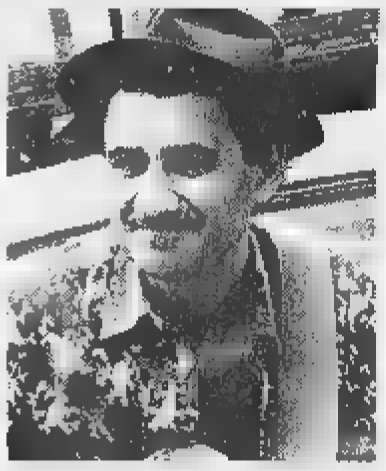
Approda a Ospedaletti la tournèe ligure degli Homo Sapiens, un gruppo che negli Anni '70 ha scalato le classifiche con successi come «Tornerai, tornerò» e «Bella da morire», presentata al Festival di Sanremo. Oggi, alle 21,30, presentano il loro show «Trent'anni in una sera» sul piazzale a mare. Lo spettacolo permette di ripercorrere la storia della canzone italiana. Il sestetto ha partecipato a numerose trasmissioni tv («Domenica In», «Anima mia», «Maurizio Costanzo show», «Furore», «Bandiera Gialla»). **[d. bo.]**

Il chitarrista di scena a San Bartolomeo
C'è Jimmy Villotti oggi al Festival Met

SAN BARTOLOMEO. E' passato dal jazz «doc» alla produzione degli Skiantos, alla collaborazione con grandi cantautori come Guccini e Conte all'opera rock. Il chitarrista Marco Villotti, in arte Jimmy, porta il suo ricco bagaglio d'esperienza sul palcoscenico del Festival MeT: l'appuntamento è per stasera, alle 21.15, ai Giardini della Pace di San Bartolomeo (ingresso libero). Il titolo dell'esibizione si ispira a uno dei più apprezzati lavori solisti dell'artista, «Si fidi, ci ho il fez», uscito nel '94.

Jimmy Villotti ha cominciato a suonare professionalmente nel lontano '63. Dieci anni più tardi sono iniziate le collaborazioni con nomi noti del panorama italiano, come strumentista e arrangiatore: Lucio Dalla, Guccini, Paolo Conte (con cui suonerà ininterrottamente dell'81 al '91), Ornella Vanoni. Ha suonato anche nei dischi di Carboni, Morandi Lolli ed Endrigo.

Nel '92 ha deciso di «mettersi in proprio», con «Drin Drin», pubblicato dalla Polygram. Villotti, che vanta anche esperienze in campo jazz con George Coleman, Franco D'Andrea e Tony Castellano, prosegue ora il suo cammino con «Solo difficoltà, nessun dubbio», che ai testi ricchi di simboli lega le varie influenze musicali del solista. Da ricordare inoltre l'opera rock «Giulio Cesare», la sua composizione più ambiziosa. **[e. f.]**



Jimmy Villotti ai Giardini della Pace

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **L. A. Confidential.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. CHIUSO PER FERIE.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Full Monty, squattrinati organizzati.** Or.: 20,40; 22,30. Lire 9000; rid. ...

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. ... Ore 21,15 (spettacolo unico).

... Tel. 261.955. ... Or.: 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Tre uomini e una gamba.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

DIAMESE. Tel. 495.930. Ore 20,30 e 22,40: **Scream 2.** Lire 9000; rid. 6000.

ARENA ... (estivo) via Aurelia 106. **La vita è bella.** Ore 21,30. Lire 9000; ...

ARENA SCOGLIETTI (Lungomare Marconi). **La vita è bella.** Ore 21,15 (spettacolo unico). Lire 7000; 6000.

... Tel. 0184-506.060. **Il ...** (verrà effettuato lo spettacolo di mezzanotte). Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; ult. 22.30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. ... Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Hollywood brucia.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Species II.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **Qualcosa è ...** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire ...

TABARIN. Tel. 0184-507.070. **Cuscado.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Mr. Magoo.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Titanic.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. ... **Mind.** Ore 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Sette anni in Tibet.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000.

... 0182-51.419. **La ... bella.** Or.: 20,30; 22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **L'angelo rosso.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTRA. **Tom & Jerry.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR. Tel. 019-610.763. **Flubber.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

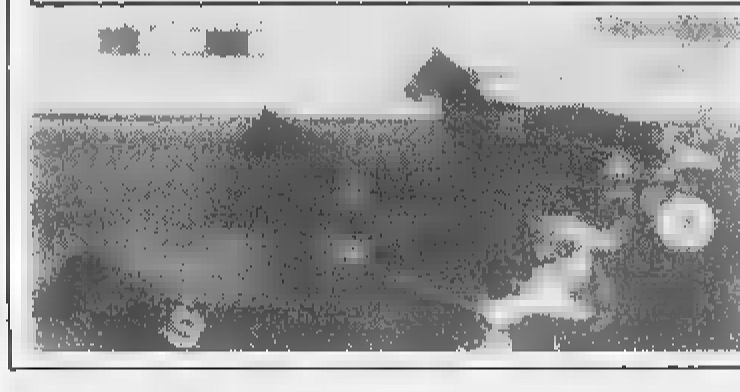
ARENA ORONA. Tel. 019-29.10. **La vita è bella.** Ore 21,30; 23. Lire 9000; 7000.

... Tel. 019-692.910. ... **meccanica.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

L'inizio alle 21,15
Concerto classico flauto e chitarra oggi a Cantalupo

IMPERIA. Continuano i concerti alla scoperta delle frazioni imperiesi: oggi, alle 21,15, Cantalupo ospita un duo di flauto e chitarra. L'appuntamento, proposto da Comune e Provincia, vedrà alla ribalta due giovani strumentisti dell'associazione Agimus, Paolo Emmanuel Ferrigato e Manuel Merlo.

Il flautista Ferrigato, che la settimana scorsa si è esibito a Monte Calvario, si è diplomato al Conservatorio Verdi di Torino, sotto la guida del maestro Claudio Montafia. Suona in varie formazioni cameristiche e si è dedicato a diversi generi musicali. Dal '96 fa parte del quintetto «Jazz meets classic», il quale «esplora» due differenti mondi. Il chitarrista Merlo, a sua volta diplomato a Torino, ha vinto vari concorsi nazionali (Mondovì, Milano, Genova). Nel '90 ha ricevuto la menzione d'onore al Festival di Montelimar. **[e. f.]**





Stasera cala il sipario sul Festival

Fuochi a Monaco chiude il Canada

MONACO. Quarto ed ultimo appuntamento a Monte Carlo con il Festival Internazionale dei Fuochi d'artificio. Questa sera nello specchio d'acqua del porto migliaia di persone assisteranno al suggestivo spettacolo pirotecnico presentato dallo staff di specialisti che rappresentano il Canada. L'inizio è previsto per le 21,30.

Il Festival dei Fuochi d'artificio è giunto all'edizione numero 33. Le aspettative degli organizzatori sono state ampiamente soddisfatte e la qualità delle performance sono sempre state di altissimo livello. A cominciare da quella della Spagna che ha inaugurato la manifestazione il 23 luglio. Benissimo anche la Germania ■ grande successo per la Francia che ha raccolto consensi entusiastici. Consolidato anche la formula dei fuochi ■ accompagnamento musicale con band che suonano dal vivo ■ stasera con il Canada ■ programma promette sorprese.

Dai due moli principali i tecnici canadesi daranno vita al loro spettacolo. Ad effetto come sempre il rito delle decine di imbarcazioni che, lasciati gli ormeggi, si porteranno nelle acque antistanti ■ porto per consentire ai diportisti la visione dal mare. Al termine infatti, le sirene di ognuno degli scafi suoneranno insieme per salutare gli artefici dell'esibizione.

Quella del Festival Internazionale dei Fuochi d'Artificio di Monte Carlo è ■ dubbio una delle manifestazioni più riuscite ■ sono moltissime le persone che si spostano nel Principato anche dalla vicina Riviera per assistere allo spettacolo creando talvolta problemi alla circolazione, soprattutto dopo l'esibizione.



L'inizio dello spettacolo pirotecnico è previsto alle 21,30 il Festival dei Fuochi d'artificio è giunto alla 33ª edizione

Andrea Munari

La rassegna commerciale aprirà il 28 agosto e si concluderà il 13 settembre

L'Argentina alla Fiera di Cuneo

Musica, danze e gastronomia d'Oltreoceano

CUNEO. La musica, il calore della gente, la passione delle danze argentine, la cucina sudamericana e le tradizioni di un popolo legato da uno stretto rapporto d'amicizia ■ l'Italia. La «Grande Fiera d'estate» che verrà inaugurata il 28 agosto in piazza d'Armi ■ Cuneo (si concluderà il 13 settembre), si colorerà d'Oltreoceano.

Per diciassette giorni il capoluogo della «Granda» accoglierà una delegazione ■ argentini, che sarà ospite d'onore della rassegna commerciale, al XXIII anno di successi. Il legame con ■ «cugini» sudamericani prevede anche un incontro istituzionale, preludio di un gemellaggio: in Fiera arriverà il sindaco della città di Chivilcoy, Rodolfo Bardengo, che ha origini cuneesi. Incontrerà ■ collega ■ Cuneo Elio Rostagno. Per tutti i diciassette giorni sarà possibile gustare la gastronomia tipica, come le parrilla, la carne alla griglia.

Verranno quindi presentate le proposte e le opportunità di viaggio in Argentina, con la compagnia «Lufthansa» che sarà il cosponsor della rassegna commerciale ed andrà ad affiancare ■ partner tradizionale, la Banca regionale Europea-Cassa di Risparmio di Cuneo.

A conferma dello sguardo oltre i confini provinciali della manifestazione di fine estate è la presenza delle Camere di Commercio di Savona e Imperia ■ dell'ente porto di Savona. Prosegue - poi - il rapporto di collaborazione con Nizza, presente in veste istituzionale e ■ il suo aeroporto internazionale.

Nell'area istituzionale protagonisti saranno ■ città di Cuneo, Mondovì e Racconigi che quest'anno festeggiano l'ottavo centenario di fondazione.

«Siamo orgogliosi di aver allestito una manifestazione di grande qualità - spiega il patron della Fiera Lele Milano -, all'altezza con l'importante compleanno ■ Cuneo. L'appuntamento commerciale è ormai una tradizione per il Sud Piemonte; ogni dodici ■ la sfida è ■ rin■ ■ a proporre al pubblico uno sguardo sul patrimonio della provincia, le proposte turistiche e gli scambi fra il Cuneese, la Liguria e la Costa Azzurra. Quest'anno, poi, siamo fieri di poter avere ospite una folta delegazione dall'Argentina. Ogni famiglia piemontese ha un legame di parentela Oltre oceano. Per questo, grazie alla collaborazione della Camera ■ Commercio di Cuneo, abbiamo voluto contribuire ad essere vicini ■ questo straordinario popolo».

Fiore all'occhiello della XXIII esposizione sarà «Arredo casa», che quest'anno vanta oltre 5 mila metri quadrati di superficie dedicata al mondo delle ambientazioni dalla cucina alla biblioteca, dalla camera da letto alle più moderne soluzioni per ottimizzare gli spazi nella casa ■ in ufficio. Le aziende presenti saranno trenta. «Arredo casa» è alla quarta edizione e si è conquistata uno spazio di Fiera nella Fiera. Gli operatori hanno puntato molto sulla qualità e sugli allestimenti, con finiture di prestigio.

Il ristorante della Fiera sarà l'Osteria della Chiocciola ■ Cuneo: lo chef inviterà a gustare piatti cuneesi e delle vallate, con qualche sconfinamento nel rispetto della tradizione e l'abbinamento di ogni portata con grandi vini. Il programma di spettacoli prevede sfilate di moda (una sarà presentata dal sosia di Valentino e la seconda è dedicata alla collezione di Alviero Martini), ■ show di Bebo Storti, una serata dedicata a Totò, un concerto occitano con i Gai Saber, la notte delle stelle del Coni e un doppio appuntamento con il Kick boxing. L'esposizione sarà inaugurata il 28 alle 18. L'orario ■ nei feriali 18-24, festivi 14,30-24, sabato 15-24. [g. p. m.]





Il patron **Lele Milano** e il pubblico nell'area scoperta della rassegna commerciale di piazza d'Armi ■ Cuneo

NATURA

I SEGRETI NELLE ALPI

Tante le meraviglie sconosciute nell'ampia zona di frontiera con la Francia

Imperia, entroterra da scoprire

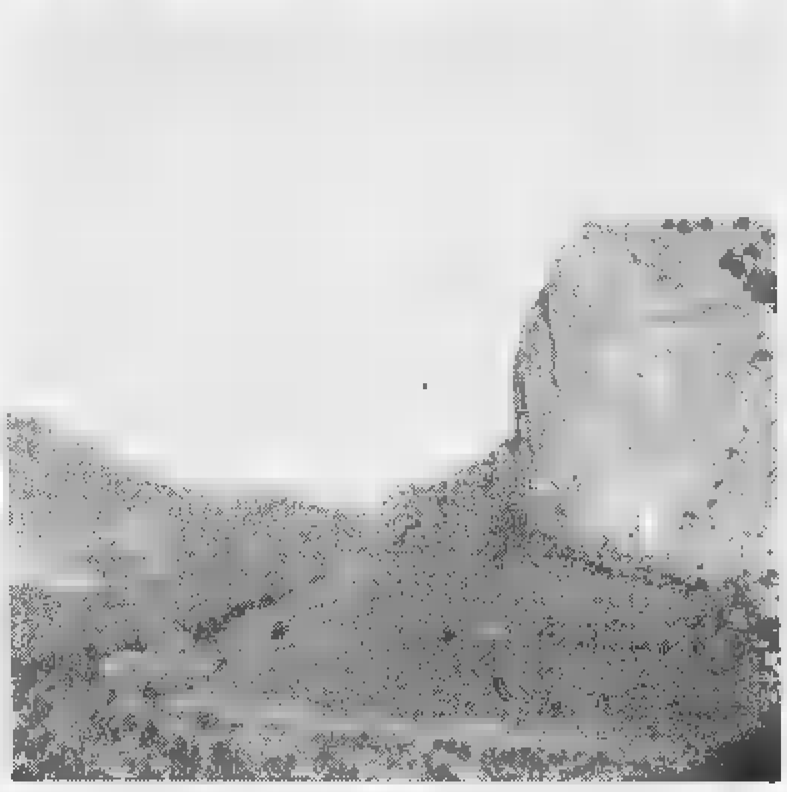
Ogni domenica escursioni alle «Dolomiti liguri»

PIGNA. Le chiamano le Dolomiti Liguri, è quel gruppo di monti, tra cui il Toraggio e il Pietravecchia, che segnano il confine tra Italia ■ Francia ■ separano ■ provincia di Imperia dal Dipartimento delle Alpi Marittime di Nizza. E' una delle zone più panoramiche ■ affascinanti dell'entroterra, cuore del nascituro Parco delle Alpi Liguri. In questa impervia terra di frontiera, che lombisce il Cuneese, ogni fine settimana si concentrano le escursioni proposte da «Liguria da Scoprire»: questa domenica, la meta è la foresta del Gerbonte alla Colla Melosa (1541 metri sul livello del mare), classico punto di partenza anche per l'emozionante Sentiero degli Alpini.

Ma tutto, qua intorno, merita una visita. ■ territorio è ricco di sorprese: gli itinerari si sviluppano tra calcari nummulitici, ■ versanti incisi e dirupati, dove ■ formano numerosi fenomeni carsici. L'area presenta grande ricchezza di specie botaniche o di animali: l'ambiente ricorda appunto quello delle Dolomiti per le pareti rocciose a strapiombo, sopra le quali non di rado si scorgono volteggiare le aquile. Particolarmente interessante è la convivenza (a volte nella stessa fessura della roccia) di specie tipiche delle Grandi Alpi, come l'astro delle Alpi o la Sassifraga a foglie opposte, con specie mediterranee, quali la lavanda e il timo. Secondo le stagioni, si può osservare anche la fioritura della pregiatissima «Paeonia officinalis».

E così, per tutta l'estate (ma anche all'inizio dell'autunno), prosegue l'«Adagio di Liguria», suggerito dall'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo, cioè la promozione di itinerari da coprire ■ calma, anche ■ piedi, «per gustare e scoprire lentamente anche questo immenso territorio interno, da godere negli scorci, nei profumi, nei colori e nei sapori». E quassù, in questo lembo di Liguria, come precisa John Ceresi, della giovane e dinamica cooperativa imperiese che organizza i percorsi ■ mette a disposizione le guide, ■ angolo di Paradiso aspetta gli sportivi ■ gli amanti della Natura: ■ possibili infatti lunghe passeggiate, anche in "mountain bike" ■ stradine tortuose, spesso incavate nella roccia».

Le escursioni (spostamento con mezzi propri, pranzo al sacco ■ borraccia, giacca ■ vento) ■ tengono per un minimo di 12 partecipanti. Il programma: dopo la foresta del Gerbonte, il 23 gita al Pietravecchia e ■ 30 alle cascate dell'Arroscia. Settembre: 5, passeggiata con la luna piena; 13, da Montegrosso Pian Latte agli alpeggi della Valle Arroscia; 20, al Colle di Tenda e ai suoi forti; 27, a Carnoles, dove si trovano le fortificazioni francesi. Ottobre: 4, ancora a Colla Melosa, dove si trovano i forti sotterranei dei Balconi di Marta; 11, Grotte ■ Val Ferraia; 18, passeggiata degli alambicchi ■ Pietrabruna, il paese della lavanda; 25, Grotte della Val Tanaro. Per informazioni, 0183-27.27.59. Internet: www.lol.it/liguriadascoprire/.



L'inconfondibile sagoma del monte Pietravecchia, meta dell'escursione del 23

Domani note di musica rinascimentale

Baroque Ensemble al Forte di Nava

PORNASSIO. Musica rinascimentale tra le antiche mura del Forte di Nava, nella provincia di Imperia ma ■ due passi dal Basso Piemonte. E' la proposta del Baroque Brass Ensemble, che domani ■ in una cornice suggestiva e ricca di storia. Il concerto, con inizio alle 21.30, è promosso dalla Pro loco Colle di Nava e dall'Associazione «Amici di Nava».

L'esibizione segna il gradito ritorno di due artisti che, con una diversa formazione («Ars Rara»), erano già stati applauditi un anno fa, proprio nella frazione di Pornassio: l'imperiese Vittoria Aicardi, alle percussioni, ■ Roberto Allegro all'organo. Domani saranno affiancati da ■ fiatisti, Alessio Molinaro ■ Enrico Gelmotto alla tromba, Roberto Andriollo al trombone.

Il programma della serata si apre con brani che venivano suonati alle Corti di Ludovico il Moro ■ dei Medici in Italia, ■ Versailles in Francia, per gli Stewart e i Tudor in Inghilterra. Saranno eseguite la Pavana «Venissienne» di Attaignant, danze di Mainerio, la Bourée di Praetorius. Nella seconda parte, è in scaletta il Concerto ■ re maggiore di Delalande, compositore vissuto tra '600 e '700, oltre al «Te Deum» ■ Charpentier in un nuovo arrangiamento.

Vittoria Aicardi ha iniziato giovanissima gli studi pianistici, e ha collaborato con vari sodalizi cameristici come l'Ensemble Barocco, il Petit Ensemble Instrumentale e «Ars Rara». Da una «costola» di quest'ultima formazione è nato il coro «Ars Cantandi» di Cergnago (Pavia), diretto da lei, che ■ dicembre terrà un concerto in Vaticano. Roberto Allegro nel '90 ha fondato l'Ensemble Barocco di Imperia, dedicandosi alla direzione d'orchestra. Dal '93 è direttore artistico del Petite Ensemble Instrumental di Torino.

Il Baroque Brass Ensemble svolge attività in Lombardia, Piemonte e Liguria, arrivando a una cinquantina di concerti l'anno. Organizza un Festival in Lombardia che coinvolge 35 Comuni. [e. f.]

Rapida carrellata sulle protagoniste del prossimo campionato di Eccellenza

Il Savona ha l'obbligo del successo ma Finale e Albenga lanciano la sfida

Scaramanzia? No, grazie

Per Entella, Grassorutese e Samm raduno il 17. Il Sestri sceglie il 18

S. MARGHERITA. Lunedì 17: sfidando la scaramanzia, tre delle q[illegible] società di Eccellen[illegible] del Levante hanno fissato proprio nel fatidico giorno 17 la data del raduno. Entella, Grassorutese e Sammargheritese non credono nella cabala, o perlomeno i «padroni» delle società, i presidenti.

Un presidente che ha dovuto accettare di buon grado il numero «17» è Gianni Fossati della Sammargheritese. Fosse stato per lui, si sarebbe iniziato il giorno dopo Ferragosto oppure il 18, mai il 17. «Uno a lottare contro tutti, ed allora mi [illegible] dovuto arrendere. Sono nello sport da una vita (prima [illegible] buona carriera da pallanuotista, poi l'inevitabile avventura nel calcio sulle orme del padre Renzo), ed in effetti credo a certe combinazioni. Ecco perchè mi sono opposto fino all' ultimo per evitare di partire con il raduno il giorno 17: siamo in democrazia, gli altri hanno votato contro, ed io mi sono adeguato».

Gianni Fossati ricorda, come postilla, che lo scorso anno la Sammargheritese iniziò la preparazione il 22 agosto: eppure gli arancione soffrirono, eccome, [illegible] non certo per colpa del fatidico «17». Problemi che [illegible] Sestri Levante ha risolto in maniera diversa, alla fonte, ovvero radunandosi 24 ore dopo. Per il tecnico Alberto Mariani, che è rientrato ieri dalle ferie, una questione di scaramanzia. «Un giorno non cambia certo la storia del calcio, perlomeno a questi livelli. [illegible] allora perchè ritrovarci proprio [illegible] 17? Con il presidente Sergio Gaburri [illegible] gli altri dirigenti, tutti consenzienti, abbiamo deciso di ritrovarci il 18».

Intanto il Sestri Levante non dovrebbe soffrire problemi di amalgama: la rosa è quasi tutta confermata, soltanto pochi innesti per la stagione 1998/99, quella che dovrebbe vedere i corsari recitare un ruolo da protagonisti. [g. a.]

I raduni [illegible] già iniziati [illegible] tra poco le prime amichevoli faranno da preludio ad un campionato di Eccellenza che mai si è presentato così interessante.

Una serie mozzafiato [illegible] derby nobiliteranno un torneo nel quale le compagini savonesi vogliono recitare un ruolo da protagonista.

Ovviamente il Savona, che [illegible] entrato spesso nelle cronache in questi giorni per la disputa di interessanti amichevoli, ha il ruolo di favorito. I dirigenti biancoblù, desiderosi di riscatto, parlano di un [illegible] da protagonisti con la speranza [illegible] realizzare (quasi) il bottino pieno nei punti a disposizione. Obiettivo possibile visto l'organico anche [illegible] ovvio che tutte le squadre contro i biancoblù disputeranno la partita della stagione.

Ovviamente le altre compagini della provincia vogliono non passare in secondo piano in un torneo nel quale gli striscioni avranno spesso le luci dei riflettori. Ad iniziare dal Vado che, sotto l'esperta guida di Vincenzo Eretta, ha già iniziato la preparazione con la speranza di non incorrere in un'altra stagione deludente. Il presidente Ciarlo: «E' un campionato difficile, condizionato dalla presen[illegible] del Savona. Chiaro che per [illegible] resto la lotta è aperta. Nel mercato tutte le squadre si sono rinforzate, anche [illegible] i bilanci non consentono pazzie».

Non si sbilanciano invece in [illegible] Cairese: il tecnico Giorgio Caviglia ha a disposizione una squadra giovane e di conseguenza imprevedibile dal punto di vista dei risultati. Caviglia avrà in prima squadra elementi provenienti dal vivaio ad iniziare da Adami, tre presenze la scorsa stagione e due reti all'attivo. E ancora, tra i giovani in grado di ben figurare, Bernardi, Bazzano, Abbate, Caruso. Ai confermati ed esperti Minio, Gamberucci e Pacifico il compito di guidare [illegible] tanti volenterosi baby.

E di baby si è parlato molto in estate anche ad Albenga dove la fusione con il Cisano è stata eseguita proprio per la necessità della compagine bianconera di disporre di un settore giovanile finora inesistente.

Il tecnico Davide Brunello ha iniziato la preparazione martedì dopo la presentazione della squadra avvenuta domenica. Qui il presidente Nino De Filippis ha dichiarato: «Vogliamo continuare a recitare un ruolo da protagonisti. Alcuni giocatori sono tornati ad indossare la casacca bianconera per fine prestito. Poi ovviamente faremo esordire alcuni giovani che promettono davvero bene».

Il compito di creare una squadra competitiva spetta a Davide Brunello che sostituisce un Lorenzo Barlassina al quale vanno i meriti per aver riportato l'Albenga nel calcio che conta.

Ed un altro tecnico capace, magari di poche parole, [illegible] Fulvio Piovano che alla Loanesi ha saputo crearsi davvero tanta stima: «L'anno scorso - afferma - abbiamo incontrato un sacco di guai. Ma nonostante tutto si è chiuso con un settimo posto, impensabile a fine girone di andata quando eravamo i fanalini di coda. Lavorando con più serenità possiamo davvero disputare un bel campionato. L'organico [illegible] al completo ma qualche sorpresa potrebbe ancora arrivare».

E il Finale? Il diesse Giorgio Bartoli (molti sostengono che questo sia stato il vero colpo attuato dal presidente Candido Cappa) ha lavorato molto sul mercato. Tra gli arrivi più importanti quelli di Calvi, un difensore stimato da molti tecnici, De Marco, Damonte [illegible] l'attaccante Chiarlone. Hanno invece fatto le valigie Bollesan, Bisio, Calvi, Diomedi e Novaro. Alla guida sempre Andrea De Min che vuole ripetere l'ottimo campionato della scorsa stagione anche se quest'anno sarà davvero difficile.

Guglielmo Olivero

ARGENTINA

De Luca è preoccupato

Anche l'Argentina ha iniziato la preparazione: per [illegible] compagine imperiese [illegible] torneo che si annuncia difficile, con tante squadre, soprattutto del comprensorio savonese, che si sono notevolmente rinforzate sul mercato. Il tecnico De Luca analizza il campionato: «Sarà un torneo nel quale molte squadre sono candidate a recitare un ruolo da protagoniste. Ovviamente il Savona parte un gradino davanti a tutte, ma anche le altre savonesi sono competitive. Noi ovviamente faremo l'impossibi[illegible] anche se è difficile affermare di poter lottare per le prime posizioni. Perchè l'organico a disposizione è inferiore, sia qualitativamente che quantitativamente, a quello della stagione scorsa». De Luca ha ragione a preoccuparsi: della rosa non fanno più parte Caruso, Luongo, Drago, tutti giocatori di esperienza, capaci [illegible] risolvere situazioni difficili: «Assenze destinate a pesare, soprattutto [illegible] torneo [illegible] difficile». [g. o.]



Fabrizio Gatti sarà ancora uno dei punti di forza della nuova Argentina

Stefano Capponi guiderà una squadra imperniata sulle giovani

Recco nei campionati nazionali col ritorno di Antonino Carrara

RECCO. Il ritorno di Antonino Carrara alla guida del Pro Rec[illegible] volley [illegible] coinciso con il ritorno nei campionati nazionali: il «presidentissimo» del volley recchelino, dopo quattro anni alla guida del comitato ligure, si [illegible] rimesso al timone della società e sono tornati a fioccare i successi.

Il massimo dirigente naturalmente si schermisce [illegible] il primo posto nella [illegible] serie C femminile, il settimo nella C maschile, la vittoria nell'under 14 femminile provinciale, la promozione in Prima Divisione della seconda squadra femminile stanno lì a dimostrare che la stagione 96-97 è stata quella del rilancio.

L'estate si [illegible] aperta con una notizia preoccupante: Giancarlo Linari, il tecnico assunto solo 12 mesi prima [illegible] che aveva fatto della prima squadra femminile un rullo compressore (25 vittorie [illegible] 26 partite), lasciava. Un abbandono che [illegible] è stato completamente spiegato dalle parti, anche se si può supporre una divergenza sui programmi da seguire [illegible] volta approdati alla [illegible] nazionale.

La scelta [illegible] Stefano Capponi, il responsabile delle giovanili, che ha portato atlete come Giorgia d'Ostuni e Francesca Storace alla rappresentativa regionale under 14, [illegible] rivelatrice: la società confermato l'abbinamento con il Termocentro Johannes darà largo spazio alle giovani del vivaio, le due citate [illegible] altre juniores verranno promosse in prima squadra. L'unico acquisto [illegible] certo peso è stato quello della palleggiatrice Ottaviano, già punto di forza dell'Italbrokers Genova. E' possibile invece che [illegible] vada Ferrarini. [d. s.]

LATTE TIGULLIO

Si punta sui «baby»

La promozione [illegible] Eros Gai ad allenatore della prima squadra femminile [illegible] Latte Tigullio Rapallo ha colto di sorpresa gli addetti ai lavori: il tecnico nato e cresciuto professionalmente nel settore giovanile della società biancoblù sostituisce un big come Roberto Cacciolato al quale era stato chiesto di restare nonostante la retrocessione dalla B1. Gai non [illegible] mai uscito dall'ambito regionale, ottenendo comunque buoni risultati con le giovanili sia maschili che femminili del Rapallo. Soprattutto negli ultimi anni è stato portabandiera del «partito della linea verde», quello che in [illegible] alla società propendeva per un utilizzo massiccio [illegible] spericolato dei prodotti locali, e criticava il ricorso alle «straniere» lautamente pagate. Le sue dichiarazioni d'intenti seguono fedelmente questa linea: «Per sopravvivere bisogna fare conto quasi esclusivamente sulle proprie forze, sugli atleti fatti in casa puntando sui giovani». [d. s.]

Il presidente Bella ha convocato i giocatori per parlare dei contratti

Sanremese, futuro con tante ombre

Cichero: «Non siamo ancora pronti per la C2»

SANREMO. Tra [illegible] di un [illegible] inizia il campionato [illegible] C2 e in [illegible] Sanremese le uniche [illegible] certe [illegible] che Piergiorgio Bella [illegible] il presidente [illegible] Luigi [illegible]ichero il mister. Lui, l'uomo delle promozioni, l'allenatore che ha saputo far sognare i tifosi, guarda nel vuoto e [illegible] «non siamo ancora pronti e non [illegible] al massimo per il debutto». E [illegible] futuro di questa Sanremese appare incerto, troppo. Una squadra diventata improvvisamente «scomoda» dopo l'allontanamento della Reggiana, di quella cordata Dal Cin-Janich che avrebbe imposto alla società di [illegible] Mazzini l'importazione di troppi giocatori dalla qualità tutt'altro che convincenti. L'altro giorno il presidente Bella [illegible] incontrato tutti i giocatori, uno ad uno. Si è parlato soprattutto di soldi, di quei contratti «al minimo» che potrebbero lievitare [illegible] quando nelle casse della società arriveranno nuovi fondi. Bella non parla, ma [illegible] evidente che non è [illegible] grado di gestire la Sanremese da solo dopo avere acquistato [illegible] le quote [illegible] di milioni.



Il tecnico biancoazzurro Luigi Cichero

Così l'estate '98, quella che avrebbe dovuto vedere la Sanremese presente sul mercato per [illegible] competitiva la prossima stagione, si è rivelata deludente. Prima il naufragio dei contatti la cordata di Rds, poi la «querelle» sulla proprietà della squadra con il rischio [illegible] esclusione dal campionato di C2 e adesso il forfait della Reggiana.

C'è poco da stare allegri per [illegible] rosa di giocatori che, «intoccabili» [illegible] parte, deve [illegible] trovare l'equilibrio giusto. Di ritiro non se ne parla e le amichevoli sono rinviate [illegible]riamente alla settimana dopo Ferragosto. Il «padrino» di questa Sanremese della discordia, il 6 settembre, sarà l'«Albinoeffe» mentre il 13 la prima trasferta porterà i biancoazzurri [illegible] della Pro Patria. Il tempo stringe, rimangono soltanto [illegible]rattere, grinta e buona volontà. Questi almeno [illegible] gratis

Giulio Gavino

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.



Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Ma è polemica tra il presidente della Regione Ghigo e il ministro verde Edo Ronchi

In Piemonte dimezzati gli incendi

«Vittoria della prevenzione»

In questi giorni di afa, di caldo record e di boschi «infiammabili», Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, polemizza con il ministro per l'Ambiente, Edo Ronchi, [illegible] un tema d'attualità quale può essere quello degli incendi estivi. Il presiden[illegible] [illegible] la prende con le critiche che l'esponente [illegible] governo Prodi ha rivolto alle Regioni, definendole «inefficienti» in materia [illegible] prevenzione.

«Ma come! - si chiede Ghigo - in Piemonte proprio grazie alla vigilanza continua dell'Associazione anti-incendi boschivi, formata da più di settemila volontari, abbiamo ridotto di oltre la metà i danni per i roghi (soprattutto invernali [illegible] primaverili) e ci sentiamo dare di queste lezioni?».

Di qui il contrattacco: a settembre, annuncia Enzo Ghigo, alla prima convocazione romana dei presidenti delle Regioni, «avanzerò [illegible] proporrò all'assemblea di fare una [illegible] critica contro le inaccettabili affermazioni del ministro per l'Ambiente».

«Ronchi - insiste il presidente - è recidivo. Ed [illegible] sconfortante assistere alla querelle [illegible] questo ministro contro dicasteri guidati da suoi colleghi di esecutivo: prima sull'Alta velocità in contrapposizione [illegible] Claudio Burlando, adesso [illegible] Bassanini, responsabile della Funzione pubblica. Perché, attaccando le Regioni, Ronchi dimostra di fatto la propria ostilità [illegible] confronti del decentramento, perseguito proprio da Bassanini. E tutto ciò, ancor prima che la tutela dei boschi sia trasferito ai governi regionali, visto che le deleghe in materia ci arriveranno soltanto dal prossimo30 settembre».

Ghigo, con il supporto dei dati forniti dal [illegible] assessore all'Economia montana e alle Foreste, Roberto Vaglio, [illegible]a: «La nostra Regione è la prima, e per [illegible] l'unica, ad essersi dotata di un servizio di prevenzio[illegible] rappresentato dagli oltre settemila volontari che, suddivisi in 240 squadre, vigilano, nei mesi critici (fra dicembre, [illegible] e aprile), l'enorme parco di boscaglia che, per fortuna, esiste ancora in Piemonte».

Un'attenzione che ha dato risultati di rilievo, riducendo di oltre la metà l'area bruciata: dai 10 ettari della media 1994 agli attuali 4 ettari «per episodio». Un risultato - afferma Ce[illegible] Mino, presidente dell'Associazione volontari - raggiun[illegible] grazie alla continua vigilan[illegible] degli addetti ai lavori. Che si svolge soprattutto fra dicembre ed aprile, quando il sottobosco diventa secco per mancanza [illegible] pioggia. «Tant'è vero - scrive l'assessore Vaglio in un promemoria - che il picco dei roghi (218) si è verificato nello [illegible] di marzo».

Conferma Mino: «D'estate, ossia in questo periodo, nonostante il calore, la montagna [illegible] le [illegible] boschive sono verdi. Il rischio, quindi, si abbassa notevolmente: a luglio c'è stato un solo incendio, tre nella prima settimana [illegible] agosto».

Silvio Viale, capogruppo dei verdi a Palazzo Civico, dice di non capire che significato possa avere la «sortita» di Ghigo. «Domanda: «Perché si è offeso? Ronchi ha parlato [illegible] inefficienza in alcune Regioni, [illegible] in tutte. E non penso si riferisse al Piemonte, zona fortunatamente poco investita da grandi roghi, almeno in questo [illegible] d'estate». Viale, comunque, rinvia la palla al ministro e collega di partito: «Saprà ben lui cosa rispondere a chi mette le [illegible] avanti perché, forse, ha la coda di paglia».

Ma Ghigo, ancora una volta, non ci sta: «In Piemonte stiamo realizzando una rete anti-incendio all'avanguardia. Lo ripeto, con più di settemila volontari, grazie alla professionalità dei guardaparco [illegible] degli agenti della Forestale. Non dico che d'ora in poi possiamo dormire fra due guinaciali in materia [illegible] incendi, ma che stiamo facendo il necessario e il possibile perché i danni siano sempre più contenuti. Altro che inefficienza!».

Giuseppe Sangiorgio



In Piemonte, grazie alla vigilanza continua, i danni da incendi si sono dimezzati

FUOCO E [illegible] (da gennaio al 7 agosto)

TOTALE INCENDI IN PIEMONTE	306
IN PROVINCIA DI TORINO	117
PICCO A MARZO	218
ETTARI DI BOSCO BRUCIATI	1200
MEDIA ANNUA	4638
LEGNO PERSO (TONNELLATE)	11.500
DANNO ECONOMICO	7,2 MILIARDI
MEDIA AREE BRUCIATE DAL '94	DA 10 A 4 ETTARI PER ROGO
VOLONTARI	240 SQUADRE
UOMINI A DISPOSIZIONE	7069

SAPER SPENDERE

Difficile colorare i fiori essiccati

MARGHERITA Massucco [illegible] Torino ha [illegible] passione: i fiori secchi. «Li coltivo con [illegible] in giardino [illegible] riesco a realizzare belle composizioni. [illegible] i colori non sono mai belli. Ci sono procedimenti casalinghi facili? E datemi qualche consiglio sulla scelta dei fiori da essiccare, magari ci sono procedimenti diversi per i diversi fiori».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino spiega: «Le diverse tonalità di colore dei fiori spesso sono dovute ai diversi tipi di terreno e al clima. La specie più popolare per le composizioni è l'elicriso, noto anche come Immortelle, che va raccolto appena sbocciato perché anche quando reciso continua ad aprirsi.

«Un altro g[illegible] importante [illegible] l'Achillea dalla specie più comune filipendulina, di colore giallo dorato, alla ptarmica con infiorescenze delicate color crema. Le infiorescenze dell'Alchemilla mollis (piccoli fiori giallini) vanno colte a maturità [illegible] appese in una stanza calda e ventilata; gli steli devono essere tenuti lontani uno dall'altro perché i fiori non si sciupino sovrapponendosi. Facile da coltivare e essiccare è la Gipsofila.

«Tra le rose le più adatte so[illegible] quelle a fiore piccolo disposte a mazzetti, mentre le rose [illegible] fiore grande richiedono tecniche molto particolari. Nessun problema invece per le ortensie: sono tra i pochi fiori che è meglio lasciare essiccare direttamente sulla pianta.

«Chi ama le tonalità dal rosso al rosa dovrebbe utilizzare vari Allium, come Aria, Hydreangea macrophilla, la peonia, il pennisetum, la gonfrena, la liatris, la festuca, il delfinio, la dalia, il cartamo, il flomis. Tonalità gialle sono fornite dall'eliptero, dalla mimosa, dal tanaceto, dall'Arotosis, dalla solidago, dall'alchechengi, dal piretro. Mentre chi predilege i colori verde [illegible] marrone può scegliere tra questi: l'artensia paniculata, la Brixa maxima, l'aneto, [illegible] tiglio, la coda di topo, la quercia, l'orzo, il bambù, la felce, l'Amaranthus, l'Artemisia. Per azzurro e violetto meglio lo statice, il fiordaliso, il delfinio, l'aconito».

A livello amatoriale i procedimenti per colorare i fiori magari in tinte diverse [illegible] quelle naturali «non sono semplici né garantiscono sicuri risultati». Nelle aziende specializzate [illegible] usano le aniline (sono una quarantina i tipi che [illegible] trovano in commercio). «La colorazione - spiega l'esperta - avviene immergendo il materiale vegetale in bagni di anilina per tempi diversi - a volte qualche secondo è già sufficiente. Qualunque materiale debba essere colorato, deve essere decolarato in precedenza mediante un trattamento a base di ipoclorito [illegible] di clorito di sodio che generano ossigeno e cloro sbiancando i prodotti. Dopo la sbiancatura si procede alla nuova colorazione. Nel [illegible] si desideri il bianco purissimo si effettua anche un trattamento con acqua ossigenata».

A Margherita, la professoressa Elena Accati consiglia un metodo valido per la gipsofila: «Si immerge lo stelo vegetale p[illegible] [illegible] quattro giorni [illegible] una soluzione di acqua, alcol e anilina prima dell'essiccazione. Si possono usare anche prodotti denominati acoline reperibili nei negozi di articoli da disegno. Se questo prodotto non desse buoni risultati [illegible] necessario è necessario ricorrere all'immersione completa del fiore in [illegible] bagno di colore idrosolubile e acqua per uno [illegible] due minuti».

Infine la conservazione: «I nemici dei fiori essiccati - spie[illegible] l'esperta - sono: l'umidità atmosferica che può causare ammuffimento o afflosciamento dei vegetali; la polvere; le variazioni di temperatura; l'esposizione diretta alla luce del sole [illegible] infine la presenza di insetti (contro la presenza [illegible] questi ultimi non esistono prodotti autorizzati). I fiori essiccati [illegible] avvolgono a mazzi in carta [illegible] in tessuto leggero: i contenitori ideali sono scatoloni di cartone con buchi per l'aerazione. [illegible] quando si utilizzano i fiori risultano troppo fragili [illegible] si sbriciolano, può essere utile inumidirli con uno spruzzatore».

Simonetta

La prefettura

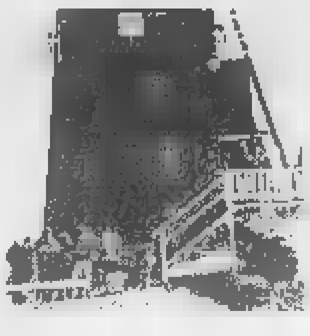
In [illegible] giorni [illegible] 400 [illegible]

Quattrocentotrentotto persone arrestate, [illegible] decreti di espulsione o accompagnamento [illegible] cittadini stranieri, 47 controlli in esercizi pubblici, 121 sanzioni amministrative. Questo è il risultato dell'attività delle forze dell'ordine e dei vigili urbani nella settimana dal 3 al 10 agosto. Quanto fatto dalle forze dell'ordine è stato analizzato nell'abituale riunione del comitato provinciale dell'ordine e sicurezza pubblica svoltosi ieri [illegible] Prefettura. I risultati conseguiti sono stati valutati positivamente [illegible] hanno portato a una ulteriore diminuzione delle attività illecite, quali prostituzione e spaccio di stupefacenti nelle zone controllate.

I controlli proseguiranno alternando le varie zone della città oppure su obiettivi «strategici» e verranno pianificati nelle apposite riunioni di coordinamento.

IN BREVE

[illegible] record [illegible] Capanna Margherita



ALAGNA. Nell'ultimo [illegible] secolo è accaduto poche volte ma in questa settimana si [illegible] già verificato tre volte: fa talmente caldo che di notte, alla Capanna Margherita, l'«hotel» più alto d'Europa [illegible] i suoi 4556 metri di altitudine nel gruppo del Monte Rosa, il termometro è rimasto sempre sopra lo zero. Addirittura la colonnina di [illegible]io [illegible] giorno ha raggiunto una massima di 22 gradi. «Anche se soltanto per un tempo brevissimo, tra le 13,30 e le 14 - spiega [illegible] gestore del rifugio -. Ma simili temperature [illegible] toccano di rado a queste quote».

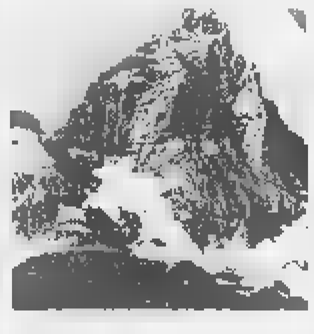
E che in tutta la provincia di Vercelli il caldo [illegible] quasi da record (solo nel '54 è «andato» oltre) lo si vede dalle massime: [illegible] Vercelli 32,5 gradi lunedì, 33,5 martedì e ieri, mentre a Gattinara l'altra [illegible] alle 20,30 il termometro ne segnava 32.

Caccia [illegible] piromani intorno a [illegible]

TRIORA. Allarme piromani nell'entroterra di Sanremo do[illegible] un'escursionista ha individuato ieri mattina una [illegible] dozzina di candele sistemate nel sottobosco al margine del futuro parco delle Alpi Marittime[illegible]. I rudimentali inneschi, con gli stoppini carbonizzati, sono stati sequestrati dai carabinieri che insieme alla Forestale hanno attivato una serie di posti di blocco per prevenire eventuali nuovi raid dei piromani.

A Genova continua l'emergenza ozono

GENOVA. Oggi e domani, dalle [illegible] alle 12, a Genova sarà vietato il traffico delle vetture [illegible] delle moto private sprovviste [illegible] marmitta catalitica: lo ha deciso [illegible] Comune, perché nella giornata di ieri l'altro, nonostante [illegible] già stato osservato [illegible] divieto di circolazione, ci [illegible] stati ben dieci «sforamenti» della soglia d'attenzione dell'ozono. L'inquinamento atmosferico è una conseguenza del cli[illegible] torrido e della mancanza [illegible] vento.



Guida alpina [illegible] uccisa [illegible] un [illegible] sul [illegible]

CERVINIA. Una guida alpina valdostana è morta ieri sul Cervino, colpita da un fulmine. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio sulla via normale. Gabriele Beuchod, 38 anni, di Gressoney-Saint-Jean, si trovava con un cliente francese su una parete di roccia a 3100 metri, poco distante dalla Cresta del Leone. I due sono stati sorpresi da un temporale, durato soltanto una ventina di minuti. In quel lasso di tempo un fulmine si [illegible] scaricato al suolo [illegible] ha colpito la guida valdostana, fondendo persi[illegible] gli scarponi di materiale plastico. Illeso, anche se stordito, il cliente francese, che [illegible] [illegible] salvato per i pochi metri [illegible] distanza che lo separavano da Beuchod [illegible] per [illegible] corda [illegible] nylon che lo assicurava. I due erano partiti dal Rifugio Duca degli Abruzzi, diretti alla Capanna Carrel.

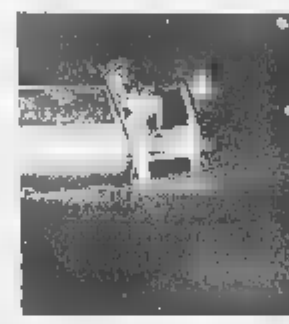
La «Biella-Cossato» [illegible] [illegible] biciclette

BIELLA. Potrebbe essere vietata alle biciclette la superstrada Biella-Cossato, da giorni sotto accusa dopo la morte [illegible] [illegible] ciclista, travolto da un'auto mentre cercava di evitare un cespuglio. La prefettura ha organizzato un summit con i sindaci, la Provincia [illegible] l'Anas, e la proposta di proibire la circolazione alle bici è stata accolta con favore. Disco verde, invece, per le motociclette e i mezzi agricoli: «Loro non creano pericoli».

Alessandria, debutta il calcio saponato

FELIZZANO. Si disputerà al Family Park, un parco di divertimenti a pochi chilometri da Alessandria, il primo torneo in provincia di «calcio saponato», con squadre di 4 giocatori in costume da bagno [illegible] inseguire un pallone [illegible] un fondo reso apposta scivoloso. La trovata, tipica soprattutto delle spiagge romagnole, è stata «importata» con successo: e in premio per [illegible] team vincitore ci sarà un'imbarcazione a quattro posti.

Contro lucciole e clienti arrivano i vigili urbani



ASTI. Corso don Minzoni, una delle strade più frequentate da prostitute e clienti in auto avrà dai prossimi giorni il doppio senso di fermata ai lati della carreggiata. E' uno dei segnali dell'offensiva antilucciole del Comune: d'ora in poi gli automobilisti non potranno non solo sostare, ma neppure fermarsi il tempo di chiedere «quanto?» alle prostitute che ogni sera stazionano nel tratto incriminato. D'ora in avanti se verranno sorpresi dai vigili, gli automobilisti indisciplinati dovranno paga[illegible] una multa di 58.750 lire.

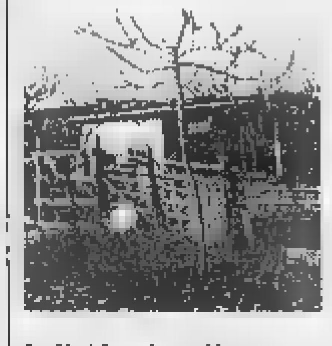
Il provvedimento [illegible] contenuto in un'ordinanza firmata in via sperimentale dal sindaco Luigi Florio. Lunedì il servizio comunale Viabilità inizierà a collocare i cartelli di divieto permanente di fermata.

Nel Savonese acqua con [illegible] contagocce

SAVONA. Emergenza idrica nel [illegible]. Riviera e Val Bormida sono alle prese con problemi di approvvigionamento idrico. I problemi più gravi [illegible] segnalati a Cengio dove il sindaco ha emesso una ordinanza dove [illegible] di [illegible] l'acqua per fini [illegible]n potabili. Qualche problema idrico, però, sta emergendo anche in alcune zone della Riviera come a Varigotti e a Laigueglia dove, in alcuni quartieri, l'acqua manca.

[illegible] è spenta [illegible] [illegible] [illegible] sacerdotessa [illegible]

VERBANIA. E' morta [illegible] Ponzone nel Biellese, per un collasso cardiocircolatorio, Donatella Garlaschi, 29 anni, originaria di Verbania [illegible] per molti anni residente [illegible] Vedasco, sopra Stresa. Nota negli ambienti delle sette sataniche come «sacerdotessa Hecate», stava scontando agli arresti domiciliari una condanna per violazione di tombe e asportazione [illegible] cadavere. Sulla morte st[illegible] compiendo accertamenti i carabinieri.



[illegible] spuntano [illegible] [illegible] urbani

ALBA. Arrivano gli «orti urbani», appezzamenti di terreno che il Comune concederà ai pensionati affinché possano coltivare ortaggi per uso personale. Lo [illegible]po è di consentire agli anziani di coltivare un hobby [illegible] di eliminare gli orti abusivi con antiestetici capanni sorti lungo le vie di accesso alla città, che non rappresentano un buon biglietto da visita. Ne [illegible] stati individuati 53 di 50-60 metri ognuno in località Boffa.

La zona sarà dotata di parcheggio, [illegible] un prefabbricato con servizi in modo da farne un punto [illegible] incontro all'aperto. Il progetto prevede pergolati, box per il ricovero [illegible] attrezzi, irrigazione [illegible] uno spazio riservato alle erbe officinali. L'iniziativa ha anche un obiettivo didattico: si vogliono promuovere incontri tra pensionati [illegible] alunni per scambi di esperienze.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 13 Agosto 1998 [illegible] 31

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Esulta solo Prc, monito di Gervasio

Stop a Orsa 2000 la città s'interroga

SAVONA. Orsa 2000 da rifare, il rischio che gli investitori [illegible] arrendano ai tempi lunghi, difficoltà burocratiche [illegible] possano pensare a un disimpegno delle [illegible] Omsav. La città si interroga sul futuro di una zona che è il fulcro dello sviluppo savonese.

Per [illegible] solo una parte dello schieramento politico presente in Consiglio comunale esulta per la bocciatura del progetto da parte della Sovrintendenza. Ed è [illegible] parte della maggioranza, vale a dire Rifondazione. All'interno della giunta si respira un certo ottimismo. Anche il consigliere di Savona-Europa, Giancarlo Betolazzi, in un [illegible] intervento in Consiglio, si è schierato contro il progetto parlando [illegible] «Piccola Manhattan del Priamar».

Secondo l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino, invece ci sono i margini per rivedere il progetto e renderlo compatibile [illegible] le linee tracciate dai Beni ambientali e architettonici.

L'ex sindaco Francesco Gervasio, che [illegible] guida l'opposizione: «E' un'operazione che deve [illegible] portata avanti al di là di quello che sostiene Rifondazione. Serve una soluzione [illegible] grado di mediare e tenere conto delle indicazioni della Sovrintendenza [illegible] anche che rispetti i costi [illegible] garantisca l'equilibrio economico per gli investitori». Dario Amoretti, ex assessore all'Urbanistica (lista Gervasio): «Le forze conservatrici fanno da [illegible] alla maggioranza e esultano per il blocco del progetto. Preferiscono tenersi un monumento funebre alla siderurgia che fu». Il consigliere di Forza Italia, Ghigo Gaspari: «Così si blocca lo sviluppo della città. Dopo [illegible] di indecente trascinamento della vicenda Omsav da parte delle giunte di sinistra che hanno illuso i lavoratori, c'è un progetto che consentirebbe una crescita [illegible]mica e occupazionale che si scontra con una mentalità troppo restrittiva». [p. p.]

Un'ordinanza del sindaco di Vado Ligure prevede una raffica di supermulte

Prostitute, i «clienti» nel mirino

Savona, ghanese minacciata con una pistola

SAVONA. Emergenza prostituta. A Vado Ligure, il sindaco Roberto Peluffo, ha firmato un'ordinanza che intende colpire duramente le lucciole e i loro clienti: chi si fermerà con l'auto lungo l'Aurelia [illegible] contrattare il prezzo incorrerà in una multa salatissima. A Savona, l'altra notte, una prostituta S.S., 23 anni, è stata minacciata da un cliente armato di pistola (poi rivelatasi una innocua scacciacani) che, non contento della prestazione, pretendeva la restituzione del denaro. La giovane donna è riuscita [illegible] scappare e poi ha denunciato l'accaduto [illegible] carabinieri che dopo una breve indagine sono riusciti a identificare l'aggressore.

VADO L. L'Aurelia, tra Portovado [illegible] Zinola. E' lì che nigeriane, albanesi, slave aspettano i clienti: quasi tutte senza documenti, colpite da più di un ordine di espulsione. Polizia e carabinieri le allontanano, ma la notte successiva sono nuovamente al loro posto. Una situazione insostenibile che ha ripetutamente sollevato le proteste dei residenti che hanno sollecitato le forze dell'ordine a intensificare la vigilanza.

E ieri il sindaco, Roberto Peluffo, ha deciso di intervenire, di dare una risposta ai residenti, [illegible] un'ordinanza che intende scoraggiare la presenza di prostitute nel suo Comune. Un'iniziativa che segue altre analoghe prese negli ultimi tempi in altri Comuni italiani. In pratica, il provvedimento vieta ai clienti delle prostitute di fermarsi con l'auto o con la moto nelle strade [illegible] paese [illegible] contrattare il prezzo della prestazione». Sono previste multe salatissime: da un minimo [illegible] 300 mila lire a [illegible] massimo di un milione. L'ordinanza vieta inoltre alle lucciole di portare abbigliamenti succinti e di comportarsi in modo disdicevole.


Roberto Peluffo, sindaco di Vado Ligure

Spiega il sindaco Roberto Peluffo: «Lo spirito del provvedimento è quello di colpire soprattutto i clienti. Voglio vedere quale marito deciderà di impugnare al Tar la multa». L'ordinanza entra in vigore [illegible] questa mattina. Le forze dell'ordine dovranno tenerne conto nei prossimi blitz anti-prostituzione che si svolgeranno a Vado Ligure.

SAVONA. Notte di paura per una prostituta ghanese, S.S., minacciata da un cliente dopo una lite sul prezzo della prestazione. L'episodio è avvenuto poco dopo le 3 nel camper dell'uomo parcheggiato nella periferia della città. Questi, probabilmente [illegible] contento, chiedeva la restituzione [illegible] soldi pagati anticipatamente all'extracomunitaria. Quando ha capito che la prostituta aveva tutte le intenzioni di tenerseli, ha afferrato [illegible] pistola giocattolo che teneva in un cassetto [illegible] l'ha puntata contro la donna.

S.S. è riuscita [illegible] scappare, ha raggiunto l'Aurelia [illegible] ha chiesto aiuto [illegible] un automobilista di passaggio che l'ha caricata sulla macchina [illegible] l'ha poi fatta scendere davanti alla Torretta. S.S., visibilmente sotto choc, si è rivolta ai carabinieri e ha denunciato l'aggressione.

Le indagini dei militari della radiomobile sono scattati immediatamente. Dopo pochi minuti l'uomo è stato rintracciato dai carabinieri e identificato. Si tratta di [illegible] savonese di 39 anni, che ha poi consegnato spontanemanete l'arma giocattolo ai militari: una scacciacani con il tappino rosso. L'uomo se l'è cavata con una denuncia a piede libero per [illegible]. Anche l'altra notte, polizia [illegible] carabinieri hanno allontanato [illegible] prostitute dalla città. Nel bilancio anche una donna denunciata a piede libero: si tratta di [illegible] genovese che aveva violato il foglio di via obbligatorio [illegible] il divieto di fare ritorno a Savona, intimato dalla questura.

Claudio Vimercati

IL CASO

TRAGEDIE [illegible]

A Loano una pensionata annegata ieri mattina all'altezza del porto turistico

Due morti nel mare della Riviera

Capo Mele, immersione fatale per un sub torinese

[illegible] Stroncato da un'embolia o forse da un malore, è rimasto immobile, sul fondo del mare. E' finita tragicamente l'avventura di un sub piemontese che ieri mattina si trovava a compiere immersioni con un gruppo di amici [illegible] appassionati subacquei nei pressi [illegible] Capo Mele. L'uomo non è più risalito sul gommone [illegible] quando i compagni si sono accorti di ciò ormai [illegible] troppo tardi. E' morto poco dopo il recupero mentre a bordo di un'ambulanza stava raggiungendo il pronto soccorso di Albenga.

Antonio Annunziata, 40 anni, residente a Nichelino (Torino) [illegible] da qualche giorno in vacan[illegible] nel Ponente (alloggiava con la famiglia in un camping di Albenga). La sua passione per le immersioni e l'esplorazione dei fondali l'aveva portato ad organizzare una «spedizione» nella baia del sole. Assieme ad un gruppetto di amici, caricata sul gommone l'attrezzatura necessaria (fatta [illegible] mute, bombole, pinne, maschera) si erano recati nella tarda mattinata [illegible] ieri su Capo Mele. La loro avventura subacquea, purtroppo, si [illegible] presto trasformata in tragedia.

Risalendo a galla per il rien[illegible] i sub [illegible] sono ritrovati tutti sul gommone. Tutti [illegible] Antonio Annunziata. Gli amici molto preoccupati, affiancati da un secondo gommone, hanno fatto subito partire le ricerche. Scesi in profondità, scrutando il fondale si [illegible] accorti che il sub giaceva a circa trentacinque metri di profondità e sono immediatamente scesi per soccorrerlo.

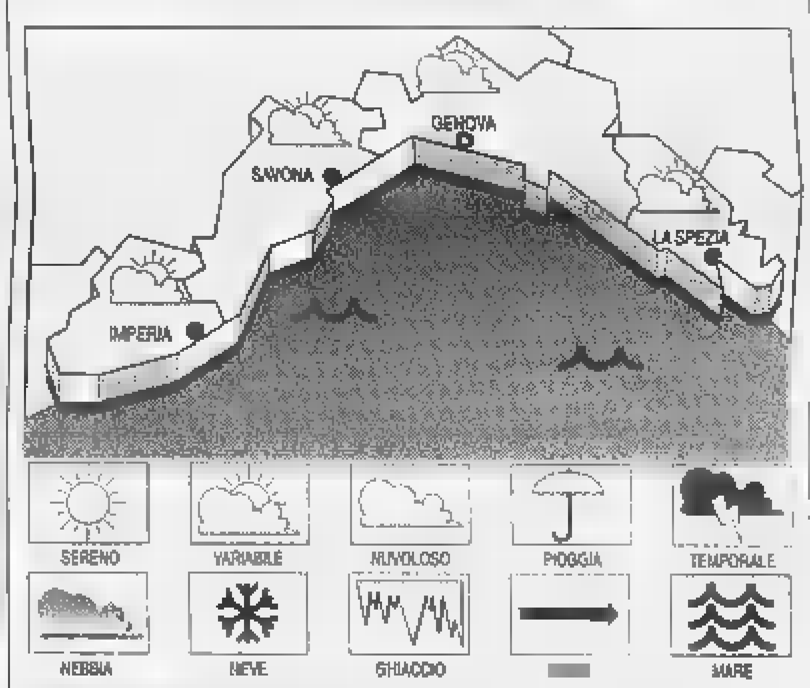
In seguito all'allarme [illegible] è mossa, per coordinare le operazioni la capitaneria di porto di Alassio. Nel porticciolo di Andora, dove Antonio Annunziata è stato trasportato [illegible] i dovuti accorgimenti, [illegible] arrivata intorno alle 12,20 un'ambulanza della Croce bianca. I militi hanno tentato una corsa verso l'ospedale di Albenga, ma l'uomo è morto prima dell'arrivo al pronto [illegible]. O[illegible] rimangono gli interrogativi su quale sia stata la vera [illegible] della morte del sub torinese. Se si sia trattato di un'embolia per qualche imprevisto nella decompressione, [illegible] sia stato un malore improvviso ed inesorabile [illegible] altro non [illegible] ancora dato sapere. Di certo si è trattato di una digrazia che ha profondamente scosso il gruppetto di amici in vacanza nel Ponente. La magistratura savonese ha aperto una inchiesta e, probabilmente questa mattina, verrà effettuata l'autopsia.

A Loano, ieri mattina, è morta invece Liliana Troletti, 71 anni, originaria di Cornegliano ma residente a Loano. La donna è [illegible] forse stroncata da un collasso alle 8, dopo [illegible] entrata in acqua dal molo esterno del porto. L'acqua fredda le avrebbe provocato uno scompenso cardiocircolatorio appena entrata in [illegible].

[illegible] Boero


La zona di Capo Mele dove è stato rinvenuto il sub morto per embolia

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. A [illegible] pomeriggio probabile aumento della nuvolosità. In serata possibilità di isolate manifestazioni temporalesche nelle zone interne. **Tempo previsto per domani.** Ritorno delle condizioni anticicloniche destinate [illegible] perdurare per tutto il fine [illegible]. Temperature in [illegible] flessione.

[illegible] DI [illegible] Temp. [illegible] mare 25 °C; umidità rel. 75%; pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità 8-15 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare quasi calmo-poco mosso; press. [illegible] 1017 mb (tendenza: staz.).

[illegible]ATURE DI [illegible]

Genova	max 28	min 22
Savona	max 28	min 22
Imperia	max 28	min 22

UN [illegible]

Max: 30; min: 23; temp. mare 25 °C

Il [illegible] sorge alle 6,27 e tramonta alle 20,38. **La Luna** cala alle 12,37 e si leva alle 23,53 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Dopo la decisione del Comune di trasferire le bancarelle per Ferragosto

Varazze, ambulanti in rivolta

Il sindacato: al Pino Ferro non andiamo

VARAZZE. Arriva Ferragosto [illegible] scoppia la guerra del mercato settimanale. Ambulanti contro il Comune per l'ordinanza che ha tolto alle bancarelle la tradizionale sede di piazza Dalla Chiesa confinandole sul terreno polveroso del campo sportivo «Pino Ferro». In segno [illegible] protesta il sindacato di categoria Anva chiama gli iscritti alla mobilitazione e li invita a disertare il mercato.

L'antefatto. Alla fine di giugno il Comune [illegible] Varazze convoca il sindacato degli ambulanti Anva per comunicare che sabato 15 agosto, sovrapponendosi il giorno di Ferragosto alla scadenza del mercato settimanale, sarebbe stata vietata l'occupazione della piazza per lasciare liberi i parcheggi. Quindi mercato annullato per motivi di viabilità [illegible] ordine pubblico. Apriti cielo. L'Anva chiede un incontro che [illegible] fissato al 27 luglio. Vertice burrascoso tra il presidente provinciale degli ambulanti Mauro Privati e il sindaco di Varazze Giovanni Busso. L'Anva chiede una sede alternativa per effettuare comunque il mercato.

Pochi giorni fa il «casus belli». Il sindaco Busso firma un'ordinanza con cui vieta agli ambulanti l'allestimento del mercato in piazza Dalla Chiesa [illegible] li dirotta sul terreno [illegible] gioco del campo Pino Ferro. Ieri [illegible] presidente dell'Anva, Mauro Privati, ha spiegato in una conferenza stampa i motivi della mobilitazione della categoria.



Il sindaco di Varazze Giovanni Busso

«Siamo di fronte [illegible] un'ordinanza assurda - tuona -. [illegible] Ferragosto in qualsiasi località turistica il commercio è in piena attività. Non sarà certamente un mercato a mandare via i turisti. Dove sono i problemi di ordine pubblico? E [illegible] problema parcheggi? Perché il Comune non fa parcheggiare le auto sul campo del Pino Ferro [illegible] fan[illegible] altri Comuni?».

Una guerra che rischia di avere pesanti strascichi. Intanto il sindacato degli ambulanti ha annunciato che impugnerà l'ordinanza, anche se si tratterà solo di un gesto dimostrativo. Il Ferragosto è imminente e non ci sono speranze di avere un effetto giuridico in tempi brevi. Prosegue Privati: «Immaginate poi le bancarelle di merci varie su un suolo polveroso in terra battuta. Non dimentichiamo poi che sabato ad Alassio e Pietra Ligure il mercato settimanale si terrà regolarmente».

Parte poi l'invito alla categoria a disertare il mercato in segno di protesta. «Ovviamente non possiamo impedire ai colleghi che vogliono lavorare di farlo», aggiunge il presidente. E ancora: «Certo che ci saremmo aspettati [illegible] atteggiamento simile [illegible] una giunta leghista co[illegible] quella di Alassio, che ci ha confinati lontano da celtro, ma non certamente dalla giunta di Varazze».

Dall'altra parte, la replica del sindaco Giovanni Busso: «Non è la prima volta che un sindaco sposta il mercato settimanale quando questo coincide con [illegible] Ferragosto. I motivi [illegible] viabilità e ordine pubblico sono evidenti a tutti. Abbiamo offerto agli operatori del mercato una sede alternativa valida proprio perché con la categoria questa amministrazione [illegible] sempre avuto un ottimo rapporto. Speriamo che le buone relazioni [illegible] debbano deteriorarsi per questa vicenda».

Paride Pasquino

[illegible]

Opere [illegible]

Terzo settore contro Ruggeri

SAVONA. Anche la Consulta del Terzo settore, cui aderiscono quasi tutte le Associazioni di volontariato e di tutela dei malati, attacca il sindaco Carlo Ruggeri per la nomina [illegible] Paola Pistone alla presidenza delle Opere Sociali. In una lettera aperta inviata al sindaco il presidente della Consulta, Giovanni Durante, denuncia lo stato di disorganizzazione dell'ente morale savonese e auspicava un confronto sulla nomina della nuova presidenza che non c'è stato. «Nella campagna elettorale Ruggeri ha affermato [illegible] le decisioni più importanti nel settore della sicurezza sociale le avrebbe discusse con gli operatori. Tuttavia alla prima e importante occasione [illegible] ritenuto di comportarsi in modo diverso». La Consulta solleva poi parecchie perplessità sia sulla rappresentatività della scelta ma anche sul fatto che, secondo la Consulta, Paola Pistone (attuale manager del S. Martino) non potrebbe dedicare [illegible] sufficiente alla gestione delle Opere sociali. [p. p.]

Ma già da oggi la situazione potrebbe tornare normale

Bagni vietati alle Fornaci

«colpa» di una [illegible]?

[illegible] Vietato fare il bagno alle Fornaci. L'ordinanza comunale è stata firmata ieri in tarda mattinata dal vicesindaco Bartolo Berta in seguito a una segnalazione di Asl e carabinieri. Si parla di sovraccarico della condotta fognatizia in corrispondenza della foce del Rio Sant'Antonio, tra le Fornaci [illegible] Natarella. L'ordinanza è di tipo cautelativo e resterà in vigore fino a quando non saranno resi noti gli esiti delle analisi che i tecnici dell'Arpal hanno effettuato ieri sera.

Ieri intanto, per tutto il pomeriggio è stata vietata la balneazione in tutto il tratto di mare fino [illegible] 100 metri a levante [illegible] ponente dallo sbocco del torrente. Il divieto potrebbe restare in vigore anche per gran par[illegible] della mattinata di oggi, anche se l'Arpal (l'agenzia regionale che ha ereditato dall'Asl la competenza a svolgere le analisi batteriologiche) ha assicurato che già stamane saranno resi noti i risultati dei campionamenti.

C' ancora incertezza sulle cause che hanno determinato la possibile presenza dei colibatteri nell'acqua. Il sovraccarico delle condotte è infrequente a Savona e riguarda di solito località che per il turismo subiscono un aumento improvviso della popolazione. Non è da escludere nemmeno l'ipotesi di un guasto, comunque già riparato, alla conduttura fognatizia. [p. p.]

[illegible]

[illegible]

Donna derubata [illegible] false addette dello Iacp

«Sono stata derubata da due sconosciute che hanno detto di essere incaricate dello Iacp. Con la scusa di dover mettere in ordine la mia [illegible], si [illegible] portate via tre orologi, preziosi [illegible] utensili». E' la denuncia presentata ieri alla polizia da M.C., 68 anni, abitante in via Milano. Sulla vicenda indaga la squadra mobile. Ladro acrobata, invece, in azione in via Nizza: ha svaligiato un alloggio (rubate fra l'altro una macchina fotografica [illegible] una telecamera) mentre il proprietario dormiva. [c. v.]

[illegible]

[illegible] scippatore contestati altri colpi?

Potrebbero essere [illegible] decina gli scippi messi a segno in città [illegible] nel comprensorio da Giuseppe Remigio, [illegible] anni, abitante ad Albisola, arrestato lunedì scorso dalla polizia e condannato dal pretore a sei mesi di carcere. Ieri gli agenti della volante sono stati contattati da cinque donne che nelle scorse settimane sono state scippate da un giovane, il cui «modus operandi» sarebbe lo stesso dell'albisolese arrestato. Le vittime degli scippi sono state invitate in questura per un riconoscimento fotografico. [c. v.]

[illegible]

Il «Palazzo del mobile» lascia il posto all'Arma



Il «Palazzo del mobile» lascia la sede di corso Mazzini a seguito [illegible] una esecuzione di sfratto per risoluzione del contratto. I proprietari dell'immobile hanno offerto la palazzina all'Arma dei carabinieri quale sede della nuova caserma. «Un desiderio della nostra famiglia - ha spiegato [illegible] loro portavoce, Luca Salomone - da sempre affezionata all'Arma». Già nel '94 Salomone si era fatto [illegible] tio per costruire una nuova [illegible] nei pressi del parco Conradi, [illegible] terreni di sua proprietà, ma il Comune di Albisola [illegible] aveva dato seguito all'offerta. L'immobile di [illegible] Mazzini è stato [illegible] oggetto di un sopralluogo da parte [illegible] una commissione dell'Arma circa la fattibilità del progetto, che prevede la ristrutturazione dell'immobile [illegible] spese dei proprietari. [f. p.]

ZINOLA

Chiude il [illegible] in auto: denunciato turista

Un turista di Cuneo, P.A., 31 anni, è stato denunciato ieri pomeriggio dalla polizia per maltrattamento di animale. L'uomo, per and[illegible] [illegible] trovare i genitori in un campeggio, [illegible] lasciato il suo [illegible] (un pechinese) nell'auto arroventata dal sole. Alcuni passanti hanno visto che la povera bestiola stava male e hanno chiesto l'intervento della polizia. [c. v.]

[illegible]

Bottiglia di champagne cara: multato barista

Una bottiglia di champagne? Trecentomila lire. E' il prezzo che un turista lombardo ha dovuto pagare in [illegible] bar paninoteca di Varaz[illegible]. L'uomo [illegible] è rivolto [illegible] carabinieri che sono intervenuti [illegible] hanno multato il barista con una contravvenzione di due milioni [illegible] mezzo. All'esercente è stato [illegible] di non aver indicato il prezzo della bottiglia [illegible] champagne sul listino. [c. v.]

VIGILANZA

[illegible] trattative sul contratto, [illegible] giorni di sciopero

Tre giorni di sciopero [illegible] stati annunciati da Cgil-Cisl [illegible] Uil per quanto riguarda i dipendenti delle imprese di vigilanza. In provincia operano 4 ditte, Città di Savona, Ivs, Vigili dell'Ordine e Coopservice (solo vigilanza Coop) per circa 150 occupati. Lo sciopero (dalle 22 di domani alla stessa ora di lunedì [illegible] dovuto alla rottura delle trattative sul contratto integrativo. [p. p.]

Dal Burkina Faso il gruppo «Farafina»

La notte al Priamar con cultura e musica

SAVONA. La suggestione della musica africana q[illegible] sera in piazzale del Maschio, mentre [illegible] Palazzo della Loggia la Pinacoteca civica offre [illegible] viaggio tra i dipinti. Il Priamar è ancora protagonista dell'estate savonese [illegible] la cultura, la musica e il divertimento. Un'estate densa di iniziative, come [illegible] Savona non si vedeva da anni.

E il Priamar è il [illegible] cuore dell'estate savonese, ideale contenitore di eventi. Stasera alle 21,15 per il ciclo «Viaggio tra I dipinti della Pinacoteca, è in programma una visita guidata alla scoperta di «Vulcano scopre il tradimento [illegible] Marte e Venere» di Gibi Carlone (XVII secolo). Partecipazione gratuita.

Nel cuore della fortezza, invece, un grande appuntamento con la musica etnica per [illegible] ciclo di concerti organizzato dall'Associazione culturale «Corelli» di Savona, in collaborazione con il Comune. Sul palco, dopo le suggestioni della musica cubana e il secondo appuntamento dedicato invece al tango, arriva il meglio della musica centrafricana, con [illegible] gruppo «Farafina», proveniente dal Burkina Faso.

A seguire, via libera alla discoteca con i dee-jay di Radio Savona International mentre il gruppo «Casino casuale» si esibirà nell'area della paninoteca. La musica, quella dance, proseguirà fino alle prime luci dell'alba.

La Stampa anche oggi supporterà «Priamar 2000» con un tagliando speciale che contiene non solo le classiche 4 possibilità di sconto (una colazione gratuita, oppure una bevanda gratuita, [illegible] ancora uno sconto sulla tessera mensile e infine uno sconto pari al 20 per cento nei 5 ristoranti cittadini convenzionati) ma anche lo sconto in prevendita per l'atteso spettacolo di giovedì 20 agosto con l'orchestra spettacolo di Vittorio Borghesi. Un'iniziativa che segue di pochi giorni il grande successo ottenuto da «Priamar 2000» con lo show della cantante Corona. [p. p.]

Scadono gli incarichi

Pronto soccorso Emergenza [illegible] organici

SAVONA. L'Asl si prepara [illegible] gestire una nuova emergenza medici per fine mese. Scadranno infatti altri due incarichi per il personale del pronto [illegible] che già oggi [illegible] è in grado di coprire tutti i turni notturni.

Questa mattina negli uffici di via Paleocapa il nuovo direttore sanitario dell'Asl Paola Oreste incontrerà i medici dell'Anaao per fare il punto della situazione. Già oggi, per coprire l'organico notturno di 5-6 notti rimaste scoperte, sono stati «precettati» alcuni chirurghi in organico in reparti diversi [illegible] pronto [illegible].

«E' una situazione purtroppo non nuova - spiega Massimo Marabotto, responsabile provinciale del sindacato Anaao - [illegible] che si ripresenta puntuale anche perché c'è [illegible] programmazione». Nel corso dell'incontro di oggi si cercheranno le soluzioni per evitare che dalla fine del mese si renda necessario dirottare, [illegible] del resto già avvenuto, qualche oculista o otorino, alla cura di pazienti traumatizzati. [p. p.]

Ascensori guasti

[illegible]

SAVONA. Una protesta da Palazzo di giustizia. Riguarda la funzionalità degli ascensori, da sempre cruccio dei dipendenti, magistrati, avvocati e pubblico, per i continui «black out».

Attualmente [illegible] fermi due ascensori, quello riservato ai disabili, che non funziona da circa [illegible] mese e mezzo, e il cosiddetto montacarichi, l'ascensore più grande dell'edificio, quest'ultimo fermo da più mesi ancora. Un disagio che non investe soltanto gli abituali frequentatori del «palazzo», e coloro che vi svolgono lavori specifici come ad esempio gli addetti alle pulizie (il montacarichi è fuori uso; gli altri ascensori, più piccoli, non permettono il trasporto di macchinari ai piani più alti), [illegible] impedisce ai portatori di handicap di salire ai piani. Una sedia a rotelle [illegible] entra negli altri ascensori.

L'inconveniente è stato segnalato dai responsabili del Palazzo di giustizia al Comune, proprietario dell'edificio, che ha in carico la sua manutenzione. [f. p.]

In piazza Mameli

Sparita [illegible]

SAVONA. Ladri in azione, l'altra notte, in piazza Mameli. Nel mirino, addirittura, il monumento ai caduti: i «soliti ignoti», infatti, hanno rubato la bandiera tricolore che era issata [illegible] uno dei lati della statua.

A scoprire il furto sono stati, ieri mattina, i vigili urbani mentre [illegible] impegnati in un giro di pattuglia nel centro cittadino. Guardando il monumento, [illegible] sono accorti che c'era soltanto la bandiera di Savona. Quella italiana, invece, era sparita. Qualcuno se l'era portata via durante la notte.

«Probabilmente - dicono al Comando della polizia municipale in via Quarda - si è trattato di un gesto vandalico messo in atto da una banda di teppisti». Sono [illegible] in corso indagini per risalire agli [illegible] del raid: un compito non facile, dal [illegible]nto, che non ci sono testimoni. Nessuno, a quanto sembra, ha visto i ladri in azione che hanno agito indisturbati. Ieri mattina una nuova bandiera tricolore è stata issata vicino al monumento dei caduti. [c. v.]

[illegible] AL GIORNALE

Addio buone [illegible] in biblioteca

Ill.mo sig. sindaco Ruggeri, Le scrivo perché possa venire a co[illegible] dello stato [illegible] «degrado» della biblioteca comunale «A. Barrili». Io ho sempre creduto che la cultura, per un'amministrazione, debba considerarsi «la punta di diamante» della stessa, [illegible] per prestigio, sia perché la cultura [illegible] buone maniere non vanno mai in va[illegible]za. Oggi devo ricredermi. La biblioteca comunale, nonostante il personale, che, se pur in numero ridotto, è presente, si limita per tre giorni alla settimana dalle [illegible] tenere il «servizio a prestito» chiudendo le sale di lettura e consultazione. Quest'aspetto è solo il «minore» poiché ve ne [illegible] altri molto più importanti quali le strutture [illegible] particolare riferimento agli inaccoglienti servizi igienici ed il personale stesso. Ora è capitato che, l'8 agosto mi trovavo a Savona [illegible] per poter studiare tranquillamente, come spesso accade, mi dirigevo alla biblioteca [illegible] un giorno di chiusura [illegible] pensavo di consultare i testi nel parcheggio. Avendo necessità dei servizi igienici mi sono diretto verso i locali della biblioteca. Nonostante il giorno di chiusura volevo solo chiedere, con consue[illegible] educazione, [illegible] poter usufruire dei bagni. Qui l'amara sorpresa: una signora, rivelatasi poi una delle due custodi, mi si rivolgeva con fare scortese, urlando, negando la mia semplice, gentile [illegible] necessaria richiesta, affermando che: «io responsabilità non ne voglio», poiché «sopra [illegible] sono i libri». Ora, non è per dire, ma [illegible] qualsiasi persona civile, ho sempre saputo che alle toilette si utilizza carta igienica e non testi antichi [illegible] libri [illegible] narrativa, forse per gli stessi custodi non è così? Non credo che, in quel giorno, questi saggi ed attenti sorveglianti di cultura non abbiano utilizzato per le proprie necessità quei locali così inviolabili. Fortunatamente risolvo il mio problema grazie alla disponibilità dei ragazzi di «Informagiovani», [illegible]sto di fronte [illegible] quella saletta, i quali, giornalmente, «danno una mano» ai numerosi giovani savonesi che frequentano il loro ufficio per avere un aiuto e notizie su possibili opportunità lavorative, su concorsi o attività ricreative. Cortese sindaco, [illegible]glio semplicemente chiederle [illegible] prendere atto della situazione, anche perché sono stato stimolato dalle parole maleducate, dall'inciviltà della «sua dipendente» che mi ha invitato a «fare un esposto al sindaco» dopo la minaccia di voler scomodare i carabinieri, al fine di allontanarmi. Io ho sempre sostenuto che la cultura debba essere gestita laicamente; voglio suggerirle alcune riflessioni: oggi i Padri Scolopi (e non nel Medioevo) come si sarebbero comportati? Come mai le biblioteche della provincia di Savona restano aperte anche in agosto? (eppure quest'anno in Savona parcheggi [illegible] se trovano facilmente; encomiabile la biblioteca civica di Albenga che offre l'apertura serale). Molte aziende, ai loro dipendenti, propongono corsi di formazione per trattare, relazionare in un [illegible] modo con il pubblico. Dovrebbe farlo anche il Comune.

Gianmario D'Ormea, Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

[illegible]
AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]
GUARDIA MEDICA

[illegible] (dalle ore 20 alle ore 8), prefestivo e festivo (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Di[illegible] [illegible]avona: telef. [illegible] verde 167.556.098 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.6[illegible] (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. [illegible] verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

[illegible]
[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Delle Villette, via Montegrappa 24, [illegible] 019-825.500.
Padovani, via Chiavella 14, tel. [illegible].
San Paolo, [illegible] Italia 178, tel. 019-828.937.

Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19.30 alle 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferrere, corso Italia 153, tel. 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible]
Inglese, corso Dante 344, tel. [illegible] 641.391.
[illegible]
Vadino, via Pieve 24, tel. 0182-555.599.
ALBISSOLA [illegible]
Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.616.
[illegible] SUPERIORE
Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, tel. [illegible].
[illegible]TO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO [illegible]
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.655.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
[illegible]
Neri, [illegible] Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, v. Fiume [illegible] (Borgo), tel. 019-[illegible].
[illegible]
Nuova, via Doria 34, tel. 698.213.
[illegible]
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 019-[illegible].
SPOTORNO
Citriniti, p. Colombo 1, tel. [illegible]
[illegible] LIGURE
N.S. del Soccorso, via [illegible].
[illegible] LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 680.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

[illegible] AGOSTO

NATI. Andrea Bonzi.

[illegible]TI. Adelaide Bruzzone, di 73 anni, abitante [illegible] Finale Ligure in via Lungo Sciusa; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero [illegible] Finale Ligure. Innocenzo Saettone, di [illegible] anni, abitante [illegible] Savona in corso Ricci; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco, seguirà trasporto della salma al cimitero di [illegible]a. Lorenzo Toso, [illegible] 73 anni, abitante [illegible] Savona in via Solari; i funerali oggi [illegible] 9,45 nella chiesa parrocchiale di [illegible] Francesco, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

[illegible] AMMINISTRATIVA. Savona. Due proposte [illegible] lavoro sono state inoltrate dal Comune di Savona all[illegible] direzione provinciale del lavoro [illegible] Savona. Si tratta per un caso di un'assunzione a tempo determinato, [illegible] incarico di quattro mesi presso l'Ufficio tributi. E' richiesto diploma [illegible] geometra. Il giorno di chiamata [illegible] giovedì 20 agosto. Il secondo caso riguarda 2 assunzioni presso l'unità operativa degli [illegible] nido. Il Comune cer[illegible] due operatori (bidelli) in possesso [illegible] licenza media inferio[illegible].

DA NON PERDERE

ALBISSOLA M.

Ceramiche raku di Torriani

Verrà inaugurata sabato alle ore 16 nei locali della galleria d'arte «Eleutheros» di via Colombo ad Albissola Marina la mostra di ceramiche che l'artista milanese Lionello Torriani ha realizzato lo scorso 9 agosto nel corso di una serata speciale tenutasi nel giardino della fabbrica Mazzotti 1903. Si tratta di pezzi realizzati in estemporanea [illegible] cotti seguendo la tecnica del raku. [p. p.]

[illegible]

Modellismo aereo

Da domani al 28 agosto il Comune di Bergeggi, in collaborazione con la Pro Loco, presenterà una mostra dedicata al modellismo aereo. La rassegna verrà ospitata nei locali della biblioteca civica. Orario di visita martedì, mercoledì [illegible] venerdì dalle ore 17 alle [illegible] 20. L'iniziativa rientra nel programma delle manifestazioni estive, che punta soprattutto sul teatro amatoriale (Premio Torre) [illegible] sulle gite naturalistiche. [p. p.]

IL CASO

DUE INCHIESTE PER FARE CHIAREZZA

Al piccolo di Varazze diagnosticata al S. Paolo una infezione poi confermata a Genova

Muore al Gaslini, i medici si difendono

«E' stata seguita la prassi prevista e più corretta»

GENOVA. Ora il mistero della morte di Andrea, 15 mesi appena, di Varazze, [illegible] racchiuso in una serie di fialette, contenenti i campioni prelevati durante l'esame autoptico. Saranno i riscontri di laboratorio a sciogliarlo, a chiarire perchè quel cuoricino [illegible] cessato di battere. [illegible] ci vorranno giorni d'attesa.

Sul tragico evento c'è l'inchiesta aperta dal sostituto procuratore della pretura di Genova Alessandra Gallo. Il magistrato ha disposto l'autopsia, quindi ci sono formalmente iscritti nel registro degli indagati. Sono state sequestrate le cartelle cliniche, sia quelle del pronto soccorso pediatrico del San Paolo, il primo ospedale dove è stato portato Andrea, che quelle del Gaslini, dove è [illegible] successivamente trasferito.

Il padre del piccolo, Sandro Castronovi, appuntato dei carabinieri in servizio al Comando provinciale di Genova, ha presentato un esposto. Assistito dagli avvocati Ersilio e Federico Gavino [illegible] Davide Paltrinieri, l'appuntato sostiene che dall'arrivo al Gaslini sarebbero trascorse due [illegible] prima che Andrea venisse ricoverato in Rianimazione. Nella denuncia, ipotizza una sottovalutazione da parte dei sanitari del Gaslini della gravità [illegible] condizioni del bambino. «Le infermiere hanno chiamato il medico, che era impegnato in altre urgenze... Gridavo: hanno detto di portarlo in Rianimazione. Le infermiere mi hanno risposto: non sembra il caso...» sono le dichiarazioni che ha rilasciato ai giornali.

Al Gaslini la direzione sanitaria ha avviato un'inchiesta interna. Ieri il responsabile [illegible] tale ufficio, Roberto Tramalloni, ha ricevuto le relazioni dei primari dei reparti interessati. «Stiamo facendo gli accertamenti necessari», è stato detto. Dall'ambito sanitario, [illegible]merge una ricostruzione di tutte le fasi che ha vissuto [illegible] piccolo Andrea dal momento d[illegible] suo arri[illegible] nell'ospedale genovese.

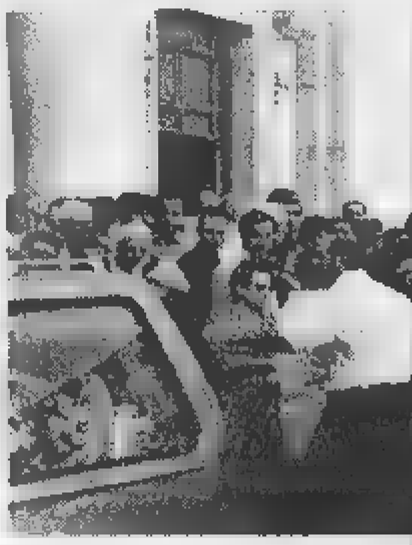
Si era sentito male [illegible] casa, aveva febbre alta [illegible] vomito. I genitori lo hanno portato [illegible] S. Paolo, dove gli sarebbe stata diagnosticata una infezione generalizzata (sepsi). Al Genova, secondo quanto si è potuto apprendere, tale diagnosi sarebbe stata successivamente confermata (pare quindi meno probabile l'ipotesi [illegible] choc anafilattico collegato ad una puntura d'insetto).

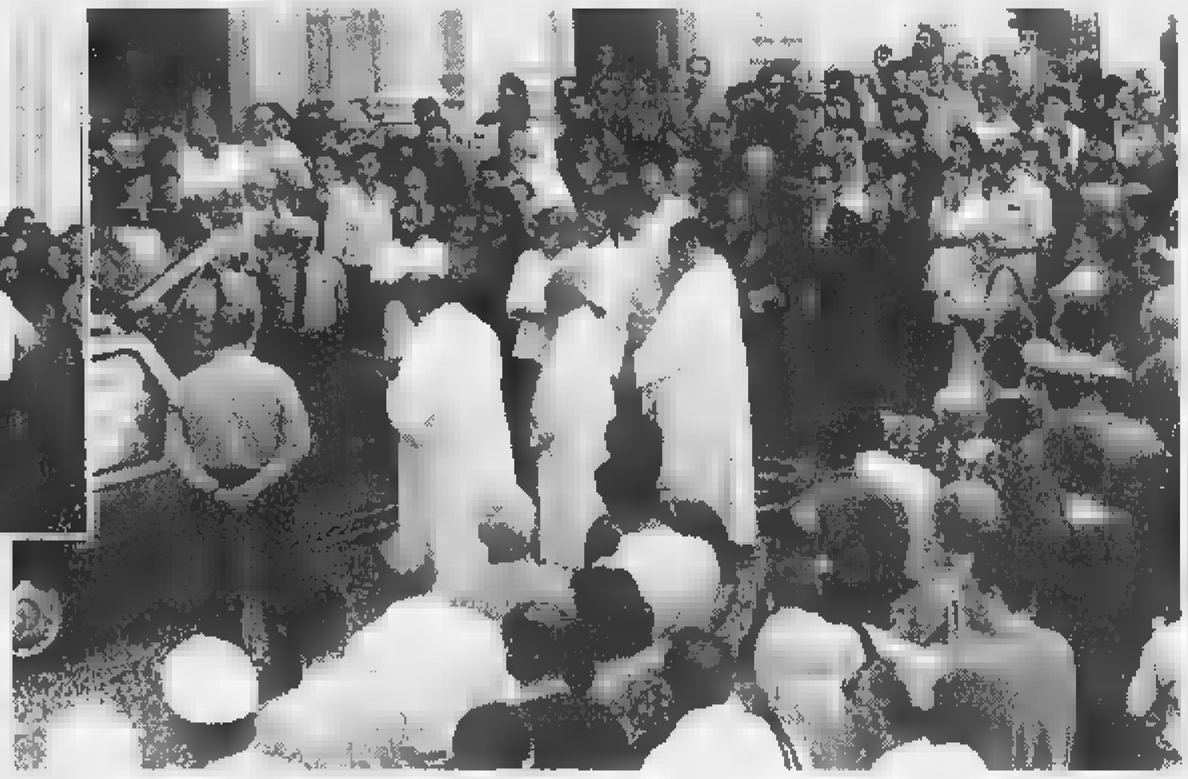
Il piccolo varca le porte del pronto soccorso del Gaslini. Ci [illegible] due medici [illegible] turno, [illegible] chirurgo, un pediatra. C'è anche un infettivologo di turno di reperibilità: fortunatamente è in ospedale. Andrea viene monitorizzato: le [illegible] condizioni risultano tali da permettere il trasferimento -stante la diagnosi - nella seconda clinica Malattie infettive (è un reparto all'avanguardia in Europa). E così avviene, mentre nel frattempo il medico infettivologo dispone la terapia antibiotica. Qui, poi, Andrea si aggrava [illegible] viene trasferito in Rianimazione, dove il suo cuoricino alla fine cesserà [illegible] battere.

Per i sanitari interpellati, è stato fatto il massimo, seguendo la metodologia prevista [illegible] più corretta. Doveva [illegible] trasferito prima in Rianimazione? La risposta è che il trasferimento si rende necessario soltanto [illegible] il paziente non può respirare in modo autonomo (i letti di Rianimazione sono preziosissimi, perciò vincolati [illegible] criteri di selezione medica rigidissimi): le condizioni cardio-rspiratorie di Andrea, quando è stato monitorato, erano stabili. C'è stata carenza [illegible] medici? No, secondo i sanitari: al pronto soccorso attorno a lui c'erano quattro-cinque camici bianchi. Sono trascorse due ore prima che arrivasse in sala di rianimazione? No, per i sanitari: mezz'ora al massimo.

Questo si è potuto apprendere ieri al «Giannina Gaslini». Un ospedale attrezzatissimo, di grande prestigio, che richiama piccoli pazienti da ognidove [illegible] al quale [illegible] affida la speranza di tanti genitori. Ma è proprio uno di questi genitori, [illegible] papà come tanti, a sollevare dubbi e a voler sapere che è stato.

Fabio Pozzo

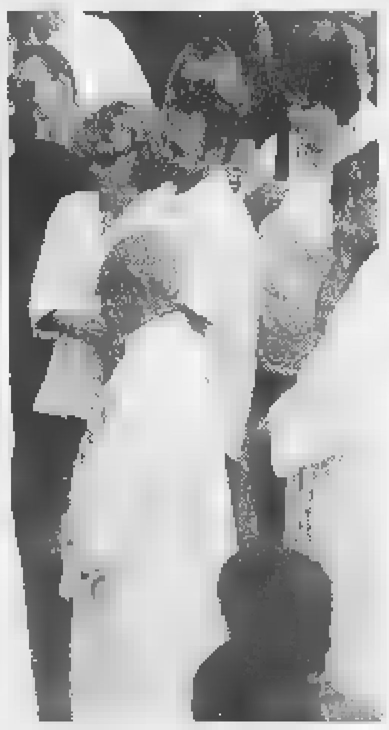




Le immagini dell'ultimo addio al piccolo Andrea, ieri pomeriggio nella chiesa [illegible] S. Ambrogio [illegible] Varazze. Ai funerali una grande folla [illegible] amici e familiari dei giovani genitori

Lo straziante addio al bimbo

Don Mario: Andrea è in Paradiso Sul feretro un pupazzo di peluche



Al centro, i genitori [illegible] Andrea

VARAZZE. «Un giorno migliaia di stelle marine [illegible] depositarono sulla spiaggia. Tutti stavano a guardarle, sarebbero morte. Un bimbo si levò le scarpe, scese sull'arenile, prese due stelle e le rimise in acqua. Un adulto gli disse: ma che fai, è tutto inutile, non ce la farai mai [illegible] salvarle tutte. Il bimbo rispose: almeno due le ho salvate. Allora l'adulto si levò le scarpe, [illegible] scese in spiaggia per salvare anche lui almeno due stelle marine...»

L'omelia di don Mario Carattino, che ha officiato i funerali del piccolo Andrea (al quale lo legava un vincolo di parentela) assieme al viceparroco Piero Giacosa, è stata atipica, ma toccante, genuina. «Quel bambino delle stelle marine era Andrea. Nella sua breve esistenza ci ha lasciato qualcosa di grande, che ora [illegible] dobbiamo seguire, portare avanti» ha detto il salesiano. Ai suoi piedi, davanti all'altare della chiesa di S. Ambrogio, la piccola bara bianca, [illegible] tornata da fiori immacolati, tra i quali spiccava un cagnolino pezzato di peluche, che fu di Andrea, [illegible] due grandi foto del bambino, dalle quali i genitori Sandro e Graziella, dalla prima fila, non hanno quasi mai staccato gli occhi.

E' stata una funzione commovente. La chiesa era gremita, sotto le [illegible] volte il silenzio si rompeva nei singhiozzi dei presenti. Tanti anche i carabinieri, che hanno voluto essere vicini al loro commilitone in questo terribile momento di dolore. «Ci eravamo parlati in questa chiesa nel giorno del vostro matrimonio - [illegible] è rivolto don Mario ai genitori. Oggi vi parlo con la stessa fede e vi esorto a non chiudervi nel vostro dolore, [illegible] continuare a stare con noi, [illegible] vivere. Andrea vuole così, [illegible] vuole felici. Il [illegible] bambino ora è in Dio, in Paradiso e un giorno lo rivedrete. Avete ancora tanto [illegible] da dare, ci [illegible] ancora tanti bimbi da amare. Rivolgetevi ad Andrea, pregatelo, lui da lassù vi può aiutare...».

Quando don Piero ha ricorda[illegible] che solo pochi mesi fa, nella stessa chiesa, Andrea era [illegible] battezzato, [illegible] papà non ha più trattenuto le lacrime, ha volto lo sguardo in alto, straziato dal ricordo. La mamma invece è rimasta a capo chino, gli occhi puntati sulla fotografia del suo piccolo, posta tra i fiori ai piedi della bara. Si è mosso una volta soltanto, Sandro Castronovi, dalla panca della prima fila. Lo ha fatto per rialzare il ritratto di Andrea, che [illegible] era come adagiato sulla distesa di fiori immacolati.

[f. p.]

Proposta provocatoria dalla giunta leghista di Pietra, continuano a bruciare i boschi delle Cinque Terre

E ora i sindaci vogliono comprare un Canadair

Ancora emergenza roghi in Liguria, Forza Italia contro Garassini



Una villetta di legno prefabbricata, distrutta a Spotorno dalle fiamme

GENOVA. I sindaci della Riviera vogliono comprarsi un Canadair. La proposta, provocatoria ma non troppo, parte dal sindaco leghista di Pietra, Giacomo Accame, che si è rivolto a tutti gli altri amministratori: «Con cento milioni per ogni Comune, potremo acquistare [illegible] velivolo anti-incendio con base a Villanova, solo così non dovremo dipendere da Roma o dalla Regione per salvare i nostri boschi dai piromani». L'iniziativa è stata accolta con interesse, e potrebbe essere rafforzata anche dall'ipotesi di una sottoscrizione nel Savonese.

Intanto, un'altra notte di emergenza per Vigili del Fuoco e Corpo forestale in Liguria. Un incendio, scoppiato poco dopo la mezzanotte, in località Corniglia di Vernazza è stato domato nel giro di poche ore. Nello Spezzino, [illegible] Falcinello di Sarzano, grazie ai lanci d' acqua di un Canadair sta regredendo il fronte di un vasto incendio. Spente, invece, le fiamme divampate ad Uscio. Ma le segnalazioni continuano a giungere. La più recente (poco dopo le 08.30) riguarda un grosso focolaio [illegible] Pieve di Teco, nell'Imperiese. Negli ultimi giorni si è creata una psicosi. Molte segnalazioni a pompieri e Forestale, sono spesso falso, frutto di un fenomeno di «sciacallaggio» o di psicosi.

A proposito delle posizioni dell'assessore regionale Egidio Banti («Piro-terroristi incendiano i boschi), c'è da registrare un intervento del geologo Giampiero Filippi, che identifica nella mancata prevenzione le cause principali dei roghi, sia pure innescati da piromani: «Siamo di fronte a una pianificazione che ha esasperato ed esaspera gli interventi nella zona costiera e che ignora la collina e la montagna, che fa dell'agricoltura e della silvicoltura le parenti povere nelle attività dell'uomo, che incentiva gli insediamenti di porticcioli turistici. Una pianificazione preoccupata di soddisfare gli appetiti di impresari edili [illegible] [illegible] operatori turistici ingordi e privi di fantasia [illegible] [illegible] buonsenso. E allora [illegible] posso fare [illegible] meno di dar ragione al ministro Ronchi quando, a proposito degli incendi, se la prende [illegible] alcune regioni per le loro inadempienze». E' sceso in campo anche il coordinatore provinciale di Forza Italia, Pietro Oliva, che attacca la Provincia: «Garassini continua a fare propo[illegible] da libro dei sogni, cercando di far dimenticare la fallimentare gestione ambientale della Provincia, che più che ai suoi boschi ha pensato ai consigli di amministrazione e alle società miste...».

Per quanto riguarda l'inchiesta sull'incendio di Spotorno, nessuna novità. Vigili del fuoco e Forestale ritengono improbabile che le cause dell'incendio vadano ricercare solo nell'«incuria e negligenza». Alle spalle degli incendi, voluti soprattutto dagli speculatori edilizi, [illegible] sono i piromani.

Massimo [illegible]

Disagi per turisti e residenti che si trovano [illegible] dover «combattere» con i rubinetti secchi e senza pressione ai piani alti

Manca l'acqua nel Savonese, ora scatta l'allarme

Una lunga serie di black out idrici registrati a Cengio, Laigueglia e Varigotti

CENGIO. Continua l'emergenza idrica. Ormai da tre giorni gli abitanti di via Santera devono far fronte alla carenza d'acqua. Per limitare i disagi, i residenti vegono riforniti con le autobotti dei vigili del fuoco del distaccamento cairese. E, mentre si tenta di far fronte all'emergenza, gli abitanti della zona, che in più occasioni avevano sollevato accese proteste per i problemi di approvvigionamento idrico, questione ormai annosa, chiedono all'amministrazione comunale soluzioni in tempi brevi. Mesi fa erano stati effettuati alcuni lavori di miglioramento della condotta, [illegible] oltre ai guasti, la [illegible] [illegible] acqua [illegible] legata soprattutto al fatto che le vasche [illegible] ormai quasi completamente vuote. [illegible] sindaco, Sergio Gamba, di recente, ha nuovamente emanato un'ordinanza [illegible] cui si vieta l'utilizzo dell'acqua per scopi non domestici. **[l. b.]**

LAIGUEGLIA. Il sindaco Silva[illegible] Montaldo ha firmato ieri due ordinanze che permetteranno in questi giorni di far fronte all'emergenza idrica. Limitando i disagi causati dalla mancanza di acqua nelle tubazioni in arrivo dall'acquedotto di Alassio. Con un'ordinanza sono stati limitati gli usi di acqua all'interno degli stabilimenti balneari. Gli orari [illegible] utilizzo di docce e lavandini vanno dalle 11 alle 13 [illegible] dalle 17 alle 19. Con la seconda ordinauza si acquistano quotidianamente 600 metri cubi di acqua dall'acquedotto San Lazzaro», ha spieg[illegible] il sindaco. Con il Comune di Alassio sono state poi definite le atmosfere di pressione necessarie per sopperire anche ai bisogni di Laigueglia, particolarmente [illegible] [illegible] in questi giorni in zona collinare. [illegible] l'acqua viene pompata ma non si trova nelle vasche c'è il rischio di danni all'impianto. **[m. br.]**

FINALE L. Nessuna vera emergenza idrica ma solo qualche caduta di pressione che ha por[illegible] disagi. A Varigotti si tiene [illegible] controllo la situazione dell'acquedotto per prevenire gli inconvenienti di Ferragosto a cui vanno incontro molti comuni del Ponente, invasi dai turisti. Ha spiegato il sindaco Pierpaolo Cervone: «Non si può parlare di crisi idrica. Almeno per ora. In alcune ore della giornata si è verificato un abbassamento della pressione nelle tubazioni che ha comportato una diminuzione nell'erogazione dell'acqua. I tecnici stanno già lavorando per tenere [illegible] controllo la situazione. E' stata infatti riscontrato che una delle vasche era piena solo a metà». Per il momento non si parla [illegible] nessun modo [illegible] razionalizzare l'acqua. «E ci auguriamo di non doverlo fare neanche nei prossimi giorni», ha concluso Cervone. **[a. r.]**

VARAZZE

Tregua ai Piani d'Invrea

Il Comune di Varazze minaccia di intervenire con un'ordinanza [illegible] sequestro degli impianti se continuerà la carenza d'acqua nel comprensorio dei Piani d'Invrea. Da alcuni giorni il Comune sta inviando le autobotti per rifornire soprattutto le abitazioni poste nella zona più alta. Ieri in [illegible] comunicato il sindaco Busso ha precisato: «La carenza d'acqua [illegible] dovuta a disfunzioni [illegible] alla gestione poco accorta dell'acquedotto privato della società Piscine di Montesignano. Nessuna responsabilità va attribuita al Comune e all'Acquedotto di Savona. La situazione ora [illegible] normale grazie all'impegno del Comune e alla collaborazione dell'amministrazione del comprensorio. Ma questo non significa che non esistano responsabilità. Queste sono state dovutamente denunciate alle autorità competenti». Ma il Comune si riserva comunque di assumere decisioni più drastiche, non [illegible] esclusa una nuova ordinanza (una è già in vigore [illegible] obbliga [illegible] contenere nel limite del possibile il consumo d'acqua nella [illegible] residenziale dei Piani). «Ringrazio i residenti [illegible] i turisti per la loro collaborazione - conclude Busso - e [illegible] senso di responsabilità che hanno dimostrato constatando anche l'impegno con cui il Comune e il sindaco hanno affrontato questa grave situazione. **[p. p.]**

Alassio, An e FI contestano l'Amministrazione

«Il censimento immobili spesa inutile e dannosa»

ALASSIO. An e FI specificano: gli adesivi distribuiti ad Alassio [illegible] la loro opposizione alle operazioni di controllo padano non sono le «ronde padane» contro l'abusivismo commerciale «alle quali siamo comunque contrari perchè la vigilanza è compito degli organi [illegible] polizia e non di improvvisate pattuglie di fanatici in divisa» ma soprattutto contro i «rastrellamenti padani», [illegible] le perquisizioni domiciliari ordinate dal sindaco che non porteranno una lira in più nelle casse comunali ne faranno emergere alcun evasore, competenza tra l'altro delegata alla Guardia [illegible] finanza». E' questa la polemica che sta dilagando ad Alassio dopo la decisione della giunta di effettuare una sorta di censimento immobiliare per [illegible] sorta di caccia all'evasione. Spiega Roberto Socco, [illegible] assessore della Lega ed [illegible] portavoce di An ad Alassio: «Riteniamo che l'iniziativa di Avogadro, oltre che contraria alla legge sulla privacy, sia inutile e costosa per la città. Inutile perchè dal primo gennaio 1999 la Tarsu (tassa sui rifiuti) non inciderà più sul metraggio degli immobili ma sul numero degli abitanti. Inutile il controllo ai fini Iciap, in quanto detta tassa è stata sostituita dall'Irap. Inutile richiedre i dati relativi all'Ici in quanto già in pos[illegible] del Comune e comunque reperibili al Catasto». Aggiunge Socco: «La spesa, varie centi[illegible] di milioni, sarebbe stata meglio utilizzata per altre iniziative più urgenti [illegible] cui il Co[illegible] abbisogna da anni: viabilità, parcheggi, fognature. In realtà l'iniziativa comunale [illegible] una disperata corsa per cercare di allargare la base imponibile [illegible] contribuenti, estrema ratio per giustificare l'enorme aumento di spesa per l'appalto per la raccolta dei rifiuti, levitata sotto il Sole della Padania».

[a. p.]

Nuove commesse dalla Ford a Cairo

Bilancio positivo per la Lockheed

CAIRO M. Bilancio positivo per l'«Ap Lockheed» di Cairo Montenotte. Il fatturato, nel corso dello scorso anno, è stato di circa 72 miliardi, con un incremento che, in totale, per il gruppo cui fa capo lo stabilimento valbormidese, è pari al 13 per cento rispetto al '96.

Non solo, ma [illegible] illustra il presidente del Consiglio di amministrazione, Guglielmo La Scala, «nei primi mesi di quest'anno è proseguito il positivo andamento del mercato automobilistico dovuto, in particolare, al protrarsi degli incentivi del governo che ha creato benefici in termini di volumi di vendita». Prosegue: «Tuttavia, nella seconda parte del '98, è prevista una flessione delle vendite legata alla cessazione degli incentivi».

Insomma, un quadro piuttosto roseo, quello dell'«Ap Lockheed» che, nel corso di quest'anno, otterrà una nuova certificazione europea che si aggiungerà alla «Iso-9001». Ma non è tutto, perchè il '98 per la fabbrica di Cairo, che opera nel settore della produzione di freni - [illegible] 2 milioni e [illegible] all'anno - è l'anno dell'espansione. Dopo aver ottenuto nuove [illegible] dalla Ford, infatti, la direzione aziendale ha realizzato un progetto di ampliamento dello stabilimento che attualmente sorge su di una superficie di 22 mila metri quadrati. Progetto che dovrebbe concludersi entro la fine di dicembre e che comporterà nuove assunzioni.

«La prima conseguenza dell'ampliamento è un'espansione della fabbrica con un aumento di fatturati, volumi e impiego di manodopera di circa il 40 per cento rispetto alla fine del '96», spiegano alla dirigenza. Saranno circa un'ottantina, infatti, i nuovi posti di lavoro che andranno ad aggiungersi agli attuali 250 dipendenti.

Obiettivo della direzione aziendale è quello «di disporre di una capacità produttiva in grado di soddisfare i contratti già esistenti da anni con la Fiat, e quelli in acquisizione con la Ford». Insomma, lo scopo è di creare una capacità di circa 4 milioni di freni l'anno.

Un progetto che, complessivamente, verrà a costare [illegible] miliardi e per il quale sia la Commissione edilizia, sia la Commissione ambiente del Comune di Cairo, hanno già dato parere favorevole. La direzione, nell'ambito della convenzione con il Comune, provvederà anche a realizzare un parcheggio pubblico, un'area-verde pubblica e una privata, ed uno spazio-manovre all'interno dello stabilimento. Un ampliamento che, di fatto, aprirà nuovi spiragli occupazionali in una zona, la Val Bormida, ormai da anni caratterizzata dalla chiusura o dal drastico ridimensionamento di aziende.

Lucia Barlocco

E la Capitaneria di porto ora emette una ordinanza per la sicurezza dei sub

Salvataggi nella Baia del Sole

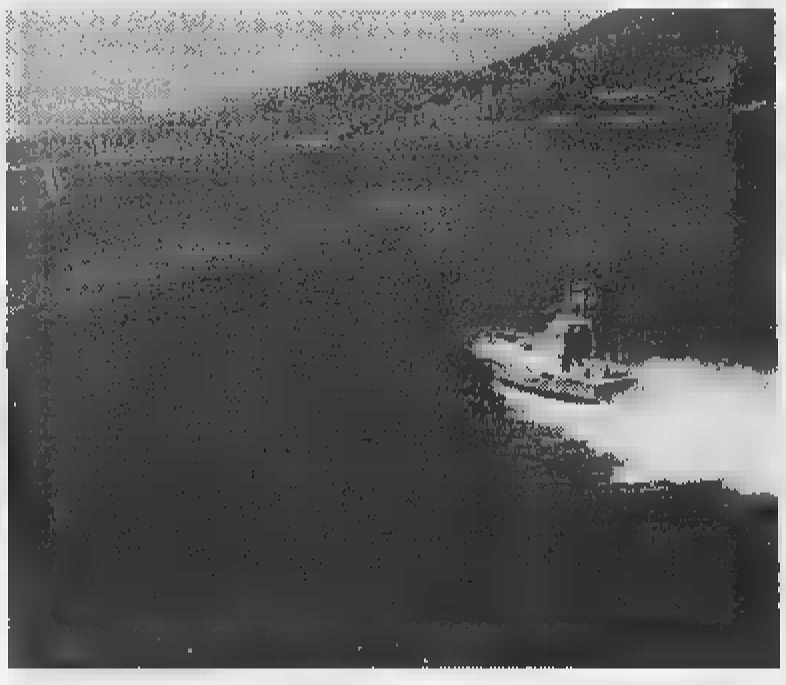
Tre interventi per imbarcazioni in difficoltà

ALASSIO. Continuano nella Baia del sole salvataggi e controlli) da parte di capitaneria di porto e squadra [illegible] della polizia. In difficoltà si trovano quotidianamente imbarcazioni da diporto con a bordo gitanti e nuotatori che contano troppo sulla propria resistenza fisica.

Martedì pomeriggio sono stati tre gli interventi compiuti dall'ufficio circondariale marittimo e [illegible] motovedetta del commissariato. Intorno alle 15 gli uomini della capitaneria di porto hanno [illegible] uno yacht a vela di venti metri, con a bordo cinque turisti, che si trovava in avaria per un guasto al motore al largo di Capo Mele. Erano partiti dal porto di Imperia e sono stati trainati nuovamente all'interno della struttura da un peschereccio grazie al coordinamento da Alassio di una motovedetta di Imperia. L'intervento è durato circa tre ore.

Verso le 17 due giovani tedeschi sono stati tratti in salvo dalla motovedetta della polizia. Avevano tentato di raggiungere l'isola a nuoto, ma il mare si era alzato. Intorno alle 17,40 sono state soccorse quattro persone che si trovavano a bordo di un semigabinato in avaria.

La capitaneria ha già compiuto una settantina di controlli all'interno dell'operazione «Mare d'amare». Per alcune persone e strutture sul territorio Andora-Loano sono scattate denunce penali e sanzioni amministrative. Per mare sono stati percorse circa 120 miglia. Nei giorni scorsi il comandante Giuseppe Bonelli ha emesso una nuova ordinanza che riguarda in particolar modo sub e «diving», per regolare le immersioni nel circondario. Nei vari articoli dell'ordinanza si tratta ampiamente delle dotazioni di sicurezza obbligatorie per ogni sub professionista o occasionale (ad esempio delle bombole di ossigeno terapeutico). E' necessario poi che ci sia un accompagnatore con brevetto ed un mezzo di comunicazione (radio, telefonino o altro). Insomma si è cercato, con l'emissione di un'ordinanza specifica, di fare maggiore chiarezza sugli obblighi da rispettare per ridurre al minimo i rischi. [m. br.]



La pilotina della Polmare impegnata al largo della Gallinara

NOTIZIE FLASH

CARCARE

L'allarme [illegible] «rientra» in Val [illegible]

Allarme-ozono. Dai dati rilevati dal Centro operativo provinciale, la qualità dell'aria è stata giudicata «accettabile» nella zona degli impianti sportivi di Cengio, e «buona» in località Farina, a Cairo Montenotte. [l. b.]

[illegible]

[illegible] cani ritrovati [illegible] un padrone

Ritrovati due cani, ora ospiti del canile. Il primo, incrocio setter bianco e nero, con [illegible] su scritto «Rocky», è stato trovato in località Carnova. Il secondo, in frazione Rocchetta, è un segugio a pelo ruvido di color nero-focato. [l. b.]

ANDORA

Investito sull'Aurelia, grave un pensionato

Travolto da una moto mentre attraversava la strada fuori dalle strisce. G.A. 83 anni, residente ad Andora, ha riportato una prognosi di 60 giorni. I rilevamenti dell'incidente avvenuto in via Doria sono stati fatti dalla polizia municipale. [m. br.]

ALBENGA

Tre solleciti di pagamento per i «distratti» Enel

L'Enel avvisa ai clienti occasionalmente distratti». Riceveranno infatti tre solleciti di pagamento. Passati 70 giorni dalla data di scadenza subiranno la disattivazione della fornitura. [m. br.]

[illegible]

Le guide Telecom [illegible] gratuitamente

«Nulla è dovuto agli incaricati della distribuzione». La Telecom [illegible] gli utenti dopo le segnalazioni di persone che hanno ricevuto richiesta di denaro per la consegna delle guide. [m. br.]

Un appello delle forze dell'ordine per combattere le razzie

Emergenza furti sulla Riviera Il commissariato chiede aiuto

ALASSIO. Emergenza furti in Riviera. Lo dicono, senza mezzi termini, le forze dell'ordine: «Rispetto allo scorso anno c'è un aumento di oltre il 48 per cento dei furti in appartamento nella sola Alassio. Riteniamo che i responsabili siano nomadi ma le leggi non ci permettono di fare molto. A compiere le razzie sono minorenni, donne incinte, persone che comunque [illegible] punibili. Vista che la via della repressione non può [illegible] seguita con successo chiediamo ai cittadini una maggiore collaborazione. Che nessuno abbia timore a telefonare al 113 o al 112 se sente rumori strani o vede qualche cosa di anomalo», è l'appello lanciato dagli uomini del commissariato di Alassio. Nella sola giornata di martedì al commissariato sono arrivate nove denunce per furti in appartamenti. «Tranne rari casi si tratta di razzie di pochi milioni, impianti stereofonici e argenterie. Spesso [illegible] più i danni agli infissi e il senso di disagio che si prova a sapere che la propria abitazione è stata violata che [illegible] il bottino», aggiungono in commissariato.

Ad Albenga, intanto, ieri mattina i vigili urbani hanno effettuato una vasta operazione contro nomadi e venditori abusivi sul mercato settimanale. «Ogni mercoledì il lungofiume viene letteralmente invaso da cinesi, cingalesi e mercanti di varia nazionalità. Tra gli abusivi che vendono [illegible] licenza si nascondono però molto spesso anche ladri e borsaioli. Ogni settimana sono decine le persone, soprattutto anziane e stranieri, che vengono derubati mentre fanno shopping tra i banchi», spiegano al comando dei vigili. [s. p.]

[illegible]

Indagini per l'attentato

Sono ancora senza nome gli autori dell'incendio alla Fiat Tipo di una panettiera di Albenga. L'auto, una Fiat Tipo parcheggiata in via monsignor Cambiaso, è stata bruciata dopo essere stata cosparsa di liquido infiammabile. Nella [illegible] carabinieri e vigili del fuoco hanno trovato una lattina probabilmente utilizzata dai teppisti. Le indagini, infatti, sono rivolti verso un atto teppistico. La vittima dell'attentato ha dichiarato ai carabinieri di non aver mai ricevuto minacce ne, tantomeno, richieste di denaro. Oltre tuttoo da diversi mesi in Riviera, a Ceriale soprattutto ma anche in altre città, sta spadroneggiando una banda di teppisti «specializzata» nel dar fuoco, a caso, alle auto parcheggiate. Non è escluso che l'incendio della Tipo sia proprio da attribuire alle «bande incendiarie» che negli ultimi mesi ha provocato danni per milioni nella città della Riviera. [m. br.]

Teppismo a Loano

Centralina danneggiata Una denuncia

LOANO. Una denuncia contro ignoti per il danneggiamento e la manomissione dell'impianto elettrico per la pubblica illuminazione è stata presentata dal Comune ai carabinieri. La denuncia è stata presentata dal funzionario responsabile dell'ufficio tecnico, l'ingegner Luciano Vicinanza, che su segnalazione di uno degli elettricisti comunali, ha constatato il danneggiamento alla centralina. La colonnina danneggiata e manomessa è sistemata in via Roma, una delle vie del centro storico di Loano. Per colpa di chi ha manomesso la colonnina elettrica la corrente ai lampioni della zona è [illegible] interrotta provicando disagi a turisti e residenti. La manomissione della centralina era già stata segnalata nei giorni scorsi ma, in un primo momento, si pensava ad un guasto tecnico e non ad un danneggiamento da parte di qualcuno. Impossibile sapere se si sia trattato di una sorta di sabotaggio o se, invece, i danneggiamenti siano solo opera di teppisti. [a. r.]

FI ad Andora

Più tasse meno servizi E' polemica

ANDORA. Non si arrestano le critiche nei confronti degli amministratori da parte della sezione del «Polo per le libertà». Si dice in un comunicato inviato ieri da FI, An e Ccd: «L'amministrazione comunale è stata capace di aumentare, negli ultimi due anni, la pressione fiscale con l'Ici portando l'aliquota di tutti gli immobili (esclusa la prima casa e gli alberghi) dal 5,1 al 6,1, con un aggravio per il contribuente».

Si prosegue nel comunicato: «A fronte di questo abnorme aumento del prelievo, è sotto gli occhi di tutti una consistente diminuzione di prestazione di alcuni servizi che dovrebbero essere il fiore all'occhiello di un paese turistico. In particolare la [illegible] pulizia delle strade, degli spazi pubblici e [illegible] spiagge libere. La manutenzione dei giardini e delle aree verdi, un tempo [illegible] della cittadina. E la pessima manutenzione della rete stradale e dei marciapiedi che sono fonte di pericolo per la circolazione di mezzi e persone». [m. br.]

Cicloturismo al Polo

I due bykers valbormidesi a Capo Nord

CAIRO M. Dopo 4.403 chilometri in sella alla mountain-bike, Giovanni Giacometto di Cairo e Leonardo Cavazzi di Cengio hanno raggiunto Capo Nord. Partiti il [illegible] giugno da Carcare, dinanzi al negozio «Pastrengo», hanno raggiunto Capo Nord il 28 luglio, impiegando complessivamente [illegible] giorni. E tre giorni più tardi, il 31 luglio, alle 13, i due bikers hanno incontrato i camion Iveco di Overland.

Per i due pedalatori, al loro quinto cicloturismo, il primo in Portogallo, poi la Nuova Zelanda, Australia e Stati Uniti, quello che si è concluso nei gorni scorsi rappresenta una delle imprese che, con ogni probabilità, li vedrà nuovamente impegnati in futuro. Dicono: «C'è chi viaggia in camion, chi in bici, e infine, si incontra a Capo Nord». Insomma, un grande spirito di avventura di cui Giacometto e Cavazzi non possono fare a meno. [l. b.]

Sono sempre gravi le condizioni del diciannovenne di Cairo finito fuori strada con la macchina

Calizzano, loanese muore in un incidente

Auto contro il muro: insegnante di Cengio è in prognosi riservata

[illegible]

Curva ad alto rischio

Una curva a rischio dove si verificano, immancabilmente, numerosissimi incidenti durante l'anno. Con conseguenti danni a persone e [illegible] Un gruppo di residenti ora è deciso a dire basta e a sollecitare l'Anas perché venga fatto qualcosa. Nella pericolosa curva lungo via Roma (l'Aurelia), in corrispondenza dell'istituto bancario San Paolo e dell'albergo «Le Palme», almeno due [illegible] a settimana qualcuno esce di strada. A [illegible] gli incidenti [illegible] è sempre l'alta velocità ma la conformazione della strada. Sia per il salino che si deposita sull'asfalto giorno e notte, sia perché quando piove la carreggiata diventa rischio. «Moto e veicoli di ogni tipo [illegible] ad infilarsi [illegible] muretti che delimitano giardini, portoni, paletti ed altre strutture. Se per molti di noi, coperti da assicurazione, non ci sono problemi, se non un po' di disagio per i danni, per le persone che viaggiano in strada i pericoli sono evidenti», ha spiegato un residente. E ha proseguito: «Sarebbe necessario un intervento da parte dell'Anas per vedere se sia possibile rimediare almeno in parte alla situazione. Prima che qualcuno si faccia [illegible] male». In passato [illegible] caduti diversi motociclisti che [illegible] rimasti feriti molto gravemente. La frequenza degli incidenti è [illegible] alta. «Senza contare i continui spaventi che prendiamo ogni volta che qualcuno, magari in piena notte, si infila in un portone o abbatte un muretto». [m. br.]

CALIZZANO. Un morto e due feriti gravi. Sono il bilancio di tre incidenti sulle strade della Val Bormida. La vittima è un giovane di Loano, Giovanni Battista Monge, 21 anni, che nel pomeriggio a Bardineto, in località Mereta, si è schiantato con la moto contro una Land Rover. Il giovane, nel violento urto, [illegible] riportato l'amputazione della gamba sinistra. Trasportato al Santa Corona con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, è [illegible] subito sottoposto a un disperato intervento chirurgico, ma ha [illegible] di vivere nella tarda [illegible]a.

Alle prime luci dell'alba di ieri, in località Caragna, a Calizzano, un'auto è andata a schiantarsi contro un muro, nei pressi della strettoia. Sulla vettura, una «Mercedes», guidata da Giovanni Bresciano, 29 anni, residente a Saliceto, viaggiava anche Elsa Poggio, 46 anni, insegnante elementare, residente a Cengio-Alto, che ora è ricoverata in prognosi riservata al San Martino. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, il conducente, che stava transitando in direzione di Millesimo, ha perso il controllo dell'auto ed è andato a finire contro un [illegible] che costeggia il tracciato. Immediato l'intervento della Croce Azzurra di Calizzano. Bresciano e Poggio sono subito stati trasportati al Pronto [illegible] di Cairo. Il ventinovenne, dopo le prime cure, è stato dimesso. Gravi, invece, le condizioni dell'insegnante che ha riportato un trauma cranico-facciale e ferite. I medici hanno deciso il trasferimento al San Martino di Genova. La prognosi è [illegible].

Sono sempre gravi, infine, le condizioni di Fabio Giusto, 19 anni, studente di Cairo finito fuori strada con l'auto in località Passeggeri. E' ricoverato al Santa Corona. [l. b.]

ALASSIO

Biamonti racconta «Le parole la notte»

Alle 21,30 a palazzo arriva, per raccontare il proprio libro, Francesco Biamonti, finalista con «Le parole la notte» (edito da Einaudi) ed iscritto al premio letterario «Un autore per l'Europa» organizzato ad Alassio. In uno scenario brullo in decadenza quello della Liguria dei monti, Biamonti mescola il quotidiano (l'esodo dei Curdi, l'omicidio di una giovane prostituta albanese ad Albenga) al suo lirismo. Nelle due parole del titolo, Biamonti condensa il romanzo e la sua filosofia di vita: «Le parole. La parola che si carica di ma non esserci, la parola che si carica di poesia. Le parole sono l'essenza stessa dell'uomo. Se all'uomo togliamo queste parole lo riduciamo ad un animalastro brutale. La notte. La notte filtra il mondo, già il pensiero filosofico esistenziale fa continuamente riferimento alla linea demarcazione tra la norme del giorno la passione della notte».

Il libro è bello, asciutto del «lirismo arido» che accompa la scrittura di Francesco Biamonti e che, dalla lezione di Calvino (suo editing), lo scrittore coltiva sottraendo le parole non per «ucciderle» ma per farle risaltare. [s. p.]



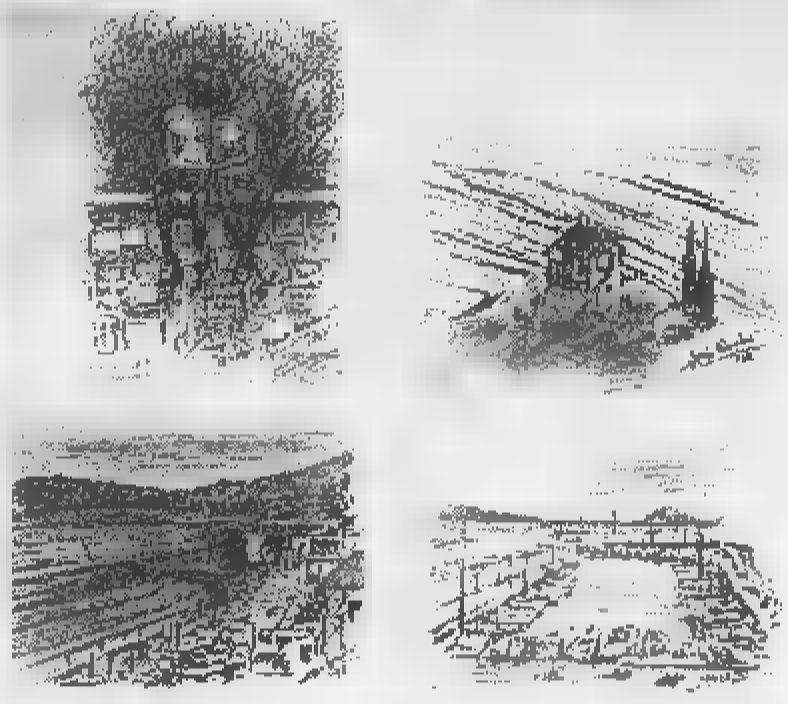
Francesco Biamonti

ALASSIO

E per Miss Muretto annullo filatelico

ALASSIO. A 45 anni (dalla prima edizione) fiorisce una giovinezza per «Miss Muretto», il più importante dell'estate dopo «Miss Italia». per festeggiare degnamente la ricorrenza l'assessorato al Turismo del Comune Alassio ha ottenuto dall'Ente Poste la concessione di un annullo filatelico speciale (lunedì 24 agosto). Un timbro con silhouette di miss, che sarà apposto su una serie di cartoline (che riproducono gli scorci più famosi della città tiratura limitata 3.000 copie) realizzate dal pittore Mario Berrino. Verranno date in cambio di un'offerta. Il ricavato sarà devoluto per l'acquisto di attrezzature mediche per il Centro dialisi dell'ospedale di Alassio.

Fervono intanto i preparativi per il concorso-evento di fine (23-24 agosto). Gli organizzatori, oltre ad allestire una sfilata di circa 60-70 miss, puntano soprattutto a promuovere il famoso «Muretto» e a legarlo indissolubilmente alla città Alassio. Tra gli ospiti sono già stati confermati i nomi di José Altafini e Francesco Moser, della veggente Teodora Stefanova, della contessa Pinina Garavaglia e di Dario «Valentino» Ballantini. [m. br.]



Le vedute riprodotte sulle cartoline diffuse per il concorso di Miss Muretto

LA STAMPA

Liguria estate

Giovedì 13 Agosto 1998
SV IM LV 35

Questa sera a Santa Margherita la cantante presenterà i brani del suo ultimo disco

Al Covo c'è Patty Pravo due ore piene di novità

SANTA MARGHERITA LIGURE. L'hanno già incoronata star canora dell'estate 1998. Cose che capitano quando si è un artista famosa Patty Pravo e si va in tournée con l'album italiano fra i migliori dell'anno. Stasera la cantante sarà in concerto al Covo di Nord Est di Santa Margherita: due ore di esibizione nel corso della quale presenterà i brani del nuovo disco «Notti, guai libertà», scritti da Ivano Fossati, Enrico Ruggeri, Francesco Guccini, Lucio Dalla, Mario Lavezzi, Alex Baroni e i vecchi successi. Da «Strada per un'altra città» a «Baby Blu», «Pensiero stupendo», «Qui e là», «Ragazzo triste» e tantissimi altri.

Il concerto di Patty Pravo e della sua band avrà inizio attorno alla mezzanotte.

I prezzi vanno da mila lire (per ingresso consumazione) a 100, 150 e 200 mila lire comprendenti cena e champagne nelle prime file. [m. b.]



Patty Pravo incoronata canora dell'estate 1998; a destra Enrico Ruggeri



Enrico Ruggeri a Varazze

Alle 21,15 concerto offerto dal Comune
Si prevede notevole affollamento

VARAZZE. Grande musica dal vivo questa sera a Varazze con il concerto di Enrico Ruggeri. L'appuntamento è per le 21,15 al molo Marinai d'Italia. Il concerto è a ingresso gratuito, offerto dal Comune. Si tratta del momento-clou del cartellone delle manifestazioni estive che culmineranno con lo spettacolo pirotecnico di Ferragosto al molo Teiro, che chiude virtualmente l'estate varazzina.

Dopo il concerto di luglio Maurizio Vandelli che si esibito nel giardino delle Boschine, l'attesa è grande per Ruggeri e la sua band. E' prevista un'affluenza di pubblico molto alta al punto che gli organizzatori consigliano di raggiungere il luogo dello spettacolo con un certo anticipo.

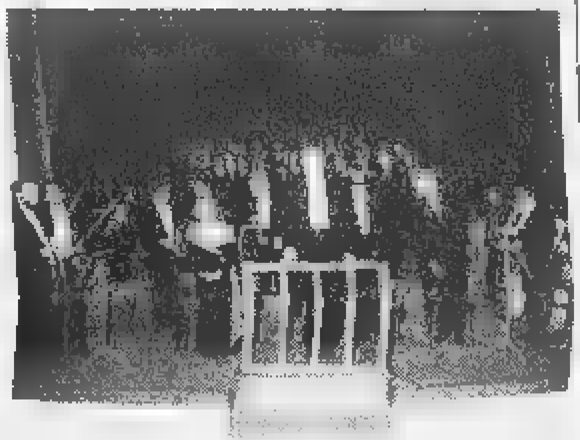
Vincitore di due festival di Sanremo - uno con Morandi e Tozzi, l'altro da solo con la canzone «Mistero» - Enrico Ruggeri rimane indimenticabile per l'esordio con i Decibel, gli occhiali bianchi, come autore di canzoni memorabili «Il mare d'inverno» «Quello che le donne non dicono», portate successo da altri, oppure i «suoi» classici: «Polvere» «Vivo da».

Enrico Ruggeri presenterà uno spettacolo per gran parte antologico, ripercorrendo le tappe principali della carriera. Dagli esordi a «Difesa francese», da «Vai Rouge» alla «Giostra delle memoria» «Fango stelle». La band che lo accompagna appare quasi totalmente rinnovata, fatta eccezione per il chitarrista e compositore Luigi Schiavone, che accompagna Ruggeri fin dagli esordi ed è sopravvissuto allo scioglimento dei vecchi «Champagne molotov». (p. p.)

Stasera appuntamento con la Sinfonica

Sanremo, all'auditorium le melodie di Gershwin

Repertorio conosciuto e molto amato
Se c'è maltempo, al teatro del casinò



L'Orchestra Sinfonica di Sanremo (foto) eseguirà brani particolarmente apprezzati dagli intenditori

SANREMO. Una magica notte sica con il repertorio di George Gershwin e l'orchestra sinfonica di Sanremo. L'appuntamento è per stasera alle 21,15 all'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia, l'anfiteatro immerso nel verde affacciato sulla passeggiata Imperatrice, uno degli angoli più suggestivi della città dei fiori. Il direttore Fabiano Monica ritorna sul podio della Sinfonica al pianoforte il solista Roberto Cappello, figlio d'arte, allievo del maestro Rodolfo Caporali all'Accademia Nazionale «Santa Cecilia» Roma, considerato dalla critica uno dei concertisti italiani più affermati. musicista, da sempre in tournée grandi orchestre, comprese quelle della «Scala» di Milano e della Rai, è attualmente impegnato con una registrazioni con «Fonit Cetra».

La scaletta dell'esclusivo incontro musicale è decisamente interessante prevede l'esecuzione di «I got rhythm», variazioni per pianoforte e orchestra di Gershwin, della celeberrima «Rapsodia in blue» e di «Un americano Parigi», sempre di Gershwin. A chiudere il concerto altro classico molto amato dal pubblico di esperti e appassionati, il conturbante «Bolero» Maurice Ravel. Repertorio conosciuto, ma difficile, non sempre affrontato con sicurezza dalle grandi orchestre.

In di maltempo, ma le previsioni meteo sono confortanti, l'esecuzione avverrà al teatro del casinò. La sinfonica di Sanremo proporrà in replica il concerto di stasera domani alle 21,15 a Ceriale, nel piazzale della palestra del Comune.

Giulio Gavino

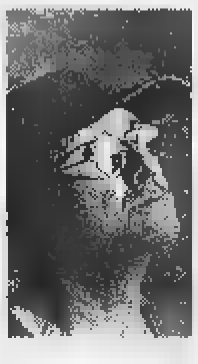
3 idee per oggi

VARESE LIGURE. Torna in scena, alle 21, in Piazza Fieschi, l'opera lirica «Il Trovatore», Giuseppe Verdi.

SUPERIORE. Mostra mercato di ceramiche albisolesi con dimostrazione di tecniche di lavorazione, dalle 21. La rassegna è allestita nei giardini.

Al Cavetu Pub spettacolo anni '60 con Rocky Roberts, interprete di «Stasera mi butto».

MONACO, 3 SERATE CON LUCIO DALLA



Lucio Dalla

MONACO. Allo Sporting Club di Monte Carlo arriva Lucio Dalla. programma, impostato sul noto cantautore emiliano, propone infatti tre serate, da domani a domenica. E' la seconda volta che nella sua carriera il grande artista si esibisce nella splendida cornice della Salle des Etoiles.

Cena spettacolo costano 240 mila lire persona (l'inizio della serata fissato per le 20,30), mentre per assistere soltanto al concerto, che prenderà il via alle 22,30, si pagano 120 mila lire con diritto ad una consumazione.

Per avere informazioni rivolgersi al numero di telefono 00377-92163636 della Societé des Bains de Mer. [a. m.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

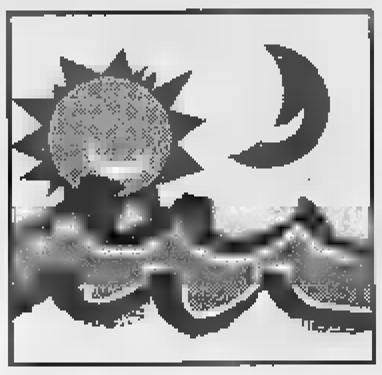
Villanova-Olbia, bilancio positivo

All'aeroporto si stanno organizzando nuovi voli

[illegible] D'ALBENGA. Novità all'aeroporto «Clemente Panero». SARDEGNA. Anche oggi i lettori de La Stampa trovano [illegible] tagliando sconto per il volo Villanova-Olbia che ogni sabato collega la Riviera all'Isola. Ritagliando il coupon che ogni giovedì viene pubblicato in questa pagina i lettori potranno ottenere uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto [illegible] andata e ritorno e di 30 mila lire su quello di sola andata. Il collegamento aereo avviene ogni sabato alle 10,15 con un Metroliner da 19 posti. Tutti gli [illegible]giornamenti su orari [illegible] programmi si possono [illegible] telefonando all'aeroporto «Clemente Panero» (telefono 0182/582033) o ascoltando le dirette dallo scalo effettuate da Radio Onda Ligure ogni giorno alle 7,30, 11,30, 14,30 e 18,30.

BILANCIO. La linea aerea Villanova-Olbia, ad un [illegible] e mezzo dalla sua istituzione, si sta rivelando un grosso successo per l'Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villano[illegible] d'Albenga. Il Metroliner che ogni sabato mattina collega la Riviera alla Sardegna è sempre affollato di turisti, soddisfatti anche per il trattamento amichevole e professionale che trovano sia a bordo che nelle soste aeroportuali. Proprio [illegible] [illegible] della linea [illegible] Olbia sta convincendo i responsabili dello scalo rivierasco ad organizzare altre tratte. Per fine mese, probabilmente, verrà organizzato un volo che, prima di arrivare in Sardegna, farà tappa in Corsica, così [illegible] avveniva lo scorso anno.

Ma sono soprattutto i charter ad [illegible] «entrati» nel mirino del «Panero». Per settembre c'è la possibilità di organizzare un volo a/r a Pietralcina, sui luoghi di Padre Pio e un secondo volo a Firenze per visitare la grande mostra di Fiesole sui Della Robbia. Tutte iniziative possibili grazie all'interesse che l'Aeroporto Internazionale sta suscitando e alla collaborazione delle agenzie di viaggio della Riviera. [s. p.]



Si balla tropicale e dance nelle discoteche sotto le stelle

Notte di Moda & Bellezza

Miss in scena ad Albenga e Alassio

Appuntamenti

Feste in Riviera Val Bormida
La classica Finale e Albenga

DA VEDERE

Gastronomia, mercatini, concerti di classica, jazz. Ecco cosa succede in Riviera e della Val Bormida.

ALBISOLA S. Mostra mercato di ceramiche albisolesi con dimostrazione di tecniche di lavorazione, dalle 21 nei giardini della vecchia stazione.

Serata danzante con musica dal vivo ai bagni Sirena dalle 21,30.

Tradizionale festa l'isotto. Musica con Cristina Campi.

DEGO. Al via l'agosto deghese con gastronomia e l'orchestra «I rubacuori».

«Il cruciverbone», gioco e premi a cura dell'associazione «La Quercia» in piazza Bertolotti alle 21.

Gimkana ciclistica per bambini 15. In serata gastronomia con «Gigi e il suo stufato» e liscio.

Piscina solarium al Priamar, ingresso con abbonamento. Per il cinema all'aperto «Jackie Brown». Per «Musica sul Priamar» sonorità africane con il gruppo «Farafina».

Concerto jazz con Roberto Monnanni, Mauro Barabino, Aldo Zunino Adolfo Pellizzari sul lungomare dalle 21,30.

BERGEGGI. «...E la stella andiamo a guardare», osservazione astronomica dell'associazione Polaris alle 21,30 al campo sportivo.

NOLI. In località Voze tutte le sera gastronomia e ballo liscio al circolo ricreativo.

SPOTORNO. Concerto latino de «Los Duendes» alle 21,30 in piazza della Vittoria. Luna Park in località Serra.

FINALE L. Concerto d'organo di monsignor Luigi Sessa all'abbazia di Santa Maria a Finalpia alle 21,30. All'oratorio De' Disciplinanti di Finalborgo prosegue la rassegna «Cover» con in mostra le copertine dei Long Playng dagli Anni '50 agli Anni '80.

L. Ferragosto Carbuta, sagra con piatti tipici animazione musicale.

BORGIO V. Sagra della lumaca dalle 19 a Verezzi.

PIETRA L. Dalle in frazione Ranzi tradizionale sagra nostralino ravioli specialità tipiche. Musica ballo gratuito con le orchestre Laura Fiori Cristina Marfei e piano bar Giovanni Benini. Possibilità la volta celeste con gli astronomi del gruppo Orione e delle tradizioni contadine. Alle 18 gara di Mountain-bike (ritrovo fissato alle 16,30).

LOANO. Nel cortile dei padri Cappuccini in via dei Gazzi sagra del pesce dalle 19. Mercatino dell'artigianato in piazza Rocca.

BORGHETTO «Bancarelle nel centro storico».

TOIRANO. Spettacolo di musica magia con il mago Gabriele Gentile in piazza della Libertà alle 21,30.

Per «Estate in musica» concerto dell'Orchestra Italian Group alle 21 al parco Pineta.

In piazza Corridoni Festa di Alternativa democratica con gastronomia, ballo con la «Emozioni band» attrazioni. Per la rassegna organistica nella cattedrale di San Michele concerto del maestro Roberto Ferata con il soprano Anita Selvaggio. Nel centro storico mercatino di antiquariato.

Mezz'agosto a Cisano con gastronomia, attrazioni e ballo liscio.

Luna park in regione Vignette. [a. r.]

LA NOTTE

Selezioni di «Liguria Moda Bellezza» ad Albenga e Alassio, balli sotto le stelle nelle discoteche all'aperto, musica dal vivo in pub locali giovani. Ecco le occasioni del divertimento notturno per la «Movida» della Riviera in attesa dei giorni caldi e movimentati che caratterizzano il Ferragosto sulla Riviera savonese.

VARAZZE. «Il bagno di mezzanotte» all'Orizzonte. Giovedì latino al Boschetto con il «Group Tribùu Tairona». Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Ai bagni Mafalda concerto dei «Qirsh».

CELLE L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar e al Charlie Max.

Discobar in riva al mare Mivida dei bagni Golden Beach.

Ritrovi al Med, al Pilar e al Portichetto.

Concerto dei «Cavern», le loro cover dei Beatles, alle 21 in piazza.

Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub, al Dritto e Rovescio del tennis club. Live alla gelateria Crespi.

Karaoke alla Cascina del Vai. Musica alla Casa del gelato. Ritrovo al Fixi bar.

Ritrovi al Veliero al Cantuccio.



Le cover dei Beatles eseguite dai «Cavern» stasera Sassello

SAVONA. Discoteca Fenomena bagni Savona. Serata discoteca liscio revival al Priamar. Musica con Louis al Pirata. Ritrovi al Baretto, al Negrita al Babatundè.

Discomusic con Alph dj al Dau Baci.

Serata d'estate in terrazza da Claudio all'insegna di menù di pesce champagne Charles Heidsieck.

Al Lord Nelson selezione di «Miss Maglietta Bagnata» con ospite il cabarettista Daniele Raco.

«Golden Classic» allo Sporting Club Giovanni Carrara dj, il settore latino del gruppo «Barrio Liguria». Musica al Baquito discobar. Revival al Patio. Ritrovo al Niky Night. Al Boncardo musica dal vivo con «Sandro, le e gli invisibili».

ORCO F. Live alla taverna del Cucciolo con la «Luca Bau Band».

Karaoke al Dolphin's. Ritrovo musica d'ascolto allo Wave e da In e Out. Nuovo centro slot machine «Ferro» sul lungomare. All'Airone piano bar con gli «Alter Ego».

Rock country al Calderone del Dagda. Karaoke al Poseidon. Tutte le sere concertini a rotazioni in bar e locali pubblici del centro del lungomare. Si balla tutte le sere, dalle 21 alle 2, al dancing Saitta, anche sulla terrazza panoramica. Manhattan Inn liscio e revival. Discobar al Tropicana. Aperta la discoteca Ai Pozzi con la «Festa del turista».

Selezione di «Liguria Moda & Bellezza» al Caffè Caprice elezione della miss. Il locale è abbinato alla boutique Biba di Albenga. Ritrovi Piazzetta, al Jammin', alla Città Vecchia e al Jhon Smith Pub. Al Carpe Diem concerto con il chitarrista Gigi Flamia.

ALASSIO. Selezione di «Liguria Moda & Bellezza» al Boccaccio Club con elezione della miss. Al locale è abbinata la boutique Sherazade di Alassio. Orchestra, Pinollo, «Salsa Club» e balli latini nel giovedì melodico de La Capannina. Serata ritrovo al Boccaccio Club. Revival al dancing Vip. Musica degli «Ascendenti» all'M4. Discodinner al pub Le Vele. Ritrovi ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, all'Irish Pub, Zanzibar.

Fabietto Cataneo dj alla discoteca sul mare La Suerte.

ORTOVERO. Musica al Ca' da pria.

Orchestra al Ciak. Music bar con i «Casino Casuale» al Cafè De Mar. Ritrovo alla Casa del Priore. Dancing Lido con staff Timone. [a. r.]

Ieri sera ad Alassio premiati i castelli di sabbia più fantasiosi

Teatro e discoteca under 12

Occasioni di divertimento per «baby»

Albissola Mare è, questa sera, la capitale degli spettacoli teatrali e di strada per i più piccoli. Alle 21,30, in piazza della Concordia il Teatrino dell'Erba Matta mette in scena «Hansel e Gretel». L'ingresso è 7 mila lire. Per i più piccoli, però, c'è sempre una discoteca aperta tutta per loro. Al giovedì infatti, dalle 21, l'Onda Aurelia Laigueglia ospita «Disco Giovani», musica da ballare per «giovani» dai 5 ai 15 anni, naturalmente accompagnati. I dj sono Gianluca e Jessica.

Lunedì a Spotorno, al parco Monticello alle 21,30, Teatro dell'ERba Matta porta in scena «Cappuccetto Rosso».

Tutti i mercoledì e i venerdì, inoltre, ad Alassio, ai bagni «Levante» baby dance aperto bambini e adulti. «Mondo Chicco», sempre ai «Levante» e ai «Cadorna», organizza giochi acquatici e intrattenimento.

Fra i parchi gioco da segnalare «Bim Bum Bam» il parco giochi tutto gonfiabile installato nell'area a fianco della piscina di Albenga (aperture alle 10,30, 17 e 20,30). Un altro parco con gonfiabili è stato allestito ad Andora. Ad Alassio è stato inaugurato il parco giochi in piazza Stalla e, lungo l'Aurelia, la nuova ludoteca «Mamma Mia». Ludoteca «Il girotondo» anche ad Albenga in via Leonardo Da Vinci.

Ad Alassio, intanto, si concluse ieri sera le premiazioni dei «Castelli di sabbia». Il primo premio è andato ai bagni Molo con «L'acquila pescatrice». Premi speciali bimbi ai bagni Eden (Il castello), Campo Sole (Sapori di Liguria) e bagni Lino (Voglia d'estate). Alla manifestazione hanno partecipato circa 200 castelli. [m. br.]



«L'acquila pescatrice» vincitrice tra i castelli di sabbia realizzati ad Alassio

AL CINEMA

DEL MARE. Jackie B. Ore 21,45. Lire 10.000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. CHIUSO FERIE.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

JOLLY. Tel. 019-850.570. rosse. Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Il grande Lebowski.** Ore 21. Lire 8000; 7000; 5000.

Tel. **Mind.** Ore 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-540.427. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50.597. **L'angelo rosso.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA. Tre uomini e una gamba. Ore 21; 22,45. Lire 8000; 5000.

ASTRA. Tom & Jerry. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR. Tel. 019-610.763. Ore 21,30. L. 8000; 5000.

ARISA. Tel. 019.504.234. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 019-29.10. **La vita bella.** Ore 21,30; 23. Lire 9000.

ONDINA. Tel. 019-692.910. **Arancia meccanica.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CORALLO. La vita bella. Ore 21. L. 8000; 5000.

DEL PRINCIPE. vita bella. Ore 21,30. Lire 9000.

Tel. 019-669.961. Ore **Mr. Magoo.** Ore 22,30. Lire 10.000; 6000.

Ore 21,15. Lire 8000; 5000.

21,30. Lire 8000; 6000.

ASTRO. Arancia meccanica. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **La guerra dei geni.** Or.: 21,10; 22,55. Lire 13.000; 8000.

2. Tel. 019-97.249. **Contact.** Or.: 21; 23,30. Lire 13.000; 8000.

ROMA. Il matrimonio del mio migliore amico. Ore 21. Lire 8000.

TEATRI

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 010-247.07.93: Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

Garage - Sala Diana, telefono 010-51.07.31. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **L. A. Confidential.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Full Monty, squattrinati organizzati.** Or.: 20,40; 22,30. Lire 9000; rid. 6000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Anastasia.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Hercules.** Or.: 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Tre uomini e una gamba.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

MANESE. Tel. Ore 20,30 e 22,40: **Scream** Lire 9000; 6000.



Stasera cala il sipario sul Festival

Fuochi a Monaco chiude il Canada

MONACO. Quarto ed ultimo appuntamento a Monte Carlo con il Festival Internazionale dei Fuochi d'artificio. Questa sera nello specchio d'acqua del porto migliaia di persone assisteranno al suggestivo spettacolo pirotecnico presentato dallo staff di specialisti che rappresentano [illegible] Canada. L'inizio è previsto per le 21,30.

Il Festival dei Fuochi d'artificio è giunto all'edizione numero 33. Le aspettative degli organizzatori [illegible] state ampiamente soddisfatte e la qualità delle performance sono sempre state di altissimo livello. A cominciare da quella della Spagna che ha inaugurato la manifestazione il 23 luglio. Benissimo anche la Germania [illegible] grande successo per la Francia che ha raccolto consensi entusiastici. Consolidata anche la formula dei fuochi su accompagnamento musicale con band che suonano dal vivo e stasera con il Canada [illegible] programma promette sorprese.

Dai due moli principali i tecnici canadesi daranno vita al loro spettacolo. Ad effetto come sempre il rito delle decine di imbarcazioni che, lasciati gli ormeggi, si porteranno nelle acque antistanti il porto per consentire ai diportisti la visione dal mare. Al termine infatti, le sirene di ognuno degli scafi suoneranno insieme per salutare gli artefici dell'esibizione.

Quella [illegible] Festival Internazionale dei Fuochi d'Artificio di Monte Carlo [illegible] senza dubbio una delle manifestazioni più riuscite [illegible] sono moltissime le persone che [illegible] spostano nel Principato anche dalla vicina Riviera per assistere allo spettacolo creando talvolta problemi alla circolazione, soprattutto dopo l'esibizione.



L'inizio dello spettacolo pirotecnico è previsto alle 21,30 Il Festival dei Fuochi d'artificio è giunto alla 33ª edizione

Andrea Munari

La rassegna commerciale aprirà il 28 agosto e si concluderà il 13 settembre

L'Argentina alla Fiera di Cuneo

Musica, danze e gastronomia d'Oltreoceano

CUNEO. La musica, il calore della gente, la passione delle danze argentine, la cucina sudamericana e le tradizioni di un popolo legato da uno stretto rapporto d'amicizia con l'Italia. La «Grande Fiera d'estate» che verrà inaugurata il 28 agosto in piazza d'Armi [illegible] Cuneo (si concluderà il 13 settembre), si colorerà d'Oltreoceano.

Per diciassette giorni il capoluogo della «Granda» accoglierà una delegazione di argentini, che sarà ospite d'onore della rassegna commerciale, [illegible] XXIII anno di successi. [illegible] legame con i «cugini» sudamericani prevede anche un incontro istituzionale, preludio di un gemellaggio: in Fiera arriverà il sindaco della città di Chivilcoy, Rodolfo Bardengo, che ha origini cuneesi. Incontrerà il collega di Cuneo Elio Rostagno. Per tutti i diciassette giorni sarà possibile gustare la gastronomia tipica, come le parrilla, [illegible] alla griglia.

Verranno quindi presentate le proposte e le opportunità di viaggio in Argentina, [illegible] la compagnia «Lufthansa» che sarà il cosponsor della rassegna commerciale ed andrà ad affiancare il partner tradizionale, la Banca regionale Europea-Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo.

A conferma dello sguardo oltre i confini provinciali della manifestazione di fine estate è la presenza delle Camere [illegible] Commercio di Savona e Imperia e dell'ente porto di Savona. Prosegue - poi - il rapporto di collaborazione [illegible] Nizza, presente [illegible] veste istituzionale e con il suo aeroporto internazionale.

Nell'area istituzionale protagonisti saranno le città di Cuneo, Mondovì e Racconigi che quest'anno festeggiano l'ottavo centenario di fondazione.

«Siamo orgogliosi di aver allestito una manifestazione di grande qualità - spiega [illegible] patron della Fiera Lele Milano -, all'altezza con l'importante compleanno di Cuneo. L'appuntamento commerciale è ormai una tradizione per il Sud Piemonte; ogni dodici mesi la sfida è a rinnovarsi e a proporre al pubblico uno sguardo sul patrimonio della provincia, le proposte turistiche e gli scambi fra il Cuneese, la Liguria e la Costa Azzurra. Quest'anno, poi, siamo fieri di poter avere ospite una folta delegazione dall'Argentina. Ogni famiglia piemontese ha un legame di parentela Oltre oceano. Per questo, grazie alla collabo[illegible] della Camera di Commercio di Cuneo, abbiamo volu[illegible] contribuire ad essere [illegible] questo straordinaio popolo».

Fiore all'occhiello della XXIII esposizione sarà «Arredo casa», che quest'anno vanta oltre [illegible] mila metri quadrati di superficie dedicata al mondo delle ambientazioni dalla cucina alla biblioteca, dalla camera da letto alle più moderne soluzioni per ottimizzare gli spazi nella casa [illegible] in ufficio. Le aziende presenti saranno trenta. «Arredo casa» è alla quarta edizione e si [illegible] conquistata uno spazio di Fiera nella Fiera. Gli operatori hanno puntato molto sulla qualità e sugli allestimenti, con finiture di prestigio.

Il ristorante della Fiera sarà l'Osteria della Chiocciola [illegible] Cuneo: lo chef inviterà a gustare piatti cuneesi e delle vallate, [illegible] qualche sconfinamento nel rispetto della tradizione e l'abbinamento di ogni portata con grandi vini. Il programma di spettacoli prevede sfilate di moda (una sarà presentata dal sosia di Valentino e la seconda è dedi[illegible] alla collezione di Alviero Martini), uno show di Bebo Storti, una serata dedicata a Totò, un concerto occitano con [illegible] Gai Saber, la notte delle stelle [illegible] Coni [illegible] un doppio appuntamento [illegible] il Kick boxing. L'esposizione sarà inaugrata il 28 alle 18. L'orario è nei feriali 18-24, festivi 14,30-24, sabato 15-24. (g. p. m.)





Il patron Lele Milano e il pubblico nell'area scoperta della rassegna commerciale di piazza d'Armi a Cuneo

NATURA

I SEGRETI DELLE ALPI

Tante le meraviglie sconosciute nell'ampia zona di frontiera con la Francia

Imperia, entroterra da scoprire

Ogni domenica escursioni alle «Dolomiti liguri»

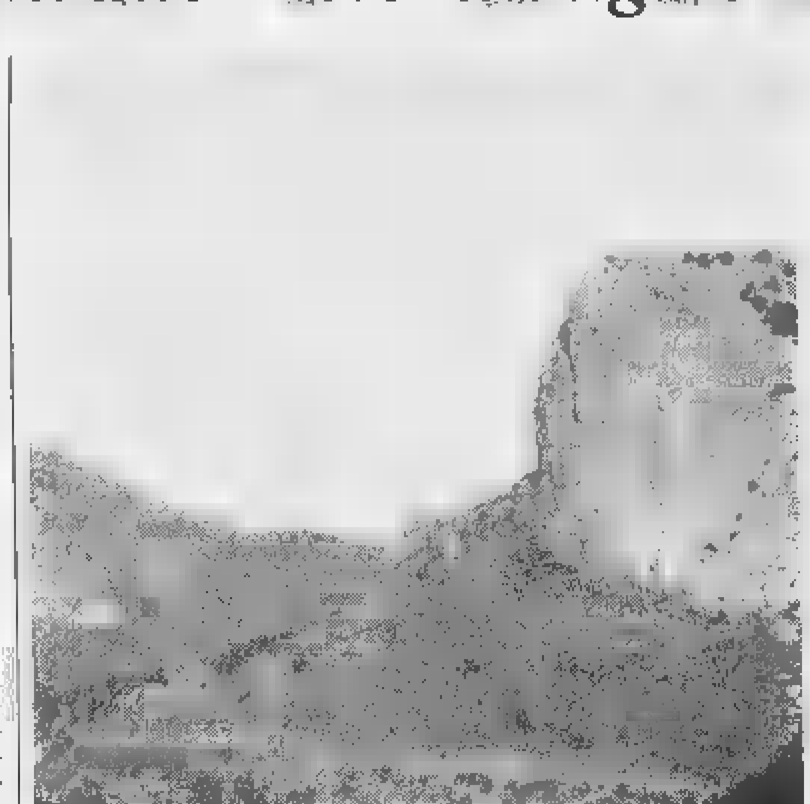
PIGNA. Le chiamano le Dolomiti Liguri, è quel gruppo di monti, tra cui il Toraggio e il Pietravecchia, che segnano il confine tra Italia [illegible] Francia [illegible] separano la provincia di Imperia dal Dipartimento delle Alpi Marittime di Nizza. E' una delle zone più panoramiche e affascinanti dell'entroterra, cuore del nascituro Parco delle Alpi Liguri. In questa impervia terra di frontiera, che lambisce il Cuneese, ogni fine settimana si concentrano le escursioni proposte da «Liguria da Scoprire»: questa domenica, la meta è la foresta del Gerbonte alla Colla Melosa (1541 metri sul livello del mare), classico punto di partenza anche per l'emozionante Sentiero degli Alpini.

Ma tutto, qua intorno, merita una visita. Il territorio è ricco di sorprese: gli itinerari [illegible] sviluppano tra calcari nummulitici, con versanti incisi e dirupati, dove si formano numerosi fenomeni carsici. L'area presenta grande ricchezza di specie botaniche o di animali: l'ambiente ricorda appunto quello delle Dolomiti per le pareti rocciose [illegible] strapiombo, sopra le quali non di rado si scorgono volteggiare le aquile. Particolarmente interessante è la convivenza (a volte nella stessa fessura della roccia) di specie tipiche delle Grandi Alpi, [illegible] l'astro delle Alpi o la Sassifraga [illegible] foglie opposte, con specie mediterranee, quali la lavanda e il timo. Secondo le stagioni, si può osservare anche la fioritura della pregiatissima «Paeonia officinalis».

E così, per tutta l'estate (ma anche all'inizio dell'autunno), prosegue l'«Adagio di Liguria», suggerito dall'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo, cioè la promozione [illegible] itinerari da coprire con calma, anche a piedi, «per gustare [illegible] scoprire lentamente anche questo immenso territorio interno, [illegible] godere negli scorci, nei profumi, nei colori e nei sapori». E quassù, in questo lembo di Liguria, come precisa John Ceresi, della giovane e dinamica cooperativa imperiese che organizza i percorsi e mette a disposizione [illegible] guide, «un angolo di Paradiso aspetta gli sportivi e gli amanti della Natura: sono possibili infatti lunghe passeggiate, anche in "mountain bike" su stradine tortuose, spesso incavate nella roccia».

Le escursioni (spostamento con mezzi propri, pranzo al sacco e borraccia, giacca a vento) si tengono per un minimo [illegible] 12 partecipanti. Il programma: dopo la foresta del Gerbonte, il [illegible] gita al Pietravecchia [illegible] il 30 alle cascate dell'Arroscia. Settembre: 5, passeggiata con la luna piena; 13, da Montegrosso Pian Latte agli alpeggi della Valle Arroscia; 20, [illegible] Colle di Tenda e ai suoi forti; 27, a Carnoles, dove si trovano le fortificazioni francesi. Ottobre: 4, ancora a Colla Melosa, dove si trovano i forti sotterranei dei Balconi di Marta; 11, Grotte di Val Ferraia; 18, passeggiata degli alambicchi a Pietrabruna, [illegible] paese della lavanda; 25, Grotte della Val Tanaro. Per informazioni, 0183-27.27.59. Internet: www.lol.it/liguriadascoprire/.

Stefano Delfino



L'inconfondibile sagoma del monte Pietravecchia, meta dell'escursione del 23

Domani note di musica rinascimentale

Baroque Ensemble al Forte di Nava

PORNASSIO. Musica rinascimentale tra le antiche mura del Forte di Nava, nella provincia di Imperia ma a due passi dal Basso Piemonte. E' la proposta del Baroque Brass Ensemble, che domani suona in una cornice [illegible] suggestiva e ricca di storia. Il concerto, con inizio alle 21.30, è promosso dalla Pro loco Colle di Nava e dall'Associazione «Amici di Nava».

L'esibizione segna [illegible] gradito ritorno di due artisti che, con una diversa formazione («Ars Rara»), erano già stati applauditi un anno fa, proprio nella frazione di Pornassio: l'imperiese Vittoria Aicardi, alle percussioni, e Roberto Allegro all'organo. Domani saranno affiancati da tre fiatisti, Alessio Molinaro e Enrico Gelmotto alla tromba, Roberto Andriollo al trombone.

Il programma [illegible] serata [illegible] apre con brani che venivano suonati alle Corti di Ludovico il Moro e dei Medici in Italia, a Versailles in Francia, per gli Stewart e i Tudor in Inghilterra. Saranno eseguite la Pavana «Venissienne» di Attaignant, danze [illegible] Mainerio, la Bourèe di Praetorius. Nella seconda parte, è in scaletta [illegible] Concerto in re maggiore di Delalande, compositore vissuto tra '600 [illegible] '700, oltre al «Te Deum» di Charpentier in un nuovo arrangiamento.

Vittoria Aicardi ha iniziato giovanissima gli studi pianistici, e ha collaborato con vari sodalizi cameristici come l'Ensemble Barocco, il Petit Ensemble Instrumentale e «Ars Rara». Da una «costola» di quest'ultima formazione è nato il coro «Ars Cantandi» di Cergnago (Pavia), diretto da lei, che a dicembre terrà un concerto in Vaticano. Roberto Allegro nel '90 ha fondato l'Ensemble Barocco di Imperia, dedicandosi alla direzione d'orchestra. Dal '93 è direttore artistico del Petite Ensemble Instrumental di Torino.

Il Baroque Brass Ensemble svolge attività in Lombardia, Piemonte e Liguria, arrivando a una cinquantina di concerti l'anno. Organizza un Festival in Lombardia che coinvolge [illegible] Comuni. [e. f.]

Rapida carrellata sulle protagoniste del prossimo campionato di Eccellenza

Il Savona ha l'obbligo del successo ma Finale e Albenga lanciano la sfida



L'attaccante Vona è ancora [illegible] dei punti di forza del nuovo Finale Ligure

Scaramanzia? No, grazie

Per Entella, Grassorutese e Samm raduno il 17. Il Sestri sceglie il 18

[illegible] Lunedì 17: sfidando la scaramanzia, tre delle quattro società di Eccellenza del Levante hanno fissato proprio nel fatidico giorno 17 la data del raduno. Entella, Grassorutese [illegible] Sammargheritese non credono nella cabala, [illegible] perlomeno i «padroni» delle società, i presidenti.

Un presidente che ha dovuto accettare di buon grado il numero «17» è Gianni Fossati della Sammargheritese. Fosse stato per lui, si sarebbe iniziato il giorno dopo Ferragosto oppure il 18, mai il 17. «Uno a lottare contro tutti, ed allora mi [illegible] dovuto arrendere. Sono nello sport da una vita (prima una buona carriera da pallanuotista, poi l'inevitabile avventura nel calcio sulle orme del padre Renzo), ed in effetti credo a certe combinazioni. Ecco perchè mi sono opposto fino all'ultimo per evitare [illegible] partire con il raduno il giorno 17: siamo in democrazia, gli altri hanno votato contro, ed io mi sono adeguato».

Gianni Fossati ricorda, come postilla, che lo scorso anno la Sammargheritese iniziò la preparazione il [illegible] agosto: eppure gli arancione soffrirono, ecco[illegible] e non certo per colpa del fatidico «17». Problemi che il Sestri Levante ha risolto in maniera diversa, alla fonte, ovvero radunandosi 24 ore dopo. Per il tecnico Alberto Mariani, che [illegible] rientrato ieri dalle ferie, una questione [illegible] scaramanzia. «Un giorno non cambia certo la storia del calcio, perlomeno a questi livelli. [illegible] allora perchè ritrovarci proprio il 17? Con [illegible] presidente Sergio Gaburri e gli altri dirigenti, tutti consenzienti, abbiamo deciso di ritrovarci il 18».

Intanto [illegible] Sestri Levante [illegible] dovrebbe soffrire problemi di amalgama: la rosa è quasi tutta confermata, soltanto pochi innesti per la stagione 1998/99, quella che dovrebbe vedere i corsari recitare un ruolo da protagonisti. [g. s.]

I raduni sono già iniziati e [illegible] poco le prime amichevoli faranno da preludio ad un campionato di Eccellenza che mai si è presentato così interessante.

Una serie mozzafiato [illegible] derby nobiliteranno [illegible] torneo nel quale le compagini savonesi vogliono recitare un ruolo da protagonista.

Ovviamente il Savona, che è entrato spesso nelle cronache in questi giorni per la disputa di interessanti amichevoli, ha il ruolo di favorito. I dirigenti biancoblù, desiderosi di riscatto, parlano di un torneo da protagonisti [illegible] la speranza di realizzare (quasi) il bottino pie[illegible] nei punti a disposizione. Obiettivo possibile visto l'organico anche se è ovvio che tutte le squadre contro i biancoblù disputeranno la partita della stagione.

Ovviamente le altre compagini della provincia vogliono non passare in secondo piano in un torneo nel quale gli striscioni avranno spesso [illegible] luci dei riflettori. Ad iniziare dal Vado che, sotto l'esperta guida [illegible] Vincenzo Eretta, ha già iniziato la preparazione con la speranza di non incorrere in un'altra stagione deludente. Il presidente Ciarlo: «E' un campionato difficile, condizionato dalla presenza del Savona. Chiaro che per il resto la lotta è aperta. Nel mercato tutte le squadre si [illegible] rinforzate, anche se i bilanci non consentono pazzie».

Non si sbilanciano invece in [illegible] Cairese: il tecnico Giorgio Caviglia ha a disposizione una squadra giovane e di conseguenza imprevedibile dal punto di vista dei risultati. Caviglia avrà in prima squadra elementi provenienti dal vivaio ad iniziare da Adami, tre presenze la scorsa stagione e due reti all'attivo. E ancora, tra i giovani in grado di ben figurare, Bernardi, Bazzano, Abbate, Caruso. Ai confermati ed esperti Minio, Gamberucci e Pacifico il compito di guidare i tanti volenterosi baby.

E di baby si è parlato molto in estate anche ad Albenga dove la fusione [illegible] il Cisano è stata eseguita proprio per la necessità della compagine bianconera [illegible] disporre di un settore giovanile finora inesistente.

Il tecnico Davide Brunello ha iniziato la preparazione martedì dopo la presentazione della squadra avvenuta domenica. Qui il presidente Nino De Filippis ha dichiarato: «Vogliamo continuare [illegible] recitare un ruolo da protagonisti. Alcuni giocato[illegible] sono tornati ad indossare la casacca bianconera per fine prestito. Poi ovviamente faremo esordire alcuni giovani che promettono davvero bene».

Il compito di creare [illegible] squadra competitiva spetta a Davide Brunello che sostituisce un Lorenzo Barlassina al quale vanno i meriti per aver riportato l'Albenga nel calcio che conta.

Ed un altro tecnico capace, magari [illegible] poche parole, è Fulvio Piovano che alla Loanesi ha saputo crearsi davvero tanta stima: «L'anno scorso - afferma -abbiamo incontrato [illegible] [illegible] guai. Ma nonostante tutto [illegible] è chiuso con un settimo posto, impensabile a fine girone di andata quando eravamo i fanalini di coda. Lavorando con più serenità possiamo davvero disputare un bel campionato. L'organico è al completo ma quache sorpresa potrebbe ancora arrivare».

E il Finale? Il diesse Giorgio Bartoli (molti sostengono che questo sia stato il vero colpo attuato dal presidente Candido Cappa) ha lavorato molto sul mercato. Tra gli arrivi più importanti quelli di Calvi, un difensore stimato da molti tecnici, De Marco, Damonte [illegible] l'attaccante Chiarlone. Hanno in[illegible] fatto le valigie Bollesan, Bisio, Calvi, Diomedi e Novaro. Alla guida sempre Andrea De Min che vuole ripetere l'ottimo campionato della [illegible] stagione anche se quest'anno [illegible] davvero difficile.

Guglielmo Olivero

De Luca è preoccupato

Anche l'Argentina ha iniziato la preparazione: per la compagine imperiese un torneo che si annuncia difficile, con tante squadre, soprattutto del comprensorio savonese, che si s[illegible] notevolmente rinforzate sul mercato. Il tecnico De Luca analizza il campionato: «Sarà un torneo nel quale molte squadre sono candidate a recitare [illegible] ruolo da protagoniste. Ovviamente il Savona parte un gradino davanti [illegible] tutte, ma [illegible] le altre savonesi sono competitive. Noi ovviamente faremo l'impossibile anche [illegible] è difficile affermare di poter lottare per le prime posizioni. Perchè l'organico a disposizione è inferiore, sia qualitativamente che quantitativamente, a quello della stagione scorsa». De Luca ha ragione a preoccuparsi: della rosa [illegible] fanno più parte Caruso, Luongo, Drago, tutti giocatori di esperienza, capaci a risolvere situazioni difficili: «Assenze destinate a pesare, soprattutto in un torneo così difficile». [g. o.]

Stefano Capponi guiderà una squadra imperniata sulle giovani

Recco nei campionati nazionali col ritorno di Antonino Carrara

RECCO. Il ritorno di Antonino Carrara alla guida del Pro Recco volley è coinciso con il ritorno nei campionati nazionali: il «presidentissimo» del volley recchelino, dopo quattro anni alla guida del comitato ligure, si [illegible] rimesso al timone della società e sono tornati a fioccare i successi.

Il massimo dirigente naturalmente si schermisce ma il primo posto nella nuova serie C femminile, il settimo nella C maschile, la vittoria nell'under 14 femminile provinciale, la promozione in Prima Divisione della seconda squadra femminile stanno lì a dimostrare che la stagione 96-97 è stata quella del rilancio.

L'estate si era aperta con una notizia preoccupante: Giancarlo Linari, il tecnico assunto solo 12 mesi prima e che aveva fatto della prima squadra femminile [illegible] rullo compressore (25 vittorie su [illegible] partite), lasciava. Un abbandono che non [illegible] [illegible] completamente spiegato dalle parti, anche se si può supporre una divergenza sui programmi da seguire una volta approdati alla [illegible] nazionale.

La scelta di Stefano Capponi, il responsabile delle giovanili, che ha portato atlete come Giorgia d'Ostuni e Francesca Storace alla rappresentativa regionale under 14, è rivelatrice: la società confermato l'abbinamento con il Termocentro Johannes darà largo spazio alle giovani del vivaio, le due citate [illegible] altre juniores verranno promosse in prima squadra. L'unico acquisto di un certo p[illegible] è [illegible] quello della palleggiatrice Ottaviano, già punto di forza dell'Italbrokers Genova. E' possibile invece che se ne vada Ferrarini. [d. s.]

LATTE TIGULLIO

Si punta sui «baby»

La promozione di Eros Gai ad allenatore della prima squadra fem[illegible]minile del Latte Tigullio Rapallo ha colto di sorpresa gli addetti ai lavori: il tecnico [illegible] è cresciuto professionalmente nel settore giovanile [illegible] società biancoblù sostituisce un big [illegible] Roberto Caccialsto al quale era stato chiesto di restare nonostante la retrocessione dalla B1. Gai non [illegible] mai uscito dall'ambito regionale, ottenendo comunque buoni risultati con le giovanili [illegible] maschili che femminili [illegible] Rapallo. Soprattutto negli ultimi anni è stato portabandiera del «partito della linea verde», quello che in seno alla società propendeva per un utilizzo massiccio e spericolato dei prodotti locali, e criticava [illegible] ricorso [illegible] «straniere» lautamente pagate. Le [illegible] dichiarazioni d'intenti seguono fedelmente questa linea: «Per sopravvivere bisogna fare conto quasi esclusivamente sulle proprie forze, sugli atleti fatti in casa puntando sui giovani». [d. s.]

CALCIO

Il verdetto dopo le semifinali, molto combattute, di martedì sera

Stereo Più, stasera l'ultimo atto

In finale Ristorante Pizzeria Green e Ponteggi Galotto

SAVONA. Saranno Ristorante Pizzeria Green e Ponteggi Galotto a contendersi stasera la finale dello «Stereo Più», classico torneo estivo al quale prendono parte giocatori che militano nelle varie compagini dilettantistiche.

Il verdetto per l'ultimo atto è stato emesso dopo le semifinali giocate martedì, risultate entrambe combattute. Nella prima la «Pizzeria Green» ha superato (4-2) l'Autocarrozzeria Raco/Ristorante Galeone d'Oro in una partita che [illegible] stata spettacolare fin dal primo minuto. Protagonista dell'incontro Kase, autore di una doppietta [illegible] gli altri gol della compagine vincitrice portano la firma di Vicari e Teneggi. Fiorillo e Grillo invece hanno realizzato le reti degli sconfitti.

Nell'altra sfida si [illegible] dovuto ri[illegible] ai supplementari per trovare la finalista. I Ponteggi Galotto hanno avuto la meglio grazie ad una rete segnata nel secondo tempo «extra» da Minutoli: per tutti i tempi regolamentari le due squadre hanno creato numerose occasioni ma le difese, davvero arcigne, sono riuscite a neutralizzare tutte le conclusioni.

Stasera dunque le finali, in programma sul campo di via delle Trincee che ha ospitato la quindicesima edizione [illegible] torneo organizzato dallo Speranza. Torneo che ancora una volta, nonostante il (troppo) proliferare di appuntamenti calcisitici estivi, si è dimostrato punto di riferimento per tanti giocatori che, neppure in questo periodo, riescono a tenersi lontano dal pallone.

La serata di chiusura avrà inizio alle 20,30 [illegible] [illegible] finale terzo [illegible] quarto posto, ovviamente tra Autocarrozzeria Raco e Carrozeria Del Buono mentre la finale per il primo posto avrà inizio alle 21,30.

Anche per questa sera, come del resto fin dai turni di qualificazione, è previsto un pubblico numeroso. A fine serata premiazioni delle finaliste e riconoscimenti per i giocatori che si [illegible] messi maggiormente in vista in questo torneo.

Afferma il dirigente Carlo Rondoni: «Pur con [illegible] numero sempre crescente [illegible] manifesta[illegible] siamo riusciti ad allestire un torneo di ottimo livello. Merito della credibilità che nel corso degli anni ha avuto questo appuntamento che coinvolge tanti giocatori militanti nei campionati minori». Prosegue ancora il dirigente dello Speran[illegible] guardando già alla prossima edizione: «Bisogna sempre migliorarsi. Ovvio che per la prossima edizione puntiamo [illegible] un [illegible] maggiore di squadre anche se, come detto, il proliferare di tornei crea alcuni problemi. Ma noi cercheremo di imporci con la qualità». [g. o.]

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.



Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

BCS DMB&B

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vo[illegible] t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. [illegible] r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573888; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

FAIT FINANZIAMENTI

autومezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

IMMOBILIARI VENDITA 5

[illegible] PROVINCIA

SANSICARIO 1700 località turistica pedonale estiva e invernale, immersa nel verde e nella neve della Via Lattea, 1 ora da Torino, vendesi appartamenti edificio nuova costruzione, eccezionale posizione, ottime finiture, pronta consegna. Direttamente Sansicario Immobiliare tel. 0122 811.343.

PIEMONTE

50 km dal mare vendo rustico in pietra di langa 6 vani terreno 18 mila mq L. 48 milioni. Tel. 0173 81.771 - 81.238 sera.

[illegible]

ANDORA impresa vende direttamente pronta consegna villette autonome, giardini, terrazzi, posteggi. Dilazioni, mutui 4,75%. Tel. 0338 809.153 - 010 780.225.

[illegible] S. SPIRITO centro camera soggiorno servizi balcone solo L. [illegible] milioni. Punto Edilnord 0182 670.777.

FANTINO Cariale affare grande monolocale nuovo vicino al mare giardino. Tel. 0182 931.609 - [illegible].

[illegible] LIGURE Finalpia [illegible] con balcone [illegible] perfetto affare L. 250 milioni. Fondocasa 019 680.710.

FINALE [illegible] 3 [illegible] cucina servizi balconi cantina vista mare L. 350 milioni. Punto Edilnord 019 692.830.

LOANO L. 130 milioni tra gli ulivi in-villino a schiera ingresso soggiorno camera balcone giardino. Tel. 0182 992.161.

LOANO signorile appartamento camere salone sala da bagno giardino box L. 310 milioni. Punto Edilnord 019 674.480.

SANR[illegible] bilocale in ordine [illegible] tinello cucinino camera L. 138 milioni. Fon[illegible].670.

SANREMO trilocale vicino passeggiata e nuova sta[illegible] da spiaggia L. 280 milioni. Consulcasa 0184 592.187.

AFFITTI OFFERTE 7

LIGURIA

BORGHETTO affitto settembre alloggi da L. 520 mila (quindicina da L. 370 mila). Agenzia Edilriviera 0182 970.399.

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti in complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli - Roccaraso. Telefonare 0864 845.050.

AFFITTO settimanalmente agosto settembre belle villette sul mare. Vear Vacanze Tel. 0533 379.418.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Tel. 0541 387.096.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible]: villaggio vacanze Berti president club Hotel Sil[illegible] Marina direttamente sulla grandissima spiaggia privata, autorimessa custodita. Aria condizionata, parco, piscine, tennis, sports, miniclub, animazione, spettacoli serali. [illegible] e specialità abruzzesi. Informazioni tel./fax 085 935.0760.

ALASSIO Albergo S[illegible] 0182 642.623 pensione completa minimo 3 gg. [illegible] speciali camere servizi vicino mare.

ANDORA complesso sul mare villini bungalow monolocali agosto settembre. Tel. 0182 85.779 - 0338 580.7245.

ANDORA posto letto in cuccette sul mare L. 50 mila, disponibilità agosto. Tel. 0182 85.779 - 0338 580.7245.

ANZIANI albergo *** Diano Marina offre soggiorni con sorveglianza infermieristica 24 ore su 24, diete, animazione turistica, possibile trasferimento inizio/fine mese con nostro automezzo. Aperto tutto l'anno. Tel. 0183 495.212.

BELLARIA Igea Marina hotel Ornella *** via Plauto 23 tel. 0541 331.421, 40 mt. mare. Familiare, tranquillo, giardino, parcheggio. Camere servizi, telefono, tv. Ascensore. [illegible] romagnola. Specialissimo famiglie agosto L. 55 mila, settembre L. 40/45 mila, bambino gratis.

CATTOLICA hotel Embassy tel. 0541 963.289. Moderno, vicino mare (uso piscina) cucina casalinga, scelta menu, specialità pesce, colazione buffet. Parcheggio. Gestione proprietario. Agosto da L. 60 mila. Settembre L. 45 mila.

CATTOLICA [illegible] Handy Sea *** tel. 0541 960.165, fax 0541 960.549, 30 mt. mare. Camere ventilate, telefono, tv, cassaforte, balcone. Sale climatizzate, frigo privato. Parcheggio. Menu alla carta, specialità pesce, carne alla brace, buffet contorni freddi. Agosto da L. 69 mila, settembre L. 57 mila.

CATTOLICA hotel Ines *** tel. 0541 954.775 fax 0541 953.362 moderno vicino mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menu carne pesce, colazione buffet. Camere servizi, tv satellite, balcone, telefono, cassaforte, biciclette. 23 - 31 agosto L. 70 mila settembre L. 59 mila.

CATTOLICA hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 954.066 vicino mare. Camere tv, telefono, cassaforte. Scelta menu buffet. Agosto da L. 69 mila, settembre L. 55 mila, sconto famiglie fino 50%.

CATTOLICA hotel London *** tel. 0541 961.593 direttamente [illegible]. Moderno. Piscina. Garage. Parcheggio. Scelta menu [illegible] tutti i giorni, buffet contorni, colazione buffet. Agosto da L. 70 mila. Settembre L. 60 mila. Sconto bambini.

CATTOLICA hotel Trevi — tel. [illegible] 967.150 categoria superiore, [illegible] te spiaggia, sala panoramica climatizzata, camere tv, cassaforte, parcheggio, [illegible] trenino gratuito, scelta menu, specialità marinare, colazione buffet, agosto da L. 79 mila, settembre L. 55 mila/65 mila.

GABICCE Mare hotel Nobel *** superiore. Tel. 0541 950.640, sulla spiaggia. Combattete invecchiamento e stress da lavoro. Fortemente consigliato in caso di ferie. Dal 23 agosto L. 84 mila/93 mila, settembre L. 61 mila/79 mila. 3 menu. Parcheggio.

GABICCE Mare [illegible] Spiaggia [illegible], 0541 953.307 sulla spiaggia, camere tv, Scelta menu, specialità marinare, agosto da L. 75 mila a L. 95 mila. Settembre L. 60/65 mila. Sconto bambini.

IGEA Marina (Rimini Nord) hotel Raffaello *** tel. [illegible] 330.761 vicinissimo mare modernissimo, parcheggio garage. Camere servizi. Telefono. Cassaforte cucina curatissima. Menu a scelta, buffets. [illegible] fertissima agosto 7 giorni pensione completa L. 390/400 mila. Sconto bambini.

[illegible] (Sv) Panorama [illegible] 690.009 - [illegible] familiare tranquillo cucina casalinga a scelta. Settimane azzurre L. 350/450 mila, sconto bambini.

RIMINI hotel [illegible] Serena *** tel. 0541 26.763 direttamente mare, sala climatizzata, [illegible], appartamenti, menu scelta specialità marinare, vari buffet agosto da L. 65 mila, settembre L. [illegible] mila, sconti famiglie.

RIMINI Miramare Hotel Sirena — tel. 0541 [illegible]. Centrale, 70 mt mare, camere servizi, telefono, colazione buffet, cucina romagnola, buffet verdure e frutta, specialità pesce. Offertissima dal 23 - 30 agosto 7 giorni completi L. 455 mila.

RIMINI Rivabella hotel Carol 3 [illegible], piscina, vicinissimo mare, ambiente signorile interamente climatizzato. Camere con tv. Parcheggio. Cucina ricercata, [illegible] a scelta, buffets, animazione. Pensione completa L. 72/115 mila. Tel. [illegible] 27.185 - fax. 0541 28.736.

RIMINI Rivazzurra albergo Hannover tel. 0541 373.383. Vicino mare, cucina casalinga, scelta menu. Dal 16 agosto L. 65 mila, settembre L. 45 mila. Parcheggio.

RIMINI Rivazzurra hotel Tomanco *** tel. 0541 373.383. Vicinissimo mare. Ricca cucina specialità pesce, carne alla griglia, pasta fatta in casa. [illegible] speciale dal 16 agosto L. 75 mila giornaliera.

RIMINI Viserba hotel Avenusta, sul mare, menu a scelta carne, pesce. Buffets: colazione, contorni. Speciale agosto L. 56/60 mila, settembre L. 41/44 mila, sconto bambini. Tel. 0541 733.016.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE [illegible] ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti, 3 angolo [illegible] Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1[illegible]. Aperto tutto agosto.

Ma è polemica tra il presidente della Regione Ghigo e il ministro verde Edo Ronchi

In Piemonte dimezzati gli incendi

«Vittoria della prevenzione»



In Piemonte, grazie alla vigilanza continua, i danni da incendi si sono dimezzati

In questi giorni [illegible] afa, di caldo record [illegible] di boschi «infiammabili», Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, polemizza con il ministro per l'Ambiente, Edo Ronchi, su un tema d'attualità quale può essere quello degli incendi estivi. Il presidente [illegible] la prende con le critiche che l'esponente del governo Prodi ha rivolto alle Regioni, definindole «inefficienti» in [illegible] di prevenzione.

«Ma come! - si chiede Ghigo - in Piemonte proprio grazie [illegible] vigilanza continua dell'Associazione anti-incendi boschivi, formata da più di settemila volontari, abbiamo ridotto di oltre la metà i danni per i roghi (soprattutto invernali o primaverili) e ci sentiamo dare di queste lezioni?».

Di qui il contrattacco: a settembre, annuncia Enzo Ghigo, alla prima convocazione romana dei presidenti delle Regioni, «avanzerò e proporrò all'assemblea di fare una severa critica contro le inaccettabili affermazioni del ministro per l'Ambiente».

«Ronchi - insiste il presidente - è recidivo. Ed è sconfortante assistere alla querelle di questo ministro contro dicasteri guidati da suoi colleghi di esecuti[illegible] prima sull'Alta velocità in contrapposizione con Claudio Burlando, adesso contro Bassanini, responsabile della Funzione pubblica. Perché, attaccando le Regioni, Ronchi dimostra [illegible] fatto la propria ostilità nei confronti del decentramento, perseguito proprio da Bassanini. E tutto ciò, ancor prima che la tutela dei boschi sia trasferito ai governi regionali, visto che le deleghe in materia ci arriveranno soltanto [illegible] prossimo30 settembre».

Ghigo, con il supporto dei dati forniti dal [illegible] assessore all'Economia montana e alle Foreste, Roberto Vaglio, osserva: «La nostra Regione è la prima, e per ora l'unica, ad essersi dotata [illegible] di un servizio di prevenzione, rappresentato dagli oltre settemila volontari che, suddivisi in 240 squadre, vigilano, nei mesi critici (fra dicembre, marzo e aprile), l'enorme parco di boscaglia che, per fortuna, esiste ancora in Piemonte».

Un'attenzione che ha dato risultati [illegible] rilievo, riducendo di oltre la metà l'area bruciata: dai 10 ettari della media 1994 agli attuali 4 ettari «per episodio». Un risultato - afferma Cesare Mino, presidente dell'Associazione volontari - raggiunto grazie alla continua vigilanza degli addetti ai lavori. Che si svolge soprattutto fra dicembre ed aprile, quando il sottobosco diventa secco per mancanza di pioggia. «Tant'è vero - scrive l'assessore Vaglio in un promemoria - che il picco dei roghi (218) si è verificato nello scorso mese di marzo».

Conferma Mino: «D'estate, ossia in questo periodo, nonostante il calore, la montagna e le zone boschive [illegible] verdi. Il rischio, quindi, si abbassa notevolmente: [illegible] luglio c'è stato un solo incendio, tre nella prima settimana di agosto».

Silvio Viale, capogruppo dei verdi a Palazzo Civico, dice di non capire che significato possa avere la «sortita» di Ghigo. «Domanda: «Perché si è offeso? Ronchi ha parlato di inefficienza in alcune Regioni, non in tutte. E non penso si riferisse al Piemonte, zona fortunatamen[illegible] poco investita da grandi roghi, almeno in questo scorcio d'estate». Viale, comunque, rinvia la palla al ministro e collega di partito: «Saprà ben lui cosa rispondere a chi mette le mani avanti perché, forse, ha la coda di paglia».

Ma Ghigo, ancora [illegible] volta, non ci sta: «In Piemonte stiamo realizzando una [illegible] anti-incendio all'avanguardia. Lo ripeto, [illegible] più di settemila volontari, grazie alla professionalità dei guardaparco e degli agenti della Forestale. Non dico che d'ora in poi possiamo dormire fra due guinaciali in mate[illegible] di incendi, [illegible] che stiamo facendo il necessario e il possibile perché i danni siano sempre più contenuti. Altro che inefficienza!».

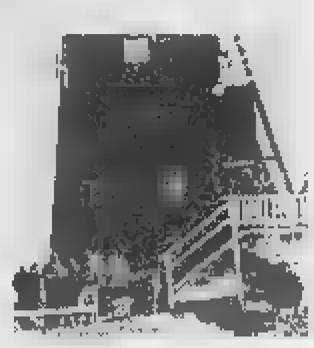
Giuseppe Sangiorgio

[illegible]UOCO [illegible] [illegible]
(da gennaio [illegible] 7 agosto)

TOTALE [illegible] IN PIEMONTE	306
IN PROVINCIA DI TORINO	117
PICCO A MARZO	218
ETTARI DI BOSCO BRUCIATI	1200
MEDIA ANNUA	4638
LEGNO PERSO (TONNELLATE)	11.500
DANNO ECONOMICO	7,2 MILIARDI
MEDIA AREE BRUCIATE DAL '94	DA 10 A 4 ETTARI PER ROGO
VOLONTARI	240 SQUADRE
UOMINI A DISPOSIZIONE	7069

IN BREVE
PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Temperatur[illegible] [illegible] alla Capa[illegible] Margherita



ALAGNA. Nell'ultimo mezzo secolo è accaduto poche volte [illegible] in questa settimana si è già verificato tre volte: fa talmente caldo che di notte, alla Capanna Margherita, l'«hotel» più alto d'Europa con i [illegible]i 4556 metri [illegible] altitudine nel gruppo del Monte Rosa, il termometro è rimasto sempre sopra lo [illegible] Addiritura [illegible] colonnina di mercurio di giorno ha raggiunto [illegible] massime di [illegible] gradi. «Anche se soltanto per un tempo brevissimo, tra le 13,30 e le 14 - spiega [illegible] gestore del rifugio -. Ma simili temperature si toccano di rado a queste quote».

E che in tutta la provincia di Vercelli il caldo sia quasi da record (solo nel '54 è «andato» oltre) lo si vede dalle massime: a Vercelli 32,5 gradi lunedì, 33,5 martedì [illegible] ieri, mentre a Gattinara l'altra sera alle 20,30 il termometro ne segnava 32.

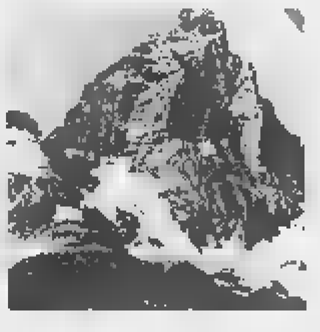
Caccia ai piromani intorno a Sanremo

TRIORA. Allarme piromani nell'entroterra [illegible] Sanremo dove un'escursionista ha individuato ieri mattina una mezza dozzina di candele sistemate nel sottobosco al margine del futuro parco delle Alpi Maritti[illegible]e. I rudimentali inneschi, con gli stoppini carbonizzati, sono stati sequestrati dai carabinieri che insieme alla Forestale hanno attivato [illegible] serie di posti di blocco per prevenire eventuali nuovi raid dei piromani.

[illegible] Genova continua l'emergenza [illegible]

GENOVA. Oggi e domani, dalle 8 alle 12, a Genova sarà vietato il traffico delle vetture e delle moto private sprovviste di marmit[illegible] catalitica: lo ha deciso il Comune, perché nella giornata [illegible] ieri l'altro, nonostante sia già [illegible] osservato il divieto di circolazione, ci sono stati ben dieci «sforamenti» della soglia d'attenzione dell'ozono. L'inquinamento atmosferico è una [illegible]guenza del clima torrido e della [illegible] [illegible] vento.

[illegible] alpina è [illegible] [illegible] un fulmine [illegible] Cervino



CERVINIA. Una guida alpina valdostana è morta ieri sul Cervino, colpita da un fulmine. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio sulla via normale. Gabriele Beuchod, 38 anni, di Gressoney-Saint-Jean, si trovava con [illegible] cliente francese su una parete di roccia [illegible] 3100 metri, poco distante dalla Cresta del Leone. I due sono stati sorpresi da un temporale, durato soltanto una ventina di minuti. In quel lasso di tempo un fulmine si è scaricato al suolo [illegible] ha colpito la guida valdostana, fondendo persino gli scarponi di materiale plastico. Illeso, anche [illegible] stordito, il cliente francese, che si è salvato per i pochi metri [illegible] distanza che lo separavano da Beuchod e per la corda di nylon che lo assicurava. I due [illegible] partiti [illegible] Rifugio Duca degli Abruzzi, diretti alla Capanna Carrel.

La [illegible]

BIELLA. Potrebbe [illegible] vietata alle biciclette la superstrada Biella-Cossato, da giorni sotto [illegible] dopo la morte di un ciclista, travolto da un'auto mentre cercava di evitare un cespuglio. La prefettura ha organizzato un summit con i sindaci, la Provincia e l'Anas, [illegible] la proposta di proibire la circolazione alle bici è stata accolta con favore. Disco verde, invece, per le motociclette e i mezzi agricoli: «Loro non creano pericoli».

Alessandria, debutta il [illegible] saponato

FELIZZANO. Si disputerà al Family Park, un parco [illegible] divertimenti a pochi chilometri da Alessandria, il primo torneo in provincia di «calcio saponato», con squadre di 4 giocatori in costume da bagno a inseguire un pallone su un fondo reso apposta scivoloso. La trovata, tipica soprattutto delle spiagge romagnole, è stata «importata» con successo: e in premio per il team vincitore [illegible] sarà un'imbarcazione a quattro posti.

[illegible]lole e clienti arrivano i vigili [illegible]



ASTI. Corso don Minzoni, [illegible] delle strade più frequentate [illegible] prostitute e clienti in auto avrà dai prossimi giorni il doppio senso di fermata ai lati della carreggiata. E' uno dei segnali dell'offensiva antilucciole del Comune: d'ora in poi gli automobilisti non potranno [illegible] solo sostare, [illegible] neppure fermarsi il tempo [illegible] chiedere «quanto?» alle prostitute che ogni se[illegible] stazionano nel tratto incriminato. D'ora in avanti se verranno sorpresi dai vigili, gli automobilisti indisciplinati dovranno pagare una multa di 58.750 lire.

Il provvedimento [illegible] contenuto in un'ordinanza firmata in via sperimentale dal sindaco Luigi Florio. Lunedì il servizio comunale Viabilità inizierà a collocare i cartelli di divieto permanente di fermata.

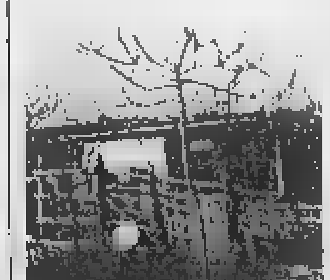
[illegible] Savonese acqua con il contagocce

SAVONA. Emergenza idrica nel savonese. Riviera e Val Bormida sono alle prese con problemi di approvvigionamento idrico. I problemi più gravi sono segnalati a Cengio dove il sindaco ha [illegible] una ordinanza dove vieta di usare l'acqua per fini non potabili. Qualche problema idrico, però, sta emergendo anche in alcune zone della Riviera come a Varigotti e [illegible] Laigueglia dove, in alcuni quartieri, l'acqua manca.

[illegible] spenta [illegible] anni [illegible]

VERBANIA. E' morta a Ponzone nel Biellese, per un collasso cardiocircolatorio, Donatella Garlaschi, [illegible] anni, originaria [illegible] Verbania e per molti anni residente a Vedasco, sopra Stresa. Nota negli ambienti delle sette sataniche [illegible] «sacerdotessa Hecate», stava scontando agli arresti domiciliari una condanna per violazione di tombe e asportazione di cadavere. Sulla morte stanno compiendo accertamenti i carabinieri.

[illegible] centro di [illegible] spuntano [illegible] urbani



ALBA. Arrivano gli «orti urbani», appezzamenti [illegible] terreno che il Comune concederà ai pensionati affinché possano coltivare ortaggi per uso personale. Lo scopo è di consentire agli anziani di coltivare un hobby [illegible] di eliminare gli orti abusivi con antiestetici capanni sorti lungo le vie di [illegible] alla città, che [illegible] rappresentano un buon biglietto da visita. Ne sono stati individuati 53 di 50-60 metri ognuno in località Boffa.

La zona sarà dotata di parcheggio, di un prefabbricato [illegible] servizi in modo da farne un punto di incontro all'aperto. Il progetto prevede pergolati, box per il ricovero di attrezzi, irrigazione [illegible] uno spazio riservato alle erbe officinali. L'iniziativa ha anche un obiettivo didattico: si vogliono promuovere incontri tra pensionati [illegible] alunni per scambi di esperienze.

SAPER SPENDERE

Difficile colorare i fiori essiccati

MARGHERITA Massucco di Torino ha una passione: i fiori secchi. «Li coltivo con amore in giardino e riesco a realizzare belle composizioni. Ma i colori non sono mai belli. Ci sono procedimenti casalinghi facili? E datemi qualche consiglio sulla scelta dei fiori da essiccare, magari ci sono procedimenti diversi per i diversi fiori».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino spiega: «Le diverse tonalità di colore dei fiori spesso sono dovute ai diversi tipi di terreno e al clima. La specie più popolare per le composizioni è l'elicriso, noto anche come Immortelle, che va raccolto appena sbocciato perché anche quando reciso continua ad aprirsi.

«Un altro genere importante [illegible] l'Achillea dalla specie più comune filipendulina, di colore giallo dorato, alla ptarmica con infiorescenze delicate color crema. Le infiorescenze dell'Alchemilla mollis (piccoli fiori giallini) vanno colte [illegible] maturità e appese in una stanza calda e ventilata; gli steli devono essere tenuti lontani uno dall'altro perché i fiori [illegible] si sciupino sovrapponendosi. Facile da coltivare e essiccare è la Gipsofila.

«Tra le rose le più adatte sono quelle a fiore piccolo disposte [illegible] mazzetti, mentre le rose a fiore grande richiedono tecniche molto particolari. Nessun problema invece per le ortensie: [illegible] tra i pochi fiori che è meglio lasciare essiccare direttamente sulla pianta.

«Chi ama le tonalità dal rosso al rosa dovrebbe utilizzare vari Allium, come Aria, Hydreangea macrophilla, la peonia, il pennisetum, la gonfrena, la liatris, la festuca, il delfinio, la dalia, il cartamo, [illegible] flomis. Tonalità gialle sono fornite dall'elitptero, dalla mimosa, dal tanaceto, dall'Arctosis, dalla solidago, dall'alchechengi, dal piretro. Mentre chi predilege i colori verde o marrone può scegliere tra questi: l'artensia paniculata, la Brixa maxima, l'aneto, il tiglio, la coda di topo, la quercia, l'orzo, il bambù, la felce, l'Amaranthus, l'Artemisia. Per [illegible] [illegible] violetto meglio lo statice, il fiordaliso, il delfinio, l'aconito».

A livello amatoriale i procedimenti per colorare i fiori magari in tinte diverse da quelle naturali «non sono semplici né garantiscono sicuri risultati». Nelle aziende specializzate si usano le aniline (sono [illegible] quarantina i tipi che si trovano in commercio). «La colorazione - spiega l'esperta - avviene immergendo il materiale vegetale in bagni di anilina per tempi diversi - [illegible] volte qualche secondo è già sufficiente. Qualunque materiale debba [illegible] colorato, deve essere decolarato in precedenza mediante [illegible] trattamento a base di ipoclorito e di clorito di sodio che generano ossigeno e cloro sbiancando i prodotti. Dopo la sbiancatura si procede alla [illegible] colorazione. Nel caso si desideri il bianco purissimo si effettua anche [illegible] trattamento [illegible] acqua ossigenata».

A Margherita, la professoressa Elena Accati consiglia un metodo valido per la gipsofila: «Si immerge lo stelo vegetale per tre quattro giorni in una soluzione di acqua, alcol e anilina prima dell'essiccazione. Si pos[illegible] usare anche prodotti denominati ecoline reperibili nei negozi di articoli da disegno. Se questo prodotto non desse buoni risultati è necessario [illegible] necessario ricorrere all'immer[illegible] completa del fiore in un bagno di colore idrosolubile e acqua per uno o due minuti».

Infine la conservazione: «I nemici dei fiori essiccati - spiega l'esperta - [illegible] l'umidità atmosferica che può causare ammuffimento o afflosciamento dei vegetali; la polvere; le variazioni di temperatura; l'esposizione diretta alla luce del sole e infine [illegible] presenza [illegible] insetti (contro la presenza di questi ultimi [illegible] esistono prodotti autorizzati). I fiori essiccati [illegible] avvolgono a mazzi in carta o in tessuto leggero: i contenitori ideali [illegible] scatoloni di cartone con buchi per l'aerazione. Se quando si utilizzano i fiori risultano troppo fragili e si sbriciolano, può essere utile inumidirli con uno spruzzatore».

La prefettura

In sette giorni oltre 400 gli arrestati

Quattrocentotrentotto persone arrestate, [illegible] decreti di espulsione [illegible] accompagnamento di cittadini stranieri, 47 controlli in esercizi pubblici, 121 sanzioni amministrative. Questo è il risultato dell'attività delle forze dell'ordine e dei vigili urbani nella settimana dal 3 al 10 agosto. Quanto fatto dalle forze dell'ordine è stato analizzato nell'abituale riunione del comitato provinciale dell'ordine e sicurez[illegible] pubblica svoltosi ieri in Prefettura. I risultati conseguiti sono stati valutati positivamente e hanno portato a una ulteriore diminuzione delle attività illecite, quali prostituzione e spaccio di stupefacenti nelle zone controllate.

I controlli proseguiranno alternando le varie zone della città oppure su obiettivi «strategici» [illegible] ver[illegible] pianificati nelle apposite riunioni di coordinamento.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 13 Agosto 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
N. 31

Situazione critica a Magognino, Vedasco e Brisino: disagi per turisti e ristoranti. Allarme anche ad Arizzano

L'acqua arriva con le autobotti

Emergenza e proteste nelle frazioni di Stresa

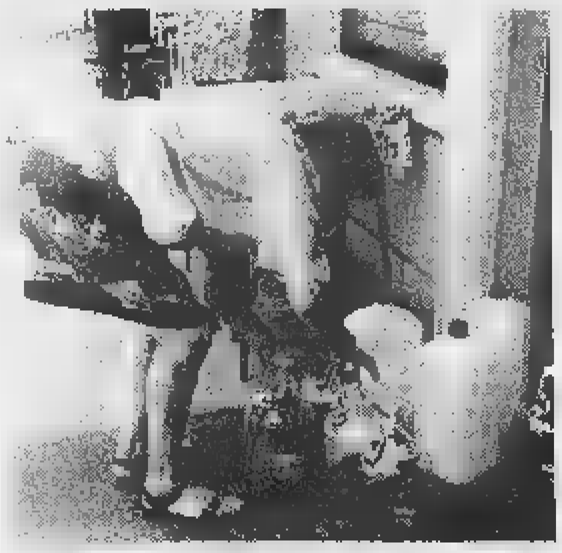
STRESA. Non si placano gli animi degli abitanti delle frazioni collinari [illegible] Magognino, Vedasco e Brisino dove da venerdì scorso si registra una vera e propria emergenza acqua. Dai rubinetti [illegible] abitazioni [illegible] residenti e villeggianti, oltre che di bar e ristoranti, sgorga soltanto per qualche [illegible] al giorno un esile filo d'acqua. La situazione diventa invece critica dalle 18 alle 21 [illegible] un completo blackout idrico. A nulla, almeno per ora, sarebbero valse le proteste dei frazionisti.

Dell'altro canto l'amministrazione comunale di Stresa ribadisce che «la carenza d'acque è conseguenza delle aumentate utenze in piena stagione turistica oltre che di [illegible] guasto, peraltro già riparato, che si [illegible] verificato a carico delle tubazioni in località Gabuso». Intanto per fronteggiare l'emergenza [illegible] impegnati i vigili del fuoco di Verbania e Stresa che [illegible] l'impiego di capienti autobotti riforniscono quotidianamente la popolazione. Ma gli abitanti non si accontentano delle spiegazioni fornite dalle autorità preposte: «Ho [illegible] bambino di un anno - interviene Monica Alfieri, milanese che ogni anno trascorre l'estate nella [illegible] della madre a Brisino - e non posso certo lavarlo [illegible] l'acqua minerale. Credo tutti sappiano quali siano le esigenze igieniche di un bimbo di 12 mesi. Chiederò al sindaco di Stresa di poter fare il bagnetto al mio piccolo Giorgio in uno dei bagni dell'hotel Des Iles Borromeès dove certamente l'acqua non mancherà».

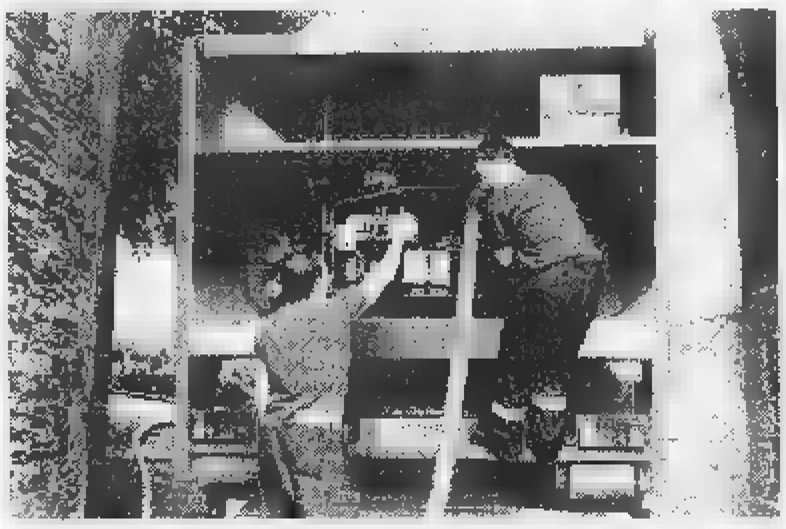
«Noi non abitiamo sul lungolago - aggiunge Emilia Colombo - ma in questo piccolo paradiso trasformatosi ora in un vero inferno a causa della mancanza d'acqua. Ci sentiamo davvero la Cenerentola della situazione; nessuno pensa a noi nonostante le promesse d'interventi risolutori. Se telefoniamo a chi di competenza ci sentiamo rispondere "purtroppo [illegible] possiamo farci niente" oppure "abbiamo allertato i vigili del fuoco". E pensare che tutt'intorno a noi di acqua ne [illegible] tantissima». Danni e disagi notevoli vengono inoltre segnalati da gestori di bar e ristoranti i quali lamentano contraccolpi negativi alle loro attività: «L'acqua arriva [illegible] tanto in tanto ma sgorga dai rubinetti inquinata dalla ruggine delle tubazioni. Non possiamo certo usarla per lavare una tazzina o [illegible] bicchiere».

«Chiediamo ancora all'amministrazione comunale di porre rimedio alla situazione - sottolineano altri cittadini - magari impiegando quella misteriosa stazione di pompaggio che sarebbe in grado di garantire l'erogazione d'acqua alle frazione ma che non sarebbe [illegible] in funzione a [illegible] del [illegible] elevato consumo di energia elettrica». Emergenza anche ad Arizzano, nell'entroterra collinare di Verbania. Anche qui il minimo vitale di acqua [illegible] fornito a residenti e turisti dalle autobotti dei vigili del fuoco.

Aristide Ronzoni







In alto: si [illegible] scorta [illegible] le taniche. Sotto, Controlli dei tecnici della Usl. In basso, i vigili del fuoco riforniscono le autocisterne nei centri senz'acqua (FOTO DE SORDI)



Abitanti e villeggianti [illegible] Brisino protestano per la situazione

Tubatura rotta a Orta

Interruzione per tre ore all'alba, disagi contenuti

ORTA. E' stata la rottura [illegible] un tubo nel centro storico a creare disagi ieri mattina nella distribuzione idrica. La condotta è stata chiusa dalle cinque e mezza sino alle otto e trenta. I problemi sono stati così contenuti. Fra l'altro in queste settimane la popolazione triplica con le presenze negli alberghi, nei ristoranti e nelle seconde case. Il fabbisogno idrico sale almeno di sette, otto volte.

E' stato questo l'unico inconveniente segnalato nella [illegible] a proposito di problemi di erogazione dell'acqua. Anche i due Comuni che nei mesi scorsi hanno avuto disfunzioni con l'acquedotto, Bolzano Novarese e Gargallo, hanno superato l'emergenza. A Bolzano è stato realizzato un collegamento [illegible] Gozzano [illegible] l'acquedotto consorziale di Borgomanero e da quando è stata attivata la nuova derivazione non ci sono state più interruzioni nella distribuzione dell'acqua.

A Gargallo è stato realizzato un «acquedotto bis», sotto la struttura pensile già esistente: «Con la nuova cisterna - dice il sindaco Giampaolo Gattoni - siamo in grado di far fronte anche ad un'eventuale interruzione completa da parte dell'acquedotto, possiamo utilizzare la riserva da 300 mila litri di acqua. Peschiamo l'acqua dal monte Avigno, sopra Madonna del Sasso». [m. g.]

Nel giro delle sette era nota come «Hecate», fu coinvolta nell'inchiesta dei Bambini di Satana

Morta la «sacerdotessa» di Stresa

Aveva 29 anni, sul decesso indagano i carabinieri

VERBANIA. E' morta sabato scorso a Ponzone, un paese in provincia di Biella, Donatella Garlaschi, 29 anni, verbanese d'origine, da alcuni anni residente a Vedasco sopra Stresa. [illegible] qualche tempo viveva con un giovane nella località del Biellese.

E' stata stroncata da collasso cardiocircolatorio. Sulla morte stanno attualmente compiendo accertamenti i carabinieri della stazione di Ponzone. L'intento è di accertare la [illegible] precisa del decesso.

Donatella Garlaschi [illegible] conosciuta nel Verbano Cusio Ossola e nel Novarese per le sue diverse disavventure giudiziarie, tutte legate alla tossicodipendenza e al cosiddetto satanismo.

Nota negli ambienti delle sette sataniche come sacerdotessa Hecate, era stata coinvolta nell'inchiesta sulla setta 'Bambini [illegible] Satana' capeggiata dal bolognese Marco Dimitri ma era però risultata completamente estranea [illegible] fatti. Grande scalpore suscitarono le imprese dei Bambini di Satana.



[illegible] Garlaschi aveva [illegible] anni Da qualche tempo [illegible] con un giovane a Ponzone nel Biellese Aveva abitato a Vedasco [illegible] Stresa [illegible] verbanese d'origine

Un [illegible]io d'anni fa [illegible] inve[illegible] fondato [illegible] sua setta, che aveva chiamato «Satan Court», nell'ambito della quale si limitava all'esecuzione di riti propiziatori. Avvenivano nella stanza completamente dipinta di nero nella casa della frazione stresiana di Vedasco.

Portava al collo una catenina con appeso [illegible] crocifisso capovolto e alle dita delle mani tanti anelli con pietre scolpite a teschio.

Subito dopo il suo coinvolgimento nell'inchiesta sui «Bambini di Satana» [illegible] accettato di parlare con il cronista dei suoi convincimenti e della distanza che prendeva da certi riti: «Non ho [illegible] assistito a sacrifici di animali; odio la violenza e sono vegetariana - aveva precisato 'Hecate' con [illegible] flebile e un sorriso affatto satanico - mentre credo che ognuno di noi dovrebbe godere di libertà di fede e di culto».

Nella notte del 31 ottobre '97 era stata tratta in arresto dopo che i carabinieri di Gattico e Arona l'avevano sorpresa insieme [illegible] Guglielmo Fornara, [illegible] anni, allora suo convivente a Vedasco, e Sebastiano Palumbo, 27 anni, di Verbania, all'interno del cimitero di Paruzzaro. Qui i tre erano stati trovati in possesso di teschi e [illegible] umane oltre a di[illegible] oggetti trafugati dalle tombe.

Per i reati di violazione di tombe e sottrazione di cadavere il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Verbania aveva condannato a due anni e due mesi ciascuno la Garlaschi e Fornara e a due anni Palumbo. [illegible] avvocati difensori Claudia Schiffo e Loredana Brizio avevano ottenuto per Donatella Garlaschi, afflitta recentemente da sindrome anoressica, gli arresti domiciliari che stava scontando a Ponzone. [e. r.]

Novara
Interventi in edifici comunali e scuole
La giunta approva i progetti per mettere a norma edifici [illegible]nali e per la [illegible] nelle scuole. Pag.32

Cilavegna
La casa-rifugio delle ex prostitute
Nella casa-rifugio per giovani albanesi: via dalla strada e dallo sfruttamento. Con l'aiuto di un sacerdote e volontari. Altre ragazze [illegible] dal «giro» anche grazie al progetto della Provincia. Pag.33

Mergozzo
Madonnari, raduno internazionale
Sul lago di Mergozzo i Madonnari disegnano un inedito Ferragosto. Per la prima volta dopo 25 anni il raduno internazionale degli artisti della «pittura sull'asfalto» cambia sede. Pag.34

Ieri ultima riunione della giunta comunale prima di Ferragosto: 46 delibere

Scuole sicure, lavori per 5 miliardi

Rinnovata la convenzione per le mense

NOVARA. La giunta ha approvato ieri i progetti definitivi d'intervento e i bandi di gara per mettere a norme gli edifici comunali e garantire la sicurezza in quelli scolastici.

L'adeguamento degli edifici pubblici agli standard di sicurezza previsti per legge è certamente fra i problemi più grossi e di difficile soluzione che si trovano a dover affrontare le amministrazioni comunali e provinciali. «Per il nostro comune saranno necessari dai [illegible] ai 60 miliardi - ammette il sindaco Gianni Correnti -. Abbiamo pensato di affrontare il problema con un progetto complessivo 'Global service' (già approvato dal consiglio comunale) che ci consente di intervenire, con i mezzi economici a disposizione, facendo fronte prima di tutto alle emergenze. Poi di volta in volta con una serie di interventi dopo che sono state stabilite una serie di priorità. Adesso entriamo nella fase esecutiva. Oggi abbiamo approvato il primo intervento. Prevede una spesa di 4 miliardi per le scuole e un miliardo per gli edifici pubblici. Adesso possiamo bandire la gara d'appalto. Pensiamo di poter aggiudicare i lavori in autunno. Cerchiamo in[illegible] di accelerare i tempi per adeguarci il più presto possibile».

Sempre la giunta ha approvato la proroga dell'incarico per il servizio di ristorazione scolastica delle scuole cittadine alla Rial di San Pietro Mosezzo fino al 31 dicembre prossimo. Ciò in attesa di andare ad un nuovo appalto complessivo dopo che è esploso lo scandalo delle mense scolastiche comunali.





La Rial di San Pietro Mosezzo continuerà il servizio mensa fino a dicembre. Sopra il sindaco Gianni Correnti

Come si ricorderà un funzionario dell'istruzione Gianmario Campagnoli finì sotto inchiesta perché aveva certificato per il pagamento, a due cooperative la «Novara services» e «Solidarietà Novarese», un numero di pasti superiori rispetto a quelli realmente consumati. Il funzionario si è sempre difeso sostenendo di non aver intascato una sola lira della differenza. Questa, a suo dire, andava invece a coprire i costi per i servizi di supplenza e bidelleria ai quali il Comune non era in grado di far fronte.

La Procura della repubblica ha deciso il giudizio immediato per il solo reato di falso ideologico fissando l'udienza per il 18 dicembre prossimo. Per questo

Per lo scandalo delle mense scolastiche primo processo fissato il 18 dicembre

reato le prove sono documentali. Sono le lettere che il funzionario inviava all'ufficio contabilità e bilancio attestando falsamente il numero dei pasti per i pagamenti alle due cooperative. E' quindi probabile che il funzionario patteggi.

L'inchiesta prosegue per l'accertamento di altri eventuali reati (per esempio le false fatturazioni e le fatturazioni per operazioni inesistenti) che richiede però tutta una serie di complesse perizie tecniche. Quand'è stato scoperto lo scandalo dei pasti «gonfiati», il Comune ha bloccato tutti i pagamenti per circa [illegible] milioni, nei confronti delle cooperative.

E' stato fissato anche il primo consiglio comunale dopo la pausa feriale. Si terrà il 4 settembre prossimo. Un'intera giornata dedicata a interrogazioni, interpellanze, mozioni e ordini del giorno che si sono accumulati negli ultimi [illegible]. Se ne parlerà dalle nove del mattino fino ad esaurimento.

E' stata ancora una giornata di gran caldo per i novaresi



Ieri l'assalto alla piscina

Centinaia di bagnanti in via Solferino

NOVARA. Non è caldo da record come martedì ma l'afa anche ieri ha cinto d'assedio la città. Di notte erano 23 gradi la temperatura minima, di giorno 32 la massima. Alle 7 di ieri mattina l'Osservatorio [illegible] Giuseppe De Antoni registrava l'85 per cento di umidità relativa. Per oggi e domani sole [illegible] con qualche nuvola mentre sabato e domenica dovrebbe tornare il caldone.

L'unico modo per vincere l'afa è correre in piscina. L'hanno fatto in tanti anche ieri: alle 16 erano già quattrocento i bagnanti che hanno cercato sollievo nella piscina scoperta di via Solferino. Ma molti si [illegible] aggiunti anche dopo le 17, all'uscita dagli uffici e dalle fabbriche che sono ancora al lavoro in città. Ieri pomeriggio, però, anche gli agenti della Polizia sono entrati nell'impianto sportivo comunale: sono stati chiamati per il furto subito da una signora che poi ha rinunciato a sporgere denuncia. Non è la prima volta che accade. [b. c.]

IL CASO

[illegible]

I diciassette operatori difendono il loro lavoro [illegible] rilevano il degrado della struttura

«Assistenza buona allo psichiatrico»

Infermieri dei disabili: «Però mancano tante cose»

NOVARA

ADESSO parlano loro. Dopo gli interventi dei partiti, le interrogazioni in Comune e Regione, gli appelli dei sindacati e le inchieste [illegible] magistratura e Asl che hanno seguito la morte del disabile ustionato da un getto di acqua calda, gli infermieri dell'ex psichiatrico rompono il silenzio. Difendono il loro lavoro e contestano: «Smentiamo le affermazioni che vogliono criminalizzare gli operatori dell'ospedale di viale Roma».

La lettera è firmata da diciassette infermieri professionali. «Abbiamo un'età media di 25 anni e ci occupiamo dell'assistenza dei disabili - si legge nella missiva -. Nessuno di noi ha un'anzianità di servizio in quest'ospedale che supera i tre mesi e nessuno ha mai lavorato prima in strutture psichiatriche. Alcuni di noi sono alla prima esperienza lavorativa. Usando le nozioni apprese a scuola e la nostra professionalità crediamo comunque di dare una buona assistenza con i pochi mezzi a disposizione».

Non è solo cura materiale. Sono stati tracciati dei progetti «su misura» per sviluppare le capacità residue che esistono nei malati. Anche di questo si occupano gli infermieri. Che commentano: «Poichè siamo l'unica figura professionale presente nella comunità dei disabili oltre ai medici, gravano su di noi le mansioni che in analoghe strutture vengono svolte da altri».

Dal caso del ricoverato morto per le ustioni prendono le distanze: «Chi è competente farà gli opportuni accertamenti». Precisano le tecniche previste nelle operazioni di igiene personale: «Solo pochi ricoverati devono essere lavati dal personale che indossa appositi guanti di spugna cambiati per ogni paziente. Vengono usate vasche normali e assistiti o le docce a telefono con acqua miscelata alla giusta temperatura».

E non ci [illegible] a subire critiche generalizzate: «La struttura è fortemente degradata e [illegible] tantissime cose. Ma diffondendo affermazioni fantasiose e offensive per gli operatori, impegnati a fare il loro dovere in condizioni difficili, non si dà certo un contributo a rimuovere il disagio, molto reale invece, dei nostri ospiti».

[illegible] Cottavoz

L'INTERROGAZIONE

Chiesto un sopralluogo

Dopo l'opposizione anche la maggioranza chiede un dibattito in consiglio comunale sul vecchio ospedale di viale Roma 7. La Lega ha già chiesto una convocazione ad hoc per l'assemblea di palazzo Cabrino; nei giorni scorsi anche due consiglieri del partito popolare, Carlo Rago e Mario Laccisaglia, hanno presentato un'interrogazione all'assessore ai Servizi sociali Adriano Mattera (dello stesso ppi) affinchè chiarisca quanto avvenuto a Domenico Stranges, ustionato. Il documento chiede [illegible] possa essere accaduta [illegible] simile tragedia, quanti ricoverati siano allo psichiatrico e se l'assistenza sia garantita anche di notte. Viene domandato se l'amministrazione [illegible] voglia compiere un sopralluogo nell'ex ospedale per verificarne le condizioni di vita. E quindi il futuro: «E' vero - chiedono i consiglieri - che avvengono trasferimenti di ospiti senza il [illegible] dei familiari in strutture fuori città?». [b. c.]



L'ex ospedale psichiatrico di viale Roma è ancora al centro di dibattiti e polemiche

IN BREVE

Invorio

La Provincia visita i luoghi del nubifragio

La giunta provinciale si è riunita alle 17,30 di martedì in Comune a Invorio, zona particolarmente colpita dal nubifragio del 3 agosto. Il presidente Paolo Cattaneo accompagnato dal [illegible] sindaco di Veruno Patrizia Cerutti e dall'assessore Stefanetti ha visitato la casa di riposo Monte Rosa, l'asilo infantile «Curioni» ed i locali che ospitano la Nuova Filarmonica Invoriese. Il sopralluogo è servito per esprimere solidarietà agli amministratori ed alle popolazioni colpite dal maltempo. Il presidente si è riservato inoltre di verificare in sede di Giunta ogni eventuale possibilità di intervento in relazione alle funzioni di propria competenza alle risorse finanziarie disponibili. [r. l.]

Vigevano

Incendiata un'auto nel cortile delle case popolari

Verso mezzanotte e [illegible] sono entrati nel cortile di un gruppo di case popolari in via Santa Maria 68, si [illegible] avvicinati ad un'Alfetta bianca in sosta, hanno infranto il deflettore posteriore sinistro e versato benzina all'interno. Poi hanno vuotato il resto della tanica sul tetto e appiccato il fuoco. Un ragazzo ha fatto in tempo ad affacciarsi al balcone e vedere due individui scappare a piedi, mentre le fiamme si levavano altissime. I vicini, [illegible] secchiate d'acqua, hanno cercato di impedire che il rogo si propagasse ad altre auto e soprattutto al rubinetto centrale del metano, poi sono arrivati i pompieri e hanno domato l'incendio. I carabinieri indagano. L'Alfetta è di proprietà di Francesco La Rocca, 37 anni, già noto alle forze dell'ordine. Non è stato rintracciato. Tra le possibili spiegazioni dell'attentato, forse una vicenda sentimentale. [c. br.]

Novara

Limitazioni al traffico in due strade

Il Comune annuncia che nelle prossime settimane il traffico sarà limitato in due strade della città. Il 24 e 25 agosto sarà vietata la sosta (pena la rimozione forzata) in via Napoli nel tratto compreso tra i numeri 7 e 11. Dal 16 al 21 settembre, invece, la via Lualdi verrà bloccata nella parte compresa tra le vie Bollati e San Benedetto per la festa della parrocchia di San Francesco. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Centraline dell'aria e intoppi [illegible]

Non dovrebbe succedere che disguidi burocratici ed amministrativi fermino per mesi importanti presidi a tutela della salute dei cittadini. Eppure in provincia di Novara dove l'as[illegible] all'Ambiente è [illegible] verde, e quindi, si pensa, attento alla prevenzione e al controllo dell'inquinamento, è successo. Le centraline di rilevamento dell'inquinamento atmosferico sono ferme da molti mesi. Responsabilità dei dipendenti risponde l'assessore ad una interrogazione presentata in Consiglio. Sarà, anche, ma gli as[illegible] allora a che cosa servono. Il grave della vicenda sono certo i ritardatari nei pagamenti alla ditta come è stato detto in Consiglio ma, anche, e questo [illegible] è [illegible] detto, che [illegible] centraline [illegible] si può applicare la Circolare Ministeriale per la circolazione e la sicurezza stradale che conferisce al sindaco l'autorità di limitare, nei centri abitati, la circolazione dei veicoli che non sono in grado di dimostrare il contenimento delle emissioni inquinanti (con il bollino blu) per prevenire gli inquinamenti e tutelare il patrimonio artistico, ambientale e naturale. E quanto questo intervento data la qualità delle emissioni di certi veicoli, camion e pullman che vediamo circolare è difficilmente contestabile. Ma queste ordinanze possono essere adottate solo nel caso in cui sia stato accertato il raggiungimento, almeno due volte, nell'arco di 12 mesi degli stati di attenzione relativi all'inquinamento attraverso la rete di monitoraggio. Ma [illegible] controlla, se la rete non funziona, come facciamo a sapere che aria respiriamo e come si fa ad adottare le misure di prevenzione.

Maria Teresa Annovazzi
consigliere Provinciale

Stresa, aumento-beffa per l'acqua potabile?

Mentre le frazioni di Stresa, in particolare Vedasco, Brisino e Magognino, [illegible] «all'asciutto» - e questo accade puntualmente in questo periodo e da parecchi anni e, come da anni (1991) un serbatoio di oltre 200.000 litri aspetta l'ultimazione dei lavori, il Consorzio Servizi Ecologici del Vergante al quale il [illegible] di Stresa ha delegato la gestione dell'acquedotto, sta «battendo [illegible]». Infatti e proprio in questi giorni gli utenti si vedono recapitare una lettera in cui si richiede di segnalare le utenze dei non residenti ai quali sarà aumentato del 180 per cento il contributo fisso per la fornitura dell'acqua potabile. E questo anche con effetto retroattivo a partire dal primo semestre 1998. I non residenti, che sono poi i villeggianti, sono avvisati e serviti, o meglio non serviti di acqua perché quando ci sono e il caldo impazza l'acqua manca. Come dire: chi meno consuma, più paga e al danno... si aggiunge la beffa.

Albino Pastore, Stresa

[illegible] e pedoni rapporto difficile

Semaforo verde per i pedoni e, contemporaneamente, per le auto che ti spuntano alle spalle. Succede all'attraversamento del baluardo in piazza Cavour. Spesso le auto non si accorgono dei pedoni. Chi interviene?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.81; **Domodossola:** tel. 0324.46.600; [illegible] tel. 0321.56.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.69 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00. **Verbania:** tel. 0323.405.000-556.000-55.81.81/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.706; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.697; **Piedimulera:** tel. 0324.83.186; Volontari con P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanze del Vergante: 0322.26.01.17.

FARMACIE

A NOVARA: *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321.62.03.67 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Comunale, via Beltrami, 3 tel. 0321.47.32.20 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità [illegible] sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible]lungo: [illegible], via Dante Alighieri, 2 tel. 0321.83.51.70.
Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 0321.72.80.43.
Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322.49.71.31
Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 0321.98.116.
Veruno: *Vialli*, p. Roma, 4 tel. 0322.83.08.91.
Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322.87.271.
Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323.40.13.55.
Mergozzo: *Maulini (Pezzano)*, via Sempione, 32 tel. 0323.80.123.
Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 [illegible]
Arsena: *De Marchi*, [illegible] Cavour, 1 [illegible] 0322.99.81.14.
[illegible] *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324.24.22.68.
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324.81.260.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.62.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81[illegible] **Domodossola:** tel. 0324.49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.98.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.16

DA NON PERDERE

Danze

Momo festeggia S. Lorenzo

Si balla questa [illegible] dalle 21,30 ad Alzate di Momo, per la festa di San Lorenzo: dalle 20 è aperto lo stand gastronomico con specialità locali. [m. g.]

Diapositive

Il viaggio di don Sacco

Alle 20,45 nel salone dell'asilo di Arola proiezione delle diapositive scattate da don Renato Sacco durante il viaggio in Iraq. Seguirà il dibattito. [r. l.]

Cinema

«La vita è bella» a Borgo

«La vita è bella» è la pellicola in programma [illegible] alle 21,45 nel cortile del cinema Nuovo di Borgomanero. Il costo del biglietto è di 8 mila lire, 5 mila il ridotto. [m. g.]

Dibattito

Sanità alla «Lucciola»

«I problemi della Sanità: una sfida [illegible] per il Vco»: è il tema del dibattito organizzato dalle 18 alla festa de L'Unità a Villadossola. Interverranno Alberto Buzio, Aldo Reschigna, Lucio Reggiori e Franco Ravandoni. [r. l.]

Fiere

Dolci a Granozzo

Fiera del dolce a Granozzo con Monticello in occasione della festa patronale dedicata all'Assunzione. Per tutta la mattinata di sabato esposizione e degustazione di torte preparate dai volontari del paese. [r. l.]

Carla, Simona e Antonio sono affettuosamente vicini a Enzia, Gianfranco e loro famiglie in questo doloroso momento per la scomparsa della cara zia

Paola Porzio [illegible] Molla

— Novara, 12 agosto [illegible].

E' improvvisamente mancato ai suoi cari

[illegible] Malferrari

Partecipano alla scomparsa i fratelli: Ugo, Carla, Maria Grazia e le proprie famiglie.
— Novara, 12 agosto 1998.

ANNIVERSARI

1995 — 13 AGOSTO — 1998

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Liliano Laurenzi

la moglie Egle lo ricorda con affetto e quanti lo conobbero e stimarono.
— Novara, 13 agosto 1998.

IL CASO

UNA SFIDA IN LOMELLINA

CILAVEGNA

«AVE Maria e avanti...». Era il motto di don Luigi Orione, fondatore delle Piccole Opere della Divina Provvidenza. Don Mario Tarantola l'ha trasferito sul [illegible]ro della segreteria telefonica. Non è facile trovare [illegible] in parrocchia il sacerdote di Cilavegna, ma è più probabile incontrarlo alla Casa d'accoglienza [illegible] questo paese della Lomellina, quasi baricentrico rispetto a Pavia, Vigevano, Novara. La via della redenzione può passare anche da qui, a pochi passi dalle strade che si tuffano nella folta vegetazione della valle del Ticino. Alcuni giorni fa in questa [illegible] un'albanese di 11 anni, poco più che bambina, era in attesa [illegible] clienti. Un caso che ha fatto scalpore, purtroppo non è l'unico. Lo sa bene don Mario, impegnato con un gruppo di volontari in un'opera [illegible] recupero delle prostitute extracomunitarie, quasi tutte albanesi, nella [illegible] d'accoglienza che sino a due anni fa aveva ospitato profughi bosniaci (mamme e bambine). «Di fronte a questa nuova emergenza, il racket della strada - dice - non potevamo rimanere inattivi. La Casa d'accoglienza, nata dal cuore di Nerino Cobianchi, scomparso di recente, si è messa a disposizione con il [illegible] presidente Carlo Ravazzani. La Chiesa [illegible] può stare a guardare questo problema angosciante che è ormai sotto gli occhi di tutti». La Lomellina è [illegible] crocevia per il racket della prostituzione, a portata di Milano, Novara, Pavia e la Casa d'accoglienza di Cilavegna è diventato punto di riferimento e appoggio per quelle albanesi che hanno il coraggio di tagliare con il passato e rifarsi una vita. Alcune sono indirizzate da volontari che operano anche sulle strade, sfidando i protettori. Una quarantina finora, parecchie minorenni. Don Mario Tarantola ha dato un nome all'operazione recupero: «Progetto samaritano». Quasi sempre si tratta di ricostruire la personalità di queste ragazze che - ricorda il sacerdote - «hanno subito violenze fisiche e morali, stupri, privazioni degli affetti più cari, totale isolamento psicologico, degrado fisico e spirituale». E per raggiungere l'obiettivo sono stati mobilitati medici, psicologi, laici. «Le ragazze che arrivano qui hanno bisogno di tutto, di affetto e attenzione. Devono poi riacquistare fiducia e stima in se stesse. Ma per loro è anche una grande scoperta incontrare persone che possono dare senza chiedere nulla. Devo dire che stupisce enormemente la loro delicatezza, il loro pudore, la loro pulizia interiore, la voglia e la gioia di essere pure. Durante un incontro di catechesi sulla castità, ho parlato di verginità. Una di loro, colpita dal discorso, [illegible]: "Per noi il discorso è chiuso". Rispondo: "C'è anche una verginità morale e quella voi non l'avete persa". Ho visto lacrime di gioia e commozione. Così, alla buona, capisco perchè Gesù ha detto che loro ci precederanno nel Regno...». Ma don Mario ha visto anche ragazzine albanesi che, una volta recuperate dalla strada, hanno ritrovato o scoperto nella casa o all'oratorio il gioco con una bambola. Ed è in quel momento che il sacerdote diventa ancora più critico e duro con chi gestisce il mondo della prostituzione, e non solo: «Io metto sullo stesso piano anche i clienti, [illegible] complici esattamente come gli aguzzini [illegible] racket».

La ricostruzione [illegible] personalità passa attraverso la [illegible] di Cilavegna. Poi si snoda lungo un percorso che coinvolge anche la comunità: «In paese la ragazze sono una realtà con cui ci si confronta. All'inizio dell'esperienza, quando una ragazza nuova arrivava, partecipando alla messa domenicale la presentavo dicendo nome, età e luogo di provenienza e sollecitavo ai fedeli un applauso». Poi il sacerdote ha chiesto un coinvolgimento più grande [illegible] il [illegible] della carità» posto in fondo alla chiesa. Ne ha già battezzate tre.

Le più giovani del gruppo, minorenni, studiano alfabetizzazione nelle scuole di Mortara e frequentano un [illegible] di aiuto cuoco. Le adulte lavorano in cooperative della Lomellina. Una ragazza, ospitata in famiglia, studia in un istituto superiore. E tutte sono impegnate nella conduzione della Casa d'accoglienza, che è autogestita. Dal paese assolato, in mezzo alle risaie, sale anche qualche critica. Ha scritto don Mario sul bollettino parrocchiale: «Nella Chiesa è un diritto riconosciuto ai fedeli e poi di Gesù ne hanno dette di cotte e di crude...». Insomma, non [illegible] si spaventa. Ave Maria e avanti.

Gianfranco Quaglia



Prostitute albanesi [illegible] strada del Novarese. Nella casa di Cilavegna opera con don Mario Tarantola: un'equipe di medici e psicologi

Quaranta ex prostitute albanesi nel centro d'accoglienza

Casa-rifugio tra le risaie contro il racket della strada

Escono dal «giro» 19 ragazze

Con il lavoro anche fiori d'arancio nel lieto fine stile «pretty woman»

NOVARA. Diciannove ragazze sono uscite dal «giro». Nove si sono sposate. Per alcune si sta cercando un lavoro. Altre hanno già l'impiego. E' il bilancio positivo, e ancora parziale, del servizio di prevenzione e sostegno per allontanare le «lucciole» dalla strada assicurando loro [illegible] via d'uscita legale e soprattutto al riparo dalle ritorsioni dei protettori.

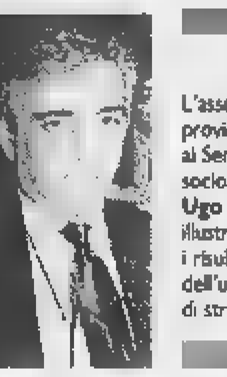
E', più in generale, un'importante vittoria per quanti hanno promosso il servizio dell'unità mobile di strada. Fra le persone che hanno creduto nel progetto, superando ostacoli burocratici, politici talvolta, e convincendo gli amministratori di Comuni novaresi, ci sono Margherita Gionni, sindacalista e attiva per il Comitato diritti civili delle prostitute, l'assessore provinciale Ugo Boggero, i sindaci di Pombia, [illegible] Divignano, di Oleggio, di Paruzzaro. Le loro amministrazioni partecipano finanziariamente al progetto. Si attende ancora l'adesione di Novara.

Boggero guarda avanti e annuncia quali saranno le prossime tappe del progetto dell'unità di strada: «Innanzitutto si concluderà la fase sperimentale e si passerà al consolidamento degli interventi. Questo in autunno. Il periodo agostano non è propizio: cambiano i giri, c'è un aumento delle 'lucciole' in alcune località ma è accertato che si tratta di un fenomeno legato al periodo estivo. Le nostre operatrici, che stanno dimostrando grande capacità di convincimento e preparazione culturale, riprenderanno il lavoro alla fine dell'estate».

La Provincia ha scelto di affrontare il problema della prostituzione puntando alla prevenzione del fenomeno e al riscatto sociale delle persone coinvolte: «Sul fronte della legislazione, l'assessorato aderisce al tavolo di concertazione nazionale per l'intepretazione dell'articolo di legge, la 40, che fissa i dispositivi [illegible] carattere umanitario, di protezione sociale e i sistemi di reinserimento, anche per le autorizzazioni di soggiorno. Partecipano ai lavori la Caritas, altre organizzazioni e enti locali, dall'Emilia Romagna alla città di Bologna».

Uno dei nodi da sciogliere è quello che riguarda la seconda fase del recupero: «Superare l'ostacolo della clandestinità - prosegue Boggero - garantendo una posizione legale e una tutela concreta, vuol dire compiere un passo decisivo. Altro problema non facile da risolvere è l'inserimento nel mondo del lavoro: di posti se ne troverebbero, ma senza contratti, quindi in modo ancora una volta illegale. Le donne che hanno accettato di essere seguite sono state accompagnate in centri per l'accoglienza. Gli sfruttatori non avrebbero pietà. Altre si [illegible] sposate». Lieto fine alla «Pretty Woman», [illegible] l'aiuto dell'unità mobile [illegible]e.

[illegible] Paola Arbeia



L'assessore provinciale ai Servizi socioassistenziali Ugo Boggero illustra i risultati dell'unità di strada

IN BREVE

Maggiora

Approvato in Consiglio [illegible] consuntivo '97

E' stato approvato dal consiglio comunale, con l'astensione dei rappresentanti dell'opposizione, il conto consuntivo '97. L'avanzo di amministrazione è di 466 milioni di lire. [m. g.]

Cressa

Nuova illuminazione nella torre campanaria

La torre campanaria della chiesa parrocchiale di Cressa è stata dotata [illegible] impianto di illuminazione. Lo ha realizzato l'impresa Marcioni di Cressa; all'illuminazione interna [illegible] stati aggiunti nuovi punti luce, così da rendere possibile l'accesso anche notturno all'organo settecentesco. [m. g.]

Prato Sesia

Passa la [illegible] al piano regolatore

Il Consiglio comunale di Prato Sesia ha approvato la variante al piano regolatore. Lo strumento urbanistico soddisfa alcune esigenze del settore commerciale e produttivo, per nuovi insediamenti. [m. g.]

Invorio

«Al Comitato [illegible] la solidarietà del legale»

Il Comitato contro le antenne di Invorio fa sapere che l'avvocato milanese Gigi Mariani ha «semplicemente espresso la sua solidarietà alla lotta della popolazione [illegible] Barquedo contro l'edificazione della antenna». Nessun incarico professionale è stato quindi affidato all'avvocato Mariani o ad altro professionista. [s. bot.]

Saliti a Galliate, bloccati a Vercelli

In fuga dal Kosovo e nascosti nel Tir

[illegible] Si aspettavano di raggiungere l'Inghilterra e invece si sono ritrovati nel cortile di un'azienda metalmeccanica vercellese, in via Torino: questa l'odissea di 35 albanesi fuggiti dal Kosovo e bloccati dalla «Mobile». La [illegible] precedente nella piazzola dell'autogrill di Galliate erano saliti (o fatti salire?) su un Tir con targa inglese il cui autista dormiva nella cuccetta della cabina: probabilmente non hanno preso in considerazione l'eventualità che prima di rimpatriare l'autotreno dovesse depositare il carico. Era stato lo stesso autista, risultato estraneo alla vicenda, a scoprire il carico di clandestini accanto a quello di pezzi di ricambio. Il gruppo era composto da 35 persone, di cui 25 uomini, due donne, sei bambini in tenera età e due minorenni parzialmente imputabili. Trasferiti immediatamente alla caserma Bava, prima sono stati rifocillati e poi fotosegnalati ed interrogati. Pare che a convogliare, ovviamente dietro compenso, il gruppo di clandestini all'autogrill di Novara siano stati i misteriosi componenti di una sorta di organizzazione formata per lo più da slavi: la relativa tariffa varierebbe da 700 mila lire a 4 milioni per persona, e proprio l'identificazione di questa fantomatica banda è l'obiettivo che sta perseguendo la «Mobile» di Vercelli in collaborazione con quella di Novara.

Sull'autotreno, fra i pochi bagagli dei clandestini, la polizia ha trovato alcuni biglietti ferroviari per il tratto da Milano a Novara: questo fatto potrebbe avvalorare l'ipotesi dell'attività di una banda specializzata nell'import di clandestini. Dopo che sono stati rifocillati e concluse le operazioni di identificazione e di fotosegnalatura, agli albanesi sono stati consegnati 29 decreti di espulsione dal territorio nazionale mentre i sei bimbi, [illegible] imputabili per la loro età, [illegible] stati affidati ai rispettivi genitori. Tutti sono stati accompagnati alla stazione ferroviaria da dove in teoria dovrebbero partire per il Kosovo. [w. c.]

Una cerimonia funebre raccolta ieri mattina nell'antica capella di villa Armani

L'addio di Trecate al commendatore

Tanti amici e colleghi di lavoro per l'ultimo saluto

TRECATE. «Lui avrebbe voluto riposare qui, in questa storica cappella che i fratelli hanno recuperato e impreziosito». Lui è Dino Armani. Per tutti «il commendatore» qui a Trecate. E' stato l'arciprete don Giglio Masseroni, a rivelare, con la delicatezza che lo contraddistingue, il desiderio nascosto del petroliere scomparso.

Ha avuto parole semplici, ma belle, questo sacerdote dal tono colloquiale per l'imprenditore amico dal carattere schivo e riservato ma che sapeva aprirsi con chi considerava davvero amico. «La malattia ha cercato di rubargli le energie fisiche ma non quelle interiori, morali. Non la grande forza d'animo di quest'uomo ricercatore».

Nella minuscola chiesetta dedicata alla Vergine, accanto alla bara di legno coperta da un cofano di rose rosse, c'erano la moglie Bianca con le figlie Cristina e Claudia, i nipoti, il fratello Giampiero [illegible] la moglie Tina, la sorella Maria eppoi tanti collaboratori delle aziende che fanno capo ai fratelli Armani. E' intervenuto anche il presidente del gruppo Tamoil insieme a molti imprenditori milanesi. C'erano i dirigenti del Novara calcio con l'amministratore delegato Palopoli, il dottore Pessorelli ed i giocatori azzurri Consonni e Preti a rappresentare la squadra. Poi tanti trecatesi, i rappresentanti dell'amministrazione comunale. L'ex sindaco Giuseppe Borando particolarmente legato al commendatore. Dopo la cerimonia il corteo funebre è partito alla volta di Rivergaro nel Piacentino dov'è stata tumulata la salma. [r.amb.]



Il funerale del commendator Armani si è svolto ieri mattina nella storica cappella della villa sul Ticino a San Martino di Trecate Nella foto di Tosi un'immagine della cerimonia

Sette Comuni alleati per valorizzare il patrimonio artistico e le ricchezze naturali delle colline

Una giornata di idee per rilanciare il Vergante

Cuore dell'iniziativa è il castello dei marchesi Visconti a Massino

MASSINO [illegible] «Il Vergante, la sua gente, i suoi tesori» è il convegno che presenterà un progetto per il recupero di una specifica identità culturale vergantina. Si terrà il [illegible] agosto a Massino ma coinvolgerà anche i comuni di Colazza, Invorio, Lesa, Meina, Nebbiuno e Pisano che propongono una giornat[illegible] da trascorrere tra il verde delle colline.

L'appuntamento è al castello, messo a disposizione [illegible] chesa Ludovica Visconti che condivide con i sindaci la finalità dell'inizitiva: valorizzare il territorio tra il Verbano e il Cusio. «Vogliamo sostenere insieme azioni coordinate contro la dispersione di risorse, ottimizzando i risultati in termini di promozione e di animazione culturale della nostra zona» dicono i primi cittadini Federico Maggi (Colazza), Silvio Empiri (Invorio), Giovanni Lucini (Lesa), Camillo Ferrari (Massino Visconti), Paolo Cumbo (Meina), Carlo Baranzini (Nebbiuno) e Mario Genova (Pisano).

La giornata si aprirà con un incontro dedicato alla scoperta del patrimonio artistico. Viene tracciato un itinerario con cui si può apprezzare fino in fondo il linguaggio architettonico e paesaggistico di una zona che si esprime attraverso le chiese, gli oratori, le cappellette votive, le ville padronali, le costruzioni rustiche e i resti di antiche fortificazioni, su di un territorio immerso nel verde di boschi, orti, giardini e frutteti.

Verranno presentati in anteprima alcuni risultati emersi dall'indagine sulla qualità della vita nel Vergante, commissionata dalla Provincia di Novara al Censis. Nel pomeriggio si passa dalla teoria alla pratica con una serie di visite guidate alle realtà artistiche più significative. Alla sera, gran finale con il ballo al castello. Tutti ospiti della marchesa Ludovica Visconti. [s.bott.]



Un convegno che si terrà il 22 agosto nel castello di Massino (foto) andrà alla ricerca del patrimonio culturale del Vergante

Processo a Verbania

Non paga il [illegible] e si spoglia in pizzeria

VERBANIA. Doveva rispondere di resistenza a pubblico ufficiale e atti contrari decenza: ha patteggiato davanti al pretore 3 mesi e 10 giorni di reclusione (pena sospesa). I guai giudiziari di Stephane Gonga, [illegible] anni, francese, difeso d'ufficio dall'avvocato Gabriele Pipicelli, avevano avuto inizio sabato quando il giovane, dopo aver cenato alla pizzeria «Il Cantuccio» di Gravellona Toce, si [illegible] rifiutato di pagare il conto.

Al termine di [illegible] battibecco con i titolari del locale, Gonga, evidentemente in preda ai fumi dell'alcool, si era reso protagonista di [illegible] improvviso spogliarello. Completamente nudo si era poi diretto verso il parcheggio. Avvicinato dai carabinieri della stazione gravellonese e del radiomobile di Verbania aveva reagito energicamente ai loro tentativi di ricondurlo alla calma. Era quindi stato tratto in arresto e denunciato. [a. r.]

Una trentina di artisti si sfidano per ventiquattro ore al raduno internazionale

Madonnari dal mondo a Mergozzo

Disegnano nelle strade per il premio annuale



A Mergozzo sarà un Ferragosto [illegible] i Madonnari Per la prima volta dopo 25 anni la rassegna internazionale degli artisti che disegnano l'asfalto lascia la [illegible] sede tradizionale, nel Mantovano

MERGOZZO. Sul lago di Mergozzo i Madonnari disegnano un inedito Ferragosto. Per la prima volta dopo venticinque anni il raduno internazionale degli artisti della «pittura sull'asfalto» lascia la sede di Grazie [illegible] Curtatone, in provincia di Mantova dove si teneva [illegible] solito: gli organizzatori hanno deciso di accettare l'offerta giun[illegible] dalla località alle porte dell'Ossola.

«La scelta di una nuova località - dice il presidente onorario dell'Associazione Madonnari d'Italia, Nedo Consoli- [illegible] conseguenza della nostra protesta nei confronti della rassegna mantovana, che negli ultimi anni ha accettato tecniche espressive non adeguate a quel[illegible] che sono le tradizioni più autentiche».

E precisa: «La nostra tela è la strada, il gesso l'unico modo di realizzare opere che [illegible] e devono restare espressione di 'arte effimera'. La loro precarietà, lo spettacolo offerto dall'artefi[illegible] [illegible] il suo approccio con la gente [illegible] elementi di una sorta di 'teatro dell'arte' che deve rimanere tale per salvaguardare il nostro lavoro».

Emozioni [illegible] sensazioni intense sono dunque componenti essenziali delle performances dei Madonnari ed è proprio per mantenere questa dimensione autentica al loro raduno annuale che quest'anno decidono di darsi appuntamento in una nuova sede.

«Mergozzo è un paese meraviglioso - aggiunge Consoli -: non [illegible] può raccontare ma deve [illegible] visto e vissuto. Proprio [illegible] i nostri quadri. Gli spazi che abbiamo scelto per espri[illegible] sul lungolago e in alcune vie e piazze interne sono una garanzia certa di un lavoro proficuo. La gente li può gustare a diretto contatto [illegible] il dipinto che vede nascere ed svilupparsi davanti ai suoi occhi».

Sono circa una trentina i Madonnari provenienti da varie parti d'Italia, d'Europa e anche dal alcuni Paesi d'Oltreoceano che dalle 18 di domani danno inizio alle loro opere per un appuntamento di sapore unico, in grado di creare un'atmosfera affascinante e suggestiva. Si dipinge per ventiquattro ore consecutive, alla luce artificiale e sotto il sole, per concludere la sera di domenica con la premiazione del migliore partecipante al raduno [illegible] la proclamazione del «Madonnaro dell'anno», massimo riconoscimento per questi artisti. La manifestazione comprende anche alcune iniziative collaterali, tra cui la proiezione di diapositive con opere dei Madonnari nella chiesa di Santa Marta.

«Il raduno - commenta il sindaco Luciano Piralla - è una manifestazione che l'amministrazione comunale ha voluto realizzare, convinta delle sue valenze positive, e che crea motivo [illegible] grande interesse per la festività di Ferragosto. Siamo lieti di avere potuto cogliere un'occasione importante per l'intrattenimento di abitanti e di turisti, nonchè un'opportunità di indubbia valorizzazione del paese».

Sergio Ronchi

«Che fine ha fatto l'Atl?»

Lo chiede il sindaco di Vogogna L'Ossola rischia di restare al palo

DOMODOSSOLA. «Che fine ha fatto la nostra richiesta di aderi[illegible] all'Agenzia [illegible] accoglienza e promozione turistica dell'Ossola?».Se lo chiede il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, ricordando che l'amministrazione vogognese, il 30 dicembre scorso, aveva deliberato l'adesione al nuovo organismo che gestisce promozione, informazione [illegible] assistenza turistica. «Da allora non abbiamo ricevuto nes[illegible] risposta - dice il sindaco -. Nes[illegible] ci ha mai invitato a incontri e riunioni per programmare [illegible] lavoro del nuovo organismo. Non abbiamo elementi per fornire una valutazione di quanto sia stato fatto».

L'intervento di Borghi arriva a pochi giorni dal rinvio a settembre dell'assemblea per il rin[illegible] del direttivo dell'Atl (Agenzia accoglienza turistica locale). Dice Borghi: «E' la conferma che [illegible] nascendo preoccupazioni sulle prospettive dell'ente, mentre altri territori stanno proseguendo l'attività di programmazione e promozione. [illegible] profile il rischio che l'Ossola rimanga al palo in [illegible]sto strategico settore».

Vogogna ha riaperto il Castello Visconteo [illegible] ristrutturato il palazzo pretorio dove [illegible] svolgono anche i consigli comunali. Pare che [illegible] settembre verrà messa in cantiere una partita a schacchi con figurenti, sullo stile di Marostica.

«Come amministrazione - dice Borghi - stiamo avviando una [illegible] di iniziative promozionali in chiave turistica ma appare più viva che mai l'esigenza di una correlazione, [illegible] un lavoro di squadre complessivo che coordini le singole attività». Ed aggiunge: «Capiamo la difficoltà di allestire ex novo un organismo simile e quindi questa [illegible] una polemica ma solo la constazione dell'esigenza di ritrovarsi [illegible] settembre attorno un tavolo per programmare il lavoro ed evita[illegible] di perdere tempo [illegible] occasioni con [illegible] rischio di frustrare le aspetative di molti». [re.ba.]

LA MIA AVVENTURA

Fratelli nella fatica per il progetto comune

VILLADOSSOLA

SECONDO giorno di cammino della mia avventura dal Lago al Rosa, da Premosello Chiovenda a Villadossola. Abbiamo lasciato l'Oasi del Bosco Tenso accompagnati [illegible] canto degli uccelli. Un caldo terribile lungo la Pia[illegible] del Toce. Abbiamo seguito il percorso dell'antica «Strada Francisca» che [illegible] laghi portava ai [illegible]lichi alpini per la Svizzera. Camminiamo come pellegrini medievali alla ricerca del Graal moderno. Caldo e tanto verde: [illegible] ancora molto coltivata questa campagna da cui si vedono in lontananza fabbriche [illegible] ciminiere spente.



Il gruppo si sta affiatando, accomunato dalla fatica di camminare nel caldo africano. I miei compagni del «Gsb Sempione [illegible] sono veri atleti. Sopportano la fatica con grinta ed entusiasmo: Matteo Manini ha 16 anni ed è campione italiano di lancio della palla; come lui Marco Piretti e Mario Borghini sono ai vertici nazionali. Rosa Ceccon è una campionessa del salto da fermo e del lancio del peso; Paolo Rossi detiene invece il record italiano nelle specialità veloci. Fra tanti campioni dice la sua anche Roberto Falavigna, accompagnatore degli atleti disabili: si qualifica [illegible] campione europeo di salto del pasto.

Ieri ho imparato alcune [illegible] Innanzitutto a non bere [illegible] birra gelata quando si arriva sudati: ho passato una brutta notte in tenda. Per la serie: abile o disabile se uno [illegible] fesso è fesso. Con Renato Bavagnoli, acompagnatore naturalistico, ho discusso di alimentazione sportiva (come [illegible] mangiare formaggio a pranzo se il pomeriggio devi camminare sotto il sole). Con Giorgio Giudici, guida alpina che ha studiato l'itinerario, e Tiziano Maioli della cooperativa «Valgrande», che garantiva l'organizzazione tecnica dell'avventura, [illegible] siamo trovati sempre più in sintonia [illegible] valori del messaggio che vogliamo trasmettere: la necessità vera della solidarietà nel nostro vivere quotidiano, il sentirsi fratelli nella fatica per realizzare un progetto comune. E la natura, questa natura meravigliosa in cui camminiamo ormai da due giorni, ci aiuta a capire un po' di più noi stessi e gli altri.

Siamo passati da Vogogna dove ho visto gli splendidi restauri del castello: da visitare per [illegible]pire la storia dell'Ossola. Ad attenderci il sindaco Borghi [illegible] Luigi Manera dell'Associazione culturale Ossola Inferiore che ci hanno salutato c[illegible] calore e regalato dei libri. Uno si intitola «Una strada lunga 1800 anni». La mia spero sia più breve.

[illegible] Brignone

Gara sull'acqua per 9 galeoni

C'è il Palio remiero domani sera a Verbania



Si rinnova nello specchio d'acqua davanti [illegible] lungolago [illegible] Pallanza l'appuntamento con gli equipaggi a bordo di scialuppe da [illegible] trasformate in galeoni

VERBANIA. Da molti [illegible] Ferragosto in città significa «Palio remiero». Anche domani sera si rinnova nello specchio d'acqua davanti al lungolago [illegible] Pallanza l'appuntamento con questa classica manifestazione unica nel [illegible] genere. E' la sola gara di questo tipo, infatti, che si disputa in un'edizione notturna con equipaggi composti da otto vogatori ed un timoniere a bordo di scialuppe da mare trasformate in galeoni.

Unico e spettacolare è anche l'arrivo per incoronare il vincitore. Tagliare il traguardo, infatti, [illegible] basta. Quando l'imbarcazione termina il suo percorso, il timoniere deve tuffarsi, raggiungere a nuoto l'estremità [illegible] un palo e issarsi su una corda per afferrare il drappo che rappresenta l'atto conclusivo della competizione.

Gli equipaggi in lizza per la edizione targata '98 del palio remiero sono di Genova, Savona, La Spezia, Golfo del Tigullio, Imperia, Pisa, Varese, Como [illegible] Verbania.

Lo scorso anno furono le formazioni marinare [illegible] farla da padrone: Genova, Imperia e Golfo del Tigullio diedero vita di fronte ad un pubblico di oltre seimila persone accalcate sulla riva del lago ad un'appassionante finale. Alla fine la spuntò la città della Lanterna.

Il programma prende il via alle 20,30 con la disputa della prima delle tre batterie; gli equipaggi vincenti daranno poi vita alle 23 alla finalissima sul campo di gara delimitato da boe luminose. Segue poi la premiazione sull'apposito palco allestito sulla passaggiata del lungolago.

Completa la manifestazione sui galeoni e la cornice di luci sul lago, che sono stati allestiti a cura del Comune e del gruppo difesa tradizioni «Piazza-Villa», sarà poi alle 23,30 un grandioso spettacolo pirotecnico che riempirà di colori la notte verbanese. Lo svolgimento di tutta la serata, completamente gratuita, è allietato anche dalla musica dal vivo assicurata dal gruppo dei «Senza offesa». [s. r.]

[illegible] BREVE

Villadossola

La sanità in primo piano oggi alla festa [illegible] «L'Unità»

Ci sarà anche il commissario dell'Asl 14, Marco Ronco, al dibattito sulla sanità organizzato per questo pomeriggio alle 18 alla festa de «L'unità» alla Lucciola. Con lui intervengono i sindaci di Villadossola Franco Ravandoni [illegible] di Verbania Aldo Reschigna, il segretario generale della Cgil Vco Lucio Reggiori, il coordinatore provinciale di Forza Italia Valerio Cattaneo, il responsabile Sanità per i Democratici di sinistra Alberto Buzio e altri amministratori e medici della zona. [re. ba.]

[illegible]la

Una sala [illegible] nell'ex cappella [illegible] palazzo Mellerio

Diventerà una sala mostre l'ex cappella [illegible] palazzo Mellerio. L'ha annunciatio l'assessore alla Cultura [illegible] Domodossola, Paolo [illegible]logna. Il progetto, che era già approvato dalla precedente amministrazione leghista, diverrà presto esecutivo; poi partiranno i lavori di allestimento. [re. ba.]

Falmenta

Con l'elicottero per i lavori al campanile

Un elicottero ha portato nella frazione di Crealla il materiale per la sistemazione del campanile della chiesa parrocchiale. Ora attorno all'edificio è stata innalzata l'impalcatura necessaria per i lavori di ristrutturazione e di posa delle lastre [illegible] rame. Gli interventi [illegible] stati decisi per eliminare le infiltrazioni d'acqua nella muratura [illegible] campanile. [s. r.]

[illegible]rbania

Lav contro i ritardi nei corsi di guardie ecologiche

«Troppi ritardi nell'avvio dei corsi di formazione [illegible] aggiornamento per le guardie ecologiche volontarie»: la protesta arriva dalla Lav, la Lega antivivisezione, che ha scritto al presidente della Giunta regione Enzo Ghigo [illegible] di quella provinciale Giuseppe Ravasio. «Il travagliato avvio della nuova provincia non può più costituire giustificazione per il continuo rinvio dei corsi» [illegible] legge nella lettera inviata dalla Lav. [b. c.]

Ieri pomeriggio anche le voci struggenti del «Rebora» ai funerali di Lidia

In un canto il dolore di Crusinallo

Folla in chiesa per il commosso addio all'alpinista

OMEGNA. Erano in tanti [illegible] pomeriggio a [illegible]re addio a Lidia Sommacal, l'alpinista tragicamente scomparsa domenica durante un'ascensione sul Monte Rosa. Tanta gente che ha gremito [illegible] la chiesa romanica di San Gaudenzio sia la piazza di Crusinallo. Una cerimonia toccante. Erano veramente molti quelli che avrebbero voluto far arrivare ai famigliari [illegible] loro cordoglio.

Gli amici del Club Alpino Italiano hanno chiesto al parroco di Crusinallo, don Arturo Melloni, che ha concelebrato la Messa con don Aldo re, parroco [illegible] Gravellona Toce e don Renato Beltrami, parroco [illegible] Casale Corte Cerro, di leggere [illegible] messaggio di saluto all[illegible] loro amica scomparsa. Poche parole, come [illegible] abitudine della gente di montagna che parla soprattutto con il cuore.



Lidia Sommacal, 41 anni

Momenti di commozione quando il feretro [illegible] uscito dalla chiesa portato a spalla. E poi ancora nel cimitero quando Licia, la cugina [illegible] Lidia, [illegible] le ragazze del coro «Clemente Rebora», hanno saluto per l'ultima volta, [illegible] un canto struggente, l'alpinista scomparsa.

Restano le parole di don Melloni, il parroco [illegible] Crusinallo, [illegible] dare conforto e speranza alla famiglia di Lidia Sommacal [illegible] agli amici. «Il suo lavoro, in farmacia, la portava [illegible] contatto con le sofferenze della gente - ricorda il parroco - sapeva essere gentile e buona con tutti e [illegible] la rende più vicina e preziosa».

La comunità religiosa in questi giorni si è stretta ai genitori di Lidia. Il dolore è [illegible]. Sua mamma Maria e suo papà Ernesto sono persone conosciute [illegible] stimate; domenica tutti [illegible] due erano impegnati a lavorare per la festa di San Fermo, che si svolge a Crusinallo.

Quando, nel tardo pomeriggio [illegible] domenica, si [illegible] sparsa la notizia dell'incidente in cui era morta Lidia, i crusinallesi hanno [illegible] di festeggiare. Un dolore collettivo, [illegible] tutti, testimoniato dalla presenza della folla al funerale, dalle parole sincere dei suoi amici e dai canti struggenti. [v. a.]

La Navigazione ha in serbo un ricco programma di iniziative anche per il weekend di Ferragosto

Notturno sul lago sotto un tetto di stelle

Stasera e domani due crociere salpano con lo sconto per i lettori

ARONA. Ancora crociere con lo sconto per i lettori de «La Stampa». Stasera si rinnova l'appuntamento con «Piano boat», che toccherà gli scali dell'alto lago Intra, Ghiffa, Cannero, Cannobio, Maccagno, Luino [illegible] Porto valtravaglia. Domani sera, invece, [illegible] ancora tempo di «Notturno sul lago» con partenza da Pallanza e poi di seguito da Baveno, Stresa, Belgirate, Angera e Arona. A bordo ci sono musica e ballo [illegible] lo spettacolo indimenticabile delle stelle.

La Navigazione Lago Maggiore ha poi in serbo due sorprese per il week end di Ferragosto. La sera del 15 ritorna il tradizionale appuntamento [illegible] lo spettacolo pirotecnico che si potrà ammirare sulle crociere «Fuochi di Ferragosto» sulla motonave Verbania da Arona e Angera e con le motonavi Italia e Roma da Cannero, Cannobio, Maccagno, Luino [illegible] Porto Valtravaglia. Nella stessa [illegible] lo storico piroscafo a ruote Piemonte propone «Nostalgie» con cena di gala, musica e ballo. Parte da Arona e Angera.

Chi apprezza i fuochi d'artifi[illegible] può replicare anche il 16: due motonavi sostano di fronte a Ispra e Porto per assistere agli spettacoli pirotecnici in programma in tali località. La pri[illegible] crociera «Fuochi su Porto» toccherà anche Ghiffa e Oggebbio mentre «Fuochi su Ispra» s'imbarca anche a Arona e Angera.

Per tutto agosto [illegible] assicurati collegamenti notturni da Stresa e Baveno per le isole Bella [illegible] Pescatori dove sono aperti caratteristici ristoranti. Tra l'altro domani [illegible] sabato, all'isola Pescatori, sono in programma svariate manifestazioni per la festa patronale.

Maggiori informazioni al numero verde 167-551801 in servizio tutti i giorni dalle [illegible] alle 18. [r. s.]

Grandi manovre nei 35 istituti di credito del Piemonte e della Valle d'Aosta

In banca l'unione fa la forza

Attese importanti novità già in autunno

Nell'ultimo anno, con il susseguirsi di fusioni, alleanze, accordi e incorporazioni, il sistema bancario del Nord-Ovest ha cambiato volto. Indiscussi protagonisti sono stati l'Istituto Bancario San Paolo (alleanza con Imi) e la Cassa Risparmio di Torino (cofondatrice con Cariverona di Unicredito Italiano), nei processi costituzione di due tre grandi poli bancari che operano in Italia. le novità più importanti Piemonte Valle d'Aosta, che contano trentacinque istituti credito Popolari, private Casse di Risparmio, sono attese in autunno.

Valle d'Aosta. I primi accordi sono stati tra le Banche credito cooperativo che da cinque sono diventate tre (con sedi Fenis, Gressan Le Salle) capillarmente presenti in tutta la regione. Recente l'alleanza tra Banca della Valle d'Aosta e Credito agrario bresciano, al quale il 46,32% della proprietà che per il 53,68% resta della regione Autonoma.

Alessandria. Nella provincia hanno sede due Casse di Risparmio. Quella di Tortona è per il 75% di proprietà della Fondazione; il restante 25%, che apparteneva alla Crt, stato ceduto alla Cassa Risparmio di Alessandria che a volta appartiene per il alla Fondazione e per l'altra metà alla Carinord, una holding di fanno parte Cariplo, Cassa di La Spezia, Cassa di Massa Carrara e la stessa Cassa di Risparmio di Alessandria. C'è poi «Banca del Piemonte» che, con sede a Torino, mantiene le radici Casale, terra dei suoi fondatori.

Asti. Un ragionamento a sè merita la Cassa di Risparmio di Asti, che rimane una delle sette Casse italiane, l'unica in Piemonte, che non hanno ancora stretto alleanze. La proprietà è per il 76% della Fondazione e per il restante 22 azionariato popolare (in due mesi le azioni sono salite da 14 a 16 mila lire). Il direttore generale, Alfredo Bergamaschi, è stato chiamato alla Meliorbanca di Milano, e attualmente la Cassa è in mano al presidente della Spa Giampiero Vigna. Voci di alleanze (Cariplo, banca svizzera) sono confermate. L'atteggiamento è della «ricca signora» in attesa di un pretendente all'altezza del matrimonio, vista la «dote» di un milione metri quadrati di terreni alle porte di Milano frutto della vicenda Rapisarda.

Biella e Vercelli. Qui, terra della «Sella» (l'amministratore delegato Maurizio Sella è stato eletto presidente dell'Associazione nazionale banchieri), privata solida, si consumata l'alleanza le due Casse Risparmio: quelle di Biella e Vercelli che hanno dato alla Biverbanca. La proprietà è delle due Fondazioni. Ora è in la cessione pacchetto di maggioranza (360 miliardi) alla Comit entro il Duemila.

Cuneo. La situazione più complessa è quella della provincia «Granda», che conta banca privata (Azzoaglio di Ceva), undici banche Credito coopertivo (dieci alleate nella federazione, una, quella di Carrù, autonoma); quattro Casse di Risparmio oltre alla Banca regionale europea, nata fusione tra Cassa di Risparmio di Cuneo e Banca del Monte Lombardia. Tra quelle di Credito cooperativo le prime fusioni ci sono state. La più recente tra Margarita e Robilante, diventate «la Cuneese»; una in gestazione Vezza, Diano Gallo, che diventeranno «Banca di Credito cooperativo di Langa Roero» o «di Alba».

Più che alle grandi cordate queste cooperative guardano al rafforzamento dell'alleanza fra loro per avere peso sui mercati alleggerire il costo dei servizi, comme spiega il vice direttore Federazione Bcc, Sergio Brizio.

Sulle quattro Casse di Risparmio sono avanzate molte ipotesi. Fatto resta la proprietà quote (tra il 30 e il 46%) da parte della Crt. Entreranno nell'Unicreto italiano?

Situazione diversa quella della Banca Regionale Europea che, dopo aver registrato le offerte della Crt-Unicredito, ha numerosi corteggiatori ma, conti alla mano (è vertici delle classifiche sulla redditività), sembra preferire la posizione di «ottima banca regionale» piuttosto che di satellite in dei grandi gruppi.

Novara. Sorge qui la più grande Popolare del mondo (conta 162 mila soci). Quindici giorni fa ha stipulato l'allenza il Credito Emiliano per la gestione servizi e attività bancaria. Ma la vera svolta è attesa per il 26 settembre quando i soci, convocati in assemblea straordinaria, saranno chiamati ad un aumento di capitale: l'obbiettivo l'entrata in Borsa.

Verbania. In Borsa è già arrivata invece la «Banca Popolare Intra», che nell'aprile di quest'anno ha aumentato il capitale di 155 miliardi.

Gianni Martini



Rivoluzione nella storica Casa di Canelli

Gancia, dopo 150 anni ecco lo spumante rosso

Tenaglia, il direttore commerciale: «Produrremo un milione di bottiglie»



La modella i guantoni da boxe lancia la sfida: «Gancia l'altro modo di spumante» Uno slogan pubblicitario che per la Casa piemontese (fondata nel 1850) segna una svolta storica

CANELLI. La modella con i guantoni boxe scarlatti lancia la sfida: «Gancia rosso l'altro modo di essere spumante». Lo slogan dell'agenzia Pirella Gotsche segna una rivoluzione silenziosa, o meglio una rivoluzione in cui l'unico rumore è rappresentato dai tappi che saltano.

Accade che, dopo quasi 150 anni, la Gancia, una Case storiche dell'enologia piemontese (fondata nel 1850 da Carlo Gancia di ritorno da una esperienza Francia) mette produzione uno spumante rosso.

«Le nostre ricerche di mercato confermano che la tendenza dei consumatori più attenti i vini rossi si è fortemente accentuata - commenta Lamberto Gancia, figlio di Vittorio, esponente della quarta generazione di spumantieri -. Soprattutto negli Usa le notizie sulla presenza di resveratrolo nei vini rossi, un antiossidante che favorisce la pulizia delle arterie, ha fatto crescere la richiesta».

A questo punto l'esigenza del marketing è stata ribaltata in cantina. In Piemonte si ottengono spumanti rossi dal Brachetto d'Acqui che dal Malvasia (con due doc Casorzo a Castelnuovo Don Bosco).

In Casa Gancia hanno messo punto un mix che comprende la presenza queste uve, più una aggiunta di Freisa e di moscato bianco stesso per l'Asti spumante). Ne è nato un prodotto aromatico e fruttato, con un certo sentore di fragola, da bere freddo, basso contenuto alcolico (9,5°). Dai primi test piace molto a giovani e donne.

«Il nostro obiettivo è raggiungere una produzione un milione di bottiglie», annuncia Aldo Tenaglia, italo-americano, direttore commerciale della Gancia. L'industria canellese, dopo l'accordo commerciale con i francesi della Remy Martin, vuole rilanciare le vendite all'estero il potrebbe essere tra le carte vincenti.

Sergio Miravalle

Proposte per trascorrere la serata: appuntamenti per i più giovani e per chi ama la notte

Sulla terrazza con le poesie in musica

Blues della Schinina Band, party a tema in discoteca

STRESA. Poesie e note sulla terrazza panoramica dell'Idrovolante caffè. Dalle 22 [illegible] prevista l'esibizione [illegible] cantautore vercellese Marco Berruti accompagnato da Claudio Bianzino, Giorgio Dellarole, Daniele Michelone e Monica Pisano.

[illegible] Sarà il dj Dado l'ospite d'onore alla discoteca Torky'o. Dalle 22 inizierà la performance dell'autore di Give me love.

[illegible] Ancora karaoke [illegible] Luca al bar Flora. L'appuntamento è fissato alle 21.

LESA. Ingranaggi Selvaggi questa sera al Waco's. La musica dal vivo s'inizia alle 22.

[illegible] Al Marcus Club festa dell'anguria. Nel cortile interno degustazione della bevanda Caipymarcus a base [illegible] rhum e melone. Dalle 22.

PREMENO. Per l'estate a villa Bernocchi in occasione della stagione musicale di Premeno, danza moderna e classica dalle 21 presentata da Anna Zonca.

[illegible] Inizia la kermesse di Ferragosto [illegible] Rocchetta. La prima serata, dalle 23, con musica underground e commerciale. L'animazione sarà a cura di Fulvio.

COMIGNAGO. Discomusic e latino-americano dalle 22 con ingresso libero al Silverado Saloon.

MERGOZZO. Sarà la Schinina Blues Band a monopolizzare musicalmente l'attenzione degli avventori del Free lance di piazza Cavour.

[illegible] Ballo liscio alla discoteca Tam Tam con l'orchestra Maya Band. Primo valzer dalle 22.

[illegible] Serata di animazione musicale al disco club Big Ben. Musica latino-americana dalle 21,30.

[illegible] Grande festa di preparazione al Ferragosto alla discoteca Celebrità. Nelle due piste immerse nel giardino estivo musica commerciale e revival.

[illegible] Festa della «Gomma cancella pensieri» al disco club Maracaibo in località ponte sul Ticino. L'appuntamento è fissato per le 22.

[illegible] Serata di piano bar sotto le stelle sulla terrazza dell'hotel Milano. Musica d'atmosfera dalle 21.

A [illegible] di Roberto Lodigiani



In pista [illegible] ballano i successi dell'estate [illegible] In queste sere tante sono le iniziative organizzate nelle piazze [illegible] orchestre e band per tutti i gusti

Feste in piazza

Con rock, cene e la banda

GOZZANO. S'iniziano [illegible] i festeggiamenti di Ferragosto organizzati dai giovani dell'oratorio «Don Bertoli». La manifestazione si apre con il grande banco [illegible] beneficenza, in palio anche un'auto. Sabato sera, in piazza Matteotti, spettacolo di musica, quiz e giochi a premio. Festa anche a Bogogno per il patrono San Rocco: domani sera si esibirà la Banda Musicale, al 90° [illegible] fondazione; sabato musica in piazza con il rock Anni Settanta e Ottanta, domenica [illegible] all'aperto nel cortile [illegible] Bar Bogogno. E' dedicato alle danze latino-americane e alla Valgrande l'appuntamento in programma stasera a Legro d'Orta: al Palalegro si potrà cenare e verrà presentata l'iniziativa dedicata alla cinematografia sul lago d'Orta. [m. g.]

Da Ameno a Verbania, i concerti

Mozart e Puccini per la serenata

NOVARA. Una guida ai concerti [illegible] classica proposti in queste serate. Proseguono le rassegne «Lagomaggioremusica», «Lagodortamusica» e le serate a Villa Giulia di Pallanza. Altri appuntamenti si aggiungono.

«Serenata d'agosto» è il titolo della serata musicale che il Comune [illegible] Arizzano organizza per oggi dalle 21,30 nella piazzetta della chiesa di San Bernardo [illegible] Aosta.

Protagonisti dello spettacolo, che viene presentato come un «viaggio tra melodramma e passione su tasti d'avorio, corde di chitarra e bel canto», sono il soprano Caterina Lippolis, Riccardo Borsani al pianoforte, Renato Pompilio alla chitarra.

Il programma comprende brani di Giordani, Mozart, Puccini, Offenbach, Gershwin, Bizet, Lorca, [illegible] Falla.

A Villa Giulia, a Verbania, prosegue la rassegna di concerti che stasera avrà [illegible] protagonista il duo Joachim, [illegible] seguirà musiche tzigane.

Silvana Dolce al violino e Luisella Germano al pianoforte eseguiranno «Habanera» di Sarasate, l'accattivante «Storielle del bosco viennese» [illegible] Straus, una «Czardas» per violino e pianoforte composta da Monti.



Il pianista Maurizio Baglini

Il secondo tempo è aperto da «El canto del ruisenor» [illegible] Sarasate, poi «L'usignolo per pianoforte solo» di Listz seguito da una romanza e un walzer zigano russo. In conclusione di Maurice Ravel «Tzigane». Ingresso libero.

Riprende questa sera la rassegna «LagoMaggioreMusica» [illegible] un concerto ad Arona. Alle 21,15, nel cortile di Casa Usellini, si esibirà il pianista Maurizio Baglini. Brani di Bach, Haydn, Chopin e Schumann. Casa Usellini si trova nel centro storico di Arona. La parte prospiciente via Pertossi, fondata dal 1783, ha oltre due secoli di vita. Casa Usellini vanta [illegible] grande storia e un notevole patrimonio artistico.

«LagoMaggioreMusica» sarà ancora ad Arona nelle sere di giovedì 20 e giovedì 27 agosto [illegible] due concerti nella Chiesa di Santa Maria.

Nel primo sarà presente l'ensemble «Continuum» [illegible] musiche di Albinoni, Vivaldi e Marcelli; nel secondo, gli «Ottoni di Verona» eseguiranno pagine [illegible] Monteverdi, Viadana, Gabrieli, Picchi e Bach. «LagoMaggioreMusica» [illegible] presente anche ad Angera, Belgirate, Colazza, Laveno e Locarno.

Sabato ad **Ameno**, alle 21, si conclude nel chiostro france[illegible] di Monte Mesma la stagione concertistica dell'Associazione Musicale La Primavera.

Si esibirà la soprano Elena Ceranini, nota musicologa e interprete di romanze classiche e dei lieder di Schubert e Hugo Wolf in programma al Mesma. Eseguirà inoltre brani classicie popolari di Donizetti, Bellini, Rossini, Verdi.

Al pianoforte l'accompagnerà il maestro Andrea Lideo, diplomato al Conservatorio di Novara, già vincitore della borsa di studio in ricordo di Giovanni Quaglino e attualmente concertista in importanti manifestazioni musicali. [r. s.]

L'EVENTO

SOGNO DA VIP PER AIUTARE CHI SOFFRE

Aperte le iscrizioni, nella sartoria la preparazione degli abiti, lo scopo benefico

Estate da «deb», aspettando il ballo

Tutti i preparativi per la notte di «Vienna sul lago»

STRESA

SARA' [illegible] concerto della Banda della Marina Militare ad aprire le manifestazioni di «Vienna sul lago». L'appuntamento è a Stresa il 26 di settembre: i cento musicisti [illegible] una delle bande più prestigiose d'Italia si esibiranno in una serata in omaggio delle debuttanti.

Nel frattempo sono già a buon punto [illegible] selezioni delle ragazze che parteciperanno al grande ballo; la macchina organizzativa è già in piena attività. Alla Petervest si stanno disegnando gli abiti che le «deb» indosseranno nel ballo.

La coreografa Viviana Vaccaro ha già individuato i temi conduttori della manifestazione di quest'anno; a loro volta hanno confermato la partecipazione all'iniziativa la Scuola Alberghiera di Stresa, l'Associazione Sommelier e il Gruppo Acconciatori.

Il ballo che, secondo la tradizione della nobiltà europea, segna l'ingresso in società delle «deb» ha anche degli intenti benefici: il comitato ha deciso di devolvere l'utile della serata alla fondazione milanese «Pro Juventute Don Gnocchi», [illegible] delle associazioni [illegible] profit più importanti d'Italia.

«Il debutto in società rappresenta per tradizione una svolta nella vita delle giovani, in coincidenza del diploma o della laurea. E' il momento di [illegible] maggiori responsabilità - raccontano gli organizzatori della manifestazione - di prendere coscienza di aspetti della realtà prima solo sfiorati. Non ci sono, insomma, solo i lustrini e il divertimento».

«E' in quest'ottica che va visto [illegible] connubio tra 'Vienna sul lago' e la fondazione 'Pro Juventute Don Carlo Gnocchi', attiva da mezzo secolo nel campo della riabilitazione - proseguono gli ideatori -. La Don Gnocchi è da sempre attenta alla dimensione educativa, e seguirà la manifestazione proprio per ricordare alle deb e a tutti i partecipanti che l'ingresso in società non è soltanto [illegible] momento di mondanità, ma anche l'assunzione di nuovi e più pressanti impegni di fronte ai problemi della convivenza civile, con l'attenzione al mondo della sofferenza e delle disabilità».

Per le aspiranti deb che intendono iscriversi, vi sono ancora alcuni posti disponibili: occorre rivolgersi al recapito telefonico 0321-612802.

E prima della grande serata ci [illegible] prove e si terranno incontri organizzativi affinchè, come avviene a Vienna con una ribalta internazionale, anche a Stresa tutto funzioni alla perfezione e la notte del gran ballo sul Lago Maggiore regali alle partecipanti, e ai loro cavalieri, [illegible] ricordo da conservare per tutta la vita. [m. g.]

Il ricavato dell'iniziativa andrà alla fondazione «Pro Juventute Don Gnocchi»



Il Gran Ballo delle Debuttanti a Vienna. Sul Lago Maggiore da qualche anno la tradizione viene ripresa e [illegible] giovani rispondono con entusiasmo all'invito

Madonna del Sasso

Monografia dedicata al Santuario

[illegible] SASSO. Proseguono le manifestazione dedicate [illegible] Santuario. Domenica alle 16, per la festa degli scalpellini, sarà presentato il volume appositamente realizzato per festeggiare [illegible] 250° anniversario del Santuario. Vi hanno lavorato lo storico locale Lino Cerutti (nel ruolo di coordinatore), Marina Dall'Omo, Fiorella Mattioli Carcano, Alfredo Papale e Paolo Venturoli. Le immagini fotografiche sono state realizzate da Carlo Pessina. «La monografia vuol essere un contributo affinchè bellezze artistiche e la storia [illegible] territorio non vengano disperse ma apprezzate da un maggior numero di persone»; con questa premessa è rivolto a tutti l'invito per domenica [illegible] presidente del Comitato per l'anniversario, Giovanna Bedoni, dal sindaco Ezio Barbetta, dal parroco don Antonio Spezia e dall'assessore alla Cultura della Comunità Montana Raffaella Piloni. In serata, dalle 21, concerto di musica popolare con «I tre martelli». [m. p. a.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

VIP. Tel. 0321-625.688. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 0321-474.625. CHIUSURA ESTIVA.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 0321-624.158. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 0321-623.395. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] BROLETTO (all'aperto). Tel. 0321-35.731 (con maltempo al cinema Faraggiana). [illegible], con Morgan Freeman. Ap. cortile ore 21. Lire 10.000; 6000.

S. CUORE. Tel. 0321-465.484. CHIUSURA [illegible]

[illegible]

S. [illegible] CHIUSURA ESTIVA.

ARONA

CORTILE [illegible] CARLO (all'aperto) (in caso di maltempo all'interno del cinema). **La vita [illegible]**, con Roberto Benigni. Or.: 21,30. L. 8000-5000.

[illegible]

VANDONI. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

MODERNO. Tel 0322-82.151. [illegible] PER [illegible] ESTIVO.

NUOVO (all'aperto). Tel. 0322-817.41 (in caso di maltempo all'interno). [illegible] **Bella**, con [illegible]. Spett. [illegible] 21,45. Lire [illegible]; [illegible].

[illegible]. Tel. 0322-81.741. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0348-510.88.29. RIPOSO.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Tel. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CORSO - [illegible] Corsino. Informazioni su segreteria [illegible] al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] 1 - Sala [illegible]. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - [illegible]. Tel. [illegible]. Inf. su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

ITALIA. Tel. 0163-840.201. CHIUSURA ESTIVA.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. CHIUSURA ESTIVA.

OMEGNA

[illegible] SOCIALE. Tel. 0323-61.459. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

S. PELLICO. Inform. e [illegible] spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible] Inf. e [illegible] spettacoli al numero di [illegible]. tel. 0323-401.940. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] all'aperto (cortile scuola media Cadorna). In caso di maltempo al Vip. [illegible] **stanie.** Ore 21,45.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-40.19.40. CHIUSURA [illegible].

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 0323-501.964. Informazioni e orari su segreteria telefonica. CHIUSO PER LAVORI.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Strade perdute**. Viet. min. 18. Or.: 17; 19,30; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La [illegible] regina mrs [illegible]**. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
[illegible] V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: anteprima: **The patriot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'angolo rosso**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
[illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible] RIPOSO.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 550.71.00. CHIUSO PER FERIE.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **The boxer**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **U turn, inversione di marcia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible], tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski**. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Annibale**. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 20,15; 22,30.
[illegible]BA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] bacia tutti**. Or.: [illegible]30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**. Ore 21.
[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] PER FERIE.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Le onde del destino**, ore 17; 22,30. **Christmas oratorio**. Ore 20.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **L'oggetto [illegible] del desiderio**. V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] bis, tel. 537.100. **Conversazioni private**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX [illegible] Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Rischio d'impatto**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Donne in topless che parlano della loro vita**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Species 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 3: **Deep impact**. Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30. Sala 4: **Commandments**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]60.02.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

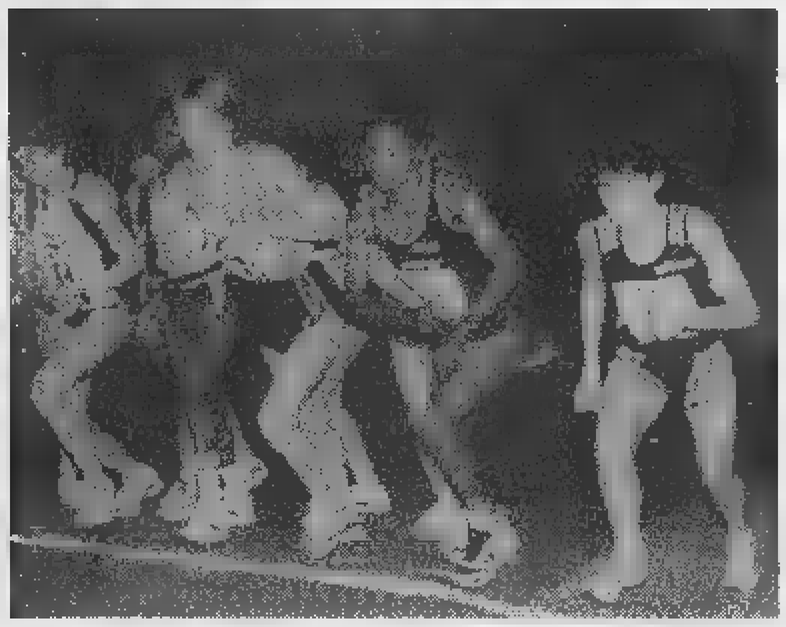
TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Alla classica di Cravegna anche le maratonete azzurre in partenza per gli europei di Budapest

Tre fontane, sempre dominio africano

A Domodossola c'è una colonia



La partenza delle corse in montagna è tra i momenti più spettacolari Nelle immagini di Paolo Falciola a sinistra il via delle ragazze [illegible] Nives Curti in primo piano A destra la partenza degli uomini Al [illegible] si vede Severino Bernardini



CRODO. «Dai Seve, che sei grande», incitevano i tifosi. Severino Bernardini [illegible] proprio una bella falcata, ma le «gazzelle» africane sembravano volare, in salita come in discesa, e un po' alla volta sono scomparse alla vista dei «bianchi»: Michele Gamba sesto, eccezionale, Renato Gotti dodicesimo.

Il commento di Severino: «Non mi lamento, [illegible] andato bene. Sto tornando su [illegible] giri, aspettatemi per la maratona [illegible] Venezia». Bernardini è di Viceno, [illegible] abitanti, a [illegible] di due chilometri da Cravegna, che di abitanti ne ha circa duecento. E' stata la solita bellissima festa, con l'Africa [illegible] una volta [illegible] farla da indiscussa protagonista. Marcello Curioni, il maratoneta di Paruzzaro, ha spiegato: «Corrono a scatti, ti sfiancano e se ne [illegible] Io sono rientrato da un mese e se continuo così sarò pronto per Carpi». Ordine di [illegible] rivo [illegible]ppo di nomi quasi impronunciabili. Primo uno [illegible] Tanzania, Salaho Ngati. Non dice una parola comprensibile, è in Italia da poco. Potrebbe avere 18 anni, forse 19, ma a volte neppure loro lo sanno. Si sa invece che ha già vinto la corsa in salita al Monte Faudo (Imperia), a Bari e a Cagliari. E' un talento, come la maggior parte [illegible] quelli che arri[illegible] grazie [illegible] procuratori [illegible] intermediari, il più noto dei quali è Gianni De Madonna. Basta telefonare in Africa [illegible] pagargli il biglietto dell'aereo. Loro arrivano, vincono un paio [illegible] corse, si sdebitano e poi [illegible] a [illegible] disposizione.

A Domodossola ce n'è una colonia. Gerardo Veronese, 46 anni, pensionato delle ferrovie, ossolano [illegible] Domo, ha questo hobby. «A volte - dice Veronese - [illegible] prendono delle fregature, altre volte arrivano atleti di valore». L'ultimo lo ha trovato su Internet: E' Cleophas Bor, terzo martedì sera a Cravegna. «Il messaggio - racconta Veronese - [illegible] arrivato da [illegible] college [illegible] Nebraska, dove Bor stava studiando. Mi sono messo in contatto e lui mi ha detto che prima voleva laurearsi in veterinaria. Qualche mese fa [illegible] arrivato davvero. La prossima settimana parte per Amsterdam, poi andrà [illegible] Nairobi: lo rivedrò a novembre, [illegible] Domodossola, quando tornerà a correre per me».

A Domodossola, la colonia degli atleti africani vive al residen[illegible] «Mafalda», poco lontano dallo stadio «Curotti». Conferma il prof. Egidio Musciaga, [illegible] anni, presidente della Co-Ver, nonchè preside alla Media «Ungaretti»: «E' vero, con loro c'è anche il nostro Koech. Sono ragazzi bravissimi, si allenano, corrono e risparmiano i soldi che poi spediscono alle loro famiglie in Africa, dove quasi tutti torneranno». Ecco Jonah Koech, che è giunto quarto: «Ormai - commenta scherzando - ho compiuto [illegible] anni e sono troppo vecchio per vin[illegible]

La gara maschile, scattata alle 21,15, è stata preceduta dai 4 giri di quella femminile. Ha vinto Maura Viceconte, torinese di Sant'Antonino di Susa, che domani parte alla volta di Budapest per gli Europei di maratona. Maura, qui a Cravegna, aveva vinto anche l'anno scorso, quando i giri [illegible] soltanto tre. C'è anche Patrizia Ritondo, altra azzurra per Budapest, finita ottava alle spalle di Nives Curti. «Lavoro troppo [illegible] sono sempre stanca», si lamenta la «regina» di Premia. Nives, in effetti, da quando è stata assunta presso il coordinamento territoriale per l'ambiente della Valgrande, si deve sobbarcare ogni giorno [illegible] tragitto Premia-Verbania andata e ritorno. E poi ci [illegible] le [illegible] e gli allenamenti. Sembra facile. Alla premiazione è intervenuto Mario Eccelsi di Novara, il papà [illegible] Francesca, la ragazza cui è intitolata [illegible] «Tre Fontane». Fran[illegible] [illegible] 19 quando, nel 1991, morì in un incidente stradale nei pressi di Oleggio. La famiglia veniva a villeggiare [illegible] Cravegna, i genitori [illegible] vengono ancora [illegible] qui ogni anno la ricordano [illegible] questa gara che per un giorno porta meritatamente questa frazione alla ribalta internazionale.

Bernardini, l'idolo locale «aspettatemi alla maratona di Venezia»



Il vincitore Salaho Ngad

Otto diversi vincitori

Sono state otto le [illegible] che hanno caratterizzato la 13ª edizione della «Tre Fontane» [illegible] Cravegna. Ecco vincitori e classifiche.

Juniores e Senior masch. (8050 mt): 1. Salaho Ngati (Tanzania) in 23'42'; 2. Rono Douglas (Kenya) a 2'; [illegible]. Cleophas Bor (Kenya) a 3'; 4. Jonah Koech (Co-Ver) a 7'; 5. Alemayheu Lemma (Etiopia) a 8'; 6. Michele Gamba (Fiamme Gialle) a 11'; 7. Patrick Ndaiysenga (Caripit Pistoia) a 18'; [illegible]. Abderranim Zitouna (Cus Torino Asics) a 22'; [illegible]. Charles Cheryout (Barbagia) a 42'; 10. Diomedo Cishabayo (Toscana Ginseng) [illegible] 49'. Seguono: Fabio Caldiroli (14), Antonio Armuzzi (15), Severino Bernardini (16), Maurizio Testa (18), Eugenio Frangi (19), Marcello Curioni (20), Davide Maffei (22), Roberto Baderna (23), Mauro Bernardini (24). **Juniores [illegible] Senior femm.** (4600 mt): 1. Maura Viceconte (Asics) in 15'12'; 2. Sarah Kavina (Tanzania) a 13'; 3. Getens Orge (Etiopia) a 16'; 4. Sonia Maccioni (Formia); 5. Flavia Gaviglio (Sisport Fiat); 6. Vittoria Salvini (Valle Brembana); 7. Nives Curti (Forestale); 8. Patrizia Ritondo (Forestale). Seguono: Ludmilla Petrova (10), Cristina Pozzo (13), Monica Bottinelli (14). **Esordienti.** 1. Alessandro Bernardini (Bognanco); 2. Alessandro Turrone (Cistella); 3. Denis Ciocca (Valdivedro). **Ragazze.** 1. Vanessa Zanoletti (Caddese); 2. [illegible]ella Aliberti (Cistella); 3. [illegible] Divenuto (Caddese). **Ragazzi.** 1. Danilo Filippini (Valdivedro); 2. Roberto Marta (Genzianella); 3. Paolo Quartagno (Cistella). **Cadette.** 1. Francesca Palamara (Caddese); 2. Federica Ferrari (Cistella); 3. Martina Gualdi (Cistella). **Cadetti.** 1. Marco Rainelli (Genzianella); 2. Simone Nenci (Valdivedro); 3. Ivan Mazza (Valdivedro). **Allievi.** 1. Paolo Boneschi (Verbania); 2. Alberto Branchetti (Bognanco); 3. Sergio [illegible] (Biella).



Un passaggio della corsa di Cravegna che ha avuto un buon [illegible] di pubblico

SPORT FLASH

Beach volley

Il verbanese Guazzoni ipoteca la vittoria

Il pallavolista verbanese Christian Guazzoni ipoteca la vittoria nella categoria Amatori del torneo Summer Volley [illegible] organizzato dalla Pallavolo Vco Altiora. Due successi, un secondo e un 4° posto ottenuti gli valgono un bottino di 440 punti con il quale, ad una sola tappa dal termine, precede di [illegible] punti Fabrizio Sacchelli [illegible] di 89 Luca Parma, pure verbanesi. Il circuito del torneo di beach volley Amatori si concluderà il 5 e [illegible] settembre sul campo del camping Continental. [s.r.]

Marcia

Questa sera si corre ad Armeno alle 18,30

[illegible] corre questa sera alle ore 18.30 ad Armeno, l[illegible] 26ª edizione della «Marcia [illegible] Furistè», gara [illegible] competitiva tra le più antiche del Cusio. Sono previsti due percorsi: il primo di sei chilometri [illegible] un secondo, per i giovanissimi, [illegible] 2 chilometri. La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco. Le iscrizioni [illegible] ricevono al Bar Sport; telefono 0322-999007. [v.a.]

Podismo

Gozzano, Borgini vince la serale di S. Lorenzo

Sono stati [illegible] gli iscritti alla serale di San Lorenzo a Gozzano. Fabrizio Borgini ha vinto su Stefano De Massari [illegible] Maurizio Schepis, mentre tra le donne Alessandra Colautti ha preceduto Gisella Campolo e Carmen Scardini. [s.b.]

Ciclismo

Allievi in gara domenica al Gran Premio Enichem

E' confermato per domenica 16 il Gran Premio Enichem organizzato dal Gruppo Sportivo VCO e riservato alla categoria Allievi. La corsa attraverserà più volte gli abitati di Pieve Vergonte, Fomarco [illegible] Migiandone, per totali km [illegible]. La parten[illegible] alle 14. [s.b.]

Calcio

Amichevole Novara calcio per piccoli di 11 e 12 anni

Potranno partecipare tutti i calciatori in erba nati tra [illegible] primo gennaio 1986 e il 31 dicembre '87 alla partita amichevole organizzata dal settore giovanile del Novara Calcio giovedì 27 agosto alle 16 allo stadio Piola di viale Kennedy a Novara. Adesioni da lunedì a venerdì 10-12 al 0321/456.201. [r.l.]

Presentazione dei biancocerchiati alla Bocciofila e amichevole con il Varese

«Il miglior Verbania che ho avuto»

Lo dice il tecnico Erbetta parlando del suo gruppo



Un'immagine dell'amichevole persa dal Verbania per 2-1 contro il Varese

VERBANIA. Mezzo migliaio di appassionati hanno assistito all'esordio casalingo del Verbania impegnato [illegible] il Varese. Gli ospiti si [illegible] imposti del 2-1 [illegible] termine [illegible] un incontro piacevole. I biancocerchiati sono scesi in campo [illegible] Trischetti; Matera, Blascotto; Famulari, Milani, Avanzi; Ceci, Capacchione, Mascheroni, Armentano, Rota. Assente dei nuovi l'infortunato Tummolo, mentre nella compa[illegible] varesina giocava l'ex Severino. Il primo tempo si è concluso a reti inviolate, con almeno un paio di palle gol fallite per parte. Nella ripresa le squadre hanno effettuato alcune rotazioni con gli uomini a disposizione in panchina. Il Verbania è andato in vantaggio al 66', quando Capacchione ha realizzato un rigore concesso per fallo di Ferronato su Mascheroni. Quattro minuti dopo è [illegible] Possanzini [illegible] riportare l'incontro in parità. Al 75' lo stesso giocatore ha dato la vittoria al Varese, con un rigore conseguente all'atterramento di Sala da parte [illegible] Guidetti.

C'è stata anche [illegible] presentazione ufficiale del Verbania nel corso di una simpatica festa organizzata con gli amici-tifosi della società Bocciofila Intrese alla sede [illegible] corso Cairoli. Solo il neopresidente Pippo Resta, in vacanza, mancava all'appuntamento, al quale erano presenti dirigenti, tecnici, giocatori, rappresentanti [illegible] CoVer che sponsorizza squadra e tifosi. E' stata l'occasione per conoscere i nuovi arrivati [illegible] i quali il direttore sportivo Cesare Butti [illegible] l'allenatore Gianpiero Erbetta stanno allestendo una formazione rinnovata per sette-otto undicesimi rispetto a quella dell'ultima stagione. L'organico non [illegible] al completo. Butti conferma che la società [illegible] operando sul mercato alla ricerca di una punta [illegible] di un centrocampista. A fare il punto della situazione dopo una settimana di preparazione e le prime amichevoli con Momo e Varese è Erbetta: «Ogni indicazione - dice il tecnico - è prematura, anche [illegible] [illegible] abba[illegible] soddisfatto del lavoro svolto e di ciò che la squadra ha mostrato nelle prime uscite, valide soprattutto per vedere all'opera i più giovani. Un riscontro abbastanza probante della validità di questa compagine e delle sua potenzialità per il prossimo torneo, si potrà cominciare a ricavarlo solo dalla partita di mercoledì [illegible] Oleggio». Le prime impressioni sono positive ed Erbetta non lo nasconde: «Vedremo i risultati - aggiunge -, ma è certo che il gruppo si rivela assai unito e spinto [illegible] decise motivazioni. Da questo punto di vista è il complesso migliore a disposizione da quando sono a Verbania». [s.r.]

Novara in campo

Gioca alle 17,30 sul campo di Momo

NOVARA. Reduci dalla prima sconfitta (6-1) rimediata martedì in quel di Como, gli azzurri tornano in campo questo pomeriggio a Momo (inizio ore 17,30) per una [illegible] amichevole.

Il Momo, alla cui guida è tornato quest'anno Walter Gialian, tecnico che conquistò due promozioni consecutive, milita nel campionato di Promozione. Si è notevolmente rinnovato ed ha iniziato presto la preparazione. Ha già tenuto a battesimo il Verbania impostosi per 7-[illegible] e adesso affronta [illegible] Novara deciso [illegible] riscattare l'opaca prestazione di Como.

Contro i lariani, gli azzurri hanno perduto la concentrazione incassando quattro gol nello [illegible] di [illegible] minuti e poi non c'è stata più partita. Questo anche se, nella ripresa, gli azzurri hanno cercato di reagire andando in gol con Bracaloni, [illegible] rigore, dando però l'impressio[illegible] di essere piuttosto rassegnati al risultato negativo. Non era certo facile rimontare quattro gol al Como. Oggi [illegible] Momo mancherà [illegible] Consonni che però ha ripreso [illegible] lavoro insie[illegible] ai compagni. [r. amb.]

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.



Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.


TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT • CALZATURE • PELLETTERIE • VALIGERIE
TEMPO LIBERO
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.
SALDI
COM. EF. 30/6/98 SALDI DAL 10/7 AL 10/9
Scopri le prime novità del prossimo autunno
TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Ma è polemica tra il presidente della Regione Ghigo e il ministro verde Edo Ronchi

In Piemonte dimezzati gli incendi

«Vittoria della prevenzione»



In Piemonte, grazie alla vigilanza continua, i danni da incendi si sono dimezzati

FUOCO E DANNI
(da gennaio al 7 agosto)

TOTALE [illegible] PIEMONTE	306
IN PROVINCIA DI TORINO	117
PICCO A MARZO	218
ETTARI DI BOSCO BRUCIATI	1200
MEDIA ANNUA	4638
LEGNO PERSO (TONNELLATE)	11.500
DANNO ECONOMICO	7,2 MILIARDI
MEDIA AREE BRUCIATE DAL '94	DA 10 A 4 ETTARI PER ROGO
VOLONTARI	240 SQUADRE
UOMINI A DISPOSIZIONE	7069

In questi giorni di afa, di caldo record e di boschi «infiammabili», Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, polemizza [illegible] il ministro per l'Ambiente, Edo Ronchi, [illegible] un tema d'attualità quale può essere quello degli incendi estivi. Il presidente se la prende con le critiche che l'esponente del governo Prodi ha rivolto alle Regioni, definendole «inefficienti» in materia di prevenzione.

«Ma come! - si chiede Ghigo - in Piemonte proprio grazie alla vigilanza continua dell'Associazione anti-incendi boschivi, formata da più di settemila volontari, abbiamo ridotto di oltre la metà i danni per i roghi (soprattutto invernali [illegible] primaverili) [illegible] ci sentiamo dare di queste lezioni?».

Di qui il contrattacco: a settembre, annuncia Enzo Ghigo, alla prima convocazione romana dei presidenti delle Regioni, «avanzerò [illegible] proporrò all'assemblea di fare una severa critica contro le inaccettabili affermazioni del ministro per l'Ambiente».

«Ronchi - insiste il presidente - è recidivo. Ed è sconfortante assistere alla querelle [illegible] questo ministro contro dicasteri guidati da suoi colleghi di esecutivo: prima sull'Alta velocità in contrapposizione con Claudio Burlando, adesso contro Bassanini, responsabile della Funzione pubblica. Perché, attaccando le Regioni, Ronchi dimostra di fatto la propria ostilità nei confronti del decentramento, perseguito proprio da Bassanini. E tutto ciò, ancor prima che la tutela dei boschi sia trasferito ai governi regionali, visto che le deleghe in materia ci arriveranno soltanto [illegible] prossimo30 settembre».

Ghigo, [illegible] il supporto dei dati forniti dal suo assessore all'Economia montana e alle Foreste, Roberto Vaglio, osserva: «La nostra Regione è la prima, e per [illegible] l'unica, ad essersi dotata di [illegible] servizio di prevenzione, rappresentato dagli oltre settemila volontari che, suddivisi in 240 squadre, vigilano, nei mesi critici (fra dicembre, marzo e aprile), l'enorme parco di boscaglia che, per fortuna, esiste ancora in Piemonte».

Un'attenzione che ha dato risultati di rilievo, riducendo di oltre la metà l'area bruciata: dai 10 ettari della media 1994 agli attuali 4 ettari «p[illegible] episodio». Un risultato - afferma Cesare Mino, presidente dell'Associazione volontari - raggiunto grazie alla continua vigilanza degli addetti [illegible] lavori. Che [illegible] svolge soprattutto fra dicembre ed aprile, quando il sottobosco diventa [illegible] per mancanza di pioggia. «Tant'è [illegible] - scrive l'assessore Vaglio in un promemoria - che il picco dei roghi (218) [illegible] è verificato nello [illegible] mese di [illegible].

Conferma Mino: «D'estate, ossia in questo periodo, nonostante il calore, la montagna e le zone boschive sono verdi. Il rischio, quindi, si abbassa notevolmente: a luglio c'è stato un solo incendio, tre nella prima settimana di agosto».

Silvio Viale, capogruppo dei verdi a Palazzo Civico, dice di non capire che significato possa avere la «sortita» [illegible] Ghigo. «Domanda: «Perché [illegible] è offeso? Ronchi ha parlato di inefficienze in alcune Regioni, non in tutte. E non penso si riferisse al Piemonte, zona fortunatamente poco investita [illegible] grandi roghi, almeno in questo scorcio d'estate». Viale, comunque, rinvia la palla al ministro e collega di partito: «Saprà ben lui cosa rispondere a chi mette le mani avanti perché, forse, ha la coda di paglia».

Ma Ghigo, [illegible] una volta, non ci sta: «In Piemonte stiamo realizzando una rete anti-incendio all'avanguardia. Lo ripeto, con più di settemila volontari, grazie alla professionalità dei guardaparco [illegible] degli agenti della Forestale. Non dico che d'ora in poi possiamo dormire fra due guinaciali in materia [illegible] incendi, [illegible] che stiamo facendo il necessario e il possibile perché i danni siano sempre più contenuti. Altro che inefficienza!».

Giuseppe Sangiorgio

SAPER SPENDERE

Difficile colorare i fiori essiccati

MARGHERITA Massucco di Torino ha una passione: i fiori secchi. «Li coltivo con amore in giardino [illegible] riesco a realizzare belle composizioni. Ma i colori [illegible] [illegible] mai belli. Ci sono procedimenti casalinghi facili? E datemi qualche consiglio sulla scelta dei fiori [illegible] essiccare, magari ci sono procedimenti diversi per i diversi fiori».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino spiega: «Le diverse tonalità di colore dei fiori spesso [illegible] dovute ai diversi tipi di terreno e al clima. La specie più popolare per le composizioni è l'elicriso, noto anche come Immortelle, che va raccolto appena sbocciato perché anche quando reciso continua ad aprirsi.

«Un altro genere importante è l'Achillea dalla specie più co[illegible] filipendulina, di colore giallo dorato, alla ptarmica con inflorescenze delicate color crema. Le inflorescenze dell'Alchemilla mollis (piccoli fiori giallini) vanno colte [illegible] maturità e appese in una stanza calda [illegible] ventilata; gli steli devono essere tenuti lontani [illegible] dall'altro perché i fiori non si sciupino sovrapponendosi. Facile da coltivare e essiccare è la Gipsofila.

«Tra le rose le più adatte sono quelle a fiore piccolo dispo[illegible] [illegible] mazzetti, mentre le [illegible] a fiore grande richiedono tecniche molto particolari. Nessun problema invece per le ortensie: sono tra i pochi fiori che [illegible] meglio lasciare essiccare direttamente sulla pianta.

«Chi ama le tonalità dal rosso al rosa dovrebbe utilizzare vari Allium, come Aria, Hydreangea macrophilla, la peonia, il pennisetum, la gonfrena, la liatris, la festuca, il delfinio, la dalia, il cartamo, il flomis. Tonalità gialle sono fornite dall'eliptero, dalla mimosa, dal tanaceto, dall'Arotosis, dalla solidago, dall'alchechengi, dal piretro. Mentre chi predilege i colori verde o marrone può scegliere tra questi: l'artensia paniculata, la Brixa maxima, l'aneto, il tiglio, la coda di topo, la quercia, l'orzo, il bambù, la felce, l'Amaranthus, l'Artemisia. Per azzurro e violetto meglio lo statice, il fiordaliso, il delfinio, l'aconito».

A livello amatoriale i procedimenti per colorare i fiori magari in tinte diverse da quella naturali «non [illegible] semplici né garantiscono sicuri risultati». Nelle aziende specializzate si [illegible] le aniline (sono una quarantina i tipi che si trovano [illegible] commercio). «La colorazione - spiega l'esperta - avviene immergendo il materiale vegetale in bagni di anilina per tempi di[illegible] - [illegible] volte qualche secondo è già sufficiente. Qualunque materiale debba essere colorato, deve [illegible] decolarato in precedenza mediante un trattamento a base di ipoclorito [illegible] di clorito di sodio che generano ossigeno e cloro sbiancando i prodotti. Dopo la sbiancatura si procede alla nuova colorazione. Nel [illegible] si desideri il bianco purissimo si effettua anche un trattamento con acqua ossigenata».

A Margherita, la professoressa Elena Accati consiglia un metodo valido per la gipsofila: «Si immerge lo [illegible] vegetale per tre quattro giorni in una soluzione di acqua, alcol e anilina prima dell'essiccazione. Si possono usare anche prodotti denominati ecoline reperibili [illegible] negozi di articoli da disegno. [illegible] questo prodotto non desse buoni risultati è necessario è necessario ricorrere all'immersione completa del fiore in un bagno di colore idrosolubile [illegible] acqua per uno o due minuti».

Infine la conservazione: «I nemici dei fiori essiccati - spiega l'esperta - [illegible]: l'umidità atmosferica che può causare ammuffimento o afflosciamento dei vegetali; la polvere; le variazioni di temperatura; l'esposizione diretta alla luce del sole e infine la presenza di insetti (contro la presenza di questi ultimi non esistono prodotti autorizzati). I fiori essiccati si avvolgono [illegible] mazzi in carta [illegible] in tessuto leggero: i contenitori ideali [illegible] scatoloni di cartone con buchi per l'aerazione. Se quando si utilizzano i fiori risultano troppo fragili [illegible] si sbriciolano, può essere utile inumidirli con uno spruzzatore».

Simonetta

La prefettura

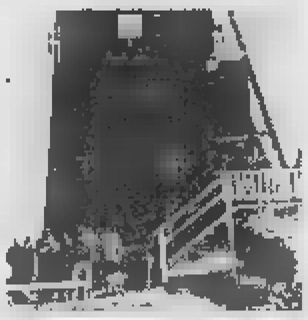
In sette giorni oltre 400 gli arrestati

Quattrocentotrentotto persone arrestate, [illegible] decreti di espulsione o accompagnamento di cittadini stranieri, 47 controlli in esercizi pubblici, 121 sanzioni amministrative. Questo [illegible] il risultato dell'attività delle forze dell'ordine e dei vigili urbani nella settimana dal 3 [illegible] 10 agosto. Quanto fatto dalle forze dell'ordine è stato analizzato nell'abituale riunione del comitato provinciale dell'ordine e sicurezza pubblica svoltosi ieri in Prefettura. I risultati conseguiti sono [illegible] valutati positivamente [illegible] hanno portato a una ulteriore diminuzione delle attività illecite, quali prostituzione [illegible] spaccio di stupefacenti nelle zone controllate.

I controlli proseguiranno alternando le varie zone della città oppure su obiettivi «strategici» [illegible] verranno pianificati nelle apposite riunioni [illegible] coordinamento.

IN BREVE

Temperature [illegible] alla Capanna Margherita



ALAGNA. Nell'ultimo mezzo secolo è accaduto poche volte [illegible] in questa settimana si è già verificato tre volte: [illegible] talmente caldo che di notte, alla Capanna Margherita, l'«hotel» più alto d'Europa [illegible] i suoi 4556 metri di altitudine nel gruppo del Monte Rosa, il termometro è rimasto sempre sopra lo zero. Addirittura la colonnina di mercurio di giorno ha raggiunto una massima di 22 gradi. «Anche se soltanto per un tempo brevissimo, tra le 13,30 e le 14 - spiega un gestore del rifugio -. Ma simili temperature si toccano di rado [illegible] queste quote».

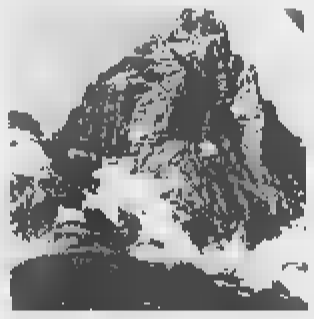
E che in tutta la provincia di Vercelli il caldo sia quasi da record (solo nel '54 è «andato» oltre) lo si vede dalle massime: [illegible] Vercelli 32,5 gradi lunedì, 33,5 martedì e ieri, mentre a Gattinara l'altra sera alle 20,30 il termometro ne segnava 32.

Caccia [illegible] piromani intorno a [illegible]

TRIORA. Allarme piromani nell'entroterra di Sanremo dove un'escursionista ha individuato [illegible] mattina una [illegible] dozzina di candele sistemate nel sottobosco al margine del futuro parco delle Alpi Marittime. I rudimentali inneschi, con gli stoppini carbonizzati, [illegible] stati sequestrati dai carabinieri che insieme alla Forestale hanno attivato [illegible] serie di posti di blocco per prevenire eventuali nuovi raid dei piromani.

[illegible] continua l'emergenza ozono

GENOVA. Oggi e domani, dalle 8 alle 12, [illegible] Genova sarà vietato il traffico delle vetture e delle moto private sprovviste di marmit[illegible] catalitica: lo ha deciso il Co[illegible] perché nella giornata [illegible] ieri l'altro, nonostante sia già [illegible] osservato il divieto di circolazione, ci sono stati ben dieci «sforamenti» della soglia d'attenzione dell'ozono. L'inquinamento atmosferico [illegible] una conseguenza del clima torrido e della mancanza di vento.



[illegible] è [illegible] da [illegible] sul [illegible]

CERVINIA. Una guida alpina valdostana è morta ieri sul Cervino, colpita da un fulmine. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio sulla via normale. Gabriele Bouchod, 38 anni, di Gressoney-Saint-Jean, si trovava con un cliente francese su [illegible] parete di roccia [illegible] 3100 metri, poco distante dalla Cresta [illegible] Leone. I due [illegible] stati sorpresi da [illegible] temporale, durato soltanto una ventina di minuti. In quel lasso di tempo un fulmine si è scaricato al suolo e ha colpito la guida valdostana, fondendo persino gli scarponi [illegible] materiale plastico. Illeso, anche [illegible] stordito, il cliente francese, che si è salvato per i pochi metri di distanza che lo separavano da Bouchod e per la corda [illegible] nylon che lo assicurava. I due erano partiti dal Rifugio Duca degli Abruzzi, diretti alla Capanna Carrel.

La «Biella-Cossato» [illegible] alle [illegible]

BIELLA. Potrebbe essere vietata alle biciclette la superstrada Biella-Cossato, da giorni sotto [illegible] dopo [illegible] morte [illegible] un ciclista, travolto da un'auto mentre cercava di evitare un cespuglio. La prefettura ha organizzato un summit [illegible] i sindaci, la Provincia e l'Anas, e la proposta di proibire la circolazione alle bici è stata accolta con favore. Disco verde, invece, per le motociclette e i mezzi agricoli: «Loro non creano pericoli».

Alessandria, [illegible] il calcio saponato

FELIZZANO. Si disputerà al Family Park, un parco di divertimenti [illegible] pochi chilometri da Alessandria, il primo torneo in provincia [illegible] «calcio saponato», con squadre di [illegible] giocatori in costume da bagno a inseguire [illegible] pallone su [illegible] fondo reso apposta scivoloso. La trovata, tipica soprattutto delle spiagge romagnole, [illegible] stata «importata» con successo: e in premio per il team vincitore ci sarà un'imbarcazione a quattro posti.

Contro lucciole e clienti [illegible] i vigili [illegible]



ASTI. Corso don Minzoni, [illegible] delle strade più frequentate da prostitute [illegible] clienti in auto avrà dai prossimi giorni il doppio senso di fermata ai lati della carreggiata. E' uno dei segnali dell'offensiva antilucciole del Comune: d'ora in poi gli automobilisti non potranno non [illegible] sostare, ma neppure fermarsi il tempo di chiedere «quanto?» alle prostitute che ogni sera stazionano nel tratto incriminato. D'ora in avanti [illegible] verranno sorpresi dai vigili, gli automobilisti indisciplinati dovranno pagare una multa di 58.750 lire.

Il provvedimento [illegible] contenuto in un'ordinanza firmata in via sperimentale dal sindaco Luigi Florio. Lunedì il servizio comunale Viabilità inizierà a collocare i cartelli di divieto permanente di fermata.

[illegible] Savonese acqua con il contagocce

SAVONA. Emergenza idrica nel savonese. Riviera e Val Bormida [illegible] alle prese [illegible] problemi di approvvigionamento idrico. I problemi più g[illegible] [illegible] segnalati [illegible] Cengio dove il sindaco ha emesso una ordinanza dove vieta di usare l'acqua per fini [illegible] potabili. Qualche problema idrico, però, sta emergendo anche in alcune [illegible] della Riviera come a Varigotti [illegible] a Laigueglia dove, in alcuni quartieri, l'acqua [illegible].

Si [illegible] spenta a 29 anni la sacerdotessa [illegible]

VERBANIA. E' morta a Ponzone nel Biellese, per un collasso cardiocircolatorio, Donatella Garlaschi, 29 anni, originaria di Verbania [illegible] per molti [illegible] residente a Vedasco, sopra Stresa. Nota negli ambienti delle sette sataniche come «sacerdotessa Hecate», stava scontando agli arresti domiciliari una condanna per violazione di tombe [illegible] asportazione di cadavere. Sulla morte stanno compiendo accertamenti i carabinieri.



Nel centro di Alba spuntano [illegible] [illegible] urbani

ALBA. Arrivano gli «orti urbani», appezzamenti di terreno che il Comune concederà ai pensionati affinché possano coltivare ortaggi per uso personale. Lo scopo è di consentire agli anziani di coltivare un hobby [illegible] di eliminare gli orti abusivi con antiestetici capanni sorti lungo le vie di accesso alla città, che non rappresentano un buon biglietto da visita. [illegible] sono stati individuati [illegible] di 50-60 metri ognuno in località Boffa.

[illegible] zona sarà dotata di parcheggio, di un prefabbricato con servizi in modo da farne un punto di incontro all'aperto. Il progetto prevede pergolati, box per il ricovero [illegible] attrezzi, irrigazione [illegible] uno spazio riservato alle erbe officinali. L'iniziativa [illegible] anche un obiettivo didattico: si vogliono promuovere incontri [illegible] pensionati [illegible] alunni per scambi di esperienze.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Giovedì 13 Agosto 1998 — Redazione: Via Duchessa Jolanda 20. Tel. 0161.217.850/0161.54.747. Fax 0161.257.009 — vc 31

Vercelli, non si raggiungevano queste temperature dal '54

Il caldo record sfiora i 34°

Alla Margherita si resta sopra zero

VERCELLI. Non sarà come in Turchia dove la colonnina di mercurio ha frantumato i termometri, ma le temperature di questa calda, caldissima settimana di Ferragosto stanno entrando nella classifica dei dieci giorni più infuocati dell'ultimo mezzo secolo.

A Vercelli lunedì la massima rivelata dal centro che fa capo all'Istituto sperimentale per la cerealicoltura è stata di 32,5 gradi che è salita a 33,5 martedì e si è mantenuta sugli stessi livelli ieri. Con un'umidità che ha raggiunto punte tra il 95 e il 100 per cento. Temperature e umidità che non si registravano da 44 anni, ovvero dall'estate del '54, quando la massima stazionò attorno ai 35 gradi.

E la situazione è naturalmente identica in tutta la provincia. Ad esempio a Gattinara l'altra sera alle 20,30 il «termometro digitale» di corso Valsesia segnava ancora 30 gradi, come in più di lunedì alla stessa ora.



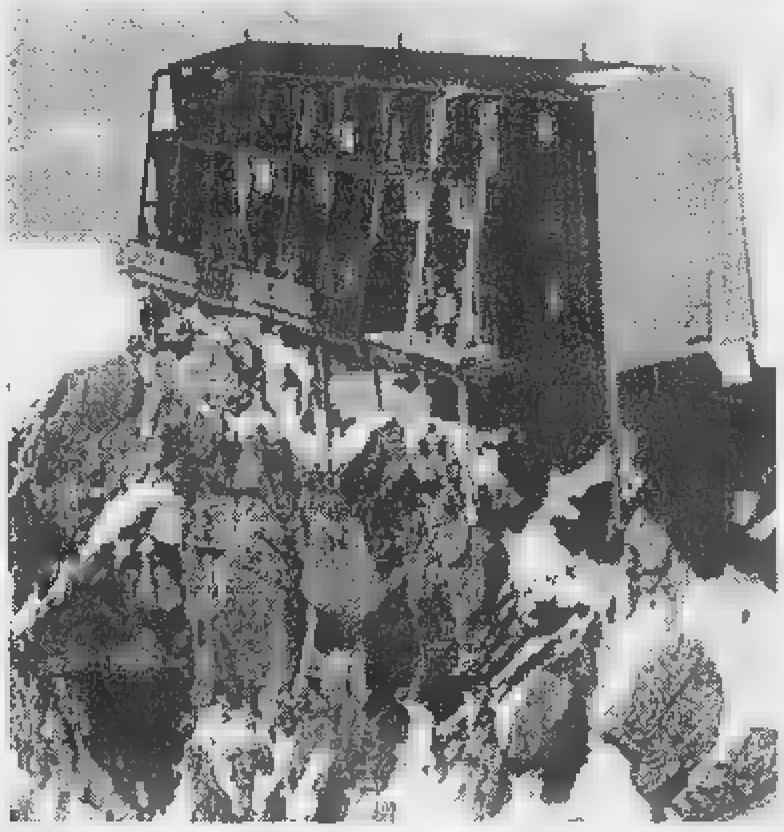
Vercelli sotto il solleone: in questi giorni le massime sfiorano i 34 gradi

Poi ecco un altro particolare che sottolinea l'eccezionalità di questo agosto '98: alla Margherita, ovvero il rifugio posto a 4.556 metri, sulla vetta del Rosa, il termometro in questo inizio di settimana ha toccato i 22 gradi, un fatto al di fuori della norma. «Chiaro che è rimasto su questi livelli per poco tempo, diciamo la mezzora tra le 13,30 e la 14 - spiegano al telefono dallo storico rifugio -, ma è un "avvenimento" davvero insolito. Come il fatto che per tre notti di fila lo zero termico è rimasto a 4700 metri. Questo ha voluto dire che non è ghiacciato qui da noi. Caso non solo raro ma quasi unico».

Tutto questo caldo ha naturalmente portato delle conseguenze in tutti i sensi. Ad esempio sono aumentati i ricoveri negli ospedali a causa di alcune patologie frequenti negli anziani. «Come però avviene tutte le estati. Siamo nella norma più assoluta» spiegano all'Asl 11.

Un consiglio comunque è d'obbligo alle persone più esposti negli anni: è indispensabile non esporsi al sole durante le ore più calde ed evitare viaggi lunghi e faticosi. E' questo uno dei periodi dell'anno in cui bisogna porre maggior cura della propria salute.

Poi, tra le cose belle, ecco la grande affluenza nelle piscine del Vercellese e della Valsesia con presenze anche superiori al 30 per cento rispetto all'agosto del '97. «Ma in questo caso oltre al caldo gioca a favore il bel tempo - sottolinea un gestore -. L'anno scorso le giornate di sole pieno sono state molto meno. Magari anche solo al pomeriggio arrivava qualche acquazzone a rovinare tutto».



Anche ai 4.556 metri della Margherita gli effetti del caldo si fanno sentire

Infine una curiosità. Caldo significa bere di più e al Continente ogni giorno si vendono circa 15 mila bottiglie di acqua minerale. Ovvero 8 mila pezzi in più rispetto a un anno fa.

Roberto Eynard

Vercelli

Ex distretto militare cadono i calcinacci

L'estate del '98 pare destinata a passare alle cronache come quella dei crolli e delle transenne. La città sta andando letteralmente a pezzi: non passa giorno senza che da qualche parte spunti una nuova recinzione per scongiurare danni alle persone provocati dalla caduta di calcinacci.

L'ultima transenna, in ordine di tempo, è quella messa in corso Libertà verso Porta Milano, sul marciapiede che delimita il fabbricato dell'ex distretto militare e dell'ex Croce rossa. A PAG. 32

Calcio

Il Borgo a Briga prova nuovi schemi

Nuovo test per i granata che oggi pomeriggio giocano a Briga contro la formazione locale matricola in Promozione. Mister Lele Domenicali disporrà la squadra con due punte e un rifinitore in modo da provare il nuovo modulo tattico in vista dell'uscita in Coppa Italia. A PAG. 37

Si sono nascosti nel camion a Novara, ma invece che oltre Manica sono finiti nel cortile di una ditta

Si è conclusa a Vercelli la fuga dal Kosovo

Scoperti 35 clandestini (tra cui sei bimbi) su un Tir inglese

VERCELLI. Si aspettavano di raggiungere direttamente l'Inghilterra e invece si sono ritrovati nel cortile di un'azienda metalmeccanica vercellese, in via Torino: questa l'odissea di 35 albanesi fuggiti dal Kosovo e bloccati l'altra mattina dalla «Mobile». La notte precedente nella piazzola dell'autogrill di Novara erano saliti (o fatti salire?) su un Tir con targa inglese il cui autista dormiva nella cuccetta della cabina: probabilmente non hanno preso in considerazione l'eventualità che prima di rimpatriare l'autotreno dovesse depositare il carico.

Era stato lo stesso autista, risultato completamente estraneo alla vicenda, a scoprire il carico di clandestini accanto a quello di pezzi di ricambio destinati all'azienda vercellese.

Il gruppo era composto da 35 persone, di cui 25 uomini, due donne, sei bambini in tenera età e due minorenni parzialmente imputabili. Trasferiti immediatamente alla caserma Dava, prima sono stati rifocillati e poi fotosegnalati ed interrogati: alla fotosegnalatura ha collaborato il laboratorio scientifico del comando carabinieri.



Dopo essere stati interrogati e fotosegnalati in questura i 35 clandestini albanesi sono stati espulsi dall'Italia. Hanno lasciato Vercelli in treno diretti verso il Kosovo

Pare che a convogliare, ovviamente dietro compenso, il gruppo di clandestini all'autogrill di Novara siano stati i misteriosi componenti di una banda di organizzazione formata per lo più da slavi: la tariffa varierebbe da 700 mila lire a un milione per persona, e proprio l'identificazione di questa fantomatica banda è l'obiettivo che sta perseguendo la «Mobile» di Vercelli in collaborazione con quella di Novara.

Sull'autotreno, fra i pochi bagagli dei clandestini, la polizia ha trovato alcuni biglietti ferroviari per il tratto da Milano a Novara: questo fatto potrebbe avvalorare l'ipotesi dell'attività di una banda specializzata nell'import di clandestini che, attraverso l'Italia, raggiungerebbero altre nazioni europee.

La nuova legge sull'immigrazione (la 40/98, ndr) è particolarmente severa contro questo tipo di organizzazioni: i loro componenti rischiano fino a 4 anni di reclusione e 30 milioni di multa, mentre per l'extracomunitario sorpreso in Italia senza documenti è previsto l'arresto fino a 6 mesi e un'ammenda fino a 800 mila lire.

Dopo che sono stati rifocillati e concluse le operazioni di identificazione e di fotosegnalatura, agli albanesi sono stati consegnati 29 decreti di espulsione dal territorio nazionale mentre i sei bimbi, non imputabili per la loro tenera età, sono stati affidati ai rispettivi genitori.

I due minorenni sono stati segnalati alla procura torinese per i minori mentre a quella vercellese di via Conte rosso sono stati segnalati altri 17 componenti del gruppo: erano infatti sprovvisti di qualsiasi documento di riconoscimento.

Nella tarda serata di martedì scorso, infine, tutti sono stati accompagnati alla stazione ferroviaria da dove in teoria dovrebbero partire per il Kosovo.

Walter Camurati

La sentenza della corte d'appello di Torino

Abusò di una bimba condannato a 3 anni

VARALLO. Violenza carnale continuata e danno di una minorenne. Con questo capo d'imputazione è stato condannato un valsesiano di 42 anni, del quale pubblichiamo le sole iniziali A.D.G. per evitare che si possa risalire alla identità della giovane vittima.



I carabinieri avevano condotto le indagini

La sentenza a carico dell'uomo è stata emessa dalla corte d'appello di Torino che ha ribadito la condanna inflittagli nei mesi scorsi dal tribunale di Vercelli: dovrà scontare tre anni agli arresti domiciliari.

Una pattuglia dei carabinieri del comando di compagnia di Varallo ha già notificato ad A.D.G. il provvedimento giudiziario.

I fatti di cui l'uomo è stato riconosciuto responsabile risalgono ad alcuni anni fa, esattamente fra il 1989 e il 1992. Quando la ragazzina subì per la prima volta la brutale violenza, aveva 10 anni. E' stata la stessa vittima a testimoniare davanti ai giudici la sua odissea.

A.D.G. venne arrestato un paio di anni fa, dopo che il magistrato della procura della Repubblica di Vercelli aveva esaminato il rapporto giudiziario redatto dai carabinieri a conclusione delle indagini.

Venne poi rimesso in libertà provvisoria in attesa del giudizio di primo grado ed ora la sua condanna lo pone, di fatto, in stato di detenzione. **[p. q.]**

Le analisi confermano i sospetti sull'origine dell'epidemia che ha colpito la squadra di calcio

La Biellese «vittima» della salmonellosi

Dimessi gli ultimi ricoverati, annullati i match con Toro e Varese

BIELLA. Salmonellosi. I risultati delle analisi hanno confermato che giocatori e tecnici della Biellese Calcio sono stati vittime del batterio, ma ancora non si sa in quale cibo si annidavano i germi. «I tecnici del laboratorio di Alessandria, che stanno eseguendo i controlli, vogliono essere sicuri prima di emettere la sentenza - dice il dottor Andrea Rosazza, responsabile della sezione alimentare del dipartimento di igiene dell'Asl 12 -. Hanno individuato con ragionevole certezza la presenza di salmonelle di tipo D, ma hanno chiesto ancora 24 ore di tempo per fare i collegamenti con i campioni di cibo».

Intanto ieri mattina sono stati dimessi dall'ospedale i sei giocatori bianconeri che erano ricoverati di sabato nel reparto malattie infettive. I titolari Passariello, Rossi, Depentor, Santagostino, e i giovani della formazione Berretti Brescia e Bortolan sono stati rimandati a casa: «Stanno tutti bene - dice il primario Massimo Andreoni -. Hanno bisogno ancora di un paio di giorni di convalescenza e poi potranno riprendere gradualmente l'attività sportiva».



Soltanto da lunedì la Biellese tornerà ad allenarsi a ranghi completi

L'infezione, ora identificata con certezza in salmonellosi, rientra nei malanni di stagione: «Nulla di particolarmente grave - aggiunge il medico - anche se il reparto si è trovato a dover gestire un momento di emergenza. Sabato mattina sono arrivati in 24 al pronto soccorso quasi tutti con sintomi preoccupanti». «I giocatori - spiega Franco Chieppa, il medico di turno - accusavano febbre alta e problemi intestinali. Alcuni erano collassati per la disidratazione, avevano la pressione a 60. Dai sintomi era evidente che si trattava di un'infezione intestinale batterica».

Nessun altro commento invece da parte della Biellese su questa vicenda: «I giocatori chiedono un po' di privacy», spiega il ds Sandro Turotti che comunque conferma che i sei giocatori dimessi ieri dall'ospedale si aggregheranno al resto della squadra soltanto lunedì. E a confermare che la ripresa sarà graduale anche per chi ha smaltito a casa l'infezione intestinale, i bianconeri salteranno il triangolare di domani con Torino e Varese. **[m. al.]**

VERSO IL FERRAGOSTO



Con primattori le sagre e i balli in piazza

Tutti al mare? Forse. Ma anche la provincia è meta di villeggianti. Nelle giornate più calde dell'anno s'intensificano le manifestazioni per rendere più stuzzicante il Ferragosto e dimenticare, almeno per una serata, l'afa opprimente.

E' la Valsesia a farla da padrona con appuntamenti «doc» e serate danzanti in piazza un po' in ogni centro. A Scopello la giornata di oggi (dalle 10 alle 22 una non stop di dodici ore) sarà interamente dedicata ai bambini. Succose prelibatezze a Campertogno dove, per il 15 agosto, andrà in scena la «sagra della torta».

Ma anche la Bassa vercellese può vantare leccornie e golosità: appuntamento a Stroppiana dove, domani, scatta la sagra «di lapagiun».

SERVIZI A PAG. 33

Transennate anche la chiesa di San Bernardino e Santa Croce all'Ospedale Maggiore





Il patrimonio storico artistico si sta sgretolando Urgono interventi sulle torri [illegible] sul campanile di San Giuliano

L'ex chiesa di Santa Croce (a sinistra) cioè l'antico ingresso [illegible] infermerie dell'Ospedale Maggiore e l'ex Distretto militare in corso Libertà sono soltanto i due ultimi edifici in ordine [illegible] tempo transennati per il crollo di calcinacci (GREPPI)

La città sta cadendo a pezzi

Crolli all'ex Distretto in corso Libertà

VERCELLI. L'estate del '98 pare destinata a passare alle cronache come quella dei crolli e delle transenne. La città [illegible] andando letteralmente a pezzi: non passa giorno [illegible] che da qualche parte spunti una nuova recinzione per scongiurare danni alle persone provocati dalla caduta di calcinacci.

L'ultima transenna, in ordine di tempo, [illegible] quella messa in corso Libertà verso Porta Milano, sul marciapiede che delimita il fabbricato dell'ex distretto militare e dell'ex Croce rossa.

L'edificio, il cui portone d'ingresso da qualche tempo è sbarrato con una pesante catena chiusa da un robusto lucchetto, ha avuto anche altre destinazioni, non sempre qualificanti ma tutte provvisorie: dopo il trasferimento del distretto militare alla caserma [illegible] piazza Camana e della Croce rossa nell'attuale sede di via Gioberti, ha ospitato di volta in volta la sede dell'«Associazione per la lotta contro la poliomyelite» (la i greca compare nella targa superstite) e famiglie scampate all'alluvione del Polesine e rimaste senza casa

Soltanto il giorno prima era toccato alla chiesa della Confraternita di San Bernardino, in [illegible] Duomo: ancora ieri mattina numerosi calcinacci [illegible] costellavano l'ingresso. La settimana scorsa ad essere transennata era stata l'ex chiesa di Santa Croce in via Galileo Ferraris, che altro non è se non l'antico ingresso alle infermerie dell'ex Ospedale Maggiore. Lo scorso maggio [illegible] caduta [illegible] un'altezza di circa 50 metri una colonnina dalla quattrocentesca torre campanaria fatta costruire dall'abate Pietro dal Verme per la basilica di Sant'Andrea.

Calcinacci [illegible] caduti anche dall'edificio che secondo le intenzioni degli urbanisti degli Anni Sessanta avrebbe dovuto surrogare [illegible] profitto i portici medievali in via Cavour, all'angolo [illegible] il [illegible] Libertà.

Se l'epopea dei crolli comunque non finisce qui, non [illegible] iniziata ora: sono caduti da tempo tratti degli archetti pensili sul campanile del Duomo, la torre degli Avogadro (centrata in pieno da un fulmine una dozzina di anni fa) non si presenta con un aspetto dei migliori, così co[illegible] quella dei Vialardi [illegible] la stessa Civica [illegible] via Gioberti; infine il campanile di San Giuliano si sgretola alla base. [w. ca.]

Enal e Centro Nuoto [illegible] Ferragosto

Gare e grigliate E' festa in piscina



Le piscine restano una piccola oasi per chi trascorre il Ferragosto in città

VERCELLI. Si avvicina la festa di mezza estate, ma la città continua ad essere affollata. E allora il Centro Nuoto ha deciso di offri[illegible] [illegible] Ferragosto all'insegna del divertimento e del relax ai tanti che trascorreranno [illegible] week end più atteso dell'anno [illegible] Vercelli.

Per gli appassionati della tradizionale grigliata, l'appuntameno è alla piscina ex Enal, dove il 15 agosto, Lucia, la cuoca «storica» [illegible] apprezzata dell'impianto, preparerà un menù completo per la modica somma di ventimila lire, comprensive del biglietto d'ingresso: un vero regalo. La giornata all'ex Enal prevede poi il torneo di scopone scientifico, altro rendez vous fisso per gli aficionados della piscina di piazza Cesare Battisti.

Più sportivi saranno invece gli appuntamenti all'impianto del Centro Nuoto di [illegible] Baratto, dove sempre sabato, saranno organizzati due tornei, uno di beach volley e l'altro di tuffi dal trampolino. Alla fine delle gare ci sarà anguria per tutti, offerta dalla cooperativa Centro Nuoto. I vincitori delle disfide estive, sia nelle vasche di piazza Battisti sia in via Baratto, [illegible] premiati [illegible] abbonamenti omaggio. Le informazioni e le modalità di adesione sono [illegible] disposizione nelle segreterie delle due piscine. E buon Ferragosto [illegible] tutti. [d. b.]

L'idea dell'associazione per rilanciare la maxi-Ztl: [illegible] non si può partire subito

Barlafùs, «sì» ad un sabato di novità

La Confesercenti propone anche mostre collaterali



Concetto Cortesi (nel riquadro) propone anche nuove idee per il Barlafùs (GREPPI)

VERCELLI. [illegible] Barlafùs che anticipa al sabato? «Certo l'idea ci piace, anzi per dirla tutta è un'idea nostra. L'abbiamo proposta a metà luglio, durante la riunio[illegible] dei commercianti della Ztl». Parla Concetto Cortesi, presidente dell'Anva Confesercenti, l'associazione che organizza da un decennio il mercatino dell'antiquariato, [illegible] che crede alla scelta di spostare le bancarelle del bric-à-brac, che oggi fanno la loro comparsa in piazza Cavour ogni prima domenica del mese, in un giorno [illegible] apertura dei negozi per cercare di rivitalizzare l'isola solitaria del salotto buono.

Cortesi chiede però al Comune, che lungo il cammino del Barlafùs si è affiancato alla Confesercenti collaborando alla scelta degli esopositori, [illegible] lasciar gestire l'operazione direttamente dall'associazione [illegible] categoria. «Servirebbe una delibera - spiega - che, così come accade per la Fiera di maggio, ci affidi per quel giorno la gestione della piazza. Noi siamo pronti ad affiancare all'antiquariato anche mostre collaterali: ad esempio un mercato del fiore, l'esposizione [illegible] moto e macchine d'epoca».

Un'altra idea, per richiamare i vercellesi nella Ztl, [illegible] l'angolo dell'esperto: nella porzione di piazza accanto a vicolo Bava, la Confesercenti pensa di chiamare gli intenditori del piccolo antiquariato, pronti a valutare gli oggetti portati da chi in [illegible] custodisce un soprammobile, [illegible] gioiello o un «ricordo» [illegible] cui non [illegible] dare un valore. «Sarebbe una novità assoluta per i mercatini d'antiquariato», dice Cortesi.

Ma il Barlafùs del sabato quando potrebbe debuttare? «Siamo pronti a partire non appena ci sarà la delibera comunale», continua [illegible] presidente Anva. Con una precisazione: perchè il mercatino possa anticipare di [illegible] ore e ritrovare il suo pubblico è necessario avvertire appassionati e curiosi: «Serviranno un paio di appuntamenti domenicali per distribuire volantini agli operatori e consentire loro di diffondere la notizia sui mercati vicini». [r. m.]

Due i treni partiti per Lourdes; c'è anche padre Masseroni

Oftal, oltre mille pellegrini verso la città di Bernadette



Nella foto di Renato Greppi l'arcivescovo padre Masseroni in partenza con il gruppo [illegible] pellegrini verso Lourdes

VERCELLI. E' partito dalla stazione ferroviaria il pellegrinaggio diocesano organizzato dall'Oftal, l'Opera che ogni anno porta migliaia di malati a Lourdes. Due i treni che si sono mossi da Vercelli verso la città di Bernadette: uno allestito appositamente dall'Oftal vercellese, l'altro giunto da Brescia, sul quale è salita la nutritissima comunità di Alice Castello. In tutto, hanno raggiunto Lourdes 1100 fra pellegrini, ammalati, dame di carità [illegible] barellieri dell'Oftal.

Fra I sacerdoti, c'era anche l'arcivescovo padre Enrico Masseroni. Il pellegrinaggio diocesano si concluderà domenica: il convoglio [illegible] i 1100 pellegrini, malati e volontari vercellesi farà ritorno a Vercelli lunedì mattina, arrivando alla stazione alle 9,55. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

I tifosi [illegible] Pro perplessi sui [illegible]

Speravamo proprio di leggere sul giornale la buona notizia della vittoria della Pro sulla Valenzana, ma, purtroppo, non [illegible] andata [illegible]. Inoltre, osserviamo che, dopo [illegible] Cuneo, questa è la seconda sconfitta consecutiva contro squadre inferiori, sulla carta, alla Pro.

«La Stampa» dice, giustamente, che il risultato, di questi tempi, non conta. Siamo d'accordo. Tuttavia, una vittoria avrebbe avuto un impatto psicologico ben diverso, sia nella squadra, sia presso i sostenitori, i quali già fin d'ora dicono: se non si riesce [illegible] segnare in queste partite amichevoli la miseria di una rete, quando la Pro sarà in grado [illegible] andare in goal?

Può darsi anche che abbia ragione [illegible] ds Barbero quando afferma che [illegible] bisogna allarmarsi. Speriamo che [illegible] così.

Però, noi tifosi [illegible] perplessi e cominciamo già [illegible] nutrire qualche timore sulle reali potenzialità del nuovo (?) attacco della Pro. Come tutti sanno, [illegible] maggior guaio della squadra [illegible] sempre stato la mancanza di un «bomber» di razza, per la C/2 s'intende. Non ci sembra che l'abbiano ancora trovato. Possibile che [illegible] si riesca a reperire sul mercato un vecchio «marpione», un attaccante esperto e smaliziato? Tanto per spiegarci, qualcuno di noi ricorda un certo Magheri che anni fa, nella Biellese, (in serie C), segnava in ogni partita.

Con tutto il rispetto, non ci pare che gli attuali attaccanti della Pro offrano gli stessi rendimenti e/o garanzie. Ad esempio, leggevamo tempo fa che Bagnoli era un uomo d'area, però le reti di questo giocatore possiamo contarle con il contagocce. Esploderà? Non ci resta, quindi, che augurare al nuovo allenatore di riuscire a ottenere degli ottimi risultati con i giocatori a [illegible] disposizione.

E' noto che non basta prendere pochi «goal», cioè avere una buona difesa, occorre farne almeno uno in più degli avversari. Ma questa è una banalità. Concludendo, non vorremmo più soffrire fino all'ultimo secondo di recupero dell'ultima partita [illegible] campionato.

Un gruppo di tifosi bicciolani
Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible]: tel. (0163) 832.600; [illegible] tel. (0161) 92.91; [illegible]no: tel. (0161) 601.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122. [illegible] **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) [illegible]3; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible]

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. (0161) 253.297.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. (0161) 36.124.

[illegible]no: *Dr. Giorgio Codebò*, [illegible] Cata 22, tel. (0161) 85.143.

[illegible] *Farmacia Sacro Monte*, piazza [illegible] tel. (0163) 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, [illegible] 3, tel. (0163) [illegible].

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible]

[illegible] E B[illegible]A' [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.466-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; [illegible] (0161) 929.263; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.466; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Mostra

All'Unione alagnese

Ad Alagna, nelle sale dell'Unione alagnese, Luisa Carpo espone pitture [illegible] porcellana e acquarelli. Orari 10-12 [illegible] 17-[illegible] fino a sabato.

Documenti

Al palazzo dei Musei

Al Palazzo dei Musei [illegible] Varallo, è aperta la mostra «La città nel [illegible] orari: martedì, mercoledì, venerdì [illegible] sabato 10-12 e 15,30-18,30; giovedì [illegible] domenica 10-12 [illegible] 14-18,30.

[illegible]

Per i turisti

Gli sportelli di informazione turistica Atl di Varallo, negli uffici [illegible] corso Roma (telefono 0163.51.280) [illegible] aperti da martedì a domenica, ore 9-13 e 15-19. Gli sportelli di Scopello (tel.0163.71.107) [illegible] invece aperti lunedì ore 15-19; martedì 10-13 e 15-18; mercoledì 10-13 [illegible] 15-19; venerdì 10-13 e 15-19; sabato e domenica 10-13 [illegible] 16-19. [g.bar.]

Scheda ogni due mesi

Enel, [illegible] provincia la [illegible] in [illegible]

VERCELLI. Ci [illegible] anche alcuni utenti della provincia tra gli oltre 400 clienti non vedenti che, dalla fine di luglio, hanno iniziato [illegible] ricevere la bolletta dell'Enel in braille.

La scheda, inviata gratuitamente ogni due mesi in aggiunta a quella normale, riporta tut[illegible] le principali informazioni: consumi, scadenze, importi e i numeri dei servizi-clienti.

Non è il primo progetto che l'Enel avvia in campo sociale: altre iniziative sono già rivolte ai non udenti, alle persone costrette alla dialisi domiciliare o affette da distrofia muscolare. E presto vi sarà [illegible] servizio anche per gli extracomunitari ai quali verrà permesso di svolgere le normali operazioni senza l'intervento di operatori.

Per ricevere la bolletta in braille comunque basta compilare e presentare un apposito modulo all'Unione ciechi o alla sede Enel. [p. m. f.]

Ecco gli orari di agosto

[illegible]

VERCELLI. Il cartello, sulla porta esterna della Biblioteca civica, [illegible] stato affisso più di una volta. Peccato [illegible] in pochi siano riusciti a leggere gli orari estivi e l'annuncio [illegible] settimana di ferie per il Ferragosto: qualcuno infatti, percorrendo via Cagna, si è divertito a strappare l'avviso, lasciando gli appassionati di letture e gli studenti in cerca di un testo a protestare davanti ad una porta desolatamente chiusa.

Per rispondere a tutti, ma anche per segnalare l'episodio di vandalismo, i responsabili della Biblioteca si sono rivolti agli organi di informazione spiegando l'accaduto e ricordando gli orari [illegible] apertura della «Civica». Che per [illegible] il [illegible] agosto sono dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 14. E' [illegible] ricordare però la pausa ferragostana: il portone di via Cagna, chiuso dall'8 agosto per ferie, riaprirà il 18 mattino. [d. b.]

Le raccomandazioni delle «sentinelle verdi» a chi va in gita sui monti

«Il bosco, tesoro da rispettare»

La Forestale: è pericoloso accendere fuochi

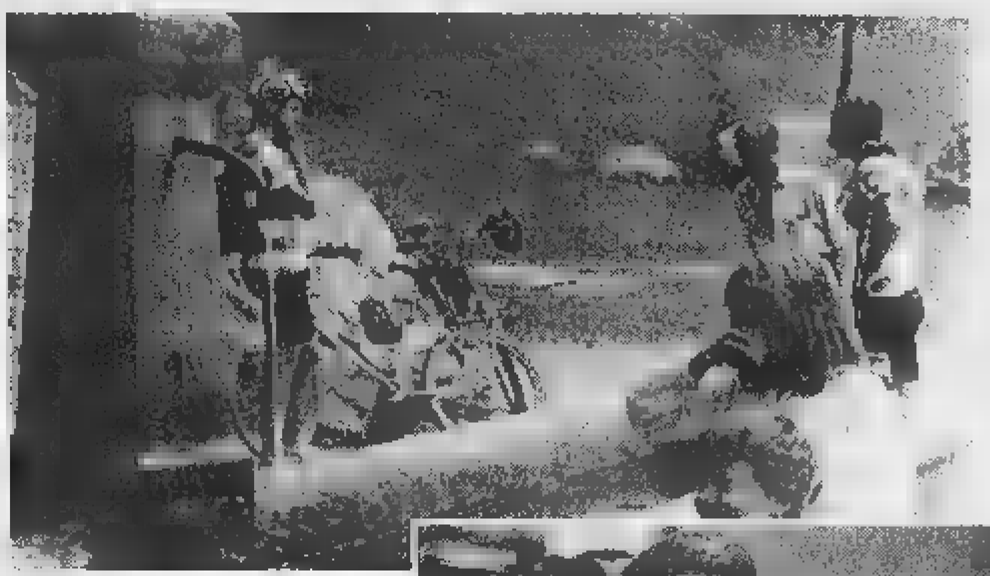
VARALLO. Attenti al fuoco, durante i vostri pic nic di Ferragosto in montagna. Ed attenti anche a non guastare l'equilibrio ecologico...

Ancora una volta il coordinamento provinciale del Corpo forestale dello Stato lancia un messaggio rivolto a sensibilizzare coloro che passeranno in questi giorni il loro tempo libero tra boschi e prati. In montagna ed in ogni altra parte dove il prezioso verde «viva»

Il coordinatore provinciale Giancarlo Boccagni ritorna quindi a fare le raccomandazioni a tutti quanti, dando alcuni consigli di base.

«Non dimentichiamo che il bosco oggi offre un "servizio" a favore della collettività. Una risorsa sociale, che serve a tutti, finchè "esiste". Quindi: evitare l'abbandono di rifiuti e di lattine, non incidere cortecce dei tronchi, non spezzare nè piantine nè piante. E soprattutto non accendere fuochi: involontariamente, si potrebbero creare guai irreparabili, incalcolabili».

Intanto il Corpo Forestale fa un bilancio positivo della partecipazione all'Alpàa, dove aveva costruito uno stand con uno chalet in legno naturale, di stile alpino. In questo chalet è stato riservato uno spazio al «Servizio Meteomont», finalizzato alla valutazione del rischio valanghe nella dorsale appenninica e sulle Alpi, grazie a rilievi quotidiani.





Il Corpo Forestale chiede rispetto per i boschi ai gitanti. Il Ferragosto Sotto la guardia più famosa d'Italia: la campionessa di sci Deborah Compagnoni durante la recente visita all'Alpàa

Poi sono state presentate alcune attività sportive ed agonistiche svolte, a livello internazionale, dai «forestali». E' stato grande il di Deborah Compagnoni campionessa olimpionica, pluridecorata, che ha raccolto l'invito ed è venuta a salutare gli «amici della montagna», nello stand dell'Alpàa. Ed a salutare Deborah, sono arrivate più di duemila persone, quel giorno.

All'Alpàa, sempre nello stand della Forestale, è stato presentato il servizio Cites, una convenzione sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione. [g.bar.]

IN BREVE

Trino

Parrucchiere morto ieri a 46 anni

E' mancato l'altra notte per un male incurabile Marco Davite conosciuto in città per la sua attività di parrucchiere che esercitava da diversi anni. Residente a Vercelli, lascia la moglie e un figlio. Aveva [r. co.]

Scopello

Aperta fino al 20 agosto la mostra fotografica

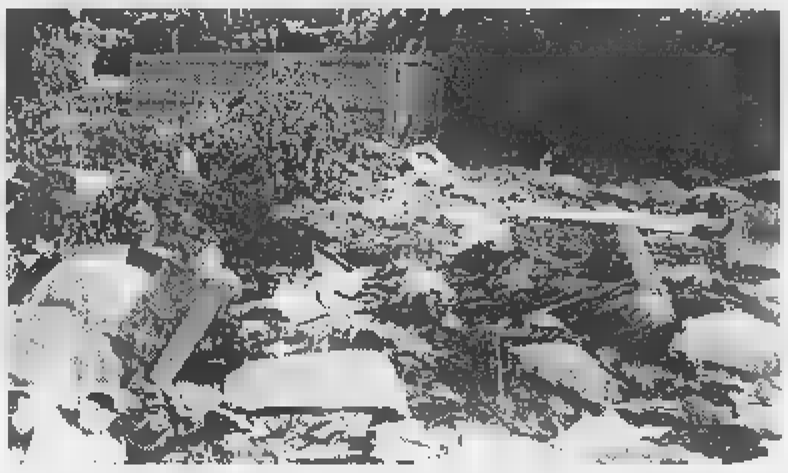
E' stata inaugurata la mostra fotografica organizzata in occasione del primo concorso «Comune di Scopello». I lavori esposti sono 32 e i visitatori hanno la possibilità di votare l'immagine che preferiscono. Agli autori delle foto più gettonate saranno assegnati premi in buoni acquisto. L'esposizione resterà aperta fino a giovedì 20 agosto nei locali della palestra comunale con questi orari: dalle 10 alle festivi compresi. [i. fo.]

Via ai festeggiamenti per la patronale

Ferragosto di festa a Brusaschetto Alto per la patronale. Stasera alle 21.30 presso il campo sportivo Ferranti, si svolgerà lo spettacolo di varietà, musica e karaoke. Domani, sempre alle 21.30 e sempre al campo sportivo, serata danzante, con ballo a palchetto, col gruppo musicale «Azeta». Domenica alle 11, avrà luogo la messa con il tradizionale incanto delle torte. Nel pomeriggio saranno organizzati una serie di giochi per tutte le età e alle 16, si svolgerà l'immancabile partita di calcio. [r. co.]

Bocciata la piattaforma a Balocco

«Ha vinto il fronte anti discarica»



La protesta della gente ha vinto: non si farà la piattaforma rifiuti a Balocco

BALOCCO. Molti i commenti, tutti positivi, sulla decisione della Provincia di bocciare il «progetto Sit» con cui si voleva costruire a Balocco una piattaforma per il trattamento dei rifiuti. Da Riccione dove è in vacanza Gabriella d'Alessandro, presidente del «Circolo An Baraggia» di Buronzo, commenta che «la nostra battaglia è stata giusta e utile, e infatti ha dato i risultati che ci aspettavamo».

Neppure il sindaco di Villarboit Ennio Bonda nasconde la sua soddisfazione. «La Provincia - dice - ha sancito quello che noi abbiamo sempre detto: il progetto era stato modificato e non potevamo accettarlo. Forse ci sarà un ricorso al Tar, ma per il momento abbiamo vinto noi».

Più cauto il commento di Pier Mario Pedruzzi, l'ex sindaco di Balocco che proprio a causa del progetto ha perso la poltrona di primo cittadino sulla quale si era ininterrottamente seduto dal dicembre '70 al marzo '98

«Temo - dice - che di questa vicenda si riparlerà ancora per molto tempo. Sono stato accusato di essere favorevole al progetto, ma non è vero: non avevo elementi per dire si o no, e infatti anche la Provincia lo ha respinto per motivi tecnici».

Leonardo Gili, del Comitato di Villarboit, apprezza la sensibilità della Provincia e definisce il Comitato «una forma di autonomia vera, in grado di supplire alla carenze dei piccoli Comuni». [w. ca.]

L'esordio il 21

Balli e giostre per la Festa in piazza

CRESCENTINO. Tante nuove occasioni di divertimento per la festa della Madonna del Palazzo, organizzata dal Comitato Festeggiamenti con il patrocinio del Comune. Serate danzanti ad ingresso libero ed un coloratissimo luna park in piazza Garibaldi dal 21 al agosto, per mantenere alta la tradizione delle feste di Crescentino.

Sabato 22, nella cornice della torre ottocentesca di piazza Vische, si balla con «Rita e i liscio e i brani della tradizione piemontese. Domenica, liscio e cover anni '90 con i «Silver Stars». Lunedì 24, il gruppo locale che ha allietato le domeniche del festival estivo «r/Estate Insieme 4» al parco Tournon, «Renzo e gli evergreen». Per la serata di chiusura dei festeggiamenti, martedì 25 agosto, da Quinta Rete Piemonte arriverà il cantante e cabarettista Martin con la sua orchestra spettacolo. Gli appuntamenti per il lato profano della Festa Madonna del Palazzo rappresentano la chiusura di «r/Estate Insieme 4». [l. d. c.]

VERCELLI

Premi il 26 agosto

«Pino De Maria» tante poesie per il concorso

Continuano a giungere, alla parrocchia di Sant'Agnese in piazza San Francesco, le poesie in vernacolo partecipanti al «Pino De Maria» abbinato al Memorial del 26 agosto. Il termine per presentare le opere, a tema libero ma di una lunghezza non superiore ai i, è sabato. Ricchi i premi in palio, offerti dal Comitato manifestazioni vercellesi.

Le poesie verranno esaminate da un'apposita giuria, presieduta dal giornalista Enrico De Maria. I testi premiati verranno letti durante la serata del Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti, che radunerà in Sant'Agnese i re del folk bicciolano. Allo spettacolo, giunto alla 14ª edizione e pronto a richiamare ancora una volta un pubblico numeroso, si esibiranno il Coro Airone di San Germano, il duo Dosio-Ambrosini, il trinese Ciar d'la Valàra, la Erre City Folk con Giampiero Ausano. Il gran finale sarà con l'esibizione di Pimpi-Renzo Roncarolo e con le voci dei Celti. [f. l.]

Tutte le manifestazioni di questi giorni che precedono il Ferragosto in Valsesia e nel Vercellese

Scopello, è un giovedì dedicato ai bambini

Per le sagre c'è l'imbarazzo della scelta. Tanti balli in piazza

Gli appuntamenti tra Valsesia e Vercellese proseguono, in attesa di Ferragosto.

SCOPELLO. Oggi, dalle 10 alle 22, si svolgerà la «Giornata dedicata ai bambini». Lungo le strade principali, castelli fantastici, zucchero filato, «truccabimbi», sculture di palloncini. Info: tel.0163.71.147. In palestra c'è la mostra «Queen of the Alps». In frazione Frasso si terrà una festa campestre.

BOCCIOLETO. Domani sera, ballo in piazza a cura della Pro Loco alle 21. Info: tel.0163.75.127.

VARALLO. Sempre domani sera, festa danzante anche alla frazione Camasco. Ballo liscio orchestra. Info: tel. 0163.53.965.

FOBELLO. In località Oltr'Acqua, per tre giorni, da domani: «Gran Baccanale di Ferragosto», la sagra campestre. Info: tel. 0163.55.095.

MOLLIA. Sabato alle 21, tombolone di mezza estate. Info: tel. 0163.77.080.

RIMA. Ancora sabato si tiene la festa dell'Assunta con processione e falò. Info Pro Loco: tel. 0163.95.125.

SCOPELLO. In località Alpe di Mera, si disputa sabato la gara di golf Coppa sul Putting Green. Golf & Sport Club. Info: tel. 0163.78.190.

VALDUGGIA. In frazione Valpiana, domenica, del villeggiante. Info: tel. 0163. 48.032.

CRAVAGLIANA. In località Ferrera, Sassello Sup. e Selva, domenica feste in San Rocco. Info: tel. 55.517.

RIMASCO. Domenica sagra della miaccia «Doc». Info: tel.0163.95.125

RIVA VALDOBBIA. Gran ballo di Ferragosto in costume valsesiano. Per domenica alle 21. Info: tel. 0163.91.022.

Nel Basso vercellese è tempo di patronali e sagre.

ALBANO. La festa del paese inizia questa con una marcia podistica attraverso i rioni, libera a tutti. Appuntamento alle 20 dalla base dell'Associazione sportiva locale.

STROPPIANA. Con l'inaugurazione della mostra postuma di Enzo Gazzone «Rapsodia della risaia» e dell'esposizione di attrezzature d'epoca, prende il via domani (ore 21) la festa patronale del paese. Gli stand per la «Sagra del Lapagiun» aprono alle 19. Specialità tipiche locali. Segue ballo. [g. bar.]





Una veduta di Fobello dove in questa settimana di Ferragosto sono in programma alcuni appuntamenti che coinvolgeranno anche molte persone nei classici

DOC

Campertogno sabato propone la tradizionale sfida tra le massaie

Ai fornelli per la miglior torta

I dolci all'asta dopo il giudizio della giuria

CAMPERTOGNO. Sabato per il paese della Val Grande valsesiana, sarà il giorno più dolce dell'anno.

Si celebrerà con la Pro loco una gara a base di torte casalinghe. Verrà formata una giuria di esperti che le valuterà nella loro forma esteriore, proprio perchè anche l'occhio vuole la sua parte. Sarà compilata quindi una graduatoria di bellezza», prima che le prelibate delizie vengano messe all'incanto.

Spiega il presidente della Pro Loco, Gian Bruno Marinoni: «E' una delle nostre feste dell'estate, che si tiene ormai da più di due lustri. Ci sarà tempo fino alle 11 di mattina, per portare i dolci».

E così, davanti al sagrato della chiesa di San Giacomo le donne di Campertogno arriveranno con i costumi caratteristici del paese (grembiuli blu di lana, gonne di panno nero ed il capo cinto da un cerchio gli spilloni, decorati da nastri verdi, rossi e blu). Porteranno loro queste dolci tentazioni, crostate di frutta alle più raffinate composizioni di arte pasticciera.

«Durante l'incanto di giorno, gli anni scorsi, alcuni dolci casalinghi sono saliti... alle stelle. Sono stati "battuti" fino a mila lire a pezzo».

In serata, alle 21, alla chiesetta di San Carlo verrà presentata la proiezione del documentario dal titolo «Terre alte di Campertogno». [g.bar.]



In Valsesia dolci e miacce sono al di numerose sagre di Ferragosto

DOVE

Al Tendone saranno letti alcuni suoi lavori

Cervarolo stasera ricorda Tosi, poeta e scrittore

CERVAROLO. E' fissato per stasera il percorso della memoria e dei ricordi, attraverso un incontro sotto il Tendone delle feste, contenitore degli eventi estivi organizzati nel paese della Val Mastallone dalla Pro loco. A ricordare il poeta Raffaele Tosi, nato a frazione Prati, saranno gli storici Enzo Barbano e Franca Tonella Regis e Piera Mazzone, quest'ultima, direttrice della biblioteca civica varallese Farinone Centa. Interverranno alla celebrazione anche Tiziano Ziglioli, assessore alla Cultura del Comune di Varallo e Paola Bossi, assessore alla Cultura della Comunità Montana Valsesia.

Nato nel 1912, scomparso ventun'anni or sono, Raffaele Tosi, maestro elementare di professione, scrisse poesie, novelle e racconti specialmente in italiano, anche se coltivò la passione di comporre liriche in vernacolo. Dei suoi articoli vennero pubblicati da «La Domenica del Corriere», «Il Vittorioso» e «Famiglia Cristiana».

Quella di stasera sarà anche l'occasione di ascoltare i suoi versi. Tra i «lettori» ci sarà Primo Di Vitto, borgosesiano, storico, attore dilettante e attualmente telecronista a Telemonterosa, dove conduce la trasmissione «Prego stia scomodo». Reciterà «Almo specchio della fede», una composizione poetica che Tosi dedicò alla moglie, ancora vivente (ha anni e forse sarà presente alla rievocazione). Altre «voci» della serata saranno Adolfo Pascariello, Giorgio Salina, Primo Vittone, Pier Lorenzo Arpino, Redento Pandiani ed il musicista Daniele Conserva. Presenta Claudio Crippa.

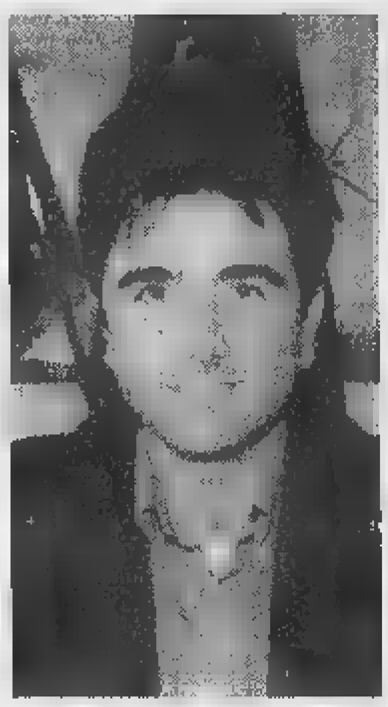
Nei progetti, c'è anche quello di far ripubblicare un libro di Raffaele Tosi, la raccolta di liriche sotto il titolo «Il poema del Golgota». [g. bar.]

Summit dal prefetto sui problemi della sicurezza: per le erbacce un «Sos» al governo



La Biella-Cossato è sotto accusa da giorni per le erbacce che invadono la banchina e per la questione della sicurezza A fianco i sindaci **Sergio Scaramal** (Cossato) e **Roberto Pella** (Valdengo) [illegible] risparmiano critiche all'Anas [MICHELETTI]





«Mai più bici sulla Biella-Cossato»

Sindaci e Anas: così renderemo sicura la statale

BIELLA. Mai più biciclette sulla superstrada? Se n'è parlato l'altro giorno in prefettura, durante un summit [illegible] sindaci e con l'A[illegible]: la Biella-Cossato è da giorni sotto accusa, per via delle erbacce che infestano la banchina e - soprattutto - per la morte di un ciclista [illegible] Vigliano, investito da un'auto mentre cercava [illegible] evitare un cespuglio. La proposta [illegible] vietare il transito alle bici (fatta dall'Anas e dalla Provincia) [illegible] stata generalmente accolta [illegible] favore», dice una nota della prefettura.

Ma al summit s'è parlato anche di altro. In primo piano c'era il problema della manutenzione. Se erbacce e rovi si affacciano sulla carreggiata, rendendo pericolosa la circolazione [illegible] coprendo a volte i cartelli, bisogna correre ai ripari. E soprattutto spendere meglio i soldi: Luigi Gambardella, dell'Anas di Torino, ha spiegato che ora il taglio delle piante [illegible] [illegible] cespugli è cominciato, anche se i fondi p[illegible] la manutenzione sono abbastanza pochi.

L'Azienda strade, infatti, ha dato la precedenza alla segnaletica [illegible] alla pavimentazione delle carreggiate. Dure critiche sono piovute da Sergio Scaramal, sindaco di Cossato, e dal suo colle[illegible] di Valdengo Roberto Pella: pur assolvendo il Compartimento di Torino, entrambi hanno accusato l'Anas di non saper programmare le spese in modo «efficace». Gambardella, da parte sua, ha spiegato che in futuro si cercherà di giocare d'anticipo, [illegible] di bandire appalti più veloci per i lavori.

Anche la prefettura farà sentire [illegible] [illegible] voce: il viceprefetto Anna Maria Serena Valentini, infatti, ha detto che si rivolgerà al ministero dei Lavori pubblici, per sollecitare «provvedimenti [illegible] grado di risolvere questi inconvenienti». Uno dei problemi maggiori è legato al fatto che lo stesso Compartimento di Torino non sa, all'inizio [illegible] ogni anno, quanto soldi avrà per le opere di manutenzione.

Ma potare alberi e tagliare l'erba è sufficiente? Secondo Giovanni Chilà, [illegible] comunale a Candelo, occorrono «interventi ben più radicali». Motivo: ai bordi della superstrada [illegible] anche alberelli di acacia, tenaci e infestanti. Così, s'è pensato di chiedere lumi all'Ordine degli agronomi, per decidere insieme agli esperti come fare la manutenzione.

Se quasi tutti sono d'accordo a bandire le biciclette, non [illegible] così per i mezzi agricoli: vietare la Biella-Cossato ai trattori, secondo la maggior parte degli invitati al summit, non è necessario [illegible] non risolverebbe nulla. Anzi, potrebbe addirittura essere dannoso per le aziende agricole della zona, «già a suo tempo penalizzate dalla realizzazione della strada», che ha tagliato in due campi e proprietà.

E le moto? I pareri [illegible] discordanti, ma la bilancia pende dalla parte del «no» al divieto: l'ipotesi, dice la prefettura, è «da valutare [illegible] estrema prudenza», per non mettere in difficoltà «i lavoratori che si spostano da un Comune all'altro». Per chi va in bicicletta, invece, s'è convenuto che i percorsi alternativi alla statale 142 [illegible] mancano, [illegible] molti credono che una Biella-Cossato senza più ciclisti [illegible] anche più sicura.

Il vertice in prefettura [illegible] stato chiesto anche dall'Anas, dopo le polemiche legate alla morte [illegible] Mario Pizzato, il pensionato di Vigliano travolto sulla superstrada. Oltre che di sicurezza e di erbacce, s'è parlato anche dei limiti di velocità. Ma non è emerso nulla di nuovo: la Biella-Cossato, benché tutti la chiamino superstrada, [illegible] fatto è una semplice statale, e «non ha le caratteristiche tecniche richieste» per salire di categoria. Le auto, quindi, continueranno a viaggiare a 90 chilometri l'ora, invece che a 110.

Giuseppe [illegible]

Da sabato le serate astronomiche

Rosazza «svela» le stelle cadenti

ROSAZZA. Tutti a guardare le stelle: da giorni, anche nel Biellese, gli appassionati di astronomia stanno col naso all'insù ad ammirare il cielo [illegible] i meteoriti, molto frequenti nel periodo [illegible] San Lorenzo. A chi vuole spingersi oltre, e osservare pianeti e [illegible]assi globulari», il weekend di Ferragosto offre un'opportunità interessante: da sabato a lunedì, al rifugio «Madonna della Neve» alle Selle di Rosaz[illegible] si può trascorrere la [illegible] in compagnia [illegible] un astronomo guardando nel buio con [illegible] telescopio.

Il titolo è scontato: «Le notti delle stelle». Si comincia dopo cena e si prosegue fino [illegible] tardi, con l'intermezzo di una spaghettata alle 23. L'astronomo arruolato dai gestori del rifugio [illegible] Giuliano Riccabone, che guiderà i presenti alla scoperta dei segreti del cielo. Oltre alle stelle cadenti, si potranno [illegible] diversi oggetti celesti: dal pianeta Giove, circondato dai satelliti, [illegible] Saturno e ai suoi anelli. Il telescopio si spinge anche oltre [illegible] sistema solare: [illegible] così, si può approfittare dell'occasione per ammirare l'ammasso globulare M13 (500 mila stelle), oppure la nebulosa anulare della lira e la stella doppia Albireo.

La luna, ovviamente, non poteva mancare: grazie agli strumenti ottici, dalle Selle di Rosazza si potranno guardare i suoi crateri [illegible] le sue valli (ma del satellite [illegible] visibile solo [illegible] piccola porzione, a forma di falce).



Il rifugio delle Selle di Rosazza

Le stelle cadenti, invece, si osservano meglio a occhio nudo.

In [illegible] di pioggia [illegible] di cielo nuvoloso, gli appassionati di astronomia non resteranno delusi: le osservazioni al telescopio saranno rimpiazzate da brevi conferenze divulgative, tenute sempre da Giuliano Riccabo[illegible] Sono previste anche alcune proiezioni di diapositive. Il rifugio «Madonna della Neve» [illegible] raggiunge a piedi da Piedicavallo, partendo dal parcheggio del parco delle Ravere: occorre cir[illegible] un'ora [illegible] [illegible] di cammino, su facile sentiero. Per informazioni sulle «notti delle stelle» si può telefonare allo 015-609211. [g. bu.]

Il distretto, con un più 8 per cento, è ottavo in classifica. E fra le aziende che più investono fuori Italia spunta la Zegna

Il «made in Biella» vince all'estero

Esportazioni in crescita nei primi tre mesi del '98

BIELLA. Arrivano da oltre confine le notizie più rassicuranti per il «sistema Biella». Le statistiche Istat, analizzate dall'Osservatorio Montedison-Università Cattolica e riportate dal «Sole-24 Ore», assegnano alle province di Biella e Vercelli un incremento dell'8,5 per cento nelle esportazioni di prodotti lanieri nel primo trimestre dell'anno in [illegible].

Non è solo la lana a tenere bene il mercato internazionale, [illegible] è tutto il settore della moda. Nella classifica della [illegible] dell'esportazione figurano infatti in buona posizione tutti i distretti industriali che operano nel settore: [illegible] prima posizione quello cotoniero di Bergamo (+11,5 per cento), seguito da quello serico [illegible] Como e Lecco (+7,2) e da quello delle calze femminili [illegible] Mantova (+7 per cento). Anche il secondo distretto laniero italiano, quello di Prato [illegible] Firenze, pur non raggiungendo livelli di fatturato paragonabili a Biella, [illegible] visto cre[illegible] del 3,7 per cento le sue esportazioni.

In valori assoluti le esportazioni del tessile biellese nel primo trimestre '98 sono state calcolate in 632 miliardi. Il distretto Biella-Vercelli è all'ottavo posto nella classifica dei valori esportati guidata da Bologna, che nel settore di specializzazione (macchine di imballaggio) ha esportato prodotti per 1149 miliardi, con un incremento del 20,6 per cento rispetto al primo trimestre del '97.



La Ermenegildo Zegna (a sinistra) [illegible] la Piacenza di Pollone, due dei marchi più conosciuti nel mondo I tessuti «made in Biella», secondo un'indagine dell'Istat, si vendono sempre meglio all'estero



A consacrare la vocazione [illegible] della moda italiana, vi sono poi i dati relativi al ricorso a produzioni «terziste» oltre confine delle industrie italiane.

Nella classifica dei maggiori investitori italiani all'estero, guidata saldamente dalla Marzotto, con 3 imprese, 2.827 addetti [illegible] un fatturato di 1.045 miliardi, è ottimamente piazzata anche la Ermenegildo Zegna, con 4 aziende, 1.386 addetti e un fatturato di 156 miliardi.

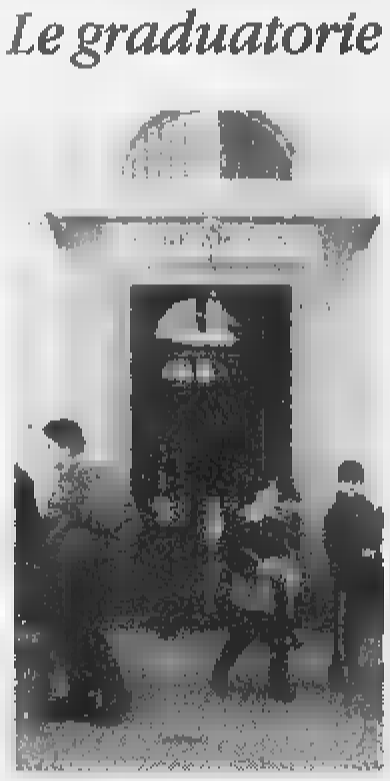
Complessivamente gli investimenti delle imprese tessili italia[illegible] all'estero rimangono tuttavia bassi. Questo è dovuto essenzialmente alla rilevante presenza di imprese di piccole dimensioni, che non dispongono dei capitali sufficienti per acquistare [illegible] per aprire aziende all'estero. I paesi preferiti dagli imprenditori italiani sono quelli dell'Europa occidentale, d[illegible] si concentra il [illegible] per cento del fatturato «estero» del settore. Più elevato il numero degli occupati [illegible] paesi dell'Europa centro orientale (28.768), ma decisamente più basso il rapporto fra il fatturato e il [illegible] degli addetti.

[illegible]rio Pozzo

Gli elenchi pubblicati martedì dal provveditore: tutti i nomi [illegible] i punteggi delle docenti in lizza

Supplenze, [illegible] l'ora [illegible] corsi [illegible] sostegno

Le graduatorie definitive per le scuole materne ed elementari



Primi elenchi definitivi per i supplenti

BIELLA. Dopo le graduatorie per le medie e le superiori, che tanto hanno fatto discutare, oggi pubblichiamo quelle definitive per le supplenze nei corsi [illegible] sostegno delle scuole materne ed elementari. Gli elenchi ufficiali [illegible] stati affissi martedì all'albo del Provveditorato. Ec[illegible] i nomi e in punteggi.

● **Materne.**

Handicap psicofisici (abilitati). Rita Destro Pastizzaro, punteggio 212,50; Gina Cantali, 201; Teresina Milano, 147,84; Rita Archidiacono, 143,50; Francesca Frontera, 136,84.

Handicap psicofisici (non abilitati). Marina Scaramiglia, 251,34; Maria Grazia Barberis Negra, 221,84; Silvana Piatto, 155,67; Irene Mellano, 135,17; Michela Savino, 107; Antonella [illegible] Nardi, 90; Aurora Paciello, 89,84; Maria Bertolino, [illegible],84; Rosa Lombardo, 80,34; Francesca Tassone, 70,84; Giulia Fanfulli, 59,67.

Handicap vista (abilitati). Rita Destro Pastizzaro, 212,50; Gina Cantali, 201; Teresina Milano, 129,84; Rita Archidiacono[illegible] 129,50; Francesca Frontera, 120,84.

Handicap vista (non abilitati). Irene Mellano, 99,17; Maria Bertolino, 86,84; Michela Savino, [illegible] Rosa Lombardo, 80,34; Antonella De Nardi, 78; Aurora Paciello, 77,84; Francesca Tassone, 68,84; Giulia Fanfulli, 59,67.

Handicap udito (abilitati). Rita Destro Pastizzaro, 212,50; Gina Cantali, 201; Teresina Milano, 129,84; Rita Archidiacono, 129,50; Francesca Frontera, 120,84.

Handicap udito (non abilitati). Irene Mellano, 111,17; Michela Savino, 97; Rosa Lombardo, 92,34; Maria Bertolino, 86,84; Antonella Di Nardi, 78; Aurora Paciello, 77,84;. Giulia Fanfulli, 71,67; Francesca Tassona, 68,84.

● **Elementari.**

Handicap psicofisici. Eugenia Prina Cerai, 166; Patrizia Tomatis, 146,50; Lidia Calvano, 141,34; Angela Decimoterzo, 123,84; Cristina Pettiti, 118,67; Paola Gallione, 115,50; Grazia Gualino, 95,84; Antonella Di Nardi, 94; Marina Giuseppa Grippaldi, 92; Simonetta Strobino, 80; Aurora Paciello, 66.

Handicap vista. Angela Decimoterzo, 111,84; Cristina Pettiti, 106,67; Paola Gallione, 103,50; Patrizia Tomatis, 94,50; Antonella Di Nardi, 94; Marina Giuseppa Grippaldi, 80; Aurora Paciello, 66,34.

Handicap udito. Lidia Calvano, 141,34; Angela Decimoterzo, 111,84; Cristina Pettiti, 106,67; Paola Gallione, 103,50; Grazia Gualino, 95,84; Patrizia Tomatis, 94,50; Antonella Di Nardi, 94; Marina Giuseppa Grippaldi, 80; Aurora Paciello, 66,34. [r. s.]



[illegible] Bancarelle in via La Marmora: e si prepara la fiera di S. Rocco

COSSATO. Mercato affollato, ieri in città, nonostante il caldo e la vicinanza col ponte di Ferragosto: come a Biella, infatti, anche a Cossato molti abitanti sono rimasti a casa, o hanno scelto altri periodi per le ferie. Le bancarelle si sono spostate in via La Marmora e in piazza Angiono, perché piazza Croce Rossa è occupata dal luna park. Intanto la città si prepara alla fiera [illegible] San Rocco, che si svolgerà domenica in via e in piaz[illegible] del Mercato: i negozi saranno aperti tutto il giorno. Shopping notturno, invece, domani [illegible] via Mazzini: commercianti e artigiani hanno pure organizzato un'esibizione di balli latini in piazza Chiesa. La doppia manifestazione è il seguito ideale del «Nutella party» [illegible] venerdì 7, che ha attirato in piazza più di 3 mila persone. [c. gi.]

Grandi manovre nei 35 istituti di credito del Piemonte e della Valle d'Aosta

In banca l'unione fa la forza

Attese importanti novità già in autunno

Nell'ultimo anno, con il susseguirsi di fusioni, alleanze, accordi e incorporazioni, il sistema bancario del Nord-Ovest ha cambiato volto. Indiscussi protagonisti sono stati l'Istituto Bancario San Paolo (alleanza con Imi) e la Cassa di Risparmio di Torino (cofondatrice con Cariverona di Unicredito Italiano), nei processi di costituzione di due dei tre grandi poli bancari che operano in Italia. Ma le novità più importanti in Piemonte e Valle d'Aosta, che contano trentacinque istituti di credito tra Popolari, private e Casse di Risparmio, sono attese in autunno.



Valle d'Aosta. I primi accordi sono stati tra le Banche di credito cooperativo che da cinque sono diventate tre (con sedi a Fenis, Gressan e La Salle) capillarmente presenti in tutta la regione. Recente l'alleanza tra Banca della Valle d'Aosta e Credito agrario bresciano, al quale è andato il 46,32% della proprietà che per il 53,68% resta della regione Autonoma.

Alessandria. Nella provincia hanno sede due Casse di Risparmio. Quella di Tortona è per il 75% di proprietà della Fondazione; il restante 25%, che apparteneva alla Crt, è stato ceduto alla Cassa di Risparmio di Alessandria che a sua volta appartiene per il 50% alla Fondazione e per l'altra metà alla Carinord, una holding di cui fanno parte Cariplo, Cassa di La Spezia, Cassa di Massa Carrara e la stessa Cassa di Risparmio di Alessandria. C'è poi la «Banca del Piemonte» che, con sede a Torino, mantiene le radici a Casale, terra dei suoi fondatori.

Asti. Un ragionamento a sè merita la Cassa di Risparmio di Asti, che rimane una delle sette Casse italiane, l'unica in Piemonte, che non hanno ancora stretto alleanze. La proprietà è per il 78% della Fondazione e per il restante 22 di un azionariato popolare (in due mesi le azioni sono salite da 14 a 16 mila lire). Il suo direttore generale, Alfredo Bergamaschi, è stato chiamato alla Meliorbanca di Milano, e attualmente la Cassa è in mano al presidente della Spa Giampiero Vigna. Voci di alleanze (Cariplo, una banca svizzera) non sono confermate. L'atteggiamento è della «ricca signora» in attesa di un pretendente all'altezza del matrimonio, vista la «dote» di un milione di metri quadrati di terreni alle porte di Milano frutto della vicenda Rapisarda.

Biella e Vercelli. Qui, terra della «Sella» (l'amministratore delegato Maurizio Sella è stato eletto presidente dell'Associazione nazionale banchieri), privata e solida, si è consumata l'alleanza tra le due Casse di Risparmio: quelle di Biella e Vercelli che hanno dato vita alla Biverbanca. La proprietà è delle due Fondazioni. Ora è in corso la cessione del pacchetto di maggioranza (360 miliardi) alla Comit entro il Duemila.

Cuneo. La situazione più complessa è quella della provincia «Granda», che conta una banca privata (Azzoaglio di Ceva), undici banche di Credito coopertivo (dieci alleate nella federazione, una, quella di Carrù, autonoma); quattro Casse di Risparmio oltre alla Banca regionale europea, nata dalla fusione tra Cassa di Risparmio di Cuneo e Banca del Monte di Lombardia. Tra quelle di Credito cooperativo le prime fusioni ci sono state. La più recente tra Margarita e Robilante, diventate «la Cuneese»; una in gestazione tra Vezza, Diano e Gallo, che diventeranno «Banca di Credito cooperativo di Langa e Roero» o «di Alba».

Più che alle grandi cordate queste cooperative guardano al rafforzamento dell'alleanza fra loro per avere peso sui mercati e alleggerire il costo dei servizi, comme splega il vice direttore Federazione Bcc, Sergio Brizio.

Sulle quattro Casse di Risparmio sono state avanzate molte ipotesi. Fatto certo resta la proprietà di quote (tra il 30 e il 48%) da parte della Crt. Entreranno nell'Unicreto italiano?

Situazione diversa quella della Banca Regionale Europea che, dopo aver registrato le offerte della Crt-Unicredito, ha numerosi corteggiatori ma, conti alla mano (è ai vertici delle classifiche sulla redditività), sembra preferire la posizione di «ottima banca regionale» piuttosto che di satellite in uno dei grandi gruppi.

Novara. Sorge qui la più grande Popolare del mondo (conta 162 mila soci). Quindici giorni fa ha stipulato l'allenza con il Credito Emiliano per la gestione di servizi e attività bancaria. Ma la vera svolta è attesa per il 26 settembre quando i soci, convocati in assemblea straordinaria, saranno chiamati ad un aumento di capitale: l'obbiettivo è l'entrata in Borsa.

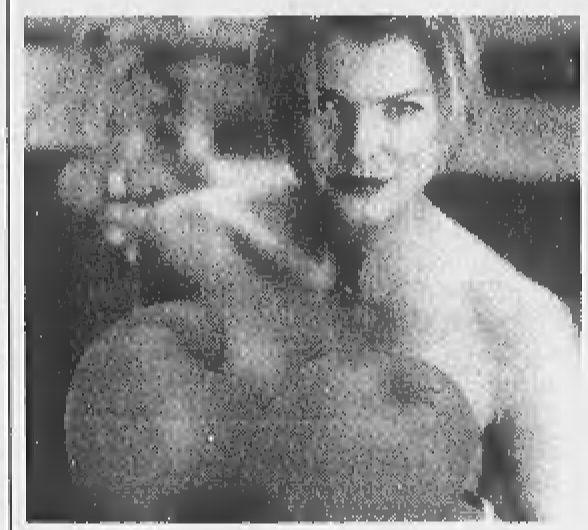
Verbania. In Borsa è già arrivata invece la «Banca Popolare di Intra», che nell'aprile di quest'anno ha aumentato il capitale di 155 miliardi.

Gianni Martini

Rivoluzione nella storica Casa di Canelli

Gancia, dopo 150 anni ecco lo spumante rosso

Tenaglia, il direttore commerciale: «Produrremo un milione di bottiglie»



La modella con i guantoni da boxe lancia la sfida: «Gancia rosso l'altro modo di essere spumante» Uno slogan pubblicitario che per la Casa piemontese (fondata nel 1850) segna una svolta storica

CANELLI. La modella con i guantoni da boxe scarlatti lancia la sfida: «Gancia rosso l'altro modo di essere spumante». Lo slogan dell'agenzia Pirella Gottsche segna una rivoluzione silenziosa, o meglio una rivoluzione in cui l'unico rumore è rappresentato dai tappi che saltano.

Accade che, dopo quasi 150 anni, la Gancia, una delle Case storiche dell'enologia piemontese (fondata nel 1850 da Carlo Gancia di ritorno da una esperienza in Francia) mette in produzione uno spumante rosso.

«Le nostre ricerche di mercato confermano che la tendenza dei consumatori più attenti verso i vini rossi si è fortemente accentuata - commenta Lamberto Gancia, figlio di Vittorio, esponente della quarta generazione di spumantieri -. Soprattutto negli Usa le notizie sulla presenza di resveratrolo nei vini rossi, un antiossidante che favorisce la pulizia delle arterie, ha fatto crescere la richiesta».

A questo punto l'esigenza del marketing è stata ribaltata in cantina. In Piemonte si ottengono spumanti rossi sia dal Brachetto d'Acqui che dal Malvasia (con due doc a Casorzo e a Castelnuovo Don Bosco).

In Casa Gancia hanno messo a punto un mix che comprende la presenza di queste uve, più una aggiunta di Freisa e di moscato bianco (lo stesso usato per l'Asti spumante). Ne è nato un prodotto aromatico e fruttato, con un certo sentore di fragola, da bere freddo, a basso contenuto alcolico (9,5°). Dai primi test piace molto a giovani e donne.

«Il nostro obiettivo è raggiungere una produzione di un milione di bottiglie», annuncia Aldo Tenaglia, italo-americano, direttore commerciale della Gancia. L'industria canellese, dopo l'accordo commerciale con i francesi della Remy Martin, vuole rilanciare le vendite all'estero e il rosso potrebbe essere tra le sue carte vincenti.

Sergio Miravalle

Domani in San Secondo il concerto in duo con Kiss

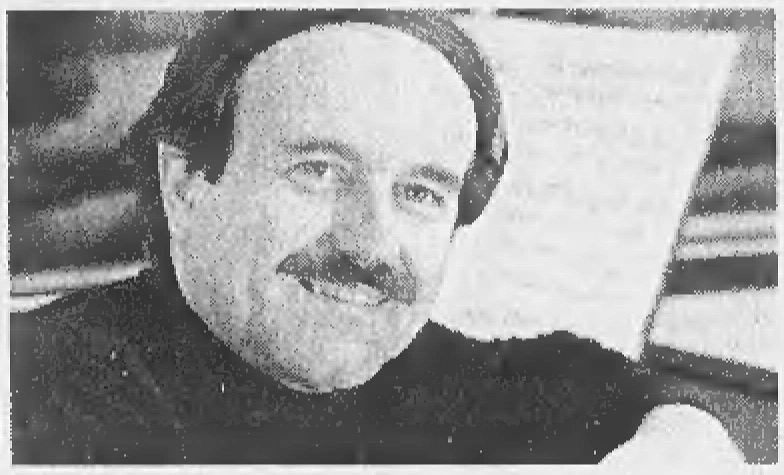
Bach e tastiere antiche A Magnano c'è Brauchli

MAGNANO. Dopo il concerto d'esordio dell'Ensemble Astrée, domani e sabato, nella chiesa di San Secondo, è di scena Bernard Brauchli, inventore del Festival di musica antica e gran virtuoso della tastiera. Con Brauchli si esibirà Georges Kiss, altro solista ben conosciuto dagli affezionati del festival.

I due eseguiranno a quattro mani alcune pagine di autori del Settecento, italiani e tedeschi. Ma la vera sorpresa è negli strumenti: ecco due clavicordi, un clavicembalo fiammingo, uno francese, un «organo positivo» e un fortepiano. Tutti sono copie di esemplari d'epoca, e il fortepiano ricalca da vicino quello di un grandissimo compositore: Wolfgang Amadeus Mozart. Kiss e Brauchli sono ottimi specialisti di musica antica, e il secondo, che da anni ha «adottato» Magnano, ha fondato nel piccolo Comune biellese il Centro internazionale per lo studio del clavicordo.

Kiss è francese, e gira il mondo da più di trent'anni per fare concerti e insegnare musica. La coppia che si esibirà a Magnano è molto affiatata, e ha scelto un repertorio raffinatissimo. Si comincia con il concerto in fa maggiore per due clavicordi, di Wilhelm Friedemann Bach, figlio maggiore di Johann Sebastian, e si prosegue con il concerto per due clavicembali di Johann Ludwig Krebs. La seconda parte offre invece il concerto per organo e clavicembalo di Giovanni Battista Lucchinetti e la sonata a quattro mani (per fortepiano) di Johann Christian Bach, altro figlio del celebre compositore tedesco.

Il concerto è alle 21, e l'ingresso è libero. Siccome i posti sono limitati, tuttavia, è bene prenotarsi telefonando a questi numeri: 679176 e 679260 (prefisso 015). Le prenotazioni restano valide solo fino alle 20,45. Il prossimo appuntamento con il tredicesimo Festival di musica antica è per giovedì e venerdì prossimi: sempre in San Secondo, è in concerto il duo di viole da gamba composto da Wieland Kuijken e da Kaori Uemura. [g. bu.]



Bernard Brauchli è l'inventore del Festival di musica antica di Magnano

L'attrice e show-girl sabato sera al New Reality per il party a sorpresa

Carmen, Ferragosto bollente

La Di Pietro sarà ospite vip a Gattinara

GATTINARA. E poi dicono che a Ferragosto c'è un caldo che lèvati... Per forza, dal momento che c'è chi «rema contro» per rendere ancor più incandescente l'atmosfera, fino alla bollitura più completa!

Ad avere una pensata tendente al surriscaldamento in mezzo a tanto torrido clima, sono stati gli organizzatori del New Reality Club di corso Garibaldi, un contenitore che spesso ha presentato spettacoli hot and glam e che continua a perseverare su questo tono.

Il prossimo appuntamento è previsto nella noche di sabato, per un party con ospite d'onore doc. La «guest» arriverà in un'ora in cui le Cenerentole hanno già abbandonato da tempo le scarpine di vetro lungo gli scaloni dei palazzi imperiali, mentre lei, che Cenerentola non è, può permettersi le ore piccole. Le ore piccole e le tette grandi, oibò!

Che ci azzecchi, o che non ci azzecchi, lei porta un cognome famoso, lo stesso di Antonio. Guarda caso, Di Pietro. Ma non sono neanche parenti alla lunga. Un nome d'arte, sembra, dal momento che i suoi biografi, in barba alla privacy (la privacy più dell'anima che del corpo) hanno fatto circolare qualche tempo fa un informativo sul suo conto da cui si evince: «Carmela Tonto, in arte Di Pietro, nata a Potenza il 25 maggio del 1969». A parte il fatto che Salerno (secondo un altro info di altri biografi) contende il vanto di aver dato i natali alla bella Carmen, dobbiamo desumere che con un cognome del genere, in alternativa e per amor dell'arte, sarebbe stato suggestivo anche un cognome come Rossi...

Non è comunque il nome che ha mai fatto la monaca e così l'attrice, show-girl, cantante legata sentimentalmente (ed oltre) al più celebre di coloro che furono corrispondenti della Rai da Londra, come madrina della festa elargirà sorrisi, baci, autografi al pubblico del New Reality. E poi? E poi «sorprese a volontà» come dice il promoter Diego Maggi, che ha realizzato il party.

Una cosa è certa: che lei non arriverà in aereo. Primo perchè a Gattinara non c'è aeroporto. Secondo, perchè l'aria troppo pressurizzata del jumbo le potrebbe (di nuovo) far male.

Giovanni Barberis



Carmen Di Pietro sarà la madrina del party notturno in corso Garibaldi

I cantori, alla ricerca del repertorio delle origini, domani lasciano spazio al teatro degli Spavaldi

Le contrade di Alagna a passo di danza

Stasera le melodie suggestive del gruppo «Die Walser im Land»

ALAGNA. Le contrade alagnesi, stasera, al calar delle prime ombre (ore 21 circa), saranno invase da suggestive melodie della tradizione locale. Saranno protagonisti di questo concerto i componenti del gruppo folkloristico «Die Walser Im Land», una delle formazioni base presenti alla fine di giugno, lungo le rotte della Valsesia, alla rassegna di «Folkestate».

Il gruppo storico è stato fondato nella stessa Alagna nel 1965. Come affermano nelle presentazioni i cantori, che vestono costumi tipici della comunità walser: «Abbiamo cercato allora ed ancora oggi restiamo sul filone della ricerca, mantenendo vivo un repertorio musicale delle nostre origini, proponendoci di portare avanti la testimonianza di una tradizione culturale ed artistica di cui la musica fa parte integrante. Una musica vissuta e tramandata attraverso i secoli nell'alta valle del Sesia, fin dal lontano XIII secolo».



Il gruppo folkloristico «Die Walser Im Land» è in concerto stasera lungo le strade di Alagna e propone musiche e balli del popolo partito dall'altopiano di Goms

Nel repertorio di «Die Walser Im Land» vi sono canti in lingua originale e balli d'antan, retaggio di questa popolazione che, partendo dall'altopiano di Goms, nell'alto Vallese elvetico, emigrò attraverso i ghiacciai ad Alagna, a Rima, a Rimella. Non mancheranno gli arcaici passi delle danze walser.

Un'altra performance è prevista in piazza Belvedere domani sera alle 21. Al coperto, se piove.

Qui la tradizione lascia il passo ad una interpretazione teatrale degli Spavaldi, gruppo di guitti (termine assolutamente non riduttivo) emiliani che si presentano, reduci dal Festival di Castelvetro, nello spettacolo «Fluxus Fest», ovvero una comicità «fluita» attraverso sberleffi, surrealismi e meraviglie, tutto quanto per esorcizzare la tristezza. [g. bar.]

Caricaturista vercellese

Le opere di Leale in mostra nel '99 a Città del Messico

VERCELLI. Il caricaturista Francesco Leale è stato invitato ad esporre a Città del Messico, in una rassegna che si terrà l'anno prossimo, insieme ad un gruppo di disegnatori conosciuti in campo internazionale.

Proprio in questi giorni Leale ha inviato i 4 lavori destinati alla mostra, incentrati su temi scottanti e di attualità, così come vuole l'organizzazione. Un'opera è dedicata alla violenza sessuale, mentre la seconda ha come tema il cuore del proletariato. La terza verte sul ruolo del potere e la quarta sulla fame nel mondo. Le realizzazioni, tutte a tempera, su lunghe strisce di cartone, sono improntate su un taglio surrealistico: da fondi bui si staccano le figure che fanno da contorno e storia alle vicende rappresentate dal caricaturista vercellese.

La mostra a Città del Messico, che si annuncia di forte impatto per i nomi chiamati ad esporre ma anche per i temi prescelti, ha un montepremi elevato. Il vincitore riceverà 22 milioni. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

Santhià

La danza al Beverly

Al Beverly Hills, questa sera alle 21,30, si ballerà con l'orchestra di Vanna Isaia. Per sabato, allo stesso orario, è prevista la «Gran serata di Ferragosto» con l'orchestra-spettacolo Silvano D'Angiò. Domenica sera si balla con Claudio Rey.

Borgovercelli

La settimana al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia domani sarà protagonista Roberto Tagliani; sabato Fausto & Sabrina e domenica Monica Pastor. Alle 21,30.

Varallo

Suona Jantchenko

Un concerto con l'organista russo Oleg Jantchenko è previsto per le 21,15 di domani alla Collegiata San Gaudenzio.

Balmuccia

Gli «storici organi»

Alle 21 di stasera, nella chiesa parrocchiale, terranno concerto per il Festival degli organi storici della Valsesia Mario Duella all'organo e Fabrizio Patrucco alla tromba. Musiche da Haendel, Bennet e Viviani a Narciso da Milano e Stanley.

Vercelli

Piano bar al Principe

Domani in matinée alle 18 e alla sera alle 21,30, nel dehors del caffè Principe farà piano bar «Ubi il grande».

Crevacuore

Danze russe in piazza

Fa tappa a Crevacuore, stasera, la tournée «Musica e danze da San Pietroburgo», organizzata dalla Provincia. Alle 21, in piazza XX Settembre, si esibiranno gli allievi del liceo musicale della città russa, che stanno girando il Biellese da una settimana. L'ingresso è libero, e lo show si terrà anche in caso di cattivo tempo.

Brusnengo

Fra liscio e disco-music

Questa sera, alla discoteca «Il faro», si balla nel giardino estivo con l'orchestra di Luca Milani. Alla consolle c'è invece il dee jay Raf Giusti. Il biglietto d'ingresso costa diecimila lire per i «cavalieri» e cinquemila per le «dame».

STASERA AL CINEMA

BIELLA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. t. 015-22.736 - 31.312. **Spice Girls - Il film**, di B. Spiers. Or. 21.45 (spett. un.). L. 8000; 5000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSO PER FERIE.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

COSSATO

SPLENDOR. CHIUSO

DORZANO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 21 spettacolo unico. L. 9000; 8000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. tel. 0161-255.045. **Gattaca.** Orario apertura 21,45. L. 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

VIOTTI. Inf. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Strade perdute.** Viet. min. 18. Or.: 17; 19,30; 22.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La mia regina mrs Brown.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: anteprima: **The potrial.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **The boxer.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **U turn, Inversione di marcia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Annibale.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Le onde del destino**, ore 17; 22,30. **Christmas oratorio.** Ore 20.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Rischio d'impatto.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Donne in topless che parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

I granata con inizio alle 17,30 affrontano la matricola della Promozione

Borgo, secondo test a Briga

Domenicali prova l'attacco a due punte


Siazzu oggi assieme al compagno di reparto Casu è chiamato a migliorare l'attacco

BORGOSESIA. Si chiuderà con l'amichevole di quest'oggi a Briga (fischio d'inizio alle 17,30) la prima fase di raduno per il Borgosesia di Domenicali.

Il team valsesiano, neo promosso in C2, si ripresenta ai propri tifosi dopo l'amichevole del Puchoz contro il Torino. Un match che, nonostante il divario di categoria e il passivo tutto sommato accettabile (solo tre reti) non ha soddisfatto il tecnico granata. «Dobbiamo essere più cinici» ha sbottato Lele Domenicali, ovvero lasciare da parte il fioretto per impugnare la sciabola. E in quest'ottica il mister del «Borgo» attende conferme contro il Briga. «Adesso toccherà a noi fare la parte del Torino - puntualizza il ds Paolo Guidetti -. Scherzi a parte sarà un test importante, come lo sono tutte le uscite cosiddette estive. Più che il risultato, ovviamente, si dovranno valutare altri aspetti».

E la principale novità tattica dovrebbe arrivare dal reparto avanzato: scartata l'ipotesi delle tre punte, contro il Briga, Domenicali dovrebbe presentare un modulo leggermente meno spregiudicato con Siazzu e Casu coppia offensiva e Misso a giostrare immediatamente dietro le due punte. «Ma anche dal centrocampo - ha spiegato il mister - attendo miglioramenti». Contro il Torino, a detta del tecnico, la squadra era mancata nella fase d'impostazione della manovra unita a una mancanza di movimento problema, questo, dettato anche dai carichi di lavoro eseguiti in queste settimane.

Sulla formazione, naturalmente, non dovrebbero esserci grosse novità: «Non ci sono infortuni dell'ultima ora - continua Guidetti - anzi per la prima volta dovremmo avere a disposizione l'organico al completo con l'eccezione di Pellegrino».

Anche l'estremo difensore Dan e la punta Oddo hanno ripreso ad allenarsi regolarmente ed è probabile che possano disputare uno scampolo di partita. Così come un po' tutti i ragazzi che hanno preso parte ala prima parte della preparazione. Almeno inizialmente, comunque, il Borgo dovrebbe schierarsi con Sannino; Paganini, Dotti; Sironi, Paladin, Galeazzi; Nicolini, Pini, Casu, Misso, Siazzu.

Dopo l'amichevole di Briga ai granata verranno concessi tre giorni di libera uscita. La squadra si ritroverà lunedì per la ripresa degli allenamenti. Mercoledì 19 alle 19,30 il Borgo sosterrà a Borgomanero le prove generali in vista del debutto ufficiale in Coppa Italia al Piola con la Pro Vercelli. [p. m. f.]

A Vigliano

Inter Primavera contro l'Ivrea

VIGLIANO. L'incontro amichevole tra l'Ivrea e la formazione «Primavera» dell'Inter, allenata da Beppe Baresi, inizialmente programmata a Mottalciata si giocherà quest'oggi al Comunale di Vigliano. Il fischio d'inizio è previsto per le 16,30.

E' questo il primo test ufficiale per gli eporediesi di mister Massimo Storgato. L'ex juventino e capitano della Pro Vercelli è al suo esordio sulla panchina dei torinesi. L'Ivrea ha scelto per il suo ritiro pre-campionato il centro sportivo «Mompolino» di Mottalciata. I canavesani sono arrivati il 4 agosto e si tratterranno sino a dopo il match con i nerazzurri. Soddisfatto l'allenatore degli arancioni per il lavoro svolto dal gruppo di 19 giocatori nelle strutture sportive del centro biellese che in precedenza aveva ospitato Josè Altafini e la sua scuola di calcio per sudamericani. In attesa degli arrivi di Cervato, Tirassa e Scardina, la comitiva dell'Ivrea tornerà a radunarsi dopo la sosta di Ferragosto. [w. d. b.]

Pubblicati i gironi del torneo nazionale giovanile

Gli Allievi della Pro pescano Juve e Cagliari


La Pro anche quest'anno seguirà con particolare attenzione i campionati giovanili

VERCELLI. La prima squadra della Pro Vercelli è riuscita a evitare le temute trasferte in terra sarda contro Torres e Tempio. Non altrettanta fortuna hanno avuto gli Allievi di mister Fabrizio Viassi che, tra le compagne d'avventura nel torneo Nazionale, si troveranno anche il Cagliari.

Ma la formazione rossoblù non è l'unica novità del campionato '98-'99 che attende le bianche casacche. Rispetto al passato, infatti, non ci saranno più Inter e Milan, ma il loro posto è stato preso da team ugualmente blasonati: Juve e Parma.

Insomma pur cambiando qualcosa le trenta giornate di campionato si preannunciano ugualmente difficili e combattute. S'allarga anche il contingente delle formazioni di serie C2, dopo il fronte aperto proprio dai bianchi due stagioni addietro. E tra l'altro la Pro è stata l'unica squadra di C2 a centrare l'ingresso ai play off.

Ai nastri di partenza si allineeranno sedici formazioni. I club di serie A saranno rappresentati da quattro compagini: Juventus, Parma, Cagliari e Sampdoria. Sei, invece, le rappresentanti di serie B: Torino, Atalanta, Brescia, Cremonese, Genoa e Monza. La C1 sarà presente con le sole società di Como e Varese. Quattro, infine, le squadre di serie C2: oltre alla Pro Vercelli ci saranno ancora Novara, Alessandria e Pro Sesto già protagoniste la scorsa stagione. Da lunedì, intanto, la squadra ha iniziato la preparazione al Comunale di Pezzana agli ordini del tecnico Fabrizio Viassi. L'organico, com'è ovvio trattandosi di una squadra giovanile, è stato ritoccato anche se, diversi giocatori sono stati riconfermati: Marco Bianchini, Daniele Donato, Daniel Dal Degan, Andrea Duò, Michele Gaietta, Edoardo Mino, Massimo Gallina, Marco Molpen, Paolo Mantovani e Matteo Mottalini.

Nutrita la schiera dei «volti nuovi»: Francesco Aragone, Andrea Comanzo, Simone Cavallito, Marco Coscia, Fabio Coppo, Giovanni Pasquale, Alessandro Parla, Luigi Persico, Luca Ragozzino, Francesco Rosso, Dario Riccardi, Luca Stella e Angelo Saia, unico elemento della «rosa» della classe '83 (tutti gli altri elementi sono nati nell'82).

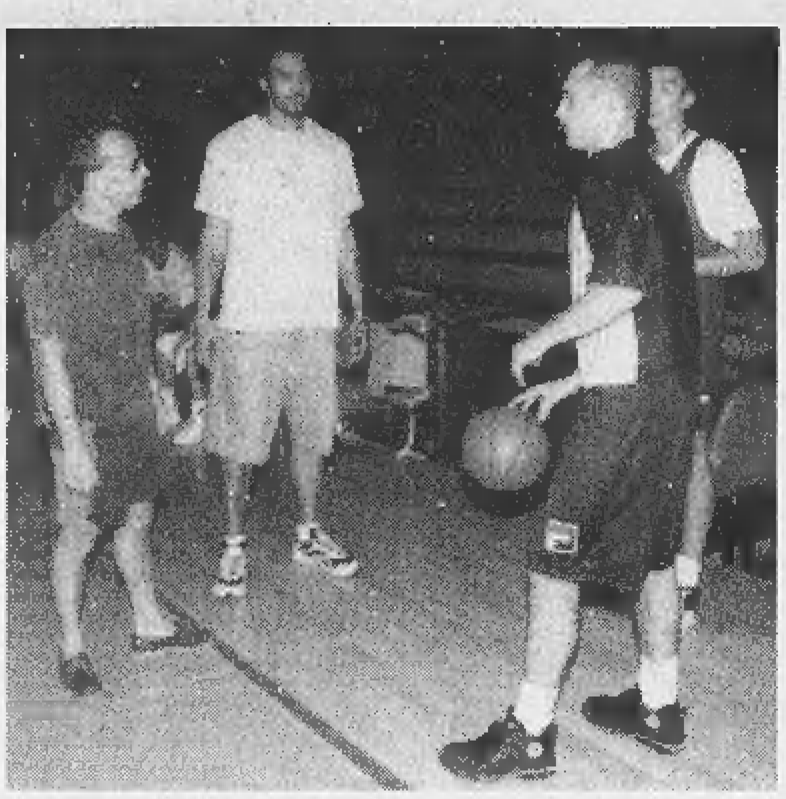
Tra gli impegni pre campionato gli Allievi sono attesi dal memorial «Merlino Villaraggia» che si disputerà al Piola domenica 6 settembre contro Torino, Inter e Piacenza. Proprio una settimana prima dell'esordio nel torneo fissato per il 13 settembre. [p. m. f.]

BASKET

Il gigante di Tucson si è già unito alla squadra e domani esordirà nella gara amichevole di Varese

«Il mio obiettivo? Dare il massimo per la Fila»

Joe Blair, il pivot dei rossoblù, si presenta a compagni e tifosi


Joe Blair al suo arrivo a Biella ha voluto subito incontrare i compagni

BIELLA. E' iniziata ieri la seconda avventura europea di Joseph Blair, il pivot di 24 anni che vestirà i colori della Fila Biella nel prossimo campionato di A2.

«Due anni fa ho giocato in Francia con il Pau Orthez e fu un'esperienza breve e non particolarmente felice - racconta il colored della Fila -. Ero giovane, inesperto e fui inoltre bloccato da un infortunio che consigliò i dirigenti francesi a rimandarmi a casa. Tuttavia fu un'esperienza utile perchè mi ha insegnato molto».

Il pivot di Tucson veniva da tre anni trascorsi con l'università di Arizona dove, oltre ai 14,7 punti e 9 rimbalzi di media a partita, stabilì il record, che ancora detiene, nella percentuale dal campo (69%). Inevitabilmente finì sotto i riflettori degli osservatori della Nba e, nel '96, fu seconda scelta di Seatle che ancora oggi ne possiede i diritti.

«Rientrato dalla Francia, e superato l'infortunio, ho ripreso a giocare in giro per l'America con gli Harlem Globe Trotters - prosegue Blair -. Ho preso parte alla Summer League ma solo da quest'anno torno a giocare in un campionato vero e proprio. Non ho aspettative personali particolari se non quella di dare il maggior contributo possibile alla squadra».

Joe Blair, presentatosi in condizioni fisico-atletiche invidiabili, ha iniziato ad allenarsi con i nuovi compagni il giorno dopo il suo arrivo a Biella dimenticando gli effetti provocati dal cambio di fuso orario.

Sono tuttavia in molti a chiedersi cosa abbia trattenuto Blair in America per oltre una settimana dal suo previsto arrivo in Italia. «C'erano dei problemi che avrei dovuto affrontare prima e per tempo - spiega l'imponente pivot statunitense, 208 centimetri per 126 chilogrammi -. Ma ora tutto è stato risolto e sono qui a Biella per dare il mio contributo a questa squadra».

Joe Blair avrà modo di riprendere confidenza con il basket europeo già nell'amichevole in programma domani a Varese che non vedrà però in campo lo spagnolo Diego Fajardo. «Il giocatore ha riportato una leggera distorsione alla caviglia ed è meglio tenerlo precauzionalmente a riposo - conclude il coach Federico Danna -. Ma non è nulla di grave, riprenderà regolarmente la preparazione con i compagni dopo Ferragosto». [w. d. b.]

SPORT FLASH

Calcio Csi

Rive e Casanova Elvo nuove iscritte al campionato

Mancano ancora i crismi dell'ufficialità ma sembra certo che il torneo di calcio Csi '98-'99 presenterà alcune «nuove entrate». A rinfoltire i ranghi del Centro sportivo italiano dovrebbero arrivare il Rive e Casanova Elvo. Entrambe le formazioni inizierebbero dalla serie B. Il Rive disputerà tutti gli incontri casalinghi sul terreno di Balzola, mentre il Casanova avrebbe optato per il Comunale di Formigliana. [p. m. f.]

Calcio

Esordio europeo per Trombini contro lo Shakthior

Battesimo europeo per Christian Trombini. Dopo le eccellenti prestazioni in campionato (nell'ultimo turno lo Zurigo ha pareggiato a San Gallo 0-0) l'ex portiere della Pro Vercelli sarà impegnato, questa sera alle 19,30 nel match d'andata del turno preliminare di Coppa Uefa. Lo Zurigo riceverà al Letzigrund lo Shakthior Donetsk. Il ritorno in Ucraina il 25 agosto. La qualificata sarà ammessa nel tabellone principale della Coppa Uefa. [p. m. f.]

AUTOMOBILISMO

Si correrà il 28 agosto

Rally del Tartufo presentata la decima edizione

BIELLA. Saranno parecchi gli equipaggi biellesi presenti al via del rally del «Tartufo», la manifestazione organizzata dalla Motorsport Moncalvo e giunta alla decima edizione. Il «Tartufo», che si correrà nell'ultimo week-end di agosto, sarà valido per la Coppa Italia e per il campionato rallies Piemonte e Valle d'Aosta.

Le verifiche tecnico-sportive sono in programma per venerdì 28 agosto dalle 15 alle 22. Il primo concorrente partirà alle 9 del giorno successivo dai pressi dell'Hotel Salera di Asti, luogo dove sarà posto anche lo striscione d'arrivo che, dalle 21,15, saluterà i primi equipaggi che concluderanno la gara.

Il «Tartufo» si disputerà sulla distanza di 436 chilometri di cui 92 cronometrati divisi in cinque prove speciali, in parte conosciute e in parte inedite, che i concorrenti ripeteranno due volte. [w. d. b.]

TENNIS

La tennista vercellese a settembre sarà in lizza per il titolo italiano

Ruffa alle finali «Under 14»

Pro giovani in trasferta a Brescia per la Coppa


Linda Ruffa

VERCELLI. Per l'At Pro Vercelli si preannuncia un autunno infuocato. Le giocatrici saranno impegnate su più fronti, a cominciare dal campionato italiano under 14 femminile che vedrà ai nastri di partenza Linda Ruffa. La tennista vercellese è una delle due piemontesi (l'altra è Vittoria Maglio delle Pleiadi) ad aver ottenuto la qualificazione.

La competizione che assegnerà il titolo tricolore della categoria si disputerà dal 7 al 12 settembre. Per prepararsi a quest'appuntamento Linda Ruffa, nelle settimane immediatamente precedenti i campionati, sarà impegnata in tornei a carattere nazionale.

E Linda Ruffa, sicuramente, sarà tra le protagoniste con le compagne della Pro anche nella Coppa Italia under 14. La squadra vercellese, fresca vincitrice del titolo piemontese, debutterà nel tabellone nazionale il 5 settembre a Brescia. Nel caso di qualificazione le bicciolane sfideranno (20 settembre) la vincente dello scontro tra Cagliari e Ancona. Il girone finale si svolgerà dal 9 all'11 ottobre ad Albinea in provincia di Reggio Emilia.

Tempo di Coppa Italia anche per il team femminile «nc». Anche in questo caso la formazione, composta da Rita Pinto, Rossella Giulianati e Marigrazia Tommesino, arriva ai nazionali presentando come biglietto da visita il titolo regionale. Debutto il 13 settembre, sul rosso di corso Rigola contro il Ct Palermo. Si tratterà subito d'un test probante, se è vero che le siciliane si sono assicurate l'organizzazione della «final four» dal 2 al 4 ottobre.

Gli altri turni sono in programma il 20 settembre (eventualmente contro la vincente di Settebello-Bolzano) e 27 settembre. [p. m. f.]

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.



Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.